PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 303 • MARTEDI' 10 DICEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200..

PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible]; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. [illegible]; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 23.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

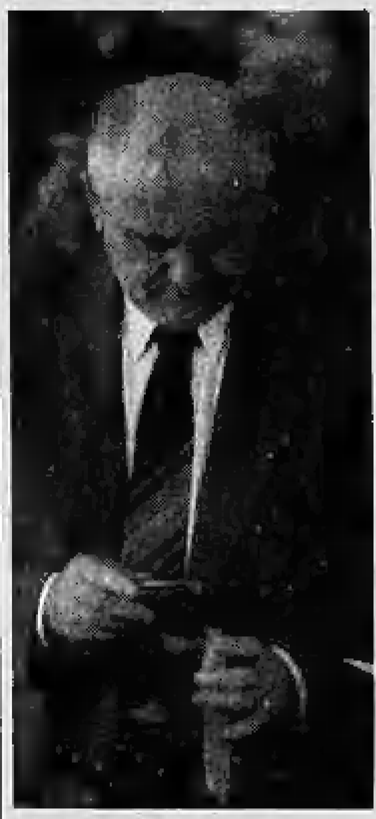
Scontro con Eltsin sul patto di Brest. Allarme in Usa per gli arsenali nucleari

Gorbaciov: no ai colpi di mano

«L'ultima parola al Parlamento e al popolo»

MOSCA. Gorbaciov non ci sta. Eltsin e gli altri due presidenti slavi non possono decidere da soli la fine dell'Urss; solo il Congresso dei deputati, e poi il popolo sovrano attraverso un referendum, avrebbero il potere di compiere un passo del genere. Il capo del Cremlino ha affidato il suo messaggio a un annunciatore del telegiornale della sera. Nel documento firmato a Brest dai Presidenti slavi «ci sono diversi fattori positivi», come la partecipazione dell'Ucraina, che aveva disertato tutte le discussioni sul futuro federale del Paese, il mantenimento di uno spazio economico unico e di forze armate unificate, con controllo unico sulle forze strategiche. Ma per sciogliere l'ex impero comunista «è necessario convocare il Congresso dei deputati dell'Urss», un organo che si era autoliquidato all'indomani del golpe.

A Washington, intanto, le ultime vicende di Mosca vengono seguite ansiosamente con l'occhio al destino dell'immenso arsenale nucleare. **A. di Robilant G. Chiesa, P. Passarini, E. Singer e F. Squillante** ALLE PAGINE 2, 3 E 4



Il presidente Gorbaciov

S'ACCENDE IL VULCANO SLAVO

I due movimenti contrari che vedono l'Europa unificarsi a Occidente e disintegrarsi a Oriente sembrano simbolicamente incarnarsi nella cronaca delle ultime quarantott'ore. Da un lato Maastricht, ovvero un altro passo in avanti nella ricerca, sia pure difficoltosa, di un'integrazione economica e di un'unione politica sovrannazionale fra dodici Paesi di ceppo etnico diverso, in cui prevalgono i due grandi blocchi latino e germanico. Dall'altro lato Viskuli, la località di confine vicina a Brest, da cui è emerso il drammatico atto di decesso dell'Unione Sovietica e un primo tentativo di aggregazione fra le sue tre componenti slave: la russa rappresentata oggi da Eltsin, la bielorussa da Shushkevic e la ucraina da Kravchuk.

In questo quadro decisamente postsovietico, quadro che è insieme di morte di un impero e di nascita di una nuova comunità panslava di «Stati indipendenti», non c'è più posto per Gorbaciov giunto al capolinea del suo pur notevolissimo ruolo di riformatore e di distruttore. Al drastico giro di boa cui è arrivata la parabola sovietica, Gorbaciov, quattro volte ex (ex segretario generale dell'ex pcus ed ex Presidente dell'ex Urss), non rappresenta ormai che il passato. E' la storia più che la volontà degli uomini che al momento attuale lo dimette dalle sue funzioni e dal suo ruolo. Un eventuale ritorno di Gorbaciov sulla scena potrebbe avverarsi solo in chiave negativa e per così dire antigorbacioviana: un'alleanza con i militari più conservatori, con i nostalgici dell'Unio-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Europa, una sola moneta

Maastricht, storica decisione Verrà varata entro il 1999

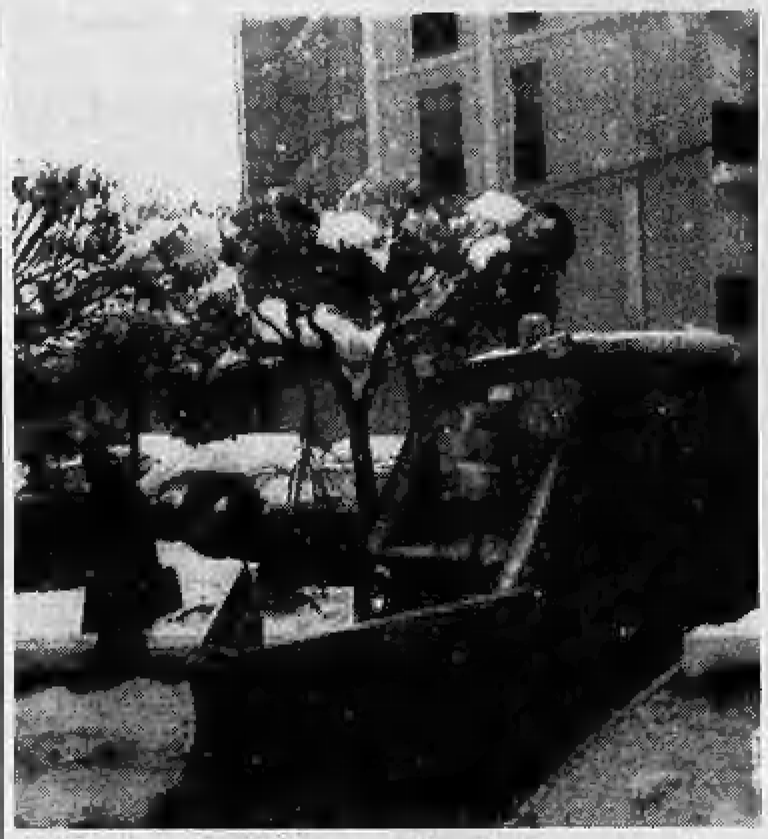
MAASTRICHT. Un giorno difficile, di scontri serrati, al vertice europeo di Maastricht. Ma in serata, quando già si profilava la minaccia di un'impasse forse insuperabile, si è sbloccato improvvisamente il cammino verso la moneta unica: a Undici - ma quella britannica è soltanto una «riserva generale», quindi non un veto e destinata a cadere se Londra avrà altre garanzie - si è fissata la data limite, il primo gennaio 1999, per l'avvio della terza e definitiva fase del processo monetario. La nuova Europa sarà senza marchi, franchi e lire.

E' la prima certezza - e finora l'unica - a emergere da questo vertice che si vuole definire storico, che gioca la carta dell'integrazione mentre da Mosca suona l'allarme della disgregazione. E dipende dal lungo lavoro notturno delle delegazioni, impegnate da ieri sera nella ricerca di compromessi, se la presidenza olandese potrà presentare stamane accettabili formule per un compromesso finale.

Il percorso è ancora lungo, l'Aventino britannico appare inespugnabile e il ministro degli Esteri Hurd ha voluto precisare che un mancato accordo «sarebbe una delusione ma non una catastrofe». Ma resta l'ottimismo dell'olandese Lubbers: «Alla fine, magari negli ultimi cinque minuti, l'accordo ci sarà».

Fabio Galvano A PAGINA 2

ITALIA ASSEDIATA DAL GELO



A Catania 10 marinai dispersi

ROMA. Non accenna a diminuire l'ondata di maltempo che ha investito da alcuni giorni l'Italia. Al Nord è arrivata la prima neve a Milano e nella Pianura Padana, mentre le temperature, sempre più rigide, hanno sfiorato i venti gradi sotto zero in Toscana e Lombardia. Al Centro e al Sud invece è ancora caduta altra neve dopo quella della settimana scorsa, con gravi difficoltà per le popolazioni. Numerosi gli incidenti, che hanno provocato nove vittime: la disgrazia più grave in Puglia, dove in uno scontro frontale sono morti tre giovani. Nel mare di Sicilia è affondato un cargo romeno, dieci marinai risultano dispersi e per loro si nutrono ormai scarse speranze di salvezza. **Fabio Albanese e Paolo Querio** A PAGINA 13

PRESENTATA A CINECITTA'

Ecco la nuova «500» un mito che rivive

ROMA. Rivive, dopo 16 anni, un mito: quello della Fiat Cinquecento. Piccola ma comoda, funzionale ma elegante, rispettosa dell'ambiente. Non più un'utilitaria, ma un'auto per muoversi nelle aree urbane. La nuova «500» è stata tenuta a battesimo ieri da Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto, a Cinecittà. **Fenu, Grignetti, Guzzanti, Villare** A PAGINA 11

Nel Varesotto, il ragazzo ha ucciso per soldi o perché non voleva tornare in comunità

Drogato strangola i genitori e fugge

Una notte coi cadaveri, poi li ha gettati nel bosco

VARESE. Ha ucciso i genitori strangolandoli con un cavo d'acciaio e poi è fuggito dal suo paese, Ferrera, in provincia di Varese. Ora la polizia cerca in tutta Italia Corrado Ferioli, 21 anni, tossicodipendente. Una telefonata anonima (probabilmente fatta da uno degli amici di Corrado) ha consentito il ritrovamento, in un anfratto nel bosco, dei cadaveri di Gigliola Fornasiero, 41 anni, e Fioravanti Ferioli, 47. Il giovane li avrebbe uccisi nella villa e poi avrebbe trasportato i loro corpi prima di scappare sull'auto del padre.

Movente del duplice e feroce omicidio potrebbe essere la necessità di procurarsi soldi per comperare la dose quotidiana (dalla casa è scomparso lo stipendio che la donna aveva appena ritirato dall'istituto religioso in cui lavorava come bidella) o l'ennesima lite per il rifiuto del ragazzo di tornare in comunità come pretendevano i genitori. **Pino Corrias** A PAGINA 5

Cossiga contro dc e pds

«Se sarete voi a chiedermelo io non darò mai le dimissioni»

di Alberto Rapisarda A PAGINA 7

Ragazza uccisa a Treviso

Il suo assassino l'ha seviziata La vittima è ancora senza nome

di Maria Grazia Raffelo A PAGINA 8

Nuovo dramma per i Kennedy

Il figlio di Ted ha confessato «Ero schiavo di alcol e droga»

di Fernando Mazzetti A PAGINA 12

OGGI

di Guido Ceronetti

«A volte camminare in questa città
è come andare in una grotta cieca,
nel gelo che fa da parete
e gocciola pianto nelle ossa,
gli uomini come te bendati
non hanno occhi per te.
La grotta è percorsa da mostri
rombanti e tu pensi
"Perché li scanso?
Già è tutto buio intorno a me".
Eppure ti sforzi di non sbagliare
per quel tenace istinto di vita...
Poi ti domandi: perché sono qui?».

Magda De Grada, *Novembre*
(da *La città grigia*, 1955)

Comiso, accolta la richiesta delle ragazze dell'Artistico: gli agenti pattuglieranno il percorso

Molestie sessuali, a scuola sotto scorta

«La polizia ci deve proteggere oppure diserteremo le lezioni»

RAGUSA. «O ci date la scorta o non andiamo più a scuola». La richiesta delle 200 studentesse dell'Istituto d'Arte di Comiso ha lasciato esterrefatto il commissario: «E dove li trovo gli agenti?», si è chiesto. Le studentesse protestano per le molestie che sono costrette a subire ogni mattina, all'ingresso della scuola, da parte dei giovani del luogo. Così ieri, a conclusione di una vivace assemblea di istituto, una rappresentanza si è recata nel vicino commissariato di polizia. Portando con sé il documento votato all'unanimità e con la solidarietà del preside, le ragazze dell'istituto «Pirandello» hanno presentato la loro denuncia. Il commissario l'ha presa sul serio e da questa mattina davanti alla scuola ci saranno dei poliziotti, pronti a redarguire chiunque tenti di avvicinare le ragazze.

«Certo che il problema esiste - conferma il dirigente del commissariato Salvatore La Porta -, anzi per noi è da considerarsi qualcosa di più del semplice gallismo. Già la settimana scorsa il preside ci aveva avvertito di qualcosa e avevamo intensificato i servizi di sorveglianza, ma evidentemente non è bastato».

Il poliziotto, dopo il colloquio con la delegazione, è andato a parlare con i trecento studenti direttamente nell'istituto: «Noi abbiamo già individuato qualcuno dei responsabili. Se ci aiutate riusciremo a risolvere il problema». E la collaborazione, a quanto pare, è arrivata subito. Polizia e carabinieri hanno già un elenco di molestatori. «Sono giovani appena maggiorenni - spiegano in commissariato -, non inseriti stabilmente negli ambienti delinquenziali di Comiso. Provocano, anche con pesanti apprezzamenti, per poi scatenare la rissa». L'ultima, sabato scorso: una scazzottata in piena regola a qualche centinaio di metri dalla scuola, con finale al coltello che ha fatto finire in ospedale uno studente.

Così, da questa mattina polizia e carabinieri presidieranno i due chilometri di strada che separano la scuola dalla fermata dei pullman. Gli studenti sono stati invitati a seguire un percorso prestabilito, che sarà controllato passo per passo. Alla fermata della corriera ragazzi e ragazze saranno presi in carico dalle pattuglie. Lo stesso avverrà all'uscita, per il percorso opposto.

A Comiso negli ultimi mesi gli scontri fra queste bande hanno provocato due feriti gravi, uno all'uscita da una discoteca, l'altro in pieno centro. Le ragazze del «Pirandello» hanno scelto per difendersi la strada della denuncia.

Fabio Albanese

OGGI CON LA STAMPA

Il mondo fra 10 anni

Scienziati e giornalisti raccontano il futuro. Un supplemento in omaggio oggi con *La Stampa*.

L'imprenditore conferma, le avevo trovato un posto in un'impresa di pulizia

«Non voglio il lavoro di De Megni»

La moglie del rapitore: dovrei alzarmi alle 4

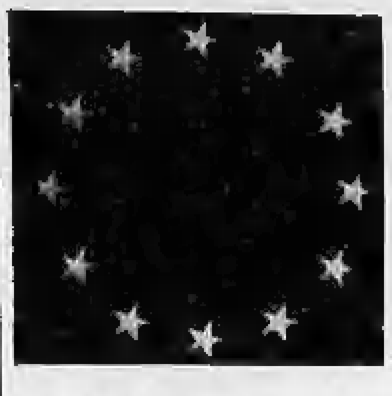
NUORO. «De Megni? Non mi ha offerto nessun lavoro. Ma se mi fosse arrivata la sua proposta l'avrei rifiutata»: la reazione di Maria Mele, moglie di Antonino Staffa, carceriere per quattro mesi del piccolo Augusto, è una puntigliosa smentita alle parole dell'industriale Dino De Megni. Costui aveva affermato di essersi interessato per far trovare un lavoro in un'impresa di pulizie alla donna, esaudendo in tal modo la richiesta di Antonino Staffa al momento del rilascio del piccolo. Ma Maria Mele, attraverso il suo avvocato, ha detto che non è mai stata assunta e che poi quel lavoro non potrebbe mai accettarlo, anche perché la retribuzione non compenserebbe la fatica e le spese. L'industriale ha replicato: «Ho fatto il possibile, il posto di lavoro le è stato offerto. Ma in fondo è lei che non vuol essere assunta».

Corrado Grandesso A PAGINA 10

RCS

100.000 COPIE

RIZZOLI



La Francia rilancia la proposta di un summit tra potenze nucleari, aspra reazione italiana

Un messo dei 12 dai signori di Minsk

A Maastricht scatta l'allarme per la nuova crisi all'Est

MAASTRICHT
DAL NOSTRO INVIATO

Francia e Gran Bretagna, le uniche potenze nucleari della Comunità, hanno deciso ieri di affrontare assieme agli Stati Uniti il pericolo di una rapida disintegrazione dell'ex Unione Sovietica, gettando un'ombra sulla coesione che i Dodici vanno cercando in materia di politica estera.

Francois Mitterrand e John Major si sono incontrati in tarda serata ai margini del vertice per impostare una posizione comune. Obiettivo: ottenere chiare assicurazioni dalla nuova Unione slava sul controllo degli armamenti nucleari e convenzionali, il rispetto dei diritti umani e il ripagamento del debito contratto dall'Urss.

I due governi sono stati ieri e continueranno ad essere in stretto contatto con gli Stati Uniti. «I rumori che ci arrivano dalla nuova Unione per ora sono rassicuranti», dicevano fonti del Foreign Office. «Ma Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna hanno comunque deciso di rimanere in stretto contatto».

La Francia ha colto la palla al balzo, rilanciando il suo progetto di un vertice delle potenze nucleari, progetto che era stato bocciato alla riunione della Nato a Roma lo scorso novembre e che l'Italia ed altri ostacolano con veemenza, temendo l'emergere di un club nucleare all'interno dell'Alleanza atlantica.

«Le intese sottoscritte a Roma escludono un vertice del genere», ha insistito il portavoce di palazzo Chigi, Pio Mastrobuoni. Ma il governo francese ieri era di tutt'altro avviso.

«Ormai nessuno mette più in dubbio la pertinenza di quel vertice», ha dichiarato il portavoce Jean Musitelli, ostentando un ottimismo che molti giudicavano però eccessivo.

La proposta era stata lanciata da Mitterrand l'11 settembre, ma sembrava essere stata definitivamente accantonata. Fonti del Quai d'Orsay hanno invece rivelato che i contatti a tre sono continuati anche dopo il vertice di Roma.

Il ministro degli Esteri Roland Dumas ha discusso a due riprese questo tema con il segretario di Stato James Baker e vi è stata una riunione a tre, a livello di esperti, la settimana scorsa. «E continueremo a discutere questo tema tra di noi tre», hanno insistito i francesi.

Inizialmente, la proposta di Mitterrand era di tenere un vertice a quattro che includesse anche l'Unione Sovietica. Ora non è chiaro chi sarebbe l'eventuale, quarto interlocutore.

«Questa è tra l'altro una delle questioni che dovremo risolvere», ha spiegato Musitelli.

L'iniziativa franco-britannico-americana correva ieri in parallelo con gli sforzi dei Dodici per arrivare ad una posizione comune dopo il clamoroso annuncio da parte dell'Unione slava che l'Urss ha cessato di esistere.

La questione è stata affrontata durante la cena sia dai capi di governo che dai ministri degli Esteri. Ed è probabile che una dichiarazione dei Dodici sarà resa pubblica oggi. «Ribadiremo, a livello di capi di governo, ciò che ci aspettiamo dalle repubbliche dell'ex Unione Sovietica: il pieno riconoscimento dei trattati sottoscritti dall'Urss», ha anticipato il ministro degli Esteri olandese Hans Van der Broek.

Nel frattempo i Dodici hanno già deciso di mandare giovedì a Kiev un loro emissario, l'olandese Christian Kroner, che riferirà i risultati della sua missione lunedì a Bruxelles. «Abbiamo ricevuto in questi giorni dall'Ucraina una lettera molto rassicurante. Ma dopo gli ultimi sviluppi è chiaro che abbiamo bisogno di risposte più precise», spiegavano fonti della presidenza olandese.

«L'Ucraina è improvvisamente diventata la terza potenza nucleare del mondo e questo ovviamente ci preoccupa. E poi vogliamo capire chi pagherà adesso tutti i debiti contratti dall'ex Unione Sovietica».

Lo sforzo dei Dodici per giungere rapidamente ad una dichiarazione comune sui pericolosi sviluppi nell'ex superpotenza sono però stati oscurati dall'iniziative separata che hanno avviato Francia e Gran Bretagna con gli Stati Uniti.

Nel loro breve incontro di ieri sera, Major e Mitterrand hanno deciso di affidare la questione ai direttori politici dei rispettivi ministeri degli Esteri per arrivare il più rapidamente possibile ad un'iniziativa concreta.

Andrea di Robilant

TOKYO

«E ora sospendiamo i finanziamenti»

TOKYO. Con l'Unione Sovietica disintegrata e apparentemente sostituita da un Commonwealth di Repubbliche slave, l'Occidente non ha altra scelta che sospendere immediatamente i finanziamenti di emergenza garantiti dall'oro sovietico. Lo ha riferito all'agenzia giapponese Jiji una fonte della banca del Giappone all'indomani dello «scisma» di Russia, Bielorussia e Ucraina. La fonte della banca centrale giapponese ha ricordato di essere convinto che le otto Repubbliche sovietiche che in novembre hanno firmato un accordo con il G-7 manterranno fede al loro impegno, ma il «Commonwealth slavo» potrebbe cambiare la posizione della Banca sovietica per il commercio con l'Estero e in queste condizioni agli occidentali non resta che sospendere il finanziamento di emergenza basato sulla garanzia di oro sovietico.

Intanto il mondo bancario è in fermento per costituire un «fronte compatto» per il rientro dei crediti, garantiti e non, concessi all'ex Unione Sovietica. Dopo l'incontro tecnico svoltosi in Banca d'Italia giovedì scorso, adesso toccherà all'associazione dei banchieri, l'Abi, decidere una linea comune da tenere nei confronti dei Paesi dell'Unione. In particolare dopo che la Banca federale per il commercio con l'Estero ha deciso di sospendere il pagamento dei debiti. [e. st.]

Cappello e cappotto pesante per Mitterrand nella gelida Maastricht FOTO AP

E' deciso, moneta unica europea entro 7 anni

Major isolato: la scadenza ultima è il 1° gennaio 1999, ma a Londra è stata concessa una via d'uscita
L'accordo dopo uno scontro durato ore, nella notte delegazioni riunite per un compromesso sull'unione politica

MAASTRICHT
DAL NOSTRO INVIATO

«Non permetteremo che il nostro vertice sia preso in ostaggio dalle vicende dell'Urss», ha proclamato il primo ministro olandese Ruud Lubbers in apertura di seduta. E così l'appuntamento di Maastricht, tappa cruciale della vita comunitaria che dovrebbe tracciare la nuova mappa dell'Europa nel Duemila, ha messo da parte la grande crisi della disgregazione sovietica - se n'è parlato soltanto ieri sera, a cena - per occuparsi di unione politica e di unione monetaria. Lo ha fatto alimentando e acuendo lo scontro sui temi più delicati, soprattutto fra Londra e gli Undici partner.

Tutti hanno alzato il tiro, su tutto; e non pareva soltanto una tattica negoziale. Ma in serata, quando già si profilava la minaccia di un'impasse forse insuperabile, si è sbloccato improvvisamente il cammino verso la moneta unica: a Undici - ma quella britannica è soltanto una «riserva generale», quindi non un veto e destinata a cadere se Londra avrà altre garanzie - si è fissata la data limite, il primo gennaio 1999, per l'avvio della terza e definitiva fase del processo monetario.

E' la prima certezza - e finora l'unica - a emergere da questo vertice che si vuole definire storico, che gioca la carta dell'integrazione mentre da Mosca suona l'allarme della disgregazione. E dipende dal lungo lavoro notturno delle delegazioni, impegnate da ieri sera nella ricerca di compromessi, se la presidenza olandese potrà presentare stamane accettabili formule per un compromesso finale.

Il percorso è ancora lungo, l'Aventino britannico appare inespugnabile e il ministro degli Esteri Hurd ha voluto precisare che un mancato accordo «sarebbe una delusione ma non una catastrofe». Ma resta l'ottimismo di Lubbers: «Alla fine, magari negli ultimi cinque minuti, l'accordo ci sarà».

Ieri non pareva possibile. Profonde divergenze - salvo nella discussione serale sulla cooperazione politica, che ha toccato Urss, Jugoslavia e Medio Oriente - hanno segnato la discussione: non solo sugli aspetti più controversi dell'unione monetaria, ma anche su temi fondamentali dell'unione politica quali la politica estera e di sicurezza comuni (quindi il futuro quadro della difesa), la politica sociale, i poteri del Parlamento, il voto a maggioranza. E restano da approfondire capitoli controversi come la «vocazione federale» della nuova Europa e le nuove competenze dell'Unione. Per questo, quando i ministri finanziari dei Dodici - Guido Carli per l'Italia - hanno comunicato ai capi di Stato e di governo di avere sbloccato il quadro monetario, una contagiosa euforia ha cancellato molti volti scuri.

L'intesa nasce dalla proposta - presentata ieri mattina da Andreotti e Mitterrand - di fissare una data precisa per la moneta unica, chiarendo la procedura per il passaggio alla terza fase dell'unione monetaria.

In Undici si è deciso che entro il 1996, con un voto a maggioranza qualificata e non all'unanimità, e purché almeno 7 Paesi soddisfino i criteri per il passaggio alla moneta unica, i Dodici possano decidere la partenza dal 1997. Se quelle condizioni non si verificheranno, non occorreranno altre procedure: dal primo gennaio 1999 ci sarà il via per i Paesi - anche se saranno soltanto due o tre - che rispondano ai necessari requisiti.

La riserva britannica non è la sola; ma è l'unica che significhi qualcosa. Anche Kohl per ora dice di no, ma è soltanto per subordinare - come ha sempre detto - l'accettazione dell'unione monetaria al successo di quella politica. Fissati i rigidi criteri di convergenza economica, che tanto Major quanto Kohl vorrebbero forse più rigidi («L'importante è che siano chiari», ha tagliato corto Andreotti), diventa di fondamentale importanza per Major ottenere la clausola di esclusione (opting out) per cui si batte da mesi: quella che consentirebbe all'Inghilterra di subordinare al Parlamento di Westminster, quando il momento verrà, la sua partecipazione alla moneta unica. Per motivi di politica interna Major vorrebbe una clausola generalizzata, cioè aperta a tutti; in 10 - tutti gli altri tranne il danese Schlueter - vogliono riservarla a Londra e, se indispensabile, a Copenaghen.

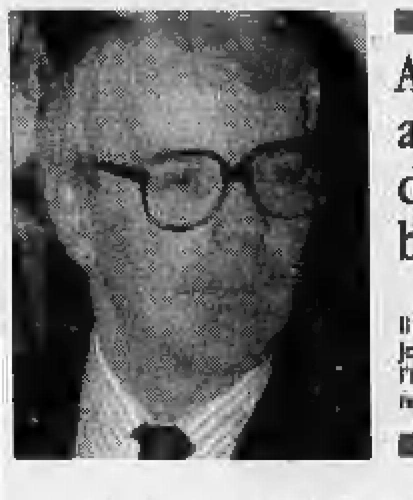
Ma Major, messo in minoranza sul tema monetario, ha reagito alzando la posta sui punti principali dell'unione politica. «Sarebbe un errore», ha detto, introdurre il voto a maggioranza nelle questioni di politica estera. Affiancato soltanto da Schlueter, ha addirittura sostenuto che quella «sarebbe una scelta tattica sbagliata, perché il voto a maggioranza valorizza l'opinione della minoranza». E sulla difesa comune, polemico con gli sforzi di Kohl e Mitterrand per ridurre la subordinazione europea alla Nato («La Cee deve avere una capacità di decisione», ha insistito il presidente francese), ha replicato di «non poter accettare che l'Ueo prenda istruzioni dalla Cee o diventi un duplicato della Nato».

Sì quindi a prospettive future di una politica di difesa, ma in stretto contatto atlantico. Gli ha fatto eco Andreotti, anche in nome dell'intesa anglo-italiana sull'argomento: «Sono da rispettare gli obblighi assunti in sede Nato».

Analoghe sono state le divergenze sui poteri del Parlamento europeo, o sull'introduzione di nuove competenze comunitarie.

Londra, sempre più isolata, sembra decisa a vendere a caro prezzo quello che si profila come un suo cedimento sull'orizzonte monetario. Kohl, Mitterrand e Andreotti pensano a ragione sostenere da ieri sera - proprio per lo sblocco sulla moneta - che Maastricht ha varato il principio dell'irreversibilità nel processo d'integrazione europea; ma soltanto stasera, a conclusione di una giornata che si preannuncia intensa e difficile, ma anche tutta da giocare, le tessere del nuovo mosaico europeo potranno trovare una sicura collocazione.

Fabio Galvano



Andreotti e Kohl all'assalto dell'Aventino britannico

Il primo ministro britannico John Major non ha abbandonato l'intransigenza della Thatcher nei confronti dell'Europa

DALLA PRIMA PAGINA

S'ACCENDE IL VULCANO SLAVO

ne imperiale, con i sostenitori a oltranza, certo non pacifisti, del comando nucleare unificato. Per dirla in parole crude: soltanto un golpe potrebbe riportare Gorbaciov in sella, riportarlo per un attimo, prima dell'arrivo al suo posto di un dittatore bonapartista.

Anche se la svolta è piena d'incognite, con i rischi del golpe e di una mezza dozzina di guerre civili nello sfondo, tuttavia essa va esaminata nelle sue molteplici dimensioni. Una di queste è il subbuglio in cui, fra contraddittorie violenze fratricide e simultanee tensioni riaggregatrici, versa da qualche tempo il mondo slavo dalle steppe eurasiatiche alla Dalmazia mediterranea.

Forse pochi si sono accorti che è in atto, fra guerre feroci e impulsi più pacifici, un profondo rimescolamento dell'universo slavo che è quello che ha pagato il prezzo più alto, in termini di civiltà, al dispotismo comunista.

Ora, l'esplosione slava, o panslava, non è altro che il risultato fisiologico della decomposizione dei grandi e piccoli imperi comunisti che per decenni si sono giustapposti sulle culture e i sentimenti nazionali di almeno una decina di etnie europee fra loro cugine. Non sono stati in fondo due slavi, due riformatori usciti dal mondo comunista, il russo Gorbaciov e il polacco Wojtyla, a dare la prima spinta alla valanga?

Non è affatto da escludere che un certo panslavismo risorgente, seppure tragico e lacerato nella sua componente balcanica, possa incontrarsi con il paneuropeismo di cui Maastricht in questi giorni rappresenta la scommessa difficile.

Nel distacco delle tre Repubbliche slave dalla defunta entità sovietica c'è anche, fra tanti elementi, quello della separazione di tre nazioni europee da un contesto imperiale che andava facendosi sempre più asiatico e più islamico. Pensare che la Grande Europa, alla quale la Comunità del 2000 non potrà non guardare, debba raggiungersi soltanto con la sequela omeopatica degli accordi monetari, significa percepire la storia come il retrobottega di una farmacia. Forse il sussulto slavo era necessario. Esso dà una ruvida scossa agli eurofarmacisti che, da Bruxelles a Roma, vorrebbero travasare un passato che non c'è più nel futuro che non capiscono e che li spaventa.

Enzo Bettiza

Londra

Financial Times contro l'Italia

MAASTRICHT. Mentre i leader Cee preparano nuovi accordi, il «Financial Times» ricorda a tutti, ed in particolare all'Italia, che gli impegni presi in passato devono ancora essere rispettati. «Il dossier di Maastricht - scrive il quotidiano britannico - includeranno anche gli ultimi particolari del progresso compiuto dalla Cee in direzione della libera circolazione dei capitali». Cioè che i premier riceveranno «un aspro richiamo» per il fatto che «a 55 settimane prima della scadenza del gennaio 1993» per l'ultimazione del mercato unico «circa 65 delle 282 misure proposte sei anni fa devono ancora ricevere un avallo a livello ministeriale». Citando «funzionari della Commissione» il giornale riferisce allora della speranza che «taluni, in particolare Andreotti, vengano spinti dalla vergogna a creare una legislazione per creare il mercato unico». (Agi)

Un vertice finito in clinica

Nell'81 epidemia di salmonella per colpa di patate avariate

MAASTRICHT
DAL NOSTRO INVIATO

D'Artagnan, il Re Sole e la salmonella: storie passate e recenti si intrecciano a Maastricht, città del profondo Sud olandese, incuneata fra il Belgio e la Germania. La salmonella è storia di ieri, legata a un altro vertice europeo, quello del 1981. Fu un'insalata di patate servita nelle mense durante i lavori, o forse la maionese che la condiva, ad avvelenare centinaia di giornalisti, diplomatici e funzionari. Molti se la cavarono con dolori e corse, qualcuno finì in ospedale; ma da quel giorno, fra i giornalisti di Bruxelles che seguono le vicende comunitarie, Maastricht è meglio nota come Gaastricht. La ricerca della cucina sana, dicono, è stato l'impegno numero uno di chi ha organizzato questo vertice.

Fondata duemila anni fa dai romani, su un punto d'attraversamento della Mosa (e infatti il suo nome era Mosae Trajectum), Maastricht può anche essere un simbolo per l'Europa che si rinnova. Edificata in stili che sanno di Francia come di Germania, di anima più belga che olandese (fu il governatore militare, il secolo scorso, a impedire che la provincia entrasse nel nascente Belgio), protagonista di una buona ripresa economica dopo la crisi dovuta alla chiusura delle miniere, la città è sempre stata prospera in tempi di unità europea. Le due grandi chiese romaniche della città risalgono, non casualmente, al periodo carolingio.

Fu la frammentazione dell'Europa in Stati sovrani a trasformare Maastricht in città-fortezza, assediata 20 volte. Qui c'è la statua di D'Artagnan, il moschettiere di Re Sole su cui Dumas ricamò il suo celebre personaggio. Morì in un duello nel 1673: faceva parte del corpo di spedizione di Luigi XIV, che per prendere la città sacrificò 8000 uomini. [f. gal.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 818/7986
Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di lunedì 9 dicembre 1991 è stata di 537.719 copie

Il Presidente rinuncia all'appello tv e appare quasi rassegnato al «tradimento di Brest»

Gorbaciov: non potete decidere voi

E Eltsin gli offre un posto nella nuova federazione

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gorbaciov non ha voluto rompere. Ha scelto una risposta di basso profilo, una protesta quasi mormorata. Ha fatto sapere al Paese che lui non ci sta, che quello di Eltsin e degli altri due presidenti slavi è un colpo di mano, che l'atto di morte dell'Urss può essere firmato solo dal Congresso dei deputati, e ratificato solo dal popolo in un referendum. L'inventore della «perestrojka» non ha dato le dimissioni, almeno per ora, ma ha in realtà ceduto all'evidenza di un fatto compiuto, forse perché convinto che una posizione dura avrebbe dato inizio alla guerra civile, forse perché Eltsin gli ha promesso un posto d'onore nella futura «Comunità di Stati indipendenti», o forse perché conta nella mobilitazione di forze che hanno già dato segni di opposizione al nuovo patto. Eppure mai come ora ogni cittadino sovietico ha avuto così chiaro il fatto che lo Stato in cui è nato e vissuto non esiste più.

«L'Unione Sovietica è stata definitivamente seppellita», ha detto il presidente ucraino Leonid Kravchuk. Il Comitato economico inter-repubblicano ha interrotto i lavori, perché il leader russo Eltsin lo ha definito inutile. Il Presidente armeno Levon Ter-Petrosjan ha accolto con entusiasmo le dichiarazione dei tre leader slavi, preannunciando l'adesione della sua repubblica. E dalle capitali occidentali sono giunte dichiarazioni che indicano un'accettazione della nuova situazione, pur con tutti i timori che il cambiamento di scenario comporta, soprattutto per il controllo dell'arma nucleare.

Per tutta la giornata di ieri i portavoce di Gorbaciov avevano fatto credere che il Presidente avrebbe assunto un atteggiamento di decisa opposizione alla nuova Comunità proclamata dalle tre repubbliche slave: «Niente dimissioni, il Presidente farà conoscere più tardi alla tv la sua opinione». E l'attesa era cresciuta quando il presidente del Kazakhstan, Nursultan Nazarbaev, era uscito dal Cremlino furioso per essere stato lasciato fuori dal «vertice slavo», gettando il proprio peso sul piatto della bilancia di Gorbaciov. Ma l'atteso intervento del leader del Cremlino non è arrivato.

Al posto del mezzobusto del Presidente, al telegiornale è apparso un annunciatore scomparso dopo il golpe d'agosto, che ha letto una dichiarazione scritta da Gorbaciov: nel documento firmato dai presidenti slavi «ci sono diversi fattori positivi», come la partecipazione dell'Ucraina, che aveva disertato tutte le discussioni sul futuro federale del Paese, o come il mantenimento di uno spazio economico unico e di forze armate unificate, con controllo comune sulle forze strategiche.

Ma il destino di una superpotenza, ha detto Gorbaciov, non può essere deciso da tre uomini: «E' necessario che ne discutano tutti i Parlamenti repubblicani e quello nazionale», ha detto, chiedendo la convocazione del Congresso dei deputati dell'Urss (un organo che si era autosciolto all'indomani del golpe), e «senza escludere» un referendum popolare sulla fine dell'Unione. E tuttavia la sua posizione era stata già in anticipo ignorata da almeno due dei firmatari dell'accordo «slavo».

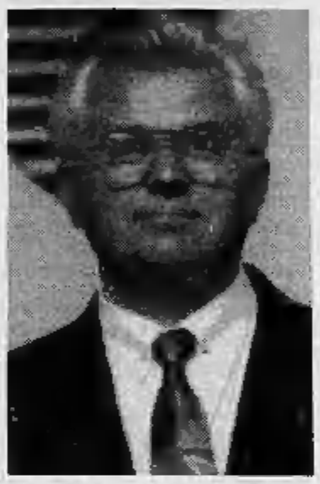
Ieri i presidenti ucraino Kravchuk e quello bielorusso Shushkevich non si sono infatti presentati al Cremlino, delegando a Eltsin il compito di presentare a Gorbaciov le decisioni comuni. E il vice premier russo Burbulis ha fatto sapere che la più grande repubblica della Disunione sovietica ritirerà i propri deputati dal Congresso e dal Parlamento federale, svuotando di significato ogni loro decisione. L'accordo di Minsk «è l'unico modo per salvare il salvabile ed evitare la totale disintegrazione», ha detto Burbulis.

Certo, non tutto è deciso. Nazarbaev, senza nascondere la propria irritazione, ha ribadito che il ruolo di Gorbaciov «non è esaurito», e ha appoggiato la richiesta di convocare il Congresso. Forse ancora più importanti sono però i segnali lanciati da alcuni degli uomini fino a ieri vicini allo stesso Eltsin. Il partito democratico russo, che ha fornito la stragrande maggioranza dei rappresentanti personali di Eltsin nelle regioni della stessa Repubblica, ha convocato per oggi una manifestazione nel centro di Mosca in difesa dell'Unione, condannando le decisioni del vertice slavo come foriere di «anarchia e guerra civile». E Aleksandr Rutskoj, vice di Eltsin, eroe della guerra in Afghanistan e della difesa di Mosca dai golpisti, ha chiesto la liberazione di un «emarginato» delle squadre antisommossa della polizia, arrestato e deportato in Lettonia dopo il fallito colpo di Stato.

La situazione resta dunque estremamente tesa, e carica di possibili tragici sviluppi. Gli uomini di Eltsin si sono affannati a rassicurare l'Occidente, impaurito dagli avvertimenti di Gorbaciov. L'atto di morte dell'Urss firmato dai presidenti slavi «è illegale e pericoloso, e può solo accrescere il caos e l'anarchia», ha detto Gorbaciov, che alla vigilia del vertice di Minsk aveva messo in guardia contro i rischi di uno sviluppo alla jugoslava, in un Paese dove ancor oggi si trovano 30 mila testate nucleari.

Nazarbaev ha invitato i colleghi a «firmare un accordo sul controllo dell'arsenale nucleare, smettendola di terrorizzare il mondo», e ha bollato la nascita della Comunità slava sentenziando che ogni divisione su base etnica «è un salto indietro verso il Medio evo». Ma su questo «salto» c'è già chi è pronto a speculare: «E' un tradimento mostruoso», ha detto il razzista Zhirinovskij, leader di un partitino nazionalista, chiedendo ai militari di essere nominato «Presidente dell'Urss».

Fabio Squillante



Solo Nazarbaev lo sostiene perché è escluso dal patto slavo

Il Presidente Gorbaciov con i leader repubblicani ribelli durante le trattative per il patto dell'Unione
In basso il presidente kazako Nursultan Nazarbaev (a sinistra) e quello ucraino Leonid Kravchuk

La capitale dei ribelli

Scelta Minsk perché non «imperiale»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città più anonima non poteva essere trovata. Ma i tre presidenti slavi, il russo Eltsin, l'ucraino Kravchuk e il bielorusso Shushkevich, non hanno certo fatto troppa attenzione all'aspetto estetico, né al fermento della vita culturale, nello scegliere quello che vorrebbero come centro della futura Comunità di Stati indipendenti.

Mosca non poteva essere proposta, perché legata da 500 anni di storia all'idea dello Stato centralizzato. Kiev, la capitale ucraina, perché dopo il referendum sull'indipendenza è divenuta troppo caratterizzata politicamente, me anche perché nel Medioevo era già stata capitale della Russia. La scelta di Minsk era dunque obbligata: «La sede ufficiale degli organi di coordinamento della Comunità sarà Minsk», recita il comunicato finale del «vertice slavo».

Menzionata per la prima volta dalle cronache nell'undicesimo secolo, l'attuale capitale della Bielorussia conobbe presto le razzie di Tartari e Mongoli. Annessa dalla Lituania, poi dalla Polonia, Minsk divenne russa nel 1654, ma solo un secolo e mezzo dopo fu definitivamente strappata ai polacchi, che assieme agli ebrei ne costituivano la maggioranza della popolazione. Nel 1812 vide il passaggio della «Grande armata» di Napoleone, nel 1918 fu occupata dagli austro-tedeschi per dieci mesi, per poi tornare per quasi due anni in mano ai polacchi.

Fu durante l'ultima guerra, però, che la città cambio completamente. Il 28 giugno del 1941, solo cinque giorni dopo l'inizio dell'invasione tedesca, Minsk fu investita dalla schiacciante forza della «Wermacht» e conquistata di slancio. Quando il tre luglio del 1944 l'Armata rossa ne riprese possesso, dell'antica città non era rimasto praticamente nulla: completamente rasa al suolo durante i combattimenti, la città aveva perso solo durante l'occupazione 300 mila abitanti, in massima parte ebrei.

Oggi il centro di Minsk apparu così come lo volle Stalin: gli anonimi palazzi, nel tipico stile neoclassico sovietico, allineati ordinatamente lungo ampi viali alberati, disposti a rete attorno alla piazza principale, chiamata ancor oggi Lenin, e ancor oggi sormontata da un'enorme statua del padre della rivoluzione. Malgrado la scomparsa del pcus e il crollo del regime, le strade portano ancora i nomi degli eroi comunisti, e Minsk è una delle città più sonnacchiose e conservatrici del Paese.

In questa metropoli industriale di un milione e seicentomila abitanti cercare un ristorante, un bar o una discoteca è quasi un'impresa disperata, e solo la locale squadra di calcio, la Dinamo-Minsk, le dà un minimo di notorietà all'estero.

[f. s.]

DIARIO DI MOSCA

Il misterioso padrone del bottone atomico

MOSCA
C'è un gran sole gelido che inonda la grande vetrata dell'ufficio del direttore generale della Tass. Vitali Ignatenko sta cercando di parlare con Eduard Shevardnadze. «Perbacco, possibile che al ministero degli Esteri non rispondano nemmeno al telefono?». Poi sorride, un po' nervoso: «Vuoi vedere che non c'è più nemmeno il ministero?».

A meno di un chilometro, nelle stanze del Cremlino, Gorbaciov sta incontrando Eltsin. Di nuovo nemici, di nuovo da parti opposte della barricata. Ma amici non lo sono stati mai. Eltsin si è già preso tutte le rivincite. Si è impadronito perfino dell'ufficio che - un tempo lontano pochi mesi e mille anni - fu del segretario generale del Pcus, sulla Piazza Vecchia. Adesso è il suo.

Vitali Nikitic si aggira nel suo ufficio. E' appena tornato da Washington, dove ha avuto un lungo colloquio a quattr'occhi con Baker. Dirige la Tass, ma è ancora uomo di fiducia del Presidente. In questa veste è andato a spiegare cosa sta succedendo. «E' molto grave. E' terribile. Non sanno ciò che fanno. Pensi forse che quei tre si siano messi d'accordo? *Niente affatto.* E' solo una tregua per poter dare addosso al Presidente. Poi cominceranno a dilaniarsi tra di loro».

Afferra un block notes. «Punto uno: il 15% delle armi nucleari sovietiche è fuori dal territorio della Russia». Si pronunceranno per Gorbaciov i vecchi amici della «squadra»? O si associeranno al patto di Brest? Si stringe nelle spalle. «Il più grave problema per Gorbaciov - dice pensieroso - è che ogni suo gesto, adesso, può dare luogo a un conflitto di proporzioni imprevedibili. Il lui non vuole scontri, non vuole sangue. Ma sono assolutamente certo che non accetterà di sancire la decisione di Brest. Li manderà a quel paese».

Ho una domanda che mi brucia le labbra. Il bottone, il bottone rosso nucleare, glielo hanno già tolto? «Niente affatto. E' ancora lui il capo supremo delle forze armate. Anche adesso, mentre parliamo». Ignatenko riprende a scrivere sulla pagina bianca. «Punto due. Prendiamo il Kazakhstan. Adesso c'è Nazarbaev, un uomo che ha la testa sul collo, intelligente, prudente. Ma domani? E domani chi ci sarà a Kiev, o altrove? Ma restiamo al Kazakhstan: hanno cento missili nucleari strategici. Punto tre: a Sarysbagan ospitano le strutture basilari del sistema radar che controlla le traiettorie dei missili balistici. Insomma il nostro sistema di difesa strategica. Punto quattro, hanno l'uranio, hanno il cosmodromo di Baikonur, hanno il poligono nucleare di Semipalatinsk. La proliferazione nucleare è già bell'e pronta. E domani qualche ricco Paese arabo potrebbe promettere 20 o 30 miliardi di dollari, trasformare una Repubblica in un paradiso terrestre e chiedere in cambio la disponibilità di quelle meraviglie che possono sconvolgere il mondo».

Scuote la testa. «Dove credi che stiano andando i nostri cervelli migliori? Nei Paesi sviluppati? *Niente affatto!* Vanno nel Terzo Mondo. E ci portano anche il nostro know-how nucleare...». La cupola della chiesa della Santa Trinità, dove Pushkin sposò Natalia Goncarova, si staglia nel cielo terso di questa Mosca non più capitale. Nell'atrio dell'edificio c'è, circondato dai teleoperatori, Vladimir Zhirinovskij, presidente del partito liberal-democratico, ex candidato alle presidenziali di Russia. Grida insulti ai «traditori della patria slava», minaccia la guerra civile contro gli ucraini e i caucasici, chiede elezioni subito. «Le vinco io queste volta, le vinco! Decine di milioni di russi sono per salvare l'unità del Paese». Poi, rivolto a me, nominato sul campo rappresentante dell'Occidente, profetizza ispirato: «Quello che sta per accadere qui vi farà fare le valigie, a tutti voi. Ne avrete paura!». Cerco di spiegargli che non ho in programma di fare le valigie. Ma non mi ascolta. Non ascolta nessuno. «E voi finitela di interferire nei nostri affari interni. Ce la caveremo anche senza i vostri aiuti pelosi».

Giulietto Chiesa

Gli azeri entrano nell'Umma islamica

DAKAR. L'Azerbaigian, Repubblica dell'ex Unione Sovietica a maggioranza musulmana, è diventato il quarantaseiesimo Stato membro dell'Organizzazione della conferenza islamica (Oci). In occasione del sesto vertice della Conferenza, inaugurato ieri a Dakar, il deputato azero Allashokor, che fa parte della delegazione di Baku, ha detto che il suo Paese vorrebbe instaurare «una forma di Stato intermedia tra la repubblica iraniana e la monarchia saudita». Secondo fonti senegalesi, che coordinano il vertice, anche la repubblica del Kazakhstan ha chiesto l'adesione.

L'incontro fra i rappresentanti di 45 Stati asiatici e africani si è aperto con pesanti recriminazioni verso l'Iraq per l'invasione del Kuwait dello scorso anno. Nel discorso inaugurale il presidente uscente, l'emiro kuwaitiano Jaber al-Ahmed al-Sabah, ha sollevato, fra l'altro, il problema delle migliaia di kuwaitiani tuttora detenuti in Iraq, «molti dei quali donne e bambini».

La risposta dell'assemblea è stata pronta. Il presidente della Conferenza, il senegalese Abdou Diouf, ha elevato il suo ringraziamento ad Allah per avere ispirato le potenze occidentali a muovere guerra a Saddam Hussein. E' stata poi approvata una risoluzione che chiede all'Onu di mantenere le sanzioni contro l'Iraq e accusa Baghdad di avere ancora mire espansionistiche sul Kuwait.

Dagli iracheni non è giunta alcuna reazione, perché non si sono presentati al vertice. Il regime di Baghdad boicotta la Conferenza.

La copertura televisiva del vertice sarà assicurata dalla Rai che permetterà ai circa mille giornalisti presenti a Dakar di seguire tutte le fasi dei lavori.

[Ansa-Afp-Reuter]

Vizi e virtù del Commonwealth degli slavi

Vaghezza su difesa e alleanze, una certezza: frontiere intangibili

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una «Comunità di Stati sovrani». Questa è la formula del patto firmato dai tre presidenti slavi nella dacia di Viskuli. Dalle ceneri della federazione delle Repubbliche socialiste sovietiche, Mikhail Gorbaciov voleva costruire una «Unione di Stati sovrani». Tra i due progetti c'è una parola di differenza: comunità al posto di unione. Ma è una parola che decreta la morte dell'Urss come entità statale. Il leader ucraino, Leonid Kravchuk, lo ha ripetuto appena tornato a Kiev: «abbiamo realizzato un accordo tra potenze indipendenti che si rispettano e che vogliono collaborare, ma che non hanno alcuna intenzione di delegare poteri a strutture super-statali». E' lo strappo definitivo da qualsiasi «centro» e da Gorbaciov.

E' l'emergere degli Stati nazionali che sono disposti ad alleanze a patto che queste «non resuscitino il mostro amministrativo che era l'Urss», come ha detto ancora Kravchuk. Ma quali sono i contorni concreti della comunità proposta dai presidenti slavi? Nei documenti firmati nella dacia nei pressi di Brest sono già delineati i punti cardinali del «commonwealth» che dovrebbe prendere il posto dell'ex impero comunista. Economia, difesa e politica estera sono i tre grandi «spazi comuni» individuati nel patto. In campo economico c'è l'impegno a coordinare i passi della riforma che dovrà portare al libero mercato. E c'è un accordo per mantenere il rublo come moneta comune anche se non è esclusa l'ipotesi di introdurre monete nazionali «attraverso speciali accordi che proteggano gli interessi reciproci».

La «comunità economica slava» si avvicina così al modello di quella europea. Accordi doganali, libero trasporto e libera circolazione dei cittadini, lotta comune alla criminalità organizzata, difesa dell'ambiente. Anche l'Unione degli Stati sovrani proposta da Gorbaciov prevedeva impegni analoghi in campo economico e sociale. Ma li affidava alla gestione di un «comitato inter-repubblicano»; una specie di governo centrale - di cui oggi Ivan Silaev è primo ministro provvisorio - che avrebbe dovuto gestire almeno alcuni ministeri-chiave. Nella Comunità degli Stati sovrani non ci sono ministeri centrali. Non c'è nemmeno un Parlamento comune. L'esistenza di strutture unitarie è appena accennata nel punto che indica Minsk, capitale della Bielorussia, come «luogo ufficiale di soggiorno degli organi di coordinamento».

Una formulazione più vaga non si poteva davvero trovare per designare comunque un «centro» della comunità. E molti interrogativi ci sono anche negli altri due grandi «spazi» che Russia, Ucraina e Bielorussia vogliono coordinare: difesa e politica estera. In campo strategico, il patto di Viskuli afferma che «gli Stati membri sono d'accordo per conservare un comando unificato delle forze armate e un controllo unico dell'arma nucleare». E' un impegno che si accompagna anche alla promessa di andare avanti nel processo di disarmo avviato con l'Occidente. Ma nel concreto, tutto è rinviato ad intese ancora da precisare. Nel campo del controllo dell'arma nucleare, per esempio. Il presidente ucraino, Kravchuk, ha detto ieri sera che «sarebbe opportuno un sistema di triplice controllo»: tre bottoni per i tre presidenti.

In pratica, per lanciare uno dei missili atomici basati in Russia, Ucraina o Bielorussia sarebbe necessario l'accordo dei tre Capi di Stato. Questa interpretazione del «controllo unico» dell'arma nucleare è assolutamente opposta a quella immaginata da Gorbaciov che vuole conservare in una sola mano l'arsenale atomico dell'ex Urss. Anche il «coordinamento» della politica estera è molto diluito nel patto di Viskuli: non ci sono organismi comuni, non si parla di ambasciate uniche. C'è, tuttavia, l'adesione alla linea maestra delle distensione e la conferma di tutti i trattati internazionali. Ma l'impegno più importante contenuto negli accordi tra i presidenti slavi è il riconoscimento solenne della «integrità territoriale degli Stati sovrani e della inviolabilità delle frontiere attuali». Con l'incubo di una guerra civile tra gli ex sudditi dell'impero che potrebbe infiammare due Continenti, questa è forse la garanzia più attesa. E più rassicurante.

Enrico Singer

«Siamo pronti a lavorare con qualunque confederazione o governo emerga nell'ex Urss»

Stavolta Bush non telefona al Cremlino

A Washington solo Barbara si preoccupa per Mikhail

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta George Bush non ha telefonato a Mikhail Gorbaciov, anche se, come ha detto il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, «adesso siamo in grado di raggiungere chiunque in Unione Sovietica con il telefono in tempo reale». Sarà stata la forza dell'abitudine che ha spinto il portavoce di Bush a usare l'espressione «Unione Sovietica». Più tardi, Fitzwater si è corretto, quando, rispondendo a un'altra domanda, ha aggiunto che Bush, oltre a non avergli ancora telefonato, «non ha ancora pianificato alcuna chiamata al presidente del centro». «Il presidente di cosa?», hanno incalzato i giornalisti. «Be', è proprio questo il problema», ha ammesso Fitzwater, aprendo le braccia. Agli Stati Uniti non dispiace affatto la nuova situazione che si è creata nell'ex Unione Sovietica. E così, ieri, l'unica persona a spendere una buona parola per Gorbaciov è stata Barbara Bush.

«Provo dispiacere per chiunque abbia dei problemi», ha detto ieri la «first lady», mentre allestiva l'albero di Natale. «Spero che la gente ricordi che senza Gorbaciov tante cose buone che sono successe nel mondo non sarebbero mai accadute», ha aggiunto, concludendo quello che è risuonato come un dolce «de profundis». La politica è un'altra cosa. A nome di Bush, Fitzwater si è affrettato a dichiarare che gli Stati Uniti sono «ovviamente pronti a lavorare con qualunque governo emerga e con qualunque tipo di confederazione si affermi». Non solo c'era stata, domenica, la rassicurante telefonata di mezz'ora a Bush da parte di Boris Eltsin, che aveva detto «di essere altrettanto preoccupato per la sicurezza delle armi nucleari, garantendo che la questione sarebbe stata sistemata con pieno senso di responsabilità». C'è anche il documento dei neo-confederati.

«Dobbiamo ancora approfondirne l'esame», ha detto Fitzwater. «Ma - ha aggiunto - ci pare fin da ora che rispetti tutti e cinque i punti che noi stessi avevamo fissato». Il portavoce li ha ricordati: il futuro dell'Unione Sovietica deve essere deciso dai suoi popoli; ogni eventuale mutamento di confine deve avvenire attraverso negoziati e con mezzi pacifici; deve essere stabilito il pieno governo della legge, anche attraverso libere elezioni; trattamento equo di tutte le minoranze; rispetto delle leggi e degli obblighi internazionali. Pur facendo finta di non volersi sbilanciare, insomma, la Casa Bianca ha dato un bell'«otto» all'operazione compiuta dai tre presidenti delle Repubbliche slave.

Certo, gli Stati Uniti non hanno mai nascosto di desiderare «un interlocutore centrale» con cui trattare e un «comando unificato», capace di garantire il controllo delle 27 mila testate nucleari. Questo per spiegare perché, in passato, l'interlocutore privilegiato è stato a lungo Gorbaciov, presidente legittimo dell'Unione. Ma, adesso, c'è ancora un'Unione? Gorbaciov ha un futuro? «Certo che le cose si stanno muovendo molto in fretta e noi ci troviamo proprio nel mezzo di questo movimento», ha ammesso Fitzwater.

La verità è che, da almeno tre settimane, da quando il nuovo direttore della Cia Robert Gates aveva letto il suo primo rapporto sull'Urss a Bush, la Casa Bianca si era convinta definitivamente che Gorbaciov, almeno come presidente di un'Unione compatta, aveva i giorni contati. E questo spiega in gran parte perché Bush decise di riconoscere l'indipendenza dell'Ucraina ancor prima che venisse proclamata. Un atteggiamento molto diverso da quello tenuto in passato nei confronti delle tre repubbliche baltiche, delle quali per di più gli Stati Uniti non avevano mai riconosciuto l'incorporamento nell'Urss.

Mentre il suo inviato Thomas Niles sta tornando da Kiev, il segretario di Stato James Baker ha deciso di anticipare il suo viaggio in Urss. Partirà il prossimo fine settimana. Manterrà un atteggiamento di notevole apertura. Gli Stati Uniti pensano che l'inizio della fine dell'Urss avrebbe potuto imboccare una strada peggiore.

Nel frattempo c'è imbarazzo all'Onu, nel cui Consiglio di sicurezza siede, con diritto di veto, un'Urss che non c'è più e nella cui assemblea hanno un seggio ciascuno Ucraina e Bielorussia, che lo ottennero su richiesta di Stalin. «Stiamo all'erta, il problema c'è», ha confessato ieri il portavoce del segretario generale, François Giuliani. La nuova Confederazione deve subentrare al posto della vecchia Urss? In tal caso, poi, che senso avrebbe il fatto che Ucraina e Bielorussia mantengano un seggio, mentre la Russia non ne ha alcuno? E chi rappresenta le altre Repubbliche? Al momento attuale, è un rompicapo.

Paolo Passarini

Bush e Gorbaciov quando erano la coppia più potente del mondo: ora la forza del Cremlino si è dissolta

Nucleare

Va all'asta un reattore

MOSCA. L'esordio delle nuove Borse merci internazionale di Mosca è avvenuto in grande stile: il ministero sovietico dell'Energia atomica ha messo in vendita al miglior offerente un reattore nucleare.

In un primo tempo l'identità del venditore era rimasta segreta e i dirigenti della Borsa, interpellati dall'agenzia Tass, avevano rifiutato di fornire particolari, trincerandosi dietro il segreto d'affari.

Precisazioni sono invece venute più tardi dal ministero, che ha fatto sapere che si tratta di un reattore Wwr-1000, il più sicuro di quelli prodotti in Unione Sovietica e adatto esclusivamente ad impieghi pacifici.

Hanno espresso interessamento all'acquisto India, Corea del Nord, Cina e Iran mentre si sta considerando la possibilità di costruire un'altra centrale nucleare in Finlandia.

L'industria sovietica è in grado di assicurare la consegna nel giro di cinque-sei anni dopo la conclusione del contratto di vendita.

Il ministero osserva che alcuni anni fa l'Unione Sovietica era un attivo fornitore di centrali nucleari sul mercato internazionale e che ne ha costruite numerose in diversi Paesi.

[Agi-Tass]

Capo guardia

Gorby sceglie un fedelissimo

MOSCA. Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha nominato un suo uomo di fiducia comandante della guarnigione del Cremlino: si tratta del colonnello Mikhail Barsukov, responsabile anche della sorveglianza della residenza privata del Presidente.

Il predecessore di Barsukov, Ghennadi Bashkin, si era messo agli ordini del Presidente russo Boris Eltsin nei giorni del fallito golpe di agosto, un gesto che alla luce degli ultimi sviluppi politici potrebbe spiegare la rimozione.

E' abbastanza normale che Gorbaciov non si senta al sicuro nelle sue stanze al Cremlino. L'esperienza del golpe e del suo «arresto» nella dacia in Crimea gli ha insegnato a dubitare anche degli uomini in teoria più fedeli, gli addetti alla sicurezza personale sua e della famiglia. Ieri la tensione a Mosca era altissima. Si attendono possibili reazioni dei militari allo sfascio dell'Unione. L'Armata Rossa nei giorni scorsi aveva lanciato un minaccioso proclama: «Questa situazione di caos non può continuare, siamo pronti a intervenire per riportare l'ordine e la legalità». Sembra davvero difficile che i generali sovietici ora tollerino il patto di Brest, che di fatto cancella il centro dell'Unione.

[e. st.]

Stato civile di Torino

7 DICEMBRE 1991

NATI — **Magro** Milly; **Bianchi** Valeria; **Umile** Giulia; **Amin Nachad** Bani; **Barella** Simone; **Barberis** Stefano; **Rugolo** Elisa; **Fubini** Alice; **Accornero** Camilla.

MORTI — **Milanesio** Michele, di anni 79, nato a Bra, pens., abitante in via Giosuè Borsi 78; **Corio** Ambrogio, a. 84, Torino, pens., via Cordero di Pamparato 3; **Succhi** Caterina in Pintor, a. 88, Sassari, pens., c.so Rosselli 105/10/F; **Di Rienzo** Ferdinando, a. 62, S. Maria Capua Vetere, pens., via Vezzolano 25; **Massolino** Giuseppe, a. 70, Lequio Berria, pens., viale dei Mughetti 27; **Favatà** Maria in Scibetta, a. 42, Candela, casalinga, via G. Francesco Re 63; **Vaudano** Alda ved. Boero, a. 96, Moncalieri, pens., via V. della Regina 21; **Sommavilla** Eugenio, a. 79, Pedarobba, pens., via Luca Della Robbia 41; **Spada** Marco, a. 88, Ozzora, pens., v. Parenzo 90; **Gera** Mario, a. 72 Francavilla Bisio, pens., via Salvemini 54; **Lorusso** Gaetana in Attadio, a. 62, Bitonto, pens., via [illegible] 53.

Deceduti in ospedale: **Marcucci** Giuseppina ved. Deniale, a. 79, Torino, pens., Mauriziano; **Caprini** Giuseppina in Magni, a. 43, Gazzaniga, casalinga, Maria Vittoria; **Turone** Carmela in Cordero, a. 40, Mazzarino, casalinga, Mauriziano; **Rubino** Angela in Pecoraro, a. 41, S. Giovanni in Fiore, casalinga, Molinette; **Campus** Teresa ved. Villarboito, a. 92, Torino, pens., Maria Vittoria; **Tua** Luigia ved. Tasso, a. 90, Montanaro, pens., Molinette; **Masset** Luigi, a. 82, Azzano Decimo, pens., Giovanni Bosco; **Buzio** Angela in Litta, a. 78, Castelletto M.to, pens., Giovanni Bosco; **Baldi** Alfredo, a. 73, Milano, pens., Molinette; **Giraudo** Maria Luigia ved. Tagini, a. 87, Fossano, pens., Martini; **Marchisio** Vincenzina, a. 82, Montegrosso d'Asti, pens., Molinette; **Pola** Maddalena ved. Mastarone, a. 82, Torino, pens., Maria Vittoria; **Martino** Giuseppe, a. 71, Torino, pens., Maria Vittoria; **Tortorelli** Pietro, a. 60, Grassano, pens., Molinette; **Rinaldi** Raffaele, a. 78, Forma, pens., Molinette; **Barosso** Teresa ved. Granero, a. 83, Torino, pens., Mauriziano.

Nati 9 - Morti 27

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Rindone in Buttafuoco

di anni 53

Addolorati lo annunciano il marito **Salvatore**, i figli **Giuseppe, Grazia** con **Leone**, nipoti, mamma, papà, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 10 parrocchia Crocetta. Non fiori, eventuali offerte ricerca sul cancro.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Partecipano all'immenso dolore di Beppe gli amici
Marzio Rinarelli
Marco Armenia
Chiara Zanasi
Massimo Margaria
Piermario Croce
Elena e Pia Alvigini
Mauro Chiesa
Dario Burdese
Nunzio Farbo
Roberto Mensio
Marco Degrandis
Lorenzo Merigo
Denise Crivelli
Erich Mösh
Salvatore Darma
Barbara Gola
Lucia Morabito
Giorgio Cornacchia
Valeria Andriano
Eugenio Calabria
Manuela Giarin
Raffaella Marzini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Zobele Viarengo

A funerali avvenuti lo annunciano **Gianlorenzo** con **Paola, Marta** e **Lorenzo, Carlo** con **Grazia**, e parenti tutti.
— **Torino**, 8 dicembre 1991.

Nel ricordo dell'**AMICA** di sempre **Ferruccio** e **Lia** partecipano con affetto al dolore dei familiari.

ON. PROF. DOTT.

Antonio Cavinato (Ruggeri)

Comandante partigiano pluridecorato al Valor Militare
Membro della Consulta Nazionale e della Camera dei Deputati
Professore emerito del Politecnico di Torino
Accademico dei Lincei

Lo piangono **Pupa, Nini, Giancarlo, Giuliana** con **Eugenio, Renato**, i fratelli e i parenti tutti. Funerali mercoledì 11 dicembre ore 11,45 Parrocchia S.s. Angeli Custodi.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Angelica ed **Ezio, Lella Namessetto.** Sono vicini alle famiglie Cavinato e Marian Perolino per la perdita del **NONNO**.

Direttore, Docenti, Personale tutto del **Dipartimento di Georisorse e Territorio** e **Presidenza Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Mineraria** del **Politecnico di Torino** ricordano con affetto il

prof. Antonio Cavinato

Emerito di Giacimenti minerari

già Direttore dell'Istituto di Giacimenti minerari dal 1937 al 1970 e loro indimenticabile Maestro.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Partecipano commossi al cordoglio per la scomparsa del

prof. Antonio Cavinato

gli allievi ed amici:
Ernesto Armando
Giovanni Badino
Giovanni Baldini
Carlo Clerici
Mauro Fornaro
Giulio Gecchele
Nicola Innaurato
Giorgio Magnano
Renato Mancini
Federico Mastrangelo
Elio Matteucci
Roberta Mià
Angelica e Franco Merandini
Doretta ed Enzo Occella
Adriana Panichi
Sebastiano Pelizza
Wanda e Riccardo Sandrone
Carmelo Sena
Stefano Zucchetti
— **Torino**, 10 dicembre 1991.

Rettore, Pro-Rettore, Consiglio di Amministrazione, Direttore Amministrativo, Presidi, Corpo Accademico e Personale tutto del **Politecnico di Torino** annunciano la scomparsa del

prof. Antonio Cavinato

Professore emerito,
già Ordinario di Giacimenti minerari

esprimendo il loro profondo cordoglio.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Lello Stragiotti ricorda con affetto e devozione il maestro e collega

prof. Antonio Cavinato

partecipando con la moglie al dolore delle figlie.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

L'Associazione Mineraria Subalpina partecipa al generale cordoglio per la scomparsa del suo Socio Onorario

PROF. DOTT.

Antonio Cavinato

— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato

Salvatore Greco

anni 46

Lo annunciano addolorati: la moglie **Margherita**, le figlie **Claudia** e **Denise**, la mamma, i suoceri, fratello e sorelle con famiglie, cognati, zii, nipoti, figlioccia, cugini, parenti tutti. Un particolare grazie allo staff dell'ospedale Mauriziano. I funerali avranno luogo mercoledì 11 dicembre partendo dall'ospedale Mauriziano ore 7,45 e presso la Parrocchia Risurrezione ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Ha raggiunto il suo Walter

Silvana Crotto ved. Sartoris

Ne danno, affranti, il doloroso annuncio l'adorato figlio **Simone**, la mamma, **Marcella** e **Enrico**, l'affezionata **Pina**, cugini tutti. I funerali avranno luogo presso la Chiesa della Gran Madre di Dio giovedì 12 corrente alle ore 11. La salma dopo il rito funebre verrà tumulata nella tomba di famiglia in Balro Canavese. Non fiori ma offerte al centro ricerche sul cancro di Candiolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Affettuosamente vicini a Simone, Marcella, Enrico gli amici di sempre **Sergio, Aida, Fabrizio, Guido, Bertol, Carlo, Gianna, Biletta, Pino, Laura, Marzio, Andreina** e **Nico Lupano.**

I fratelli **Longo** e **Dacrista** partecipano al lutto della famiglia Sartoris.

I suoi **Compagni di Liceo** ti sono vicini.

In questo triste momento si stringono con affetto a Simone gli amici: **Alessandro, Carlo, Elvira, Francesca, Giorgio, Alessandro, Giulio, Marcello, Alessandro, Massimo, Marcello, Pierfranco, Alessandro, Rachele, Raimondo, Stefano, Vittorio** e rispettive famiglie.

Si uniscono al dolore del figlio Simone i compagni di Liceo ed amici di sempre:
Giuliana Cordero Cabrini
Marco Grimaldi
M. Carla Bosio Grimaldi.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Preside, Docenti, non Docenti, Allievi dell'**I.T.C. Arduino** partecipano la scomparsa della

prof. Silvana Crotto

ricordandone generosità e impegno.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

I **Colleghi** del **Giolitti** sono vicini a Simone nel ricordo di **SILVANA.**

Condomini ed **Amministratore** di **via Moncalvo 33** partecipano al profondo dolore di Simone.

A tarda età ha concluso la sua paziente esistenza

Francesca Brosio

Accorati ne danno l'annuncio la sorella **Clotilde** ved. **Manlio Brosio**, il fratello **Valentino** con la moglie **Caterina Cicchelli**, la cognata **Lidia** ved. **Augusto Brosio** e il figlio **Pietro.** Un particolare ringraziamento al dottor Marcello Tedeschi per le cure prestate e a Mercede e Luigina per l'amorevole diuturna assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 12 alle ore 10 nella parrocchia Crocetta, indi la cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Venaria Reale.
— **Torino**, 8 dicembre 1991.

Partecipano i cugini:
Carla Brosio e figli
Edoardo Ghiotti
Carlo Elsa Giorgio Carla Gianni Pastoris.

Condomini ed **Inquilini** degli **Stabili** di **via Vico 11/13** prendono parte al lutto.

Sergio Brosio con **Magda** e con **Ilaria, Enrico** e **Cristina** e **Guido Brosio** con **Mariagiustina** si stringono con affetto alla zia Clotilde ed al cugino Valentino con Caterina, Lidia e Pietro nel dolore e nel ricordo della carissima **FRANCA.**

Dopo una lunga vita di lavoro all'età di 97 anni è mancato

Andrea Maffei

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano figlio, nuora, nipoti e pronipoti. Un particolare e riconoscente ringraziamento alla cara Assunta. I funerali nella chiesa parrocchiale di Cameriano (NO) mercoledì 11 dicembre ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Bartolomeo Fasano

anni 72

Affranti lo annunciano la moglie **Giovanna**, la figlia **Teresa** con **Mauro**, parenti tutti. Funerali in Moncalieri Borgo San Pietro mercoledì 11 corrente alle ore 10 dalla parrocchia San Matteo. Un ringraziamento particolare al dottor Riccardo Beviacqua e suor Gabriella. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 9 dicembre 1991.

I consuoceri **Maria** e **Clemente Toppino** partecipano al grande lutto di Giovanna e Tere.

Antonio e **Patrizia Saccia, Piero** e **Mariagrazia Bigirolamo** partecipano commossi.

Serenamente è mancato

Emilio Borio

anni 80

L'annunciano la moglie **Caterina Camerana**, il figlio **Giancarlo** con **Luigina, Sabrina** e **Marco**, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. La salma partirà da Torino ospedale Molinette (via Santena) mercoledì 11 alle ore 9,15 per Rivarossa ove alle ore 14,30 si svolgeranno i funerali da via Neuschateler 32. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Il **Ristorante Mina** annuncia con dolore la dipartita di

Bruno Francuccio

Mamma **Carmelina**, papà **Dario, Marco Italo Mina** sentitamente ringraziano.
— **Biella**, 9 dicembre 1991.

Nuova Onda Radio Italiana partecipa commossa.

E' mancata

Vincenzina Bisotti ved. De Lazzaro

anni 77

Addolorati lo annunciano: i figli, genero, nuora e parenti tutti.
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Cristianamente è mancata

Alessandra Casetti vedova Allioni

Lo annunciano la figlia **Marcella**, il genero **Eraldo**, il nipote **Raffaele**. I funerali avranno luogo mercoledì 11 c.m. alle ore 8,30 nella Parrocchia di Santa Maria Nuova in Asti.
— **Asti**, 10 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Berruti

di anni 81

Ne danno il triste annuncio il figlio **Vittorio** con la moglie **Anna**, i nipoti **Antonio, Eleonora, Ezio, Monica** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Asti frazione Valleandona martedì 10 dicembre alle ore 14,30.
— **Torino**, 10 dicembre 1991.

Tragico incidente in Napoli, troncava la giovane vita di

Luca Capriolo

di anni 27

Lo zio **Ivo** insieme alla zia **Michela, Emanuela** e **Cristiana** sono vicini ai genitori Ing. Igino Capriolo e Carla ed ai cugini Fulvio e Lucio in questo momento di immenso dolore. La salma sarà tumulata in Roma.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Carlo Rivetti e la **Italtv** partecipano al dolore di Daniela per la perdita del papà

Ivano Zucconelli

— **Torino**, 10 dicembre 1991.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32

E' mancato

Marco Ammirati

Lo piange con immenso dolore la moglie **Licia**, la cognata **Mary**, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 8,15 nella parrocchia S. Francesco da Paola.
— **Torino**, 6 dicembre 1991.

I **Condomini** di **via S. Francesco da Paola 4** partecipano al lutto della famiglia Ammirati.

Dolores, Amos e **Luca** piangono il caro amico **MARCO** scomparso.

Andreina e **Matilde** partecipano al dolore.

Sergio, Marisa, Daniela Gribaldo piangono il caro amico **MARCO.**

Ci ha lasciato

Gian Piero Giuliano (Paolo)

di anni 52

Lo piangono la moglie **Donatella Imassi** con **Fabrizio** e mamma **Rita** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Bussoleno mercoledì 11 corrente alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— **Bussoleno**, 10 dicembre 1991.

Non lasci solo un ricordo, tu rimani con noi.
Paolo Amodeo
Vincenzo ed Elena Amodeo
Mario e Liliana Bego
Mario e Maria Grazia Bologna
Silvio e Graziella Chiesa
Marilena e Mario De Salvia
Enzo e Silvana Desena
Ezio e Grazia Di Biasi
Gianfranco e Adele Ferraudo
Elio e Giusj Gianotti
Anna Girodo
Paolo e Nora Lombardo
Sergio e Nanda Maritano
Giuliano e Jolanda Oristil
Nory Picco Botta
Vevè e Piercarlo Richetto
Nando, Marialuisa e Mariacristina Seda
Marisa e Alberto Sechi
Paolo e Amelia Simoni
Nanni e Anna Timon
Marcello Tortorella
Attilio e Carla Turrini
Guido e Rosa Turrini
Marco e Massima Vinassa.

La famiglia **Cassolini** e **Panozzo** piangono il caro amico **PAOLONE.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Venetti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio **Guido**, la nuora **Elena**, le nipoti **Fiammetta** e **Laura**, la cognata **Renata** con **Anna, Guido, Maurizio.** Un particolare ringraziamento al dott. Di Puma. Funerali giovedì 12 dicembre ore 8,15 Parrocchia Gran Madre.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

I **condomini** di **Via Tonco 18** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Luparia** e **Perazzi** partecipano al dolore.

Piera Gola partecipa al dolore dei famigliari.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Luigi Bedino

Lo piangono la moglie **Luisa**, il figlio **Gianni** con **Maretta** e **Andrea**, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 10 nella Parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 dicembre 1991.

La famiglia **Rivolta** partecipa.

Sono vicini a Gianni, Maretta ed Andrea: nonna **Ester, Giovanni, Carmen** e **Fabrizio**
zia **Lina, Laura, Flavio** ed **Andrea**
Carla, Enzo e **Stefania**
zii **Tano** e **Luciana, Valeria, Franco, Valentina, Paola.**

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del rag. Pietro Capparelli per il decesso della madre

Franceschina Barletta ved. Capparelli

— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Chiara e **Pina Degiuli** si stringono a Marco, Stefano e Loredana per la scomparsa di

Sigrid Mayr in Degiuli

— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Pino, Laila e **Marco** partecipano commossi al profondo dolore di Marco e Stefano per la perdita della cara **SIGRID.**

Collaboratori dello **Studio Giachino** partecipano al dolore di Marco e Stefano Degiuli per la scomparsa di

Sigrid Mayr Degiuli

— **Torino**, 10 dicembre 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Sindaci** ed il **Segretario** dell'**Ente Previdenziale Sanpaolo** partecipano al lutto della famiglia Boeri per la scomparsa del signor

Francesco Boeri

— **Torino**, 9 dicembre 1991.

I **Componenti** della **Commissione Consultiva** per gli **Investimenti Mobiliari** dell'**Ente Previdenziale Sanpaolo** partecipano al lutto della famiglia Boeri per la scomparsa del signor

Francesco Boeri

— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Condomini c.so Montecucco 154 partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Franco Boeri

— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Renzo, Franco e famiglie piangono **FRANCO.**

Ci ha lasciati

Guido Giacheri

Lo annunciano la moglie **Rosa** ed il figlio **Sergio**; partecipano al dolore le sorelle **Teresina, Laura, Ida** e **Nene** con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 11 dicembre ore 10 in Collegno Parrocchia Beata Vergine Consolata (via Ubrio 18) partendo dall'Ospedale Molinette alle ore 9,15. Non fiori ma opere di bene.
— **Collegno**, 7 dicembre 1991.

E' mancato

Tommaso Ruta

Addolorati lo annunciano: moglie, il figlio **Raffaele**, suoceri, sorelle, cognati. Funerali giovedì 12 corrente ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 9 dicembre 1991.

L'**Associazione ex Calciatori Granata** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giglio Panza

suo socio onorario

— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Riccardo Caldara, Roberto Napoia, Davide Boscaini, Dipendenti e **Collaboratori** di **Quarta Rete Tv** ricordano commossi

Giglio Panza

— **Torino**, 10 dicembre 1991.

E' mancato

Salvatore Caramia

Addolorati lo annunciano i figli **Rosanna, Biagio** e **Aldo.** Un sentito ringraziamento al dott. Mario Bo, alla dott.ssa Pedrazzini e alle infermiere del reparto geriatria del prof. Fabris. Funerali mercoledì 11 alle ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada. La presente per ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1991.

Zii **Gino, Mimozza**, cugini tutti, sono vicini ad Aldo, Rosanna, Biagio, Gianni, Olga, Rosaria, per la perdita del caro **SALVATORE.**

Famiglie **Giachino Riccardo, Giachino Massimo Enrietti** partecipano commossi al dolore.

Sono vicini a Rosanna in questo doloroso momento gli amici: **Claudia** e **Geny; Mariella** e **Riccardo; Anna** e **Mario; Vanni; Paola** e **G. Franco.**

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Tealdo-Castellazzo** commossa per la grande manifestazione di stima e affetto al caro

Angelo Tealdo

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al dolore. Messa di trigesima venerdì 13 dicembre ore 18,30 chiesa SS. Angeli Custodi.
— **Torino**, 10 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991
Pino Indellicati
S. Messa l'11 dicembre alle ore 18 parrocchia Madonna di Fatima, via Oristano 8, Torino.

[illegible] — 1991
cav. Carlo Cesareni

1972 — 1991
Ing. Umberto Cesareni
Sempre ricordati e rimpianti.

1982 — 1991
Romolo Castino
Un caro ricordo.

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

La delegata palestinese: progressi subito o i Territori occupati esploderanno

L'Intifada avverte Gerusalemme

Riprendono a Washington i negoziati bilaterali di pace
Gli uomini di Shamir: presenteremo idee rivoluzionarie

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di quattro settimane di estenuanti schermaglie procedurali e di astiose polemiche, gli israeliani e gli arabi riprendono oggi a Washington - alle 10 ora locale, le 16 in Italia - i negoziati bilaterali di pace. Da entrambe le parti si professa la piena disposizione ad affrontare subito anche questioni di contenuto, come accordi transitori di smilitarizzazione delle alture del Golan e le prerogative di un regime di autonomia per i palestinesi residenti in Cisgiordania e a Gaza. Ma i delegati israeliani hanno già fatto sapere che i negoziati dovranno presto passare da Washington a un'altra sede più vicina al Medio Oriente e che, in ogni caso, un aereo della loro aviazione militare li attende negli Usa per portarli a casa entro venerdì sera, a meno che non si registrino subito tangibili progressi.

Ieri nei Territori occupati il quarto anniversario dell'inizio dell'Intifada è stato ricordato dai palestinesi con uno sciopero generale e con scontri sporadici tra manifestanti e forze dell'ordine. Centinaia di migliaia di palestinesi sono stati sottoposti al coprifuoco.

A poche ore dagli incontri bilaterali tra le delegazioni israeliane e quelle della Siria, del Libano, della Giordania e dei Territori occupati, non tutti i problemi procedurali sono stati ancora risolti. Israele sostiene infatti che, secondo quanto concordato a suo tempo con gli Stati Uniti, giordani e palestinesi dovrebbero giungere assieme mentre i membri di queste delegazioni preferiscono tenere incontri separati. Ieri il primo ministro Shamir ha messo in guardia che tutto ciò «rischia di influire all'andamento dei negoziati», ma ha convenuto che «in una fase avanzata delle trattative Israele è pronto a discutere separatamente della pace con la Giordania e dell'autonomia nei Territori».

Al riguardo, l'ambasciatore israeliano a Washington, Zalman Shoval, ha rivelato ieri che i delegati del suo Paese hanno portato con sé «proposte tali da cambiare all'80 per cento la vita dei palestinesi nei Territori». Fonti vicine alla delegazione israeliana hanno aggiunto che il governo militare di occupazione è disposto a passare gradualmente in mani palestinesi l'amministrazione dell'economia, della giustizia, della sanità, dell'agricoltura e del commercio con l'estero.

Shoval ha però ribadito che «non sarà discussa» quella che per i palestinesi è la questione principale: il congelamento degli insediamenti ebraici nei Territori. Sono 120 mila i coloni ebrei nei Territori e altri 140 mila israeliani risiedono a Gerusalemme Est. Entro un anno, stima la stampa israeliana, il loro numero complessivo potrebbe toccare i 400 mila.

E' proprio per impedire che ciò avvenga che la delegazione palestinese si batterà per ottenere un regime di autogoverno che sia messo in condizione di controllare la proprietà delle terre e le risorse naturali in Cisgiordania e a Gaza. Una richiesta che viene respinta da Israele. Mentre nella delegazione palestinese si registrava ieri un notevole pessimismo, la portavoce Hanah Ashrawi ha messo in guardia dal rischio che i negoziati si arenino: «In tal caso nei Territori potrebbe verificarsi una nuova esplosione».

Ma i coloni ebrei nei Territori denunciano già la progressiva «militarizzazione» dell'Intifada. «Non passa giorno - ha detto uno di essi - che i palestinesi non tentino di spararci addosso, e ogni tanto ci riescono». Al Cairo, intanto, una piccola organizzazione islamica ha sostenuto che i suoi attivisti nei Territori sono riusciti ieri a rapire due soldati israeliani. Il portavoce militare israeliano ha detto però di non saperne niente.

Filippo Donati

Un giovane combattente dell'Intifada in una via di Betlemme [FOTO AP]

GLI IMAM IRANIANI

«No alla legge antifumo»

TEHERAN. Il tabacco non sarà proibito - come già Bacco e Venere - nell'islamico Iran. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei savi (una sorta di corte costituzionale e religiosa incaricata di verificare validità ed opportunità di ogni legge nel Paese degli ayatollah), che ha così respinto una norma votata qualche settimana fa dal Parlamento. Il provvedimento in questione prevedeva che l'importazione, la produzione e il consumo di tabacco dovessero essere progressivamente aboliti nel Paese, fino a scomparire entro sette anni. I savi hanno obiettato che la legge era troppo costosa per lo Stato, e non aveva alcun fondamento nel Corano, che nulla prevede contro il tabacco, a differenza degli alcolici e del sesso extraconiugale (il tabacco, pianta di origine americana, divenne noto nel Vecchio Continente quasi novecento anni dopo che il Corano era stato scritto). [Ansa]

Alla ripresa della Conferenza dell'Aia

L'Europa seppellisce l'unione jugoslava

Tolto il blocco al porto di Dubrovnik
Appello di 80 Nobel: fermate la strage

L'AIA. Il certificato di morte della federazione è stato firmato ieri all'Aia dalla commissione di arbitraggio della conferenza di pace presieduta da Lord Carrington. La commissione ha stabilito che la Jugoslavia è ormai in dissoluzione e che tocca adesso alle Repubbliche dare vita a nuovi Stati indipendenti nel rispetto dei principi democratici dei diritti umani e delle minoranze. Compito dei nuovi Stati lavorare insieme per formare una nuova associazione dotata di istituzioni democratiche di loro scelta. Questa in breve la sentenza della commissione presieduta dall'alto magistrato francese Badinter che è stata presentata da Lord Carrington ai presidenti delle sei Repubbliche jugoslave riuniti all'Aia per una sessione informale della conferenza di pace.

Sdegnata la reazione del presidente serbo Slobodan Milosevic che ha affermato che della sentenza «bisognerà discutere ancora nelle prossime riunioni della conferenza. Vi sono molte forti divergenze - ha detto Milosevic - ma sono tutti d'accordo perché la conferenza prosegua». Il presidente sloveno Milan Kucan ha detto che «è possibile che la sentenza causi una recrudescenza delle ostilità».

Al termine di oltre sei ore di discussioni coi presidenti delle sei Repubbliche jugoslave, Lord Carrington ha espresso l'impegno a portare avanti la trattativa nonostante la mancanza di progressi. «Vi sono grandi difficoltà sulla nostra strada - ha detto - ma dobbiamo continuare a tentare. Sono fiducioso, spero che si possa arrivare a un cessate-il-fuoco duraturo. In caso contrario, vedo un futuro piuttosto oscuro». Non lontano dalla sede del vertice, seimila croati hanno partecipato a una dimostrazione indipendentista.

Primo Paese Cee, la Germania ha fatto scattare la scorsa notte le sanzioni contro Serbia e Montenegro, considerati i Paesi aggressori. E ieri il governo di Bonn ha aperto a Lubiana, la capitale slovena, un consolato tedesco.

Intanto si è conclusa la missione dell'inviato delle Nazioni Unite, l'ex segretario di Stato americano Cyrus Vance. «Non ci sono al momento - ha ribadito - le condizioni per l'invio di una forza Onu d'interposizione». Ieri si è combattuto a Nova Gradiska e a Osijek. Un accordo per la liberazione di 1600 prigionieri di guerra è stato raggiunto grazie alla mediazione della Croce Rossa. Il porto di Dubrovnik è stato nuovamente sbloccato, informa la Tanjug.

E da ottanta Nobel è venuto un altro appello per «porre fine all'eccidio in Croazia»: tra i firmatari Desmond Tutu, il Dalai Lama, Josif Brodsky, Elie Wiesel. [e. st.]

RELIGIONI

Vietati i matrimoni senza controlli con gli ebrei della diaspora

Il rabbino: test anti-Aids

Per il capo sefardita il virus non è un castigo di Dio, uccide innocenti
Ma un altro religioso fa cancellare lo spot che consigliava i preservativi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Tutti gli ebrei della Diaspora che intendano sposarsi con cittadini israeliani dovranno preventivamente sottoporsi al test anti-Aids. Lo ha stabilito il rabbino capo della comunità sefardita israeliana Mordechai Eliahu, allo scopo di dare un primo contributo alla lotta contro la diffusione della malattia.

Rispondendo ad un quesito giuntogli da un rabbino residente negli Stati Uniti, Eliahu ha affermato che è dovere di ogni capo spirituale preservare la salute della sua comunità e che quindi sarà necessario d'ora in poi condizionare la celebrazione dei matrimoni allo svolgimento dei test necessari.

In Israele, ha proseguito in Gran Rabbino, il problema non si pone con urgenza, data la esiguità dei casi rilevati finora. Secondo fonti del ministero della Sanità, negli ultimi sei anni, 162 israeliani sono stati colpiti dal virus, e 106 sono morti. «Non esiteremo però ad applicare le stesse disposizioni anche in Israele - ha scritto ancora Eliahu - qualora, Dio ci scampi e liberi, la malattia dovesse diffondersi di più anche da noi».

Nella sua lettera, il rabbino Eliahu è entrato anche negli aspetti più propriamente etici della questione, affrontando la possibile relazione tra l'adozione di un comportamento sessuale disinvolto o deviante e la contrazione del morbo. Eliahu si è detto persuaso che l'Aids possa colpire attraverso trasfusioni di sangue anche persone «estremamente timorate e oneste», e ha ricordato che in Israele tre neonati sono stati contagiati dalle madri.

Le dichiarazioni del rabbino sono state accolte con palese soddisfazione negli ambienti medici israeliani. «E' senz'altro consigliabile effettuare il test anti-Aids prima del matrimonio - ha detto il professor Shlomo Maayan, dell'ospedale Hadassah di Gerusalemme - anche se ciò ovviamente non basta a circoscrivere la diffusione della malattia. Bisogna integrare questa pratica con una maggiore educazione sanitaria».

Su questo campo, invece, medici e rabbini si sono scontrati e i secondi hanno già registrato una piccola vittoria. Per alcuni giorni sui muri delle strade e sulle pagine di alcuni giornali sono comparsi vistosi annunci che esibivano la fotografia di un preservativo su cui era stato disegnato un gran sorriso. Ma ciò è apparso immorale al rabbino Yona Metzger di Tel Aviv che ha subito fatto pressioni sul Municipio e sulle redazioni dei quotidiani israeliani perché non esponessero più «quella cosa disgustosa». E l'ha avuta vinta.

«Mi sembra di essere tornato al Medioevo - si è lamentato l'ideatore dell'annuncio -. Questi rabbini si preoccupano più delle loro beghe di partito che non della salute pubblica». Ancora più preoccupante la disponibilità dei principali quotidiani israeliani a piegarsi alle pressioni dei religiosi. «Adesso riusciamo a pubblicare l'annuncio del "preservativo che ride" solo su settimanali di provincia». [f. d.]

ALBANIA

Ancora senza governo

Cinquantamila in piazza a Tirana «Dateci cibo»

TIRANA. Oltre 50.000 persone si sono radunate ieri nella piazza della Democrazia di Tirana, per una manifestazione di protesta contro i rincari e la scarsità dei generi alimentari, nel primo anniversario delle lotte popolari che portarono al crollo del sistema marxista-leninista in Albania.

Intanto non si è ancora risolta la crisi di governo aperta dall'opposizione il 6 dicembre. I manifestanti si sono diretti verso la sede del partito democratico (Pd), il cui presidente Salih Berisha ha spiegato le ragioni della decisione presa dal Pd di ritirarsi dal governo di coalizione cui aderiva insieme ai socialisti (gli ex comunisti), aprendo la crisi di governo.

Davanti a migliaia di sostenitori che scandivano a gran voce il suo nome, Berisha ha ribadito che il prossimo febbraio si svolgeranno le elezioni anticipate. [Agi]

REFERENDUM

Sorpresa a San Juan

Portorico dice no all'indipendenza e sì a Washington

SAN JUAN. Portorico non si adegua alle tendenze internazionali e dice no all'indipendenza, ai «diritti democratici», all'autonomia e alla sovranità, preparando la strada all'assorbimento come 51° membro degli Stati Uniti. Nel referendum sulla sovranità popolare, gli elettori del piccolo «Stato associato» caraibico hanno votato con una maggioranza di 619.028 contro 525.023 voti a sfavore della dichiarazione di sovranità di San Juan in un referendum che ha visto prevalere le tesi del nuovo partito progressista di Roberto Rexach Benitez, favorevole all'ingresso negli Usa. Il voto ha registrato la sconfitta sia dei socialisti indipendentisti di Fernando Martin che del partito popolare democratico del governatore Rafael Hernandez Colon, favorevole al mantenimento del «Commonwealth» con gli Usa. [AdnKronos]

ALGERIA

Agenti contro islamici

Battaglia nel deserto 17 morti

ALGERI. La violenza a sfondo politico miete vittime in Algeria a poche settimane dalle prime elezioni multipartitiche nella storia del Paese. Il ministero della Difesa ha informato che 15 fondamentalisti islamici (e due agenti) sono rimasti uccisi ieri pomeriggio in uno scontro nel deserto, a 50 chilometri da Biskra, nel Nord algerino. Il gruppo di «Tayeb el-Afghani» ha attaccato il posto di frontiera di Guenmar, tra Algeria e Tunisia: le fonti ufficiali dicono che «è stato completamente annientato». Altri nove integralisti musulmani e un agente sono morti sabato durante una battaglia in una località dell'algeria orientale. Qualche giorno prima nella stessa zona tre poliziotti erano stati sgozzati.

Le elezioni avrebbero dovuto svolgersi lo scorso giugno, ma furono annullate a causa dei tumulti causati dagli integralisti islamici. [Ansa-Agi]

Olivetti
PCPRO 486

La superiorità a partire da L. 6.950.000*

Tecnologia, potenza, qualità, prezzo, la certificazione dei più autorevoli produttori internazionali di software, qualificano la linea di Personal Computer Professionali Olivetti PCPRO 486 e garantiscono performance di altissimo livello. Dal modello desk-top PCPRO 486sx ai modelli mini tower PCPRO 486sx mt e 486/33 mt. I modelli 486 e tutti gli altri prodotti della linea Olivetti PCPRO sono disponibili a condizioni eccezionali presso Concessionari e Rivenditori Autorizzati PC Olivetti qualificati per la linea PCPRO. Per informazioni telefonate al numero verde. NUMERO VERDE 1678-20008

intel inside

olivetti

* Prezzo indicativo, IVA esclusa, riferito al modello PCPRO 486sx in configurazione 4 Mb, HD 80 Mb e Monitor Mono. 486 e Intel Inside Tm INTEL Corp.

Ecco chi sono i pretoriani di Bossi in un identikit dell'Istituto Cattaneo

«Giovane, operaio e leghista»

Militante attivo, crede ciecamente nel suo leader e nell'apparato
La maggior parte ha radici socialiste, missine e democristiane

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un giovane con meno di trent'anni, maschio, con una cultura non elevata e una provenienza popolare, dalla fabbrica o dalla bottega. In cima ai suoi valori ci sono le associazioni del volontariato e l'Europa comunitaria. Ha una militanza molto attiva, crede ciecamente nel suo leader e nel partito, che ha una struttura fortemente centralizzata e verticale. Potrebbe essere l'identikit di un militante della sinistra un po' retrò, magari un iscritto al pci degli Anni 50 o 60. Invece è il ritratto socio-culturale del leghista «modello», così come lo fotografa una serie di indagini commissionate dall'Istituto Cattaneo di Bologna. I risultati sono stati discussi ieri in un seminario di docenti universitari, ricercatori e «opinion-maker» come Luigi Pedrazzi, Angelo Panebianco, Gianfranco Pasquino.

I pretoriani di Bossi. Un ricercatore dell'Università di Trento, Valerio Belotti, ha raccolto al Viminale i dati sul sesso, l'età, la professione e il titolo di studio dei circa 700 consiglieri comunali eletti dalle Leghe Nord nel '90. La sorpresa non è stata piccola, al termine dell'analisi. Infatti, fra i seguaci di Bossi ci sono molti più giovani e operai che negli altri partiti, compresi i Verdi e il pci-pds. I consiglieri con meno di 30 anni sono il 31 per cento degli eletti della Lega, contro il 9% del pci-pds e il 21% dei Verdi. Quanto al livello d'istruzione, è in genere più basso che negli altri gruppi politici: prevale chi ha la licenza media o un diploma professionale, pochi i laureati. Infine il dato sociologico conferma la tendenza: la classe operaia è la categoria più rappresentata fra i leghisti (il 29%, uno su tre), con una percentuale superiore anche a quelle del pds (23 %). «In pratica - spiega il prof. Belotti - la Lega ha portato nella politica strati sociali esclusi dagli altri partiti: i giovani, gli operai, le persone meno istruite. Assolve così a una funzione che un tempo era della sinistra». Mancano le donne, per chiudere il cerchio, visto che sono assai meno che negli altri partiti, solo il 9 su cento: ma con Roberta Pizzicara, la capolista di Brescia, il «senatur» è corso subito ai ripari.

Gianfranco Pasquino, politologo e senatore della sinistra indipendente, commenta un po' scettico: «I nuovi gruppi, quando accedono alla politica per la prima volta, sono sempre più rappresentativi della società, come fu per i peronisti in Argentina o i radicali francesi all'inizio secolo. Staremo a vedere in seguito...».

I dirigenti. Sono in molti a chiedersi che tipo di classe politica sia in grado di esprimere un movimento diventato forza di grande rilievo in pochi anni. Una prima risposta proviene dalle biografie politiche analizzate dal prof. Paolo Segatti e dalle interviste ai dirigenti della Liga Veneta presentate da Elvio Diamanti (Università di Urbino). Su circa la metà del campione esaminato è alle sue prima esperienza politica, in gran parte giovani o giovanissimi, altri hanno avuto trascorsi in aree politiche diverse da quelli di provenienza del voto, che secondo alcune analisi vengono soprattutto da elettori dc. Infatti - tra chi ha già avuto una esperienza precedente alla Lega in altri partiti - sono in testa i transfughi dal psi (39 %) e dal msi (27%), seguiti a distanza da pri e pli (18%). In Veneto invece le interviste alla leadership locale hanno messo in evidenza i valori di riferimento: fra le istituzioni che riscuotono maggior fiducia ci sono le associazioni volontarie e la Cee, seguite dalla polizia. In fondo alla scala di valori, ovviamente, governo, Parlamento e sindacato.

Il partito. Il modello ideale dell'organizzazione che sta impostando Umberto Bossi, sull'onda del suo successo, è di tipo «castrista» o «stalinista». Adesso il suo problema è infatti quello di imbrigliare il movimento, di controllarlo, di evitare che nascano correnti. Definito da alcuni degli esperti del Cattaneo ora «líder maximo» ora «capo carismatico» secondo la definizione di Max Weber (chissà se farà piacere al «senatur»?), Bossi sta costruendo una macchina organizzativa che non pare antitetica alla figura del leader incontrastato. «Anche se loro non vogliono ammetterlo - spiega il sociologo della politica Marco Maraffi, che insegna alla Statale di Milano - stanno ponendo le fondamenta per un partito molto simile al pci degli Anni 50 o 60, con sezioni sul territorio e rapporti solo verticali tra periferia e centro. Se nel febbraio '90 le sezioni aperte in Lombardia erano appena 18, sono aumentate di 56 nel giro di un anno e ora sono 104. Quanto agli iscritti, sono ora 40 mila: raddoppiate in due anni. Il tasso di militanza è ancora basso, con 3,3 tesserati su cento votanti, ma sta crescendo».

La comunicazione. La pubblicità elettorale al Carroccio non è servita. La propaganda passa attraverso quella che il prof. Pasquino ha definito la «tecnica del faccia a faccia nelle parrocchie, nei bar, nelle sale gioco, alla partita di calcio». «Come un tempo c'era sempre un militante comunista in grado di intervenire nei dibattiti da caffè dello sport - ha aggiunto il senatore della sinistra indipendente -, ora c'è un leghista, motivato e attivo».

Gigi Padovani

L'UOMO DEL CARROCCIO AI RAGGI X

	LEGHE	DC	PSI	PCI/PDS	VERDI	TOTALE
SESSO						
FEMMINE	8	9	5	19	17	10
MASCHI	92	91	95	81	83	90
ETA'						
FINO A 30 ANNI	31	14	5	9	21	14
DA 31 A 40	28	27	26	39	48	30
OLTRE 40	41	59	69	52	31	56
STUDIO						
ELEMENTARE	8	5	6	6	—	6
MEDIE E PROFESSIONALI	38	19	24	25	13	23
DIPLOMA	42	42	37	37	43	39
LAUREA	12	34	33	32	44	32
GRUPPI SOCIALI						
BORGHESIA (PROFESSIONISTI E IMPRENDITORI)	18	30	31	20	21	26
CLASSE MEDIA	18	32	28	35	45	30
COMMERCIANTI E AGRICOLTORI	14	7	6	4	3	7
CLASSE OPERAIA	29	16	18	23	15	19
NON CLASSIFICATO	21	15	17	17	16	16

FONTE: ISTITUTO CATTANEO SU DATI MINISTERO DELL'INTERNO
DATI IN PERCENTUALE

Lo studioso Belotti: la Lega, con i giovani e i lavoratori, assolve a una funzione che un tempo era della sinistra

Tra i seguaci di Bossi (nella foto) ci sono più giovani e operai che negli altri partiti, compresi Verdi e pds

Bernini precetta gli uomini radar

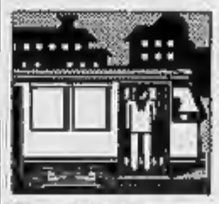
Settimana terribile per chi deve viaggiare

Ferrovie tormentate dagli scioperi
Ma l'Alitalia annuncia: «Si vola»

TRASPORTI **NEL CAOS**

TRENI
E' scattata ieri sera una serie di scioperi articolati indetti dai Cobas e dagli autonomi che renderanno difficile il trasporto per tutta la settimana in diverse zone d'Italia

AEREI
Sabato 14 due ore di paralisi [8-10] per uno sciopero dei dipendenti di Civilavia. Secondo l'Alitalia, invece, l'agitazione di tre giorni [10-11-12] indetta da hostess e steward negli aeroporti di Roma e Napoli non provocherà disagi ai passeggeri



TRAM
Blocco totale dalle 9 alle 12 di lunedì 16 per uno sciopero nazionale contro la Finanziaria indetto dagli autoferro-tranvieri Cgil-Cisl-Uil.

ROMA. Settimana di passione per chi deve viaggiare. Aerei e soprattutto treni subiranno ritardi e cancellazioni per tutta la settimana. Ecco la situazione, giorno per giorno.

Oggi. Da ieri sera sono fermi i manovratori e i deviatori Fisast del compartimento di Ancona. Lo sciopero, che potrebbe creare disagi sulle tratte Rimini-Termoli, Ancona-Orte, Terni-Sulmona e Foligno-Terontola, si chiuderà alle 18 di questo pomeriggio. Da oggi, per tre giorni, incrociano le braccia anche gli assistenti di volo Cobas di Roma e Napoli. In seguito alla precettazione del ministro Bernini, però, l'Alitalia ha comunicato che tutti i voli saranno garantiti.

Domani. Dalle 21 di questa sera saranno in agitazione i manovratori Cobas di Roma. Riprenderanno il lavoro domattina alle 6, per fermarsi di nuovo dalle 9 alle 18. Dalle 21 fino alle 6 di giovedì saranno in sciopero anche gli aderenti all'«Unione capistazione». Disagi in arrivo soprattutto nel trasporto merci.

Venerdì. Scioperano dalle 9 alle 18 i ferrovieri Fisafs del compartimento di Milano, con esclusione del personale viaggiante e dei macchinisti.

Sabato. Paralisi negli aeroporti tra le 8 e le 9,55 per uno sciopero dei dipendenti di Civilavia aderenti a Cgil, Cisl e Uil. Nelle ferrovie, ritardi a partire dalle 18 per l'astensione dal lavoro dei manovratori della Fisast.

Lunedì. Trasporto urbano bloccato dalle 9 alle 12 per lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri. Dalle 21 disagi anche sui treni, per lo sciopero di 24 ore del personale viaggiante aderente ai Cobas. [r. l.]

L'ASSALTO ALLA FINANZIARIA

Il redditometro? E' stato domato

COME impiega il proprio tempo un «Parlamento morente» (parole del capo dello Stato)? Per esempio discutendo se rendere il condono fiscale ancora più conveniente per gli evasori. Per esempio alleggerendo i primi scaglioni dell'imposta di successione, come è avvenuto ieri sera: decisione certo gradita ai contribuenti, ma che toglie un altro pezzetto (a dir poco un centinaio di miliardi) alla manovra economica '92. Sulla successione diretta non si pagherà nulla fino a 250 milioni, non più 120. Da 250 a 350 si pagherà il 3% invece del 7%. L'imposta era già stata alleggerita un anno fa.

IL TENNIS SEGRETO
Il tempo stringe, e nei prossimi giorni i deputati dovranno tenere seduta anche la notte, lavorare nel fine-settimana. Ma di tempo se ne è trovato l'altro giorno quanto bastava per fare a pezzi il nuovo redditometro del ministro delle Finanze Rino Formica, nel disinteresse generale. Con il disegno di legge sulle entrate collegato alla legge finanziaria '92, Formica voleva perfezionare la raccolta di dati e notizie che si trova in fondo ai moduli 740 per la dichiarazione dei redditi.

Finora c'erano le auto, le persone di servizio, la barca. In aggiunta, il testo del governo prevedeva che il contribuente dichiarasse se era iscritto a costosi (più di 5 milioni l'anno) circoli sportivi o ricreativi, se aveva contratto polizze di assicurazione, e se era intestatario di utenze della luce, del telefono, del gas e dell'acqua. Il Senato già aveva tolto il gas e l'acqua. La commissione Finanze della Camera ha cancellato quasi tutte le altre novità.

Dunque non si dovrà fornire come «dato indicativo di capacità contributiva» neppure la bolletta della luce; quella del telefono invece sì, chissà perché. Anche alla nuova disciplina proposta da Formica per gli accertamenti induttivi (in base al redditometro propriamente detto) sono state arrotondate le unghie; il tutto in un clima di mirabile concordia tra i partiti.

LA NAFTA ADULTERATA
Il tempo stringe, si rischia la brutta figura di un esercizio provvisorio del bilancio '92, ma si è trovato qualche minuto anche per infilare un misterioso articolo aggiuntivo a tutto beneficio di «chiunque deteneva alle ore zero del 16 novembre 1990 carburanti adulterati per agricoltura in quantità superiore a 3.000 chilogrammi». Gli interessati godranno di una speciale restituzione di imposta.

Il tempo è pochissimo. Di sicuro però se ne troverà anche per approvare un emendamento molto ben appoggiato, di quelli che già fanno sentire l'aria delle elezioni. Le decisioni come queste, d'altronde, sono rapide: nessuno è contrario, in pochi minuti si vota e via. Per dare 310 miliardi pronti nel '92 alla cassa per il credito alle imprese artigiane, sono d'accordo frotte di deputati della dc e del psi, del pds e del msi capeggiati dal ministro dei Lavori Pubblici Gianni Prandini che si è offerto addirittura di toglierne metà dal proprio ministero.

Queste del credito agevolato sono vecchie leggi, strumenti collaudatissimi che il Parlamento non si stanca mai di rifinanziare. E' del '52 il Fondo presso l'Artigiancassa, è del '75 il credito agevolato al commercio, per il quale già il Senato aveva accresciuto i fondi. Permettono di erogare denaro con una certa discrezionalità, decidendolo in organi dove la consociazione politica coincide con la corporazione economica: ci sono tutte le organizzazioni di categoria, le cooperative di ogni colore, gli enti locali.

Stefano Lepri

Andreatta

«Nuova imposta immobiliare»

BOLOGNA. Andreatta propone una seria imposta immobiliare, attraverso l'imposta comunale sugli immobili, per ottenere un gettito di 20 mila miliardi. Il presidente della Commissione Bilancio del Senato, ha lanciato la proposta nel corso di un incontro organizzato a Bologna dalla Profingest, la scuola di formazione manageriale. I ventimila miliardi che si otterrebbero in questo modo sarebbero pari ad un quarto della spesa che occorre ridurre nei prossimi tre o quattro anni. Sul fronte dei tagli, invece, Beniamino Andreatta ha parlato di una seria politica dei redditi che si proponga un risparmio di 8-10 mila miliardi nel monte dei salari pubblici, a cui va affiancata una trasformazione della previdenza e «tecniche di ristrutturazione nelle grandi imprese di servizio del settore pubblico, a cominciare dalle ferrovie». [Adnkronos]

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° dicembre 1991 e scade il 1° dicembre 1998.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 6% lordo, verrà pagata il 1° giugno 1992. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **10 dicembre.**
- **Il prezzo base** all'emissione è fissato in **96,60%** del capitale nominale; pertanto il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari al **96,65%.**
- A seconda del prezzo al quale i CCT saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (96,65%) il rendimento annuo massimo è del **13,14% lordo** e dell'**11,47% netto.**
- Il prezzo d'aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi CCT fruttano interessi a partire dal 1° dicembre; all'atto del **pagamento (16 dicembre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,47%

Il Quirinale sfida dc e pidiessini: a nessuno venga in mente di chiedere le mie dimissioni

Cossiga: decido io se andarmene

Forlani contro la rottura: stia al di sopra delle parti
Il psi vuole le elezioni, ma il voto sembra allontanarsi

ROMA. Non vi venga in mente di chiedermi di dimettermi, avvisa Francesco Cossiga con un comunicato indirizzato a dc e pds, perché io rispondo solo ad atti formali «nelle sedi costituzionali competenti» e «non certo agli organi direttivi di qualsivoglia partito». E se una parte dei democristiani pensava di spedire al Quirinale un benservito, ora sa con certezza che è un'arma spuntata. Ma quali altri strumenti esistono per fermare Cossiga, per convincerlo almeno a tacere durante la campagna elettorale? La direzione democristiana tenterà di trovare una risposta giovedì prossimo.

La riunione, prevista per mercoledì, è stata spostata di un giorno su richiesta di Andreotti. Quel giorno la dc sarà sola con se stessa di fronte ad un problema che non pare avere soluzioni efficaci, almeno di stampo democristiano. Arnaldo Forlani sta affannosamente cercando di evitare che risentimenti e calcoli politici spingano la direzione verso soluzioni di rottura. Domenica ha avvisato il suo partito che è pronto a dimettersi se si andasse allo scontro con Cossiga e ieri ha tentato di convincere i suoi interlocutori interni, cercando contemporaneamente l'accordo degli alleati di governo.

Si è capito che il segretario democristiano vorrebbe che la direzione inviasse a Cossiga solamente un fermo e duro invito a stare al di sopra delle parti. Un modo per non rompere col Presidente della Repubblica e anche con Bettino Craxi che spera di ottenere da Cossiga l'incarico di formare il primo governo della prossima legislatura.

Se la dc seguisse questo percorso, troverebbe il consenso del psi, come faceva capire ieri il vicesegretario socialista, Di Donato: «Il Presidente ci mette del suo per essere frainteso e dimentica che, in certi casi, il silenzio è d'oro». La conclusione è che «in questa incredibile confusione, è giusto e necessario che la parola passi al popolo sovrano». Ovvero, il psi vuole elezioni al più presto per incassare subito quel che la dc gli promette.

Ma sembra che Craxi dovrà attendere più di quanto speri, perché non c'è nulla di lineare dei piani che in tanti si affannano a preparare. Cossiga, per esempio, sta mettendo una serie di paletti che allontanano di fatto la data delle elezioni. Ieri il Capo dello Stato ha assicurato ai promotori dei referendum che sicuramente non scioglierà le Camere prima del 14 gennaio, per permettere loro di depositare le firme raccolte. Ma ha anche detto che non controfirmerà la Finanziaria se non sarà corredata delle leggi di accompagnamento e copertura. Contraddicendo, in questo, il socialista Martelli che considera sufficiente l'approvazione della Finanziaria per andare al voto anticipato.

«Con questa assicurazione di Cossiga, che noi liberali apprezziamo molto - commenta il vicesegretario del pli, Patuelli - lo scioglimento non lo prevedo prima della fine di gennaio. E poi, va detto anche che il Parlamento si chiude solamente se è consenziente. Ci vuole una crisi di governo, le consultazioni e il voto contrario delle Camere, quanto meno. Non è accettabile uno scioglimento in bianco». E così anche i liberali mettono paletti, questa volta sul cammino di Cossiga, di Andreotti e di Craxi.

Insomma, nella totale incertezza del domani, nessuno si fida di nessuno. E il discorso torna alla dc, il partito più forte, che ha l'onere di fare una scelta che orienti in cammino degli altri. La linea forlaniana di incassare colpi senza eccessi di difesa ieri ha avuto il consenso del sen. Granelli, della sinistra del partito, e di Vittorio Sbardella, andreottiano in marcia verso il «grande centro» di Gava. per Forlani sembrano segnali positivi. Oggi si riuniranno i direttivi dei gruppi parlamentari e potrà saperne qualcosa di più.

La maggioranza della dc dovrebbe, anche se a denti stretti, respingere la richiesta del pds di mettere in stato di accusa Cossiga. In pochi promettono di «votare secondo coscienza» sulla messa in stato di accusa di Cossiga, come fa il vicepresidente della Camera, Michele Zolla. Ma il grosso della dc sente anche il bisogno di prendere una iniziativa che le permetta di tornare sulla scena, oggi occupata quasi esclusivamente dal duello di Occhetto con Cossiga. Duello che pare aver trovato maggiore udienza tra gli elettori, dopo la preoccupante vicenda del comunicato del Cocer dei carabinieri.

Con questo argomento Forlani spera di convincere gli alleati di governo ad affrontare uniti gli elettori, per ripetere poi la stessa squadra. Gli alleati vogliono vendere caro il loro aiuto e chiedono garanzie concrete. «Vogliamo la modifica dell'articolo 138 della Costituzione» dice per esempio Patuelli per il pli.

Alberto Rapisarda

ANDREOTTI

«I segretari entrino nel governo»

ROMA. Giulio Andreotti è favorevole alla presenza nel governo dei segretari dei partiti di maggioranza, mentre è contrario ad introdurre un limite per la permanenza nell'esecutivo. Intervistato ieri mattina dal direttore del Gr2 Marco Conti, Andreotti ha spiegato di vedere con favore la presenza dei segretari al governo. «Credo - ha aggiunto - si salverebbe meglio la situazione e si avrebbe anche un senso di coalizione migliore, cosa che è assolutamente necessaria perché spesso negli ultimi decenni le coalizioni hanno perduto un po' di quello spirito che vi era almeno agli inizi». Ad Andreotti è stato chiesto «come mai fra tante crisi restano in scena per molti anni ministri e sottosegretari». «Dipende dal fatto - ha risposto - di mantenere i contatti con la gente, di sottoporsi agli esami con le elezioni e, anche, di avere quell'esame quotidiano che nei ministeri e nel Parlamento si ha dal basso e non dall'alto. Credo che uno può, una volta, vendere una patacca ma poi su quel mercato non ci può tornare e quindi se uno rimane molto vuol dire che poi, tutto sommato, è meglio di quello che i suoi nemici vorrebbero far credere». [Ansa]

Il Presidente della Repubblica «Rispondo alle istituzioni non agli organi di partito»

Nuova correzione di rotta del partito che propone un governo di grande coalizione per dar vita alla seconda Repubblica

Occhetto: ma l'alternativa non è più credibile

E La Malfa lo scarica: non possono restare irrisolti i problemi tra pds e psi

ROMA. Il vecchio Ingrao capisce subito che l'aria è cambiata e non aspetta un minuto di più. Appena Achille Occhetto ha finito di leggere il suo rapporto alla direzione del pds, l'anziano leader si alza, lascia la riunione e mezzora dopo, sentiti i suoi, fa informare il segretario: alla sinistra del partito la nuova svolta di Occhetto va più che bene.

E in effetti con quelle 27 cartelle, lette di buona mattina allo stato maggiore del pds, Achille Occhetto ha dato un nuovo colpo di barra alla rotta del partito: la vera «posta in gioco», nell'immediato, non è più «una astratta alternativa, intesa come formula di governo, allo stato attuale poco credibile», ma governi in grado di «aprire immediatamente una nuova fase costituente».

Governissimo? Guai a parlarne, ma il senso della nuova svolta è quello: il pds si candida a governare - assieme alla dc, al psi e ai laici - la transizione «di 2, 3 anni» dalla prima alla seconda Repubblica.

E il psi? Occhetto spiega che la stella polare del pds resta l'alternativa di sinistra, ma spiega pure che lui ci ha messo tutta la buona volontà possibile per dialogare con Craxi, ma alla fine è stato il psi a sbattere la porta in faccia e malissimo hanno fatto i socialisti a preannunciare un nuovo patto con la dc.

E così, per la campagna elettorale alle porte, Occhetto propone al partito un profilo più agguerrito: muso duro con i socialisti (e la colpa - si fa capire - è tutta di Craxi), consueto duello con la dc, alzo zero contro il Capo dello Stato. E soprattutto Occhetto e i suoi giocano gran parte delle proprie carte su uno schema, su una radicalizzazione che diventerà il «logo» della campagna elettorale del pds.

In Italia si sarebbe aperta una partita su come trasformare lo Stato, una partita nella quale si fronteggiano due partiti che vogliono entrambi la seconda Repubblica.

Da una parte uno schieramento tendenzialmente autoritario, formato dalle Leghe, dai missini e guidato da Cossiga, con le sue «esaltazioni» dei militari, e dalla P2.

Dall'altra parte della barricata Occhetto vede i sostenitori «di una Repubblica nuova che si fondi su un maggior potere dei cittadini» e su «poteri ben equilibrati» tra loro. Nel partito della seconda Repubblica «democratica» Occhetto vede, tra gli altri, anche i repubblicani, ma proprio ieri La Malfa ha pronunciato il suo rotondo no ad un'alleanza col pds.

«Il pri - scrive *La Voce repubblicana* - non crede che i problemi del Paese si risolvano con un fronte che si autodefinisca progressista contro una dc che viene identificata con un vero e proprio regime».

E infatti, per il momento, il pds pensa soprattutto a garantirsi la pace a sinistra. Dimostrando di temerne moltissimo la concorrenza, Occhetto rivolge «un caloroso appello» alla Rete di Orlando e a Rifondazione comunista, chiedendo di interrompere la «guerriglia micidiale di tutti contro tutti». E nella sua relazione Occhetto fa capire che si rivolgerà all'elettorato, proponendo un inconsueto spauracchio: «Attaccandoci - dice Occhetto - Rifondazione rischia di avere come unico compito quello di fare del psi il primo partito della sinistra».

A Cossiga, Occhetto dedica pochi passaggi della sua relazione. E lo fa rivolgendosi amichevolmente alla dc, con toni insolitamente pacati: «La dc è un grande partito popolare che ha assolto ad un notevole, seppur criticabile, funzione politica di governo».

E ancora: «La dc comincia a sentire, a ragione, che non può limitarsi a rappresentare la continuità del vecchio regime». Bene, a questa dc colla quale il pds ricomincia a dialogare in vista della «fase costituente», Occhetto chiede di spingere l'acceleratore perché Cossiga si dimetta. E chi difende il Capo dello Stato - il riferimento è a Craxi - ragiona con un istinto «stalinista», perché cerca di «assoggettare le picconate al proprio disegno di parte».

La direzione del pds si chiude oggi, ma per Occhetto, che dentro il partito vive un nuovo stato di grazia, non ci dovrebbero essere problemi: alla sinistra la correzione di rotta va bene, mentre i riformisti di Napolitano, ieri con Ranieri, hanno cercato di valorizzare la parte della relazione di Occhetto che continua a parlare della prospettive unitarie a sinistra.

Fabio Martini

PC AMERICANO

Congresso a porte chiuse

CLEVELAND. Tempi duri per i comunisti in tutto il mondo, come dimostra il divieto alla stampa di accedere ai lavori del partito comunista degli Stati Uniti, tenutosi nel fine settimana. I delegati si devono «esercire liberi di parlare apertamente», ha spiegato un portavoce. Il congresso del partito è normalmente aperto ma quest'anno è stato permesso solo a pochi ospiti di partecipare alle riunioni di sabato e domenica, cui hanno preso parte oltre 500 delegati. Gli uomini del servizio d'ordine del partito, muniti di walkie-talkie, hanno pattugliato l'area congressuale, e solo pochi delegati, intervistati, hanno rivelato il proprio nome. «E' un momento difficile» ha spiegato Mike Bayer, un portavoce del partito, «non lo definirei turbolento, ma ci sono molti disaccordi, alcuni contrasti su ciò che dovremo fare». I dirigenti del partito hanno chiesto allo Sheraton City Centre di non affiggere gli orari delle riunioni. [Agi]

DALL'ITALIA

Tre medici siciliani arrestati per truffa

MESSINA. Tre medici in servizio presso il centro accettazione numero 2 della Usl 41 di Messina sono stati arrestati con l'accusa di truffa aggravata ai danni dello Stato. Giuseppe Scalia, 53 anni, Anita Agnello, 41 anni, e Maria Paratore di 32 anni, i tre sanitari finiti in manette, avrebbero commesso una serie di irregolarità nella convalida di richieste di prestazioni mediche privatistiche, quali analisi di laboratorio e fisiochinesi terapiche, favorendo esclusivamente alcuni centri. L'inchiesta prese le mosse da un dossier su sprechi, deficienze e irregolarità nella sanità messinese presentato all'autorità giudiziaria dal «Tribunale per i diritti del malato». [Agi]

Omicidio del '74 16 anni a Curcio

VENEZIA. La Corte d'assise d'appello di Venezia ha condannato ieri sette ex brigatisti imputati dell'omicidio di due missini compiuto a Padova, nella sede del msi il 17 giugno 1974, aumentando per sei di loro le pene inflitte in primo grado. I giudici hanno confermato la responsabilità nel duplice omicidio per Roberto Ognibene (condannato a 18 anni), mentre hanno aumentato le pene per i tre componenti del nucleo storico delle br Renato Curcio, Mario Moretti (da 12 a 16 anni e due mesi) e Alberto Franceschini (da 12 a 18 anni, due mesi e sette giorni), nonché per Giorgio Semeria e Susanna Ronconi (da 9 anni e sei mesi a 12) ed infine per Martino Serafini (da 6 anni ed un mese a sette anni e sei mesi). [Ansa]

Fanfani: «Si doveva votare lo scorso anno»

ROMA. «Mi compiaccio di vedere che si sono convertiti in molti all'idea che bisogna fare presto le elezioni - lo ha detto Amintore Fanfani in una intervista a Tg l'Una -. Un anno fa io sostenni questa tesi nella direzione della dc, e per la verità non l'accolsero... Così si è perso tutto il vantaggio che avremmo avuto se avessimo fatto le elezioni allora, avendo un anno di tempo per colmare vuoti, lacune e genericità di alcuni punti della Costituzione». [Asca]

Scuola, vacanze dal 23 all'Epifania

ROMA. Vacanze natalizie alle porte per circa 10 milioni di studenti italiani. La lunga pausa invernale, dopo meno di quattro mesi di scuola, durerà circa due settimane e comprenderà, giorno più giorno meno, il periodo compreso tra il 23 dicembre e il 6 gennaio 1992. [Agi]

Il Quirinale

Le proroghe delle inchieste sono illegali

ROMA. Il Quirinale ha reso nota la lettera di Cossiga ad Andreotti del 28 novembre, sulla proroga della competenza dei giudici istruttori su inchieste relative ad alcuni gravi reati, tra i quali le stragi. Cossiga nella lettera esaminava accuratamente diversi punti nei quali il decreto legislativo di proroga avrebbe potuto cadere nella illegittimità o nelle illegittimità costituzionale e faceva presente ad Andreotti le proprie osservazioni, affermando tra l'altro: «I gravissimi dubbi sulla legittimità costituzionale del regime processuale - rito ed ordinamento - che si è voluto mantenere in vita, potrebbero essere considerati elementi di una illegittimità progressiva: il voler prorogare il rito dell'inchiesta formale e mantenere in vita il giudice istruttore farebbe precipitare la disciplina transitoria nella certa ed assoluta illegittimità». [Ansa]

«Non siamo a Brescia»

Craxi: a Milano la crisi va risolta e in fretta

MILANO. Al termine di un incontro con i segretari regionale, provinciale e cittadino del psi e con il sindaco Pillitteri, Bettino Craxi ha detto che «Milano non può essere portata sulla via di Brescia». «E' stata aperta poco responsabilmente - ha detto Craxi - una crisi al buio senza ragioni e prospettive convincenti. Ora la crisi, se non verrà tempestivamente risolta, finirà con il portare dritto filato allo scioglimento del consiglio comunale di Milano. Tutto questo è assolutamente contrario agli interessi generali della città di Milano che semmai non può che aspirare a dare al Paese un esempio di stabilità, di buon governo e di efficienza amministrativa». «Occorre dar vita a nuove collaborazioni - ha proseguito Craxi - con tutti coloro che intendono concorrere a dare slancio al governo cittadino, partecipandovi o sostenendolo con coerenza». [Adnkronos]

Il Csm: la Cordova ha ragione, Giudiceandrea torto

«Il pg non può dire come fare un processo»

ROMA. Un procuratore della Repubblica non può imporre ad un suo sostituto le proprie convinzioni sul modo di condurre un processo. Così dice il Consiglio superiore della magistratura, con un provvedimento della sezione disciplinare; e di questo avrebbe dovuto discutere il plenum del Csm, prima che l'alt di Cossiga facesse saltare la discussione. Oggi la «sentenza» del Csm è pubblica, e potrebbe aprire nuovi contrasti tra il Consiglio e il Presidente della Repubblica.

La decisione del «tribunale dei giudici» prende le mosse da un contrasto avvenuto tra il procuratore di Roma Ugo Giudiceandrea e il sostituto Maria Cordova. Nell'inchiesta su un presunto traffico d'armi con la Libia, nella quale comparivano come «indagati» Andreotti e altri due ministri, il procuratore voleva archiviare mentre il sostituto voleva inviare gli atti al «tribunale dei ministri». Ci fu scontro fra i due magistrati, Giudiceandrea avocò a sé il processo e il procuratore generale presso la Cassazione avviò l'azione disciplinare nei confronti della Cordova.

Ma la sezione disciplinare del Csm ha assolto il «giudice ribelle», sottolineando «l'inammissibilità di una prevaricazione di merito da parte del capo dell'ufficio della Procura nei confronti del sostituto che non si adegui, nel gestire il processo affidatogli, all'orientamento che questi intende assumere al riguardo». Per la sezione disciplinare del Csm la Cordova non ha fatto altro che «tutelare la propria autonomia», mentre Giudiceandrea «ha improntato la sua azione ad un esasperato verticismo dirigenziale, non più in sintonia con l'evoluzione normativa che caratterizza i rapporti all'interno degli uffici della Procura». [gio. bia.]

Nuovo scontro col Csm dopo il dibattito tra capo dello Stato e Pannella

Galloni: il Presidente chiarisca

«Ha detto in tv che fece pressioni per Tortora»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Tra Galloni e Cossiga ormai è scontro continuo. In contrasto sullo sciopero dei giudici, sulle minacce alla indipendenza e all'autonomia della magistratura, presidente e vicepresidente del Csm polemizzano, ora, anche sul caso Tortora. Durante la trasmissione televisiva «L'istruttoria», nel faccia a faccia con Marco Pannella, Cossiga - sostiene Galloni - avrebbe fatto balenare il sospetto di essere intervenuto sui giudici durante il giudizio d'appello per far assolvere il presentatore televisivo. Cossiga, dice ora Galloni, deve spiegare. Altrimenti il Csm sarà costretto a indagare sulla vicenda «perché in questo campo non possono essere lasciate ombre».

«Galloni - risponde Pannella - ha perso un'ottima occasione per tacere. Si occupi piuttosto dell'atmosfera omertosa e di stampo mafioso che continua a pesare sui vertici della magistratura partenopea». E ricorda come lui e gli altri componenti della delegazione radicale e socialista furono aiutati per Tortora dal Quirinale. «Cossiga si limitò a riceverci, esercitando così il suo potere di ascolto. Non gli fu chiesto altro e altro non fece. Almeno questo è a nostra conoscenza». Più tardi, il Quirinale ha confermato la versione del leader radicale.

Ma da Catanzaro, dove ieri ha incontrato i magistrati del distretto, Galloni ha attaccato anche su altri fronti sostenendo, a differenza di quanto ha dichiarato Cossiga, che «lo sciopero dei magistrati è stata una grande manifestazione a favore dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura». Difendendo il principio della obbligatorietà dell'azione penale Galloni ha sollecitato inoltre l'adozione di un decreto-legge per accelerare i concorsi. I vuoti in organico affiorano ormai, secondo il vicepresidente del Csm, il 25 per cento. «Il Csm - ha detto poi con riferimento al caso Cossiga-Nunziata e alle osservazioni negative del Presidente sull'operato del Consiglio - deve difendersi dalle pressioni di coloro che ritengono che, attraverso la nostra sezione disciplinare, si debbano dare segnali di ordine politico».

Ma un altro braccio di ferro sembra in arrivo. Questa volta fra il Csm e il ministro della Giustizia Martelli. Pomo della discordia la nomina del nuovo presidente della Corte d'appello di Palermo. Dei due candidati (il presidente del tribunale Antonino Palmeri e il procuratore generale di Caltanissetta Pasquale Giardina) proposti dalla commissione incarichi direttivi a parità di voti, Martelli ha dato la sua preferenza a Palmeri, bocciato dal *plenum* il 18 luglio.

La curia milanese boccia l'ipotesi emersa da un'intervista

Il cardinale a Gerusalemme? Martini: «No, non mi ritiro»

MILANO. «Fratelli d'Israele...». E' una vita che il cardinale di Milano Carlo Maria Martini «fa da sponda» agli ebrei. Obiettivo: marciare verso il Dio comune. Mezzo: i sacri testi che abbiamo «in comune». Fine: vivere in pace, che è un desiderio «comune». Di privato Martini aggiunge una cosa: che a lui, ex docente di critica testuale, andare (tornare) a Gerusalemme piacerebbe moltissimo. A decifrare, interpretare, diffondere da lì il Verbo. Basta che ripeta, con la prudenza tipica e necessaria per un arcivescovo, questo suo «stato d'animo» perché si scateni l'escalation: Martini vuole scaricare Wojtyla, Wojtyla vuole scaricare Martini, Martini se ne va dalla diocesi più grande d'Europa, Wojtyla vuol cacciare Martini dalla diocesi più grande d'Europa... Risultato: «Il cardinale di Milano, Carlo Maria Martini, non ha alcun progetto di ritirarsi a Gerusalemme», dichiara ieri il portavoce della curia milanese.

Semmai, se non fosse gesuita, Martini potrebbe anche lavorare per diventare il prossimo Papa. Picconate dall'interno del sistema ne ha già tirate tante. Non a caso, sabato scorso, il portavoce del Quirinale, Ludovico Ortona, ha riferito che il dialogo di «quasi un'ora» tra il cardinale e il presidente Francesco Cossiga, in visita ufficiale a Milano, aveva registrato «una perfetta e cordiale identità di vedute».

Pochi giorni prima Martini aveva tirato picconate ai notabili dc invitandoli, con la citazione di tre parabole (il fico dalle foglie rigogliose ma senza frutti, gli otri vecchi che non vanno bene per il vino nuovo, la toppa peggio del buco) a «cambiare abito». E, con più grazia (nel senso di *savoir faire*, non di stato di purificazione) aveva ricordato, poco dopo, al Sinodo dei vescovi che compito della Chiesa non è colonizzare il mondo, ma affiancare i fratelli, anche di altre confessioni, che, comunque, vanno alla ricerca di Dio.

«Nel dialogo con altri credenti - ha tuonato Martini dal pulpito della basilica di Sant'Ambrogio - il rapporto con i nostri "Fratelli maggiori" ebrei rappresenta un motivo costitutivo del nostro cammino...Come cristiani poi dobbiamo approfondire assai più la coscienza dell'intrinseco rapporto che ci lega alla fede ebraica per raggiungere una vera fraternità nella riconciliazione, nel rispetto reciproco e nella piena realizzazione dei disegni di Dio». E, per i più duri di comprendonio, Martini aggiunge: «La collaborazione a molteplici livelli tra ebrei e cristiani in tanti campi dell'azione sociale e umanitaria, nel rispetto delle diversità, può assumere un grandissimo significato per il futuro religioso e civile dell'Europa».

Detto questo (dal cardinal Martini) si capisce meglio come leggere l'intervista al periodico «MicroMega»: «Il mio ideale è tornare a Gerusalemme come luogo in cui si raccolgono tutte le sofferenze dell'umanità. Vorrei condividere quelle sofferenze... Io sono molto legato al popolo ebraico, vorrei condividere la sua sofferenza e aiutarlo a uscire dallo stallo ideologico e politico in cui si trova. A Gerusalemme, inoltre, potrei riprendere il lavoro di critica testuale... Forse il santo Padre potrà accogliere questo mio desiderio».

Prendere queste parole per quello che significano letteralmente è più difficile che non fare dietrologia: Martini, che ha 65 anni e può fare l'arcivescovo per altri dieci, vuole anticipare una mossa del Papa per toglierlo dalla diocesi più «ricca» d'Europa (5 milioni di battezzati, 1200 parrocchie, 2300 sacerdoti)? La missione pastorale della Chiesa, che nelle interpretazioni di Martini e Wojtyla non concidono perfettamente, «costerà il posto» all'arcivescovo di Milano?

Martini lascia dire: ha altro da fare, e in fretta: per domenica 15 dicembre ha convocato un «incontro di spiritualità con i politici»: riflessione, preghiera e qualche tirata d'orecchi.

Francesco Cevasco

VESCOVI DELL'EST

Marxismo? Nulla si salva

CITTA' DEL VATICANO. Nel marxismo non c'è niente di buono da salvare: alcuni vescovi dell'Est, chiamati in causa su questo problema, hanno espresso opinioni categoriche. «Apprezzerei molto - ha detto mons. Jozef Zycinski, vescovo di Tarnow, in Polonia - se gli intellettuali occidentali evidenziassero che cosa c'era di buono nel marxismo che non si possa trovare o ritrovare in un'altra forma di governo». Il marxismo, secondo il presule polacco è la versione orientale del fascismo. Parlare di un marxismo dal volto umano è impossibile, come è impossibile parlare di un nazismo dal volto umano». Anche il vescovo ungherese di Eger, Mons. Istvan Seregely, ha dato un parere negativo sulle possibilità di «salvare qualche cosa»: «gli aspetti positivi non sono specifici del marxismo, e gli errori antropologici di questa dottrina sono così grandi da intaccare l'intero edificio. [m. tos.]

INTERVISTA

IL DIRETTORE DELLA SALA-STAMPA VATICANA

«E' un grande comunicatore perché è un uomo vero»

«Chiesi al Papa: non riposa mai? Mi rispose: lo farò nell'eternità»

Joaquin Navarro-Valls: «Il momento peggiore? I giorni di Natale in cui Manuel Noriega chiese rifugio alla Nunziatura Apostolica di Panama»

Risponde Joaquin Navarro-Valls, da 7 anni col Papa

Una giornata con Wojtyla Il suo portavoce racconta

DIRETTORE dell'Ufficio-stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro-Valls è da sette anni uno dei collaboratori più stretti del Papa. Lo segue sempre nei suoi viaggi e spesso cena con lui in Vaticano. In questa intervista, Navarro-Valls parla della vita frenetica del Pontefice e delle sue osservazioni sul mondo d'oggi. «Secondo me - dice - il Papa è senza dubbio la persona più informata del mondo».

Ci può parlare del suo lavoro presso la Santa Sede?

E' difficile da spiegare, perché non ci sono orari fissi, soprattutto con il Papa attuale, che è abituato a viaggiare moltissimo in tutto il mondo. Quando siamo a Roma, senza impegni specifici, riceviamo 200-230 telefonate al giorno. La gente chiede sempre la posizione della Santa Sede su una grande varietà di problemi - da quelli etici a quelli diplomatici - e il nostro ufficio ha il compito di spiegare l'opinione ufficiale del Vaticano.

Quindi lei è il portavoce ufficiale.

Sì. Sono il portavoce, ma non è così semplice come può sembrare perché raccogliamo non solo l'opinione del Santo Padre ma anche quelle delle congregazioni e dei ministri di Stato, vale a dire la posizione della Santa Sede nel suo complesso. Naturalmente, organizzo frequenti conferenze-stampa con i giornalisti, più di 300 accreditati da circa 50 Paesi.

Come giudica il Papa in quanto comunicatore?

Guardi, non posso - né lo farei nemmeno se lo potessi - giudicare il Papa. Ma come professionista dei media sono stupito dalle sue capacità di comunicatore. Le racconterò un aneddoto. Accadde durante il nostro secondo viaggio negli Stati Uniti, un Paese dove i media hanno un'influenza enorme. Lessi un articolo del critico televisivo del «New York Times», in cui affermava di non capire né di provare interesse per la religione. Si domandava come il Papa riuscisse a suscitare l'attenzione della gente. Faceva un'analisi puramente tecnica e si diceva ammirato dell'esperto che si occupa dell'immagine del Papa. Mi aveva chiesto se ero io e gli avevo risposto che sarebbe stato inconcepibile per me dire al Papa: «Santo Padre, guardi quella telecamera per un primo piano». L'analisi del «New York Times» concludeva che la figura del Papa era così affascinante, perché ispira autenticità.

E a che cosa attribuisce tutto questo?

Al fatto che questo Papa non è un prodotto di laboratorio. Al contrario, ha avuto un'intensa attività pastorale, a stretto contatto con la gente. Giovanni Paolo II non è un prodotto della burocrazia. E' un prodotto della vita. Ha una tale fiducia negli uomini - è convinto che gli esseri umani siano superiori alle opinioni che nutrono di se stessi - che non solo pretende molto, ma riesce anche a convincere ciascuno a impegnarsi al massimo.

Dove vi incontrate?

Generalmente, nei suoi appartamenti, a pranzo o a cena.

Quali sono stati i momenti migliori e quelli peggiori nel suo lavoro?

I migliori? Ce ne sono stati molti. Ogni volta che ho la possibilità - molto spesso - di incontrare il Santo Padre, lui crea subito un clima tanto cordiale e informale che devo fare uno sforzo per ricordarmi chi sto parlando con il Papa. Cerco, infatti, di vederlo sempre come il Papa, come Giovanni Paolo II, piuttosto che come Karol Wojtyla. I momenti peggiori? Non so cosa rispondere. Ma ci fu un momento difficile lo scorso Natale, quando Manuel Noriega si rifugiò nella nunziatura di Panama. Era la vigilia di Natale. Avevo finito di cenare e stavo per coricarmi, dopo aver letto per un po', quando squillò il telefono. Era New York. La «Cnn» chiedeva la posizione della Santa Sede. Non avevo assolutamente idea di ciò che stava succedendo, ma pensai che non fosse opportuno ammetterlo. Così, chiesi quale aspetto del problema volessero approfondire e mi dissero che Noriega si trovava nella Nunziatura. Riuscii allora a glissare e il giorno seguente convocai una conferenza-stampa.

Come si svolge la giornata del Papa?

Quando si trova a Roma, si alza molto presto, prima delle sei. Trascorre un po' di tempo nella cappella privata, prima di celebrare la Messa per coloro che ne hanno fatto richiesta. Poi, si ritira nel suo ufficio fino alle undici, quando apre le udienze. Pranza all'una e trenta, quasi sempre con qualcuno che deve discutere con lui d'affari. A quel punto, ritorna nel suo ufficio fino alle cinque. Dopo incontra le congregazioni della Santa Sede. Cena alle sette e trenta e poi torna a lavorare, fino a quando non ha letto tutti i dossiers che il segretario di Sato gli ha sottoposto.

E' vero che Giovanni Paolo II ha la capacità di sfruttare al meglio il suo tempo?

Sì. Ha 71 anni, anche se sembra più giovane. Ma sin da quando era ventunenne, è sempre riuscito a imporsi una grande autodisciplina, a lavorare in modo metodico. E' un atteggiamento che gli riesce naturale. Per Giovanni Paolo II, è quasi un'impossibilità fisica sprecare anche un solo minuto.

Ma un uomo con questi ritmi di lavoro non ha bisogno di momenti per riposare?

Certamente. Ricordo una volta in cui gli dissi: «Santo Padre, dovrebbe riposare un po'». E lui rispose, ridendo e scherzando: «Sì, sì. Non si preoccupi. Ho tutta l'eternità per rilassarmi». La sola vacanza che si prende è quando, una volta l'anno - quest'anno in Val d'Aosta -, va in montagna per otto-nove giorni.

Ma non scia?

Sciare è sempre stato il suo grande hobby, perché proviene da un Paese di abbondanti nevicate. Ma in tutto il 1991 è andato a sciare solo una volta, per tre o quattro ore.

Quali nuovi viaggi sta progettando il Papa? Ha parlato anche di andare in Russia.

I prossimi viaggi in calendario sono nel Terzo Mondo. Dopo il Brasile, i primi due viaggi del 1992 saranno in Africa. In febbraio, si recherà in un'area poverissima: il Senegal e la Guinea. Di lì a qualche mese, andrà in Angola e in Sao Tomé. Anche la visita in Unione Sovietica avrà luogo. Quando è venuto a Roma, il presidente Mikhail Gorbaciov ha invitato il Papa e, spesso, l'ambasciata sovietica ci ricorda quell'invito.

Antoni Batista

Copyright La Vanguardia
Distribuito da N.Y. Times Syndication Sales

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 86961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 90 Quart, t. 765528; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30759-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t.581192-573568; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.900** la riga. **Rubrica 4:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.600**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 8000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso: L. 95.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà. "PRESTIT" 011 592.289 - 592.293. Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.694 Finbreve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 30 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firme singole ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari. FINCOTEX SPA 434.4200 - 434.4526 corso Francia 15.

A. A interesse 2 milioni annui finanziamo 10 milioni risposta in 24 ore consideriamo protestati. Tel. 011 436.8508.

A. ARTIGIANI commercianti ditte finanzio 5 - 30 milioni a basso interesse - senza formalità - firma singola. Finanzio 434.1219 - 434.1236. Risposta in 24 ore.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

BAFIN finanzia da 2 a 100 milioni fino a 25 milioni prestiti personali mutui ipotecari in 5 giorni anche firma singola visite domicilio. Tel. 011 741.2777.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FIDUCIARI a tutti 150 milioni anche in 24 ore tassi bancari. Mutui 15/200 milioni in 5 giorni. Tel. 319.0114.

FINANZIAMO DIRETTAMENTE 1/300 MILIONI AZIENDE COMMERCIANTI ARTIGIANI PROFESSIONISTI
mutui per acquisto e liquidità
TEL. 011 650.2145

FINLADY
unica in Italia
via Tripoli 106 Torino Tel. 323.156
IN GIORNATA PRESTITI PER CASALINGHE
discrezione totale, no avvisi a casa basta la carta d'identità

GABETTI MUTUI
a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedura semplificata. Gabetti 011 57.67.

GABETTI MUTUI
per ristrutturazione rate costanti deducibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.67.

In due ore eroghiamo direttamente fino 10 milioni. Solamente commercianti, artigiani, imprenditori. Telefonare 02 483.03848.

PICCOLI PRESTITI
In giornata casalinghe, pensionati, dipendenti basta carta d'identità. Tel. 661.2920.

IN 24 ORE PRIVATO
FINANZIA 2/15 MILIONI
artigiani commercianti industrie
TEL. 0337 223.571

PRESTITI personali immediati eroghiamo direttamente. Tel. 011 569.1550 - 595.670.

PRIVATO [illegible] piccoli prestiti fiduciari per informazioni. Tel. 011 748.573.

6.380.000 con 200 mila mensili e altre cifre velocemente concediamo. Fipat via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

90 possibilità su 100 di finanziare l'acquisto della casa che desideri. Finanziamenti in contanti in poche ore! Tel. 011 436.4702/03.

3 Aziende e negozi

A. ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere a prezzo trattative veloci pagamento contante in Piemonte Liguria. Tel. 531.293.

A. STUDIO GMP cede piazza Statuto negozio tabella IX veramente elevato incasso. Tel. 516.041.

ABBIGLIAMENTO cedesi zona S. Salvario su via forte passaggio tabelle IX X XIV mq 70 forti utili, Casamercato 654.41.

ACCONCIATURE angolo via Garibaldi non zona blu mq 50 cedesi urgentemente a prezzo davvero interessante. Tel. 530.0[illegible] - 739.0251.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alla professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede a Chivasso zona centro ingrosso minuto e formaggi fatturato L. 620 milioni anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede a Torino via S. Francesco d'Assisi negozio formaggi 30 mq incasso L. 180 milioni vero affare.

ACTIVA 642.758 cede in Venaria latteria tabelle I VI ottima posizione commerciale buon incasso anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede negozio e officine cicli e motocicli accessori, in Beinasco via di fortissimo passaggio, ben avviato.

ACTIVA 642.758 cede nel Pinerolese negozio di strumenti musicali e dischi, 90 mq unico in zona, anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Pinerolese azienda artigianale settore elettronico ottimi fatturati anticipo adeguato.

ACTIVA 642.758 cede Pinerolese tabaccheria avviamento trentennale levata settimanale L. 8 milioni minimo anticipo.

ACTIVA 642.758 cede Rivoli tintoria centralissimo incasso L. 100 milioni annui locale di 50 mq anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede società di servizi in franchising sede a Torino fatturato L. 600 milioni anticipo L. 150 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino zona Vanchiglietta negozio di fiori e piante tabelle XI XIV anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede vicinanze Alba, avviatissimo negozio gastronomia, salumi, prodotti tipici con alloggio, affare.

ACTIVA 642.758 cede vicino a Moncalieri negozio bomboniere e articoli regalo 2 vetrine 80 mq anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede vicino piazza Massaua panetteria salumi formaggi 60 mq incasso L. 800 mila al dì anticipo minimo.

ACTIVA 642.758 cede zona Crocetta laboratorio artigianale pasticceria buon avviamento incasso annuo L. 550 milioni.

AFFARONE bar super vende muri famiglia Borgo S. Paolo orario corto buon giro d'affari. Tel. 385.4810.

ALBERGO 10 camere più ristorante vicinanze Torino indipendente cedesi [illegible] L. 45 milioni anticipo. Rora 865.317.

AUTOSALONE con avviatissima attività compravendita autoveicoli multimarche cedesi a 20 km da Torino. Forte passaggio. Ottimo investimento. Tel. 011 914.5153 - 914.9730 ore ufficio.

AVVIATISSIMA pizzeria tavola calda ottima posizione prezzo interessante anticipo adeguato. Tel. 385.5298.

AVVIATO negozio gastronomia-salumeria zona commerciale 2 vetrine mq 100 cedesi motivi familiari. Medellari 749.2719.

BAR Lingotto gestione decennale passaggio uffici incasso L. 900 mila anticipo L. 80 milioni. Castello 530.470.

BAR super centrale kg 38 caffè settimanali giro d'affari notevole posizione unica. Tel. 385.5298.

BAR super orario corto incasso L. 700.000 cedesi prova cassa un mese L. 70 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super zona forte passaggio incasso L. 600.000 cedo minimo anticipo L. 220 milioni dilazionabili. Tel. 521.2272.

CARROZZERIA cedesi zona Porta Palazzo ultra decennale mq 200 più 100 attrezzatissima. Casamercato 654.4253.

CEDESI a Torino società settore grafico attività primaria fotocomposizione ottimo fatturato incrementabile. Scrivere: Publikompass 5320 - 10100 Torino.

CEDESI per motivi di salute oreficeria e orologeria prima cintura di Torino zona ippodromo. Buon giro d'affari. Richiesta 200.000.000 trattabili o permuta con appartamento Riviera Ligure pari valore. Telefonare ore serali 011 937.8024.

CEDESI ufficio adibito a consulenza automobilistica e assicurazioni avviata e ben arredata in Moncalieri. Modico affitto. Tel. 644.877 - 641.146.

CEDO licenza e muri tabelle I XIV in centro commerciale zona Torino ovest. Tel. 510.793.

CREPERIE ottima posizione incasso L. 1 milione al dì facile conduzione cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 767.589.

GASTRONOMIA zona Crocetta alto utile 2 vetrine L. 120 milioni. Studio Grosso 511.236.

GERENZA offresi, zona commerciale, negozio per vendita prodotti naturali. Settore in espansione. Tel. 411.8191.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
Tel. 011 642.778

INTIMO X XIV cedo negozio soppalcato centrale posizione con vetrina sotto portici fronte piazza. Tel. 0337 204.668.

LICENZA ambulante tabella XIV posti fissi Recco Bogliasco Camogli Rapallo ed altri alti utili. Casamercato 654.4253.

MACELLERIA cedesi in zona popolatissima angolare 3 vetrine incasso settimanale L. 7 milioni. Casamercato 654.4253.

NEGOZIO abbigliamento, tab. IX, mq 220; angolare con mt 80 di vetrine; area metropolitana torinese, zona altamente commerciale; arredamento, impianti e rivestimenti di pregio. Cede inintermediari. Tel. 0337 220.238.

PANINOTECA bar Riviera Ligure Ponente aperto tutto l'anno 50 mt discoteca forti utili cedo. Casamercato 654.4253.

PARATI colori ingrosso minuto cedesi zona commerciale fatturato oltre il miliardo alti utili. Casamercato 65.44.

PIETRA LIGURE (SV) cedesi bar gelateria tavola calda, arredato, dehors, magazzino, parcheggio. Tel. 019 625.422.

PUNTO vendita zona Pietro Micca mq 140 3 vetrine mq 150 seminterrato L. 300 milioni. Studio Grosso 511.236.

RISTORANTE: licenze A + B con superalcolici, mq 250 complessivi in locali nuovi, completo di arredi ed attrezzature come nuovi, posizionato in zona commerciale nell'area metropolitana torinese cedesi. Tel. 0337 220.238.

SANREMO bar zona popolosa ottimo reddito gestione o vendita a coppia referenziati. Grimaldi 0184 572.462.

STELLA 447.4802 rivendita pane e [illegible] 130 kg di pane al dì cede causa grave malattia anche in gerenza.

STELLA 447.6200 alimentari formaggi e La Loggia vicinanze municipio incasso al dì L. 700 mila vecchia gestione.

STELLA 447.6280 cedesi chiosco benzina lavaggio posizione su corso adatto a una sola persona incrementabile.

STELLA 447.6280 negozio abbigliamento zona corso Vercelli vecchia gestione buon giro affari L. 60 milioni.

STUDIO DATA cede in centro negozio intimo 3 vetrine modernamente allestito richiesta interessante. Tel. 310.5568.

TABACCHI S. Paolo levata L. 12 milioni utile 100 milioni affare acconto L. 180 milioni cede. Frana 542.101.

TABACCHI zona Bengasi levata 13 milioni buon utile occasione causa salute cede dilazionando. Frana 513.895.

TABACCHI zona Grugliasco [illegible] totale ampio moderno alto reddito dilazionando cede. Frana 513.895.

TABACCHI zona Nizza ampio moderno 2 vetrine alloggio buon utile anche permutando cede. Frana 542.101.

VIDEOTECA nastroteca primissima cintura di Torino unica in zona con 2500 titoli cedo. Tel. 787.689 - 787.868.

4 Terreni

AFFITTASI terreno mq 6000 recintato già magazzino edile Settimo limitrofo autostrada. Tel. 378.010.

TERRENO (presso Panorama Settimo) progetto approvato urbanizzazione costo costruzione inclusi per edificio commerciale polifunzionale mq 2500 ampliabili L. 2200 milioni. Tel. 591.941.

5 Locali e negozi

domande

ALPIQUE IMPRESA ricerca urgentemente capannoni uffici negozi affitto/acquisto perizia senza spese. Tel. 385.8028.

CAPANNONE magazzino 1000 mq più cortile Torino Ovest Nord no cintura cerco affitto/acquisto. Tel. 720.231.

CERCASI in affitto 1ª cintura locale industriale mq 7000 più mq 1000 di uffici. Tel. 610.341.

offerte

A.A. CASA&CASE 513.818 liberi presso via Cernaia in stabile d'epoca ristrutturato negozio mq 30 retro mq 50.

AFFITTANSI Beinasco locali industriali nuovi mq 2400 divisibili in mq 1200 e 600. Tel. 610.341.

AFFITTANSI
In stabile piazza Carlina negozi con annessi magazzini mq 75/160/330. Tel. 839.8307.

AFFITTASI adiacente piazza Rebaudengo capannone libero subito mq 450 fronte strada h 4,60 luminoso. Tel. 258.772.

AFFITTASI capannone industriale nuovo mq 800 strada Pianezza S. Gillio uffici riscaldamento carroponte. Tel. 533.593.

AFFITTASI elegante seminterrato via Galliari, corso D'Azeglio, mq 200 attività silenziose. Tel. 650.5815.

AFFITTASI in nuova signorile casa locali piano rialzato mq 220 uso uffici rappresentanza oltre mq 170 uso magazzino deposito Borgo Vittoria in zona comoda parcheggio. Sis 532.050 - 519.977.

AFFITTASI ultimi box auto nuovi corso Vercelli via Lega liberi subito. Tel. 533.593.

AFFITTASI zona Aeronautica capannone con uffici in prestigiosa palazzina mq 1.000 frazionabili. Tel. 411.0202.

AFFITTASI zona corso Belgio, stessa casa, locali commerciali mq 46, 2 vetrine e mq 64, 4 vetrine con possibilità di unione. Tel. 857.229 - 857.1914.

AFFITTASI zona piazza Massaua basso fabbricato indipendente mq 310. Tel. 610.341.

AFFITTA vende Venaria locali open space mq 400 adatti rappresentanza e/o vendita al minuto. Tel. 0337 204.668.

AFFITTO o vendo basso fabbricato presso Porta Palazzo ottimo mq 200 cortile in uso passo carraio. Tel. 434.0021.

AFFITTO Pescarito bellissimo magazzino industriale mq 1400 più prestigiosa palazzina uffici. Tel. 610.341.

ALPIQUE IMPRESA affitta capannone mq 560 ufficio cortile impianti completi cintura Ovest. Tel. 011 385.8028.

ALPIQUE IMPRESA affitta stesso stabile ufficio show room pluri vetrinato mq 440 forte passaggio. Tel. 385.8028.

ALPIQUE IMPRESA affitta/vende negozio mq 135 magazzino mq 150 ampie vetrine corso Giulio Cesare. Tel. 385.8028.

BARRIERA MILANO vendesi muri negozio mq 90 2 vetrine passo carraio. Grimaldi 505.917.

BARRIERA Milano via Santhià vendesi fabbricato industriale a 2 piani fuori terra parzialmente libero mq 1300 a piano. Per informazioni e visite. Tel. Geometra Sona 544.100.

BASSI fabbricati da mq 300 a mq 700 con cortile via Monginevro stesso blocco vendo. Tel. 905.8665 ufficio.

BASSO fabbricato indipendente mq 140 più uffici mq 90 circa vendesi zona S. Donato. Grimaldi 505.917.

BEINASCO capannoni in costruzione mq 500 più uffici consegne fine '92 leasing mutui. Emmebi 349.7808 - 349.7818.

CAPANNONE industriale mq 4000 più ampio terreno adiacente casello autostrade TO/MI zona Chivasso/Santhià comodo a TO/MI/GE/AO libero affittasi. Tel. 011 673.418 ufficio.

CAPANNONE mq 2000 e ufficio mq 210 ampi piazzali statale Airasca affitta Amerio Aurelio 507.398 - 506.202.

CAPANNONI da L. 2000 mq affittasi superfici da 500 a 20.000 mq a To Al Cn. Telefonare 0171 692.020 - 698.504.

CENTRALE affittasi ufficio piano rialzato mq 170 saloncino 4 vani servizi. Ristrutturato. Grimaldi 505.917.

CENTRALE via S. Quintino piccolo locale piano terra con magazzino accesso carraio. 029 956.1865.

CENTRALISSIMI
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finizioni di pregio da 61 a 180 mq. Tel. 436.2969.

CONFINE Pianezza/S. Gillio vendesi capannone mq 700 circa più mq 6000 area di manovra. Grimaldi 505.917.

CONFINE TORINO
trenta strade antica Grugliasco complesso commerciale artigianale piccola industria uffici magazzini metrature da 350 a 2800 mq. N.P.L. vende 592.009.

CONSULEDILE 437.4000 affitta corso Francia (piazza Bernini) uso ufficio signorile 3 vani più servizi L. 750.000.

CONSULEDILE 437.4000 affitta uso ufficio in stabile signorile via Avogadro mq 200 con accesso indipendente.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Bellora negozio completamente ristrutturato mq 56 più cantina L. 112 milioni.

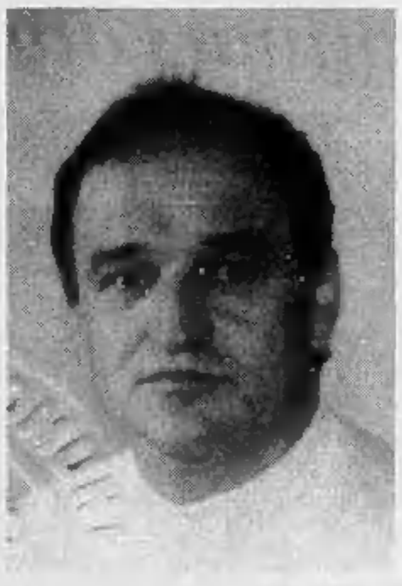
(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

Varese, il figlio li ha strangolati con un cavo d'acciaio e ha dormito una notte coi cadaveri

Schiavo della droga uccide i genitori

Al mattino li ha nascosti nel bosco
L'allarme da una telefonata anonima



Gigliola Fornasiero e Fioravanti Ferioli

Dopo il delitto il giovane è fuggito sull'auto del padre portando con sé lo stipendio rubato alla madre bidella

Avrebbe ammazzato per soldi o perché la famiglia voleva che ritornasse in comunità a disintossicarsi

FERRERA (Varese)
DAL NOSTRO INVIATO

Li ha ammazzati venerdì pomeriggio con un cavo d'acciaio: prima la madre, poi il padre. Si è tenuto i loro cadaveri in casa per una notte intera. All'alba di sabato li ha caricati sulla Citroën azzurra, ha guidato per un chilometro e mezzo,si è infilato in un bosco di noccioli e li ha scaricati, come sacchi di spazzatura, dentro a una grotta. Ha passato il sabato in paese. La sera in casa. Domenica mattina è andato in giro per rimediare un po' di eroina. Poi è sparito. Li ha strangolati per cosa? Per soldi, per follia, per non tornare in comunità?

E' ancora un buco nero la storia di Corrado Ferioli, 21 anni, massiccio, riccioli neri, timido, ex studente, ex marinaio, ex operaio, tossico di paese; uno che la gente evitatava, qui a Ferrera, frazione di 550 anime, a dieci chilometri da Varese. Corrado è sparito da domenica pomeriggio. Domenica notte, avvertita da una telefonata, la polizia ha trovato i cadaveri dei suoi genitori, Gigliola Fornasiero 41 anni e Fioravanti Ferioli, 47, tra le foglie e le siringhe della grotta nel bosco di Mesciago.

Ventiquattro ore di caccia e Corrado non si trova, viene segnalato a Genova, ma è un falso allarme. E' sparito con l'auto del padre, forse anche con il milione e ottocentomila lire dello stipendio che la madre, bidella dell'Istituto religioso di Roggiano, ha ritirato giovedì. E' sparito con il suo segreto, i suoi rancori. Ma la sua storia se l'è lasciata (per sempre) dietro alle spalle: finisce in cima alle scale della villetta, dietro alla porta di alluminio, venerdì pomeriggio.

La villetta dei Ferioli è color ocra, ha un secondo piano non ancora costruito, è alla periferia del paese. Il padre faceva l'operaio in una azienda tessile di Cuvello; quando aveva tempo saliva sul tetto con calce e mattoni. «Il sogno di quei due poveretti era di farci abitare il figlio guarito, tenerselo vicino e controllarlo. Invece quello ce li ha ammazzati dentro», dicono oggi al bar pizzeria di Ferrera. C'è un cancello marrone, il cortile, il box, dove forse, venerdì pomeriggio, Corrado ha aspettato padre e madre con il cavo d'acciaio.

Lui è tornato dai genitori i primi di dicembre, dopo che anche la comunità religiosa per tossici di Bergamo lo ha cacciato. Buca da un paio di anni. Ha smesso un mucchio di volte, ha ricominciato altrettante. I suoi amici dicono che ha iniziato quando aveva sotto le armi, in Marina, anno 1989, La Spezia. «E' partito che era uno sballatone, ma non usava roba pesante», racconta Mario 24 anni, ex tossico, che per vivere fa gelati e tatuaggi.

Anche lui, che è di Pavia, ha avuto la sua storia dura di eroina: «Io e il Ferioli abbiamo condiviso tutto, le storie, la casa, la paura. Ma non immaginavo che un giorno avrebbe avuto la forza di amazzare in quel modo... Lui voleva bene a sua madre. Diceva che la vedeva piangere. No, non voleva tornare in comunità, non gli andava bene. Voleva farsi, e starsene in pace».

Eccoli qua gli amici del Ferioli. Hanno facce tese, sguardi acquosi. Se ne stanno seduti al tavolo del bar di Cunardo in mezzo alle esplosioni dei videogames. Vorrebbero tutti andarsene da questi posti fangosi, da questi paesi cupi che scoppiano di eroina, soldi, spacciatori, e tristi storie di famiglie per bene. Parlano come parla Corrado. «Non ci credo ancora che il Ferioli abbia fatto una roba così. Non era bravo, ma neanche il demonio. Era uno pieno di guai come noi».

La polizia li ha svegliati tutti quanti ieri all'alba. Li ha interrogati, perquisiti. Forse è uno di loro che domenica sera ha chiamato la polizia per dire che Corrado gli aveva confessato tutto, che i due cadaveri erano laggiù, nel bosco. «L'abbiamo sentita anche noi questa storia. Era anonima la telefonata, giusto?».

Giusto, la telefonata era anonima e la polizia ci ha creduto per metà. A mezzanotte è partita la volante. All'una i due cadaveri erano già identificati. Li hanno trovati dentro a questa grotta ghiacciata che assomiglia a quella dei presepi, sotto a un cumulo di foglie, terra, rami secchi. Dicono che li ha ammazzati uno alla volta, in quella brutta villetta, dopo ore di agguato.

La madre esce alle 16 dall'Istituto religioso di Roggiano. Entra in casa mezz'ora dopo. Corrado (forse) la stordisce e con un cavo d'acciaio la soffoca. Il padre lascia il lavoro un'ora dopo. Guida piano per cinque chilometri, arriva al cancello marrone. Forse Corrado lo aspetta dentro al box, nell'angolo buio dove sale la rampa di scale che porta all'appartamento. Quando gli volta le spalle per salire, Corrado lo prende al laccio.

«Grandi disastri non ne aveva mai fatti», dice Alberto Moll, 48 anni, geometra, amico di famiglia, assessore di Ferrera. «Aveva rubato qualche assegno al padre, scappava dalle comunità, forse un paio di scippi. Nient'altro». E i genitori? «Soffrivano come bestie - racconta Rolando Ferrari, 49 anni, sindaco -. Si erano accorti un anno e mezzo fa. Poveretti. Piangevano per quel loro figlio unico che avevano tirato su con tutto il bene, con tutti i regali, con tutto l'amore». Ma è vero che lo volevano rispedire in comunità? E' vero che lui non voleva a nessun costo ripartire? Il sindaco non dice, non sa. Gli amici, invece dicono a metà: «Il padre veniva da noi e si arrabbiava: se vedete il Corrado mandatelo via, se ha la roba avvertitemi che io chiamo i carabinieri. Ora Corrado torna in comunità. Il mio ragazzo deve guarire». E' per questo che li ha ammazzati? E' «colpa» di un padre apprensivo? «Cristo santo, non lo può mica sapere nessuno perché si ammazzano padre e madre in quel modo. Non lo sa nessuno, neanche Corrado».

Pino Corrias

NAPOLI

Carabinieri ricattavano un immigrato

NAPOLI. Una tangente di 100 mila lire ha messo nei guai due carabinieri, arrestati ieri nel Casertano con l'accusa di concussione. A denunciarli è stata la vittima del ricatto, un giovane immigrato ghanese costretto a pagare per evitare il sequestro della sua macchina. Raffaele Manzo, 42 anni, appuntato, e il collega Patrizio Matteoli, 24 anni, entrambi in servizio nella compagnia di Mondragone, sono ora chiusi nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere. La vicenda risale a giovedì scorso. Una pattuglia di carabinieri perlustra la statale che passa per Castelvolturno. Nel buio spunta la «Bmw» guidata da Otoo Ismail Appian, 22 anni. I militari impongono l'alt e cominciano un controllo accuratissimo, poi fingono che il giovane abbia commesso gravi irregolarità. La multa è salata: 200 mila lire. E c'è di più. I militari minacciano il sequestro dell'auto, ma poi il loro atteggiamento cambia di colpo. Una via per aggirare la legge, lasciano intendere, c'è: basta pagare 100 mila lire. Otoo Ismail cede alla richiesta. Dopo, però, ci ripensa e decide di denunciare l'accaduto, portando così i due davanti a un tribunale. **[m. c.]**

Corrado Ferioli, 21 anni ricercato in tutta Italia

Treviso, è stata torturata con un ramo. E' l'ennesimo giallo insoluto nella zona

Ragazza seviziata dopo l'assassinio

Il corpo ancora senza nome ritrovato in un campo

TREVISO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo l'omicidio, lo spregio feroce del cadavere. Un ramo conficcato nella zona pubica, fra le gambe divaricate. Coperto di un velo di neve, il corpo di una giovane donna è stato trovato ieri in un campo lungo la strada statale che collega Treviso a Vicenza, all'altezza di Castelfranco Veneto, vicino a una discoteca.

Seminuda, i pantaloni e i collant arrotolati insieme e abbassati sotto le ginocchia, le braccia spalancate, gli occhi chiusi. Nessuna traccia evidente di violenza - né fori di proiettile, né segni di strangolamento - se non quel ramo infilato, orribile suggello per una morte atroce.

Ad un primo esame degli investigatori, sotto le cellule fotoelettriche, quel corpo violato sembra appartenere ad una giovane donna di età tra i 25 ed i 30 anni, bionda, di struttura esile. Il decesso risalirebbe a sabato sera. Accanto c'erano un giubbotto ed un paio di stivaletti. Nessuna borsetta, nelle tasche nessun documento di identità.

Una tossicodipendente? Una prostituta? Una spacciatrice giustiziata per uno sgarro? Oppure una ragazza qualunque che sabato notte ha incontrato il suo carnefice? Tutto possibile, tutto senza risposta. I carabinieri, per ora, ammettono di non avere alcun indizio valido ai fini dell'indagine e lo spettro investigativo si allarga dalla vendetta malavitosa alla follia omicida di un maniaco.

Il posto dove è stato trovato il cadavere è normalmente frequentato da tossicodipendenti ed ha spinto gli inquirenti a cercare in quella direzione, nella speranza di ricostruire l'identità della giovane donna. Tuttavia un esame superficiale del cadavere avrebbe escluso la presenza di «buchi» da siringa sulla pelle.

Al comando dei carabinieri di Castelfranco non è giunta in questi giorni alcuna segnalazione di scomparsa nella zona; non è escluso che si tratti di una donna di un'altra provincia: il confine padovano è a poche centinaia di metri di distanza, la provincia di Vicenza inizia appena qualche chilometro più in là.

Non è neppure escluso che, trovandosi la località vicina ad una strada ad altissimo scorrimento, l'omicida abbia compiuto altrove il suo delitto e si sia poi liberato del macabro fardello. La ragazza, infatti, è stata trovata nascosta tra alcuni cespugli di stoppie, a pochi passi da una casa in costruzione. I vestiti, o almeno una parte di essi, un giubbotto in jeans foderato di pelo bianco e un paio di stivaletti di camoscio scuro, sono stati trovati ad alcuni metri dal corpo, più vicini alla strada, come se qualcuno se ne fosse liberato alla fine dopo aver già scaricato il cadavere. Anche questi erano ricoperti di ghiaccio.

Uno scenario surreale, nel quale è incappato un ragazzo, che dal ciglio della strada si era avvicinato ai cespugli per fare i propri bisogni. L'urlo di orrore gli è rimasto in gola, poi una telefonata con la voce rotta dall'emozione alla caserma dei carabinieri: «Andate in via Poisolo, c'è una donna morta, ha un palo tra le gambe».

L'omicidio, considerato lo stato di decomposizione del cadavere, dovrebbe risalire a sabato notte. Il sostituto procuratore della Repubblica, Antonio De Lorenzi, allarga le braccia sconsolato: «Non sappiamo ancora nulla, prima cerchiamo di scoprire chi è e come è morta».

La ragazza è la quarta donna assassinata nella provincia di Treviso dall'inizio dell'anno. Prima è toccato ad un'infermiera, poi ad una tabaccaia, poi ad una pasticciera. Donne qualunque. Di nessun omicidio è stato trovato il colpevole.

Ma il corpo trovato lungo la Statale a Castelfranco evoca il ricordo di due assassini compiuti a poco tempo di distanza l'uno dall'altro, a Treviso, nell'estate del 1986.

Due donne, prostitute, l'una giovane l'altra anziana, furono assassinate. Per una ci fu un colpevole. Che ha scontato la sua condanna, ma che si è sempre dichiarato innocente.

Maria Grazia Raffele

Perizie inutili

L'Olgiata resta senza soluzione

ROMA
DALLA REDAZIONE

Giallo dell'Olgiata: i periti hanno concluso gli accertamenti sulle macchie trovate sui pantaloni di Roberto Iacono, il giovane «indagato» nell'ambito dell'inchiesta sull'assassinio della contessa Alberica Filo della Torre, strangolata nella sua stanza da letto, la mattina del 10 luglio scorso.

Angelo Fiori ed Ernesto D'Aloia, i due esperti incaricati dal magistrato, hanno depositato i risultati della perizia, contestatissima in passato e destinata a sollevare non poche polemiche. Il contenuto e le conclusioni dei professionisti, per il momento, restano segreti. Forse oggi gli avvocati potranno leggere le 85 pagine scritte dai periti e preparare le controdeduzioni.

Sembra poco probabile, tuttavia, che i periti abbiano potuto rispondere al quesito principale posto dal giudice e cioè: quelle macchie sono sangue della contessa strangolata nella villa dell'Olgiata? Già da alcune indiscrezioni, durante gli accertamenti, erano venute fuori voci molto contrastanti. L'ultima macchia «utile» per i periti, infatti, si diceva fosse insufficiente per stabilire qualcosa di preciso. Si diceva persino che fosse troppo piccola per poter decidere se si trattasse di sangue o di altre sostanze.

Queste voci, però, erano state contestate dagli investigatori che ritenevano, invece, possibile arrivare ad una conclusione. Sarà così? Probabilmente no, a giudicare da qualche mezza ammissione dei periti che avrebbero gradito più tempo per le loro ricerche. Ciò fa pensare che un risultato univoco forse non è stato raggiunto. Se è così, se la perizia non stabilirà con certezza l'origine di quelle macchie, si alleggerirebbe la posizione di Iacono, sospettato principale dell'omicidio.

Ieri mattina, davanti al giudice per le indagini preliminari Francesco Monastero, si sono incontrati il pubblico ministero, Cesare Martellino, il difensore di Iacono, Alessandro Cassiani, e gli avvocati della parte civile Giuseppe Valentino e Paola Pampana. C'era anche l'avvocato Ugo Longo, che difende un altro «indagato», il filippino Manuel Winston, che però è stato già scagionato da ogni sospetto dopo una perizia medico-legale.

Legali e pubblico ministero sono stati concordi nel richiedere l'aggiornamento dell'udienza al 17 dicembre prossimo per consentire la lettura del documento redatto dai due periti e le loro conclusioni. In particolare, a convincere il giudice Monastero per il rinvio sono state le istanze con le quali le parti hanno chiesto copia della relazione per presentare poi, sulla base delle conclusioni, osservazioni e richieste istruttorie. Il magistrato, comunque, si è riservato di decidere entro questa mattina se depositare per le parti, in cancelleria, la relazione dei periti.

Emergenza Calabria

Palmi, 5 giudici trasferiti E' polemica

PALMI. Cinque magistrati del tribunale di Palmi (Reggio Calabria) sono stati trasferiti, con assegnazione della sede. Si tratta di Mariella De Masellis, Daniela Veglia, Carlo Pellicano, Diego Mattellini e Raffaele Pezzuto.

Nei primi giorni del mese di marzo '92, nel tribunale di Palmi si troveranno ad operare soltanto sette magistrati. Il presidente del tribunale ha espresso disappunto, citando le carenze di personale di tutte le categorie, magistrati compresi.

I trasferimenti sembrano destinati a scatenare nuove polemiche, vista la carenza di organici da tempo lamentata in Calabria, regione impegnata in primo piano nella lotta contro la criminalità. In parecchie sedi, poi, sono al lavoro magistrati molto giovani, cosa che aveva già aperto ampi dibattiti.

Bologna, l'ex campione avrebbe assistito alla trasformazione della polvere bianca e ricevuto una parte dai corrieri peruviani

«Prendo cocaina da quando non corro più»

Ma al giudice Lucchinelli nega di aver parte nel narcotraffico

L'ex campione motociclista Marco Lucchinelli è stato interrogato dal magistrato nel carcere di Bologna

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Il campione confessa la sua tragedia, e il suo peccato. Lo fa senza disperazione, nella stanza quasi spoglia di un carcere, dietro una scrivania, di fronte al giudice, «un po' spaesato ma tranquillo», come lo descrive il suo avvocato, perché sono bastati pochi giorni per cambiare la sua vita. Da idolo dei tifosi e manager della Ducati, a imputato in un'inchiesta sul narcotraffico più grossa di lui. «Prendo la coca da quando ho smesso di correre», racconta Marco Lucchinelli al magistrato che lo interroga, Michele Massari. «Non ne posso più fare a meno», dice.

E ripete una storia in fondo banale, che sarebbe pure senza troppo scandalo, se non fosse che assieme ad essa ripercorre la tragedia di una caduta, di una sconfitta, ritaglia i tratti di un uomo che aveva vinto e s'è perso senza un perché. Tutti i giorni, prigioniero di una malattia, anche quattro grammi al giorno, avrebbe confessato. Tre ore di domande e di risposte. Fuori, nel grande spiazzo deserto di fronte al carcere, la moglie Paola aspetta Mario Giulio Leone, l'avvocato, per sapere come è andata.

Da quando è in carcere, Marco Lucchinelli, ex campione del mondo di motociclismo, ex ragazzo prodigio, quand'era l'erede un po' ribelle di Giacomo Agostini, non ha potuto leggere i giornali, ma ha visto e rivisto se stesso alla televisione, nella sua cella al secondo piano, così come è apparso nella mattina di sabato, davanti ai fotografi e ai cronisti, senza una tuta, senza corone e alloro, senza contorni di folle e di amici. S'è visto, con il suo impermeabile grigio, scortato da due poliziotti in borghese, nei corridoi della Questura. L'accusa per lui, e per gli altri sei arrestati (due donne, tre peruviani e il presunto capo dell'organizzazione, Riccardo Neri), è davvero grave, come riporta il mandato: «Associazione per delinquere, finalizzata a importazione e traffico di cocaina e detenzione di quantità non inferiore a un chilogrammo».

Lucchinelli ci sarebbe finito dentro solo per un episodio. L'ex pilota sarebbe stato avvicinato da Neri, e avrebbe messo a disposizione la sua casa, in via Bencivenna (la Ducati smentisce che sia di proprietà dell'azienda). Il campione avrebbe ammesso che la notte tra il 22 e il 23 ottobre era presente nell'appartamento assieme ai due corrieri peruviani, e che avrebbe assistito alla trasformazione della coca essiccata nella valigia per poter passare i controlli doganali. L'operazione, però, non viene troppo bene, se ne perde molta, e la qualità diventa pure cattiva. Alla fine, a Lucchinelli viene assegnata una parte di 150 grammi. «Sono stato presente a tutte le contestazioni formali e sostanziali», dice adesso l'avvocato Mario Giulio Leone, se non ho trovato traccia di quelle gravissime accuse di cui ho letto sui giornali. Non si parla in realtà di diverse imputazioni, né di enormi quantitativi». E Mauro Monti, sostituto procuratore e pm nell'inchiesta, aggiunge: «Noi non facciamo giustizia spettacolo. La presenza di Lucchinelli non deve far dimenticare che gli altri arrestati sono grossi narcotrafficanti».

L'indagine, continua il magistrato, va avanti. Ora Lucchinelli e gli altri sei arrestati resteranno in carcere. Nell'ora di pranzo i detenuti circondano «Cavallo Pazzo» per avere un autografo. I giorni sbagliati del campione con l'orecchino e la passione per la musica sono appena cominciati. A Imola, la gente aspetta e preferisce non parlare. Lui era arrivato qui tanti anni fa, da Cerapana, vicino a La Spezia, una croce di case adagiate sul pianoro. In fondo, per un motociclista stare in Romagna è come per un banchiere stare alla City. Qui era a casa sua, e qui più che altrove un campione della moto appartiene alla leggenda. Anche se i giorni sono cambiati e l'amore per le corse s'è trasformato. In Romagna, un tempo si parlava soltanto del più grande motociclista, il mitico Omobono Tenni, che aveva occhi neri e i capelli schiacciati dal vento. Erano i giorni di Nuvolari, era l'epopea del fango e del sudore, delle corse non ancora tradite dalla televisione. La gente teneva l'orecchio alle Guzzi e alle Gilera e se correvi su una Norton ti era un nemico. Tenni finì su un albero l'ultima corsa e morì lassù. I ragazzini sentirono parlare di lui, del mitico Tenni che andava più del vento e quell'albero dove volò con la motocicletta era l'albero più alto del mondo, perché nessuno poteva arrivare mai dove arrivò Tenni. Anche Lucchinelli amava Tenni, e ricordava la sua voglia di vincere. Adesso, dice Ezio Pirazzini, imolese, giornalista, appassionato di corse, correre in motocicletta è un mestiere. Allora era un sogno. Chissà che cosa era davvero per Cavallo pazzo, il campione che ha tradito.

Pierangelo Sapegno

La donna da Nuoro: non sono stata assunta e non vado a lavare pavimenti

«Caro De Megni, si tenga il lavoro»

La moglie del rapitore rifiuta l'aiuto

NUORO
NOSTRO SERVIZIO

«De Megni? Non mi ha offerto nessun lavoro. Ma se mi fosse arrivata la sua proposta l'avrei rifiutata». E' diventato un giallo la storia dell'industriale Dino De Megni, padre del bimbo sequestrato un anno fa. «Mi sono impegnato - aveva spiegato - per garantire un'occupazione alla moglie di Antonio Staffa che rapì mio figlio e lo tenne prigioniero per quattro mesi. Hanno un bambino che ha all'incirca l'età del mio Augusto: vorrei - aveva aggiunto - che non fosse costretto a ripercorrere la strada del padre».

Ma ieri da Nuoro è giunta una puntigliosa smentita. Maria Mele, moglie di Antonio Staffa ha dato mandato al legale del marito di precisare di non essere stata assunta da nessuna agenzia di pulizie di Nuoro. L'avv. Antonio Busia ha aggiunto che se anche le avessero offerto un tale lavoro, la donna si sarebbe trovata nell'impossibilità di accettarlo: abita a Mamoiada e per raggiungere il capoluogo barbaricino, distante una ventina di chilometri, dovrebbe alzarsi ogni mattina alle 4. In più - ha spiegato il professionista - «dovrebbe acquistare un'auto perché, a quell'ora, il servizio di pullman è ancora sospeso».

«La retribuzione - ha concluso - sarebbe apparsa sufficiente per far fronte alle spese. Maria Mele, infine, non potrebbe accettare un simile lavoro perché non sarebbe in grado di poterlo fare». E' difficile valutare le parole usate dall'avvocato: ma in trasparenza vi si legge uno sotto d'orgoglio della moglie del bandito. Non è facile stabilire se prodotto dal tipo di lavoro offerto, o dal rifiuto di essere esposta pubblicamente come destinataria di un'«elemosina». Maria Mele è sorella di Marcello (in cella per il rapimento del piccolo Augusto), ma soprattutto dell'ex latitante Amino, uno dei principi, fino all'87, della criminalità sarda. Da tempo i suoi famigliari sono bersaglio di una terrificante faida che a Mamoiada vede contrapposti due gruppi: una delle ultime vittime, Alberto Balia, era saltato in aria, un mese fa, nella piazza di un paesino vicino a Marsiglia, con l'auto trasformata in una bomba.

Era stato Dino De Megni ad annunciare che la donna era stata assunta, dietro suo interessamento, in un'impresa di pulizia di Nuoro, città nel cui carcere è rinchiuso Antonio Staffa. Aveva spiegato d'essersi impegnato con i carcerieri del figlio - al momento della liberazione - ad aiutare la moglie perché il bambino dalla coppia non fosse costretto a «ripercorrere le orme del padre».

Ricevuta la smentita dalla Sardegna, De Megni ha confermato, spiegando di non aver potuto fare di più. Non dimentichiamoci che Maria Mele non è solo la moglie del sequestratore di mio figlio, ma anche la sorella dei pregiudicati Marcello e Annino e non poteva certo pretendere d'essere assunta in qualche Ente pubblico. Il posto di lavoro le è stato offerto, di questo ne sono certo», ha precisato.

«La verità - ha insistito - è che lei non vuole essere assunta. Da quel che mi risulta, la donna avrebbe detto di non essere interessata, che quel tipo di lavoro se lo sarebbe trovato anche da sola. Avevo dato una parola e volevo rispettarla», ha proseguito il padre del piccolo Augusto: «Non senza fatica sono riuscito a procurarle quest'occasione e non credo che si potesse pretendere niente di più. Il lavoro c'era ed è stato accettato. Ogni commento, di fronte a questo atteggiamento, è superfluo: per quanto mi riguarda, il caso è chiuso».

Corrado Grandesso

«Mi dovrei alzare all'alba e comprare anche un'auto»

L'industriale «La verità è che preferisce starsene a casa»

Di fianco Dino De Megni, assieme al piccolo Augusto, pochi giorni dopo la liberazione del figlio. Sopra Antonio Staffa, uno dei due sequestratori del bambino

Il Cesis conferma

Armi a croati Un arrestato era di Gladio

VENEZIA. L'ex ufficiale dell'esercito Riccardo Trombetta, arrestato a Torino nelle scorse settimane insieme ad altre otto persone nell'ambito di un'inchiesta della magistratura veneziana su un presunto traffico clandestino di armi destinate alla Croazia, era stato selezionato e ritenuto idoneo a metà dello scorso anno per entrare a far parte dell'organizzazione segreta «Gladio», poi sciolta.

La circostanza, secondo quanto si è appreso ieri in ambienti giudiziari veneziani, è emersa dalle indagini condotte dal sostituto procuratore della repubblica di Venezia Ivano Nelson Salvarani e sarebbe stata confermata dal Comitato di controllo sui servizi segreti (Cesis), cui si era rivolto lo stesso magistrato. Trombetta, che negli interrogatori avrebbe sempre negato qualsiasi contatto con i servizi segreti, è un ex paracadutista che ha continuato a fare l'addestratore anche dopo essersi congedato dall'esercito.

Secondo l'accusa, Trombetta avrebbe attivato una serie di canali, in particolare con trafficanti d'armi americani, per ottenere parte del materiale bellico destinato alla Croazia. Il traffico, sempre secondo l'accusa, sarebbe consistito in trattative per la fornitura di alcune partite di armi, esplosivi, munizioni e materiale radioattivo per un valore di cinquanta milioni di dollari. [Ansa]

A Ostia

Tangenti Geometra in cella

ROMA. Un funzionario dell'ufficio tecnico della XIII circoscrizione di Ostia è stato arrestato ieri per concussione aggravata. Il provvedimento è stato firmato dal gip Maria Stefania Di Tomassi nell'ambito dell'inchiesta sui casi di corruzione di dipendenti della pubblica amministrazione a Ostia per la quale sono state finora inquisite otto persone. Il funzionario, il geometra Michele De Rossi, di 57 anni, avrebbe preteso cento milioni di lire per intervenire su pratiche del suo ufficio.

De Rossi avrebbe avuto i cento milioni dal proprietario di una vasta area per escluderla dal piano di salvaguardia ambientale, che avrebbe consegnato i soldi alcuni mesi fa dopo una trattativa avviata da tempo. Il funzionario avrebbe agito in concorso con altre tre o quattro persone, forse collaboratori del suo ufficio o «di livello ben superiore», secondo gli inquirenti. Michele De Rossi, da 30 anni dipendente dell'amministrazione comunale, lavora da otto nella circoscrizione e si è occupato del settore edilizio. Un suo cugino, Adriano De Rossi, ha commentato: «Ormai Ostia è nell'occhio del ciclone in nome della tanto proclamata trasparenza. Tutti denunciano tutti. Mio cugino ha sempre svolto il suo lavoro con assoluta onestà e non vorrei che diventasse vittima di quest'aria di pulizia». [Ansa]

Ritirati i passaporti ai due figli e sequestrati tutti i beni

Maxwell, crack di famiglia

I ragazzi avrebbero coperto le disinvolte operazioni finanziarie del padre
La stampa inglese va all'attacco: Capitain Bob era un truffatore e una spia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è solo un clamoroso crack finanziario, il crollo di un «impero» editoriale: ormai è la storia di un linciaggio quotidiano quello di cui è oggetto Robert Maxwell in Inghilterra. Perché ogni giorno, una stillicidio di nuove rivelazioni aggiunge un tocco sinistro alla personalità dell'uomo che fino a pochi mesi fa era additato pubblicamente come l'esempio di un imprenditore d'enorme successo.

E' una saga romanzesca, quella narrata dalla stampa inglese che si «vendica» senza pietà dell'uomo che per anni è stato uno dei protagonisti, anzi dei «dittatori» di Fleet Street, la mitica strada dei giornali londinesi. Ecco così che il «Sunday Times», il cui editore Rupert Murdoch è stato per anni il principale concorrente di Maxwell, attingendo a una nuova biografia rivela più che sospetti legami dell'editore anglo-cecoslovacco con i servizi di spionaggio sovietico. Secondo questa ricostruzione, un ex ufficiale dell'«intelligence» russa, tale Zaloman Levitsky ha rivelato al biografo Tom Bower che nell'immediato dopoguerra il giovane capitano Robert Maxwell, dislocato a Berlino, era entrato in contatto con i sovietici. E poco dopo, tornato alla vita civile come piccolo editore, aveva allacciato per combinazione stretti rapporti di affari proprio con i Paesi dell'Est stampando in esclusiva dapprima i libri scientifici e poi le biografie dei leaders comunisti, da Breznev a Husak, da Ceausescu a Honecker a Zhikov. In cambio avrebbe accettato di fornire al Kgb i suoi servizi.

Il conto gli sarebbe stato presentato, dopo un incontro a Mosca con l'allora capo del Kgb Yuri Andropov, all'indomani dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia nell'estate del '68. Robert Maxwell, che all'epoca era anche parlamentare laborista, pronunciò ai Comuni uno stupefacente intervento in cui sollecitava il governo inglese ad assumere un atteggiamento prudente, a rifiutare sanzioni e sommarie condanne contro l'Urss.

Nessuno giunge a insinuare che Maxwell sia stato una spia. Ma l'editore in realtà ha sempre intrattenuto rapporti privilegiati con la «nomenklatura» dei Paesi comunisti. Ed è altrettanto vero il fatto che Gorbaciov ha pronunciato un caloroso omaggio funebre a Maxwell, fors'anche perché, secondo il «Sunday Express», l'editore avrebbe aiutato l'anno scorso il leader del Cremlino a ottenere un prestito di due miliardi e mezzo di sterline e aveva progettato anche di fornirgli in segreto un impianto tipografico da utilizzare in maniera indipendente nel caso i «duri» avessero preso il controllo dei mezzi di comunicazione in un golpe.

E' impossibile verificare queste rivelazioni postume. Come azzardata è anche la tesi opposta che dipinge un Maxwell legato all'MI6, il controspionaggio britannico, e al Mossad israeliano. Di certo, l'editore ebreo ha intrattenuto per anni strettissimi rapporti con Israele.

Più fondate, incontrovertibili sono invece le prove delle sue malversazioni per salvarsi dal fallimento. Negli ultimi mesi, centinaia di milioni di sterline sono spariti dai fondi pensioni del «Mirror Group» per tamponare ei debiti di altre società, per fornire garanzie alle banche creditrici, per sorreggere artificiosamente il valore delle sue azioni crollate in Borsa. I funzionari del Servizio Antifrodi, i liquidatori delle società poste sotto amministrazione controllata, stanno spulciando i conti, scandagliando la profondità di un «buco» superiore ai 5 mila miliardi. E ieri, il tribunale ha posto sotto sequestro tutti i beni della famiglia Maxwell. Poi, verificando le responsabilità dei figli dell'editore, Ian e Kevin, la magistratura ha disposto anche il ritiro dei loro passaporti: i due «boys» avrebbero infatti apposto anche la loro firma sotto le più disinvolte operazioni finanziarie nel tentativo di salvare «l'impero» di famiglia.

In realtà ormai c'è ben poco da salvare, anche sul piano umano, personale. Proprio il «Mirror», il fiore all'occhiello dell'impero editoriale di Maxwell, sputa veleno contro l'ex padrone da quando ha scoperto la truffa dei suoi fondi pensionistici. E' stato infatti il «Mirror» a rivelare che Maxwell spiava i suoi dirigenti registrando clandestinamente le loro telefonate. E, con mano ancor più pesante, il giornale ha sparato in prima pagina la «confessione» di un'impiegata di 22 anni la quale ha rivelato di essere stata sedotta nella penthouse all'ultimo piano dall'ultrasessantenne editore, sposato e padre di sette figli.

Per sfuggire alla bufera, con molta dignità la vedova Elisabeth ha lasciato la lussuosa residenza di famiglia presso Oxford e si è ritirata in una villa di campagna nella Francia meridionale. I figli sono dispersi, affranti dal cataclisma che ha accompagnato la morte del padre e stanno svendendo i beni di famiglia, lo yacht, l'elicottero, le Rolls-Royce per fronteggiare i creditori. I numerosi amici d'un tempo si sono dileguati e tacciono anche i potenti della politica.

Resta ancora irrisolto il mistero della sua morte. Ma in attesa del sempre rinviato responso ufficiale delle autorità spagnole, si convalida ormai l'ipotesi del suicidio.

Paolo Patruno

L'editore inglese Maxwell: secondo la stampa inglese seduceva le segretarie e poi le licenziava. Travolta dallo scandalo e dalle accuse la moglie si è rifugiata in Francia

IN **BREVE**

Turista italiano in Cile scompare sul vulcano

SANTIAGO. Un turista italiano, Ruggero Nunziante, di 32 anni, è scomparso sabato durante un'escursione sulle pendici del vulcano Villarrica, nel Cile meridionale. Nunziante partecipava assieme a una trentina di turisti a una gita sulle pendici del vulcano, che sorge a 750 chilometri a Sud di Santiago ed è alto 2840 metri. Una tempesta ha interrotto la gita, e due turisti sono caduti in un burrone. Uno, israeliano, è stato salvato poco dopo, ma dell'italiano finora non ci sono tracce, nonostante le ricerche condotte dalla polizia e dal corpo di soccorso andino, con l'ausilio anche di elicotteri. [Ansa]

Astronauti europei si ridurrà il numero

ROMA. Potrebbero essere compromesse le nomine, previste entro la fine dell'anno, dei dieci astronauti che dovrebbero costituire il primo corpo di astronauti d'Europa, cui concorrono anche cinque specialisti italiani. Secondo le ultime informazioni, l'European astronauts centre ha terminato le operazioni di selezione dei 62 candidati presentati dai rispettivi enti spaziali dei 13 Paesi aderenti all'Esa, ma potrebbe decidere di ridurre il numero degli astronauti da assumere, in seguito ai vistosi tagli finanziari. [AdnKronos]

Cagliari, bimbo muore soffocato da un'oliva

CAGLIARI. E' morto soffocato da un oliva un bambino, Gianluca Corona, che mercoledì avrebbe compiuto un anno. Il piccolo era nella casa dei nonni a Monastir assieme alla madre, Maria Teresa Onnis, di 25 anni, che stava preparando alcuni dolci per festeggiare il compleanno del marito, Roberto Corona, un muratore che ieri ha compiuto 27 anni. Gianluca ha afferrato un'oliva e l'ha messa in bocca, ma non è riuscito a ingoiarla. [Ansa]

Inquinamento, chiusi impianti siderurgici

DOMODOSSOLA. Sono stati bloccati per ordine della magistratura gli impianti della Sisma di Villadossola, il maggior complesso siderurgico del Novarese che occupa circa cinquecento dipendenti. Il provvedimento è stato adottato dalla Procura della Repubblica di Verbania nell'ambito di un'inchiesta sull'inquinamento che riguarda sia le emissioni atmosferiche sia gli scarichi industriali che finiscono nel torrente Ovesca.

Puoi pensarlo, dirlo, ripeterlo, scriverlo. E' un tuo diritto.

"voglio leggere quel che mi pare"

In metà del mondo un'opinione lecita, espressa pacificamente, manda la gente in carcere, a volte senza processi, senza spiegazioni, senza speranza.

Amnesty International, indipendente da qualsiasi istituzione politica e governativa, si occupa delle persone imprigionate per motivi d'opinione, e chiede la liberazione di quelle che non hanno usato violenza. Il metodo di Amnesty International è la cortesia senza cedimenti, e ottiene risultati.

Aderire ad Amnesty International è un gesto di solidarietà verso gli altri e verso se stessi. E' un modo concreto di affermare la volontà di non farsi schiacciare. E' ora di iscriversi.

Amnesty International
Circoscrizione Piemonte Valle d'Aosta
via Valgioie,10 Torino - tel. 011 - 741.27.02

Iscrizioni su c.c.p. N 10104107:
Minore di 21 anni 15.000 - Socio ordinario 30.000 Socio sostenitore 75.000

Presentata la nuova utilitaria Fiat, è ecologica e con un pieno può andare da Milano a Parigi

Una stella a Cinecittà, la Cinquecento

Dopo 16 anni rivive leggenda, per sfidare il traffico
Costruita in Polonia, vuole affascinare soprattutto i giovani

A sinistra la vecchia stabilimento di Mirafiori e a fianco la storica «Topolino»

Due i motori da 700 e 900 cc Anche un modello a elettricità

Fra gli accessori tetto apribile condizionatore dell'aria

Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto, presenta la nuova Cinquecento negli studi di Cinecittà (FOTO ANSA)

«In viaggio verso il futuro»

Cantarella: è l'avvio d'un piano da 40.000 miliardi

ROMA
NOSTRO INVIATO

Rivive, dopo 16 anni, una leggenda, quella della Fiat Cinquecento. Rivive nello spirito degli Anni Novanta, un occhio al futuro. Piccola, ma comoda, funzionale ma elegante, rispettosa dell'ambiente. Non più utilitaria, ma auto per muoversi e parcheggiare facilmente nelle aree urbane. Una city car, insomma. L'ha tenuta a battesimo lo Studio 5 di Cinecittà. Una presentazione degna di una stella. anche un'automobile può diventare una star, specie se si chiama Cinquecento. Una tura che è il primo tassello nel piano di rinnovo della gamma Fiat e che, concretando in sé storico primato Fiat nel campo dei modelli di dimensioni contenute, offre soluzione moderna ai problemi del traffico. Addirittura c'è una a trazione elettrica, l'Elettra.

La Cinquecento si inserisce nel settore delle vetture ultracompatte, che l'anno scorso hanno rappresentato in Europa mercato di quasi 450 mila unità. A chi si rivolge? Secondo la Fiat, la «piccolina» dovrebbe interessare soprattutto i giovani e chi ha bisogno di una seconda o terza auto, ma in generale chi, volente o nolente, deve si in città.

La forza della nuova city car sta nelle sue misure: mini tanto spazio. Lunga metri 3,23, larga metri 1,49 e alta 1,43, un raggio di sterzata minimo (ruota su stessa in appena 8,8 metri), posti e un bagagliaio che può raggiungere la capacità di 810 decimetricubi.

L'aspetto è piacevole, design (realizzato dal Centro Stile Fiat) armonico. Il coefficiente penetrazione aerodinamica è 0,33, valore di tutto rispetto una vettura così piccola. Anche un valore utile, perché minimizza i rumori marcia e contribuisce al contenimento dei consumi: basti ricordare che la Cinquecento, 700 cc, può percorrere con un pieno benzina 814 chilometri (da Milano a Parigi).

In questo si può essere piccoli ma anche confortevoli: i sedili scorrono su rulli, senza richiedere sforzi; gli schienali si ribaltano automaticamente; il divano sdoppiabile; i tessuti sono robusti e vivaci con rivestimenti in moquette; l'impianto di climatizzazione, con bocchette, permette in due minuti di cambiare volta l'aria nell'abitacolo; i vetri atermici.

E l'elenco degli non finisce più: tetto apribile, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari alogeni, correttore d'assetto degli stessi, vernice metallizzata. In futuro, anche il condizionatore d'aria.

La nuova Fiat è trazione anteriore con sospensioni a ruote indipendenti. Tre le versioni disponibili, cui due a benzina e appunto, elettrica. Si parte con un bicilindrico a sogliola 704 montato longitudinalmente con cambio a quattro marce: 31 cavalli Cv, 127 km/h, consumo medio 5,2 litri per 100 km. È la versione ED (Economy Drive). Poi, un quattro cilindri trasversale di 903 cc (5 rapporti): 41 Cv, 140 km/h, 5,9 litri per 100 km. Il bicilindrico è disponibile anche catalizzatore, il è solo «verde».

Infine, l'Elettra: qui c'è propulsore a corrente continua una potenza equivalente a 12,6 Cv. Batteria al piombo o al nichel-cadmio (che occupano il posteriore, sicché i posti solo soltanto due). L'autonomia, rispettivamente, è di 100 e 150 km, la velocità di e km/h. Silenziosa, zero emissioni, il trionfo della ecologia.

La Cinquecento viene costruita in Polonia con gli standard di qualità di un prodotto europeo e d'avanguardia. Tutti i particolari in plastica, con peso eguale o superiore ai 50 grammi, sono marchiati in funzione del riciclaggio. In ogni caso il loro peso è limitato a 60 chili, appena il 10 per cento di quello totale. Il 100 per cento delle parti esterne della scocca è in lamiera bizincata: la garanzia contro la corrosione è di 6 anni.

La «piccola» è stata progettata e sviluppata con l'aiuto dei computer di sofisticate diavolerie elettroniche e attraverso i consueti test. Otto milioni di chilometri e prototipi e preserie per ottenere quei livelli di affidabilità oggi indispensabili per competere contro i concorrenti d'Europa e Giappone.

Resta, oggi che si sa tutto della nuova Cinquecento, un mistero da svelare: quello del prezzo. Cantarella e la sua squadra hanno giocato in difesa su questo tema. Un catenaccio all'italiana, che salterà soltanto a marzo in occasione della commercializzazione della vettura.

In Polonia le vendite inizio nella prossima settimana, ma anche su quel fronte - a parte paragoni improponibili - nessuna indiscrezione. Ma c'è già chi giura che i prezzi della city car Fiat, Elettra e parti, l'aranno sorridere i «disamati» del traffico.

Michele Fenu

La Cinquecento è prodotto moderno, affidabile, sicuro, in linea con la strategia Fiat». Lo ha detto ieri a Paolo Cantarella, amministratore delegato Fiat Auto, ad oltre cinquecento giornalisti arrivati da 32 Paesi per vivere il ritorno alla grande di un prodotto automobile che ha fatto storia in due epoche importanti per Paese: la «Topolino», nel 1936, primo riuscito tentativo di vettura utilitaria e la «Nuova 500», nel 1957 che, insieme alla «600», ha motorizzato italiani.

La Cinquecento terza edizione, voluta con grande impegno dal vertice Fiat, non rappresenta un tuffo sentimentale nel passato, ma una realtà nel mutamento degli scenari in cui l'automobile deve muoversi oggi. La nuova vettura nasce in un momento importante nel rinnovo dei modelli, impianti e sistemi di gestione Gruppo torinese. «Nei prossimi dieci anni - ha ricordato Cantarella - Fiat Auto investirà 40.000 miliardi, oltre la metà nei primi cinque, e lancerà 18 nuovi modelli», con particolare attenzione al prodotto, all'ambiente e alla clientela.

Nonostante il momento particolarmente difficile per l'auto mondiale, Fiat Auto chiuderà il 1991 in positivo, con una produzione di 2.300.000 unità, Brasile compreso, dove il Gruppo detiene una quota del per cento del mercato e la «Uno» è dello più venduto in assoluto. La Cinquecento sarà costruita in Polonia 160.000 unità l'anno cui 100.000 destinate ai mercati occidentali, ma la potenzialità degli impianti potrà salire a 240.000 (1000 al giorno: un volume eccellente). Nel 1992 usciranno da Tychy 120.000 vetture di cui per il mercato interno.

E proprio al fatto che la vettura è fabbricata in Polonia, Cantarella ha dedicato una larga parte della sua esposizione. una scelta importante - ha detto -. La Fiat è impegnata molti anni nei Paesi che una volta erano dell'Est e che oggi sono Europa. In Polonia ci siamo dal 1921, sono settant'anni che lavoriamo insieme e bene».

Per arrivare alla presentazione della Cinquecento ci sono voluti solo quattro anni dalla firma dell'accordo il governo polacco, avvenuta alla fine del 1987. «Siamo stati preferiti dal governo polacco - ha precisato Cantarella - perché ci è stato riconosciuto non solo il nostro know-how, ma anche e soprattutto la capacità di trasmetterlo, di formare e addestrare, di motivare. E noi entriamo nella Fsm per svilupparla ulteriormente».

Sulla Fsm Cantarella preciso che la del per acquisire per cento dell'industria automobilistica polacca, avverrà nella prima metà di gennaio. E rispondendo ad una richiesta sui rapporti fra la Fiat e l'Urss ha affermato che proseguono le trattative con il governo sovietico per l'acquisizione di una quota nel Vaz, il maggiore complesso automobilistico dell'Unione Sovietica.

Il progetto Cinquecento, che è costato oltre 1000 miliardi di lire in gran parte dedicati alla ristrutturazione degli stabilimenti di produzione, ha nella qualificazione e formazione uno degli obiettivi fondamentali. Per ottenere qualità produttiva, Tychy ha adottato l'avanzata tecnologia degli stabilimenti italiani del Gruppo e la Cinquecento - ha detto Cantarella - «è anche il frutto del nostro amore per l'auto». Questa dedizione al prodotto, la sua qualità e sua affidabilità hanno significato quest'anno per Fiat Auto oltre 700.000 vetture vendute in Europa, Italia esclusa, con aumento di quote in tutti i Paesi e una sostanziale tenuta sul mercato domestico.

Il progetto Cinquecento - ha ancora aggiunto Cantarella - ha utilizzato le più avanzate tecniche progettazione «per ottenere il meglio in fatto di sicurezza, affidabilità, guidabilità, tenuta strada, prestazione». Ha costruito a Torino una linea di addestramento, completa di tutte le attrezzature, dove «operai, capisquadra, capireparto, collaudatori polacchi hanno passato molti mesi a lavorare ed imparare da noi. Abbiamo inviato dall'Italia tecnici e collaudatori e attualmente 200 loro tuttora presenti in Polonia. Dobbiamo riconoscere che facilitati dalle qualità e tecniche maestranze polacche». La Cinquecento - ha concluso - «è Fiat e come tale risponde pienamente alla qualità di tutte le altre vetture del Gruppo».

Renzo Villare

Lo spettacolo

Sul set tra motori e film

La Fiat ha scelto un set Cinecittà per presentare la nuovissima Cinquecento a cinquecento giornalisti europei in anteprima mondiale. Naturalmente, vista l'ambientazione, la manifestazione non poteva mancare il cinema. Spezzoni di film di cinegiornali d'epoca, durante la conferenza stampa. Visite sul set al lavoro, alla fine. Tutto per sottolineare che, con la Cinquecento, un «mito».

Lo «star system» si è mobilitato per fare spazio alla nuova e più piccola delle automobili Fiat. Si così aperte ai visitatori le porte di uno studio dove hanno girato De Sica, Fellini e Antonioni. E i cinquecento esperti, giunti a Roma da 32 Paesi di tutt'Europa, sono rimasti affascinati tempio celluloide.

Non appena si riaccese le luci in sala, al termine della conferenza stampa Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto, i giornalisti si sono affollati attorno alle macchine che finora erano apparse soltanto in fotografia. La nuovissima Cinquecento è stata osservata, fotografata e «toccata» da tutti.

Poi, per tanti distinti professionisti tornati bambini, è cominciata la visita dietro le quinte.

Cinecittà era lì, a disposizione. E le gentilissime hostess hanno accompagnato torma giornalisti scatenati.

Due i set in lavorazione, due scene dallo stesso film: «La donna del Moro», regia di Mauro Borrelli, fotografia di Luciano Tovoli e Vittorio Storaro. Un film di cappa e spada con duelli, cavalli, galeoni, pistolettate, zingari, pirati.

Insomma, anche qui il mito sia pure sotto le forme di un film di fantasia. E infatti i giornalisti lì a bocca aperta a guardare lo straordinario artigianato di Cinecittà, i finti moribondi, ricostruzioni, i costumi. Molti avevano sulle spalle un lungo viaggio, magari dalla Polonia o dall'Urss. E pensavano assistere a una presentazione motoristica.

E invece no. L'amministratore delegato, aprendo le presentazioni, aveva avvertito: «Capirete presto perché siamo qui a Cinecittà». Era seguito un discorso all'insegna della «civiltà automobilistica» che partiva dal lontano 1936, quando a Torino vide la luce prima Cinquecento.

Si era pieno fascismo. la catastrofe della guerra era ancora lontana. Ed anzi quelli furono gli anni del massimo consenso per il regime. Lo gente - ricordato il filmato di presentazione della Cinquecento - mille-lire-al-mese. Sognava la macchina. E quella piccola vettura, pensata e costruita proprio per la classe media, fu ribattezzata «Topolino».

Ecco, la Fiat non nasconde la speranza rinnovare il successo di quella vetturetta, come anche della sorella maggiore «Nuova Cinquecento» che furoreggiò nelle italiane durante gli Anni Cinquanta e Sessanta.

Per vederla dal vivo, bisognerà aspettare qualche mese ancora. A partire dal di marzo, si potrà scoprirne il prezzo e anche provarla dal concessionario. Ma già qualche giorno, gennaio 1992, la Cinquecento sarà disponibile presso i rivenditori polacchi. La macchina, infatti, è costruita interamente in Polonia e quarto delle prodotte nel prossimo anno (trentamila auto centoventimila previste) saranno riservate al mercato polacco.

«In Italia stato il nome dei sogni - ha spiegato Cantarella - l'evidenza del benessere, il veicolo che ha fatto scoprire la mobilità individuale e la dimensione del tempo libero».

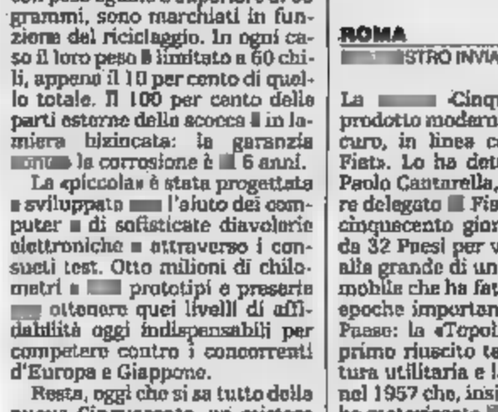
Francesco Grignetti

MARCORD

UNA MACCHINA NEL CUORE DEGLI ITALIANI

Sulla Topolino, come in carrozza

«Allegro, sgangherato scrigno dei miei sogni»



Vittorio Valletta e la 500. Era l'auto che l'allora presidente della Fiat usava spesso per andare in ufficio

ODIO il reducismo. Quello dei giornalisti (io c'ero, io lo conoscevo bene...») e quello generazionale: «Ai nostri tempi, quando essere giovani aveva tutt'altro sapore». Ma della Cinquecento, intesa come macchina, siamo reduci e nostalgici confessi. E vederla rinascere sotto altre spoglie, altre forme, ci fa impressione. Le macchine hanno un'anima. Quella della Cinqu era tenera altruista, l'anima una macchina samaritana. Il mio ricordo più antico di questa creatura meccanica risale ai secondi Anni Quaranta, subito dopo la guerra, in mondo in cui quasi tutti gli adulti nati nell'Ottocento ed avevano altre movenze e altri accenti.

Sulla «Via del mare», si chiamava ancora la consolante autostrada che collegava Roma Ostia, quasi secolo fa correvamo la «Topolino», madre di tutte le Cinquecento. Penso si tratti del modello «B», anche se cominciammo dal«A», che era una creatura antiguerra con taglio d'occhi sguincio, adatto a tempi incerti e cupi.

sentiva parlare di questa famosa televisione: in America ce l'hanno, si diceva. Gli americani, si sa, facevano americanato. Noi stavamo coi piedi per terra. Anzi, no: nella Cinquecento, prima macchina utilitaria ad annunciare la fine del diluvio, della catastrofe mondiale. In Topolino, sulla via del Mare, durante le fredde domeniche d'inverno marciavamo come in carrozza: la nonna con il cappotto nero e il cappello con dei fiori di raso, neri anch'essi; tutti stipati, composti.

E poi le primavere di picnic in pineta. Ma quella era già l'èra della straordinaria Topolino modello «C», con il taglio del vegamente «all'americana», e poi in giardinetta, minuscolo «caravan» con le fiancate di legno a riquadri, scuri dentro, chiare le cornici. Ricordo benissimo anche per questa ragione: otto anni si comincia a dubitare, credo, dell'esistenza propria e di quella del mondo. Io dubitavo, dunque, dell'esistenza del tempo e della realtà, anche se avere in mano il giornalino «Topolino», stare su «Topolino» mi sembrava coincidenza rassicurante e fortunata.

Così, per vincere qu dubbi eleatici, anche se infantili, contavo i pannelli trapezoidali della «Fiat» che sulla via del Mare segnavano i chilometri. Fissando uno mi giurai: «Ricorda per sempre questo Ricorda questo cartello del chilometro 14. Ricorda questo odore benzina, il tintinnare delle chiavi, fissa gli odori e i colori, guardati le scarpe. Guarda questa macchina in ogni dettaglio. Ricorda tutto, tutto». Ho mantenuto la promessa con me stesso.

E poi la Cinquecento della nostra adolescenza. L'odorosa, ferocemente allegra, sgangheratissima e sempreviva Cinquecento nostri Anni Sessanta: l'Università, politica, il fumo delle nazionali, la pozza di pioggia il sedile, il pieno per tremila lire, i giornali ingialliti, la ruggine di mille notti passate nella Cinquecento a parlare, parlare, parlare.

Nella Cinquecento nascevano e morivano le rivoluzioni e gli crescevano utopie e non si prevedevano delusioni: dal suo parabrezza si indovinava un mondo meccanico e filosofico, bipolare e solido, fatto di opposte certezze e poche autostrade. Tiravamo collo a quella macchina spingendo a tavoletta fino a centodieci chilometri (finiti all'ora. Si ingolfava. Tossiva, sputava, bucava, puzzava. Una di loro mi andò a fuoco per un corto circuito, ma la guarimmo con un ustionato.

Noi, tutti noi, la trattavamo come una dei nostri: a pane e acqua, cicche, calcio e via. Lesinavamo sull'olio, sulla manutenzione, ma camminava e non tradiva. Non avevamo mai i soldi del pieno e si andava dal benzinaio con le monete cento come in pellegrinaggio, con frutto della colletta, la colletta della libertà. Non un'automobile, ma un'appendice del corpo. Quando soffriva, provavamo un malessere.

Era il nostro carrarmato, il nostro calesse, la notturna, la tenebra della cospirazione. vivente. Quando uscì di produzione morimmo tutti un po', è normale che sia così anche se si soffre egualmente. Qualcuna ne esiste ancora, ma si tratta creature ferrigne che sudano ruggine nella loro sindone di vernice ripittata.

E adesso? Che ne sarà di questa nuova creatura che prende ambiziosamente un nome mitico? Saprà stare nei sogni dei bambini ai lettino degli psicoanalisti? Saprà contenere amore nel giusto spazio, o una lite lacrimosa, o una solitudine invernale sotto la pioggia? Ma, più di tutto: saprà ritessere il filo della nostalgia trattenendo fotogrammi del prossimo passato in vista del futuro presente?

Paolo Guzzanti

«Nelle condizioni in cui lo descrive l'accusatrice era incapace di stuprarla»

Il sessuologo assolve Kennedy

«Ma è strano che non si sia cautelato contro l'Aids»
I meteorologi: non c'era vento, le grida si sarebbero udite

PALM BEACH
DAL NOSTRO INVIATO

Dai mutandologi di meteorologi e infine, dopo i biologi, ai sessuologi, per sentirsi dire esitazioni che William Kennedy non avrebbe potuto stuprare la donna che lo accusa perché, come lei ammette, era solo in parziale erezione.

Dopo i due giorni di via vai di biancheria della presunta vittima davanti alla giuria con esami e perizie di fior di esperti sul grado di resistenza delle spalline reggiseno, rimaste intatte, ieri banco dei testimoni è venuta un'autorità della meteorologia, a parlare soprattutto chiar luna. Luna assassina quella sera su Palm Beach e su casa Kennedy.

Herbert Spiegel ha spiegato che quella notte tra venerdì e sabato santo di quest'anno c'era la luna piena non un soffio vento spirava su tutta la zona. La visibilità era totale. Ha dato una descrizione idilliaca del tempo e delle condizioni climatiche tra le due e le tre di notte, cioè quando William Smith la ragazza appena conosciuta scendono in spiaggia: c'era un lievissimo sussurro delle onde dell'oceano, illuminate dalla luna che gettava luce anche sul vasto prato davanti alla piscina. Nessun turbamento meteorologico. Lo scopo è mettere in chiaro che se la ragazza avesse gridato, ma lei afferma, avesse cercato di divincolarsi scalciando e urlando, qualcuno dei dodici ospiti della casa, molti in stanze che dànno direttamente sul prato, avrebbe dovuto sentirla. Sabbia, terreno e acustica sono stati al centro passerella di esperti: tutti a stabilire appunto che la sabbia trovato nelle mutande dell'accusatrice dello stesso tipo quella in spiaggia, diversa dalla composizione del suolo del prato intorno alla piscina; che l'acustica ambientale è perfetta, che anche un bisbiglio si può sentire dalle stanze. Oltre agli esperti lo hanno affermato altri amici dei Kennedy. Dichiarazioni in questo sono state fatte dai due fratelli Barry, figli del capo della guardia del corpo di Bob Kennedy, già al dirigente dell'Fbi.

E' toccato il biologo, Robert Webster, venuto a parlare ancora della qualità dell'erba del prato Kennedy, di comparazioni con i brandelli trovati nelle mutande della garza.

Infine il sessuologo, Raphael Good, esperto di disfunzioni sessuali, autore di studi su traumi vittime di violenza. Gli è stato presentato dalla difesa uno scenario: una donna che si dibatte per impedire la penetrazione, s'inarca per cercare di scacciare il suo assalitore che, dirà poi la vittima, ha una erezione soltanto parziale.

Che cosa dice?

In questo scenario in linea di ipotesi la penetrazione non può avvenire. Essa non può aver luogo senza l'erezione.

Con la partner non consenziente, quanto la penetrazione?

Estremamente difficile.

Risate da parte pubblico. Il giudice Lupo sospende l'udienza e più tardi ritira l'accreditamento al corrispondente di *Newsweek* che era esploso nella risata più fragorosa.

Ripresa del dibattimento attacchi della difesa. Essa mira in generale a cercare di minare la credibilità scientifica testimoni portati dalla difesa: lunghe puntualizzazioni che non si quanto annoino i giurati. Infine si viene ai punti principali.

Secondo lei, l'atto è avvenuto?

La penetrazione non sarebbe potuta avvenire senza erezione.

Secondo lei, il fatto che sia stato trovato sperma nella vagina indica che ci sia stata la penetrazione?

Una donna che dibatte per impedire di penetrata non è lubrificata; l'uomo eretto: quindi mi pare difficile che ci possa essere penetrazione.

c'era lo sperma vuol dire che la penetrazione c'è stata.

Sì.

quindi, riferendosi alla mancanza di lubrificazione erezione, intende che crede alla versione della teste?

Balza in piedi la difesa per bloccare la trappola che l'accusa sta per tendere al testimone: Obiezione vostro onore! Obiezione accolta.

Infine l'accusa arriva dei punti più critici per l'imputato: il non aver preso precauzioni per il rapporto sessuale malgrado, come ha riferito cugino Patrick, egli, quale studente di Medicina, raccomandasse agli amici molta cautela e l'uso del preservativo.

Sappiamo che l'imputato è ricorso al coitus interruptus. Secondo lei questa una precauzione l'Aids?

No.

Con ciò l'accusa segna un punto favore dopo che la difesa ha segnato quelli sull'impossibilità di rapporto senza erezione. Congedato il sessuologo, arriva infine sul banco dei testimoni la madre dell'imputato, Jean Smith, sorella del defunto Presidente.

Fernando Mazzetti

Patrick Kennedy (a fianco) deponendo al processo contro il cugino William (a sinistra) è stato notato da un compagno di disintossicazione

Altro dramma nel clan

Il figlio di Ted ha confessato
«Ero schiavo di alcol e cocaina»

PALM BEACH. Il processo di Palm Beach ha svelato un segreto della famiglia Kennedy: Patrick, figlio del Ted Kennedy, ha speso una fortuna in cocaina.

L'apparizione sul banco dei Patrick, che a 24 anni è già un deputato del parlamento del Rhode Island, ha risvegliato la memoria di un falegname che ha frequentato per alcune settimane la stessa clinica dove era stato il giovane Kennedy per combattere la sua dipendenza alla cocaina e all'alcol. «Patrick disperato per i problemi familiari: l'alcolismo della madre Joan, la fama di playboy del padre Ted - ha raccontato Bob Remy ad un settimanale - mi ha detto che era arrivato a spendere quattromila dollari al giorno in cocaina».

Patrick Kennedy ha confermato di trascorso alcune settimane, sei anni fa, nella clinica. «Da allora non ho più preso stupefacenti e ho usato alcol solo con grande moderazione», ha dichiarato. La tossicodipendenza di Patrick era mantenuta segreta dalla famiglia Kennedy.

Pochi prima del ricovero in clinica un altro rampollo dei Kennedy, cugino di Patrick e dell'imputato, era stato trovato morto nella stanza di un albergo di Palm per una overdose di cocaina. giovane, figlio di Robert, era cresciuto mai recuperare lo choc patito in occasione dell'omicidio del padre. Il era stato subito archiviato dalla polizia di Palm suscitando qualche accusa di «soggezione» delle autorità al prestigio della famiglia Kennedy.

La accusa può fatta alla procuratrice più scottante dell'anno, Moira Lasch, che ha continuato ieri a martellare i testi presentati dalla difesa di William Kennedy Smith, che rischia quindici anni di carcere se riconosciuto colpevole di stupro.

Lite in albergo Washington, la fidanzata si sfila le scarpe e picchia il miliardario

Marla contro Trump a colpi di tacco

Lei getta via il favoloso anello con diamante
Lui va cercarlo prima di inseguirla in strada

Donald Trump e Marla Maples hanno avuto l'ennesimo litigio, il numero 74 della serie nel loro tempestoso rapporto

DAL CORRISPONDENTE

passata mezzanotte, ma, a differenza Cenerentola, Marla Maples non ha perso la scarpina. L'ha tirata, anzi, per la precisione, ha scaraventato entrambi i suoi acuminati tacchi a spillo addosso a Donald Trump, dopo aver tentato di colpirne gli occhi con le punte. Insomma, quella l'altra notte nella lobby del «Four Seasons» davanti a un folto sbigottito pubblico sarà ricordata come una delle più fantastiche tappe della storia del «jet set». Basti dire che è stabilito anche un nuovo record nella classica specialità del lancio dell'anello di fidanzamento, in questo caso un diamante di Tiffany grande come patata novella.

Donald e la sua fidanzata, riconciliati recente per la settantatreesima volta, erano al matrimonio loro amico Roger Stone e di Nydia Bertand. Con la consueta eleganza, la coppia si è presentata un'ora dopo la cerimonia, rubando la scena agli sposini. E così, mentre Donald e Marla si riscaldavano sorridenti e mano-nella-mano ai lampi dei fotografi, tutti hanno pensato, i, che quella presenza a un matrimonio fosse un simbolico annuncio.

«Ehi, Marla, come va adesso con Donald?» «Great», alla grande, tubava Marla, aggiungendo con la malizia di una moglie già incoronata: «Pensa che Donald, adesso, mi permette di lavorare, anche se evidente che non piaces». Marla, infatti, una parte in una miniserie televisiva. E' nata una stella.

Il pomeriggio si è dolcemente srotolato in una visita in «limousines ai monumenti della capitale. E poi di corsa in camera, a non perdersi trasmissione di Marla. Per la sera, quale idea migliore di una capatina alla discoteca del «Four Seasons», l'apprezzato «Desirée»?

L'incidente è esploso improvviso pochi metri dal negozio-regali dell'albergo. Secondo i numerosi testimoni, prima i due hanno cominciato a urlare l'uno contro l'altro. Marla, in minigonna e corpetto dorato, si sfilata le scarpe e ha iniziato rabbiosa percussione. Donald ha preso i colpi sulle braccia, poi, impadronitosi delle puntute calzature, ha inseguito Marla, in fuga verso la porta girevole, per restituirgliele. Marla le ha prese e, mentre se le reinfilava, ritornata all'attacco: «Non ti sposerò mai», urlava. «Non mi quanti soldi hai». è ripartita con Donald dietro. si è ribloccata all'improvviso, voltandosi minacciosa, mentre la gente seguiva ettonita l'azione. Donald, temendo una nuova carica, è fermato. Marla, allora, si è sfilato il diamante da sette carati e mezzo e lo ha scagliato contro il fidanzato, riprendendo subito dopo la fuga. Donald si è ributtato all'inseguimento. Ma sulla porta si è fermato colpo, come fulminato da un'idea. «Scusate, l'anello?», ha chiesto personale. Ed tornato indietro al recupero. Marla fuggiva via, ma 250 mila di dollari erano rimasti lì.

Paolo Passariel

Se nascesse un Rolex
ogni dieci minuti
incontrereste un Rolex
ogni dieci passi.

Gli standard produttivi Rolex sono tra i più rigorosi: ogni orologio richiede infatti numerosissime fasi di lavorazione lunghi, accurati controlli. Questo spiega perché un Rolex non sia al polso di tutti anche perché, a volte, per consegnare il modello scelto il Concessionario vi chieda un po' di pazienza. Dateci tempo. Il vostro Rolex ne guadagnerà in perfezione, e voi, in sicurezza.

ROLEX

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI UFFICIALI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • : GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - DE TILLIER 39 • ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 • CASALE : SACCHI - MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • DOMODOSSOLA: F.LLI BROGGI - VIA BROGNA 14 • GIAVENO: CROCE - VIA COAZZE 22 • INTRA: CUVIO - MAMELI 183 • IVREA: - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: - VIALE • SANREMO: - CORSO 8 • SAVONA: DUPANLOUP - PALEOCAPA R • : VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - CORSO DE REGE

La ragazza aggredita mentre era a passeggio: per lo choc ora si fa accompagnare dal padre

La pacca sul sedere gli costerà tre milioni

Giovane condannato a Genova, la vittima ne aveva chiesti sette

NOSTRO SERVIZIO

Ha dovuto pagare tre milioni per una manata sul sedere data a una commessa che gli passava a fianco. La richiesta per il risarcimento danno morale era arrivata fino a sette milioni, poi imputato e «vittima» si sono accordati per poco meno della metà.

Lui è Roberto B., disoccupato ventunenne che già in passato ha sofferto di turbe psichiche. E, per questo motivo, il suo difensore, l'avvocato Raffaella Multedo ha chiesto che prima di stabilire se Roberto è colpevole o innocente i giudici dispongano una perizia psichiatrica.

Il giovane è accusato atti di libidine violente per l'aggressione alla sua coetanea Francesca P., avvenuta il 13 ottobre di due anni fa in una stradina che si immette in via Sestri, alla periferia di ponente di Genova. Ieri mattina la ragazza è stata interrogata dal pubblico ministero Carlo Brusco e ha rievocato quei momenti: lo choc per quello che he subito è stato così violento che ancora ora deve farsi accompagnare dal padre a lavorare.

«Quella mattina - ha raccontato Francesca - uscita casa come sempre alle 6 e 15. A un punto ho sentito alle mie spalle la presenza di qualcuno. Mi scansato per farlo passare, ma quello con un braccio mi ha tenute strette e con l'altra mano mi ha toccata. Io mi buttata e ho cominciato a gridare così lui è fuggito. Da po' di tempo avevo notato un ragazzo che si metteva quasi di fronte a mia e, la mattina quando uscivo, guardava con insistenza l'orologio. Credevo fosse un operaio che dovesse iniziare il suo turno di lavoro di lì a poco, invece...».

Francesca da quel momento si è più data pace. Si confidata con i genitori e, in famiglia, è stato concordato piano d'attacco per cercare di bloccare l'aggressore se si fosse di nuovo fatto avanti.

Così ogni mattina la ragazza è uscita casa seguita a poche decine metri dal padre pronto a intervenire per salvarla. Sono stati sufficienti tre giorni di «caccia» per incastrare Roberto. Puntualissimo, come nella precedente occasione, il 16 ottobre del 1989 è arrivato nei pressi dell'abitazione della giovane. Ha incominciato a seguirla e prima che potesse mettere in atto qualsiasi piano è stato preceduto dal padre di Francesca che l'ha agguantato e tenuto ben stretto fino a portarlo al commissariato.

Roberto ha cercato di divincolarsi, ma non è riuscito a fuggire e ai poliziotti ha detto che non si ricordava nulla di quello che era accaduto poco prima.

La denuncia per atti di libidine violenta così scattata e dopo più due anni si è giunti al processo. Prima, però, Francesca si è costituito parte civile. Il legale aveva chiesto un risarcimento di sette milioni di lire. Poi le pretese diminuito, anche perché l'avvocato dell'imputato ha offerto una cifra molto inferiore: due milioni, senza dare molto altro spazio alla trattativa.

Il compromesso è stato raggiunto sui tre milioni e, ieri mattina, il padre del giovane imputato ha pagato la cifra stabilita. La parte civile si è così ritirata dal procedimento e il risarcimento potrà costituire un'attenuante per la valutazione della pena da infliggere giovane se i giudici riterranno colpevole.

Luglì

Clima polare in Piemonte, Lombardia e Toscana. Traffico nel caos e incidenti: 9 morti

Neve e gelo assediano tutta l'Italia

Temperature vicine ai 20° sottozero
Le Eolie sono isolate da tre giorni

Matera e un paese della Puglia sotto la neve

ROMA. La morsa di freddo, neve e gelo che da vari giorni ha colpito l'Italia non accenna ad allentarsi, anzi ieri la situazione è peggiorata, ci sono stati incidenti e vittime, e le previsioni immediate non inducono all'ottimismo. La neve ha fatto la sua comparsa in quasi tutta Italia, mentre le temperature sono andate sovente di molti gradi sotto lo zero. In Piemonte e Valle d'Aosta l'ha fatta da padrone il freddo (a Torino il termometro è arrivato a -9°). Freddo intenso anche in Liguria (-12° in Val Bormida) e forte vento di tramontana con raffiche a 50 km/h che hanno costretto a dirottare su Pisa un volo all'aeroporto genovese.

In Lombardia è apparsa la prima neve in pianura: a Milano la precipitazione è stata breve, limitata al primo pomeriggio ma sufficiente per essere catalogata come prima neve stagionale. Anche i tetti delle case di Brescia, Bergamo, Varese e Como si sono imbiancati mentre sulle montagne lombarde la neve non ha fatto in tempo a scomparsa ma la temperatura è polare: -16° a Livigno e -16° a Santa Caterina Valfurva.

Neve un po' in tutto il Veneto. A causa del terreno reso viscido, si sono avuti tre incidenti mortali: due nel Veronese dove sono deceduti un giovane marocchino di 30 anni, Mustafà Al-Airani, residente a Cerea, scontratosi in auto con un altro veicolo a Legnago, ed il diciottenne Leonardo Faccincani, di San Giovanni Lupatoto, finito in ciclomotore contro un autoarticolato fermo. Nel Trevigiano, a Chiarano, è morto Renzo Toffoletto, di Piave, che viaggiava nell'auto condotta da un (guaribile in 60 giorni) uscita di strada e finita in un fossato.

Emilia-Romagna, gli abitanti di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna si sono svegliati sotto la neve che, in particolare nel capoluogo emiliano, ha creato problemi di traffico bloccando la tangenziale per un paio d'ore. Ondate di gelo sulla Toscana, con -16° sul Monte Amiata e difficoltà per i lavoratori di marmo.

Il maltempo continua a paralizzare le Marche: la neve cade ininterrottamente. La situazione è particolarmente pesante a Camerino, dove la neve ha raggiunto i 40 centimetri paralizzando il traffico automobilistico e i servizi urbani. Una nave honduregna carica di grano, in grave difficoltà, ha lanciato l'Sos ma è poi arrivata a Ortona.

Anche l'Umbria, dove è nevicato fino alla mattinata di ieri, è stretta in una morsa di ghiaccio e a Perugia un gelido di tramontana spazza le strade.

Freddo e ghiaccio nel Lazio e due vittime per uno scontro tra auto a Roma: si di Antonietta Rizzoni, 46 anni e Fabio Cervellini, 38.

Continua a nevicare nell'Abruzzo, nel Molise la situazione peggiore si è verificata a Campobasso, con una ventina di feriti, ricoverati in ospedale per lì fratture riportate scivolando sulle strade ghiacciate.

In Puglia, nelle prime ore della mattinata bufera di neve è abbattuta su causando morto: anziano ciclista (Giuseppe Bersano, 65 anni) è rimasto ucciso da un attacco di mentre percorreva una strada cittadina. Gravissimo in il bilancio a Manfredonia: tre morti e un ferito. I nomi delle vittime: Rocco Gabriele, di 20 anni e Giacomo Ferri, 32 entrambi di Monte Sant'Angelo (Fg) e Michel Guerra di 24 anni di Lione.

In Campania il freddo pungente e la neve hanno forti disagi alla popolazione. La circolazione stradale ha subito rallentamenti in tutte le province e in particolare a Benevento, per lo sciopero dei trasporti urbani, e a Caserta, dove gli automezzi spartineve, guasti da tempo, non sono potuti entrare in funzione.

In Basilicata fitta neve che ha coperto la regione e i caratteristici «sassi» di Matera. In Calabria la situazione sembra tornare verso la normalità anche se in alcune zone la neve ha raggiunto il mezzo metro di altezza. In Sicilia le mareggiate hanno causato gravi danni alla flottiglia peschereccia e a numerose imbarcazioni da diporto. Piogge abbondanti cadute in pianura. Tutti i monti oltre i mille altezza sono innevati. Sospesi numerosi collegamenti marittimi con le isole minori. Le Eolie sono ormai isolate da tre giorni. La situazione più critica è a Ginostra.

Paolo Guerin

Dispersi 10 marinai romani

Nave sorpresa dalla burrasca al largo delle coste catanesi

CATANIA. Onde alte come palazzi, vento a 150 chilometri all'ora, una temperatura esterna di gradi sotto lo zero. Dieci marittimi romani risultano dispersi nel naufragio della loro nave, avvenuto sabato sera duecento miglia ad golfo di Catania. Altri 17 sono stati recuperati e, tranne uno, sono tutti in discreta salute.

Le condizioni del mare in quel momento erano terribili. La motonave «Scaiema», un mercantile romeno diretto verso Costanza, nel Mar Nero, con un carico di nitrato d'ammonio, ha lanciato l'Sos il 18. Mezz'ora dopo i primi mezzi erano già in viaggio il luogo del naufragio, segnato sulle carte in una zona compresa fra il Canale d'Otranto e Santa Maria di Leuca più vicino alla Grecia che all'Italia.

Sembra che per un'onda molto alta il carico si sia improvvisamente spostato su un lato della nave, che ha cominciato ad imbarcare acqua e a coricarsi su un fianco. I 27 uomini dell'equipaggio hanno abbandonato la «Scaiema» affidandosi a battellini gonfiabili di salvataggio. Alle 22 il mercantile greco «Iames» ha recuperato dodici dei naufraghi, intirizziti ma in buona salute. Adesso in navigazione verso il Pireo, dove l'«Iames» farà scalo. Mezz'ora dopo, lo «Scaiema» è affondato.

Le ricerche, coordinate dal comando della marina militare di Taranto, nella serata di domenica hanno avuto esito per altri quattro marinai del mercantile individuati da un aereo «Atlantic» su un gommone mentre il mare ora ancora in tempesta. I quattro sono recuperati dalla motonave «Hekabe». Le loro condizioni, giudicate critiche dal personale sanitario di bordo, hanno consigliato un loro immediato ricovero. Dalla base di Maristaeli, presso Catania, si è levato in volo un elicottero che ieri mattina ha trasportato i quattro fino in città. Tutti avevano i sintomi dell'assideramento, uno loro ha anche serie di gravi fratture alla colonna vertebrale. Si chiama Alexandroaie Viorel, 39 anni. Ieri sera è stato sottoposto ad intervento chirurgico. I medici dell'ospedale Garibaldi dicono che non c'è una riserva sulla vita. Quasi contemporaneamente, un aereo militare ha avvistato un altro dei naufraghi, successivamente prelevato dal mercantile russo «Kuloy». In mare, a temperature polari, è rimasto ore in balia delle onde. Le sue condizioni, hanno riferito nave, sarebbero comunque buone.

Ed è questa la cosa che più lascia stupiti i soccorritori, che parlano di mare forza 7 al momento del naufragio, temperature bassissime, vento fra i 30 e i nodi, di condizioni «al limite della sopravvivenza». Sono queste le ragioni che fanno ritenere quasi nulle le speranze di trovare in vita gli altri dieci marinai della «Scaiema». Ieri sera, dal porto militare Augusta, è salpato un «pattugliatore» della marina, diretto verso il luogo del naufragio. La partenza è avvenuta con una situazione meteo leggermente migliorata, anche se il vento rimane molto forte, con raffiche che raggiungono i chilometri all'ora.

Il mare in burrasca in queste ha notevoli difficoltà ai pescatori siciliani. A Sant'Agata di Militello, nel Messinese, domenica scorsa sei pescherecci sono affondati all'interno del porto in costruzione. La furia del ha distrutto il molo.

Fabio Albanese

Per la quarta volta lo stilista si aggiudica l'Occhio d'oro

Versace, vincere è di moda

Riconoscimento internazionale all'audacia e inventiva delle creazioni
Il crescente successo della collezione Atelier presentata nelle sfilate parigine

La firma dell'anno per la moda italiana è Gianni Versace, che vince per la quarta volta il premio «L'occhio d'oro» istituito dalla Revlon e meritato già le stagioni 1982-83, 84-85 e 89-90. Nel d'una nella splendida cornice di Palazzo Marino, alla presenza del sindaco di Milano, Paolo Pillitteri e del presidente Revlon Italia, Giorgio Laurenti, Versace è stato festeggiato dalla giuria internazionale di giornalisti, unanimi nel decretargli la palma dell'inventiva, audacia e aderenza all'esigenze di gusto della donna di oggi, nelle collezioni dell'anno 1991.

Accusato di un eccesso di rivelazione del corpo, ma amatissimo per la sontuosa aggressività delle sue stampe, dei suoi ricami, Gianni Versace ha incantato stampa e compratori con la sua visione per la primavera-estate 92, sfilata a Milano collezioni.

Il premio conferma il crescente successo di Versace, che sfila a Parigi l'alta moda collezione Atelier, in cui meglio si colgono i risultati d'una creatività espressa non solo nella moda ma nel design e nei costumi per il balletto. Madrina della serata, culminata in una cena, è stata infatti Oriella Dorella, che il 12 dicembre inaugurerà la stagione d'inverno di balletto alla Scala, nel ruolo di Giulietta e Giulietta».

Con Gianni Versace sono stati premiati dalla giuria internazionale di giornalisti Giorgio Correggiari e Massimo Sarli. Sarli è figlio d'arte e ha lavorato nell'atelier d'alta moda del padre Fausto

L'Occhiolino d'oro, destinato ad stilista di avanguardia, è stato assegnato ex aequo a Giorgio Correggiari e al debuttante Massimo Sarli, figlio del sarto d'Alta Moda Fausto. Correggiari è noto da sempre per la sua passione applicata alle forme nuove e ai materiali insoliti, come la carta, ma ad una linea di assoluta portabilità. In quanto a Massimo Sarli, figlio d'arte e provvisto d'un mestiere sperimentato nell'atelier paterno, appena arrivato ribalta, interessato la giuria per la linea fluida, flessuosa, accurata, ricca di estro e di colore, in un momento in cui la maglieria torna ad affermarsi.

Lucia Sollazzo

Sette vittime, tra le quali due fidanzati uccisi in un garage

Ossido di carbonio, strage

Muore a Como mentre veglia la salma del fratello, colpa della stufa difettosa
Fuga di gas in alloggio a Pescara, in condizioni disperate bimbo di due anni

ROMA. L'ossido di carbonio fatto ieri sette vittime. Dopo i tre morti di Fino Mornasco, dove il killer invisibile la scorsa settimana ha ucciso Ernesto, Anna e Tiziana Sortino, padre, madre e figlia, a Mariano Comense è morto Carlo Cassina, anni: assieme alla signata Marta Bianchi, sessantenne, stava vegliando la salma del fratello, Vincenzo Antonio, 59 deceduto domenica per un male incurabile. Anche la donna rischiato di morire, uccisa dall'ossido di carbonio. Ora si trova ricoverata nella camera iperbarica dell'ospedale di Bruzzano (Milano).

Ad accorgersi del dramma è stato Stefano Cassina, 24 anni, figlio maggiore di Carlo Cassina. Dopo aver inutilmente suonato il campanello, per entrare nell'appartamento dei parenti il giovane ha rotto un vetro di una finestra. Dapprima ha trovato la zia rantolante: la donna era sdraiata su un divano, poco distante dalla salma del marito. L'ossido sarebbe stato originato da una stufetta.

Uccisi dall'ossido anche due fidanzati di Parma, trovati all'interno di un'autorimessa Parma. I due giovani, Marco Rosi 23 ed Edy Farri di 22, si erano probabilmente appartati per l'ultimo saluto prima della buonanotte. Il corpo vita di Rosi è stato trovato riverso nel garage, che era chiuso ma non a chiave, nei pressi della saracinesca. La ragazza era invece nell'abitacolo della sua Fiat Uno.

Secondo ria ricostruzione i due fidanzati avevano trascorso la serata fuori, dopodiché Edi aveva riaccompagnato a il ragazzo a bordo della propria Uno. Si appartati nel garage che il ragazzo aveva in affitto in un condominio attiguo alla propria abitazione e probabilmente volevano tenere il motore dell' auto per scaldarsi.

Non si esclude che possano essere bastati pochi minuti per rendere irrespirabile l'aria del garage le cui dimensioni ridottissime. Rosi, sempre secondo una prima ricostruzione, si sarebbe del pericolo che stavano correndo, avrebbe spento il motore e si sarebbe avvicinato alla saracinesca quando ormai era troppo tardi. Gli inquirenti escludono l'ipotesi del suicidio.

Due persone sono morte ed un bambino di due anni è in gravissime condizioni a causa di una fuga di gas avvenuta in un appartamento di via Valle Furci a Pescara. Le vittime sono Mizat Fencini, di 70 anni e Antonio Vaiano, 26, mentre figlioletto di quest'ultimo, Giovanni, è in prognosi riservata.

Due vittime anche in Campania. Sono morti Santolo Avino, di 58 anni ed il figlio Salvatore, di 41, di Trecase, in provincia di Napoli. Secondo i primi accertamenti la morte sarebbe dalle esalazioni di ossido di carbonio provenienti da un braciere sul quale erano stati posti pezzi di legno. [r. cri.]

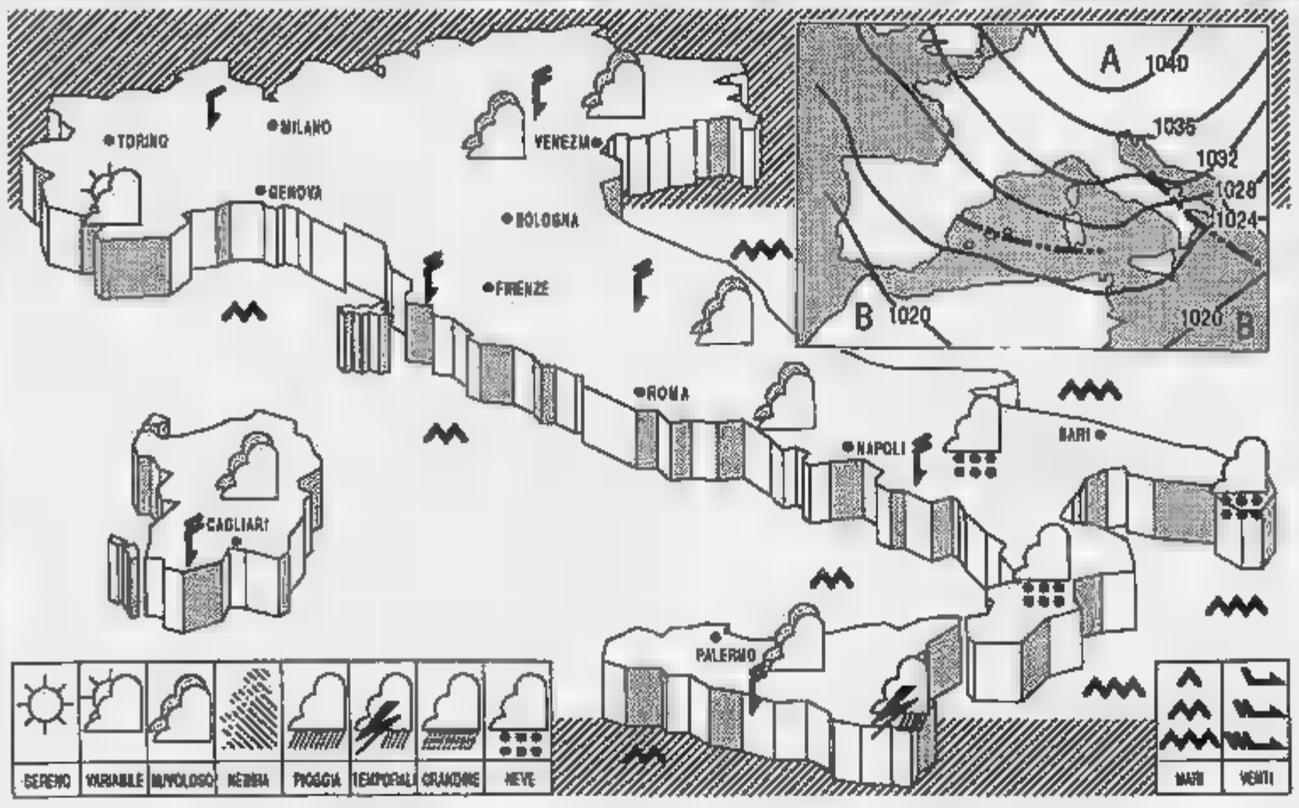
Milano, nuova tecnica

Paraplegico sterile diventa padre

MILANO. Un giovane paraplegico, in cui il trauma al midollo spinale aveva provocato una «incapacità eiaculatoria assoluta», è padre di una bambina di sei mesi, nata dalla moglie con la tecniche fecondazione assistita dopo che su di lui era sperimentata una nuovissima tecnica per il prelievo di spermatozoi «efficienti».

Si tratta del primo caso al mondo di applicazione con successo della tecnica denominata Stw su un paraplegico. Lo ha noto l'ideatore di questa tecnica, il prof. Giovanni Colpi, l'urologo licenziato tre mesi fa dall'ospedale Valduce di Como, il cui reparto stato chiuso poichè ne avevano ravvisato l'incompatibilità l'etica cattolica. Il paziente, divenuto paraplegico in seguito a un incidente stradale, era in grado di avere soddisfacenti rapporti sessuali, ma era totalmente incapace di eiaculare. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: una proveniente dalla Russia continua ad affluire sulle regioni italiane.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali cielo poco nuvoloso. Sulle regioni centrali e tirreniche e sulla Sardegna cielo poco nuvoloso, con un temporaneo e moderato aumento della nuvolosità al pomeriggio. Sulle regioni nord-orientali, su quelle del medio versante adriatico e al Sud della Penisola cielo molto nuvoloso, con possibilità di nevicate anche a quote basse e tendenza a graduale miglioramento. Sulla Sicilia cielo nuvoloso, con qualche precipitazione anche temporalesca con miglioramento. Nebbie al Nord, in parziale diradamento durante il giorno.
TEMPERATURA: in lieve aumento, ma su valori inferiori alla media stagionale.
VENTI: ovunque settentrionali: moderati sulle regioni nord-occidentali, con qualche rinforzo; forti su tutte le altre regioni, con tendenza a graduale attenuazione della serata.
MARI: generalmente molto mossi, localmente agitati l'Adriatico e lo Ionio, con mareggiate lungo i litorali esposti al vento che spira dal mare. Dalla serata tendenza a graduale e lenta attenuazione del moto ondoso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	—7	4	Firenze	—6	9	Bari	—1	4
Verona	—4	2	Pisa	—1	6	Napoli	2	4
Trieste	—1	2	Ancona	1	3	Potenza	—7	—4
Venezia	0	2	Perugia	—2	4	S.M. Leuca	—2	
Milano	—3	1	Pescara	1	3	R. Calabria	2	
Torino	—6	—2	L'Aquila	—4	—2	Palermo	6	10
Cuneo	—7	—2	Roma Urbe		6	Catania	4	10
Genova	1	3	Roma Fium.		7	Alghero	7	12
Bologna	—6	3	Campobasso	—6	—4	Cagliari	2	13

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	1	8	Lisbona	9	16	nuvoloso
Atene	0	4	Londra	1	7	nuvoloso
Bangkok	23	31	Los Angeles	11	18	
Berlino	0	5	Madrid	7	13	pioggia
Bruxelles	—10	5	Montreal	—9	—7	pioggia
Buenos Aires	18	25	Mosca	—19	—14	
Copenaghen	—2	8	New York	7	15	nuvoloso
Dublino	5	9	Parigi	0	5	sereno
Francoforte	—6	3	Pechino	—6	—2	nuvoloso
Gerusalemme	3	13	Rio de Janeiro	25	35	nuvoloso
Ginevra	—4	0	Sydney	19	24	
Helsinki	1	2	Tokyo	9	12	sereno
Honolulu	22	29		—14	—8	sereno
	9	16		—6	—5	sereno

SOLO A TORINO

Bastano 1.000 lire

È tutto, tutto compreso. Con la formula di abbonamento ***Metropoli*** bastano davvero 1.000 lire per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7.30. Riservato a chi vive a Torino, l'abbonamento Metropoli unisce la comodità di ricevere "La Stampa" la mattina presto ad un risparmio di ben 73.000 lire in un anno. Inoltre, per quegli abbonati che già nel '91 avevano scelto la formula Metropoli e la rinnovano per il '92, c'è anche un grande regalo: ***esclusivo CD di arie dell'800***, realizzato da "La Stampa" e dalla SAI in collaborazione con La Nuova Arca. Ma parliamo delle altre formule di abbonamento. Per chi preferisce risparmiare facendo due passi e scambiando quattro chiacchiere con l'edicolante, c'è l'***Abbonamento Edicola***: dal lunedì al sabato consente di ritirare "La Stampa" in edicola all'ora che si vuole e a sole 1.000 lire. Chi lo preferisce può poi scegliere l'***Abbonamento Postale***. In questo modo riceve "La Stampa" con la posta al prezzo di 850 lire a copia, risparmiando così 128.000 lire in un anno. I vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non si esauriscono qui. Tanto per cominciare ***ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa" allo Stadio Delle Alpi***, il modo più VIP per assistere alle partite di campionato del Torino o della Juventus. Tutti gli abbonati possono poi contare su altre speciali agevolazioni. Per loro la videocassetta della Juventus "La Signora del Secolo" costa solo 15.000 lire, e le 2 videocassette del Torino, "Cuore Granata", 30.000 lire. Due ski-pass giornalieri per il Sestrières, invece di 76.000 lire, costano solo 40.000 lire, lo stesso prezzo al quale gli abbonati possono acquistare lo splendido volume Torino "Va' Pensiero - Ricordi d'altri tempi", 80 anni di immagini e prime pagine storiche de "La Stampa", normalmente in vendita a 60.000 lire. Ma non è tutto. Con sole 20.000 lire gli abbonati hanno una polizza annuale SAI "Scippo e Rapina". Infine possono acquistare 5 biglietti di prima visione per i cinema di Torino a 30.000 lire anziché 50.000.

Come abbonarsi

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", v. Roma 80, Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

	1 anno	6 mesi
7 gg. settimana	359.000	180.000
6 gg. settimana	308.000	154.000

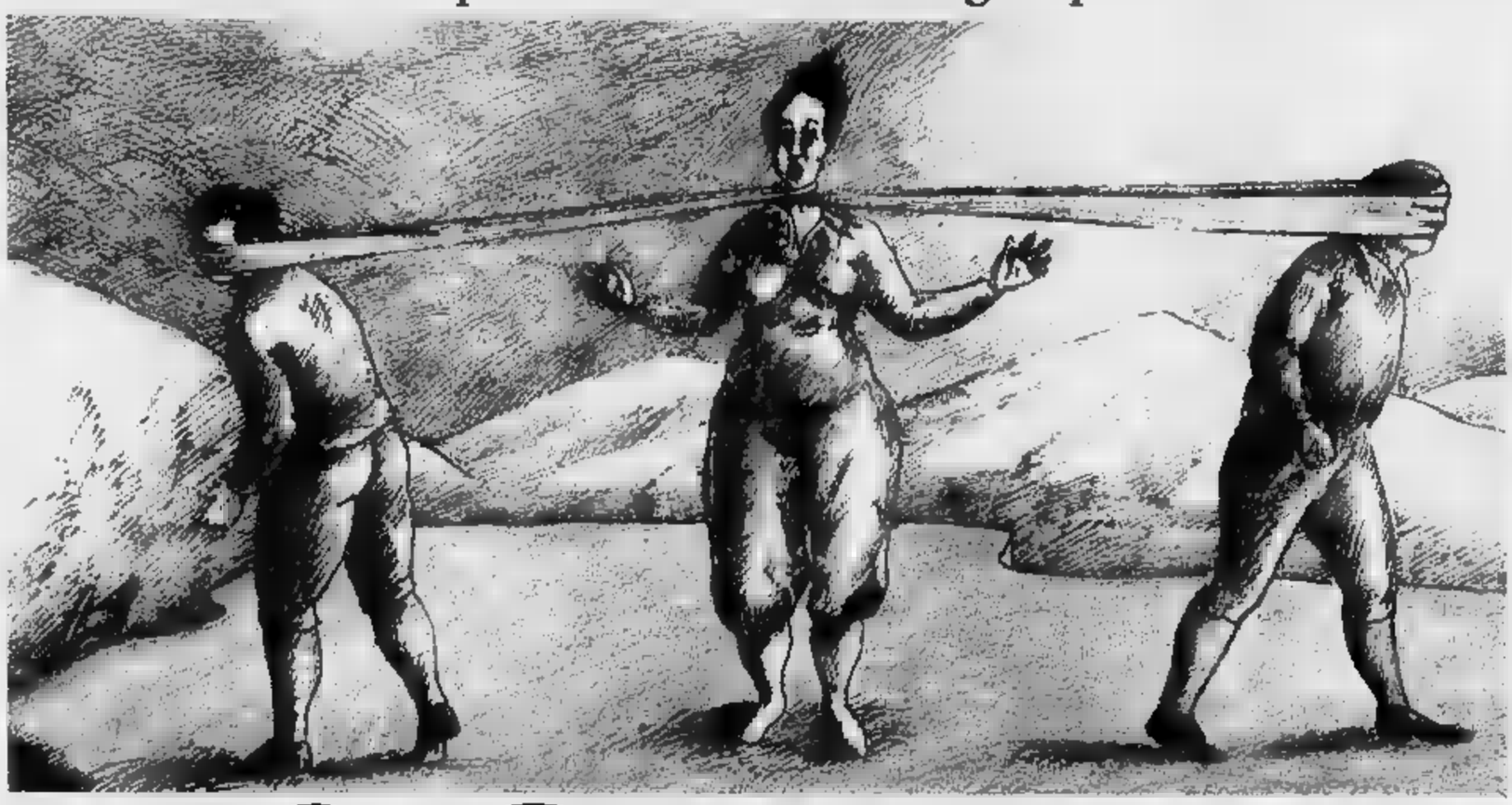
Prima "La Stampa" poi il pagamento. *Gli abbonati hanno un'ulteriore possibilità: il pagamento mensile posticipato tramite banca. In questo caso le tariffe sono di L. 1.000 a copia per l'abbonamento postale e di lire 1.150 per la formula Metropoli.*

Con l'Abbonamento Metropoli "La Stampa" arriva a casa, arriva entro le 7.30 e costa solo 1.000 lire*.

* Dal martedì alla domenica compresa, recapito entro le 7.30. Il lunedì recapito a mezzo posta. Il prezzo di 1000 lire a copia si riferisce alla formula di abbonamento Metropoli per 6 o 7 giorni alla settimana e per una durata di almeno 6 mesi. Per durate inferiori o per meno di 6 giorni alla settimana il prezzo copia è di lire 1.100.

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Com'è cambiato il dopo-matrimonio? Parlano gli esperti e due divorziati celebri



«In mezzo», un disegno di Topor. Qui accanto Maurizio Costanzo e Catherine Spaak

MOGLI *l'importanza di essere ex*

Costanzo

Disperati sono i mariti

MAURIZIO [illegible] parla serenamente di sé pur di non far nomi, non vuole coinvolgere altre persone. Ha avuto e disfatto [illegible] matrimoni.

[illegible] ha sbagliato un po' troppo?

Mi preoccupano molto quelli che non sbagliano mai, come mi preoccupano i coerenti...

Ha avuto la sindrome dell'ex marito?

No, perché ho sempre deciso io di separarmi. C'è stato ogni volta un disagio, inevitabile, [illegible] quello che si ha anche alla fine di un lavoro. [illegible] più un certo [illegible] del fallimento...

Qualche fantasma di ex moglie [illegible] insegue?

Sicuramente no. Con la prima sinché [illegible] e [illegible] la seconda non abbiamo mai smesso di avere ottimi rapporti, senza fatica, molto [illegible]mente. Con la terza i problemi sono in corso...

Quanto le sono costati questi matrimoni per i figli, per il denaro?

Il primo matrimonio non aveva figli, mia moglie [illegible] abbiente. Dal secondo ho avuto due figli. Mi è [illegible] psicologicamente all'inizio perché il mio secondo bambino era ancora molto piccolo. Però la mia [illegible] moglie [illegible] stata una madre straordinaria, [illegible] ha demonizzato la figura del padre, non finirò mai di ringraziarla.

Gli uomini sono accusati di meschinità di fronte a separazione e divorzio.

Gli avvocati mi raccontano che gli uomini si comportano tendenzialmente male in questi momenti. Io non ne conosco. Trovo invece sempre di più [illegible] mariti disperati, costretti [illegible] vivere una vita d'inferno. Per pagare gli alimenti all'ex moglie non riescono a farsi una casa, [illegible] vita propria. D'altronde mi raccontano anche [illegible] donne spietate.

[illegible] che [illegible] donna, dopo la svolta del femminismo, [illegible] di [illegible]mmi!

E' cambiatissima, assolutamente nuova. Io però vorrei smettere di parlare di uomini e di donne, vorrei parlare di persone.

Si dice che i suoi matrimoni siano falliti anche perché lei lavora troppo.

Le mie ex mogli hanno sempre pensato di avermi incontrato disoccupato, invece io lavoravo molto anche allora. Ad un certo punto scoprono che lavoro troppo. Adesso mi pare di [illegible] risolto [illegible] problema: [illegible] persona che sta con [illegible] lavoro con me.

Ha sensi di colpa verso le sue mogli?

Sono nell'età in cui la crisi di accettazione è superata, in [illegible] si è portati ad assolversi. Come fanno le donne. [m. a.]

Spaak

Gli uomini che mascalzoni

CATHERINE Spaak è in piena [illegible] professionale, il suo *Harem* tv ha grande successo. Ma ha avuto anni difficili, di pena. [illegible] parla con franchezza.

Ha sofferto la sindrome dell'ex moglie?

Il mio primo matrimonio è finito in pochi mesi, e con Capucci sono rimasta molto amica. Il mio vero matrimonio è stato quello con Dorelli, durato più di 13 anni. Alla decisione di romperlo sono arrivata dopo tanto dolore che è accaduto [illegible]me con la morte di un ammalato dopo una lunga agonia. Si soffre [illegible] più prima.

Liberarsi [illegible] fantasma di Dorelli è [illegible] faticoso?

[illegible] Una volta rotto, il problema era ricostruire al[illegible] i pezzi [illegible] me stessa. Dorelli è scomparso.

Ora ha rapporti con lui?

Assolutamente no. La rottura [illegible] stata drammatica, totale, molto negativa anche per nostro figlio. Molto traumatizzante.

Difficile ritrovare se stessa?

Difficile ridiventare la persona che avevo [illegible] di essere, ricominciare [illegible] capo [illegible] tutto [illegible] cui avevo dovuto rinunciare. Duro specie [illegible] il lavoro. Per volere di mio marito lo [illegible] quasi completamente lasciato.

Il libro della Kahn dipinge male gli uomini.

In genere la donna è più debole psicologicamente, per secoli ci hanno abituate a pensare che ci [illegible] per [illegible] un padrone... Per quanto riguarda me, io sono stata privilegiata, sono nordica, vengo da [illegible] famiglia molto aperta, libera. Il mio problema durante la convivenza fu il rapporto di competizione e di forza [illegible] noi. Mio marito non voleva [illegible] [illegible] «rivale in [illegible]» [illegible] ovvio che [illegible] dovessi rinunciare [illegible] privilegio di essere un'attrice di [illegible].

La reazione violenta dell'uomo abbandonato è dovuta soprattutto al suo narcisismo?

Sono i più fragili che fingono di [illegible] forti cercando di convincere la moglie che la debole è lei [illegible] senza [illegible] lui non [illegible] la può fare. Ecco il trucchetto, [illegible] fino ci si casca e si crede davvero che senza quel tipo [illegible] padrone non possiamo sopravvivere, invece è solo un padrone che ci fa morire...

Il suo giudizio sugli uomini [illegible] molto severo.

La mia tendenza è estremamente negativa. E' anche vero che ho [illegible] la fortuna di incontrare una persona eccezionale con la quale vivo da [illegible] anni [illegible] che sposerò (il produttore cinematografico Daniel Rey, ndr). Quindi [illegible] po' infantilmente dico che [illegible] mio sentimento [illegible] grande diffidenza [illegible] bilanciato da un miracolo. [illegible] realtà entusiasmo [illegible] stima sono quasi solo per lui. [m. a.]

Le donne italiane sempre più brave nel superare traumi e rancori

Alessandra Graziottin, sessuologa, conduttrice di «Chi l'ha visto?»

DATE una coltellata a chi vi dice: siete nevrotiche perché pensate [illegible] al vostro [illegible] marito. Non [illegible] [illegible] nevrotiche, [illegible] [illegible] fatto di dignità, di profondità, [illegible] volere o non potere cancellare una parte della vostra vita. Ecco perché non si può veramente aiutare una donna separata [illegible] divorziata. Ma almeno, [illegible] diciamole bugie». Aldo Carotenuto, presidente degli psicoanalisti junghiani, è severo contro [illegible]rti «medici della famiglia» troppo ottimisti. Giudica con parecchia durezza anche gli uomini pur concedendo loro l'attenuante di [illegible] avere nell'infanzia [illegible] figura in cui identificarsi totalmente. «La bambina ha rapporti strettissimi con la madre che a sua volta si riconosce nella figlia. Poiché, in questo quadro, il padre ha minore incidenza, il bambino è costretto ad allontanarsi, la [illegible] capacità [illegible] sentimento non maturo, diventa più superficiale. [illegible] quando sua moglie lo abbandonerà vivrà il gesto come un'offesa incancellabile al proprio narcisismo. Semmai [illegible] lui che "può" lasciare, lui solo può essere Don Giovanni, lui il pascià [illegible] l'harem». Ecco allora i ricatti psicologici, il dramma dell'assegno negato sinché possibile e che non rappresenta solo il denaro ma l'arma per tentare di distrug[illegible] colei che non rispetta le regole del gioco.

«Sì, [illegible] così - [illegible] d'accordo Tina Lagostena [illegible] avvocato che si batte da sempre anche [illegible] i suoi libri per la giustizia verso le donne -, nel matrimonio, salvo poche eccezioni, gli uomini han[illegible] [illegible] i soldi un rapporto meschino e più [illegible] sale nella scala sociale peggio è. Le donne dovrebbero essere previdenti, servirsi del contratto matrimoniale, tuttora previsto dal codice, per garantirsi il proprio futuro. Poiché anche la separazione dei beni [illegible] lesiva per la moglie quando [illegible] marito pretende che lei stia in casa a fargli i figli [illegible] [illegible] servirlo. C'è poi un'alta percentuale di uomini che nascondo [illegible] [illegible]o fe[illegible] anche in casa. E quando si va davanti al giudice succede di tutto. Esempio limite: [illegible] riccone, quarto nella lista europea (ora defunto), dava a moglie e figli [illegible] assegno di [illegible] milioni e mezzo».

Allora, anche in Italia [illegible] situazione [illegible] [illegible] molto diversa da quella descritta dalla psicoterapeuta statunitense [illegible] S. Khan nel suo libro, appena uscito da Frassinelli, *La sindrome dell'ex moglie*. Il saggio racconta, a decine, episodi di dipendenza spesso del tutto inconscia delle donne [illegible] «fantasmi» degli [illegible] mariti. La Khan, pragmaticamente, offre anche numerose ricette per instaurare [illegible] l'ex partner, quando ci sono i figli da difendere, l'unico rapporto giusto, che è un rapporto d'affari». Quindi: lucidità e fermezza, difesa e rispetto.

E' così che si comportano [illegible] donne italiane? Bianca Guidetti Serra, anche lei avvocato [illegible] [illegible] quarantennio al lavoro con le donne e per le donne, rifugge per esperienza e per intelligenza dagli schemi poiché «nel campo dei rapporti umani non si deve generalizzare e se è vero che le donne [illegible] sensazioni, stati d'animo, ferite non rimarginate [illegible] fronte ad una unione fallita, ciò accade anche agli uomini benché si sappia che nel matrimonio la donna investe di più per ragioni sociali evidenti. Io rifiuto il continuo miserere secondo cui [illegible] donna [illegible] sempre infelice, non credo sia vero, e lo si [illegible] oggi anche nelle persone anziane che trovano sempre più interessi non esclusivamente familiari, viaggiano, sentono il piacere della vita. Conosco poi [illegible] coniugi che hanno bellissime riconciliazioni di amicizia, ora esistono condizioni economiche [illegible] sociali più evolute, si è comunque più civili, più maturi, i risentimenti legati all'onore e all'ambizione feriti, bruciano meno. Quanto alla condizione dell'uomo vincente, anche di questo [illegible] [illegible] sicura, ci sono uomini [illegible] patiscono più delle donne. Il fatto è che la famiglia [illegible] [illegible] più arroccata su valori che un tempo non ammettevano alternative. Vedo famiglie strane che funzionano benissimo, la gente [illegible] bene. Ed è que[illegible] che conta».

Alessandra Graziottin, ginecologa e sessuologa, ora molto gradita nel ruolo di conduttrice del *Chi l'ha visto?* televisivo, prende le distanze dal libro dalla [illegible] «perché il [illegible] affettivo americano è molto diverso dal [illegible]. Maggiori il livello di solitudine e [illegible] labilità dei legami familiari, maggior bisogno di attaccamento affettivo proprio perché frustrato». No, da noi si è andati molto avanti, le donne giovani non trascinano più, nella [illegible] da single, [illegible]ndo dell'ex marito. I legami che restano dopo il divorzio (in aumento) hanno a che fare con i figli ma possono[illegible] anche di vera amicizia. «Io lavoro molto sul disagio di entrambi i coniugi prima della separazione e vedo un grande desiderio di separarsi bene, [illegible] non lasciarsi troppo amaro alle spalle. Con la progressiva laicizzazione della società, questo [illegible] non [illegible] più grossi tumulti. La donna italiana in 15 anni è riuscita a fare una riconversione degli affetti [illegible] non si vede in America, da noi [illegible] seconde coppie sono molto stabili, sicure.

[illegible] Graziottin [illegible] a [illegible]re di colpevolizzare i maschi. «Hanno una difficoltà in più: in[illegible] [illegible] donna così cambiata che saranno necessarie due generazioni per riuscire a trovare la giusta misura nei rapporti. Gli uomini fanno errori perché l'interlocutore è mutevole e [illegible] ci può basare su alcuna esperienza storica. [illegible] l'uomo [illegible] forte, con questa nuova donna che lo stimola, che spesso è imprendibile, si diverte, gli piace. Altrimenti va in crisi. Comunque l'uomo di oggi è alla ricerca [illegible] [illegible] nuova identità. La donna, invece, l'ha già trovata, deve soltanto definirla. Fino al [illegible] anni tutto va bene, la ragazza pensa alla carriera e ci riesce. Al giro di boa dei 30 [illegible] il problema della maternità, ecco l'ansia, i timori, perché una maternità troppo posticipata può portare allo scacco». Ma le donne stanno superando anche questo ostacolo. «Tra i [illegible] e i [illegible] anni cominciano ad orientarsi verso una "pausa" nel privato, negli affetti. Per tornare poi, dopo i 40, nell'agone». Nonostante le voci favorevoli, la bilancia continua a pendere in sfavore del mondo maschile. Non sarà sbagliato questo [illegible] femminile? Tina Lagostena Bassi dice che [illegible] po' di faziosità ci vuole, ancora. [illegible] bene».

Mirella Appiotti

A Vienna riconosciuto il teschio; in Germania ricostruito il volto con la fotografia sintetica

La Criminalpol: ecco l'identikit di Mozart

Ma la Fondazione internazionale di Salisburgo rimane scettica

Il calco eseguito sul cranio di Mozart e il musicista in un disegno del 1762

VIENNA

I criminologi e gli scienziati hanno finalmente svelato il mistero [illegible] ve[illegible] volto di Mozart? Del musicista bambino esistono molte immagini, che risalgono al periodo in cui si esibiva nelle corti europee [illegible] la sorella Nannerl e il padre Leopold. Ma sull'autenticità dei ritratti da adulto ci sono molti dubbi. Ora gli studiosi del Museo di storia naturale di Vienna hanno detto di sì: il cranio di Mozart è autentico. La conclusione, ha scritto in prima pagina il *Times*, giunge dopo uno studio di due anni svolto dagli antropologi Johann Szilvassy e Herbert Kritscher e si basa prima di tutto sulla ricostruzione che hanno fatto del volto, a partire dal teschio. Il risultato mostra una notevole somiglianza [illegible] un ritratto del compositore, morto a Vienna il [illegible] dicembre di duecento anni fa.

Questa [illegible] solo l'ultima [illegible] una dozzina [illegible] ricerche svolte da paleontologi, medici legali, storici e geologi fin dal secolo scorso. Tutte hanno confermato l'autenticità del cranio. Ma quest'ultimo annuncio, così ri[illegible] al bicentenario della morte, provoca [illegible] certo scettici[illegible]. I primi a dubitare [illegible] proprio i responsabili della Fondazione internazionale mozartiana di Salisburgo, che possiedono le «reliquie» e hanno commissionato la ricerca al museo. La Fondazione non ha mai creduto alla sua autenticità, e ora afferma come l'ultima ricostruzione non prova al cento per cento che il teschio [illegible] proprio quello [illegible] Mozart.

«Respingono questa conclusione sotto [illegible] spinta di fattori emozionali», ha replicato Kritscher. L'estate scorsa, sempre su richiesta della Fondazione mozartiana, un team [illegible]azionale di scienziati ha esami[illegible] la ricostruzione del volto di Mozart, stabilendo che il metodo usato [illegible] poteva condurre con assoluta certezza a stabilire che il cranio fosse quello del compositore. Ma [illegible] domanda ancora più seria riguarda il numero dei denti sul teschio: prima si pensava ce ne fossero 17, [illegible] ne sono rimasti 11: è davvero lo [illegible] cranio su cui la Fondazione [illegible] fatto iniziare gli studi?

La storia stessa del teschio, d'altra parte, non è affatto chiara, perché Mozart fu sepolto in una fossa anonima nel cimitero di [illegible] Marco, a Vienna. Si pensa che [illegible] becchino vien[illegible] nel 1801, abbia salvato [illegible] teschio quando [illegible] rifatto quel settore del cimitero. Molti decenni dopo, il cranio venne in possesso di Josef Hyrtl, famoso anatomista austriaco: lo scienziato non scrisse mai niente sul reperto, [illegible] lo mostrò agli amici.

Dopo la [illegible] [illegible] Hyrtl il cranio svanì nel nulla: quando ricomparve, nel 1901, [illegible] ereditato dalla Fondazione internazionale mozartiana.

In anni [illegible]nti, l'istituto ha tentato di minimizzare l'importanza del cranio, dimostrandosi più che altro imbarazzato di fronte al rischio che si trasformi [illegible] [illegible] «reliquia» da venerare. Il teschio, a quanto pare, non è mai stato mostrato in pubblico. Così la maggior parte degli austriaci e le centinaia di migliaia di turisti [illegible] [illegible] [illegible] giungono [illegible] Salisburgo [illegible] sanno nemmeno che esista.

Per scoprire le vere fattezze di Mozart si è anche mosso il Bundeskriminalamt, l'ufficio criminale federale tedesco. Con la tecnica della fotografia sintetica, gli esperti hanno ottenuto [illegible] identikit basato [illegible] tutte le immagini sicuramente autentiche del compositore e sulle descrizioni giunte fino [illegible] noi dalla letteratura. La «fotografia» [illegible] Mozart è stata [illegible] missionata dal Kunstmuseum di Mannheim, che ha organizzato una mostra per commemo[illegible] le 176 giornate trascor[illegible] dal musicista nella città. Qui, tra l'altro, Mozart si innamorò di Aloise Weber: era la sorella di Constanze, la sua futura moglie.

Carlo Grande

L'autobiografia di Crotti, l'industriale che organizzava viaggi in Russia

Miei operai, godetevi il socialismo

Ha affrontato scioperi e boicottaggi «Dopo 30 anni ho vinto la scommessa»

Renato Crotti. Nelle foto piccole Giuseppe Prezzolini e Indro Montanelli, che lo sostennero

«Mi credevano matto Breznev negò il visto ma avevo ragione»

CARPI (MODENA)
DAL NOSTRO INVIATO

«Sei un matto, mi dicevano. Avevo coraggio, altroché». L'industriale Renato Crotti fece parlare di sé nei primi Anni quando invitò a sue spese operai, sindacalisti e politici a fare un giro in Europa orientale perché toccassero con mano il tanto invocato paradiso comunista. Dieci persone nel '62, una trentina l'anno dopo, 120 nel '64 su 4 pullman. Poi più nulla, perché Breznev, «allertato dal pci», non diede il visto. Viaggi che scatenarono un putiferio di polemiche: Crotti le racconta nel suo libro appena uscito, *In attesa di un pullman* (Calderini). Arrivarono a Carpi gli inviati di *Stern* e di *Life* e scoprirono il miracolo in ebollizione in questa cittadina rossa che d'improvviso era diventata la capitale mondiale delle maglierie, con migliaia di donne che tessevano in cucina mentre facevano pasta e fagioli.

Crotti viveva giorni agitatissimi: considerato un provocatore, quasi tutto il paese, comunista al 56%. Il giornale *Tuttocarpi* duellava con l'*Unità*. Era confortato da Prezzolini e Spadolini, Levi e Montanelli (nella sua ostinazione c'è qualcosa di chisciottesco e di patetico che commuove). lo chiamava «l'industriale-letto di Carpi».

Fra i reduci dai viaggi, vere tavole rotonde itineranti, si spalancavano crisi di . Alcuni lasciarono il pci: come Alberto Sassi, Cgil. O come il consigliere comunale Edo Rossi, che disse: «I vertici del mio partito si sono rifiutati di discutere. Ho capito che la realtà dell'Est ma la volevano tenere nascosta». Il segretario della Camera del Lavoro di Carpi, Agostino Saltini, finì per ritrattare le critiche: «Avevo moglie e due figli, non potevo rovinare pure loro - confessa ora con sereno amarezza -. Sono invalido. Rimasi al mio posto e divenni assessore ai Lavori pubblici».

Perché Crotti organizzava quei viaggi? Non per ambizione personale, risponde. Non voleva neanche convertire . Si sentiva debito verso società e voleva dare un suo contributo alla «verità»: non sopportava la «cattiva informazione», nessuno diceva stavano realmente le cose all'Est. E gli sembrava giusto dare una mano all'ala più occidentale pci, agli amendoliani. Ma il motivo che li riassume tutti è l'idealismo. Crotti è tarantolato da Hegel e della dialettica. La scoprì verso la fine della guerra, rifugiato in cantina di via Gollo a Bologna dove leggeva i libri economia per i futuri esami all'Università, che poi non ha dato. «Mi affascinò il divenire, il cambiamento continuo della vita, il dinamismo di tesi, antitesi e sintesi. La discussione, il contrasto, il dubbio: questo è l'essenziale».

Mentre i soldati polacchi del generale Anders sfilano nella Bologna liberata, il giovane Crotti elabora queste equazioni: la in economia domanda, l'antitesi l'offerta, la sintesi la formazione del prezzo. «Senza libertà, senza mercato, ci sono prezzi reali, c'è economia». Legge Marx e lo liquida in una battuta: «Mo' cosa dit, Carletto!».

L'idealismo economico-hegeliano si fonde da allora con il suo temperamento entusiasta: «Il mio ruolo è stato ed è quello di suscitare energie, di produrre e di far produrre ricchezza». Quasi un apostolo liberismo-liberalismo in una terra devota al marxismo. L'ossessione della Dialettica gli entra nel sangue: «Ho bisogno di contrasti, di difficoltà. Se nessuno mi provoca dubbi, vado in dialettica con me stesso». Dietro la sua c'è una massima: «Non fermare l'opposizione. Ricordati che l'aquilone si alza non con il vento ma contro il vento».

Gli preme togliere dalla sua vicenda un eccesso di bozzettismo alla Guareschi. Non si sente un don Camillo laico, dotato una fabbrica anziché una chiesa. «Bisognava viverci, da queste parti, per conoscerne tutte le contraddizioni». Ricorda che nell'autunno del '47 i carabinieri arrestarono un Luigi Pellicani, sospettato di aver una foto di Stalin al posto del Sacro Cuore in un altarino al bivio per Novi Modenese. Illuminato dalle letture e forte delle conversazioni con gli amici del Mulino («andavo d'accordo con Luigi Pedrazzi, un saggio»), Crotti nel dopoguerra si lancia nell'avventura della lana. Sua madre ora stata la prima maglina di Carpi. Vendeva sulle bancarelle dei mercatini, spostandosi nelle nebbie in bicicletta. D'estate si trasferivano tutti sulle Dolomiti a respirare «aria fina», anche lì lavoravano: papà e mamma affittavano carretto e lo spingevano sui tornanti di paese in paese. «E adess andemi»: questa frase della madre è per Renato Crotti l'imperativo categorico, il motore morale. Su una Gilera otto pistoni Crotti va da Carpi a Biella a comprar lana tre volte la settimana. ci va su una Topolino A e una volta fora, non trova la ruota di scorta, meccanico gli monta davanti due ruotine d'aereo: «L'auto sembrava inginocchiata, andavo a 30 all'ora». Vende lana ad artigiani e contadini, che diventano piccoli imprenditori, mettono su laboratori e fabbriche dando la lana lavorare alle donne in casa. Il pioniere Crotti vara la Silan, che presto diviene un'importante industria nazionale con oltre 1300 dipendenti. Compra brevetti e sbarca negli Usa con tessuti d'avanguardia. Ma il suo successo ha un prezzo alto: la moglie lo lascia, i sindacati gli fanno pagare l'audacia dei viaggi in Urss e il suo furore dialettico-pedagogico. Negli Anni 70 la alle corde: «Furono anni di scioperi di tutti i tipi e di sabotaggi: mi impedivano di approntare i campionari, lasciavano marcire i tessuti nelle vasche di tintura, minacciavano i capireparto». Gli fanno dispetti: attorno alla fabbrica le nuove vie vengono intestate a Marx, Lenin e Togliatti. Di fronte sorge la Casa del Popolo. Una vecchia corriera tappezzata di striscioni e bandiere rosse, lì nello spiazzo, spaventa clienti e fornitori. Finché la Silan fallisce: «Per salvarla venduto tutto. Inutilmente. L'angoscia peggiore la provai all'esta miei mobili, in casa mia».

Poi i tempi si ammorbidiscono Crotti riguadagna in tono minore la sua azienda. Ora ha 270 dipendenti, fa miliardi fatturato. L'anno scorso è stato invitato dalle operaie una pizzeria-bocciofila: la cena della pace. «Ero così immagonato che riuscivo parlare».

La battaglia continua. Crotti ha 70 anni, è alto e asciutto «grazie alle due ore tennis ogni giorno». Con libro vuole aiutare a diffondere una mentalità imprenditoriale all'Est. E' pronta l'edizione polacca, tradotta da un nipote di Toeplitz, il fondatore della Banca ciale italiana. Ed pronta l'edizione russa, dal titolo *Solo contro tutti*. L'ha curata Elena Kostjukovic, la traduttrice di Eco.

«Dopo 30 anni ho vinto la scommessa. I miei pullman avevano ragione». Non c'è trionfalismo parole. Per Crotti la morale di tutta la storia è ancora volta un «E adess andemi».

Claudio Altarocca

Torino, dibattito con Bobbio

Marx è morto viva la Sinistra

TORINO

MARX è morto, il comunismo è finito, da ieri non c'è più neppure cadavere putrescente. Mentre nell'ex Unione Sovietica anche l'ultimo sogno di Gorbaciov, ha un senso che un gruppo di intellettuali - filosofi, storici, economisti - si ritrovino un lunedì pomeriggio a discutere sulle prospettive della Sinistra dopo il grande crollo? Ha un senso, a giudicare dalle duecento persone che ieri gremivano una saletta dell'Istituto Gramsci in grado di contenerne metà della metà, per «riflettere con maggiore serenità - come hanno spiegato Guido Neppi Modona e Gian Enrico Rusconi - sugli argomenti che hanno riempito la cronaca culturale e politica di questi ultimi tempi».

Perché è crollato il sistema comunista?, si è domandato Bobbio in apertura. «Io non ho una risposta, ma è indispensabile porsi questa domanda per poter dire qual è il posto della Sinistra oggi nel mondo». Il filosofo passa in rassegna principali risposte che state date: il comunismo crollato perché sbagliato il fine, perché sbagliati i mezzi, per cause esterne, per cause interne. «Il "che fare" dopo il crollo del comunismo dipende dalle ragioni che vengono date per spiegarlo. Lo spazio nuovo della Sinistra tutto da conquistare: è uno spazio enorme, ma si presenta o con l'immagine del deserto o foresta inestricabile. Penso che un punto di partenza potrebbero essere i diritti dell'uomo, la risposta a quelle domande che provengono dai più deboli, dalle parti più diseredate Terra». E' la proposta, «tutta da discutere», consegnata padre nobile a cui tutta la Sinistra guarda in questi momenti smarrimento.

Sulle ragioni del crollo ha dubbi l'economista Michele : «E' il progetto di una pianificazione globale il difetto intrinseco del comunismo: un'idea che non regge, né reggerà in futuro, frutto di peccato di *ybris* della ragione convinta di creare sulla Terra il mondo migliore». Oggi non si tratta di vagheggiare sistemi alternativi: «La Sinistra, soprattutto in Italia, deve affrontare un problema che non fa parte della sua cultura: quell'efficienza che la borghesia ha saputo realizzare nella gestione dell'economia capitalistica».

Insomma, non è più il caso di ricercare il senso della : «In passato anch'io lo pensavo - ammette Massimo Salvadori -. Ora vorrei anzitutto che la Sinistra rispondesse al problema del funzionamento dei servizi pubblici. Non bisogno confondere lo stato di salute della Sinistra comunista con quello della Sinistra socialista e socialdemocratica. Ci muoviamo su una frontiera difficile, ma non nella terra di nessuno: oggi in Italia si riscoprre quel che Bernstein scriveva già nel 1899, quel che i socialdemocratici tedeschi fissavano a Bad Godesberg nel 1959».

Ma la Sinistra può soltanto pragmatica. «L'obiettivo di dare efficienza allo Stato borghese, di correggere le storture del mercato - si domanda Nicola Tranfaglia - è sufficiente a mobilitare le masse?». No, secondo Gianni Vattimo: «Una Sinistra senza utopia sta in piedi». Anche se - aggiunge - l'idea di far funzionare meglio le poste o i telefoni è forse la utopia... Il filosofo del pensiero debole fa un inventario degli elementi (elementi «forti») a cui non si può rinunciare: «La Sinistra sembra impensabile una visione globale della storia, e questo è il suo profondo elemento religioso. Al motto "da ciascuno secondo le sue possibilità, a ciascuno secondo le necessità" io non saprei rinunciare troppo facilmente. E' vero, va le regole dell'economia; ma contiene l'idea, religiosa, di trascendimento dall'ordine naturale, in nome di valori che non sono argomentabili».

Maurizio Assalto

AL GIORNALE

Nel chiostro nessuno protesta; Rai-Berlusconi, chi vince il duello?

Quelle monache povere e coraggiose

Non è esatto che le monache clausura «protestino», titolava il 4 dicembre *La Stampa* con molti altri quotidiani. E sarebbe non conoscere questo vasto ma appartato mondo donne coraggiose, tenaci, grate della loro vocazione difficile ma preziose, far credere che la presunta «protesta» potrebbe mettere discussione il loro impegno di «obbedienza totale». Credo di parlare cognizione di causa, visto che da alcuni anni pubblico su ogni numero *Jesus*, mensile di *Famiglia Cristiana*, una rubrica («Dal silenzio») dedicata alle necessità dei monasteri vita contemplativa. E sono confratello dell'«Associazione Pio X», Opera della Società di San Vincenzo de' Paoli specializzata da decenni nell'assistenza a questo religioso.

Questo, in sintesi, il problema che negli ultimi giorni ha fatto notizia grazie alle dichiarazioni del benemerito Segretariato romano per l'assistenza alle claustrali: soprattutto nelle miriade comunità del Centro e del Sud Italia, le religiose - spesso ridotte a un esiguo numero di anziane e di anzianissime - non sono più in grado di eseguire quei lavori (tenuta degli orti interni, apicoltura, produzione di olio ed erbe medicinali) che aiutavano alla sopravvivenza. Altri lavori tradizionali (ricamo dei corredi per ragazze da marito o confezione di ostie) venuti a mancare. Il computer ha sottratto anche il lavoro di battitura a macchina tesi e testi. Così, spesso, la sola fonte di sussistenza si riduce alle misure pensioni sociali per le anziane e le invalide e a qualche offerta, magari in natura, della gente del luogo. Non mancano, grazie a Dio, realtà più confortanti, ma di solito dove il contesto economico circostante è migliore e maggiore la partecipazione della comunità cristiana locale all'impegno di queste «lavoratrici della preghiera». Elemento essenziale di ogni vita religiosa la povertà, cioè la privazione superfluo. La povertà, in ogni casa religiosa, va ogni costo salvaguardata: ma cosa diversa è la miseria come privazione del necessario. Le monache tirano avanti silenziose e liete (chi è «fuori» non immagina la gioia, anche nelle tribolazioni, che alberga tra quelle : altro che «protesta» quasi da sindacalizzate!), pur nella miseria che magari impedisce l'acquisto di un francobollo per una lettera.

Ma la situazione fa drammatica quando occorre por mano - e prima o poi capita sempre - alla manutenzione ordinaria, peggio se straordinaria, dei grandi, antichi edifici in cui molti monasteri hanno sede. Le religiose che, anche nella rubrica che curo, osano uscire dal loro dignitoso, fiero riserbo per stendere la mano - quasi invariabilmente - quelle che il cedimento di un muro, lo sprofondare di un tetto, l'allagamento sotterranei ha messo di fronte a preventivi di spesa agghiaccianti per i loro già stentatissimi bilanci. Le autorità pubbliche pretendono da loro la tutela degli edifici, spesso monumenti nazionali, ma sono avarissime o latitanti quando si tratta di finanziare restauri, anche solo per evitare crolli e rovine. Molte comunità sono così oppresse dall'incubo di debiti spropositati per le loro possibilità o continuano la loro vita di preghiera e sacrificio tra mura pericolanti, tetti spioventi, infissi sgangherati, affreschi e stucchi cadenti. Quasi sempre, nel gelo, per mancanza di impianti (e di soldi) per riscaldamento.

La gente (parlo per esperienza) è generosa, spesso vorrebbe dare ma non sa a chi dare, non si fida di tante cause e di tante organizzazioni. Mi permetto dunque segnalare che chi volesse contribuire - denaro - l'impegno personale - all'urgente soccorso di questo limpido, straordinario mondo claustrale che da millenni assicura a tutti, credenti o no, la preghiera continua, rivolta a Dio ogni giorno e ogni notte, può prendere contatto con sede centrale della «Associazione Pio X», via XX Settembre 23, 10121 Torino.

Vittorio Messori
Desenzano sul Garda (Brescia)

Egregio signor Del Buono, sono perfettamente d'accordo con lei che il Presidente migliore che abbia avuto l'Italia è stato Luigi Einaudi. Sandro Pertini ha avuto un carisma particolare, ed è molto amato, più di Luigi Einaudi, uomo di cultura eccezionale, ma schivo e riservato. Però, per cortesia, scriva che le esternazioni di Francesco Cossiga partono da quelle di Sandro Pertini. Pertini è sempre soltanto antifascista e socialista, pagando di persona le sue idee...

Vera Tosi, Torino

GENTILE signora Tosi, il Presidente Pertini, certo, può essere considerato responsabile delle esternazioni del Presidente Cossiga, confermo che, secondo me, le esternazioni del Presidente Cossiga partono dal *mattato* popolare di quelle del Presidente Pertini. Del resto, non si tratta di una scoperta, l'ha detto e ridetto più volte lo stesso Presidente Cossiga. Il Presidente Pertini ha inaugurato un modo di comunicare direttamente ai cittadini le sue critiche alle insufficienze del governo e i cittadini gli hanno risposto con fiducia ed entusiasmo. Questo si è indubbiamente proposto di fare anche il Presidente Cossiga. La differenza sta tutta nella consistenza del messaggio, nella qualità del pensiero esternato. Lei scrive giustamente, gentile signora Tosi: «Il Presidente Cossiga ha le tasche piene di sassi piccoli e grandi, messi dentro da non so quali individui, sassi che butta a dritta e a manca per creare confusione nelle teste degli italiani e certamente non a nostro vantaggio. Il Presidente Pertini l'avrebbe mai fatto...». Anche il prudente e misurato segretario della dc Forlani, pur difendendo il Presidente Cossiga dagli attacchi del pds, lo ha ragionevolmente definito «confusionario». Eppure un gran numero di italiani sta dalla parte del Presidente Cossiga perché capisce quello che il capo della Repubblica dice contro il governo e le istituzioni dello Stato. Questo gran numero di italiani si sente rappresentato dalla massima autorità in lotta contro tutte le altre autorità; l'Esternatore diventato Picappare Vendicatore di tutte le malefatte e inadempienze dello Stato nei confronti dei cittadini.

Quando in televisione esterna Presidente Cossiga, più della faccia risultano interessanti le facce di chi gli intorno, degli uomini del Presidente. Sono così fisse, immobili, marmate, si direbbe, nel supremo sforzo non esprimere nulla, di compromettersi.

Oreste del Buono

O.d.B.

Ma Pertini non dava picconate

«Occhetto minaccia il Presidente»

Non so come osi minacciare il nostro Presidente d'impeachment, il signor Occhetto. Egli è proprio l'ultima persona autorizzata a esprimere giudizi ed intenzioni, dopo quanto è accaduto sulla scena politica internazionale in questi ultimi anni.

Il fallimento assoluto del comunismo, che avrebbe dovuto indurre tutta la dirigenza del suo partito a dimissioni in massa almeno per coerenza e pudore, non ha minimamente scalfito la sua pretesa serietà politica: e dire che egli è stato uno dei rappresentanti di quel partito che per quarantacinque anni ci ha elargito soltanto grandi menzogne.

Carla Guidi

La

Da qualche tempo *La Stampa* pubblica dati Auditel parziali per dimostrare l'avvenuto sorpasso dei network berlusconiani nei confronti della Rai. Ora io parteggio né per la Rai né per Berlusconi ma, essendo amante delle statistiche, vorrei presentare alcuni dati più probativi.

Settimana 17-23/11 prime-time (ore 20,30-23): Rai 48,91%, Fininvest 41,59%; stessa settimana intera giornata (dalle 7 alle 2): Rai 49,63%, Fininvest 40,41%; dall'1-1-91 al 23-11-91 giornata: 50,03%, Fininvest 37,74%. Tutto questo per della verità e per non fare come certi uomini politici che, avendo la maggioranza in qualche città italiana, affermano vinto le elezioni.

Giuliano Botta, Torino

I cani rubati per la vivisezione

Mi riferisco all'articolo in prima pagina de *La Stampa* del 26 novembre che dei furti di cani per la vivisezione in Francia. Si afferma che sono le azioni degli «animalisti» che hanno «inevitabile» l'approvvigionarsi dei laboratori di ricerca a mezzo di animali rubati.

Ci sarebbero molte cose da dire sulla vivisezione, una cosa intanto sicura: anche in Francia, in altri Paesi, c'è fior di allevamenti che riforniscono esclusivamente i laboratori, ovvero che destinano ai laboratori il proprio «surplus» cani ogni tanto. Un allevamento di questo genere c'è anche nel villaggio in cui abito e l'impiatoso allevatore, ex macellaio, non lo nasconde («io lavoro per la scienza», dice).

Ciononostante, si fa prima a trafugare anche in Francia traffici questo genere vengono scoperti di tanto tanto.

Elena Borghese
Denonville (Francia)

un clamoroso

In relazione all'intervista rilasciata dal regista Franco Zeffirelli pubblicata su *La Stampa* del 2 dicembre vorrei fare alcune riflessioni non per difendere gli arabi e musulmani accusati di essere barbari, primitivi violenti, perché la storia ha già giudizio positivo e corretto di loro. Non immaginavo che un intellettuale occidentale potesse dare un giudizio così clamorosamente errato sul corso della storia della civiltà.

Il signor Zeffirelli, partendo da un momento emozione e di rabbia, ha dato suo giudizio dimenticando quanti danni hanno causato all'umanità le due guerre mondiali condotte degli occidentali. Credo che nessuno del Terzo Mondo, del mondo arabo, o del mondo islamico avrà mai pensato di dire: dovevamo lasciare che gli occidentali si uccidessero tra di loro. Non saprei chi può dire: lasciate che serbi e croati o irlandesi cattolici protestanti si uccidano tra di loro.

Le espressioni pronunciate dal signor Zeffirelli con scarso senso di civiltà offendono la cultura occidentale moderna e tutti gli intellettuali occidentali hanno l'obbligo di fermare questa tendenza pericolosa.

Nell'attuale situazione internazionale dove sorgono purtroppo guerre tra diverse etnie non bisogna versare l'olio sul fuoco e il compito degli intellettuali è di contribuire alle comprensione reciproca tra popoli.

Taha M. Nur, Roma

Il filosofo riscoperto

Rensi, mistico e scettico

IN voluminose storie della filosofia il nome di Giuseppe Rensi non compare neppure, sebbene Rensi sia stato definito, da Piero Martinetti, «senza dubbio il *solo* dei filosofi italiani contemporanei che meriti di sopravvivere e di restare nella storia». Il fatto è che Martinetti può essere considerato anche lui, come Leonardo Sciascia ha detto di Rensi, «un filosofo dimenticato».

Ma è difficile essere dimenticati a lungo in una cultura come la nostra in cui le riscoperte sono un'obbligatoria sorsata d'ossigeno, il quale dovrebbe almeno servire a renderci consapevoli che una volta respiravamo. Anche Rensi è dunque riscoperto. Nel 1987 Adelphi ha pubblicato le *Lettere spirituali*, nell'89 Dall'Oglio ha ripubblicato in un unico volume l'*Autobiografia intellettuale*, *La mia filosofia* e il *Testamento filosofico*. Quest'anno, ancora per Adelphi, è uscita *La filosofia dell'assurdo*, che il filosofo veronese aveva scritto nel '37, ampliando un testo del '24. E la sua figura è stata al centro di due convegni promossi, nel cinquantenario della morte, dalla biblioteca cantonale di Lugano e dalla fondazione Novaro di Genova, due città della sua vita.

Che cosa ci spinge, oggi, a trarre dall'oblio l'opera di Giuseppe Rensi? La vicenda esterna della sua vita è piuttosto movimentata, ma non particolarmente emozionante. Può lasciare anzi l'impressione di una disponibilità a interessi diversi. Muore settantenne nel 1941, dopo aver fatto l'avvocato, l'uomo politico socialista, il rifugiato politico (1898) e il deputato nel Canton Ticino (dove fra l'altro ospitò e nascose Mussolini), il giornalista, il consigliere comunale e provinciale a Verona, il professore di filosofia a Messina e infine, a lungo, a Genova.

La sua posizione filosofica, lontana dallo spiritualismo cattolico così come dall'allora dominante idealismo, fece un isolato e un avversario del regime fascista: Già nel 1926 venne sospeso dall'insegnamento, e poi reintegrato; nel 1930 venne arrestato, ma nel 1931 riprese ancora l'insegnamento, per essere infine messo a riposo prima del tempo, nel 1934. Se Rensi pervenne definitivamente a conclusioni pessimistiche e scettiche, certo la sua vicenda esistenziale e storica senza influsso sul maturare di questo esito.

Il pensiero di Rensi avanza aggravando sempre più decisamente pessimismo e scetticismo, e lo scoppio della seconda guerra mondiale lo confermò nella certezza dell'assurdità e della malignità dell'Essere. Non c'è nessuna razionalità nella realtà, ma il fondo della realtà è il male. Nel cuore di questo pensiero si scorge chiaramente l'amarezza della delusione di un uomo le cui forti esigenze morali si sono sconcertate con la vita reale degli uomini, specie di quelli del suo tempo.

Per Rensi la filosofia è un accavallarsi di opinioni, la metafisica è lirica, e la stessa morale è in realtà senza motivazioni, «pazza». Ebbene, questa radicalità del punto di vista rensiano ha un'evidente vicinanza con la profonda sfiducia che, nascosta o proclamata, costituisce comunque un'esperienza culturale ed esistenziale largamente diffusa in questi nostri anni. Ma anche per un altro aspetto Giuseppe Rensi è vicino a noi, appartiene allo spirito di questi nostri tempi: l'innestarsi, sulla tragedia della dissoluzione di ogni sia pur modesta certezza, al di là della realtà scoperta nella sua irreparabile degradazione, del bisogno di sfuggire attingendo una dimensione ulteriore, «religiosa», «mistica».

Rensi è infatti uno scettico mistico, e forse questa mescolanza di elementi ci dà la formula più esatta della nostra attuale situazione: quella che ci spinge a credere, o a illuderci di credere, in qualcosa di non riducibile al senso del mondo, e questo contro ogni ragione, contro ogni evidenza contraria. Ma, per lo scettico veronese come per tanti di noi, la «vena mistica» va verso una fede che abbia qualche contenuto definito. Si crede, in ultima analisi, soltanto nel valore del credere. Rensi è fra coloro che hanno preceduto l'odierna tendenza a cercare «Dio» indifferentemente nel Vangelo o nell'*Imitazione di Cristo*, nei filosofi e nei poeti greci, nell'induismo o nel buddismo, ovunque, in un sentimento che non percepisce le differenze.

Nel *Testamento filosofico* del 1937 identifica senz'altro «il regno di Dio» con «il mondo di ideali etici» per i quali, sebbene contraddicendo ogni ragione, un uomo può vivere. A questo «alcunché di diversa natura e di diversa origine», «incarnabile» con il resto, Rensi nobilmente e dolorosamente, impossibilmente aderisce: «Supposto che ci fosse un giudizio divino futuro che scruti le reni degli individui, ciò che solo potrei recare dinanzi al Giudice per controbilanciare colpe e deficienze, sarebbe tale attaccamento *senza scopo* al Bene del mondo contro il Male che vi domina».

E' uno sguardo lucido quello di Giuseppe Rensi, lo sguardo che s'incontra sui maggiori testimoni della condizione dell'uomo contemporaneo. Ma può bastarci il mistero di questo «Dio» che è «il divino in me», che coincide in definitiva con la coscienza morale e, insieme, con il senso tragico della vita che nasce dal suo contrasto con l'orrore della realtà? «Inaccessibile agli ottimisti e razionalisti», questo è molto rispetto al mondo, ma, mi pare, infinitamente poco rispetto a Dio, e anche rispetto alla domanda di Dio.

Mi è stato appena regalato da un amico siciliano *Le aporie della religione*, che Rensi pubblicò nel 1932 presso la piccola casa editrice catanese «Etna». Mi hanno particolarmente sorpreso i titoli dei libri propagandati nell'ultima pagina del volume: *Epicurei e mistici*, *Linguaggio, mito e religione*, *Culti e miti*, *Mito e poesia nella Grecia antica*.

Sono passati tanti anni, ma gli argomenti e i titoli di tanti nostri libri sono tornati ad essere quelli già noti negli Anni 20 e 30 del secolo. Rendiamo almeno un omaggio a chi ci ha preceduto, e l'ha fatto con la serietà di un impegno morale vissuto e sofferto in prima persona, nonché con una scrittura chiara ed efficace, anch'essa ormai perduta e dimenticata.

Sergio Quinzio

Furio Colombo presenta la grande mostra che si apre in gennaio al Lingotto

Arte americana, giungla di geni

1930-70: Ben Shan, Pollock, Rothko, Warhol

TORINO. Lingotto tra l'11 gennaio e il 31 marzo 1992 oltre 160 opere racconteranno l'«Arte Americana 1930-70»: uno dei periodi più originali, variegati e determinanti nella storia dell'arte contemporanea. Per la prima volta in Europa, a Torino si offre un quadro completo: gli Anni 30 della grande depressione che vedono nascere Regionalisti, Realisti, Artisti Astratti, con Stuart Davis e Ben Shan; gli Anni 40 dell'Espressionismo Astratto, con De Kooning e Pollock; i primi Anni 50, i «combine paintings» di Rauschenberg e Jasper Johns; gli Anni 60 con la Pop Art di Lichtenstein, Warhol, Oldenburg, Segal; i Minimalisti. La mostra, curata da Attilio Codognato, è allestita dall'architetto Renzo Piano. Ieri sera al Teatro Carignano la grande esposizione è stata presentata da Furio Colombo. Ecco i punti salienti del suo intervento.

Maestri frivoli o tragici: divisi fra poesia e affari impegno e ricerca

Andy Warhol, uno dei protagonisti al Lingotto, tra alcune sue opere

QUESTO è un evento che non ha precedenti. Mai è stato fatto il tentativo di offrire una visione coerente attraverso i decenni più importanti nell'evoluzione dell'arte americana di questo secolo. (...) E' naturale che il mio modo di parlarne sia più vicino al fenomeno sociale che alla verifica e rappresentazione critica del fenomeno. Farò riferimento a quattro incontri, che, fra tanti, hanno segnato il mio percorso di visitatore interessato attraverso l'arte americana. (...)

La visita a Ben Shan mi ha colpito perché era la visita a un sogno. Ben Shan, pittore di un realismo segnato da un forte idealismo sovietizzante, da un intenso desiderio di proselitismo politico, di persuasione, propaganda, denuncia e condanna, era un dolce e implacabile come lo sono i profeti, segnato irrimediabilmente da un forte debito, non solo ideologico, verso l'Europa. Ma in lui, meno ricco perché così vicino all'Europa, si poteva identificare la differenza: facendosi intensa e disperata, la sua pittura diventava religiosa. Mancava del tutto lo spazio trionfale o agiografico della pittura politica europea. E mancava l'area della vacanza sociale e mondana nè quella pittura, in Europa, a volte si assegnava, come un sollievo e dovere politico.

Tra Ben Shan, la persona, l'apostolo di un pensiero politico, e Ben Shan il pittore accolto e onorato, già nel suo tempo, da collezionisti e musei americani, non c'era alcuna differenza. L'uomo e il pittore vivevano modestamente in quello che avrebbe dovuto essere, nel sogno rooseveltiano, un quartiere modello di operai.

E' importante rilevare questo legame perché serve a spiegare molto dell'artista in America, porta lungo i percorsi più austeri (Rothko e Jenny Holzer) anche a quelli in apparenza più frivoli, da Andy Warhol fino a Jeff Koons. Se l'arte è uno scherzo e un gioco, allora la è anche la vita, fino a morirne. Se è lo sforzo assoluto e disperato di esprimersi, allora non c'è vacanza, sospensione, intervallo.

Questa immagine, dell'artista che soggiace al destino di un lavoro senza respiro e senza quartiere, l'ho avuta con Mark Rothko, quando sono stato a visitarlo con Antonioni. Il legame era il film *L'avventura*, che Rothko aveva interpretato con un capolavoro realista. Ed erano i colori delle tele di Rothko, che Antonioni interpretava come il punto più alto della pittura astratta, il percorso che lo avrebbe guidato verso *Deserto rosso*.

Il Mark Rothko che ci aveva ri-

Rauschenberg: nel 1964 ebbe il gran premio alla Biennale di Venezia

in cima a una scala ripida, cosparsa dai corpi addormentati di ubriachi e mendicanti, nel cuore della Bowery, era un uomo massiccio e affaticato, si aggirava con un'asta di metallo che gli serviva per spostare le immense tele, facendole scorrere lungo le rotaie che erano servite ad appendere i quarti di bue, quando lo stanzone era un macello.

Nell'altra mano, la mano grande e dura di chi fabbrica la vita e solo, impugnava una lampada. Ogni volta, sotto quella luce, splendevano dal buio i suoi colori, le gradazioni dal giallo all'arancione al verso il nero. Mancavano pochi anni alla tempestosa morte per suicidio di Rothko. Mancava niente alla sua grandezza assoluta. Ma la buona vita che si immagine circondare artista di non lo aveva mai raggiunto. A quei colori arrivava attraverso ossessivi percorsi interiori e un altrettanto ossessivo faticare fisico, mago abbandonato lontano dal senso della sua magia. (...)

La visita alla mostra di Jasper Johns la ricordo per due motivi. Il primo era la festa. La spedizione era stata organizzata da Mario Schifano, che era una presenza geniale e giovane nella vita di Manhattan di allora. Il secondo era che, per arrivare alla mostra di Jasper Johns (bersagli e bandiere e colate di bronzo che avevano catturato una scarpa e apriscatole) si dovevano attraversare a piedi i due piani inferiori, che il museo dedicava allora all'arte ebraica di provenienza italiana. (...) Era un destino curioso che proprio a New York, proprio sulla Fifth Avenue, dovessero incrociarsi la cultura ebraica salvata dalle stragi europee e una nuova cultura americana, quella della Pop Art, che ormai diventando soltanto americana, stava voltando le spalle a ogni tipo passato, stava celebrando soltanto se stessa e un unico Paese, l'America. Era lo stesso anno trionfo di Rauschenberg alla Biennale di Venezia, l'ultima volta in cui la Biennale ha avuto la forza e il prestigio di collocare un artista (un artista americano) al centro dell'attenzione del mondo. L'ultima volta in cui un'istituzione europea potuto farlo.

Larry Rivers, che con la sua vita scombinata è carica di talento, fra «jazz bands» e mostre di quadri, era già al centro dell'attenzione mondana, sarebbe diventato celebre un po' più tardi. Il suo percorso era un largo machete in una giungla di talento. Ogni cosa gli riusciva troppo bella, bisognava fermarla, spezzarla, bloccarla prima che diventasse illustrazione ornamento. Credo che Rivers abbia smesso di fare jazzista per timore di diventare «bravo» e di doversi limitare re. Credo ha continuato a cambiare il tema del suo dipingere (dai Samurai alla Rivoluzione d'Ottobre, a Fred Astair) per sfuggire all'ossessione delle immagini troppo piene di grazia che continuavano a venir fuori come un incubo nelle sue tele. Credo che abbia cominciato a leggere Primo Levi in cerca di un peso, di un ancoraggio, di un punto di riferimento dalla identità. (...)

Con Maya Lin e Jenny Holzer mi sto spostando al di là dei confini della mostra del Lingotto. Sono sicuro che è stato un criterio indispensabile fermare quel percorso alla fine degli Anni Settanta. Una mostra di questo genere ha il respiro e la dignità di un museo, dove tenersi a distanza dagli eventi quotidiani, più vicini alle gallerie e alle dispute critiche. Se io mi spingo più in là è perché mi sembra indispensabile vedere dove porta la spinta impetuosa e senza radici dell'arte americana contemporanea che ha voltato definitivamente le spalle all'Europa e a ogni altra ascendenza. Porta, con Maya Lin e con Jenny Holzer, verso la parola come strumento figurativo, come modo di costruire una forma che ha «anche» il significato letterale di quel che c'è scritto.

Pensate a Maya Lin. Sulla sua lucida pietra scolpita, che a distanza appare «moderna» e «astratta» (due triangoli si congiungano sul lato minore), sono scolpiti 56 mila nomi, i nomi dei morti nel Vietnam. Mai monumento ai Caduti, in quella sua apparente astrazione, è stato più pesante e vero e concreto. Tanto che la gente, a migliaia ogni giorno, continua a passare di fronte a quelle pietre triangolari e a passare le dita sui nomi che riconosce.

Pensate a Jenny Holzer. Compone frasi con tutti i mezzi possibili, la pietra, il legno, il neon, il metallo. Le scolpisce su pareti che non si possono rimuovere, su targhe che si possono vendere, su tabelloni elettronici dove scompaiono subito. L'apparire e lo scomparire delle parole sono in sé uno spettacolo. La loro forma può anche essere definita «cultura» o segno pittorico il cui richiamo, di volta in volta, è pietra tombale, la lapide celebrativa, la lavagna della scuola, la reclame di una vetrina. E poi c'è il peso e l'imbarazzo del significato letterale e il messaggio che questo significato si porta addosso.

Qui, in questo punto, si incrociano e forse si svelano e vicenda gli aspetti frivoli e tragici, di «entertainment» e di impegno, di ricerca estetica e di deliberata imitazione commerciale, il senso, fiducia e sfiducia dell'arte americana contemporanea. Pensate a questa frase scritta nei tubi al neon di uno dei tabelloni di Jenny Holzer, che forse sarà già stato distrutto (poche cose del suo lavoro sono destinate a durare): «Fate tutto il male che volete Non toccate la mia bambina. Nel piccolo non c'è posto per il dolore».

Furio Colombo

i Mari del Sud di FOLCO QUILICI

Il libro che spalanca le porte dell'ultimo paradiso esistente sulla terra.

MONDADORI

Poesia

Premio Guido Gozzano

David Maria Turoldo
CANTI ULTIMI

224 pagine,

"E' la Notte la mia luce e la gioia
vera fede è il non conoscerti
sapere che Tu mi conosci
fa di me mia essenza".

Garzanti

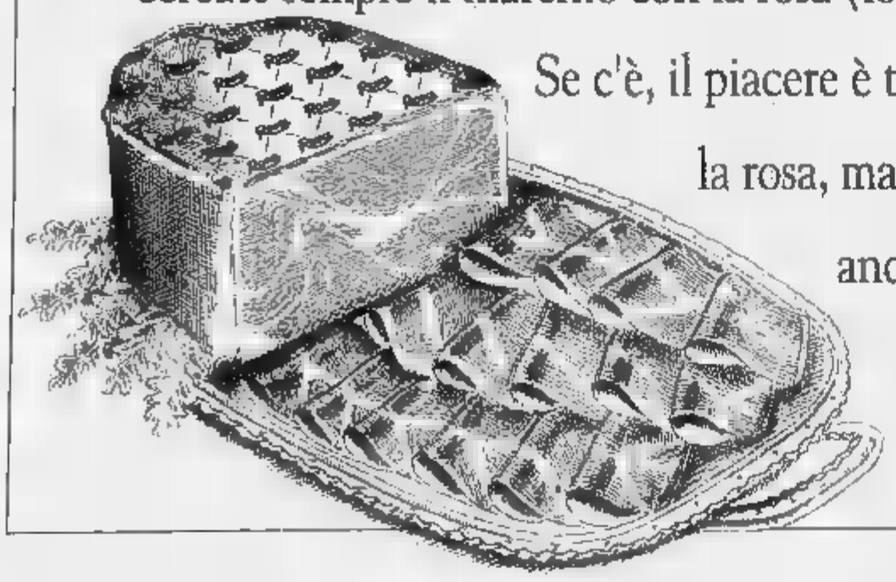
TUTTI I PROSCIUTTI SONO ROSA.

FALSO.

UNO SOLO E' IL VERO ROSA.

VERO.

Quando chiedete un prosciutto Rosa, controllate che sia davvero Rosa. Perchè non basta chiamarsi "rosa" per essere buoni come Rosa, gustosi come Rosa, genuini come Rosa. In pratica: cercate sempre il marchio con la rosa (lo vedete qui a destra).



Se c'è, il piacere è tutto vostro. Ma se manca la rosa, manca di sicuro anche qualcos' altro.

PROSCIUTTI E SALUMI Rosa

SOLO IL FIOR FIORE.

INDUSTRIA PROSCIUTTI ROSA s.r.l. - TORINO

In tv la donna dei palestinesi

Lilli Gruber, in esclusiva per Tg1 Sette (oggi alle 20,40 su Raiuno) ha incontrato Hanan Ashrawi (nella foto), leader dei palestinesi, la «superstar» degli incontri di pa[redacted] di Madrid. In questi giorni sarà lei a sedere [redacted] tavolo dei negoziati bilaterali [redacted] gli israeliani, i primi da quando, 43 anni fa, nacque lo Stato ebraico [redacted] si accese la sanguinosa rivalità con gli arabi. Quarantacinque anni, cristiana, [redacted] inglese perfetto e studi all'Università americana di Beirut, Hanan Ashrawi [redacted] il primo leader politico che dà voce ai palestinesi dei territori occupati [redacted] dell'Intifada. In un ritratto a tutto tondo [redacted] dimensione di una donna che non rinuncia per la politica, [redacted] moglie [redacted] madre. Tg1 [redacted] tratterà anche dello stupro avvenuto in casa Kennedy. Cosa è [redacted] veramente nella villa di Palm Beach? Saranno proposte alcune immagini del dibattimento in [redacted] in questi giorni in America.

Il ritorno dei New Trolls

Rispuntano i New Trolls. La «storica» band genovese che negli Anni Sessanta e Settanta contribuì con tantissimi successi [redacted] rinnovamento della [redacted] italiana, tornerà presto in sala [redacted] incisione e a esibirsi dal vivo. L'annuncio [redacted] stato dato da Vittorio De Scalzi, leader del gruppo, l'altra notte, durante un collegamento da Ge[redacted] con [redacted] trasmissione per Telethon. Al microfono di Gigi Marzullo, De Scalzi ha anche annunciato il rientro nel [redacted] del chitarrista [redacted] cantante Nico Di Palo che alcuni mesi [redacted] trascinato in tribunale i suoi ex compagni per poter utilizzare, da solista, il nome del gruppo. Pace fatta con Di Palo, dunque [redacted] probabile ritorno anche del batterista Gianni Belleno che con Anna Oxa ha scelto [redacted] abitare [redacted] Genova. L'ulti[redacted] impegno discografico dei New Trolls, sia pure inconsueto, risale allo [redacted] anno quando De Scalzi & C. realizzarono [redacted] album tutto dedicato alla Sampdoria.

Roberto D'Agostino regista per «Mutande pazze»: scandali e perversioni del piccolo schermo

I nuovi mostri vengono dalla TV

ROMA. Roberto D'Agostino [redacted] fatto Blob. Solo che [redacted] di fa[redacted] Blob in televisione [redacted] Marco Giusti ed Enrico Ghezzi ha fatto Blob nel cinema, chiamando Giusti e Ghezzi [redacted] suoi [redacted] tutelari. Lookologo di «Quelli della notte» a fianco di Arbore, discologo in rubriche su rotocalchi [redacted] affini, sentimentalologo con le pon pon di «Domenica-in», ma anche autore [redacted] libri senza qualità letteraria [redacted] gran consumatore di Novella 2000, Roberto D'Agostino, il quarantenne romano trasfor[redacted]si da bancario in microdivo, è per vocazione e bisogno il [redacted] sociologo di quell'Italia minore che ha conquistato [redacted] posto sul teleschermo nei rombanti Anni Ottanta. Ovvio, quindi, che per il [redacted] debutto bobbistico nel mestiere della regia, D'Agostino abbia scelto di raccontare l'universo della televisione, quel microcosmo di studi e anticamere, corridoi [redacted] salotti che va dal romano viale Mazzini al milanese Cologno Monzese, con occasionali puntate a Cinecittà per g[redacted] un [redacted]rosello, due spot, un «medaglione» nell'ultima pellicola comicarola in produzione. «Mutande pazze», una citazione snobilitante, spiega, dal celeberrimo «Femmine folli», è la Dolce vita contemporanea inquadrata dalla telecamera; i camerini del Teatro delle Vittorie spiati dal buco della serratura così [redacted] il lettore di rotocalchi s'immagina che siano; la Polaroid di un universo popolato da attrici, attricette e aspiranti tali ma scandito, come scrive lo stesso D'Agostino nel press book del film, «da ricatti [redacted]li, minacce professionali, sogni irrealizzabili, umiliazioni, drammi, scandali, morti sospette, perversità, imbrogli, ideali infranti, orribili storie matrimoniali, eclissi più o meno brutali».

Un atto d'accusa contro [redacted] corruzione, [redacted] impeto di moralismo, un grido [redacted] dolore, uscito all'improvviso dal seno dell'imperturbabile D'Agostino? Per carità, [redacted] di tutto questo. «Detesto il moralismo, non sopporto Mosè e il Sinai, odio [redacted] maestro con [redacted] bacchetta. Il film è lo specchio [redacted] nostri peccati, uno specchio deformato in favore dello spettatore che, con il [redacted] perbenismo da vagone ferroviario, s'aspetta che succeda questo sui divani dei capistruttura della Rai [redacted] alle cene [redacted] dirigenti berlusconiani. Non a caso [redacted] mio distico personale è: Qui non c'è [redacted] tranne noi mostri. Ecco, in un universo così, cos'altro fare se non pro[redacted] una blobbata che ci fotografasse tutti?». Montato a pezzetti di cinque minuti l'uno, [redacted] quanto dura [redacted] curva d'attenzione televisiva, spezzettato in molte vicende con brividi [redacted] sesso e lividi di successo, scandito [redacted] nevrosi dell'apparire [redacted] quanto esistere, il film racconta la [redacted] di quattro donne antropologicamente mutate dall'avvento del mezzo televisivo, una rivoluzione che se ha regalato la voglia di rampare ha levato il gusto del [redacted]. Ministri e produttori, registi [redacted] ballerini, presentatori [redacted] onorevoli ma soprattutto tanti tantissimi funzionarietti televisivi [redacted] le prede ambite di queste nuove femmine televisive che [redacted] e implacabili, scimmiottando la Lambertucci [redacted] Carmen Lasorella, la Gardini e Simona Tagli, Deborah Caprioglio e Alba Parietti, giorno dopo giorno conducono la battaglia per la conquista di una fetta di prime time.

[redacted] è davvero questo l'universo che circola alla Rai [redacted] alla Fininvest? D'Agostino non ha dubbi. «Le commedia dei dietro le quinte tv è una tragedia vista [redacted] spalle. E poi, [redacted] diceva Woody Allen, "Il guaio è che [redacted] il [redacted]ma si ispira alla realtà la realtà [redacted] ispira alla televisione". Anche fuori della Rai [redacted] della Fininvest, perciò, non è che si [redacted] meglio». Non c'è scampo dalla tv, quindi? «E non potrebbe essercene. La televisione eccita il [redacted] sogno [redacted] onnipotenza: è il solo mezzo che con [redacted] colpo di telecomando ci [redacted] l'illusione di modificare [redacted] vita o almeno [redacted] controllarla a distanza senza farci male. Hanno fatto più per [redacted] di[redacted]io i telefilm americani che [redacted] prediche [redacted] Pannella. Hanno sconvolto più gli amori [redacted] Beautiful che la caduta del Muro di Berlino. Nessuno può sottrarsi al suo potere». Neppu[redacted] gli intellettuali? «Sono i peggiori, quelli. Le sputano [redacted] e poi corrono. Anche Citati. Anche [redacted] Gregori. Perfino Eco. E non [redacted] giusto. La televisione dovrebbe [redacted] lasciata in appannaggio a gente come me». Perché? «Perché è un mezzo avariato sul quale si può promozionare solo [redacted] prodotto [redacted].

Simonetta Robiony

Vietato alle femministe

Guerritore, Grimaldi, Kero e Calì disposte a tutto per il successo

[redacted] «Mutande pazze», [redacted] titolo che [redacted] tutto un programma, [redacted] stato commissionato a Roberto D'Agostino da quella volpe di Mario Cecchi Gori che, fiutata l'aria del gran chiacchiericcio sulla televisione, gli ha affidato un instant-film da realizzare [redacted] nove mesi [redacted] oltre. Girato d'autunno, montato a Natale, doppiato a gennaio sarà nelle sale per febbraio come un amaro dopo l'abbuffata festiva. L'ispirazione D'Agostino sostiene di averla trovata da un lato in «Io la conoscevo bene» di Pietrangeli e dall'altro nelle pellicole di Almodovar con «Matador» [redacted] Contrariamente alle aspettative non [redacted] però un film a chiave, nel quale i ben informati possano riconoscere questo e quello, perché l'imitazione del teledivo [redacted] ormai terreno d'incursione [redacted] varietà comicarolo. A interpretarlo [redacted] state chiamate quattro donne: Monica Guerritore [redacted] conduttrice del mezzogiorno che ambisce alla prima serata; Eva Grimaldi è la bona di turno all'eterna ricerca del letto giusto per far [redacted] Barbara Kero è la ragazza della porta accanto con l'animo [redacted]lla gattamorta infida e traditrice; Debora Calì è la pon pon periferica con madre a seguito in caccia della sua prima copertina. Quattro donne disposte a ogni tipo di colpo basso [redacted] ad ogni perfidia per avere il successo. Un avviso: il film [redacted] sconsigliato a [redacted] conservi memoria del femminismo [redacted] dei suoi valori. [si. ro.]

Nella foto grande D'Agostino. Qui accanto Maria Teresa Ruta. Sotto a destra Monica Guerritore ed Eva Grimaldi nel film «Mutande pazze». Ancora sotto, Lilli Gruber

Nei cinema

A New York esplode l'Italia

[redacted] YORK. Con una buona accoglienza al film «La stazione» (presenti l'attore regista Sergio Rubini e gli interpreti Margheri[redacted] Buy ed Ennio Fantastichini) s'è aperta l'altro ieri la rassegna «Italian Cinema Now» (Cinema Italiano Adesso): è l'inizio di una vera e propria esplosione [redacted] pellicole italiane a Manhattan. Ieri sera infatti «Chiedi la luna» [redacted] Giuseppe Piccioni ha aperto all'Angelika Film Center un secondo festival [redacted] importante denominato «Nice New York 91» presentato [redacted] Nice (sigla di New Italian Cinema Events, ma [redacted] inglese vuol dire anche «bello») di Firenze insieme al ministero della Cultura, Regione Toscana, Co[redacted] [redacted] Firenze [redacted] Rai.

Nell'elegante e sofisticato [redacted]tro Walter Reade (pare possieda il miglior impianto [redacted] della città), inaugurato pochi giorni fa al Lincoln Center, «Now» proseguirà fino al 19 dicembre con «Turnè» di Gabriele Salvatores, [redacted] portaborse» di Daniele Luchetti, «Dicembre» di Antonio Monda, «La condanna» di Marco Bellocchio, «Volere [redacted] di Maurizio Nichetti, «La [redacted] del sorriso» di [redacted] Ferreri, «Caldo soffocante» [redacted] Giovanna Gagliardo, «L'aria [redacted] dell'Ovest» di Silvio Soldini [redacted] «Ragazzi fuori» [redacted] Marco Risi.

All'Angelika invece il cartellone allestito da una commissione di esperti presieduta da Deborah Young, critico di «Variety», comprende, oltre ai film d'apertura, «Verso [redacted] Archibugi, «Una storia semplice» [redacted] Greco, «Vito e gli altri» [redacted] Antonio Capuano, «Americano [redacted] di Alessandro D'Alatri, «Condominio» di Felice Farina, «L'unico arabo» [redacted] Carmine Fornari, diversi videotapes di nuovi [redacted]isti italiani e una tavola rotonda all'Istituto Italiano di Cultura su «Produzione e distribuzione cinematografica» con l'intervento di artisti ed addetti [redacted] lavori. Tutti i registi hanno [redacted]luto [redacted] presenti, sostenendo le [redacted] di viaggio.

La contemporaneità dei due avvenimenti potrà forse rivelarsi dannosa? Viviana [redacted] Bianco che dirige «Nice» ci dice: «Non credo, perché [redacted] fondo [redacted]lgono a due tipi [redacted] pubblico completamente diversi, il [redacted] un festival essenzialmente di giovani per i giovani in uno spazio alternativo; al Lincoln Center gli spettatori [redacted] più eleganti e più anziani». Giovanni Celsi, responsabile delle vendite estere della Sacis, [redacted] di «Now» [redacted] al [redacted] del Turismo e Spettacolo [redacted] la collaborazione di Cinecittà International, afferma: «La nostra è la prima di [redacted] lunga serie con cadenza [redacted]mestrale. Vogliamo dimostrare che [redacted] italiano è ancora in fermento e nel [redacted]tempo far cre[redacted] il pubblico americano. Per [redacted] questo è comunque soltanto un momento di promozione, non di [redacted]. [redacted] ultimi film Sacis arrivati negli Usa stanno andando benissimo, specialmente «Storie di ragazzi [redacted] ragazze» [redacted] Pupi Avati proiettato con gran successo in oltre 100 città americane.

Per Paul Cohen dell'Aries Film, [redacted] distributrice de «La stazione», [redacted] nuovo cinema italiano, senza basarsi su grandi budget [redacted] storie, sembra aver raccolto l'eredità dei grandi registi [redacted] passato. Siamo davanti a la[redacted] molto espressivi [redacted] con sceneggiature meravigliose. [redacted] basta, dobbiamo lavorare sodo anche noi per creare un interesse intorno alla produzione italiana. Dopo [redacted] vuoto degli Anni 80 e primi [redacted] bisogna rieducare il pubblico».

Giuseppe Bellaria

Foto di gruppo senza signore

Raffai, parte civile, parte no. Spaak, orizzonti di boria. Cavagna, l'Inam del sesso Maglie, socialismo dal fianco umano. Robin's, piccoli trans. Sattanino, dotta continua

[redacted] D'Agostino a destra Lorella Cuccarini qui accanto Lasorella a sinistra Raffaella Carrà

Fra Crostina di Puffo e uno, nessuno e centoMilo

[redacted] La carmen è debole e il telespettatore [redacted] deve difendere. Non basta essere intelligenti per sembrarlo.

RAFFAELLA [redacted] Il vecchio Testamento. Ex ombelico d'Italia che non [redacted] varietà, ma sedute spiritiche.

[redacted] Parte civile, parte no. Gli uomini [redacted] capaci di tutto, lei di tutto il resto.

IVA ZANICCHI. Partita Iva, Zanicchi [redacted]. La via emiliana al quiz, quoz, quaz.

CATHERINE [redacted] Orizzonti di boria. Il fascino discreto della pic[redacted] borghesia. Deliziosa [redacted]ogurt fuori scadenza.

[redacted] **TERESA MAGLIE.** Il socialismo dai fianchi umani. Davanti allo schermo, lo spettatore si chiede preoccupato: perché andrà in giro senza collare? E il guinzaglio dov'è?

SANDRA MILO. Uno, nessuno e centomilo. E' [redacted] con una doppia personalità, ma va d'accordo solo con la terza.

[redacted] Crostina di Puffo. Ragazzina rivelazione. In realtà [redacted] 55 anni ed è stata la maestra d'asilo della Cuccarini. Per rifarle il [redacted] usano tre chili di pongo, diventando quasi pongoloide.

LORELLA CUCCARINI. La ragazza della cucina [redacted].

[redacted] Buon sesso non mente. Vistosa, capricciosa, di cattivo gusto, ma con un ottimo busto.

[redacted] **TAGLI.** Vedi retro. Scarsi precedenti, illustri posteriori.

ANGELA [redacted] L'Inam del [redacted]. Nella Repubblica del gluteo televisivo lei possiede tutto il sillabario dalla A [redacted] B.

[redacted] Domani è un altro porno. Non basta [redacted] uomini per sembrarlo.

EVA [redacted] Piccoli trans. E' [redacted] me un iceberg. Il meglio non si vede.

[redacted] La forza del Pressing. [redacted] un apparecchio telefonico. A scatti. E anche [redacted] sguardo, più che fisso, ha [redacted] prefisso.

ROSANNA CANCELLIERI. Violenza [redacted]nale. Quando appare, il televisore riscalda ma non abbronza.

MARCOLINA SATTANINO. Dotta continua. Amara come un Fernet, ogni sera si fa martire del Tg3.

MARIA TERESA RUTA. Il pelo nell'ov[redacted] burocrate del divar[redacted] che [redacted] trattare il Nulla con [redacted] serietà [redacted] la compostezza [redacted] merita.

[redacted] Centro [redacted] gravità permanente. Non tutti i ciambel[redacted] riescono col buco.

LE VELINE. Hanno avuto tutto dalla vita, in giù.

[redacted] **CARLUCCI.** Le ragazze-strillo. Ci sono innumerevoli tipi di Carlucci: a elencarli tutti [redacted] finirebbe subito. Meglio i fratelli Taviani.

[redacted] Il vuoto palese. E' [redacted] che di [redacted] non può uscire: sa dire solo «buongiorno».

ROSANNA [redacted] Come Natura crea, Rosanna scopre. Nell'era della trans-culinaria, la banalità è la cura dimagrante della cultura.

[redacted] Sapore [redacted] plastica. Appartiene a quell'inconsistenza [redacted] buon tono su cui la televisione ha fondato un impero per catturare gli ansiosi di [redacted] sfigurare in materia di Destino [redacted] Arredo[redacted]

RITA [redacted] Il Forum delle orecchie. Serio-positiva, incapa[redacted] di [redacted] anormale, tiene puli[redacted] il canale.

[redacted] Il mignolo d'ascolto. Non si uccidono così anche i canali?

HEATHER PARISI. Parisi di sotto, paresi di sopra. Se le viene l'artrite [redacted] capelli è rovinata. Da anni bal[redacted] con la chioma.

LILLI GRUBER. Gruber Alles. Non [redacted] né prima né dopo il tiggì. Viene durante.

Incontro con l'attrice che stasera è all'Alfieri in «Novecento napoletano»

Laurito: questa tv mi offende

«Non sopporto più l'audience e il far tutto per calcolo Col teatro ho riscoperto fantasia e amore per il lavoro»

TORINO. «Basta con l'audience, con le polemiche, con la paura della novità, con la tv che tritura e banalizza tutto». Marisa Laurito si è scoperta «donna d'amore», come insegna la classificazione del suo conterraneo De Crescenzo (che divide il genere umano in «gente d'amore» e «gente di libertà», a seconda dei moventi delle loro scelte). «Per amore» ho deciso di abbandonare una certa tv «che ha snaturato il mio personaggio rendendomi una macchietta». E «per amore» è nato questo «Novecento napoletano», in cui da questa sera al 15 dicembre al Teatro Alfieri (invece che fino al 22, come annunciato, per motivi tecnici). «Ci siamo divertiti a cantare e a pensare insieme - dice lei -. Era una cosa che non provavo più da tanto tempo, ormai in tv si fa tutto per calcolo. Che tristezza. E mi ero quasi abituata, come tutti. Ma dopo questa tournée non potrò abituarmici mai più, farò solo quel che mi piace».

L'idea di «Novecento» viene da lontano. «Da quando ho ritorno dalle tournée in macchina io e Lello Scarano (ideatore insieme a Bruno Garofalo dello spettacolo) cantavamo a squarciagola. E i brani che sceglievamo erano sempre quelli: la canzone napoletana è un'enorme riserva di poesia e di allegria».

Ma come si fa a fare un'attrice di uno spettacolo di canzoni? «Per carità, non voglio mettermi in competizione con i cantanti veri - dice lei -. Sono il filo conduttore, presento e lego insieme le varie fasi, evocando, volta a volta, la Festa di Piedigrotta, i posteggiatori, il dramma degli emigranti, le scampagnate, la guerra. E volentieri presto la mia notorietà, perché questi bravissimi ragazzi abbiano la loro occasione».

Lo spettacolo è ricchissimo. Dieci attori-cantanti, nove ballerini-mimi, una dozzina di comprimari, un'orchestra di 17 elementi. «Sono tutti straordinari - dice lei -. Molti erano già cantanti di musica leggera, altri attori di teatro, altri autentici "postoggiatori". Sono tutti accomunati dalla preparazione, dalla voglia di fare. E in tempi di tanto spettacolo parlato è davvero un miracolo».

Quanta amarezza verso il piccolo schermo che, dopo tutto, le ha dato la notorietà... «L'esperienza di "Fantastico" l'altr'anno mi ha disamorata. Non voglio più uno strumento per fare audience, "prendiamo la Laurito perché lei tira il Sud". Lo spettacolo è "fere", interviste e ospiti lo snaturano. Non è un discorso di élite, certo che la tv è fatta per le masse: questo non vuol dire che deve far schifo. "Novecento napoletano" credo sia un buon esempio di come si possano conciliare popolarità e rigore professionale».

Pare entusiasta, la Laurito. La sua solita vitalità è ancora più evidente. E, dietro il fiume di parole, si indovina un intento più sottile. «E' importante - dice - soprattutto in questi tempi di leghe così tristi per il Meridione italiano, riscoprire amori, delusioni, gelosie, gioie e passioni di un popolo intero. Senza abbandonare la speranza del recupero della nostra dignità e cultura». La Laurito incontra gli studenti torinesi domani alle 11 a Palazzo Nuovo.

Raffaella Silipo

Marisa Laurito «Dopo questa tournée non potrò fare la televisione come prima. Dovrò scegliere bene»

Canta Napoli con Marisa

Una gara di talenti naturali per celebrare la Belle Epoque

Pubblichiamo uno stralcio della recensione di Masolino d'Amico, uscita in occasione della prima nazionale di «Novecento napoletano».

«La Laurito è la ciliegina su una torta che aspira a presentare la più ampia e organica rassegna di canzoni napoletane fiorite intorno alla Belle Epoque... Sulla carta, insomma, niente che non si sia visto e ascoltato già mille volte. A dare il risultato memorabile pensa tuttavia lo straordinario insieme di interpreti, quasi tutti sconosciuti, per lo meno alla ribalta nazionale. Incantevoli nelle loro brevi apparizioni gli elementi trasportati pari pari dal loro ambiente naturale. E sensazionali i cantanti, sia quando sono impegnati singolarmente, sia quando gareggiano tra loro. Quale altra città può sfornare in continuazione talenti come questi? Non posso nominare uno per uno i membri della numerosa compagnia, posso solo riferire questa impressione, per altro condivisa dal pubblico del Sistina, che dopo tre ore è finito in piedi a cantare in coro con il cast. E la Laurito? La Laurito funziona anche lì (...), presenta e commenta con ironica erudizione qualche momento del glorioso passato che gli altri fanno rivivere (...). Strano oggetto, la Laurito: come cantante e ballerina è una dilettante in mezzo agli altri, e si prende in giro da sola. Ma la sua presenza è fortissima, la sua simpatia irresistibile. E quello che gli americani definiscono "a natural", una star per nascita (...). Speriamo che qualcuno scriva qualcosa per lei, non sprechiamola nella pubblicità dei maccheroni».

Con la Compagnia di Danza della Furno

Per Giselle è nata una stella italiana

La bella rivelazione Laura Contardi «emigrata» ai Balletti di Montecarlo

TORINO. Possiamo stare tranquilli. Dopo Carla Fracci, Elisabetta Terabust e Anna Razzi (e chiediamo scusa a tutte le altre che abbiamo dimenticato), per il futuro Giselle è assicurata. All'orizzonte infatti, accanto all'amata e già vista Alessandra Ferri, ne profila una nuova, portentosa per modernità e intensità drammatica.

Si chiama Laura Contardi, è piacentina e, che novità!, se ha voluto salire i gradini della carriera ha dovuto molto presto far bagagli e andarsene all'estero. Oggi, dopo essere passata per tante grandi compagnie, è étoile ai Balletti di Montecarlo.

Era lei la seconda delle tre Giselle presentate dalla compagnia di Danza del Teatro di Torino di Loredana Furno per celebrare i suoi anni di vita di questo balletto-feticcio del repertorio romantico. In pochi giorni sulla scena del Teatro di Torino sono passate Anna Razzi (giovedì), Evelyne de Sutter domenica, e sabato Laura Contardi accompagnata dal suo partner dei Balletti di Montecarlo, il sempre bravissimo Frédérick Olivieri.

Mentre Olivieri è stato già tante volte ammirato e applaudito, la Contardi era una assoluta novità. Che cosa ha di eccezionale? Un viso angoloso e irregolare e una qualità di danza antiromantica con le quali dipinge uno «Giselle» fuori degli schemi. Niente manierismi ottocenteschi, niente grazie eccessive nei gesti. Dotata di tecnica impeccabile, è maliziosa e brillante nel duetto d'amore con il nobile Albrecht, ingenua con la presuntuosa Batilda, drammatica nella scena della follia. Insomma: credibile. E grazie a lei il pubblico torna a calarsi volentieri nella favola. Giselle che muore d'amore e nella scena lunare del secondo atto affronta le altre Villi, fanciulle morte d'amore, per salvare il suo Albrecht, che ha tradito.

E anche qui la ballerina resta ben lontana dall'iconografia tradizionale: la sua è un'ombra di ghiaccio, lontana eppure soccorrevole, ansiosa di salvare il suo innamorato. Unisce una leggerezza da essere disincarnato e un volto drammaticamente intento nel suo scopo: fare arrivare l'alba, sottrarre Albrecht all'incantesimo.

Applausi a non finire, ovviamente, che hanno coinvolto a ragione l'intera Compagnia del Teatro di Torino. Molto a posto anche i solisti: Monica Longhin e Susanna Foresta sono state due aeree Villi, Tiziana Spada una severa Myrtha e Massimo Blonda un Hilarion che balla davvero e bene. Scene e costumi tradizionali e appropriati.

Sergio Trombetta

Il lavoro da camera di Carlo Galante presentato al Piccolo Regio

Byzantium, mito in musica

Una serie di pezzi lirici su testi di vari autori che evocano quella civiltà Felice esecuzione dell'Harmonia Ensemble diretto da Giuseppe Grazioli

TORINO. Carlo Galante ha il vezzo di definire «masque in due parti» il suo lavoro da camera «Byzantium», presentato al Piccolo Regio dall'Harmonia Ensemble sotto la direzione di Giuseppe Grazioli. In realtà, il «masque» inglese in voga nel Cinquecento e nel Seicento era uno spettacolo di corte fatto di recitazione, danza, pantomima, musica alternate a fini sfarzosamente spettacolari, mentre «Byzantium» è in pratica una lunga cantata da camera in due parti, assolutamente priva di azione, in cui una voce recitante, un baritono e un quartetto vocale si uniscono ad un'orchestra da camera in una serie di pezzi lirici su testi di Yeats, di un Anonimo cappadocico, di Ibn Battutah, viaggiatore marocchino del '300, di Liutprando Vescovo, dello Pseudo-Codino, di Antonio Patriarca e di un Anonimo cretese.

Il tema che li collega tutti è l'evocazione della civiltà bizantina luogo di mirabolanti bellezze, fulgore di metalli preziosi, fantasmagorie naturalistiche, bozzottismo di popolari risolto in suggestioni visionarie. Testi meravigliosi, specie quelli di Yeats, di una «straussiana» abbondanza di immagini che sfrenerebbero la fantasia di Henze e di Bussotti e che Galante sembra quasi prendere contropelo, componendovi attorno una partitura austera e rigorosamente monocorde.

L'assunto è, a mio parere, stravinskiano: evocare un mondo lontano, magico e rituale, racchiudendolo nel guscio di sonorità cameristiche e di un'invenzione di tipo arcaicizzante. Il baritono svolge così melopee bizantine, il quartetto vocale allude al madrigale cinquecentesco, e se l'orchestra, ammiccando al barocco, rinuncia ad ostentare ritmi stravinskiani, ché sarebbe imitazione troppo scoperta, attiene comunque al principio della regolarità, della ripetizione, della isocronia, dando al discorso un provedibile senso di fissità fuori del tempo. L'idea del rintocco, di una o due note, si ripresenta, ad esempio, ovunque, circolando in un'orchestra che offre talvolta preziosi particolari di scrittura, specie nell'intreccio dei legni: se il lavoro si arena abbastanza presto nelle secche della monotonia e le proiezioni di opera d'arte bizantine sullo sfondo riescono a costituire sufficiente variegatura dell'interminabile accostamento di pezzi solistici, corali e recitati.

L'esecuzione presentata dall'Harmonia Ensemble diretto da Giuseppe Grazioli era volta, evidentemente, a mettere in rilievo l'accuratezza della scrittura musicale di Galante. Mary Seers, Hilary Brocks, Matthew Vine e Charles Gibbs formavano l'affiatato quartetto vocale che, insieme al baritono Peter Harvey e alla recitante di Anna Maria Gherardi, hanno condotto a termine felicemente il concerto-spettacolo, seguito al Piccolo Regio da un pubblico assai scarso.

(p. gal.)

Dal 1° gennaio

Campanella è stabile al Regio

TORINO. Bruno Campanella, il direttore che nel '67 fu spedito bruscamente sul podio, da Giancarlo Menotti, per dirigere «La Medium» in sostituzione di un collega che non andava a genio al compositore, è arrivato al Regio. Dal 1° gennaio sarà direttore stabile dell'Orchestra, ha già iniziato un lungo colloquio con i professori dell'ente lirico torinese.

Tutti affabili, sorridente, Campanella è nato a Bari, il gennaio 1943, ma risiede da sempre a Firenze. Laureato in lettere con tesi sulla lingua sanscrita e sulla filosofia buddista, il direttore stabile del Regio è uno specialista del repertorio romantico donizettiano, predilige Rossini e Mozart. «Se un'orchestra - dice - suona bene Rossini e Mozart, state certi che suonerà bene tutto. Perché con quei non si può bluffare».

Al Regio, nelle trascorse stagioni, Bruno Campanella ha diretto L'Ajo nell'imbarazzo, Don Pasquale, Barbiere di Siviglia. In questa dirigerà l'Italiano in Algeri e nella prossima ha già annunciato che dirigerà Falstaff, ultima opera di Verdi, l'opera più impegnativa per un'orchestra, che vedrà il debutto ufficiale di Leo Nucci nella parte di Sir John, e Lucia di Lammermoor. Campanella, ha deciso di fare il direttore d'orchestra per libera scelta? «No, per un fallimento pianistico. Piero Farulli, un bel giorno decise di ascoltarmi e sentenziò: "Come pianista sei un disastro, ma tratti il pianoforte un'orchestra». Fu buon profeta. Cominciò la carriera di Campanella.

Ora, al Regio l'attende un lavoro intenso e doloroso. In questi giorni, insieme con il direttore artistico Carlo Majer, è impegnatissimo nelle audizioni: «Ieri mattina abbiamo ascoltato una settantina di flautisti e nel pomeriggio ottanta clarinettisti. Le prime prove si svolgono "al buio" dietro una tenda. Il candidato è quindi anonimo, senza possibilità di influenzare la giuria.

La stagione '92-'93 sarà decisiva per l'orchestra del Regio, perché dovrà affrontare anche il repertorio sinfonico. «Dovremo essere in grado, in poco tempo, di eseguire la Prima di Mahler e il Concerto per pianoforte e orchestra di Bartók». Questa mattina alle 13, intanto, «Video Opera» al Piccolo Regio darà possibilità di ascoltare e di vedere le edizioni cinematografiche e televisive del Trovatore. **[ar. ca.]**

Luglio '92 in Spagna

Carmen nell'arena con Domingo e Carreras

BERLINO. Nove «Carmen» rappresentate per la prima volta in arene da corrida, a Madrid e a Barcellona, con Placido Domingo e José Carreras che si alternano nel ruolo di Don José: questo la cronaca di un avvenimento unico nella storia della lirica in programma per luglio e annunciato ieri a Berlino. Il nuovo allestimento dell'opera di Georges Bizet - hanno detto gli organizzatori - costerà l'equivalente di oltre nove miliardi di lire. Il tenore messicano Placido Domingo, nelle serate in cui non darà voce all'ufficiale dei dragoni innamorato della prorompente Carmen, si alternerà sul podio con il maestro José Collado. Ad interpretare la protagonista sono chiamate la mezzosoprano greca Agnes Baltsa, Julia Migenes e Kathleen Kuhlmann. L'orchestra sarà la Filarmonica di Gran Canaria. Si prevedono quasi duecentomila spettatori. **[Ansa]**

Concerto all'Auditorium per l'Unione Musicale

Con il «Trio Mozart» Mendelssohn di sogno

TORINO. Concerto di fattura squisita all'Auditorium Rai per la serie pomeridiana dell'Unione Musicale, protagonista il Trio Mozart (Maryse Regard, violino; Alfredo Stengel, violoncello e Alessandro Specchi, pianoforte), impegnato in un programma in cui, nonostante la chiara fama dei compositori presenti, spicca il nome di quello assente: Mozart stesso. Di questi tempi la cosa non riesce proprio a non fare notizia, tanto più se si pensa a quanto infrequenti sono le esecuzioni della mezza dozzina di Trii con pianoforte, scritti dal Salisburghese all'epoca dei trionfi maggiori.

Ha aperto il pomeriggio il Trio n. 25 di Haydn, scampolo di raro pregio di una merce fuori moda già all'epoca della sua produzione, frutto del genio inesausto del vegliardo corteggiato a Londra da impresari ed editori. Alla tetragona opera haydniana, non smossa più di tanto neppure dal conclusivo «Rondò all'Ongarese», ha fatto seguito il Trio op. 66 di Felix Mendelssohn. Radicato in do minore, esso pare fatto apposta per smentire tutte le congetture e i luoghi comuni relativi ai presunti significati «oggettivi» di alcune tonalità: il Trio Mozart, con la sua interpretazione accurata e leggera, è parso il rivelatore ideale della poetica mendelssohniana, ritrosa a farsi partecipe delle ansie di lotta di eroi e titani, e semmai incline alla loro fantastica evocazione a posteriori, sullo sfondo di paesaggi di confine tra la realtà e il sogno. La seconda parte del concerto era occupata dal primo dei due Trii schubertiani, quello che fino a ieri avevo difficoltà a identificare come il fratello minore di quello in mi bemolle: è proprio per capire se non sia il caso di cambiare idea che le opere d'arte s'interrogano per una vita. **[a. ri.]**

CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

LA STAMPA vi offre un'avvincente opportunità di accrescere la vostra conoscenza dell'inglese. Ogni giorno, infatti, troverete in questa "memo lesson" le frasi idiomatiche e i vocaboli fondamentali per prepararvi a seguire il corso d'inglese condotto dagli USA da Clive e Michèle, e trasmesso su TeleMontecarlo alle 18,20 dal lunedì al venerdì. inlingua

MEMO LESSON DEL 10 DICEMBRE
PUNTATA N. 37 BOARDWALK MISSION BEACH (SAN DIEGO)

"tu sei un tipico tipo da spiaggia"
"you are a typical beach bum"

"sarai punito se infrangerai la legge"
"you will be punished if you break the law"

"così vieni qui solo per farti vedere!"
"so you come here just to show off!"

Vocabolario

muro	WALL
vincere	TO WIN
aggrapparsi	TO GRAB
attrezzatura	EQUIPMENT
polso	WRIST
ginocchiera	KNEE GUARD
camicia	SHIRT
bilanciare	TO BALANCE
stile libero	FREE STYLE
rotto	BROKEN
avvocato	LAWYER
punire	TO PUNISH
cadere	TO FALL
fatica	FATIGUE
affollato	CROWDED

YES I DO OGGI ALLE 18,20 TMC TELEMONTECARLO

TIVU' A TIVU'

Tutti a Babele domenica notte c'è il libro che dà spettacolo

MA perché una trasmissione [redacted] Babele non la danno alle nove [redacted] sera. I dirigenti della nostra [redacted] devono [redacted] credere che i lettori in Italia siano una razza notturna, come i lemuri del Madagascar, attenti a non farsi vedere in giro quando ci [redacted] troppa gente. Persone privilegiate, un po' bizzarre, al limite dell'eterodosso, che possono [redacted] tardi perché tanto il giorno dopo non hanno [redacted] accidenti da fare. Non gli viene mai in mente, a quei signori del palinsesto, che si possono amare i libri anche lavorando come tutti i cristiani fin dal primo mattino.

E pazienza, stiamo su la do[redacted] sera, [redacted] undici a mezzanotte. Nonostante tutto, c'è ancora da dire grazie. Dopo tanta magra, finalmente una trasmissione culturale che - sembra impossibile - parla proprio di libri. Non [redacted] tira fuori casualmente dal cesto per dar vita a risse [redacted] politici, o passerella [redacted] divi, o [redacted]zioni [redacted] mezzi scrittori. [redacted] che libri, almeno a giudicare [redacted] primo numero. Nientemeno che «Il principe» di Machiavelli. Que[redacted] sì che [redacted] vino buono, roba d'annata, non il pattume da regalare nel «Girone all'italiana».

Ma ci [redacted] stato, qualcuno dei palinsesti, a vedere la trasmissione [redacted] Augias, l'altra notte? Era mica [redacted] brutto spettacolo, [redacted] a quell'ora. Il gran libro del segretario fiorentino, [redacted] un [redacted]elograni che lo riscrive, un padre Sorge che lo smonta, [redacted] Giuliano Amato che ci ricama su i suoi distinguo, nella situazione politica di oggi, può ben tenere botta con tutti gli avanzi, i frantumi, i frustoli in onda a ogni ora sui tre canali. E poi quegli studenti - ma dove li avranno presi? - che facevano domande così azzeccate, sembrava che [redacted] libro lo avessero letto proprio; e riuscivano - per quanto p[redacted] apparire stravagante, nella nostra tv - a farsi ascoltare, senza che il conduttore [redacted] tagliasse la parola.

Quante cose succedono, fra le undici e mezzanotte, su Rai Tre. Succede perfino che viene in scena Cossiga e non piccona. Non a[redacted] mai visto un Presidente così pacato, da qualche mese. Un Presidente che parla, ragiona, ricorda. Augias lo invita a citare [redacted] libro a lui più [redacted] e lui sceglie la vita di Tommaso Moro, il primo ministro inglese, cattolico, mandato al patibolo da Enrico VIII per non aver voluto tradire la propria fede. «Il Presidente non avrà voluto indicare una metafora della [redacted] sorte?» ha chiesto un giovane. «No, era solo una coincidenza», ha risposto Augias, che [redacted] fatto in tempo a sbirciare, sugli scaffali quirinalizi, [redacted]odici edizioni [redacted] More. [redacted] coincidenza», ha replicato il giovane, non contraddetto.

Bella la scelta del personaggio e più bella ancora la storia del libro, raccontata dal Presidente, [redacted] un specie [redacted] complotto fra Cossiga [redacted] Luigi Firpo, per trovargli un editore in Italia. Gli spettatori superstiti devono essere rimasti [redacted]pefatti, dopo tutte le esternazioni della giornata, nel trovarsi davanti un uomo dotato di tanto humour, a quell'ora. [redacted] non potrebbero invitarlo più spesso, a Babele? Lì sì che [redacted] si intende.

Giorgio Calcagno

I FILM DI OGGI IN TV

Una Mosca per Geena

LA MOSCA
1986, Italia 1 alle 20,30; dur. 100' più spot

David Cronenberg reputato, dopo «Inseparabili», il maggiore maestro dell'horror degli Anni 80, rivisita qui un vecchio classico degli orrori fantascientifici di moda a Hollywood negli Anni 50. La figura dello scienziato genetico Brundle, che cerca il modo di teletrasportare la materia, non è infatti un'invenzione di Cronenberg. E neppure l'idea per la quale, durante un esperimento, una [redacted] finita casualmente nel laboratorio mischia i suoi codici genetici con quelli dell'uomo, provocandone un'orrida e irreversibile trasformazione. Ma il regista [redacted] questo spunto per proseguire [redacted] sua riflessione sulla fisicità e la deformazione della materia che già aveva colpito la fantasia degli spettatori di «Videodrome». Nel cast ci sono Jeff Goldblum e Geena Davis, allora [redacted] fidanzata.

OSTERMAN WEEKEND
1983, Raidue alle 0,50; dur. 103'

Ultimo film [redacted] Sam Peckinpah, con Burt Lancaster, John Hurt e il gelido Rutger Hauer in uno di quei ruoli da cattivo che gli valsero il passaporto artistico per gli Stati Uniti dopo «Blade Runner». Il film, tratto da un romanzo [redacted] Robert Ludlum, immagina un misterioso e letale complotto ordito [redacted] servizio segreto sovietico le cui conseguenze sconvolgono il fine settimana della middle class di Washington. Protagonista della storia [redacted] intervistatore televisivo [redacted] dalla Cia per smascherare le spie nemiche. La personalità di Peckinpah non è rivelata appieno, sopravvivono però il suo spirito nichilista per cui ogni potere è di per [redacted] negativo e l'analisi della violenza [redacted] cupo strumento di fascino e vitalismo.

Rutger Hauer in «Osterman Weekend» su Raidue

CENERE SOTTO [redacted]
1958, 0,20 Tmc; dur. 106' più spot

Da un romanzo di David Brown, questo film di Delmer Daves. Due soldati americani in Francia corteggiano la stessa ragazza. Il più gi[redacted] e intraprendente la seduce e la abbandona. L'altro giura di ucciderlo, [redacted] i nazisti fanno prima di lui. Interpreti Tony Curtis, Frank Sinatra, Nathalie Wood.

[redacted] AL TRA[redacted]
1973, 20,30 Cinquestelle; dur. [redacted] più spot

Da [redacted] stazione delle Montagne Rocciose parte un [redacted] duecento persone. Non appena il convoglio imbocca una discesa, il conducente si accorge che i freni non rispondono più. I passeggeri si accorgono che la fine è inevitabile. Interpreti Vera Miles e [redacted] Johnson.

OGGI SEGNALIAMO

PROFONDO NORD
Alle 22,45 su Raitre

Un'intervista a Norberto Bobbio apre «Profondo Nord» di Gad Lerner in diretta dal cinema Ambra di Torino. Si parla di assistenza agli anziani, un problema che riguarda [redacted] particolare il capoluogo piemontese, dove essi sono il [redacted] della popolazione. Ne discutono ospiti di case di riposo, anziani iscritti all'Università della Terza età, il sindaco Zanone; il direttore di geriatria delle Molinette Fabrizio Fabris; Giovanni Trovati, capo cronista della «Stampa».

SCUOLA AGGIORNATA
Alle 14,45 su Raitre

Per il ciclo «La scuola si aggiorna», coordinato da Ange[redacted] Sferrazza, regia di Massimo Scaglione, oggi puntata dedicata alla comunicazione giornalistica, curata da Gilberto Tinacci Mannelli dell'Università di Firenze: partecipano Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa», Carlo Sorrentino, segretario generale del Cedicom (Centro di scienza della comunicazione), Angelo Maria Perrino, vicedirettore di «Milano Finanza» e Donata Kagliany della rivista «Mood». Nella trasmissione [redacted]pio spazio viene dedi[redacted] ai supplementi della «Stampa», «Tuttolibri» e «Tuttoscienze»: intervengono i responsabili Nico Orengo e Piero Bianucci.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,50; 0,05
6 — **I racconti del Maresciallo:** *Il barboncino bianco*
6,55-9 **Unomattina**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Supernonna,** telefilm
10,50 Aeroporto di Fiumicino. **Visita del Santo Padre alla città del volo Alitalia,** regia di Norma Gentilaschi
11,30 **Cose dell'altro mondo,** telefilm

POMERIGGIO

11,55 Gigi Sabani presenta **Piacere Raiuno:** *In diretta con l'Italia,* con Danila Bonito (1ª)
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Piacere Raiuno** (2ª)
13,55 **Tg1 - Tre minuti di**
14 — **Piacere Raiuno** (3ª)
14,30 Per i più piccini: **L'albero azzurro**
15 — **Cronache dei motori,** a cura di F. Cetta
15,30 **Quarantesimo Parallelo e Sud e a Nord,** a cura di Giuseppe Blasi e Federico Ricciuti
18 — **Big!,** varietà per ragazzi
17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA

18,05 **Fantastico bis**
18,40 **Il mondo di Quark,** a cura di Piero Angela: *L'ingegno degli animali,* [redacted] Keenan Smart
19,40 **Il [redacted] giorno dopo**
[redacted] **Che tempo [redacted]**
20,30 **[redacted] politica,** direttore Nuccio Fava, a cura di Nuccio Puleo: *Intervista al Segretario del Msi-Dn*
20,45 Tg1 presenta **Tg Sette,** settimanale di attualità a cura [redacted] Nero Di Pasquale, Franco Forcarelli e Enrico Messina
21,55 **Speciale atlante:** *L'universo, la terra, la natura, l'uomo,* progetto di A. Lippi, G. Paternilli, A. Bilà; conduce Adolfo Lippi
23,05 **Speciale Parola e Vita:** *Quale Europa dopo il Sinodo dei Vescovi?,* a cura di Carlo De Blase e Antonella Iadanza; regia di Carlo De Blase
0,35 **Oggi al Parlamento**
0,45 **Mezzanotte e dintorni,** di Gigi Marzullo
1,05 **DSE - Regioni [redacted] specchio: Lombardia:** *La fiera delle fiere,* di Mario Paverada

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
6 — **Cuore e batticuore,** telefilm
6,50-9,05 **Piccole e grandi storie**
[redacted] Speciale **DSE - Salvati [redacted] Nilo,** [redacted] Alba Machina
[redacted] Sestriere. **Sci alpino: Coppa [redacted] Mondo,** slalom speciale maschile
10,50 **Un caso per due,** telefilm
11,55 **I fatti vostri,** conduce Fabrizio Frizzi
13,30 **Tg2 - Economia**
[redacted] **Supersoap**
13,45 **Segreti per voi,** presenta Marina Viro
13,50 **Quando si ama**
14,45 **Santa Barbara,** serie Tv
15,35-17,25 **Detto tra noi,** rotocalco del pomeriggio
15,35 **Tua - [redacted] e dintorni,** [redacted] Viviana Antonini
15,50 **Detto tra noi,** la cronaca in diretta
17 — **Tg2 - Diogene,** a cura di [redacted]riella Milani
17,30 **Dal Parlamento**
17,35 **Videocomic,** a cura di Nicoletta Leggeri
17,55 **Rock cafe,** di Andrea Olcese
18,05 **Tgs - Sportsera**
18,20 **Miami Vice - Squadra antidroga,** telefilm
19,05 **Beautiful,** serie Tv
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 Claudio Bonivento, Giuseppe Pedersoli e Raidue presentano [redacted] Spencer e Philip [redacted]chael Thomas in **Detective Extralarge.** Sei film [redacted] prima visione mondiale (5ª): *Miami Killer,* [redacted] Vadim Glowna, Pri[redacted] Behne, Christopher Atkins, Lou Bettor; regia di Enzo G. Castellari
22,15 **Il commissario Köster,** telefilm
[redacted] **Tg2 - Pegaso,** fatti & opinioni; a [redacted] Michele Mangiafi[redacted]
0,05 **[redacted] cafè,** di Andrea [redacted]
0,10 **Motorshow di notte**
0,40 **Appuntamento al cinema**
0,50 Cinema di notte. Stranieri a Hollywood: **Osterman Weekend** (1983), film giallo; *regia* S. Peckinpah; con Burt Lancaster, Rutger Hauer, John Hurt, Craig T. Nelson

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
11,30 Bologna. **Motorshow F3**
12 — **DSE** - In diretta dal TV 2 di Milano. **Il circolo [redacted] 12?** con G. Barbiellini Amidei (1ª)
12,55 Sestriere. **Sci alpino: Slalom speciale maschile** (2ª manche)
13,30 **DSE - Il circolo delle [redacted]** (2ª)
14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE** - Ministero della Pubblica Istruzione - RAI - Dipartimento Scuola Educazione presentano **La scuola si aggiorna:** *Educazione al linguaggi* (59ª); *Programmazione e valutazione* (11ª)
15,45 **Pallavolando,** conduce J. Volpi
[redacted] Roma. **Pallavo[redacted] femminile: Unibit Roma - Yoghi [redacted]cona,** campionato italiano
[redacted] **Spaziolibero.** Federacconciatori
17 — **Pomeriggio sul 3. Gente come noi,** di Egidio Luna
17,45 **La rassegna - Giornali e Tv estere**
18 — **Geo:** *L'isola dei draghi,* di W. e R. Fend
18,45 **Tg3 - Derby**
19,45 Piero Chiambretti è [redacted] **portalettere**
20,05 **Blob. Di tutto di più,** di E. Ghezzi, M. Giusti
[redacted] **Una cartoli[redacted] spedita da A. Barbato**
20,30 **[redacted] civile,** con Donatella [redacted] di P. Murgia e A. Cata[redacted] [redacted] la collaborazione di A. Madeo; regia Eros Macchi
22,45 Da Torino Gad Lerner conduce [redacted] **Profondo Nord.** Regia di Maurizio Fusco
24 — **C'era una volta Fluff,** [redacted] G. Ippoliti
1 — **Fuori orario. Cose (mai) vi[redacted]**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**
8,30 **Arnold,** telefilm
8,55 **Scusa me lo presti tuo marito?,** con Jack Lemmon, Romy Shneider, regia di David Swift
11,50 **Il pranzo è servito,** gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 **Canale 5 news**
12,45 **Non è [redacted]** condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum,** conduce [redacted] dalla Chiesa, regia di Italo Felici
15 — **Agenzia Matrimoniale,** condotto da Marta Flavi
16 — **Bim Bum Bam**
18 — **Ok il prezzo è giusto,** condotto da Iva Zanicchi
18,55 **La ruota della fortuna,** conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
19,40 **Canale 5 news,** news
19,45 **Il gioco dei 9,** condotto da Gerry Scotti, quiz, regia di Franco Bianca
20,25 **Striscia [redacted] notizia,** la [redacted] dell'impotenza, show
20,40 **Paperissima,** presentano Marco Columbro e Lorella Cuccarini, show
22 — **Casa dolce casa,** *Se ci [redacted] batti un colpo,* situation comedy
[redacted] **I Simpson,** cartoni animati
23 — **Maurizio [redacted] Show,** condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Canale 5 news,** [redacted]
1 — **[redacted] notizia,** show, [redacted] voce dell'impotenza, replica
1,20 **New York New York,** *Violen[redacted] e pregiudizi,* telefilm
2,10 **[redacted] impossibile,** *Il sottomarino,* telefilm
2,55 **Spy Force,** telefilm
3,40 **[redacted] speciale,** *[redacted] tigre nascosta,* telefilm
4,25 **Mai dire sì,** *La pazienza paga,* telefilm
5,15 **[redacted] strana coppia**
6 — **Carmen,** *L'istantanea*

ITALIA 1

6,30 **Ciao Ciao Mattina,** cartoni
9,27 **Meteo,** news
9,30 **Studio Aperto,** news
9,05 **Super Vicky,** *Tale Padre, tale figlio,* telefilm
9,30 **Chips,** *L'incendio,* telefilm
10,30 **Magnum P.I.,** telefilm
11,27 **Meteo,** news
11,30 **Studio Aperto,** news
11,45 **Mezzogiorno italiano,** conduce Gianfranco Funari, show
13,45 **Benny Hill Show,** show, repli[redacted]
14,15 **Nuovo Cinema Gabibbo, Amore e musica,** film, [redacted] Christopher Lambert, Catherine Deneuve, regia [redacted] Chouraqui
16,30 **Il mio amico Ultraman,** *Gita in montagna,* telefilm
17 — **A-team,** *Alta moda... di fuoco,* telefilm
18 — **Mondo gabibbo,** show
18,27 **Meteo,** news
18,30 **Studio Aperto,** news
19 — **Mac Gyver,** telefilm, *Diamante Il Rosso Sangue*
20 — **Benny Hill show,** show
20,30 **La mosca,** film, con Jeff Goldblum, Geena Davis, regia di David Cronenberg, Usa, 1986, orrore
22,30 **L'appello [redacted]** sport, conduce Maurizio Mosca
0,27 **Meteo,** news
[redacted] **Studio Aperto,** news
0,50 **Studio Sport,** sport
1,05 **Film,** replica
3,05 **A-Team,** telefilm, replica
4,05 **Mac Gyver,** telefilm, replica
5,05 **Chips,** telefilm, replica
[redacted] **Super Vicky,** telefilm, replica

RETE 4

8 — **Buon giorno amica,** con Giorgio Mastrota
8,00 **Così gira il mondo,** telenovela
[redacted] **La valle [redacted] pini,** telenovela
9,40 **Una donna [redacted] vendita,** telenovela
[redacted] **[redacted] genitori,** condotto [redacted] Sandra [redacted]
11,30 **Stellina,** telenovela
12 — **Ciao Ciao,** cartoni animati
13,40 **[redacted] Pomeriggio,** con Patrizia Rossetti comprende:
13,45 **Sentieri,** teleromanzo
14,45 **Señora,** telenovela
15,15 **Vendetta di una donna,** telenovela
15,45 **Cristal,** teleromanzo
16,30 **General Hospital,** teleromanzo
17,05 **Febbre d'amore,** teleromanzo
17,50 **TG 4,** news
18 — **C'eravamo tanto amati,** conduce Luca Barbareschi, show
18,25 **Il gioco [redacted] coppie,** [redacted] duce Corrado Tedeschi
19 — **Il [redacted] giungla,** [redacted] Meshua, cartonissimi
19,35 **[redacted] sera,** condotto da Amanda Lear, [redacted]
19,40 **Primavera,** telenovela
20,25 [redacted]
20,30 **[redacted] Madre,** telenovela con Maria [redacted] e Enrique Novi
22,30 **Buona sera,** varietà serale condotto da Amanda Lear, [redacted]
[redacted] **Scialuppe a [redacted]** ultimo spettacolo: «Indimenticabili», film con [redacted] Chandler, George Mader, regia [redacted] Joseph Pevney
1,50 **[redacted] Welby,** telefilm
2,45 **[redacted] vergine,** film, con Romina Power, Vittorio Caprioli, regia di Giorgio Bianchi
4,30 **Flipper,** telefilm
4,55 **Cattivi pensieri,** film, replica
6,45 **Tartarughe Ninja,** cartoni animati
7,10 **Il libro della giungla,** cartoni animati
7,35 **Flipper,** telefilm

ALLA RADIO

[redacted]

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,30 Gr1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,30** Gr1 Speciale; **8,40** Caro direttore; **9** Radio anch'io '91; **10,30** In onda; **11** Gr1 spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La penisola del tesoro; **12,50** Tre poco Stereorai; **13,20** Cochi Ponzoni in Gulliver; **13,47** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il paginone; **17,04** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; [redacted] Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,15** Ascolta, [redacted] la sera; **19,25** Audiobox; **20** Panglossa; **20,30** Ribalta; **21,04** Concerto [redacted] musica leggera; **22,49** Oggi [redacted] Parlamento; **23,09** La telefonata; [redacted] Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: [redacted] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; [redacted] 19,30; 22,30

[redacted] Ancora fantastico; **8,46** Il viaggio promesso; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale Gr2; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta «Impara l'arte»; **14,15** Programmi regionali; **15** La morte a Venezia; **15,30** Gr2 economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Parliamone un attimo; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,15 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto [redacted] mattino (1ª); [redacted] Le storie della psicoanalisi; **10,45** Concerto del mattino (2ª); **12** Opera in canto; **13,15** La [redacted] di Gilgamesh; **14,05** Diapason; [redacted] Palomar; **17** Scatola sonora (1ª); **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora (2ª); **19,15** La scuola si aggiorna; [redacted] Scatola [redacted] (3ª); **21** Radiotre suite - Cavalleria leggera; **22,30** Blue note; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13 - 20 - 23,25
13,45 **Sport [redacted]**
14 — **Ottovolante**
14,35 **Snack,** cartone
15 — **Il giallo più [redacted] del mondo,** film
16,55 **Tv donna**
18,20 **Yes I do**
18,35 **Arri[redacted] la [redacted]**
19,45 **Telelotto**
20,30 **Speciale Amnesty International**
[redacted] **Festa di compleanno** con Gigliola Cinquetti
0,20 **[redacted] Il sole,** film con Frank Sinatra, Tony Curtis, Natalie Wood

ODEON TV

13 — **[redacted] animati**
15,30 **Happy end,** telenovela
16,15 **Codice d'onore,** film con Alan Ladd, Donna Reed
18 — **Rosa selvaggia,** telenovela
19,30 **Ninja Boy,** cartoni
20 — **L'uomo e la terra**
20,30 **Stone Blood,** film con Bert Brooks, Norman Linn
22,15 **American Ball**
22,45 **Beyond 2000**
23,15 **[redacted] show,** settimanale
23,45 **I misteri di Orson Welles,** telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,20
14,55 **Il giudice istruttore,** film tv
16,15 **Musicalisperto**
16,50 **Videopostcards**
17 — **Marina,** telenovela
17,30 **Patino,** cartoni
18 — **Genitori in blue-jeans,** telefilm
18,25 **A proposito di Stato e cittadino**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T.,** test, temi, testimonianze. **Nel nome della svastica**
21,20 **Remington steele**
22,40 **[redacted]rtedì [redacted]**
23,55 **Teletext-notte**

[redacted]

[redacted] **Totò cerca casa,** film
+ 1 news, news
18,50 **Parigi brucia?** film
19,30 **Anteprima,** news
20 — **Bravo,** show
20,30 **Intrigo a Hollywood**
22,30 **Indagine ad alto rischio,** film
0,30 **Uomini di gloria**
2,30 **Weekend di terrore**

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Panico nella città,** di E. Davis con H. Duff, L. Cristal. Ore 12,45 **+3 News.**

TELE +2

10,15 **Basket-NBA: [redacted] Angeles [redacted]** (replica)
12,25 **Golf Tour** (replica)
13,15 **Momenti [redacted] sport**
13,45 **Sport time**
14 — **Tennis: «Grand Slam Cup»** all'interno: «+2 news»
20 — **Sport time**
20,30 **Tennis: [redacted] Cup»**
22,30 **Obiettivo sci**
23,15 **Racing**
23,45 **[redacted] - [redacted] Slam Cup»** (sintesi-replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
12 — **Il ritorno dell'arte: Umbria - Museo Burri e Città di Castello**
13 — **La padroncina,** telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi,** cartoni
19 — **La padroncina,** telenovela
20,30 **Attentato al Trans American Express,** film, regia di Tomaso Sherman, con Ben Johnson, Vera Miles
22 — **Sport e sport**

ITALIA 7

13,45 **Usa today,** news
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Il magnate,** teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa,** [redacted]
15,30 **Telecity per voi,** attualità
17,20 **[redacted] in allegria**
18,30 **Crime story,** telefilm
20,30 **Pochi dollari per Django,** film
22,10 **M.A.S.H.,** telefilm
22,40 **Colpo grosso,** quiz
23,30 **La polizia incrimina, la legge assolve,** film
1,30 **Colpo grosso,** quiz

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Semplicemente Maria,** teleromanzo
16 — **Ai grandi magazzini,** teleromanzo con Veronica Castro
17,15 **Sentieri di gloria,** teleromanzo
18,05 **Il [redacted] sapere,** programma per ragazzi
20,30 **Semplicemente Maria,** teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini,** teleromanzo
22 — **[redacted] di gloria,** tele[redacted]

Dash
DASH ULTRA E DASH LIQUIDO TI REGALANO I PREZIOSI SERVIZI DA THE' E CAFFE'.
Con 2 prove d'acquisto, 6 tazze in regalo fino al 29/2/92.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

CONSULEDILE 437.4000 vende Vinovo Tetti Cagliari capannoni industriali in [redacted] struzione possibilità varie superfici [redacted] piazzali.

CORSO Allamano pressi affittasi in palazzina nuova ufficio mq 300 doppi servizi Grimaldi 505.917

CORSO Massimo d'Azeglio signorile ufficio mq [redacted] seminterrato mq 235 vendesi/affittasi. Realty 641.521.

CORSO Orbassano vendesi locale piano cortile mq.45 uso magazzino laboratorio. Cipriano 329.0003

CORSO Re Umberto 5 uffici esclusivi di grande prestigio mq 170 con seminterrato collegato di 100 mq. Investitalia tel 24 ore su 24 al 502.824

CORSO S. MAURIZIO
locale 1200 mq grande negozio 4 vetrine seminterrato luminoso passo carraio varie attività vendesi Tel. 746.096.

CORSO Vittorio ufficio 1° piano mq 250 volendo altro comunicante mq 190 vendesi Informazioni in ufficio Tel. 011 541.503.

CROCETTA vendesi ufficio piano rialzato mq 160 4 vani doppi servizi. Posto auto Grimaldi 505.917.

CROCETTA via da Verrazzano vendesi negozio 70 mq 2 vetrine retro casa recente libero L. 132 milioni Tel. 557.0021.

CUNEO zona centralissima affittasi locali commerciali mq 140 circa. Rivolgersi allo 0171 692.504 ore ufficio.

FROSSASCO comodo statale capannone mq 250 in stessa costruzione case 2 alloggi box 4 auto terreno mq 2000 G.R. 011 329.0421 - 0121 352.210.

FURBATTO 540.009 vende libero fronte Pala Belgio muri negozio mq 50.

IPI 5[redacted].7091 via Lera 32/C [redacted] muri negozio [redacted] 60 in stabile recente L. 100 milioni.

IPI 561.7091 [redacted] Volta il vendiamo libero basso [redacted] cortile [redacted] 190. posto auto.

LA [redacted] Carignano vendiamo nuovo capannone industriale [redacted] con cortile Sogem 561.1632

LIGURIA (SV) vendesi locali [redacted] ufficio/negozio, [redacted] dimensioni. Posti auto Tel. 019 825.422.

LOCALE commerciale negozio [redacted], complessivi mq 950 ingresso e cortile indipendenti, zona [redacted] Rivoli affittasi/vendesi. Furbatto 544 588.

MADONNA DI CAMPAGNA via Borgaro/via Orvieto locale commerciale mq 120 [redacted] composto da 3 vani fronte strada servizio interno L. 250 milioni. Folza Bertinetto 318.6565

REC CASE 548.439 vende piazza Bengasi Borgo S. Pietro magazzino seminterrato 237 mq con accesso carraio.

NEL complesso Garden Palace, corso [redacted] 11/b affittasi ufficio mq 40. L. [redacted]. Indicare referenze. Scrivere: Pu[redacted]pass 7411 - 10100 Torino

ORBASSANO libero [redacted] industriale mq 1500 circa possibilità mutuo dilazioni. Tel. 942.3897 - 947.1647.

PALAZZINA uffici mq 750 [redacted] pressi [redacted] Francia vendo [redacted] L. 800 milioni [redacted] 905.8565 ufficio

[redacted] vendesi libero muri negozio [redacted] mq 90 su 2 piani L. 130 milioni dilazionabili, [redacted]ana 539.952.

PIANEZZA su statale 24 per Susa libero nuovo fabbricato commerciale indipendente 1050 mq vetrine parcheggio. Studio Dacomo 593.629 - 593.652.

PIAZZA Adriano adiacenze affittasi ottimo locale o magazzino seminterrato mq 180 passo carraio. Tel. 595.214

[redacted] Adriano (via Cialdini) affittiamo ufficio 4 vani e servizi ottimo stato parzialmente arredato. Studio Vianelli 518.613.

[redacted] affitto [redacted] mq [redacted] ad [redacted] attività artigianale non rumorosa in zona Lingotto Tel. 605.2167 ore serali.

RIVOLI affittasi capa[redacted] industriale [redacted] più uffici mq [redacted]. Area di manovra. Grimaldi 505.917

[redacted] **PAOLO** affittasi direttamente capannone mq [redacted] più seminterrato [redacted] con uffici. Tel. 603.811.

S. RITA adiacenze largo Tirreno vendesi muri negozio liberi mq 37 più magazzino interrato. Tel. 539.[redacted]

STAZIONE [redacted] affittiamo locale di 270 mq uso magazzino [redacted] Studio Fim 812.[redacted]

TORINO corso Traiano posizione [redacted] giosa affittasi capannone mq 620 più cortile esclusivo uso filiale commerciale artigianale deposito di rappresentanza [redacted] 65.263 - 61.[redacted].

TORINO
fronte corso Vercelli prestigiosa area mq [redacted] strutture uso industria commercio edificabile mq 1900 circa tra capannone uffici e servizi. Ve[redacted]lobba 645.832.

UFFICI impresa [redacted] in costruzione zona Marchesa materiali e finiture di pregio mutuo permute Tel. 402.332 - 953.3570.

VENDESI anche singoli [redacted] mq 6x2,40 ricavati da una superficie coperta di mq 810, a L. [redacted] 000.000 Tel. 361.846

VIA Bertola / piazza Solferino [redacted] muri di elegante negozio libero 130 mq 3 vetrine e seminterrato collegato buon investimento Tel. [redacted]

VIA S. Secondo vendesi ufficio mq 160 [redacted] rialzato doppi ingressi doppi servizi Grimaldi 505.917.

[redacted] affittiamo nuovo capannone mq [redacted] palazzina uffici area manovra 7000 mq Sogem 561.[redacted].

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] referenziato [redacted] fissa a/o giornata lungo [redacted] za anziani disposta fuori Torino. Tel. 011 [redacted]

CUOCO qualificato, [redacted], lunga esperienza offresi in Torino Telefonare 447.6775

DOMESTICA fissa referenze [redacted] lunga esperienza [redacted] si presso famiglia. Tel 011 650.5822.

EX pasticcere e gastronomia offresi Telefonare 405.4874.

[redacted] 45enne vedova con figlio 2[redacted] ne offresi, referenziata, come custode Telefonare 858.014 ore pasti.

TORNITORE specializzato, studi tecnici, 14 anni di esperienza, esamina proposte di lavoro Tel. 318.5356 ore serali

impiegati

A.CONTABILITA' arretrate: eseguiamo aggiornamenti ricostruzioni massima precisione Tel. 537.737 fax 553.967

[redacted] generale e amministrazione pubblica computer esperienza decennale passaggio diretto offresi [redacted] 795.510 ore 12/14 e 19/18

[redacted]PLO[redacted] buona dattilografa cerca lavoro ufficio. Telefonare 212.399

DIPLOMATO neolaureato attualmente occupato in qualità di consulente finanziario cerca lavoro a tempo [redacted] Telefonare 749.5338 ore pasti

DIPLOMATO 23enne pluriennale esperienza segretario d'albergo, con relativa conoscenza programmi Software, buona conoscenza inglese, francese, tedesco, parlato scritto, esaminerebbe serie proposte anche in altro settore Tel. 717.587

[redacted] informatico 21enne, offresi per qualsiasi lavoro purché serio anche a tempo determinato. Tel. 411.4472

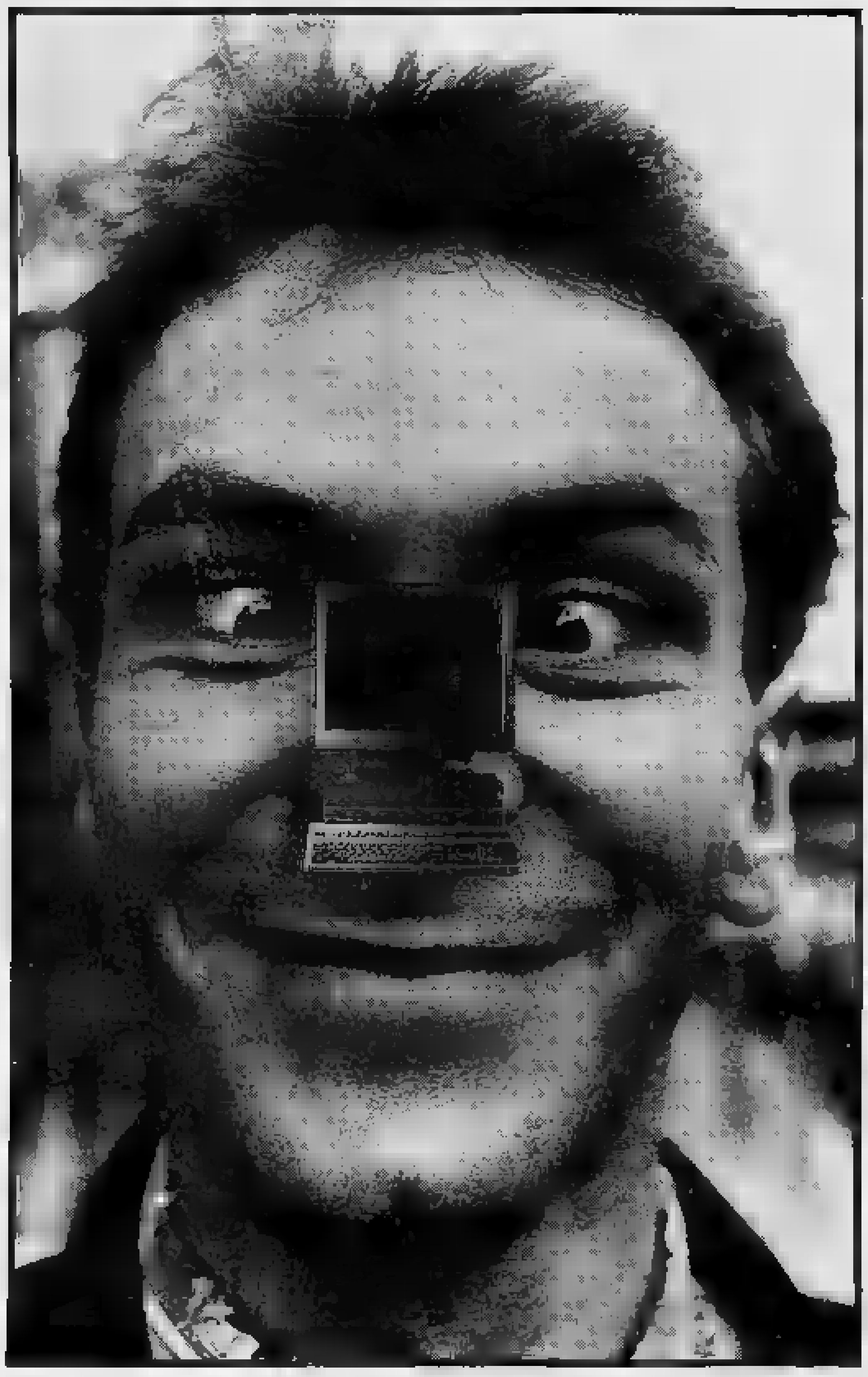
[redacted]IERA esperta lavori ufficio conoscenza sistema MS-DOS offresi presso ditta o studio anche part-time. Tol [redacted]

RAGIONIERA 37enne, pluriennale esperienza contabilità, iva primanota offresi part-time. Tol. 650.6349 dalle 14 alle 18.

RAGIONIERE [redacted], decennale [redacted] nenza IVA, bilanci, adempimenti fiscali, EDP, libero subito, offresi. Tel. 712.125.

[redacted] esperienza gestionale e amministrativa [redacted] campo finanziario assicurativo e commerciale, attitudine rapporti interpersonali, passaggio diretto esaminerebbe adeguata proposta Tel 530.477 ore ufficio

CHE COSA SI POTEVA MIGLIORARE IN UN PC DIGITAL?



Da oggi il mondo dei personal computer ha un concorrente molto competitivo nei costi e nel servizio di vendita. Guardate subito i prezzi di alcune configurazioni sottoindicate dei PC Digital e confrontateli pure. Quando avete scelto, telefonateci al numero verde o mandateci un fax fotocopiando da questo annuncio la proposta che vi interessa. Riceverete una risposta via fax entro due ore senza muovervi dal vostro ufficio. Nei prezzi è anche compresa la garanzia di 12 mesi, la clausola di 30 giorni "soddisfatti o rimborsati", la consegna a domicilio e la sicurezza di poter contare sull'assistenza Digital. D'altra parte, perché rinunciare alla tecnologia e alla qualità Digital quando è così comodo e conveniente acquistarla? Aspettiamo un vostro fax al n. 010-6458969 [redacted] telefonata [redacted]

NUMEROVERDE 1678-02075

L'ACQUISTO.

☐ **DECpc 222/40: 2[redacted]** - memoria da 1 MB, **espandibile a 17 MB** - 4 slot di espansione compatibili AT/XT - controller video VGA integrato - controller per dischetti, dischi rigidi e nastri magnetici - unità dischetto 3.5'' 1.44 [redacted] - unità disco rigido 40 [redacted] - porta parallela - porta seriale RS-232C - tastiera 102 tasti - [redacted] - monitor [redacted] - MS-DOS/Windows 3 in italiano - **L. 1.990.000***.

☐ **DECpc 320/100:** 386SX a [redacted] Mhz - memoria da 2 MB, espandibile a 12 MB - memoria cache da 16 KB - zoccolo per coprocessore matematico - 4 slot [redacted] espansione compatibili AT/XT - controller video VGA integrato - controller per dischetti, dischi rigidi e nastri magnetici - unità dischetto 3.5'' 1.44 MB - unità disco rigido 100 MB - porta parallela - porta seriale RS-232C - tastiera 102 tasti - mouse - **monitor colori [redacted]'' VGA** - MS-DOS/Windows 3 in italiano - **L. 3.800.000***.

☐ **DECpc 333 LAPTOP: [redacted] a 33 Mhz - memoria da 4 MB, espandibile a [redacted] MB** - memoria cache da 32 KB - zoccolo per coprocessore matematico - slot 1/2 altezza AT/XT - controller video VGA integrato - unità dischetto 3.5'' 1.44 [redacted] - unità disco 60 [redacted] con accesso da 19 msec - porta parallela - porta seriale RS232-C **mouse integrato** - tastiera 101/102 tasti staccabile - porte per video esterno, mouse esterno e tastiera esterno - monitor retroilluminato 640×480 - **borsa per il trasporto - caricabatteria/alimentatore AC - L. 4.950.000***

*IVA esclusa

DIRECT MARKETING digital™

4OENNE ventennale esperienza contabilità generale cassa banche bilanci offresi Scrivere: Publikompass 5325 - [redacted] Torino

tecnici

PERITO elettrotecnico 20enne militesente esperto gestione aziendale CAD cerca serio impiego presso ditta o ufficio tecnico Tel. 011 988.0434

TECNICO V livello [redacted] esperienza decennale progettazione e [redacted] in [redacted] impianti gestiti da PLC, cerca seria ditta Disponibile anche per manutenzione. No trasferte. [redacted] 707.3164

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] abile cameriere per [redacted] [redacted] di responsabilità [redacted] serietà. Tel. 371.149 - 590.590

CERCASI custodi pensionati per villa al mare si richiede massima riservatezza e referenze Scrivere Publikompass 2450 - 10100 Torino.

[redacted] domestica fissa referenziata disposta vivere con persona anziana ottimo trattamento Tel 011 837.789

CERCASI fissa domestica per piccola famiglia referenze piemontese oppure primo ingresso otto quadragono. Tel. 011 660.5822

CERCO lavoratrice autonoma per pulizie sala giochi tutte le mattine Presentarsi oggi ore 14/15 via Roma 237 bis

DITTA impianti antincendio cerca operai [redacted] pratici esecuzione [redacted] Sprin[redacted] 3005 ore ufficio

INGROSSO seleziona giovani dinamici bella presenza età 16/22 anni. Lavoro [redacted] offresi L. 2 milioni mensili circa no porta a porta Tel 505.094

[redacted] alberghiera cerca per propria struttura capo ricevimento richiesto REC o operai Tel. 0171 692.081 - 696.504

impiegati

A. GRAFICO con esperienza di impaginazione, controllo composizione e fotolito [redacted] Tel 385.0509

AFFERMATO [redacted] commercialista assume ragioniera esperta contabilità. Richiesta esperienza acquisita [redacted] studi. Telefonare 812.5787

[redacted] di organizzazione congressi manageriali fiere cerca alcune [redacted] professionali per impiego full time. E' richiesta [redacted] presenza, studi superiori, inglese. Possibile qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio 011 [redacted].039.

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby ricerca signora/signorina max 37enne per attività con bambini. Addestramento teorico/pratico in aula e materno. Tel 487.662

AZIENDA a [redacted] europeo [redacted] nale [redacted] lavoro di telemarketing offresi L. 400 [redacted] mensili più incentivi per colloquio telefonare 011 812.3018

COMMERCIALISTA cerca ragioniera volonterosa seriamente intenzionata [redacted] [redacted] professione. Scrivere Publikompass 7416 - 10100 Torino

COSTRUTTORE cerca segretaria referenziata disponibile periodici spostamenti città del Cuneese e Savonese Tel 011 649.0621 - 0175.248.931

ESTETISTA
dipl[redacted] max [redacted] presenza predisposizione e disponibilità alla vendita assumerebbe primaria profumeria Torinese. Telefonare allo 02 738.0025 od inviare curriculum alla Effer srl - via Ciro Menotti 11 - 20129 Milano. Rif. 281.

EUROCLUB [redacted] 4 giova[redacted] 18/30enni per interessante attività e[redacted] non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge. [redacted] 677.752.

FIOCCO D'ARGENTO
per assistenza anziani associazione ricerca [redacted] automuniti max 55enni libero prasso Tel 437.5331

GARZANTI EDITORE per ampliamento ufficio commerciale di Torino ricerca 8 persone da [redacted] a carriera età minima richiesta anni 25, buona preparazione culturale. Telefonare solo per appuntamento [redacted] 9 alle 13 al 434.6246.

[redacted]PO di agenzia di viaggio cerca personale da avviare alla professione di consulente turistico Telefonare allo 011 953.5202 ore 10/16.

IFIP
IMMOBILI
ricerca funzionari/e con esperienza nel settore immobiliare con mansioni di acquisizione e/o vendita da inserire nelle agenzie di Torino e provincia. Si offre: inquadramento C.C.N.L., provvigioni, incentivi e rimborsi [redacted]. Telefonare per appuntamento allo 011 [redacted]

[redacted] diplomati elementari agenzia primaria società assicurativa cerca per collaborazione compatibile o inerente. Tel. 447.5216

[redacted]

addestramento finalizzato all'assunzione per divisioni amministrative computerizzate [redacted] 8 aree di disegno computerizzato Torino Tel 539.147

PINEROLO istituto Torinese immobiliare telefono agenti [redacted] ville/rustici e [redacted] ottimo trattamento economico. Per appuntamento tel. 0121 [redacted]

Primaria società
emanazione diretta di
IMPORTANTISSIMA BANCA
seleziona
per potenziamento struttura di sviluppo esterno per il Piemonte persone laureate o diplomate massime referenze minimo 27 anni telefonare per appuntamento
011 [redacted]

[redacted] d'azienda cercasi [redacted] za computer anche part-time. Scrivere: [redacted] blikompass 8123 - 10100 Torino.

SOCIETA' di marketing telefonico ric[redacted] per nuovo ufficio in Torino n. 10 tele[redacted] ste anche part time. Scrivere a [redacted] kompass 68 C - 20123 Milano

SOCIETA' leader organizza [redacted] d'informatica [redacted] grafica [redacted] contabilità computerizzata inserimento garantito per i prescelti. Tel. 561.3429 - 771.8585.

[redacted] seleziona diplomati/e per inserimento settore immobiliare non indispensabile esperienza del settore. Per appuntamento Tel al 812.7288

SOCIETA' [redacted] programmatori e operatori. Inserimento garantito per i p[redacted] non richiesta esperienza. Tel. [redacted].

[redacted] amministrazioni stabili assume seria volonterosa automunita per lavori ufficio e pratiche esterne. [redacted].

TELEVISIONE pubblicità, moda, [redacted] ambosessi per opportunità professionale unica. [redacted] seriatà, inserimento vari [redacted]. Telefonare ore ufficio 011 [redacted]

UFFICIO commerciale di primaria importanza nel settore, [redacted] impiegata ottima dattilografia. Referenze. Scrivere: Publikompass 5319 - 10100 Torino

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda cerca rappresentante nel settore veicoli industriali e autogru per Piemonte, V. Aosta, Liguria. Scrivere: Publikompass 5223 - 10100 Torino.

AZIENDA leader settore accessori moda importanti griffes, cerca agente affermato plurimandatario introdotto [redacted] profumerie per Piemonte. [redacted] 0331 617.138.

AZIE[redacted] settore casalingo-regalo, ricerca agenti Piemonte, portafoglio clienti offresi. Tel. 011 997.8580.

IMPORTATORE prodotti foto, video, ottica, cerca giovane rappresentante [redacted] [redacted] per Piemonte, Aosta, Liguria. [redacted] provvigioni. Telefonare allo 02 093.82720

[redacted] tutine [redacted] mini pigiascelti articoli prima [redacted] neonato cerca [redacted] mercerie dettaglio [redacted] e provincia [redacted] Cuneo e provincia. [redacted] tonare Milano 669.8407 dopo ore 21.

PER propria divisione [redacted] Società per azioni produttrice di beni strumentali, assume per Piemonte autonomi e determinati funzionali. Telefonare 02 354.0751.

SOCIETA'
[redacted] con testate specializzate settore [redacted] consumo ricerca agente mo[redacted] con rilevante esperienza nella vendita di spazi pubblicitari per area Piemonte. Si offre: trattamento provvigionale di sicuro interesse - auto aziendale - incentivi. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 67 C 20123 Milano.

10 Prestazioni consulenze

CENTRO elaborazione dati contabili offre propria collaborazione a studio commercialista. Tel. 349.7755 ore 14.30/16.

40ENNE, super referenziato, fiducia, auto: accompagnatore, autista, scorta, lunghi tratti, impegni saltuari. Tel. 218.8094, [redacted] cordi ore 10/12 da martedì a venerdì.

11 Baby sitter

[redacted]

CERCASI bambinaia domestica referenziata con espe[redacted] bimbi d[redacted] vivere in famiglia signorile. Tel. 011 [redacted].

15 Autovetture

AUDI 90 Quattro 20 v del 1988 cv 180 climatizzatore. Rinaldi Concessionaria Audi vende con garanzia 715.696.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8. Tel. 871.643

MERCEDES 300SL 24v targata 04/91 Smoke Silver pelle nera condizionatore accessoriatissima prezzo molto interessante eventuale permuta. Classic Gallery tel. 0185 261.999.

[redacted]

[redacted] GLI blu rosso condizionatore interno pelle ufficiale pronta consegna. Livio Ratto Automobili via [redacted]onocchia 5. Tel. 335.8989.

18 Acquisto alloggi

A. DELEGAZIONE commerciale [redacted] urge acquistare libero signorile appartamento mq 180/200 zona centrale massima riservatezza. Tel. 561.3535.

A. PRIVATO acquista in precollina o Crocetta [redacted] mq oppure villetta indipendente. Tol. 650.9204.

[redacted] in contanti appartamento [redacted] mq [redacted] Torino o prima cintura. Tel. 534.872.

[redacted] alloggio libero in periferia e cintura Torino Nord 2/3 [redacted] più servizi. Tel. 532.409.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 641.840.

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel. 640.7437 - 539.722 negozi.

ACQUISTO alloggio libero o parziale sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tol. 510.39[redacted].

ACQUISTO alloggio soleggiato 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.739.

ACQUISTO appartamento libero in Torino stabile decoroso pagamenti contanti. Tel. 548.868.

ACQUISTO da privato Torino o 1ª cintura 1/2 camere tinello cucina bagno in contanti Tel. 547.778.

ACQUISTO in Torino bella zona alloggio di 80/90 mq libero 1992 anche da ristrutturare. Tel. 647.3053.

ACQUISTO stabile occupato o altro immobile per reddito anche da società, privatamente Tol. 319.3450.

ALLOGGETTO o monocamera con servizio interno privato acquista qualsiasi zona contanti. Tel. 473.0118

APPARTAMENTO massimo 100 mq anche occupato [redacted] zona di pregio acquistasi. Tel. 591.[redacted]

COMPAGNIA ASSICURAZIONI
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locali mq 100/150 in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Tel. 02 764.002. Ufficio patrimoniale di Milano.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.

DOTTORE acquista in Torino appartamento 120 mq circa in bella casa per propria abitazione. Tel. 305.381 ore 21

INTERCASE acquista appartamento 100/150 mq anche occupato purché zona prestigiosa. Tel. 508.648.

PERSONALCASE
ricerca
garantendo la vendita
2 vani e servizi Torino zona
massimo L. 120 milioni
2 vani e servizi S. Rita
massimo L. 130 milioni
3 vani e servizi in Crocetta
massimo L. 290 milioni
3 vani e servizi in Lingotto
massimo L. 180 milioni
4 vani e servizi in Parella
massimo L. 320 milioni
TEL. 545.180

SPOSI acquistano alloggio camera tinello servizi massimo 2 camere qualsiasi zona contanti. Tel. 481.114.

VILLA privato acquista 1ª cintura di Torino o collina comoda servizi pagamento in contanti. Tol. studio medico 87.6743.

19 Vendita alloggi

A.A. A Chieri residenziale villa bifamiliare giardino privato alloggi di mq 280 più 200 interrato. Studio Sarala 767.898.

A.A. ALLOGGI vicinanze piazza Massaua stessa casa disponibili dal 2° al 6° da 80 a 135 mq. Studio Sarala 767.898.

[redacted] **LLA** libero in palazzina signorile 3 [redacted] cucina box L. [redacted] milioni. Tel. [redacted]

A.A. CASASCASE 613.918 libero Lungo Po Antonelli prestigioso recente salone 2 camere cucina biservizi box mq 145.

[redacted] 613.918 libero pressi [redacted] Massaua palazzina per uffici 3 piani fuori terra mq 1500 parcheggio.

A.A. [redacted] 513.918 libero via Ga[redacted] ottimo panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 L. 160 milioni.

A.A. [redacted] Po salone 5 camere cucina doppi servizi occupato L. 160 milioni più mu[redacted]. Tel. 096.5900.

B. BORGO VITTORIA (via Chiesa) [redacted] ottimo 2 camere cucina ingresso [redacted] L. 143 milioni. Sogim 434.2323.

A. CARLO ALBERTO 561.160: via Montebello libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante.

A. CENTRALISSIMO ottimo 3 camere tinello cucinino bagno stabile 25 anni L. [redacted]. Medim 650.9051

A. CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile salone 3 camere con tinello cucina lavanderia 3 servizi. Grimaldi 505.917.

[redacted] 588.830 Parella libero [redacted] piano con [redacted] ristrutturato 2 camere cucinotta bagno L. [redacted]

A. DELTA [redacted] offero [redacted] Traiano (interni) 9° piano 2 ascensori 2 camere tinello cucinino bagno.

A. DELTA 699.456 Moncalieri borgo Navile [redacted] 11/92 ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno affitto.

EUROCASE TORINO [redacted] libero Moncalieri signorile salone 2 camere cucina servizi mansarda box doppio.

A. EUROCASE [redacted] 531.003 libero via Guala piano alto ingresso 3 camere cucina servizi posto auto mutuo.

A. EUROCASE 545.842 libero corso Croce spazioso adatto uso ufficio ingresso camera cucina servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero via Gorizia spazioso ingresso 2 camere cucinotta servizi terrazzo mutuo.

A. GRAN MADRE vicinanze lussuoso salone 3 camere cucina doppi servizi box pommeria. Medim 650.9051.

A. IL PORTICO liberi Volpiano stesso [redacted] bile [redacted] bagno termo ascensore box mutuo. Tel. 835.544

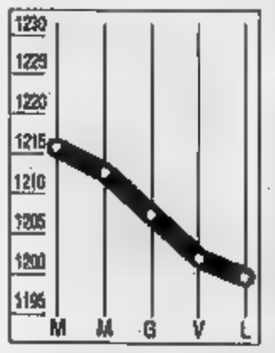
A. IL PORTICO libero Cascine Vica ingresso 2 camere cucinotta bagno termo ascensore mutuo permute. Tel 835.544.

A. IL PORTICO libero corso Vercelli 4 camere cucina servizi box parzialmente da ristrutturare mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso 2 camere cucinotta bagno termo [redacted] mutuo permute. Tel. 835.544.

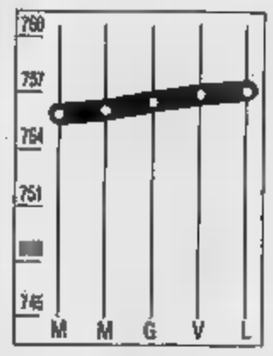
A. IL PORTICO libero zona centro [redacted] turato ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno mutuo. Tel. 835.544.

(continua)



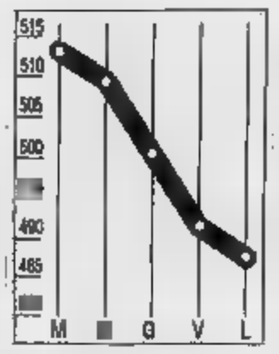
DOLLARO
1191,68

Il dollaro scivola in Italia sotto le 1200 lire e tocca il minimo annuale. Ieri, al fixing, la valuta americana è stata quotata a 1191,68 lire rispetto alle 1201,205 lire segnate al fixing di [illegible]rdì scorso.



MARCO
756,95

Continua il rialzo del marco, che ieri al fixing italiano veleva 756,95 lire contro le 756,5 dell'ultima seduta. Nello Sme è atteso l'esito del vertice Cee, specie per quanto riguarda l'unione economico-monetaria.



COMIT
-1,50%

Ancora uno scivolone in Borsa. l'indice cala a 487,23 punti. La complicata situazione tecnica, in vista della scadenza dei riporti, induce gli operatori a vendere gran parte del portafoglio titoli.

[illegible]TTO
-0,56%

Scende anche il Ristretto, l'indice [illegible] è a quota 378,71. Pop. Novara perde il 2,18%, Pop. Lodi l'1,90%, Cred. Berg. lo 0,77%. Per contro Pop. Milano guadagna lo 0,17% e Ferrovie Nord il 2,47%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì [illegible] Dicembre 1991 25

Piazza Affari ai minimi dell'anno. Dai bancari agli industriali vendite in tutti i settori

In Borsa affonda il «sistema Italia»

Riaffiora la paura in vista delle scadenze di fine mese
Bna rinviate al ribasso, la Pirelli [illegible] in ritirata

[illegible] Ancora un ribasso dell'1,64 per [illegible] per l'indice Comit, che ha toccato il nuovo mini[illegible] dell'anno a quota 494,63. Un calo legato all'avvicinarsi delle scadenze tecniche, in particolare [illegible] riporti in calendario per venerdì, che impongono agli operatori il reintegro [illegible] scarti [illegible] ga[illegible].

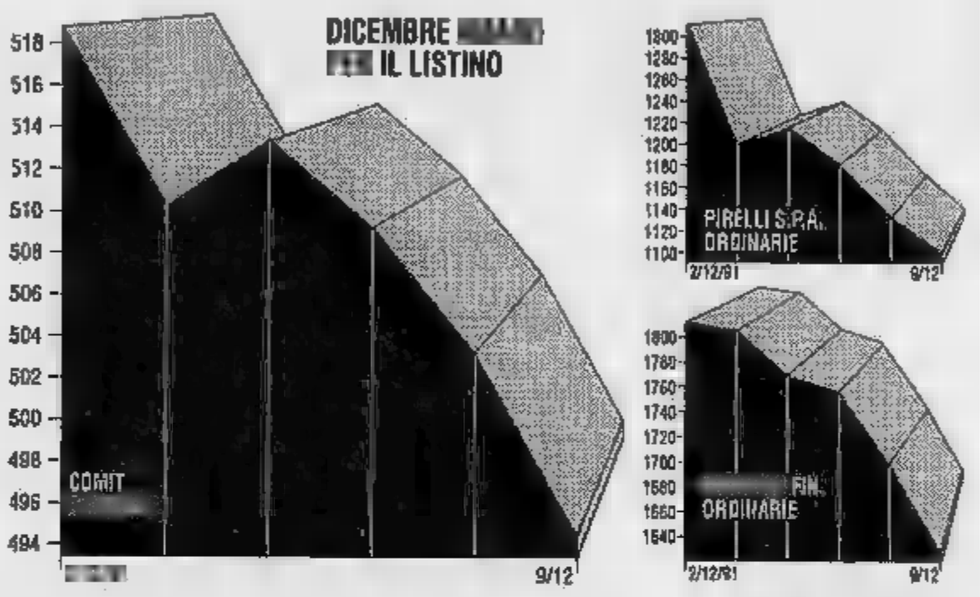
Per queste ragioni, difficilmente il mercato potrà risollevarsi nei prossimi giorni. Ieri, nonostante i quantitativi messi in vendita fossero assai contenuti, le perdite sui prezzi sono risultate ampie, per la semplice ragione che, a piazza Affari, il compratore [illegible] sparito.

Timori di nuove strette sul credito, ansie di elezioni anticipate accompagnano questo trend negativo, che riflette il difficile momento economico. Venditori [illegible] anche gli stranieri, evidentemente convinti che il listino possa scivolare ulteriormente.

Tutte nel segno meno le chiusure delle blue chips, soprattutto quelle chiamate nella seconda parte della riunione. Fiat ha perso l'1,41%, Montedison l'1,39 per cento, Ifil l'1,85%, Mediobanca l'1,23 per cento e Generali lo 0,97%. Olivetti e Cir [illegible] [illegible] rispettivamente [illegible] 2,58 per [illegible] e del 2,63%, Comit [illegible] 2,5 per cento, mentre Pirellona è calata [illegible] 2,65 per cento scendendo poi fino a 1050 lire.

Tra le batoste maggiori, va segnalata quella della Banca Nazionale dell'Agricoltura, rinviata per eccesso di ribasso e poi terminata [illegible] un calo del 7,8 [illegible] cento nel titolo ordinario. [illegible] torna a parlare con insistenza di trattative-braccio di ferro [illegible] il recalcitrante [illegible] Auletto Armenise e i vertici del Credito Italiano. Anche recentemente il Credit ha ribadito di voler entrare nel consiglio di Bna.

Nel [illegible] partenze le voci [illegible] operatori in difficoltà tornano a circolare. [illegible] non è strano, dal momento che piazza Affari si avvia [illegible] chiudere un [illegible] in ribasso di qualche punto rispetto a gennaio. Un mailinconico finale per un anno che, tra Sim, Opa [illegible] Insider, verrà ricordato [illegible] l'anno del Big Bang italiano.



Crediti Urss

Le banche lanciano l'allarme

MOSCA. La disgregazione dell'Unione Sovietica rischia di [illegible] fuori gioco gli accordi economici con l'Europa Occidentale e con il G7. Ieri [illegible] itato di consulenza del 7, costituito da 12 banche fra cui la Comit, ha annunciato una riunio[illegible], il 16 dicembre, per valutare la situazione e il ruolo della Vnesheconombank, l'istituto per il commercio estero sovietico che [illegible] gestito finora il debito.

[illegible] fronte al rischio-Urss, la Sace, l'organismo italiano che copre i crediti all'esportazione (8 mila miliardi, più altri 500 in discussione), ha convocato per giovedì [illegible] comitato di gestione. E domani ne discuterà l'Abi, l'associazione dei banchieri.

Gli istituti italiani hanno forti esposizioni [illegible] confronti dell'Urss: Comit 200 miliardi di debito «secco»; Bnl è esposta senza garanzie per almeno un terzo dei 230 miliardi [illegible] crediti concessi; l'Imi [illegible] [illegible] i conti soltanto ora; Montepaschi ha un credito [illegible] [illegible] miliardi; San Paolo Torino di 80.

I grandi gruppi industriali, che hanno tracciato la strada per [illegible] miriade di aziende di medie dimensioni (almeno 60 negli ultimi anni), hanno da tempo in cantiere progetti-pilota. La Fiat lavorando alla privatizzazione del complesso industriale del Vaz, oltre a due piani per la fornitura di [illegible] di trasporto da parte dell'Iveco, [illegible] l'intervento della Fiat-Impresit nei settori dell'agroindustria e dell'ambiente.

Montedison, che attualmente [illegible] ha società in Unione Sovietica, tame un allentamento dei rapporti commerciali. Un danno notevole, visto che attira il 3% delle importazioni italiane dall'Urss. Ferruzzi ha in gioco le immense opportunità che potrebbe offrire un'agricoltura [illegible] vietica razionalizzata [illegible] organizzata. Il progetto più ambizioso riguarda [illegible] fattoria modello su 500 mila ettari di terreno [illegible] [illegible] oggi l'intervento non è riuscito a superare i 20 mila ettari).

Nell'informatica, oltre a Olivetti Information Service (50% [illegible] International Information Service per la fornitura di sistemi informativi e [illegible] forniture [illegible] [illegible] milioni di dollari in bilico), è presente la Delta Trading [illegible] [illegible] [illegible] dall'Interquadro [illegible] Mosca. Quindi il gruppo Bordisa, Baikal e Accessori Computers.

Nel settore elettrodomestici, che faceva sperare [illegible] un rapido sviluppo del mercato, le aziende più esposte sono Merloni [illegible] Fata. La prima [illegible] in società al [illegible] con Vif Elsa, la seconda ha [illegible] 28% della Bakmil.

Sono sulle spine le Partecipazioni Statali. L'Eni si sta interes[illegible] all'ammodernamento [illegible] la rete di gasdotti sovietici. Agip Petroli partecipa al [illegible] Internazionale Refin per ristrutturare raffinerie sovietiche; nel settore della distribuzione, insieme con Rosnefteprodukt, [illegible] costituito la società mista Neftoagip per realizzare e gestire aree di servizio.

L'Iri ha un nutrito carnet [illegible] joint-ventures: nel settore siderurgico con l'Emita (Innse) per la fornitura di macchinari siderurgici per la laminazione [illegible] [illegible] l'Italsviluppi (Italimpianti) per montaggi [illegible] impianti industriali; nel trasporto ferroviario con [illegible] Sovitas (Ansaldo [illegible] Fata) per l'automazione e il segnalamento; nel [illegible] automazione con l'Elsid (Ansaldo, Ceda [illegible] [illegible] & Clericil. Nel bancario è operativa [illegible] International Moscow Bank, joint-venture cui partecipano, oltre [illegible] Vnesheconombank (20%), Promstroibank e Sberbank e 5 banche europee internazionali.

[b. g.]

Consob all'ultimo sprint

Tante ipotesi per il dopo Pazzi
Filippi, Rondelli o Maccanico

[illegible] La Consob si avvia all'ultimo sprint. Mancano cinquanta giorni alla fine di gennaio, [illegible] nella quale l'attuale Commissione decade e, dei quattro commissari, [illegible] Mario Bessone sarà rieleggibile. Non [illegible] molti cinquanta giorni, soprattutto se si considera che di mezzo c'è Natale [illegible] una surpoggiante crisi [illegible] governo.

Bruno Pazzi, l'attuale presidente della Commissione, ha già dichiarato che [illegible] intende accettare proroghe [illegible] mandato, dunque [illegible] soluzione deve essere trovata in tempi brevi.

Il dibattito su come debba es[illegible] composta la nuova Commissione è in [illegible] da parecchio tempo, e vede due [illegible] [illegible] pposte. Alcuni sostengono la tesi che ormai [illegible] Consob sia [illegible] sostanza cresciuta da poter [illegible] ventare organo [illegible] e, sull'esempio [illegible] Bankitalia, trovare i vertici all'interno della sua struttura.

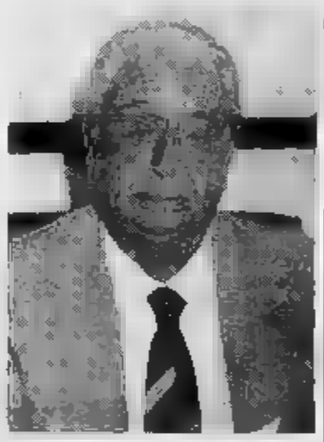
Non [illegible] sono d'accordo [illegible] questa linea. Ad esempio, l'ex presidente della Consob, Guido Rossi, [illegible] il principio di una commissione di esterni, costituita [illegible] persone di grande autorevolezza e competenza. [illegible] ha già invitato [illegible] ministro del Tesoro, Carli, [illegible] individuarle.

Una ricerca non facile. Lo stesso [illegible] aveva pensato a Isidoro Albertini, decano degli agenti di cambio e persona al di sopra di ogni sospetto. Ma Albertini non potrebbe comunque accettare, essendo vincolato da impegni con la nuova Sim. Altri nomi di possibili candidati, sempre nella linea [illegible] una Consob di alto profilo, [illegible] Lucio Rondelli, già amministratore delegato del Credito Italiano, che si è attivamente occupato di [illegible] [illegible] del Sim, Enrico Filippi, presidente della Cassa di Risparmio [illegible] Torino, o professori come Feliciano Benvenuti e Raffaele Nobili, esperti in materia [illegible] [illegible] mercati.

Anche Roma ha i suoi candidati, e [illegible] chiamano Antonio Maccanico, già ministro per le Riforme Costituzionali, o Giuliano Graziosi, che [illegible] esperien[illegible] [illegible] mercati (Fonditalia) e di società (Stet). Infine, perché no?, qualcuno sostiene che alla presidenza Consob starebbe benissimo Beniamino Andreatta.

Sia [illegible] sia, la preoccupazione comune è [illegible] evitare commissari scelti sulla base di patteggiamenti tra segreteria, che riprodurrebbero nella Commissione tutte le storture e le paralisi degli [illegible]i «politicizzati».

[illegible] Sacchi



Bruno Pazzi, presidente Consob

E i tassi restano tesi

Ciampi: la lira non si tocca
La stretta colpisce i riporti

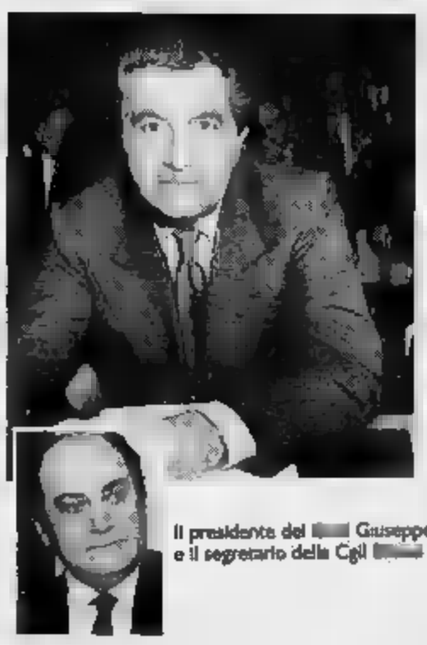
MILANO. Non [illegible] in vista, al[illegible] per questa settimana, nuove emissioni [illegible] Tesoro. [illegible] I tassi restano alti. E, [illegible] Basilea, dal vertice dei banchieri del [illegible] 10, Ciampi ribadisce la linea di Bankitalia: la lira deve restare nella banda stretta senza alcun cedimento. E il governatore è convinto che la moneta italiana può [illegible] il passo con il marco. «Se non avessimo que[illegible] fiducia - replica alle richieste [illegible] cronisti - non ci comporteremmo in questa maniera».

Sul fronte del credito, insomma, è tempo [illegible] stretta, una [illegible] che cade tra l'altro su una Borsa già depressa dal suo e ad alto rischio [illegible] insolvenza degli operatori. Ed è inevitabile che, in attesa di novità positive (assai improbabili) dal fronte della Finanziaria e della trattativa sul costo del lavoro («una rottura - ha commentato Ciampi - non sarebbe [illegible] buona notizia»), l'unico deus della difesa degli equilibri ricada tutto sulla politica monetaria.

[illegible] governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi e il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi

E così, nonostante fino a metà mese non si siano impegni urgenti sul fronte della liquidità, [illegible] sistema resta molto teso e i tassi della lira interbancaria si mantengono [illegible] di sopra del tasso di sconto (l'overnight ieri sera era situato [illegible] quota 12,31 contro 12,18 di venerdì). Una situazione tecnica destinata a protrarsi nelle prossime setti[illegible] [illegible] l'attenta regia di Bankitalia pronta a finanziare il sistema in vista delle scadenze più delicate.

E la Borsa? I cordoni [illegible] cro[illegible] si stringono ma non certo per motivi di politica [illegible] ria. Di riporti da finanziare, infatti, non c'è più gran [illegible] ma le banche [illegible] si fidano dopo le tante insolvenze. Lo stesso consiglio nazionale degli agenti di cambio ha chiesto l'intervento dell'Abi. Tancredi Bianchi ha smentito che esistano direttive dell'associazione in materia ma ha aggiunto che «i riporti [illegible] contratti privati e gli istituti si regoleranno di conseguenza». Nei fatti, insomma, la stretta c'è.



Il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti

Il presidente del [illegible] Giuseppe De Rita e il segretario della Cgil [illegible] Trentin

«Basta coi giochi al [illegible]massacro»

De Benedetti e De Rita: è ora di ricostruire

MILANO. Come si fa [illegible] non essere catastrofisti in [illegible] situazione del genere: con i conti delle aziende in [illegible], [illegible] la Borsa ormai al lumicino, con uno sfascio delle istituzioni evidente?

Carlo De Benedetti davanti agli studenti della Bocconi riuniti per ascoltare lui, l'imprenditore, Bruno Trentin, il sindacalista, Giuseppe De Rita, l'ex sociologo diventato presidente del Cnel, Valerio Castronovo, lo storico, tutti impegnati [illegible] discutere di classe imprenditoriale e politica [illegible] Italia, in altre parole di un rapporto sempre più difficile e teso, questa volta ha evitato accuratamente [illegible] affibbiarsi l'etichetta [illegible] catastrofista a tutti i costi. Già in tanti, spiega [illegible] Benedetti, «stanno praticando [illegible] gioco al massacro pericoloso». [illegible] poi, aggiunge, non è forse scritto a chiare lettere nell'ultimo rapporto del Censis cosa sta avvenendo? «Basta leggerlo: alla forza del credere, c'è scritto, sembra essersi sostituito un demone che punta alla decostruzione». La parola è brutta ma De Benedetti la usa per coniare uno slogan: «è giunto il momento di passare dalla decostruzione alla ricostruzione». L'importante, insiste, «è far presto». Di tempo, sottolinea, «ce n'è poco, molto poco». Ricco il solito De Benedetti catastrofista? Pronta la replica: «Magari».

E' un esame oggettivo quello che [illegible] presidente dell'Olivetti presenta per giustificare la fretta di cambiar registro che ha la classe imprenditoriale ma, aggiunge De Benedetti, anche la società civile tutta. Una «fotografia secca» come a [illegible] certo punto la definisce che comincia dall'Europa. «L'Italia anziché avvicinarsi, si allontana sempre più dall'Europa», [illegible] l'inizio. Che precede un lungo elenco di dati. Uno peggiore dell'altro. Primo: il debito pubblico, «un terzo di quello dell'intera Comunità, in valore assoluto più alto della somma dei debiti degli altri 11 Paesi Cee». Secondo: la carenza delle infrastrutture. Terzo: la deindustrializzazione ormai evidente. Quarto: il gap tecnologico che le cifre [illegible] a pennello, «spendiamo solo l'1,3% [illegible] [illegible]stro Pil in ricerca, la metà di quanto [illegible] nel resto d'Europa». Quinto: la progressiva diminuzione [illegible] nostro export e [illegible] minor peso delle aziende made in Italy all'estero, [illegible] una parola «la deinternazionalizzazione». Sesto: un mercato dei capitali [illegible] Spiega [illegible] Benedetti: «Stiamo diventando un Paese [illegible] industrie ma anche [illegible] finanza». Come commentare, altrimenti, «una Borsa che quota [illegible] titoli contro i 2500 di Londra, i 1800 di Wall Street e Tokyo, i 500 di Madrid»?

La conclusione è una sola: per fermare lo sfascio «bisogna [illegible] [illegible] ricostruire e ognuno deve fare la sua parte, gli imprenditori, i politici, le f[illegible] sociali». Impegnarsi, dunque. Per fare cosa? «Per presentare un progetto [illegible] risanamento che tutti, sono certo, sottoscriverebbero», [illegible] De Benedetti: una riforma elettorale che probabilmente non piacerà a Cossiga («Un governo forte con lunga capacità di gestione, un Presidente che rappresenti l'unità nazionale»), [illegible] scelta di sviluppo [illegible] rafforzamento del sistema industriale («Basta con un'industria dove esistono pochi baobab e tanti bonsai: facciamo crescere i bonsai, facciamo diventare grandi i piccoli»). Insomma, un «piano triennale per portare l'Italia in Europa», pagato - ecco il punto dolens - «con i sacrifici di tutti». Ma anche dirottando il risparmio pubblico dal finanziamento del debito corrente al finanziamento degli investimenti».

Tutti d'accordo [illegible] [illegible] Benedetti? Sì, ma con qualche sfumatura. Trentin, il sindacalista, accetta l'analisi [illegible] [illegible] l'accento su [illegible] nuovo patto sociale che in qualche modo rieheggia l'alleanza tra produttori, tra capitale e lavoro. «I sacrifici - sottolinea il segretario della Cgil - si possono fare solo se è chiaro perché e per chi». De Rita, l'ex sociologo, provoca: «inutile il gioco degli imprenditori che sparano sui politici [illegible] dei politici che sparano sugli imprenditori». Poi aggiunge: «E stupide sono le idee di fare il partito degli onesti, quello degli industriali, il partito di chissà cosa». Ora, conclude, bisogna creare un blocco sociale che abbia dei programmi comuni, «che abbia chiaro dove andare e cosa fare».

Armando Zeni

Mentre la Stet si allea con il colosso Bell

Nobili non s'arrende «L'Iri è in attivo»

Il presidente dell'Iri Franco Nobili difende il ruolo delle imprese di Stato

BOLOGNA. L'Iri chiuderà il bilancio '91 [illegible] risultato di poco superiore rispetto ai 1908 miliardi dell'anno scorso, il fatturato sarà in linea rispetto ai quasi 74 mila miliardi del 1990, mentre il credito d'imposta sarà di 6000 miliardi. E' stato il presidente dell'Iri, [illegible]co Nobili, a dichiararlo nel corso di una conferenza all'ateneo di Bologna su «La formula Iri tra privatizzazione e internazionalizzazione».

Non poteva, naturalmente, mancare [illegible] accenno, a margine dell'incontro, che ha visto la sigla di [illegible] accordo di collaborazione con l'ateneo felsineo, ai piani concreti di privatizzazio[illegible]: così Nobili a proposito di Cementir ha detto: «Quando l'Iri decide di fare una cosa, la fa». [illegible] Iritecna il presidente dell'Iri ha aggiunto che «non è ancora vive[illegible] ma [illegible] c'è dubbio che dopo il 18 dicembre nascerà», mentre sul decreto relativo alle privatizzazioni ha ribadito che l'Iri sarà «rispettoso della volontà del governo e del Parlamento». Nessuna dichiarazione, invece, su Ois-Finstel: «Credo che in questo tema [illegible] mia posizione sia molto chiara».

Nobili, nel corso del suo intervento ha ricordato come la maggior parte delle aziende Iri [illegible]no bene, «ad eccezione di Alitalia e Fincantieri per i motivi ormai noti».

Rispondendo a chi vuole un Iri privato, Nobili ha difeso [illegible] presenza del pubblico nell'economia italiana, ricordando che [illegible] campagna di opinione che chiede lo f[illegible] [illegible] tipo di intervento pubblico rappresentato dalle aziende [illegible] partecipazione statale, trova senza dubbio una giustificazione oggettiva nello [illegible] presente della finanza pubblica italiana». «Se privatizzare si deve intendere diffusione dell'azionariato - ha aggiunto Nobili - la formula Iri ha svolto e tuttora svolge e questo fino una funzione non surrogabile»; ciò [illegible] toglie la possibilità di dismettere aziende, «purché questa politica non si risolva in pura svendita».

Intanto le aziende [illegible] gruppo si [illegible]vo[illegible] stringendo alleanze. La Stet e la Bell Atlantic Corporation hanno annunciato ieri il loro intento di costituire in Italia una joint-venture per lo sviluppo di software strategico per telecomunicazioni. Il docum[illegible] [illegible] intesa è stato firmato da Biagio Agnes, presidente [illegible]a Stet, e Raymond W. Smith, presidente della Bell, i quali hanno concordato [illegible] procedere nell'elaborazione degli accordi finali che porteranno alla costituzione del[illegible] [illegible] società entro la metà [illegible] 1992.

La joint-venture svilupperà sistemi [illegible] software che verranno utilizzati da Sip [illegible] dalle società operative del gruppo Bell Atlantic e commercializzerà i propri prodotti sui mercati internazionali.

La joint-venture realizzerà anche sistemi per altri gestori [illegible] telecomunicazioni [illegible] per grandi utenti d'affari. La nuova società creerà circa 300 posti di lavoro nell'arco di tre anni, contribuendo, ha spiegato Agnes, a portare l'Italia in [illegible] posizione di leadership nella ricerca e nello sviluppo di software per telecomunicazioni. [r. e. s.]

Prezzi vicini al livello dell'offerta Ifint

Exor, rientro «soft» alla Borsa di Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sospeso per consentire l'opa Ifint, il titolo Exor ha fatto ieri la sua ricomparsa in Borsa, toccando 1340 franchi, quota molto vicina ai 1320 che offre il gruppo Agnelli. Niente reazioni allarmistiche, dunque, o grandi manovre speculative: il titolo naviga in acque tranquille, sen[illegible] impennarsi [illegible] qualcuno prevedeva. Nel modificare [illegible] [illegible] offerta [illegible] 66,7% al 100% del capitale, la scorsa settimana, Ifint aveva già voluto fornire un segnale distensivo, che placasse i suscettibili umori fra[illegible]i o l'apprensione dei piccoli azionisti. Ora ne [illegible]glie i primi frutti. E a questo punto eventuali controffensive diventano sempre più improbabili.

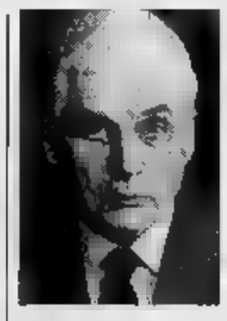
In termini strettamente contabili, il titolo guadagna 270 franchi (sessantamila lire circa) sui 1070 che valeva al momen[illegible] della sospensione. Ma considerare tale valore pietra di paragone sarebbe errato. Fanno testo i 1320 franchi [illegible] [illegible] holding lussemburghese offre a tutti i portatori: pochi secondo i critici, il giusto per Ifint e lo stesso Jacques Vincent che presiede Exor. Se davvero la quotazione reale fosse molto superiore, ieri avremmo visto balzare il titolo verso quota 1500 o più, lasciando intuire una contro-opa in cammino. Invece nulla. Quanto al volume [illegible] scambi registrato, gli operatori lo definiscono, per ora, «significativo [illegible] [illegible] importante». Molti, insomma, preferiscono per ora stare alla finestra.

Per [illegible] turbare questo [illegible]dio soft, Ifint adotta il massimo riserbo. «A mercato aperto [illegible] rilasciamo dichiarazioni». Tace Guy Brandolini d'Adda, diretto[illegible] per l'Europa, aspettando [illegible] riscontri.

Tecnicamente, manca ancora il sì [illegible] Tesoro francese, tuttavia il parere favorevole espres[illegible] dal Conseil des Bourses rende l'approvazione quasi automatica. Il placet dovrebbe giungere entro venerdì, poi vi saranno 20 giorni per espletare gli acquisti. Un bilancio definitivo sarà possibile a fine dicembre o inizio gennaio. Come sottolineava ieri il quotidiano economico «les Echos» alzare la posta raggiungendo il 100% [illegible] capitale ha messo Ifint in posizione molto favorevole, spiazzando altre possibili cordate. [illegible] questo [illegible] vuol dire che il rischio sia nullo. Alcune voci annunciano possibili «sorprese» entro il 16. Fra gli scontenti - Suez, Caisse d[illegible] Dépôts, Crédit Agricole con partecipazioni sul 6-10 % ciascuno - sarebbe proprio quest'ultimo a voler dare battaglia nell'assem[illegible] Exor di venerdì. E una voce vicina al Credit, l'Fnses (sindacato degli agricoltori), annunciava ieri battaglia per evi[illegible] che il roquefort passi sot[illegible] il controllo di [illegible] multinazionale straniera». Un'altra indiscrezione dà per certo che Coriane Mentzelopoulos intende mantenere almeno l'8-10% del capitale. Una convivenza facile, si direbbe, visti i buoni rapporti Agnelli-Mentzelopoulos e l'impegno Ifint a lasciare immutati organigrammi, gerarchie, orientamenti.

I giornali? Dopo il weekend i toni sembrano placarsi. E ieri il «Figaro Economie» presentava addirittura un'ampia tavola rotonda, schieratasi unanime per rendere obbligatorio l'opa al 100%, secondo le linee già caldeggiate dal ministro dell'economia Pierre Beregovoy. Ed è la via scelta dall'Ifint.

Enrico Benedetto



Gianluigi [illegible] amministratore delegato dell'Ifint
[illegible] Pierre Beregovoy ministro francese dell'Economia

ROLLS ROYCE

Vickers: «E' in vendita»

Si profila un cambio di padrone per la Rolls Royce, [illegible] casa di auto di lusso che fa capo al gruppo britannico Vickers. La Vickers, i cui interessi [illegible] dai carri armati Challenger alle attrezzatu[illegible] diche, ha detto oggi di «essere pronta a cedere la Rolls Royce a chi offrirà [illegible] giusto prezzo». Il gruppo, che ha subito perdite di 4,3 milioni di sterline nella prima metà dell'anno, ha confermato di esse[illegible] [illegible] trattative con una lunga serie di potenziali acquirenti. Intanto la tedesca Bmw ha smentito oggi di essere interessata all'acquisto. La Rolls Royce, comprata dalla Vickers [illegible] per [illegible] milioni di sterline ed ora valutata 300 milioni di sterline, ha visto un crollo del 50% delle vendite quest'anno nei suoi principali mercati, la Gran Bretagna e gli Stati Uniti. La recessione ha anche costretto la casa automobilistica britannica a tagliare 1200 posti di lavoro. La City prevede per quest'anno perdite di 50-60 milioni di sterline.

Smentite le trattative

Il Gruppo [illegible] «Non [illegible] Il Messaggero»

MILANO. Il Gruppo Ferruzzi [illegible] ha alcuna intenzione [illegible] cedere «Il Messaggero». In [illegible] comunicato il gruppo definisce «false» le notizie riportate dal quotidiano «La Stampa» circa l'esistenza di trattative per la [illegible]ne del Messaggero a Giuseppe Ciarrapico. Nella nota [illegible] Gruppo Ferruzzi accusa anche «La Stampa» di insistere nel «diffondere pure invenzioni su trattative che [illegible] esistono».

Le voci di trattative tra il gruppo Ferruzzi [illegible] una cordata vicina alla dc per l'eventuale [illegible] de «Il Messaggero», vengono da fonti vicine al gruppo. Le abbiamo registrate, limitandoci a scrivere che queste trattative «sembrano ben avviate». [v. s.]

Cagliari incontra i vertici dell'ente per fare [illegible] punto sulle trattative

Enichem, un partner solo nel '92

A febbraio la scelta tra Montedison e Union Carbide

ROMA. Se ne parlerà l'anno nuovo. E' attesa per febbraio la scelta del partner dell'Eni per [illegible] chimica. Ieri le giunta dell'ente presieduta da Gabriele Cagliari ha valutato ancora una volta le due alternative principali: si tratta dell'Union Carbide [illegible] della Montedison. Ma nessuna decisione [illegible] stata presa, dopo che nel [illegible]rso della seduta Giorgio Porta e Giovanni Perrilo, presidente e amministratore delegato dell'Enichem, hanno fatto il punto sui colloqui in c[illegible].

Si lavorerà perciò fino [illegible] febbraio per verificare le opportunità che si presentano con le diverse opzioni. Per il [illegible] le ipotesi allo studio sono molto differenti fra loro e richiedono perciò un'ulteriore fase [illegible] approfondimento. L'americana Union Carbide offre la sua tecnologia per il polietilene, materia plastica di larga diffusione. La Montedison si è invece fatta sotto con lo «spherilene» per realizzare insieme nuovi sistemi produttivi.

Il dialogo con l'Union Carbide è già stato molto intenso. E [illegible] anche sorti problemi sulla guida delle eventuali iniziative comuni frutto della progettata alleanza. I tecnici delle due parti [illegible] [illegible] studiando le varie soluzioni.

[illegible] confronto [illegible] la Montedison è invece molto più aperto. La stessa ampiezza dell'ipotizzata alleanza resta un punto interrogativo: quali attività è eventualmente opportuno coinvolgere? Il discorso riguarderà tutto il capitolo delle plastiche?

Mentre si sviluppano i negoziati, nella riunione della giunta Porta e Parillo hanno fatto il punto sulle linee strategiche dell'Enichem. Solo questa [illegible] [illegible] il business plan, cioè [illegible] ristrutturazione del gruppo, [illegible] avuto il via libera del governo.

Nel corso del 1991, comunque, l'organico è già stato ridotto di 1900 unità. Parallelamen[illegible] sono state impostate le iniziative per la reindustrializzazione delle aree nelle quali l'attività verrà ridimensionata.

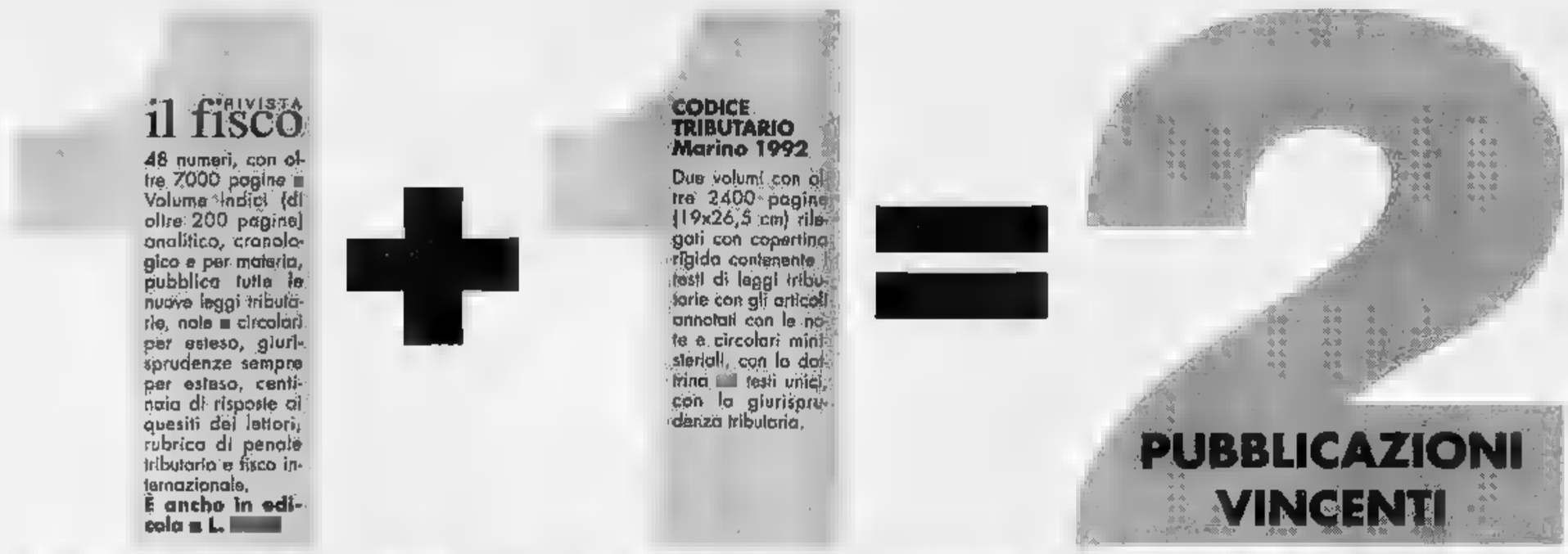
Oltre alla chiusura di stabilimenti, il business plan prevede anche cessioni di aziende, a cominciare da quelle del settore agricoltura, considerate [illegible] strategiche per la chimica targata Enl. Ma non [illegible] ancora maturata alcuna privatizzazione. [r. r.]

"il fisco" non é più solo!

Con la sottoscrizione dell'abbonamento 1992 viene offerta la possibilità di avere il

CODICE TRIBUTARIO Marino 1992 Due volumi rilegati, oltre 2400 pagine

ABBONAMENTO + CODICE



Per meglio tutelare la tua azienda... la tua professione

A – Abbonamento alla rivista "il fisco" 1992, numeri L. 379.600 (i.i.). B – Codice Tributario Marino 1992, Volumi L. 140.000 (spedizione Marzo '92 subito dopo conversioni in legge dei decreti fine anno).
C – Abbonamento rivista "il fisco" più Codice Tributario Marino 1992, I° e II° L. 457.600 di L. 519.600.
Versamento assegno bancario, NT, o sul c/c postale n. 61844007 (attestazione valida come spesa ai fiscali) a SpA Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma - Tel. 06/3217538/3217578 Fax 3217808

Oggi vertice con imprese e sindacati: un miniaccordo o Andreotti procederà da solo

Costo lavoro, l'ultima carta di Marini

E sulla scala mobile si volta pagina

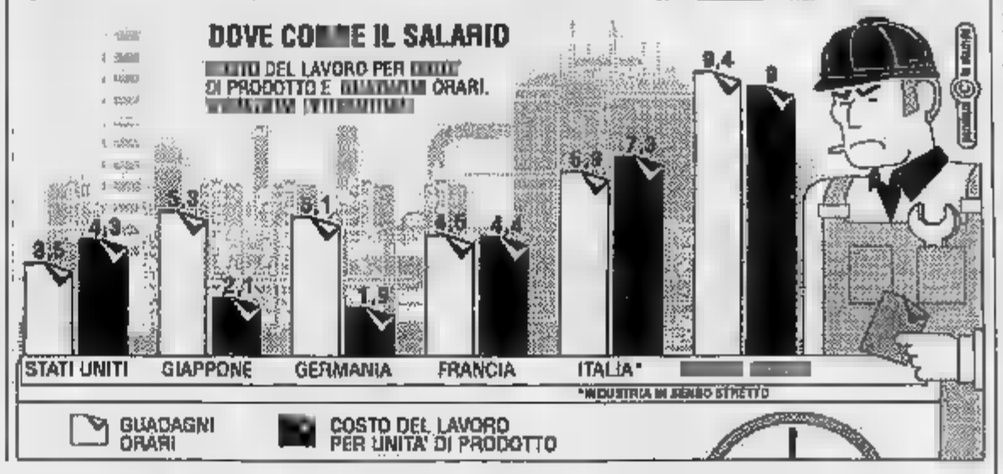
ROMA. Il governo [illegible] di evitare il totale fallimento della trattativa sul costo del lavoro [illegible] un mini-accordo che consentirebbe di superare senza traumi il periodo elettorale e riprendere il confronto senza bruciare quanto fatto in sei mesi. Se, invece, neanche questo fosse possibile, il governo procederebbe da solo con gli stessi interventi indicati nella mini-intesa e le parti sociali si limiterebbero a prenderne atto. In entrambi i casi, un fatto si darebbe per acquisito: la scala mobile finirà [illegible] 31 dicembre prossimo, sia per il settore privato [illegible] per quello pubblico, esattamente a distanza [illegible] 46 anni e [illegible] giorni dal primo accordo. Ciò [illegible] significa, comunque, che poi non si discuterà più di tutela dei [illegible]lari, ma lo si [illegible] con alle spalle il vecchio meccanismo di indicizzazione e con ipotesi e prospetti- [illegible] diverse. Su tali percorsi il ministro del lavoro ha discusso ieri sera con i ministri [illegible] Bilancio, Cirino Pomicino, e delle Finanze, Formica, in un vertice «segreto», dedicato alla preparazione dell'incontro decisivo, quasi certamente [illegible] convocato per le 10 di questa mattina con Confindustria, Intersind e Cgil-Cisl-Uil. Al centro dell'attenzione [illegible] documento che, dopo un preambolo politico sugli obiettivi da raggiungere per la lotta all'inflazione e il rilancio della competitività, indicherebbe i punti per la mini-intesa o per le decisioni autonome del governo. 1) controllo di prezzi amministrati e tariffe. [illegible] Acconto al personale della scuola per [illegible] 1991 (ma sarà difficile [illegible] estenderlo alle altre categorie di pubblici dipendenti che hanno contratti scaduti alla fine [illegible] scorso anno) con riferimento al tasso di inflazione programmato. Forse, un impegno ad aprire le trattative per i rinnovi, al fine [illegible] scongiurare la raffica [illegible] agitazioni preannunciate [illegible] sindacato autonomo Snals, da Gilda e dai cobas, a cominciare [illegible] blocco degli scrutini quadrimestrali. 3) Riduzione dello 0,90% allo 0,50% dell'aumento dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori e, per sostituire il relativo gettito, istituzione di una addizionale Irpef. 4) Eventuale revisione dell'aumento dei tickets sanitari. 5) Probabile incremento di qualche centinaio di miliardi della quota di fiscali[illegible] degli oneri sociali (circa 1200 miliardi), a carico [illegible] imprese, inseriti nella finanziaria. 6) Blocco della contrattazione integrativa aziendale per il 1992. Mentre i ministri definivano la strategia del governo, il dibattito sul costo del lavoro è stato animato da un'ipotesi la[illegible] inaspettatamente dal segretario generale aggiunto della Cisl, Morese. Per evitare «il rinvio puro e semplice dei problemi» e mettere la situazione economica e l'inflazione al riparo delle spinte elettorali» Morese ha proposto [illegible] blocco per [illegible] mesi di tariffe, prezzi e salari (contrattazione integrativa) e il rinvio [illegible] questione del pubblico impiego a dopo il voto. Questo sarebbe, a suo avviso, l'approdo più verosimile per la vicen- [illegible]: «In tal modo sarebbe salvaguardata la piattaforma sindacale unitaria che dovrebbe essere ridiscussa dal prossimo governo, mentre si riuscirebbe [illegible] non peggiorare le condizioni del Paese nella fase elettorale».

Ma, subito, [illegible] sono state reazioni [illegible]gative su tutti i fronti. La Cgil e la Uil hanno bocciato in pieno la proposta e la Confindustria si limita [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ment» pieno di scetticismo. «Figuriamoci - afferma il segretario confederale della Cgil, Cofferati - se [illegible] governo così poco credibile potrebbe mantenere un impegno del genere». A questo punto, ha precisato Trentin, [illegible] resta che aggiornare il negoziato ad un periodo più favorevole «anche se le divergenze [illegible] sono tali da farci pervenire ad una rottura». Anche per Benvenuto, segretario generale della Uil, [illegible] c'è alcuna possibilità di fare l'accordo. Tanto meno si può considerare il blocco suggerito [illegible] Morese. «Un governo con solo qualche settimana [illegible] di vita - osserva - [illegible] un Parlamento che non riesce neppure ad approvare la legge finanziaria non sono interlocutori adatti per una operazione del genere».

Gian Carlo Fossi

Morese (Cisl) propone di congelare per [illegible] [illegible] le tariffe [illegible] i salari Gli altri dicono no

Il ministro [illegible] Lavoro Franco Marini



D'Antoni all'attacco

«Il governo aspetta solo le elezioni Confindustria non cerca l'intesa»

Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni e (sotto) il vicepresidente degli industriali Carlo Patrucco

ROMA. Le parole che arrivano dai leader dei sindacati non sono quelle di [illegible] per raggiungere un accordo. Il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, ha chiesto di «aggiornare la trattativa ad un periodo più favorevole». Per Giorgio Benvenuto, [illegible] mero uno della Uil «non [illegible] le condizioni per un accordo». La trattativa, insomma, è in alto mare. Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl, non lo nega.

Di chi è la colpa?

Sicuramente [illegible] dei sindacati. Abbiamo sempre lavorato per realizzare un accordo di politica dei redditi, che salvaguardasse il potere reale delle retribuzioni. Se [illegible] sono responsabilità vanno ricercate nella crisi politica e istituzionale. Ancora una volta per i partiti sembrano venire prima di tutto le elezioni e poi i problemi del Paese. Ci sono incertezze nella condotta del governo e la Confindustria ha cercato di evitare che il tavolo della trattativa diventasse un punto di effettiva convergenza.

Come si presenta il sindacato all'incontro con governo e industriali?

Ribadiremo l'urgenza della politica dei redditi; un grande accordo che metta davvero sotto controllo prezzi e tariffe, modifichi la struttura contrattuale, [illegible] nuove regole di efficienza al pubblico impiego, offra al sistema fiscale strumenti seri.

Chi vincerà alla fine del negoziato?

Per il negoziato non ci può mai [illegible] una «fine». Se manca il negoziato è [illegible] Paese che perde e non solo [illegible] parte. Vogliamo un'intesa globale in [illegible] i lavoratori non siano i soli a pagare, in cui ognuno possa e debba prendersi le legittime responsabilità.

[f. ama.]

La replica di Patrucco

«Se la trattativa resta in panne non è certo per motivi politici»

ROMA. La trattativa è sull'orlo del fallimento? «Sono i sindacati che non hanno voglia di fare l'accordo», Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria, rispedisce [illegible] mittente le polemiche sul negoziato sul costo del lavoro. «Da parte nostra [illegible] [illegible] e rimaniamo disponibili. Non capisco perché all'ultimo minuto i sindacati, invece, abbiano fatto questa scoperta. [illegible] utilizzato toni molto [illegible]versi. Qualcuno ha lavorato per la costruzione dell'accordo, qualcun altro molto meno». E' continua: «Una cosa mi ha dato noia nelle dichiarazioni sindacali: qualcuno ha detto che [illegible] si [illegible] l'accordo perché mancano le condizioni politiche».

Voi non accettate questa spiegazione?

Penso che più che alle condizioni politiche bisogna guardare a quelle economiche, alla situazione del nostro Paese, [illegible] conti pubblici, al deficit, ai salari. Sono gli interessi dei lavoratori [illegible] delle imprese ad essere in gioco.

E' un po' [illegible] ammettere che tutto passi sopra la vostra testa...

Parlare [illegible] questo modo significa perdere un'ulteriore occasione per dimostrare che le parti [illegible] ciali potevano fare qualcosa. E mi sembra poco soprattutto poco incoraggiante per i sindacati.

Come si presenterà la Confindustria al vertice con governo e sindacati?

Con una richiesta: il blocco della [illegible] aziendale per il '92 e il '[illegible] E' poi ancora tutta aperta la questione dell'accordo-regime. Purtroppo, [illegible] ora sono state invece accantonate le proposte [illegible] Formica sulla fiscalizzazione degli oneri sanitari.

Flavia Amabile

FLASH

Oscar [illegible] bilancio alla [illegible] Editori

L'edizione 1991 dell'Oscar di [illegible]lancio, il premio promosso dall'Istituto per le relazioni pubbliche che certifica la qualità dei bilanci societari italiani, [illegible] stato assegnato alla Res Editori (gruppo Fiat). Sono stati inoltre conferiti gli attestati di eccellenza ai bilanci più meritevoli [illegible] [illegible] delle categorie in concorso: la h[illegible] vinto Eni, Italcable, Fiat, Italtel, Cassa [illegible] risparmio [illegible] Gorizia e Ras.

Vertice da [illegible] per Imi-Casse

Maxivertice per il polo Imi-Casse, oggi a Roma. Il presidente della Cariplo, Roberto M[illegible]zotta, ha riunito tutti i [illegible]identi e direttori generali delle [illegible]. Un modo per contarsi tra banchieri e capire chi [illegible] rimasto a sostenere questa ipotesi di in- [illegible] oltre a fare il punto [illegible] situazione dopo la battuta d'arresto degli ultimi tempi.

Tecnost (Olivetti) cede [illegible] Osai A-B

La Allen Bradley, consociata della Rockwell International, acquisirà tutte le attività operative della Osai A-B, la società congiunta costituita nel 1982 fra la Tecnost del gruppo Olivetti (68%) [illegible] la Allen Bradley (32%). La transazione sarà completata nel primo trimestre 1992. La Osai A-B, che l'anno scorso ha avuto un fatturato di 46,6 miliardi, progetta, produce e commercializza sistemi di controllo per celle di lavorazione e macchine utensili.

Pan Am chiede i danni alla Delta

La Pan Am ha deciso di passare al contrattacco: [illegible] risposta al rifiuto della Delta [illegible] pagare i 25 milioni [illegible] dollari che le avrebbero permesso di restare in vita, la compagnia [illegible]ren ha fatto causa all'ex alleata per ottenere un risarcimento di oltre 2,5 miliardi [illegible] dollari. Anche i creditori della Pan Am [illegible] in rivolta contro la Delta che, sostengono, [illegible]oscevа benissimo [illegible] situazione della compagnia.

Londra, [illegible] in [illegible] esordio [illegible]

Deludente esordio in Borsa dei titoli della British Telecom, della [illegible] vendita [illegible] pubblico. Il governo di Londra spera di ricavare 5,35 miliardi di sterline. La quotazione di apertura delle azioni Bt è stata di 128 pence. Nelle [illegible] seguenti [illegible] prezzo è sceso a 125 pence, ben al di sot- [illegible] [illegible] previsioni.

Attività Immobiliari S.p.A.

Sede [illegible] Torino
Capitale sociale L. 65.875.380.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3431/80 reg. [illegible]

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 7,50% 1988 - 1995

[illegible] comunica che, per effetto [illegible] conversione [illegible] obbligazioni in oggetto, in data [illegible] novembre [illegible] è [illegible] depositata attestazione per l'aumento [illegible] capitale sociale [illegible] da L. 65.804.660.000 a L. 65.875.380.000 suddiviso in n. 65.875.380 azioni ordinarie [illegible] nominali L. 1.000 cadauna.

Scadenza della facoltà di conversione Pagamento interessi e rimborso parziale

Si rammenta ai portatori delle suddette obbligazioni che al 31 dicembre 1991 scade la facoltà di conversione in azioni ordinarie Attività Immobiliari, godimento 1° gennaio 1991. [illegible] obbligazioni eventualmente non convertite entro [illegible] [illegible] data saranno rimborsate in quattro quote annuali costanti di capitale pagabili il 1° gennaio degli anni dal 1992 al 1995.
Pertanto, a partire [illegible] 1° gennaio 1992, a fronte delle obbligazioni non convertite, verrà dato [illegible] alle seguenti operazioni:
– pagamento annualità interessi (cedola n. 4);
– rimborso di un quarto del valore nominale di ciascuna obbligazione, pari a L. 250 (tagliando A).
La [illegible] oppure il pagamento degli interessi ed [illegible] rimborso delle obbligazioni possono [illegible] effettuati presso la Cassa Centrale FIAT in corso Marconi 10 - Torino, nonché tramite la Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
PK
20123 Milano – Via Carducci 29 – [illegible] (02) 85.901
10128 Torino – Corso M. d'Azeglio 60 – Tel. (011) 65.211
28100 Novara – Via S. Francesco d'Assisi 18 – Tel. (0321) 33.341
16121 Genova – Via R. Caccaro 11/4 – Tel (010) 540.184/562.560
17100 Savona – P. G. [illegible] – Tel. (019) 36 [illegible]
18100 Imperia – Via Bonfante 1 – Tel. (0183) 273.373
19038 Sarzana – [illegible] Gobetti 47 – Tel. (0187) 501 555

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI DI [illegible]
[illegible] DI FORMAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL [illegible]
con il patrocinio dell'Istituto Internazionale per l'Unificazione [illegible] Diritto Privato (UNIDROIT)

CORSO POST-UNIVERSITARIO DI DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Il corso si propone di formare operatori giuridici specializzati [illegible] materie [illegible] commercio e della contrattualistica internazionale e verterà sui principali aspetti che caratterizzano l'attuale configurazione giuridica delle transazioni commerciali internazionali.
[illegible] DI PRESIDENZA: M. Bedjaoui, R. Gardner, B. Goldman, I. D. Ivanov, P. Lalive, K. Mbaye, R. Monaco, [illegible] Morishima
[illegible] G. Ajani, P. Bernardini, M. J. Bonell, F. Bonelli, S. Carbone, A. Comba, A. Crivellaro, U. Draetta, S. Ferrari, H. Geiser, E. Gennaro, A. Giardina, G. Lombardi, [illegible] Luzzatto, R. Panizza, G. Porro, [illegible] Sacerdoti, A. Santa Maria.
[illegible] corso, che [illegible] rivolge a laureati e laureandi in materie giuridiche ed economiche, si terrà a Torino dal 3 aprile al [illegible] giugno [illegible]. Le domande dovranno pervenire entro il 24 gennaio [illegible]. [illegible] ammessi dovranno seguire [illegible] [illegible] a tempo pieno. La lingua di lavoro sarà l'Inglese.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Istituto Universitario di Studi Europei, via Sacchi 28 bis, 10128 TORINO, Tel. (011) 553.269, Fax (011) 530.235.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE - TORINO
UFFICIO CONTRATTI
C.so Bolzano n. 44 - TORINO
AVVISO DI GARA ESPLETATA
ai sensi della legge 19.3.90 n. 58
[illegible] COMUNICA
che in data 14/10/1991 è stata esperita la gara per l'appalto dei lavori di sopraelevazione del Padiglioni medici universitari dell'Ospedale Maggiore San Giovanni Battista di Torino da destinare a Divisione Universitaria di Ematologia.
Procedura prescelta: Appalto-concorso, art. 24 lettera b) della legge 584/77 e successive modifiche.
Sono state invitate le seguenti imprese:
1) Balfour Beatty Ltd – Thornton Heath
2) Soc. Coop. Ravennate – Ravenna
3) Soc. Coop. A R.L. – Reggio Emilia
4) Boetti I S.p.A. – Roma
5) I.C.O.R.I. S.p.A. – Roma
6) Assoc. Temp. di Imprese: Valerio Cardueci S.r.l. - Nuova Erga S.r.l. - Cogevi S.r.l. – Firenze
7) Romagnoli S.p.A. – Milano
8) Fondedile S.p.A. – Napoli
9) Arcus S.p.A. – Torino
10) Prunotto S.p.A. – Garzano Cavour (CN)
11) F.lli Romeo S.p.A. – Torino
12) Edilquattro S.p.A. – Torino
13) Rambaldi S.p.A. – Milano
14) Consorzio Coop.vo Costruz. – Bologna
15) S.C.I.C. – Milano
16) Folli Costruzioni – [illegible]
17) Centro S.p.A. – Genova
18) Bertri Costruzioni S.p.A. – Torino
19) Bonati S.p.A. – Parma
20) Coop. Costruttori – Argenta (FE)
21) Il Progresso S.r.l. – S. Biagio Argenta
22) Zoppoli & Pulcher S.p.A. – Torino
23) Orion S.r.l. – Cavriago (RE)
24) F-3 Tettamanzi S.p.A. – Milano
25) Tor di Valle – [illegible]
26) SO.MA.C. – [illegible]
27) Rizzani De Eccher S.p.A. – [illegible]
Hanno partecipato alla gara le imprese indicate ai punti 6), 11), 12).
E' risultata aggiudicataria l'Associazione Temporanea di Imprese: Valerio Cardueci S.r.l. - Nuova Erga S.r.l. - Cogevi S.r.l.
IL PROVVEDITORE (dott. G. M. Amicone)

A.M.I.A.T.
AZIENDA MUNICIPALE IGIENE [illegible]
Estratto [illegible] avviso di gara rif. [illegible]
L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 4/10/1986 n. 902 e con le modalità di cui all'art. 69 del R.D. 23/5/1924, n. 827, per la fornitura di n. 260 contenitori da lt. 1100 in polietilene per contenimento carta.
— Importo a base di gara: L. 200.000.000 (IVA esclusa)
— Finanziamento a mezzo mutuo
L'avviso di gara integrale contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale.
Richiesta d'invito entro le ore 12.00 del 10 gennaio 1992 alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (tel. 011 26.141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.
IL DIRETTORE GENERALE dr. Guido Silvestro
IL PRE[illegible] prof. Michele Olivetti

AVVISO D'ASTA
L'Istituto San Vincenzo de' [illegible] indice asta pubblica ad offerte segrete per il giorno 15/01/92 ore 15 presso la sede in Viale P.le Via Birago, 4 per la vendita dell'alloggio di civile abitazione sito in Torino, Via B. Lulni, 73 piano 1° - 2° f.f. - Partita N° 2827/97 del N.C.E.U. - F.lo 54 - sub 17 - particella 671 - Categoria A/3
Prezzo base 70.000.000
Deposito cauzionale 7.000.000
L'avviso d'asta integrale può essere ritirato presso l'ufficio Economato dell'Ente.
IL VICE PRESIDENTE Giuseppe Cocchi

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI [illegible] CHE GLI [illegible] PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN [illegible] CAVOUR [illegible]
TEL. [illegible]

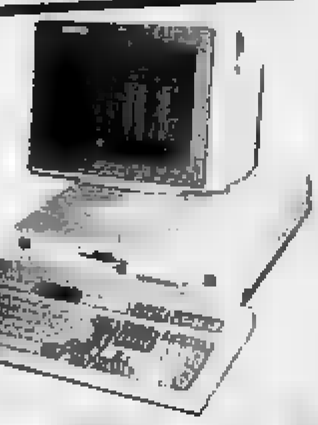
ISTITUTO VENDITE GIU[illegible]
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
ASTE ore 15,30
di beni provenienti da procedure giudiziarie
IFIR Piemonte s.r.l.
TORINO - Via Bonzanigo 18
Tel. (011) 485.338 - 482.822
NOVARA - Via S. F. Assisi 9
Tel. (0321) 28.678

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

VENDITA RAPIDA



IN 24 ORE PUOI [redacted] L'ACQUIRENTE DEL TUO APPARTAMENTO, INTERROGANDO [redacted] TELEFONICAMENTE IL NOSTRO PORTAFOGLIO CLIENTI COMPUTERIZZATO.

TELEFONA IN GABETTI 011/5767

[redacted] 1
[redacted] Galileo Ferraris, 60

[redacted]
Via Valperga Caluso, in casa d'epoca, vendiamo/permu- [redacted] appartamento [redacted] da ristrutturare [redacted] saloncino, due camere, cucina, bagno.

[redacted] S. QUINTINO
Pressi Corso G. Ferraris, in casa d'epoca, vendiamo/permutiamo appartamento di: soggiorno/living, [redacted] ra, cucina, bagno.

C.SO VALDOCCO
Adiacenze Via S. Chiara, in signorile costruzione vendiamo/permutiamo ampio appartamento libero di: ingresso, salone, [redacted] camere, tinello, cucinino, due bagni.

PRECOLLINA
Via Luisa [redacted] Carretto, in recente costruzione [redacted] appartamento libero, al piano rialzato di: ingresso, 2 [redacted] re, tinello, cucinino, bagno.

CROCETTA
C.so [redacted] Gasperi, [redacted] d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento libero, [redacted] di: [redacted] giorno, [redacted] camere, cucina, due bagni.

C.SO CADORE
Adiacenze Lungo Dora Voghera, vendiamo appartamento libero, signorile, [redacted] noramico [redacted] ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno e posto [redacted]

AGENZIA 3
[redacted] Agnelli, 66

CORSO RE UMBERTO

Vendiamo/permutiamo appartamento libero, piano alto, ristrutturato di: ingresso, salone, due camere, cucina, doppi servizi, box auto.

CORSO [redacted]
Vendiamo/permutiamo in [redacted] decorosa, alloggio libero al piano rialzato di: ingresso, due [redacted] mere, cucina, bagno.

C.SO TRAIANO
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, spazioso di: due [redacted] mere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina.

[redacted] 2
C.so Monte Cucco, 57

CORSO MONTE CUCCO
Vendiamo in [redacted] signorile con portineria, appartamento eventualmente divisibile di: doppi ingressi, salone, quattro [redacted] mere, cucina, doppi servizi, box auto.

VIBERTI
C.so [redacted] Cucco, vendiamo/permutiamo in [redacted] signorile, appartamento libero [redacted] salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box-auto.

VIA DI NANNI
Pressi [redacted] Adriano, vendiamo/permutiamo appartamento libero, pe- [redacted] di: soggiorno, [redacted] camere, cucina, bagno.

VIA LANCIA
Pressi Corso Trapani, vendiamo appartamento libero, panoramico di: ingresso, [redacted] camere, cucinotta, bagno.

CAMPIDOGLIO
Piazza Risorgimento, [redacted] appartamento libero, spazioso di: due [redacted] tinello, cucinino, bagno, due balconi.

AGENZIA DI MONCALIERI
[redacted] 4

MONCALIERI
Borgo San Pietro, [redacted] diamo/permutiamo [redacted] partamento libero di: camera, tinello, cucinino, servizi.

NICHELINO
[redacted] XXV Aprile, vendiamo/permutiamo ampio appartamento libero di: ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi.

SANTENA
Centro, vendiamo/permutiamo [redacted] indipendente da ristrutturare, di: 5 vani con [redacted] pio giardino [redacted].

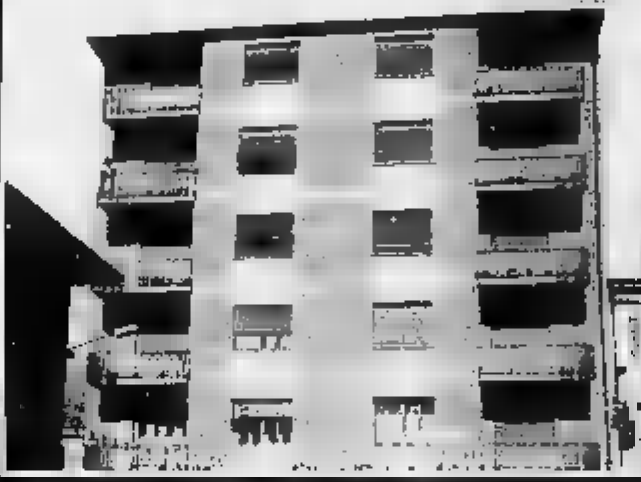
CHIERI
[redacted] Corso Torino, signorile appartamento libero, disposto su 2 livelli, [redacted] mq 320, con box auto doppio.

PINO TORINESE
Villaggio satellite, vendiamo/permutiamo apparta- [redacted] di: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, tavernetta, box doppio, parco condominiale.

RACCONIGI
Vendiamo [redacted] Piemonte, libero, [redacted] ingresso, due [redacted] cucina, bagno; più [redacted] di mq 60 e box auto.

AGENZIA DI COLLEGNO
C.so [redacted]zza del mercato)

SUSA - VIA MAZZINI 31
In pieno centro, vendiamo signorili appartamenti anche liberi [redacted] abbinabili. Negozi ed uffici da reddito. PERSONALE [redacted] POSTO VENERDÌ [redacted] SABATO, DALLE 14,30 ALLE 17,30.



IMMOBILI D'IMPRESA
Via [redacted]

CHIVASSO
Nei pressi della nuova tangenziale, proponiamo locali industriali terziario e commerciali (con tabella VIII°) da 635 a 4200 mq. LOCAZIONE

GENOLA [redacted]
In polo commerciale di notevole interesse e con grande passaggio giornaliero, proponiamo in locazione spazi commerciali da mq 790/1.358, con zona di carico e scarico e parcheggio clienti. [redacted]

CAPANNONE
Torino Sud, Str. del Drosso, proponiamo locale di mq 4850 di cui 1.250 interrati; palazzina [redacted] di [redacted] 1.000; [redacted] 450; cortili ed aree di manovra per mq 5.100. [redacted]

Quando quello ti serve per [redacted]
gabetti
Torino • Via Arsenale, 27 • [redacted]

[redacted] E CANTIERI
C.so Galileo Ferraris, 60

POZZO STRADA VIA FIDIA 5

[redacted] corso Brunelleschi, vendiamo in stabile dotato di riscaldamento centrale, appartamenti di:
* Ingresso, 2 camere, cucina, bagno.
* Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
* Negozi di mq 40 e mq 52.
* Boxes.

80% MUTUO CASA GABETTI
OTTIMO INVESTIMENTO
PERSONALE SUL POSTO AL POMERIGGIO ORE 16/19.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. LUNGO Po Antonelli (presso) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno panoramico termoascensore. Medim 850.9051.

A. MONCALIERI in casa d'epoca ristrutturata prestigiosa salone sala pranzo cucina 3 camere servizi lavanderia box giardino ...% mutui. La Tegola 680.1082.

A. PASTORE libero Moncalieri corso Roma signorile 2 camere cucina servizi mq 80 eventuale box. Tel. 434.0021.

A. PRECOLLINA signorile completamente ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso. Grimaldi 505.917.

A. S. RITA ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano ascensore sta[redacted] libero. Nordedil 561.2760.

A. VIA Aosta ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore stabile signorile [redacted] 561.2768

A. VIA [redacted] Micca adiacenze libero signorile ristrutturato soggiorno 3 [redacted] cucina doppi servizi Grimaldi 505.917.

[redacted] corso Brescia ristrutturato ingresso living soggiorno camera tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Giambone [redacted] ampio 3 camere cucina ingresso bagno piano alto prezzo adeguato. Tel. 887.834.

ADIACENTE corso Lecce/Pellerina libero 2 camere cucina servizio termo centrale L. 110 milioni. Nordimmobili 749.5000.

[redacted] Polenza [redacted] ristrutturato [redacted] cucina [redacted] bagno posto auto. Tel. 650.4098

ADIACENTE [redacted] Siracusa [redacted] Mombasiglio) libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 159 milioni. Emmebi 348.9093.

ADIACENTE [redacted] Siracusa [redacted] camere tinello cucinino [redacted] posto auto [redacted] milioni o mutuo. G.B Casa 318.6668

ADIACENTE corso Tassoni libero ristrutturato camera [redacted] cucinino [redacted] bagno piano alto Tel. [redacted] 4098

[redacted] Urss libero recente ingr[redacted] tinello cucinino bagno mutui permute Tel 434.5758.

ADIACENTE corso Valdocco in bella casa d'epoca ingresso sala cucina 2 bagni ristrutturato. Cipriano 329.0003.

ADIACENTE corso Vercelli ingresso soggiorno camera cucina bagno 3° piano no ascensore Cipriano 329.0003

ADIACENTE corso Vercelli ingresso soggiorno camera cucina bagno 3° piano no ascensore. Cipriano 329.0003

Adiacente largo Francia corso Svizzera [redacted]
IN STABILE SIGNORILE vendiamo libero:
a) grandioso appartamento su 2 piani di salone 3 camere tinello tripliservizi volendo box auto; b) appartamento locato con disdetta: soggiorno 3 [redacted] re bagno
PREZZI INTERESSANTI
mutui dilazioni permute
personale in loco ore 10/12 - 15/19

ADIACENTE piazza Benefica libero salone 2 camere cucina bagno L. 370 milioni mutuo [redacted] Tel 942.3967

ADIACENTE piazza Mario Tolesa libero salone 2 camere cucina bagno signorile termoascensore. Bimar 434.5758

ADIACENTE piazza Massaua ingresso camera cucina bagno 2° piano prezzo interessante L. 79 milioni. Tel. 437.4377

ADIACENTE piazza Pitagora in ottimo stabile ingresso 2 camere cucinotta abitabile bagno. Nordedil 561.2760.

[redacted] piazza Respighi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 85 mq libero Nordedil 561.2760

ADIACENTE piazza Savoia in casa d'epoca signorile ristrutturata una camera cucina bagno Cipriano 329.0003.

[redacted] Statuto in stabile d'e[redacted] vendiamo [redacted] appartamento 90 mq 3° e 4° piano e mansarda [redacted] abbinabili ottimo investimento. Sogam 561.1832.

[redacted] piazza [redacted] vendiamo occupato ufficio 180 mq con intervallo collegato 100 mq. Sogam 561.1832.

ADIACENZE corso Montecucco libero luminoso 2 camere cucina ampio ingresso box volendo mutuo. Casazana [redacted] 062.

ADIACENZE Valentino assolutamente signorile appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi. Tel. 612.5056.

ADIACENZE Valentino splendido appartamento ristrutturato 95 mq L. 160 milioni o mutuo. G.B Casa 318.6668

[redacted] via Lanzo [redacted] ampio ca[redacted] ristrutturato 60 mq termoascensore L. 113 milioni. Tel 636.512.

AFFARE 2 camere tinello cucinino servizi libero corso Polenza piano alto L. 160 milioni non trattabili. Vende Corvino 749.2623.

[redacted] casa 30 minuti Torino Nord 7 camere bagno locale mq 300 giardino [redacted] L. 47 [redacted] più 353.640 mensili Tel 530.163

AFFARISSIMO [redacted] Torino Nord casa di 4 vani cucina bagno L. 9 [redacted] più 700 mila mensili. Tel. 530.163.

AIRASCA prenotasi villa a schiera in costruzione consegna 1993 da L. 270 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.8326.

ALLOGGETTO libero pressi largo Giulio Cesare ristrutturato camera cucina bagno prezzo [redacted] dilazionato senza anticipo Tel 487.741

ALLOGGI [redacted] signorile complesso [redacted] gna giugno '92 e gennaio '[redacted] già visibili per prenotare [redacted] L. [redacted] milioni piazzo senza [redacted] 2/3 camere cucina box auto mutuo inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite [redacted] posto [redacted] sabato SIS 519.977 - 532.080

ALLOGGI molto signorili [redacted] palazzina consegna ottobre '[redacted] 2/3 camere box auto via Fabrizi angolo via Borgomanero visite sabato 10/12, 15/17. SIS 519.977 - 532.080

ALLOGGIO corso Spezia libero signorile salone cucina 2 camere servizi piano alto vero affare. La Tegola 680.1082.

ALLOGGIO [redacted] bello spazioso [redacted] tinello cucinotto bagno zona parco Ruffini Viberti. Sis 532.080 - 519.977.

ALLOGGIO molto signorile corso Tassoni libero salone 5 camere cucina lavanderia servizi box auto Sis 532.080 - 519.977

ALLOGGIO piazza Guala occupato soggiorno cucinino 2 camere studio servizio prezzo ottimo. La Tegola 680.1082

[redacted]O via Gioberti 2 camere tinello cucinino ingresso e servizi L. 120 milioni. Decomo 593.629 - [redacted]52.

ALPIGNANO libero in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno volendo box Tel. 403.2278.

ALPIGNANO ottimo su 2 livelli libero salone 2 camere cucina biservizi mansarda CST 780.0023 - 780.8060

AMBROSIANO IMMOBILIARE A Crocetta signorile piano alto ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno cantina soffitta ristrutturato mq 135 Tel. 205.3362.

[redacted]MBROSIANO IMMOBILIARE B corso Peschiera ristrutturato camera tinello cucinino bagno mutuo 80% Tel. [redacted]

AMBROSIANO IMMOBILIARE C Rebaudengo 2 camere cucina bagno ristrutturato minimo anticipo e rate Tel. 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE D Druento signorile salone 2 camere cucina tavernetta 3 bagni box doppio Tel 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE [redacted] libero via Tunisi camera tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo 80% Tel 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE F piazza Bengasi ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno Tel 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE G libero Pasta o Rivalta salone 2 camere tinello cucinino bagno 1 ano Tel. 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE H libero pressi via Guido Reni salone 2 camere cucina bagno panoramico tel 319.7777

AMBROSIANO [redacted] corso Francia ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 80% Tel. [redacted]

AMBROSIANO IMMOBILIARE I nuovo via De Sanctis panoramico 2 camere tinello cucinino bagno Tel 485.837

AMBROSIANO IMMOBILIARE M corso Svizzera ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto bagno dilazioni Tel. 485.837.

AMBROSIANO IMMOBILIARE N corso Turati prestigioso salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 485.837.

AMBROSIANO IMMOBILIARE O piazza Nizza ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel 689.8786.

AMBROSIANO IMMOBILIARE P Pozzo Strada signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 699.8766.

AMBROSIANO IMMOBILIARE Q Moncalieri ristrutturato ingresso 3 camere cucina ... ripostiglio cantina ottimo prezzo Tel. ...786

AMPIO corso Unia/Traiano libero [redacted] 5 camere cucina servizi portineria. Nordimmobili 740.270

[redacted]ASE [redacted] largo Orbassano stesso stabile recente signorile appartamenti da 80 a 150 mq.

ANNACASE 508.886 piazza Castello adiacente signorile ristrutturato 3 camere cucinotta servizi

[redacted] 508.688 San Mauro [redacted] residenziale porzione di villa bifamiliare su 2 [redacted] totale 300 mq circa.

[redacted]TTICO Barriera di [redacted] libero subito 2 camere tinello cucinino servizi panoramico Vianelli 635.455 - 518.813

ATTICO corso Francia Rivoli signorile [redacted] lone 3 camere cucina 2 servizi box [redacted] 170 più 125 di terrazzo Tel. 749.5705.

ATTICO corso Regina soggiorno living camera cucina bagno solaio posto auto vendesi Tel. 500.156 - 501.573

ATTICO corso Rosselli monocamera [redacted] terrazzo L. 135 milioni Germani [redacted] 812.5145

ATTICO corso [redacted] (via [redacted]) libero 2 camere tinello servizi ampio terra[redacted] termoascensore Vianelli 535.455.

[redacted]TTICO i[redacted] vende Barriera di Milano salone 3 camere doppi servizi ottima costruzione Tel. 740.834

ATTICO libero corso Peschiera ottimo stabile soggiorno 2 camere cucina bagno da rialzato. Esim 512.012

ATTICO libero Crocetta [redacted] living [redacted] ingresso servizi ampio terrazza angolare. D[redacted] 593.629 - 593.692.

ATTICO panoramico pressi corso Cosenza salone camera cameretta cucina bagno terrazzo Caseuropea 599.949 - 586.633.

ATTICO recente S. Paolo salone 2 camere cucina [redacted] terrazzo [redacted] stato Florio 318.6278

ATTICO vicinanze corso Raffaello [redacted] saloncino 2 camere servizi eventuali [redacted] mutuo Germani tel. 812.5145

A 15 km da Torino (Volvera) in palazzina quadrifamigliare [redacted] di soggiorno cu[redacted] 2 [redacted] doppi servizi (100 mq) più mansarda collegabile (100 mq) L. 215 milioni più box doppio L. 35 milioni giardino mutuo 80% Tel. 686.5900.

BALDINI tel 597.049 [redacted] Montecucco [redacted] camera tinello [redacted]no servizi box auto vendo adeguatamente (mutuo).

BALDINI tel 597.049 corso Racconigi 11 libero 2 camere cucina servizi ristrutturato 6° piano vendo adeguatamente

BALDISSERO villetta a schiera in costruzione su 3 piani mq 190 giardino privato box doppio Realty 841.521

[redacted]ARRIERA Milano ingresso living cucina 2 camere servizi completamente ristrutturato L. 160 milioni. [redacted]86.317

[redacted] MILANO piano alto [redacted] 2 camere cucina ampio servizio terrazzi camera soffitta Tel. 385.1048.

BARRIERA [redacted] via Sandhià ingr[redacted] 2 camere tinello cucinino bagno. L. 186 milioni Casamercato 242.[redacted].

BEINASCO casa libera 4 camere cucina servizi basso fabbricato mq 250 terreno L. 390 milioni. Emmebi 349.9083

BIMAR Avigliana consegna fine '92 soggiorno 2 camere servizi giardino L. 220 milioni mutui dilazioni. Tel 4[redacted]

BORGO S. Paolo impresa vende appartamento signorile mq 145 mutuo permuta dilazioni Tel 533.693

CANDIOLO rustico con progetto approvato per 2 porzioni di villa a schiera 4 box terreno L. 270 milioni Tel [redacted]

CASAMERCATO 65.44 A corso Trapani in stabile signorile 2 camere cucina bagno cantina. Termo autonomo. Ottime finiture interne

CASAMERCATO 65.44 Aurora libero ampio ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100. L. 1[redacted].

CASAMERCATO 65.44 Borgo Vittoria libero camera, ampia cucina cameretta bagno. Terrazzo minimo anticipo.

CASAMERCATO 65.44 centro libero alloggio di 80 mq completamente da ristrutturare. Prezzo interessante

CASAMERCATO 65.44 corso Regina Margherita libero in stabile d'epoca 2 camere cucina bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 corso Tassoni salone 2 camere cucina biservizi Volendo box in affitto Mutui/dilazioni

CASAMERCATO 65.44 Lucento (corso Potenza) libero ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio mutui fino 75%.

CASAMERCATO 65.44 Nichelino libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Prezzo interessante.

CASAMERCATO 65.[redacted] Pozzo Strada libero ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio cant[redacted]. Termo centrale.

[redacted] 65.44 [redacted]. Salvario (pressi corso Bramante) ottimo libero camera tinello cucinino bagno.

CASAMERCATO 65.44 Vanchiglia [redacted] signorile ampio salone [redacted] camere cucina biservizi. Dilazioni permute.

CASCINE VICA in villetta soggiorno cucina camera servizi mansarda di 1 camera servizi posto auto Tel 547.470

[redacted] liberi stessa palazzina mq 100 [redacted] 3 camere cucina biservizi giardino terrazza box Gelm 661.2666.

[redacted] adiacenze corso Francia [redacted] ristrutturato 2 camere cucina bagno Tel [redacted].

CASEUROPEA libero Collegno completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno Tel 599.940 - 580.633.

CASEUROPEA libero via Monginevro ottimamente ristrutturato soggiorno con cucinino camera bagno. Tel. 599.940.

CASTIGLIONE
nel verde [redacted] collina
architetture raffinate
materiali e finiture di pregio
VILLINI A SCHIERA
[redacted] commerciale
mq 150
giardino privato
e roof garden
al piano attico
CONSEGNA APRILE [redacted]
mutuo fondiario
fino al 75%
SICE
Torino, corso [redacted] Umberto 8
Tel. 543.321

CENTRALE 5° o 6° [redacted] blocco 18 camerono 3 camere 4 bagni 7 soffitte. Studio CL 385.9405

CENTRALISSIMI, in area pedonale, vicinanze piazza Castello, mono e bilocali, lussuose finiture, elevato [redacted] abitativo, alta condizionale. Residenza Juver... Tel 517.508

CENTRALISSIMO libero mansardato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 100 milioni. Cravari 585.932 - 584.615

CENTRALISSIMO signorile [redacted] salmo 3 camere cucina servizi mq 110 L. 330 milioni. S.O.I. 508.171 - [redacted]

CENTRO [redacted] Bodoni adiacente liberi stesso stabile signorili salone 2/3/4 camere [redacted] abbinabili ottima posizione Gelfer 319.0088.

CENTRO via Consolata libero ristrutturato mq 140 circa riscaldamento autonomo anche uso ufficio G.R. 320.524

CIT TURIN libero signorile come nuovo salone camere cucinotta servizi L. 230 milioni. Immobiliari Associati 318.6888.

CIT TURIN vendesi libero in palazzina nuova salone 4 camere cucina 3 servizi doppi ingressi e box. Tel. 749.5705.

COLLEGNO Borgata Paradiso piano alto camera cucina ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO corso Francia angolo via Provana 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO c.so Antony alloggio in sub... [redacted], piano alto, doppi ingressi, tre camere, salone, tinello cucinino, ... servizi, ampio ripostiglio. Tel. 561.3...

[redacted] impresa prenota alloggi in palazzine signorili di: salone [redacted]3 camere, [redacted], biservizi, box, mutuo fondiario e dilazioni. Arcastudio 512.636

[redacted] libero ampio signorile soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 240 milioni Cravari 585.932.

COLLEGNO signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi ascensore mq 85 dilazioni. Studio Lordi 748.603.

CONTI 877.390 corso Francia Collegno recente piano alto camera tinello cucinino servizi L. 120 milioni.

CONTI 877.290 corso Unione Sovietica libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 295 milioni.

CONTI 877.290 precollina [redacted] 2 camere cucina servizi volendo box L. [redacted]ono mutuo.

CONTI 877.290 S. Rita libero recente camera cameretta tinello angolo cottura servizio L. 150 milioni

CORSO Adriatico libero 5° piano signorile salone 3 camere biservizi doppi ingressi 180 mq Decomo 593.629 - 593.692.

CORSO Agnelli adiacente libero fronte Sporting ristrutturato 2 camere [redacted] terrazzo. Simocase 541.146.

CORSO Brunelleschi adiacenze vendesi 3 camere tinello cucinino e servizi più 35 mq terrazzo e posto auto. Tel. 612.5056.

COR[redacted] Brunelleschi stabile signorile recente ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2760.

CORSO DE GASPERI completamente ristrutturato soggiorno camera cucina doppi servizi box vendesi. Tel. 748.099

CORSO Francia adiacente [redacted] alloggio di camera cucinotta bagno arredato. GIS 956.1665.

CORSO Francia alloggio libero soggiorno living cucina 2 camere doppi servizi box auto. Tel. 500.156 - 501.573.

CORSO Francia ingresso 2 camere saloncino cucina bagno ristrutturato piano alto ascensore libero. Nordedil 561.2760.

CORSO Giulio Cesare (piazza Derna) stabile signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno Grimaldi 248.7711.

CORSO Giulio Cesare pressi libero [redacted] camera cucina servizi L. [redacted] milioni dilazionabili. Casamercato 242.2580.

CORSO Marconi libero signorile soggiorno 3 camere cucina bagno. [redacted] Immobili 659.9831 - 650.9849.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente signorile [redacted] sul Po salone 2 camere cucina 2 bagni mq 150 Cipriano 329.0003.

CORSO Massimo d'Azeglio signorile luminoso salone soggiorno 3 camere cucina 2 servizi GB Casa 318.6668

[redacted]O Massimo d'Azeglio splendido appartamento ristrutturato 95 mq L. 160 milioni o mutuo. G.B Casa 318.6668.

CORSO Matteotti vendiamo in stabile di prestigio uffici di rappresentanza piano 1° mq 220. Sogam 561.1832

[redacted]RSO Moncalieri libero prestigioso ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi possibilità box auto. Oltre Po Immobiliare 660.4303 - 660.4312.

CORSO Moncalieri mansarda mq 70 utili con bagno 4° piano no ascensore Cipriano 329.0003.

CORSO Montegrappa panoramico 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie. Nordedil 561.2760.

[redacted] Racconigi via Pellice libero grazioso ingresso camera cucina bagno mq 60 L. 99 milioni. Finci 505.691.

CORSO Raffaello (adiacenze) libero termoascensore ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 200 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555

CORSO Regina pressi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato termo ascensore. Cipriano 329.0003.

CORSO re Umberto adiacenze libero salone 2 camere cucina biservizi ottime finiture. Edil Domus 516.731

CORSO Rosselli libero 3° piano luminoso saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Studio Decomo 593.629 - 593.692.

CORSO Rosselli occupato in ottimo stabile 2 cam[redacted] tinel[redacted] mq 60 affare Cipriano[redacted]

CORSO Rosselli S. Paolo libero signorile ottimamente ristrutturato saloncino 3 camere cucina 2 bagni box 3 arie videocitofono L. 360 milioni. Expocasa 504.263.

CORSO Sebastopoli ottimo da investimento ingresso 2 camere tinello e servizi piano alto occupato. GSB 472.202.

CORSO Sommeiller vendesi libero in casa d'epoca prestigioso appartamento com[redacted] di salone 3 [redacted] tripli servizi sop[redacted] mansarda abitabile. IFIT tel 441.144.

CORSO Tazzoli in stabile recente libero ampio e luminoso ingresso camera tinello cucinotta bagno. Grimaldi 248.7711.

CORSO Telesio piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ben tenuto Nordedil 561.2760

CORSO Traiano libero signorile camera tinello cucinino servizi ripostiglio. Affare. [redacted].

[redacted] Traiano 9° piano ascensore ingresso 2 camer[redacted]nello cucinino bagno ristrutturato. Nordedil 561.2760

CORSO Trapani ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Unione Sovietica (via Guala) libero ingresso 3 camere cucina bagno piano alto L. 245 milioni. CST 788.300.

CORSO Urss adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo 1° casa Nordedil [redacted].

CORSO [redacted]sa (via Rioda) vuoto camera tinello cucinino ampia soffitta collegabile da sistemare L. 92 milioni Tel. 517.591.

CORSO Vercelli via Lega ingresso [redacted] ultimi alloggi mq 114/126 [redacted] anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi [redacted] permuta. Tel. 533.693.

CORSO Vercelli 7° piano ascensore ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno libero mutuo. Nordedil 561.2760.

CORSO Vinzaglio pressi libero monolocale con angolo cottura bagno in[redacted]o L. 65 milioni. Tel. 650.4098.

[redacted] appartamento libero [redacted] mq 4 camere salone pranzo tripli servizi terrazzo vendesi Tel. 500.156 - 501.573.

CROCETTA corso Re Umberto epoca prestigioso libero ingresso 2 saloni 4 camere servizi mq 220. Finci 505.691

CROCETTA in stabile d'epoca decoroso ingresso 3 camere cucina doppi servizi ottimo Tel. 696.0301.

CROCETTA libero stabile d'epoca 3 camere cucina bagno piano rialzato con delizioso giardino [redacted] uso possibilità di box [redacted]. Ulip 518.968.

CROCETTA via Fratelli Carle [redacted] soleggiato ristrutturato saloncino 2 camere cucina 2 bagni ingresso. Expocasa 508.208

CROC[redacted]
via Lamarmora ([redacted]enza via Colombo) libero signorile biingressi salone camera pranzo 4 camere cucina tripli servizi mq [redacted] complessivi L. 1.000.000.000. F[redacted] & Bertinetto 318.6555.

DEL PERO - 53.273
vende urgente via Cernaia prestigioso appartamento mq 295 adatto ufficio rappresentanza. Mutuo.

[redacted]
adiacenze piazza Massaua (via Claviere) libero piano alto camera tinello cucinino servizi. Tel. 661.3535.

EDILCASE
adiacenze piazza Sabotino libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 153 milioni. Tel. 661.3535.

[redacted]
pressi piazza Benefica via Vassalli Eandi r[redacted]ilamente signorile mai abitato salo[redacted] 2 camere cucina biservizi collegato con mansarda di 4 vani e servizi. Tel. 661.3535.

ESIM libero [redacted] S. Rita soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 ampi terrazzi ristrutturato permuta. [redacted] 512.012.

ESIM libero corso Traiano piano [redacted] ampio camere tinello cucinino volendo [redacted] dilazioni. Tel. 512.012.

[redacted] Crocetta [redacted] ampio 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 512.012.

ESIM libero Pozzo Strada ampio [redacted]no 2 camere tinello cucinino biservizi termoascensore. Tel 512.012.

ESIM libero pressi corso Vigevano ampio 2 camere tinello cucinino bagno permute. Tel 512.012

[redacted] libero S. Paolo ampio 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore permute. Tel 512.012.

[redacted]OCASE B 347.470 libero corso Lecce panoramicissimo soggio[redacted] camera tinello cucinino servizi cantina.

EUROCASE B 510.881 libero piazza Omero (via Chevalley) ampia camera tinello cucinino servizi cantina dilazioni.

EUROCASE C 513.725 libero ospedale Gradenigo ottimo saloncino camera cucina servizi cantina volendo box.

EUROCASE D 513.740 libero corso Toscana (via Marsé) ottimo 3 camere cucina servizi cantina posto auto dilazioni.

EUROFID 598.844 A libero [redacted] Crimea panoramico [redacted] centro in [redacted] appartamento [redacted] mq 285 più box 2 auto giardino condominiale

EUROFID 598.844 libero Candiolo [redacted] villa a schiera su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto [redacted] giardino mq 100.

EUROFID 598.844 libero corso Belgio - corso Tortona piano alto monolocale arredato soggiorno cucinino servizi

EUROFID 598.844 libero precollina Cavoretto prestigioso panoramico in complesso [redacted] mq [redacted] giardino condominiale portineria

FAILLA & [redacted]ETTO
libero corso Urss - corso Sebastopoli signorile recente panoramicissimo saloncino 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo L. 385 milioni dilazionabili. Tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 adiacenze corso Principe Oddone libero ristrutturato termocentrale 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [redacted] corso Agnelli piano alto ingresso 3 camere tinello [redacted] bagno L. 280 milioni dilazionabili

[redacted] & BERTINETTO 318.6555 libero corso Lecce (via Pilo) termocentrale ingresso 2 [redacted] cucina [redacted] L. 130 milioni dilazionabili

(continua)

IL TERZO MERCATO

Finconsid 1750-1770; Stella 1410; Spectrum a 5340; Banca Popolare Sondrio 55000; Norditalia ord 295-300; Cassa Risparmio Bologna 41500; Norditalia priv 212; Friuli 1/5/91 12300; Laser Vision 5700; Pacchetti pr 1/7 450; San Geminiano San Prospero 128500-128700; Banco S. Geminiano S. Prospero pro rata 125500. **WARRANT**: Simint 165; Alitalia 38-35; Italgas 740-735; Galo risp 240; Laser Vision a 1450; Spectrum a.A. 700-720; Eridania 1590; Stet risp 2550; Popolare Milano 93 420-400; Repubblica 100-102.

LE BORSE ESTERE

Tokyo (Nikkei) 22352 (-0,41%); Sydney (generale) 1580,81 (-0,19%); Hong Kong (Hang seng) 4203,2 (+0,040%); Syngapore (generale) 1430,7 (+0,01%); Amsterdam (tend) 88 (inv.); Bruxelles (Bel-20) 5369,1 (+0,22%); Madrid (chiuso); Francoforte (Dax) 1559,1 (+0,06%); Parigi (Cac 40) 1663,4 (-1,32%); Londra (Ft-se 100) 2409,6 (+0,87%); New York (Dow Jones) 2871,65 (-0,51%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,250	12,375
Tom	12,250	12,750
C/P	12,250	12,500
S/N	12,250	12,375
S/W	12,250	12,375
1 Settim.	12,375	12,500
2 Settim.	12,500	12,625
1 mese	[illegible]	12,250
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	12,750	12,000
6 mesi	12,375	12,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Quant.	Prezzo	Tasso
31-12-91	20	[illegible]	11,500
30-01-92	50	[illegible]	[illegible]
28-02-92	78	97,530	[illegible]
31-03-92	10	[illegible]	[illegible]
30-04-92	141	[illegible]	[illegible]
29-05-92	170	[illegible]	[illegible]
30-06-92	202	[illegible]	[illegible]
30-07-92	230	[illegible]	[illegible]
31-08-92	254	[illegible]	[illegible]
30-09-92	284	[illegible]	[illegible]
30-10-92	324	[illegible]	[illegible]
30-11-92	355	[illegible]	[illegible]

CHIUSURE

Prezzo dei metalli in $ per oncia

Mercati	09-12-1991	06-12-1991
Londra	376,70	[illegible]
Zurigo	376,70	[illegible]
Parigi	376,70	367,90
New York	369,40	367,50
Milano (L/gr)	14250,00	[illegible]
Hong Kong	352,70	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	95000 - 107000
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	78000 - [illegible]
Marengo sv.	78000 - [illegible]
Marengo fr.	78000 - [illegible]
Marengo b.	77000 - [illegible]
20$ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	154 - 160
Platino (*)	[illegible]

(*) Per grammo.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4,82	6 mesi	4,59

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente	Francoforte odierno	Francoforte precedente	Media UIC odierno	Media UIC precedente	Variazione % sett.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1180,000	1204,250	1207,00	1215,00	1181,6400	1208,2650	-0,78	-3,02
ECU	1537,000	1536,100	—	—	1536,9500	1536,1750	0,05	0,01
Marco tedesco	755,850	756,500	754,00	754,00	756,0900	755,6300	0,06	0,56
Franco francese	221,640	221,380	221,50	221,50	221,4500	221,2950	0,07	0,49
Sterlina	2152,450	2157,050	2145,00	2165,00	2152,5500	2159,8000	-0,05	-0,55
Fiorino olandese	671,600	671,530	[illegible]	[illegible]	671,7500	671,5350	0,03	0,57
Franco belga	36,733	36,712	36,60	36,58	36,7340	36,7155	0,05	0,46
Peseta spagnola	11,803	11,813	11,79	11,76	11,8035	11,8130	-0,08	-0,38
Corona danese	194,380	194,440	[illegible]	[illegible]	194,3850	194,4500	0,07	0,67
Lira irlandese	2016,600	2016,250	1995,00	1995,00	2016,6800	2016,2750	0,07	0,45
Dracma	6,606	6,621	6,60	6,61	6,6095	6,6290	-0,28	-0,24
Escudo portoghese	8,502	8,515	8,50	8,52	8,5015	8,5146	0,14	0,83
Dollaro canadese	1040,300	1054,750	1040,00	1053,00	1040,4000	1054,7750	-0,92	-3,23
Yen	9,295	9,326	9,30	9,31	9,2965	9,3265	-0,34	-1,58
Franco svizzero	857,210	854,730	856,00	849,50	857,3600	854,7400	0,31	0,35
Scellino austriaco	107,533	107,462	106,95	107,25	107,5345	107,4835	0,04	0,63
Corona norvegese	193,039	193,300	193,00	193,00	192,0250	191,8600	0,04	0,71
Corona svedese	209,590	209,440	209,00	209,00	208,8050	209,5350	0,05	0,34
Marco finlandese	278,600	278,180	276,00	276,00	278,0500	277,9800	0,36	0,13
Dollaro australiano	923,800	940,750	926,00	250,00	923,5450	940,8750	-2,00	-3,97

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	[illegible]	0,00
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	0,00
Banca del Friuli	12500	[illegible]
Banca [illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca [illegible]	[illegible]	0,00
Banca Pop. Bergamo	15080	-0,40
Banca Pop. Brescia	7500	0,00
Banca Pop. Cremona	14550	3,07
Banca Pop. Cremona	7050	-0,21
Banca Pop. d'Emilia	[illegible]	-0,31
Banca Pop. Intra	9770	-1,01
Banca Pop. Lecco	7210	-1,00
Banca Pop. Lodi	12400	0,07
Banca Pop. Luino e Varese	8480	0,00
Banca Pop. Milano	9020	0,17
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	-2,14
Banca Pop. Novara	13080	-2,19
Terme di Bognanco	440	0,23
Autostr.	—	—
Italiana Incendio	145000	-3,06
Banca Briantea	15400	-3,39
Citibank Italia	3775	0,67
Banca Prov. Napoli	5200	0,58
Banca di Legnano	5530	-0,25
Banca Ind. Gallaratese	10800	-0,39
Banca Prov. Lombarda	3470	0,00
Banca Prov. Lombarda pr pdr.	—	—
Banco Perugia	—	—
Carnielio Acqua	110	-11,38
Credinvest	7800	-0,99
Finance ord	51400	0,00
Finance priv.	50100	0,60
Cr. Bergamasco	20800	-0,77
Metalm.	—	—
Fratte	8650	-1,72
Gemmati	5480	0,00
Cistemme	[illegible]	[illegible]
Vip priv.	1150	-0,94
Brogel Intl	1730	-1,14
Il Cidibrek	1180	0,34
Il Edilc risp.	9710	0,00
Via pr t.s.	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Dentaz.	Prec.
TORINO		
Banca Pop. Milano	5850	8050
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Italme	[illegible]	915
Investgo	n.r.	n.r.
Pacchetti	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	3400	3400
Borgosesia risp.	2950	2950
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	15150	15800
Banca Pop. Novara	[illegible]	[illegible]
Borsa li priv.	2450	[illegible]
Carbotrade priv.	3050	[illegible]
Castellina	[illegible]	[illegible]
Carrocchi acque	[illegible]	[illegible]
Sirio risp.	140	[illegible]

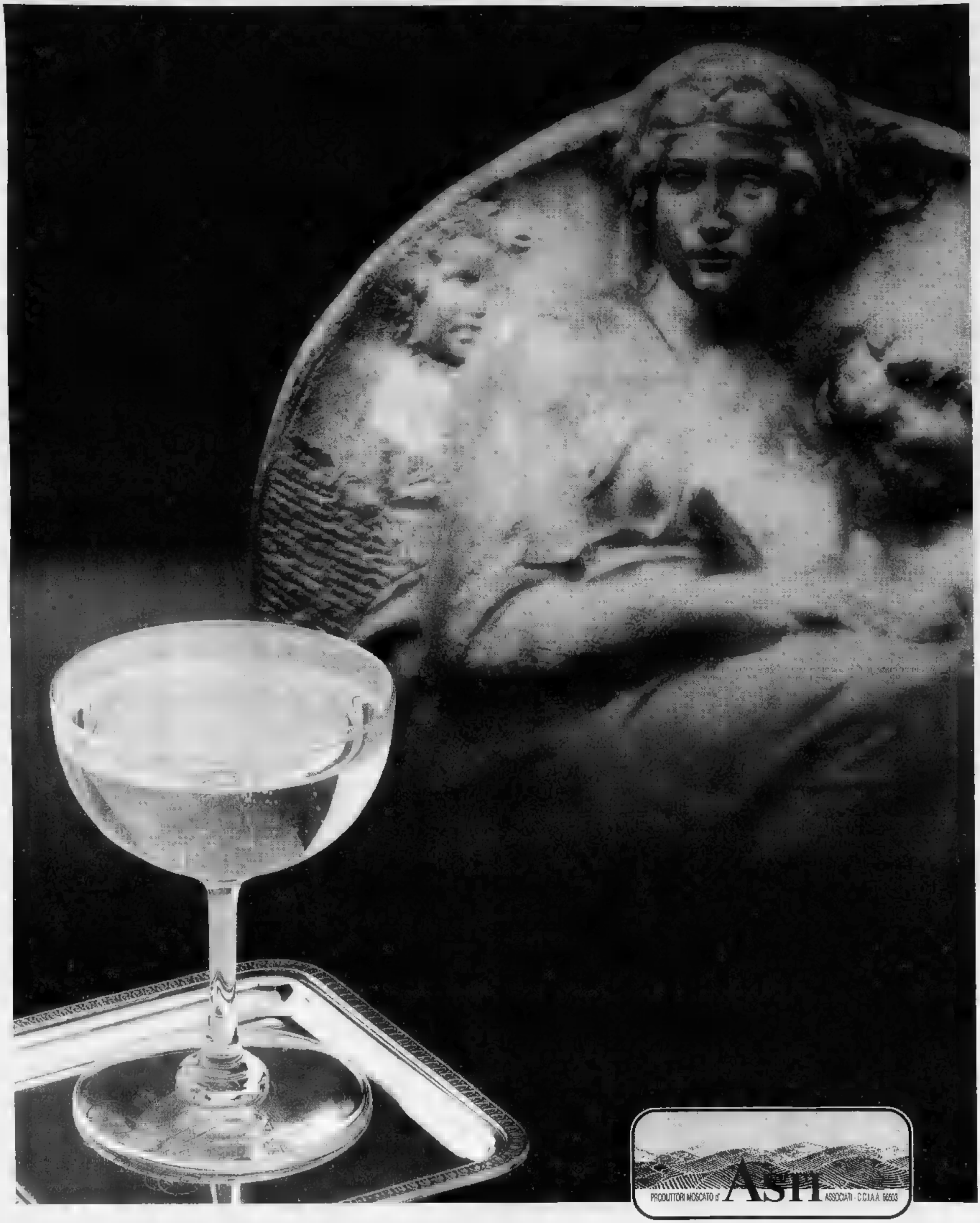
OBBLIGAZIONI DEL 09-12-91

FONDI D'INVESTIMENTO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-12-91

* Minimi e massimi con rettifiche dovute ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.



ASTI SPUMANTE l'aroma della grande tradizione italiana
in un vino a denominazione d'origine controllata

OGGI I FUNERALI DI GIGLIO PANZA

TORINO. Stamane alle 10, dall'abitazione in via Asinari Bernezzo, si svolgono in forma civile i funerali di Giglio Panza (nella foto a fianco), presidente onorario dell'Ussi Subalpina ed ex direttore di Tuttosport, deceduto sabato. La salma verrà tumulata nel Cimitero Torino Sud.

RUNGGALDIER TORNA SABATO

BERGAMO. Peter Runggaldier (nella foto a destra), dopo l'incidente della settimana, è stato sottoposto a Bergamo una visita neurologica di controllo. L'esito è stato favorevole, pertanto il discesista azzurro potrà tornare alle gare fin da sabato prossimo proprio in Val Gardena.

OGGI IN TV

9,55 Sci. Da Sestriere, slalom masch. CdM, 1ª manche	**Raidue-Tmc-Svizzera**
10,15 Basket. Boston Celtics-Los Angeles Lakers, rep.	**Telo + 2**
11,30 Motori. Da Bologna, Motor Show	**Raitre**
12,25 Golf. Golf Tour, rep.	**Telo + 2**
12,55 Sci. Da Sestriere, slalom masch. CdM, 2ª manche	**Raitre-Tmc-Svizzera**
13,15 Momenti di sport	**Telo + 2**
13,45 Sport News, tg sportivo	**Tmc**
13,45 Sportime, tg sportivo	**Telo + 2**
Tennis. Da , Grand Slam Cup, quarti finale	**Telo + 2**
18,45 Pallavolo. Pallavolando, rubrica	**Raitre**
18,05 Pallavolo. Unibit Roma-Ioghi Ancona, serie A1 femm.	**Raitre**
18,05 Sportsera, tg sportivo	**Raidue**
18,45 Derby, tg sportivo	**Raitre**
19,00 Quotidiano sport	**Svizzera**
20,00 Sportime, tg sportivo	**Telo + 2**
20,15 Lo sport, tg sportivo	**Raidue**
20,30 Tennis. Grand Slam Cup	**Telo + 2**
Calcio. L'appello del martedì	**Italia 1**
Sci. Obiettivo sci	**Telo + 2**
23,15 Motori. Racing, rubrica	**Telo + 2**
23,45 Pallavolo. Supervolley, rep.	**Telo + 2**
0,10 Motori. Motor Show	
0,30 Tennis. Grand Slam, rep.	**Telo + 2**

LA STAMPA

SPORT

Martedì 10 Dicembre 1991 31

Gullit, Rijkaard e Van Basten sono di nuovo fortissimi: ecco il semplice segreto dell'imbattibile Milan

Il miracolo olandese del dottor Capello

Il gran recupero fisico e psicologico Lentini torna nel mirino rossonero

MILANO. Potrebbe intitolarsi «Io e gli olandesi», con firma di Fabio Capello, un interessante saggio sulla rieducazione sentimentale e tecnica di tre «arancia» del Milan. Un recupero semplicemente straordinario come confermano le cifre: ben 14 dei 22 gol complessivi dei rossoneri sono stati firmati da Van Basten, Gullit e Rijkaard. Un il Milan di Sacchi 4 punti e 9 gol in meno, con due sconfitte pesanti (Sampdoria e Inter) sulla groppa. La squadra di Capello è ancora imbattuta e tanta lute in corpo. Che cosa è successo, un anno a questa parte, nel pianeta rossonero?

Gullit, allora, viveva ancora ingombrante compagno, quella borsa di ghiaccio che l'accompagnava dopo ogni prestazione; Van Basten giocava e segnava me si parlava ugualmente di svalutato», anzi erano frequenti i riferimenti alla Spagna, alla sirena Cruyff, al Barcellona. Rijkaard, rifiutata la Nazionale, era impegnato a ricostruirsi una famiglia. Sacchi continuava a frustar tutti, a tormentarli allenamenti ossessionanti, se ogni volta giocassimo finale di Coppa Campioni» mormoravano. Oggi a Milanello c'è serenità, i olandesi si allenano con la stessa furia hanno bisogno sollecitazioni; ogni partitella è ancora una finale di Coppa Campioni ma sono concesse anche le pause, si sorride.

Capello, che cosa ha fatto?

«Assolutamente nulla. Sono professionisti che giocano per se stessi, per il Milan per l'Olanda. E' bastato che ritrovassero la condizione fisica ideale per offrire il vecchio rendimento. Giocano anche umiltà questa è una caratteristica importante in campiona. Sanno benissimo ogni domenica si riprende da capo. Mi sembra che il Milan lo stia facendo nel modo giusto. Gullit recita bene la sua parte ma è tutta la squadra che sta crescendo: Ruud ha dovuto risolvere tanti problemi, il presunto dualismo Donadoni, l'arrivo di Boban, storia dello "squalo". Tanta confusione non poteva aiutarlo: è stato bravo a venirne fuori con la sua serietà. E poi gioca nella posizione giusta, questo gli permette di esprimersi al meglio. per esperienza significa un ruolo definito».

Avanti Rijkaard. Sentite Capello: «Pure lui ha passato periodo brutto è tornato grandissimo anche perché è un giocatore universale che vede il calcio come pochi altri. Si prendendo bella rivincita forse più in Olanda che da noi, perché qui al Milan ha sempre goduto della massima stima. Van Basten è il solito, unico nel genere. Appostato come un falco, pronto a segnare o a far segnare. Anzi, ci fa sognare».

Capello è bravo a sfruttare il gioco di squadra basandolo sulle caratteristiche dei rossoneri: perché cambiare se certi concetti tattici Sacchi giusti? Perché rinnegare un passato così generoso in fatto di successi? Capello è limitato ad affidare una delle corsie a Gullit, frenarlo se improvvisamente Ruud va nell'altra alternandosi al compagno, che può Evani o Donadoni. Col Torino l'ha fatto un paio di volte creando problemi ai granate trovavano il gigante dove non era previsto.

sono semplicemente messo al servizio della squadra anche perché non mi sento più un attaccante - ripete Ruud per l'ennesima volta -. Il vecchio Gullit esiste più, ha cambiato ruolo, quello che conta è il Milan, non i miei gol. Certo segnare anche col ginocchio destro sta una grossa soddisfazione, prima tramavo ogni volta che impattavo col pallone: non mi stancherò mai di ringraziare Capello, mi ha utilizzato nel modo giusto, comprendendo quando dovevo riposare. Sulla destra posso fare tanti cross per i compagni, come fanno Evani o Donadoni dalla sinistra, due elementi fondamentali».

Cosa succederà allora quando arriveranno altri ieri e forse il migliore dei giovani talenti, il granata Lentini? «Intanto continuiamo a vincere, poi qualcosa sarà da rivedere».

Chiara l'allusione a Berlusconi, al suo mega-progetto di varare due squadre: per ora un sogno perché Federcalcio Campana al gli lasceranno tesserare quattro stranieri, non addirittura ora. Lentini, comunque, è nei progetti del Milan. L'operazione, avviata l'anno e poi frenata per la cessione Dino Baggio alla Juve, è stata ripresa un mese fa. Emissari Milan sono tornati alla carica col procuratore Lentini: Berlusconi accetta la valutazione di miliardi ma vorrebbe uno sconto rimandando Fuser al Toro. Borsano chiederebbe soltanto contanti, come avvenne per Fuser e Baggio (17 miliardi complessivi). Possibile l'accordo sulla base di due rate (8 7 miliardi? Il Milan sogna già un Lentini più motivato di quello visto domenica messo in mezzo ai tre olandesi, con Albertini, Maldini e altri giovani rampanti: non si accontenta di vincere oggi.

Giorgio Gandolfi

Gullit (a sin.), anni
Van Basten 27
Rijkaard (a destra) 29

DUE TORNEI

CAMPIONATO 90-91	GIOCATORE		MINUTI GIOCATI	GOL
	VAN BASTEN	12	1.080	
	GULLIT	10	805	1
	RIJKAARD	9	725	1
	MILANCHI	31	2.610	7

CAMPIONATO 91-92	GIOCATORE	PRESENZE	MINUTI GIOCATI	
	VAN BASTEN	12	1.017	
	GULLIT	13	1.021	5
	RIJKAARD	10	900	1
	MILANCHI	35	2.938	14

Mondonico va all'attacco

«Non mi piace questo Toro borghese»

TORINO. Le sorprese arriveranno dopo Natale, con i resti del cenone. L'annuncio Mondonico cade in una giornata interlocutoria per il Torino stretto la sconfitta Milano, subita senza tirare colpo, e il match ritorno della Coppa Uefa, domani contro l'Aek. Un momento delicato, confuso, testimoniato dall'analisi Casagra un gioco incapace di produrre gol.

«Non siamo squadra che punta all'obiettivo - accusa il brasiliano, al rientro contro i greci -, giochiamo molto la palla senza pensare arrivare in porta: in tre partite, il Verona, la Sampdoria e il Milan mai un pericolo. non diventiamo più concreti dei rischi in campionato, anche perché non abbiamo un gioco corale come il Milan».

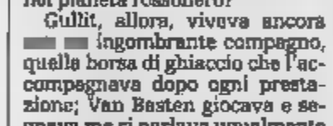
Dunque lunedì umori controversi, nel quale il tecnico granata prova la strada del nuovo per rivitalizzare i fantasmini di S. Siro, i lenzuoli candidi che hanno ballato davanti al Milan. Forse per Mondonico-Richelieu l'idea di cambiamento dopo la sosta natalizia può suonare di allarme per quelli che lui definisce «i borghesi» e quelli che si stanno imborghesendo».

Nessun cognome, abitudine. Ma non un'impresa risalire a Scifo e a Martin Vazquez, magari a Lentini ha superato la pubalgia e si è svuotato. Ieri il «gioiellino» rischiato persino la multa prevista dal regolamento interno per chi arriva in ritardo agli allenamenti. tradizione del Toro è di una squadra proletaria - spiega Mondonico -. Il mio compito è far capire a tutti che interessa il bello se non in funzione del pratico e che tra le due cose scegliamo sempre la praticità. Non credo che sia difficile assimilarlo anche per chi ha mentalità borghese del calcio. Chi vuole un futuro deve adattarsi».

Un messaggio chiaro. Rimane da vedere fino a che punto Mondonico possa confezionare una sorpresa con l'organico di cui dispone, pur considerando che la natalizia gli permetterà di recuperare molte situazioni. «Questo gruppo è diventato insufficiente per reggere tre fronti. Perciò giustifico i cali com'è Milan: avremmo dovuto più veloci e più brevi di loro e non sarebbe stato facile uscirne bene fossimo stati nella condizione migliore. Nel calcio conta il fattore umano e non so quanti miliardi giocatori potrebbero figurare nel Milan».

L'impressione è che il Toro si trovi a corto di energie. E che stiano calando proprio gli uomini classe Scifo, il cui rendimento quello due mesi fa. Il Mondo lo ha intuito. Lancia messaggi ma non calca i toni per non deprimere l'ambiente. «Non faccio processi, non mi spaventa neppure la classifica perché siamo a 4 punti dalla zona retrocessione, soltanto a due dal gruppo quarte. inizio di stagione avrei sottoscritto di trovarmi questo punto e nelle prossime cinque partite ci può dare una mano il calendario. E poi sono fiducioso per la Coppa. In Europa noi possiamo puntare su un'abilità tattica che ci permette di mascherare meglio le lacune, mentre Italia ci conoscono tutti e qualunque può essere contrastata».

Intanto incerta la presenza di Marchegiani, che da ieri a Rimini sottoporsi alle cure del fisioterapista della Nazionale, Pezza. La decisione sarà presa prima del match, anche se Mondonico ottimista. Con l'Aek sarà confermata la squadra di Atene con Lentini al posto squalificato Bresciani. Benedetti andrà in panchina.



E' in vendita la squadra calcistica inglese Oxford United. Pieno di debiti, il club cerca un padrone nuovo: quello vecchio si chiamava Maxwell, l'editore morto in mare. Sempre storie di cattive acque, reali ed economiche. Stupisce più l'Oxford che Maxwell: perché quelli di Oxford almeno dovrebbero saper remare.

UN

L'ex re dei massimi, in Italia per beneficenza, deve combattere con il morbo che l'ha bloccato

Com'è triste il volo della farfalla del ring

Mohammed Alì costretto a vivere in un mondo senza emozioni

L'imponente signore nero che tra gli applausi fa il suo ingresso nella palazzina di caccia di Stupinigi, è Mohammed Ali. Avanza lentamente. Passi brevi e si ferma. Si ferma se d'improvviso gli fosse parso davanti ostacolo, a lui lo soltanto avvertito, vederlo. Gli invitati alla serata gala per la consegna del premio «Sport e Solidarietà» lo guardano, un'osservazione lunga che in un sospeso silenzio. Mohammed non guarda nessuno, non alcun interesse per ciò che gli avviene intorno e il luogo in cui si trova. Sta aspettando che l'ostacolo che l'ha bloccato si dissolva. Ecco, adesso può riprendere il cammino. Piano, timoroso che possano presentarsi altri intoppi, avanza verso il tavolo dell'ospite d'onore. Si siede. Ha un'aria e vagamente pensosa. Il tipo di serietà malinconico-pensosa che hanno gli uomini soli e anziani quando siedono sulla panchina di un giardino.

Il televisore alle spalle di Mohammed si illumina sulle gesta Cassius Clay, stupendo pugile nero che dopo vinto tra i mediomassimi il titolo olimpico a Roma, parte alla conquista del mondo. Mohammed si volta, segue per pochi secondi le immagini e abbandona. Non lo riguardano, non gli dicono nulla. Sul video Cassius Clay combatte Sonny Liston. Mohammed si volta di nuovo. Davanti a Cassius che atterra Liston con pugno imprecisabile, sfuggente, che non si capisce come abbia potuto abbattere quell'incrocio tra un toro e un elefante, davanti a Cassius Clay che inaugura con mistero la propria travolgente avventura, Mohammed resta impassibile, imperturbabile, inalterabile, estraneo. Ali guarda Ali che si batte con Frazier e non ha un fremito; guarda Ali che si arrende davanti a Holmes e non ha un fremito. E' l'ultima battaglia, la sconfitta, la fine. Ali si volta, solleva al rallentatore la forchetta e il coltello e comincia a mangiare.

«Quante sensazioni nel cuore. Quante dolci, terribili, meravigliose, amare sensazioni nel cuore», ha sussurrato tante volte in questi ultimi anni Mohammed agli amici. Ma sua malattia, il morbo di Parkinson, il male che dieci anni fa gli ha colpito la parte del cervello che controlla i movimenti volontari e rende il volto immobile, gli strappa il dono dell'espressione, può incrudelire i suoi sintomi sotto l'emozione. Mohammed guarda nel video Clay demolire i rivali. Il braccio sinistro ha un lieve tremore e anche la mano un po' trema. Ali non deve emozionarsi perché la sua andatura potrebbe farsi più strascicata, l'equilibrio divenire meno stabile. «Leggero come una farfalla, pungente come un'ape», il campione cantava «Io sono il più grande» e lo il campione leggendario, l'artista del ring è lì a pochi tri, alza il bicchiere di vino come se alzasse Attento, Mohammed, non devi arti, guai. Non devi abbandonarti ai ricordi, devi controllarli, dominarli. Attento Mohammed: con il tuo male un'emozione in più, e sai che cosa ti capita? Gli occhi ciano ad avere movimenti rotatori che riesci a controllare. «Leggero una farfalla, pungente un'ape». Gli dice all'orecchio che sul video c'è lui che picchia Foreman. Ma non si volta più, a forza dominare a controllare quelle gini deve aver finito per trasformarle in ombre senza e passa.

Perché Mohammed Alì si è ammalato? Sono stati i pugni, la somma dei pugni alla quale si sono aggiunte le ragioni di Berbick e Holmes affrontati perché Allah lo desiderava soprattutto perché Mohammed aveva bisogno soldi? E' possibile che il morbo di Parkinson sia la conseguenza dell'accumulo di microtraumi cranici, non è sicuro. villa con parco, negli Anni Venti appartenne ad Al Capone, trecento miglia da Chicago, Mohammed Alì dice agli amici che è inutile indagare nelle decisioni divine. E con dolcezza prega di non commiserarlo.

Gianni Romeri

Clay domenica sera a Torino

«Bello, bello, bambino»

Così ha ricordato, in italiano, come fu applaudito a Roma '60

MILANO. Breve apparizione ieri a Milano di Mohammed Alì, vuol chiamato quando ha abbracciato la religione musulmana.

L'ex campione del mondo colto l'occasione per visitare il islamico di Milano e per incontrare i giornalisti. Senza e senza forze, a causa del morbo di Parkinson che l'ha colpito nove anni fa, il pione del secolo» ha risposto alcune domande gionalisti dettando le risposte a un interprete.

«Qualcuno - ricorda Mohammed - non ha visto il pugno il quale ho demolito Liston perché in quel momento ha avuto un battito di ciglia, tanto era veloce il mio colpo». Poi ha aggiunto che «le boxe attuale non è più quella di una volta, in particolare degli Anni 60 e 60, quando combattevo anch'io c'erano tanti fuoriclasse. Adesso l'unico bravo è Tyson. Allora non esisteva il doping nello sport: io queste sostanze le ho neppure viste. Ma bisogna essere molto saveri con chi doganti. Le uniche medicine che conosco sono le due pastiglie che ingurgito quattro volte al gi per combattere il mio

Ricordando la sua carriera, Clay ha affermato di aver solo grosso errore, quando ha affrontato Fraser senza un'adeguata preparazione e ha perso il titolo, poi l'ho riconquistato per la terza volta stabilendo così un record - ha aggiunto - per aver poi battuto anche Spinks».

Infine ha ricordato la prima venuta in Italia per partecipare alle Olimpiadi del 1960 dove ha conquistato la medaglia d'oro e la frase che gli disse una signora presente a bordo ring: «Bello, bello, un bambino». Le uniche parole italiano che lui conosca.

[n. sor.]

In attesa delle sue stelle, la squadra bianconera resta in orbita-scudetto grazie ai gregari

Trap si specchia nella Juve operaia

«Io bado al sodo, senza fare tabelle e spero che i greci stanchino la Samp»

TORINO. In attesa che le stelle di prima grandezza tornino a brillare di luce propria, ci pensano i satelliti a mantenere la Signora nell'orbita-scudetto. Fuor di metafora, è una Juventus operaia quella che ha infilato, una dopo l'altra, quattro vittorie e che, in questo arco di campionato, ha ridotto, da due a una lunghezza, lo svantaggio dal Milan. E' una squadra sempre più fatta ad immagine e somiglianza dell'allenatore.

Trapattoni, dove arriverà la Juve con i gregari?

In campo bastano i... posti del pallone. E il Galia degli ultimi tempi è un gregario di lusso. A Galia, indipendentemente come ha confezionato il bellissimo gol con l'Inter, non posso chiedere la fantasia di Baggio. E lo stesso vale per Marocchi. Sono nati così. Ma un allenatore deve intravedere, nel organico, sia il lato pratico che quello estetico. Prototipi sono Rijkaard e Matthaeus, gente che bada al sodo con destrezza.

Essere pragmatici, per qualche critico, sembra un difetto. Le dà fastidio?

Non m'importa se lo dicono i tifosi, mi fastidio viene da addetti ai lavori i quali continuano a sostenere che chi gioca a zona garantisce più spettacolo di chi pratica il marcamento misto e il uomo. Conta cosa si raccoglie. Quante gare ha fatto il Milan di Sacchi come quelle epiche con Real Madrid e Manchester United? E' umanamente impossibile esprimersi con continuità a certi livelli.

Milan e Juve non hanno un ritmo troppo elevato?

Se la capolista continua così, e Gullit trova gol anche con il ginocchio, aumenta la sua dalla inglese che è già a più 2. Anche noi, pur dovendo plasmare certe qualità, in crescita, compreso Schillaci al quale manca poco per dare il mo. E il Napoli non è lontano.

La classifica vi premia più di quanto abbia fatto nei confronti del Milan?

Il Milan forte, inossidabile, i nostri punti li siamo sofferti e meritati, magari per piccola differenza con l'Inter. E senza il tiraccio genoano Bortolazzi a Marassi ne avremmo uno in più.

Prima derby, preventivato cinque punti in tre partite. Quattro li ha ottenuti. Calendario alla con 2 gare fuori con Samp e Cagliari, e in con Parma e Verona, qual è la marcia che vorrebbe sino al traguardo d'inverno?

Chi ha fatto calcoli stato frustrato e frustato. Le difficoltà ci sono. Parma, ad esempio, è un ostacolo enorme. Cominciamo da Genova. Andiamo con mentalità giusta, senza dire che siamo già da scudetto. Dopo Marassi sapremo il nostro valore e gli obbiettivi. sarà dura. Rispetto la Sampdoria la cui classifica è bugiarda. E spero che la battaglia di Atene, con il Panathinaikos, lasci segni di stanchezza nei doriani.

La preoccupano le di Schillaci, recuperabile fra tre settimane per lo stiramento, e dello squalificato Galia?

Per Galia ci sarà Marocchi e avanzerò Baggio accanto a Casiraghi; avanzerò Baggio, come a Bergamo, inserendo probabilmente Corini a centrocampo. Una scelta contingente. Berlusconi non sbaglia a volere Baggio, come spalla di Van Basten. Ma la Juventus non lo dà al Milan anche ha un ruolo ben preciso. Ho sempre detto che non è una punta da grande squadra, pur potendo giocare avanti compagni che hanno certe caratteristiche.

Da New York, dopo il sorteggio mondiale, Sacchi ha detto che vorrebbe fermare il campionato alcune domeniche per preparare la Nazionale. Un sogno?

E che altro? Sacchi, prima di diventare ct, è stato in un club e sa che si può imporre all'Italia di battere bandiera panama... Toccherà a Figc e Lega decidere, ma io non sono d'accordo anche se capisco le difficoltà del rinnovamento, soprattutto tattico, e quello che sembra un girone facile nasconde qualche trappola pur essendo alla nostra portata.

Bruno Bernardi

ZEFFIRELLI

Processo per diffamazione

Zeffirelli rinviato a giudizio per diffamazione dopo le dichiarazioni sulla Juve attribuitegli da Ferrara (La Repubblica), in un articolo del settembre. La querela stata presentata dall'avvocato Chiusano. A Zeffirelli erano attribuite frasi giudicate lesive della dignità della Juve. Secondo l'articolista, Zeffirelli avrebbe detto: «Siamo quando gli scudetti erano assegnati prima dell'inizio campionato. Il calcio italiano rischia grosso, la Juve ricorre ai soliti mezzucci. La Juve si è dovuta arrampicare sui cadaveri dell'Heysel per vincere la Coppa Campioni. Quando passa Boniperti gli arbitri si levano il cappello». Il processo il 14 aprile '92.

Roberto Galia (a lato mentre lo splendido gol all'Inter) ha 28 anni è alla Juventus dal luglio del è stato rilanciato da Trapattoni

Galia e l'esempio di Furino

«I fischi m'hanno fatto soffrire e adesso aspetto che Sacchi...»

TORINO. Una partita esemplare, senza gol, e che gol, ieri Galia sarebbe uscito dal Centro sportivo di Orbassano con il suo solito passo da postino, ignorato dai cronisti a caccia di Baggio e Schillaci. In questo calcio dove conta soltanto chi segna non chi impedisce le avversario, Galia diventa dunque un gigante, ritrovandosi in prima pagina ripetutamente moviolato per quella serpentina tra le maglie interiste, attonite: non un exploit isolato. Galia di reti, nella Juve, ne ha segnate 10.

«Fa parte delle regole del calcio - dice il jolly - osannare i bomber. convinto di aver giocato bene anche altre partite, ma stavolta il gol ha fatto risaltare di più la mia prestazione. una novità per me, spesso ho tentato la via della rete, sono entrato in area al termine di veloci scambi. Con l'Inter ho fatto tutto da solo, forse è il gol più bello mia

Non ha avuto paura di sbagliare? «Zenga mi ha facilitato il compito. fosse tra i pali mi avrebbe e cercare la soluzione risolutiva, accanto al primo palo, sarebbe stato più difficile centrare la porta. Come sono riuscito a entrare in area? Beh, forse da un calciatore poco tecnico come il sottoscritto i nerazzurri non aspettavano una simile giocata».

Perché si butta giù, così? Segnando quel gol ha dimostrato di tecnicamente inferiore a nessuno. «E', vero, nel calcio ci sono ruoli precisi. C'è chi fa la stella perché ha qualità e talento e chi deve fare il faticatore come me. E sgobbando si può lucidi in gol. Però di giocatori che ricoprono il mio ruolo c'è sempre bisogno nel calcio. Penso a Furino, uno degli artefici silenziosi di otto scudetti juventini, se non sbaglio. Se avrò la possibilità di riprovarci, con il gol naturalmente, mi tirerò indietro».

Lei ha avuto pochi momenti di popolarità e lunghi periodi in cui veniva dai tifosi. Come ha superato l'ostacolo dello scetticismo? «Ho sofferto molto perché fanno male i fischi dei tuoi tifosi nel tuo stadio. Mi sono salvato evitando la pubblicità ad ogni costo lavorando in silenzio: sapevo che prima o poi sarei in auge».

A quale allenatore deve di più? «Bagnoli. Con lui ho trascorso anni meravigliosi. E' un grande tecnico, basta vedere che sta facendo a Genova. E' che ti insegna sempre qualcosa di nuovo. Anche Trapattoni, però, non scherza».

Ci sono, attualmente, altri giocatori con le sue caratteristiche che, non segnando, rischiano di essere trascurati dalla critica? «Pari è forse un esempio di quanto questo ruolo sia poco notato. Lo del Torino è un elemento importantissimo. Rispetto a loro, mi sgancio di più, mi piace puntare a rete».

Pari è arrivato in azzurro, c'è spazio anche per le sgroppate di Galia? «Ci ho puntato forte alle Olimpiadi. Poi ho visto Vicini andava avanti con il suo gruppo dell'Under 21 e mi rassegnato. Il campionato è però troppo indicativo, chissà che Sacchi non pensi un po' a me».

ha ricevuto i complimenti di un ex terribile nel suo ruolo, Agroppi: «E' vero, ha ragione quando dice che so stare in panchina. Il momento giusto arriva sempre per rientrare. E furis di star fuori si diventa un po' più cattivi, nel senso buono: ci si tempra. Adesso mi toccherà scontare un turno di squalifica e mi spiace perché la Sampdoria può metterci in difficoltà, è una mina vagante, sarà importante gasarla».

Milan e Juve, ormai un duello due? «Basta che delle due perda il Napoli può inserirsi, bisogna continuare con lo stesso passo, altrimenti sono dolori». Galia, c'è da giurare, ha ormai nella borsa la raccomandata per lo scudetto.

Franco Ordoñez

E' tornato al gol proprio all'Olimpico dove si era infortunato gravemente il 30 dicembre del 1990

Piovanelli: un attimo e sono uscito dal tunnel

«Ora dimostrerò che sono da Juve»

TV E SPORT

Se il video diventa la radio in differita

CON la cattiveria tipica dei critici, ultimi divoratori di bambini, insensibili anche all'avvento del Natale, abbiamo atteso l'Azeglio opinionista di «Domenica Sprint» al varco del sorteggio mondiale. Quando allenava la Nazionale, Vicini sapeva imprimere un pathos speciale a questi riti pallinari. Ogni bussolotto pescato dalla manina torbida di Blatter schiudeva all'eloquio del ct, che ha fatto il classico, orizzonti di geografia epica e terribile. Vicini parlava degli avversari degli azzurri come Erodoto degli antropofagi, come John Wayne dei Vietcong in «Berretti verdi». Un esempio, le qualificazioni agli Europei dell'88. Dall'urna, che brivido già la parola, Svezia, Portogallo, Svizzera e Malta. I giornalisti al seguito gongolano. Ma subito il fa il raggela. Splendide città e modeste cooperative di pedatori nordici, in gran parte impiegati assenteisti, trasfigurano in jungle impervie brulicanti di bande guerrigliere. I simpatici portoghesi diventano «gli ostici lusitani», la Svizzera, volte battuta, si popola di «temibili elvetici». E Malta, almeno Malta? Osano i cronisti. Vicini esita: «I valori ormai livellati, le squadre materasso non ».

Domenica abbiamo dunque atteso, maligni, il commento di Vicini. In fondo, le squadre erano le stesse, con «gli scorbutici britannici (la Scozia, ndr)» al posto degli «infidi scandinavi», la Svezia. E Sacchi deve vincere, non solo qualificarsi. Allora, ha chiesto De Laurentiis, che te pare, Azeglio? L'ex commissario si è dato sistematica all'occhiale da opinione. «Mi sembra un sorteggio molto agevole - ha detto -. L'Italia può tranquillamente arrivare prima». Applausi.

Nella domenica dei 24 gol e del Mito calcistico, solito si son vista pochissime immagini. Partitone liofilizzato in due tre minuti, il gol di Galia e i rigori di Torino e la ginocchiata di Gullit (prossimamente: la spallata vincente di Casiraghi e il gol di tendine di Baggio), e tanta chiacchiara. La radio fatta in tv, è stato detto. Ma c'è chi va oltre, come RaiTre. Comincia con la surreale, concitata cronaca di Ameri nel salotto dei sussurri Barbato, va bene. Ma poi continua con le rubriche, le pagelle, i commenti a video spento. Radio pura, meglio: radio in differita. L'Editoriale di Biscardi, un appuntamento da perdere per chi ha amato il Peter Sellers dell'ispettor Closeau e di «Oltre il giardino», parla quasi sempre partite mai viste, spesso di quelle della settimana precedente. Per lo svagato Aldo «portiere del Milano» è sempre Giovanni Galli. Lo scoppiettante «Pagellone» Mimmo Morace è sintonizzato sulle polemiche di un anno fa o sui luoghi comuni del passato. Rifila un «quattro» a Baggio che, giudizio ha giocato contro l'Inter la prima partita della stagione. «Otto» a Trapattoni, per far dispetto ai numerosi critici (ma quali?). Gullit «è quello dei tempi d'oro». Careca? «Rinato a nuovo». E poi fumettone», «il giallo», «la corte Agnelli», venti titoli di film, fa l'aspetti, non c'è due senza tre, meglio un uovo oggi... eccetera. Il lunedì, arriva Ivan Zazzeroni. La sua rubrica si chiama «Segretissimo» e infatti si sa quando in onda. Nei lunedì a targhe pari comunque colleziona scoop su scoop. Lo sapevate che la Juve confermerà Trapattoni? che Maradona «vive il dramma della droga»? Se Zazzeroni in mano veri scoop, è chiaro, ne scriverebbe sul suo giornale, il «Corriere dello Sport». Perché prenderci in giro?

Curzio Maltese

Piovanelli è in prestito all'Atalanta dove aveva già militato nell'86 e '87

Lamberto Piovanelli è uscito da un tunnel lungo 883 giorni. Era il 30 dicembre del '90 e lui, cannoniere del campionato, si era portato dietro gli otto gol all'attivo per conquistare l'Olimpico laziale. Pisa viveva e lievitava soprattutto grazie ai suoi exploit. Ma il destino era in agguato. In un contrasto con Domini, Lamberto si fratturò gamba. Sogni addio. Immobilità, convalescenza, riabilitazione, la routine del caso, che gli toglieva sonno però mai la speranza. Poi la ripresa, la guarigione, l'interessamento della Juventus, le difficoltà a rientrare nel grande calcio. Schillaci e Casiraghi godevano di una priorità che diventata diritto. Arriva perciò il trasferimento all'Atalanta.

Domenica, all'Olimpico da lei maledetto, ha pareggiato i conti: un gol importante contro il destino che lo frenato un anno fa. Con la luce che ritorna...

Sì, e tutta in quel gol. Per una punta è fondamentale, figuriamoci per uno che, come il sottoscritto, è tornato a vivere miracolisticamente. La gioia mi ha liberato dall'incubo. I miei compagni di squadra sono eccezionali, mi hanno dato una mano decisiva. E la vita ricomincia, a 27 anni a mezzo.

Ha mai pensato che quel filo che lo teneva legato al calcio potesse spezzarsi?

Certo, molte volte. Ho un rapporto molto bello con questo sport, sono professionista che dà tutto al calcio, però dopo un allenamento o una gara chiudo i battenti e mi ritiro in famiglia. Certe chiacchiere mi hanno raggiunto anche in quell'isolamento. Leggevo cose allucinanti, c'è chi ha scritto che sarei mai guarito dall'infortunio al ginocchio, pensato al ginocchio..., quando invece ero rotto gamba. Però quando dal tunnel vedevo un po' di luce c'era sempre qualche dettaglio negativo che mi faceva risprofondare nel buio.

E ora che cosa chiede a se stesso?

Di non pensare al gol di domenica, guai, sarebbe comportarsi quei tennisti che si crogiolano su una bella volée e si concentrano sulla successiva palla... Lavorare e credere in me, questo il problema. Ho il conforto degli amici e dei familiari, spero di meritare la fiducia dell'allenatore, dei tifosi e dei compagni.

Qual è stato il dettaglio che le ha maggiori problemi domenica?

Tornare sul luogo della malasorta. E quando ho messo il pallone in ho pensato di aver dato il primo colpo alla sfortuna. I conti non sono pari, poiché c'è proporzione tra un infortunio serio e un gol, per quanto importante.

E la Juventus dalla quale si è staccato?

Intanto sono in prestito, e poi dimostrare che sono degno della Juve è uno dei miei obiettivi. Sono in ottimi rapporti con la società bianconera, sento spesso i dirigenti, con Trapattoni mi lasciato nel migliore dei modi mi ha detto che mi avrebbe seguito. Gli parlerò, ovviamente, per fargli gli auguri di Natale.

Il campionato è a un turno dalla sosta natalizia: possibile dargli una definizione in base a quanto è successo fino ad oggi?

Credo che la sfida per lo scudetto sia tra il Milan e la Juventus, il Napoli sia capace di ottime cose e di infastidire tutti. Si tratta di un torneo strano, in cui molte squadre, mi compresi, vincono in trasferta e perdono in casa. Perciò gli obiettivi dell'Atalanta quelli di regalare gioie ai tifosi nerazzurri sul campo e avvicinare la zona Uefa, mai dimenticando che cosa succede alle nostre spalle. Tante volte le insidie vengono proprio da quella parte.

Angelo Caroli

il promotore della partita di stasera tra gli azzurri e i cantanti, a favore dei tossicodipendenti

Zola, un compione anche di solidarietà

«Non sono un eroe, dobbiamo uscire dal nostro mondo dorato»

NAPOLI. «Voglio che i ragazzi del Centro La Tenda sappiano che non stanno lottando da soli per vincere la partita più difficile, quella con la vita». E' il significativo messaggio di Gianfranco Zola ai circa 200 giovani della Comunità Torre Annunziata che 14 anni si occupa del recupero di tossicodipendenti.

Non sono le solite parole che lasciano il tempo che trovano. Gianfranco sente davvero il tragico problema della droga. Al punto tale da essere stato tra i promotori, con Ferrara e Crippa, dell'amichevole che il Napoli disputerà stasera al San Paolo. L'incasso del match una rappresentativa di cantanti ed attori, sarà interamente devoluto al Centro La Tenda di padre Antonio Vitiello.

«Non siamo degli eroi, cerchiamo solo di fare qualcosa per aiutare questi ragazzi ad affrontare con più determinazione la loro situazione», sottolinea Zola che dedicò loro il gol del pareggio Napoli all'Olimpico contro la Lazio. Di Zola, neo divo del campionato, si è già scritto tanto. E' stato definito l'erede di Maradona, è diventato beniamino della tifoseria partenopea, è stato convocato da Sacchi in Nazionale, è uno dei leader dello spogliatoio del Napoli, è stato ammirato per la sua semplicità.

In questi giorni Zola ha rivelato l'ennesima sua dote. Un pregio raro nei tempi che viviamo: un'umanità fuori del una filantropia che lo rende più personaggio positivo. «Visitare il Centro in compagnia di questi ragazzi mi ha arricchito - dice Gianfranco -. Noi calciatori viviamo in un mondo dorato, spesso, sia chiaro, involontariamente, trasportati dagli impegni, dallo stress, ignoriamo quanto ci succede a pochi metri. Sono grato al nostro medico per avermi fatto conoscere una realtà drammatica, una realtà che richiede l'intervento di tutti».

A sensibilizzare lo spogliatoio azzurro è stato Lino Russo, il medico sociale che con padre Vitiello è stato tra i fondatori de «La Tenda». Il responsabile sanitario del Napoli ha prima invitato Ranieri, poi alcuni giocatori a visitare il Centro. L'allenatore, notoriamente impegnato nel sociale, non se l'è fatto ripetere due volte. Ha trascorso un'intera giornata con gli sfortunati ragazzi. Poi è stata la volta di Ferrara, Crippa, Zola, tre leader del Napoli. Gianfranco è stato tra i più convinti nel dover giocare l'amichevole di stasera.

A dimostrazione carisma che ha nello spogliatoio, Zola non ha dovuto lottare per convincere i compagni della bontà dell'iniziativa. Ha trovato terreno estremamente fertile. ra, più dell'incasso, sarà importante che la città discuta il problema droga. Zola, Ferrara, Crippa, gli altri, sono soddisfatti proprio di questo. «La partita è l'occasione giusta per rendere partecipe la gente di questo drammatico problema».

Ha sottolineato Ranieri: «Non faccio un appello ai tifosi perché stasera riempiano il San Paolo, chiediamo di portare soldi. Il nostro impegno va al di là: far capire a chi soffre ed ha sbagliato, che c'è gente che solidarizza con loro». L'allenatore ha poi aggiunto: «Comunque bastano poche migliaia di lire per essere presenti a Fuorigrotta. Poche migliaia di lire da togliere da dei tanti regali superflui che acquistiamo in questi giorni di festa».

Vittorio Italo

MONDIALI '94

L'EMERGENZA DI ITALIA '94

Mentre il ct sottolinea i suoi problemi, Matarrese sfuma quelli americani: ce la faranno

Sacchi: ho ereditato un'Italia modesta

«Dalla Nazionale pretendo una grinta maggiore»

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Matarrese ha santificato la Federazione, cioè se stesso, e Bebbi, mai nominarlo, ha fatto il funerale a Vicini. Il sorteggio mondiale del Madison Square Garden, fortunato per gli azzurri, ammesso che si possa parlare di fortuna quando Blatter manovra le tre carte, pardon i bussolotti, ha lasciato impressioni diverse: dipende dai punti di vista.

Matarrese è convinto a ragione di aver ottenuto una grande vittoria. «E il merito è del nostro lavoro. Il ricordo di Italia '90 ci ha regalato le simpatie della Fifa e dell'Uefa. Io mi sono sentito coccolato dai colleghi, corteggiato. La delegazione italiana ha lavorato bene. Ci vengono riconosciute enormi potenzialità e anche le qualità per ottenere quel che vogliamo. Insomma, abbiamo una storia, e anche le dimensioni economiche della nostra Federazione sono rilevanti».

Il presidente si era svegliato bene, riposato e in pace col mondo. Nessuno poteva fermarlo: «Sull'organizzazione di Usa 94, invece, che è a livello artigianale, bisogna fare un discorso serio. Solo gli italoamericani spingono e la Fifa, che è in fondo il primo sponsor del Mondiale e che è stata chiocciata da quello italiano, non intende assolutamente fallire. Ci sono molte preoccupazioni, è chiaro, fra noi e loro c'è una differenza stratosferica, ma nessuna nazione finora si è fatta mancanti. Gli americani ce la faranno».

L'Italia aiuterà Usa 94 in molti modi, ha aggiunto Matarrese. In primo luogo con la tournée a inizio giugno Stati Uniti, Portogallo ed Eire, tournée che non piace all'Uefa ma che è sponsorizzata dalla Fifa, molto soddisfatta per la presenza degli azzurri. «In quanto alla Lega, noi abbiamo chiesto uno sforzo di fantasia e Nizzola sta portando avanti il discorso. E a dicembre discuteremo l'argomento: però dobbiamo forzare la mano perché si faccia qualche sacrificio. Le promesse non servono, ora ci vogliono i fatti».

Arrigo Sacchi, che sedeva accanto al suo presidente, faceva di sì con la testa. Quando è il momento di parlare, un fiume in piena, si è tuttavia limitato alle vicende tecniche, che non sono poi così rosee, almeno per ora, ha detto, da garantire automaticamente l'America. «La domanda è: facile o difficile il girone? Ma prima bisogna chiedersi: in quali condizioni è l'Italia? Noi partiamo da una situazione ottimale e livello organizzativo, eppure non ci siamo qualificati per gli Europei e abbiamo problemi con quasi tutte le avversarie. E' solo il riflesso della delusione mondiale, oppure il guaio è più serio? I precedenti recenti mi lasciano perlesso. Stando ai risultati oggi siamo attorno al 15° posto in Europa. Ho notato, nella mia ardra ereditato, un calo di tensione e di qualità tecniche nei singoli. Invece la squadra deve avere spirito di gruppo, modestia, mentalità, determinazione. Tutto questo è andato affievolendosi negli ultimi tempi. Prima era la Nazionale del singolo, ora deve diventare quella del gruppo. Conta la volontà di tutti di tirare nella stessa direzione».

«Per questo - ha continuato Sacchi - nel nostro girone, oggi, Scozia, Portogallo e anche Svizzera mi sono superiori per spirito di gruppo e organizzazione di gioco. In verità avrei preferito incontrare squadre basate sui singoli, non sul collettivo. E poi non dimentichiamo che la Scozia si è qualificata per gli Europei, e poi no, e che il Portogallo ha vinto il Mondiale Under 20. Comunque sono ottimista, ma ritroveremo lo spirito perduto».

Lo sguardo è rivolto al futuro, Sacchi ha sei mesi per lavorare visto che l'orientamento è di iniziare le partite di qualificazione a settembre. Il calendario, in ogni caso, verrà fissato a fine gennaio a Roma. «Questa sarà la mia linea di condotta: prima il dialogo, poi il cambiamento. La priorità è per i giocatori tecnici, e questi non risponderanno come voglio, allora darò via libera agli altri, a quelli che riempiono di sudore la maglia. Chi non lo capisce starà fuori. Con la Norvegia, malgrado tutto è studiando l'uomo prima dell'atleta, ho avuto un impatto molto positivo, ho trovato un gruppo attento e motivato. In partita poi non è stato così, ma credo che la didattica avesse un poco ottenebrato il cervello. Sono curioso di vedere come succederà nel prossimo raduno, prima della gara con Cipro, se ci sarà la stessa motivazione: in caso contrario bisogna cambiare».

Carlo Coscia

FRANCIA E OLANDA SUPER L'ITALIA CERCA CARATTERE

La Francia di Blanc, Papin e Platini l'Olanda di Gullit, Van Basten, Rijkaard, i fratelli Koeman (e altri) le squadre migliori, al momento, che l'Europa propone nella setacciata premondiale. Che la Germania degli «italiani» evita, forte del posto per Usa '94 garantito dal successo '90.

I gruppi 2 e 6 sembrano quindi avere una vincitrice predestinata. Dietro i tulipani arriverà l'Inghilterra, bagarre dietro i transalpini per decidere la seconda qualificata.

I voti a lato sono frutto delle impressioni offerte dalle 37 nazionali nell'anno solare che per concludersi. Il 6,5 agli azzurri è «di stima», perché il ricordo delle due partite con la Norvegia, di quella contro l'Ungheria a Budapest, è pesante e invita a contare sul carattere dei nostri prodi. La speranza è sempre quella che Sacchi scelte a parte spremere il gruppo.

Sul mondiale pesano non solo il rischio del disinteresse degli ambienti statunitensi (tifosi e tv) ma anche i dubbi sulle Urss e Jugoslavia. I voti (e i voti) delle due nazionali potrebbero stravolti dalle situazioni politiche interne: non è detto infatti che le selezioni calcistiche raccoglieranno il meglio dei Paesi che conoscevamo, e che stanno drammaticamente cambiando.

GRUPPO 1	
ITALIA	6,5
ESTONIA	2
MALTA	
SVIZZERA	6
	6,5
SCOZIA	6

GRUPPO 2	
INGHILTERRA	7
SAN MARINO	2
TURCHIA	6
	6,5
POLONIA	6
OLANDA	7,5

GRUPPO 3	
SPAGNA	6,5
LITUANIA	4
LETTONIA	4
ALBANIA	5
IRLANDA N.	6
DANIMARCA	6,5
EIRE	

GRUPPO 4	
BELGIO	7
FAR OER	4,5
CIPRO	
GALLES	
ROMANIA	5,5
CECOSLOV.	

GRUPPO 5	
URSS	7
LUSSEMBURGO	3
ISLANDA	4
	6
UNGHERIA	6
JUGOSLAVIA	7

GRUPPO 6	
	7,5
	4,5
	5,5
	5,5
SVEZIA	6
AUSTRIA	5

TIMORI

Inghilterra a Cesena?

Gli hooligans fanno paura a San Marino

SAN MARINO. Pericolo hooligans su San Marino, almeno questo è il timore nella piccola Repubblica all'esordio nei campionati mondiali di calcio. Il sorteggio l'ha inserita con Inghilterra e Olanda (più Turchia, Norvegia e Polonia). E fin qui tutto va bene. «Volevamo due grandi squadre - ha detto Giorgio Crescentini, presidente della Federcalcio sanmarinese -, Inghilterra e Olanda assicurano seguito di pubblico e le attenzioni dei mass media».

I problemi invece saranno tutti di tipo organizzativo, e grossi. Il piccolo stadio di Serravalle è assolutamente inadeguato per capienza e misure di sicurezza. La Federcalcio sta valutando l'ipotesi di giocare il match con l'Inghilterra a Cesena o Bologna.

Per la piccola Repubblica (22 mila abitanti) sarebbe un brutto colpo: «Saremo pronti all'appuntamento - assicura il deputato allo Sport Pasolini -, porteremo lo stadio a 7 mila posti. Per l'ordine pubblico abbiamo già fatto le prove generali con i duemila scozzesi venuti per l'Europeo». Ma gli hooligans inglesi altra cosa: a Rimini '90 misero la zona a ferro e fuoco. Per questo la autorità di polizia sammarinesi dicono che è stato un gran sorteggio.

[l. l.]

PESSIMISMO

Chinaglia è sicuro

La fase finale non si disputerà negli Stati Uniti

Mondiali di calcio in Usa? Non si faranno mai. Questa è l'opinione di Giorgio Chinaglia, il centravanti che lasciò la Lazio negli Anni 70 per cercare fortuna nei Cosmos.

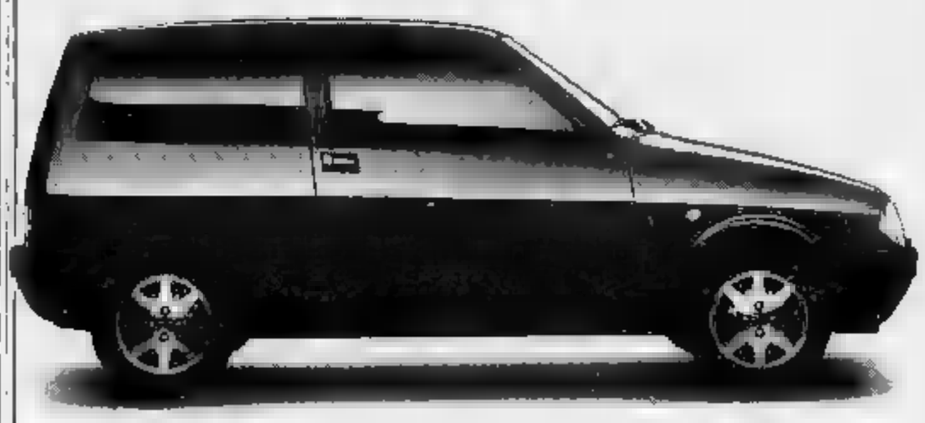
«Non ci riuscimmo noi - dice Chinaglia - e intendo la multinazionale Time Warner e la Paramount, spendendo milioni di dollari, come può riuscire a lanciare il calcio negli States la coppia Blatter e Havelange? Blatter, che mi sembra avere gli atteggiamenti di un piccolo Hitler, perché comanda lui e tutto, è andato dietro a Kissinger. Ora Kissinger, a quanto pare, non c'è più, alla cerimonia del sorteggio e neanche nominato, e Blatter non sa come fare e cavarsela.

«Parlano tanto dei 15 milioni di praticanti, gli stessi del '76... Il calcio interessa agli americani e i grandi sponsor lo sanno. Infatti non ne hanno trovati. Nell'elenco Fifa compare neanche la Coca Cola che, d'altra parte, ora ha più interessi in Asia che in Usa.

«I tre che dovevano aiutarci i "Montezemolo '94" sono stati licenziati. E i campi poi... Hanno trovato solo quelli di serie C, perché le grandi università non mettono a disposizione i loro impianti. E poi per gli americani il mondiale sono le finali del basket Usa».

[p. s.]

Y10 così RAFFINATA



Oggi, conquistare la più raffinata della città è semplice desiderarla. Se avete un'auto in normali condizioni d'uso e cilindrata non superiore a 1300 cc, fino al 31/12/91 avrete un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote. Se invece preferite la comodità di un finanziamento, potete scegliere: 8 milioni pagabili in 12 mesi con 11 rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna; oppure a 6 mesi in un'unica soluzione senza interessi. O ancora, 8 milioni pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi. Con rateazioni fino a 48 mesi, avrete il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. Y10: semplice, no?

Offerte non cumulabili, valide per i modelli Y10 fire, Y10 fire LX i.e., Y10 selectronic, Y10 4WD i.e., Y10 GT i.e.

Per l'offerta finanziaria sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA

Y10 così SEMPLICE

1.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE

8.000.000 IN 1 ANNO SENZA INTERESSI

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-AUTOBIANCHI aderenti al 31/12/91

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi Selenia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FALLA [redacted] 318.8555 libero Mirafiori (via Reiss Romoli) termocentrale in grosso 2 camere cucina bagno posto auto L. 130 milioni dilazioni.

FALLA & BERTINETTO 318.8555 libero nuovo tribunale (via Avigliana) termoscensore ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 230 milioni.

FALLA & BERTINETTO 318.8555 via Bocchernegra (corso Vercelli) termocentrale ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni (volendo box auto).

FRONTIER IMMOBILI attico via Filadelfia presso corso Agnelli 215 mq eventualmente divisibile, congresso terrazze mansarda box auto. Tel. 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI corso Unità presso via Vinitani recente spazioso soggiorno 2 camere tinello bagno. Tel. 557.0021.

FRONTIER [redacted] via Cibrario ampio salone 2 camere cucina bagno piano alto luminoso signorile palazzo d'epoca L. 495 milioni. Tel. 557.0021.

FIUMI

Mirafiori Centro Europa libero in stabile signorile [illegible] 6° piano salone, 2 camere cucinotta biservizi giardino violacci lotano. Permute [illegible] acquisto diretto. Valendo box. Tel. 596.637.

FIUMI 504.333 centro tra delle Rocca libero da ristrutturare ampio salone 2 camere bagno ascensore portineria in stabile d'epoca. Permute dirette. Dilazioni.

FIUMI 504.333 Parella (corso Monteggrappa) negozio locato in ottima posizione. Reddito 7%, L. 48 milioni anche senza anticipo con tale mensili. Dilazioni.

FIUMI 504.333 S. Rita (corso Sebastopoli) libero in bella casa ampio soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno volendo box. Permute con acquisto diretto.

FIUMI 504.333 S. Severino (via Madama Cristina) libero ampio 4 camere cucina biservizi termoascensore bella casa. Permute con acquisto diretto. Mutuo casa.

FIUMI 504.333 Taranera (corso Francia) libero ristrutturato elegante mansarda mq 85 soggiorno camino zona notte cucinotta bagno termoascensore permute.

FIUMI 596.637 Grugliasco centro (viale Gramsci) libero in palazzina ampio camera tinello cucinino bagno posto auto L. 179 milioni con L. 25 milioni contanti e mutuo.

FIUMI 596.637 Madonna di Campagna (via Viterbo) libero da ristrutturare 2 camere cucinotta bagno posto auto L. 175 milioni con 20 milioni contanti e mutuo.

FIUMI 596.637 San Donato (corso Regina Margherita) libero da ristrutturare camera cameretta cucina bagno 3° piano termoascensore. L. 139 milioni. Dilazioni.

FRANCIA (adiacente corso) libero ristrutturato 105 mq 3 camere cucina, piano alto con ascensore vendo solo privatamente L. 198 milioni non trattabili. Tel. 011 561.2707.

FRONTE Nuovo Tribunale ultimo piano ottimo anche uso ufficio soggiorno 3 camere cucina servizi box. Grimaldi 505.917.

[redacted]

vende libero corso Inghilterra salone 2 camere studiolo cucina doppi servizi ripostiglio.

FURBATTO 540.909 vende libero adiacente via Chiesa della Salute attico 2 camere tinello cucinino bagno ampio ingresso ripostiglio riscaldamento ascensore.

FURBATTO 540.909 vende libero via Salerno 66, 3 camere cucina bagno salone anche ufficio L. 120 milioni.

FURBATTO 540.909

vende via Tornielli libero signorile 2 camere cucina bagno adatto anche ufficio.

FURBATTO 544.566 vende libero corso Agnelli elegante salone 2 camere tinello doppi servizi doppi ingressi mq 150.

GIAVENO

cooperativa prenota villa a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio 749.5178 - 749.3341.

GIAVENO libera villa [illegible] soggiorno cucina 4 camere servizi garage giardinetto. G.R. 320.524 - 0121.322.738.

GIAVENO [illegible] prossima nuova villa a schiera di cucina 3 camere doppi servizi seminterrato Iva 4%. Sagor 803.4534.

GIVOLETTO prestigiose torre 5 appartamenti signorili da L. 186 milioni fotografie in sede. Tel. [illegible]

GRAN MADRE [illegible] libero mq 210 su 3 piani giardinetto L. 880 milioni. Investitelo tel. 24 ore su 24 al 505.188.

GRIMALDI corso Orbassano 4° piano su ascensore libero ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni. Tel. [illegible] 0510.

GRIMALDI Pozzo Strada ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stato di [illegible] Tel. 385 [illegible]

GRIMALDI via Monginevro casetta libera con terreno mq 400 3 camere cucina bagno box doppio. Tel. 385.0510.

GRUGLIASCO Aeronautica soggiorno 2 camere cucina bagno recente affare mutui permute. Tel. 434.5756.

GRUGLIASCO

nuova costruzione nel vicinato salone 3 camere cucina biservizi box mutuo CEE. Edilcasa 841.3636.

[redacted] 434.3437 libero corso Montegrappa soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto L. 212 milioni mutuabili.

IDEALCASE 434.3437 libero subito via Nizza ristrutturato completamente camera cucina bagno L. 73 milioni.

[redacted] 434.3437 libero via Borgaro ingresso camera cucina bagno termo mutuo L. [illegible] milioni e mutuo agevolato.

IMMOBILIARE MICHELINO 680.0421 libero Belchiaro Canavese casa ristrutturata in centro paese mq 150.

[redacted] 680.0421 [illegible] Moncalieri camera tinello cucinetta e bagno 5° piano.

IMMOBILIARE MICHELINO 680.0421 libero [illegible] soggiorno 2 camere [illegible] bagno posto auto giardino.

IMPRESA vende alloggi in costruzione zona Marinetto finiture e materiali pregiati mutuo permute. Tel. 482.332 - 953.3570.

IMPRESA vende appartamenti consegna dicembre '91 via Bologna 15, 800 mt da piazza [illegible], salone 2/3 camere, 2 servizi, box ultimo piano abbinato man. [illegible] 80 mq [illegible]

IMPRESA vende [illegible] a Settimo Torinese [illegible] Telefonare al 813.4286.

IMPRESA [redacted]

villa a schiera e alloggi in palazzina in pronta consegna [illegible] piano 28 tel. 596.4361

IMPRESA

vende zona Bernini salone 4 camere cucina doppi servizi box giardino condominiale mutuo. Per informazioni Tel. 505.179 - 505.003.

INTERCASE attico panoramico Marinetto ingresso soggiorno [illegible] cucina servizi. Tel. 506.646.

[redacted] centralissimo prestigioso [illegible] piazza ristrutturato mq 200 circa e box [illegible] Tel. 506.646.

INTERCASE Collegno corso Francia recente ingresso [illegible] camere tinello [illegible] bagno ristrutturato. Tel. 506.646.

INTERCASE collina (str. Moncalvo) villa mq 350 circa 1200 mq giardino recente in ottime condizioni. Tel. 506.646.

[redacted] corso Re Umberto prestigioso da ristrutturare mq 200 circa. Tel. [illegible]

INTERCASE zona S. Maurizio studio signorile salone 6 vani 2 servizi posto [illegible] Tel. 506.646.

INTERCASE Froccardo nuovo signorile salone 4 camere [illegible] box [illegible] Tel. 506.646.

INTERCASE Pino Torinese panoramici stesso stabile alloggi 130 mq e 200 mq box giardino condominiale. Tel. 506.646.

INTERCASE S. Mauro villetta indipendente mq 220 in fase di finizione panoramica. Tel. 506.646.

INTERCASE tra Rivoli ed Avigliana alloggi di ingresso salone 3 camere cucina biservizi giardino box. Tel. 506.646.

INTERCASE Valentino vista collina stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 506.646.

INTERCASE zona Crimea prestigiosa uso ufficio o abitazione mq 220 circa terrazza giardino posto auto. Tel. 506.646.

IPI 561.7091 Lungo Po Antonelli adiacente appartamenti signorili in costruzione consegna aprile 92.

IPI 561.7091 via dei Mercanti 17 liberi in ristrutturazione appartamenti varie metrature giardino, portineria.

IPI 561.7091 via Lagrange 19 liberi in ristrutturazione appartamenti varie metrature riscaldamento autonomo [illegible]

LARGO ORBASSANO

adiacente 8° piano panoramico 2 camere cucina servizio volendo arredato ottimo investimento vendesi. Tel. 500.179.

LIBERA Stazione Dora privato vende palazzina 500 mq a L. 1 milione e 400 al mq terreno e bagno recente. Tel. 505.125.

LIBERA villetta Settimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino casa nuova L. 120 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO [illegible] signorile [illegible] strada Venaria salone 2 [illegible] cucina 2 servizi mansarda. Agenzia 538.256.

LIBERO A corso Francia (Cascina Vica) ampio 2 camere cucina ingresso bagno L. 156 milioni rateali. Tel. 650.4098.

LIBERO A corso Palermo Barriera Milano camera cucina bagno vero affare L. 10 milioni mutuo. TCOUF 248.7221.

LIBERO A La Loggia soggiorno 6 [illegible] cucina bagno ripostiglio box auto recente L. 100 milioni [illegible] TC 473.0666.

LIBERO A Nichelino centralissimo soggiorno 2 camere cucinino termo autonomo L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A pressi strada S. Mauro casa del 1987 alloggio su 2 piani mq 180 completissimi posto [illegible] Tel. 887.834.

LIBERO A Venaria centro commerciale salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto L. 120 milioni mutuo. TC [illegible]

LIBERO A via Buenos Aires Stadio 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Monginevro Leone camera tinello cucinino bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Pietro Cossa signorile casa 1971 ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 650.4098.

LIBERO A zona Lingotto camera cucina ingresso bagno cantina termoautonomo L. 75 milioni. Tel. 650.4098.

LIBERO Borgo Dora ingresso bagno cucinino tinello camera cantina ottimo affare solo privati. Tel. 898.4320 ore negozio.

LIBERO camera tinello bagno in via Oropa 12 ingresso vende direttamente a privato L. 130 milioni. Tel. 723.788.

LIBERO Crocetta 1° piano via Vespucci ampio ingresso 3 camere cucina biservizi 110 mq. Tel. 669.0880.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca ristrutturata 5° piano 2/3 camere studio cucina biservizi. Tel. 514.488.

LIBERO Madonna di Campagna ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ottimo prezzo. Nordedil 561.2780.

LIBERO Parella stabile recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato. Nordedil 561.2780.

LIBERO piazza Sofia in casa del 1970 ampio 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 186 milioni. Emmedue 532.856.

LIBERO San Secondo monolocale angolo cottura bagno balcone tutto nuovo L. 20 milioni e mutuo. Emmedue 518.487.

LIBERO signorile corso Massimo d'Azeglio ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi terrazze box eventuale mutuo. Seceatti immobili corso Massimo d'Azeglio 60.

LIBERO signorile via Nizza vendesi 3 camere soggiorno cucinino bagno. Centro Studi Casa 650.563.

LIBERO S. Rita una camera soggiorno angolo cottura bagno L. 126 milioni possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 942.2867.

LIBERO subito via De Sanctis semiattico ingresso camera tinello cucinino e bagno ben tenuto. Nordedil 561.2780.

LIBERO via Aosta ampio ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore cantina mutuo. Emmedue 518.487.

LIBERO via Artisti zona Vanchiglia ingresso 4 camere cucina biservizi lavanderia ascensore. Tel. 385.8404.

LIBERO via Bosson (via Guido Reni) 3 camere cucina servizi ristrutturato piano rialzato L. 200 milioni. Vimeli 518.813.

LIBERO via Buenos Aires ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ben tenuto termo autonomo. Nordedil 561.2780.

LIBERO via Monteenghe 2 camere tinello cucinino piano alto mq 80 termo ascensore L. 185 milioni. Emmedue 534.807.

LINGOTTO ingresso camera tinello cucinino servizi cantina completamente ristrutturato. Grimaldi 324.1841.

LUSSUOSI attici mansardati con terrazzi e camini (80/120 mq) libero e blocchi, altissimo standard abitativo ariq condizionata. Residenza Juvarra via Garibaldi vicinanze piazza Castello. Tel. 517.566.

L. 298 milioni rateali libero ristrutturato salone 3 [illegible] 2 bagni vasca idromassaggio. Tel. 887.834.

MARE' vende corso Stati Uniti in palazzo d'epoca prestigioso appartamento mq 200 piano alto. Tel. 542.933.

MARE' vende Reaglie signorile villa anni 80 mq 300 [illegible] 2000 giardino. Tel. 542.933.

MARE' vende via Garibaldi in prestigioso palazzo d'epoca appartamento [illegible] mq 110. Tel. 542.933.

MARE' vende via Lamarmora in palazzo prestigioso appartamento signorile mq 100. Tel. 542.933.

[redacted] vende [illegible] Le Chiuse signorile appartamento mq [illegible] piano alto. Tel. 54[illegible]

M. [illegible] 781.647 corso Traiano pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto ascensore portineria.

MIRAFIORI Nord ingresso 3 camere cucina bagno box piano alto ascensore in stabile [illegible] 561.2780.

MIRAFIORI

Nord panoramico luminoso signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto vende Unip 518.969.

MONCALIERI alloggio libero signorile ingresso salone cucina 2 letto doppi servizi ampi terrazzi. Tel. 641.836.

MONCALIERI centro storico alloggio in palazzina ristrutturata soggiorno cucinotta 3 camere 2 servizi Iva 4% mutuo tasso fisso L. 350 milioni. Tel. 660.1082.

MONCALIERI corso Parini libero recente 1° piano ampio 2 camere cucina servizi cantina L. 185 milioni. Tel. 627.0533.

MONCALIERI ingresso 3 camere cucinotta bagno cantina giardinetto box possibilità dilazioni. Tel. 696.0301.

[redacted] libero camera tinello e servizi box auto 3° piano ascensore L. 148 milioni. Parri vende. Tel. 605.0298.

NICHELINO libero recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni più mutuo. Tel. 437.4377.

NICHELINO NEL VERDE

palazzine con alloggi in costruzione salone cucina 2 camere 2 servizi posto auto volendo mansarda box giardino prezzi ottimi Iva 4% mutui. Tel. 620.580.

NICHELINO vero affare ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni 3 balconi L. 158 milioni. Tel. 696.0301.

NIZZA Millefonti libero ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Grimaldi 505.917.

NONE villa recente 3 camere cucina caminetto taverna box tripli servizi mansarda giardino. Tel. 011.909.1412.

ORBASSANO libero salone 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 230 milioni. CST 786.300 - 786.170.

PALAZZO JUVARRA

via XX Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 438.2866.

PELLERINA via Servais signorile 2 [illegible] salone studio cucina biservizi mutuo permute [illegible] 5752.

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero Crocetta ampia cucina 2 camere bagno posto auto ristrutturato L. 145 milioni.

PERSONALCASEDUE 329.0041 Nichelino saloncino camera cucina biservizi mansarda box in palazzina signorile.

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero S. Rita ingresso [illegible] cucinino bagno ottimo stabile L. 85 milioni.

PERSONALCASE 545.180 borgo Vittoria (via Saorgio) libero 2 camere cucina bagno L. 125 milioni [illegible]

PERSONALCASE 545.180 corso Peschiera libero in palazzina salone 3 camere cucina servizi L. 325 milioni.

[redacted] 545.180 piazza Sofia occupato recente ampio [illegible] tinello [illegible] bagno L. 109 milioni.

PERSONALCASE 545.180 S. Donato libero ristrutturato 2 camere cucinotta bagno L. 84 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 via Bologna libero recente camera cucina angolo cottura bagno L. 125 milioni.

PERSONALCASE 545.180 via Stradella libero 2 camere cucina servizi termoascensore L. 148 milioni rateabili.

PIAZZA Bengasi via Sestriere libero subito alloggio mansardato camera cucinotta servizi. Vende Robbe 536.211 - 545.832.

PIAZZA MARIA TERESA

libero ristrutturato [illegible] Antonelli mq 110 ingresso grande salone [illegible] cucina bagno L. 790 milioni. Falla & Bertinetto 318.8555.

PIAZZA [illegible] pressi libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 746.993.

PIAZZA Pitagora adiacente libero alloggio di ingresso 7 camere cucina servizi cantina posto auto. Sagor 803.4534.

PIAZZA Robilant pressi libero ampio ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie termoascensore. Tel. 752.666.

PIAZZA Sofia pressi piano alto ottimo ingresso salone 2 camere cucina bagno. Casamercato 247.2722.

PINO TORINESE alloggio in palazzina centrale mq 100 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Realty 841.521.

PINO TORINESE ottimo alloggio stabile tranquillo centrale soggiorno 2 [illegible] bagno cucina ripostiglio cantina possibile arredamento nuovo. Mapi 840.421.

PINO villa nuova edificazione centrale 400 mq terreno mq 1000 trattative riservate. Albertazzi 842.[illegible]

POZZO STRADA frazionismo appartamenti liberi ed occupati di 1/2 camere tinello cucinino [illegible] Grimaldi 505.917.

PRECOLLINA in palazzina libero soggiorno camera bagno giardino privato, comodo ai servizi vende. Tel. 880.7427.

PRECOLLINA

libero corso Lanza panoramico signorile salone doppio 3 camere cameretta cucina biservizi 2 ingressi doppia cantina abitabile posti auto sotterranei. Robbe 536.211.

PRECOLLINA nuovi consegna primavera '92 stessa casa prestigiosi appartamenti a partire da mq 200 ampi terrazzi giardino privato box. Tel. 539.987.

PRECOLLINA prestigiosa indipendente palazzina d'epoca salone 3/4 camere cucina servizi giardino. Esim 512.012.

PRECOLLINA Trilaterale Panoramico palazzina dell'800 varie metrature giardino privato box auto permute. Esim 561.2866.

PRECOLLINA villa bifamiliare nuova prestigiosa panoramica 300 mq per porzione consegna 1992. I.S. 538.[illegible]

PRESTIGIOSO corso Unione salone 3 camere cucina arredata biservizi mq 180 finemente ristrutturato. Tel. 385.1048.

PRESTIGIOSO semiattico appartamento ingresso 3 camere cucina bagno L. 270 milioni. Tel. 696.0301.

PRESTIGIOSO ultimo piano adiacente corso Montecucco 340 mq su 2 livelli vista panoramica pertinente. Tel. 385.8404.

[redacted] urge vendere via Madama Cristina angolo corso Dante soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 435.4450.

[redacted] 88.20 libera Alpignano casetta indipendente di soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo permute.

PROMOAFFARI 88.20 libero corso Giulio Cesare 8° piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

PROMOAFFARI 88.20 libero corso Traiano panoramico ascensore 3 camere tinello cucinino bagno mutuo permute.

PROMOAFFARI 88.20 libero Moncalieri corso Roma signorile ingresso camera cucina bagno facilitazioni di pagamento.

PROMOAFFARI 88.20 libero piazza Villari monolocale perfettamente ristrutturato L. 8 milioni più rate mensili.

PROMOAFFARI 88.20 libero pressi corso Belgio ristrutturato con caminetto saloncino 2 camere cucina bagno.

PROMOAFFARI 88.20 libero pressi piazza Adriano ristrutturato saloncino 3 camere cucina bagno L. 270 milioni.

PROMOAFFARI 88.20 libero pressi piazza Carducci ingresso camera cucina bagno prezzo interessante dilazionabile.

PROMOAFFARI 88.20 libero Settimo via Regio Parco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno eventuale box.

RIVALTA Gerbole villa unifamiliare libera giardino L. 475 milioni. CST 786.170 - 786.0022.

RIVOLI alloggio libero 5° piano con ascensore 2 camere cucina, veranda vendesi. Tel. 500.156 - 501.573.

RIVOLI corso Francia villa signorile su 2 piani 250 mq abitativi più magazzino giardino 1000 mq. Esim 561.2866.

RIVOLI in complesso residenziale appartamento di saloncino cucina 2 camere servizi e box auto. Tel. 812.5056.

RIVOLI liberi signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 336 milioni saloncino box. Conti 877.280.

RIVOLI Tetti Neirotti villa a schiera [illegible] mq circa salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda taverna box 3 auto L. 385 milioni. Tel. 945.2856.

[redacted] villette a schiera in costruzione uni/bifamiliari [illegible] 80/160 mq vendesi. Tel. 500.156 - 501.573.

SABATELLI IMMOBILI 655.368 tratta libero strada Val Salice ingresso/soggiorno 2 camere cucina, doppi servizi terrazzo, sottotetto posto auto permute.

SAN MAURO impresa vende ultimo appartamento di salone 2 camere cucina biservizi consegna fine '92. Tel. [illegible]

SERIM 519.801 libero corso Agnelli signorile ampio 3 camere tinello cucinino bagno ottimo stato permute.

[redacted] 519.801 libero maggio corso Giulio Cesare signorile 2 ingressi ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno.

SERIM 519.801 Rivoli via Roma casa indipendente libera piano terra locali commerciali possibile abitazione piano 1° 4 vani servizi. Box permute.

SETTIMO borgo nuovo vendesi libero recente panoramico 2 camere cucina servizi mq 95 L. 156 milioni. Tel. 513.914.

SETTIMO ingresso salone 3 camere cucina biservizi 140 mq signorile panoramico ampi terrazzi L. 5.332.352.

SETTIMO TORINESE casetta ingresso living angolo cottura 2 camere biservizi mansarda cortile box. Esti[illegible]

SILPA SERVIZI 616.646 adiacenze piazza Bengasi, alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

SILPA SERVIZI 616.646 corso Agnelli, alloggio vuoto, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, 2 arie, 5° piano.

S. MAURO recentissimo signorile appartamento 120 mq più mansarda collegabile 60 mq box auto doppio. Tel. 812.5056.

S. MAURO (via Novara) libero recente ingresso 2 camere tinello bagno box auto L. 235 milioni mutuo. Tel. 895.1116.

SPAI A via Montevecchio in stabile prestigioso vendesi libero doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni ripostiglio cantina soffitta box auto giardino condominiale. Tel. 812.7177.

SPAI B via delle Rocca vendesi in stabile di totale ristrutturazione duplex di ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni cantina parziale arredo. Tel. 812.7177.

SPAI C corso Vittorio vendesi libero ottime condizioni piano alto ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.

S. PAOLO (via Pelloux) ottimo occupato ingresso 3 camere cucina bagno L. 380 milioni. CST 786.170 - 786.0022.

SPLENDIDI attici con terrazzi e camineti (80/120 mq) altissimo standard abitativo aria condizionata via Garibaldi vicinanze piazza Castello, residenza Juvarra. Tel. 517.566.

S. RITA alloggio vendesi 1° piano ingresso camera cucina bagno cantina occasione. Agenzia 538.256.

S. RITA via Mombasiglio camera tinello cucinino servizi piano alto termoascensore. Vende Robbe 536.211 - 545.832.

S. SALVARIO in casa d'epoca su 2 piani ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturato. Grimaldi 324.1841.

S. SALVARIO vuoto ampio entrata salone camera tinello cucinotta bella casa L. 185 milioni. Tel. 517.581.

STABILE Torino ristrutturato nuove uso ufficio mq 700 8 posti auto zona nuovo Tribunale vendo in blocco. Scrivere Publikompass 2503 - 10100 Torino.

STATI UNITI pressi ottimo stabile d'epoca 2 appartamenti di mq 90 e 130 da ristrutturare. Tel. 596.185.

TAIT 513.831 libero [illegible] corso Duca degli Abruzzi signorile recente salone 3 camere cucina biservizi.

TAIT 513.831 libero in corso Regina (presso corso Tassoni) recente veramente ingresso 2 camere tinello bagno.

TAIT 513.831 libero zona S. Paolo camera cucina ingresso bagno minimo in contanti L. 16 milioni.

TORINO

impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione consegna dicembre 91 mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Sommariva. Tel. 669.1534.

TORINO

via Pralessa 27 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 669.1534.

TRANA splendida posizione villa indipendente con 2 alloggi ampio seminterrato giardino mq 1200. Sagor 803.4534.

VENARIA via Allen salone 2 camere cucina bagno box 2° e ultimo piano mutuo. La Torre Service 459.7947.

VENDESI alloggio libero mq 75 via Frassasco 4 1° piano 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni trattabili. Tel. 749.8887.

VENDESI in Torino corso Parini alloggio composto da 4 vani cucina e servizi. Tel. 0124.79.817.

VIA Belmonte ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina posto auto L. 188 milioni. Grimaldi 324.1841.

VIA Boston signorile piano alto libero 3 camere tinello biservizi 110 mq L. 285 milioni. Ecocasa 636.512.

VIA CANDIOLO

A. 22 vendesi alloggi di 1/2 camere tinello cucinino servizi abitabili subito per investimento. Tel. 545.832 - 536.211.

VIA della Rocca vendesi prestigiosa unità immobiliare su due piani completamente ristrutturata con ingresso indipendente, ascensore privato di mq 300 circa così composta: al piano inferiore ingresso, due saloni, pranzo, studio, camera, cucina, due bagni. Al piano superiore mansardato: due camere con doppi servizi. Ampia cantina con lavanderia, possibilità posto auto. Scrivere Publikompass 2504 - 10100 Torino.

VIA Genova stessa casa alloggi 1/2 camere cucina servizi anche abbinabili liberi ed occupati. Tel. 536.211 - 545.832.

VIA Gorizia 4° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo libero. Nordedil 561.2780.

VIA S. Paolo libero signorile ristrutturato 2 camere cucina biservizi box mq 100. Due Esse immobiliare 434.5856.

VIA Tornielli (corso De Gasperi) limitrofe vende alloggio libero 2 [illegible] cucina servizio L. 210 milioni. Tel. 518.283.

VIA Tripoli ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina [illegible] cantina. Grimaldi 324.1841.

[redacted] Tunisi in stabile [illegible] ristrutturato appartamento divisibile di 5 camere tinello cucinino doppio ingresso biservizi ripostiglio 2 cantine 4 balconi di cui uno verandato. Grimaldi 324.1841.

VIA Tunisi ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 324.1841.

VICINANZE Rivoli in villa appartamento di 130 mq taverna con cantina box e giardino privato L. 270 milioni e L. 300 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

VILLA bifamiliare nuova 1 porzione strada nord Torino mq 140 su 2 piani taverna box 315 milioni I.S. 638.[illegible]

VILLA

collinare recente Piossasco porzione di bifamiliare su 2 piani ampia superficie abitabile grande comodo servizi giardino. Unip 518.969.

VILLA

indipendente [illegible] Trana ampia abitabilità mansarda e zona servizi vende. Unip 518.969.

VILLA nuova Pino Torinese libera su 4 lati salone cucina 2 camere mansarda agibile garage 4 auto tavernetta ampio magazzino giardino cedo 430 milioni più mutuo 300 milioni. Studio GT 318.0833.

VILLA [illegible] Volpiano bifamigliare, bella indipendenza, giardino, zona residenziale L. 570 milioni. Casaplemonte 896.9933.

VILLE a Rivalta signorili con terreno in costruzione consegna fine '92 mutui dilazioni permute. Emmedi 349.8880 - 349.7616.

VILLE A SCHIERA

vicino a Santena in fase di ultimazione ingresso vende [illegible] mq. Tel. 396.1412.

VILLE A SCHIERA

vicino Santena 5 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel. 808.1412 - 945.3133.

VILLE DI NICHELINO

bifamiliari e trifamiliari in costruzione zona residenziale prezzi ottimi Iva 4% mutui permute. Tel. 620.580.

VINOVO libero recente in palazzina soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Grimaldi 324.1841.

[redacted] libero recente in palazzina soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Grimaldi 324.1841.

VOLPIANO 3 camere soggiorno cucinotta biservizi in palazzina affare mutui permute [illegible] 434.5758.

ZONA corso Marconi libero salone 3 camere cucina bagno luminoso angolare mutuo dilazioni. Crivari 585.932 - 585.1615.

ZONA Mirafiori recente ingresso living su tinello camera servizi completamente ristrutturato. Cipriano 328.0003.

ZONA piazza Rivoli 2 camere tinello cucinotto servizi L. 112 milioni e L. [illegible] mutuo. Tel. 385.5445.

[illegible] Domande [illegible]

A.A.A. ROMARCO [illegible] 530.814 [illegible] transitorio [illegible] alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. [illegible] ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

ASSICURAZIONI banche propri dirigenti seconda casa cercano appartamenti vuoti e arredati. Tel. 500.798.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenze. Tel. [illegible] 8821/18.

MEC CASE 544.461 ricerca per selezionata clientela alloggi vuoti arredati non equo canone senza vostre spese.

21 Offerte affitto

A.A. CASACASE 513.616 affitta corso Lecce ottimo uso ufficio salone 3 camere servizi stabile signorile portineria.

A. ABBIAMO alloggio signorile vuoto di ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. Unicase 332.407.

A. AFFITTASI alloggio vuoto e arredato uso transitorio solo referenziati. Medim [illegible] 8925.

A. CASAFFITTI zona Gran Madre in villa con piscina e parco alloggio prestigioso varie metrature. Tel. 507.029.

A. CENTRALE arredato bene piazza Statuto ingresso 2 camere cucina servizi L. 800 mila. Simacasa 533.434.

A. PIAZZA Statuto arredato bene camera tinello bagno ascensore L. 600 mila contratto rinnovabile. Tel. [illegible]

A. VIA Frejus/corso Orbassano ampio ufficio signorile 1° piano ingresso 3 vani bagno mq 85. Agenzia 538.256.

A. VUOTO piazza Sabotino 2 camere tinello bagno piano rialzato L. 800 mila contratto 6 anni con partita Iva. Tel. 696.8580.

ABBIAMO arredato bene e ristrutturato in casetta indipendente soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Telefonare [illegible] 0114.

ABBIAMO in castello del '700 in Torino salone cucina 2 camere doppi servizi giardino privato e posti auto. Tel. 696.0114.

ABBIAMO in stabile epoca corredo centro 3 alloggi arredati soggiorno camera e cucina 2 camere da L. 500.000 a L. 800.000. Tel. 696.0114.

ABBIAMO luminoso ufficio angolare 2 ingressi salone 5 vani box magazzino riscaldamento autonomo. Tel. [illegible] 3800 r.a.

ADIACENTE corso Rosselli/via Renier affittasi ufficio piano rialzato ingresso 2 vani bagno. Agenzia 538.256.

ADIACENTE piazza Adriano ampio ufficio signorile 6° piano 2 ingressi 5 vani 2 bagni portineria. Agenzia 538.256.

ADIACENTE piazza Bernini Palmieri affittasi ufficio signorile piano 2° ingresso 4 vani bagno. Agenzia 538.256.

AFFITTASI abitazione 3 camere e servizi zona piazza Statuto. Tel. 385.3375.

AFFITTASI alloggio arredato vuoto 1/2 camere tinello bagno uso transitorio. Tel. 318.4747.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati. Tel. 502.518 - 503.835.

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150.000 mensili e monolocale L. 300.000 uso transitorio. Tel. 882.4850.

AFFITTASI bilocali e appartamenti con servizi finemente arredati, vuoti box telefono stessa casa. Tel. 587.103.

AFFITTASI centralissimo prestigioso mq 180 salone 3 camere cucina biservizi box auto. Pro Domo Tue [illegible] 2920.

AFFITTASI corso Duca degli Abruzzi 2 alloggi abbinati mq 200 L. 1.500.000 mensili. Tel. 513.831.

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 180 2° piano corso Re Umberto 6. Telefono 749.8887.

AFFITTASI uso ufficio alloggio 3 camere, cucina, servizi cantina parzialmente arredato in c.so Einaudi a Torino. Tel. 887.3533 ore ufficio.

AFFITTASI via Palmieri uso ufficio-abitazione cinque vani servizi. Telefonare 434.2720.

AFFITTASI via Sempione elegante monolocale uso saltuario. Telefonare 434.2720.

AFFITTASI 3 vani uso ufficio presso Nuovo Cittadella Giudiziaria. IFTT tel. 441.144.

AFFITTO a L. 750 mila mensili in via Pesaro 6 al piano rialzato ufficio 3 vani ingresso servizi. Baldini 887.049.

AFFITTO appartamenti vuoti zone Statuto e Crocetta stessa casa saloncino camera cucina servizi veranda. Tel. 561.7050.

BARRIERA Milano alloggio di camera cucina bagno con rate per affitto. Tel. 276.887.

CENTRALI uffici e magazzini stessa sede con parcheggio, recapito telex fax, segreteria sala riunioni [illegible] Telefonare 315.7111.

CIT TURIN privato affitta uso transitorio (non residenti) o ufficio, 2 camere mq 65 e 4 camere mq 100 in casa moderna, tutti comfort. Tel. 501.520.

COLLINA terrazzo affittasi ampio alloggio in villa signorile comodo ai servizi. Tel. 537.446 - 687.195.

CORSO Giovanni Lanza in palazzina inizio secolo alloggio semiarredato salone sala pranzo cucina abitabile 2 camere servizi panoramico su Mole e Cappuccini foresteria. Tel. 896.3600.

CORSO Marconi minialloggi monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.999 - 540.801.

CORSO Tassoni vuoto signorile secondo 2 camere cucina 2 bagni posto auto L. 1.290.000. Tel. 567.8641.

CORSO Turati casa signorile recente affittiamo ufficio mq 125 L. 1 milione 800 mila mensili. Falla & Bertinetto 318.8555.

CROCETTA corso Montevecchio affittasi in palazzina signorile ufficio di rappresentanza mq 220. Agenzia 538.256.

CROCETTA largo Re Umberto in casa signorile privato affitta ufficio di 3 vani e servizi. Tel. 507.508.

CROCETTA via Tunisi/via [illegible] signorile uso transitorio o foresteria camera cucina bagno ben ammobiliato. Fina 503.661.

CROCETTA vuoto signorile salone 2 camere cucina abitabile bagno servizio L. 1.400.000. Tel. 567.8641.

DI SALVATORE 547.183 affitta centralissimo monolocale elegantemente arredato uso pied à terre riservatezza.

ELIO CODONI IMMOBILI 5. Pino arredato soggiorno 2 camere cucina L. 700 mila più spese transitorio. Tel. 880.2294/5.

EXPOCASE via Clemente casa nuova salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto L. 1 milione 200 mila. Tel. 508.438.

FRONTIER IMMOBILI adiacente via Lamarmora signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI corso Re Umberto panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato. Tel. 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI via Andrea Doria presso ufficio salone 10 vani e servizi possibilità posti auto. Tel. 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI Vinovo alloggio 1 Leon salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box. Tel. 557.0021.

FURBATTO 544.566 affitta alloggio signorile via Condove uso transitorio salone 2 camere cucina doppi servizi mq 195.

G.E.A. affitta uso foresteria via Vespucci signorile salone pranzo 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.936.

G.E.A. affitta via Roma uso ufficio o foresteria alloggio signorile ingresso 7 vani doppi servizi. Tel. 519.936.

GEODI via Cassini uso foresteria o pied-à-terre ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. 517.366.

GRAN MADRE affittasi uso transitorio monolocale arredato completamente ristrutturato. Tel. 546.002.

MEC CASE 533.025 affitta in stabile centrale uffici da 60 fino a 500 mq.

PIED A TERRE zone signorile centralissime riservati eleganti in bella casa L. 450 mila - 650 mila. Tel. 585.491.

POZZO STRADA affittasi uso ufficio studio ristrutturato 4 vani servizi L. 700 mila. Rubicio immobili 771.0733.

RIPARIMOCASA affitta adiacente largo Re Umberto soggiorno 2 camere cucina bagno partita Iva. Tel. 521.4185.

S. DONATO (via Don Bosco) alloggio con rate per affitto di 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 561.2450.

SPAI A via Maria Vittoria zona Lungo Po, signorile appartamento di ingresso, salone, camera cucina e bagno affitta. Tel. 812.7177.

SPAI B via Bonelli elegante foresteria ultimo piano mq 160 con ampio terrazzo affitto. Tel. 812.7177.

SPAI C via Principe Tommaso angolo corso Marconi affittasi appartamento di ingresso salone doppio, 2 camere, cucina, 2 bagni. Tel. 812.7177.

SPAI D via Nizza affittasi 1° piano ufficio e studio 3 vani e servizi. Tel. 812.7177.

SPAI E via Sacchi ristrutturato con arredo appartamento duplex di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotta e bagno a [illegible] non residenti. Tel. 812.7177.

UFFICIO corso Svizzera/Francia in palazzina piano rialzato 4 camere ingresso bagno L. 1 milione 100 mila. Tel. 540.801.

UFFICIO via Colombo signorile ampio 4 vani ingresso bagno L. 1.200.000 mensili. Tel. 540.801 - 533.999.

VIA Saggiorno (Borgo Vittoria) alloggio spazioso di ingresso camera tinello bagno con rate per affitto. Tel. 561.2450.

VICINANZE corso Principe Oddone (via Sassari) alloggio con rate per affitto di camera cucina bagno. Tel. 248.2502.

ZONA Crocetta via Tonfolotti signorile arredato saloncino cucina ingresso [illegible] uso foresteria. Studio Quaglia 367.516.

ZONA S. Paolo affittasi ufficio di unico salone più edifici mq 240 piano 1° L. 3 milioni mensili. Rorn 885.317.

33 Matrimoniali

CELIBE benestante 31enne giovanile estroverso intelligente simpatico brillante serio cerca ragazza scopo matrimonio. Scrivere C.P. 70 - 10034 Chivasso (TO).

DIPLOMATO 40enne benestante residente in provincia cerca massimo 40enne per sposarla matrimonio anche [illegible] modeste [illegible] economiche. Scrivere Publikompass 7414 - 10100 Torino.

LAUREATA 32enne bella, [illegible] classe, ideale sposerebbe laureato [illegible] bella [illegible], non banale, grandi doti umane e interessi culturali. Scrivere: Publikompass 7415 - 10100 Torino.

LAUREATA 32enne [illegible] di classe, ideale sposerebbe laureato 30/38enne bello affascinante, non banale, grandi doti umane e interessi culturali. Scrivere Publikompass 7415 - 10100 Torino.

[illegible] celibe, presenza, solidità economica cerca semplice carina scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5321 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CHIVASSO (vicinanze) indipendente bifamiliare 7 camere 2 bagni stalla portico giardino L. 200 milioni. Medim 850.8051.

A. [illegible] Castelnuovo Nigra comoda ai servizi casetta subito abitabile ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno. No giardino. La Borsa [illegible]

A. [illegible] a 30 km da Torino (Avigliana) casa indipendente mq 360 su 3 piani da rifare con progetto approvato e 3000 mq prato. La Borsa 388.462.

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 659.235 - 659.303.

A Laigueglia vista mare cucina abitabile ingresso bagno e 1 camera, ripostiglio garage 30 mq L. 280 milioni. Tel. [illegible] 880.044.

ALASSIO occasione unica 2 camere sala cucina ingresso bagno termo autonomo L. 300 milioni. Tel. 0182.660.044.

ALASSIO ottima posizione piano alto 2 camere sala cucina ingresso bagno, oltre 50 mq terrazzo privato L. 340 milioni. Tel. 0182.660.044.

ALASSIO 10 mt dal mare sala con angolo cottura, cameretta e bagno, ristrutturato e arredato nuovo, termoautonomo L. 300 milioni. Tel. 0182.660.044.

ALASSIO 2 km mare grande casa da ristrutturare 2 piani 160 mq totali terreno L. 320 milioni totali. Tel. 0182.664.677.

ALBENGA centro ingresso 2 camere cucina abitabile servizi termoautonomo L. 135 milioni mutuabili. Tel. 0182.564.677.

ALBENGA 2 km dal mare in nuovo complesso con terreno e piscina vendesi villetta con 200 mq giardino privato, garage L. 240 milioni. Tel. 0182.660.044.

ANDORA a 100 mt mare 2 camere salone sala da pranzo cucina ingresso bagno posto auto privato, compresso signorile L. 320 milioni. Tel. 0182.660.044.

ANDORA libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto ottime [illegible] Promoaffari 011.88.20.

ANTIBES villa sul mare a 700 mt mare, garage piscina, tennis, FF 1.380.000. Tel. 011.761.581.

BALDISSERO casetta rustica a schiera soggiorno cucina 2 camere bagno giardino sottotetto. Realty 841.521.

BARDONECCHIA acquisto libero alloggio o rustico alto veloce pagamento per contanti. Tel. 437.4248.

BARDONECCHIA

impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale salone camera. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

BARDONECCHIA prestigioso appartamento mq 130 su 2 piani finemente ristrutturato Marò vende. Tel. 542.933.

BORGHETTO camera cucina servizi balcone vicino mare L. 110 milioni. Agenzia Edimare 0182.970.389.

BORGHETTO [illegible] libero arredato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 140 milioni. Promoaffari 011.88.20.

BRUINO villa indipendente 4 lati 8 ampi vani doppi servizi box doppio giardino mutuo 1ª casa. Tel. 011.88.20.

CALUSO casa ristrutturata completamente 5 ampi vani biservizi riscaldamento e metano L. 149 milioni. Tel. 011.88.20.

CASTELNUOVO Don Bosco vicinanze casa da ristrutturare 4 vani servizi ampia cantina cortile comune. Tel. 011.88.20.

CERIALE privatamente vendo per contanti bel minialloggio ottimo stato zona residenziale. Tel. 011.947.1408.

COSTA AZZURRA confine Monaco-Cap Martin 3 camere garage lussuoso magnifica vista mare e Monaco vero affare 1.600.000 FF. Tel. 0033.9301.4176.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011.761.581. Fax 761.748.

COSTA AZZURRA

Nizza appartamenti collinari, parco, piscina e vista mare, monolocali vicinanze spiaggia. Roque Brune costruendi bilocali sul lungomare. Tel. 567.6137.

DIANO MARINA fronte mare casa d'epoca Immobiliare Castello vende appartamenti varie dimensioni. Tel. 0172.88.253 - 813.298 - 0183.404.525.

FINALE in palazzina signorile sul mare alloggio con elegante arredo di 180 mq 2 posti auto cantina. Tel. 585.214.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta anche da rifare con giardino attigua in primissima cintura. Tel. 252.843.

IMMOBILIARE LA TOUR La Maddalena spiaggetta panoramica villa con giardino e box auto. Tel. 0185.43.741.

LAIGUEGLIA bilocale con ampio terrazzo vista mare prezzo interessantissimo. Agenzia Airone 0182.669.306.

LAIGUEGLIA casa 150 mt mare Immobiliare Castello vende appartamenti vani dimensioni a partire da L. 180 milioni. Tel. 0172.88.253 - 813.298 - 0183.404.525.

LIMONETTO (CN) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore box con immobiliare I.P. 019.625.432.

LOANO 100 mt mare termoautonomo ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno. Fondocasa 019.615.951.

NIZZA Promenade des Anglais 105 nuovo signorile costruzione fronte mare dallo studio al 5 pieces vende. Nazionale Immobiliare Torino 011.561.2666. [illegible] ufficio vendite in loco 0033.938.78747.

OLCENENGO (Vc) casetta libera su 2 piani 8 vani 2 servizi vendesi L. 58 milioni dilazioni. Tel. 011.540.947.

OSPEDALETTI attico fantastico vista mare 100 mq 2 box auto chiusi L. 340 milioni. Grimaldi 0184.572.487.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Telefonare 011.561.1137 - 0122.831.251.

PIETRA LIGURE vista mare tinello cucinino camera bagno balcone cantina giardino posto auto. Fondocasa 019.615.951.

PONT CANAVESE vendo rustico 3 vani orto L. 19 milioni. Tel. 0124.480.18 ore 13/14 - 20/21.

RIVAROLO Canavese centro città villetta adatta pensionati vendesi L. 180 milioni. Tel. 0124.480.18 ore 13/14 - 20/21.

RIVIERA delle Palme (SV) 150 mt mare ingresso vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione. Tel. 019.625.801.

RIVIERA PONENTE venti minuti mare in parco vicontemento porzioni di casolari ristrutturati accesso indipendente giardino L. 1 milione 400 mila a mq rateizzabili. Tel. 010.287.587 feriali 0185.387.086 serali e festivi.

RUSTICO 35 km da Torino cucina 2 camere 2 servizi lavanderia garage doppio terrazzo L. 130 milioni. Rorn 885.317.

SAN RAPHAEL a 150 mt mare, pronta consegna bilocale L. 145 milioni, cucina e bagno arredato. Tel. 011.761.581.

SANREMO splendida posizione panoramica zona residenziale 300 mt mare impresa vende nuovi bilocali da 201 milioni. Consegna estate 93. Comode dilazioni pagamento. Tel. 02.791.48488.

SANREMO splendida posizione panoramica zona residenziale 300 mt mare impresa vende nuovi bilocali da 201 milioni. Consegna estate 93. Comode dilazioni pagamento. Tel. 02.791.48488.

SANNICANDRO Alto bilocale arredato con terrazzo box Maro vende. Tel. 542.933.

SVIZZERA pressi Villa e lago Ginevra a prezzi tenuto bilocali in chalets piedi piste. Tel. 011.787.881.

TONENGO D'ASTI casa libera 4 lati attiva 3 camere cucina 2 bagni e terreno L. 180 milioni. Studio Fim 812.7266.

VARIGOTTI 100 mt mare termoautonomo ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Fondocasa 019.615.951.

VILLA prestigiosa Astigiano [illegible] panoramica mq 300 abitazione più mansarda [illegible] taverna garage mq 3000 terreno privato vende. Tel. 0141.56.877 sera.

[illegible] casetta 2 vani stalla fienile giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 659.235 - 659.303.

68.000.000 Cavagnolo collina vendo casa ristrutturata 5 vani box cantina frutteto bella posizione. B.C.S. 837.258.

[illegible] Agliè casetta 5 vani cantina portico e giardino vendesi. Tel. 659.303 - 659.235.

75.000.000 cascina [illegible] mq 4 vani garage giardino indipendente pertinente Villanova vendesi. Tel. 659.303 - 659.235.

[illegible] Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

CANNES THEOULE zona esclusiva Esterel solo referenziati affittasi annuale nuovo delizioso bilocale 4 posti letto arredato corredato splendida vista mare loggia giardino garage piscina 6 milioni. Tel. 0342.703.421 - 704.948.

PIETRA LIGURE Marinea Residence affitta settimanalmente annualmente appartamenti tutto compreso piscina dehors parcheggio sala giochi 800 mt mare, zona tranquilla. Tel. 019.625.422.

SANREMO [illegible] Ponte Sole, [illegible] sul mare con mansarda e doppi servizi. Indicare referenze. Scrivere Publikompass 8179 - 10100 Torino.

SANREMO zona San Martino affittasi seconda casa alloggio vista mare, due camere, cucina, doppi servizi. Indicare referenze. Scrivere Publikompass 7411 - 10100 Torino.

47 Alberghi, pensioni, residences

AFFITTASI camere via Carlo Noè n. 3. Telefono 436.0030.

A Limone Piemonte settimane bianche da L. 420 mila bambino gratuito fino 8 anni. Hotel 3 Anna con piscina. Telefonare allo 0171.929.175.

ARMA DI TAGGIA Residence Rivaro appartamenti per vacanza Tv giardino parcheggio. Tel. 0184.43.009 - 011.231.756.

LOANO albergo Miramare servizi Tv ascensore scelta menu fronte mare, 21 dicembre/2 gennaio L. 48 mila cenone incluso dopo L. 38 mila. Tel. 019.673.722 ore pasti.

LOANO Riviera Palace Hotel Moderno 1ª categoria vacanze relax soggiorni convalescenze tranquillo centrale 100 mt mare ottima cucina diete personalizzate, camere con servizi, telefono tv color, ampie sale soggiorno, serate musicali. Telefonare ore ufficio 019.669.288 - fax 669.280.

SANREMO residence affitta bilocali con TV color telefono box terrazzi vista mare. Tel. 011.548.002 ore ufficio.

52 Varie

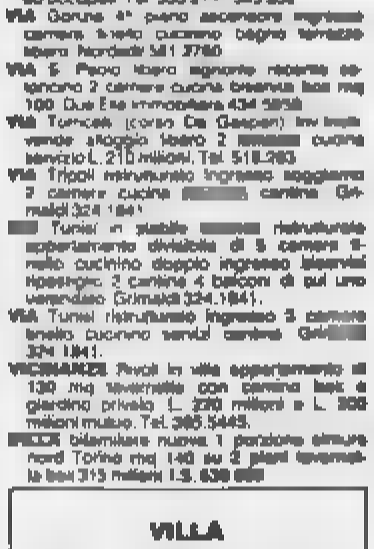
A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 47. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili arredamenti 800 quadri tappeti argenteria soprammobili vari, sgombero locali. Ferro 011.878.798.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolvi commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, malocchi, fatture, malocchi. Telefonare allo 011 [illegible] 6773 via Muratori 13 Torino.

L'esperienza di 70 anni al servizio del catering del futuro



daburleMotta

Sede operativa: Via Mongrando 8 - 10153 Torino
Tel. 011/839.74.00 - 812.58.45 - Fax 011/832.473

Sede commerciale: Via San Quintino 28 - Palazzo Galileo - 10121 Torino - Tel. 011/515.421

Terzo slalom di Coppa sulla pista del Sestriere che ha consacrato Alberto

Tomba a capofitto per vincere

«Andrò ancora avanti senza superG e spero che Accola alla fine si stanchi»

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Un tuffo da vertigine su una pista che dal cancelletto di partenza, all'occhio del profano, sembra [redacted] inestricabile gioco di Shanghai, [redacted] quei mille paletti piantati alla rinfusa. Scariche di adrenalina, muscoli che scattano come molle, il [redacted] che pompa, secondi che trascorrono lunghi come ore. E lungo il tracciato [redacted] folla urlante [redacted] in [redacted] stadio calcistico. [redacted] occhi di tutti puntati su [redacted] lui.

Così oggi Alberto Tomba viene chiamato alla sfida con i suoi av[redacted] nel terzo slalom di Coppa [redacted] Mondo che riporta il «circus» bianco in Italia. Una sfida arrivata dopo che nel superG di Val d'Isère lo svizzero Paul Accola, col suo 4° posto, si è portato in [redacted] alla classifica mentre Marc Girardelli, vincitore, ha ritrovato [redacted] punti importanti. Due rivali che sembrano stringere in [redacted] morsa d'acciaio [redacted] Rambo delle nevi costretto a difendersi da ripetuti attacchi.

«Sestriere - dice il colosso azzurro - è un posto [redacted] po' speciale. Qui ho vinto la mia prima gara [redacted] Coppa, qui lo scorso anno ottenni uno dei miei successi più belli recuperando nella seconda manche un distacco notevole. La pista è dura, tecnica, vedremo cosa loro saranno capaci di fare. Io mi sono preparato bene, anche se penso di essere solo al 70% della forma migliore».

Loro [redacted] ovviamente Accola e Girardelli. «Paul [redacted] po' la sorpresa di queste stagione - continua il bolognese -. Fa tutto bene, vuole correre dappertutto. Speriamo finisca per stancarsi. Marc non lo scopriamo adesso. Era in ritardo, è cresciuto, ma non sappiamo ancora quanto vale in slalom. Io comunque continuo per [redacted] mia strada: penso a Coppa e Olimpiadi e ribadi[redacted] che non farò i prossimi [redacted]perG. Al massimo proverò in quello di Megève che precede i Giochi e vedrò se sarà il caso di disputare qu[redacted] successivi, i tre che concluderanno la stagione».

E' indubbio che Albertone senta in modo particolare la pressione del momento. Ieri ha litigato con la Rai, non presentandosi per un collegamento alle [redacted] del mattino con la trasmissione «Direttissima» del Gr1, in qu[redacted] mi [redacted] avvertito per tempo», poi si è fatto perdonare accettando di partecipare - per amicizia - in serata al «Processo del Lunedì», anche se non ne aveva nessuna voglia ed aveva già annunciato la sua defezione. In [redacted] non ha tutti i torti: «Se volete vedermi guardate le gare in tv. Mi chiedete delle vittorie, lasciatemi tranquillo». Una battuta, una verità, qualche polemica, anche contro la Federazione Internazionale «che costringe gli atleti a tour de force inaccettabili».

[redacted] sempre lo [redacted] Tomba, prendere o lasciare. Anche [redacted] lui spiega [redacted] essere maturato, [redacted] avere maggiore esperienza. Stamane comunque [redacted] manches in programma sulla pista del Cit Roc (ore 10 e 13) troverà anche altri ostacoli. Non [redacted] sono solo Accola e Girardelli fra i pretendenti al successo: i vari Bittner, Furuseth, Jagge, Gstrein, Nobis si faranno sentire. E ci saranno anche azzurri alla ricerca di pi[redacted]i, [redacted]opo i risultati della tournée americana.

Per lo sci italiano (discesa [redacted] superG [redacted] parte) è un momento magico. Il ritorno ai vertici delle ragazze con i piazzamenti di Deborah Compagnoni («Le ho dato qualche bu[redacted] consiglio e incoraggiamento», ha sottolineato l'Albertone) e della giovane Barbara Merlin in gigante, il trionfo di Stefania Belmondo nella secon[redacted] gara della Coppa di fondo, sono il termometro di una temperatura in crescita. Quindi Tomba e gli odierni compagni Ladstaetter, De Crignis, Roger Pramotton, Spampatti, Josef e Christian Polig, Gerosa, Tescari e Weiss devono confermare che non si è trattato di un fuoco di paglia. Ma in uno slalom i rischi sono enormi e non sarà [redacted] caso di parlare di crisi se non ci sarà la vittoria. «Anche il podio mi va bene», conclude, ma tutti sappiamo che cercherà il 1° posto.

Cristiano Chiavegato

Sestriere porta fortuna a Tomba «Qui vinsi la prima gara di Coppa e lo scorso anno ho fatto il bis»

Candidatura .nondiale

L'Alta Val di Susa vuole ospitare le prove iridate '97 di sci alpino

[redacted]
DAL [redacted]

Dopo 23 gare di Coppa negli ultimi 24 anni e il successo di un'Universiade invernale (1966) e [redacted] una miriade di al[redacted] importanti competizioni, l'Alta Valsusa ha deciso di compiere un passo avanti: [redacted] ha infatti presentato la propria candidatura per organizzare i campionati mondiali di sci alpino [redacted] 1997.

L'iniziativa, che [redacted] appoggiata dalla Regione, dalle amministrazioni locali e - con grande entusiasmo - [redacted] Federazione Italiana Sport Invernali, è stata illustrata ieri da Tiziana Nasi e Alberto Zunino, presidente e amministratore della Sestriere Spa. Un'impresa non facile perché i tempi stringono, malgrado la data sembri così lontana. Nel prossimo giugno a Budapest ci sarà il ballottaggio fra le candidate: Sestriere appunto, Laax (Svi), Chamonix (Fra) e Garmisch (Ger).

«Faremo tutto il possibile - ha detto Zunino - per centrare l'obiettivo». Il «pacchetto», messo sulla bilancia per ottenere i Mondiali, non è indifferente. Oltre alle attrezzature già esistenti che fanno della «Via Lattea» uno dei comprensori sciistici più vasti in assoluto, ai 100 impianti di risalita, ai 400 km di piste, al coinvolgimento di tutte le località [redacted]lla [redacted]na, [redacted] Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana, Claviere, fino a Bardonecchia, esiste un programma di enormi investimenti economici.

Un piano [redacted] prevede una spesa vicina ai 100 miliardi di lire per alberghi, mezzi di [redacted] strutture varie che andrà avanti nei prossimi cinque-sei anni, indipendentemente dall'assegnazione [redacted] campionati. In ogni [redacted] Sestriere non si darà per sconfitta in quanto eventualmente si riproporrà per il 1999. Ma per una stazione la cui vocazione sportiva è consolidata (sci a parte, al Colle si respira anche aria di grande ciclismo, atletica, rally e golf) sarebbe il massimo arrivare a questo appuntamento del '97, proprio nell'anno in cui si festeggerà il cen[redacted] comparsa dei primi sci in Italia, portati in Valsusa dal [redacted] Adolfo Kind. [c. ch.]

Capelli sesto

Si prova in Spagna Alesi 2°

BARCELLONA. L'inglese Nigel Mansell [redacted] Williams Renault ha realizzato ieri il miglior tempo nella prima giornata di prove private in svolgimento sul nuovo circuito catalano di Montmelo, a nord di Barcellona.

Mansell ha ottenuto il miglior tempo del circuito (km 4,747) in 1'18"08. I due ferraristi Alesi [redacted] Capelli hanno realizzato rispettivamente il secondo e il [redacted] tempo in 1'23"10 e 1'24"25. Al [redacted] posto il tedesco Schumacher (Benetton) con 1'23"21.

Sul circuito spagnolo sono presenti per questo turno di pro[redacted] (che non riguardano le vetture nuove, ma servono solo come test di prova per alcuni particolari meccanici) tutte le massime scuderie della F1 [redacted] eccezione [redacted] McLaren.

Intanto continua la girandola di piloti: da Parigi, infatti, giun[redacted] la notizia che l'italiano Stefano Modena, ex pilota della Tyrell Honda, ha firmato per la scuderia irlandese [redacted] Eddie Jordan, che a [redacted] volta lo [redacted] settembre si era legata per 4 anni con la Yamaha: [redacted] casa giapponese fornirà i motori V12 a partire [redacted] '92.

Dalla lontana Cina, invece, Luciano Benetton, [redacted] Pechino per affari, ha precisato [redacted] non aver mai promesso il tedesco Schumacher [redacted] Ferrari [redacted] è vero che alla Ferrari abbiamo chiesto 15 miliardi, proprio per non aprire neppure la trattativa, anche [redacted] il tedesco piaceva ad Agnelli».

[redacted]

La Robe di Kappa smentisce le cassandre

La «povera» Torino sorpresa dell'anno

TORINO. La Knorr ha preso il largo, [redacted] rivelazione [redacted] la Robe di Kappa, l'unica che abbia battuto Bologna in campionato. Torino [redacted] sesta, con Caserta tricolore e Verona vincitrice della Coppa Italia, 2 punti più di Ro[redacted] miliardaria, di Trieste [redacted] di Cantù detentrice della Korac, [redacted] 4 più di Varese. Eppure, alla vigilia del campionato, molti davano Torino per spacciata, dopo le cessioni «obbligate» di Pellacani e Dawkins e una sponsorizzazione non certo munifica (meno di 1 miliardo) che l'ha [redacted] puntare sui giovani e su due americani senza [redacted] fra i pro (Magee e Hurt). E, risultati alla mano, coach Danna avrebbe pure qualcosina da recriminare per [redacted] sconfitte con Ticino, Clear e Glaxo.

Qual è il segreto di Torino?

E' lo stesso che mesi fa [redacted] veniva imputato come una colpa: aver saputo leggere la realtà italiana con umiltà [redacted] onestà. Come politica societaria siamo certamente [redacted] playoff. Non abbiamo ascoltato le «sirene», ma accettato i compromessi più vantaggiosi per noi.

Il coach Federico Danna, 35 anni

E' il c[redacted] Hurt?

Esatto. Roma, Milano o Caserta non avrebbero mai potuto ingaggiare un americano come lui, perché non fa vetrina. Per noi è diverso; Hurt [redacted] poco, era umile ed esperto del nostro campionato, l'ideale per noi. Inoltre abbiamo potuto rinunciare a Dawkins e Pellacani senza sostituirli [redacted] qualche nome famoso ma magari gi[redacted] stagionato. [redacted] con le [redacted] cariatidi, meglio lanciare il giovane Prato.

Ma le [redacted] scelte sul [redacted]cato erano «obbligate» per problemi di bilancio...

E' [redacted] solo in parte [redacted] nel caso di Magee. Molti dicevan[redacted] che era finito, logoro, ribelle, mercenario, persino antipatico, invece [redacted] dimostrato tutto il contrario. Se anche [redacted] scelte [redacted] state «obbligate», è comunque innegabile che altre società hanno investito male i propri soldi. Da [redacted] non si fanno follie, ognuno sa quanto può e deve dare alla squadra, intorno alla quale si è così creato un ambiente di grande solidarietà.

Chi vi dava già condannati alla serie A2 è servito?

Per me non è cambiato nulla rispetto al 5 agosto, giorno del no[redacted] raduno. Come allora sono sicuro che la società [redacted] fatto le scelte giuste. Gli americani, i giov[redacted] e i vecchi hanno risposto bene alle mie sollecitazioni: [redacted] segreto è tutto qui.

C'è [redacted] chi ha deluso, come il Messaggero...

La classifica attuale è sincera, ma dietro le prime quattro ci so[redacted] dodici squadre ancora in bilico tra playoff e playout. La più deludente [redacted] Roma, che [redacted] la mancanza di un vero uomo di sport fra i dirigenti. Lo si è visto anche nell'esonero di Bianchini, che non credo si sia dimesso per [redacted] congiura [redacted] giocatori. Sulla carta Roma ha una squadra perfetta, sul campo no. Dovrebbe avere il doppio dei punti. [redacted] ha deluso anche Trieste, che si [redacted] involuta tec[redacted] ma forse ha pochi giocatori con una personalità abbastan[redacted] forte per [redacted] alle difficoltà.

E poi Caserta, Verona, Varese, Cantù...

La Phonola stupì la scorsa stagione, [redacted] quest'anno, dove sconta gli infortuni di Dell'Agnello ed Esposito. Di Verona mi meraviglia soprattutto il clima polemico e rovente all'interno della squadra, che certo pregiudica il rendimento. Varese ha ingaggiato Theus che [redacted] un grande giocatore ma troppo farfallone, inadatto per far fronte alle assenze [redacted] Sacchetti [redacted] Ferraiuolo. Cantù paga gli acciacchi di Bosa, ma [redacted] costruita male, [redacted] Tonut secondo lungo e Caldwell troppo alterno in pivot.

Che cosa potrà cambiare nelle prossime giornate?

L'anno scorso facemmo un grande girone di ritorno, Reggio Emilia invece crollò. Dunque [redacted] può ancora succedere, ma credo che la Robe di Kappa finirà la stagione regolare con più vittorie che sconfitte: almeno 32 punti, [redacted] significa playoff certi.

Giorgio Viberti

[redacted]

SPORT FLASH

Calcio: I[redacted] Samp caccia [redacted] panchina

Tourbillon di voci per le panchine [redacted] Inter e Sampdoria, deluse dal campionato: nel prossi[redacted] campionato Orrico potrebbe essere sostituito sulla panchina nerazzurra da Luisito Suarez, ex [redacted] della Spagna, o dallo svedese Sven Goran Eriksson, [redacted] tecnico di Roma e Fiorentina attualmente al Benfica; invece Azeglio Vicini quasi certamente allenerà i blucerchiati, portandosi [redacted] vice [redacted] fido collaboratore Sergio Brighenti, con il quale guidò la Under 21 [redacted]

[redacted]

MILANO. L'Associazione calciatori dichiarerà guerra a Lega e Federcalcio se entro il 31 gennaio non si saprà definitivamente quanti stranieri potran[redacted] tesserati la prossima stagione. L'Aic non ne vuole più di tre per squadra.

[redacted]

[redacted] L'argentino Juan Jose Borelli, neo acquisto del Panathinaikos, potrebbe saltare [redacted] match di domani ad Atene contro la Samp (Coppa Campioni), non essendosi ancora inserito nel gioco dei compagni.

Tennis: [redacted] Caratti [redacted] Coppa [redacted]

[redacted] Da oggi a domenica si gioca la Coppa del Grande Slam a Monaco di Baviera, [redacted] montepremi di oltre 7 miliardi di lire. Sedici gli iscritti, ma è in dubbio il tedesco Becker, influenzato. Mancheranno Edberg, Agassi e Sampras. L'azzurro Caratti debutta oggi contro Lendl. Altri incontri odierni: P. McEnroe-Champion, Connors-Hlasek, Chang-Courier.

[redacted] federazione [redacted] nel calcio

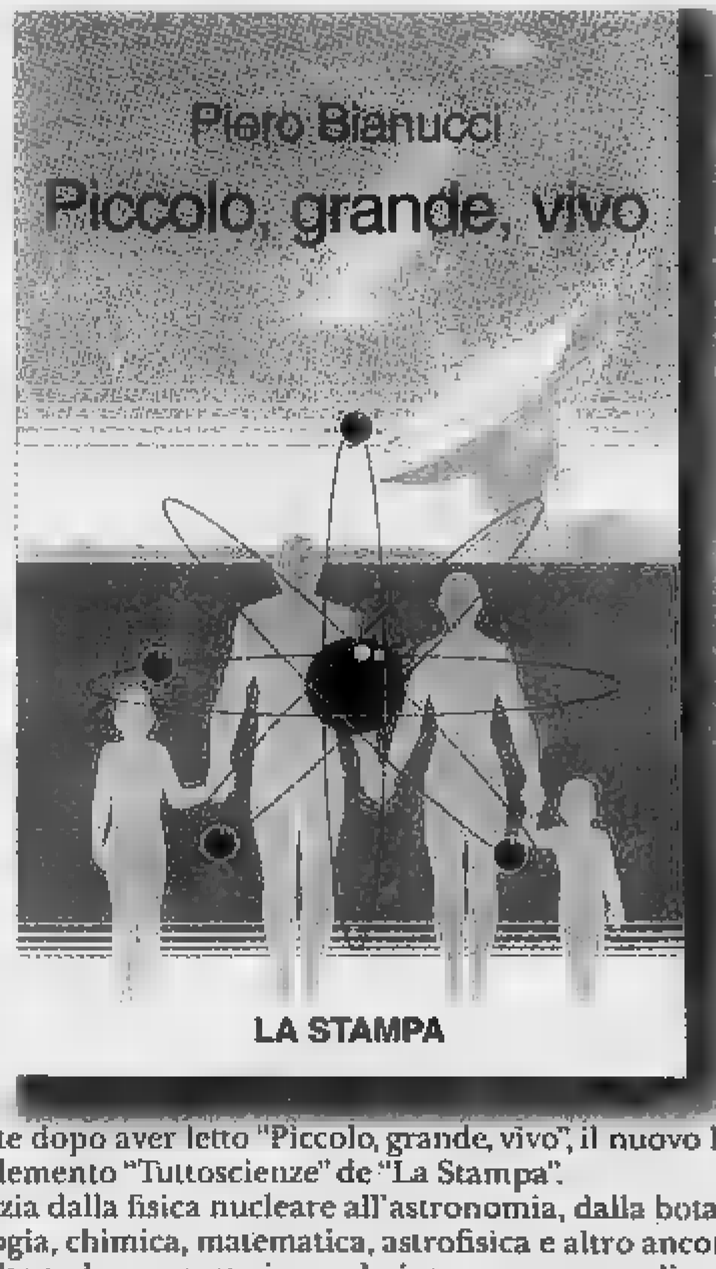
JOHANNESBURG. Si fondono le due federazioni sudafricane [redacted] calcio (Sanfa e Sufa), che era[redacted] divise da motivi politici ma non razziali come invece le federazioni di rugby (Sarb e Saru), unitesi nella Sarfu.

Doping: [redacted] dirigenti accusati in Germania?

BERLINO. Oltre cento dimissioni di allenatori e medici saranno richieste [redacted] commissione antidoping della Federazione sport tedesco (dsb) per [redacted] sostanze proibite nella preparazione degli atleti: lo scrive il settimanale tedesco Der Spiegel.

Barbella Gagliardi Saffirio

Chi l'ha detto che la scienza è difficile?



È ciò che penserete dopo aver letto "Piccolo, grande, vivo", il nuovo libro di Piero Bianucci, responsabile del supplemento "Tuttoscienze" de "La Stampa".

Un'opera che spazia dalla fisica nucleare all'astronomia, dalla botanica all'anatomia, passando attraverso zoologia, chimica, matematica, astrofisica e altro ancora.

Una materia a volte ardua, esposta in modo interessante, con linguaggio chiaro e immediato, che rende accessibili anche gli argomenti più complessi. Pagine particolarmente appassionanti, perché scritte da un giornalista innamorato della Scienza.

Piccolo, grande, vivo: le risposte dell'Universo alle vostre domande.

Piccolo, grande, vivo · pp. X - 198, L. 18.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume "Piccolo, grande, vivo" presso il Salone di via Roma 80, oppure richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", Via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIG[redacted] LIBRERIE

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — Zona Francia - tel. 77.30.361

C.SO TRAPANI, 116 — Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

UNO VI OFFRE UN RISPARMIO DI 800.000 LIRE
o 8.000.000 SENZA INTERESSI IN 12 MESI
o 8.000.000 FINO A 48 MESI CON TASSO 6%

L'offerta è valida su tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. ULTIMISSIMI GIORNI

SABATO NOI SIAMO APERTI, VOI SIETE INVITATI

ORCHIDEE OFFERTE DA FIORI LENA, BONBONS DA BARATTI, DOLCI SPECIALITA' DA LE CHOCOLATS TORINO

UNO TREND 900 3 PORTE

ULTIMISSIMI GIORNI —800.000

ULTIMA VERSIONE RESTILING	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	AUTORADIO CON CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO		FARI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

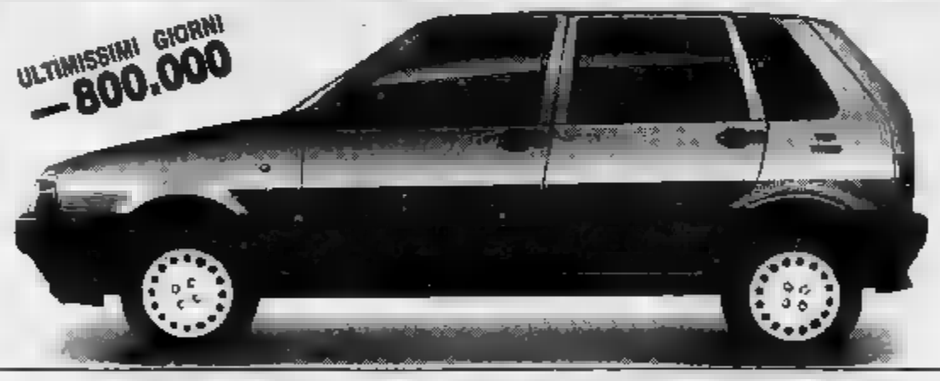
L. 11.990.000 — 800.000 = 11.190.000

TUTTO COMPRESO chiavi in mano

UNO TREND 1100 5 PORTE PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	FARI ALOGENI	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO
REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	PORTAOGGETTI CON SPORTELLO	APPOGGIATESTA

ULTIMISSIMI GIORNI —800.000



L. 12.790.000 — 800.000 = 11.990.000

TUTTO COMPRESO

PREMIO FEDELTA' - Se possedete una TIPO 1988/89/90 Vi verrà valutata **1.000.000 IN PIU'** della quotazione ufficiale sull'acquisto TIPO NUOVA

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 15.990.000** *chiavi in mano*

TIPO 1400 DREAM PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO ESTERNO DESTRO	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO	CINTURE DI SICUREZZA A	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO 1992		

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO MINIMO

1.500.000

* OFFERTA VALIDA FINO A MESE SULLE AUTO UNA STELLA AZZURRA PER I PAGAMENTI ESSERE POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

STUDIO AUTOFRANCIA

camurati
il profumiere
«la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 11
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
Corso Ferrucci 11
8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible] 5

Fa sempre più freddo: ieri all'aeroporto meno 9,3 gradi

Una galaverna coi fiocchi

E Torino si sveglia tutta bianca

Neve su Torino e su tutta la provincia: dal tutto imbiancata la cintura, [illegible] patine bianche in città. E' stata la prima sensazione di moltissime persone [illegible] mattina, [illegible] vero.

In termini scientifici si trattava di «sovrasaturazione», in termini più semplici del congelamento di un [illegible] di vapore presente nell'aria. Insomma, galaverna esasperata dalle condizioni atmosferiche. Eccesso di vapore negli strati bassi, eccesso di vapore negli strati alti dell'atmosfera.

Il freddo è [illegible] intensissimo. La minima [illegible] fra domenica e lunedì è scesa a meno 9,3 a Caselle e a 4,8 a Torino. Ieri mattina, attorno alle 10, i valori in città si aggiravano su [illegible] 3,6 gradi.

Una temperatura rigida che è venuta a colpire un'atmosfera già ad altissimi livelli di umidità e ha p[illegible] l'imbiancamento che molti hanno scambiato per neve.

Spiegano al servizio meteorologico dell'aeroporto di Caselle: «E' un fenomeno abbastanza consueto, che può variare nella sua intensità, [illegible] che comunque corrisponde alla galaverna. Soltanto che, in determinate situazioni, [illegible] un aspetto molto più intenso».

I piccolissimi aghi bianchi, a volte molto fitti, si depositano al suolo o sugli oggetti o scivolano dagli strati più alti dell'aria [illegible] la neve.

Che cosa accade in realtà? La spiegazione scientifica è lunga e complessa. In parole semplici si tratta di una «saturazione» delle molecole di [illegible].

Dicono a Caselle: «C'è un'umidità [illegible] con un'alta concentrazione di vapore. Poi vengono le temperature molto basse, che portano la molecole a restringersi».

E accade quello che, volgarmente, si potrebbe chiamare il principio del bicchiere troppo pieno: «Il vapore eccedente si congela e scivola sul suolo». Insomma, nebbia gelata, non neve.

Secondo le previsioni per le prossime ore, il fenomeno dovrebbe proseguire ancora, con manifestazioni simili. Sostengono gli esperti del servizio meteorologico: «In genere le correnti d'aria che arrivano da noi provengono da Nord-Est, quindi portano aria fredda. In questo [illegible] le correnti sono arrivate su una pianura già densa di vapore stagnante, con l'aggravante di perturbazioni a Sud».

Eccesso di vapore negli strati bassi e [illegible] quelli alti [illegible] Il meteorologo spiega l'effetto-neve

Manca il gasolio e la piscina chiude

Chiusa la piscina Galdeno (con giustificate proteste degli abbonati), altri impianti sportivi al limite del collasso. Motivo? Manca il gasolio per riscaldarli. La notizia è giunta ieri sera in Consiglio, cogliendo tutti di sorpresa. In particolare l'assessore all'Economato, Sebastiano Provvisiero, responsabile delle forniture di combustibile: «I nostri funzionari stanno cercando di provvedere, per evitare guai maggiori e riaprire tutti gli impianti».

Come è nata la disfunzione? Parrebbe che nelle more tra un appalto di fornitura e l'altro il gasolio sia andato esaurendosi, senza che si provvedesse con la necessaria sollecitudine. Che la situazione sia grave lo conferma l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli: «Abbiamo rischiato di dover chiudere il Palazzo a Vela, proprio durante la manifestazione per Telethon. Per fortuna all'ultimo momento siamo riusciti a recuperare un po' di gasolio».

Le piscine comunali sono 23. Tutte, secondo le segnalazioni pervenute dal personale (gli impianti sono gestiti direttamente dalle circoscrizioni), versano in condizioni critiche.

Oggi l'assessore Provvisiero e i dirigenti dell'Economato si [illegible] per tentare una soluzione del problema. Il massimo Ugo [illegible] insinua: «Non vorrei che i guai fossero nati perché il Comune ha pagato le fatture. Purtroppo non sarebbe un caso isolato». Ma gli assessori smentiscono: «Abbiamo tenuto fede a tutti gli impegni».

IL CONTE VERDE

IN COMUNE DICONO

Che in inverno faccia freddo non è una novità, che il freddo dovesse toccare punte polari si sapeva perché i meteorologi lo avevano annunciato. In Comune dicono che la mancanza di gasolio per le piscine è dovuta a un disguido, e assicurano che tutto si risolverà presto. Però già si sono avuti disguidi nei giorni scorsi. Tutti possono sbagliare, preoccupa la ripetizione. Una delibera non è stata approvata in tempo? O c'è stata confusione negli appalti? Gli assessori sono lo sanno. I funzionari non parlano. Qualcuno accerterà le responsabilità. Ai cittadini interessa che il gasolio arrivi puntuale alle scuole e agli altri edifici comunali.

Folla in centro ma ancora pochi acquisti per Natale. I torinesi confrontano i prezzi e valutano prima di comprare

Regali di Natale, il consumatore «frena»

I conti in tasca prima di comprare

Identificati. Erano loro a ingrossare il fiume di folla in centro l'altro ieri, prima domenica coi negozi aperti per Natale. Loro, i «consumatori attenti». Dietro le sciarpe nei due gradi sotto zero hanno guardato, confrontato, valutato. Ma il portafogli, per lo più non l'hanno tirato fuori. Ecco il perché dei pochi acquisti registrati l'8 dicembre dai commercianti.

Questa dei consumatori attenti è una vera e propria categoria, individuata dopo lunghe indagini di mercato. A Torino oggi rappresenta il 16 per cento della popolazione - una forza rispetto alle altre grandi città - ed è in crescita costante in Italia, 12,9 nell'88 e 14,2 nel 1990). Ovvio che l'attenzione non si allenti in periodi di consumo coatto. E poi, spiega Federico Boario, presidente dell'Editoriale Largo Consumo, i torinesi sono morigerati e accorti per natura. «Concentrano sul Natale i regali importanti che dovrebbero comunque fare e scelgono le cose utili. Per quello c'è bisogno di corsa al pacchetto. Consumo forzato natalizio, a Torino, vuol dire giocattoli e generi alimentari, oppure oro, tra i fidanzati».

Generi alimentari, sì. Si regalano al medico, all'avvocato e alla persona cui si deve dire grazie: salmone, vini, paté «firmati», dove la firma che va per la maggiore è quella di Fauchon, mitico speziale parigino di place de la Madeleine. 5 mila leccornie per l'esportazione in catalogo. Si può trovare da Rosaschi. Ma al negozio confermano che per i torinesi l'etichetta basta. Luigi Raimondo, titolare: «Porti un prodotto nuovo a Milano con un nome conosciuto, e lo vendi qualsiasi baggianata sia. Qui no. Qui si compra soltanto se c'è la qualità, e se il rapporto qualità-prezzo è soddisfacente». Un'idea del rapporto? Semspe Fauchon, 90 grammi, 5100 lire; 100 grammi di salatini e salmone, [illegible] lire. Sì, [illegible] Raimondo, Fauchon va a ruba? «Diciamo che i miei clienti non se lo strappano di mano, ma lo [illegible] rientra nelle strenne».

Anche in quelle [illegible] consumatore attento? A volte. Per capire meglio, [illegible] l'identikit del nostro uomo disegnato dal dottor Boario: tra i 32 e i [illegible] anni, compra due giornali, tiene alla salute e fa jogging [illegible] stancarsi troppo, fuma poco e [illegible] fuma

Per Grassi

Comprare Sigma contro la mafia

Consumatori contro la mafia in [illegible] di Libero Grassi, l'imprenditore ucciso a Palermo. Chi ha lanciato la [illegible] nazionale, spiega subito che non si tratta di un'iniziativa assistenziale, né di solidarietà tout-court, né di una trovata pubblicitaria». E' invece un modo «per coinvolgere i cittadini che vivono in maniera passiva e angosciata il fenomeno mafioso». Il ricavato della campagna andrà all'Osservatorio Libero Grassi, e costituirà un fondo-crediti alternativo alle banche e alle finanziarie per le piccole e medie imprese del Sud. L'iniziativa è stata presentata ieri alla Kronos 1991. Le biancheria Sigma [illegible] in vendita nei supermercati Sidis e Coop. [illegible] possono richiederla [illegible] i negozianti interessati.

Consumatore attento non farebbe mai la fila [illegible] procurarsi uno Swatch particolare. «Sul [illegible] matore attento si stanno costruendo [illegible] enormi» [illegible] Boario.

E sugli altri? Se il 16 per [illegible] dei consumatori torinesi è attento, l'84 per cento che fa? Si [illegible] è due. Il 44 per cento, affine al consumatore attento con qualche disattenzione, comprende [illegible] doc e [illegible] dell'immigrazione integrata. Quando spendono, qu[illegible] persone lo fanno in modo ragionato. Se a Natale sono costrette al consumo, sono in media molto più accorte del resto degli italiani.

Ed eccoci all'ultimo 40 per [illegible] bucate? Il chiamano «altospendenti per appurtenza». Pensano che una particolare cosa li faccia appartenere a una categoria superiore, e la comprano. Poi comprarla, si intruppano. Di nuovo l'esempio dello Swatch: i 500 modelli venduti nella prima settimana [illegible] swatcheria di via Lagrange si trovavano anche in altri negozi. Le varie Dallas hanno inciso pe[illegible] su questo 40 per cento.

Conclusione? Oggi si deve ragionare sui consumi per stili di vita, non per classi sociali, dicono gli esperti. Ma comunque sia Natale è Natale per tutti. Tranquilli, domenica prossima andrà meglio.

Eva Ferrero

Nuova Fiesta 1.3

60 cv
Vieni a provarla presso:
Euromotor C. PR. EUGENIO 11 [illegible] 318 - TORINO
Ford Torino
Autostadio C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 66 TORINO
Authos [illegible] 227
Co-Auto C.FRANCIA [illegible] COLLEGNO C. FRANCIA 117 C. VIGA RIVOLI
Siac STR. PADANA INF. 110 CHIERI
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas
In collaborazione con Assitalia

La madre infanticida

«Laura [illegible] morta annegata» [illegible] perizia

Laura, la bimba di [illegible] anni che la [illegible] ha ucciso venerdì in strada Castello di Mirafiori, [illegible] annegata. Lo hanno confermato i periti di Medicina legale. La [illegible] Silvana Coppola Vezza, [illegible] anni, [illegible] tempo [illegible] sofferente di una crisi depressiva. Venerdì [illegible] ha vestito la bimba, come faceva ogni giorno, per accompagnarla all'asilo; poi stringendola tra le braccia, l'ha portata in bagno.

La vasca a sedile era già piena d'acqua: Laura è stata spinta dentro, uccisa. Il corpicino è stato posato sul lettino, nella camera che la bimba divideva con il fratello, Diego, di 7 anni.

E la [illegible] si è gettata nel vuoto, da una finestra [illegible] scale, dopo [illegible] inciso su un nastro parole di saluto al marito e al figlio: «Vi ho voluto bene, vi aspetto in cielo». Non si [illegible] ancora quando si [illegible] i funerali. Forse giovedì, presso la parrocchia di Mirafiori.

IN [illegible] CON [illegible]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

PRIAMAR

In questa «pietra [illegible] mara», acropoli di Savona, hanno lasciato tracce cartaginesi, romani, bizantini e i genovesi arrivati con Andrea Doria, oltre ai savonesi. Rifugiatasi nella primitiva fortificazione del Priamar, la popolazione scampò ai corsari turchi. Qui crebbe la città medievale, [illegible] cattedrale e palazzo vescovile. Nella fortezza fu imprigionato, nel 1831, Giuseppe Mazzini e si può dire che qui progettò la Giovine Italia. Dopo un lungo periodo di abbandono e di decadenza, negli Anni Cinquanta è iniziato il lavoro di recupero. La rocca è anche una miniera archeologica. In poche centinaia di metri quadrati gli scavi riportano alla luce reperti di almeno diciotto secoli.

Il Priamar sta per essere restituito alla città completamente restaurato, [illegible] gli antichi edifici dalla cittadella murata destinati a museo, pinacoteca,

Vi fu imprigionato Mazzini

ostello della gioventù. Si progettano anche [illegible] ristorante e locali di svago per il rilancio turistico, oltre che culturale, dell'intero complesso monumentale. L'immagine che pubblichiamo è un po' truccata: [illegible] il computer si sono creati alberi a ridosso delle antiche mura per suggerire una soluzione che, se realizzata, esalterebbe la bellezza del castello restaurato.

Luciano Curino

[illegible]

Sui libri è citato [illegible] il nome musicale e misterioso dei Malabàila, gli ultimi proprietari, anche [illegible] oggi il castello di Envie, alle pendici orientali del [illegible] Bracco, nel Cuneese, appartiene a [illegible] società private, che ne ha [illegible] suggestivo ristorante con piano bar e alcuni appartamenti. Il Comune, dal [illegible] suo, ha acquistato larga parte del parco secolare, trasformandolo in [illegible] giardino pubblico.

Il castello, [illegible] molti altri passati [illegible] le guerre e gli assedi del Medioevo e dei [illegible] coli successivi, più volte distrutto e più volte ricostruito, ha perso [illegible] tempo le [illegible] stiche originali, pur mantenendo in misura abbondante [illegible] e torri. Compreso nel cosiddetto Comitato di Torino, tenuto da Arduino il Glabro, pare sia stato costruito da [illegible] di Saluzzo sui resti di un edificio che apparteneva ai Piossasco.

Tra le sue mura soggiornò [illegible]

Obiettivo, la protezione a Occidente del Marchesato dei Saluzzo (in questo contesto la fortificazione faceva sistema [illegible] il maniero di Revello).

Due [illegible] strade per raggiungerlo [illegible] Torino: attraverso Pinerolo, Cavour e San Martino di Barge, o andando per Saluzzo e Revello. Tra le sue mura, fra gli altri, soggiornarono Massimo D'Azeglio e Silvio Pellico.

Renato Romanelli

Rimpasto o crisi? In Regione si decide giovedì

L'edera vola via dal pentapartito

Ancora pentapartito o un quadripartito dopo il bel «rimpasto»? Il futuro della giunta regionale si deciderà giovedì. Dc, psi, psdi e pli verificheranno se esiste la possibilità di un accordo con i repubblicani i quali, critici sul bilancio del '92, vogliono abbandonare la maggioranza.

I margini di manovra appaiono esigui. Ancora ieri il capogruppo pri in Regione, Franco Ferrara, definiva truffa nei confronti dei cittadini» e «una violazione dei patti di maggioranza» la manovra economica della Regione. Accuse respinte da Gian Paolo Brizio, dc: «Rigore, serietà e sostanziale rispetto degli accordi contraddistinguono l'operato della giunta».

La manovra economica criticata dai pri, in sintesi, prevede: aumento dell'80% delle tasse di registro automobilistiche e di mille lire il metrocubo per il metano utilizzato dall'industria; taglio del 20% delle spese libere degli assessori e del 10% di quelle di funzionamento.

Il completamento della manovra di rientro del deficit regionale viene rinviata al bilancio di assestamento quando, verificate le economie realizzate e approvati gli indirizzi del piano di sviluppo - recita un documento firmato dai capigruppo Picchioni, Rossa, Goglio e Marchini ma da Ferrara - si potrà rivedere l'applicazione delle tasse addizionali, anche nella misura massima, al fine di varare iniziative e investimenti capaci di sostenere l'economia e la società piemontese».

Il capogruppo pri Franco Ferrara

«Ecco il "giochetto" - dice Ferrara - gli aumenti si faranno, ma dopo le elezioni. Chiediamo di non perdere un anno e di farne subito, ricorrendo adesso all'ausilio delle tasse addizionali e andando a sfoltire le tante e inutili leggi "elettorali", una seria politica a sostegno delle piccole imprese e a favore dell'assistenza agli anziani. Quali aumenti? Quello sul metano come già previsto dalla giunta a luglio».

«Se si esclude l'aumento della benzina, che anche i repubblicani hanno dimenticato, la manovra è simile a quella ipotizzata a luglio - replica Brizio - Dov'è, allora, la violazione dei patti? In compenso, da luglio a oggi sono tante cose nuove: la copertura di miliardi del deficit della Sanità, la possibilità che alle Regioni arrivino quote di Iva e Irpef e, soprattutto, una legge finanziaria pesantissima per i cittadini. E' tecnicamente corretto tenerci riserva di tassazione di fronte a una situazione così difficile». «Applicare adesso le addizionali - dice Marchini, pli - significherebbe vanificarle. I metodi del pri sono ingiustificati». Una battuta, quest'ultima, che rivela i «sospetti» dei 4 partiti sulle reali intenzioni del pri le cui minacce sarebbero innanzitutto elettorali e utilizzabili come arma di pressione, ad esempio, nella delicata vicenda della nomina del nuovi presidenti delle Camere di Commercio (a Torino Pichetto, Algranati, dove però gli oppongono il dc Dardanello) e in quella del futuro sindaco di Torino. Zanone deciderà di dimettersi. «Idiozie - replica Ferrara - se abbandoniamo giunta e Cuneo vincerà il candidato dc. Per quanto riguarda il Comune ricordo che, nel '90, il pri abbandonò la maggioranza, ma nulla accadde in Provincia e Regione».

Mimmo

Il favorito è Garesio: «Potrei rinunciare alla corsa per la Camera»

Ma la dc risponde con Porcellana e il vicesindaco Franco Pizzetti

Il capogruppo socialista Beppe Garesio (a sinistra) e il vicesindaco dc Franco Pizzetti (a fianco) sono i più accreditati pretendenti alla poltrona di Valerio Zanone (sotto) nel caso che l'attuale sindaco lasci la Sala Rossa per candidarsi alla Camera

Il psi: «Sindaco a noi se Zanone lascia il posto»

Manca una settimana al dibattito sul preliminare di piano regolatore, ma a Palazzo civico il problema sembra accantonato. Ci sono 180 emendamenti (li sta esaminando la seconda commissione); ci sono i malumori del psdi Giangrande, dei pensionati, i verdi-verdi, eppure il pensiero predominante è al dopo Zanone (sempre che il sindaco liberale decida di lasciare).

Il capogruppo del psi Beppe Garesio è sicuro: «L'annuncio se va o resta? Penso che Zanone lo "esternerà" a Natale e Capodanno, alla tradizionale conferenza sul bilancio del 1991». Zanone tace. Ma nell'aula, a tratti gremita e a momenti semivuota, i consiglieri discutono, prevedono uno scenario che potrebbe dare alla città un sindaco socialista: proprio Beppe Garesio.

E' vero che il psi ha dato via libera alla candidatura di Garesio al posto di Valerio Zanone? Il capogruppo socialista si limita ad osservare: «Sono decisioni che spettano al partito. In corso Palestro abbiamo discusso. Io continuo a fare la campagna elettorale, mi preparo all'eventualità di essere in per la Camera. Sia però chiaro: se mi chiederanno di rinunciare alla candidatura per fare il sindaco, accoglierò l'invito, rimarrò al servizio della città».

Il problema sindaco non è soltanto una questione socialista, dove - è noto - la poltrona di primo cittadino è ambita pure dal vicesindaco Marzano.

I democristiani avrebbero due candidati «naturali»: il capogruppo ed ex sindaco Giovanni Porcellana e l'attuale vicesindaco Franco Pizzetti. Ma un vertice dc a Palazzo Civico appare poco probabile, poiché il biancofiore ha con Giampaolo Brizio il presidente della giunta regionale. E un cambio della guardia in Comune destabilizzerebbe gli equilibri della Regione, già critici dopo le minacce del pri di uscire dall'esecutivo.

I democristiani hanno inoltre problemi interni, il partito è di rapporto fra le correnti. Gli andreottiani scalpitano. Chiedono maggior autorevolezza al partito. Soprattutto in vista di una campagna elettorale difficile. Il contraccolpo è arrivato in via Carlo Alberto: nella direzione cittadina di ieri il segretario Francesco Bruno (andreottiano) ha chiesto di farsi affiancare da un comitato di «saggi» rappresentativo di tutte le correnti. Analoga soluzione sarà discussa giovedì nella direzione provinciale presieduta da Giampaolo Zanetta, uomo vicino a Silvio Lega.

Le schermaglie democristiane convincono sempre più i repubblicani: le dimissioni del sindaco porterebbero la città al caos. Quindi insistono: «Zanone deve rimanere, sua "fuga" porterebbe solo guai». Nello stesso tempo, però, il capogruppo Danilo Poggiolini ammette che «da più parti gli è stata offerta la possibilità di diventare sindaco».

E se gli uomini dell'edera pie- dovessero abbandonare la maggioranza regionale, che cosa accadrà in municipio? «Nulla - risponde Giovanna Cattaneo, assessore alla Viabilità ed ex segretaria del pri -, resto quando uscimmo dalla giunta comunale, poco prima delle elezioni amministrative '90, in Regione non vi furono contraccolpi».

Nell'attesa che Zanone decida, i liberali, pur muovendosi con grandissima prudenza, non nascondono che, se il «loro» sindaco imboccherà la strada del ritorno a Montecitorio, quale successore più naturale potrebbe esservi se non esponente del pli? La soluzione - affermano - creerebbe traumi né per la maggioranza, né per la città.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

La Torino esoterica si è incontrata al Conservatorio per un concerto dedicato al «fratello» Mozart

«Siamo massoni, usciamo dalle catacombe»

E' il filone «liberale» di Piazza del Gesù con sede a Palazzo Vitelleschi «Vogliamo distinguerci da altre associazioni, tra loro c'è chi ha sbagliato»

Sulle note della musica del fratello Wolfgang Amadeus Mozart, nel bicentenario della morte, ieri sera, i massoni si sono incontrati al Conservatorio. Una manifestazione aperta a tutti, cui hanno aderito 680 persone, massoni e non. Sono intervenuti anche il sindaco Valerio Zanone, accompagnato dalla consorte, e l'assessore all'arredo urbano Giuseppe Dondona. Il Gran Maestro d'Italia, Renzo Canova, dell'obbedienza di Piazza del Gesù, ha sede in Palazzo Vitelleschi, e con lui il delegato per il Piemonte, Dario Pavesio (medico pediatra al Regina Margherita), hanno fatto gli onori di casa.

La massoneria, non solo quella di obbedienza di piazza del Gesù, cerca un rapporto nuovo con la società. «E' ora di uscire dalle catacombe - afferma il delegato magistrale per il Piemonte, Dario Pavesio - dove siamo stati costretti in anni di incomprensioni, di attacchi».

«Noi - aggiunge il Gran maestro, Renzo Canova - lo facciamo con un'obbedienza che sta perseguendo un processo di identificazione: abbiamo le radici a Piazza del Gesù ma il presente a Palazzo Vitelleschi».

Una massoneria che vuol presentarsi «liberale» indirizzata a cercare di costruire «uomini onesti, saggi», non solo tra i maschi, visto che il 30 per cento dei «fratelli» sono donne.

Gli interrogativi sul ruolo di logge come quella di Gelli, sulla P2, alimentano sospetti sulla vita dei massoni. «Noi vogliamo fare dei buoni e onesti uomini. E lo giuriamo anche - rispondono Canova e Pavesio -. Tra noi c'è gente che ha sbagliato. Non scambiateci con associazioni che non erano massoniche».

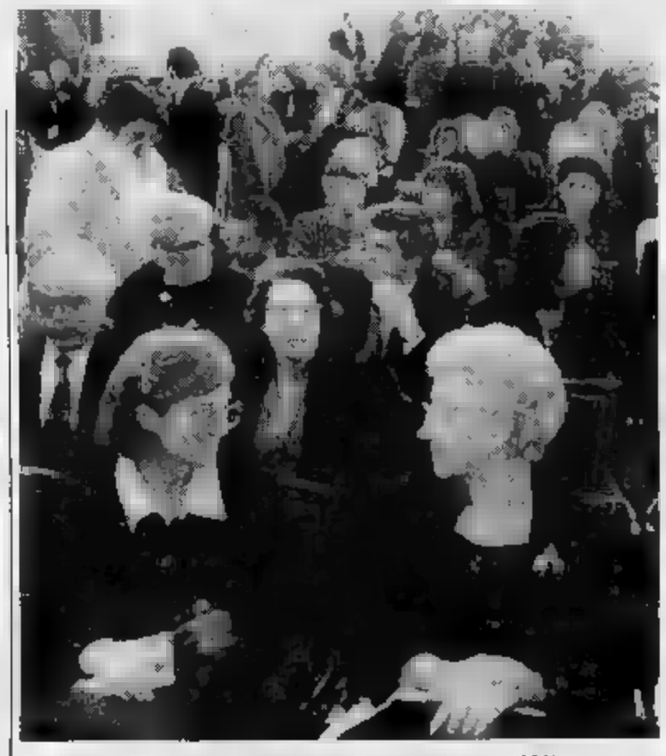
Perché quest'appuntamento pubblico proprio ora? «Per presentarci. Proprio - risponde il Gran Maestro, Renzo Canova - per non essere confusi con altri filoni, noi, dell'obbedienza di Piazza del Gesù, dal dicembre abbiamo una nostra nuova sede, Palazzo Vitelleschi. In Italia abbiamo 800 logge. Vogliamo distinguerci dagli altri, ed anche contributo per la formazione culturale di cittadini che guardano all'Europa con speranza».

I massoni a Torino sono circa 1600. I politici iscritti «sono pochi». Il delegato per il Piemonte, Dario Pavesio, tiene a precisare che «la massoneria non vuole parlare di politica».

E allora di che cosa parlate? «Di tutto, per formare uomini saggi, per fare opere di solidarietà, ma senza mai dare pubblicità. Non è nel nostro comportamento far sapere».

Facciamo un esempio: oggi a Torino si parla molto di piano regolatore, ne avete discusso? «Abbiamo architetti che si occupano di questo e ciascuno di loro agisce a titolo personale».

Il rapporto con la Chiesa: avete mai incontrato l'arcivescovo Saldarini? «Lo cercheremo. Speriamo ci riceva. Si sappia, ad esempio, che gran parte dei massoni sceglie il modello 740 di destinare la quota alla Chiesa cattolica, siamo sicuri che di quei soldi il clero ne farà buon uso. In Francia e in Belgio è la massoneria che riceve contributi dallo Stato». [l. bor.]



Per Mozart 680 persone, massoni e non. Tanti «fratelli», ma il 30% sono donne

Poggiolini: «Servizio in monopolio?»

Ora l'elisoccorso è nella bufera

Il vicepresidente nazionale dell'Ordine dei medici, onorevole Danilo Poggiolini, ha presentato nei giorni scorsi un'interrogazione al ministro della Sanità, De Lorenzo, sulle gestioni del servizio di elisoccorso. «Iniziative di carattere privato - sostiene - vedono centrali operative di carri attrezzi gestire la delicata competenza dell'emergenza sanitaria». Prosegue: «Intorno al numero unico 118 sembrano essere nati interessi di enti privati che, presentandosi con la facciata di enti morali, tenderebbero ad acquisire in alcune regioni, come il Piemonte, il monopolio dei servizi».

Al ministro, oltre a chiedere il costo reale del servizio e se sia meglio far gestire l'emergenza in dal servizio sanitario nazionale» sollecita accertamenti sull'impiego delle «risorse finanziarie destinate alcune regioni ad Aci elisoccorso in parte girate alle società Elitos, Croce Alata ed Elialpi». Infine Poggiolini vuol sapere risponda al vero che due di queste società sarebbero controllate dall'imprenditore valdostano Giuliano Folliolej.

I riferimenti piemontesi dell'interrogazione hanno sollevato alcuni commenti. «Le centrali operative per l'emergenza sanitaria - dice l'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari - a quella per i carri attrezzi sono separate, pur rispondendo al solo numero telefonico 116. Comunque l'attività centrale è regolata da protocolli operativi definiti dall'assessorato, con il coordinamento del medico preposto e la direzione sanitaria dell'intero servizio».

Infine, sulla trasparenza della gestione, pur ammettendo che l'imprenditore citato è «proprietario di parte del capitale delle Elitos e Elialpi ma la gestione fa capo ad altri» conclude che risultano sentenze a carico dell'imprenditore ma solo comunicazioni giudiziarie di indagini in corso per fatti non riguardanti l'attività richiamata».

BOLLETTINO

Martedì 10 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso per nubi alte stratificate. Venti: deboli o moderati settentrionali. Visibilità: buona, locali riduzioni durante la notte per banchi di nebbia. Temperatura in lieve aumento

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	—0,3
MINIMA	—4,8
MEDIA	—2,9

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,8	6 dicembre 1967
MINIMA	—11,8	12 dicembre 1940

UN ANNO FA

MASSIMA 4,4 MINIMA —1

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	—3	MINIMA	—6,3
PRESSIONE ore 20			1033 hPa
UMIDITA' ore 20			86%

(Caselle)

Nello ultimo 24 ore	
Totale di questo mese	0 mm
Normale in questo mese	38,7
Totale di questo anno	770,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 56 minuti, tramonta alle ore 16 e 47 minuti

alle ore 10 e 51 minuti, cala alle ore 20 e 51 minuti

Luna nuova 6 dicembre ore 5
Primo quarto 14 dicembre ore 11
Luna piena 21 dicembre ore 8
Ultimo quarto 28 dicembre ore 3

MERCURIO: è ad Ovest del Sole, ma ancora troppo vicino per emergere

situato nella parte orientale della costellazione della Vergine

MARTE: ancora invisibile

ben visibile ad Est ad inizio della mezza l'una

SATURNO: a 1585 milioni di km dalla Terra che gli si avvicina

IL FENOMENO: questa notte alle 3, la Luna crescente si è alla massima distanza dalla Terra, il suo centro a 406.823 km da quello nostro pianeta

Specchio dei tempi

«Una già distrutta è la scelta migliore?» - «Concorso all'insegna della disorganizzazione» - «La rabbia neodiplomata: pagano 2750 lire l'ora» - «Per Pinerolo tutto ok» - Tasse

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto sulla Stampa che i residenti di via Buniva 11 saranno trasferiti in via Bologna 74. Ma l'assessore è venuto di persona a rendersi conto di come è degradato lo stabile di via Bologna 74? Esempio: avvolgibili spaccati e buttati in cortile, siringhe nei corridoi che portano alle abitazioni, cortili che una vergogna per gente che dovrebbe reputarsi civile, porte e infissi che non esistono più senza contare che lo stabile era funzioni diverse da quelle abitative. E lasciamo correre il fatto che per quelli che ci abitano doveva essere una emergenza (che dura da svariati anni)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono dei 600 candidati che il 4 dicembre scorso hanno effettuato la prova scritta per il concorso a 16 posti di Regioniere del Comune di Torino.

«Devo premettere che, a differenza di altri, ero preparata alla disorganizzazione comunale, essendo anche una dipendente di tale Ente, e il risultato ha superato ampiamente le aspettative.

«Come riportato nell'articolo del giorno seguente, per quattro concorrenti abbiamo atteso passivamente che la macchina organizzativa Comune si mettesse in moto e permettesse infine ai delusi, sconcertati e rabbiosi candidati di rendersi conto di ciò che attenderà se, per loro fortuna, dovessero vincere il ed essere assunti.

«Probabilmente, la disorganizzazione manifestata dal personale comunale era prevista quale prova di pazienza per i futuri neodipendenti: riuscivano a superare la frustrazione prodotta dal concorso, erano degni di entrare a rinvigorire le file di quella mostruosa macchina burocratica».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di 20 anni, non cosa mi ha spinto a scrivere: forse la rabbia e forse la presunzione di far sapere agli altri in quale condizione di disagio mi trovo e, immagino, moltissimi giovani della mia età.

«La mia ira consiste in questo: da circa due anni ho ottenuto il diploma e devo dire che votazione soddisfacente, ho iniziato quindi la solita routine: domande di lavoro a destra e a sinistra, concorsi ogni genere e tipo, e per finire, la ricerca "piccola raccomandazione" in cambio di un voto. Ora mi ritrovo a lavorare in studio, anche ben conosciuto, da circa un anno, sono libretti, ho un orario che si protrae fino alle 8 lavorative. Non è ancora finita: la mia retribuzione equivale alla vergognosa di 2750 l'ora, ossia 550.000 al le quali, detraendo L. 42.500 del biglietto settimanale che mi occorre per l'uso dei vari mezzi pubblici, diventano L. 507.500. Qualcuno mi ha detto: "Perché non ti ribelli?". Non mi ribello perché oltre a farlo con quelle persone tanto "per bene" che sfruttano la povera gente non versando i giusti contributi, dovrei anche ribellarmi con coloro i quali permettono che in Italia ci siano tali modi di agire».

Segue la firma

Il direttore compartimentale delle mi scrive:

«Rispondo alle lettrici che su questa rubrica hanno lamentato i disagi del viaggio sulla "Torino-Pinerolo", conseguenti al incidente che ha gravemente danneggiato gli apparati elettrici della stazione di Candiolo.

«Grazie ad una notevole concentrazione di uomini e mezzi, ieri la circolazione ferroviaria è completamente ripristinata. Quindi tutto è ritornato secondo la norma».

Luca Barbera

Un lettore mi scrive:

«Le nuove tabelle di reddito catastale delle abitazioni fissate per Torino esagerate e colpiscono specialmente le categorie più basse (abitazioni economiche, popolari e ultrapopolari). Cioè quegli alloggi che la povera gente è riuscita ad acquistare con mille sacrifici. Le dette tabelle vi sono aumenti dall'80 sino a oltre il il che vuol dire che chi abita nel proprio alloggio finirà per pagare in imposte un vero e proprio affitto su un reddito inesistente! Formica aveva prospettato l'esenzione per la prima poi è dimenticato, piuttosto ipocritamente, della promessa.

«Inoltre c'è chiedersi perché a Torino, a parità di categoria, si debba pagare molto più che a Milano e oltre il doppio di Roma e Napoli. Possibile che a Torino occorra sempre distinguersi per lo zelo fiscale? Torino una città operaia, soldi ne girano pochi, prevalgono i bassi salari. Qualcuno lo sa?».

Segue firma

Le relazioni alla prima delle sei Giornate mediche

Fegato: autotrapianto

I 24 casi illustrati dall'équipe del prof. Hauss di Hannover
In Giappone e negli Stati Uniti esperimenti [redacted] donatori vivi

Seicento relatori hanno partecipato ieri, nei saloni di Torino Esposizioni, alla prima delle sei «Giornate medico-chirurgiche internazionali» intitolate [redacted] alla memoria di Achille Mario Dogliotti. Per rendere onore alla figura del grande chirurgo scomparso venticinque anni fa, sono venuti esperti delle varie specialità, dalla cardiochirurgia all'anestesiologia, dalla neurochirurgia alle trasfusioni.

«Un riconoscimento importante alla nostra Scuola medico-chirurgica torinese - [redacted] sottolineato durante la cerimonia inaugurale - [redacted] una dimostrazione che non c'è soltanto Milano-Medicina».

La prima giornata. I tre «temi guida» sono stati l'oncologia, le trasfusioni di sangue e la chirurgia epatobiliare.

Chirurgia epatobiliare. Da quest'ultima sessione, presieduta dai professori Morino e Verme, sono venute forse le speranze più gradite per i [redacted] lati di fegato. Dati alla [redacted] gli esperti hanno dimostrato che, nel caso dei tumori primitivi, esistono buone possibilità di sopravvivenza, con percentuali del 40-50 per cento a cinque anni.

Il prof. Bismuth, direttore del più grande Centro europeo di trapianti epatici, ha fatto il punto sullo straordinario sviluppo di q[redacted] tecnica. «Con quattromila interventi, il trapianto di fegato [redacted] al secondo posto dopo quello del rene. Se 10 anni fa sopravvivevano 2 pazienti su 10 - si tratta [redacted] delle più difficili operazioni chirurgiche: dura da 10 a 12 ore - [redacted] la sopravvivenza sfiora l'80 per cento dei casi».

Tecniche [redacted] trapianto e terapia. In un futuro immediato sarà possibile prendere il fegato, irradiarlo per aggredire e distruggere il tumore, riporlo nel corpo. Per il momento i risultati sono modesti ma la strada sembra segnata. Due relazioni alimentano in qualche modo questa possibile nuova tecnica. Su oltre 350 casi seguiti dal dottor Morino a Parigi e a Torino in cui [redacted] stata iniettata una sostanza chemioterapica embolizzante (che causa [redacted] necrosi del tessu-[redacted] malato) direttamente nell'arteria afferente al tumore, c'è stata una riduzione della massa tumorale. «Talora da inoperabile - si è detto - diventa operabile [redacted] qualche [redacted] scompare».

Autotrapianto. L'équipe del professor Hauss [redacted] Hanno-[redacted] ha presentato [redacted] casi. Si tratta di estrarre [redacted] corpo il fegato [redacted] conservarlo [redacted] bassa temperatura. In questo modo, su un «banco chirurgico», hanno asportato il tumore prima di reimpiantare l'organo al malato che, nel frattempo è stato [redacted] con una circolazione artificiale.

Trapianti da vivi e problema morale. In Giappone e in America [redacted] effettuano già trapianti da donatori vivi; il donatore, cioè, cede al malato una parte del [redacted] fegato. In [redacted]pa s'è fatto solo [redacted] volta, ad Amburgo. La prospettiva è allettante [redacted] potrebbe sopperire alla cronica [redacted] di donatori d'organi. E' lecito tutto ciò? Dalle «Giornate mediche» è venuto però un preciso avvertimento, [redacted] rivolto all'Italia: «Occorre evitare, [redacted] leggi precise, che questa pratica sconfini nella mercificazione degli organi».

Seconda giornata. Il programma prevede sei sessioni: trasfusioni [redacted] sangue e i protocolli di intervento (presidenti: Cravero e Feyretti); oncologia [redacted] la terapia chirurgica dei tumori e delle metastasi (Calderola, Maltoni); urologia (Rocca Rossetti); proctologia, cioè le malattie dell'area ileo-anale (Corno).

Anche oggi la figura di Achille Mario Dogliotti sarà presa come «punto [redacted] riferimento» per capire e valutare i progressi delle tecniche operatorie e delle terapie mediche. «Le relazioni - assicurano gli organizzatori - non mancheranno [redacted] novità. [redacted] non [redacted] tutto. Esiste un altro aspetto interessante [redacted] manifestazione, la visita degli esperti stranieri ai reparti torinesi. Una parte non pubblica delle Giornate ma altrettanto utile».

Adriano Provera

Natale, il dono per nonni e nipoti

Sabato 13 e martedì 17 il «Regio» ospiterà un pubblico d'eccezione. E' l'omaggio natalizio del Teatro ai torinesi

[redacted] prenotano oggi i 1600 [redacted] al Regio

Per Natale il Regio apre le porte a 1600 invitati speciali con un'iniziativa nata dalla collaborazione tra Specchio dei Tempi e il sovrintendente Elda Tessore. Un regalo riservato a chi ha compiuto [redacted] anni, che avrà però diritto [redacted] secondo biglietto per [redacted] accompagnatore (meglio se è un nipote).

Ecco [redacted] gli inviti per le repliche pomeridiane di sabato 14 [redacted] martedì 17 (inizio ore 15) della [redacted] musicale «Hänsel e Gretel». I posti omaggio devono essere prenotati og-[redacted] a partire dalle [redacted] fino alle 16 (eventuali biglietti non assegnati saranno prenotabili domani, stesso orario). Il [redacted] telefono [redacted] a disposizione [redacted] *La Stampa* è il 650.2974. Un addetto chiederà [redacted] vostro [redacted] telefono. Sarete richiamati subito dopo e potrete lasciare i vostri dati.

Nessun favoritismo: solo chi riesce a prendere [redacted] linea potrà ottenere i biglietti. [redacted] basta armarsi di pazienza [redacted] non desi-[redacted]. Chi avrà [redacted] (e fortuna) riuscirà [redacted] il nu-[redacted] libero, perché le chiamate saranno moltissime, [redacted] ognuna durerà pochi secondi per agevolare tutti.

I biglietti saranno a disposizione il giorno seguente a quello della prenotazione, alla biglietteria di piazza Castello, dalle 13 alle 18,30. Per il ritiro (le buste sono nominali) [redacted] necessario presentare [redacted] documento [redacted] identità.

Via ai risarcimenti

Sette miliardi per la strage dell'Heysel

Saranno indennizzate al più pre-[redacted] le famiglie delle vittime e coloro che hanno riportato danni per la strage dello stadio [redacted] Heysel, a Bruxelles, il [redacted] maggio 1985. Negli incidenti che precedettero [redacted] finale di Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool morirono 39 spettatori, [redacted] i quali 32 italiani. I risarcimenti, informa il ministero degli Interni belga, [redacted] versati «nelle prossime settimane» per i casi il cui ammontare è stato gi[redacted] cordato, mentre per quelli ancora [redacted] stabilire sarà avviata [redacted] procedura. Gli indennizzi già decisi ammontano a 113 milioni di franchi belgi, poco più di qu[redacted] miliardi di lire, mentre il totale complessivo è indicato in circa 200 milioni, poco più di sette miliardi.

Lo Stato belga verserà il 42,5 per cento, la Federcalcio belga il 42,5 per cento e l'Uefa il restante 15 per cento. La Cassazione ha ritenuto definitivamente responsabili l'ufficiale [redacted] gendarmeria che comandava il servizio d'ordine, [redacted] i presidenti della Federcalcio belga e dell'Uefa.

Legittime per la Cassazione le richieste di 130 specializzandi che si rivolsero al pretore

Il tirocinio [redacted]

Causa pilota in Italia: ma chi dovrà retribuirli?

Sarà il pretore a [redacted] quanto dovranno essere pagati i dottori che frequentano le [redacted] specialità

Hanno atteso per tre anni la decisione ma la loro pazienza [redacted] premiata. La Corte di Cassazione, investita del problema in [redacted] davanti alla pretura d[redacted] lavoro di Tori-[redacted] ha stabilito che esiste un diritto soggettivo [redacted] medico specializzando ad essere retribuito per il tirocinio professionale, 400 ore l'anno. L'iter giudiziario deve [redacted] concludersi. La Cassazione dovrà mandare gli atti della causa [redacted] pretore di Torino, che dovrà poi stabilire [redacted] quantum.

U[redacted] grossa s[redacted] per i 130 medici specializzandi che tre anni fa, riunitisi in comitato, hanno deciso di andare dal pretore per far riconoscere i loro [redacted]tti. Nel nostro Paese i laureati in medicina che, superato un esame, sono ammessi a un corso di specializzazione, dedicano metà [redacted] loro tempo, 400 ore, alle lezioni, e l'altra metà al tirocinio presso cliniche universitarie, [redacted]i ospedalieri, divisioni ambulatoriali e laboratori.

Per il tirocinio gli specializzandi non [redacted] lira e questo è il risvolto più faticoso. Una situazione difficile da accettare anche perché in altri Paesi della Comunità europea, come Germania, Spagna, Francia, gli specializzandi vengono compensati con i due terzi d[redacted] stipendio dell'assistente ospedaliero.

Tre anni fa un gruppo di giovani laureati ha deciso che l'unica strada possibile per farsi riconoscere i propri diritti era fare causa. Assistiti dagli avvocati Claudio Polidori, Mario Mastroianni [redacted] Alessandra Fissore, hanno presentato un ricorso al pretore del lavoro Eula, citando i ministeri della Sanità, della Pubblica istruzione, [redacted] Tesoro [redacted] l'Università, costituiti in giudizio con l'Avvocatura dello Stato.

Nelle prime udienze, il pretore ha raccolto le testimonianze [redacted] ricorrenti e dei docenti [redacted] quattro scuole di specializza-[redacted] otorinolaringoiatria, endocrinologia ed ematologia, [redacted] con [redacted] alle Molinette, e ortopedia al Cto. Ma, quando il magistrato [redacted] per andare a sentenza, l'avvocatura di Stato ha sollevato un problema di giurisdizione, sostenendo la competenza del Tar (Tribunale amministrativo regionale) [redacted] non del pretore. [redacted] dottor Eula [redacted] mandato gli atti della [redacted] alla Corte di Cassazione e soltanto nei giorni scorsi, dopo tre anni, si è avuta la decisione.

Commenta Barbara Martini, fondatrice del comitato assieme ai dottori Roberto Pinna, Giorgio Cavallero e Alessandro Bulfone, e che ora frequenta il quinto [redacted] ultimo [redacted] della scuola [redacted] neuropsichiatria infantile al Regina Margherita: «La Cassazione ha riconosciuto che il lavoro prestato [redacted] tirocinio nelle scuole [redacted] specialità deve essere retribuito: un'affermazione di principio molto importante. Ora spetta [redacted] pretore quantificare scuola per scuola [redacted] valore della prestazione. Ci vorrà tempo [redacted] pazienza. [redacted] abbiamo già avuta tanta [redacted] avremo ancora».

Claudio Cerasuolo

In un libro le avventure di dodici imprenditori e uomini di cultura

Come i viaggiatori [redacted]

«Cortinismo» addio, meglio la rotta delle Ebridi

Si può viaggiare in due modi: affidarsi [redacted] tour operator che programma la visita nei minimi dettagli, oppure partire all'avventura per un Paese lon-[redacted] e lasciarsi guidare dalla curiosità e dalla fantasia. Dodi-[redacted] personaggi della cultura e dell'imprenditoria italiana hanno scelto [redacted] seconda strada traducendo poi le loro impres-[redacted]ni in un «Carnet de Voyage», pubblicato dalle Edizioni [redacted]vares. Dodici storie personali, raccolte da Dada Rosso e Luca De Biase, che, pur essendo diverse per la personalità [redacted] la formazione dei protagonisti, hanno in [redacted] la volontà [redacted] entrare in sintonia [redacted] nuovi spazi, persone e abitudini.

Ha detto ieri il direttore de «La Stampa», Paolo Mieli, durante [redacted] presentazione del volume nell'Aula magna della Scuola di Applicazione d'Arma, che [redacted] tratta di viaggiatori straordinari tanto [redacted] animati dal desiderio di spogliarsi dei panni che solitamente indossano, per vestire quelli dell'uomo comune che sa godere dello spettacolo della natura.

Questi viaggiatori sono [redacted] calibro [redacted] Cesare Romiti: gente che p[redacted] lavoro gira il mondo, ma che durante le vacanze, con occhi stupefatti e ingenui, [redacted] alla ricerca del paradiso terrestre. L'amministratore delegato [redacted] Fiat lo [redacted] trovato sulla rotta delle isole Ebridi, il presidente del Salone del Libro [redacted] Torino, Guido Accornero, e lo stilista Gianfranco Ferré tra le suggestioni dell'India, Romilda Bollati nella [redacted] africana descritta da Karen Blixen. [redacted] se non è proprio la descrizione degli ultimi lembi di paradiso [redacted] un luogo in cui ritornare indietro con la memoria come ha fatto Sergio Pininfarina parlando [redacted] Detroit.

Sogni, curiosità e emozioni che nessuna agenzia può forni-[redacted] nel pacchetto viaggio. Lo ha assicurato Cesare Romiti che [redacted] viaggiare tranquillamente, [redacted] essere riconosciuto. Per questa ragione rifiuta il «cortinismo»: neologismo che l'Amministratore delegato della Fiat ha coniato per distinguere coloro che vanno in vacanza per ritrovare se stessi attraverso la natura [redacted] le cose semplici da coloro che vivono [redacted] vacanze facendo la stessa vita. Proprio [redacted] succede a Cor-[redacted] dove tutti [redacted] vestono da montanari, ma in realtà è come [redacted] fossero a Milano o a Roma.

Ma viaggiare [redacted] significa sempre raggiungere latitudini lontane. [redacted] volte l'avventura è a pochi chilometri da casa, in una paese di campagna, oppure osservando dall'alto [redacted] città in cui si vive. Come è capitato a Sergio Pininfarina che ha scoperto la «straordinaria bellezza» [redacted] Torino sorvolandola con l'elicottero. **(em. mon.)**

Era il più anziano cavaliere di Vittorio Veneto

A 102 anni [redacted] è spento il decano [redacted]

Pierino Riccardi, detto «Pierin», è morto a 102 anni

[redacted] n'è andato anche il più anziano cavaliere [redacted] Vittorio Veneto [redacted] del Piemonte. A 102 anni Pierino Riccardi, «Pietrin» per tutti, si è spento l'altra sera nella [redacted] casa [redacted] via Montenero 15 [redacted] Rivarolo. Da poco più di un [redacted] era costretto a letto: la sua forte fibra [redacted] consumando a poco [redacted] poco.

Arruolato a vent'anni in fanteria, Piero Riccardi [redacted] rimasto nell'esercito per quasi un decennio. A 21 anni avrebbe dovuto partire per la campagna di Libia: [redacted] il suo battaglione, all'ultimo momento, fu utilizzato per altri scopi in Italia.

Dal 1915 [redacted] 1918 partecipò alla guerra nel Cadore, combattendo in trincea, a Schio [redacted] Recoaro. Dopo l'armistizio rientrò a Rivarolo, dove ripreso [redacted] lavo-[redacted] carpentiere al [redacted]nificio Vallesusa.

«La gu[redacted]a gli [redacted] rimasta negli occhi; parlava dei suoi compagni, dei combattimenti, dei giorni drammatici di quel conflitto [redacted] li vivesse [redacted] oggi» dicono i familiari. Membro attivissimo della sezione Combattenti [redacted] Reduci di Rivarolo fino all'età di [redacted] anni, ha [redacted]ato a partecipare a tutti i raduni sia a livello locale che nazionale: qualche anno fa lo si vedeva ancora a passeggio [redacted] bicicletta. Oggi, alle 15, i funerali.

Città di Torino
Assessorato per la Cultura — Assessorato al Commercio e Artigianato
Torino - Mosca
sfilate di moda, balletti, scambi culturali e commerciali da Mosca a Torino
MERCOLEDI' 11 - dicembre - 1991
[redacted] 20,30
Acconciature Pino Lassandro Hause
Trucco Sorelle Ruggeri
presenta Maria Grazia Regis
Teatro Colosseo Via M. Cristina, 71
INGRESSO [redacted]

Di negozio, in negozio...
[illegible]
ECCO I NOMI DEI VINCITORI DELLA 1ª ESTRAZIONE
VIAGGIO IN TUNISIA
• Gerardo CASARELLA - Torino • Sergio IVE - Torino • Tina CANNARELLO - Torino
MOUNTAIN BIKE
• Sandra LAMANTEA - Torino • Maria Teresa CORDERO - Bruino (TO) • Elvira LUCIANO - Torino
PERSONAL TV
• Massimo TAMBORRINI - Buttigliera (AT) • Palma SUX - Torino • Maria MARCOVECCHIO - Torino
CYCLETTE
• Cesare CORTESE - Torino • Leone SPINELLI - Torino • Sergio MURACE - Torino
SET DI VALIGIE
• Bruno OBERTO - Torino • Roberta PILAN - Torino • Roberto BORDINA - [redacted] (TO)
Affrettati a richiedere e compilare la cartolina-questionario, potrai partecipare alle prossime estrazioni.
Per ulterior[redacted] [redacted] rivolgersi a: CONSULTA DELLE VIE DI TORINO — Via Messina 20 Tel. 55.16.250 - 55.16.243

Domenica 15 dicembre
In treno [redacted] Presepi con «Girotondo»
Parte alle 7.54 da Torino Porta Susa il treno speciale «Girotondo» per la Mostra dei Presepi di Verona.
Presepi di tutto il mondo, [redacted] Venezuela a Salerno, con visita guidata. Tempo libero per visitare Verona e shopping natalizio. Prima colazione e cena servite a bordo durante il viaggio. Musica, giochi. Costo a persona L. 150.000 tutto compreso.
Informazioni: Italy Express, 011/7791.411

ROSA
GIOIELLIERI [redacted] ARGENTIERI IN TORINO
ARGENTI ANTICHI E [redacted]
PERLE - GIOIELLI - PIETRE DURE
VIA ARSENALE 25
[redacted]
[redacted] VIA [redacted] 27

SPUGNA & BIANCHERIA
UNITED COLORS OF BENETTON
offerta Natalizia
sconto
30%
OFFERTE **ESCLUSIVE** PUNTO NOTTE
ACCAPPATOIO TELO BAGNO ASCIUGAMANO OSPITE ~~142.000~~ 99.000
ACCAPPATOIO BIMBO ~~111.000~~
COMPLETO LENZUOLA 78.000
COPRIPIUMINO 1 Piazza LENZUOLO TESO 1 Piazza 2 FEDERE ~~114.000~~ 79.900
EFF. COM. LEGGE 80
IL [redacted] DEI DORMIGLIONI
TORINO: VIA P. MICCA, 3 — VIA M. CRISTINA 38 — VIA TRIPOLI 123 — VIA ORBETELLO 176 — C.SO BELGIO 24/B

MODA [redacted]
CONVENIENZA
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA [redacted]
[redacted]
VIA DI NANNI 90
[redacted]
RATEAZIONI [redacted] CAMBIALI
PERMUTE CONSEGNE IMMEDIATE

La Superga e altre due fabbriche

Pirelli vende Subito sciopero

I consigli di fabbrica degli stabilimenti Pirelli del Piemonte si sono riuniti ieri nel salone Cgil in via Pedrotti per discutere le prospettive del gruppo alla luce dell'annunciato «disimpegno» da alcuni settori e decidere due ore di sciopero per tenere assemblee con i lavoratori. Com'è noto, il fallimento delle trattative per acquisire la tedesca Continental ha costretto la Pirelli a rivedere i programmi, e il sindacato, malgrado le assicurazioni, teme che entro breve tempo il numero degli addetti possa venire ridotto in modo drastico, sia nelle aziende che verranno poste in vendita, sia in quello destinato a rimanere patrimonio del gruppo, pneumatici e cavi.

Per procurarsi parte dei finanziamenti, la Pirelli intende sbarazzarsi del comparto «Prodi - Produzioni diverse», che conta in provincia 1100 dipendenti (4750 in Italia, 13 mila nel mondo), così suddivisi: 60 al Psa (sistemi antivibranti, a Settimo), 400 alla Superga (scarpe sportive, in borgo Vittoria a Torino), 200 all'Amsea (componentistica, ad Alpignano). Infine, a Ghislarengo in provincia di Vercelli c'è la Adenax, fabbrica di nastri adesivi, con 60 persone. Le situazioni sono diverse nei vari settori: alla Psa, per esempio, viene denunciato un passivo nel bilancio, mentre la Superga gode buona salute.

Il sindacato ritiene che sia stonata la decisione improvvisa di vendere tutto. E se Gianni Rossetti (Cisl) pensa che la Pirelli utilizzi il mancato accordo in Germania come alibi «per sbarazzarsi dell'indotto auto e dei settori ritenuti meno strategici», Giovanni Pibiri (Cgil) è rimasto perplesso per quanto riguarda la Superga: «Negli ultimi tempi hanno deciso ingenti per migliorare l'immagine delle strutture murarie e degli uffici, che servono a rilanciare la presenza sul mercato, d'altra parte ormai consolidato». Insomma, una vendita annunciata? Secondo Pibiri è così: «Anche perché meno di un anno fa la Pirelli ha acquistato la K-way e, insieme, le due aziende hanno un'ottima rete commerciale. Non vorremmo che eventuali acquirenti si limitassero ad acquisire i marchi, facendo produrre su licenza all'estero, espellendo manodopera».

Secondo Franco Cannella (Cgil) e Gaetano Grigoli (Uil), analoga sorte potrebbe essere riservata, sia pure per opposti motivi, alla Psa: «E pensare che la "mazzata" è giunta mentre era in corso una discussione sul piano triennale di ristrutturazione, nel quale si prevedeva un esubero di 60 lavoratori».

Non soltanto. Loris Carlini e Pino Furfaro (Cgil) delineano un futuro oscuro anche per i pneumatici: «Va abbastanza bene il settore turismo, non altrettanto si può dire per i camions. Ma se la Pirelli si accontenta del suo 6% del mercato, preferendo mantenere la propria nicchia di prodotti specializzati e collaudati, non è difficile prevedere che potrebbe sbarazzarsi dello stabilimento ex Ceat di Settimo per grandi pneumatici, dove lavorano 500 addetti e dove sono stati investiti un centinaio di miliardi in pochi anni. «Si producono soltanto 1200 "pezzi" al giorno, assolutamente insufficienti ad ammortizzare i costi». Qui, tuttavia, la Pirelli sembra intenzionata a fare confronto con il sindacato per mettere a punto un piano di rilancio.

Carlo Novara

«Ricoverati» una trentina di uccelli in maggioranza impallinati

Prima bisturi e gessature e dopo anche la riabilitazione

Sessanta volatili già medicati e riportati nel loro ambiente

Una poiana, ferita sotto l'ala, è stata trovata lungo la strada Airasca e Grugliasco. L'ha raccolta **Luciano Tugnolo**, presidente della Federcaccia di Grugliasco, che l'ha consegnata a Roberto Cirri, agente ittico-venatorio della Provincia

Ecco la clinica dei rapaci

E' nata nell'ex zoo del parco Michelotti

Un «ospedale» per animali selvatici è sorto al parco Michelotti in Casale, dove c'era il giardino zoologico. Lo gestisce la cooperativa «Centro servizi naturalistici», formata dal personale dell'ex zoo, che ha una convenzione con il Comune. Direttore il biologo Giusto Benedetti. Qui sono rimasti una tigre, due scimmie, 60 anatre, 20 cigni, alcuni vecchi rapaci e 900 pesci, di proprietà del Comune. Nelle voliere vi sono in cura decine rimasti feriti da fucilate o in incidenti vari.

«Attualmente abbiamo una trentina di esemplari - spiega Giusto Benedetti -: sono poiane, falchi, aironi, civette, gufi, allocchi. Buona parte sono rimasti impallinati dai bracconieri. Di solito questi animali vengono portati dagli agenti venatori della Provincia, dai gruppi protezionisti, spesso da persone che li ritrovano in campagna e nei monti. Valutiamo il tipo di ferita che hanno, quindi li portiamo alla facoltà di Veterinaria dove vengono operati, o sottoposti ad eventuali medicazioni o ingessature. Dopo che li curiamo per la successiva riabilitazione funzionale». In pratica, molta pazienza, gli si insegna di nuovo a camminare, a volare, a nuotare.

Quando i volatili sono in grado di ritornare nel loro ambiente naturale, le guardie della Provincia li reimettono nei boschi o lungo i fiumi. La scorsa settimana due aironi sono stati liberati alla periferia della città, al Parco della Colletta, dove la Dora Riparia sfocia nel Po. Finora sono stati riportati in libertà 60 esemplari, perfettamente guariti.

«In verità c'era una tradizione precedente quando esisteva lo zoo - dice Giusto Benedetti -: già allora ogni giorno ci portavano animali feriti. Ma adesso abbiamo davvero una clinica, anche con i lungodegenti. Cioè quegli uccelli che non potranno più volare. Li teniamo per tentare di farli riprodurre e immettere nel loro ambiente i piccoli che nasceranno».

Giusto Benedetti racconta un episodio: «Avevamo curato una poiana (è un grosso rapace) ferita da una fucilata all'ala. Noi avevamo contrassegnato l'esemplare. Appena guarita le guardie del parco della Mandria l'avevano riportata nei boschi. Tre settimane dopo l'hanno ritrovata nuovamente sanguinante: un cacciatore gli aveva sparato una seconda volta. L'abbiamo di nuovo guarita, poi è stata liberata». Probabilmente ha cambiato bosco perché più nessuno l'ha vista.

Giuliano Dolfini

Ex ufficiale

Gladiatore l'arrestato per le armi

L'ex ufficiale dell'esercito, Riccardo Trombetta, arrestato nelle scorse settimane insieme con altre otto persone nell'ambito di un'inchiesta della magistratura veneziana su un presunto traffico clandestino di armi destinate alla Croazia, era stato selezionato e ritenuto idoneo, a metà dello scorso anno, per entrare a far parte dell'organizzazione segreta denominata «Gladio», poi sciolta.

La circostanza, secondo quanto si è appreso ieri in ambienti giudiziari veneziani, è emersa dalle indagini condotte dal sostituto procuratore Ivan Nelson Salvarani e sarebbe stata confermata dal comitato di controllo sui servizi segreti (Cesis), cui si è rivolto lo stesso magistrato.

Trombetta, che negli interrogatori avrebbe sempre negato qualsiasi contatto con i servizi segreti, è un ex paracadutista ha continuato a fare l'addestratore anche dopo essersi congedato dall'esercito. Secondo l'accusa, Trombetta avrebbe attivato una serie di canali segreti, in particolare con trafficanti d'armi americani, per ottenere parte del materiale bellico destinato alla Croazia.

Il traffico, sempre secondo l'accusa, sarebbe consistito in trattative per la fornitura di alcune partite di armi, esplosivi, munizioni e materiale radioattivo per un valore di cinquanta milioni di dollari. Ma l'interessato ha sempre smentito di essere coinvolto nel traffico proibito.

L'ingente quantità di materiale bellico doveva essere consegnata ai croati impegnati da mesi nella guerra di resistenza agli assalti dell'esercito di Belgrado.

De Van

BIJOUX
OGGETTISTICA
ACCESSORI DELL'ABBIGLIAMENTO

NELLA RINNOVATA BOUTIQUE DI TORINO IN VIA ROMA 98

Nichelino, dopo gli ultimi raid cresce la tensione

[redacted]

Il sindaco: «Solo vigili e carabinieri sono autorizzati [redacted] controllare»

In Consiglio comunale è [redacted] l'interrogazione di Carlo Bracco: «C'è gente che [redacted] è presentata al camposanto [redacted] di fucile» Troppo facile [redacted] nella [redacted] dei loculi protetta da [redacted] rete

Una ronda al cimitero per i vandali [redacted] notte

«Sindaco, [redacted] è vero? E' [redacted] dopo gli atti di vandalismo delle [redacted] settimane si [redacted] visti, di notte, cittadini armati di fucile [redacted] far la guardia [redacted] tombe?».

Prima [redacted] rispondere il sindaco [redacted] di Nichelino, Bernardo [redacted]setto, non solo nega; [redacted] si infuria: «Sono tutte fantasie, e guai a chi mette [redacted] giro queste voci. E' vero che abbiamo predisposto per il cimitero misure eccezionali [redacted] sicurezza, messe in atto da vigili e carabinieri, però, e non [redacted] [redacted] privati cittadini».

Il piano di misure speciali ha preso il via nei giorni scorsi, dopo che per tre notti, a luglio, a settembre [redacted] a novembre, qual[redacted] ha preso [redacted] [redacted] il cimitero, danneggiando i lumini di un centinaio di loculi [redacted] mandando [redacted] frantumi cristalli [redacted] statue di alcune tombe di famiglia.

Gli episodi si erano verificati sempre di sabato sera, [redacted] sempre [redacted] lato rivolto [redacted] Moncalieri, protetto solo da una recinzione metallica, dove [redacted] [redacted] costruzione il primo lotto del progetto [redacted] ampliamento che prevede, in totale, seimila nuovi loculi.

Su quei fatti aveva presentato un'interrogazione in [redacted]iglio comunale Carlo Bracco, di Rifondazione comunista, che racconta un episodio allarmante: «Una persona mi ha detto di [redacted] andata, [redacted] notte, a fare un giro intorno al cimitero per controllare che fosse tutto a posto, e di es[redacted] [redacted] affrontata da un uomo armato di fucile: gli avrebbe detto di essere lì per [redacted] stessa ragione, sorvegliare le tombe». «Non sono [redacted] grado di dire - aggiunge Bracco - se si sia trattato di [redacted] caso sporadico, o se per qualche giorno alcuni cittadini abbiano organizzato delle [redacted] e proprie ronde armate».

Replica Bernardo Mussetto: «Garantisco che non è mai accaduto niente [redacted] genere». [redacted] ammette: «Un gruppo di perso[redacted] [redacted] [redacted] di farlo, il giorno seguente all'ultimo episodio di vandalismo: ma in un [redacted] di rabbia, [redacted] [redacted] che si dicono».

E' certo che [redacted] allora il sindaco ha avviato un piano di emergenza. Mentre si [redacted] intensificata la sorveglianza dei carabinieri, [redacted] alcune notti stabilite in base a un calendario segreto, i vigili sostano per ore all'interno del camposanto a controllare [redacted] lapidi e ad aspettare l'arrivo di eventuali vandali.

«Ronde [redacted] cittadini? - dice [redacted] [redacted] vigili -. Non [redacted] E' [redacted] [redacted] nella notte [redacted] notano movi[redacted]ti di auto intorno alla recinzione, ma potrebbero anche essere coppiette dai gusti [redacted] po' macabri».

Ai carabinieri di Nichelino è arrivato [redacted] sola denuncia per danneggiamenti, e in Comune una sola richiesta di risarcimento.

Ancora il sindaco: «E' la prova che i danni non vanno esagerati. Certo, si è trattato di episodi molto sgradevoli, che speriamo non [redacted] ripetano». Resta il fatto che il sabato sera, intorno [redacted] cimitero di Nichelino, l'animazione è notevole.

Giovanna [redacted]

Targhe alterne

In centro [redacted] multe in 10 ore

Terzo giorno [redacted] targhe alterne. E record [redacted] contravvenzioni: 2500 tra le 7,30 e le 17 di ieri. Erano state 1500 sabato, e 2000 domenica. Una vera [redacted] propria stangata che si [redacted] abbattuta sugli automobilisti del centro. Non [redacted] le multe sono state comminate per [redacted] mancato rispetto dell'ordinanza sul traffi[redacted]. Ma in buona parte hanno colpito chi, avendo un'auto con l'ultimo numero di targa pari, ha tentato di attraversare la [redacted] blu».

Molte le proteste, [redacted] anche questo [redacted] è [redacted] fatto eccezionale. In particolare i cit[redacted] [redacted] la sono [redacted] per l'assenza [redacted] cartelli indicatori: «Non [redacted] vero che mancano - [redacted] l'assessore [redacted] Giovanna Cattaneo - Fin [redacted] venerdì [redacted] abbiamo sistemati agli ingressi della [redacted] blu. E' vero, invece, che sono di di[redacted] ridotte». Ma questo, sembra dire, [redacted] un vecchio problema. Vecchio e irrisolto.

Altra lamentela: [redacted]li ingressi [redacted] si vedono i vigili. Spiega [redacted] l'assessore: «E in effetti non ci [redacted]. Li abbiamo messi all'interno della zona blu, perché il loro compito non [redacted] quello di sostituire le transenne. L'alto numero [redacted] contravvenzioni dimostra che l'indisciplina è una caratteristica negativa del traffico torinese».

Ultima obiezione. Perché [redacted] consentire l'ingresso alle auto con targa diversa da «TO»? Chi viene [redacted] fuori città ha qua[redacted] il diritto di [redacted] poco informato: «Me [redacted] rendo conto, ma i veicoli [redacted] targa diversa [redacted] davvero troppi. Ce n'eravamo [redacted] [redacted] quando [redacted] zona blu era chiusa soltanto [redacted] mattino. Non siamo un'eccezione: lo [redacted] [redacted] accaduto a Milano e Firenze». Oggi quarto giorno: possono circolare i veicoli con l'ultimo [redacted] pari.

A Palazzo Civico

Caro [redacted] e i genitori [redacted]

[redacted] comitato dei genitori minac[redacted] di far [redacted] un «Nata[redacted] caldo» alla giunta municipale [redacted] le rette degli asili nido e i prezzi delle mense nelle scuole materne e nelle elementari [redacted]liranno dell'80 per cento». Dal primo febbraio le famiglie con reddito pro capite [redacted] [redacted] milioni (in tre 48 milioni lordi) pagheranno l'asilo 545 mila lire il mese, oggi ne spendono 330 mila. I venti buoni-pasto per la scuola materna costeranno 211 mila lire, 87 mila in più rispetto alle attuali 124 mila. I 20 ticket per le [redacted] delle elementari saliranno [redacted] [redacted] mila [redacted] 136 mila lire. I nuclei familiari che guadagnano meno di 16 milioni a testa pagheranno meno, secondo precise fasce di reddito.

L'assessore [redacted] Bilancio, Prov[redacted] [redacted] porterà la delibera in giunta. Per questo ieri, genitori e sindacati hanno manifestato [redacted] lungo, con striscioni [redacted] slogan, davanti al Comune.

Una delegazione è stata ricevuta da Provvisiero, affiancato dall'assessore all'Istruzione, Bracco, e dal vicesindaco Mar[redacted]. «Gli aumenti non [redacted] dell'80, ma [redacted] 63 per cento - ha precisato -. Ne avremmo fatto volentieri [redacted] meno, [redacted] li prescrive la legge che impone ai Comuni [redacted] far pagare [redacted]li utenti il 36 per cento delle spese per questo tipo [redacted] servizi. I rincari derivano dalla necessità di arrivare a quella percentuale».

Genitori [redacted] sindacati si sono lamentati pure per la scarsa qualità del servizio. «Sia chiaro - hanno detto - se non sarà all'altezza degli incrementi di prezzo denunceremo [redacted]li assessori». Prima di rivolgersi alla magistratura, la protesta sarà resa pubblica con scioperi ed assemblee che [redacted] svolgeranno negli asili nido, nelle scuole materne [redacted] nelle elementari.

[redacted]

BIANCA & **NERA**

Cortei degli agricoltori

Tre cortei di protesta [redacted] coltivatori diretti, stamattina, con partenza alle 8,30 [redacted] piazza Caio Mario, piazza Massaua e piazza Rebaudengo, convergeranno in [redacted]o Stati Uniti e poi in piazza Castello. L'Atm avverte gli [redacted] che le linee interessate nel percorso subiranno deviazioni, diverse secondo [redacted] momento, e che il servizio [redacted] irregolare fino alle ore 13.

[redacted] dall'auto [redacted] collega

Domenico Torchitti, 58 anni, via Andezeno 14, Chieri, dipendente della Fiat Iveco, è morto ieri sera al Giovanni Bosco, per le ferite riportate in un incidente, avvenuto alle 20,30, nel piazzale interno dello stabilimento di [redacted] Puglia. Un'auto di servizio, gui[redacted] [redacted] un collega [redacted] lavoro, lo ha travolto mentre, in bicicletta, stava andando in un altro reparto.

Un quartiere per il suo [redacted]

Manifestazione di solidarietà [redacted] protesta, stasera, [redacted] 21, presso il cinema Selene [redacted] corso Belgio 53, organizzata dalla Consulta delle vie e dall'Associazione operatori economici di Vanchiglietta [redacted] la trasformazione della vecchia sala cinematografica [redacted] un supermercato.

[redacted] l'Europa

E' il [redacted] di un ciclo d'incontri che s'inizia stasera, ore 21 all'Istituto Sociale, corso Siracusa 10, organizzata dall'associazione ex allievi. Padre Antonio Macchi, direttore [redacted] rivista «Aggiornamenti sociali», parlerà su «La dottrina sociale della Chiesa e dell'Europa».

[redacted] la [redacted] Guzzi [redacted]

Stamani, alle 11,45, nella Parrocchia del Sacro Cuore, si svolgono i funerali di Jole Guzzi Isnardi, insegnante della elementare Silvio Pellico; da settembre [redacted] in aspettativa per malattia. [redacted] nessuno tra i colleghi aveva intuito la gravità [redacted] male.

Scontro [redacted] passaggio [redacted]

E' in gravi condizioni alle Molinette Francesco Versace, [redacted] anni, via Leopardi 38, Nichelino. Alla guida [redacted] [redacted] furgone Ape, giunto all'altezza del passaggio a livello di via Giusti [redacted] Nichelino, si è scontrato con una «126» condotta dal coetaneo Pierino Scarpone, via Juglaris 66, Moncalieri.

C'è [redacted] «Via di [redacted]

Una performance teatrale [redacted] Galleria Subalpina: [redacted] «Via [redacted] uscita», a [redacted] [redacted] Stalker Teatro, che va [redacted] scena questa [redacted] alle 19,30. Lo spettacolo [redacted] tratto da «Antologia di percorsi per [redacted] via d'uscita», resoconto delle esperienze [redacted] alcuni ex degenti dell'ospedale psichiatrico [redacted] Collegno.

Bloccato [redacted] cocaina e hashish

Claudio Aquino, [redacted] anni, [redacted] Vidracco 4, Torino, è stato arrestato dai carabinieri di Oulx per detenzione di droga. Fermato in auto con un amico è stato trovato in possesso [redacted] due grammi di cocaina e due di hashish.

Il Pochoir ispirato a Modigliani realizzato da 'IL [illegible]' (Etienne Lelong e Alberto da Costa) per il punto vendita Chiesa di via Nizza

MAXIOCCASIONE CHIESA: LE PELLICCE FANNO SPAZIO AI GIOIELLI.

Negli ampi saloni di via Nizza la più grande esposizione di oreficeria ed argenteria della città affiancherà il settore pellicceria.

Per iniziare i lavori di ristrutturazione oltre 3000 pellicce pregiate e 5000 splendidi capi in pelle ■ montone sono in vendita ■ condizioni irripetibili: mai i loro prezzi erano scesi così in basso, mai erano stati così chiaramente esposti, mai avevate potuto scegliere tempi e modi di pagamento così comodi.

Chiesa
via Nizza, 149 Torino

aperto la domenica

CHIESA

La maxioccasione è arrivata.

Anche lo sciatore di Bardonecchia in gara nello slalom speciale di Coppa del Mondo

De Crignis al Sestriere gioca in casa

Fabio è annunciato in grande condizione
Un rivale in più per Tomba e Girardelli

SESTRIERE. Il Circo Bianco è arrivato al Sestriere. Stamane i grandi campioni [illegible]o in pista per lo slalom speciale di coppa del mondo, prima gara europea di specialità.

La prova si svolgerà sulla pista Kandahar, (la [illegible] dello scorso anno), situata sulle pendici dell'Alpette. Il tracciato ha uno sviluppo di [illegible] metri, [illegible] un dislivello di 210 (quota partenza a m [illegible] e arrivo a 2030); lo slalom è stato tracciato da Bonvin (allenatore degli svizzeri) e dall'austriaco Demscher. La prima manche prenderà il via alle ore 10, la seconda alle 13.

Il pubblico potrà seguire la gara lungo i bordi della pista.

«Un tracciato molto tecnico, preparato a puntino. Il fondo è duro e compatto: un minimo [illegible]rore e sei fuori» commenta Fabio [illegible] Crignis, unico torinese in gara. Chi l'ha visto scendere in questi giorni di allenamento a Sestriere, è pronto a qualsiasi scommessa: dopo i buoni risultati nelle gare americane (10° nello slalom d'esordio a Park City e [illegible] in quello successivo a Breckenridge (e avrebbe fatto meglio fossi riuscito a ripetere, nella seconda manche, l'ottima prestazione della prima), tutti si attendono da lui una conferma.

Buon combinatista, deve l'ingresso in nazionale 4 stagioni fa ai risultati ottenuti in Coppa Italia, soprattutto in discesa. Il gruppo sportivo delle Fiamme Gialle, che lo ha preso in carico dopo il comitato piemontese, lo ha plasmato e indirizzato verso tutte e tre le specialità; una naturale predisposizione lo ha guidato verso lo slalom.

«Vista la concorrenza - prosegue De Crignis, che non vuole sbilanciarsi più di tanto in un pronostico - dovrò dare il massimo». Anche nella stagione scorsa aveva avuto un avvio travolgente: poi, insieme con gli altri giovani azzurri, si era perso per strada. [illegible] riuscivo a concentrarmi - ricorda l'azzurro - e talvolta non [illegible] avuto fortuna: oggi [illegible] un problema che non esiste». Sembra aver dimenticato quell'incredibile vicenda, proprio qui, a Sestriere, quando fu tolto di scena nella prima manche per colpa di un bastoncino incastrato nel cancelletto di partenza.

«Che si trovi a [illegible] agio tra i pali stretti lo ha dimostrato - dice Piero Gros (ieri [illegible] Colle [illegible] la presentazione della candidatura di Sestriere ai Mondiali [illegible] sci alpino '97) -; certo non è Tomba o Girardelli, e per emergere dovrà ancora impegnarsi al massimo».

Pier Luigi [illegible]

De Crignis vuole dimenticare la sfortuna dello scorso anno

Barbara Merlin, il coraggio di osare

La torinese protagonista sulle nevi della Valtellina

Barbara Merlin, 20 anni

Se ha fatto scalpore il piazzamento di Deborah Compagnoni nel gigante di Santa Caterina Valfurva, ha sorpreso [illegible] il più il quarto posto della torinese Barbara Merlin. «Mi ha stupito la facilità con la quale [illegible] nella seconda manche - dice l'ex [illegible] Maria [illegible] Guario che l'ha seguita durante la prova -. Già dopo la prima manche, entrare nelle prime quindici, [illegible] quel pettorale così alto (61), è stato un [illegible] atto di volontà».

L'obiettivo, per la sciatrice torinese [illegible] entrare nelle prime 20: ha ottenuto il miglior risultato della [illegible] carriera, mancando il podio per pochi decimi. Ma [illegible] un risultato che non deve stupire: Barbara è sempre riuscita a conciliare i libri [illegible] gli sci (ha conseguito quest'anno la maturità scientifica e si è iscritta all'università) e ha costruito la sua carriera centrando un successo dopo l'altro. Nel '90 l'obiettivo erano le gare fridate a Saalbach: traguardo raggiunto con una serie di buoni piazzamenti. Agli Assoluti di Pila, si è rivelata l'atleta più completa aggiudicandosi, oltre a tre titoli giovanili (SuperG, discesa e slalom) la Gran Combinata. Tra due mesi si svolgeranno i Giochi di Albertville e la torinese sembra [illegible] voler m[illegible] Intanto riprendono gli appuntamenti agonistici: oggi Barbara è a San Candido (gara Fis); sabato ritorna a Santa Caterina, per la discesa libera.

Come De Crignis, Barbara [illegible] cresciuta sulle piste del Melezet a Bardonecchia; all'inizio di stagione è emigrata in Lombardia, nelle [illegible] dei Goggi. «Una fuga che forse [illegible] poteva evitare - sottolinea Aldo Timon, suo primo tecnico a Bardonecchia -. Bastava una telefonata, così [illegible] riusciti a spiegare le [illegible] intenzioni e soddisfare le [illegible] richieste». [p. l. g.]

SPORT FLASH

[illegible] Volley: World League a Torino

Torino probabilmente ospiterà due match della World League '92. Lega e Federazione decideranno nei prossimi giorni ma intanto è nato un Comitato Promotore composto [illegible] consigliere federale, Franco Leone; dal presidente della Fipav piemontese, Rolando Petrolini; [illegible] presidente della Galup, Gualtiero Mina; dal direttore del Centro Qualificazione Regionale, Giorgio Rabaglino e dall'ex az[illegible] Piero Rebaudengo. Torino potrebbe ospitare al Ruffini [illegible] sfida dell'Italia con Francia [illegible] o 7 giugno) e Brasile (19 o 21 giugno).

[illegible] Calcio donne: Juve exploit

Exploit della Juventus nell'8° turno della serie A di calcio femminile. In svantaggio dopo soli 3' per [illegible] rete della Monace, le bianconere hanno capovolto il risultato nella ripresa con due bei gol di Rita Guarino e di Giorgia Duò. Col [illegible] allenatore Macorig la Juve è imbattuta (5 punti in 3 partite). Il Torino Univer ha invece subito un beffardo 3-2 a Firenze per due macroscopici errori difensivi. I gol granata sono stati di Sanchez e Iannuzzelli. Nell'andata degli ottavi di Coppa Italia, Juve e Toro avevano perso [illegible] scorsa [illegible] i [illegible] casalinghi rispettivamente 1-3 col Monza e 1-2 [illegible] Sassari.

[illegible] Mondo Juve, guida per i tifosi

Quasi quattrocento pagine per il tifoso bianconero. E' l'idea che ha ispirato gli autori di «Mondo Juve», una guida [lire [illegible] per chi segue in tutta Italia la squadra bianconera. Oltre all'elenco [illegible] club juventini, sono riportati regione per regione tutti [illegible] indirizzi utili, [illegible] ristoranti e negozi di articoli sportivi.

[illegible] Premi a Kohler, Reuter e Luppi

Stasera alle 20,30, presso il ristorante «Lucio [illegible] Venaria», in via Stefanat a Venaria, il Juventus club di Venaria premierà Mariella Scirea e i giocatori Kohler, Reuter e Luppi.

[illegible] «By Fan» per la gara Torino-Aek

Anche «La Stampa» aderisce all'iniziativa ideata dal cen[illegible] coordinamento Toro Club e dalla Publi-Gest Spa (e realizzata con l'intervento del salumificio Beretta) in occasione della partita [illegible] Coppa Uefa Torino-Aek. Prima dell'incontro saranno distribuiti nelle [illegible] 30 mila «By Fans», speciali «sciarpe» che, oltre ad [illegible] plificare gli applausi, creano uno spettacolare effetto cromatico.

[illegible] Tripletta dei canottieri

Eccezionale tripletta [illegible] pesi leggeri torinesi a Sabaudia nella 3ª prova della Coppa Barcellona. Romanini e Falossi (Esperia), Beretta e Paletto (Caprera), Pesci e Mina (Sisport Fiat Aviazione), arrivati nell'ordine dopo i 5000 m, hanno regolato altri equipaggi italiani [illegible] grossa levatura come gli azzurri Fraquelli e Cattaneo. A due gare [illegible] termine [illegible] Coppa, Romanini e [illegible] sono al comando. Meno fortunata la partecipazione tra i senior dove, per un malanno di Pantano, il due senza del capovoga Torta si è classificato 7°.

[illegible] Bocce: Coppa Italia

Vittoria in Coppa Italia, a Trieste, dalla quadretta [illegible] Velo[illegible] Club Ferrero Pinerolo (Brignone, Bessia, Priotto e Ballabene) che ha superato in finale la Junior Gaiero Casale (Timossi, Repetto, Guaschino, Radice) per 13-9. Fuori in semifinale Valpellice e Nizza To.

FINO AL 24 DICEMBRE
SCONTO 20%
ALLE CASSE
SU TUTTI I GIOCHI E I GIOCATTOLI.

ALCUNI ESEMPI DI 3x2

	1 pezzo Lire	3 pezzi Lire
Tortellini/Ravioli Fini gr.250	3.990 (L. 15.960 al kg)	7.980 (L. 10.640 al kg)
Colechino fette con lenticchie Negroni al kg	11.780	7.853
Mascarpone Polenghi gr 500	[illegible] (L. 9.960 al kg)	9.960 (L. 6.640 al kg)
Stinco di prosciutto con patate Negroni al kg	[illegible]	7.320
Burro Optimus Polenghi gr 250	2.590 (L. 10.360 al kg)	5.180 (L. 6.907 al kg)
Salmone affumicato Norvegese Berselli gr 100	[illegible] (L. 88.900 al kg)	17.780 (L. 59.267 al kg)
Grana Padano al kg	16.[illegible]	10.987
Cappesante sgusciate Surgi gr 300	10.980 (L. 36.600 al kg)	21.960 (L. 24.400 al kg)
Parmigiano Reggiano al kg	20.980	13.986
Gamberetti sgusciati cotti Surgi gr 300	[illegible] (L. 31.600 al kg)	18.960 (L. 21.067 al kg)
Zampone cotto con lenticchie Negroni al kg	13.980	9.320
Zuppa di pesce Surgi gr 500	6.980 (L. 13.960 al kg)	13.960 (L. 9.307 al kg)

I prezzi s'intendono [illegible] compresa
L'offerta è valida [illegible] esaurimento scorte

ORARI NATALIZI
A DICEMBRE SIAMO APERTI ANCHE
DOMENICA: il 15 e il 22 dalle [illegible] 9.00 alle 21.00. Il 29 [illegible] [illegible] 9.00 alle 19.00.
LUNEDI: il 16, il 23 e il [illegible] anche il mattino, quindi dalle [illegible] 9.00 alle 21.00.

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA
STRADA PER SETTIMO, 371

LA QUALITA'
NELLA COSMETICA

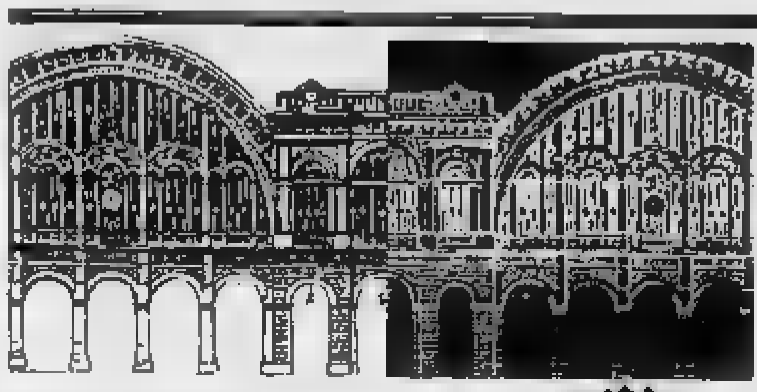
LA GARANZIA DEL SERVIZIO

IL PIACERE DI UN
ACQUISTO IN PROFUMERIE QUALIFICATE.

Parfums Christian Dior

VI ASSICURA TUTTO QUESTO
SOLO DAI CONCESSIONARI AUTORIZZATI.

IL MARCHIO
"DISTRIBUTEUR AGREE"
GARANTISCE LA QUALITA' DEI PRODOTTI
CHRISTIAN DIOR.



DOVE [redacted]

[redacted] cura di Rocco Moliterni

Uova giganti

La rassegna «Mito cabaret» ve[redacted] di [redacted] questa [redacted] alle 21,30, all'Hiroshima [redacted] Amour di via Belfiore 24, Anatoli Balasz in «Le [redacted] giganti dell'isola di Pasqua e altre meraviglie». Balasz ha trent'anni, [redacted] nato a Rovigo, vive [redacted] lavora a Bologna. Tel. 011/650.52.87.

Via d'uscita

Alle 19,30 nella Galleria Subalpina, [redacted] compagnia Stalker Teatro presenta oggi la performance teatrale «Via d'uscita», [redacted] dallo spettacolo «Genera azioni». La regia è di Gabriele Boccaccini, fra gli interpreti Paolo Faucigliotti e Raffaella Marsel[redacted]. La performance vuol richiamare l'attenzione sul libro «Antologia di percorsi per [redacted] via d'uscita», che raccoglie scritti di degenti ed [redacted] degenti dell'Ospedale psichiatrico [redacted] Collegno. Tel 011/78.71.17.

Concerto rotarian[redacted]

All'interno della Camerata Casella-Antidogma si è da poco formata una [redacted] orchestra d'archi cittadina: il «Taurinensis Europa Ensemble», diretto da Bruno Landi. Il debutto della nuova formazione è previsto questa [redacted] alle 21,15 al Teatro Nuovo, nell'ambito del concerto rotariano di Natale. [redacted] eseguiti brani di Vivaldi, Pergolesi, Marcello, Jarzbeski e Dall'Abaco. Il Rotary ha riservato 150 posti per chi, oltre agli invitati, voglia intervenire [redacted] certo. La partecipazione è gratuita. Informazioni allo 011/53.28.07 (al mattino).

Italiadanza

La rassegna «Italiadanza 9» propone questa sera, al teatro Piccolo Valdocco, alle 21, lo spettacolo «Il gatto con [redacted] stivali» nell'allestimento della compagnia [redacted] Balletto Mimma Testa. Informazioni allo 011/66.90.668.

Musica al Caffè

Alle 21,15 al Caffè San Carlo, sull'omonima piazza il Trio Legrenzi esegue musiche di Haydn, Pelyel e Martinu. Informazioni allo 011/55.17.

Al Caffè Gherzi, in via Tripoli 37, riprende la stagione di spettacoli, con una serata dal titolo «An Die Music», omaggio a poeti e musicisti. La voce recitante è di Marco Parodi, il soprano [redacted] Marina Verna, al pianoforte c'è Andrea Gherzi. Informazioni allo 011/39.34.84.

Marisa Laurito all'Alfieri e la De Vita al Macario

Napoli è al femminile

Celebri canzoni e Pulcinella protagonisti con le due primedonne Invece all'Adua lo Stabile di Bolzano per un testo di Fassbinder

La settimana teatrale si [redacted] con uno scontro, sul terreno della canzone napoletana, tra la [redacted] nazionale Marisa Laurito e la primadonna «torinese» [redacted] De Vita. Nel cartellone dello Stabile, al Teatro Alfieri debutta infatti questa [redacted], alle 20,45, «Novecento napoletano, cantata d'ammore...», uno spettacolo ideato da Lello Scarano e Bruno Garofalo, che [redacted] ha curato anche la regia. La folta pattuglia degli interpreti è guidata da Marisa Laurito e Gigio Morra. «Lo spettacolo - spiegano gli organizzatori - si presenta come un tentativo, sorretto da un attento e lungo studio di ricerca e preparazione teatrale, di riassumere le motivazioni più significative [redacted] stupefacente fenomeno che è la canzone napoletana». Per motivi tecnici, lo spettacolo rimarrà in scena fino al 15 dicembre e non fino al 22 come annunciato in precedenza. Informazioni e prenotazioni allo 011 55.76.246.

A pochi metri dall'Alfieri, al Teatro Macario, in via Santa Teresa, alle 21,15 Raffaella De Vita, regista e interprete, lancia la sua sfida con [redacted] serenata di Pulcinella». «Lo spettacolo - afferma - si propone di illustrare, attraverso una carrellata di canzoni e poesie, alcune immagini sugli usi e costumi del popolo napoletano dal 1200 ad oggi». Si parte così con il «Canto delle lavandaie del Vomero» per finire [redacted] recente «Lazzari felici» di Pino Daniele. Informazioni e prenotazioni allo 011 55.13.694.

Raffaella De Vita da stasera in [redacted] con uno spettacolo dedicato a Pulcinella

Al Teatro Adua, alle 20,45 debutta invece «Libertà a Brema», un testo teatrale del celebre regista tedesco Rainer Werner Fassbinder, nell'allestimento del Teatro Stabile di Bolzano. La traduzione [redacted] di Umberto Gandini, la regia di Marco Bernardi. Fra gli interpreti Patrizia [redacted]lani, Marco Morellini e Libero Sansavini. «Ambientato in[redacted] al 1820, "Libertà a Brema" - spiega la compagnia - è uno splendido giallo, in cui melodramma romantico e sberleffo trasgressivo si affrontano dando [redacted] ad un match grottesco e sconvolgente». Informazioni allo 011/24.82.276.

Al Teatro Juvarra, alle 21,30 approdano invece Santagata e Morganti con «Red Mun», scritto e diretto da Alfonso Santagata. «La stesura di questo spettacolo - afferma Santagata - si basa [redacted] tre elementi che sono [redacted] stati l'essenza del nostro lavoro: il quotidiano, i proclami e il teatro [redacted]». Informazioni allo 011/61.37.05.

Paola Quattrini è interprete all'Alfa Teatro di via Casalborgone de «L'attesa», [redacted] serie di monologhi per la regia di Lorenzo Salveti. Informazioni allo 011/819.36.29. Da ricordare in[redacted] sabato alle 21,15 al teatro Araldo in via Chiomonte 3, [redacted] debutto di «Ectoplasma», [redacted] nuovo allestimento del Teatro dell'Angolo, con la regia di Giacomo Ravicchio, che per motivi tecnici non ha potuto andare in [redacted] domenica scorsa. Telefo[redacted] 011/48.23.43. [r. mol.]

L'artista milanese da «Gissi»

Enrico Baj in antologia tra figure dissacratrici sogni, pizzi e coccarde

Personaggio a sé, nel panorama, non soltanto italiano, della cultura visiva d'oggi, Enrico Baj è tornato a Torino dove (vi[redacted] che il catalogo [redacted] tace) lo ricordiamo fin dal 1958 al «Pri[redacted] ospite di Scroppo e da Pastori (a «il Punto»), poi alla «Narciso» [redacted] alla «Bussola» nel '70. A riproporlo [redacted] la [redacted] Gissi» (piazza Solferino 2, sino al [redacted] dicembre) con una bellissima antologia che [redacted] «Trois types» del 1960 alla umorale «Parata a sei» del '64, dalla fine ironia de «La moglie di Picasso» [redacted] «Innamorati» dell'89, conta non pochi capolavori.

Baj è l'artista che più di ogni altro è riuscito ad essere grande dissacratore, dominato al tempo stesso da un'autentica passione civile (memorabile [redacted] funerali dell'anarchico Pinelli»).

Milanese (n. 1924) [redacted] nella scia del Surrealismo, portato dalla stessa sua formazio[redacted] classica [redacted] approfondire il naturalismo di Lucrezio (illustrandone il «De Rerum Natura» con 36 acqueforti) e la «Storia vera» di Luciano, [redacted] luce angosciante di quel «contemporaneo» segnato dalle minacce d'una civiltà atomica.

Operò quindi da [redacted], alla maniera di Jarry che gli insegnò a scoprire il proprio Ubo. E' passato così dalla più libera interpretazione pittografica e plastica, all'esperienza materica d'un provocante neo-barocchismo affine al «Noveau Realisme» (ma rifiutando le consumistiche valenze [redacted] pop-art) [redacted] costruì figure, personaggi, persino ritratti più o meno immaginari, facendo d'ogni tipo di passamaneria delle vere e proprie metafore visive. Può servirsi di pizzi e coccarde (che diventano persino capezzoli), ricami e collane, ed ancora mobili, scatole di meccano e costruzioni «Lego». «In una città dominata dal sistema degli oggetti e dal loro baratto - ha detto introducendo una sua raccolta di scritti (1988) - anche l'arte si reifica, diviene cosa di commercio, oggetto di valore...». E concluse: «L'arte è un sistema di conoscenze e di aspirazioni che tende a migliorare la qualità della vita: per una ecologia del sogno».

Angelo Dragone

NOTTE [redacted]

[redacted] cura [redacted] Gabriele Ferraris

Urban [redacted] Squad

[redacted] Floss For The Globe», due anni fa, fece apprezzare il «nuovo underground» degli Urban Dance Squad, il quintetto che stasera è in concerto allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22). Rapper, ma non solo, gli Urban Dance Squad mescolano rock [redacted] metal, punk e funk e rhythm'n'blues: il risultato è [redacted] musica viva e pulsante, rumorosa e selvaggia. Band multirazziale (vengono da Olanda, Suriname e Indonesia) e dalle molte influenze, gli Urban Dance Squad hanno di recente pubblicato un secondo album, «Life In Perspective of [redacted] Genuine Crossover». Il concerto [redacted] organizzato da Metropolis e da Radio Flash. Ingresso [redacted] mila lire.

E ricordiamo i prossimi [redacted]puntamenti musicali: sabato 14 [redacted] Palasport «Musica contro la droga» con [redacted] gruppi [redacted] solisti torinesi; al «Network» (via Pomba 7) Mike Francis; al cinema Massimo Enrico [redacted]va; mentre a Susa (teatro Canisio) arriva Roberto Vecchioni. Il 18 al Colosseo c'è Cocciante.

Rassegne rock

Seconda parte, al «Big» (corso Brescia 28, ore 21,30, gratuito) del festival «Sei Rocks»: suonano Missa Est, Exequo, Upside e Fox [redacted] His [redacted].

Per la rassegna «Voglia di [redacted] stasera al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) concerto rock dei Lipsya.

All'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59, [redacted] 22) c'è una band storica del rock torinese, gli Zouber.

Alla «Picletta» (corso [redacted] 195, ore 22) rock [redacted] il quartetto Fortuna, Magurano, Gianbelli, Taibi.

Jazz & blues

Proseguono all'«Idrovolante» (viale Virgilio 105, ore 22) i concerti del martedì degli allievi del Centro Jazz guidati [redacted] sofonista Diego Borotti.

«Al Portale» (via Cavour 13, ore 22) jazz con Lupo & Davide.

Jazz tradizionale al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, ore 21) con Dick Mazzanti.

Il trio Camarca Chirico Camarca propone il suo latin jazz stasera al «Du Giau» (strada Castello [redacted] Mirafiori 348, ore 22).

Blues e soul all'«O» (via Guastalla 20, [redacted] 22) [redacted] Arthur Miles e Alfredo Matera.

Rock blues al «Black Cat» (via Pacchiotti 61, ore 22) con la Fat's Band.

La chitarra blues di Slep tiene banco [redacted] all'«Area» (via San Massimo 1, ore 22).

Alla villa Tesoriera (ore 20,30) c'è il chitarrista new age Ray Pomponio.

MANGIAR [redacted]

a cura [redacted] Edoardo Ballone

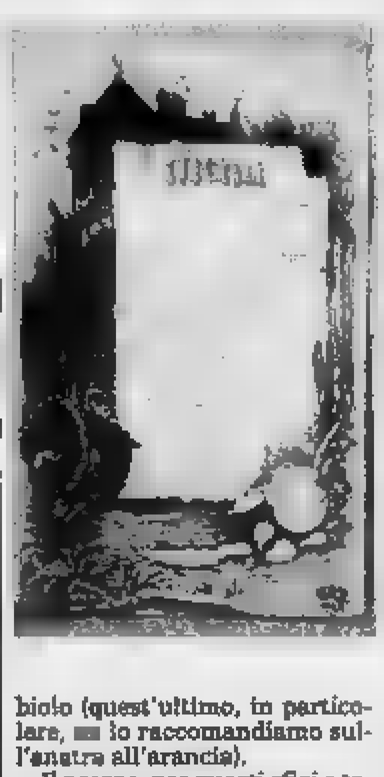
Cucina a tema

Dopo i funghi è arrivata la selvaggina

Da domenica e ancora nella prossima settimana Il Blu propone piatti di selvaggina (intendiamoci, solo per chi sceglie questo tipo di menù, sennò esistono altre scelte [redacted] piatti). Il giovane chef Marco, nella [redacted] offerta degustativa, mette in [redacted] la mocetta di camoscio, le scaloppe [redacted] petto d'anatra con spinaci freschi all'aceto balsamico, i cappelli [redacted] prete (che [redacted] poi i panzerotti) ripieni di [redacted] di volatile, l'anatra all'arancia e, per concludere, il bonèt [redacted] Langhe in [redacted] vi consigliamo di non cercare testimonianze di selvaggina.

Alle proposte tematiche, questo simpatico locale non [redacted]vo. Cominciò in [redacted] con [redacted] menù-degustazione del pesce (due settimane fra branzini, polpi, dentici e capesante). Poi, a settembre, fu il [redacted] dei funghi. E ogni volta con la scelta di vini giusti [redacted] accompagnare nel migliore dei [redacted] l'iniziativa. Ora [redacted] tempo di Novello di Toscana (il cosiddetto «novembrino», di Grignolino e di Nebbiolo (quest'ultimo, in particolare, [redacted] lo raccomandiamo sull'anatra all'arancia).

Il prezzo, per questi sfizi a tema, è abbastanza contenuto. Il che non guasta.



Corso Siccardi [redacted] bis
Serate «pilotate»
[redacted]e camoscio
Prezzo: **38 mila** senza vini
Chiuso domenica
Tel. 011/54.55.50

Che cosa propongono le antenne private

E' tempo dello sci anche nelle tv locali

La settimana delle tivù locali propone oggi alle 19,20 su Teletime uno special sullo sci curato [redacted] Mario Damasio: [redacted] dedicato alla gara di slalom speciale di Coppa del Mondo che [redacted] svolge stama[redacted] a Sestriere, di cui Tomba è grande protagonista.

[redacted] rubrica «Notes» di Rete 7 Piemonte condotta da Elena Mazzucco, domani [redacted] 11 propone un'intervista con Ezio Nelli del Progetto Europa, sul «Pionierismo spaziale». Ancora sport invernali su Telecupole alle 13 in «Ghiaccio e neve»: Piero Gros racconta di volta in volta una località sciistica. Giovedì 12 alle 22,30 su Supersix l'appuntamento è con «Catch the catch», gli incontri di lotta maschile. Alle 8,30 per i bambini su Quinta [redacted] invece «Le favole» in cartone animato.

La rubrica missionaria «Pietre vive» di Telesubalpina, curata da Paolo Pellegrini e Elena Masuelli, venerdì 13 alle 22,30 è dedicata al tema «Quale futuro per il Mozambico?». Su Telecity alle 23,10 c'è il film «La Calandria» di Pasquale Festa Campanile, del '72. Tratto [redacted] commedia del Bibbiena, ha un ricco cast [redacted] attori: Lando Buzzanca, Salvo Randone, Mario Scaccia, Agostina Belli, Barbara Bouchet.

Su Telestudio [redacted] alle 23,30 i patiti possono rivedere un telefilm giallo della serie «I misteri di Orson Welles».

«Queen weekend» è il titolo dello special che Videogruppo - domenica 15 dalle 8 alle 11,30 [redacted] mattino - dedica al gruppo rock inglese Queen. Brani e interviste, anche [redacted] Freddie Mercury, il cantante recentemente morto di Aids.

Su Quartarete lunedì 16 alle 20,30, telecronaca della partita di basket [redacted] Kappa-Scavolini, al microfono Renato Botto. Al mattino alle 11,30 su Grp si può rivedere il bel film di Frank Capra «Arsenico e vecchi merletti» (1944): nella famosa commedia, Cary Grant è [redacted] nipote savio di due anziane zie pazze che assassinano la gente in nome di un male inteso [redacted] umanitario.

Cristina Caccia

Con otto film

Il cinema e i diritti dell'Uomo

[redacted] film per riflettere. [redacted] propone, da stasera al Massimo, Amnesty International [redacted] rassegna Il cinema per i diritti umani. Due proiezioni al giorno (20,30 [redacted] 22,45), ingresso 6 mila lire.

L'apartheid in Sudafrica è il tema dell'inaugurale «Un mondo a parte» di Chris Menges. Si narra la storia [redacted] di [redacted] gazza bianca figlia di genitori progressisti braccati, nel 1963, dalla polizia per le loro idee. Alle 22,45 è in cartellone «Porte aperte» di Gianni Amelio, dal racconto di Sciascia.

Al centro [redacted] vicenda, un [redacted] (Ennio Fantastichini) che ha ucciso tre persone in poche ore. La legge vigente nel [redacted] prevede la pena di morte, un giudice (Gian Maria Volontè) si oppone.

Due i film di [redacted]: «Grido di libertà» (20,30) e «La notte delle matite spezzate» (22,45). Giovedì sono in calendario «La vita sospesa» e «Romero», venerdì conclusione con «Un'arida stagione bianca» e «Mississippi burning». [d. ca.]

GLI [redacted]

Un [redacted]

Alle 21, alla libreria Campus in via Rattazzi 4, Paolo Guzzanti a colloquio [redacted] Carlo Fruttero e Franco Lucentini autori di «Enigma in luogo di mare» (Edizioni Mondadori).

Diversi

Stasera, ore 21, all'ArciGay «Maurice» in via Barbaroux 25, presentazione del libro «Figli diversi» [redacted] Paola [redacted] Giovanni Dall'Orto (ed. Sonda). Interviene Tilde Giani Gallino.

C'è un topo

Alle 21, al Joint Club in via Roma 101, Piero Soria presenta il suo ultimo libro «Il Topo» per gli Oscar Mondadori. E' un feuilleton pubblicato a puntate su Stampa Sera.

Poesie di Yaro

Oggi, alle ore 18, alla Libreria Rizzoli in via Santa Teresa 2, Edoardo Ballone e Marco Neirotti presentano il libro di poesie «Ti parlerò d'amore» di Yaro Petti (Genesi Editrice). E' per «Rassegna d'autore» curata da Sandro Gros-Pietro e Francesco Spera.

[redacted]

Alle 21, nel Centro Sociale della Comunità Ebraica in via San Pio V 12, presentazione del libro «La Sinagoga degli Argenti» a cura di Claudia [redacted] Benedetti Tedeschi (Pluriverso Editrice). Intervengono Daniel Gal, Guido Gentile, Giorgio Ottolenghi.

Concerto

Al Circolo degli Ufficiali, ore 21 in corso Vinzaglio 6, concerto del duo Morini-Porta (flauto e violino). Ingresso [redacted] invito.

Le radiazioni

Alle 19,30, nella Chiesa di Scientology in via Guarini 4, seminario sul tema «Tutto sulle radiazioni». Informazioni allo 011/531.456.

[redacted] del [redacted]

La Lega Italiana per la Difesa del Gatto [redacted] organizzato una vendita di beneficenza che [redacted]tinua [redacted] svolgersi sino al [redacted] dicembre in via Monti 8 dalle 15,30 [redacted] 18,30 sabato [redacted] domenica compresi. Chi desidera offrire oggetti per il banco è pregato di consegnarli in via Monti 8 (sotto l'androne a destra) oppu[redacted] concordare [redacted] telefono (011/650.27.13) il ritiro a domicilio.

Inaugurazione

Oggi alle 18, all'Arte Club in via della Rocca 39, inaugurazione della mostra di xilografie di Alberico Morena. Sino al 10 gennaio (ore 16,30-20).

Più luce

Con il titolo Mehr Licht (Più luce) il pittore Franco Rasma inaugura la sua personale, alle ore 18, da Carlo Maria Weber. In via San Francesco [redacted] Paola 4. Sino all'1 febbraio.

Con il Goethe

Alle 18, alla Galleria Martano in via Principe Amedeo 29, vernissage per la mostra di Wols, fotografo e pittore. Con la collaborazione del Goethe Institut.

[redacted]

Giornata di studio in [redacted] dalla pubblicazione del libro [redacted] guerra civile» [redacted] Claudio Pavone. Alle 9,30, alla Facoltà di Magistero, in via Sant'Ottavio 20, seminario dal titolo «Una nuova interpretazione della Resistenza italiana?». Alle 17,30, al [redacted] Paolo in via Santa Teresa 0, tavola rotonda su «Le tre guerre della Resistenza. Le scelte e la moralità».

Caravaggio

Al Caffè del Regio, ore 18, in via Po 3, audiovisivo su Caravaggio curato e commentato dalla pittrice Tatiana Veremejenko.

[redacted]

Parte a gennaio, nel Centro di Educazione Fisica di via G. Collegno 34, «Self Defence», una scuola di difesa personale che dovrebbe garantire risultati nell'arco di [redacted] anno. Il [redacted] è tenuto dal maestro (Uka, Coni e Fikta) Alessandro Borghi, cintura nera IV dan. Per informazioni tel. 011/447.33.92.

I SERVIZI

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
[redacted] 55.191
[redacted]
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [redacted]
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale [redacted]
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 61.31.51
Elambulanza
Piemonte Soccorso 116

[redacted]

SALUTE

[redacted] **medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.75 - 54.90.00
Cesed 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 61.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante [redacted] dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, [redacted]
Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [redacted]
[redacted]
Aaido 54.04.80
Aair 959.93.31
Ai 819.18.20
Aldasero 83.01.56
Asido 33.13.01
[redacted] t. efermi 839.75.25
[redacted] 50.23.98 - 54.38.48
Audila 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali [redacted] Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.55.27

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 733.308
via Nizza 65, 669.9259

[redacted]

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza [redacted]
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839[redacted]
Aplce (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

[redacted]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. [redacted], c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

[redacted]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). [redacted] 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 53.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56 51.27.60
Percorribilità strade 194

[redacted]

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

[redacted]

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Ce[redacted] 278. **Moncalieri,** c. [redacted]

[redacted]

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

[redacted] MATTEOTTI (via Matteotti 1, Moncalieri, tel 640.0700). Venerdì 13 dicembre alle ore 21 per L'Autunno Moncalierese 1991, l'assessorato [redacted] la cultura della città [redacted] Moncalieri e il Centro d'Arte Varia M. Dravelli presentano Michele di Mauro e Roberto Petrolini [redacted]: [redacted] [redacted] [redacted] e avrà i tuoi hobby (prova generale di un appuntamento azzardato). Ingresso L. 15.000.

[redacted] JUVARRA un'idea [redacted] Natale. Un regalo che si rinnova nel tempo: Juvarra Card, abbonamento a 6 spettacoli compresi nella stagione.

TEATRO VALDOCCO: Circuito [redacted] Danza 6. [redacted] ore 21 Compagnia dei Bal[redacted] di Mimma Testa Il gatto con gli stivali [redacted]. autori vari [redacted]. Mimma Testa. [redacted] C. M. d'Azeglio 17, tel. 660.0688. Organizzazione Fondazione Teatro [redacted] per la danza.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, [redacted] Petrarca 39): ore [redacted]. Biglietto unico.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[redacted] NUOVO (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale [redacted] dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 669.0688.

RITROVI

[redacted] MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 W gli Anni 60 e musica per tutti con l'orch. Max Nogri.

CLUB 84: ore 15,30 con [redacted] Puma danze e ritmi per tutti. (Valida tessera «A passo di danza»).

CLUB [redacted] questa sera ore 21 liscio D.O.C. [redacted] Beppe Carosso [redacted] [redacted] orchestra. [redacted] [redacted]: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione [redacted] San Silvestro (Capodanno) [redacted] apertura locale. Informazioni telfono [redacted].

LA LUCCIOLA (corso Taranto [redacted]): ore 15 discoliscio con Armando. Ingresso libero.

[redacted] GARDEN (tel. 650.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

AL PUNTODIVISTA [redacted]IANO BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 816.3376.

CHERRY [redacted] DISCO [redacted]el 740.618): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB D[redacted] [redacted]. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.

INVIDIA [redacted] [redacted] tutte le [redacted] ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni [redacted] Capodanno, tel. 696.5363 - [redacted].064.

[redacted]RIA TRILUSSA: Passa [redacted] feste [redacted] [redacted], con allegria e goliardia. Pren. Tel. 514.496 - 436.1468.

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO [redacted]EOLA (v. della Rocca 29): tel. 812.4460. Davide Benati.

ANTICHITA' [redacted] (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e ogg[redacted] preziosi da regalo. fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 8, Torino, tel. 549.041): Importanti incisioni antiche. Cat. n. 185. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991, lista n. 15.

ARTE CLUB (v. della [redacted] 39, tel. 836.331): Alberico Morena.

ARX (via Bertola 31): Sandro Cherchi 16/19.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, tel. 650.4109): parallelo: Arte orientale antica e maestri contemporanei.

[redacted] Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», 27 novembre, 22 dicembre '91.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino). 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9/1, or. 15,30/19 domenica chiuso.

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.6905): Mario Schifano - «I Televisori».

GALLERIA AVERSA (v. C. [redacted] 24, tel. 532.662): Pittori dell'800 italiano.

GALLERIA FOLCO (corso Cairoli 4, Torino, tel. 612.5435): retrospettiva [redacted] Raffaele [redacted] Grada fino al 10/1/1992. In [redacted]a Eugenio Scorzelli.

GALLERIA LA ROCCA (tel. [redacted].644): O[redacted] continuato dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIA IPOGEA: La magia di: Borga, Borgna, Gramaglia, Verdiani. Corso [redacted] 13, tel. 011 561.7216.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. [redacted] dal lunedì [redacted] venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

IL CALAMO (via [redacted] [redacted]occi 4, [redacted]. 831.642): maestri incisori dal XVI al XX secolo. Or.: 10,30/12,30-16,30/19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075). Maestri '800-'900.

SALA [redacted]ELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Roberto Fragosi. Fino al 14 [redacted] [redacted]1. Orario: feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, Torino, tel. 616.125): Magnelli, Dorazio, Scanavino.

[redacted] [redacted] [redacted] Cavour 10, [redacted]. 878.627): dipinti, sculture, [redacted] antichi.

ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE ARTE [redacted]

ACCADEMIA: Disegni e incisioni.

[redacted] Piero Cenno Prospero Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

DAVICO: Tullio Pericoli.

FOGLIATO: [redacted] albi e cartelle.

GALLERIA [redacted] (v. Juvarra 18 - tel. 540.993): Ennio Moriotti.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): de Chirico: [redacted] 1954-1977 E. Rico: La porta.

LA GIOSTRA (Asti): Arte per [redacted] vita.

LE [redacted] Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza [redacted] 10): Miniformato.

NARCISO (p.za Carlo [redacted] 18): [redacted] Bellmer. Sculture e incisioni.

PIRRA (c. Vittorio [redacted] tel. 543.393): E. Sahin, [redacted]. 10-13.

INVIDIA + PATIO
Tutte le sere ore 22 discoteca - s[redacted] domenica ore 15-19
Prenotazioni per Capodanno Tel. 696.5363 - 674.069

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.[redacted]
Questa sera ore 21 LISCIO D.O.C. con BEPPE CAROSSO e la sua orchestra
... tutto liscio, so[redacted]

OLIMPIA 1 : in esclusiva
IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

lillipult

ALL' eliseo rosso
solo OGGI e DOMANI

EDIZIONE INTEGRALE [redacted] ORIGINALE CON SOTTOTITOLI ITALIANI
ORARIO: ore 16 e ore 20
Due soli spettacoli giornalieri

[redacted] [redacted] DI [redacted]
[redacted] TEATRO [redacted]
[redacted] 20,45
LELLO SCARANO presenta
[redacted]
in
[redacted]
ideato da LELLO SCARANO e BRUNO GAROFALO
regia di [redacted] GAROFALO
orchestra diretta da TONINO ESPOSITO
Si comunica che per motivi tecnici lo spettacolo verrà programmato dal 10 al 15 dicembre, anziché dal 10 al 22 dicembre come precedentemente annunciato.
Per inform. - Tel [redacted]

Stagione in [redacted]namento
[redacted] STABILE [redacted]
[redacted] [redacted] CARIGNANO
ore 20,45
La compagnia del Teatro Eliseo presenta
ROSSELLA FALK
MARISA [redacted]
MASSIMO FOSCHI
PARENTI TERRIBILI
di Jean Cocteau
[redacted] POGGIALI
[redacted]
[redacted]

TEATRO [redacted]
al TEATRO [redacted]
dal 27 [redacted] al 5 gennaio compresa la sera del 31 dicembre 1991
La OSI 85 produz. [redacted] presenterà
I RAGAZZI IRRESISTIBILI
di Neil Simon con
Mario Scaccia Fiorenzo Fiorentini Gianluca Farnese
regia di MARCO PARODI

TEATRO [redacted]
presenta
RAFFAELLA DE [redacted]
«LA [redacted] DI PULCINELLA»
[redacted] 10 al [redacted] dicembre
TUTTE LE SERE ORE 21,15
SABATO ORE 15,15 E 21,15
[redacted] 16,15

OGGI su stampaSERA
- Le ultime notizie e tante pagine di [redacted]
- Due pagine di servizio: i numeri utili e il taccuino
- Le rubriche del martedì: bridge, scacchi, fotocinevideo e gli animali
- La pagina della moda e l'oroscopo
- Come programmare la serata: teatri, concerti, cinema e tv
- Maratona per il piano regolatore: la prima lunga notte in Consiglio comunale
- La «spia di Ivrea» vuota il sacco

VA' PENSIERO

CALENDARIO 1992
UN ANNO DI CASTELLI

Di castello [redacted] castello, continua il successo [redacted] Calendario 1992 "Un anno di castelli", in regalo con "La Stampa" di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (nelle province di Imperia, Savona e Genova).

Avete tempo fino a giovedì 12 dicembre per crearvi ogni settimana, dal martedì al venerdì, un calendario davvero speciale. Piacevole da sfogliare, bello da appendere nel simpatico espositore in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", prezioso da custodire nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000, utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno. **LA STAMPA**

Tutti gli abbonati e gli aderenti al servizio "La Stampa IN" (attivato a Novara, Asti, Aosta, Alessandria, Savona, San Remo) riceveranno la raccolta completa e l'espositore direttamente a domicilio, [redacted] [redacted]'unica spedizione, entro i primi 10 giorni di dicembre. Gli abbonati che ritirano "La Stampa" in edicola ricevono [redacted] pagine del calendario ogni giorno direttamente dall'edicolante. Gli arretrati devono essere richiesti [redacted] proprio giornalaio.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

PALASPORT [redacted] RUFFINI TORINO
[redacted] 14 DICEMBRE [redacted] 15.30 ALLE 23.30
INGRESSO L. 10.000
Il ricavato della vendita è a favore delle associazioni che operano quotidianamente per l'uscita dalla droga [redacted] tossicodipendenti
CENTRO [redacted] DI SOLIDARIETÀ/GRUPPO ABELE/LENAD

[redacted] STAMPA Ski Club Torino
Mostra Fotografica Retrospettiva
"NOVANT'ANNI [redacted] AVVENTURE IN MONTAGNA"
1901 1991

dal 28 novembre al 14 dicembre 1991
Salone LA [redacted]
Via Roma [redacted]
dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18
(chiuso la domenica)
con la collaborazione di:
INA - Pilazeta - CONI - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Camera di Commercio di Torino - FISI

ALISCAFI SNAV

BUONO SCONTO
di L.700*
per l'acquisto di
SERA
(consegnatelo all'edicolante entro il 16 dicembre)
* Fino ad esaurimento scorte

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 8000
Amantes — di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521, Tram 4, bus 50/5
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197
VEDI TEATRI

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007.
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Arlecchino
corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 18/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La vita, l'amore e le [redacted] — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

Capitol
via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra... — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

Centrale
via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30/18,30/20,40/22,30. Ing. 10.000, Agiscs 8000
Edoardo II — di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. [redacted] 1h 30' [redacted]

C. [redacted]
via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or. [redacted] 17,40/20/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
Orchidea selvaggia 2 — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra [redacted] appena [redacted] anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' [redacted]

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Barton Fink — di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. [redacted]

Cristallo
via Gobo 5, Tel. 650.7190. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] renna — di John Hancock con Sam Elliott, R.Hamell (Usa 1990) — Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una renna ferita, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nelle fiabe. N.V. 1h 35' **Fantastico**

Doria
via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted] Grande
piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: [redacted] 17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 6000
Johnny [redacted] — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista [redacted] un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Eliseo Blu
piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: [redacted],10/20,[redacted]. Ing. 10.000 rid. 6000
Rapsodia [redacted] agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani ni[redacted] inconsapevoli l'orrore [redacted] della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted]
piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 18/20,30. Ing. 10.000 rid. 6000
La belle s[redacted] — di J.Rivette con M.Piccoli, J.Birkin, E.Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.842. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La domenica specialmente — di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto e adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in [redacted] fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Faro
via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 20,30. Film 20,45/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Una pallottola spuntata [redacted] — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. [redacted] (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 35' **Comico**

Fiamma
corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30/17,[redacted]/20,10/22,[redacted]. Ing. 10.000 rid. 7000
Prossima [redacted] Paradiso — di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare [redacted] azioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h [redacted]

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760.
CHIUSO

Ideal
corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 18,15/17,40/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny [redacted] — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

King Kong
via Po 21 Tel. [redacted]. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 Agiscs 6000
Riff Raff — di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Jungle Fever — di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Tutte le manie di Bob — di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' [redacted]

Nazionale 1
via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000 rid. 6000
[redacted] — di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con F.Baruk (Francia '90) — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in [redacted] episodi. N.V. 1h 10' [redacted]

[redacted] 2
via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 6000
[redacted] — di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo a [redacted]. N.V. 1h 48' [redacted]

Nuovo Odeon
via Vanchiglia 6, Tel. 749.2362. Or. 15,15/17,45/20,05/22,20. Ing. 9000 rid. 6000
RIPOSO

Olimpia 1
via Arsenale 21, [redacted]. 53.24.48. Or.: [redacted] 16,1[redacted]/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [redacted]

Olimpia 2
via Arsenale 21, [redacted]. 532.448. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] — di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a c[redacted] na i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' [redacted]

Reposi
via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap. 16,15. Or.: 16,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 8000
La leggenda del [redacted] pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge [redacted] un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Studio Ritz
via Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Agiscs 6000
[redacted] — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria
via Roma 356, Tel. 511.799. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Doc Hollywood. Dottore [redacted] carriera — di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di [redacted]entare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare [redacted] un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**

Zeta
via Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 18/20,15/22,30. Ing. 7000
Cinecircolo [redacted] Pungolo

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.8257

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **The hunt for Red October** (Caccia a Ottobre Rosso) vers. orig. inglese. Or.: 17,15/19,45/22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **Mystic Pizza** (Usa 91) di D. Petrie, con A. Gish, G. Robert. Or.: 21.

Selene d'Essai — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — RIPOSO. Domani: **Che vita da cani.**

Valdocco — via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO. Da giovedì: **Balla coi lupi.**

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Ore 20,30 **Il Trovatore** di Giuseppe Verdi (turno D in abbonamento). Direttore Vjekoslav Sutej; regia Giuliano Montaldo. Biglietteria [redacted] 8815.241/242. Aperta dalle [redacted] 13 alle 18,30.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore [redacted] **Video Opera:** Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno. **Intorno al Trovatore** (parte seconda) ingresso gratuito. La prevista presentazione Editoriale delle 17,30 non avrà luogo. Tel. 8815.383/208/210. Numero verde 1678-07084.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.671-248.2276, Tram 4 - Bus 50/51
Oggi ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano in **Liber[redacted] Brema** di Fassbinder, regia Marco Bernardi. Dal 16 dic. Sicilia-teatro in **Tartufo** di Moliere, regia di R. Guicciardini con Paola Borboni, G. Durano, B. [redacted] Monaco. Prev. T. Adua 15,30-19. Tel. 248.22.76.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/79
Dal 10 al 15 dicembre Paola Quattrini in **L'attesa**, regia di Lorenzo Salveti, musiche Massimo Moriconi; al contrabbasso Vittorio Sorzini.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Ore 20,45 Lello Scarano presenta **Novecento napoletano cantato d'amore....** ideato da L. Scarano e B. Garofalo, reg. B. Garofalo, con M. Laurito. Stag. in abb. del T.S.T. Bigl. via Roma 49. Or. 9-16, lun. riposo e T. Alfieri, p. Solferino 2. Or. 9-12 / 15-18. Per inf. tel. 011 557.6248 - 544.562.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Tram 10 Bus 75/52
Ore 17,30 serata ad inviti.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.54, Tram 15/16 Bus 33/42/55
Sabato 14/12 alle ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta il debutto nazionale della nuova produzione **Ectoplasma (Non aprite quel teatro)** di Giacomo Ravicchio e Luca Valentino. Pren. a partire da venerdì 13/12 ore 15-19 cassa teatro.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 Bus 61
Ore 20,45 La compagnia del Teatro Eliseo presenta **[redacted] renti terribili** di J. Cocteau con Rossella Falk, Marisa Fabbri, Massimo Foschi, regia Giancarlo Cobelli. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49, ore 9-16. Lun. riposo. Repliche fino al 15/12. Per inf. tel. 011/557.62.48-544.562.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel 650.80.34, Tram 18-9-16; Bus 76
Si prenota per il concerto di Gilbert Bécaud di venerdì 13 dic. ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34 - 650.51.95.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Stagione Passepartout. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 Franco Parenti presenta: **Sorelle si nasce** di G. Cabella: I. Rubini, R. Skerl, con le sorelle Sister, reg. T. Pulci. Posto unico L. 30.000, abb. passepartout e 10 spett. L. 180.000, bigl. ore 9-13 e 15-22.

Garybaldi [redacted] — via Garibaldi 4, Settimo Torinese
Nell'ambito di **Divisa** sono aperte le iscrizioni al seminario pratico su Tecniche vocali per attori, tenuto da Patrizia Nasini soprano ed insegnante di canto. Il seminario si terrà [redacted] 19 al 21/12, informazioni ed iscrizioni 801.17.46.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
I Concerti del pomeriggio. Integrale delle sonate per pianoforte di W. A. Mozart. Oggi ore 18 Ingrid Sillo Mozart Sonate K 332 e K 310 e brani [redacted] Chopin, Debussy.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 21 la compagnia Santagata e Morganti presenta: **Re-[redacted]**. Scritto e diretto da Alfonso Santagata, con Alfonso Santagata e Claudio Morganti. Ingresso alle prime L. 10.000. Inf. e pren. ore 15-19, tel. 513.705.

Fregoli — Pza. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Ore 21 la Compagnia Fregoli presenta **Domenico è sempre Domenico** di e con Maurizio Turiano. Ingresso 15.000, ridotti 10.000.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, [redacted]
Il gesto e l'anima. Da giovedì 26 a dom[redacted] 29-12 Comp. Teatro Nuovo Torino con Marina Riso, **Coppelia**, musica Leo Délibes, coreografia di Ramona De Saa. Informazioni [redacted] lunedì a sabato ore 16-18.

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95
Questa sera ore 21,15 Raffaele De Vita presenta **La serenata di Pulcinella.** Prenot. presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30 e 15-18,30. Scuola di Danza classica e Contemporanea diretta da Enrica Patrio. Danza Classica: Joan Boesco e Joseph Ruiz. Per inf. tel. (011) 561.3694/5.

[redacted] — p. Massaua 9, Tel. 795.603, Bus 36/38/52s
Scuola di Danza classica e contemporanea diretta da Loredana Fumo. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del teatro dal lunedì [redacted] venerdì, ore 15,30-19,30. Tel. 473.0189.

Stalker Teatro — v. L. Da Vinci 172, Tel. 787.117
Oggi ore 18,30, Galleria Subalpina Torino, performance teatrale **Via d'uscita** tratto da Antologia di percorsi per una via d'uscita. Ediz. Progest con: P. Faucigliotti, R. Marsella, Ad. e An. Rinaldi, E. Terloco. Reg. G. Boccacini, arpista M. P. Mantovani. Ingr. libero.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 545.338
Caractères (1991) di Bernard Rapp. Invités: E. Edwards, G. Bortoli, R. Mimouni 80'. Ore: 17.

[redacted] Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
L'Atalante di Jean Vigo con Michel Simon, Jean Dasté, Dita Parlo copia restaurata. Ore: 16,40-18,30-20,20-22,30. Ore: 22,00: **Taris ou la natation** di J. Vigo.

[redacted] Due — v. [redacted] 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Ore 16,30 **Round Midnight** di Bertrand Tavernier con Dexter Gordon. Ore 18,30 **Jazz in a summer day** con L. Armstrong, Jack Teagarden, Mahalia Jackson, Gerry Mulligan, Max Roach, T. Monk - video.

Massimo Tre — [redacted] Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Dal cinema dello zar al cinema dei soviet. [redacted] 16 **L'uomo con la macchina da presa**; ore 17,15-22,30 **Nuova Babilonia**; ore 18,45 **Polikuska**; ore 19,40 **Lo zar Ivan Vasilevic il Terribile**; 20,50 **Oborona Sevastopolia**; ore 22,15 **Ste'k[redacted]**.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, telefono 511.293. **Le donne di Mandingo**, con Moana Pozzi e Ilona Staller. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.521. **Clinica a il trans**. Apertura ore 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, telefono 521.2385. **La vergognose**, con N. Brel, C. Links. Colori. Viet. min. anni 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, telefono 655.334. **Baby la figlia libidinosa**, prima visione con Baby Pozzi. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo ore 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974. **I sensi, il piacere, il sesso**, 1ª visione, con Joanna Storm, Jamey Robbins. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Le calde amanti**, 1ª visione, con Kelly Muriel, Nilton Borges. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **I turbamenti di [redacted]**, con Kay Parker, Stephanie Taylor. Col. Viet. 18. Ap. 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765 **Viaggio nell'orgasmo**. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso [redacted]

SPEZIA via Nizza 170, telefono 695.3817. **Le toccabili**, con Jacqueline Loriana, Jerry Davis. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il portaborse

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Tentazioni di Venere

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Johnny Stecchino

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: L'amore necessario

CHIVASSO
CINECITTA': La vita, l'amore...
POLITEAMA: Point Break

COLLEGNO
PRINCIPE: Scelta d'amore
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: Orchidea selvaggia II
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Due città al cinema - Una storia semplice
PERONA: riposo

[redacted]
ROMA: Giustizia e tutti i costi

[redacted]
[redacted] riposo
[redacted] proposito di Henry
[redacted] il marito della parrucchiera

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Darkman

MONTANARO
VITTORIA: Moana e sinistro

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: per Buonstate Luca Gemelli Barolo in Anime gemelle, cabaret

[redacted]OLO
HOLLYWOOD: Point Break
ITALIA: Scelta d'amore
RITZ: Cineforum

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: ri[redacted]

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Moana Pozzi

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La setta degli immortali**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
0,30 **I viaggiatori [redacted]**
22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, quiz
1,30 **Colpo grosso**, quiz

Telecupole
[redacted] — **Pinocchio**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **TG 4**
22,30 **TG 4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica
23,45 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Rete 9 Tai
18 — **Marta**, telenovela
19 — **Il romanticismo**, documentario
19,30 **Shogun**, cartoni
20,15 **Asti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
20,55 **Quando la cucina dà spettacolo**
21 — **Gli amici di Nick Kazard**, film
23 — **Calcio Astisport intermonr**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **Pochi dollari per Django**, film

Primantenna Superaix
16,05 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **I due orizzonti**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
21,15 **Doc Elliot**, telefilm

Erreuno Tv
18 — **Genitori in blue-jeans**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **T.T.T.**, Tesi, temi, testimonianze
21,25 **Remington steel**, telefilm
22,20 **Tg sera**
22,40 **Martedì sport**
23,55 **Teletrad notte**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Monty Nash**, telefilm
22,30 **Confidenziale**, rubrica

23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
24 — **Vinovo corre**, rubrica
24,30 **Si è giovani solo due volte**

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Maria**, telenovela
21,40 **Telefilm**
22,10 **Speciale spettacolo**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **Documentario**

E 21 Network
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Il mondo di notte**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **I tarocchi raccontano**, diretta
20,30 **Anna Bolena**, film
0,30 **Il giardino di Allah**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**

20,30 **Rousters**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **L'amante proibita**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Cabarettissimo**, spettacolo
0,10 **Longstreet**, telefilm

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Codice d'onore**, film
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualmente**, informazione
23,45 **I misteri di Orson Welles**

Videouno
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Il destino del secolo**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Starblazers**, cartoni animati
20,30 **Okey su ghiaccio**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Saint Champion**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **Gabriel show oltre la tv**
19,40 **Andiamo al cinema**
20,05 **Tg 9**, notiziario
20,20 **Speciale spettacolo**
21 — **Gabriel show oltre la tv**
21,40 **E le stelle stanno a guardare**

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
19,30 **Snelli senza rinunce**
21 — **Elite Juventus**
22 — **Noi meridionali**, musicale

Sesta Rete
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22,30 **Attualmente**, informazione

Teletime
18,10 **Tenente Hearn**, telefilm
19 — **Time notizie**
21 — **Calcio club - Torino**
22,30 **Buonasera onorevole**
23 — **Time speciale**

Quarta Rete
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'accademia di Brera**
22,30 **Excelsior Made in Italy**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,25 **Tg 4 economia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): mercoledì, venerdì, sabato e domenica: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-18. Ingr. gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Bisca-[redacted]» (c. U. d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Dal 19 dicembre, mostra: «Torino 1[redacted]-1960. L'alta moda capitale». Lunedì chi[redacted].

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino [redacted] - M. Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted], [redacted] 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15 dicembre.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p[redacted] Carignano, piazza Carlo Alberto, [redacted] no 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. [redacted] 5, t. 530.238): aperto [redacted] alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17. sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.145[redacted] aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Biblioteca [redacted] (piazza Castello 191, tel. 543.855): [redacted] giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Pinacoteca Belle Belle Arti al V[redacted]no. Mostra: «Immagini per il cielo. Aquiloni d'arte». Sino al 8/12. Orario feriale: 9-19, festivo: 10-13, 14-19; lunedì chiuso. Visite guidate sabato e domenica ore 15 e ore 17.

La nostra cultura dell'auto è piena di attenzioni.

Primera è stata costruita per circondarti di cure ed attenzioni: i sedili ti avvolgono per metterti a tuo agio, il volante è docile e preciso, i comandi sono vicini e pronti ad obbedirti, il cambio è morbido, il silenzio è sovrano. Ma non solo: vogliamo che tu ci senta sempre al tuo fianco. Allora, con il programma "One to One", se non telefoni tu lo facciamo noi, per verificare subito la tua completa soddisfazione.

L'UOMO, L'AUTO, L'AMBIENTE:
COMINCIAMO UN RAPPORTO TUTTO NUOVO.

Come sarà la tua auto? Deve essere bella, certo, e anche silenziosa, comoda, grintosa e molto, molto sicura. Ma tutto questo oggi non basta più. Tu vuoi che la tua auto sia piena di attenzioni anche nei confronti dell'ambiente in cui vivi: e allora, dato che l'aria che respiri ha un valore inestimabile, Nissan Primera è catalizzata senza sovrapprezzo. Progettando quest'auto, poi, avevamo in mente anche un altro semplice principio: tecnologia al servizio di chi guida. Proprio per questo abbiamo dato alla Primera una linea morbida e armoniosa, con un CX di 0,29 che riduce la resistenza aerodinamica e i consumi; motori bialbero a 16 valvole dell'ultima generazione Nissan; sospensioni Multi-Link, esclusive, per una guida più sicura e confortevole: insomma, tutto. E di serie, per darti un'auto preziosa, un'auto da vivere e scoprire giorno dopo giorno.

Nissan Primera, 4 porte, 5 porte, Station Wagon. Motori bialbero 16 valvole, sospensioni anteriori Multi-Link. Da 95 a 150 cv
Ora la Primera è disponibile anche in versione 4×4.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina km. 15,740 - 00060 Capena (Roma) - Tel. 06/908081.
RETE DI VENDITA NAZIONALE: 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti Assistenza garantiscono una capillare presenza e una immediata copertura in tutta Italia.
QUALITA' NISSAN: garanzia di 3 anni o 100.000 km su tutto il veicolo; 3 anni sulla verniciatura; 8 anni contro la corrosione perforante; traino fino al più vicino Centro Assistenza Nissan; una sostituzione per 3 giorni. Naturalmente tutto di serie.
PROGRAMMA SPECIALE NISSAN RICAMBI: grazie al vastissimo Centro Distribuzione di Roma completamente automatizzato, tutti i ricambi della gamma Nissan sono disponibili presso i Concessionari Ufficiali.
ASSISTENZA 24 ORE NISSAN: Numero Verde 1678-63003.
PAN EUROPE SERVICE: 3900 Concessionari Ufficiali e Punti Assistenza Nissan assicurano a chi viaggia in Europa le stesse garanzie di Nissan Italia.

Nissan Primera. Un nuovo modo di vivere.

LIFE TOGETHER
NISSAN NISSAN

La delegata palestinese: progressi subito o i Territori occupati esploderanno

L'Intifada avverte Gerusalemme

Riprendono a Washington i negoziati bilaterali di pace
Gli uomini di Shamir: presenteremo idee rivoluzionarie

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di quattro settimane [redacted] estenuanti schermaglie procedurali [redacted] di astiose polemiche, gli israeliani e gli arabi riprendono oggi a Washington - alle 10 [redacted] locale, [redacted] in Italia - i negoziati bilaterali di pace. Da entrambe le parti si professa la piena disposizione ad affrontare subito anche questioni di contenuto, come accordi transitori di smilitarizzazione delle alture [redacted] Golan e le prerogative di un regime di autonomia per i palestinesi residenti [redacted] Cisgiordania e a Gaza. Ma i delegati israeliani hanno già fatto sapere che i negoziati dovranno presto passare da Washington [redacted] un'altra sede più vicina al Me[redacted] Oriente e che, in ogni caso, un [redacted] della loro aviazione militare [redacted] attende negli [redacted] per portarli a casa entro venerdì sera, a [redacted] che [redacted] si registrino subito tangibili progressi.

Ieri nei Territori occupati il quarto anniversario dell'inizio dell'Intifada è stato ricordato dai palestinesi con uno sciopero generale e [redacted] scontri sporadici tra manifestanti e forze dell'ordine. Continaia di migliaia di palestinesi sono stati sottoposti al coprifuoco.

A poche ore dagli incontri bilaterali tra le delegazioni israeliane e quella della Siria, del Libano, della Giordania e dei Territori occupati, non tutti i problemi procedurali [redacted] stati ancora risolti. Israele sostiene infatti che, secondo quanto concordato a suo tempo con gli Stati Uniti, giordani e palestinesi dovrebbero giungere assieme mentre i membri di queste delegazioni preferiscono tenere incontri separati. Ieri il primo ministro Shamir ha messo in guardia che tutto ciò «rischia di nuocere all'andamento dei negoziati», ma ha convenuto che «in [redacted] fase avanzate delle trattative Israele [redacted] pronto [redacted] di[redacted] separatamente della pace con la Giordania e dell'autonomia nei Territori».

Al riguardo, l'ambasciatore israeliano [redacted] Washington, Zalman Shoval, ha rivelato ieri che i delegati del [redacted] Paese hanno portato con [redacted] «proposte tali da cambiare all'80 per cento la vita [redacted] palestinesi nei Territori». Fonti vicine alla delegazione israeliana hanno aggiunto che il governo militare di occupazione [redacted] disposto [redacted] passare gradualmente [redacted] palestinesi l'amministrazione dell'economia, della giustizia, della sanità, dell'agricoltura e del commercio con l'estero.

Shoval ha però ribadito che «non sarà discussa» quella che per i palestinesi è la questi[redacted] principale: il congelamento degli insediamenti ebraici nei Territori. Sono 120 mila i coloni ebrei nei Territori [redacted] altri 140 mila israeliani risiedono a Gerusalemme Est. Entro un anno, stima la stampa israeliana, il loro numero complessivo potrebbe toccare i 400 mila.

E' proprio p[redacted] impedire che ciò avvenga che la delegazione palestinese si batterà per ottenere un regime di autogoverno che sia messo in condizione di controllare la proprietà delle terre e le risorse naturali in Cisgiordania e [redacted] Gaza. Una richiesta che viene respinta da Israele. Mentre nella delegazione palestinese si registrava ieri un notevole pessimismo, [redacted] portavoce Hanah Ashrawi ha messo in guardia dal rischio che i negoziati si arenino: «In tal caso nei Territori potrebbe verificarsi una [redacted] esplosione».

Ma i coloni ebrei nei Territori denunciano già la progressiva «militarizzazione» dell'Intifada. «Non passa giorno - ha detto uno di essi - che i palestinesi [redacted] tentino di spararci addosso, e ogni tanto [redacted] riescono». Al Cairo, intanto, una piccola organizzazione islamica [redacted] sostenuto che i suoi attivisti [redacted] Territori [redacted] riusciti [redacted] a rapire due soldati israeliani. Il portavoce militare israeliano [redacted] detto però di non saperne niente.

Filippo Donati

[redacted] **GLI** [redacted]

«No alla legge antifumo»

TEHERAN. Il tabacco non sarà proibito - come già Bacco e Venere - nell'islamico Iran. Lo ha deciso ieri [redacted] Consiglio dei savi (una sorta di corte costituzionale e religiosa incaricata di verificare validità ed opportunità di ogni legge nel Paese degli ayatollah), che ha così respinto una norma votata qualche settimana fa dal Parlamento. Il provvedimento in questione prevedeva che l'importazione, la produzione e il consumo di tabacco dovessero essere progressivamente aboliti nel Paese, fino a scomparire entro sette an[redacted] I savi hanno obiettato che la legge [redacted] troppo costosa per lo Stato, e non aveva alcun fondamento nel Corano, che [redacted] proveda [redacted] tabacco, a differenza degli alcolici e del [redacted] extraconiugale (il tabacco, pianta di origine americana, divenne noto nel Vecchio Continente quasi novecento [redacted] dopo che [redacted] Corano [redacted] stato scritto). [Ansa]

Un giovane combattente dell'Intifada in una via di Betlemme [FOTO AP]

Alla ripresa della Conferenza dell'Aia

L'Europa seppellisce l'unione jugoslava

Tolto il blocco al porto di Dubrovnik
Appello di 80 Nobel: fermate la strage

L'AIA. Il certificato di morte della federazione [redacted] firmato ieri all'Aia dalla commissione di arbitraggio della conferenza di pace presieduta da Lord Carrington. La commissione ha stabilito che la Jugoslavia è [redacted] in dissoluzione e che [redacted] adesso alle Repubbliche dare vita a nuovi Stati indipendenti nel rispetto dei principi democratici dei diritti umani e delle minoranze. Compito dei nuovi Stati lavorare insieme per formare una nuova associazione dotata di istituzioni democratiche di loro scelta. Questa in breve la [redacted]tenza della commissione presieduta dall'alto magistrato f[redacted]se Badinter che è stata presenta[redacted] da Lord Carrington ai presidenti delle [redacted] Repubbliche jugoslave riuniti all'Aia per una sessione informale della conferenza [redacted] pace.

Sdegnata la reazione del presidente serbo Slobodan Milosevic che ha affermato che della sentenza «bisognerà discutere ancora nelle prossime riunioni della conferenza. Vi sono molte forti divergenze - ha detto Milosevic - ma sono tutti d'accordo perché la conferenza prosegua». Il presidente sloveno Milan Kucan ha detto che [redacted] possibile che la sentenza causi [redacted] recrudescenza delle ostilità».

Al termine [redacted] oltre [redacted] ore di discussioni coi presidenti delle sei Repubbliche jugoslave, Lord Carrington ha espresso l'impegno a portare avanti la trattativa nonostante la mancanza di progressi. «Vi sono grandi diffi[redacted]ltà sulla nostra strada - ha detto - [redacted] dobbiamo continuare a tentare. Sono fiducioso, spero che si [redacted] arrivare a un cessate-il-fuoco duraturo. In [redacted] contrario, vedo [redacted] futuro piuttosto oscuro». Non lontano dalla sede del vertice, seimila croati hanno partecipato [redacted] una dimostrazione indipendentista.

Primo Paese Cee, la Germania [redacted] fatto scattare la scorsa notte le sanzioni [redacted] Serbia [redacted] Montenegro, considerati i Paesi aggressori. E ieri il governo di [redacted] ha aperto a Lubiana, la capitale slovena, un consolato tedesco.

Intanto [redacted] conclusa la missione dell'inviato delle Nazioni Unite, l'ex segretario di Stato americano Cyrus Vance. «Non ci sono [redacted] momento - ha ribadito - le condizioni per l'invio di una forza Onu d'interposizione». Ieri si è combattuto a Nova Gradiska [redacted] a Osijek. Un accordo per la liberazione di 1600 prigionieri [redacted] guerra [redacted] stato raggiunto grazie [redacted] mediazione della Croce Rossa. Il porto di Dubrovnik [redacted] stato nuovamente sbloccato, informa la Tanjug.

E da ottanta Nobel è venuto [redacted] altro appello per «porre fine all'eccidio in Croazia»: tra i firmatari Desmond Tutu, il Dalai Lama, Josif Brodsky, Elie Wiesel. [e. st.]

[redacted]

Vietati i matrimoni senza controlli con gli ebrei della diaspora

Il rabbino: [redacted] anti-Aids

Per il capo sefardita il virus non è un castigo di Dio, uccide innocenti
Ma [redacted] altro religioso fa cancellare lo spot che consigliava i preservativi

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Tutti gli ebrei della Diaspora che intendano sposarsi [redacted] cittadini israeliani dovranno preventivamente sottoporsi al test anti-Aids. Lo ha stabilito il rabbino capo della comunità sefardita israeliana Mordechai Eliahu, allo scopo di dare un primo contributo alla lotta contro la diffusio[redacted] della malattia.

Rispondendo ad un quesito giuntogli da [redacted] rabbino residente negli Stati Uniti, Eliahu ha affermato che è dovere [redacted] ogni capo spirituale preservare la salute della sua comunità [redacted] che quindi sarà necessario d'ora in poi condizionare [redacted] celebrazione dei matrimoni allo svolgimento dei test necessari.

In Israele, ha proseguito [redacted] Gran Rabbino, il problema non si pone con urgenza, data la [redacted]guità dei casi rilevati finora. Secondo fonti del ministero della Sanità, negli ultimi sei anni, 162 israeliani [redacted] stati colpiti [redacted] virus, e 106 sono morti. «Non [redacted] però ad applicare [redacted] stesse disposizioni anche in Israele - ha scritto ancora Eliahu - qualora, Dio ci scampi e liberi, la malattia dovesse diffondersi di più anche da noi».

Nella [redacted] lettera, il rabbino Eliahu è entrato anche negli [redacted] più propriamente etici della questione, affrontando la possibile relazione tra l'adozione di [redacted] comportamento sessuale disinvolto o deviante e la contrazione del morbo. Eliahu [redacted] è detto persuaso che l'Aids possa colpire attraverso trasfusioni di sangue anche persone «estremamente timorate e oneste», e ha ricordato che in Israele tre [redacted] nati sono stati contagiati [redacted] madri.

Le dichiarazioni del rabbino sono state accolte con palese soddisfazione negli ambienti medici israeliani. «E' senz'altro consigliabile effettuare il test anti-Aids prima del matrimonio - ha detto [redacted] professor Shlomo Maayan, dell'ospedale Hadassah di Gerusalemme - anche se ciò ovviamente [redacted] basta a circo[redacted] la diffusione della malattia. Bisogna integrare questa pratica con una maggiore educazione sanitaria».

Su questo campo, invece, medici [redacted] rabbini si sono scontrati e i secondi hanno già registrato una piccola vittoria. Per alcuni giorni sui muri delle strade e sulle pagine di alcuni giornali [redacted] comparsi vistosi annunci che esibivano la fotografia di un preservativo su cui [redacted] stato disegnato un gran sorriso. Ma ciò [redacted] apparso immorale al rabbino Yona Metzger [redacted] Tel Aviv che ha subito fatto pressioni sul Municipio e sulle redazioni [redacted] quotidiani israeliani perché non esponessero più «quella cosa disgustosa». E l'ha avuta vinta.

«Mi sembra [redacted] tornato [redacted] Medioevo - si è lamentato l'ideatore dell'annuncio -. Questi rabbini si preoccupano più delle loro beghe di partito che non della salute pubblica». Ancora più preoccupante la disponibilità dei principali quotidiani [redacted] piegarsi alle pressioni dei religiosi. «Adesso riusciamo a pubblicare l'annuncio del "preservativo che ride" solo [redacted] settimanali [redacted] provincia». [f. d.]

[redacted]

Ancora senza governo

Cinquantamila in piazza [redacted] «Dateci cibo»

TIRANA. Oltre 50.000 persone si [redacted] radunate ieri nella piazza della Democrazia di Tirana, per una manifestazione di protesta contro i rincari e la scarsità [redacted] generi alimentari, nel primo anniversario delle lotte popolari che portarono al crollo del sistema marxista-leninista [redacted] Albania.

Intanto non [redacted] ancora risolta la crisi [redacted] governo aperta dall'opposizione il 6 dicembre. I manifestanti si sono diretti verso la sede del partito democratico (Pd), il cui presidente Salih Berisha ha spiegato le ragioni della decisione presa dal Pd di ritirarsi dal governo di coalizione cui aderiva insieme ai socialisti (gli [redacted] comunisti), aprendo la crisi di governo.

Davanti [redacted] migliaia di sosteni[redacted] che scandivano a gran voce il suo nome, Berisha ha ribadito che il prossimo febbraio si svolgeranno le elezioni anticipate. [Agi]

REFERENDUM

Sorpresa [redacted] San Juan

[redacted] no all'indipendenza [redacted] Washington

SAN JUAN. Portorico non [redacted] adegua alle tendenze internazionali e dice no all'indipendenza, ai «diritti democratici», all'autonomia [redacted] alla sovranità, preparando la strada all'assorbimento come 51° membro degli Stati Uniti. Nel referendum sulla sovranità popolare, gli elettori del piccolo «Stato associato» caraibico hanno votato con una maggioranza di 619.028 contro 525.023 voti a sfavore della dichiarazione di sovranità di San Juan [redacted] un referendum che ha visto prevalere [redacted] tesi del nuovo partito progressista di Roberto Rexach Benitez, favorevole all'ingresso negli Usa. Il voto ha registrato la sconfitta sia dei socialisti indipendentisti [redacted] Fernando Martin che del partito popolare democratico del governatore Rafael Hernandez Colon, favorevole al mantenimento del «Commonwealth» [redacted] gli Usa. [AdnKronos]

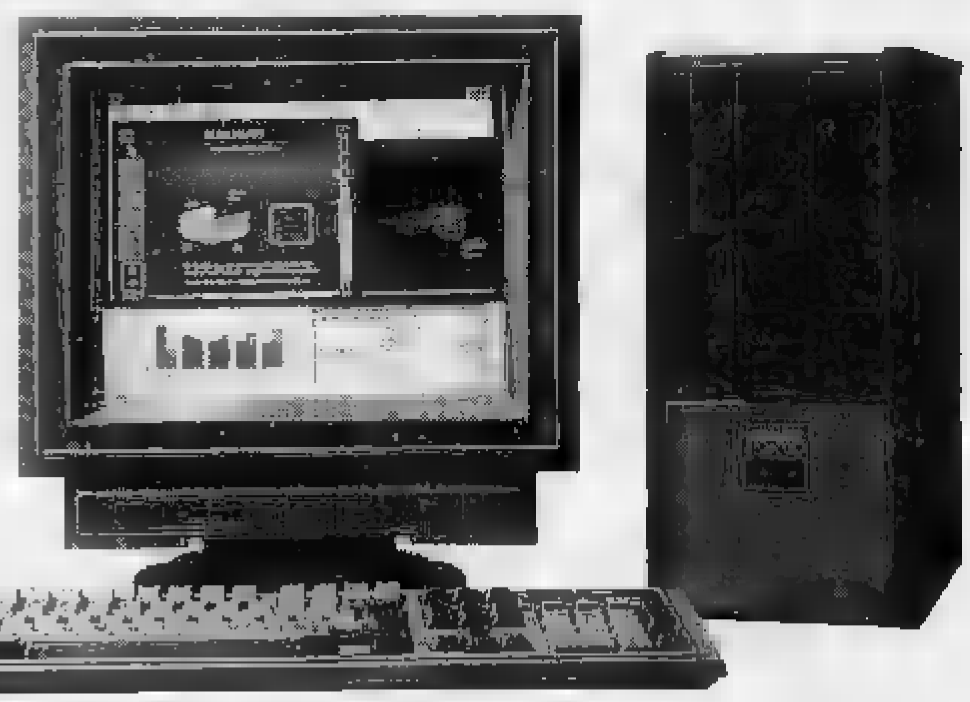
ROMANIA

Con il referendum

Sì alla [redacted] post-comunista

BUCAREST. I romeni hanno approvato a grande maggioranza nel referendum di domenica la nuova Costituzione post-comunista. Dai risultati parziali risulta che i [redacted] oscillano tra il 75 e l'80%, ma solo [redacted] 67% p[redacted] con[redacted] quasi 16 milioni di [redacted] diritto al voto si è recato alle urne. [redacted] percentuale dei votanti è stata più bassa rispetto alla media nella capitale, dove appena il [redacted] per cento dei cittadini si è espresso sulla Carta che sancisce la trasformazione della Repubblica in «Stato nazionale, unitario, sociale e democratico [redacted] diritto». La minoranza ungherese (due milioni [redacted] persone) si è opposta alla nuova Costituzione, che indica nel romeno la lingua ufficiale del Paese: nei distretti di Harghita e Covasna, nella Romania centrale, i no sono rispettivamente pari al 7[redacted] e all'85%. I risultati definitivi non saranno noti prima di domani. [AdnKronos-Agi]

Olivetti
PCPRO 486



La superiorità a partire da L. 6.950.000*

Tecnologia, potenza, qualità, prezzo, la certificazione dei più autorevoli produttori internazionali di software, qualificano la linea di Personal Computer Professionali Olivetti PCPRO 486 e garantiscono performance di altissimo livello. Dal modello desk-top PCPRO 486sx ai modelli mini tower PCPRO 486sx mt e 486/33 mt. I modelli 486 e tutti gli altri prodotti della linea Olivetti PCPRO sono disponibili a condizioni eccezionali presso Concessionari e Rivenditori Autorizzati PC Olivetti qualificati per la linea PCPRO. Per informazioni telefonate al numero verde.

intel inside

NUMERO VERDE 1678-20008

olivetti

Il Quirinale sfida dc e pidiessini: a nessuno venga in mente di chiedere le mie dimissioni

Cossiga: decido io se andarmene

Forlani contro la rottura: stia al di sopra delle parti
Il psi vuole le elezioni, ma il voto sembra allontanarsi

ROMA. Non vi venga in mente di chiedermi di dimettermi, avvisa Francesco Cossiga con un comunicato indirizzato a dc e pds, perché io rispondo solo ad atti formali «nelle sedi costituzionali competenti» e «non certo agli organi direttivi di qualsivoglia partito». E [illegible] una parte dei democristiani pensava [illegible] spedire al Quirinale [illegible] benservito, ora sa con certezza che è un'arma spuntata. Ma quali altri strumenti esistono per fermare Cossiga, per convincerlo almeno a tacere durante la campagna elettorale? La direzione democristiana tenterà [illegible] trovare una risposta giovedì: prossimo.

La [illegible], prevista per mercoledì, è stata spostata di un giorno [illegible] richiesta di Andreotti. Quel giorno la dc [illegible] sola con se stessa di fronte ad un problema che non pare avere soluzioni efficaci, almeno di stampo democristiano. Arnaldo Forlani sta affannosamente cercando di evitare che risentimenti e calcoli politici spingano la direzione verso soluzioni di rottura. Domenica [illegible] avvisato il suo partito che è pronto a dimettersi se si andasse allo scontro [illegible] Cossiga [illegible] ieri ha tentato di convincere i suoi interlocutori [illegible]rni, cercando contemporaneamente l'accordo degli alleati di governo.

[illegible] è capito che il segretario democristiano vorrebbe che [illegible] direzione inviasse a Cossiga solamente un fermo e duro invito a [illegible] al di sopra delle parti. Un modo per non [illegible] col Presidente della Repubblica e anche [illegible] Bettino Craxi che spera di ottenere da Cossiga l'incarico di formare il primo governo della prossima legislatura.

Se la dc seguisse questo percorso, troverebbe il consenso del psi, [illegible] faceva capire ieri il vicesegretario socialista, Di Donato: «Il Presidente ci mette del suo per essere frainteso [illegible] dimentica che, in certi casi, il silenzio [illegible] d'oro». La conclusione è che «in questa incredibile confusione, [illegible] giusto e necessario che la parola passi al popolo sovra[illegible]. Ovvero, il psi vuole elezioni al più presto per incassare subito [illegible] che [illegible] gli promette.

[illegible] sembra che Craxi dovrà attendere più di quanto speri, perché non c'è nulla di lineare dei piani che in tanti si affannano [illegible] preparare. Cossiga, per esempio, [illegible] mettendo una serie [illegible] paletti che allontanano di fatto [illegible] la data delle elezioni. Ieri il Capo dello Stato ha assicurato ai promotori dei referendum che sicuramente [illegible] scioglierà [illegible] Camere prima del 14 gennaio, per permettere loro di depositare le firme raccolte. Ma ha anche detto che non controfirmerà la Finanziaria [illegible] sarà corredata delle leggi di accompagnamento e copertura. Contraddicendo, in questo, il socialista Martelli che considera sufficiente l'approvazione della Finanziaria per andare al voto anticipato.

«Con questa assicurazione di Cossiga, che noi liberali apprezziamo molto - commenta il vicesegretario del pli, Patuelli - lo scioglimento non lo prevedo prima della fine di gennaio. E poi, va detto anche che il Parlamento si chiude solamente se è consenziente. Ci vuole una crisi [illegible] governo, le consultazioni e il voto contrario delle Camere, quanto meno. Non è accettabile uno scioglimento [illegible] bianco». E così anche i liberali mettono paletti, questa volta sul cammino [illegible] Cossiga, di Andreotti [illegible] di Craxi.

Insomma, nella totale incertezza del domani, nessuno si fida di nessuno. E [illegible] discorso torna alla dc, il partito più forte, che ha l'onere di fare una scelta che [illegible] in cammino degli altri. La linea forlaniana di incassare colpi senza eccessi di difesa ieri ha avuto il consenso del [illegible]. Granelli, [illegible] sinistra del partito, e [illegible] Vittorio Sbardella, andreottiano in marcia verso il «grande centro» di Gava, per Forlani sembrano segnali positivi. Oggi si riuniranno i direttivi dei gruppi parlamentari e potrà saperne qualcosa di più.

La maggioranza della dc dovrebbe, anche se a denti stretti, respingere la richiesta del pds di mettere in stato di accusa Cossiga. In pochi promettono di «votare secondo coscienza» sulla [illegible] in stato di [illegible] di Cossiga, [illegible] fa il vicepresidente della Camera, Michele Zolla. Ma il grosso della dc sente anche il bisogno [illegible] prendere [illegible] iniziativa che le permetta [illegible] [illegible] sulla scena, oggi occupata quasi esclusivamente dal duello di Occhetto con Cossiga. Duello che pare aver trovato maggiore udienza [illegible] gli elettori, dopo la preoccupante vicenda [illegible] comunicato [illegible] Cocer dei carabi[illegible].

Con questo argomento Forlani spera di convincere gli alleati di governo [illegible] affrontare uniti gli elettori, per ripetere poi la stessa squadra. Gli alleati vogliono vendere caro [illegible] loro aiuto [illegible] chiedono garanzie concrete. «Vogliamo la modifica dell'articolo 138 della Costituzione» dice per esempio Patuelli per il pli.

Alberto Rapisarda

ANDREOTTI

«I segretari entrino nel governo»

ROMA. Giulio Andreotti [illegible] favorevole alla presenza nel governo dei segretari dei partiti di maggioranza, mentre è contrario ad introdurre un limite per la permanenza nell'esecutivo. Intervistato ieri mattina [illegible] direttore [illegible] Gr2 Marco Conti, Andreotti ha spiegato di vedere con favore la presenza dei segretari al governo. «Credo - ha aggiunto - si salverebbe meglio la situazione [illegible] si avrebbe anche un senso di coalizione migliore, cosa che [illegible] assolutamente necessaria perché spesso negli ultimi decenni [illegible] coalizioni hanno perduto un po' di quello spirito che vi era almeno agli inizi». Ad Andreotti è stato chiesto [illegible] mai fra tante crisi restano in scena per molti anni ministri [illegible] sottosegretari». «Dipende dal fatto - ha risposto - [illegible] mantenere i contatti con la gente, di sottoporsi agli esami [illegible] le elezioni e, anche, di avere quell'esame quotidiano che nei ministeri e nel Parlamento si [illegible] dal basso [illegible] non dall'alto. Credo che uno può, [illegible] volta, vendere una patacca [illegible] poi su quel mercato [illegible] ci può tor[illegible] [illegible] quindi [illegible] uno rimane molto vuol dire che poi, tutto sommato, è meglio [illegible] quello che i suoi nemici vorrebbero far credere». [Ansa]

Il Presidente della Repubblica «Rispondo alle istituzioni [illegible] agli organi di partito»

DALL'ITALIA

Gladio, traffico d'armi per [illegible] Croazia

VENEZIA. L'ex ufficiale dell'esercito Riccardo Trombetta, arrestato a Torino insieme ad altre otto persone nell'ambito di un'inchiesta della magistratura veneziana [illegible] [illegible] presunto traffico clandestino di armi destinate alla Croazia, era [illegible] soluzionato per entrare a far parte dell'organizzazione Gladio. La circostanza [illegible] emersa dalle indagini condotte dal sostituto procuratore della Repubblica di Venezia Ivano Nelson Salvarani e sarebbe stata confermata dal comitato di controllo sui servizi segreti (Cesis), cui si [illegible] rivolto lo stesso magistrato. Secondo l'accusa, Trombetta avrebbe attivato una serie di canali per ottenere materiale bellico destinato alla Croazia. [Ansa].

Omicidio del '74 [illegible] anni a Curcio

VENEZIA. La Corte d'assise d'appello di Venezia ha condannato ieri sette ex brigatisti imputati dell'omicidio di due missini compiuto a Padova, nella sede del msi il 17 giugno 1974, aumentando per sei di loro le pene inflitte in primo grado. I giudici hanno confermato la responsabilità nel duplice omicidio per Roberto Ognibene (condannato a 18 anni), mentre hanno aumentato [illegible] pene per i tre componenti del nucleo sto[illegible] delle br Renato Curcio, Mario Moretti (da 12 a 16 anni e due mesi) e Alberto Franceschini (da 12 a [illegible] anni, due mesi e sette giorni), nonché per Giorgio Semeria e Susanna Ronconi (da 9 anni e sei mesi a 12) ed infine per Martino Serafini (da 6 anni ed un mese a sette anni e sei mesi). [Ansa]

Fanfani: «Sì [illegible] vivere lo scorso anno»

ROMA. «Mi compiaccio di vedere che si [illegible] convertiti [illegible] molti all'idea che bisogna fare presto le elezioni - lo ha detto Amintore Fanfani in una intervista a Tg l'Una -. Un anno fa io sostenni questa tesi nella direzione della dc, e per la verità [illegible] l'accolsero... [illegible] si è perso tutto il vantaggio che avremmo avuto se avessimo fatto le elezioni allora, avendo un anno di tempo per colmare vuoti, lacune e genericità [illegible] alcuni punti della Costituzione». [Asca]

Scuola, vacanze dal [illegible] all'Epifania

ROMA. Vacanze natalizie alle porte per circa 10 milioni di studenti italiani. La lunga pausa invernale, dopo meno [illegible] quattro mesi [illegible] scuola, durerà circa due settimane e comprenderà, giorno più giorno meno, il periodo compreso tra il [illegible] dicembre e il 6 gennaio 1992. [Agi]

Nuova correzione di rotta del partito che propone un governo di grande coalizione per dar vita alla seconda Repubblica

Occhetto: ma l'alternativa non è più credibile

E La Malfa lo scarica: non possono restare irrisolti i problemi tra pds e psi

ROMA. Il vecchio Ingrao capisce subito che l'aria è cambiata e [illegible] aspetta un minuto di più. Appena Achille Occhetto ha finito [illegible] leggere il [illegible] rapporto alla direzione del pds, l'anziano leader si alza, lascia la riunione [illegible] mezzora dopo, [illegible]titi i suoi, fa informare il segretario: alla sinistra del partito la nuova svolta di Occhetto va più che bene.

[illegible] in effetti con quelle 27 cartelle, lette di buona mattina allo stato maggiore del pds, Achille Occhetto ha dato [illegible] nuovo colpo di barra alla rotta del partito: la vera «posta in gioco», nell'immediato, [illegible] [illegible] più «una astratta alternativa, intesa come formula di governo, allo stato attuale poco credibile», ma governi [illegible] grado di «aprire immediatamente una nuova fase costituente».

Governissimo? Guai a parlarne, [illegible] il senso della nuova svolta è quello: il pds si candida a governare - assieme alla dc, al psi e ai laici - la transizione «di 2, 3 anni» dalla prima alla seconda Repubblica.

E [illegible] psi? Occhetto spiega che la stella polare del pds resta l'alternativa [illegible] sinistra, ma spiega pure che lui [illegible] ha messo tutta la buona volontà possibile per dialogare con Craxi, [illegible] alla fine è stato il psi a sbattere la porta in faccia [illegible] malissimo hanno fatto i socialisti a preannunciare un nuovo patto con la dc.

E così, per la campagna elettorale alle porte, Occhetto propone al partito un profilo più aggueritto: muso duro con i socialisti (e la colpa - [illegible] fa capire - è tutta di Craxi), consueto duello con la dc, alzo zero contro il Capo dello Stato. E soprattutto Occhetto e i suoi giocano gran parte delle proprie carte [illegible] [illegible] schema, su [illegible] radicalizzazione che diventerà [illegible] «logo» della campagna elettorale del pds.

In Italia si sarebbe aperta una partita su come trasformare lo Stato, una partita nella quale si fronteggiano due partiti che vogliono entrambi la seconda Repubblica.

Da una parte uno schieramento tendenzialmente autoritario, formato dalle Leghe, dai missini e guidato da Cossiga, con le [illegible] «esaltazioni» dei militari, e della P2.

Dall'altra parte della barricata Occhetto vede i sostenitori «di [illegible] Repubblica nuova che si fondi su un maggior potere dei cittadini» e su «poteri ben equilibrati» tra loro. Nel partito della seconda Repubblica «democratica» Occhetto vede, tra gli altri, anche i repubblicani, ma proprio ieri La Malfa ha pronunciato il suo rotondo no ad un'alleanza col pds.

«Il pri - scrive *La Voce repubblicana* - non crede che i problemi del Paese si risolva[illegible] con [illegible] fronte che si autodefinisca progressista contro una dc che [illegible] identificata con un vero e proprio regime».

E infatti, per il momento, [illegible] pds pensa soprattutto [illegible] garantirsi [illegible] pace a sinistra. Dimostrando di temerne moltissimo la concorrenza, Occhetto rivolge [illegible] caloroso appello» alla Rete di Orlando e a Rifondazione comunista, chiedendo di interrompere la «guerriglia micidiale di tutti contro tutti». E nella sua relazione Occhetto fa capire che [illegible] rivolgerà all'elettorato, proponendo un inconsueto spauracchio: «Attaccandoci - dice Occhetto - Rifondazione rischia di avere come unico compito quello [illegible] fa[illegible] del psi il primo partito della sinistra».

A Cossiga, Occhetto dedica pochi passaggi della sua relazione. E lo fa rivolgendosi anzitutto alla dc, con toni insolitamente pacati: «La dc è un grande partito popolare che ha assolto ad un notevole, seppur criticabile, funzione politica di governo».

E ancora: «La dc comincia a sentire, a ragione, che non può limitarsi a rappresentare la continuità del vecchio regime». Bene, [illegible] questa dc colla quale il pds ricomincia a dialogare in vista della «fase costituente», Occhetto chiede di spingere l'acceleratore perché Cossiga [illegible] dimetta. E chi difende il Capo dello Stato - il riferimento [illegible] a Craxi - ragiona con un istinto «stalinista», perché cerca [illegible] «assoggettare le piccinate al proprio disegno di parte».

La direzione del pds si chiude oggi, ma per Occhetto, che dentro il partito vive un [illegible] stato» di grazia, non ci dovrebbero essere problemi: alla sinistra la correzione di rotta va bene, mentre i riformisti di Napolitano, ieri [illegible] Reniari, hanno cercato di valorizzare le parte della relazione di Occhetto che continua a parlare della prospettive unitarie a sinistra.

Fabio Martini

AMERICANO

Congresso a porte chiuse

CLEVELAND. Tempi duri per i comunisti in tutto il mondo, come dimostra il divieto alla stampa [illegible] accedere ai lavori del partito comunista degli Stati Uniti, tenutosi nel fine settimana. I delegati si devono «sentire liberi di parlare apertamente», ha spiegato un portavoce. Il congresso del partito [illegible] normalmente aperto ma quest'anno è stato permesso solo a pochi ospiti [illegible] partecipare alle riunioni [illegible] sabato [illegible] domenica, cui hanno preso parte altre [illegible] delegati. [illegible]li uomini del servizio d'ordine del partito, muniti di walkie-talkie, hanno pattugliato l'area congressuale, e solo pochi delegati, intervistati, hanno rivelato il proprio [illegible]. «E' [illegible] momento difficile» ha spiegato Mike Bayer, [illegible] portavoce del partito, «non lo definirei turbolento, ma ci [illegible] molti disaccordi, alcuni contrasti su ciò che dovremo fare». I dirigenti del partito hanno chiesto allo Sheraton City Centre di [illegible] affiggere gli [illegible] delle riunioni. [Agi]

Lettera a Palazzo Chigi

Quirinale: illegali le proroghe delle indiscrete

ROMA. Il Quirinale ha reso nota la lettera di Cossiga ad Andreotti del 28 novembre, sulla proroga della competenza dei giudici istruttori [illegible] inchieste relative ad alcuni gravi reati, tra i quali le stragi. Cossiga nella lettera esaminava accuratamente diversi punti nei quali il decreto legislativo di proroga avrebbe potuto cadere nella illegittimità e nella illegittimità costituzionale e faceva presente [illegible] Andreotti le proprie osservazioni, affermando tra l'altro: «i gravissimi dubbi sulla legittimità costituzionale del regime processuale - rito ed ordinamento - che si è voluto mantenere in vita, potrebbero essere considerati elementi di una [illegible] legittimità progressiva: il voler prorogare [illegible] rito dell'inchiesta formale e mantenere in vita il giudice istruttore farebbe precipitare la disciplina transitoria nella certa ed assoluta illegittimità». [Ansa]

«Non siamo a Brescia»

Craxi: [illegible] Milano la crisi vi [illegible] e in [illegible]

MILANO. Al termine di un incontro con i segretari regionale, provinciale e cittadino del psi e [illegible] il sindaco Pillitteri, Bettino Craxi ha detto che «Milano non può essere portata sulla [illegible] di Brescia». «E' stata aperta poco responsabilmente - ha detto Craxi - [illegible] crisi al buio senza ragioni [illegible] prospettive convincenti. Ora la crisi, [illegible] [illegible] verrà tempestivamente risolta, finirà con [illegible] portare dritto filato allo scioglimento del consiglio comunale di Milano. Tutto questo [illegible] assolutamente contrario agli interessi generali della città di Milano che semmai non può che aspirare a dare al Paese [illegible] esempio di stabilità, di buon governo e di efficienza amministrativa». «Occorre dar vita a nuove collaborazioni - ha proseguito Craxi - con tutti coloro che intendono concorrere a dare slancio al governo cittadino, partecipandovi [illegible] sostenendolo con coerenza». [Adnkronos]

Il Csm: la Cordova ha ragione, Giudiceandrea torto

«Il pg non può dire come fare un processo»

ROMA. Un procuratore della Repubblica non può imporre ad un suo sostituto le proprie convinzioni sul modo di condurre un processo. Così dice il Consiglio superiore della magistratura, con un provvedimento della sezione disciplinare; e di questo avrebbe dovuto discutere [illegible] plenum del Csm, prima che l'alt di Cossiga facesse saltare la discussione. Oggi la «sentenza» del Csm è pubblica, [illegible] potrebbe aprire nuovi contrasti tra [illegible] Consiglio e il Presidente della Repubblica.

La decisione del «tribunale dei giudici» prende le mosse da un contrasto avvenuto tra [illegible] procuratore [illegible] Roma Ugo Giudiceandrea e il sostituto Maria Cordova. Nell'inchiesta su un presunto traffico d'armi con la Libia, nella quale comparivano come «indagati» Andreotti e altri due ministri, il procuratore voleva archiviare mentre il sostituto voleva inviare gli atti al «tribunale dei ministri». Ci fu [illegible] fra i due magistrati, Giudiceandrea avocò a sé [illegible] processo e il procuratore generale presso la Cassazione avviò l'azione disciplinare nei confronti [illegible] Cordova.

Ma la sezione disciplinare del Csm ha assolto [illegible] «giudice ribelle», sottolineando «l'inammissibilità di una prevaricazione di merito da parte del capo dell'ufficio della Procura nei confronti del sostituto che non si adegui, nel gestire il processo affidatogli, all'orientamento che questi intende assumere al riguardo». Per la [illegible] disciplinare del Csm la Cordova [illegible] ha fatto altro che «tutelare la propria autonomia», mentre Giudiceandrea «ha improntato la sua azione ad un esasperato verticismo dirigenziale, non più in sintonia con l'evoluzione normativa che caratterizza i rapporti all'interno degli uffici della Procura». [gio. bia.]

Nuovo scontro col Csm dopo il dibattito [illegible] capo dello Stato e Pannella

Galloni: il Presidente chiarisca

«Ha detto in tv che fece pressioni per Tortora»

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Tra Galloni [illegible] Cossiga ormai è scontro continuo. In [illegible] sullo sciopero dei giudici, sulle minacce alla indipendenza e all'autonomia della magistratura, presidente e vicepresidente del Csm polemizzano, ora, anche sul caso Tortora. Durante la trasmissione televisiva «L'istruttoria», nel faccia a faccia con Mar[illegible] Pannella, Cossiga - sostiene Galloni - avrebbe fatto balenare il sospetto di [illegible] intervenuto sui giudici durante il giudizio d'appello per far assolvere il presentatore televisivo. Cossiga, dice [illegible] Galloni, deve spiegare. Altrimenti il Csm [illegible] [illegible] indagare sulla vicenda «perché in questo campo non [illegible] possono essere lasciate ombre».

«Galloni - risponde Pannella - ha perso un'ottima occasione per tacere. [illegible] occupi piuttosto dell'atmosfera amortosa [illegible] di stampo mafioso che continua [illegible] pesare sui vertici della magistratura partenopea» E ricorda come lui e gli altri componenti della delegazione radicale e socialista furono aiutati per Tortora [illegible] Quirinale. «Cossiga si limitò a riceverci, esercitando così il suo potere di ascolto. Non gli fu chiesto altro e altro non fece. Almeno questo è a nostra conoscenza». Più tardi, [illegible] Quirinale ha confermato la versione [illegible] leader radicale.

Ma [illegible] Catanzaro, dove ieri ha incontrato i magistrati del distretto, Galloni ha attaccato anche su altri fronti sostenendo, a differenza di quanto ha dichiarato Cossiga, che «lo sciopero dei magistrati è stata [illegible] grande manifestazione a favore dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura». Difendendo il principio della obbligatorietà dell'azione penale Galloni ha sollecitato inoltre l'adozione di un decreto-legge per accelerare i [illegible] I vuoti in organico sfiorano ormai, secondo il vicepresidente del Csm, [illegible] [illegible] per cento. «Il Csm - ha detto poi con riferimento [illegible] [illegible] Cossiga-Nunziata e alle osservazioni negative del Presidente sull'operato del Consiglio - deve difendersi dalle pressioni [illegible] coloro che ritengono che, attraverso la nostra sezione disciplinare, si debbano dare segnali di ordine poli[illegible]

[illegible] un altro braccio [illegible] ferro sembra in arrivo. Questa volta fra il Csm e il ministro della Giustizia Martelli. Pomo della discordia la nomina del [illegible] presidente della Corte d'appello di Palermo. [illegible] due candidati (il presidente del tribunale Antonino Palmeri [illegible] il procuratore generale di Caltanissetta Pasquale Giardina) proposti dalla commissione incarichi direttivi a parità di voti, Martelli ha dato la sua preferenza a Palmeri, bocciato dal *plenum* il 18 luglio.

La donna da Nuoro: non sono stata assunta e non vado a lavare pavimenti

«Caro De Megni, si tenga il lavoro»

La moglie del rapitore rifiuta l'aiuto

«De Megni? Non mi ha offerto lavoro. Ma se mi fosse arrivata la sua proposta l'avrei rifiutata». E' diventato un giallo la storia dell'industriale Dino De Megni, padre del bimbo sequestrato un anno . «Mi sono impegnato - aveva spiegato - per garantire un'occupazione alla moglie di Antonio Staffa che rapì mio figlio e lo tenne prigioniero per quattro mesi. Hanno un bambino che ha all'incirca l'età del mio Augusto: vorrei - aveva aggiunto - che non fosse costretto a ripercorrere la strada del padre».

Ma ieri da Nuoro è giunta puntigliosa smentita. Maria Mele, moglie di Antonio Staffa ha dato mandato al legale del marito di precisare di non essere stata assunta nessuna agenzia di pulizie di Nuoro. L'avv. Antonio Busia ha aggiunto che «se anche le offerto un tale lavoro, la donna si sarebbe trovata nell'impossibilità di accettarlo»: abita a Mamoiada e per raggiungere il capoluogo barbaricino, distante una ventina di chilometri, dovrebbe alzarsi ogni mattina alle . In più - ha spiegato professionista - «dovrebbe comprare un'auto perché, a quell'ora, il servizio di pullman è ancora

«La retribuzione - ha concluso - appena sufficiente per far fronte alle spese. Maria Mele, infine, non potrebbe accettare un simile lavoro perché non sarebbe in grado di poterlo fare». E' stato valutare le parole usate dall'avvocato: ma in trasparenza vi legge uno scatto d'orgoglio moglie del bandito. Non è facile stabilire se prodotto del tipo di lavoro offerto, dal rifiuto di esposta pubblicamente destinataria di un'«elemosina». Maria Mele è sorella di Marcello (in cella per il rapimento del piccolo Augusto), ma soprattutto dell'ex latitante Annino, uno dei principi, fino all'87, della criminalità sarda: Da tempo i suoi famigliari bersaglio una terrificante che a Mamoiada vede contrapposti due gruppi: una delle ul vittime, Alberto Balia, era saltato in aria, un fa, nella piazza di un paesino vicino a Marsiglia, l'auto trasformata in una bomba.

Era stato Dino De Megni ad annunciare che la donna era stata assunta, dietro suo interessamento, in un'impresa di pulizia di Nuoro, città nel cui carcere è rinchiuso Antonio Staffa. Aveva spiegato d'essersi impegnato con i carcerieri figlio - al momento della liberazione - a aiutare la moglie perché il bambino coppia non fosse costretto a «ripercorrere le orme del padre».

Ricevuta la smentita dalla Sardegna, De Megni ha confermato, spiegando non avrebbe potuto fare di più. Non dimentichiamoci che Maria Mele non solo la moglie del sequestratore di mio figlio, ma anche la sorella dei pregiudicati Marcello e Annino e poteva certo pretendere d'essere in qualche Ente pubblico. Il posto di lavoro le è stato offerto, questo ne sono certo», ha precisato.

«La verità - ha insistito - è che lei non vuole essere Da quel che mi risulta, la avrebbe detto di non essere interessata, che quel tipo di lavoro lo sarebbe trovato anche da sola. Avevo dato parola e volevo rispettarla», ha proseguito il padre del piccolo Augusto: «Non fatica sono riuscito a procurarle quest'occasione e credo che si potesse pretendere niente di più. Il lavoro c'era ed è accettato. Ogni commento, fronte a questo atteggiamento, superfluo: per quanto mi riguarda, il caso chiuso».

Corrado Grandesso

«Mi dovrei alzare all'alba e comprare anche un'auto»

L'industriale «La verità è che preferisce starsene a casa»

Al fianco Dino De Megni, al piccolo Augusto, pochi giorni dopo la liberazione del figlio. Sopra Antonio Staffa, dei sequestratori bambino

Messina

Tre medici truffavano l'Usl

MESSINA. Tre medici in servizio presso il centro numero della Usl 41 di Messina stati arrestati con l'accusa truffa aggravata ai danni dello Giuseppe Scalia, anni, Anita Agnello, 41 anni, e Maria Paratore di 32 anni, i sanitari finiti in manetta, avrebbero commesso serie di irregolarità nella convalida richieste prestazioni mediche privatistiche, quali analisi laboratorio e fisiochinesi terapiche, favorendo esclusivamente alcuni centri. L'inchiesta prese le mosse da un dettagliato dossier su sprechi, deficienze e irregolarità nella sanità messinese presentato all'autorità giudiziaria dal «Tribunale per i diritti malato». Un primo arresto nell'ambito dell'inchiesta era stato compiuto qualche settimana addietro quando impiegato della Usl 41, Pietro Ruggeri, anni era finito in manette, processato per direttissima condannato a mesi di carcere, sospesi dalla condizionale, perché possesso, fuori dal proprio posto lavoro, di numerose richieste per prestazioni private pronte ad convalidate a favore di alcuni centri di laboratorio di analisi privati. Secondo «Tribunale per i diritti del malato», sarebbero circa 24 i miliardi di lire dirottati verso centri e laboratori privati dalle Usl messinesi buona parte di questi sarebbero frutto di pratiche irregolari. [Agi]

A Ostia

Tangenti Geometra in cella

ROMA. funzionario dell'ufficio tecnico della XIII circoscrizione di Ostia è stato ieri per aggravate. Il provvedimento è stato firmato gip Maria Stefania Di Tomassi nell'ambito dell'inchiesta sui casi di corruzione dipendenti della pubblica amministrazione a Ostia per la quale sono finora inquisite otto persone. Il funzionario, il geometra Michele De Rossi, di 57 anni, avrebbe preteso cento milioni di lire per intervenire su pratiche del suo ufficio.

De avrebbe avuto i milioni dal proprietario vasta per escluderla dal piano salvaguardia ambientale, che avrebbe consegnato i soldi alcuni mesi fa dopo una trattativa avviata da tempo. Il funzionario avrebbe agito in concorso con altre tre quattro persone, forse collaboratori suo ufficio o livello ben superiore», secondo gli inquirenti. Michele Rossi, da 30 anni dipendente dell'amministrazione comunale, lavora otto nella si è occupato del settore edilizio. Un suo cugino, Adriano De Rossi, ha commentato: «Ormai Ostia è nell'occhio ciclone in nome della tanto proclamata trasp Tutti denunciano tutti. Mio cugino ha sempre svolto il suo lavoro con assoluta onestà e non vorrei diventasse vittima quest'aria pulizia». [Ansa]

Ritirati i passaporti ai due figli e sequestrati tutti i beni

Maxwell, crack di famiglia

I ragazzi avrebbero coperto le disinvolte operazioni finanziarie del padre
La stampa inglese all'attacco: Capitain Bob un truffatore e spia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

è un clamoroso crack finanziario, il crollo di un «impero» editoriale: ormai è la storia un linciaggio quotidiano quello di cui è oggetto Robert Maxwell in Inghilterra. Perché ogni giorno, uno stillicidio nuove rivelazioni aggiunge un tocco sinistro alla personalità dell'uomo che fino a pochi mesi era additato pubblicamente come l'esempio di un imprenditore d'enorme

E' saga romanzesca, quella narrata dalla stampa inglese che «vendica» pietà dell'uomo che per anni stato dei protagonisti, anzi dei «dittatori» di Fleet Street, la mitica strada dei giornali londinesi. Ecco così che il «Sunday Tim» cui editore Rupert Murdoch stato per anni il principale concorrente di Maxwell, attingendo a una nuova biografia rivela più che sospetti legami dell'editore anglo-cecoslovacco con i servizi di spio io sovietico. Secondo questa ricostruzione, un ex ufficiale dell'«intelligence» russa, tale Zaloman Levitsky ha rivelato al biografo Tom Bower che nell'immediato dopoguerra il giovane capitano Robert Maxwell, dislocato a Berlino, era entrato in contatto con i sovietici. E poco dopo, tornato alla vita civile come piccolo editore, aveva allacciato per combinazione stretti rapporti di affari proprio con i Paesi dell'Est stampando in esclusiva dapprima i libri scientifici e poi le biografie leaders comunisti, da Breznev a Husak, Ceausescu e Honecker e Zhikov. In cambio avrebbe di fornire Kgb i suoi servizi.

Il gli sarebbe stato presentato, dopo un incontro a Mosca l'allora capo del Kgb Yuri Andropov, all'indomani dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia nell'estate del '68. Robert Maxwell, che all'epoca era anche parlamentare laborista, pronunciò al Comuni una stupefacente intervento in cui sollecitava il governo inglese ad assumere un atteggiamento prudente, a rifiutare sanzioni e sommarie condanne contro l'Urss.

Nessuno giunge a insinuare che Maxwell sia stato una spia. Ma l'editore in realtà ha sempre intrattenuto rapporti privilegiati con la «nomenklatura» dei Paesi comunisti. Ed è altrettanto vero il fatto che Gorbaciov ha pronunciato un caloroso omaggio funebre a Maxwell, fors'anche perché, secondo il «Sunday Express», l'editore avrebbe aiutato l'anno scorso il leader del Cremlino a ottenere un prestito di due miliardi e mezzo di sterline e avava progettato anche di fornirgli in segreto un impianto tipografico di utilizzare in maniera indipendente nel caso i «duri» avessero preso il controllo dei mezzi di comunicazione in un golpe.

E' impossibile verificare queste rivelazioni postume. Come azzardata è anche la tesi opposta che dipinge un Maxwell legato all'MI6, il controspionaggio britannico, al Mossad israeliano. Di certo, l'editore ebreo ha intrattenuto per anni strettissimi rapporti con Israele.

Più fondate, incontrovertibili sono invece le prove delle malversazioni per salvarsi dal fallimento. Negli ultimi mesi, centinaia di milioni sterline sono spariti dai fondi pensioni del «Mirror Group» per tamponare ai debiti altre società, per fornire garanzie alle banche creditrici, per sorreggere artificiosamente valore delle sue azioni crollate in Borsa. I funzionari del Servizio Antifrodi, i liquidatori delle società poste sotto amministrazione trollata, stanno spulciando i conti, scandagliando la profondità «buco» superiore ai 9 mila miliardi. E ieri, il tribunale ha posto sotto sequestro tutti i beni famiglia Maxwell. Poi, verificando responsabilità figli dell'editore, Ian e Kevin, la magistratura ha disposto anche il ritiro dei loro passaporti: i due «boys» avrebbero infatti apposto anche la loro firma più disinvolte operazioni finanziarie nel tentativo salvare «l'impero» famiglia.

realtà ormai c'è ben poco da salvare, anche sul piano umano, personale. Proprio il «Mirror», il fiore all'occhiello dell'impero editoriale di Maxwell, sputa veleno contro l'ex padrone da quando ha scoperto la truffa dei suoi fondi pensionistici. E' stato infatti il «Mirror» a rivelare che Maxwell spiava i suoi dirigenti registrando clandestinamente le loro telefonate. E, con mano ancor più pesante, il giornale sparato in prima pagina la «confessione» un'impiegata di 22 anni la quale ha rivelato essere stata sedotta nella penthouse all'ultimo piano, dall'ultrasessantenne editore, sposato e padre di sette figli.

Per sfuggire alla bufera, con molta dignità la vedova Elisabeth ha lasciato la lussuosa residenza famiglia presso Oxford e è ritirata in una villa di campagna nella Francia meridionale. I figli sono dispersi, affranti dal cataclisma che ha accompagnato la morte del padre e stanno svendendo i beni di famiglia, lo yacht, l'elicottero, Rolls-Royce per fronteggiare i creditori. I numerosi amici d'un tempo si sono dileguati e tacciono anche i potenti della politica.

Resta ancora irrisolto il mistero della sua morte. Ma in attesa del sempre rinviato responso ufficiale delle autorità spagnole, si convalida ormai l'ipotesi del suicidio.

Paolo Patruno

L'editore inglese Maxwell: secondo la stampa inglese seduceva le segretarie e poi le licenziava. Travolto dallo scandalo e dalle accuse la moglie si è rifugiata in Francia

IN **BREVE**

Turista in sul vulcano

SANTIAGO. turista italiano, Ruggero Nunziante, di anni, è scomparso sabato durante un'escursione sulle pendici vulcano Villarrica, nel Cile meridionale. Nunziante partecipava assieme a una trentina di turisti a una gita sulle pendici del vulcano, che sorge a 760 chilometri a Sud di Santiago ed è alto metri. Una tempesta ha interrotto la gita, e due turisti caduti in un burrone. Uno, israeliano, è salvato poco dopo, ma dell'italiano finora ci traccia, nonostante le ricerche condotte dalla polizia e dal corpo di soccorso andino, con l'ausilio anche di elicotteri. [Ansa]

Astronauti europei si ridurrà il numero

ROMA. Potrebbero essere compromesse la nomine, previste entro la fine dell'anno, dei dieci astronauti che dovrebbero costituire il primo corpo di astronauti d'Europa, cui concorrono anche cinque specialisti italiani. Secondo le ultime informa l'European centre ha terminato le operazioni di selezione dei didati presentati dai rispettivi enti spaziali dei 13 Paesi aderenti all'Esa, ma potrebbe decidere di ridurre il numero degli uti assumere, in guito ai vistosi tagli finanziari. [AdnKronos]

Cagliari, bimbo muore soffocato da

E' morto soffocato da un olivo un bambino, Gianluca Corona, che mercoledì avrebbe compiuto un . piccolo nella dei nonni a Monastir assieme alla madre, Maria Teresa Onnis, 25 anni, che preparando alcuni dolci per festeggiare il compleanno del marito, Roberto Corona, un muratore che ieri ha compiuto 27 anni. Gianluca ha afferrato un'oliva e l'ha messa in bocca, ma non è riuscito a ingoiarla. [Ansa]

Inquinamento, impianti siderurgici

DOMODOSSOLA. Sono bloccati per ordine della magi gli impianti Si di Villadossola il maggior complesso siderurgico del No che occupa circa cinquecento dipendenti. Il provvedimento stato adottato dalla Procura della Repubblica di Verbania nell'ambito di un'inchiesta sull'inquinamento che riguarda sia le emissioni atmosferiche sia gli scarichi industriali che finiscono nel te Ovesca.

Puoi pensarlo, dirlo, ripeterlo, scriverlo. E' un tuo diritto.

"voglio leggere quel che mi pare"

In metà del mondo un'opinione lecita, espressa pacificamente, manda la gente in carcere, a volte senza processi, senza spiegazioni, senza speranza.

Amnesty International, indipendente da qualsiasi istituzione politica e governativa, si occupa delle persone imprigionate per motivi d'opinione, e chiede la liberazione quelle che non hanno usato violenza. Il metodo Amnesty International è la cortesia senza cedimenti, ottiene risultati.

Aderire ad Amnesty International è un gesto di solidarietà verso gli altri e verso se stessi. E' un modo concreto di affermare la volontà di non farsi schiacciare. E' ora di iscriversi.

Amnesty International
Circoscrizione Piemonte Valle d'Aosta
via Valgioie,10 Torino - tel. 011 - 741.27.02

. N 10104107
Minore di 21 anni 15.000 - Socio ordinario 30.000 Socio sostenitore 75.000

Nichelino, dopo gli ultimi raid cresce la tensione

Il sindaco: «Solo vigili e carabinieri sono autorizzati a controllare»

In Consiglio comunale è arrivata l'interrogazione di Carlo Bracco: «C'è gente che si è presentata al camposanto armata di fucile» Troppo facile entrare nella zona dei loculi protetta da una rete

Una ronda al cimitero per i vandali della notte

«Sindaco, è vero? E' vero che dopo gli atti di vandalismo delle scorse settimane si sono visti, di notte, cittadini armati di fucile a far la guardia alla tomba?».

Prima di rispondere il sindaco di Nichelino, Bernardo Mussetto, non solo nega, ma si infuria: «Sono tutte fantasie, e guai a chi mette in giro queste cose. E' vero che abbiamo predisposto per il cimitero misure straordinarie di sicurezza, messe in atto da vigili e carabinieri, però, e non certo da privati cittadini».

Il piano di misure speciali ha preso il via nei giorni scorsi, dopo che per tre notti, a luglio, a settembre e a novembre, qualcuno ha preso di mira il cimitero, danneggiando i lumini di un centinaio di loculi e mandando in frantumi cristalli e statue di alcune tombe di famiglia.

Gli episodi si erano verificati sempre di sabato sera, e sempre dal lato rivolto verso Moncalieri, protetto solo da una recinzione metallica, dove è in costruzione il primo lotto del progetto di ampliamento che prevede, in totale, seimila nuovi loculi.

Su quei fatti aveva presentato un'interrogazione in consiglio comunale Carlo Bracco, di Rifondazione comunista, che racconta un episodio allarmante: «Una persona mi ha detto di essere andata, una notte, a fare un giro turistico al cimitero per controllare che fosse tutto a posto, e di essere stata affrontata da un uomo armato di fucile: gli aveva detto di essere lì per la stessa ragione, sorvegliare le tombe». «Non sono in grado di dire - aggiunge Bracco - se si sia trattato di un caso sporadico, o se per qualche giorno alcuni cittadini abbiano organizzato delle loro proprie ronde armate».

Replica Bernardo Mussetto: «Garantisco che non è mai accaduto niente del genere». Poi ammette: «Un gruppo di persone aveva minacciato di farlo, il giorno seguente all'ultimo episodio di vandalismo: ma in un momento di rabbia, son cose che si dicono».

E' certo che da allora il sindaco ha avviato un piano di emergenza. Mentre si è intensificata la sorveglianza dei carabinieri, in alcune notti stabilite in base a un calendario segreto, i vigili sostano per ore all'interno del camposanto a controllare le lapidi e a aspettare l'arrivo di eventuali vandali.

«Ronde di cittadini? - dice uno dei vigili -. Non so. E' vero che nella notte si notano movimenti di auto intorno alla recinzione, e potrebbero anche essere coppiette in cerca di gusti un po' macabri».

Ai carabinieri di Nichelino è arrivata una sola denuncia per danneggiamenti, e in Comune una sola richiesta di risarcimento.

Ancora il sindaco: «E' la prova che i danni non vanno esagerati. Certo, è è trattato di episodi molto sgradevoli, che speriamo non si ripetano». Resta il fatto che il sabato sera, intorno al cimitero di Nichelino, l'animazione è notevole.

Giovanna Favro

Verdi, denuncia

In troppi a caccia di camosci

Nuova polemica dei verdi a due giorni dalla chiusura della stagione venatoria, conclusa domenica. E' contenuta in un'interrogazione presentata ieri in Provincia dai consiglieri Claudio Chiaberge e Pasquale Cavaliere: «Per la prima volta - dicono - il piano di abbattimenti selettivi di cervi, camosci e caprioli in Val di Susa, Val Chisone e Val Germanasca non ha solo utilizzato i cacciatori, come gli altri anni, ma ha coinciso, come data di avvio, con il periodo di caccia. Inoltre sono scesi in campo cacciatori provenienti non solo da altre province, ma anche da altre regioni, come la Lombardia».

Nel mirino dei verdi c'è anche il prezzo delle carni pagato dai cacciatori; «Novemila lire al chilo per il camoscio che viene rivenduto ai ristoranti a 30 mila lire al chilo». «La Provincia - dice Cavaliere - favorisce i cacciatori anche con l'incapacità di concludere i piani di abbattimento: gli animali restano in esubero, e i cacciatori, invece di essere strumenti di riequilibrio della fauna, possono continuare a sparare l'anno dopo».

Per Livio Dutto Cordero, assessore provinciale alla Caccia, «si tratta di accuse strumentali. Nelle graduatorie abbiamo favorito i cacciatori locali, ma la legge prevede possano venire anche da fuori, e non possiamo certo impedirlo; quanto al prezzo delle carni, è in costante ascesa, ed è quasi il doppio di quello della Mandria».

«Per la contemporaneità - continua l'assessore - della stagione di caccia e piano di abbattimenti, questo non cambia il numero di capi da abbattere, senza contare il fatto che il piano, deliberato a novembre, diventa operativo solo a stagione conclusa».

A Frassinetto

Elicottero precipitò Assolti

Tutti assolti gli imputati del processo per disastro aereo che, il 3 ottobre di sei anni fa, a Frassinetto, in Alto Canavese, provocò la morte di Bruno Fossati, un operaio di Chiaracco.

Ieri mattina i giudici del tribunale di Ivrea hanno prosciolto dall'accusa di omicidio colposo il pilota dell'elicottero, Pier Domenico Lastone, 44 anni, Costigliole d'Asti, Sergio Loro Piana e Arduino Venturello, rispettivamente titolare e direttore amministrativo della «Loro Piana» di Quarona in provincia di Vercelli, società proprietaria delle teleferica contro cui il velivolo si schiantò.

La disgrazia avvenne all'imbrunire: il velivolo finì contro il cavo portante della teleferica che non era segnalato e precipitò in mezzo ai boschi, al confine tra i Comuni di Frassinetto e Ingria. Bruno Fossati, seduto di fianco al pilota, morì sul colpo; l'altro passeggero, Rossano Lorenzin, 26 anni, riportò la frattura del femore. «Stavamo lavorando alla centrale idroelettrica della Loro Piana - disse il pilota ai carabinieri - eravamo all'ultimo viaggio: agganciai il filo, cercai di riprendere quota ma tutto fu inutile».

Difeso dall'avvocato Chiusano, Sergio Loro Piana ha dimostrato la sua estraneità ai fatti: «La teleferica era della centrale idroelettrica che avevano appena comperato dalla Trione di Cuorgnè. Nessuno di noi, però, sapeva dalla sua esistenza, tant'è che pallancini e bandierine di segnalazione erano stati sistemati ovunque su quel cavo».

L'incidente scatenò polemiche da parte dei piloti di numerosi elicotteri utilizzati per i lavori in montagna: «I cavi non segnalati sono una trappola micidiale».

PROVINCIA FLASH

TORRETTA
No all'inceneritore

«Ancora una volta si opera una scelta senza tenere conto delle esigenze della popolazione e della qualità della vita». Esplicito il commento dell'assessore all'ambiente Nino Scianna al progetto del Consorzio Torino Nord di realizzare un inceneritore.

OULX
campeggio al carcere

Maurizio Ferrara, 27 anni ed Emanuele Zavaglia, di 20, entrambi di Oulx, sono stati arrestati dai carabinieri di Susa per furto aggravato. Il Ferrara è stato sorpreso in un bungalow del campeggio Pralong, mentre rubava giacche a vento ed elettrodomestici. In un prato poco lontano aveva già nascosto altra refurtiva che avrebbe rubato nello stesso campeggio insieme a Zavaglia, fermato nella sua abitazione, in via Roma 23.

CHIVASSO
Rocciatore precipita da 10 metri

Piercarlo Careggio, 33 anni, istruttore Isef, corso Galileo Ferraris 96, Chivasso, è ricoverato al Cto per la frattura della prima vertebra lombare. Domenica scorsa, con altri amici, mentre stava effettuando un'arrampicata su roccia vicino a Bard, è precipitato a terra da un'altezza di circa 10 metri.

GIAVENO
Una chirurgia nuova di zecca

E' entrato in funzione all'ospedale di Giaveno il nuovo reparto di chirurgia costato 2 miliardi e 200 milioni. La divisione, diretta dal professor Ciccolini, ha a disposizione 32 posti suddivisi in camere a due o tre letti con servizi. L'intervento rientra nell'ambito di ristrutturazione dell'ospedale.

CUORGNE'
Apre una nuova filiale della Banca Sella

E' stata inaugurata ieri la nuova filiale della Banca Sella, in via Torino 3. La dirige Massimo Baldi. Salgono a 53 il numero degli sportelli dell'istituto di credito biellese.

PONT
Condannato per bancarotta

Franco Spadoni, 54 anni di Belmasco, ex amministratore delegato della Fucine Canavesane, è stato condannato a un anno e 5 mesi di reclusione per bancarotta fraudolenta. Avrebbe sottratto 60 milioni dalla società causando, così, un buco nel bilancio dell'azienda.

MONTALTO DORA
Riciclava denaro sporco

Carlo Rosso, 33 anni via Monte Rosa 1, Pont-Saint-Martin, è stato arrestato, ieri mattina, dalla Guardia di Finanza. Titolare della discoteca Club Privée di Montalto Dora deve rispondere di riciclaggio di denaro sporco proveniente da rapine, estorsioni e sequestri di persona. Secondo gli inquirenti, Rosso, sarebbe legato alla banda sgominata a Rimini. E' già stato trasferito nella città romagnola a disposizione dei giudici che stanno indagando sull'organizzazione scoperta nei giorni scorsi.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 10 Dicembre 1991 [redacted]

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M.G.D.
di DAVIO geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43
Tel. 0131 66.409 - 443.341
15100 ALESSANDRIA
SIMA
TEGOLA
Alfa
Moderne tecnologie per la vostra casa

LO SPORT

Casale [redacted] fa drammi

Prima [redacted] grigi ma dopo i fischi

Due punti per l'Alessandria che non convince. Baveni concede un giorno [redacted] riposo [redacted] nerostellati.

[redacted] 45

ACQUI TERME

Nei Consigli «aperti»

Contro l'Acna [redacted] in pochi [redacted] protestare

Le cose non vanno meglio nei paesi della Val Bormida. Ma al [redacted] delle discussioni è il «rischio diossina».

[redacted] PAGINA 42

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

A teatro con Corrado [redacted]

Il popolare attore (nella foto) in [redacted] domani [redacted] Voghera [redacted] La fionda, un dramma russo in prima nazionale. E' [redacted] Cigliano la giovane suonatrice di trombone jazz.

[redacted] A PAGINA 45

TORTONA

Una denuncia

[redacted] refurtiva per [redacted] milioni

Il ritrovamento della merce [redacted] avvenuto a Casalnoceto. Si sospetta [redacted] legame con la banda dei Tir.

A PAGINA 41

CASALE

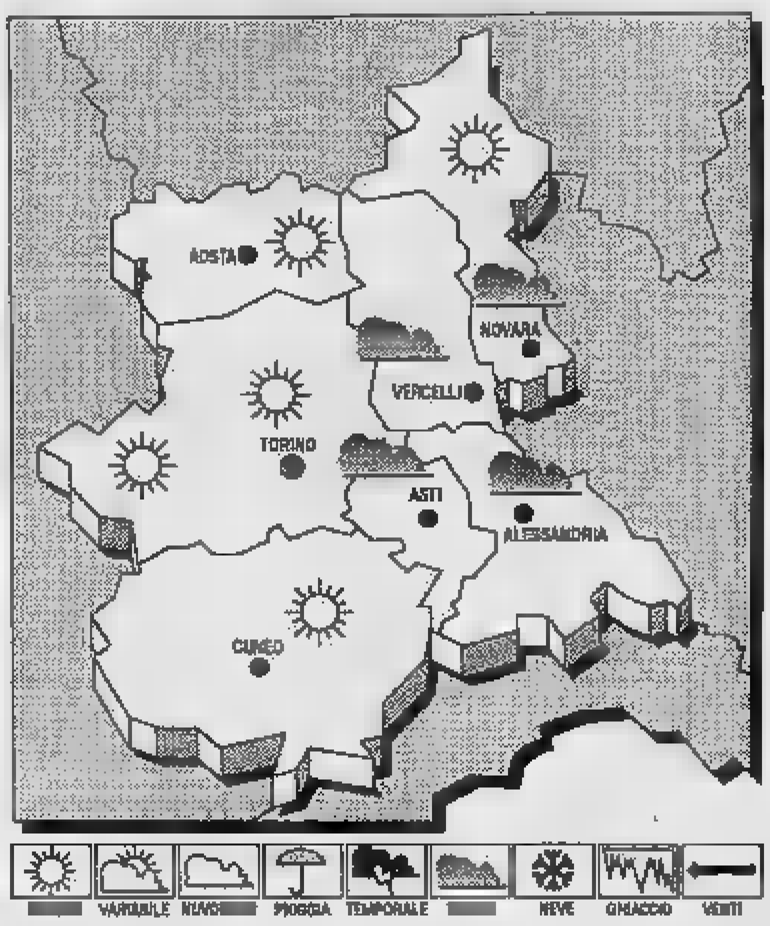
Sarà processato

[redacted] due gemelli dopo [redacted] lite

L'aggressore ha ferito anche un amico intervenuto per difenderli. L'episodio è avvenuto in piazza Dante.

[redacted]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Aria [redacted] proveniente dalla Russia continua ad affluire [redacted] regioni italiane.

[redacted] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso. Visibilità sempre ridotta [redacted] nebbie, [redacted] parziale diradamento durante il giorno.

TEMPERATURA. [redacted] lieve [redacted]to, su valori comunque inferiori [redacted] la media stagionale.

VENTI. Moderati settentrionali, [redacted] qualche rinforzo.

TENDENZA [redacted] Cielo sereno [redacted] poco nuvoloso, con nebbie estese [redacted] parziale diradamento durante il giorno. Temperatura in leggero aumento.

LE TEMPERATURE
[redacted] IERI [redacted]
Max: [redacted] min: -2; media: [redacted]

[redacted] FA
Max: 4; min: -3; media: [redacted]

[redacted]

Torino [redacted]	Cuneo -1
Novara 2	Aosta 4
Asti 2	Vercelli 5

Il [redacted] sorge [redacted] 56 minuti; tramonta alle [redacted] 16 e 47 minuti. [redacted] si leva alle [redacted] e 51 minuti; cala alle ore 20 e 51 minuti.

In gran parte dell'Alessandrino la temperatura rimane sotto lo zero

Dopo la nebbia ecco il gelo

Nell'Ovadese la punta minima: - 6. Ghiaccio sulle strade, ieri anche nell'Acquese con rischi per chi viaggia. A Caldirola splende il sole, niente neve sulle piste di sci

ALESSANDRIA. Sollevatosi il manto di nebbia che nei giorni scorsi aveva creato tanti disagi [redacted] provincia, ora [redacted] la volta del freddo. [redacted] termometro continua a rimanere costantemente sotto lo zero in gran parte dell'Alessandrino, soprattutto nei paesi [redacted] nelle località collinari. [redacted] Casalese, secondo i [redacted] dell'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura, ieri la minima era di - 3. Anche nei giorni scorsi, dal 3 dicembre, non ha mai superato lo zero, fatta eccezione per venerdì, [redacted] solo per poche ore.

E sempre ieri ad Ovada, fino al primo pomeriggio, pareva proprio dovesse nevicare da un momento all'altro. Poi, però, [redacted] caduta solo una leggera pioggerella ghiacciata. Il p[redacted] cielo cupo e [redacted] freddo sono comunque i segni che [redacted] neve è ormai imminente sull'Ovadese e sull'Appennino.

In questi ultimi giorni [redacted] colonnina di mercurio è scesa fino a raggiungere, di notte, - 6. La media si è mantenuta su - 2.

Rischio ghiaccio, quindi, sulle strade. Nell'Acquese ha fatto la [redacted] prima comparsa ieri. Qualche disagio per [redacted] traffico automobilistico, [redacted] nessun incidente [redacted] rilievo.

E mentre anche nel Tortonese si registra un [redacted] pungente, a Caldirola [redacted] alta Val Curone, l'unica stazione invernale della provincia, splende il sole. «C'è freddo e gelo, ma [redacted] sole - sottolineano un po' sfiduciati gli operatori turistici di Caldirola -: manca solo la neve per poter dare avvio alla stagione. Stiamo aspettando: rispetto lo scorso anno siamo in leggero ritardo».

[redacted] PAGINA [redacted]

[redacted]

ALESSANDRIA. Teppisti in piazzetta della Lega domenica pomeriggio: in mezzo ad un [redacted] di mortaretti hanno spostato le pesanti panchine [redacted] le fioriere che [redacted] poco erano state sistemate dal Comune. Ancora [redacted] volta emerge l'assenza di sorveglianza nel cuore [redacted]

A PAGINA 40

[redacted]

ALESSANDRIA. Cinquemila domande inevase per ottenere l'assegno d'accompagnamento per invalidità o per l'invalidità civile. I dati si riferiscono all'Usl di Alessandria. Ed i tempi d'attesa per essere sottoposti a visita variano da un anno e [redacted] a due anni.

Da quando la commissione [redacted] provinciale d'accertamento delle invalidità, con sede in prefettura, è [redacted] sostituita dalle commissioni medico-legali di [redacted] Usl, la situazione [redacted] affatto migliorata. Da un lato l'arretrato di cinquemila pratiche è stato in parte smaltito, [redacted] dall'altro - e il riferimento è sempre all'Usl del capoluogo - [redacted] arrivate quasi duemila nuove domande d'invalidità. Di conseguenza i conti pareggiano.

[redacted] 40

Lo show è in città, i retroscena della prima trasmissione

In un teatro tutto esaurito l'esordio di Piacere Raiuno

Assalto a Simona Tagli per un autografo. A far shopping, finita la diretta

ALESSANDRIA. Ci voleva forse Piacere Raiuno per «sgelare» gli alessandrini, notoriamente non facili agli entusiasmi. Ma ieri, per la prima diretta dello show, la sala del Teatro Comunale [redacted] al gran completo e gli spettatori non hanno lesinato i battimani, dopo un primo momento di imbarazzo.

Un successo coinvolgente questa prima puntata anche dietro le quinte: Massimiliano Morello, [redacted] anni compiuti ieri, prima di entrare in scena ha allietato la giovanissime [redacted] troupe con le sue imitazioni. Durante l'intervallo poi c'è stato [redacted] vero assalto di giovanotti in cerca d'autografi [redacted] Simona Tagli, omaggiata durante la trasmissione con un maxi striscione.

Nel pomeriggio - [redacted] le prove per oggi - tutti quelli della trasmissione [redacted] andati a far shopping in città, soprattutto in [redacted] dei cappelli Borsalino magnificati da Giovanna Usuelli. Oggi sul palco è atteso anche Gianni Rivera, oltre a Marisa Laurito, Veronica [redacted] Malandrino.

A PAGINA 47

[redacted] Il momento dedicato a Giovanna Usuelli e alla Borsalino

[redacted]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

[redacted]

In questa «pietra sul mare», acropoli di Savona, hanno lasciato tracce cartaginesi, romani, bizantini [redacted] i genovesi arrivati con Andrea Doria, oltre ai savonesi. Rifugiatasi nella primitiva fortificazione del Priamar, la popolazione scampò ai corsari turchi. [redacted] crebbe la città medievale, con cattedrale e palazzo vescovile. Nella fortezza fu imprigionato, nel 1831, Giuseppe Mazzini [redacted] si può dire che qui progettò la Giovine Italia. Dopo [redacted] lungo periodo di abbandono e [redacted] decadenza, negli Anni Cinquanta è iniziato il lavoro di recupero. La rocca è anche [redacted] miniera archeologica. In poche centinaia di metri quadrati gli scavi riportano alla luce reperti di almeno diciotto secoli.

Il Priamar sta per essere restituito alla città completamente restaurato, con gli antichi edifici della cittadella murata destinati [redacted] pinacoteca, castello della gioventù. Si progettano anche un ristorante e locali di svago per il rilancio turistico, oltre che culturale, dell'intero complesso monumentale. L'immagine che pubblichiamo è un po' truccata: con il computer si sono creati alberi [redacted] ridosso delle antiche mura per suggerire una soluzione che, [redacted] realizzata, esalterebbe [redacted] bellezza del castello restaurato.

Vi fu imprigionato [redacted]

Luciano Curino

[redacted]

Sui libri è citato ancora con il nome musicale e misterioso del Malabàila, gli ultimi proprietari, anche se oggi il castello [redacted] Envie, alle pendici orientali del [redacted] Bracco, nel Cuneese, appartiene [redacted] una società privata, che ne ha ricavato un suggestivo ristorante con piano bar e alcuni appartamenti. Il Comune, dal canto suo, ha acquistato larga parte del parco secolare, trasformandolo in un giardino pubblico.

Il castello, come molti altri passati attraverso le guerre e gli assedi del Medioevo e dei secoli successivi, più volte [redacted]strutto [redacted] più volte ricostruito, ha perso da tempo le caratteristiche originali, pur mantenendo in misura abbondante merli e torri. Compreso nel cosiddetto [redacted] Comitato di Torino, tenuto [redacted] Arduino il Glabro, pare [redacted] costruito da Tommaso di Saluzzo [redacted] resti di un edificio che apparteneva [redacted] Piossasco.

Tra [redacted] mura soggiornò Pellico

Obiettivo, la protezione [redacted] Occidente del Marchesato dei Saluzzo (in questo contesato [redacted] fortificazione faceva sistema [redacted] maniero di Revello).

Due [redacted] strade per raggiungerlo da Torino: attraverso Pinerolo, Cavour e San Martino di Barge, o andando per Saluzzo e Revello. Tra le sue mura, fra gli altri, soggiornarono Massimo D'Azeglio [redacted] Silvio Pellico.

Renato Romanelli

PRESTITI A TUTTI
[redacted] - COMMERCIANTI
[redacted]
AL [redacted] PIU' [redacted] ITALIA
[redacted]
ESEMPI: 5 milio[redacted] mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni [redacted] 36 mesi oppure 228.000 per 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi [redacted] 334.000 [redacted] mesi
25 milioni 715.000 [redacted] mesi oppure 565.000 per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 [redacted] 60 mesi
[redacted] giorni - 100% DE[redacted]
ESEMPI 50 milioni 699.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
pagabili semestralmente o mensilmente
[redacted] FISAS
[redacted]
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTA PER CONSTATARE VOI STESSI

Un gruppo di teppisti, indisturbati, ha spostato panchine e fioriere

«La piazzetta? E' come Beirut»

«Una zona franca dove ognuno fa quel che più gli piace» così si lamentano gli alessandrini
Il commando ha agito senza che nessuno intervenisse. Torna il problema della sorveglianza

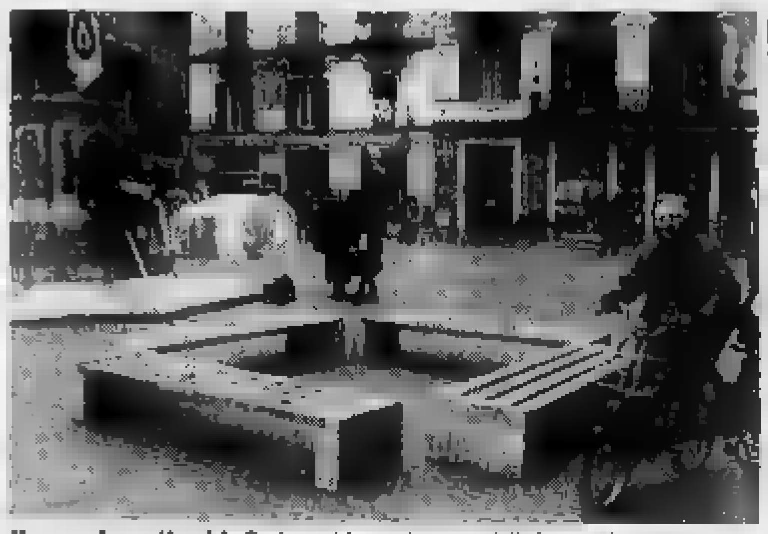
[redacted]IA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ormai possiamo chiamarla la Beirut di Alessandria». La battuta è di un affezionato di piazzetta della Lega, il cuore della città caro agli alessandrini che da sempre ci vanno per incontrarsi, trascorrere il tempo, fa[redacted] due chiacchiere.

In questa «Beirut» cittadina [redacted] c'è pace: la moda del momento è l'abuso di mortaretti che disturba troppo spesso la tranquillità della piazzetta, un territorio dove d'altra parte ognuno sembra libero di fare quel che più gli aggrada.

Decidendo magari, com'è ac[redacted] domenica, di modificare la sistemazione dell'«arredo urbano» (panchine, fioriere) decisa e portata a termine dal Comune dopo aver ultimato il rifacimento della pavimentazione e [redacted] restauro dell'obelisco (che, guarda caso, poprio un as[redacted]ll'arredo urbano vole[redacted] mutare di posto).

Da oggi Corrado Testa già responsabile e redattore capo de «Il Piccolo» comincia la collaborazione con «La Stampa»



Il caos dopo il raid. Così era ridotta piazzetta della Lega ieri mattina

Nonostante il peso non indifferente qualcuno ha pensato bene di spostare e risistemare le nuove panchine e i [redacted] per i fiori secondo un concetto del tutto personale (due panchine sovrapposte) o utilitaristico (ad esempio quattro panchine accostate a formare [redacted] quadrato, forse per meglio [redacted] stando seduti tutti insieme).

Il trasloco è stato eseguito tra lanci di mortaretti e tra le proteste della gente, di coloro cioè che in piazzetta volevano invece starsene tranquilli, magari a discutere sulla prima - finalmente! - vittoria dei «grigi».

Quest'atto di inciviltà, di teppismo non è stato infatti compiuto durante le ore notturne - quando [redacted] piazzetta rimane zo[redacted] franca per chi spacca le insegne luminose giocando al pallone oppure consuma la dose quotidiana di droga - ma quando ancora c'era molta gente per strada. Nessuno però ha avuto [redacted] coraggio d'intervenire e, d'altra parte, altri tipi [redacted] sorveglianza non ce n'erano. Forse la ronda dei poliziotti in alta uniforme sarebbe meglio estender[redacted] anche alla domenica.

Franco Marchiaro

«LA VIABILITA', [redacted]»

ALESSANDRIA. La circolazione cittadina [redacted] un girone dantesco. Un paragone mitologico per descrivere la viabilità alessandrina complicata più di un labirinto. «Se Teseo fosse vissuto nella nostra città, ai nostri giorni, non sarebbe riuscito [redacted] uccidere il Minotauro e a raggiungere Arianna perché si sarebbe perso in un complesso [redacted] sensi vietati ben più intricato dei percorsi di Dedalo».

Con questa provocazione il professor Delmo Maestri, [redacted] assessore comunale e presidente dell'Ata, un personaggio noto per la sua [redacted] polemica, ha vivacizzato il dibattito organizzato ieri mattina alla sala Ferrero del Comunale, in occasione della mostra dei progetti per i parcheggi sotterranei di piazza della Libertà e piazza Matteotti preparati [redacted]agli allievi della classe V A dell'istituto per geometri «Nervi».

E' stata una requisitoria quella del professor Maestri nei confronti della Giunta comunale per l'attuale assetto viario dato alla città, che costringe gli automobilisti [redacted] giri viziosi, [redacted] percorsi inutili per coprire anche brevi tragitti.

Maestri si è dichiarato contro i parcheggi sotterranei, anzi contro qualsiasi parcheggio. L'unico da lui ammesso potreb[redacted] essere ricavato nell'area di fianco al «Don Stornini».

L'assessore alla Viabilità, Gian Piero Borsi, ha risposto in modo pacato, ma duro, specificando di non accettare le critiche [redacted] chi spara a zero senza fare proposte alternative. Nella sua difesa Borsi ha aggiunto di avere preso le decisioni sulla viabilità, tenendo conto delle esigenze di tutte l[redacted] categorie. Molti complimenti per i progetti degli studenti, i quali invitano la cittadinanza a visitare la mostra.

Il presidente dell'Associazione commercianti, Fissore, si è dichiarato favorevole [redacted] entrambi i progetti, nell'interesse sia degli abitanti, sia dei titolari dei negozi, sia di chi arriva da fuori città.

Nel dibattito sono intervenuti, tra gli altri, l'ingegner Vincenzo Rossi e l'architetto Gianfranco Lenti. L'incontro di ieri si [redacted] concluso [redacted] un momento di commozione quando il vicesindaco Ezio Guerci ha consegnato [redacted] borse di studio [redacted] memoria del figlio Enrico, tragicamente scomparso il 15 settembre, vittima di un incidente stradale. (c. te.)

LETTERE [redacted]

Il risarcimento va al Centro tumori

Riprendendo un recente fatto di cronaca giudiziaria, «La Stampa» nella rubrica cronache [redacted] Alessandria, ha pubblicato la mia immagine, fatto che ancorché da me [redacted] auspicato, ha comunque contribuito a rendere pubblica l'inattendibilità di comportamenti che mi erano stati illecitamente [redacted] calunnio[redacted] attribuiti.

Per completezza dell'informazione colgo l'occasione per sottolineare che il risarcimento dei danni da me patiti e quantificati in via simbolica in lire 1 milione, al netto delle competenze di causa e di patrocinio, sarà devoluto al Centro nazionale tumori, a beneficio dell'attività vitale di tale Istituzione.

dr. Francesco Giusta
comandan[redacted] polizia stradale
sezione di Alessandria

La scuola «Manzoni» non sarà soppressa

Il Consiglio di istituto e il preside della scuola media statale «A. Manzoni» di Alessandria vogliono sottolineare che, da colloqui avuti sia con l'autorità comunale sia col provveditore agli Studi, risulta che l'edificio che ospita la scuola media «Manzoni» non cambierà destinazione d'uso.

Questa precisazione si rende necessaria per chiarire in via definitiva la situazione [redacted] per porre fine a persistenti, quanto infondate, voci circolate in questi ultimi tempi [redacted] riguardanti l'eventuale cambiamento di sede o addirittura di chiusura della scuola stessa.

A ulteriore conferma di ciò, è venuta la comunicazione del sindaco relativa alla dislocazione delle facoltà universitarie, che esclude in ogni caso l'eventuale utilizzo dell'edificio scolastico di via Pontida.

Questo per fornire un'informazione corretta e non fuorviante alle famiglie interessate.

prof. Andrea Ternavasio
preside scuola media
«A. Manzoni»

[redacted] il centro Anffas [redacted] può funzionare

Ho letto dell'avvenuta inaugurazione [redacted] nuovo centro dell'Anffas, realizzato nel conven[redacted] di Sant'Antonio in via Leardi e intitolato a «Silvana Baj», per l'assistenza [redacted] giovani handicappati.

[redacted] sembra assurdo che [redacted] struttura di quel genere, per molti versi all'avanguardia [redacted] Piemonte, non possa ancora entrare [redacted] funzione perché non sono ancora state completate (e non certo per responsabilità dell'Anffas) [redacted] le formalità burocratiche.

[redacted]a quel che ho capito, tocca alla Regione dare [redacted] via all'attività, offrendo anche un sostegno finanziario. Ma una decisione in merito [redacted] è stata ancora presa.

E mentre gli amministratori pubblici attendono di decidere, tanti giovani che hanno urgente bisogno di assistenza non la possono [redacted] E un grande complesso, realizzato con anni di lavo[redacted] da parte di volontari e con il contributo di moltissime persone e istituzioni del Casalese, resta inutilizzato.

Spero che, almeno [redacted] do[redacted] di Natale, vengano finalmente [redacted]ati l'autosufficienza ed il via libera all'attività del nuovo [redacted].

Lettera firmata, Casale

Il dato si riferisce alla sola Usl di Alessandria: lunghi i tempi di attesa per le visite, da un anno e mezzo a due anni

Cinquemila invalidi in [redacted] della pensione

Il problema riguarda soprattutto le persone non autosufficienti. La situazione è meno difficile a Novi, Valenza e Ovada. Il sindacato sta trattando con le unità sanitarie della provincia per trovare una via di uscita. In caso di mancato accordo saranno promosse manifestazioni di protesta

ALESSANDRIA. Nell'incontro tra sindacati confederali e amministratori dell'Usl, fissato per il 19 dicembre alle 15, si parlerà delle cinquemila domande inevase per ottenere l'assegno d'accompagnamento per invalidità o per l'invalidità civile. I dati si riferiscono alla sola unità sanitaria di Alessandria. I tempi d'attesa per essere sottoposti a visita variano [redacted] un anno e mezzo a due anni.

Questa la radiografia impressionante dei disagi burocratici che devono essere sopportati soprattutto dai non autosufficienti.

Da quando la commissione unica provinciale d'accertamento delle invalidità con se[redacted] in prefettura è stata sostituita dalle commissioni medico- legali [redacted] ciascuna Usl, la situazione non è affatto migliorata.

Da un lato l'arretrato di cinquemila pratiche è stato in parte smaltito, ma dall'altro - e [redacted] riferimento è sempre all'Usl 70 - sono arrivate quasi duemila nuove domande d'invalidità. Di conseguenza i [redacted] pareggiano. Cioè tutto è tornato come prima, se non addirittura peggiorato, poiché [redacted] innovazioni, secondo Cgil, Cisl e Uil, [redacted] so[redacted] servite a portare i benefici sperati.

Adesso i sindacati unitari [redacted]no decisi a dire basta e stanno trattando con le Usl della provincia per trovare [redacted] via d'uscita. [redacted] non saranno raggiunti accordi soddisfacenti (in particolare i sindacati chiederanno che in questo settore [redacted] dichiarato [redacted] stato d'emergenza, che consenta la mobilità del personale con spostamenti immediati per potenziare la medicina legale) si ricorrerà a manifestazioni di protesta. Al limite si chiederà l'intervento del prefetto.

Sino ad ora Cgil, Cisl e Uil han[redacted] esaminato nel dettaglio [redacted] situazione di Alessandria, definita la più problematica della provincia. Gli accertamenti in atto fanno presupporre che la situazione di Novi, Valenza e Ovada sia decisamente migliore. Per [redacted] comunque, i sindacati non sanno ancora fornire dati in proposito, così come per le Usl di Tortona, Acqui [redacted] Casale. Se si prevede per i primi mesi del [redacted] uno smaltimento degli arretrati, sono sempre in arrivo le nuove domande.

C'è da aggiungere che [redacted] rendere ancora più complicata la già non facile situazione, i [redacted]lati si sono trovati sulla loro strada il decreto del 30 luglio 1991 che non concede protesi [redacted] qualsiasi tipo, carrozzelle, materiale di supporto per ogni menomazione [redacted] disturbo (come i pannoloni), a chi non sia già stato dichiarato invalido civile.

Dice il dottor Roberto Prigione, coordinatore sanitario dell'Usl [redacted] Alessandria: «Abbiamo intenzione di istituire una terza commissione d'accertamento delle invalidità. E proprio oggi a Torino, in Regione [redacted] tiene un incontro, a cui partecipano due nostri funzionari, i dottori Roberto Pagella ed Enrico Orlandi, nel quale si ricercano le procedure per sveltire al massimo la burocrazia».

Corrado [redacted]

[redacted]

[redacted] Siringhe, [redacted] tanti e pochi oggett[redacted] di valore sono stati rubati all'ufficio [redacted] Igiene pubblica dell'Usl, in via Piave 20. I ladri hanno agito presumibilmente tra la notte di sabato e la giornata di domeni[redacted] ma l'allarme è stato dato [redacted] lo ieri, alla riapertura degli uffici. Sul posto [redacted] intervenuta la squadra mobile della Questura [redacted] Alessandria.

Gli autori del furto hanno forzato il cancelletto all'ingresso del cortile. Quindi hanno rovistato nei locali, dalla cantina sino al terzo piano. Hanno portato via, appunto, una certa quantità di siringhe, [redacted] mila lire, una macchina fotografica cinque scatole [redacted] dischetti per computer. Ancora si [redacted] procedendo all'inventario.

E' un furto atipico. Gli inquirenti sospettano sia opera di tossicodipendenti. Tuttavia questa ipotesi non può spiegare il fatto che non tutte le siringhe siano state portate via.

D'altra parte, se dalle modalità [redacted] furto sembra che i ladri non siano inesperti, tuttavia non sono stati toccati gli oggetti di maggior valore e [redacted]. Calcolatrici, computer, e attrezzature mediche sono al proprio posto, né sono stati portati via articoli d'ufficio, come verbali, carta intestata, timbri: oggetti con cui facilmente [redacted] potrebbero falsificare ricette o altro. I ladri si sono accaniti [redacted] armadi e cassetti chiusi a chiave, trascurando quanto era [redacted] facile accesso. Anche per que[redacted] alcuni documenti non sono stati toccati.

Sul materiale [redacted] stata comunque compiuta una strana selezione: pur avendo trovato una valigetta dei vigili sanitari, per esempio, i ladri l'hanno svuotata [redacted] utilizzata per trasportare altro materiale. (m. ru.)

[redacted]

ALESSANDRIA

NATI. Diego Ballarin, Roberta Radeva Dimitrova, Marco Garbinatto, Jes[redacted] Sanfilippo, Anna Maria Duca, Davide Brazzo, Davide Aleo, DEnise Allegro, Oscar Nardin, Davide Ravelli, Giulia Centineo, Cristina Fogagnolo, Silvia Paoli, Alex Caramaschi, Gessica D'Auria, Clarissa Rota, Alessandro Armano, [redacted] Conterno Mantello, Veronica Jeraci, Sonia Santucci.

[redacted] Pietro Fasano, 70 anni; Ernesta Valdata, [redacted] 82; [redacted] Mantelli, di 97; Giovanni Ravazzi, [redacted] 91; Elena Parini, [redacted] 80; Salvatore Alba, di 17; Anna Santandrea, di 70; Caterina Nizzi, di 84; Carlo Garlando, di 70; Pietro Negro, di 64; Maria SCarsi, di [redacted] Francesco Boresio, di [redacted] Rosa Di Dio, [redacted] 42; [redacted] Pollini, [redacted] 84; Elena Palazzolo, [redacted] 87; Vittorio Moscato, di 72; Fortunata Rizzo, [redacted] Letizia Gatti, [redacted] 82; Germana Albertazzi, di 69; Cesare Testa, di 85; Grazia Masellio, di 83; Franco Gatti, di 68 anni.

[redacted] **SPOSERANNO.** Andrea Bianchini, idraulico, 20 anni, con Roberta Alzu, operaia, [redacted] 21.

I Colleghi e Amici dell'Enel Compartimento di Torino addolorati prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dott. ing.
Renato [redacted]
— Torino, 10 dicembre 1991

I Collaboratori dell'Enel zona di Novi Ligure addolorati prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dott. [redacted]
Renato [redacted]
— Novi Ligure, 10 dicembre 1991.

VA' PENSIERO

Nel 1918 i pescatori sulle acque del Tanaro

Il ponte sul Tanaro detto «della Cittadella» in un'immagine d'inizio secolo (ARCHIVIO TONY FRISINA)

Il ventun febbraio del 1918, ultimo anno di guerra del primo conflitto mondiale, un giovane aiutante maggiore d'artiglieria appena trasferito in città mandava [redacted] Firenze da Alessandria questa cartolina.

L'immagine, [redacted] fiume Tanaro affollato di barche e pescatori, era a quei tempi del tutto comune. Per la verità a pescare nel Tanaro e a praticarvi il canottaggio [redacted] si è rinunciato, malgrado l'inquinamento, neppure oggi. Allora però il pesce di fiume [redacted] tanto abbondante da [redacted] abitualmente venduto sul mercato cittadino [redacted] servito nelle osterie di porta Tanaro. Quelle stesse osterie da dove, senza nemmeno dover tendere troppo l'orecchio, si poteva sentire il [redacted] dell'acqua che [redacted].

E d'estate il Tanaro, ma anche il Bormida, sostituivano degnamente, decenni prima [redacted] turismo di massa, le località balneari e le piscine. Ci si [redacted]vavo in bici, magari dopo [redacted] lavoro, ed era una festa. (c. re.)

[redacted] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
[redacted] (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.951. (Orario: [redacted] e 17-1)

PER UN AIUTO
Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE
Alessandria: Croce [redacted] 252.242; Croce [redacted] 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Cr. [redacted] 636.430
[redacted]**saluzzo:** [redacted] 0143/48.877
Borgo San Mar[redacted]: [redacted] Rossa 629.629
Cabella Ligure: [redacted] 99.292
Cassine: [redacted] 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 78.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.380
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO
Alessandria: 30.51
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 89.51

GUARDIA MEDICA
Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 855.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA
Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.396
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA
Alessandria: 222.871 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
[redacted] **Ligure:** 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE
Alessandria: *Centrale*, piazzetta Lega (diurna); *Comunale Marengo*, spalto Marengo (notturna).
Acqui: non pervenuto.
[redacted]: *Comunale Porta Milano*, via Messala.
Novi Ligure: Vattolla, via Ga[redacted].
Ovada: Gardelli, [redacted] Saracco.
Tortona: Centrale, piazza Duomo
Valenza: Roselli, via Cavour

CORPO FORESTALE DELLO STATO
[redacted] 66.286 [redacted] 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI
[redacted] p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.290; stazione Fs, 52.040
Arquata [redacted] FS, 66.270
Cas[redacted] Monferrato: [redacted] ne ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repub[redacted]
Ovada: agenzia Mendrola, 66.547; 86.520
[redacted] **Scrivia:** agenzia Bottazzi, 65.290
Tortona: stazione FS, 861.752
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tesinato, 953.186

Le previsioni indicano ancora nebbia, [illegible] non si escludono precipitazioni

L'incognita di foschia e neve

Dopo la pausa di questi giorni, potrebbero riproporsi problemi di visibilità sulle strade
In alcuni tratti [illegible] la riga di mezzeria. A Spinetta si attende di nuovo la falsa nevicata

IN BREVE

ALESSANDRIA

Marocchini derubano amministratore Usl

I marocchini Munir Azizi, [illegible] anni, di Milano, e Abdallah Akid, di 25, di Alessandria, sono stati condannati dal pretore per furto aggravato. Il primo ha patteggiato 8 mesi, il secondo è stato condannato a 8 mesi. Avevano rubato musicassette e un telefonino dalla Thema di Diego Giusti, amministratore straordinario dell'Usl di Tortona.

[illegible]

Condannata a sei [illegible] per detenzione di droga

Monica Gallo, giovane alessandrina, è stata condannata ieri dal giudice delle indagini preliminari Paolo Perruggia, a 6 mesi di reclusione per detenzione di droga a fini di spaccio.

[illegible]

Furto di orologi d'oro compiuto con destrezza

Quattro orologi d'oro [illegible] stati rubati da [illegible] persone dall'accento straniero [illegible] negozio «Arte oro» di via Mazzini 6 a Valenza, approfittando della momentanea distrazione del gestore.

[illegible]

Un altro supermarket preso di mira dai ladri

Continua la serie di furti nei market del Tortonese. Questa volta è stato preso di mira il «Vegè» di Viguzzolo. Il danno è di oltre 5 milioni.

ALESSANDRIA

Gefit, il comportamento fu antisindacale

Il pretore del lavoro ha condannato la Gefit (gruppo Guala) per comportamento antisindacale. Secondo Cgil, Cisl e Uil, durante la vertenza per il rinnovo del contratto, la Gefit aveva concesso aumenti ad alcuni dipendenti perché non scioperassero.

TORTONA

Confermato il passaggio dell'Asmt all'Arfea

E' stata confermata per il gennaio '92 l'acquisizione dell'Asmt (la municipalizzata dei trasporti di Tortona) da parte dell'Arfea. E' stato annunciato ieri ad Alessandria in conferenza stampa, presente il sindaco Palenzona. Il Consiglio comunale sarà però interpellato sull'argomento solo giovedì.

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo l'incubo della scorsa settimana, quando la cappa di nebbia ha ricoperto [illegible] giornate intere praticamente tutta la provincia, la situazione meteorologica sembra leggermente migliorata dal punto di vista della visibilità.

[illegible] è arrivato il [illegible] pungente.

Ieri, [illegible] il cielo molto grigio per il persistere in alta quota della nebbia, la temperatura minima in città è stata tra i meno 1 ed i meno 2 gradi, la massima attorno ai quattro sopra lo [illegible].

Se si confronta la situazione di questi primi giorni di dicembre con l'identico periodo [illegible] scorso anno, si può notare come nel 1991 le temperature massime siano state superiori di almeno due-tre gradi, con una punta massima di più dodici il 2 dicembre. In quanto alle minime, invece, anche dodici mesi fa la colonnina [illegible] mercurio [illegible] più volte scesa di alcuni gradi sotto lo [illegible] zero.

La punta di freddo più intenso lo [illegible] anno [illegible] il [illegible] dicembre, con meno 14 gradi.

[illegible] previsioni meteorologiche lasciano qualche spiraglio all'ottimismo. Tra domani e giovedì, infatti, è prevista la caduta delle correnti di aria fredda, con un conseguente innalzamento, sia pure minimo, delle temperature.

Purtroppo, però, per l'intera settimana sussistono le condizioni che possono dare origine alla formazione della nebbia, quindi la visibilità sulle strade potrebbe tornare a ridursi, con conseguenti pericoli per chi deve mettersi alla guida di auto e camion. Esiste poi il la possibilità di nevicate. Con il freddo potrebbe poi ripetersi il fenomeno della falsa neve a Spinetta, legato all'immissione in atmosfera di vapori da parte di industrie.

Con la [illegible], in provincia sono considerate a rischio [illegible] le strade di maggior traffico, ma la situazione non cambia sulle strade comunali e provinciali.

E purtroppo non sempre la riga bianca di mezzeria, unico rimedio per affrontare con una certa sicurezza la nebbia, è tenuta in condizioni ottimali.

In città, manca, ad esempio, nel tratto di strada tra la fine dei corsi Marx e Carlo Alberto e la scuola di polizia. E [illegible] di fitta, come è avvenuto nei giorni scorsi, il pericolo è concreto.

[f. m.]

[illegible] VARA IL PIANO [illegible] PER SPINETTA CHIACCHIERA A [illegible]

Situazione difficile per il freddo intenso anche in provincia.

Da [illegible] paio [illegible] giorni la nebbia è pressochè scomparsa nel Casalese, ma il freddo si è intensificato. Al Sacro Monte di Crea, [illegible] anche in Val Cerrina, il paesaggio è imbiancato dalla «galiverna». Brina e gelo anche in pianura. Il termometro continua a rimanere costantemente sotto lo zero. Ieri la minima era di - 3. Anche nei giorni scorsi, dal 3 dicembre, [illegible] ha mai superato lo zero, fatta eccezione per venerdì, solo per poche ore.

Il raffronto con lo stesso periodo del 1990, secondo i dati forniti dall'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura di Frassineto, mette in evidenza [illegible] la situazione meteorologica attuale è difficilmente riscontrabile in passato.

Non si è [illegible] invece presentata la neve, anche se ieri, verso le 13, si notava sui vetri delle auto [illegible] sottilissima precipitazione ghiacciata.

E ieri ad **Ovada**, fino alla prime [illegible] del pomeriggio, pareva proprio dovesse nevicare da un momento all'altro. Poi, però, è caduta solo una leggera pioggerella ghiacciata. Il persistente cielo [illegible] e il freddo sono comunque i segni che la neve è ormai imminente anche sull'Ovadese e sull'Appennino.

[illegible] questi ultimi giorni la colonnina di mercurio è scesa fino a raggiungere, di notte, - 6. La media si è mantenuta [illegible] - 2. Rischio ghiaccio, quindi, sulle strade: sulle comunali e provinciali è stato tempestivo l'intervento dei mezzi spargisale.

Anche sull'autostrada dei Trafori tutto è pronto per affrontare l'emergenza [illegible]. Da parte della direzione dell'autostrade viene comunque rivolto agli automobilisti l'invito a [illegible] a bordo [illegible] catene.

Sulle strade dell'**Acquese** ieri ha fatto la [illegible] prima comparsa il ghiaccio. Notevoli i disagi. La temperatura durante il giorno è oscillata dai 2-3 gradi sotto lo zero nella città termale ai 6-7 nelle zone collinari, [illegible] altitudini che arrivano a 700 metri [illegible] come nel [illegible] di Ponzone. Il traffico, particolarmente sulle strade di collina, anche [illegible] rallentato, non ha però subito interruzioni.

[illegible] pungente nel **Tortonese**, [illegible] a Caldirola in alta Val Curone, l'unica stazione invernale della provincia, c'è il sole. «Freddo e gelo ma con sole - dicono gli operatori turistici -: [illegible] solo la neve. Stiamo aspettando fiduciosi. Rispetto lo scorso anno siamo in leggero ritardo».

Per quanto riguarda le strade della zona, non ci sono problemi. I mezzi [illegible] servizio antineve ogni mattina spargono [illegible] statali sabbia e prodotti [illegible] la formazione di ghiaccio.

Anche nel **Novese** le minime si [illegible] allineate a quelle della provincia. Non si [illegible] registrati incidenti gravi, ma vi sono stati alcuni lievi tamponamenti per il ghiaccio sulle strade.

Qualche disagio si è registrato in alcune scuole.

Il Comune ha intanto [illegible] a punto il «piano neve». Nel caso di forti nevicate, gli amministratori cercheranno di usare il meno possibile l'automobile e [illegible] tenerla in garage, per non ostacolare le operazioni [illegible] sgombero.

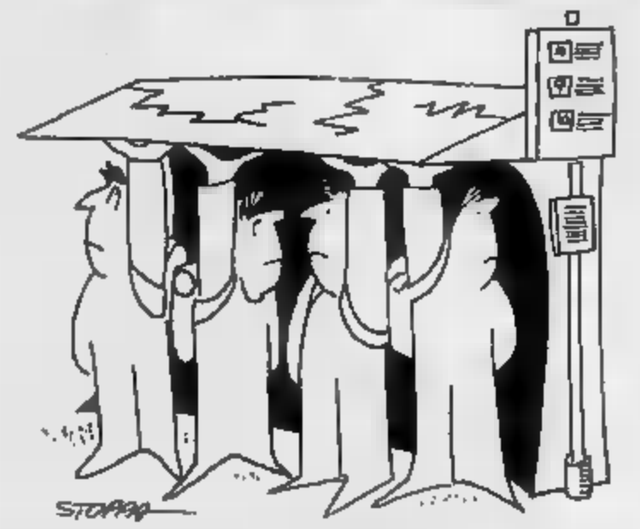
A **Valenza** dopo [illegible] lieve rialzo, la temperature è nuovamente scesa: ieri pomeriggio in corso Garibaldi non di un grado [illegible] lo zero. [illegible] limite destinato a abbassarsi - dice il dottor Lanfranco Guallini, titolare [illegible] farmacia centrale, dov'è la stazione di rilevamento - in caso di nebbia, abbiamo già avuto due-tre gradi sotto». E nelle [illegible] più esposte, il gelo è ancora superiore, come spiegano [illegible] municipio [illegible] Pecetto: «In paese si toccano almeno i meno 5».

Il freddo in [illegible] non desta molte preoccupazioni nei medici: «Diciamo che nuoce solo a chi soffre di patologie croniche tipo bronchite - osserva il dottor Edoardo Molina - sinora infatti, non si registrano aumenti significativi di malattie influenzali».

[r. al.]

LA SCUOLA

Serravalle, la pensilina contestata dai genitori



ALCUNI genitori della scuola media statale "Martiri della Benedicta" sono insorti contro il Comune di Serravalle - dice Andrea Pertica di Lega Nord Piemonte -. E di questa protesta si è fatta portavoce la nostra [illegible]». Il motivo è l'installazione di una pensilina in cemento armato sistemata recentemente nel piazzale antistante [illegible] il vecchio edificio della scuola, in via Gioni.

Questa struttura dovrebbe servire da riparo agli studenti che arrivano [illegible] qualche minuto d'anticipo, rispetto all'inizio delle lezioni. «Ma alcune mamme sono preoccupate - aggiunge Pertica - per l'incolumità dei loro figli. I tre piloni che sorreggono il tetto, infatti, non sembrano garantire molta stabilità alla [illegible].

Un altro guaio della pensilina è quello di poggiare [illegible] terreno instabile: «Non voglio criticare il modo in cui è stata collocata - dice Pertica -, ma tecnici qualificati ci hanno garantito che i piloni poggiano direttamente in [illegible] o non sono ancorati alla [illegible]».

Il Comune ha deciso d'installare la pensilina, in seguito alle insistenti richieste di alcuni genitori che desideravano un riparo dalla pioggia per i propri figli: «L'anno scorso - dice il sindaco, Giorgio Gennaro - avevamo tentato di collocare un tendone, ma era crollato dopo la nevicata dell'8 dicembre. Abbiamo quindi costruito la pensilina che, oltre a garantire una sicurezza in fatto di stabilità, ci è stata regalata».

Andrea Pertica e alcune mamme (che preferiscono mantenere l'incognito) sostengono però che la pensilina non assolve nemmeno i compiti per cui è stata costruita. «Le grosse travi in cemento che compongono il tetto [illegible] lievemente scostate: in caso di pioggia gli studenti rischiano di bagnarsi. Inoltre, la struttura è scoperta da tutti i lati. Quindi come è possibile che i ragazzi rimangano all'asciutto?».

Un'altra critica è che la pensilina poggia su un terrazzamento che ha solo il sostegno di un vecchio muro di cinta, inadeguato a sostenere il peso della tettoia.

Ma, secondo il sindaco Gennaro, è semplicissimo confutare una a una [illegible] le considerazioni e per questo dato incarico all'Ufficio tecnico di predisporre una relazione: «Io non [illegible] un esperto in questo [illegible] - dice -, ma credo che chiunque possa rendersi conto, [illegible] un sopralluogo, della solidità di questa pensilina. Certe affermazioni dovrebbero [illegible] accompagnate da un'adeguata conoscenza tecnica».

Secondo l'incaricato dell'Ufficio tecnico del Comune non vi è [illegible] alcun sprofondamento dei piloni, [illegible] tantomeno un cedimento delle strutture. Si è confuso il normale assestamento del terreno con un cedimento. Analogamente, non si è stati capaci di capire che sulla struttura in cemento mancava la necessaria copertura. Per quanto riguarda il [illegible] di sostegno, questo non è stato gravato da [illegible] peso supplementare. I basamenti della pensilina si spingono alla profondità di oltre due [illegible]ri. Inoltre, il pilone più vicino dista dal [illegible] oltre [illegible] metri».

«Anch'io - dice il preside Maurizio Tavella - mi ero reso conto che la terra smossa era soltanto [illegible] di riporto. Per sicurezza, [illegible] comunque chiesto chiarimenti all'Ufficio tecnico del Comune che mi ha garantito che la pensilina è molto stabile. Non ci sono quindi pericoli per gli studenti che la utilizzano».

Massimo Putzu

«LA BARATTA NON [illegible] HA INQUINATO»

ALESSANDRIA. Non [illegible] la Baratta, le ditte metalmeccaniche di via Buozzi che produceva tappi e tubetti, fatta chiudere dal sindaco Giuseppe Mirabelli, a inquinare alcuni pozzi dell'acquedotto comunale con tetracloruro di etilene (trielina). E se anche così fosse avvenuto, il fenomeno [illegible] riguardò il periodo in cui (dall'aprile 1984 all'agosto 1985) fu amministratore [illegible] dell'azienda Giovanni Battista Abrate, 38 anni, di Borgoratto, oggi imputato di inquinamento.

E' la tesi sostenuta ieri in pretura [illegible] perito nominato [illegible] Abrate.

L'udienza di ieri, davanti al pretore Giovanni Ghini, avrebbe dovuto essere la conclusiva, invece, dopo la deposizione del perito di parte, il dottor Luigi Cichero, è [illegible] rinviata al pomeriggio del 18 dicembre, mercoledì.

Il dottor Luigi Cichero, [illegible] chimico che da 15 anni si [illegible]pa di protezione ambientale, ha contestato le conclusioni dei consulenti tecnici nominati [illegible] giudice.

«Il collegio peritale - ha detto il chimico - nell'ambito dell'espletamento delle varie operazioni non ha disposto né eseguito campionature e analisi di terreno e di acque; [illegible] concentrazione del tetracloruro di etilene è variabile».

Inoltre, secondo il dottor Luigi Cichero, «dalla relazione [illegible] si evince [illegible] quali fonti o con quali modalità operative siano [illegible] attinte le informazioni necessarie; nel periodo in cui Abrate fu amministratore unico i fanghi venivano stoccati in appositi contenitori e conferiti ad [illegible] ditta per lo smaltimento».

Ha concluso il perito di parte: «Il tetracloruro di etilene trovato nell'area della Baratta e nelle acque del sottosuolo [illegible] deriva dall'attività della ditta sotto la gestione Abrate».

[e. c.]

Giovanni Battista Abrate, 38 anni

Sequestrata a Casalnoceto da carabinieri e Finanza refurtiva per 300 milioni

Un emporio di merce rubata

Denunciato il proprietario del magazzino, ha 50 anni. Si sospetta che sia [illegible] dei ricettatori della banda dei Tir. Aveva anche videocassette abusive

CASALNOCETO. Merce per [illegible] valore complessivo di oltre 300 milioni è stata sequestrata [illegible] carabinieri e dagli uomini della finanza di Tortona. Un commerciante in generi vari, Salvatore Di Ponio, di 50 anni, abitante in [illegible] in via Lugano 14, è stato denunciato a piede libero. Secondo gli inquirenti, che [illegible] entrati in azione [illegible] mandato di perquisizione del sostituto procuratore dottor Rosario Spina, è responsabile di ricettazione, falsità materiale, di [illegible] utilizzato documenti contraffatti e alterati e infine di duplicazione abusiva e detenzione di videocassette prive [illegible] contrassegno Siae.

I carabinieri e gli uomini della Finanza hanno perquisito un ampio capannone e alcune [illegible] dell'abitazione di Di Ponio. A tutti i locali sono stati posti i sigilli: le indagini non sono ancora finite.

Tra i vari generi che [illegible] merciante teneva nei suoi locali, i carabinieri hanno anche trovato quattro carte d'identità rubate il 14 novembre scorso dal Comune di Milano. Poi sono stati scoperti timbri di ditte e di enti. Salvatore Di Ponio pare non sia stato in grado di giustificare la provenienza della merce. Nel capannone sono stati trovati televisori e anche sedili da studio dentistico.

«E' il risultato di una lunga serie di indagini iniziate mesi addietro» confermano al comando carabinieri di Tortona. Al magazzino di Casalnoceto [illegible] arrivati seguendo la pista dei furti ai Tir [illegible] qualche mese addietro si registravano sovente nella zona, sulle autostrade Torino-Piacenza e Milano-Genova.

Le prime indagini vennero svolte dai carabinieri di Volpedo, con appostamenti in diverse ore della giornata proprio nelle vicinanze del magazzeno. Per questa operazione i carabinieri hanno adottato anche delle telecamere. L'irruzione è avvenute all'alba: Di Ponio è stato colto di sorpresa, era [illegible] a letto.

[e. r.]

AL [illegible] LADRO [illegible] CARRELLO

ALESSANDRIA. Mauro Borile, 28 [illegible], di Litta Parodi, via Lodi, ha escogitato un mezzo semplice, ma efficace per allontanarsi dal supermarket Esselunga di corso Borsalino senza pagare: uscire col carrello colmo dalla porta d'ingresso [illegible] un giorno e in momento punta, il sabato pomeriggio, sfruttando [illegible] confusione.

Ma non ha [illegible] l'arresto, un processo per direttissima e la condanna a tre [illegible] condizionale.

Il fatto è che ha esagerato: con i carrelli pieni ha compiuto vari viaggi e alla fine qualcuno del personale si [illegible] che il cliente usciva dalla p[illegible] «sbagliata». Il direttore, immediatamente avvertito, ha telefonato [illegible] carabinieri la cui caserma è vicinissima.

Una pattuglia è accorsa sorprendendo il cliente all'ennesima irregolare uscita, con un carrello strapieno di generi alimentari. Non aveva [illegible] scontrino, ma in compenso nel bagagliaio e nell'abitacolo della [illegible] auto c'era il «tutto esaurito»: valore complessivo della merce, un milione e mezzo.

Borile è stato arrestato, il pretore ieri mattina l'ha giudicato e l'ha rimandato in carcere.

[e. c.]

CITTA' [illegible] TORTONA
TEATRO CIVICO
[illegible] dice [illegible]
21
COMPAGNIA [illegible]
TEATRO MACARIO
in
"FINESTRE SUL PO"
[illegible]
GIORGIO MOLINO
Prevendite e informazioni presso:
Biglietteria [illegible] Civico
TEL. [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodoor
settimanale dei viaggi e della buona tavola

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti [illegible] con [illegible] (740) bassi e in perdita
- [illegible] per acquisto e liquidità anche e protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali e tassi agevolati

Tel. [illegible] 459.150 - [illegible]

CERCASI [illegible]

Acqui, in 8 giorni scarsissima affluenza al Consiglio comunale aperto

Solo in trenta contro l'Acna

Le cose non vanno meglio nei paesi della Val Bormida che aderiscono alla protesta Intanto tra gli abitanti della zona è al centro delle discussioni il «rischio diossina»

ACQUI. L'aula consiliare di Palazzo Levi è aperta alla popolazione da otto giorni. La gente ha libero accesso per esprimere le proprie opinioni sull'inceneritore «re-sol» e sullo stabilimento Acna di Cengio. Ma l'affluenza è scarsissima. Solo una trentina di persone si è presentata sino a ieri agli amministratori che a turno «presidiano» il Consiglio comunale aperto.

Sabato si sono avvicendati i consiglieri Enzo Balza e Giuseppe Corsino Ugo, domenica è stata la volta di Luciano Bresciano e Ugo Minetti, ieri è toccato a Roberto Suzio, Margherita Astengo e Romano Gelati.

Nessuna defezione è stata registrata: i 129 Comuni dell'Acquese, della Valle Bormida, delle Langhe e del Roero che hanno aderito all'iniziativa di tenere aperti i Consigli comunali sino a quando «il governo nazionale non sospenderà definitivamente la costruzione dell'inceneritore "re-sol" o di altro impianto di termodistruzione a Cengio o in Valle Bormida adeguandosi così alla risoluzione della Camera dei deputati del gennaio '90». Ma anche nei paesi la partecipazione è scarsa.

Poche persone si sono dunque presentate nelle aule consiliari. La media supera le quattro presenze giornaliere. Gli interessati dimostrano il loro interesse chiedendo informazioni sull'iter dell'iniziativa, sull'impegno della Regione riguardo al problema Acna, sulla scarsa considerazione che pare abbiano i parlamentari eletti nell'Alessandrino in ambito romano.

E tutti notano la scarsa partecipazione di pubblico a questa forma di lotta. L'ex presidente della scuola alberghiera, parlando in termini ironici, ha dichiarato «di essere sorpreso per la "massiccia presenza" di cittadini».

«Non c'è stato alcun coinvolgimento della gente da parte del Comune, che svolge questo compito senza la spinta pubblicitaria necessaria in queste occasioni», dice il socialista Enzo Balza. Il quale aggiunge che «non si informa la gente della Valle Bormida che continua a morire di cancro anche senza il "re-sol"». Balza, parlando «come consigliere comunale e cittadino abitante della Valle Bormida» giudica insufficienti queste iniziative «tanto è vero che l'elemento che ha caratterizzato l'apertura permanente dei Consigli comunali e ha coinvolto maggiormente interessato l'opinione pubblica è stato la non partecipazione».

«Ogni consigliere comunale dei 129 centri interessati alla protesta - suggeriscono alcuni acquesi - al termine di ogni turno, e quindi due volte al giorno, dovrebbe inviare un telegramma anti Acna al sindaco di Cengio, come massima autorità sanitaria locale, ai ministri della Sanità e dell'Ambiente».

Giorgio Ghelli ha invece chiesto informazioni sulla ipotesi di presenza massiccia di diossina nel sottosuolo dello stabilimento Acna. La diossina è all'ordine del giorno nelle discussioni. Si chiede di conoscere il rapporto del seminario tenuto in settembre nel North Carolina, in cui è intervenuto un funzionario del ministero della Sanità: si era anche parlato dell'Acna.

Sul problema «diossina» il Comitato di crisi mostra cautela, ma pare sia in possesso di documenti che ha dato «alla valutazione di un gruppo di esperti». Una data ritenute importante per la lotta della Valle Bormida contro la costruzione dell'inceneritore è il 16 dicembre, per l'incontro degli amministratori locali con ministri e parlamentari piemontesi per decidere le iniziative da prendere a sostegno degli obiettivi indicati dal Consiglio regionale e al primo posto la richiesta che il Parlamento discuta la proposta di legge del Piemonte per la chiusura dell'Acna».

Carlo Ricci

Ovada, dietro a uno spettacolo si nasconde un bidone?

Sospetti sul recital

Venduti biglietti per una serata a fini benefici. Ma gli enti interessati (l'Anffas e l'Ospizio Lercaro) non ne sanno nulla

OVADA. La prevendita di biglietti-invito per «Recital di spirituals», programmato al Teatro Comunale l'8 gennaio con finalità benefiche, ha creato non poche discussioni in città, mettendo in allarme chi ha acquistato i tagliandi. E qualcuno ora si chiede se lo spettacolo (prezzo d'ingresso 10 mila lire) andrà in scena davvero.

Un interrogativo avvalorato da varie circostanze. Soprattutto dalla presa di posizione dell'Anffas, uno degli enti indicato beneficiario dell'eventuale utile dell'iniziativa.

In effetti, una di accordo sulla programmazione di uno spettacolo per l'8 gennaio era stato abbozzato. Una signora aveva telefonato all'assessore alla Cultura del Comune, Giuliano Ferrini, chiedendo di poter utilizzare il Teatro Comunale. Si aveva stabilito un primo approccio anche con i gestori, i fratelli Dardano.

Ma mentre si era ancora al perfezionare, la donna ha cominciato la distribuzione dei biglietti-invito, dichiarando che la serata avrebbe avuto scopi benefici. Ad alcuni avrebbe dichiarato che l'eventuale utile sarebbe stato devoluto all'Anffas, ad altri che sarebbe andato alla casa di riposo Lercaro.

Della vicenda è venuto a conoscenza il presidente della sezione Anffas, Mario Bavassano, che ha subito smentito ogni collegamento con l'organizzazione dello spettacolo. «Purtroppo - dice Bavassano, adirato - non è la prima volta che qualcuno utilizza il nome dell'Anffas per raccogliere denaro. Tempo fa bussavano alle porte di casa, a Rossiglione, per vendere bustine di lievito. Sono cose che indispettiscono, creano confusione e finiscono per danneggiare le iniziative veramente benefiche, come lo spettacolo di martedì prossimo».

Anche il presidente della casa di riposo Lercaro, Giuseppe Repetto, dice di essere all'oscuro dell'inizaitiva.

A sollecitare ulteriori preoccupazioni sono i programmi mal fotocopiati della serata e il fatto che l'organizzatrice venerdì avrebbe dovuto incontrare l'assessore Ferrini e i gestori del teatro, ma non si è vista. Non è stato neppure possibile rintracciarla telefonicamente al numero che aveva fornito.

E chi ha sborsato le 10 mila lire per il biglietto comincia a preoccuparsi.

[illegible]

IN BREVE

CASALE

Stasera altro maxi spurgo dell'acquedotto

Un nuovo maxi spurgo dell'acquedotto di Casale è in programma oggi. Dalle 22 i tecnici dell'Amc eseguiranno infatti la pulizia del serbatoio di salita S. Anna e della principale condotta. L'acqua erogata potrebbe essere torbida e presentare colorazioni rossastre. Inoltre si prevede una diminuzione della pressione in rete, che potrà provocare penuria di acqua soprattutto ai piani alti delle case. I disagi dovrebbero terminare entro le 6 di domani mattina.

CASALE

I cinquant'anni del liceo scientifico «Palli»

Si è costituito a Casale un comitato per i festeggiamenti del cinquantesimo anniversario di fondazione del liceo scientifico «Palli», che coincide con l'attuale anno scolastico. Sono in programma diverse iniziative, tra cui l'assegnazione di borse di studio. Si sta inoltre realizzando una pubblicazione che ripercorre la storia della scuola e si organizzerà un raduno di ex allievi (sono oltre mille 700) in primavera. Contributi per i festeggiamenti possono essere versati sul conto corrente 1831 562/08 della Cassa di risparmio di Torino, via Guazzo, Casala.

[illegible]

Sospesa la vendita all'asta dei beni della Sagra

E' stata sospesa la vendita all'asta dei beni della Sagra di Pomaro, società a cui era interessato il sindaco Carlo Quartero, e della quale fu per lungo tempo amministratore il padre Ettore. I rappresentanti della Sagra hanno chiesto al giudice, Gian Rodolfo Sciaccaluga, di convertire il pignoramento perché si sono dichiarati disponibili a pagare i creditori in denaro anziché cedendo i beni (per un importo di due miliardi e mezzo). Sciaccaluga si è riservato di decidere se accettare o no la richiesta.

[illegible]

Condannato per furto a centro sportivo casalese

E' stato condannato dal pretore di Casale otto mesi di reclusione e a 150 mila lire di multa l'astigiano Sergio Ferrero, 60 anni, di Montechiaro: era accusato di furto. E' stato ritenuto colpevole di aver rubato gettoni e monete al centro sportivo «Montecarlo», in via Diga.

[illegible]

Si raccolgono giocattoli da donare ai bimbi

In previsione della festa del Natale, che sarà celebrata all'Istituto San Vincenzo di Casale il 14 dicembre, si raccolgono giocattoli nuovi o in buono stato di conservazione da regalare ai bambini poveri della città. Il recapito è il Centro di ascolto, in via Canina 11, aperto tutte le mattine. La distribuzione dei doni avverrà appunto sabato, alle 16,30, alla presenza del vescovo della diocesi monferrina, monsignor Carlo Cavalla.

[illegible]

La Saletta fa parte della parrocchia di Costanzana

Rientra sotto la parrocchia di Costanzana, e non di Due Sture di Morano, l'abitato della Saletta, citato domenica nell'articolo di Danilo Arona come teatro di inquietanti vicende (secondo alcuni nella chiesetta del sabborgo verrebbero celebrate messe nere). Sia la parrocchia di Costanzana, sia quella di Due Sture fanno parte dell'arcidiocesi di Vercelli.

MILANO

RIPRENDE IL PROCESSO PER LA STRAGE

MILANO. E' ripreso ieri a Milano il processo per la strage del vino al metanolo.

Con la quarta udienza il procedimento ha seguito il rito abbreviato a porte chiuse, cioè alla sola presenza della corte d'Assise e degli avvocati difensori e di parte civile.

Ieri l'intera udienza, conclusasi alle 14 è stata occupata dalla requisitoria del pubblico ministero Alberto Nobili, il magistrato che per primo seguì l'inchiesta sul tragico avvelenamento nella primavera del 1986.

Nobili ha tracciato un ampio quadro della vicenda ripercorrendo le tracce della truffa che partì dalle fasulle aziende chimiche romagnole e venete che facevano capo a Giuseppe Franzoni, le quali fornirono il metanolo ai Ciravegna e Narzole.

Il pm ha sottolineato il comportamento irresponsabile dei commercianti cuneesi che si rifiutarono anche «a strage in corso» di fornire i nomi dei loro clienti. Oggi il pm formulerà le richieste di pena a carico dei 13 imputati rimasti. Da giovedì la parola alle parti civili delle 19 vittime e degli enti. [ser. ml.]

NUOVI IN PIAZZA GLI AGRICOLTORI DELLA PROVINCIA

ALESSANDRIA. «L'agricoltura deve vivere». Con questo slogan gli agricoltori della provincia tornano in piazza: oggi, con trattori e striscioni, la gente dei campi aderente alle tre organizzazioni, Coldiretti, Unione agricoltori e Confcoltivatori, manifesteranno ancora una volta il loro malcontento verso la politica comunitaria e statale. E' una manifestazione che si svolgerà in contemporanea in tutti i capoluoghi di provincia europei, in quanto ad organizzarla è il Copa, il comitato internazionale che raggruppa tutte le organizzazioni professionali agricole europee.

«La manifestazione - dicono Giuseppe Adorno, Paolo Barbieri e Roberto Ercole, presidenti provinciali delle tre organizzazioni agricole - sarà unitaria e sarà orientata prevalentemente a informare la stampa e sensibilizzare l'opinione pubblica sugli orientamenti contrari alla politica comunitaria».

Il programma prevede l'arrivo ad Alessandria, con pullman, auto e trattori, di migliaia di agricoltori da tutta la provincia. Il concentramento sarà alle 9,30 nel piazzale Agip, a Porta Marengo, all'ingresso della città. Confluiranno i mezzi provenienti dalle direzioni di Tortona, Novi ligure, Acqui Terme, Ovada e Casale.

Si formerà un corteo, con molti trattori, che sfilerà per le vie cittadine per raggiungere piazza Garibaldi, passando per piazza della Libertà: una delegazione incontrerà il prefetto Egidio Cellie.

L'affluenza del corteo in piazza Garibaldi non è certo occasionale: a poche decine di metri sorge il Teatro Comunale, dove in questi giorni, dalle 12 alle 14,30, la troupe di Piacere Raiuno manda in onda il programma in diretta. E gli agricoltori potranno illustrare la loro protesta dinanzi alle telecamere.

Al pomeriggio, alle 15, a Palazzo Ghilini si terrà un Consiglio provinciale (aperto a allargato ai sindaci e tutti i Comuni della provincia) sui problemi dell'agricoltura. [f. m.]

Il corteo finirà in piazza Garibaldi. Pochi mesi fa un'altra protesta (nella foto)

SIP, I SINDACATI CONTESTANO LA CHIUSURA

ACQUI TERME. La situazione di disagio, per il personale ma anche per la cittadinanza, creatasi con la chiusura dell'ufficio Sip della città termale, ristrutturato appena due anni fa con un notevole investimento, è stata illustrata ieri mattina dai rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil al presidente della Provincia, Francesco Franzo, presenti i consiglieri regionali Ugo Cavallera e Angelo Rossa e l'onorevole Renzo Patria. Erano presenti anche due delle dipendenti acquesi costrette al trasferimento agli uffici di Alessandria.

I sindacalisti, lamentato che la «Sip si arroga il diritto di fare il bello ed il cattivo tempo, avocando a sé i diritti senza voler sentire parlare di doveri», hanno ribadito che la chiusura dell'ufficio acquese «non tiene conto della distanza da Alessandria, del bacino del territorio che l'ufficio commerciale serviva e delle caratteristiche termali della cittadina».

Di questo passo, hanno aggiunto, chiuderanno anche gli uffici di Casale e Novi. E hanno richiesto iniziative, promesse, per cercare un ripensamento della Sip. [f. m.]

NON HA DI AVER PERSO IL PIEDE

NIZZA. E' ancora ricoverato al Cto di Torino, Davide Chiodi, lo studente di 14 anni del ginnasio di Acqui che sabato è stato travolto dal treno vicino alla stazione ferroviaria. Migliorano le sue condizioni, anche se purtroppo il ragazzo porterà i segni dell'incidente per tutta la vita: i medici torinesi gli hanno dovuto amputare il piede destro.

Ieri nel pomeriggio, Davide, che pur imbottito di sedativi non ha mai perso conoscenza, è stato assistito da uno psicologo del Cto. «Sebbene sia intuito di essere stato vittima di una menomazione - dicono gli amici - non ha ancora esattamente capito di avere più il piede». In questa delicata fase, i medici hanno quindi ritenuto opportuno l'intervento di uno psicologo, per preparare il giovane alla realtà che lo attende.

Davide Chiodi sabato mattina insieme alla compagna di scuola Silvia Rapati stava andando a prendere il treno per Acqui, dove frequenta il liceo classico «Saracco». Il passaggio a livello era chiuso, ma i giovani, vedendo arrivare il convoglio, hanno superato le sbarre attraverso uno stretto passaggio. C'era molta nebbia e, forse, ingannato dalla distanza del convoglio, Davide ha tentato di attraversare: ma era troppo tardi. Il treno ha scagliato il giovane ad alcuni metri, dopo avergli maciullato il piede destro. Subito soccorso, il ragazzo è stato trasportato prima a Nizza e poi a Torino, dove i medici non hanno potuto far altro che amputare l'arto. [s. ce.]

Davide Chiodi, 14 anni

AVEVA MEZZ'ETTO DI HASHISH ARRESTATO

CASALE. Un giovane casalese è stato arrestato dalla polizia per detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti. E' Carlo Lerma, 23 anni, strada Torino 7: aveva mezz'etto di hashish. E' stato sorpreso ieri con la droga mentre stava uscendo da un bar del centro cittadino.

Alcuni agenti, che lo tenevano d'occhio da qualche tempo, lo hanno perquisito: in tasca del giubbotto gli hanno trovato cinquanta grammi di hashish, pronto per stecche per essere venduto. Poiché la quantità di stupefacente sequestrata non può essere considerata di lieve entità, il giovane è stato tratto in arresto. Da qualche tempo circolava voce che Lerma avesse importato in Italia un certo quantitativo di hashish.

Il casalese, ora in carcere in attesa di essere interrogato dal giudice, era già stato arrestato dalla polizia quattro anni fa insieme al padre, per resistenza a pubblici ufficiali. [s. m.]

STA MORENDO LA FIGLIA DEL SINDACO

Scontro frontale. Una delle vetture coinvolte nell'incidente di sabato

ACQUI. Si svolgeranno alle 11,30 di domani i funerali di Camillo Pesce, l'uomo di 66 anni morto sabato sera in un incidente stradale avvenuto alla periferia di Strevi. Il rito sarà celebrato a Castelnuovo Bormida. Il ritardo nelle esequie è dovuto all'attesa dei figli della vittima dall'Argentina.

Intanto la polizia stradale di Acqui sta concludendo le indagini per accertare le cause dell'incidente. Camillo Pesce era alla guida di una «500» che, nell'abbordare una curva che immette sul rettilineo del Martinetto, si è scontrato con la «Y10» di Benedetta Cassinelli, 18 anni, di Acqui, figlia del sindaco Ernesto Cassinelli. La giovane ha riportato solo ferite superficiali. E' già stata dimessa dall'ospedale. [c. r.]

L'Apt accusa: pochi i posti letto, albergatori scarsamente sensibili

Casale, il turismo affonda

In Monferrato ci sono solo 15 alberghi. Mancano inoltre infrastrutture come campi di tennis e piscine. Visite difficili ai palazzi della città e ai castelli

CASALE. Lo sviluppo turistico di Casale e del Monferrato è «a rischio». L'allarme è lanciato da Maurizio Gily, presidente dell'Azienda di promozione turistica del Casalese.

Dice Gily: «Penso che manchi a casalesi e monferrini una coscienza turistica. Non ci sentiamo protagonisti, anche se il Monferrato è ricco di storia e luoghi che possono competere con i maggiori centri italiani».

Spiega il presidente: «Mesi fa l'Apt ha preparato l'annuario '90-91 degli alberghi. Abbiamo spedito a tutti gli interessati una scheda. Offrivamo a tutti, gratuitamente, la pubblicazione dei dati sul nostro annuario, che, naturalmente, carchiamo poi di diffondere il più possibile. Nonostante ciò, pochissimi hanno risposto prontamente. Molti abbiamo dovuto sollecitarli. E' un segno che qualcosa non va dal punto di vista dello sviluppo turistico».

Sostengono all'Apt: «Da tempo abbiamo registrato in Monferrato una mancanza di posti letto. Si nota in modo particolare in occasione di manifestazioni che attirano molto pubblico, come Vignale danza». Conferma un ristoratore vignalese: «Spesso in occasione del festival del balletto vengono da noi gruppi di turisti che si lamentano per non aver posti letto per fermarsi in Monferrato durante il weekend».

Ed in effetti nel Monferrato casalese sono solo 15 gli alberghi, 3 gli affittacamere, una decina le aziende agrituristiche.

Dice Gily: «Se le strutture alberghiere sono poche e anche quelle agrituristiche hanno difficoltà. L'offerta di posti letto è in pratica bloccata da 5 anni. Pochi sono gli imprenditori che si aprono al mercato agrituristico. Mancano probabilmente gli incentivi, che vengono offerti in altre zone. Le ristrutturazioni delle cascine di costi molto alti e spesso di una redditività secondaria rispetto a quella agricola».

Inoltre mancano infrastrutture indispensabili per una zona turistica: piscine, campi di tennis, attrezzature sportive di vario genere. E i castelli, che potrebbero essere una grande attrattiva per il Monferrato, sono quasi tutti visitabili. «Da questo punto di vista - dice Gily - solo a Casale la situazione è migliore».

Spiega Remo Ceccherini, che accompagna i turisti: «Il sabato e la domenica sono pochi i palazzi storici aperti. Spesso scopriamo solo sul momento che il portone d'ingresso è stato chiuso. Molti turisti si lamentano poi dello stato di degrado in cui si trovano i monumenti».

Tino Ferrarotti

Sopra Renato Pozzetto e Athina Cenci, banditori d'eccezione all'asta delle trifole svoltasi domenica mattina ad Asti a conclusione della «Giornate del tartufo del Monferrato». Accanto a loro l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Fassino. In una veduta dell'Exposalone di piazza Alfieri gremito di trifolao e commercianti. In primo piano i piatti pronti per essere venduti all'incanto (foto Rossi)

ASTI. Dopo le polemiche campanilistiche i produttori del tartufo «bianco» (il pregiato tuber magnatum pico) sembrano voler fare fronte comune per promuoverne la diffusione e l'immagine.

Ciò conferma è venuta dall'asta che si è svolta domenica all'Exposalone di piazza Alfieri. Per la prima volta sono intervenuti i rappresentanti di alcune «Città del tartufo», l'associazione nazionale che riunisce i Comuni produttori doc. «Siamo qui perché vogliamo testimoniare la rinnovata volontà di cooperare con gli astigiani al rilancio di questo straordinario frutto delle nostre terre» hanno ribadito il vicesindaco di San Miniato (Pisa), Delio Fiordispina e gli assessori comunali di Castel Di Casio (Bologna) e Gubbio (Perugia).

L'asta ha avuto una partecipazione quasi record di trifole (circa 4 kili, prezzo medio 400 mila lire l'etto, per un giro d'affari complessivo di circa 70 milioni di lire) e una folta presenza di operatori del settore (trifolao, commercianti, ristoratori) e di «vip». Tra gli ospiti il ministro Margherita Boniver (psi), l'attrice Athina Cenci (madrina della manifestazione) e Renato Pozzetto, il popolare comico, improvvisatosi banditore, ha anche battuto all'asta un «superesemplare» da 5 etti venduto per 2 milioni e 400 mila lire. Fra il «campione» della rassegna, un tartufo da 5 etti e 4 grammi di Asti, ha spuntato 4 milioni tondi. **(f. b.)**

E' di Asti, arrestato dopo il colpo vicino a Felizzano

Rapina l'autogrill

Con un complice, che ora è ricercato, s'è fatto consegnare i contanti e tutte le sigarette. Recuperata parte del bottino

ALESSANDRIA. Sandrino Cottone, 4 anni, abitante ad Asti in via Repubblica Astense, fratello del celebre fantino noto con l'appellativo di «Truciolo» (unico piemontese ad aver vinto il Palio di Siena) è finito in carcere per rapina e furto aggravato.

Lo ha la polizia stradale del distaccamento di San Michele, al comando dell'ispettore Gaspare Rubino, dopo che 2 complice - il quale è riuscito a fuggire ma sembra sia già stato identificato - aggredito i gestori dell'autogrill Pavesi sull'autostrada Torino-Piacenza nei pressi di Felizzano, in direzione di Alessandria.

I precedenza i due avevano rubato la «500» di Paola Cristina Caldera, abitante ad Asti, via Carducci 2, a bordo della quale si sono recati a compiere il colpo. Sandrino Cottone è stato anche trovato in possesso di un portafoglio contenente assegni dell'astigiano Calogero Alaimo.

Tutto è avvenuto ieri mattina all'alba quando i due giovani si sono presentati all'autogrill Pavesi. Parevano due normali clienti ma ben presto hanno rivelato le effettive intenzioni e ai gestori, Francesco Prati e Lorenzo Esposito, di 43 e 23 anni, abitanti a Refrancore, hanno ingiunto, sotto la minaccia di un'arma - non si sa esattamente quale tipo - di consegnare tutto quanto si trovava nella cassa.

Sandrino Cottone, 4 anni

I gestori hanno ubbidito consegnando ai rapinatori due milioni e mezzo. Non contenti, si sono impossessati anche di tutte le stecche di sigarette italiane ed estere, per un valore complessivo di un milione e mezzo, quindi si sono allontanati sulla «500» rubata.

Francesca Prati e Lorenzo Esposito, superato il primo attimo di smarrimento, sono corsi fuori riuscendo a identificare l'auto in fuga: hanno immediatamente telefonato al comando della Polstrada di San Michele e sono scattate le indagini.

A distanza di circa tre ore dal colpo, una pattuglia ha avvistato ad Asti una «500» il cui colore corrispondeva a quello segnalato dai gestori dell'autogrill. Gli agenti si sono avvicinati, a bordo vi era un giovane che è stato perquisito per accertamenti. Nascosti nel giubbotto c'erano i due milioni e mezzo: è questo punto anche gli ultimi residui di dubbio sono stati fugati.

Il giovane, identificato per Sandrino Cottone, che è conosciuto come tossicodipendente, è stato accompagnato al comando della Polstrada, arrestato e messo a disposizione del procuratore della Repubblica Marcello Parola. In tasca gli è stato poi trovato un portafoglio con gli assegni risultati di proprietà dell'astigiano, l'evevo rubato prima della rapina.

La polizia è ora sulle tracce del complice che, giunto ad Asti con Cottone, si è separato da lui facendo perdere le tracce.

Carnagno

Giovane casalese sarà processato dopo un litigio avvenuto in piazza Dante

Due fratelli presi a coltellate

Sono gemelli, hanno 25 anni. Uno di loro rischia di restare sfregiato per sempre. L'aggressore ha ferito anche un amico intervenuto per difenderli

CASALE Un giovane casalese, Luigi Almirante, di 28 anni, abitante in via Lanza, è stato rinviato a giudizio per l'accusa di lesioni personali aggravata.

E' accusato di aver ferito con un coltello alcuni ragazzi, durante un litigio avvenuto qualche settimana fa in piazza Dante, nelle vicinanze di un bar cittadino.

La notizia dell'episodio si è appresa soltanto ora, quando si è appreso del rinvio a giudizio del giovane. Il pretore ha fissato il processo nel mese di maggio del '93.

Almirante è stato denunciato alla magistratura dai carabinieri, in seguito alle lesioni riportate dai gemelli Marco e Luca Patrucco di Rosignano, di 25 anni, e dal casalese Matteo Andreone di 21 anni, abitante a Casale. I tre amici, dopo il ferimento, si erano recati al Pronto Soccorso dell'ospedale Santo Spirito per medicarsi. Uno dei due gemelli, Marco, è stato colpito da quattro coltellate: alla spalla, alla coscia, al fianco destro e al volto. Quest'ultima ferita ha provocato uno sfregio sulla guancia, dall'occhio fino al labbro, che i medici ritengono inguaribile.

Il litigio è avvenuto nelle vicinanze di un locale pubblico, nella tarda notte, quando il bar era già chiuso.

Tra Almirante e gli altri ragazzi da tempo correva buon sangue e c'erano stati precedenti occasioni di alterco.

All'ennesimo litigio i gemelli Patrucco hanno cercato chiarire i malintesi e porre fine alla diatriba. Ma Almirante avrebbe apprezzato il tentativo di una trattativa pacifica e reagito estraendo un coltello a serramanico. Uno dei fratelli è stato colpito quattro coltellate, l'altro, accorso in sua difesa, ha ricevuto un colpo allo zigomo, Matteo Andreone, che ha tentato di intervenire a fianco dei gemelli, ha riportato ferite giudicate guaribili in giorni.

Qualcuno ha chiesto l'intervento della polizia, ma in quel periodo era stato sospeso il turno di per di personale. Anche i carabinieri non hanno potuto intervenire immediatamente, perchè impegnati in un'aggressione avvenuta in un bar cittadino, in cui era rimasto coinvolto un extracomunitario.

All'ospedale i ragazzi sono stati raggiunti dai famigliari cui hanno raccontato i fatti, poi confermati ai carabinieri. Le vittime hanno intenzione di costituirsi parte civile. **(s. m.)**

PER LA TUA VOGLIA DI SCIARE

sci	scarponi	snowboards	attacchi	abbigliamento
rossignol	koflach	burton	salomon	fila
atomic	rossignol	sims	tyrolia	belfe
head	tecnica	hooger booger	look	tacchini
fischer	dynafit	crazy banana	marker	kway
salomon	lange	nidecker	atomic ess.	colmar
dynastar	nordica			millet
				asics
				samas
				ciesse
				descente

ds dimensione sport tutto per la montagna

laboratorio attrezzatissimo con macchinari dagli skimen della nazionale di sci

P.zza 30 - ASTI - Tel. 0141/50.776
attrezzature per la palestra in

Al Comunale solo un pari con la Sammargheritese, nonostante capitan Tascheri

Valenza, non bastano 3 gol

E' sotto accusa la difesa orafa: «Abbiamo commesso gli stessi errori che ci erano costati la sconfitta a Crema»
Un gol in zona Cesarini salva l'Acqui. Il Derthona s'accontenta con l'ultima. Convince il Libarna a Camaiore

Quattro p[illegible] in Interregionale per le alessandrine: ma se Acqui, Derthona e Libarna sono soddisfatte, il punto ottenuto in casa dalla Valenzana ha il sapo[illegible] una beffa.

«Quanti gol si devono fare per vincere?», si chiede Tascheri all'uscita dallo spogliatoio, mettendo sotto [illegible] la [illegible] della Valenzana, dopo il rocambolesco pareggio con la Sammargheritese (3-3). Non sono bastati i tre gol del capitano per superare la formazione ligure.

«Abbiamo commesso gli stessi errori che ci [illegible] costati la sconfitta a Crema - dice mister Piero Oppezzo -. I liguri hanno avuto tre sole occasioni e le hanno realizzate tutte».

Il presidente Giulio Ponzone, perfeziona il concetto: «Si è sentire soprattutto la mancanza di un marcatore puro. La malattia di Marenco si sta rivelando [illegible] il nostro peggiore handicap. Purtroppo, sul mer[illegible] non ci sono giocatori in grado di sostituirlo efficacemente: questo almeno è l'esito delle nostre ricerche».

Il ritorno in squadra di Degli Esposti e di Marocchino, unito alla ritrovata forma di Tascheri, ha infatti risolto i molti problemi dell'attacco che, nelle ultime quattro gare, ha segnato 7 gol. La difesa, con 6 reti al passivo nello stesso periodo, invece non convince.

«Se si aggiunge che contro di noi gli avversari diventano campioni - aggiunge Ponzone -, si ha [illegible] quadro preciso della situazione». Massimo Righetti, bomber della Sammargheritese ha già siglato [illegible] gol quest'anno (11 in campionato e 7 in Coppa Italia), ma era la prima volta che segnava su calcio piazzato: guarda caso, la prodezza gli è riuscita contro la Valenzana.

Prosegue la serie positiva dell'Acqui che mantiene l'imbattibilità dell'Ottolenghi, incamerando un pareggio contro un ostico e ben quadrato Pietrasanta. Assenti Cadamuro, Bobbio e Monari, i termali sono in svantaggio al 45', ma domi[illegible] gran parte dell'incontro con Zoli gran mattatore. Costantino in evidenza nel ruolo di manovratore e un opportunista Petrini che al 90' sigla il gol del pareggio.

Un arbitraggio per nulla [illegible]salingo, quello del pesarese Baione che ha espulso [illegible] Vivarelli stordito da un calcione ricevuto in viso da Cortopassi. I medici hanno confermato [illegible] frattura del setto nasale.

Continua il malumore della tifoseria bianconera che dome[illegible] ha affrontato il freddo pungente per assistere [illegible] confronto **Derthona-Crema**, concluso con un pareggio (1-1).

VALENZANA		3	SAMMARG.		3
MERLONE	6		PEROLA	7	
NEGRI	6		TERRERA	6,5	
VECCHIO	6,5		MOSCA	6,5	
LUPONE	6,5		PASTINE	6,5	
VESCOVO	5		70' BOSCHI	6	
MAZZIA	6		RUVO	6,5	
VITTONE	6,5		TOVANI	6	
BISCARO	6		BIANCATO	7	
DEGLI ESPOSTI	7		PAGANELLI	7	
85' MOMETTI	n.g.		RIGHETTI	6,5	
MAROCCHINO	6,5		MACCIO'	6	
60' LEOTTA	6,5		60' DI SOMMA	6	
TASCHERI	6		GUALCO	7	
All.: OPPEZZO	6		All. CASAZZA	6,5	

Arbitro: BELLATI di [illegible], 6
Reti: 32', 77' e 84' Tascheri, 64', 83 e 86' Righetti
Ammoniti: Tavera e Leotta
Condizioni atmosferiche: freddo intenso

Una gara dai due volti: bene gli ospiti nel primo tempo, in crescita i tortonesi nella ripresa. Proprio nel secondo tempo mister Umberto Domenghini ha schierato l'ultimo acquisto, Cristian Parodi, vent'anni che ha giocato nella Primavera del Genoa e due stagioni con la Voghorese. [illegible] attaccante e, [illegible] condo gli schemi voluti da Domenghini, dovrebbe far da spalla a Prestia. Un'indicazione che Parodi ha subito assimilato: il gol del pareggio è arrivato proprio da un suo suggerimento a Prestia che in velocità e al volo ha insaccato alle spalle [illegible] portiere Ferri.

«So che la nostra situazione è difficile - spiega Umberto Domenghini -, ma ho molta fiducia nei miei calciatori. Anche contro il Crema, più volte abbiamo commesso errori per ingenuità. Altrimenti, potevamo chiudere tranquillamente il confronto con un successo e un paio di gol di vantaggio».

Il Derthona, che attualmente è coinvolto in piena zona retrocessione, non dista poi molte lunghezze dalla quota salvezza.

Ha siglato un gol decisivo: Carlo Petrini dell'Acqui, visto da Ghiglione

La speranza [illegible] tifosi è che nei prossimi impegni, a partire già da domenica pr[illegible] in terra ligure, contro la Sammargheritese, si conquistino altri punti decisivi per la permanenza.

Ottenendo un pareggio (0-0) sul campo del Camaiore, il **Libarna** ha dimostrato di voler immediatamente riscattare la sconfitta subita tre giorni prima nel recupero contro il Sassuolo. Tra i serravallesi mancavano gli infortunati Conti e Della Latta, gli squalificati Ginocchio e Monteleone e i militari Rissi, Bordini e Validata ma la squadra ha disputato una gran partita. Contro un'avversaria che vale sicuramente più della sua classifica, [illegible] Libarna [illegible] è difeso con ordine e [illegible] contrattaccato [illegible] decisione.

Per due volte il neoacquisto Pierini (uno dei migliori [illegible] Roveda, Bizzarro e Gasparri) è andato vicinissimo al gol.

«Il Camaiore si è dimostrato forte dal centrocampo in sù, ben diretto [illegible] regista Benedet[illegible] che diverse stagioni fa giocava in A con il Torino - dice il segretario serravallese Aristide Canegallo -, ma ha sofferto il nostro contropiede. A ranghi completi avremmo potuto fare di più, magari bissare [illegible] vittoria ottenuta lo scorso anno».

Mister Elvio Fontana è soddisfatto per [illegible] prezioso pareggio, ma domenica dovrà fare i consueti miracoli per schierare un Libarna in grado di fermare il capolista Oltrepò. Tra i serravallesi mancheranno per squalifica gli attaccanti Magnetto e Bizzarro (il primo ammonito, il secondo espulso per somma [illegible] ammonizioni), vittime dell'immotivata severità dell'arbitro [illegible] Camaiore.

[r. al.]

ECCELLENZA: COL [illegible] LA NOVE[illegible], IL [illegible] CHINA ALLA CAPOLISTA

Nel campionato di Eccellenza, Novese e Ovada conquistano due preziosi successi contro Borgaro Torinese e Albese. Il Monferrato, invece, perde di misura con la capolista Pinerolo, mentre la Fulvius Valenza è fermata dalla nebbia nella gara con il Piobesi.

Il cambio dell'allenatore, Oscar Lesca in panchina al posto di Eugenio Piverta, ha portato fortuna alla **Novese** che ha piegato (1-0) il Borgaro Torinese in una drammatica sfida-salvezza. L'importanza della po[illegible] in palio ha notevolmente condizionato il rendimento delle due squadre che [illegible] apparse contratte e timorose, offrendo uno spettacolo scadente allo scarso pubblico accorso al Comunale. «Ma oggi contavano solo i due punti e li abbiamo ottenuti - dicono i dirigenti della Novese -. Quando saremo in una posizione più tranquilla vedrà anche il bel gioco».

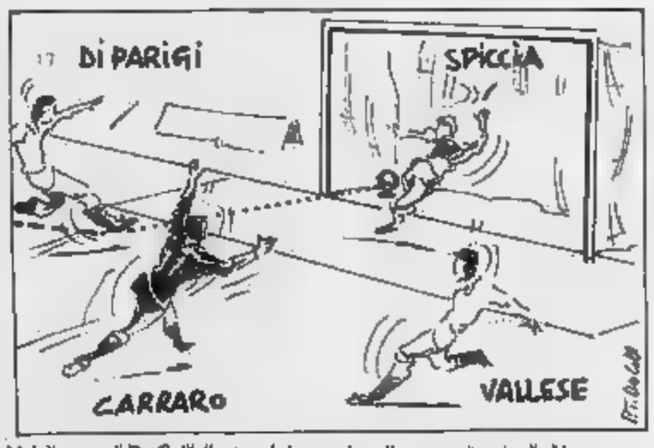
Bottino pieno anche per l'**Ovada** sul terreno dell'Albese. L'undici allenato da Gianni Mialich si è imposto (2-1) grazie agli acuti dei gemelli dol gol Bardelli e Rizzin. «Abbiamo dominato e avremmo potuto segnare altre reti - sostiene il direttore sportivo dell'Ovada, Andrea Sciutto -. I ragazzi stanno attraversando un periodo di forma smagliante e anche una avversaria quotata come l'Albese [illegible] dovuto arrendersi al nostro strapotere». «La nostra vittoria è stata messa in pericolo solo da una fitta nebbia», aggiunge Sciutto. Nelle file dei bianconeri si è distinto [illegible] centrocampista Bonaldi, instancabile cursore sulla fascia e autore di alcuni pregevoli assist per la coppia d'attacco. L'Ovada, dieci punti nelle ultime sei gare, è ora proiettata verso le zone alte della classifica.

Il Monferrato ha messo alle corde la capolista Pinerolo, ma è uscito sconfitto (1-0) [illegible] campo torinese. I padroni di casa hanno attaccato in prevalenza nel primo tempo e sono riusciti a sbloccare ben presto il risultato, sfruttando un'ingenuità della difesa sansalvatorese.

Poi, il Pinerolo è rimasto in dieci uomini e ha dovuto subire la veemente reazione dei «giallo» di Petrucci, andati più volte vicini alla segnatura. «Abbiamo giocato alla pari [illegible] la regina del girone - spiegano i dirigenti del Monferrato -. Questa prestazione è di buon auspicio per il futuro. Nel finale del girone di andata ci attendono altri delicati impegni-salvezza».

E' durato solo 45 minuti l'atteso confronto tra Piobesi e **Fulvius**, due tra le squadre più in forma di questo scorcio di stagione. Il primo tempo si è chiuso sullo 0-0, ma [illegible] [illegible] mancate ed entrambe le compagini hanno sfiorato la marcatura. Poi, la nebbia ha [illegible] stretto l'arbitro a sospendere la sfida, che sarà probabilmente recuperata durante le festività natalizie.

[m. d.]



Nel disegno di De Coll', l'autogol che regala un'insperata vittoria alla Novese

DILETTANTI, FELIZZANO CROLLA CON L'AIRASCHESE

Ecco tutti i risultati dei campionati di calcio dilettanti

Promozione. Sconfitte [illegible] tre squadre alessandrine nel girone C. Per il Felizzano c'è stato un imprevisto stop casalingo (1-3) contro l'Airaschese, fanalino di coda. Casuale invece la battuta d'arresto del Quattordio a Canelli (1-2): «E' stata la nostra migliore partita - dice l'allenatore Vincenzo Rolando -. Purtroppo sull'1 a 1 abbiamo colpito la traversa con Cappella e subito il gol a tempo ampiamente scaduto».

Niente da fare invece per la Viguzzolese a Cherasco: «Il primo gol è stato segnato su rigore - dichiara il segretario Gianni Correa - ed è costato anche l'espulsione di Galvan. Poi, ci siamo scoperti per recuperare e abbiamo rimediato il gol del raddoppio». Nel girone E lombardo, consueta sconfitta del Pontecurone a Frassati (2-0).

Prima categoria. [illegible] girone E, sorprendono le sconfitte del Cassano a Costigliole (5-1) e del Comollo Novi a Nizza (3-0). L'undici di Dalle Vedove ha dominato il primo tempo, passando in vantaggio con Blasi, poi è crollato, complici due reti [illegible] fuori gioco. Ora la posizione in classifica [illegible] Cassano è precaria. Senza conseguenze, invece, la sconfitta del Comollo, che rimane tra le prime.

Intanto, in vetta alla graduatoria il Sarezzano, sconfi[illegible] a Borgo San Martino dal San Carlo (gol di Miglietta) è stato affiancato dal sorprendente Rocchetta Tanaro che Teresio Papa ha condotto alla vittoria anche con la Santenese (1-0).

E' di Minato la rete che ha permesso alla Junior Casale [illegible] superare il Trofarello. Gli altri risultati: Cambiano- Mandrogne sospesa al 75' per nebbia, sul 3 a 0 in favore dei padroni di c[illegible]sa; Moranese-Caresanese 1-1; Sandamianferrere-Pecetto 1-0. Classifica: Sarezzano e Rocchetta Tanaro, 17; Moranese, San Carlo e Nicese, 15; Comollo, 15; Sandamianferrere e Junior, 14; Costigliole e Caresanese, 12; Mandrogne, 11; Cambiano, 10; Cassano, 9; Santenese e Pecetto, 8; Trofarello, 5.

Nel girone I lombardo, il Castelnuovo Scrivia si è imposto (1-0) contro la Cavese [illegible] una rete di Trovò, mantenendo il primo posto in classifica.

Seconda categoria. Girone O (12 giornata): Cassine- Santostefanese 0-2; Luese- Refrancorese 1-1; Pontestura-Ozzano 3-0; Quargnento-Castelnuovo Calcea 1-0; Ronzonese- Moncalvese 2-2; Castelnuovo Belbo- Nizza 0-0; Silvanese-Occimiano 1-1. Classifica: Santostefanese, 21; Occimiano, 19; Cassine, 15; Luese e Refrancorese, 14; Ozzano, 13; Pontestura, 12; Castelnuovo Calcea, 11; Moncalvese e Quargnento, [illegible]; Castelnuovo Belbo, Nizza e Ronzonese, 8; Silvanese. [illegible] Cassine e Refrancorese, una partita in meno.

Girone P: Boschese- Castellazzo 1-1; Bassignana-Sale 0-0; Gravese-Arquatese 0-0; Piovera -Frugarolese 1-1; San Giuliano Nuovo-Audax Orione 0-0; Vignolese-Gaviese 3-0; Villalvernia -Pozzolese 3-2. Classifica: Gavie[illegible], 20; Vignolese, 18; Boschese e Castellazzo, 17; San Giuliano Nuovo, 15; Arquatese e Sale, 13; Frugarolese, 12; Bas[illegible], 11; Piovera e Villalvernia, 8; Pozzolese, 7; Gravese, 5; Audax Orione, 4.

Terza categoria. Due coppie di squadre al comando nei due gironi del Comitato di Alessandria. Il Bistagno nel girone A si affianca al Fubine a quota 16, mentre nel B il Carrosio è raggiunto a 17 punti dal Garbagna. Nel girone A del Comitato di Vercelli il Popolo (3-1 al Bianzè) si laurea campione d'inverno, con 18 punti, insieme alla Tronzanese bloccata sullo 0-0 in trasferta dalla Saluggese.

Prima vittoria dell'Alessandria con il Baracca Lugo, il Casale ha perso ma non deluso

Grigi, dai fischi agli applausi

Il terzino Accardi: «Primo tempo da dimenticare, poi abbiamo dominato»
Dopo la sconfitta con la Spal, Baveni concede [redacted] po' di riposo ai giocatori

ALESSANDRIA. Dai fischi agli applausi in mezz'ora, al «Moccagatta», contro il Baracca Lugo. Ma i tifosi dell'Alessandria ora sono euforici per la prova di carattere fornita dai grigi e la prima vittoria stagionale.

L'ultimo successo in campionato era [redacted] ottenuto [redacted] 2 giugno, nel match-promozione in casa l'Alessandria s'impose (1-0) sul Novara, staccando il biglietto per [redacted] C1.

Domenica Galparoli e compagni hanno brindato ai due punti, scacciando l'incubo della crisi che sembrava continuare, nonostante l'avvicendamento tecnico, un mese fa, di mister Sabadini con Enzo Riccomini.

«Un primo tempo da dimenticare, con triste e mortificante spettacolo offerto ai tifosi - dice Beppe Accardi, terzino fluidifi[redacted] dei grigi -. Nei p[redacted] 45 minuti abb[redacted] solo balbettato, senza coordinazione. Nella ripresa, invece, dopo una salu[redacted] riflessione negli spogliatoi, abbiamo [redacted] il ghiaccio con la vittoria. Giocando con aggressività [redacted] temperamento, siamo stati capaci di trovare la via del gol. Era importante vincere e basta. Ora che abbiamo interrotto il digiuno in fatto di vittorie, guardiamo ai prossimi impegni [redacted] un pizzico [redacted] fiducia [redacted] più e col morale alto».

Alla quinta formazione preparata, da quando [redacted] in panchina, Riccomini ha dunque centrato la sospirata affermazione che consente ai grigi [redacted] raggiungere a quota 10 in classifica la Massese e di distanziare di un punto [redacted] Carpi e di due lunghezze lo stesso Baracca Lugo, oltre a Pavia e Siena.

Dice [redacted]r: «E' inutile soffermarsi sui mali tecnici dell'Alessandria. Si finirebbe solo per procurare danni. Devo però con chiarezza sgomberare il campo da qualche facile illusione. Questa squadra deve solo lottare per evitare la retrocessione in C2. [redacted] dico con obbiettività di giudizio e tanto senso pratico. A nessuno venga [redacted] mente di sognare».

Contro [redacted] Baracca Lugo, imbattuto da sette giornate, l'allenatore dell'Alessandria ha svolto [redacted] paio di esperimenti. L'inserimento di Gargioni e quello di Roselli, entrambi a centrocampo, non ha fornito positive indicazioni tant'è che fra la fine [redacted] primo tempo e l'inizio del secondo, il mister ha inserito la terza punta Alfano [redacted] posto [redacted] Gargioni o Venturi invece di Roselli.

Dice l'allenatore: «Capisco i fischi degli spalti, [redacted] provo i giocatori a disposizione la domenica, [redacted] po[redacted] esprimere un giudizio. Noto che abbiamo tanto difficoltà. In futuro speriamo solo di migliorare. Ma intanto accettiamo come la liberazione da un incubo questa prima vittoria».

Riccomini è quasi emozionato per il successo: «Il pubblico è semplicemnte meraviglioso, soprattutto quello della curva Nord. [redacted] ha incoraggiato anche quando tutti i giocatori ed [redacted] meritavamo solo di essere fischiati. Il gol [redacted] può dire che lo abbiamo segnato tutti insieme. E' fin troppo evidente che gli sportivi vogliono che la squadra rimanga in C1, dopo le disavventure in recenti campio[redacted]. Farò di tutto per raggiungere la salvezza».

[redacted] tecnico [redacted] grigi, nella ripresa, era così coinvolto dalla grinta [redacted] in [redacted] dalla squadra, che dopo alcuni richiami dall'arbitro [redacted] stretto, a due minuti dal termine, a lasciare la panchina accompagnato verso la scaletta che conduce agli spogliatoi dallo stesso direttore [redacted] gara.

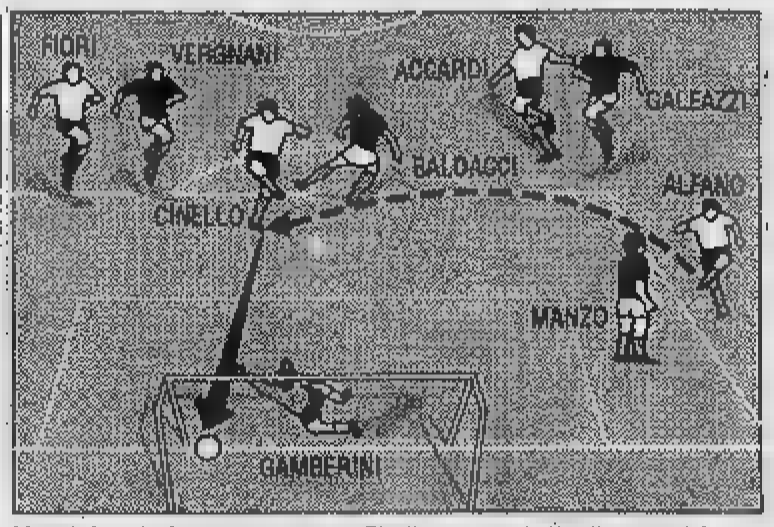
[redacted] mi interessa [redacted] subito l'allontanamento - dichiara -. Gli arbitri non sempre hanno ragione».

Sull'episodio che potrebbe costare [redacted] ammenda a mister Riccomini, [redacted] presidente dell'Alessandria, Edoardo Vitale fa notare che «l'allenatore non ha compiuto [redacted] trasgressione al regolamento. L'intervento dell'arbitro è stato infelice: così facendo si esasperano gli animi, invece di placarli».

Intanto, la segreteria della società comunica che la prevista [redacted] partita di ritorno dei sedicesimi di Coppa Italia contro l'Empoli, già in program[redacted] per domani pomeriggio, è stata rinviata a sabato [redacted] gennaio con inizio alle 14,30.

I toscani, infatti, hanno alcuni giocatori impegnati con la rappresentativa nazionale Under 21 di serie C.

Roberto Gelato



Un gol che vale due punti: per i grigi, Cinello corregge in rete l'assist di Alfano

CASALE. Si può festeggiare anche dopo una sconfitta? Sì, soprattutto se [redacted] lottato sino [redacted] novantesimo, [redacted] arrendersi mai [redacted] se quell'unica rete [redacted] svantaggio si può ancora restituire, magari con gli interessi, nel match di ritorno.

L'insuccesso (1-0) sul campo della capolista Spal non [redacted]pedi[redacted] a [redacted] Baveni di elogiare la squadra nerostellata: «E' mancato soltanto il gol, ma sono così soddisfatto della gara che ho lasciato a riposo tutti i giocatori per un giorno. Riprenderemo la preparazione solo domani (mercoledì, ndr). Meritiamo almeno questo premio».

I nerostellati resistono per 70 minuti contro la squadra leader del girone, accerchiati da 16 mila tifosi emiliani, mentre il portiere Brancaccio ribatte anche [redacted] rigore al 28', calciato dallo specialista Zamuner, ma contro il destino non c'è proprio nulla da fare: scivolano così al terzo posto i casalesi, a tre punti dalla Spal e a [redacted] dal Monza, e sono affiancati da Empoli, Arezzo e Como.

«Abbiamo giocato contro la migliore squadra in assoluto del girone - aggiunge Baveni -, senza risparmiare energie. Solo che la Spal ha trovato un gol stupendo, un jolly che [redacted] volte capita [redacted] pescare, ma [redacted] avrebbe potuto recriminare in caso di pareggio».

Infatti, un gran tiro di Wefort all'80' è stato respinto sulla linea di porta da Servidei che ha negato al Casale il gol del pareggio. «Ma anche prima - aggiunge Baveni - abbiamo avuto un'ottima occasione per pareggiare con Brunetti che, partito da metà campo, in area ha messo in difficoltà i difensori emiliani, ma poi l'azione purtroppo è sfumata».

Piuttosto ristretta la pattuglia di supporters nerostellati: molti hanno preferito seguire da casa la radiocronaca dell'incontro, trasmessa da un'emittente locale: «E' un gran vantaggio giocare in uno stadio dove ci [redacted] quasi ventimila tifosi che continuano a urlare per tutto l'incontro - aggiunge Baveni -. Il pubblico a Ferrara è anche qualcosa in più del dodicesimo uomo in campo. Comunque, noi non abbiamo nulla da rimproverarci. E' stata una partita giocata a viso aperto e [redacted] buona [redacted] per raccogliere altre soddisfazioni. Spero solo che si continui a giocare così, mettendo in continua apprensione [redacted] avversari».

Allo stadio Mazza, le assenze [redacted] Malgeri, Carnovale e Olmi [redacted] si sono fatte sentire troppo, anche [redacted] conta di aver tutti a disposizione domenica al «Natal Palli» con la Pro Sesto.

Gino [redacted]

Resta senza gol: un tiro di Wefort (Casale) è stato respinto sulla linea di porta

[redacted] CALCISTICO, [redacted] PRECEDE IN [redacted]

Sempre numerosi i tagliandi arrivati in redazione, relativi [redacted] referendum «Vota il campione della C1» organizzato da La Stampa. Domani pubblicheremo la classifica provvisoria aggiornata [redacted] le preferenze espresse dagli sportivi [redacted] giocatori di [redacted] e Casale.

L'iniziativa, scattata lo scorso 15 ottobre, si propone [redacted] far [redacted] meglio i calciatori di entrambe le squadre, [redacted] creare tensioni tra le tifoserie.

Più di una volta, [redacted] setti[redacted] sarà pubblicato il tagliando che dovrà [redacted] compilato, ritagliato e imbucato nelle due casse[redacted] postali allestite in due noti locali di ritrovo degli sportivi: il bar Sant'Anna di salita Sant'Anna 66 a Casale e il bar Jolly di Piazza Garibaldi 47 ad Alessandria.

I voti possono anche essere consegnati alla redazione alessandrina de La Stampa, in via Cavour 5. Ricordiamo che si può esprimere solo un voto per un calciatore in ogni scheda.

Tra coloro che avranno spedito i tagliandi, alla fine del campionato di C1 il 31 [redacted] '92, [redacted] assegnate pubblicazioni [redacted] La Stampa relative alla Storia dei mondiali di calcio e altri libri di [redacted] sportivo. E, naturalmente, [redacted] trofeo andrà al campione della C1.

Attualmente la classifica vede al primo posto il capitano dell'Alessandria, Dino Galparoli, [redacted] 116 punti: precede ben quattro giocatori nerostellati, capitan Luxoro, attestato a quota [redacted] davanti a [redacted] (74), Carsetti con [redacted] voti e [redacted]fort con 56.

Anche gli ultimi acquisti al mercatino di novembre sono entrati nella graduatoria. L'at[redacted] Brunetti del Casale occupa attualmente la tredicesima posizione, [redacted] 17 tagliandi, quattro in più del bomber dell'Alessandria, Cinello, accreditato di 13 consensi.

Complessivamente, finora, sono stati votati ventidue calciatori di Alessandria e Casale. I nerostellati vincono la sfida con quattordici giocatori [redacted]gnalati dagli sportivi, mentre per il momento sono solo otto i calciatori dei grigi che hanno ottenuto voti. [r. g.]

VOTA IL CAMPIONE [redacted]

Il miglior giocatore è ....

Appartenente [redacted] Società ....

Cognome e [redacted] ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire [redacted] Redazione di Alessandria, via Cavour 5, [redacted] imbucato nelle «cassette» sistemate al [redacted] Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66, e [redacted] bar Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.

MARATONETA CAMPIONE, [redacted] UNA SCOMMESSA

ALESSANDRIA. Ha cominciato quasi per [redacted] scommessa, soprattutto [redacted] se stesso e [redacted] i colleghi che lo deridevano per i suoi chili di troppo.

Così Angelo Mortola, 25 anni, da cinque in servizio alla Scuola di polizia di Alessandria (tra l'altro è istruttore di autodifesa) si è impegnato al massimo ed [redacted] riuscito [redacted] diventare un atleta di eccezionale valore.

L'altro giorno, Mortola [redacted] è classificato al primo posto alla [redacted] internazionale di Firenze, percorrendo 21 chilometri e 97 metri in un'ora e 9 minuti. Alla gara, riservata alla categoria amatori, c'erano concorrenti provenienti da venti Paesi.

Mortola ha in programma [redacted] partecipare alle maratone di Vienna e New York. [redacted] ottobre si [redacted] classificato al secondo posto [redacted] al campionato italiano per amatori «M [redacted]». Fa parte del gruppo della scuola di sopravvivenza, diretto dal colonnello Franco Orzalesi.

Un gruppo molto ben collaudato che in passato ha già dato dimostrazione [redacted] eccezionale efficienza, riuscendo [redacted] percorrere decine e decine di chilometri in [redacted] montagnose senza acqua e cibo, nutrendosi solo con quel poco che si riusciva a trovare nei boschi.

Ed in particolare ricorda i cinque giorni trascorsi nell'88 sui monti intorno alle Cinqueterre, con arrivo a Portovenere.

[redacted] del colonnello Franco Orzalesi è composto [redacted] poliziotti in servizio alla Scuola di Alessandria, e potrebbe essere impiegato soprattutto in casi [redacted] necessità, dalla Protezione civile. [c. te.]

Angelo Mortola, 26 anni

[redacted] CONVINCE LA [redacted]

Importante affermazione della **Belvedere Alessandria** nel campionato di pallavolo maschile (serie B2) giunto alla sesta giornata. Sul proprio terreno la formazione [redacted] da Ernesto Pilotti si è imposta per 3 [redacted] (15-6, 15-11, 15-5) sul Ceppiratti Novara, diretta antagonista nella corsa [redacted] salvezza.

[redacted] risultato è di conforto alla classifica, dove i giallorossi rischiavano di precipitare in una situazione di grave difficoltà.

Afferma il presidente Agostino Pizzo: [redacted] vittoria serve soprattutto al morale che avrebbe potuto risentire in [redacted]do irrimediabile di un nuovo [redacted] falso». [redacted] della Belvedere avrebbe potuto essere [redacted] più netto [redacted] prestazione [redacted] fosse stata penalizzata [redacted] un elevatissimo [redacted] di errori in battuta.

Dopo quattro vittorie [redacted] invece il passo la Facc Novi, sconfitta per [redacted] (6-15, 15-3, 16-11, 15-8) nella trasferta di Torino contro l'Arti e Mestieri, formazione di buona levatura, a cui la classifica [redacted] rende merito. Il facile avvio [redacted] gara ha spinto [redacted] Facc a peccare di presunzione. La caduta di concentrazione ha consentito ai torinesi di organizza[redacted] bella reazione, forti di una coriacea difesa e [redacted] servizi vincenti: «Abbiamo ricevuto una salutare lezione - afferma Marco Barbagelata - che ci ha dimostrato quanto sia pericolo[redacted] valutare un avversario [redacted] in funzione della posizione in classifica. Avevamo bisogno [redacted] bagno di umiltà».

In serie C1, pesante sconfitta (3-0) per la Plastipol Ovada [redacted] parquet dell'Aghinolfi Massa. I parziali di 15-10, 15-5, 15-10 testimoniano la netta superiorità del sestetto toscano, incontenibile in attacco, preciso in battuta e ricezione. Per contro, la Plastipol ha evidenziato gravi lacune in tutti i fondamentali. Le assenze di Volpe e Bocchio giustificano solo in parte una prestazione così opaca.

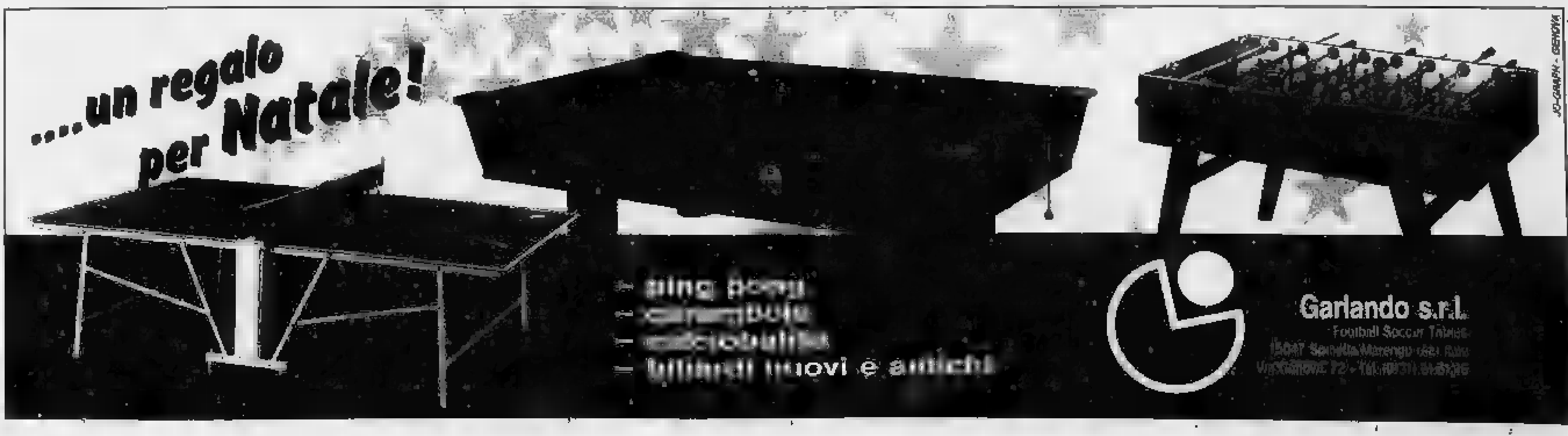
Nella C1 femminile, primo [redacted] stagionale per la Tessilnovi [redacted] ha piegato 3-0 (15-10, 15-7, 15-12) [redacted] Torino. In evidenza nella squadra novese [redacted] schiacciatrici Castelli e Scarsi e la giovane Ameri. Continua a deludere la Pallavolo Valenza, superata 3-0 [redacted] Riviera Volley Sanremo.

Nel torneo [redacted] serie [redacted] maschile, il Mea Acqui si è arreso (2-1) all'Alpitur Cuneo, al termine di una sfida combattuta ed equilibrata.

Miglior sorte per le ragazze della Plastipol, che hanno espugnato 3-0 (15-2, 15-10, 15-8) il campo del [redacted] River Moe[redacted]. Nella formazione ovadese ha brillato Laura Finotello che ha conquistato ben dieci punti [redacted] battuta.

Giornata [redacted] dimenticare, invece, per le quattro compagini della provincia che militano in serie D. I ragazzi [redacted] Derthona e della [redacted] Alessandria hanno subito un duplice 3-0 in trasferta, rispettivamente contro Libertas San Pietro Asti e San Damiano.

Le tortonesi del coach Claudio Bravuzzo hanno perso per 3 a 0 contro il 2D Venaria. Con identico punteggio, e [redacted] parziali di 15-5, 15-4, 15-7, [redacted] seconda squadra della Tessilnovi ha ceduto [redacted] esperto Piossasco. [r. al.]



Nikolaj Koljada è l'autore de La fionda che inaugura domani sera la stagione vogherese

Pani, prima con il teatro russo

L'attore è diretto dal regista Roman Viktjuk: lo affiancano Roberto Zibetti e Mafalda Valle. A fine spettacolo gli interpreti incontreranno il pubblico. In cartellone altri sette titoli e una mini-rassegna per i giovani

Corrado Pani in una foto di scen[redacted] una precedente rappresentazione: Una burla riuscita

Si inaugura domani sera, con [redacted] spettacolo che viene rappresentato quest'anno per la prima volta in Italia, la stagione teatrale proposta dal Comune e organizzata dalla compagnia Alfieri-Magopovero. La rassegna [redacted] intitola «A teatro [redacted] attesa del teatro», [redacted] sottolineare [redacted] fatto che la prosa [redacted] Voghera ha trovato [redacted] spazio adeguato anche senza una sede ufficiale. Il Teatro Sociale, infatti, è [redacted] restauro e, [redacted] attesa di poterne disporre, lo sostituiscono il cinema Arlecchino e il Centro Sociale.

Nella speranza che i lavori di ristrutturazione si concludano in fretta, non [redacted] è voluto, nel frattempo, rinunciare a una stagione che propone otto [redacted]puntamenti - più i tre del progetto «I giovani per i giovani» - tutti interessanti.

Si inizia con una novità particolarmente attuale: è «La fionda», un testo di Nikolaj Koljada diretto dal regista [redacted] Roman Viktjuk e interpretato [redacted] Corrado Pani, Roberto Zibet[redacted] e Mafalda Valle.

E' una storia a tinte drammatiche, di emarginazione [redacted] miseria, [redacted] tratti fortemente satirici [redacted] polemici, nella migliore tradizione del teatro [redacted] della letteratura russi. Non [redacted] caso lo spettacolo, vietato per molti [redacted] dalla censura, è tornato [redacted] in circolazione.

La vicenda, ben lontana dalla retorica di regime [redacted] più vicina forse a un certo filone realistico [redacted] di denuncia già ampiamente sfruttato in Europa [redacted] negli Stati Uniti, narra di un amore omosessuale, chiamando in [redacted] un disagio sociale e un «mal di vivere» comuni forse, a tutto il [redacted] industrializzato, al di [redacted] delle ideologie.

I protagonisti sono Il'ja, storpio, vagabondo [redacted] alcolizzato che vive di carità [redacted] espedienti e Antun, un giovane dalla [redacted] normale. Due estremi che [redacted] incontrano, ma soprattutto l'occasione per proporre il sentimento come possibile, forse unico riscatto [redacted] vita.

E' un'anteprima [redacted] non perdere in un momento in cui il teatro sembra riproporre solo collaudatissimi classici, così [redacted] da non perdere è l'incontro che seguirà allo spettacolo. Dopo che il sipario sarà calato, infatti, attori [redacted] pubblico si troveranno nella sala attigua al [redacted] per un brindisi e anche per scambiare impressioni sul[redacted] serate.

E' un abitudine decisamente simpatica e piacevolmente alternativa all'assedio davanti ai camerini, che gli organizzatori intendono proporre ad ogni [redacted] puntamento [redacted] rassegna, con l'intenzione di creare un luogo [redacted] un momento di ritrovo informale per tutti coloro - pubblico, attori, tecnici, organizzatori - che [redacted] incontrano per condividere un evento teatrale.

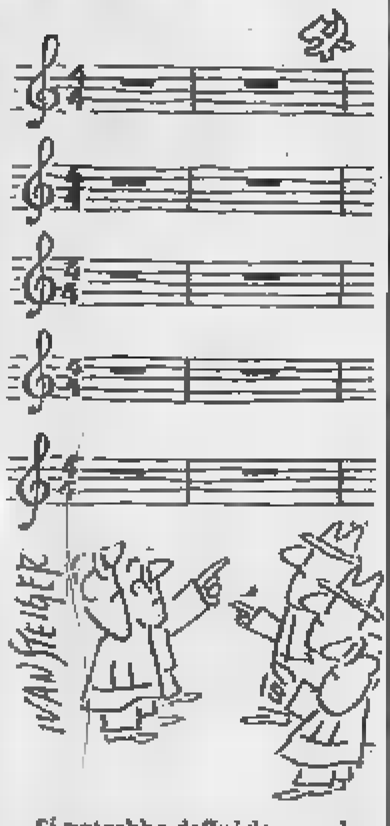
Il cartellone vogherese proseguirà l'8 gennaio, con [redacted]migranti», con Cochi Ponzoni [redacted] Orazio Bobbio, il 29 dello stesso mese con «Lumache», la più re[redacted] produzione [redacted] Magopovero, il 12 febbraio con «Portami a ballare Barbablù» [redacted] e con Simona Marchini, il 14 marzo con «I refrattari», [redacted] allestimento della compagnia romagnol-senegalese «Teatro delle Albe», e si concluderà l'8 aprile con «Cuore di Edmondo», ironico omaggio [redacted] De Amicis.

Sono otto spettacoli, tutti in abbonamento. Assicurarsi un biglietto per l'intera stagione costa 70 mila lire - ridotto a 50 mila per i giovani fino a 18 anni - ogni singolo ingresso, posto [redacted]nico, 15 mila lire, con riduzione fino ai 18 e oltre i 60 anni.

C'è anche una serie di [redacted] spettacoli dedicati a giovani che andranno in [redacted] la domenica al Centro Sociale, il 23 febbraio, il 15 marzo, e il 5 aprile, e sono rispettivamente «Alberi», di [redacted] con Antonio Catalano, «Degli eroici», di Area Piccola, testo che ha vinto l'ultima edizione del Premio Scenario e «Sorveglianza speciale», che il Teatro Popolare [redacted] ricerca ha messo in scena da Jean Genêt.

I biglietti si acquistano al botteghino del Cinema Arlecchino. Informazioni al Comune di Voghera, Ufficio attività culturali, telefono 0383/214.727, o agli organizzatori, alla compagnia Magopovero [redacted] Asti, 0141/353.948-53.764. [c. re.]

[redacted] COUNTRY [redacted]



L'atmosfera è quella tipica dei famosi pub inglesi dove oltre [redacted] degustare un buon boccale di birra [redacted] gli amici si può anche ascoltare musica [redacted] vivo con prestigiose band provenienti dal mondo del blues, jazz e rock del circuito torinese.

Il disco bar «Pinky» di Bra [redacted] «Le baladin» [redacted] Piozzo, [redacted] bi nel Cuneese, ogni settimana registrano il tutto esaurito; numerosi i clienti che arrivano da fuori provincia, attirati dall'ospite della settimana e soprattutto dall'ingresso sempre [redacted]gorosamente gratuito».

Domani sera a [redacted] baladin» [redacted] Piozzo, alle 22, si terrà il concerto di Elena Roggero accompagnata dai «Freelance». La cantante, che per molto tempo si è esibita [redacted] duo con il mu[redacted] Emanuele Ruffinengo, è una nota vocalist piemontese che in ogni sua performance ha la capacità di catturare [redacted] coinvolgere il pubblico in splendide atmosfere musicali, spaziando tra jazz, pop, rap, funk [redacted] blues. La cantante [redacted] un'intensa attività concertistica che l'ha resa famosa anche fuori provincia.

Elena Roggero stasera sarà accompagnata [redacted] «Freelance»: la band è formata da Giampaolo Petrini (batteria), Marco Cimino (tastiere), Ludovico Vag[redacted] (chitarra) [redacted] Roberto Celio (basso). I quattro musicisti hanno alle spalle prestigiose collaborazioni con importanti nomi della musica italiana e straniera. Il repertorio proposto comprenderà brani originali [redacted] di standard jazz-fusion.

Al «Pinky» [redacted] Bra, sempre domani sera, ritornano «Carl Lee & the Blue Rangers». Il leader [redacted] gruppo [redacted] un personaggio curioso che fin dalla [redacted] prima esibizione nel locale braidese ha [redacted] un notevole successo.

Si potrebbe definirlo [redacted] degli ultimi cow-boy degli Anni Novanta: cappello bianco a larghe tese e stivaloni fanno parte del look preferito dall'artista [redacted] dai vignettisti che spesso lo hanno ritratto. Lee [redacted] sulla scena da parecchi anni. Ha alle spalle numerose collaborazioni ed ha dato vita a varie forma[redacted] Per alcuni anni ha collaborato con i «Rithm Rebels» avvalendosi del prestigioso chitarrista torinese Slep. Anche se il gruppo è cambiato, il sound è sempre lo stesso. Stasera Carl Lee proporrà in una versione acustica e completamente rinnovata la musica [redacted] le [redacted] della frontiera messicana e i classici del rock'n'roll, rock [redacted] country rock. [a. f.]

LE SERATE IN PIEMONTE

CASALE

[redacted] Parigi rivoluzionaria

Per la rassegna «Appuntamento al cineforum» organizzata dal Cine club Casale oggi al cinema Vittoria dalle 15,30 [redacted] proiettato il film «I divertimenti della vita privata» di Cristina Comencini. Interpreti sono Delphine Forrest, Giancarlo Giannini e Vittorio Gasmann. [redacted] film offre un'immagine inedita [redacted] femminista della Parigi rivoluzionaria.

OVADA

Pagine di Brahms

Nel quadro delle iniziative promosse dal gruppo «Due sotto l'ombrello», stasera, nel salone dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico, si svolge il concerto «Le piace Brahms», [redacted] serata musicale in cui verranno eseguiti brani cameristici di Joan[redacted] Brahms. Si esibisce il [redacted] dei Padri Scolopi diretto da Patrizia Priarone [redacted] accompagnato al pianoforte da Laura Lanzetti e Antonietta Loffredo.

CASSANO SPINOLA

Falcone alla chitarra

Per la stagione musicale 91-92 l'Associazione musicale «Auro[redacted] organizza oggi alle 16,45 nella sala convegni di Palazzo comunale un concerto [redacted] chitarrista Salvatore Falcone.

NIZZA

Brani di Mozart

Musica classica domani [redacted] all'auditorium della Trinità di Nizza (in via Pistone). Alle 21 [redacted] di scena la pianista alessandrina Silvia Belfiore con il violinista Dino Scalabrin. In programma brani [redacted] Mozart, Bartók [redacted] Schubert. Ingresso 5 mila lire..

[redacted]

Un film di Kubrick

Stasera al Circolo «Nuvolari» terzo appuntamento con il cinema d'autore. Alle 22 viene presentato il film «Arancia meccanica» [redacted] Stanley Kubrick.

LURISIA

Festa [redacted] discoteca

«Heat music [redacted] il titolo della festa che si terrà stasera alla discoteca «Thendentia club», nel Comune [redacted] provincia di Cuneo. L'ingresso è libero.

ALBA

Cineforum

Prosegue all'Eden la rassegna «I grandi autori che piacciono [redacted] pubblico». Stasera e domani alle [redacted] è previsto «Chiedi la lu[redacted] di Giuseppe Piccioni [redacted] Margherita Buy. Ingresso a [redacted] mila.

Alessandra Perinotti si è già affermata in grandi orchestre

Strumento insolito per una brava solista: Alessandra Perinotti

Malie da trombone jazz

«E' stata una scelta istintiva», dice l'artista, che ha 23 anni ed abita [redacted] Cigliano (Vercelli). Le esibizioni nella Big Band di Gianni Basso

QUALE motivo può avere spinto [redacted] ragazza [redacted] scegliere uno strumento musicale così inconsueto, [redacted] trombone?

Alessandra Perinotti si passa una [redacted] sui capelli castani, soffici e corti, che le scendono a punta sulla fronte, allarga i grandi occhi chiari e sorride: «E' stata una scelta casuale e istintiva. Ero ancora una bambina. Mio padre voleva a tutti i [redacted] che [redacted] dedicassi [redacted] pianoforte, [redacted] a me proprio non piaceva. Ogni giorno [redacted] un litigio. Mi disse allora di scendere [redacted]na dove c'erano gli strumenti che lui aveva suonato prima [redacted] diventare [redacted] di banda».

Alessandra [redacted] ferma [redacted] attimo, poi continua: «Io scesi, [redacted]pevo di avere il pallino della musica anche se non [redacted] ancora trovato la [redacted] strada. Ero imbarazzata: alla [redacted] vidi un trombone e fu subito passione. Decisi che quello era il mio strumento. Tolsi la polvere dall'ottone e tornai [redacted] sopra [redacted] entusiasmo».

Alessandra, soprannominata Alex, oggi, a 23 anni (abita a Cigliano in provincia di Vercelli) [redacted] l'unica donna piemontese a suonare il trombone jazz in grandi orchestre, [redacted] cominciare da quella della Rai. E' brava anche come solista.

Dice di lei Gianni Basso, da oltre quarant'anni portabandiera del jazz italiano: «Come ho sentito le improvvisazioni [redacted] Alessandra l'ho subito voluta nella [redacted] Big Band. E [redacted] certo [redacted] un ottimo acquisto perché [redacted] già tutte [redacted] malizie [redacted] una consumata professionista pur conservando la freschezza inventiva e la creatività armoni[redacted] di chi ha superato [redacted] poco i vent'anni. Nel nostro gruppo costituisce ormai un punto fermo. Io mi sento di prevedere per lei una splendida carriera».

Alessandra Perinotti ha iniziato [redacted] attività musicale suonando [redacted] trombone nella banda di Cigliano diretta dal padre Renzo. Sempre a Cigliano si [redacted] ac[redacted] al jazz entrando nelle file della Big Band, un'orchestra swing, [redacted] dal padre, un personaggio singolare nell'ambito musicale piemontese.

[redacted] proseguiva gli studi al Conservatorio statale «Giuseppe Verdi» di Torino (si è diplomata nel 1990), ha potuto accostarsi, a partire dal 1985, [redacted] acuni maestri del jazz, anche degli Stati Uniti, grazie all'ingresso nella «At Jazz band» di Gianni Basso.

Per due anni ha frequentato i corsi di [redacted] Jazz [redacted] guida del trombonista Giancarlo Schiaffini. Con lui ha contribuito alla formazione di un quartetto composto [redacted] quattro tromboniste italiane, che ha debuttato nell'aula magna dell'Università statale di Milano nel 1989, per la rassegna «Jazz [redacted] donna».

I suoi grandi modelli [redacted] Frank Rosolino e Jai Jai Johnson, di cui si sentono gli influssi. Ma si schermisce, evitando il discorso. «Prendo ispirazione quando improvviso i motivi americani - confida - anche [redacted] brani [redacted] tradizione popolare piemontese. Uno di questi è la "tamlina", un motivo suonato e tramandato a memoria dai miei vecchi... Ci sento molto jazz».

Corrado Testa

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 400 c. Giulio Cesare [redacted]	Vedi [redacted].
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, [redacted] e le [redacted]he** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. San Dalmazzo 24	**[redacted] e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; [redacted] 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gorio 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 16 e 20,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,30; film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[redacted] Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7	**Andrealina** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale II v. Pomba 7	**Homicide** [redacted]. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Venalzio 8	Riposo
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Le riffe** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]osel [redacted] Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il Trovatore** Ore 20,30. Bigl. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Intorno al Trovatore** Ore 13 Video Opera «Sessanta minuti di spettacolo».
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Oggi ore 20,45. Teatro Stabile di Bolzano.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 6	
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	Si prenota per il concerto di Gilbert Bécaud di venerdì 13.

LE TV PRIVATE

[redacted]
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La setta degli immortali**, film
[redacted] **Tv flash**, quotidiano
23,30 **L'ultimo indizio**, telefilm

Telecupole
18 — **[redacted]occhio**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **TG 4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica
23,45 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
18,30 **Trenta minuti**, [redacted]
20,30 **I due[redacted]**
23,30 **Videonotizie**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
[redacted] — **G.R.P. Monitor**, notiziario
18,35 **Monty Nash**, telefilm
22 — **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **[redacted] monitor** (replica)

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Crime story**, telefilm
[redacted] **per Django**, film

22,10 **[redacted]**
22,40 **Colpo grosso**, quiz
1,30 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
18,05 **Dr. Slump ed Arale**, [redacted]
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **[redacted] special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo

Erreuno Tv
18 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **T.T.T.**, Tesi, temi, testimonianze
21,25 **Remington [redacted]**, [redacted]
[redacted] **Tg sera**
22,40 **Martedì sport**

[redacted]
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Speciale spettacolo**
[redacted] **Maria**, telenovela
21,40 [redacted]
22,10 **Speciale spettacolo**
22,30 **Tg [redacted]**

Rete 9 Tal
19 — **Il romanticismo**, documentario
19,30 **Shogun**, cartoni
20,15 **Asti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
21,50 **Uno sguardo sul mondo**
[redacted] **Quando la cucina dà spettacolo**

21 — **Gli amici di Nick Hazard**, film
[redacted] — **Calcio Astisport Intermoar**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**

[redacted]
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **I tarocchi raccontano**, diretta
20,30 **Anna Bolena**, film

E 21 Network
18,30 [redacted]
20 — **Innamorarsi**, [redacted]
21 — **Il mondo di notte**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le sette della settimana**

Telesubalpina
18,25 [redacted] la [redacted]
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rousters**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
23 — **Il regionale**, notiziario

[redacted] 7 Piemonte
20,20 **L'amante proibita**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'[redacted]**
23,30 **Cabarettissimo**, spettacolo

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

A Piacere Raiuno ragazzini scatenati nell'intervallo, [redacted] caccia di autografi di Tate e Gige

Simona Tagli, la più acclamata

Pubblico molto caloroso con i protagonisti. Tra gli ospiti locali, applausi [redacted] Dino Crocco, Giovanna Usuelli Borsalino e i suonatori di rave di Fubine. Stamane, dalle 12, altro collegamento: il teatro è di nuovo esaurito

Giorgio Faletti scatenato. Il comico astigiano è stato molto applaudito

Gigi Sabani e il gioco del caffè. Il teatro Comunale era gremito

FOTO A. [redacted]

ALESSANDRIA. Il pubblico alessandrino, notoriamente definito chiuso, ieri ha offerto agli spettatori della Rai [redacted] immagine totalmente diversa. [redacted]urante [redacted] prima puntata [redacted] Piacere Raiuno, [redacted] diretta dal Teatro Comunale (i collegamenti proseguiranno ogni giorno, [redacted]le 12, fino [redacted] venerdì), gli alessandrini presenti in [redacted] dopo qualche minuto di imbarazzo si sono mostrati estremamente calorosi. E' stato sufficiente per scatenare gli spettatori il gong d'inizio della trasmissione.

Dino Crocco, [redacted] **mattatore.** Non [redacted] mancati [redacted] striscioni, [redacted] particolare riferiti [redacted] Tate [redacted] Gige, le ragazze che si [redacted] Sabani o Cutugno nei giochi con il pubblico. Quello più significativo era però riferito [redacted] Simona Tagli, per la quale un gruppo di giovani [redacted] preso d'assalto negli'intervallo le quinte, pur di ottenere un autografo. «E' il primo striscione così grande che vedo», ha detto Simona, visibilmente emozionata.

Non sono mancati gli applausi per Dino Crocco, che parteciperà [redacted] trasmissione per [redacted] la settimana. Gli organizzatori [redacted]lo spettacolo hanno definito Crocco un [redacted] del palcoscenico». Massimiliano Morello, che ieri ha compiuto [redacted] anni, ha allietato le giovanissime [redacted] cast con imitazioni, poco prima di entrare in scena. Anche [redacted] Alan (Ivano Zanin) è stato protagonista in giochi con palloncini colorati che ogni Tata ha gelosamente [redacted].

[redacted] **suonatori di Rave.** I Fubi[redacted] stati i primi fra gli ospiti locali scelti per partecipare [redacted] spettacolo. Il gruppo ha catturato il sorriso di gran parte degli spettatori. I redattori della trasmissione sono rimasti però entusiasti della partecipazione di Giovanna Usuelli Borsalino, esponente della nota famiglia che diede vita al cappellificio alessandrino.

La signora, che per l'occasione ha indossato uno splendido modello originale di cappello, ha dimostrato una padronanza di sé senza eguali [redacted] fronte alle telecamere. Anche prima di entrare [redacted] è [redacted] colta dal consueto «panico da palcoscenico». La sua principale preoccupazione era di non annoiare con la sua presenza [redacted] pubblico in sala.

Faletti play boy. Gli alessandrini [redacted] sono scatenati definiti[redacted] con l'arrivo del comico. Giorgio Faletti ha ricordato gli anni della gioventù, quando da Asti veniva in cerca di conquiste femminili ad Alessandria. «La carriera di un giovane playboy - ha detto [redacted] cabarettista - [redacted] è sempre costellata di successi». Il calore del p[redacted] ha sorpreso anche Danila Bonito: «Avevano descritto gli alessandrini come persone piuttosto [redacted] chiuse, ma la realtà è diversa [redacted] e non solo in teatro. [redacted] parlato [redacted] alcuni abitanti della città e [redacted] sono dimostrati molto disponibili. Ciò che più mi ha colpito di Alessandria è la [redacted]plicità della gente e la diversità di dimensione di vita che si percepisce immediatamente».

Tutti a far shopping. Al termine della puntata, unanime è stato il parere di organizzatori a partecipanti sull'esito positivo di questa prima giornata. Poi lo staff di Piacere Raiuno si [redacted] dilettato in acquisti nei negozi della città. Durante l'intervento di Giovanna Usuelli molti sono rimasti colpiti dai cappelli presentati ed hanno chiesto informazioni [redacted] dove [redacted] possibile acquistarli.

In serata il gruppo, dopo una tranquilla cena in uno dei ristoranti tipici della città, si è ritirato negli alberghi. I conduttori della trasmissione sono ospiti dell'hotel Alli Due buoi Rossi, insieme a gran parte degli organizzatori. Le Tate e le Gige sono invece alloggiate al residence San Michele.

Il programma di oggi. Per [redacted] categoria Vip, prenderà parte allo spettacolo la popolare attrice [redacted] Laurito. Nella categoria degli ospiti illustri della città sarà sul palcoscenico del Comunale Gianni Rivera, il grande calciatore ora onorevole, [redacted] nei cuori di molti [redacted] concittadini.

Veronica e Malandrino, musicisti e cabarettisti che [redacted] esibiti per anni alla Rai, conosciuti dal grande pubblico grazie [redacted] partecipazione a Drive In allieteranno il pubblico in [redacted] alcune [redacted] tratte dal loro repertorio. Non mancherà uno sguardo alla situazione locale. E' prevista infatti per questa mattina [redacted] manifestazione di protesta di [redacted] le associazioni agricole: Danila Bonito intervisterà un rappresen[redacted] categoria.

Uno sguardo, quindi, a quanto accade in città, proprio come avevano annunciato gli organizzatori dello spettacolo. Anche se la linea [redacted] condotta della [redacted] è di offrire allo spettatore un'immagine positiva delle località visitate, obiet[redacted] principale è di occuparsi della gente, quindi anche dei problemi che la riguarda.

In [redacted] problemi sociali oggi sarà preso in esame da Danila Bonito il caso [redacted]ergatore Giovanni Moretti, che ha ospitato gratuitamente per qualche tempo alcuni albanesi. [redacted] palco [redacted] anche Carlo Bogino, del circo Tribertis che da alcuni anni è a Viguzzolo. E anche per oggi il Comunale regi[redacted] tutto esaurito.

[redacted]

[redacted]

a cura di Franco Marchioro

Il Risorgimento [redacted] di Casale

Il «Risorgimento italiano» [redacted] il titolo della [redacted] aperta al Museo civico di Casale sino [redacted] 31 gennaio '92. Sono esposte opere conservate all'interno del Museo - quadri, stampe, foto, disegni, libri ed altro ancora - e legate al Risorgimento in chiave casalese. Tra [redacted] curiosità lo scranno [redacted] Gi[redacted] Lanza al Parlamento, i bozzetti del monumento a Carlo Alberto in piazza Mazzini. Il [redacted]talogo della mostra è curato dal professor Giorgio Massola per la parte storica e dalla dot[redacted] Mazza per l'iconografia.

Dante Angeleri all'Ariete

Sino a giovedì alla galleria d'arte «Ariete» di corso Giovane Italia, [redacted] Casale, è aperta la personale «Pittura e poesia» del pittore [redacted] Dante Angeleri, [redacted] i suoi pantagrammi pittorici, le [redacted] miscele di fantasia e realtà simbolica.

[redacted] «Morando»

Domani alle 18, alla sala d'arte «Morando» di galleria Guerci, ad Alessandria, [redacted] inaugura la personale della pittrice Pia Bianchi: colori di sole illuminano i suoi acrilici, su scorci cittadini [redacted] campagna alessandrina.

La pittrice Altinier espone a Milano

Alcune opere acriliche - paesaggi, figure e fiori - della pittrice Tina A. Altinier sono espo[redacted] alla galleria «Eustachi» di via Eustachi 23, a Milano, alla rassegna d'arte «Miniquadro 91». Particolarmente ammirati una maternità nera e il veneziano [redacted] dei sospiri.

Angioletta Firpo successo a Vienna

Grande interesse alla galleria d'arte contemporanea di Gianfranco Liciandro, in Linke Wienzeile 88 a Vienna, per la pittrice alessandrina Angioletta Firpo la quale presenta dodici quadri (un metro per un metro [redacted] cinquanta di lato) che riscuotono [redacted]

[redacted] per mostre in provincia

Chiude domani al Salone Tarta[redacted] di piazza Castello, a Casale, la mostra di pittura e scultura di Matteo Puccio, Giuseppe Angiulli [redacted] Tino Tricerri. Al Centro comunale [redacted] Cultura [redacted] piazza 31 Martiri, a Valenza, è esposto il «Tesoro [redacted] valenzano, «Collettiva di Natale» alla Bottega [redacted]'arte di corso Roma 18 ad Acqui Terme con opere di Ajmone, Chighine, Francese, Melotti, Morlotti, Paulucci, Ruggeri, Schifano e altri. **Ad Alessandria,** alla galleria comunale d'arte di Palazzo Rosso in piazza Libertà, [redacted]stra [redacted] porcellane dipinte a mano (molto apprezzate le opere [redacted] Carmen Ulla, dipendente del Comune con l'hobby dell'arte), organizzata a favore della Associazione sclerosi multipla. Allo «Studio L» di via Cavour 12 a **Novi Ligure** prosegue la personale dello scultore e pittore novese Mario Leveni. «Oli e disegni degli Anni 20» è il titolo della mostra aperta al «Triangolo nero» di [redacted] Cento Cannoni 16, **ad Alessandria,** con opere dell'artista alessandrino Alberto Cafassi (1894-1972). A [redacted]ale, alla galleria Rino Costa di viale Bistolfi, scultura di Maurizio Goldoni, Iler Melioli e Pietro Mussini.

Regalare [redacted] un'arte [redacted] «Clio»

Alla nuova galleria «Clio» di via Legnano 28, [redacted] Alessandria, [redacted] aperta la tradizionale mostra natalizia «Regalare [redacted] un'arte». In galleria opere di maestri [redacted] e le interessanti e ammirate sculture dell'acquese Vittorio Zitti.

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Ale[redacted] — Tel. [redacted]1/42.544 — Galleria 9000 platea 8000 — Or.: 20
Point Break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Ambra — Tel. 42.078 — Posto unico lire 5000 — Orario: 20
Hudson [redacted] - il mago del furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 rischi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 38' [redacted]

Comunale — Tel. 234.240 — Orario: 17,45/20/22,20 — Posto unico L. 8000
L'ultima tempesta — *di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91)* — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con la sua magia una tempesta per far naufragare i nemici [redacted] dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

Corso — Tel. 68.080 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: [redacted] — Lire 7000/6000
[redacted] ai minori di [redacted] anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 9000/7000
La [redacted] — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, [redacted] Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' [redacted]

Moderno — Tel. 42.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 9000/7000
Dove [redacted] la notte — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted] Ariston — [redacted]. 0144/322.885 — Orario: [redacted]
Film vietato minori anni [redacted]

[redacted] — Orario: 18
Orchidea selvaggia [redacted] — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' [redacted]

Moderno — Tel. 452.816 — [redacted]: 15,30 — [redacted] 8000/6000
Scappatella con il [redacted]

Vittoria — Tel. 452.291 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
I divertimenti della vita privata

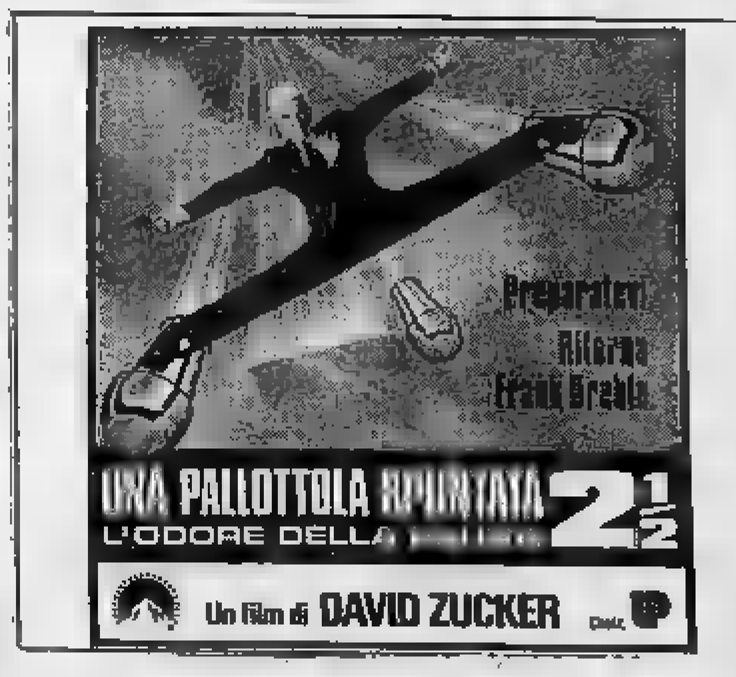
[redacted] Cristallo — Tel. 0143/75.438
Film vietato minori anni [redacted]

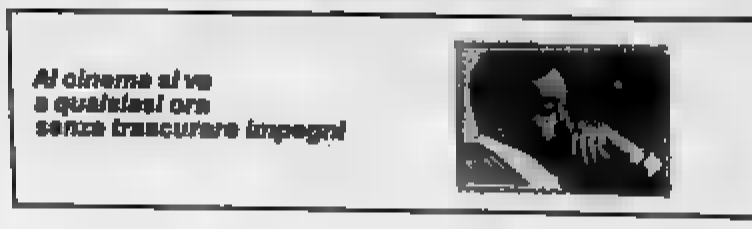
Iris — Tel. 20.97 — Posto unico lire 6000
Nei panni di una bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [redacted]

Moderno — Tel. 78.290 — Posto unico 8000
Rosencrantz e [redacted] — *di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90)* — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' [redacted]

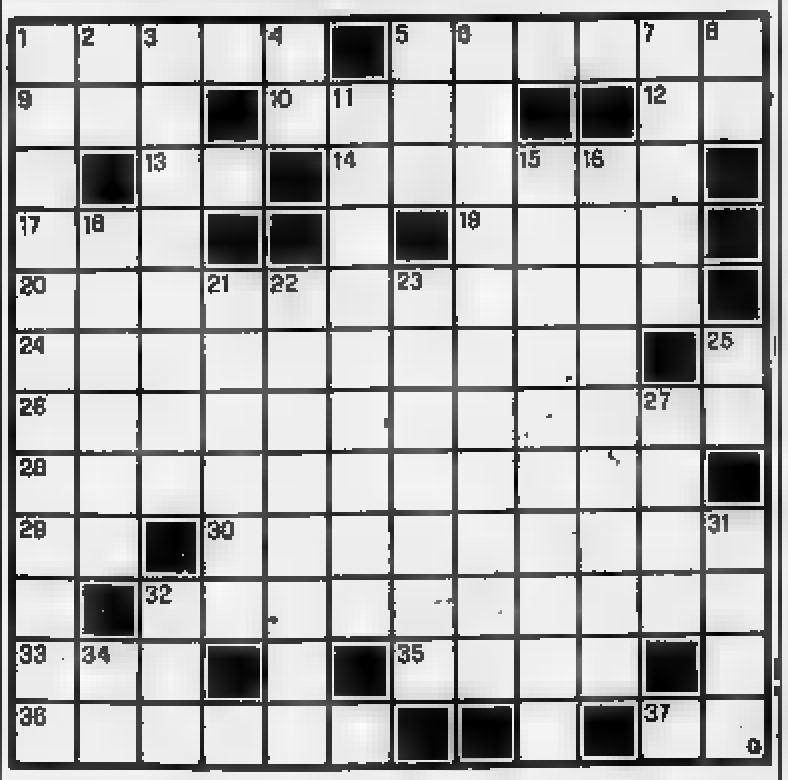
[redacted] Lux
Una [redacted]la spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[redacted] Sociale — Tel. 861.326 — Orario: 21,30 Lire 4000 — Soci del Circolo cinema
Taxi Blues — *di Pavel Lounguine con Piotr Mamonov, Piotr Zaitchenko (Urss-Francia '90)* — In una Mosca squallida il legame ossessivo tra un tassista dalla mentalità ristretta e un geniale sassofonista alcolizzato. N.V. 1h 48' **Drammatico**





PAROLE INCROCIATE



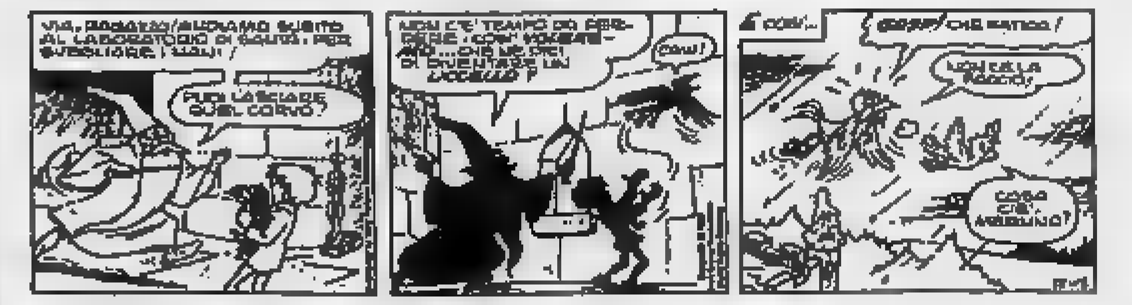
ORIZZONTALI. 1. Lo [redacted] [redacted]cia... col guanto. **5.** Un incoraggiamento a procedere. **9.** Preposizione semplice. **10.** E' bravissimo nel fare i conti. **12.** Iniziali [redacted] Nixon. **13.** Il partito di Forlani (sigla). **14.** Macchina tessile. **17.** Misure di superficie. [redacted] Aggettivo indefinito. **20.** Un condimento [redacted] (2 parole). [redacted] Un fiore... malinconico. [redacted] E' sinonimo di indennizzo. [redacted] Processo di aggiustamento. **29.** Leggera bevanda. **30.** Governo dispotico. [redacted] Un regime post-rivoluzionario francese. **33.** Riconosciuto colpevole. **35.** Carnivori africani. [redacted] Distrugge chi ne [redacted]. **37.** Nord-Ovest.

[redacted] **1.** Il lieve restringimento in [redacted]lla camicia. **2.** Un po' di... fortuna. **3.** Incerta, titubante. **4.** Avanguardia Operaia. **5.** Dèa [redacted] dell'ingiustizia. **6.** Rapidamente, [redacted] fretta. **7.** La [redacted] Priamo. [redacted] Iniziali [redacted] Nievo. **11.** Distruggere... con la critica. **15.** Il fratello [redacted] Menelao. [redacted]. Stordire, rimbambire. **18.** Bagnate di rugiada. **21.** Precisi, puntuali. **22.** Il primo a subirlo fu S. Stefano. **23.** Tenuti in [redacted] considerazione. **25.** Nasce [redacted] Monviso. **27.** La città di Frà Jacopone. **31.** Il mitico dio dei venti. [redacted] Una sigla enologica. **34.** In... [redacted] al tunnel.

[redacted] soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK



Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

S	P	A	R	O		L	E	A	L	T	A
T	A	L	E		C	A		M	A		V
O	L	I		C	O	M	P	A	R	E	
P	O		T	E	M	P	O	R	A	L	E
	S	C	A	R	P	A	T	E		L	U
A		I	N	V	A	O	E	N	T	I	
M	A	R	G	I	N	A	R	E		S	S
B		R	E	C	A	R	E		I	S	T
O	N	O	R	A	T	I		O	R	I	O
	E	S	I	L	I	O		M	O		R
A	V	I		E	C		F	A	S	T	I
A	E				O	M	O	N	I	M	E

Molte iniziative, tante sorprese: ecco come saranno le feste più dolci dell'anno

Tutte le luminarie di Aosta natalizia

Numerose vie del centro cittadino sono già state arricchite da ghirlande, luci e alberelli. In piazza Chanoux, oltre alle candeline rosse poste attorno ai lampioni, è già stato allestito un grande abete

AOSTA. Quest'anno i preparativi per il Natale [illegible] iniziati con largo anticipo. Ad un mese dal 25 dicembre in piazza Chanoux cominciavano già gli allestimenti dei portici del municipio. Mentre lo scorso anno tutto era stato fatto negli ultimi giorni (tanto che si temeva che le uniche luci accese nelle festività sarebbero state quelle delle illuminazione pubblica).

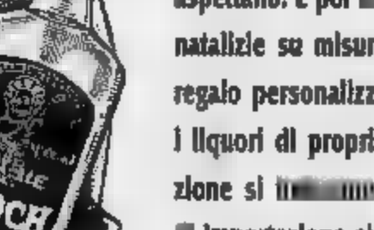
Per il 1991 invece il Comitato per il Natale aostano, composto dall'associazione commercianti, dall'azienda di soggiorno [illegible] dal Comune di Aosta, hanno previsto numerosi addobbi e iniziative. Numerose vie del centro cittadino sono già state arricchite da ghirlande, luminarie, alberelli e, [illegible] alcuni casi, anche delle passerelle [illegible] davanti alle vetrine dei negozi e dei grandi pannelli di tela che augurano ai clienti «Buone Feste». Via Losanna, via Gramsci, via Challand e via Sant'Anselmo, a cui si aggiungono alcune strade più periferiche, come via Conte Crotti, la parte alta di via Saint-Martin e di via Federico Chabod, sono pronte. E in piazza Chanoux, oltre alle ormai tradizionali candeline [illegible] poste attorno ai lampioni, è già stato allestito il grande albero [illegible] Natale, per il momento però ancora [illegible] festoni e palline.

Primi addobbi [illegible] Aosta per il Natale ormai imminente

«Mentre gli allestimenti di piazza Chanoux - dice Giuseppe Sagaria, presidente dell'associazione commercianti - sono stati [illegible] dall'azienda di soggiorno, gli altri addobbi sono stati collocati nelle vie [illegible] cui i commercianti si sono interessati. Le luminarie [illegible] sono, [illegible] aspettiamo la corrente».

E' [illegible] inoltre bandito un «Concorso delle vie», nel contesto delle iniziative promosse dal Comitato aostano per il Natale: [illegible] partire dal 16 dicembre le vie che partecipano al concorso dovranno dar vita a proposte particolari. «Nelle vetrine dei negozi di via Sant'Anselmo - per esempio - dice Sagaria - verranno esposti i disegni che i bambini del primo circolo [illegible] delle scuole elementari hanno realizzato sul tema Natale 91 nel mondo». (s. b.)

★ NUOVO SALONE ★
CON CAPIENZA DI 300 POSTI PER
BANCHETTI - MATRIMONI - CONGRESSI
SALETTE PRIVATE PER RIUNIONI DI LAVORO
AMPIO PARCHEGGIO
★ VISTA PANORAMICA SU AOSTA E FONDO VALLE ★
Restaurant


ba-i-Bor
AUGURA BUONE FESTE!
CHESALLET - TEL. (0165) 257.457 11010 SARRE (Ao)

BUON NATALE
E' UN CESTO PIENO DI...

Dite [illegible] con le cassette natalizie St. Roch. Più di 50 confezioni già pronte per ogni gusto [illegible] aspettano. E poi [illegible] cassette natalizie su misura per [illegible] regalo personalizzato dove i liquori di propria produzione si [illegible] [illegible] quelli [illegible] importazione ai vini pregiati Ruffino, al panettoni e [illegible] quello che scegliete. Chissà che non sia l'idea che stavate cercando?
St. ROCH
Distillerie Valle d'Aosta
St. Roch - Centro Commerciale l'Amerique Quart (Aosta) - Villair de Quart - Tel.0165/76 52 03/4

CON-PRO-VAL
CONSORZIO DI COOPERATIVE VALDOSTANE
«Prodotti tipici valdostani»
«Produits typiques valdôtains»
VENDITA DIRETTA
DALLE COOPERATIVE PRODUTTRICI
AL CONSUMATORE
INOLTRE PER I VINI VENDITA ALL'INGROSSO
CON CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE
SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE
PUNTI DI VENDITA:
VILLENEUVE: frazione Trepont
Negozio minuto - Tel. 0165 95.575
Magazzino ingrosso - Tel. 0165 [illegible]
AUGURA
A TUTTI
BUONE FESTE!

IL MOBILIFICIO
PRAMOTTON
AUGURA ALLA
SUA AFFEZIONATA
CLIENTELA
BUONE FESTE!
S.S. 26 - 11020 NUS (AO) - TEL. 0165/76.76.92

106
PEUGEOT 106,
DOVE SEI?
106. QUALCUNO NE HA SENTITO PARLARE. ALTRI NE HANNO LETTO SULLA STAMPA.
NESSUNO L'HA ANCORA VISTA DA VICINO. ORA PUOI FARLO TU.
IL TUO CONCESSIONARIO PEUGEOT TI ASPETTA
E TI AUGURA BUONE FESTE!!
PEUGEOT
VALCAR
Reg. America - Quart - Tel. 0165 / 765.008 / 765.012

MaxMara
UNO STILE
E. Aubert 1 - 11100 AOSTA
Tel. 32.825

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ermitage
Ermitage
«Abbigliamento donna»
Boutique L'ERMITAGE Via de Tillier 52 AOSTA

Martedì 10 Dicembre 1991 AD 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Istruzione superiore
Con i genitori per scegliere la scuola giusta

E' stata organizzata nelle scuole medie una serie di iniziative «guida» per alunni e genitori.
SERVIZIO A PAGINA 42

GRESSAN

Morte nel cantiere
Usl e giudici indagano sull'incidente

Sono stati eseguiti i rilievi fotografici. Il sindacato chiede più attenzione da parte degli imprenditori.
SERVIZIO A PAGINA 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

In diretta Piacere RaiUno

Dal Teatro Comunale di Alessandria una settimana di collegamenti con la popolare trasmissione (nella foto Gigi Sabani). E' di Cigliano una giovane suonatrice di trombone jazz.
A PAGINA

ST-VINCENT

Premiato ieri
Legion d'onore al presidente Giulio Dolchi

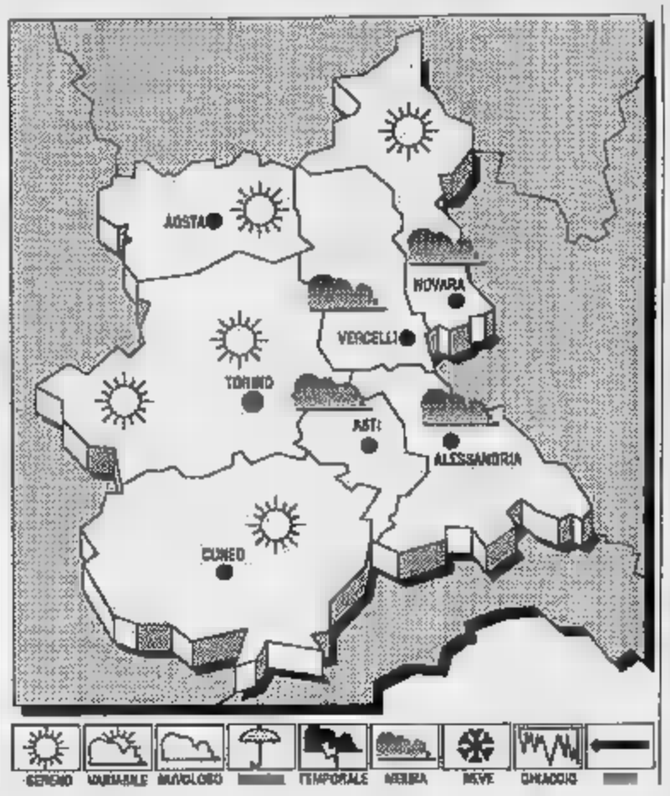
Il più alto riconoscimento del governo francese è stato consegnato a Dolchi al centro congressi del Billia.
SERVIZIO A PAGINA 40

AOSTA

Sci di fondo
Secondo posto per Godioz al

Per tre secondi il valdostano non ha conquistato la prima posizione nella gara di Silver Star (Canada).
SERVIZIO A PAGINA

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Aria fredda proveniente dalla Russia continua ad affluire sulle regioni italiane.

TEMPO PREVISTO PER Cielo poco nuvoloso. Visibilità sempre ridotta per nebbie, in parziale diradamento durante il giorno.

TEMPERATURA. Lieve aumento, su valori comunque inferiori alla media stagionale.

VENTI. Moderati settentrionali, con qualche rinforzo.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, nebbie estese in parziale diradamento durante il giorno. Temperature in leggero aumento.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 4; min: -4; media:

: -1; min: -4; media: -

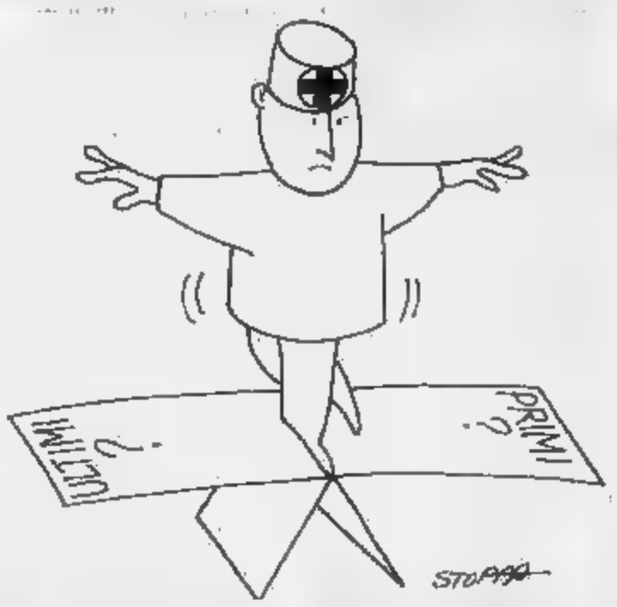
TEMPERATURE PIEMONTE

Torino	Cuneo -1
Alessandria 4	Novara 2
Asti 2	Vercelli 5

Il Sole sorge alle 7 e 56 minuti; alle 47 minuti. La **Luna** si leva alle ore 10 e 51 minuti; cala alle ore 20 e 51 minuti.

Un sondaggio del Censis colloca la Valle all'ultimo posto nella Sanità
I medici difendono l'Usl

Contestati i dati perché contraddittori. Secondo il personale ospedaliero ci sono difficoltà di gestione, la qualità dell'assistenza e delle attrezzature è buona



AOSTA. «Non siamo gli ultimi». Medici, personale ospedaliero e sindacati contestano l'indagine del Censis sulla Sanità. La Valle d'Aosta risulta all'ultimo posto fra le 20 regioni italiane. «Le attrezzature sono competitive e in continua evoluzione - dicono -; la qualità delle prestazioni è all'avanguardia. Quello che ci penalizza sono le difficoltà di gestione». **Sandra Lucchini** A PAGINA 40

IL TELERISCALDAMENTO IN CITTA'

AOSTA. Calore disperso dalla Cogne che può essere usato per produrre acqua calda. Aosta come possibile «città pilota» per una politica nuova e razionale dell'energia seguendo l'esempio di Martigny, la necessità di realizzare un piano regionale per un uso «integrato» di derivati dal petrolio, corrente idroelettrica e metano. Sono stati questi i punti principali dell'incontro sul tema «Teleriscaldamento ad Aosta» organizzato dalla Sca, la società energetica che ha pronto un progetto da 12 miliardi per recuperare il vapore più usato nelle lavorazioni Cogne e utilizzare il metano per portare l'acqua calda direttamente nelle abitazioni.

Sono individuate le zone del capoluogo regionale che potrebbero fruire del servizio: l'area che segue via Festaz, quella a Ovest di via Monte Vodice e in via St-Martin de Corléans. Migliaia di utenti, per un utilizzo energetico «senza fiamme in casa», e già adottato in molte città europee, che si presenta come sostitutivo del metano, ma che offre, in condizioni opportune, una validissima integrazione. All'incontro hanno partecipato Jean Marc Revaz, responsabile dei servizi energetici di Martigny, Marco Filippi, docente di fisica tecnica al Politecnico di Torino e Pier Paolo Carini, direttore della società che gestisce la «gas e affini ad Alba».

L'ingegner Franco Bottio, che ha realizzato il teleriscaldamento a Brescia, ha individuato in Aosta città con caratteristiche ottimali per il teleriscaldamento. Il professor Filippi ha fatto presente che il dipartimento di energetica del Politecnico di Torino ha la possibilità di mettere a punto, se richiesto, un «piano energetico regionale» che, oltretutto, è un adempimento alle leggi in di energia. **(b. bas.)**

Le assicurazioni della Sitav non eliminano i dubbi sulle azioni
Casinò, ancora un rinvio e la maggioranza si divide

La commissione regionale vuole vedere il verbale dell'ultima assemblea dei soci

AOSTA. Quarto rinvio in un mese da parte della commissione «Sviluppo economico» per il dal contratto di gestione del Casinò di Saint-Vincent. Le società candidate a gestire la da gioco sono sei: Finoper, Gima, Inproval, Svit, World Leasure e Sitav. Ieri, nella riunione dei commissari anche affiorate divergenze tra i rappresentanti della coalizione di governo.

Il consigliere socialista Bruno Milanesio ha dissentito sul rinvio per aprire la trattativa private la Sitav. La richiesta di rimandare per l'ennesima volta la decisione, approvata nonostante l'astensione di Milanesio, era stata avanzata dal democristiano Renato Limonet. Neppure l'incontro con Giorgio Piantini, il presidente della Sitav, è servito a fugare le molte ombre che sono la maggioranza dei commissari ancora «permangono interessi all'azionariato della società». E il presidente della commissione ha chiesto il verbale dell'ultima assemblea dei soci.
SERVIZIO A PAGINA 41

LE DOLLARI FALSI

AOSTA. Continuano le indagini degli inquirenti sul traffico di dollari falsi che, in piccola parte, ha coinvolto anche la Valle d'Aosta. I cinque arrestati sono stati interrogati ieri dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola.

Il pubblico ministero Luigi Schiavone si recherà presto in carcere per sentire le versioni dei «milanesi». I carabinieri di Saint-Vincent stanno lavorando per di scoprire dove sono stati stampati i 100 mila dollari sequestrati; i militari hanno già eseguito sette perquisizioni a Desio e Seregno, dove sono stati sequestrati alcuni documenti ora a disposizione delle autorità giudiziarie del luogo. Le indagini sono dirette oltre confine, ma gli inquirenti non rivelano particolari. Tre dei cinque arrestati saranno difesi da un avvocato di Milano, gli altri due da Sergio Sarteur di Aosta, nominato d'ufficio. A PAGINA 41

Il giudice Luigi Schiavone

IN «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

PRIAMAR

In questa «pietra sul mare», acropoli di Savona, hanno lasciato tracce cartaginesi, romani, bizantini e i genovesi arrivati con Andrea Doria, oltre ai savonesi. Rifugiatasi nella primitiva fortificazione di Priamar, la popolazione scampò ai corsari turchi. Qui crebbe la città medioevale, con cattedrale e palazzo vescovile. Nella fortezza fu imprigionato, nel 1831, Giuseppe Mazzini e si può dire che qui progettò la Giovane Italia. Dopo un lungo periodo di abbandono e decadenza, negli Anni Cinquanta è iniziato il lavoro di recupero. La rocca è anche una miniera archeologica. In poche centinaia di metri quadrati gli scavi riportano alla luce reperti di almeno diciotto secoli.

Priamar sarà per essere restituito alla città completamente restaurato, con gli antichi edifici della cittadella murata destinati a museo, pinacoteca, ostello della gioventù. Si progettano anche un ristorante e locali di svago per il rilancio turistico, oltre che culturale, dell'intero complesso monumentale. L'immagine che pubblichiamo è un po' truccata: con il computer si sono creati alberi a ridosso delle antiche mura per suggerire una soluzione che, se realizzata, esalterebbe la bellezza del castello restaurato.

Vi fu imprigionato Mazzini

Luciano Curino

LEVONE

Sui libri è citato ancora il nome musicale e misterioso dei Malabàila, gli ultimi proprietari, anche oggi il castello di Envie, alle pendici orientali del monte Bracco, nel Cuneese, appartiene a una società privata, che ha un suggestivo ristorante con piano bar e alcuni appartamenti. Il Comune, dal canto suo, ha acquistato larga parte del parco secolare, trasformandolo in un giardino pubblico.

Il castello, come molti altri passati attraverso le guerre e gli assedi del Medioevo e dei secoli successivi, più volte distrutto e più volte ricostruito, ha perso il tempo le caratteristiche originali, pur mantenendo in misura abbondante merli e torri. Compreso nel cosiddetto Comitato di Torino, tenuto da Arduino il Glabro, pare sia stato costruito da Tommaso di Saluzzo sui resti di un edificio che apparteneva ai Piossasco. Obiettivo, la protezione a Occidente del Marchesato dei Saluzzo (in questo contesto la fortificazione faceva sistema con il maniero di Revello).

Due le strade per raggiungerlo da Torino: attraverso Pinerolo, Cavour e San Martino di Barge, o andando per Saluzzo e Revello. Tra le sue mura, fra gli altri, soggiornarono Massimo D'Azeglio e Silvio Pellico.

Tra le sue mura soggiornò Pellico

Renato Romanelli

E CORDIALITA'
GRESSAN
FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO CONFIDI
FINANZIAMENTI ARTIGIANCASSA
FINANZIAMENTI PER TUTTE LE NECESSITA' DELLA FAMIGLIA
CONSULENZA PER GLI INVESTIMENTI DEI RISPARMI
Cassa rurale ed artigiana
Banque rurale et artisanale
GRESSAN
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GRESSAN
parti, dalla parte • Dans ton pays, à ton appui

Il personale della Sanità contesta i risultati di uno studio condotto dal Censis

«Dati discutibili, l'Usl funziona»

I medici: «Le attrezzature e la qualità dell'assistenza sono all'avanguardia, mancano gli spazi»
Le organizzazioni sindacali: «Manca il personale, ma è un problema comune alle altre regioni»

AOSTA. «I criteri di indagine sono opinabili», osservano i medici, il personale ospedaliero e i rappresentanti sindacali riferendosi ai risultati [redacted] una ricerca nazionale fatta dal Censis che attribuisce l'ultimo posto nel settore sanitario alla Valle d'Aosta. [redacted] stessi si chiedono: «Quale aspetto della sanità è stato preso in considerazione? La gestione ospedaliera, l'attività sul territorio [redacted] la qualità del servizio»?

L'inchiesta [redacted] il notevole punteggio assegnato all'ospedale di Aosta dal settimanale Panorama che, con un voto di poco inferiore all'8, lo ha giudicato uno dei migliori d'Italia. Un fatto è incontestabile: la contraddittorietà dei dati disorienta la gente [redacted] incrementa diatribe inopportune in una fase di elaborazione [redacted] progetti e proposte per la ristrutturazione dell'ospedale.

La maggior parte dei pazienti esprime un parere favorevole. Gli operatori di alcuni reparti hanno evidenziato carenza di personale e mancanza di spazi. I medici ribadiscono l'urgenza di ristrutturazioni, ma tengono a precisare [redacted] «le attrezzature siano competitive e in continua evoluzione. La qualità delle prestazioni è all'avanguardia; siamo penalizzati da difficoltà gestionali».

L'amministratore dell'Usl Ercole Martinet non usa perifrasi nel esternare le sue perplessità: «Non capisco le modalità di questa classificazione. I dati enunciati dal Censis [redacted] smentiti dalla statistica divulgata in questi giorni dal medesimo centro studi. Mille e duecento miliardi sono le risorse destinate dalla Regione Valle d'Aosta per i servizi sanitari pubblici nel decennio 80-90. Questa cifra, secondo il Censis, corrisponde al 17 per cento del totale degli interventi nei vari settori e all'11 per [redacted] del totale degli esborsi complessivi nel decennio. La somma globale comprende un onere di 824 miliardi sostenuto dall'Usl per il funzionamento delle strutture medico-ospedaliere e 200 [redacted] liardi riservati alla costruzione, manutenzione e ammodernamento [redacted] dei settori, con particolare attenzione alla seconda unità operativa, [redacted] Beauregard. L'inchiesta del Censis, quindi - prosegue Martinet - [redacted] ritengo debba sminuire la qualità del servizio offerto dal nostro ospedale. Se la quantità degli investimenti nella sanità non è giudicata rilevante, lo si deve al fatto che il piano lavori della Regione ha previsto già dieci anni fa cospicui finanziamenti, mantenuti stabili fino a oggi. Il paragone con il panorama nazionale non è equo: in alcune Regioni [redacted] state costruite strutture ospedaliere tuttora inutilizzate».

L'ospedale Beauregard, che ospita i reparti di maternità, pediatria e geriatria

Ercole Martinet fa [redacted] punto della situazione: «Confermo [redacted] necessità impellente di colmare la grave lacuna di [redacted] posti letto. E' un'operazione che richiederà nei prossimi anni una spesa di 500 miliardi». Questa mancanza è uno degli elementi negativi: determina difficoltà nei ricoveri di urgenza e di conseguenza in quelli ordinari.

Il dottor Massimo Pesenti, segretario dell'Anaao (associazione nazionale aiuto assistenti ospedalieri) pone interrogativi sulla chiarezza dei dati forniti dal Censis, ma è critico per quanto attiene alla fisionomia «alberghiera» di qualche [redacted] to. «I pazienti [redacted] privi di "spazi sociali", di sale di disimpegno - dice - e vivono la degenza in un contesto insoddisfacente. Per il futuro è indispensabile [redacted] scelta politica concreta, definitiva [redacted] qualificante. I lavori di ripristino, programmati il prossimo [redacted] in alcune divisioni, non risolvono il problema di una struttura ormai satura [redacted] inadeguata alle esigenze. La decisione di attuare [redacted] progetto di ristrutturazione è divenuta improrogabile».

Il potenziamento dell'impegno sul territorio, [redacted] riorganizzazione omogenea dell'esistente e il decentramento delle attività ospedaliere contribuirebbero, secondo Salvatore Luberto, responsabile Sanità della Cgil, [redacted] alleggerire le incombenze della struttura. «Il buon livello di assistenza medica e paramedica, la tecnologia avanzata delle attrezzature - spiega - contrastano con queste carenze. Tuttavia le proposte del sindacato si scontrano con la mancanza di operatori. La situazione valdostana riflette comunque il fenomeno nazionale».

Sandra Lucchini

[redacted]

Schermografia impossibile

L'articolo che è stato pubblicato su «La Stampa» nelle pagine della Valle d'Aosta domenica 24 novembre contiene l'interrogativo «perché non sia ancora stato organizzato un servizio mobile schermografico per accertare la tbc bovina».

L'esame schermografico [redacted] impianto mobile richiede una collaborazione «respiri lungo - non respiri» che nessun animale darà mai. Una tecnica di posizionamento che non si adatta né ai bovini né ad altri animali. Ma soprattutto occorrerebbero impianti di dimensioni e tecnologia costruttiva rapportate alla potenza necessaria e tali da [redacted] poter essere installati [redacted] nessun automezzo. La questione non è recente, è ben conosciuta dai colleghi valdostani, che non sono degli sprovveduti, [redacted] da tutti i medici veterinari che si occupano professionalmente di radiologia diagnostica [redacted]

Istituzioni attrezzate in modo eccellente e perciò all'avanguardia anche per questi aspetti del nostro lavoro, non hanno questi impianti. Esistono apparecchi radiologici per diagnostica veterinaria in grado di produrre raggi X capaci di attraversare anche il torace di un toro del peso di 10 quintali, ma sono apparecchi utilizzati per riprendere radiografie, [redacted] per schermografia, in impianti fissi in locali adatti e c[redacted] le indispensabili protezioni antiradiazione. L'animale quindi «va in ospedale» veterinario, ma [redacted] per la schermografia.

Altri apparecchi a carica capacitiva possono essere utilizzati in campagna e sempre [redacted] locali adeguati; possono essere trasferiti con un camioncino delle dimensioni del «Ducato», ma non servono per schermografia. In conclusione, [redacted] servi[redacted] mobile schermografico per [redacted] la tbc bovina [redacted] stato ancora organizzato né in Valle né altrove perché non è realizzabile.

Prof. Luigi Pozzi, ordinario di radiologia veterinaria all'Università di Torino

Uno scherzo di memoria ha fatto confondere i termini: non di schermografia s'intendeva parlare ma di radiografia. Tuttavia l'evidente castroneria [redacted] spo[redacted] i termini del problema: [redacted] presenza di un'emergenza sanitaria quale quella della tbc bovina sarebbe auspicabile [redacted] metodo diagnostico in più, la radiografia, appunto.

Pioppeto abbattuto senza un motivo

Dopo aver constatato lo sfacelo in [redacted] ridotto il territorio del Comune di Pollein che costeggia la Dora all'altezza del ponte di Saint-Christophe e aver appreso da un articolo quanto mai generico e impreciso [redacted] bollettino [redacted]unale che il secolare pioppeto che si trovava [redacted] quella zona sarebbe stato abbattuto per ragioni fito-sanitarie e di salute pubblica, mi permetto di rivolgerle alcune domande.

Non [redacted] mai saputo che le malattie degli alberi fossero contagiose gradirei sapere più in dettaglio in quale modo quegli alberi «ammalati» potrebbero mettere a repentaglio la salute pubblica.

Non crede che quegli alberi potessero essere ammalati perché da anni si vedono sfilare davanti (o sostare nei giorni degli scioperi), sull'altra sponda della Dora alcune migliaia di Tir al giorno? E se così fosse non crede che sarebbe stato più saggio curare quegli alberi, magari intervenendo rispetto alle cause dell'inquinamento? Anche perché, vede, ora che gli alberi non [redacted] più lì a lottare con il loro ossigeno contro i gas di scarico, quegli stessi gas senza più barriera alcuna, arriveranno più direttamente ai polmoni [redacted] suoi concittadini.

Che cosa pensa che direbbero di lei i suoi predecessori, che in tempi di miseria e di guerra si sono ben guardati dal distruggere un bene collettivo che lei ha sottratto così impunemente alle generazioni future?

E per finire, considerato l'accanimento con cui ogni arbusto, ogni radice, [redacted] stati asportati per evitare che nulla rigermogli in quel luogo, mi permetta una supposizione: forse si è voluto preparare in quel modo l'area per lo stadio olimpico delle Olimpiadi del 2002?

Rosetta Bertolin, Saint-Christophe

Ucciso un pi[redacted] in piazza Chanoux

Complimenti agli assessori all'Ambiente di Aosta e della Regione che anche quest'anno hanno permesso l'assassinio di un pino adulto in piena salute del quale è cominciata l'agonia nel mezzo di piazza Chanoux come albero di Natale. Con i problemi che ci sono di ossige[redacted]nazione è un'operazione ch[redacted] forse si poteva evitare.

Lettera firmata, Aosta

[redacted] VALLESE

GINEVRA

Gendarme travolto e ucciso [redacted]a un camion

Durante il tour ciclistico [redacted] occasione di «Téléthon», che si è svolto [redacted]rdì a Ginevra, ha perso la vita Damien Vuillemier, 30 anni, il gendarme motociclista che conduceva il corteo dei partecipanti alla manifestazione (sono stati raccolti fondi per la sclerosi multipla). Il giovane gendarme si trovava sul ponte del Mont-Blanc quando è stato travolto da [redacted] che proveniva dalla direzione opposta.

SION

Passano i 4 referendum nel Vallese

Con una [redacted] partecipazione (18 per cento) del corpo elettorale, ma con fortissima maggioranza, il popolo vallesano ha accettato la proposta del governo di modificare le leggi sulla polizia, sulla giustizia, sulla procedura e la giurisdizione amministrativa delle strade e della banca cantonale del Vallese. L'istituto [redacted] credito, al centro delle recenti polemiche dopo il crack di 150 miliardi, diventerà un'istituzione pubblica, con una partecipazione statale del [redacted] per cento.

CHA[redacted]

A maggio [redacted] triangolare del soccorso

Durante l'assemblea generale [redacted] di Chamonix, Robert Petit-Prestoud, segretario generale dell'associazione, [redacted] annunciato che nella seconda settimana del mese di maggio si svolgerà [redacted] tradizionale riunione triangolare del soccorso [redacted] montagna, che ogni anno riunisce gli uomini del Vallese, della Valle d'Aosta e [redacted] Chamonix, per unificare le tecniche di intervento.

ALBE[redacted]VILLE

Anteprima per i Giochi olimpici invernali

Per iniziativa dell'associaizone stampa sportiva il 6 febbraio prossimo si svolgerà allo «Spazio '92» di Grenoble un incontro dal titolo «Notte della stampa internazionale», che vedrà protagonisti [redacted] mila giornalisti e che sarà un'anteprima dell'inaugurazione dei Giochi olimpici invernali che si svolgeranno a Albertville nel 1992.

Primo giorno a St-Vincent del Consiglio delle città unite

Legion d'onore a Dolchi

Il presidente del Consiglio regionale ha ricevuto la più alta onorificenza della Francia. La consegna è stata fatta dall'ex primo ministro Mauroy

SAINT-VINCENT. Il centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent ha ospitato ieri il Consiglio internazionale della federazione mondiale delle città unite. Durante la manifestazione il presidente del consiglio regionale, Giulio Dolchi, è stato nominato «cavaliere della Legion d'onore», il più alto riconoscimento del governo francese. La nomina è stata insignita dall'ex primo ministro di Francia, Pierre Mauroy, attuale deputato del parlamento e presidente della Federazione delle città unite.

Il titolo è stato conferito [redacted] termine [redacted] un discorso dello stesso Mauroy, nel quale è stata ripercorsa tutta la vita di Giulio Dolchi dal 1946, quando fu eletto consigliere del Comu[redacted] di Aosta, fino all'attuale carica di presidente del consiglio regionale e primo presidente delegato della Fmcu.

L'incontro di ieri [redacted] servito a fare il p[redacted] sulla situazione della federazione, alla luce delle attuali esigenze [redacted] attività svolte dall'ente, nato nel 1957

Il presidente Giulio Dolchi riceve da Pierre Mauroy la Legion d'Onore

riconosciuto dalle Nazioni [redacted] te. [redacted] cooperazione tra gli enti locali, i gemellaggi tra le città e la fratellanza fra i popoli sono gli obiettivi perseguiti dalla federazione, nella quale Dolchi milita da 34 anni.

Il consiglio della Fmcv si concluderà domani, quando verranno esaminati gli orientamenti e le risoluzioni della federazione. **(s. ser.)**

[redacted]

AOSTA

Nati. Andrea Peter; Marilena Jacquin; Elisa Carlino.

Matrimoni. Mario Bourgay [redacted] Patrizia Nuvolari; F[redacted] F[redacted] con Maria Letizia Costa; Pier Paolo Gambalonga con Lucia Polin; Giuseppe Mammoliti con Carmela Mammoliti; Livio Florin con Monica Benin.

Morti. [redacted] Giuseppe Rosaire, 82 anni, pensionato, Quart; Genovetta Morabito, [redacted] anni, casalinga, Aosta; Maria Anselmina Rosset, 84 anni, pensionata, Quart; Teresa Marangoni, 71 anni, casalinga, Aosta; Sere[redacted] Berard, 59 anni, insegnante, Aosta.

[redacted] VALLE

[redacted]

Giovane [redacted] salvato da un'overdose

Una pattuglia della «volante» ha salvato dalla morte per overdose un giovane di 25 anni, P.L. di Aosta. La polizia, avvertita da un cittadino che [redacted] ragazzo si sentiva male per la strada, è subito accorsa ed è arrivata sul posto prima dell'ambulanza. P.L. era poco distante dalla caserma dei vigili urbani, vicino a un portone, in gravissime condizioni. Se i soccorsi non fossero arrivati tempestivamente il giovane avrebbe potuto morire.

[redacted]

[redacted]' morta per malattia Serena Bérard Machado

Dopo una lunga malattia è morta domenica Serena Bérard Machado, di 59 anni, insegnante di francese, da pochi mesi in pensione. Per molti anni aveva insegnato all'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» [redacted] poi aveva ricoperto l'incarico di segretario dell'Irrsae (Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo). Lascia il marito Eduardo, primario di pediatria, e il figlio David, anche lui medico. I funerali si svolgono oggi alle 10 nella chiesa di St-Etienne ad Aosta.

TRENTA[redacted]

Due giorni d'assemblea del consiglio comunale

Si riunisce oggi alle 15 il consiglio comunale, per una adunanza straordinaria che continuerà domani dalle 20. L'ordine del giorno presenta una trentina di argomenti. L'apertura del dibattito dovrebbe avvenire con la discussione di un ordine del giorno del consigliere dell'uv Renato Favre sulla legittimità della presenza azionaria del Comune nella Digrava.

[redacted]

Gli sci arrivano in Alta V[redacted]lle

Una delle prime apparizioni degli sci a Courmayeur. Il gruppo di sciatori è stato fotografato agli inizi del secolo, quando l'attrezzatura prevedeva ancora un solo bastoncino e gli attacchi erano costituiti [redacted] cinghie di cuoio.

(COLLEZIONE CLUB ALPINO ITALIANO)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto Intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) [redacted]
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
[redacted]rcorribilità strade: (0165) 303754 / 35685
[redacted] (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro [redacted] (0165) 304211 / 304[redacted]
C[redacted]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambu- [redacted] (0125) 82067

BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 dicembre
Aosta: Agip, via P.S. [redacted]do, **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Paravera, **Ip**, [redacted] Martin; **Tamoil**, via Pangi; **Agip**, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

FARMACIE

Distretto 1: Morgex, La Thuile pronta disponibilità del farmacista [redacted] minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Comunale 4, via S. Martin de Corléans (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla [redacted]mata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Pont St. Martin
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82.693 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: [redacted] 841 113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[redacted]

[redacted] (0165) 361221 / 362260
[redacted] **Cervinia:** (0166) 949073/949148
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) [redacted]
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Casinò, dissidi nella maggioranza regionale per il rinnovo del contratto

«Troppe ombre sulla Sitav»

Quarto rinvio in un mese da parte della commissione «Sviluppo economico». L'audizione del presidente della società che gestisce i giochi non ha fugato i dubbi. Le azioni

L'ingegner Giorgio Piantini, presidente Sitav, dopo l'audizione di ieri in Regione

AOSTA. Non si sblocca la vicenda del rinnovo della convenzione per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent. E tra i rappresentanti dei partiti della coalizione di governo affiorano divergenze. Ieri, per la quarta volta nel giro di [illegible] mese, la commissione regionale «Sviluppo [illegible] presieduta da Giorgio Chanuil (pds) cui spetta esprimere il parere sulle sei società candidate alla gestione (Finoper, Gima, Inproval, Svit, World Leasure, Sitav) ha rinviato la decisione e ha fissato un nuovo appuntamento per venerdì 13 dicembre.

A complicare ancor di più la vicenda è arrivato anche il dissenso [illegible] socialista Bruno Milanesio sul [illegible] rinvio per aprire la trattativa privata [illegible] la Sitav. La richiesta di rimandare per l'ennesima volta la decisione, approvata nonostante l'astensione di Milanesio, era stata avanzata dal democristiano Renato Limonat. Neppure l'incontro con Giorgio Piantini, il confermato presidente della Sitav, è servito a fugare le molte ombre che secondo la maggioranza dei commissari «permangono intorno all'azionariato della società che attualmente gestisce il casinò».

Il presidente Piantini doveva fornire precisazioni sui soci delle quattro società (Valser, Sfit, Rivella e Unifedon) che controllano circa l'80 per cento della azioni Sitav. Dopo l'audizione il presidente della società che gestisce [illegible] casinò si è limitato a un laconico: «Ero tranquillissimo prima di [illegible] ascoltato dalla commissione e lo sono adesso che l'audizione è finita». E' finita l'unità di intenti del cartello governativo intorno al[illegible] trattative privata [illegible] la Sitav? «Visto il risultato [illegible] cui siamo arrivati al rinvio - dice il Giorgio Chanuil - sembra proprio così».

Ma [illegible] vuole sapere ancora la Commissione dalla Sitav? «Vogliamo capire - dice Chanuil - con chi trattiamo esattamente e qual è [illegible] situazione delle azioni [illegible] sequestro». Aggiunge Renato Limonat: «La questione è delicata. Non [illegible] trovarci [illegible] dover scoprire di [illegible] trattato con una società con partecipazioni importanti di personaggi che hanno trascinato la Regione in una triste storia giudiziaria».

Bruno Milanesio sdrammatizza: «Un sigaro, un cavalierato e un rinvio non si rifiutano [illegible] nessuno». E continua: «L'impressione è però che qualcuno giochi a tirare per le lunghe per arrivare alla proroga della convenzione». Elio Riccarand è preoccupato: «Nell'azionariato Sitav ci sono azioni [illegible] sequestro per procedimenti pena[illegible] [illegible] civili; c'è un tentativo [illegible] scalata alla maggioranza Sitav di Franco Chamonal; per [illegible] azioni di Giovanni Cotta è in atto [illegible] trattativa [illegible] vendita. La società non [illegible] perciò così trasparente come dovrebbe».

Alessandro Camera

LA BUONA TAVOLA

L'uva passa condisce selvaggina e salmone

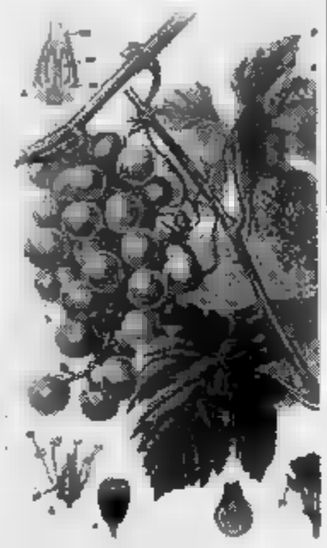
La vite (vitis vinifera) è [illegible] arbusto [illegible] fusto [illegible] lunghissimo (può raggiungere [illegible]he i 30-40 metri). In francese la vite è detta «vigne», in inglese «vine», in tedesco «weinstock» [illegible] in spagnolo «vid». E' [illegible] pianta molto popolare (gli egizi la coltivavano già 5000 anni avanti Cristo), forse la più [illegible] all'uomo, celebrata in poemi, canti religiosi, allegorie e tradizioni.

Talmente grande è l'importanza del vino nell'economia e nelle abitudini dell'uomo che non si pensa alle altre risorse che la vite può offrire. Le foglie di vite tenere sono commestibili; alcune ricette di cucina greca le contemplano e nei ricettari francesi troviamo piatti di selvaggina, in particolare beccacce e pernici, in cui le foglie di vite fanno da involucro commestibile: una specie di cartoccio dall'aroma caratteristico.

Notevole importanza alimentare, dietetica e curativa possiede l'uva fresca [illegible] ben matura. Nella composizione [illegible] suo succo abbiamo per l'80 per cento acqua biologica, 18 per cento carboidrati con prevalenza di glucosio, proteine 0,9 per cento, lipidi un per cento inoltre sali minerali e vitamine.

Il succo [illegible] uva fresca fornisce 800-900 calorie per litro e ha proprietà nutrienti e dissetanti. Col mosto dell'uva appena pigiata viene allestita mediante lunghissima cottura la classica mostarda (la nostra «cugnà») che accompagnava la polenta nei [illegible] invernali. L'aggiunta di [illegible] specie di frutta, mele cotogne, pere, nocciole, buccia di arancia o [illegible] limone le dava un sapore [illegible] [illegible] profumo indimenticabili. L'uva fresca in chicchi trova applicazioni in qualche piatto [illegible] selvaggina come il fagiano, le quaglie e il [illegible]priolo. Il succo di uva acerba detto «agresto» è pure richiesto [illegible] qualche preparazione gastronomica.

L'uva passa [illegible] [illegible] molto ricca di carboidrati (72 per cento) e fornisce 296 calorie per ogni 100 grammi. Molto adoperata in pasticceria trova anche applicazione nella cucina raffinata (con salmone, pernice, anatra, nelle salsicce a[illegible] tedesca). [illegible] questi casi si scelgono quasi sempre le varietà senza semi (Corinto, Smirne). I [illegible]mi o vinaccioli contengono il 13 per cento di olio e molto tannino. Sono stati usati previa torrefazione e macinazione per fare un caffè, succedaneo di quello d'orzo o di cicoria.



La vite (Vitis vinifera)

Il vino [illegible] bene idealizzato da Dante («Guarda il calor [illegible] sol che si fa vino - giunto all'umor che dalla vite cola») è forse quanto di più nobile e popolare l'uo[illegible] abbia prodotto. L'aceto di vino ha notevoli applicazioni culinarie. Gli aceti aromatici che si ottengono mediante infusione [illegible] erbe (dragoncello, menta, lauro, ginepro, salvia) sono largamente usati in gastronomia.

Il buon aceto casalingo, spillato dalla bottiglia votusta, che riceve periodiche aggiunte di «buon vino» (guai a aggiungere dei residui di vini abraidi) merita [illegible] posto d'onore nella vita quotidiana, proprio come il vino genuino da cui è bene p[illegible] tenerlo distante. Il vino e l'aceto: due antitesi che nel mondo biologico si inquadrano con pari dignità anche se alle volte il primo genere il secondo senza averlo espressamente voluto. Entrambi sono frutti preziosi della madre vite; l'aceto fa un po' la parte del figliol prodigo, del figlio scapestrato che il tempo e le occasioni hanno corrotto. Ma anche nella [illegible]ne, se i natali furono nobili, conserva la sua nobiltà e ha ac[illegible] alla mensa del principe.

[illegible] **Veglio**

Erano stati arrestati con centomila dollari contraffatti

Interrogati i 5 falsari

Le indagini nel Milanese e all'estero per cercare di scoprire gli eventuali complici e la zecca clandestina. Sono accusati di associazione per delinquere

AOSTA. Sono stati interrogati ieri dal giudice delle indagini preliminari i cinque «milanesi» arrestati venerdì dai carabinieri di Saint-Vincent con l'accusa di [illegible] sociazione per delinquere e di concorso nel detenere e spendere denaro contraffatto: avevano più [illegible] 100 mila dollari falsi e avevano già cercato di cambiare parte della somma al Grand Hotel Billia di Saint-Vincent.

Adriano Bernardo, 28 anni, dirigente [illegible] un'azienda di pellami, suo fratello Giovanni Domenico (37), artigiano, Cosimo Musciacchio (29), commerciante e Mario Castelluccia (25), macellaio, tutti di Seregno (Milano), e Antonio Giraldo (31), di Desio (Milano), artigiano, sono in isolamento a Brissogne. Tre di loro hanno scelto di essere difesi dall'avvocato Monti, di Milano, mentre Antonio Giraldo [illegible] Antonio Bernardo saranno difesi d'ufficio da Sergio Sarteur, di Aosta.

«Il fatto che queste persone fossero in possesso di tutto questo denaro contraffatto - dice il procuratore del tribunale Luigi Schiavone - fa pensare che ci fosse un accordo specifico con qualche falsificatore [illegible] [illegible] un intermediario. Sarà interessante poterli sentire in carcere, dove non hanno la possibilità di accordarsi [illegible] loro per fornire versioni che potrebbero offuscare la verità».

I carabinieri di Saint-Vincent, che hanno scoperto l'illecito traffico, stanno indagando per scoprire dove [illegible] trova la [illegible] clandestina». Le indagini, comunque, non sono limitate [illegible] Desio [illegible] Seregno, dove [illegible] già state fatte sette perquisizioni, [illegible] [illegible] diretta anche oltre confine.

Sulla natura dei documenti sequestrati, gli inquirenti non rivelano alcun particolare. [illegible] [illegible] soltanto che sono strettamente personali, [illegible] che sono a disposi[illegible] della magistratura.

Gli arresti risalgono a venerdì [illegible]. Adriano Bernardo e Antonio Giraldo avevano cercato di cambiare 25 mila dollari al Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, ma erano stati scoperti. Una vera e propria caccia all'uo[illegible] ha portato agli arresti degli altri tre complici: i carabinieri della cittadina termale, impegnati [illegible] [illegible] mezzi e trenta uomini, avevano bloccato tutte le vie di accesso e di uscita [illegible] paese e rintracciato la Volvo nella quale vi era altro denaro contraffatto.

I dollari sequestrati [illegible] riprodotti con molta precisione.

I carabinieri di Saint-Vincent controllano i dollari falsi sequestrati (ARTEFOTO)

Soltanto alcuni piccoli particolari hanno permesso agli inquirenti [illegible] individuarli come falsi: la testa del presidente Lincoln rifinita male, la [illegible] di linearità nel numero di serie, l'assen[illegible] [illegible] filigrana e la leggerezza della carta utilizzata. I venticinquemila dollari cambiati al «Billia» erano stati bloccati all'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Maria Teresa Zonca

DUE INDAGINI SULL'INFORTUNIO

AOSTA. Sono state aperte due indagini sull'infortunio mortale sul lavoro in cui ha perso la vita sabato a Grossan Angelo Vezzoli, operaio di 29 anni originario del bresciano. L'Ufficio polizia giudiziaria dell'unità operativa Sicurezza e Igiene sul lavoro dell'Usl regionale sta ricostruendo la vicenda e cercando [illegible] verificare eventuali responsabilità.

Sono stati eseguiti i rilevamenti fotografici e [illegible] seguito [illegible] controllato il piano sicurezza del cantiere. «Probabilmente - dicono al servizio Sicurezza sul lavoro - sequestreremo il carrello per verificare [illegible] precisione la causa dell'incidente». L'altra indagine è condotta dalla Procura presso la Pretura di Aosta.

Dalla metà [illegible] novembre ad oggi, si sono verificati altri due incidenti sul lavoro di una certa gravità. Nel primo è rimasto coinvolto Antonio Vitelli, operaio dell'impresa edile «Astrid» di Monjovet. Vitelli stava disarmando una parete in calcestruzzo, quando ad alcuni colleghi di lavoro è scivolata una trave di legno, impiegata per la costruzione della cassa in cui viene gettato il cemento. L'operaio ha riportato la frattura della tibia e del perone. La prognosi è di 120 giorni.

E ancora. Salvatore Fazzalari, dipendente dell'impresa edile «Antonio Cannata» di Saint-Vincent, ha subito una frattura al piede sinistro e alla [illegible]. Guarirà in tre mesi.

Un altro grave incidente sul lavoro, accaduto alcuni mesi fa e reso noto soltanto oggi, ha coinvolto Mario Vono, operaio della ditta «Ugo Mochettaz» di Aosta, il quale ha riportato un trauma cranico e fratture in più punti. Era stato giudicato guaribile in 193 giorni.

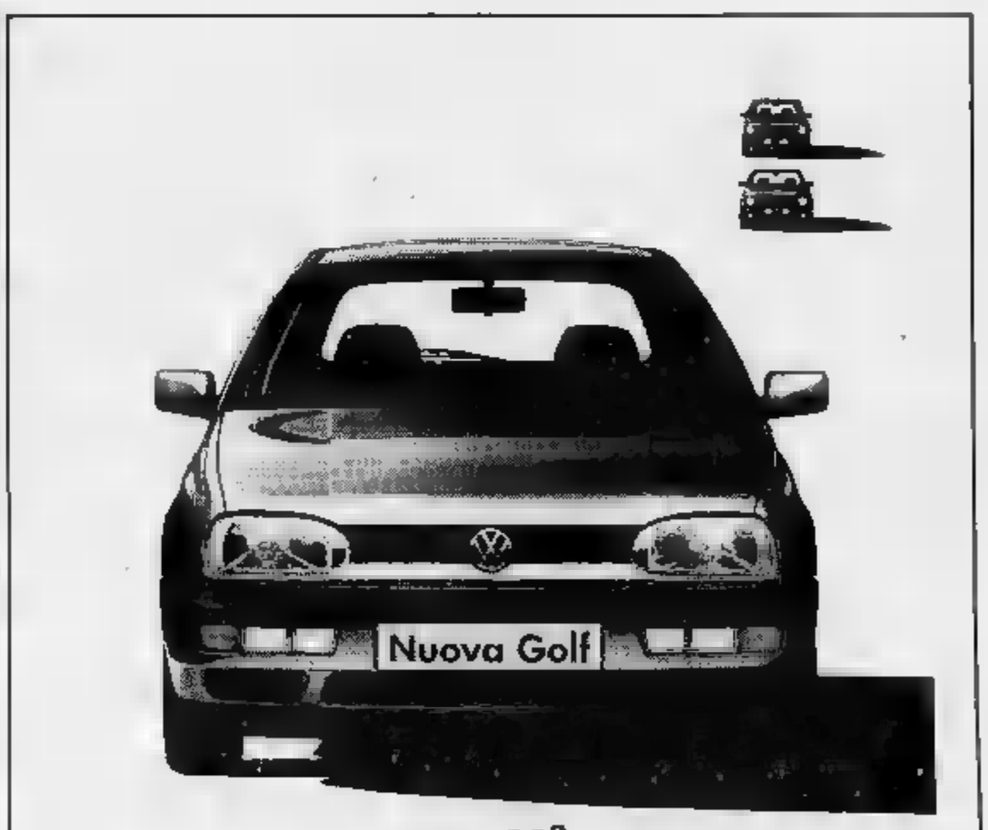
«L'ennesimo infortunio mortale avvenuto sabato scorso in un cantiere autostradale - afferma la Federazione lavoratori delle costruzioni della Valle d'Aosta (Fle) - ha messo drammaticamente in evidenza come sottovalutare il pericolo che caratterizza alcune attività, invece di cominciare [illegible] puntuale opera [illegible] provenzione, trova nel lavoro, e [illegible] particolare nel settore edile, inevitabile sbocco soltanto nella tragedia».

Il sindacato ritiene «sia tempo di passare dalle parole e dagli impegni formali ad atti concreti sulla questione della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro». Per questo motivo «chiede agli imprenditori edili [illegible] attenersi scrupolosamente a quanto previsto in materia dalle leggi e dal protocollo d'intesa regionale dell'edilizia; all'assessore alla Sanità, [illegible] trasfor[illegible] concretamente gli impegni assunti a suo tempo, in [illegible] rito al potenziamento del Servizio di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro».

La Fle chiede inoltre all'Associazione valdostana industriali «di rendere immediatamente operativo il Comitato paritetico territoriale antinfortunistico». «Se tutto ciò resterà "lettera morta" - continua la Federazio[illegible] - denunceremo alla magistrature le singole responsabilità in merito alla scarsa efficienza del Servizio di Prevenzione infortuni, nonché dell'evasione da parte delle imprese delle norme antinfortunistiche».

L'organizzazione sindacale di categoria si rivolge anche al consiglio regionale perché nomini una commissione di inchiesta che accerti l'andamento infortunistico in Valle d'Aosta e analizzi le cause degli infortuni».

Igor Righetti



DECORAZIONI TAPPEZZERIE CONTROSOFFITTI CARTONGESSO PERLINATURE PANNELLI FOTOGRAFATI FACCIATE RISTRUTTURAZIONI MOQUETTE LINOLEUM
Viale Europa, 29 11100 AOSTA Ab. tel. 0165/55.22.42

DISCOTECA LA LUNA
Mercoledì 11 Dicembre alle ore 22 ballo liscio con l'orchestra WALTER D'ANGELO
Mercoledì 18/12 DANIELE COMBA
Regione Amérique 17 - Quart (Ao) - Tel. 0165/765.844

Aperte in Valle le preiscrizioni per gli studenti delle medie

Superiori, le scelte sono 9

Le scuole hanno organizzato incontri per informare i genitori e gli alunni
In vari istituti sono previste novità, tra cui l'introduzione dell'informatica

AOSTA. Nelle scuole medie [illegible] stata organizzata in questi giorni una serie di iniziative per preparare gli allievi e le famiglie a una delle scelte [illegible] importanti nel «percorso» scolastico: quella per le superiori. E' la prima decisione che deve essere presa in un sistema educativo che dai [illegible] anni, età di iscrizione alla scuola materna, fino alla fine delle medie (14 anni), ha organizzato l'attività didattica in modo uguale per tutti. L'unica altra scelta sarà poi quella universitaria per chi vorrà continuare dopo l'esame di maturità.

In Valle vi sono [illegible] indirizzi di scuola superiore. Hanno un'unica sede (ad Aosta) il liceo classico e l'istituto d'arte applicata, a Verrès l'Iti (istituto tecnico industriale) e a Courmayeur il liceo linguistico privato. Le sedi sono due, Aosta e Châtillon, per ragionieri e geometri, così [illegible] per il liceo scientifico (Aosta e Pont-St-Martin) [illegible] per il [illegible] liceo a indirizzo linguistico e pedagogico (Aosta e Verrès), che consente in cinque anni di sostituire le [illegible] magistrali e [illegible] accedere poi a tutte le facoltà universitarie.

[illegible] scuola superiore [illegible] più sedi in Valle d'Aosta è l'Ipr, istituto professionale regionale, che ha corsi prima triennali (per il diploma [illegible] qualifica) [illegible] poi biennali per quello [illegible] maturità. I corsi [illegible] [illegible] anni portano ai diplomi [illegible] «Segretario d'azienda», «Segretario d'albergo», «Operatore alle macchine utensili», «Installatore [illegible] apparecchiature elettriche ed elettroniche» e «Ebanista mobiliere», mentre le maturità [illegible] [illegible] «Tecnico delle industrie meccaniche», «Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche», «Operatore commerciale», «Operatore turistico» e «Segretario di amministrazione».

Le scuole superiori [illegible]

TIPO DI ISTITUTO	SEDI
Liceo classico	Aosta
Liceo scientifico	Aosta e Pont-Saint-Martin (con sezione staccata a St-Vincent)
Liceo a indirizzo linguistico e pedagogico (ex Magistrali)	Aosta
Liceo linguistico	Courmayeur
[illegible] per ragionieri	Aosta e Châtillon
Istituto per geometri	Aosta e Châtillon
Istituto d'arte applicata	Aosta
Istituto tecnico industriale per l'informatica e l'elettronica	Verrès
[illegible] professionale regionale per l'industria, il commercio e la gestione alberghiera	Aosta, Morgex, Châtillon, Saint-Vincent, [illegible] e Pont-Saint-Martin

Nel prossimo anno scolastico vi [illegible] le varie scuole superiori importanti innovazioni. All'istituto tecnico per ragionieri di Aosta sarà avviato il progetto sperimentale «Igea», che valorizza [illegible] ruolo di futuro gestore di attività economiche ed aziendali, con programmi più moderni, una maggiore attenzione al diritto e all'economia e metodi nuovi (al posto della stenografia e della dattilografia) nel trattamento dei testi, utilizzando l'informatica. Anche all'Ipr di Aosta, sezione commerciale, dal settembre prossimo vi [illegible] classi sperimentali di un nuovo corso chiamato «Progetto '92», che prevede un biennio «di [illegible] comune» e poi un anno, con esame di qualifica professionale alla fine, chiamato «d'indirizzo». Anche nel progetto dell'Ipr di Aosta avranno maggiore spazio [illegible] diritto e l'economia. Per [illegible] matematica è previsto un abbinamento con tecniche dell'informatica.

Inserimento dell'informatica anche nelle nuove sperimentazioni del liceo classico [illegible] dell'Istituto tecnico per geometri. Al ginnasio dallo scorso anno due delle quattro ore di matematica previste nell'orario settimanale [illegible] state dedicate all'uso del computer e dal settembre prossimo l'impiego del calcolatore è [illegible] previsione anche per [illegible] classi del liceo. Nell'istituto per geometri l'informatica [illegible] utilizzata dallo scorso anno sia per la matematica sia [illegible] fisica. [illegible] infine suscitato molto [illegible] negli allievi e nelle famiglie la trasformazione dell'ex Istituto magistrale [illegible] Liceo linguistico e pedagogico.

Bruno Baschiera
Sandra [illegible]

MENU VALDOSTANO A BRUXELLES

Il presidente Jacques Delors (terzo da sinistra) accanto a Guido Chabod

AOSTA. Pranzo europeo [illegible] base [illegible] fontina [illegible] prodotti della gastronomia valdostana: è accaduto a Bruxelles. Due giorni dedicati alla Valle d'Aosta, uno nel Salon des Ambassadeurs al Parc des Expositions, [illegible] [illegible] invitati, l'altro nel centro della città al ristorante Les Jardins du Sablon, 70 ospiti, la maggior parte dei quali ristoratori.

«Un grande successo», dice Guido Chabod, presidente del Consorzio produttori latte e fontina della Valle. Al Parc des Expositions, alla presentazione della Fondazione Pegasus, vi [illegible] [illegible] presidente della Fondazione [illegible] [illegible] il presidente Ces Jacques Delors. Alla manifestazione, organizzata dall'assessorato all'Agricoltura [illegible] Foreste, sono stati presentati i prodotti valdostani, dalla fontina alla fonduta, ai vini, al miele e alle mele. Cuochi erano Augusto Glarey [illegible] Dorina [illegible]squettaz del «Villa [illegible] fleursa di Sarre. Sommeliers i coniugi Angela e Luciano Glarey e Aldo Abena.

Cena all'insegna della fontina [illegible] Les Jardins du Sablon. «L'obiettivo [illegible] [illegible] presentare la Valle», commenta Chabod. Immagine affidata a piatti tipici e a alcune sorprese, come il roast beef con fontina o l'insalata belga [illegible] fontina, crostini, noci, olio [illegible] limone.

L'ISPETTRICE E L'INSEGNANTE CONTESTATA

MORGEX. Non c'è stato lo sciopero delle due classi dell'Ipr di Morgex. Gli studenti della seconda e terza M della scuola coordinata ieri hanno partecipato regolarmente alle lezioni: la professoressa di inglese da loro contestata è stata licenziata.

«Non abbiamo ancora ricevuto alcuna [illegible] ufficiale - spiegano gli studenti -, però abbiamo saputo che all'insegnante è stata spedita una lettera raccomandata sabato». Probabilmente la raccomandata [illegible] [illegible] già arrivata a destinazione in quanto la professoressa nel pomeriggio non si è presentata a scuola per svolgere le ore [illegible] lezione in programma.

«La vicenda [illegible] è risolta nel modo meno peggiore - ha detto il genitore di uno studente della terza M -. I ragazzi non hanno dovuto scioperare, quindi per loro non ci [illegible] conseguenza disciplinari».

Alla professoressa gli studenti contestavano il metodo di insegnamento. Per il suo licenziamento c'è stato anche l'interessamento dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. [g. m.]

ALL'INIZIO DELLA CALO DI TURISTI DEL 25 PER [illegible]

AOSTA. [illegible] cominciata male la stagione turistica invernale in Valle. Nel «ponte» dell'Immacolata, l'apertura ufficiale del periodo degli sport invernali, [illegible] stato registrato il 25 per cento di affluenza [illegible] visitatori in meno rispetto alla stessa festività dello [illegible] anno.

In totale [illegible] presenze sugli unici quattro comprensori sciistici aperti in Valle sono state 33 mila. A Cervinia [illegible] [illegible] contati 8000 sciatori sabato e 9000 domenica; a Courmayeur sabato 4000 e domenica 5000; [illegible] La Thuile [illegible] [illegible] 3000; [illegible] Pila domenica 1500. A Cervinia i turisti hanno potuto «provare» la nuova funivia da 140 posti a cabina.

Le aspettative degli operatori turistici, ottimisti dopo la nevicata di novembre, sono state deluse. Ma alla scarsità di neve vanno considerate altre ragioni: il «ponte» è stato più breve [illegible] quanto la festività lombarda di Sant'Ambrogio è stata sabato, la nebbia e il gran freddo che hanno sconsigliato molti a mettersi [illegible] viaggio, la concomitanza dello scontro calcistico incrociato tra Milano e Torino [illegible] l'apertura stagionale del Teatro alla Scala. [g. m.]

CERCASI TESTIMONI DELL'AURORA

AOSTA. L'Associazione valdostana scienze astronomiche cerca foto e testimonianze dell'aurora boreale. Il fenomeno, osservato nella [illegible] tra l'8 e il 9 novembre nel cielo della Valle, riveste particolare significato scientifico poiché si manifesta abitualmente vicino ai Poli. E' un tipo particolare di luminosità, creato da particelle accelerate di origine [illegible] che, avvicinandosi alla Terra, vengono deviate verso i Poli dal campo magnetico.

L'Avsa (presieduta da Guido Cossard) [illegible] [illegible] collaborazione di tutti coloro che hanno osservato l'aurora boreale o [illegible] stati testimoni dei fenomeni a [illegible] connessi, per poter classifi[illegible] l'accaduto basandosi sul maggior numero possibile [illegible] informazioni. Coloro che hanno fotografato l'aurora [illegible] sono in grado [illegible] descriverne oppure hanno rilevato disturbi a radio [illegible] televisori possono mettersi in contatto [illegible] l'associazione (la sede è in via Binel 6 ad Aosta). [l. a.]

IN CODA PER I BUONI DI BENZINA

AOSTA. Scade il [illegible] dicembre il termine per ritirare i buoni di benzina per il secondo semestre 1991: il termine [illegible] stato stabilito dall'assessorato regionale all'Industria, Commercio [illegible] Artigianato che ha anche fissato la scadenza [illegible] validità dei bollini per gli altri generi contingentati.

I valdostani avranno un motivo in più (oltre ai rituali acquisti per le feste natalizie) per accalcarsi nei negozi: dopo il 31 dicembre [illegible] potranno più es[illegible] utilizzate le tessere e i buoni per gli alcolici; con la tessere «mod. 1» sarà possibile acquistare due chili di zucchero (bollino con il numero [illegible] I) e 300 grammi di caffè (bollino con numero romano V).

La Regione teme le «scorte selvagge» da parte dei commercianti e per evitare speculazioni ha diffuso un comunicato in cui ricorda che i negozianti [illegible] no tenuti a soddisfare [illegible] richieste dei consumatori che si presentino con i bollini». [c. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Chiusura anticipata dell'Ufficio vaglia risparmi

L'Ufficio vaglia risparmi delle Poste di Aosta in via Ribitel 1 oggi anticiperà la chiusura alle 12.30. La modifica dell'orario [illegible] dovuta a motivi tecnici riguardanti le apparecchiature elettroniche. Gli utenti potranno rivolgersi agli altri tre uffici succursali della città.

[illegible]

Studio per la costruzione di un'autorimessa

Per la costruzione di [illegible] parcheggio pubblico a Plan d'Avise [illegible] Comune ha affidato l'incarico per uno studio geomorfologico. Per [illegible] pagamento della parcella l'amministrazione municipale ha ricevuto dal Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta un contributo di un milione e 368 mila lire.

[illegible]

Corso [illegible] riqualificazione ai tecnici della Teodis

[illegible] giunta regionale ha concesso un finanziamento per attività di riqualificazione [illegible] formazione professionale dei tecnici-ricercatori della società Teodis di Châtillon. La somma stanziata ammonta [illegible] 600 milioni.

AOSTA

Si è concluso il campionato regionale di scacchi

Il maestro Corrado Yeuillaz è il nuovo campione valdostano di scacchi. Il torneo si è disputato nei locali del Crel Cogne di Aosta sulla distanza di sette partite. Al secondo posto [illegible] è piazzato il maestro Paolo Ciuffolatti, campione regionale uscente; alle sue spalle il quattordicenne Lorenzo Guerrieri, che milita [illegible] seconda categoria e che [illegible] conferma come grande speranza dello scacchismo valdostano. Al quarto posto Giovanni Martino.

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato dell'Industria, Commercio e Artigianato

Mercoledì 11 dicembre 1991
ore 21,00
Palazzo regionale
Sala delle Manifestazioni
Presentazione pubblica dello studio:

Metanizzazione della città di Aosta Possibile integrazione con un impianto di cogenerazione per teleriscaldamento

Introduzione:
Demetrio Mafrica
Assessore Regionale

Relazione:
Cesare Boffa
Esperto in materia energetica

Dibattito

PELLICCERIE MAUCCI BELLA ESPOSITO
[illegible] una nuova nei modelli 1991/92
FINO A NATALE APERTI TUTTE LE DOMENICHE
[illegible] via Italia [illegible] - tel. [illegible] 23143 Maucci COSSATO via Mazzini 21 - tel. [illegible] 93824

IMMOBILIARE MARMORE
OCCASIONE AOSTA
Cedesi in zona centralissima avviata attività [illegible] rosticceria-gastronomia
Telefonare 0165/44495

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
[illegible] Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce [illegible] [illegible]tà, 99 - Tel. 40.232

LES GRIFFES

COLLEZIONE 91/92

VIA CHALLAND, 29 - AOSTA - TEL. 0165/40.381

(PAGAMENTO DILAZIONATO SENZA INTERESSI)

Assolti gli imputati al processo per il disastro aereo in cui morì un operaio di 46 anni

Senza colpevoli la sciagura dell'85

Ieri mattina il tribunale di Ivrea ha sollevato dall'accusa di omicidio colposo il pilota dell'elicottero precipitato a causa di un cavo elettrico in Frassinetto. Scagionati anche i proprietari dell'impianto

Una delle foto scattate subito dopo la sciagura del 3 ottobre 1985. Rossano Lorenzin, ferito, viene portato a valle in barella

IVREA. Non ci sono colpevoli per il disastro aereo in cui, il 3 ottobre di sei anni fa, morì Bruno Fossati, 46 anni, operaio che stava facendo alcuni lavori di manutenzione ad una centrale idroelettrica nei pressi di Frassinetto.

Lo ha stabilito ieri mattina il tribunale di Ivrea, assolvendo dall'accusa di omicidio colposo e disastro colposo il pilota dell'elicottero Hughes 500 D, di proprietà della Elisystam di Pavia, Pierdomenico Lastone, 43 anni di Costigliole d'Asti. Dalla stessa accusa sono stati scagionati pure Sergio Loro Piana, 43 anni di Borgosesia, proprietario della teleferica contro cui l'elicottero si schiantò a Arduino Vettorello, 46 anni, direttore amministrativo dell'impresa.

Il presidente del tribunale, Franco Boggio, non ha ravvisato gli estremi del reato di disastro aereo in quanto né i proprietari della teleferica né i tecnici degli impianti, erano a conoscenza della sua esistenza.

«Al momento dell'acquisto della centrale di era stata venduta una sola teleferica ai cui cavo avevavmo fatto sistemare palloncini di segnalazione e bandierine - ha spiegato in aula Sergio Loro Piana. Di quell'altra nessuno sapeva nulla. Forse neppure i vecchi proprietari, in quanto al momento della vendita degli impianti non assolutamente conteggiata.

E fu proprio il cavo di quella teleferica a provocare il disastro di sei anni fa.

Poco dopo le 17 del 3 ottobre del 1985, Pier Domenico Lastone, alla guida del velivolo, stava riportando a valle due operai, Bruno Fossati e Rossano Lorenzin. Improvvisamente andò ad urtare contro il filo d'acciaio e precipitò tra gli alberi, in un impervia delle montagne Frassinetto, proprio al confine il Comune di Ingria. «La visibilità era buona. Ma il cavo era ormai arrugginito. Nessuno lo aveva notato: si mimetizzava perfettamente con l'ambiente circostante» ha raccontato il pilota al collegio giudicante. In seguito all'urto il velivolo precipitò nell'angusto vallone del Rio Verdassa, a diverse centinaia di metri in linea d'aria dalle prime baite abitate della .

L'allarme venne immediatamente lanciato da alcuni pastori che, per tutto il giorno, incuriositi, avevano seguito lontano le evoluzioni del velivolo.

Le squadre soccorso, composte da decine di volontari e da vigili del fuoco, impiegarono almeno un paio d'ore prima di giungere sul posto. Per Bruno Fossati, seduto a fianco pilota, ormai non c'era più nulla fare; Loronzin, che viaggiava accovacciato nel retro della cabina di pilotaggio, le cavò con alcune ferite superficiali e le fratture del femore destro.

procura della Repubblica di Ivrea aprì immediatamente un'inchiesta, rinviando a giudizio, tra gli altri, anche Gilberto Craveri, sindaco di Frassinetto e Giacomo Crosasso primo cittadino di Ingria. Entrambi, però, furono assolti istruttoria, in quanto l'inchiesta evidenziò la loro completa estraneità ai fatti. In fase di indagine vennero pure scagionati i proprietari della Elisystem, la società di cui Lastone era dipendente. I periti, nominati dal tribunale, che l'elicottero era perfettamente funzionante e non c'era stata nessuna trascuratezza nella manutenzione del mezzo.

Lodovico Poletto

PONT-ST-MARTIN, RICICLAVA DENARO SPORCO

PONT-ST-MARTIN. Un'indagine della procura di Rimini su un giro di denaro di provenienza sospetta ha portato ad arresto anche in Valle d'Aosta.

Carlo Rosso, 33 anni, nato a Pinerolo ma residente a Pont-Saint-Martin, gestore della discoteca «Club Privé» a Montalto Dora, dovrà rispondere al pubblico ministero Roberto Sapio e al giudice delle indagini preliminari Vincenzo Andreucci dei suoi legami con Roberto Coppola, presunto capo di un'organizzazione per transazioni internazionali e riciclaggio di denaro sporco.

Coppola, un intraprendente ottantenne di origini napoletane, è noto a livello nazionale come «l'ambasciatore»: spacciandosi come «benefattore» è riuscito a truffare, fra gli altri, anche Boris Eltsin, che lo aveva nominato console.

Una serie di intercettazioni telefoniche e di indagini sofisticatissime hanno portato la Guardia di Finanza di Rimini ad una serie di nomi che avrebbero fatto parte di tale organizzazione. Fra questi, c'era anche quello di Carlo Rosso.

Il gip di Rimini alla fine del mese scorso aveva emesso gli ordini di custodia cautelare che hanno portato in carcere 14 persone con l'accusa di associazione per delinquere. All'appello mancava Rosso: la Finanza era andata a casa sua, in via Monte Rosa 1, già un paio di settimane fa, ma senza risultato. Carlo Rosso è residente a Pont, e gestisce il «Club Privé» di Montalto Dora. L'operazione è stata portata quindi a termine soltanto sabato pomeriggio.

Carlo Rosso è stato portato al carcere di Brissogne, e da lì a quello di Rimini, dove resterà sottoposto dai magistrati. Nell'organizzazione era coinvolto un ginecologo di Rimini, Pierangelo Gaudenzi, ed pesarese che fungeva da mediatore, Paolo Allegretti.

Roberto Coppola ha detto di aver agito come una spia per conto dei 18 Paesi che rappresenta come «ambasciatore onorario». **[m. t. a.]**

NOTIZIE FLASH

IVREA

La carta si recupera porta a porta

L'assessore all'ecologia Daniela Broglio ha temporaneamente risolto il problema del centro storico, dove le vie troppo strette impedivano all'Audi, l'associazione che si occupa del recupero della carta usata, di fare il proprio dovere. Da giovedì la raccolta della carta da macero avverrà porta a porta. I cittadini interessati possono così lasciare la a lato delle vie Arduino, Guarnotta, Palestro e piazza Maretta, dove dalle 10,30 alle 11,30 gli addetti ai lavori verranno a prelevarla.

IVREA

«Cose curiose» in esposizione

La mostra «Cose curiose in Santa Marta» rimarrà aperta fino a domenica 15 dicembre. Ad esporre, in questi giorni, ci sono Lina Marengi-Romussi e Nella Piantà. L'esposizione può essere visitata dal pubblico tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

IVREA

Un incontro per celebrare la scoperta dell'America

E' in programma per oggi, con inizio alle 15, presso la sala Santa Marta un altro incontro culturale per celebrare il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. Relatore il Maurizio Gusso che tratterà il tema: «Come introdurre la storia Americhe nei programmi scolastici».

IVREA

Mostra di pittura all'hotel La Serra

Continua presso l'hotel La Serra la serie di mostre inserite nell'ambito dell'iniziative «Incontro con la pittura». Da giovedì a domenica esporrà Renato Sciolan. La sarà aperta al pubblico il mattino dalle 9 alle 13 e il pomeriggio dalle 15 alle 20.

CALUSO E CANAVESE

Dibattito con i segretari della Lega Nord

E' previsto per domani sera alle ore 21, presso il ristorante «Il teatro» un incontro con i segretari nazionali della Lega Nord Gipo Farassino e il compagno del partito Bruno Matteja, segretario provinciale. Il dibattito è aperto a tutta la popolazione dei centri altocanavesani.

CUORGNÈ E VALLI

Presto una nuova rete idrica

Anche Salassa ha approvato il proprio bilancio di previsione per l'esercizio economico 1992. Tra le opere di maggior rilievo spicca la tanto attesa sostituzione della rete idrica in via Chiaventone ed in via 4 Novembre. L'intervento, secondo un primo sommario calcolo, dovrebbe costare alle casse del Comune oltre 160 milioni di lire.

CUORGNÈ E VALLI

Un punto vendita per gli drogati

In Arduino a Cuorgnè le associazioni per il recupero dei tossicodipendenti «La porta» e «Mastropietro» hanno aperto, in occasione del Natale, un nuovo punto di vendita. Il ricavato della vendite servirà all'acquisto di nuove strutture per comunità.

Chivasso: fra 4 mesi

L'ospedale avrà la sala rianimazione

CHIVASSO. L'ospedale dell'Usl di Chivasso dopo anni di attesa avrà finalmente la Rianimazione. I lavori sono partiti proprio in questi giorni e, se non subentreranno complicazioni il servizio entrerà in funzione entro quattro mesi.

Attualmente l'ospedale di Chivasso di corso Galileo Ferraris è capo a un'utenza di oltre duecentomila persone distribuita nei 20 Comuni dell'Unità sanitaria 39 chivassese, di cui sedici in provincia di Torino e quattro in quella di Vercelli, nonché moltissimi pazienti provenienti dalle confinanti Usl 28 di Settimo, 29 di Gassino e 41 di Caluso.

La Rianimazione troverà collocazione in locali lasciati recentemente liberi dalla mortuario, proprio accanto al pronto soccorso, su di una superficie di circa 200 metri quadrati. Avrà a disposizione tre letti più uno di emergenza. Vi opereranno una decina di anestesisti, una dozzina di infermieri professionali e una caposala sotto la direzione del primario di Rianimazione dott. Cosmo Azzolini, che ruoteranno 24 ore su 24. Inoltre i locali saranno dotati di un impianto di areazione di ricambi-ora. Dice il direttore sanitario dell'Usl 39, Giuseppe Neri: «Attualmente siamo in fase di formazione del personale che dovrà poi operare nella Rianimazione, quindi non appena questa entrerà in funzione non dovrebbero sussistere dei problemi operativi».

Con il passare degli anni e per il notevole afflusso di pazienti che gravitano giornalmente all'ospedale di Chivasso, la Rianimazione era ormai divenuta indispensabile; e questo è emerso in svariati casi: anche perché fino ad ora i pazienti che necessitano della rianimazione dopo le prime cure al pronto soccorso con le ambulanze oppure l'elisoccorso vengono trasferiti in altri ospedali, dove si siano posti disponibili in reparti di Rianimazione, comportando notevoli perdite di tempo che possono diventare, in alcuni casi, anche fatali per il paziente. **[d. a.]**

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

AOSTA - Zona Semicentrale - Vendiamo alloggio di Mq con garage e posto macchina. Ottima posizione.

ST. + Centralissimo - Vendesi rustico indipendente con progetto approvato.

- Via St. Anselmo - In fabbricato attualmente in ristrutturazione, prenotiamo appartamenti di metrature con .

GROS CIDAC
A dicembre siamo aperti per voi!
Domenica 1, Domenica 8, Lunedì 9, Domenica 15, Lunedì 16
Domenica 22, 23 e Lunedì 30 aperti mattino e pomeriggio

MORAMARCO OTTICI

di nuovo
in piazza Narbonne!
Nel rinnovato negozio ... la professionalità di sempre.
Moramarco Ottici - Aosta
Moramarco ti guarda negli occhi.

TEATRO
I CAVALIERI DI RE ARTHUR
Martedì 10 dicembre 1991
Teatro Giacosa
TEATRO FRANCO PARENTI
I CAVALIERI DI RE ARTHUR
LEGGENDE DELLA TAVOLA ROTONDA
di ALESSANDRO FO
Adattamento e regia: Andrée Ruth Shammah
scene e costumi: Gian Maurizio Fercioni
musiche: Fiorenzo Carpi
Informazioni: 0165/303413 0165/43271
Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato della Pubblica Istruzione
Servizio Attività Culturali

In Eccellenza continua la supremazia dello Châtillon/Saint-Vincent

Marcia inarrestabile

La squadra valdostana batte 4-1 in casa la Biellese e mantiene il distacco dagli inseguitori In evidenza Adamo, autore di una tripletta, e Serravalle che ha aperto le marcature all'11'

CHATILLON. Sette vittorie e sei pareggi: lo Châtillon/Saint-Vincent ha fatto tredici superando allo «Chamaran» la Biellese per 4-1, confermandosi indiscusso leader del campionato di Eccellenza. I castiglionesi, a due giornate dalla conclusione del girone di andata, hanno 3 punti di vantaggio sul Trecate e 4 lunghezze di margine sulla coppia formata da Borgomanero e Borgosesia.

Per Vasciminno e compagni è stato un gioco da ragazzi avere ragione dei lanieri, in piena crisi societaria. Il vistoso successo dei biancoazzurri è stato firmato da una tripletta di Adamo e dal gol iniziale di Serravalle, ma il bottino poteva assumere proporzioni ancora più vistose se il portiere Redaelli non aves[redacted] compiuto alcune prodezze.

Châtillon/Saint-Vincent subito determinato e Biellese [redacted]stretto a badare soltanto all'interdizione. Risultato sbloccato dopo 11' per merito di Serravalle, pronto a ribattere in rete una conclusione di Adamo respinta dal palo. Il vantaggio non frenava l'azione della compagine del presidente Stevanoni che per tutto il primo tempo dominava la partita correndo un solo rischio: punizione dal limite di Scaramuzzi e splendida deviazione in angolo di Zublena (due soli interventi, ma pregevoli). Il gran premere dei castiglionesi portava al raddoppio di Adamo al 42'.

Ripresa con i biancoazzurri sempre padroni del gioco, ma meno brillanti. Al 51' rigore per atterramento in [redacted] di Vasciminno da parte di Casadei, ma lo stesso Vasciminno si faceva parare il penalty da Redaelli. Nella fase centrale del secondo tempo saliva in cattedra Adamo che andava in gol altre due volte. La rete della bandiera per i lanieri giungeva nel finale, [redacted] la retroguardia dello Châtillon/Saint-Vincent sorpresa dall'azione personale di Grosso che aveva tutto il tempo di entrare in area e di piazzare il pallone alle spalle di Zublena.

Per la formazione di Ciri un successo agevole a conferma del felice momento del collettivo. La Biellese non rappresentava [redacted] ostacolo insormontabile, ma proprio la facilità dell'impegno poteva far perdere la giusta concentrazione ai biancoazzurri. La forza della capolista è stata quella di non sottovalutare l'avversario. Una disattenzione della difesa ha permesso ai lanieri [redacted] rendere [redacted]no amara la sconfitta, però il reparto arretrato ha ribadito di garantire la massima affidabilità nonostante l'assenza di due giocatori indispensabili nel modulo [redacted] come Fanuzza (squalificato) e Giovetti (infortunato). A centrocampo gran lavoro di Anile, Martini [redacted] Pinet, [redacted] Vasciminno troppo discontinuo nell'azione. [redacted] attacco Adamo e Serravalle hanno mes[redacted] in costante difficoltà la retroguardia ospite con iniziative personali e scambi in velocità che trovavano sempre impreparati i marcatori lanieri.

Tornato al [redacted] dopo tre pareggi consecutivi, lo Châtillon/Saint-Vincent [redacted] atteso da tre trasferte consecutive. Gli impegni esterni a Villadossola e a Gravellona chiuderanno il girone di andata, [redacted] la sfida con il Caltignaga aprirà la fase discendente del torneo.

Sigfrido Beneyton

Nel disegno di De Coll' la rete segnata da Serravalle dopo il palo [redacted]

CHATILLON	4
ZUBLENA	7
MUZIO	7
CAPPELLETTI	7
MARTINI	7
PASCARELLA	6
BORGATO	7
SERRAVALLE	7,5
(58' AMODEI)	6
PINET	7
ADAMO	8
VASCIMINNO	6
(73' AYMONOD)	6
ANILE	7
All.: CIRI	7

BIELLESE	1
[redacted]	6
MILAN	[redacted]
VERONESE	[redacted]
CASADEI	6
FERRERO	[redacted]
TARELLO	[redacted]
LEONE	[redacted]
MICO	5
GROSSO	[redacted]
SCARAMUZZI	6,5
GILA	[redacted]
All.: BINACCHI	6

Arbitro: OCCHETTA di [redacted]
Reti: 11' Serravalle, 42', 58 e 87' Adamo, 85' Grosso
Ammoniti: Gila, Pascarella e Tarello
Spettatori: paganti 150

[redacted] DEL [redacted]

CHATILLON. Volti sorridenti negli spogliatoi dello Châtillon-/Saint-Vincent dopo la facile vittoria sulla Biellese. La marcia dei castiglionesi non conosce ostacoli, mentre gli inseguitori stentano a mantenere il ritmo imposto da Vasciminno e compagni. «I ragazzi sono stati bravi ad affrontare la Biellese con la massima concentrazione - dice l'allenatore Piero Ciri -. Una squadra che vuole raggiungere obiettivi di prestigio non deve accusare cali di tensione e contro la Biellese siamo riusciti a esprimerci [redacted] buoni livelli per quasi tutta la partita. L'unico appunto da muovere è per la leggerezza difensiva che abbiamo [redacted] in occasione del gol ospite».

Il primo a riconoscere i meriti dello Châtillon/Saint-Vincent è l'ex allenatore dell'Aosta, Di[redacted] Binacchi attuale responsabile tecnico della Biellese: «La formazione [redacted] Ciri [redacted] la migliore [redacted] girone. La continuità [redacted] rendimento è il punto di forza dei castiglionesi che hanno saputo rimediare difficili situazioni dimostrando di avere il carattere necessario per puntare [redacted] passaggio in Interregionale. Non posso certo mettere in dubbio la vittoria dello Châtillon-/Saint-Vincent, però l'arbitro mi ha espulso senza motivo e sul secondo gol ha concesso una punizione ai nostri avversari per un fallo commesso [redacted] un giocatore biancoazzurro. A rendere difficile il salto di categoria alla formazione del presidente Stevanoni ci penseranno Borgomanero e Borgosesia, però l'organico è superiore a quello delle altre squadre che mirano alla promozione». [s. b.]

SPORT [redacted]

[redacted]

Test nel Torino per tre esordienti valdostani

Tre giovani calciatori della categoria esordienti dello Châtillon-/Saint-Vincent hanno partecipato a [redacted] provino nel Torino. Marco Racobaldo, Massimo Caffaro e Mauro D'Aprile hanno ben impressionato i tecnici granata e [redacted] già stati convocati per ulteriori test.

PALLAVOLO

Due vittorie delle squadre juniores

Agevoli successi per il Cral Cogne e per [redacted] Vima Marmi nella secon[redacted] giornata del campionato juniores di pallavolo femminile. La squadra di Fiorella Magri ha superato per 3-0 l'Aymavilles, con lo [redacted] punteggio la formazione della bassa Valle ha avuto ragione dell'Aosta volley. Nel terzo [redacted] si giocheranno le partite Cral Cogne-Monte Bianco (domani alle 18,30 alla palestra di via Binel) e Csi Châtillon-Aosta volley (sabato alle [redacted] a Châtillon).

[redacted] ILE

All'Autoprestige [redacted] Trofeo Stefano Testa

Successo dell'Autoprestige nel «Trofeo Stefano Testa» di pallacanestro giovanile, riservato alla categoria allievi. La squadra allenata [redacted] Gabriele Peloso ha sconfitto nel turno eliminatorio la Ginnastica Torino per 79-68 per superare in finale l'Atlavir [redacted] il punteggio [redacted] 86-75. In evidenza Claudio Zuncheddu, David Catani, Simone Vigna e Federico Enria.

[redacted]

La presentazione del Master di Aosta

Verrà presentato questa [redacted] al ristorante Moulin di Saint-Christophe il «Master» di bocce che si svolgerà al bocciodromo coperto di Aosta sabato 21 dicembre. Parteciperanno alla manifestazione tricolore gli otto migliori giocatori italiani nelle specialità [redacted] tiro tecnico di precisione e [redacted]l tiro progressivo in navetta.

[redacted]

Il Comitato regionale [redacted] senza presidente

Fumata [redacted] nella riunione [redacted] i responsabili delle società degli sport [redacted] ghiaccio. Non si trova chi accetti di diventare presidente [redacted] comitato dopo le dimissioni di Franca Rossin Cintori. [redacted] commissario Flavio Guichardaz ha indetto per l'11 gennaio l'assemblea elettiva.

[redacted]

[redacted] Benin vince la Coppa Ercolei

La dodicesima edizione del «Trofeo Giovanni Ercolei» disputata nei giorni scorsi ha fatto registrare il successo di Benito Benin [redacted] Gabs Cral Cogne. Benin ha preceduto lo juniores Brunello e Erasmo Sette.

[redacted]

Un premio [redacted] Laurent Ottoz

Laurent Ottoz è stato premiato [redacted] Torino nell'ambito dei riconoscimenti che ogni [redacted] l'Ussi (Unione Stampa Sportiva [redacted] Piemonte) [redacted] ai campioni di ieri e di oggi dello sport piemontese. Ottoz è già al lavoro per preparare l'appuntamento olimpico sui 110 ostacoli e i tricolori [redacted] Bologna [redacted] 23 [redacted] 24 giugno sempre con la maglia delle Fiamme Gialle.

PROMOZIONE, TRE ESPULSIONI

AOSTA. Fermo il Fenusma per un turno di riposo, il torneo di Promozione proponeva al Sarre la trasferta sul campo della capolista Incas Vigliano. I biancoazzurri sono stati sconfitti per 3-1, ma [redacted] parecchie le recriminazioni della compagine valdostana che ha affrontato la prima a viso aperto.

«Se [redacted] già avuto modo in precedenza di lamentarmi per gli arbitraggi - dice l'allenatore Walter Bienquin - questa volta no[redacted] posso che considerare scandalosa [redacted] direzione di gara. Abbiamo finito l'incontro in 8 giocatori per [redacted] espulsioni [redacted]surde. Ai ragazzi no[redacted] ho appunti da muovere: hanno disputato un'ottima partita mettendo in difficoltà la favorita». Il Sarre è passato in vantaggio [redacted] un rigore di Policaro sfiorando il raddoppio prima [redacted] essere raggiunto [redacted] superato nel finale del primo tempo. Nella ripresa i biancoazzurri si sono gettati in avanti alla ricerca del pareggio creando problemi agli avversari. «L'arbitro ha voluto diventare protagonista - spiega Bienquin -. Su un lungo lancio della difesa biellese il direttore di ga[redacted] ha visto, nella nebbia e lontanissimo dall'azione, un fallo di Prola mandandolo anzitempo negli spogliatoi [redacted] concedendo alla capolista il rigore. Il capitano Concio ha chiesto spiegazioni e anche per lui c'è stato il cartellino rosso. Infine l'arbitro ha espulso Nogara che aveva protestato dopo aver ricevuto una gomitata. Abbiamo disputato la miglior partita della stagione con la capolista, eppure ci ritroviamo senza nulla di concreto per [redacted] classifica».

[s. b.]

Walter Bienquin visto da Ghiglione

L'Aosta ottiene un punto in trasferta contro [redacted] Legnano, formazione [redacted] disperata ricerca [redacted] punti per la salvezza in serie C2

Pareggio sul campo della cenerentola

I rossoneri sono stati costretti a rimontare la rete segnata di testa da un attaccante avversario. In gol il bomber Girelli L'allenatore: «Abbiamo mostrato maturità. E' meno facile affrontare una squadra in difficoltà che una formazione titolata»

AOSTA. Dopo la vittoria interna sul Mantova, il pareggio sul campo del Legnano (1-1). Da una delle più accreditate pretendenti alla C1 (i virgiliani sono stati però sconfitti domenica in casa dal Leffe e sono adesso distanziati di 7 punti dalla vetta) alla cenerentola del girone. Negli ultimi 180' di gioco i rossoneri si [redacted] trovati [redacted] dover affrontare due partite diametralmente opposte.

«Siamo passati dalle difficoltà tecniche a quelle agonistiche - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Mi è piaciuto il carattere della squadra. Il Legnano [redacted] disperatamente la vittoria del rilancio e ha subito cercato di prendere il mano le redini del gioco, ma non abbiamo permesso ai lombardi di rendersi minacciosi controllando a centrocampo le iniziative della formazione di Rossetti».

Si è ripetuto il risultato della partita di Coppa Italia (1-1), con i rossoneri costretti a rimontare per il gol iniziale messo [redacted] segno di testa da Spelta. A siglare il pareggio ci ha pensato ancora una volta Marco Girelli che dopo la doppietta inflitta al Mantova è stato determinante anche a Legnano sfruttando con grande prontezza una indecisione della retroguardia dei padroni di casa.

«Nel finale del primo tempo Girelli è stato atterrato in area - dice Fossati -, ma l'arbitro [redacted] si ha [redacted] il rigore. Dopo [redacted] gol del Legnano abbiamo mantenuto la calma necessaria per centrare la divisione della posta dimostrando grande maturità tattica. Affrontare le squadre con l'acqua alla gola è più difficile che misurarsi [redacted] compagini titolate e [redacted] abbiamo avuto una conferma sul campo dei milanesi».

L'allenatore dei rossoneri ha tenuto inizialmente in panchi[redacted] Barone (il mediano era disponibile dopo aver scontato [redacted] turni di squalifica, [redacted] è stato utilizzato soltanto nella ripresa al posto di Cuc) confermando la squadra che [redacted] ben impressionato contro il Mantova. Dopo un avvio equilibrato il gol di Spelta (deviazione aerea su angolo battuto da Sapienza) ha modificato l'aspetto tattico della partita.

L'Aosta ha avanzato il raggio d'azione [redacted] centrocampo e ha raggiunto il pareggio all'inizio della ripresa grazie [redacted] una combinazione tra Ferretti e Girelli. Dopo il gol dell'1-1 le due squadre, pur non rinunciando in alcune occasioni ad affondare i colpi, hanno badato soprattutto ad evitare di scoprirsi.

«La divisione della posta rispecchia quanto emerso in campo - dice Fossati -. All'intraprendenza [redacted] Legnano abbiamo risposto con una manovra ragionata confermando di possedere un'invidiabile condizione fisica. Il terreno in condizioni [redacted] ideali e la nebbia che [redacted] tratti impediva una giusta visibilità ci hanno creato qualche problema. La squadra ha, in ogni caso, ribadito di attraversare un momento positivo».

Pochi i rischi corsi dalla difesa, con De Giorgi quasi mai chiamato in causa per l'attenta marcatura di Panizza e Tadoldi sulle punte lombarde. A centrocampo buona prestazione dai cursori [redacted] preziosi suggerimenti [redacted] Ferretti e di De Angelis. In atta[redacted] tandem Caponi-Girelli ha tenuto in costante apprensione la retroguardia della formazione di Rossetti.

Dopo la visita alla cenerentola, l'Aosta è [redacted] attesa [redacted] due difficili impegni interni consecutivi contro la Virescit e il Ravenna.

[s. b.]

Marco Girelli ha segnato tre reti nelle ultime due giornate (ARTFOTO)

Opel Vectra. L'immagine guida.

Fermate lo sguardo su un'immagine che si imprime. Vectra. Al vertice della sua classe, grazie anche ad un Cx di soli 0,29. Opel Vectra è il nuovo modello a cui ispirarsi: per le soluzioni intelligenti e i valori di comfort come la geometria pensante delle sospensioni, il volume del vano bagagli, il più ampio della sua categoria, l'autoradio di serie e tanto di più, che sarà esaltante scoprire con un contatto diretto.

Opel Vectra: motorizzazioni 1.4, 1.6, 1.7 D e 2.0 iniezione. Osservatela. Vi accorgerete che vi somiglia. Perché Vectra è l'immagine guida.

Look at Opel now!

FINO AL 31/12
L. 10.000.000 IN 24 MESI
SENZA INTERESSI

solo da:

viAuto

[redacted] - S.S. Lago [redacted] Viverone - Tel. 0125 57.74.80 - 57.542
RIVAROLO - C.so Re Arduino - [redacted]. 0124 27.761

OPEL

Fondo, è cominciata la stagione delle gare di Coppa

Godioz scatenato

Il valdostano è arrivato secondo nella gara del passo pattinato non valida per punteggio. Albarello rallentato da un malessere

AOSTA. La Coppa del Mondo di fondo si è aperta con il trionfo degli azzurri e con una grande soddisfazione, seppure non suffragata per soli 3 secondi e 7 decimi da punti, per il giovane valdostano Gaudenzio Godioz. A Silver Star in Canada un clima di grande euforia è arrivato tra le donne il terzo successo in Coppa del Mondo di Stefania Belmondo (capace di raggiungere e staccare di 33" la Vielbel), accompagnato dal 13° posto di Manuela Di Centa, dal 17° di Gabriella Paruzzi e dai risultati di sabato sera con 2ª la Belmondo e 4ª Bice Vanzetta.

Tra i maschi, pochi minuti dopo il successo della Belmondo, Silvio Fauner è riuscito con una rimonta eccezionale di posizioni a salire sul terzo gradino del podio a soli 23 anni finendo alle spalle dei norvegesi Ulvang e Daehlie. A testimonianza di velocissimi degli azzurri domenica nello skating per la gioia del responsabile dei materiali Roberto Gal di Pollein è da sottolineare nella classifica finale della combinata, oltre a Fauner, altri quattro italiani nei primi 18: 15° Giorgio Vanzetta, 16° Silvano Barco, 17° Gaudenzio Godioz e 18°, a un solo secondo dal giovane valdostano, l'altro portacolori del Centro Sportivo Esercito, Gianfranco Polvara.

Nella prima giornata a tecnica classica sabato Silvio Fauner era 11° nella prova vinta da Ulvang davanti a Smirnov e Langli, Giorgio Vanzetta 15° e Marco Albarello 16° (attardato nella seconda giornata da dolori al fegato e scivolato al 41° posto). Ciò che è segnalato in maniera particolare è il grande risultato che Gaudenzio Godioz e tutta la squadra italiana hanno ottenuto nella speciale classifica della 15 km a tecnica libera, non valida per la graduatoria di Coppa del Mondo che regala punti alla 10 km classica e alla combinata dopo le partenze ad inseguimento della 15 km skating. Godioz, alla seconda gara di Coppa del Mondo fuori dall'Italia dopo Reit im Winkl 1990, è addirittura finito secondo in questa speciale classifica della prova a passo pattineggio cedendo soltanto 4 secondi e 8 decimi al scatenato norvegese Bjorn Daehlie e precedendo di 5 secondi Gianfranco Polvara (terzo), 8 secondi Silvio Fauner (quarto) e staccando di oltre minuto il norvegese Ulvang e di 1 minuto e 9 secondi Smirnov dopo una prestazione strepitosa con un tempo sui 15 km di 38 minuti e 6 secondi.

Per il giovane di Allein battere in una gara di Coppa di oltre un minuto il vincitore dell'ultima Coppa del Mondo era soltanto un ragazzino, puntualmente realizzato sulle piste canadesi in giornate azzurre indimenticabile con due giovani (22 anni Stefania, 23 Silvio) per tre volte sul podio con un primo, un secondo ed un terzo posto.

Marco Albarello non chiedeva nulla a questa trasferta e invece ha vinto un test tra gli azzurri e nella prova a classica ha mancato con il 16° posto per 3 secondi la punti prima di accusare dolori fegato nella di domenica.

Cesarino Cerise

Il giovane fondista valdostano Gaudenzio Godioz visto da Ghiglione

Basket, la Nicotera perde in trasferta contro l'ultima in classifica

Capitombolo inatteso

Il Novara ha colto i primi punti della stagione contro l'irriconoscibile formazione aostana. Fallito il record delle vittorie consecutive. Pessima prestazione dei lunghi

AOSTA. Clamoroso passo falso della Nicotera a Novara nel campionato di serie B2 di pallacanestro. Sul campo dell'ultima in classifica (10 sconfitte in altrettante partite) i biancoazzurri sono stati superati con il punteggio di 81-75 dopo cinque successi di fila. Padovani e compagni avevano l'opportunità di eguagliare il record di sei vittorie consecutive ottenute nelle stagioni 1988/89 e 1989/90, ma sono incappati in una inattesa battuta d'arresto.

Scarse percentuali al tiro (5 su 15 dalla lunga distanza, 24 su 53 da 2 punti e 8 su 15 dalla lunetta) e pessima prestazione dei lunghi (6 soli rimbalzi catturati in attacco) sono stati le cause principali della sconfitta subita in terra piemontese. Irriconoscibile la Nicotera che nelle ultime giornate aveva palesato confortanti progressi trovando la giusta continuità di rendimento che era mancata nei primi incontri del campionato.

Buon avvio degli aostani che sembravano poter disporre agevolmente degli avversari, ma con il trascorrere dei minuti era il Novara a salire in cattedra grazie soprattutto ai contropiedi ispirati dal play Meier. Chiuso il primo tempo in vantaggio di un punto (36-35), la Nicotera subiva nella ripresa la maggior determinazione della formazione di Barbera. I piemontesi sfruttavano tutte le incertezze di Padovani e compagni centrando una vittoria inattesa.

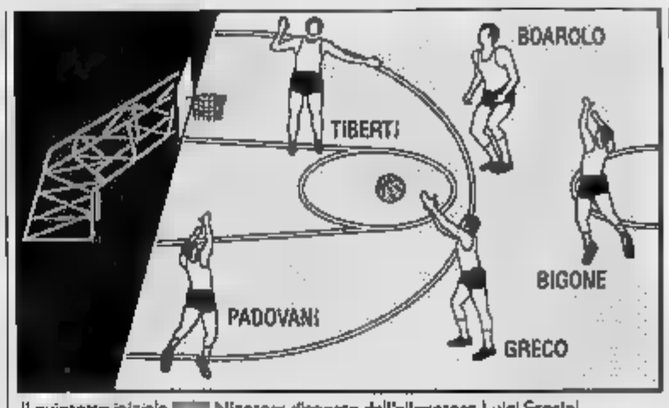
«Ci è mancata la necessaria concentrazione - dice l'allenatore Luigi Frosini -. Abbiamo creduto di poter espugnare con facilità il parquet dei novaresi e siamo stati castigati. Dovevamo chiudere la partita nel primo tempo quando avevamo raggiunto 11 lunghezze di vantaggio, invece abbiamo permesso agli avversari il recupero. Nulla faceva presupporre una giornata negativa dopo cinque prestazioni brillanti, però è stato sufficiente un calo di tensione per incappare in sconfitta inattesa».

Contro la difesa più vulnerabile del girone Nicotera, che vantava l'attacco più prolifico del campionato, non è riuscita a dare concretezza alle azioni offensive. Frosini ha presentato all'inizio Boarolo e a Bigone, Greco, Padovani e Tiberti e nelle prime fasi di gioco tutto sembrava facile per i biancoazzurri. La troppa sicurezza faceva però perdere concentrazione agli aostani incapaci di reagire al recupero dei novaresi che dopo aver raggiunto la parità sul 71-71 mettevano a segno un parziale decisivo di 10-4.

Una battuta d'arresto incomprensibile per Padovani e compagni che in trasferta avevano conquistato 4 successi in impegni esterni perdendo soltanto a Cremona dopo un tempo supplementare. Si è ripetuto il clamoroso passo falso della passata stagione, quando i biancoazzurri vennero sconfitti dal fanalino di coda Milano.

Miglior realizzatore è stato Greco, autore di 22 punti, seguito da Tiberti (18), Bigone (10), Boarolo e Padovani (8), Candela (5) e Colombini (4). Note negative per tutti i giocatori che hanno dimostrato scarsa reattività non riuscendo a far valere la maggior potenza sotto e la netta superiorità tecnica. Sabato la Nicotera riceve la visita dell'Alessandria.

[s. b.]



Il quintetto iniziale Nicotera disposto dall'allenatore Luigi Frosini

HOCKEY, IL COURMAYEUR: AOSTA GIOCA PER IL SECONDO POSTO

COURMAYEUR. Questa sera con inizio alle 20,30 alla pattinoire di Dolonne si chiuderà la prima fase del campionato di hockey ghiaccio di 91. I giullogrigi Courmayeur-Aosta Brunik affronteranno le formazione bolzanina Renon e dovranno vincere e tutti i costi se vorranno cercare di migliorare il terzo posto con cui allinearsi al via della seconda fase. Il Merano in testa alla classifica con punto sul Gardena e due sui valdostani affronterà la trasferta di Cortina certo facile, ma non più raggiungibile dai ragazzi del presidente Carlo Rivetti in quanto in caso di parità di punti prevarrebbe comunque nella differenza dei risultati negli scontri diretti.

Il Gardena giocherà in casa a Ortisei il derby della Val Gardena con il Selva, squadra che venerdì sera ha fuori gioco per prime tre posizioni l'Auronzo Cadore che oggi riposa ed è quarto. Se i valdostani arrivassero secondi giocheranno con la quarta (Auronzo), la sesta e l'ottava in un girone d'andata e ritorno partendo da 4 punti con le altre squadre con un punto in meno per posizione; se il «Courmayeur» manterrà il terzo posto giocherà con prima, la quinta, la settima, la nona (Latemar) giocando 8 partite anziché e partendo con 4 punti contro i delle prime e i punteggi inferiori delle squadre che seguono.

La partita con il Renon non è difficilissima, ma non si deve peccare di troppa sicurezza perché non va dimenticato che i valdostani, protagonisti comunque di un ottimo campionato, sono stati gli unici a concedere un punto al fanalino di coda Latemar. Non bisognerà farsi prendere dal nervosismo come a Merano, dove non ha brillato la difesa e non si è espresso sui suoi livelli tradizionali il bravo portiere Turchetti: a dirigere l'incontro è stato chiamato il signor Tadini di Milano, considerato uno dei peggiori esponenti della categoria arbitrale e da sempre contestato dai valdostani, con la collaborazione di Chiodo e Friggi.

Il Renon Pool, forte di giocatori come Mc Colgan, è riuscito venerdì sera a pareggiare il Cortina rimontando da 1-3 a 3-3 e poi portarsi in vantaggio, con i cortinesi è a pari punti (13) e si gioca il quinto posto. Tra i marcatori Alston (Vipiteno) con 30 realizzazioni precede Morrison (Merano) con 25 e Endrizzi (Courmayeur) con 23. Nella graduatoria marcatori più assist Alston precede Morrison e Vassiliev (Selva), come penalità Karagavrilidis con 36 minuti è terzo dopo Complojl del Selva (45') e Larese Vittorio dell'Auronzo (37'); a livello di squadre la meno penalizzata è il Vipiteno con minuti, seguono Merano (132), Gardena (133) e Courmayeur (140), la più penalizzata è il Cortina con 174 minuti in castigo. **[c. c.]**

BIKE

Si è svolta sabato la premiazione del campionato valdostano della specialità

Brunier incoronato

Il corridore di Fénis ha vestito la maglia biancorossonera e ha ottenuto la Coppa Piero Bonjean. Titoli anche di Giglio, Garbolino, Pieiller e Favre

AOSTA. Il grande interesse per il mondo della mountain bike e il boom di questa specialità del ciclismo si è potuto riscontrare anche nella riuscitissima cerimonia di premiazione del condo campionato valdostano, che ha visto sabato il salone di palazzo regionale gremito di folla e di autorità (era presente l'assessore allo Sport della città di Aosta Rudy Marguerettaz, mentre è intervenuto una lettera aperta letta all'assemblea l'assessore regionale Liborio Pascale).

Festeggiatissimo è stato il campione italiano e vice pione europeo Mario Noris, grande specialista bergamasco, che la presidentessa del Comitato organizzatore del campionato valdostano Maria Teresa Guglielmino ha vestito della maglia biancorossonera campione regionale Claudio Brunier, giovane di Fénis che si è aggiudicato anche il Memorial Piero Bonjean grazie alla dei tempi dello gare di campionato precedendo Ildo Borroz, Rudi Garbolino e Paolo Vierin. Festeggiati con le maglie di campione e un ricco montepremi sono stati anche gli altri campioni regionali Matteo Giglio, Rudy Garbolino, Nilo Pieiller e Persida Favre.

Un caloroso applauso è stato tributato al neo campione italiano a cronometro (argento nel cross country nonostante abbia vinto la gara finale) Paolo Riva e alla medaglia di bronzo dei tricolori di country Ferruccio Baudin. Oltre a Brunier, Riva e Baudin stati premiati gli altri protagonisti mondiali di Il Ciocco Gianlino Da Canal, Nelly Scala, Persida Favre, Giuliana Lamastra e coloro che hanno partecipato alle qualificazioni mondiali come Rudy Garbolino, Maurizio Ferrero e Stefano Pelle.

A questo campionato regionale hanno preso parte 223 concorrenti (14 donne) contro i 78 dello anno a testimonianza di una evoluzione e di una scelta azzeccata degli organizzatori del Fénis, Ouart, Acsi, Sarre e Amici del Pedale che si riuniti e hanno allestito un calendario di 13 gare in Valle (poi diventate 16) scegliendone per l'assegnazione delle maglie di campione regionale e di ricerca dei successori di Paolo Riva e Sonia Vierin.

categoria B Claudio Brunier ha preceduto 1 punto (61 a 60) dopo rocambolesca finale in discesa Paolo Riva con a seguire Ildo Borroz, Maurizio Ferrero, Fabrizio Carrel e Paolo Vierin. Nella C Rudy Garbolino si è imposto nettamente Mauro Danno, Stefano Chiò, Giampiero Bari, Mauro Pallais e Massimo Ferrero. Nella Nilo Pieiller ha dominato precedendo Vincenzo Di Ceglie, Rinaldo Cuignon, Alberto Collavo, Paul Lamastra e Pietro Pieiller. Tra i giovani (categoria A) Matteo Giglio ha ragione di Gabriele Bovo, Erik Del Degan, Davide Contrini, Yuri Jerusel e Christian Charbonnier. In campo femminile Persida Favre non ha avuto rivali lasciandosi alle spalle Sonia Vierin, Nicoletta Apere, Giuliana e Mariella Lamastra, Paola Perotti.

Tra le società due titoli sono andati ai Nus Fenis e all'Acsi Mtb Aosta e uno al Sarre Chesallet, mentre nella graduatoria tra le 13 società si è imposto il Nus Fénis punti davanti all'Acsi Aosta (345), Ok Moto Club Valle d'Aosta (181), Sarre Chesallet (135), Lys (75) e Lucchini con a seguire Amici Pedale, Introd, Monte Bianco, Giovannini, Ouart, Aosta e Villeneuve. **[c. c.]**

GINNASTICA, GLI ALLIEVI AL VIA

AOSTA. Un quarto posto e altri piazzamenti soddisfacenti per i ginnasti dell'Olimpia nella prima prova di qualificazione del campionato di serie D per gli allievi di primo e secondo grado. La gara è stata disputata domenica a Torino. La squadra valdostana era accompagnata dall'istruttore Paolo Moniotto e dal direttore del settore Patrizia Nardi.

Nella classifica individuale degli allievi di primo grado (con 23 partecipanti), Bellotto si è piazzato quarto con 11,750 punti (contro i 12,850 del primo), Eric Centelleghe è arrivato 17° a pari merito con Marco Scaramuzza con 9,150 punti e Fabrizio Falcomatà è arrivato 19° con 8,650 punti. Negli allievi di secondo grado Enrico Martello si è piazzato 13° con 19,400 punti (il primo ha ottenuto 33,150 punti) e William Dodaro 14° con 19 punti.

I prossimi appuntamenti per la Ginnastica Olimpia Aosta saranno domenica prossima. Alla seconda prova di qualificazione del campionato di ginnastica artistica maschile, serie C juniores Under 13 e Under 17, gareggeranno a Torino Davide Benetti, Davide Lombardi, Davide Dandres ed Enrico Lamazzi. Nella terza prova di qualificazione del campionato di ginnastica artistica femminile, serie D, allieve di primo e secondo grado, gareggeranno a Novara Federica Bal, Simona Cheney, Francesca Glarey, Elisa Marchiandi, Sara Picco, Eleonora Charrere, Katia Menin, Alessandra Russo e Valentina Torello. **[g. m.]**

Ad Alessandria fa tappa Piacere Raiuno: una settimana di collegamenti

In tv i volti del Piemonte

Dal Teatro Comunale gli incontri con le realtà della provincia. Tra gli ospiti Dino Crocco, Giorgio Faletti, Giovanna Borsalino. Oggi l'intervento degli agricoltori

Danila Bonito e Giovanna Usuelli Borsalino, portavoce della prestigiosa industria di cappelli

Il pubblico alessandrino, notoriamente compassato e poco incline alle manifestazioni di entusiasmo, ieri ha rotto gli schemi: durante la prima puntata di Piacere Raiuno, in diretta dal Teatro Comunale, i collegamenti proseguiranno ogni giorno, dalle 12, fino a venerdì, si è infatti mostrato particolarmente brioso sotto gli occhi di tutto il Piemonte e del resto del Paese.

Non sono mancati gli striscioni inneggianti ai particolari a Tato e Gigo, le ragazze che aiutano Sabani e Cutugno nei giochi e il pubblico. Quello più significativo era però riferito a Simona Tagli, per la quale un gruppo di giovani ha invaso nell'intervallo le quinte, pur di ottenere un autografo.

Non sono mancati gli applausi per Dino Crocco, che parteciperà alla trasmissione per tutta la settimana. Gli organizzatori dello spettacolo hanno definito Crocco un «mattatore del palcoscenico». Massimiliano Morello, che ha compiuto 14 anni, ha allietato le giovanissime del cast con imitazioni, poco prima di entrare in scena. Anche il mago Alan Ilvano Zanin è stato protagonista in giochi con palloncini colorati.

I suonatori di (sono zucche vuote) di Fubine sono stati i primi fra gli ospiti locali scelti per partecipare allo spettacolo. Il gruppo ha catturato il sorriso di gran parte degli spettatori. Molto apprezzata la partecipazione di Giovanna Usuelli Borsalino, esponente della nota famiglia che fondò il cappellificio alessandrino.

Gli alessandrini si sono però scatenati con l'arrivo del comico Giorgio Faletti, che ha ricordato gli anni della gioventù, quando da Asti veniva in cerca di conquiste femminili. «La carriera di un giovane playboy - ha detto il cabarettista - non è sempre costellata di successi».

Il calore del pubblico ha sorpreso anche Danila Bonito: «Avevano descritto gli alessandrini come persone piuttosto chiuse, la realtà è diversa e solo in teatro. ho parlato con alcuni abitanti della città e si sono dimostrati molto disponibili».

Al termine della puntata, lo staff di Piacere Raiuno ha raggiunto il centro per far acquisti. Durante l'intervento di Giovanna Usuelli molti sono rimasti colpiti dai cappelli presentati ed hanno chiesto informazioni dove trovarli.

Oggi nuovo collegamento dal Comunale. Prenderanno parte allo spettacolo Marisa Laurito e Gianni Rivera. La trasmissione seguirà anche i fatti locali: ad esempio la manifestazione di protesta degli agricoltori. Sul palco salirà anche Carlo Bogino, del circo Tribertis, da anni attendato a Viguzzolo.

Cristina Rossi

VIDEO, A BIELLA UNA RASSEGNA DI GIOVANI REGISTI

Videoclips, film d'arte e animazione: in sola serata il Biella cineclub annuncia la proiezione sette opere che rappresentano la produzione audiovisiva di un anno di autori esordienti o giovani registi. «Chi li ha visti?» è lo slogan che accompagna la rassegna in programma domani sera, alle 21, nella sala d'essai Verdi di Candelo, nelle vicinanze di Biella.

Tra gli autori anche Danilo Ramirez, che l'anno presentò un altro video al Festival cinema giovani di Torino e Dario Casetti, che proporrà alcuni spezzoni di un noir storico sul modello de «Il nome della

Il primo film proiettato, «La strutture nascosta» di Marco Zerbola, racconta progressiva- la realizzazione di una pala d'altare nella cripta una chiesa: una sovrapposizione di immagini che nasce dallo stesso autore, poiché Zerbola è che pittore a cui affidato il lavoro nella basilica.

E' un lavoro collettivo invece «Latte divelte», un videoclip nato dalla canzone dell'omonimo gruppo rock biellese. Flora Bocchio, Mauro Zola, Monica Faggion, Massimo Boraso ed Ezio Calliano hanno raccontato la storia di un incontro e una separazione evitando tuttavia la messinscena in artificiali, ma affidandosi invece alla ruvidità orci notturni.

«Il rumore nel tempo» di Flavio Ferrari e Giorgio Pezzana è invece una pellicola in sedici millimetri che nasce da una prosa poetica sulla memoria. «E' rivisitazione luoghi e figure attraverso la filigrana del tempo - dice Pezzana, l'autore del testo - in cui ogni elodel film, le musiche di Massimo Tempia, come le immagini e la voce fuoricampo hanno un ruolo essenziale».

«L'attesa», breve video di 9 minuti, è l'esperienza conclusiva di un ciclo di lezioni sul cinema degli studenti (terza A) delle medie Tollegno tenute da Danilo Ramirez che, domani , presenterà anche un secondo filmato. Si tratta di un video intitolato «La vecchia conceria», imperniato su un lavoro coreografico Susanna Zavattaro e realizzato dalle ballerine del gruppo Teatro Nuovo di Biella.

Sul «Canone in D.» di Pachelbell (lo stesso usato come commento sonoro per «Gente Comune») si collocano i movimenti della danza che, montaggio, ricostruisce seguendo il ritmo del concerto. E' l'episodio di un film d'animazione invece «Le crave», realizzato l'insegnante Annachiara Sartour dagli studenti delle medie Nino Costa del Chiavazza sul motivo di una canzone popolare.

[m. co.]

BIELLA
La serata di Amnesty

Si chiama «Artisti biellesi» la rassegna in programma stasera per «Amnesty International», al teatro Sociale. Si esibiscono alle 21 il gruppo vocale «Armonia», «Della Danza» del Teatro Nuovo, il gruppo «teenagers» degli allievi del teatro «Patatrac», l'orchestra d'archi dell'Istituto Musicale «Perosi» e la sezione di ginnastica della Società «Pietro Micca».

ASIGLIANO
Suonano gli Antani

Al «Prisma» di via Aldo Moro, nel paese della Bassa vercellese, giovedì si esibisce il gruppo «Antani». Rock e standard. S'inizia alle 22,30.

BRUSNENGO
L'orchestra Santamaria

Giovedì alle 21,30 alla discoteca «Il Faro» suona l'orchestra di Camillo Santamaria. Venerdì, party «Disco-in, il meglio degli anni Settanta-Ottanta».

BIELLA
La stagione Perosi

Domani, concerto di chiusura della stagione «Lorenzo Perosi». Ospite l'orchestra «Rossini» del teatro Regio di Torino che alle 21 al Sociale.

Palco Aperto

E' ancora «Palco Aperto» a caratterizzare la serata della birreria «Casa sul Fiume». Saranno gli stessi clienti a salire sul palco e ad esibirsi con gli strumenti messi a disposizione dal locale. Ospiti della nottata, Benedetto Greco ed i «Maledetti Torchi».

Film in lingua originale

Prosegue la rassegna di film in lingua originale al cinema «Sacro Cuore» di viale Roma. Stasera proiettato «The sheltering sky» (Il tè nel deserto) di Bernardo Bertolucci. Due gli spettacoli: alle 19,45 e 22,15.

MERGOZZO
Swing protagonista

Saranno «Zizi ed Io» protagonisti della serata musica al «Café Chantant Babilonia» (via Santamaria 1). Dalle 22,30, musica swing.

NOVARA
Revival

E' ancora «Café '70» a vivacizzare la serata della discoteca «Diva» di piazza Martiri. Nottata fuori dagli schemi, con musica esclusivamente revival.

Alessandra Perinotti si è già affermata in grandi orchestre

Strumento insolito per una brava solista: Alessandra Perinotti

Malie da trombone jazz

«E' stata una scelta istintiva», dice l'artista, che ha 23 anni ed abita Cigliano (Vercelli). Le esibizioni nella Big Band di Gianni Basso

QUALE motivo può avere spinto una ragazza a scegliere uno strumento musicale così inconsueto, il trombone?

Alessandra Perinotti si una mano sui capelli castani, soffici e corti, che le scendono punta sulla fronte, allarga i grandi occhi chiari e sorride: «E' stata scelta casuale e istintiva. Ero ancora una bambina. Mio padre voleva a tutti i costi che mi dedicassi pianoforte, ma a me proprio non piaceva. Ogni giorno era un litigio. Mi disse allora di scendere in cantina dove c'erano gli strumenti che lui aveva suonato prima diventare maestro di banda».

Alessandra si ferma un attimo, poi continua: «Lo scesi, pevo di avere il pallino della musica anche se avevo ancora trovato la mia strada. Ero imbarazzata: alla fine vidi un trombone e subito passione. Decisi che quello era strumento. Tolsi polvere dall'ottone e tornai di sopra con entusiasmo».

Alessandra, soprannominata Alex, oggi, a 23 anni (abita Cigliano in provincia di Vercelli) l'unica donna piemontese a suonare il trombone jazz in grandi orchestre, a cominciare da quella della Rai. E' brava anche come solista.

Dice di lei Gianni Basso, da oltre quarant'anni portabandiera del jazz italiano: «Come ho sentito le improvvisazioni di Alessandra l'ho subito voluta nella mia Big Band. E sono certo di avere fatto un ottimo acquisto perché ha già tutte le malizie di consumata professionista pur conservando la freschezza inventiva e la creatività armonica di chi ha superato da i vent'anni. Nel nostro gruppo costituisce ormai un punto fermo. Io mi sento di prevedere per lei splendida carriera».

Alessandra Perinotti ha iniziato la attività musicale suonando il trombone nella banda di Cigliano diretta dal padre Renzo. Sempre a Cigliano si è accostata al jazz entrando nelle file della Big Band, un'orchestra swing, creata dal padre, un personaggio singolare nell'ambito musicale piemontese.

Mentre proseguiva gli studi al Conservatorio statale «Giuseppe Verdi» Torino (si diplomato nel 1990), ha potuto accostarsi, a partire 1985, ad acuni maestri del jazz, anche degli Stati Uniti, grazie all'ingresso nella «At Jazz band» di Gianni Basso.

Per due anni ha frequentato i corsi di Siena Jazz sotto la guida del trombonista Giancarlo Schiaffini. Con lui ha contribuito alla formazione di quartetto composto da quattro tromboniste italiane, che ha debuttato nell'aula magna dell'Università statale di Milano nel 1989, per la rassegna «Jazz e donna».

I suoi grandi modelli sono Frank Rosolino Jai Jai Johnson, di cui sentono gli influssi. Ma si schermisce, evitando il di-. «Prendo ispirazione quando improvviso i motivi americani - confida - anche brani della tradizione popolare piemontese. Uno questi "temlana", un motivo suonato e tramandato memoria dai miei vecchi... Ci sento molto jazz».

Corrado Testa

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67
Adua 400 c. Giulio Cesare 67
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52
Arlecchino c. Sommeiller 22
Capitol v. San Dalmazzo 24
Centrale v. Carlo Alberto 27
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e
Cristallo v. Gioia 5
Doria v. Cavour 9
Eliseo Grande p. Sabotino
Blu p. Sabotino
Eli Rosso p. Sabotino
Empire p. Vittorio Veneto 6
Erba s. Mercadante 241
Etoile Torino) v. B. Buozzi 6
Faro v. Po 30
Fiamma v. Trapani 57

Amantes
Col. viet. 18. Dr 15.10; 20.20; 22.30.
Vedi teatri.
Johnny Stecchino
Col. Non 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
La vita, l'amore le vacche
Dolby stereo. Dr 18; 20.15.
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Col. Non viet. Dr 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
Edoardo II
Col. V.o.t. 14. Dr 16.30; 18.30; 20.40; 22.30
Orchidea selvaggia
Col. V. 18. Dr 15.20; 17.40; 20; 22.25
Barton Fink
Col. Non viet. Dr 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
La renna
Non viet. Dr 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30
Scelta d'amore
Col. Non viet. Dr 15.40; 17.55; 20.10; 22.25
Johnny Stecchino
Vot. 14. Dr 15; 17.30; 20; 22.30.
Rapsodia in agosto
Col. Non viet. 16; 18.10; 20.20; 22.30
La bella scontrosa
Dr 16 - 20.30
Johnny Stecchino
Non viet. Dr 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
La domenica specialmente
Non viet. Dr 20.15; 22.30
Thelma Louise
Non 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
Una pallottola spuntata 2½
Non viet. Ap. 20.30, Mm 20.45; 22.30
Prossima fermata: Paradiso
Dr. 15.20; 17.50; 20.10; 22.30

Ideal c. Boccaria 4
King Kong Cenisstudio v. Po 21
Lilliput v. XX Settembre 15 bis
Lux Galleria S. Federico
Nazionale 1 v. Pomba 7
Nazionale 2 v. Pomba 7
Nuovo Odeon v. Ventimiglia 8
Olimpia 1 v. Arsenale 21
Olimpia 2 v. Arsenale 21
Reposi v. XX Settembre 15

y Stecchino
Non viet. Dr.: 15.15; 17.40; 20; 22.30.
Riff-Raff
Dr.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
Jungle Fever
Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30.
le manie di Bob
Col. Non viet. Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
Andrealine
Col. Non viet. Dr.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
Homicide
Col. Non viet. Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
Riposo
A proposito di Henry
Dr. 16; 18.10; 20.30; 22.30
La rifa
Dr. 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
Point Break
15.30; 17.50; 20.10; 22.30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215
Piccolo Regio p. Castello 215
Adua c. Giulio Cesare 67
Alfa Teatro v. Casalborgone 16 /
Alfieri p. Solferino 5
Carignano p. Carignano 6
Colosseo v. M. Ossorio 73

Il Trovatore
20.30 Big. 13-18.30. Tel. 8815.241/242.
Intorno Trovatore
Ore 13 Video Opera «Sessanta minuti di spettacolo».
Libertà a Brema
Oggi ore 20.45 Teatro Stabile di Bolzano.

Parenti terribili
Ore 20.45 Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.

prenota per il concerto di Gilbert Bécaud di venerdì 13

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19.30 Tg della Valle d'Aosta
19.45 Tg sport

Tv Suisse Romande

9.05 Top models
10.30 Magellan
12.45 Tj-midi
13.40 Dallas
14.30 Le plus d'entre tous
16.15 Arabesque Cirque
17.40 Rick Hunter
19.30 Tj-soir
20.30 Maigret chez les Flamands

Tele Alpi

18.15 Lucy, film
19.45 Baby foot
20.30 Basket, Nicotera Aosta
23 — Qualcuno ha tradito 49, film

Radio

10 — Auguri a...
10.10 Musica italiana
11.20 La ricetta
11.50 Delta News
14.30 Top Franca
17 — Musica a richiesta
18.15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cielia
20 — Aspettando la con Radio Delta

Top

5.35 L'occasione
19 — Non stop music

Reporter

8.30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
— Musica non stop, Luca Attucci

club

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16.30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio 101

9 — in Sicle
10.15 Oroscopo
10.30 Anni '60-'70
11.30 Folk celebrese
13 — 101 superpomeriggio
16 — Inserimenti sportivi
19 — 101 by night

Radio Deejay

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16.30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio St-Vincent

8.05 La voce delle stelle
8.15 Rav mattina
13.30 superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav sera

18 — Appuntamenti Montserosa News
11 — Filo diretto con l'on. Cavert
18.10 Canta che ti passa
20.30 Pistola con Pierrette

Le leggende della Tavola rotonda saranno in scena questa sera ad Aosta

Al Giacosa i cavalieri di re Artù

Il testo è di Alessandro Fo adattato da Andrée Ruth Shammah, la compagnia il «Teatro Franco Parenti» di Milano. E' la storia di Perceval [redacted] del suo incontro con il re Pescatore

AOSTA. Parsifal e il Graal, Re Artù e la Tavola Rotonda, Ginevra [redacted] Lancillotto, Tristano e Isotta: da secoli le leggende [redacted] ciclo bretone affabulano magicamente i lettori più disparati, dai bambini che inconsciamente vi leggono il loro futuro cammino, la difficoltà [redacted] farsi uomini, agli adulti che vi sentono gli echi di una cultura perduta, la memoria di un'Europa feudale che avrebbe potuto essere e non è stata.

Anche gli uomini di spettacolo ne [redacted] stati a più riprese attratti, dai cineasti [redacted] Boorman, Bresson e Rohmer, agli autori e registi teatrali: [redacted]trambe le categorie o ne hanno piegato i testi [redacted] personali esigenze espressive o [redacted] hanno rispettati in una pressoché perfetta aderenza filologica o sono andati ancora oltre in una ricerca che riportasse la parola scritta al fascino della sua originaria forma orale.

All'incrocio fra le tre ipotesi [redacted] la [redacted] in [redacted] del Teatro Franco Parenti, «I cavalieri di Re Arthur: leggende della Tavola Rotonda» di Alessandro Fo, che verrà rappresentata questa sera alle ore 21 al Teatro Giacosa [redacted] Aosta nell'ambito della Saison Culturelle.

Adattata [redacted] diretta da Andrée Ruth Shammah [redacted] scene e costumi di Gian Maurizio Ferroni [redacted] musiche [redacted] Fiorenzo Carpi, la pièce è stata infatti allestita, da una parte tenendo conto delle fonti d'epoca sia in lingua d'oil sia nelle sue varianti inglesi e tedesche, dall'altra seguendo la tecnica tipicamente medievale della fusione di diversi motivi. Come avviene nei racconti orali, quando il narratore interrompe una storia per evocarne al suo interno un'altra, qui sulla traccia portante della leggenda [redacted] di Perceval si [redacted] la tragedia [redacted] di Tristano e Isotta.

Perceval [redacted] il timido pastore, allontanato [redacted] mondo cavalleresco da una madre vedova, che teme [redacted] fascino dell'armatura per averlo vissuto sulla propria pelle. Ma il destino è in agguato: il giovinetto incontra infatti alcuni cavalieri [redacted], attratto dalla loro vita, decide di seguirli, in [redacted] gloria, alla corte [redacted] Re Arthur.

Qui giunto Perceval [redacted] trova nel bel mezzo [redacted] una rappresentazione scenica: viene infatti raccontata per i cavalieri [redacted] Tavola Rotonda e le loro dame [redacted] leggenda [redacted] Tristano [redacted] Isotta. Ovvero come Tristano incaricato di scortare fino in patria Isotta, la promessa sposa del Re di Cornovaglia, per errore beve insieme a lei un filtro d'amore e ne rimane legato per sempre: anche se questo [redacted] sarà per entrambi [redacted] di peregrinazioni, di malattia e [redacted] morte. Perceval ascolta e comprende, ma il suo scopo è un altro e di lì a poco l'incontro con il re Pescatore gliene farà comprendere [redacted] portata.

Autore del [redacted] teatrale, Alessandro Fo [redacted] ricercatore di Letteratura latina all'Università di Siena. Dice del suo lavoro sul Ciclo Bretone: «Sono tornato [redacted] questa materia per farne una cosa mia. Alcuni aspetti [redacted] sono troppo lontani da noi. Altri conservano invece tutto il loro fascino. Questi ultimi sembravano quasi invitarmi a dar loro ancora una volta [redacted] corpo, provocando nuovi sviluppi, nuove avventure. Io da una parte [redacted] ho conservati come [redacted] trovavano, dall'altra [redacted] sono lasciato sedurre dal desiderio di piegare storie tradizionali ormai lise [redacted] nuovi porti [redacted]vere scene [redacted] cui si aveva notizia [redacted] o qualche frammento, ma che le nostre fonti migliori non ci hanno poi conservato».

Luciano Barisone

[redacted] SU [redacted]

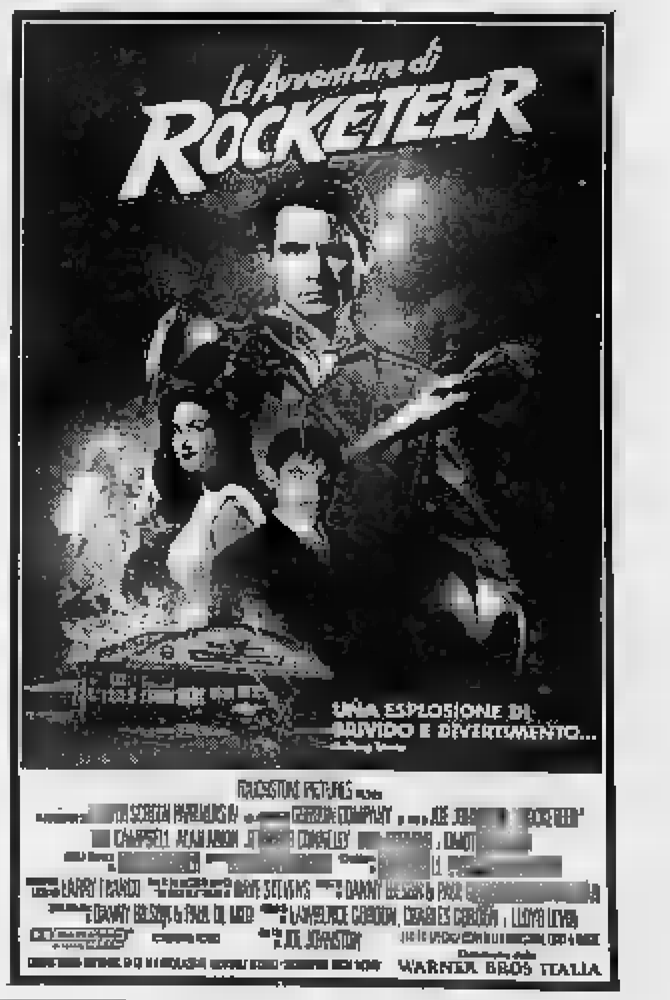
Due film, un serial poliziesco e un reportage: questo il meglio delle televisioni francofone per oggi. Alle 14,30 [redacted] propone *«Le plus sauvage d'entre tous»* (Usa, 1963, 106'), [redacted] film di Martin Ritt con Paul Newman. E' la storia dei vagabondaggi di Hud, un giovane texano amorale e selvaggio alle prese [redacted] un ranch dalle bestie malate. Una prova d'attori secondo il metodo «Actor's studio» che valse l'O[redacted] ai due protagonisti. Alle 20,10 TSR propone [redacted] nuova puntata delle inchieste del commissario Maigret, *«Maigret chez les Flamands»*, interpretata da Bruno Cremer. Questa volta il poliziotto [redacted] in trasferta in Belgio a titolo privato, [redacted] aiutare [redacted] famiglia accusata [redacted] tutto un villaggio [redacted] fatto scomparire [redacted] donna. Alle 20,45 [redacted] presenta *«Vanille fraise»* (Francia, 1989, 100'), un film [redacted] Gérard Oury con Pierre Arditi, Isaach de Bankolé e Sabine Azema. I suoi protagonisti, Clarisse e Hippolyte, [redacted] due insospettabili agenti segreti. Tanto che quando partono in coppia per una missione, il marito di lei, all'oscuro di tutto, di[redacted] pazzo di gelosia e li raggiunge all'estero, rischiando di compromettere [redacted] buon [redacted] dell'azione. Un curioso vaudeville [redacted] problemi coniugali, [redacted] introduce il dibattito in studio (ore 22,25) sul tema *«La crise du couple»*. Alle 21,40 [redacted] manda in onda «Raid sur le marché de l'art», un'inchiesta sulle difficoltà in cui si dibatte, dopo gli exploit degli Anni 80, il mercato [redacted]le opere d'arte. Dall'autunno [redacted] '[redacted] si assiste infatti [redacted] un decremento della domanda, dato soprattutto dal ritiro di quei ve[redacted] e propri invasori delle aste che sono stati gli industriali giapponesi. [l. b.]

STASERA AL [redacted]

Cinema	Film
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Orario: 21 Lire 11.000	**[redacted]ca?** *di A. Benvenuti, con Athina Cenci, [redacted] Ghini, Novello Novelli (Italia '91)* — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità [redacted] postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**
[redacted] Tel. (0165) 949.473 [redacted]: 18/20/22 Lire 10.000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per [redacted] s'innamora [redacted] una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [redacted] prepotente socia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
Pol[redacted] Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20/22,15	**Forza d'urto** *di Craig Baxley [redacted] Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto [redacted] riuscire ad [redacted] banda di motociclisti coinvolta nello spaccio [redacted] droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**
M[redacted] [redacted] Tel. (0124) 887.523 Orario: 21,30	**[redacted] al cinema** Rassegna
[redacted] Via Martiri Tel. (0124) 617.122 Orario: 21,15	**Luci rosse**
[redacted] Via del Popolo 3 Tel. (011) 911.15.66 Orario: 20,10/22	**La vita, [redacted] e le vacche** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]
Moderno Via Roma [redacted] Tel. (011) 910.87.37 Orario: 20,15/22	**[redacted] selvaggia 2** *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una [redacted] californiana, rimasta orfana, entra [redacted] appena [redacted] de della prostituzione. V.M. 18 1h [redacted]' **Erotico**
Politeama Via Orti 2 Tel. (011) 910.14.33 Orario: 20/22	**Point [redacted]** *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili [redacted] una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [redacted]



NOVITA' IN [redacted]

Durante il mese di dicembre comincia a soffiare, anche nei cinema, aria di Natale, il che significa cartoni animati, più [redacted] meno divertenti e più o meno confezionati per l'occasione. Una proposta alternativa in videocassetta [redacted] comunque disponibile, per chi voglia accontentare [redacted] tutti senza per questo rischiare il rimbambimento: si tratta di «Compilation», raccolta [redacted] migliore produzione di Bruno Bozzetto.

Fra gli «anti-Disney», Bozzetto è sicuramente uno dei più famosi [redacted] inventivi; lavorando con un'équipe di fedelissimi e mantenendosi [redacted] livelli di alto artigianato, confeziona apologhi [redacted] efficaci nel fare il verso alle nevrosi contemporanee.

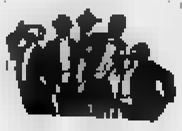
Dal dramma dell'inquinamento alla corsa agli armamenti, a più frivole problematiche sentimental-sessuali, vari argomenti sono fotografati [redacted] ironia [redacted] saggezza dai 17 brani di diversa lunghezza che compongono l'antologia, partendo dagli Anni 60 per arrivare ai recenti «Mister Tao» (Orso d'oro 1990) e Cavalletto (candidato all'oscar 1991).

Sempre nel campo del divertimento, genere thriller questa volta, [redacted] da segnalare un film che è sfuggito [redacted] molti nel suo passaggio sugli schermi cinematografici: «Miami Blues» di George Armitage. Se il nome del regista dice poco, il produttore è più noto: si tratta di Jonathan Demme, autore di alcuni dei gialli meno convenzionali degli ultimi tempi, da «Qualcosa di Travolgente» a «Il silenzio degli innocenti». «Miami Blues» è proprio un thriller fuori dagli schermi, raccontando la storia [redacted] Junior Franger, nevrotico delinquente che, dopo aver rubato a un poliziotto [redacted] Miami pistola, distintivo [redacted] dentiera, [redacted] aggira per la città spacciandosi per lui [redacted] le conseguenze che [redacted] facile immaginare. Particolar[redacted] divertente è la sequenza in cui Franger, in mancanza [redacted] meglio, tiene [redacted] bada [redacted]tore armato di [redacted] bottiglia di conserva di pomodoro in un supermarket. Quanto agli interpreti, molto convincente nei panni dello psicotico ma affa[redacted] impostore Alec Baldwin, a cui si contrappone il muscoloso [redacted] molto arrabbiato) Fred Ward, poliziotto intenzionato [redacted] recuperare, con ogni mezzo, reputazione [redacted] dentiera.

[redacted]
Regia di [redacted] Bozzetto
Produzione: Italia [redacted]
Distribuzione: Videogram
«Miami Blues»
Regia di George Armitage
con Alec Baldwin,
Jennifer Jason-Leigh, Fred War
Produzione: Usa [redacted]
Distribuzione: [redacted] Columbia

[redacted]

a cura di Sandra Bovo



[redacted]

Recital di Reggiani

L'attore-cantante Serge Reggiani sarà protagonsita di [redacted] recital che si terrà domani sera alle 20,30 [redacted] Grand Casinò.

Per la prenotazione dei posti telefonare allo 0041/22289193.

AOSTA

Corso di teatro

L'atelier [redacted] creazione «La Corte dei Miracoli», nell'ambito delle iniziative promosse dalla consulta comunale per le attività cultutali di Aosta, propone un corso [redacted] teatro per ragazzi dai 13 ai 17 anni.

Il corso, condotto da Ginvittorio Pellegrineschi, attore e regista della «Corte [redacted] Miracoli», si terrà tutti i mercoledì dalle 17 alle 19, nel salone dell'Arci.

Domani si svolgerà la seconda lezione, ma le iscrizioni sono ancora aperte. Gli interessati potranno iscriversi direttamente domani pomeriggio all'Arci.

Per informazioni telefonare, in ore serali al 555.063 oppure al 555.296 [redacted] chiedere di Gianvittorio o di Natale.

[redacted]

Torneo di belote

Due gli appuntamenti di questa [redacted] per il «Grand Prix» di belote, organizzato da «Le Travail».

Le due gare si svolgeranno al bar «Trattoria del Ponte» di Bard [redacted] al bar «Turismo» [redacted] Saint-Marcel.

[redacted]

Coro e orchestra

Primo appuntamento ginevrino per il [redacted] e l'orchestra del Cern, diretti dal [redacted] Gérard Martinez.

Il concerto si terrà questa sera alle 20,30 al Temple de la Fusterie. Gli altri due incontri si terranno giovedì e sabato sera, rispettivamente all'Amphithéatre du Cern e alla chiesa Ferney-Voltaire.

Nelle tre occasioni verranno presentate pagine di Mozart.

[redacted]

In mongolfiera

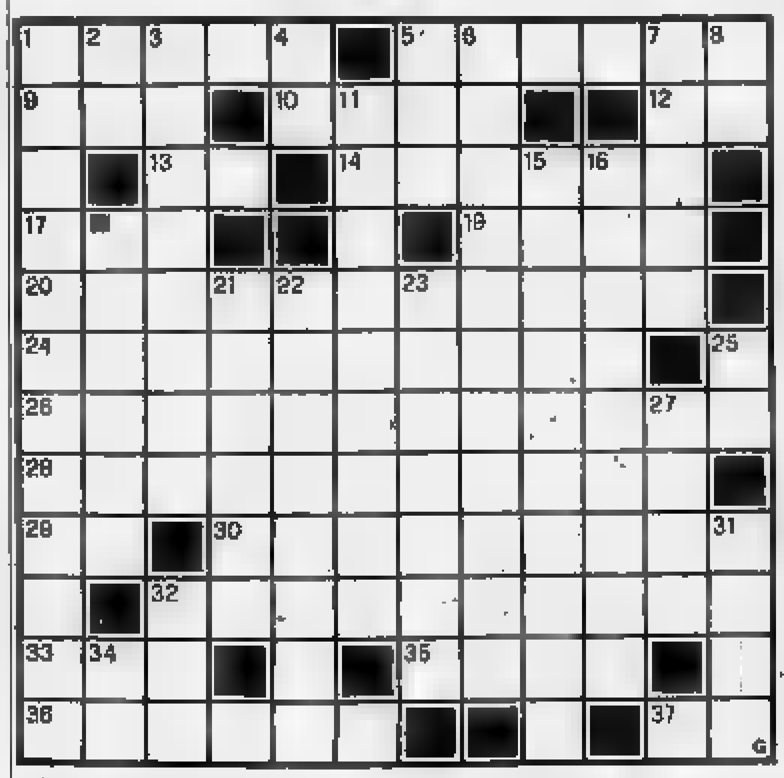
In occasione del quarto raduno internazionale di mongolfiere, organizzato dal «Club Aérostatique Mont Blanc», [redacted] possibile prenotare [redacted] voli a bordo dei palloni aerostatici telefonando al 765.525.

SAINT-PIER[redacted]

Leggende valdostane

Nell'incontro dedicato all'Unione cattolica della stampa italiana, che si svolgerà questa sera [redacted] Priorato, la scrittrice valdostana Tersilla Gatto Chanu relazionerà sul tema «L'immaginario alpino nelle leggen[redacted] della Valle d'Aosta».

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. La si lancia... col guanto. **5.** Un incoraggiamento a procedere. **9.** Preposizione semplice. **10.** E' bravissimo [redacted] fare i conti. **12.** Iniziali di Nixon. **13.** Il partito di Forlani (sigla). **14.** Macchina tessile. **17.** Misure di superficie. **19.** Aggettivo indefinito. **20.** Un condimento del cuoco (2 parole). **24.** Un fiore... malinconico. **26.** E' sinonimo di indennizzo. **28.** Processo di aggiustamento. **29.** Leggera bevanda. **30.** Governo dispotico. **32.** Un regime post-rivoluzionario francese. **33.** Riconosciuto colpevole. **35.** Carnivori africani. **36.** Distrugge chi ne abusa. **37.** Nord-Ovest.

VERTICALI. 1. Il lieve restringimento in vita della camicia. **2.** Un po' di... fortuna. **3.** Incerta, titubante. **4.** Avanguardia Operaia. **5.** [redacted] greca dell'ingiustizia. **6.** Rapidamente, [redacted] fretta. **7.** La città di Priamo. **8.** Iniziali [redacted] Nievo. **11.** Distruggere... con la critica. **15.** Il fratello [redacted] Menelao. **16.** Stordire, rimbambire. [redacted] Bagnate di rugiada. **21.** Precisi, puntuali. [redacted] Il primo a subirlo fu S. Stefano. [redacted] Tenuti in gran considerazione [redacted] **25.** Nasce [redacted] Monviso. **27.** La città di Frà Jacopone. **31.** Il mitico dio dei venti. [redacted] Una sigla enologica. **34.** In... fondo al tunnel.

La soluzione [redacted] cruciverba [redacted] pubblicata domani

L'I[redacted] DI [redacted]

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA [redacted] [redacted]

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta®*** CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÉ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 10 Dicembre 1991 nr. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
- C.so 244
32.521 - 353.391

ASTI

Spettacolo teatrale
In scena un Gelindo internazionale

La compagnia «Brofferio» porterà in scena un «Gelindo» internazionale il 18 dicembre al Politeama. A PAGINA 43

ASTI

La domenica sportiva
Vincono Canelli Brondi e Celad pari dei galletti

Continua la marcia del Canelli. Brilla la Celad Basket; la Brondi torna al successo. Solo 0-0 per l'Asti. ALLE PAGINE 44 E 45

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

In diretta Piacere Raiuno

Dal Teatro Comunale di Alessandria una settimana di collegamenti con il popolare trasmissione (nella foto Gigi Sabani). E' di Cigliano una giovane suonatrice di trombone jazz. SERVIZI A PAGINA

ROCCHETTA T.

Un progetto
La fabbrica del sapone fa discutere

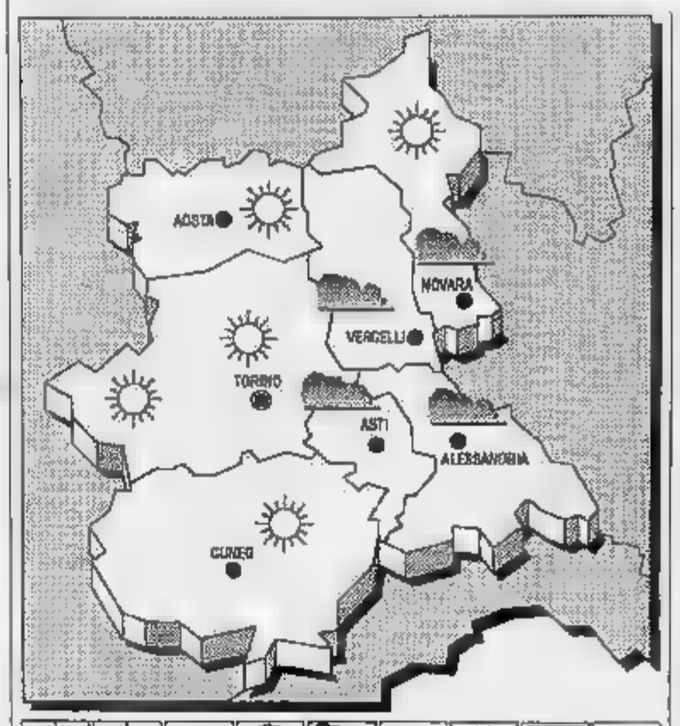
Polemiche per il progetto di fabbrica che dovrebbe sorgere vicino al parco naturale. Firme di protesta. A PAGINA 40

S. STEFANO B.

Contrasti
Moscato i produttori divisi da una D

Contrasti tra i produttori sull'ipotesi della docg solo per l'Asti spumante. Un comparto in forte crescita.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Aria fredda proveniente dalla Russia continua affluire sulle regioni italiane.

PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso. Visibilità sempre ridotta nebbia, in parziale diradamento durante il giorno.

TEMPERATURA. In lieve aumento, valori comunque inferiori alla media stagionale.

VENTI. Moderati settentrionali, con qualche rinforzo.

TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, nebbie estese parziale diradamento durante il giorno. Temperatura in leggero aumento.

DI IERI AD ASTI
Max: 2; min: -5; media: -1

1; min: -4; media: 0

PIEMONTE

Torino 3	Cuneo -1
Alessandria 4	Aosta 4
Novara	Vercelli 5

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 56 minuti; tramonta alle 47 minuti. La si leva alle ore 10 e 51 minuti; cala alle ore 20 e 51 minuti.

Dopo alcuni giorni di nebbia ieri è caduta una pioggia gelida
Aria da neve sull'Astigiano

La colonnina di mercurio si mantiene costantemente sotto zero. Automobilisti in difficoltà sulle strade viscide. La situazione nel Monferrato nella Langa

ASTI. Non accenna a smorzarsi l'ondata di freddo che si è abbattuta sull'Astigiano.

Ieri la nebbia ha lasciato spazio ad una pioggia gelida, mista a nevischio, caduta per molte ore che ha reso difficile la circolazione sulle strade della provincia, causando anche alcuni incidenti, senza feriti.

Nel Nord Astigiano da due giorni la galaverna ha fatto la sua apparizione e la temperatura ha toccato meno sette gradi a Cocconato. Per ora non si registrano danni alle coltivazioni.

Moncalvese, alle quattro del pomeriggio, i termometri segnavano -6; in serata, poi, la temperatura è scesa ancora.

Stessi valori anche nel Sud della provincia: da meno 6 gradi a Incisa, si passa ai meno 7 di Nizza ed ai meno 6 di Castagnole Lanze, dove la parte bassa del paese, in valle Tanaro ha già i caratteri del presepe natalizio, con il ghiaccio che ricama i rami degli alberi.

Il record del freddo, come al solito, è patrimonio di Roccaverano: ieri il termometro segnava meno 10.

SERVIZI A 41

Un anno fa. Una foto che potrebbe tornare presto attuale: è stata scattata in piazza Alfieri il 9 dicembre dell'anno scorso durante la grande iniziatasi l'8, paragonabile per abbondanza e intensità a quella del gennaio 1987

«Casbah» di via Micca, si è svolto un incontro in prefettura
Al Belvedere arrivano le diffide del sindaco

Solleciti ai proprietari dei monolocali. Non si escludono ordinanze di sgombero

ASTI. I problemi del Belvedere di via Micca non finiranno nel dimenticatoio: le istituzioni cittadine si concentreranno in uno sforzo comune affinché il «B7», il condominio occupato dagli extracomunitari, torni ad ambiente abitabile.

Dopo il vertice ospitato nei giorni in prefettura, si passa ai fatti. Quasi sicuramente il sindaco Giorgio Galvagno diffiderà i proprietari a ripristinare le condizioni di abitabilità dei monolocali attualmente privi dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza. Potrebbe essere la risposta «mediata» alla proposta dell'Usl di ordinare lo sgombero di una decina di alloggi dichiarati inagibili.

Anche gli immigrati di colore dovranno fare la loro parte, «rimuovendo le situazioni di degrado - si legge in un documento diramato dalla prefettura - imputabili alla cattiva conduzione dei servizi condominiali e dei singoli appartamenti». Ottimista il prefetto Alberto Sabatino: «Sono certo - ha detto - che le istituzioni non mancheranno di dare prova di capacità». SERVIZIO 48

NIZZA, TRAGICA IMPRUDENZA

Davide Chiodi (nella foto), lo studente 14 anni travolto bato mattina da un tre stava attraversando i binari in stazione, ha ricevuto la visita di compagni ici. Il ragazzo, ricoverato al Cto di Torino, ieri ancora non sapeva che in seguito all'incidente gli era stato amputato il piede destro. Intanto prosegue l'inchiesta giudiziaria: pare accertato che il ragazzo ha superato sbarre che erano abbassate e poi ha attraversato i binari.

A 41

TARTUFI, UN'ASTA PER «VIP»

L'asta dei tartufi svoltasi domenica all'Expoalone ha visto una partecipazione quasi record di trifole (circa chili, prezzo medio mila lire l'etto, per un giro d'affari di circa 70 milioni) e una folta presenza di trifolao, commercianti, ristoratori di «vip». Tra gli ospiti il ministro Margherita Boniver (psi), l'attrice Athina Cenci e Renato Pozzetto. PAGINA MONFERRATO

Trovati dai guardaparco in un pioppeto a Rocca D'Arazzo le carcasse di 250 animaletti
Misteriosa strage di cavie

Sono state tutte sgozzate: non si esclude che servissero per esperimenti Trovate tracce fresche lasciate dai copertoni di trattore. Le indagini

ROCCA D'ARAZZO. Oltre 250 porcellini d'India massacrati: sgozzati uno dopo l'altro e poi abbandonati in un pioppeto. E' a Rocca d'Arazzo e adesso tutti condannano l'episodio. Ma qualcuno (rimasto finora senza nome) non si è fatto alcun scrupolo nel sopprimere le bestiole, scaricandole poi in una zona alberata a pochi metri dalle rive del rio Rabengo.

A ritrovare gli animali sono stati i guardaparco dell'area naturale di Rocchetta Tanaro distante circa 300 metri in linea d'aria dal pioppeto. Le guardie sono state avvertite dal sindaco di Rocchetta, Stefano Icardi, che a sua volta ricevuto una segnalazione. I porcellini d'India erano in mezzo agli alberi, ormai morti: «Avevano sì e no un anno di vita - racconta Piero Visconti, guardaparco - è un brutto episodio: speriamo che siano individuati i responsabili e le cause».

L'Istituto zooprofilattico di Asti, che ha studiato alcuni esemplari (gli altri sono stati seppelliti nel pioppeto), ha escluso che le bestiole siano state eliminate perché malate. C'è ora chi avanza la tesi delle vivisezione: i porcellini servivano cavie? «A Rocca - racconta il sindaco Luigina Ottaviano, ex consigliere regionale dc - un nostro concittadino allevava porcellini d'India: a quanto ne so in contatto alcune ditte farmaceutiche. Dopo il ritrovamento delle 255 bestiole mi messa in contatto con lui: sembra che da due anni abbia cessato l'attività».

«Il colpevole dovrebbe abitare molto lontano, a Rocca o nei vicini Comuni di Annone, Rocchetta, Mombercelli - dice Visconti - al pioppeto c'è arrivato col trattore, le tracce no ancora ben visibili sul terreno». I guardaparco di Rocchetta hanno segnalato il fatto alla procura della Repubblica di Asti. E i carabinieri di Castello d'Annone, competenti per territorio, hanno aperto le indagini.

Laura Nosenzo

«LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

PRIAMAR

Vi fu imprigionato Mazzini

In questa «pietra sul mare», acropoli di Savona, hanno lasciato tracce cartaginesi, romani, bizantini e i genovesi arrivati con Andrea Doria, oltre ai savonesi. Rifugiatasi nella primitiva fortificazione del Priamar, la popolazione scampò ai corsari turchi. Qui crebbe la città medievale, con cattedrale e palazzo vescovile. Nella fortezza fu imprigionato, nel 1831, Giuseppe Mazzini e si può dire che quì progettò Giovine Italia. Dopo un lungo periodo di abbandono e di decadenza, negli Anni Cinquanta è iniziato il lavoro di recupero. La rocca è anche una miniera archeologica. In poche centinaia di metri quadrati gli scavi riportano alla luce reperti di almeno diciotto secoli.

Il Priamar sta per essere restituito alla città completamente restaurato, con gli antichi edifici della cittadella murata destinati a pinacoteca, ostello della gioventù. Si progettano anche ristorante e locali di svago per il rilancio turistico, oltre che culturale, dell'intero complesso monumentale. L'immagine che pubblichiamo è un po' truccata: con il computer sono creati alberi a ridosso delle antiche mura per suggerire una soluzione che, realizzata, esalterebbe la bellezza del castello restaurato.

Luciano Curino

ENVIE

Tra le sue mura soggiornò Pellico

Sui libri è citato ancora con musicale misterioso Malubàlla, gli ultimi proprietari, anche se oggi il castello di Envie, alle pendici orientali del monte Bracco, nel Cuneese, appartiene a società privata, che ne ha ricavato un suggestivo ristorante con piano bar e alcuni appartamenti. Il Comune, dal canto suo, ha acquistato larga parte del parco secolare, trasformandolo in giardino pubblico.

Il castello, molti altri passati attraverso le guerre e gli assedi del Medioevo e dei secoli successivi, più volte distrutto e più volte ricostruito, ha perso da tempo le caratteristiche originali, pur mantenendo in misura abbondante merli e torri. Compreso nel cosiddetto Comitato di Torino, tenuto da Arduino il Glabro, pare stato costruito da Tommaso di Saluzzo sui resti di un edificio che apparteneva ai Piossasco. Obiettivo, la protezione Occidente del Marchesato dei Saluzzo (in questo la fortificazione faceva sistema il maniero Revello).

Due le strade per raggiungerlo da Torino: attraverso Pinerolo, Cavour e Martino di Barge, andando per Saluzzo Revello. Tra le sue mura, gli altri, soggiornarono Massimo D'Azeglio e Silvio Pellico.

Romanelli

L'Usl ha proposto al sindaco di ordinare lo sgombero di dieci mini-alloggi al Belvedere

«Quei locali sono inabitabili»

Nell'incontro in prefettura, denunciate le insufficienti misure di sicurezza e carenze igienico-sanitarie
Il Comune solleciterà ufficialmente i proprietari perché ripristinino le condizioni di agibilità

ASTI. Migliorare le condizioni di vita al «B7», il condominio del Belvedere di via Micca abitato dagli extracomunitari. Questa una delle indicazioni emersa dall'incontro che ha riunito in prefettura i rappresentanti delle istituzioni cittadine.

Tra i presenti alla riunione, il sindaco Giorgio Galvagno, l'assessore ai Servizi pubblici del Comune, Augusto Dallera, il responsabile del servizio di Igiene pubblica dell'Usl astigiana, Corrado Rendo, il direttore dell'Ufficio del lavoro, Pasquale Pellegrino. La discussione sul «B7» (dopo una «radiografia», più in generale, sulla situazione degli extracomunitari nell'Astigiano), ha occupato buona parte della discussione. Il punto da cui partire è stata la relazione dell'Usl sulla recente ispezione svolta al «B7».

Sono state confermate le indiscrezioni trapelate alla vigilia dell'incontro: il servizio di Igiene pubblica ha proposto al sindaco Galvagno di ordinare [redacted] sgombero di una decina di monolocali risultati privi dei requisiti di abitabilità. Un risvolto particolarmente delicato della vicenda che Rendo non aveva voluto confermare alla vigilia del vertice.

E' stato pure ricordato, durante l'incontro, che molti dei monolocali visitati (circa cinquanta [redacted] una settantina) denunciano gravi carenze igienico-sanitarie (in otto manca l'acqua). Sussisterebbero inoltre problemi per la sicurezza (misure insufficienti per la prevenzione antincendi, impianti di elettricità inadeguati, ecc.).

I rappresentanti delle istituzioni cittadine si sono trovati d'accordo nel «porre in atto ogni iniziativa - come indica un documento redatto dalla prefettura al termine dell'incontro - affinché i proprietari provvedano a ripristinare le condizioni di piena abitabilità dei singoli alloggi». Provvedimenti d'urgenza (con ogni probabilità atti di diffida nei confronti dei proprietari, anche se non si escluderebbero comunque ordinanze di sgombero per i casi più gravi) saranno assunti dal Comune con «criteri di gradualità secondo le indicazioni fornite dal servizio [redacted] Igiene pubblica dell'Usl».

Contemporaneamente si è deciso di «sviluppare una penetrante azione di sensibilizzazione» tra gli inquilini del «B7» affinché - indica ancora il documento della prefettura - essi «pongano in essere comporta[redacted] tali da rimuovere le situazioni di degrado imputabili alla cattiva conduzione dei servizi condominiali e dei singoli appartamenti».

Intanto l'associazione «Asti città aperta» avrebbe contattato un legale per far valere i diritti degli inquilini di coloro [redacted] «B7».

[l. n.]

DISCARICA A CAMERANO, «NO» AL NUOVO PROGETTO

Egle Cariola, sindaco di Cinaglio

CINAGLIO. Continua la mobilitazione contro l'ipotesi di una discarica consortil[redacted] Valle Noci, nel territorio di Camerano Casasco. Stasera, in municipio, i rappresentanti del Comitato antidiscarica e dei Comuni che combattono contro il progetto del Consorzio smaltimento rifiuti di Asti, [redacted] troveranno per discutere le nuove [redacted] di opposizione. Probabilmente sarà dato [redacted] nuovo incarico al prof. Bortolami affinché prepari le controdeduzioni al nuovo progetto predisposto dal Consorzio.

L'ultima stesura era stata presentata [redacted] una concitata assemblea, giovedì pomeriggio, al Centro culturale San Secondo. Il progetto verrà discusso il 16 gennaio, a Torino, dalla Conferenza regionale. I relatori (Giuseppe Berzano, presidente del Consorzio; Capitolo; Paolo Cassina e Paolo Leporati; Luciano Ziviani; Giancarlo Durando), sono riusciti a stento ad illustrare, le caratteristiche principali del progetto, redatto da uno studio Italgas, perché continuamente interrotti da una folta rappresentanza del comitato antidiscarica. Ultimamente, la progettazione dell'impianto era stata in parte rielaborata per rispondere ad alcune richieste di integrazioni, sui sistemi di portata del percolato e del [redacted] successivo smaltimento e sulla stabilità [redacted] versanti dell'invaso.

Questo progetto, infatti, avrebbe già dovuto passare in conferenza il 19 settembre scorso, ma all'ultimo momento il Consorzio ne aveva chiesto il ritiro, perché non era riuscito a presentare in tempo utile i chiarimenti richiesti. Altre novità riguardano l'apporto di migliorie al sistema di monitoraggio del fondo dell'invaso; una relazione integrativa sulle valutazioni di impatto ambientale; uno studio aggiuntivo sugli aspetti idrogeologici delle falde acquifere; la previsione [redacted] un sistema di abbassamento della falda [redacted]te, che si trova, secondo i tecnici, già ben più in profondità del metro e mezzo previsto per legge.

Gli abitanti dei Comuni adiacenti [redacted] territorio di Valle delle Noci, capeggiati dal sindaco di Cinaglio, Egle Cariola, hanno lasciato poco spazio ai relatori, contestando, a gran voce, ogni loro osservazione. «Come può dare garanzie un progetto ritirato alla vigilia della Conferenza?», ha insisitito il primo cittadino di Cinaglio, che ha aggiunto: «Perché tutta questa fretta di andare in conferenza senza aspettare il piano dei siti redatto dalla Provincia, sottoposto in questi giorni alle valutazioni della giunta? Forse perché si sa che il territorio di Valle delle Noci non è ai primi posti nell'elenco». A conforto della tesi di Egle Cariola, è intervenuto il sindaco di Frinco, Renzo Gavello, che ha consigliato di [redacted] rare tutto quanto è stato fatto finora e ripartire da capo, con serietà».

[r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Premio bontà attenti a De Amicis

Abbiamo sotto gli occhi gli articoli dedicati da La Stampa di domenica 1 dicembre al «bambino pi[redacted] buono d'Italia»..., abbiamo sotto gli occhi, nel giardino della scuola, Stefano che - per fortuna - cammina, corre, sale e scende la scaletta d'accesso, scherza e gioca con i compagni di classe, [redacted] la consueta carica di simpatia ed umanità. Stefano è [redacted] down (... confrontare, se il caso, per la definizione più [redacted] e più recente su questi ragazzi, Benigni in Johnny Stecchino). Stefano è «soltanto» un down.

Ed allora chiediamo e vi chiediamo: [redacted] che cosa è servito inventare fantasie e particolari su sedie a rotelle, handicap gravi, problemi di mobilità etc. etc.?... Forse a fare più «bella», intensa, emozionante la motivazione del premio di bontà (... a proposito, complimenti Bruno, complimenti soprattutto per quelle tue risposte che hanno cercato per lo meno di ridimensionare lo spettacolino edificante [redacted] su da qualche adulto). E' servito a questo? Non lo crediamo proprio. E' servito invece, soltanto, a regalare qualche attimo di brutto stupore e [redacted] dolore in più, del tutto gratuiti, a chi sta con Stefano, a chi vive insieme a lui i suoi problemi normali, a chi gli vuole bene, ai suoi compagni di classe.

Scusateci lo sfogo: non intendiamo rovinare la bella festa [redacted] nessuno; solo ci piacerebbe che, quando si affrontano [redacted] serie, lo si cerchi di fare con un minimo di serietà. Almeno a noi dà ancora molto fastidio quel mercatino del dolore - assai in voga - che, sollecitato da un lontano ed ignaro De Amicis, è arrivato, via Berlusconi ed Emilio Fede, fino alle redazioni [redacted] provincia.

Gli insegnanti di Stefano

Le informazioni sul rapporto tra Stefano e il suo premuroso amico, riportate nell'articolo sono state raccolte e riferite dagli insegnanti nell'ambito della scuola media frequentata dal giovane Bruno.

[redacted] Cornapò mancano segnali e marciapiede

Con riferimento alla notizia dell'arrivo dei nuovi cartelli stradali europei e alle responsabilità civili e penali [redacted] potranno incorrere dal gennaio '92 gli amministratori nel cui territorio la segnaletica risulti mancante [redacted] insufficiente, vorrei segnalare l'assoluta mancanza di cartelli stradali sia di segnalazione della località sia dei limiti di velocità (50 km) nel [redacted] della provinciale Asti-Casorzo per Scurzolengo nel tratto del comune di Portacomaro tra il bivio per Silva e il centro abitato di Cornapò.

Si richiede inoltre, considerata l'elevata espansione urbanistica della zona, [redacted] creazione sempre tra le predette località, di un marciapiede sul lato destro della strada provinciale, per tutelare l'incolumità [redacted] numerosi residenti.

Un abitante [redacted] via Cornapò, Portacomaro

Mostra [redacted] cuccioli chi ha ragione?

Ho seguito con interesse gli articoli comparsi sulla stampa astigiana in merito alla mostra mercato di cuccioli di cane e di gatto recentemente ospitata nell'Exposalone.

Ritengo demagogico [redacted] piagnisteo del signor Alemi, secondo il quale, essendo il canile di San Marzanotto saturo di cani meticci, gli abitanti di Asti dovrebbero sentirsi criminalizzati per il voler acquistare [redacted] cane di razza.

Personalmente preferisco i meticci e mai spenderei denaro per l'acquisto di un cane gen[redacted]logicamente blasonato, ma riconosco la libertà agli altri di poterlo fare. La colpa dell'intasamento del canile di San Marzanotto è da addebitarsi, semmai, alla miopia protezionistica [redacted] chi non ha mai fatto pressione, in forma rigorosa, con Usl ed Enti Locali, per attuare [redacted] seria politica [redacted] prevenzione...

Decisamente di cattivo gusto appare l'intervento del dottor Squassino e degli altri veterinari componenti il gruppo dell'ambulatorio di via Catalani. Qualche cucciolo sarà stato sicuramente afflitto da patologie causate da prematuri allontanamenti [redacted]le cure parentali, o [redacted] inadeguati sistemi di trasporto, ma che proprio un veterinario, *la cui moglie* sino a due anni fa commerciava, tramite il negozio Petit-grillo, gli stessi cuccioli, provenienti dallo stesso importatore, lo Zoo Emiliano di Dante Belleli, pare proprio singolare...

Chiunque può convertirsi alla causa protezionistica, e non si può che esserne felici. Ma al sentir parlare di diritti degli animali, e di valori ai medesimi calpestati... pare lecito conservare ragionevoli dubbi.

Silvano Traisci
presidente Enpa Torino

STATO CIVILE

ASTI

[redacted] Luca Rocchi; Ilaria Rossignoli, Frassinello Monferrato; Sara Pastore, Ottiglio; Sara Ravizza; Stefano Venturello, San Paolo Solbrito; Alberto Gentile, Mongardino; Lorenzo Borgo, Castello d'Annone; Gianluca Pavese, Azzano d'Asti; Ivan Simoniello; Veronica Mirano, Montegrosso d'Asti; Francesca Barrino, Dusino San Michele; Elena Gabbin, Portacomaro; Sara Bodiglio, Ticineto; Viola Bodiglio, Ticineto; Roberto Butera; Mo[redacted] Salvadego; Antonella Marasso, Daniele Previtero, Vallenera; Marta Pulina; Alice Novara, Frinco.

Morti: Domenico Mirildito, anni [redacted] Anna Brosio vedova Cerrato, 92; Lucia Coresa, 70; Claudio Patrucchio, 48, Montiglio; Pasquale Zappia, 72; Teresa Bo, 77, Francesco Fornaca, 81; Maria Emilia Brondolo in Bobba, 71; Lina Rapi vedova Viareggi, [redacted]; Renzo Visca, 80, Alfiano Natta; Carlo Ortolan, 82; Michele Boero, 84; Roberto Gilardino, [redacted]; Felicita Gamba vedova Venturello, 80; Maria Maddalena Pippione in Gagliardi, [redacted], Castiglione d'Asti; Marcello Gatti, 45, Nizza Monferrato; Domenica Astesano vedova Ballatore, 77; Gina Pozzebon in Boidi, 83; Albertina Parena vedova Ciocia, [redacted]; Amalia Delù, 99; Anna Zanatta vedova Sartor, 84; Silvio Benenti, 83, San Damiano d'Asti; Paolo Povero, 85, Cisterna d'Asti; Giuseppe Porzio, 76, Masio; Mario Pedrale, 81; Adele Liveragni, 67, Cocconato; Adelina Gianoglio vedova Vignale, 86, Rocchetta Tanaro, Pietro Lombardo, 70; Maria Tedeschini, 81; Giovanni Cavalore-Ercole, 60; Luigi Marcato, 77; Alessandro Canali, 17, Monale; Luigina Grattapaglia vedova Rissone, 88; Carlo Caldera, 65; Ida Cauda, 76, Cisterna d'Asti; Piera Marchisio in Conti, 50; Teresa Malandrone vedova Fornaca, [redacted].

Matrimoni: Marco Lentulo, impiegato, con Eleonora Solinas, interprete; Gianluca Novellone, medico, [redacted] Simona Ponzone, medico; Marco Stobbione, ingegnere, con Paola [redacted]ma, insegnante; Claudio Tizzano, operaio, con Giovanna Parisi, add. pulizie.

Si sposeranno: Giovanni Mamprin, orafo, con Alfonsina Marchese, commessa; Vincenzo Ruffino, con Diana Jossevel; Vincenzo Aregenta, autotrasportatore, [redacted] Dal Ben, commessa; Raffaello Nebbiai, pensionato, con Anna Maria Albezzano, pensionata.

NIZZA

Nati: Canio Tiri

Morti: Maria Ferraris anni 88; Teresina Boggero 82; Elide Amedeo 81; Domenico Paoli 63; Tranquilla Canesso 76; Pacifica Boeri 85.

Si sposeranno: Bruno Giuseppe Bertini vigile del fuoco con Stefania Maria Gioia Zezzo vigile urbano.

SAN DAMIANO

Morti: Pierina Mamatto, 70 anni; Bartolomeo Brange, 72.

VILLANOVA

Nati: Giulia Campidoglio; Mirko Spinelli

Matrimoni: Gian Carlo Pellacchin, operaio, con Ines Gentile, impiegata.

Progetto per costruire uno stabilimento di lavorazione degli scarti di macellazione

Fa discutere la fabbrica del sapone

L'azienda sorgerà ad Annone vicino al parco naturale. Gli abitanti di Roccbetta e Cerro Tanaro temono inquinamenti. Già raccolte 700 firme. La proprietà replica: «L'ambiente sarà tutelato»

CASTELLO D'ANNONE. C'è già chi l'ha polemicamente soprannominata «la fabbrica del profumi». A Castello d'Annone, Rocchetta e Cerro Tanaro da qualche tempo n[redacted] [redacted] parla d'altro: fa discutere il progetto della «Lipitalia» di costruire sull'area industriale di Annone, vicinissima al Tanaro, uno stabilimento specializzato nella trasformazione degli scarti di macellazione (ossa, grassi, ecc.) in olii per mangimi e farine per saponi.

Le 400 persone di Rocchetta e le [redacted] di Cerro che hanno sottoscritto una petizione sono pronte a mettere la mano sul fuoco: «Sarà un'azienda inquinante» dicono, indicando che quasi di fronte alla futura «Lipitalia», sulla sponda opposta del fiume, c'è [redacted] parco naturale di Rocchetta.

Replica Alberto Grosso, presidente del Consiglio di amministrazione della «Lipitalia»: «Sarà uno stabilimento sicuro, adotteremo tutti gli accorgimenti tecnici per tutelare l'ambiente». Grosso è astigiano (è figlio di Anna Maria Griffa, ex azionista, insieme [redacted] fratelli Giorgio, Paolo e Aldo, della Way Assauto) e spiega che «il progetto sulla futura fabbrica è stato redatto dopo ripetuti colloqui [redacted] gli amministratori di Annone, Rocchetta [redacted] Cerro: [redacted] tutti d'accordo». Nei tre centri [redacted] vigore [redacted] piano regolatore intercomunale; [redacted] Cerro [redacted] Rocchetta sembrano avere qualche ripensamento sul progetto.

«Possediamo altri due stabilimenti, entrambi nel Torinese - dice Grosso - quello di Rosta, vicino a Rivoli, [redacted] ormai obsoleto. Sarebbe nostra intenzione chiuderlo ed avviare le produzioni ad Annone, dove abbiamo già acquistato i terreni». L'azienda occuperebbe dai 40 ai 60 addetti, una decina dei quali provenienti da Rosta. «Già ora in quello stabilimento - aggiunge Grosso - sia gli scarichi fognari che le emissioni atmosferiche sono al di sotto dei limiti [redacted] legge: abbiamo invitato gli amministratori di Annone, Cerro e Rocchetta a visitarlo».

«Io facevo parte della delegazione - racconta Claudio Mogliotti, consigliere comunale di Rocchetta che aderisce al neonato comitato contro la "Lipitalia" - intorno all'azienda c'era una puzza insopportabile. I camion provenienti dai macelli non erano a tenuta stagna, come ha assicurato la direzione, ma viaggiavano scoperti. Con queste promesse non c'è proprio da star tranquilli».

Ad Annone (il sindaco Paolino Stella è esponente di Rifondazione comunista) gettano acqua sul fuoco. «Firmeremo la concessione edilizia per la nuo[redacted] azienda - spiega Sandro Valenzano, assessore all'Ambiente - solo se Regione e Usl concederanno i nullaosta».

Intanto giovedì sera il progetto della «Lipitalia» (tra i professionisti che lo hanno redatto c'è anche l'ingegner Guglielmo Tovo, presidente della Provincia) [redacted] discusso dalla gente [redacted] Rocchetta; la sera dopo [redacted]cherà ad Annone, dove il Comune si confronterà con la popolazione.

[l. n.]

Alberto Grosso della «Lipitalia»

VA' PENSIERO

La corriera di Piovà all'inizio del secolo

Nei primi anni del secolo questa corriera collegava Gallareto e la vicina Piovà (non ancora Massaia, dal nome del cardinale che vi nacque) con Chivasso, località Caserma. La linea era stata fino a pochi anni prima percorsa da una diligenza trainata da cavalli. Il veicolo sosta davanti al Caffè ristorante della Pace.
(DALLA CARTE: LA «PIOVÀ [illegible]»)

AI LETTORI

La rubrica «Va' pensiero» si allarga. Chi fa collezione di fotografie o cartoline, oppure ha un album personale, o foto ricordo, potrà vedere le proprie immagini pubblicate in questo spazio.

E' un modo per far rivivere l'attimo fuggente, per far volare il pensiero verso momenti densi di ricordi, e sopratutto condividere con altri, anche i più giovani, il gusto della memoria.

Proponiamo ai lettori di farci avere fotografie, meglio se curiose o antiche, ma è sufficiente che [redacted] comunque nitide e scattate indicativamente prima degli Anni 60. Paesaggi, scorci [redacted] città e paesi, palazzi, avvenimenti, feste, personaggi, tutto ciò [redacted] può accendere il ricordo [redacted] stuzzicare il confronto con l'attualità sarà accolto da «Va' pensiero». Rivolgersi alla redazione [redacted] «La Stampa», in via [redacted] Gasperi 2, tutti i giorni [redacted] 10 alle 19, [redacted] 33.252, oppure 32.268.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni [redacted] mune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.896, 275.280 e 932.123; **Canelli:** 833.630, **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Nizza: 7821
Canelli: 832 525
Monast. Bormida: 88.046
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 699.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961 414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6466
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.360
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 9876 488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933 777 - 933 081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Sanitas*, piazza San Secondo 19; notturna: *San Domenico*, corso Volta 29
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre 1.
Nizza: *Bianchi*, via Pertl 4.

[illegible]

Pronto intervento: 112
Asti: 50 196
Nizza: 721 623
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.181
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villa[redacted] 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 416.111 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.358; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 381.288

FERROVIE

[redacted] centralino 50.311 - 53 761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.671; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; [redacted]**gnole Lanze:** 878 276; **Moncalvo:** 916.090, **Montegrosso:** 953 192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOT[redacted]
Asti: 53.464 - 3891
[redacted]: 721.365
[redacted]: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.[redacted]
Acque Potabili (Centerone): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.686
Canelli: 833 409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni [redacted] **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27. **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

[redacted]

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.292; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: RS. Pi., [redacted], Valmanera 86, tel. 50.287

La pioggia mista a nevischio caduta ieri ha creato problemi di viabilità

Ghiaccio, strade a rischio

Incidenti causati dal fondo viscido ■ San Desiderio, Moncalvo, Costigliole
Si prepara il «piano antineve». E intanto il Comune di Asti cerca spalatori

ASTI. Strade a rischio, nell'Astigiano, per il freddo. Ieri, per tutto il giorno, è caduta una pioggia gelata, mista a neve che ha creato numerosi problemi agli automobilisti. ■ ■■■ registrati anche alcuni incidenti, tutti senza feriti.

A San Desiderio di Calliano il fondo ghiacciato ■ stato ■■■ di un'uscita di strada di un trattore e due auto: sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Asti per liberare la carreggiata rimasta parzialmente ostruita. Altri incidenti anche sulla statale Moncalvo-Casale, in ■■zione Madonnina di Crea, ai confini tra le province di Asti ■ Alessandria ■ a Costigliole.

Sono state queste le prime conseguenze di un'ondata ■ maltempo arrivata improvvisa, dopo molti giorni ■ nebbia, su tutta la provincia.

La temperatura, che nella notte di domenica era scesa a meno cinque, ■ è ■■■■■ ieri intorno agli zero gradi.

Si va predisponendo intanto il «piano antineve» di Provincia e Comuni. Ad Asti, ieri, è stato affisso il bando di reclutamento degli spalatori volontari (compenso diecimila lire l'ora).

La Provincia ■ prepara a mobilitare 160 uomini distribuiti su 1170 chilometri di strade, con un centinaio di mezzi spartineve (un'ottantina sono trattori a autocarri privati convenzionati con l'ente pubblico), ai quali vanno aggiunti altre dieci■ di spalatori che saranno reclutati dai rispettivi comuni.

Verranno distribuiti, secondo i primi calcoli, circa 4 mila quintali di sale e 2500 metri cubi di sabbia. Uno sforzo imponente per garantire una buona viabilità anche nei periodi critici.

Spiega Piero Fogliotti, ingegnere capo del Settore viabilità dell'Amministrazione provinciale: «Abbiamo incominciato ■ spargere sale e sabbia nelle zone più in ombra, dove in queste ultime ore ■ erano formati pericolosi lastroni ■ ghiaccio».

La spesa complessiva prevista per l'utilizzo di mezzi spartineve e per l'acquisto di materiali supera i 400 milioni. Gli interventi ■■■■■ ■■■ 7-8 centimetri di neve. Conclude l'ingegner Fogliotti: «Chiediamo anche la collaborazione degli automobilisti affinché non si avventurino per strada con la neve, ■■■■ catene ■ gomme chiodate». [f. b.]

A ROCCAVERANO ■ IN LANGA TERMOMETRO A -10

Un'immagine del cavalcaferrovia di via Roma a Nizza coperto di brina

CANELLI. Le colline di Langa, ieri, erano bianche di brina. Sebbene il sole ■■■ fatto timidamente capolino per qualche ora, il freddo intenso ■■■ concede tregua. In altri paesi della zona, vicini alle rive del Belbo, ■ nebbia ed il maltempo ■■■ lasciano neppure trasparire i raggi di sole.

Le temperature sono polari: da meno ■ gradi di Incisa, si passa ai meno 7 di Nizza ed ai meno ■ di Castagnole Lanze, dove la parte bassa del paese, in Valle Tanaro, ■■ già ■■■■ I caratteri del presepe natalizio, ■■■ il ghiaccio che ricama i rami degli alberi.

Il record del freddo, come ■ solito, è patrimonio di Roccaverano: gli abitanti della Langa astigiana ieri si sono alzati ■■■ il termometro che segnava me■■ 10.

Durante ■ giorno la situazione è migliorata ■ poco: alle 12 l'astina di mercurio ■■■ salita a meno ■.

Sotto controllo le percorribilità delle strade anche ■■ c'è qualche tratto ghiacciato, soprattutto nelle ■■■ esposte al versante nord.

■er ora le scuole e le altre attività funzionano regolarmen■: ■ freddo polare ■■■ scoraggia gli abitanti della Comunità montana. Qualche preoccupazione per gli anziani, soprattut■■ se abitano in zone isolate: si sono registrati tra l'altro i primi casi della stagione di influenza: I medici raccomandano ai più deboli e cagionevoli di salute, soprattutto anziani ■ infermi, di ■■■ uscire di casa, ■■■ per necessità.

Nessun problema invece, al■■■ per ora, per le colture: il freddo, per quanto intenso sia, non porta danni ma i contadini sperano che arrivi presto la prima neve, per mettere al riparo I seminativi e scongiurare i pericoli di siccità della prossima annata agraria.

Tra l'altro quasi ovunque so■■ già spuntate le piantine di grano nuovo, messo a dimora lo scorso autunno, quando si ■■■ registrate le ultime intense piogge. Molti contadini hanno già iniziato anche le operazioni di potatura nei vigneti: un rito che verrà interrotto solo in caso di nevicate. [e. ce.]

MONCALVO -6

MONCALVO. Le strade del Basso Monferrato fin dalle prime ore del pomeriggio di ieri sono ricoperte da un sottile strato di ghiaccio, che rende difficoltosa la circolazione dei veicoli ed anche dei passanti, protagonisti, quest'ultimi, di cadute, fortunatamente senza gravi conseguenze.

Si sono registrati problemi di transito soprattutto per le vie dei piccoli passi monferrini, spesso caratterizzate da forti pendenze; i mezzi spandisale della Provincia e dei Comuni hanno cercato di porre rimedio ad una situazione, che con il passare delle ore si è fatta sempre più grave. Nel Moncalvese, alle quattro del pomeriggio, i termometri segnavano addirittura -6; in serata, poi, il freddo ■ diventato quasi polare.

Gran da fare per gli idraulici, tempestati ■ telefonate, che segnalavano la rottura dei contatori dell'acqua a causa del ghiaccio. [bru. m.]

COCCONATO -7

COCCONATO. Termometro sotto zero anche nel Nord dell'Astigiano. Da due giorni la galaverna ha fatto la sua apparizione e la temperatura ha toccato meno sette gradi a Cocconato. Per ■■ ■■ si registrano danni alle coltivazioni, come spiega Ilario Malandrone della Federazione provinciale coltivatori diretti di Castelnuovo Don Bosco: «La ■■■ che teniamo sotto osservazione comprende anche Albugnano, Moncucco, Pino, Montechiaro, Cocconato e i comuni vicini».

Prosegue Malandrone: «Qualche preoccupazione potrebbe venire dalle barbatelle piccole, le viti appena impiantate, che però ■■■ solo il due per cento circa delle coltivazioni. I vitigni invece ricoprono il 25% della superficie coltivabile e per ■ra non corrono rischi. Tra oggi e domani faremo i controlli sulle coltivazioni ortofrutticole». Intanto nelle serre e nei vivai ■ riscaldamento funziona al massimo per difendere le piantine. [m. t.]

Nizza, il ragazzo che sabato è stato travolto dal treno in stazione

Davide non su ancora di aver perso il piede

Lo studente, dopo l'amputazione, è ricoverato al Cto. Una tragica imprudenza

Stazione ■ Nizza: alcuni ragazzi mostrano il punto dei ■■■ dove Davide Chiodi è ■■■ travolto ■■ ■■■

■■■ E' ancora ricoverato al Cto di Torino, Davide Chiodi, lo studente di 14 anni che sabato mattina è stato travolto ■■ treno vicino alla stazione ferroviaria.

Migliorano le sue condizioni, anche se purtroppo ■ ragazzo porterà i segni dell'incidente per tutta la vita: infatti i medici torinesi gli hanno dovuto amputare il piede destro.

Ieri nel pomeriggio, Davide, che pur imbottito di sedativi ■■■ ha mai perso conoscenza, è stato assistito da uno psicologo del Cto. «Sebbene abbia intuito di ■■■ stato vittima di una menomazione - dicono gli amici che domenica sono andati a trovarlo - non ha ancora esattamente capito di ■■■ avere più il piede». In questa delicata fase, i medici hanno quindi ritenuto opportuno l'intervento ■ ■■■ psicologo, per preparare il giovane alla dura realtà che lo attende.

Davide Chiodi abita con i genitori in corso Acqui 55. Sabato mattina insieme alla sua compagna di scuola Silvia Rupati, stava andando a prendere il treno per Acqui Terme, dove frequenta il Liceo Classico «Saracco». Il passaggio a livello era chiuso, ■■ i giovani, vedendo arrivare il loro treno, hanno superato le sbarre attraverso uno stretto passaggio. C'era molta nebbia e forse ingannato dalla distanza del convoglio, Davide ha tentato di attraversare: ma ■■■ troppo tardi. Il treno ha scagliato il giovane ad alcuni metri di distanza, dopo avergli maciullato il piede destro, impigliato sulla rotaia. Subito soccorso, ■ ragazzo è stato trasportato prima a Nizza e poi a Torino, dove i medici non hanno potuto far altro che procedere all'amputazione.

La disgrazia ha suscitato viva impressione in città e la gente torna a discutere sulla pericolosità dell'attraversamento dei binari, passaggio obbligato per i pedoni e le auto in transito ■■■ Acqui ed Alessandria. Il passaggio a livello, (che si chiude circa 60 volte ■ giorno), è sormontato da un ponte per il transito dei pedoni, però ■■■ ed inservibile da oltre dieci anni. [e. ce.]

VILLANOVA, TRE CONDANNE

ASTI. Tre giovani di Villanova sono stati condannati ieri in tribunale: erano accusati ■ aver minacciato ■■ coetaneo ■■ stringendolo ■ consegnare, in più riprese, circa sette milioni di lire. Sono Giulio Pulia, ■■ anni, (3 anni 2 mesi di reclusione), Giovanni Pavoni, 27, (3 anni 1 mese) ■ Luigi Spinelli (3 anni 20 giorni). Tutti sono stati invece assolti dall'accusa di sequestro di persona.

I fatti risalgono alla primavera ■■■ scorso anno. A sporgere denuncia era stato Francesco Perruca, 20 anni, anch'egli ■■■ dente ■ Villanova. Nel maggio '90 il giovane ■■ ■■■ avvicinato, all'uscita dal lavoro, da Pulia e Pavoni e costretto a salire sull'auto di quest'ultimo. Perruca era ■■■ poi portato nelle vicinanze del rio Bottali■■ e picchiato dai due. Altre minacce gli erano state rivolte nelle settimane successive. Impaurito, Perruca avrebbe versato ai tre circa sette milioni di lire. In cambio del denaro, al giovane pare sia stata inoltre prospettata la possibilità di ottenere la patente di guid■■■ sostenere l'esame di pratica.

La vicenda ■■■ stata poi ■■■ parta dalla sorella di Perruca, informata che il conto corrente del fratello era stato completa■■■ estinto. Il giovane ■■■ quindi raccontato ai carabinieri i fatti di cui era rimasto vittima. Per i tre giovani, difesi da Paolo Bagnadentro, il p. m. Mario Bozzola aveva chiesto la condanna a 3 anni ■ mesi di reclusione. [r. gon.]

■■ ■NNO DI CARCERE PER DROGA

Gaspare Lettieri, condannato

ASTI. Un astigiano, Gaspare Lettieri, 23 anni, via padre Graziano 1, è stato processato ieri per direttissima in tribunale e condannato ad 1 anno e 4 mesi ■ reclusione con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti.

Lettieri era stato arrestato in corso Savona il ■ dicembre ■■ carabinieri del nucleo radiomobile di Asti. Nascosto sotto il sedile della sua Fiat 126 era stato trovato un involucro con ■■■ 4 grammi di eroina, del tipo «Brown Sugar», da cui potevano essere ricavate ■■■ trentina di dosi. Ai militari il giovane, in passato mai coinvolto in vicen■■ di droga, aveva dichiarato di ■■■ acquistato l'eroina per uso personale.

A bordo dell'utilitaria viaggiavano anche la madre e la sorella del giovane, che erano però subito risultate estranee ■ fatto.

In apertura di dibattimento il difensore, Paolo Bagnadentro, ha chiesto di procedere con rito abbreviato. Parere favorevole è stato espresso dal pubblico ministero Mario Bozzola.

Il procedimento ■■ ■ svolto a porte chiuse ■■■ l'audizione dei testimoni. Lettieri, ■■■ prevede ■■ questo caso il nuovo codice di procedura penale, ha beneficiato della riduzione ■■ un ■■■ della pena.

Un diverso procedimento, sempre per detenzione di sostanze stupefacenti, è stato invece rinviato a lunedì ■ marzo. Imputati, quattro giovani di Isola, Giancarlo Ameglio, 23 anni, Piero Nebiolo, 27 anni, Giancarlo Genta, 25 anni, e Luciano Marangoni, 24 ■■■ (quest'ultimo ■ ospite della comunità «San Patrignano»). Nell'operazione, del settembre '90, erano stati sequestrati 50 grammi di eroina. [r. gon.]

■■MADA MORTO IN UN INCIDENTE «SINTI» IN LUTTO

■■■■■ I «sinti» dell'accampamento di Revignano so■■ in lutto, ■po la morte, sabato sera, in un incidente stradale in località «Isolone» di Ekrem Beganovic, 38 anni, un componente ■■■ comunità (nomadi ■ origine slava).

La vittima era a bordo di un furgone Ford Transit, condotto dal fratello, Cazim, ■ anni (rimasto illeso). Il mezzo per cau■■ imprecisate è sbandato, andando a urtare un palo della luce. Ekrem Beganovic lascia sette fratelli e i genitori Bairo e Gianis, ■ ■■ e 60 anni. I Beganovic si sono trasferiti da circa un anno nell'accampamento astigiano. [f. b.]

MARETTO

■UBATI ■ATCHA E ■IOIELLI IN UNA VILLA

MARETTO. Hanno atteso che il proprietario e i suoi familiari uscissero di casa e poi sono entrati, dopo aver forzato ■■■ finestra sul retro.

I ladri hanno portato ■■ ■■ revolver «Saver Soun» calibro 38 special, regolarmente denunciato, oggetti d'oro e preziosi per un ammontare complessivo ■ ■■■ ■ milioni e mezzo di lire.

E' accaduto domenica nell'abitazione di Antonio Bruno, 46 anni, abitante a Maretto, in località strada Molona 6.

Il colpo ■ stato denunciato ■ carabinieri di Villafranca, competenti per territorio. [f. b.]

ASTI

BIDELLI IN SCIOPERO ■■■ ■OCCATI

ASTI. Servizio ■■■ bloccato ■ 70 per cento ■ casi, ieri nelle scuole cittadine, per lo sciopero dei bidelli proclamato da Cgil, Cisl e Uil.

I dati diffusi dall'ufficio Organizzazione del lavoro del Comune indicano che sono scesi in sciopero 34 operatori ■■ 92. Moltissimi i genitori che ■■ compagnando i bimbi delle elementari e delle materne in classe hanno trovato l'ingresso della scuola incustodito.

L'agitazione ■ stata indetta per protestare contro le carenze di organico della categoria: secondo i calcoli ■ Cgil, Cisl e Uil occorrerebbero infatti 25 unità in più. [l. n.]

LA POLIPR■■ ANCORA OCCUPATA

VILLANOVA. Quarto giorno di occupazione per la Polipren, dove venerdì la direzione ha annunciato ■■ licenziamenti. Le maestranze continuano ad alternarsi nella fabbrica chimica (47 addetti di cui 17 ■centrati in altre fabbriche), all'ingresso della quale sono visibili striscioni e cartelli contro i licenziamenti collettivi. Entro il fine settimana azienda ■ sindacato si ritroveranno all'Unione Industriale di Asti: ci sarà tempo ■■■ quarantina di giorni per trovare un accordo o scongiurare i tagli.

«La riduzione degli organici - ha precisato ieri Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale - è indispensabile per riportare l'azienda a livelli competitivi». Si teme intanto che possa saltare il progetto sul nuovo stabilimento della Polipren ■ S. Paolo Solbrito.

Intanto ieri pomeriggio ■ ■ tenuto in Way-Assauto l'incontro tra direzione ■ consiglio ■ fabbrica su organici ■ investimenti. Trattativa anche per la Tecnodelta di Tigliole: ■ cerca ■ ottenere il prolungamento della ■■■ integrazione per scongiurare la collocazione di 37 addetti in lista di mobilità.

Nei giorni scorsi, infine, una delegazione di cassintegrati dell'Avir ■ è incontrata con il prefetto Alberto Sabatino, che ha promesso ■ contattare i ministeri al Lavoro e ■ Bilancio per cercare ■ ottenere il prolungamento della ■■■ integrazione e i prepensionamenti. [l. n.]

CONTADINI ■■■■ IN ■IAZZA

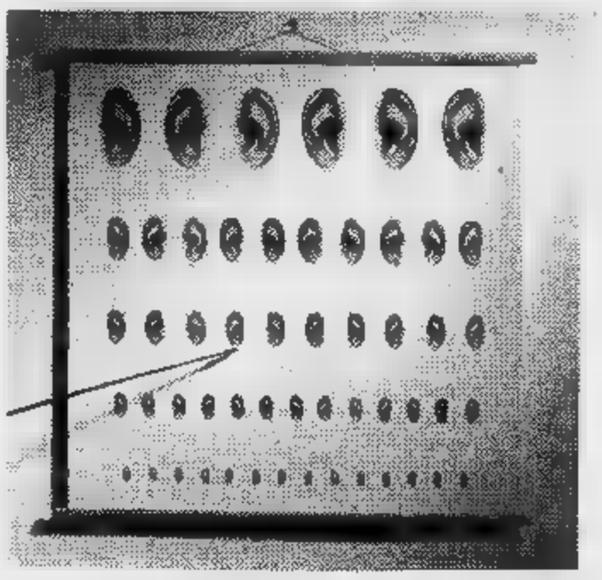
ASTI. Questa mattina ■li agricoltori tornano in piazza: alla manifestazione, organizzata da Coldiretti, Confcoltivatori ed Unione Agricoltori, parteciperanno centinaia di contadini ed ■ previsto l'afflusso in città di circa ■■■ trattori. La protesta ■ svolgerà in «contemporanea» su tutte le piazze dei capoluoghi di provincia ■■■■ in quanto decisa dal Copa, il comitato internazionale che raggruppa tutte le organizzazioni professionali agricole.

■■ Asti i cortei si formeranno intorno alle 10, partendo da ■■■ Torino, Alessandria ■ Savona, per confluire in piazza Alfieri. Alle 12 una delegazione di contadini si incontrerà con il prefetto Alberto Sabatino.

Tante le motivazioni che fanno nuovamente scendere in piazza l'agricoltura: ovunque è diffuso il malcontento per la riforma della politica Cee proposta ■■■ dal Commissario Mac Sharry e per la ridefinizione degli accordi Gatt, che rischiano di mettere in serio pericolo il reddito degli agricoltori.

In ogni provincia, la protesta ■■■■ un significato particolare, a seconda delle penalizzazioni che della Cee, arrivano per i singoli comparti produttivi. E' complesso, per chi non è addentro al settore, capire le mille difficoltà quotidiane che gli agricoltori affrontano, dalla ■■■■ burocrazia, alle apparenti illogiche ■■■■■ per far diminuire l'arrivo sul mercato ■ alcuni prodotti. [e. ce.]

Tenete d'occhio il vostro udito. Da Amplifon è gratis.



Controllo gratuito dell'udito - Dimostrazione gratuita dei migliori apparecchi acustici - Consulenza gratuita e personalizzata per ogni tipo di problema.

ASTI
11 e 12 Dicembre
Via Cavour, 43 - Telefono 353355
Orario: 9-12,30; 14,30-19

amplifon

La sicurezza ■ comunicare meglio.

Contrasti sull'ipotesi di ottenere la docg solo per l'Asti spumante

Moscato, divisi da una «g»

I produttori del «tappo raso» hanno ribadito alla festa di Santo Stefano Belbo la loro contrarietà al doppio disciplinare. Un comparto piccolo ma in forte crescita: le etichette presenti

SANTO STEFANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sono una quarantina i produttori che hanno inviato il loro moscato d'Asti vendemmia '91 alla festa-incontro dei Colli della Valle Belbo organizzata domenica nella casa natale di Cesare Pavese. Una pattuglia che diventa ogni anno più numerosa. Seguendo le tracce dei pionieri (Vignaioli di Santo Stefano, Rivetti di Castagnole Lanze, Dogliotti di Castiglione Tinella e pochi altri) sempre più i produttori di uvo moscato che si cimentano con l'imbottigliamento e la vendita del proprio vino, anziché conferirlo agli industriali dello spumante.

E' «nicchia di mercato» che oggi non va oltre il 5 per cento dell'intera produzione di mille ettolitri di moscato d'Asti doc, ma è pur vero che alcune di queste etichette sono entrate nel gotha dell'enologia e vantano presenze nelle liste dei vini dei migliori ristoranti italiani.

Moscato d'Asti «tappo raso» e tutti spumante sono ottenuti dalla stessa uva e sullo stesso territorio. Anche i disciplinari della doc sono unici, ma potrebbero differenziarsi con l'istituzione della docg (denominazione di origine controllata e garantita). Il Consorzio di tutela dell'Asti ha già presentato una sua bozza di proposta per far sì che diventi il primo spumante italiano a docg. Nella bozza non è compreso il moscato che resterebbe a doc.

«Ci pare una discriminazione assurda - è insorto Romano Dogliotti, che ha ribadito la protesta domenica a Santo Stefano - il nostro prodotto non è di serie B rispetto all'Asti spumante». Gli ha fatto eco Paolo Saracco, un altro dei giovani che si sono affacciati con loro etichette sul mercato del moscato: «Propongo di costituire un'associazione che raggruppi tutti i produttori di vini d'Asti, per unire le nostre forze».

L'idea è piaciuta subito a Giovanni Bosco, presidente dell'«Associazione amici del moscato», che ha messo a disposizione i locali del sodalizio nella casa di Pavese.

Il presidente Oddero ha ribadito che è pronta una bozza di disciplinare per dotare della docg anche il moscato d'Asti. «Abbiamo già la positiva esperienza fatta con le commissioni del Barolo e del Barbaresco e riteniamo giusto dare ai due vini moscato e Asti spumante, pari dignità».

Probabilmente se ne discuterà venerdì ad Asti ad un incontro organizzato dal Consorzio a conclusione del corso per funzionari Ice intitolato a Renato Ratti. «Siamo andati sulla richiesta di docg per l'Asti spumante - ha precisato ieri il presidente del Consorzio Giancarlo Voglino - perché su questa ipotesi c'è unanimità. Per il moscato l'argomento è ancora aperto».

Ecco l'elenco delle etichette presenti alla festa organizzata dal Cepam e dall'Enoteca di Canelli: Giuseppe Barbero; Secondino Barbero, Mango, Fratelli Bera, Neviglie; Alessandro Boido; Agostino Amerio, S. Stefano Belbo; Redento Dogliotti, Castiglione Tinella; Giuseppe Gallino, Loazzolo; Giacinto Gallina, Pierino Gallina, Piero Gatti, Sergio Grimaldi, S.Stefano Belbo; Pierino Icardi, Castiglione Tinella; I Vignaioli di Santo Stefano, Giuseppe Lajolo, Loazzolo; Giuseppe Rivetti, Castagnole L.; Paolo Saracco, Castiglione T.; Armando Satragno, Giancarlo Scaglione, Loazzolo; Cantine S. Evasio, Nizza; Angelo Soria, Castiglione T; Lidia Mundo, Vittorio Bera, Canelli; Giacomo Scagliola, Calosso; F.lli Mo, Coazzolo; Luigi Mario Ghione, Canelli; F.lli Scagliola, Calosso; Torelli, Bubbio; La Tessitora, Nizza; Cerutti, Castiglione T.; Pier Luigi Saracco; Aurelio Bocchino, Enrico Penna, Canelli; Franco Mondo, S.Marzano Oliveto; Beppe Latolo, Loazzolo; Cantine sociali di Canelli, Cossano e Santo Stefano.

Sergio Miravalle

I carabinieri hanno scoperto domenica sera un grosso giro di scommesse clandestine nei locali di un'associazione in via dei Mille

Dodici albesi denunciati per il totonero

Fra i fermati ci sarebbero lavoratori incensurati. Sequestrati biglietti con le giocate, documenti e dieci milioni in contanti Aperta inchiesta dalla magistratura. I dirigenti del circolo Acli: «Siamo estranei ai fatti, che condanniamo con fermezza»

Il circolo è chiuso. Per favorire le indagini l'attività nella sede Acli è sospesa.

ALBA. La denuncia di dodici persone coinvolte nel giro di scommesse clandestine del «totonero», sorprese domenica dai carabinieri nel circolo Acli di via dei Mille 3, ha suscitato molte reazioni in tutto il Cuneese.

Fra i denunciati (sui quali la magistratura mantiene il più stretto riserbo) si sarebbero lavoratori - tutti incensurati - bloccati durante l'irruzione dei militari, che ha consentito di recuperare molto materiale: biglietti e le giocate; denaro contante per circa dieci milioni e documenti vari.

«L'inchiesta è in corso - spiega il sostituto procuratore Giuseppe Grieco, che coordina le indagini -; prevediamo di concluderla entro breve». Si cerca di identificare i responsabili dell'organizzazione, che tenevano i collegamenti per le clandestine.

Giovanni Beltramo, dirigente provinciale Acli, anche a nome del presidente Luigi Lerda, afferma: «Ci spiace molto. La nostra associazione è estranea. Eravamo completamente all'oscuro di questa attività illecita. Non sappiamo neanche adesso cosa sia realmente accaduto, ma è certo che se solo avessimo avuto qualche dubbio di giocate clandestine, avremmo immediatamente revocato l'affiliazione ai soci, così come abbiamo fatto ora. I circoli Acli hanno finalità culturali, ricreative, sportive, in uno spirito di solidarietà con l'apporto di numerosi volontari: in provincia sono centosettanta (diciottomila i soci). Non ci aspettavamo un fatto del genere».

Nessun provvedimento è stato finora preso dalla magistratura nei confronti dei gestori. Nell'Albese operano trenta circoli Acli di cui cinque in città, con oltre tremila soci. «Spiace che il fatto sia accaduto ad Alba dove le Acli hanno forte influenza - aggiunge il vicepresidente dell'Associazione Maurizio Marello -; vogliamo sottolineare che il movimento non ha nulla a che fare con l'attività scoperta dai carabinieri, che condanniamo con fermezza. Abbiamo inviato una lettera di sospensione; il circolo è stato chiuso. I controlli sono rigorosi. Ogni anno respingiamo molte richieste di affiliazioni, che non offrono sufficienti garanzie».

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

Duecentosessanta milioni per gli anziani

Nella ristrutturazione del Centro anziani di via Misureto saranno spesi 260 milioni. I lavori, già in stato avanzato, si concluderanno a fine gennaio. Comprendono la ristrutturazione della sala da ballo, che è stata leggermente ridotta per far posto ad un ambulatorio medico, ad un locale lettura per le donne ed una sala biliardo. Il salone sarà utilizzato anche per la terza età. Saranno inoltre realizzati nuovi servizi (spogliatoi, illuminazione del campo da bocce) e la sistemazione della sala per il gioco delle carte.

ACQUI TERME

Acna, esposto della Val Bormida alla magistratura

Il Comitato dei sindaci della Valle Bormida ha inviato un esposto alla magistratura di Savona contro l'Acna (nella foto) per chiedere che sia fatta rispettare la sospensione dei lavori dell'inceneritore. L'organizzazione ha annunciato un'iniziativa nei confronti del ministro dell'Ambiente Ruffolo, che avrebbe omesso di divulgare i dati in suo possesso sulla presenza di diossina all'Acna, impedendo a chi di competenza (dirigenti dell'azienda, amministratori locali) di adottare le misure necessarie per salvaguardare la salute. I sindaci della Valle hanno chiesto al presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo (ieri a Cortemilia) di poter partecipare alla riunione in programma il 16 dicembre a palazzo Lascaris.

MONFORTE

Una cantina sociale in fiamme: gravi danni

Un incendio (causato da corto circuito) è divampato nelle cantine della «Poderi Rocche del Manzoni» di Valentino Migliorini. Gravi i danni. L'intervento dei vigili del fuoco è durato alcune ore

CUNEO

Sindaco e contadini in Provincia contro la discarica

Il sindaco di Ceresole Vito Frappampina ed una delegazione di agricoltori incontreranno oggi a Cuneo l'assessore provinciale all'Ambiente Marco Carpani. Si affronterà il problema discarica.

NARZOLE

Al «processo metanolo» requisitoria del pm

E' ripreso ieri a Milano il processo per la strage del vino al metanolo. Con la quarta udienza il procedimento ha seguito il rito abbreviato a porte chiuse, cioè alla sola presenza della corte d'Assise e degli avvocati difensori e di parte civile. Ieri l'intera udienza, conclusasi alle 14 è stata occupata dalla requisitoria del pm Alberto Nobili, il magistrato che per primo seguì l'inchiesta sul tragico avvelenamento nella primavera del Nobili ha tracciato un ampio quadro della vicenda ripercorrendo le tappe della truffa che partì dalle fasulle aziende chimiche romagnole e venete che facevano capo a Giuseppe Franzoni, le quali fornirono il metanolo ai Ciravegna di Narzole. Il pm ha sottolineato il comportamento irresponsabile dei commercianti cuneesi che si rifiutarono anche «a strage in corso» di fornire i nomi dei loro clienti. Oggi il pm formulerà le richieste di pena a carico dei 13 imputati rimasti. Da giovedì la parola alle parti civili dalle 19 vittime e degli enti.

THEOREIN KELEK
Hautes Complications. Suisse 1896.
BREITLING 1884
LONGINES
Hamilton WATCH Co.
Maurice Lacroix
RADO Switzerland
Salvini GIOIELLI
MIKAWA PERLE
Concessionario Ufficiale
MARIO ROGGERO GIOIELLI
Via Garibaldi, 71 - GRINZANE CAVOUR
Tel. 0173 262.404 (2 linee r.a.) Fax 0173 262422

Azienda cuneese cerca
RESPONSABILE LIBRI PAGA E CONTRIBUTI
Si richiede:
- pluriennale esperienza - disponibilità immediata
Scrivere a: PUBLIKOMPASS 310 - 10100 TORINO.

PRESTITI RAPIDI
PERSONALIZZATI
MASSIMA RISERVATEZZA
TASSI BANCARI
Tel. mattino 8-12 al (0171) 695.873
Tel. pomeriggio 15-18 al (0171) 695.247
L'ufficio è aperto anche il sabato mattino

Salone
LA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; 6-12

NOTIZIE dalle AZIENDE

GIOIELLI ROGGERO al Tennis Club di Ricca

Alba. Alla presenza di un pubblico qualificato, la gioielleria Mario Roggero di Grinzane Cavour, venerdì sera 29/11/1991, ha presentato presso i locali del Tennis Club in Ricca di Diano d'Alba, le nuove collezioni orologi e gioielli per la stagione 1991-92.

Nella serata è stato presentato, in anteprima per l'Italia, l'orologio cronografo Rattrapante in oro 18 Kt della prestigiosa casa svizzera Theorein Kelek.

Di questo sofisticatissimo esemplare, non più in produzione da 50 anni, esistono più 23 pezzi dei quali destinati al mercato italiano.

Sono inoltre state presentate ultime collezioni orologi Breitling, Hamilton, Longines, Maurice Lacroix e Rado, di cui la gioielleria Mario Roggero è concessionaria ufficiale.

Oltre alle novità presentate di cui alcune in anteprima mondiale, erano in mostra prestigiosissime collezioni di gioielleria, le creazioni di Salvini, Chimento, le perle Mikawa ed altre ancora.

La gioielleria Mario Roggero di Grinzane Cavour, conosciuta ed apprezzata per le continue proposte di alta qualità, si presenta oggi alla clientela in sede completamente rinnovata negli allestimenti che identificano senza smentita alcuna, come il «tempio gioielliero» dove è possibile soddisfare le esigenze ed i gusti più raffinati nel mondo del prezioso.

«Da noi — dice Mario Roggero — il cliente trova qualità, professionalità e trasparenza».

L'oreficeria Roggero è a GRINZANE CAVOUR in via Garibaldi, 71 - Tel. 0173/262.404

Mario Roggero con la signora mentre illustra le caratteristiche del prestigioso Kelek. Al presentatrice Daniela Gaia.

L'Apt accusa: pochi i posti letto, albergatori scarsamente sensibili

Casale, il turismo affonda

In Monferrato ci sono solo 15 alberghi. Mancano inoltre infrastrutture come campi di tennis e piscine. Visite difficili ai palazzi della città e ai castelli

CASALE. Lo sviluppo turistico ■ Casale e del Monferrato è «a rischio». L'allarme è lanciato ■ Maurizio Gily, presidente dell'Azienda di promozione turistica del Casalese.

Dice Gily: «Penso che manchi ■ casalesi e monferrini una coscienza turistica. Non ci sentiamo protagonisti, anche se ■ Monferrato è ricco di storia e luoghi che possono competere con i maggiori centri italiani».

Spiega il presidente: «Mesi fa l'Apt ha preparato l'annuario '90-91 degli alberghi. Abbiamo spedito a tutti gli interessati una scheda. Offrivamo ■ enti, gratuitamente, la pubblicazio- ■ ■ sul nostro annuario, che, naturalmente, cerchiamo poi di diffondere ■ più possibile. Nonostante ciò, pochissimi hanno risposto prontamente. Molti abbiamo dovuto sollecitarli. E' ■ segno che qualcosa non va dal punto ■ vista dello sviluppo turistico».

Sostengono ancora all'Apt: «Da tempo abbiamo registrato in Monferrato una mancanza di posti letto. Si nota in modo particolare in occasione di manifestazioni che attirano molto pubblico, come Vignale danza». Conferma un ristoratore vignalese: «Spesso in occasione del festival del balletto vengono da noi gruppi ■ turisti che si lamentano per non aver trovato posti letto per fermarsi in Mon- ■ durante il weekend».

Ed in effetti nel Monferrato casalese sono solo 15 gli alberghi, 3 gli affittacamere, una decina le aziende agrituristiche.

Dice Gily: «Se le strutture alberghiere ■ poche e anche quelle agrituristiche hanno difficoltà. L'offerta di posti letto è in pratica bloccata da ■ anni. Pochi sono gli imprenditori che si aprono al mercato agrituristico. Mancano probabilmente gli incentivi, che vengono offerti in altre zone. La ristrutturazione delle cascine ha costi molto alti e spesso dà una redditività secondaria rispetto a quella agricola».

Inoltre mancano infrastrutture indispensabili per una zo- ■ turistica: piscine, campi ■ tennis, attrezzature sportive di vario genere. E i castelli, che potrebbero essere una grande attrattiva per il Monferrato, sono quasi tutti non visitabili. «Da questo punto di vista - dice Gily - nemmeno a Casale la situazione è migliore».

Spiega Remo Ceccherini, che accompagna i turisti: «Il sabato e la domenica sono pochi i palazzi storici aperti. Spesso scopriamo solo sul momento che il portone d'ingresso è stato chiuso. Molti turisti ■ lamentano poi dello stato di degrado in cui si trovano i monumenti».

■ Ferrarotti

Sopra ■ Pozzetto e Athina Cenci, banditori d'eccezione all'asta ■ trifole svoltasi domenica mattina ad Asti a conclusione delle «Giornate ■ tartufo del Monferrato». Accanto a loro l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Faisino. In alto una veduta dell'Exposalone di piazza Alfieri gremito di trifolao e com- ■. In primo piano i piatti pronti per essere venduti all'incanto (foto Mossa)

ASTI. Dopo ■ polemiche campanilistiche i produttori del tartufo «bianco» (il pregiato tuber magnatum pico) sembrano ora voler fare fronte comune per promuoverne la diffusione ■ l'immagine.

Una conferma è venuta dall'asta che si ■ svolta domenica all'Exposalone di piazza Alfieri. Per la prima volta sono intervenuti i rappresentanti ■ alcune «Città del tartufo», l'associazione nazionale che riunisce i Comuni produttori doc. «Siamo qui perché vogliamo testimo- ■ la rinnovata volontà di cooperare con gli astigiani al rilancio ■ questo straordinario frutto delle nostre terre» hanno ribadito il vicesindaco ■ San Miniato (Pisa), Delio Fiordispi- ■ e gli assessori comunali ■ Castel Di Casio (Bologna) e Gubbio (Perugia).

L'asta ha visto una partecipazione quasi record ■ trifole (circa 20 chili, prezzo medio ■ mila lire l'etto, per un giro d'affari complessivo di circa 70 milioni di lire) e una folta presenza di operatori del settore (trifolao, commercianti, ristoratori) e di «vip». Tra gli ospiti il ministro Margherita Boniver (psi), l'attrice Athina Cenci (madrina della manifestazione) e Renato Pozzetto. Il popolare comico, improvvisatosi banditore, ha anche messo all'asta un «superesemplare» da ■ etti venduto per 2 milioni e ■ mila lire. Ma il «campione» della rassegna, un tartufo da ■ etti e ■ grammi ■ Asti, ha spuntato ■ milioni tondi. [f. b.]

E' di Asti, arrestato dopo il colpo vicino ■ Felizzano

Rapina l'autogrill

Con un complice, che ora è ricercato, s'è fatto consegnare i contanti e tutte le sigarette. Recuperata parte del bottino

ALESSANDRIA. Sandrino Cottone, 25 anni, abitante ad Asti in via Repubblica Astense, fratello del celebre fantino noto con l'appellativo ■ «Truciolo» (unico piemontese ad aver vinto il Palio di Siena) è finito in carcere per rapina ■ furto aggravato.

Lo ha arrestato la polizia stradale del distaccamento ■ ■ Michele, al comando dall'ispettore Gaspare Rubino, dopo che con un complice - il quale ■ riuscito ■ fuggire ma sembra sia già ■ identificato - aveva aggredito i gestori dell'autogrill Pavesi sull'autostrada Torino-Piacenza ■ pressi di Felizzano, in direzione ■ Alessandria.

In precedenza i due avevano rubato la ■ di Paola Cristi- ■ Caldera, abitante ad Asti, via Carducci 2, a bordo della quale si sono recati a compiere il colpo. Sandrino Cottone è stato anche trovato in possess- ■ di ■ portafoglio contenente assegni dell'astigiano Calogero Alaimo.

Tutto è ■ ieri mattin- ■ all'alba quando i due giovani ■ ■ presentati all'autogrill Pavesi. Parevano due normali clienti ■ ben presto hanno rivelato le effettive intenzioni e ai gestori, Francesca Prati e Lorenzo Esposito, di ■ ■ 23 anni, abitanti ■ Rofrancore, hanno ingiunto, sot- ■ la minaccia ■ un'arma - non ■ sa esattamente di quale tipo - di consegnare tutto quanto si trovava nelle casse.

I gestori hanno ubbidito consegnando ai rapinatori due milioni e mezzo. Non contenti, ■ sono impossessati anche ■ tutte le stecche di sigarette italiane ed estere, per ■ valore complessivo di un ■ ■ mezzo, quindi ■ sono allontanati sulla «500» rubata.

Sandrino Cottone, 25 anni

Francesca Prati e Lorenzo Esposito, superato ■ primo attimo di smarrimento, sono corsi fuori riuscendo a identificare l'auto in fuga: hanno immediatamente telefonato al comando della Polstrada di San Michele e ■ scattate le indagini.

A distanza ■ circa tre ore dal colpo, ■ pattuglia ha avvistato ■ Asti una «500» il cui colore corrispondeva ■ quello segnalato dai gestori dell'autogrill. Gli agenti si so- ■ avvicinati, ■ bordo vi era un giovane che è stato perqui- ■ per accertamenti. Nascosti nel giubbotto c'erano i due milioni e ■ a questo punto anche gli ultimi residui di dubbio sono stati fugati.

Il giovane, identificato per Sandrino Cottone, che ■ conosciuto come tossicodipendente, è stato accompagnato al comando della Polstrada, arrestato ■ messo a disposizione del procuratore della Repubblica Marcello Parola. In tasca gli è stato poi trovato un portafoglio con gli assegni risultati di proprietà dell'astigiano, l'aveva rubato prima della rapina.

La polizia è ■ sulle tracce del complice che, giunto ad Asti con Cottone, si è separato da lui facendo perdere le tracce.

Emma Camagna

Giovane casalese sarà processato dopo un litigio avvenuto in piazza Dante

Due fratelli presi ■ coltellate

Sono gemelli, hanno 25 anni. Uno di loro rischia di restare sfregiato per sempre. L'aggressore ha ferito anche un amico intervenuto per difenderli

CASALE MONFERRATO. Un giovane casalese, Luigi Almirante, di 28 anni, abitante in via Lanza, ■ ■ rinviato a giudizio con l'accusa di lesioni personali aggravate.

E' accusato di aver ferito con ■ coltello alcuni ragazzi, durante ■ litigio avvenuto qualche settimana fa in piazza Dante, nelle vicinanze di un bar cittadino.

La notizia dell'episodio si è diffusa soltanto ora, quando si è appreso del rinvio a giudizio del giovane. Il pretore ha fissato il processo nel ■ di maggio del '93.

Almirante ■ ■ denunciato alla magistratura dai carabinieri, in seguito alla lesioni riportate dai gemelli Marco e Luca Patrucco ■ Rosignano, ■ 26 anni, e dal casalese Matteo Andreone di 21 anni, abitante ■ Casale. I tre amici, dopo il ferimento, ■ erano recati al Pronto Soccorso dell'ospedale Santo Spirito per essere medicati. Uno dei due gemelli, Marco, è stato colpito con quattro coltellate: alla spalla, alla coscia, al fianco destro e ■ volto. Quest'ultima ferita ha provocato uno sfregio sulla guancia, dall'occhio fino al labbro, che i medici ritengono inguaribile.

Il litigio era avvenuto nelle vicinanze di un locale pubblico, nella tarda notte, quando il bar ■ già chiuso.

Tra Almirante e gli altri ragazzi da tempo non correva buon sangue e c'erano stati precedenti occasioni ■ alterco.

All'ennesimo litigio i gemelli Patrucco hanno cercato chiarire i malintesi ■ porre fine alla disputa. Ma Almi- ■ ■ avrebbe apprezzato il tentativo di una trattativa pacifica e avrebbe reagito estraendo ■ coltello a serramanico. Uno dei fratelli è stato colpito da quattro coltellate, l'altro, accorso in sua difesa, ha ricevuto un colpo allo zigomo, ■ Matteo Andreone, che ha tentato di intervenire a fianco dei gemelli, ha riportato ferite giudicate guaribili in 8 giorni.

Qualcuno ha chiesto l'intervento della polizia, ma in quel periodo era ■ sospeso il tur- ■ ■ notte per mancanza ■ personale. Anche i carabinieri non hanno potuto intervenire immediatamente, perchè impegnati in un'aggressione ■ nuta in un bar cittadino, in cui era rimasto coinvolto ■ extracomunitario.

All'ospedale i ragazzi sono stati raggiunti dai famigliari cui hanno raccontato i fatti, poi confermati ai carabinieri. Le vittime hanno intenzione di costituirsi parte civile. [s. m.]

PER LA TUA VOGLIA DI SCIARE

sci	scarponi	snowboards	attacchi	abbigliamento
rossignol	koflach	burton	salomon	fila
atomic	rossignol	sims	tyrolia	belfe
head	tecnica	hooger booger	look	tacchini
fischer	dynafit	crazy banana	marker	kway
salomon	lange	nidecker	atomic ess.	colmar
dynastar	nordica			millet
				asics
				samas
				ciesse
				descente

ds dimensione sport
tutto per la montagna

laboratorio attrezzatissimo ■ macchinari usati dagli skimen ■ nazionale di sci

P.zza Medici 30 - ASTI - Tel. 0141/50.776
■ per la palestra in ■

Volley A2, gli astigiani sono tornati al successo (3-0) contro il San Giorgio Venezia

La Brondi si fa bella in tv

La gara, ripresa in diretta da «Tele +2», è stata dominata dai biancoblù. Incertezza nel secondo set Grandi prove di Vojik, Arnaud e Teppa [illegible] muro. Si riaccendono le speranze per la conquista del 4° posto

ASTI. Ci voleva «Tele Più Due», che ha trasmesso in diretta la partita tra Asti e Venezia, per dare uno scossone alla Brondi, reduce da due pessime prestazioni in campionato.

Così, per curare l'immagine, i giocatori astigiani hanno tirato fuori carattere [illegible] grinta sconfiggendo per 3-0 [illegible] Venezia. Una partita a senso unico che ha visto gli avversari soccombere in ricezione grazie ad un devastante servizio del sestetto astigiano ed al fondamentale più curato dalla squadra allenata da Levatino, il muro.

Nel primo set il Venezia è partito contratto. La Brondi non ha esitato a mettersi in evidenza di fronte alle telecamere ed al proprio pubblico che non ha mai smosso di tifare lanciando i soliti slogan contro il nuovo palazzetto che [illegible] c'è. Tutto è riuscito alla perfezione agli astigiani: servizio, gioco al centro e alle bande.

Orla ha giocato molto bene, Naydenov ha deciso finalmente di chiudere i punti, Arnaud [illegible] Teppa al centro hanno creato una barriera invalicabile. [illegible] ottimo standard di gioco, tra gli astigiani, è stato, come sempre, [illegible] cecoslovacco Jiri Vojik spostato, dall'inizio del campionato, per volere del tecnico Levatino, [illegible] ruolo di centrale [illegible] quello di ala.

Perfetta e fantasiosa la distribuzione di Martino che ha sempre permesso ai [illegible] compagni di passare. Con una carica non comune, la Brondi [illegible] passata in vantaggio con [illegible] parziale di 9-6 ed ha sempre mantenuto questo ruolo di marcia. [illegible] Venezia qualcosa non [illegible] girato e lo si è notato subito: piuttosto scarichi i giocatori non sono riusciti ad ingranare. Il servizio degli astigiani è stato ricevuto con grande difficoltà [illegible] Massimo Bovolo che [illegible] costretto Kasic, il palleggiatore, ad acrobazie incredibili. Hanno cercato di trascinare la squadra i due centrali, Partenio e Duric. Niente da fare però.

La Brondi ha chiuso con [illegible] punteggio di 15-3 la prima frazione di gioco, durata in tutto sedici minuti.

Nel secondo set si sono accese le speranze del Venezia che è riuscito [illegible] tenere teste agli astigiani sino al 13-13. Il San Giorgio ha messo a segno [illegible] cambio palla importante con un bel muro di Duric, autore di un'ottima partita, ma ancora Arnaud riusciva a recuperare [illegible] cambio palla per la Brondi. Il quattordicesimo punto l'ha conquistato Sergio Teppa, subito imitato da Partenio, [illegible] dei migliori del Venezia, che riportava [illegible] la situazione in parità, 14-14. Il momento più combattuto della partita è continuato ancora a suon di cambi palla quando la Brondi, con decisione ha chiuso il secondo set per 16-14.

Sul 2-0 gli astigiani hanno completato l'opera, concludendo la terza frazione sul 15-9. Per la Brondi questa è [illegible] vittoria significativa: è la risposta ad un momento di tensione e di calo di forma che aveva paralizzato gli astigiani nelle ultime due giornate. E' quella di domenica la vera Brondi: [illegible] Naydenov che finalmente ha fatto [illegible] «straniero», con Giorgio [illegible] più potente ed incisivo, Vojik sempre costante, Martino ottimo in regia e Sergio Teppa [illegible] Andrea Arnaud vere «perle» della squadra.

Il cecoslovacco Vojik [illegible] destra in schiacciata) è stato il trascinatore della Brondi

Tira un sospiro [illegible] sollievo Sergio Teppa, giovane centrale, promessa della pallavolo, esploso in [illegible] quest'anno: «Abbiamo giocato bene. Credo che [illegible] momento nero sia passato. A questo punto un quarto posto in classifica [illegible] è poi così impossibile».

Daniele [illegible]

CON GLI CAMPI

RISULTATI (Quindicesima giornata): Forlì-Fano 3-0 (15-7; 17-16; 15-13); Prato-Lazio 3-1 (16-15; 15-10; 15-4; 17-15); Sparanise-Gividi 3-0 (15-7; 16-14; 15-4); Santa Croce-Reggio Emilia 3-2 (15-12; 11-15; 1-15; 15-9; 15-13); Jesi-Bologna 0-3 (11-15; 9-16; 7-15); Schio-Ferrara 3-0 (15-8; 15-4; 15-8); Agrigento-Sant'Antioco 3-1 (13-15; 15-8; 15-3; 15-3); Brondi-Venezia 3-0 (15-3; 16-14; 15-9).

CLASSIFICA (Quindicesima giornata):

Jockey Schio	28
Centro Matic Prato	28
Zinella Bologna	26
Lazio	26
Brondi	18
Prep Reggio Emilia	18
Moka Rica Forlì	16
Monteco Ferrara	14
Popolare Sassari	12
San Giorgio Venezia	12
Agrigento	12
Santa Croce	10
Jesi	[illegible]
Sparanise	6
Gividi	4
Carifano	[illegible]

PROSSIMO TURNO: Zinella Bologna-Gividi Milano; Reggio Emilia-Ferrara; Schio-Forlì; Santa Croce-Sidis Jesi; Agrigento-Prato; Venezia-Lazio; Fano-Sassari; **Brondi-Sparanise.**

SPORT FLASH

BASKET PROMOZIONE

Ford Perosino sconfitta [illegible] un punto dalla capolista

La Ford Perosino ha sfiorato il colpaccio in casa della Libertas Casale, attuale capolista [illegible] punteggio pieno: la formazione astigiana ha perso per un solo punto (62-61) e a [illegible]" dal termine, avanti per 62-61, aveva la palla «in [illegible]mo»: veniva fischiato un fallo su Ravalico che però falliva l'uno più uno. A 4" dallo scadere, contrando due liberi, i casalesi si assicuravano l'incontro, e solo la sfortuna negava [illegible] canestro «impossibile» alla Ford che tentava un disperato tiro da venti metri con Salasco ma la sfera girava intorno al cesto e usciva fuori. L'Azeta giocherà invece stasera contro il [illegible] Salvatore.

CICLISMO

Bilancio [illegible] fine anno per [illegible] Polisportiva Castagnolese

I dirigenti [illegible] Gruppo Ciclistico Polisportiva Castagnolese si ritroveranno, domenica 15 dicembre, al ristorante «La Locomotiva» di Castagnole Lanze, per [illegible] bilancio dell'attività del sodalizio che vanta un notevole impegno nel settore ciclistico giovanile. Con l'occasione verranno illustrati anche i programmi per la prossima stagione agonistica che prevedono un ampliamento degli organici e lo sviluppo del settore femminile. Intanto i giovani atleti [illegible] già al lavoro in palestra per [illegible] [illegible] preparazione invernale in vista dell'attività [illegible] strada.

HOCKEY SU PRATO

La Moncalvese ragazze in campo nel torneo indoor

Le due compagini aleramiche [illegible] hockey, impegnate nel torneo nazionale indoor, hanno osservato il previsto turno di riposo. La squadra femminile tornerà in campo il 15 dicembre, mentre quella maschile dovrà attendere il prossimo [illegible] dicembre. Intanto la prima giornata di gare non [illegible] stata favorevole ai moncalvesi; la formazione maschile ha vinto per [illegible] a 5, contro l'«H.C. Novara», ed ha perso per 6 [illegible] 8, e 4 a 6, rispettivamente contro, l'«H.P. Novara» e l'«H.C. Bra». Terna di sconfitte, invece, per la squadra femminile che è stata battuta, per 5-3, 3-1, 8-4, rispettivamente dall'«H.C. Orange Girls», di Torino; dal «Cus Torino» [illegible] dall'«H.F. Lorenzoni», [illegible] Bra. Durante l'ultimo incontro l'attaccante aleramica [illegible] capitana della squadra, Fulvia Clerici, ha subito un infortunio al ginocchio destro, che la terrà lontana dai campi almeno per un mese.

[illegible]

Prorogato il [illegible] per aspiranti arbitri

E' stato prorogato [illegible] 16 gennaio [illegible] corso per aspiranti arbitri di pallavolo. Le lezioni si svolgeranno nei locali della Federazione in piazza Alfieri 61, ad Asti. Tra i requisiti per essere ammessi età minima di [illegible] anni e diploma [illegible] scuola media inferiore. Per informazioni rivolgersi alla segreteria (piazza Alfieri 61) il martedì e giovedì dalle 21 alle 22,30 (telefono 31.731.)

BASKET SERIE [illegible]

Basket B2, gli astigiani battuti 93-77 nella sfida con i tradizionali rivali del Varese

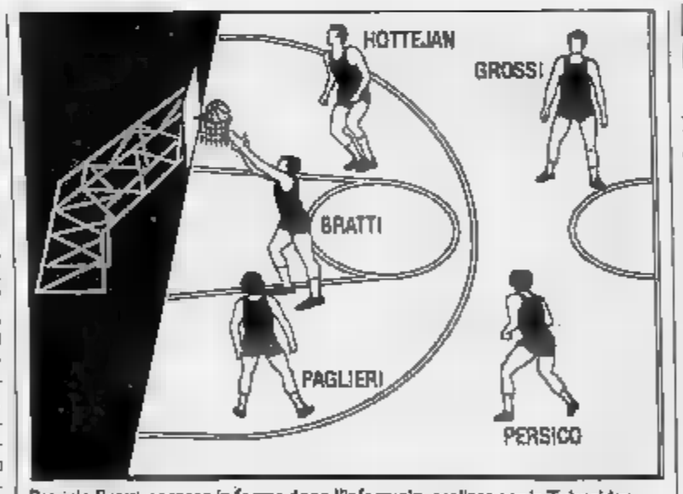
Tubosider, troppa sfortuna

La squadra di Tassone, con Persico e Nicola [illegible] mezzo servizio per infortuni e Angeli assente per squalifica, ha resistito solo metà partita. Grande prestazione di Patrizio Bratti (17 punti)

ASTI. Non è riuscito [illegible] colpaccio alla Tubosider che, [illegible] Varese, ha incontrato domenica una delle sue tradizionali «nemiche», la Cagiva. Gli astigiani sono [illegible] usciti sconfitti per 93-77.

Niente da fare per il quintetto di Guido Tassone [illegible] sperava [illegible] di sferrare un ko ai lombardi. La Tubosider, però, in questo momento non ha molta for[illegible]: dapprima la squalifica per tre turni di Sergio Angeli, poi sabato due incidenti al play della squadra, Roberto Persico, bloccato ad un'anca, e Andrea Nicola che ha riportato [illegible] distorsione alla caviglia, ne ha limitato [illegible] rendimento [illegible] campo.

E' rientrato in squadra a pieno ritmo Patrizio Bratti, ripresosi dopo l'infortunio riportato sul campo di Treviglio. E proprio il giocatore torinese ha disputato un'ottima partita realizzando 17 punti, migliore della squadra con [illegible] scout che fa registrare 8/12 da due e 1/2 ai liberi: Bratti ha recuperato 3 palle. Alex Hottejan, l'ex di Varese, [illegible] è riuscito a prendersi una rivincita sulla squadra nella quale aveva giocato per sei anni. Hottejan, molto marcato, ha realizzato 16 punti [illegible] 6/13 [illegible] due, 1/2 da tre, 1/2 ai liberi e [illegible] rimbalzi recuperati.



Patrizio Bratti, tornato in forma dopo l'infortunio, realizza per la Tubosider

Alla Tubosider dunque è mancato Sergio Angeli, ancora fuori a causa delle squalifiche, ma la condizione [illegible] Roberto Persico era preoccupante. Il play triestino infatti [illegible] sceso in campo nonostante il forte dolore alle anche. E [illegible] tecnico Tassone era proprio nei guai perché anche Andrea Nicola, play, non poteva esprimersi [illegible] meglio a causa [illegible] una distorsione.

Il Varese ha dunque dominato, soprattutto [illegible] Michele Crespi, autore di una bella prova con 28 punti (10/10 da due, 1/3 da tre). Alla Tubosider è mancata la difesa grintosa che contraddistingue da sempre questa squadra. [illegible], nel primo tempo la Cagiva si è sbizzarrita chiudendo [illegible] il punteggio di 49-29.

Poi, all'inizio della seconda frazione, al 13' i padroni di casa hanno ancora allungato riuscendo a segnare il massimo vantaggio, 82-53. La riscossa, un po' [illegible] ritardo, è arrivata gra[illegible] [illegible] un'impennata di orgoglio. Il quintetto di Tassone ha rosicchiato punti al Varese portandosi, al 18', sul punteggio di 85-71. Troppo poco per riuscire a strappare i due punti ai lombardi che sono balzati così al secondo posto. Sabato sera la Tubosider cercherà la rivincita contro il Bergamo.

Tabellini: Tubosider: Persi[illegible] 5; Dho 12; Nicola 9; Arucci 0; Paglieri 12; Bratti 17; Hottejan 16; Grossi 6.

Cagiva Varese: Biganzon 8; Pierobon 4; Milazzo 0; Peyronel 0; Bulgheroni 6; Crespi 28; Sciacca 10; Paganì 22; Loduca 15; Veronesi 0.

[d. cot.]

Il playmaker triestino Roberto Persico (Tubosider) pur [illegible] buone condizioni fisiche ha giocato ugualmente contro la Cagiva Varese realizzando 5 punti in tutto

CLASSIFICA

RISULTATI: Gorlese-Correggio 74-75; Novellara-Rovereto 82-94; Tre. Ci. Alessandria-Como 64-61; Brix Novara-Nicotera Aosta 81-75; Bergamo-Monza 93-66; Pavia-Montichieri 72-78; Treviglio-Tamoil Cremona 77-72; **Varese-Tubosider 93-75.**

CLASSIFICA: Montichiari punti 18; Cagiva Varese 16; **Tubosider**, Bergamo, Nicotera Aosta e Treviglio 14; Gorla, Tre.Ci. Alessandria [illegible] Tamoil Cremona 12; Correggio e Broccese Como 10; Pavia, Marsilli Rovereto e Monza 8; Novellara 4; Brix Novara 2.

PROSSIMO TURNO: Nicotera Aosta-Alessandria; **Tubosidar-Bergamo** (sabato alle 21,15); Broccese Como-Treviglio; Montichiari-Gorlese; Monza-Pavia; Rovereto-Novara; Spal Correggio-Cagiva Varese; Tamoil Cremona-Novellara.

Travolto con un netto 93-61 anche il San Biagio Biella

Celad incontenibile

Tutto facile per la formazione allenata da Ravalico. Grande prova di Tarasco miglior realizzatore con 31 punti. La capolista Saluzzo sconfitta [illegible] Cuneo

ASTI. La Celad Cierre si è sbarazzata facilmente sabato sera al palazzetto, con il punteggio di 93-61, del San Biagio Biella, che ha confermato di meritare l'attuale ultimo posto in classifica a zero punti.

Il divario tecnico tra le due formazioni era abissale e sorprende più che altro [illegible] il Pinerolo abbia potuto vincere nello [illegible] turno con un solo punto di vantaggio contro i biellesi: una possibile spiegazione la dà il presidente [illegible] Celad, Enzo Gai: «Abbiamo affrontato la partita con la concentrazione giusta. Già dopo tre minuti l'incontro non aveva più storia». Nella Celad c'è stato spazio e gloria per tutti: rientrava per l'occasione, dopo tre turni di assenza, Pascolati [illegible] ha fatto il suo esordio nell'attuale categoria il ventenne Parigi, ruolo guardia, figlio del presidente dell'Azeta. Tra i singoli ha «giganteggiato» Tarasco, autore di 31 punti, con un 12/18 al tiro e 7/9 ai liberi, e con 12 rimbalzi catturati.

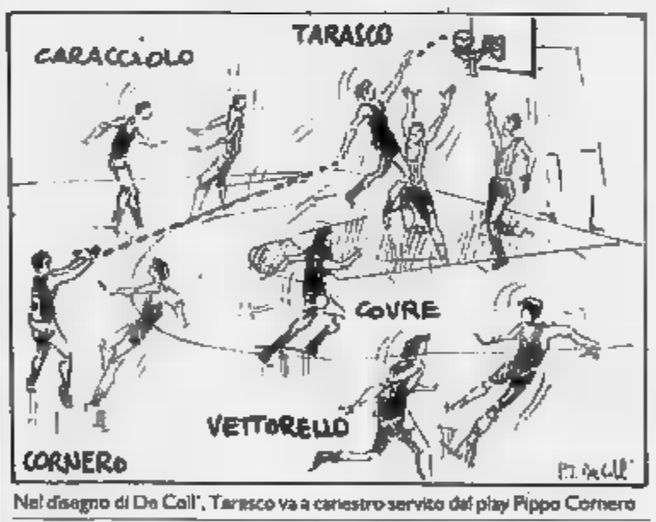
Spettacolari alcune combinazioni a canestro con «Super Pippo» Cornero, che ha regalato [illegible] sapiente regia (6 assist) e si [illegible] dimostrato un Arsenio Lupin delle palle rubate: ben nove.

Dopo una manciata di minuti la partita si poteva dire conclusa: le Cierre infatti partiva forte e al 5' conduceva per 17-3. Il primo tempo si chiudeva [illegible] diciannove punti [illegible] vantaggio per gli astigiani (48-29). L'allenatore Ravalico allora dava spazio ai rincalzi e solo a metà ripresa riproponeva il quintetto base che portava in porto questo settimo successo della Celad.

La decima giornata è stata contraddistinta dalla caduta della capolista Saluzzo, fermata dal Cuneo ed ora i «bancari» [illegible] staccati di due soli punti dalla testa della classifica occupata dal Saluzzo [illegible] dal Cuneo. L'impegno di sabato prossimo alle 17,30 contro il Galvagno Torino sarà un test molto importante per saggiare le reali ambizioni della formazione astigiana, [illegible] sostiene [illegible] presidente Gai: «Sarà una delle partite più difficili. Il Galvagno visto negli ultimi turni è un'ottima squadra. Sabato avremo una conferma: se portiamo via i due punti possiamo sperare di rimanere in vetta sino alla fine. Sarà un valido banco di prova». Intanto il Galvagno ha ottenuto la ripetizione della gara persa con il Biella, perché nel palazzetto biellese mancavano determinate attrezzature.

Tabellini. Celad: Parigi 4, Tarasco 31, Montrucchio 6, Covre 3, Pascolati 6, Cornero 9, Marco Montrucchio 3, Caracciolo 9, Biamino 3, Vettorello 19. [illegible] **Biagio Biella:** Canton 13, Murdaca 11, Del Piano 11, Davide Bagnasco 2, Lai 13, Daniele Bagnasco 10, Desterniach 1.

[e. a.]



Nel disegno di De Coll', Tarasco va a canestro servito dal play Pippo Cornero

DECIMO [illegible]

RISULTATI (decima giornata Girone A, serie D): Pinerolo-Galvagno Torino 90-76; Cus Torino-Crocetta 61-62; Biella-Moncalieri 106-78; Ivrea-Ginnastica Torino 92-88; Domodossola-Omegna 99-65; Pino-Campidonico 99-84; Celad-San Biagio 93-61; Cuneo-Saluzzo 104-100.

CLASSIFICA

Saluzzo	16
Cuneo	16
Omegna	14
Celad	14
Pinerolo	14
Biella	10
Moncalieri	10
Campidonico	10
Galvagno	[illegible]
Ginnastica	[illegible]
Cus Torino	[illegible]
Ivrea	[illegible]
Crocetta	8
Domodossola	8
Pino	6
[illegible] Biagio	0

PROSSIMO TURNO (undicesima di andata, sabato 14 [illegible] domenica 15): Saluzzo-Ivrea; Ginnastica-Biella; Moncalieri-Cus Torino; Crocetta-Pinerolo; **Libertas-Celad;** San Biagio-Pino; Campidonico-Domodossola; Omegna-Cuneo.

[illegible] MODERNO

Otto atleti dello «Junior Asti» hanno partecipato ai campionati piemontesi

Astigiani ok ai regionali

Riccardo Scassa ha conquistato il quinto posto nella gara di nuoto (100 misti) Il vicepresidente del club, Giardullo: «La nostra è una disciplina in crescita»

ASTI. Sabato pomeriggio a Torino si sono svolte le finali regionali di nuoto, riservate al pentathlon, a cui hanno preso parte otto ragazzi astigiani appartenenti allo Junior Asti, società di pentathlon fondata quattro mesi or [illegible]

Era questo il primo appuntamento agonistico per il neonato sodalizio astigiano impegnato in questa occasione in una [illegible] gola disciplina ma il pentathlon vero [illegible] proprio comprende anche la scherma, l'equitazione, il tiro e infine la corsa.

Per accedere alle finali di Torino era [illegible] necessario [illegible] precedente selezione [illegible] dei nove nuotatori [illegible] in lizza con i colori dello Junior otto appunto avevano ottenuto i tempi necessari (diciotto infatti erano i posti disponibili per ogni singola categoria), questi i loro nomi: Ilaria Franco, Alice Ferretto, Riccardo Scassa, Christian Regio, Carlo Balduzzi, Roberto Bosticco, Jole Sodano e Ivan Viazzi. Gli atleti astigiani gareggiavano [illegible] gli esordienti «A» (che raggruppano i ragazzi compresi tra i [illegible] e i dieci anni) e negli esordienti «B» (dieci [illegible] undici anni). I primi si cimentavano sui 100 misti, i secondi sui 200 misti.

Il miglior piazzamento è stato ottenuto da Riccardo Scassa, classe 1982, che si è piazzato al quinto posto tra gli esordienti «B», con il tempo di 1'32"8.

Notevoli miglioramenti ha fatto segnare Roberto Bosticco, [illegible] anni, che si è molto migliorato nei tempi, dimostrando [illegible] buona tecnica natatoria.

C'è soddisfazione nell'ambiente societario che è costretto a dibattersi nei soliti problemi per la gestione degli spazi in pi[illegible]: «Dato che stiamo lavorando in condizioni disagiate - afferma il vicepresidente dello Junior Luigi Giardullo - poiché ci alleniamo in due corsie dalle tre alle sei, costringendo i genitori o i ragazzi a grossi sacrifici, dimostriamo la nostra serietà con i fatti e non con le parole».

Il timore della società, che ha dovuto bloccare i tesseramenti, [illegible] che a marzo, quando verranno organizzati i corsi di nuoto indetti dal Comune, anche le attuali due corsie le vengano tolte. A gennaio si faranno le prime gare specifiche di pentathlon. Tutte le attività inerenti [illegible] questa specialità sono iniziate, in modo da presentarsi competitivi ai primi impegni agonistici del 1992.

Tempi e piazzamenti, 100 misti (Esordienti A): Ilaria Franco 11° (1'06"7), Alice Ferretto 12° (1'38"6); Riccardo Scassa 5° (1'32"8), Christian Reggio 9° (1'38"3), Carlo Balduzzi 11° (1'44"2), Roberto Bosticco 10° (1'35"0). **200 misti** (Esordienti [illegible]): Jole Sodano 13° (3'20"1); Ivan Viazzi [illegible] (2'58"0).

(e. a.)

Eccellenza, solo un pari casalingo (0-0) contro l'Intermonregalese

L'Asti non decolla

Vano ogni tentativo di perforare la retroguardia ospite. Lamattina ha colpito un palo e un suo pallonetto è stato salvato sulla linea. Espulso Pizzarelli

ASTI. Nuovamente un pareggio per l'Asti (il settimo in tredici giornate, record per il girone) che non è andato oltre lo 0-0 casalingo contro l'Intermonregalese.

Ancora una volta si è assistito a una squadra astigiana dai due volti: grintosa, determinata e sfortunata nel primo tempo; pasticciona, soprattutto in difesa, disordinata, legata alle iniziative dei singoli e pericolosamente esposta al contropiede avversari nella ripresa. Se le partite terminassero dopo 45' la formazione guidata da Dellacasa sarebbe in testa alla classifica. Comunque un pareggio [illegible] la seconda in classifica non è da buttar via anche se i langaroli non stanno vivendo un gran periodo, tant'è che inseguono il successo da quattro turni.

Nel campo delle [illegible] l'Asti si è difeso bene: mancavano Pinto, Bochicchio e Piacenza infortunati e a questi si è aggiunto Garrone, che è andato in panchina solo per onor di firma, in quanto sofferente di fastidiosa sciatalgia.

La novità maggiore era rappresentata dal ritorno fra i pali di Scielzi, che dopo il pareggio rocambolesco con l'Albese, di cui era stato protagonista in negativo, non era stato più utilizzato. Il giovane portiere è ricompensato della fiducia con una buona prestazione.

L'Intermonregalese presentava nell'undici sceso in campo un ex biancorosso: il difensore Nacci. Ma gli ex potevano essere due poiché i cuneesi hanno in organico l'attaccante Castellani, che aveva giocato nell'Asti in Interregionale: il giocatore però è stato lasciato in tribuna.

La partita è stata vivace e piacevole: due pali per parte, due espulsioni (Pizzarelli per l'Asti e Di Stefano per gli ospiti) e un pallone salvato sulla linea di porta da un difensore intermonregalese sono le note più interessanti. Al 12' Lamattina sfiorava il palo con un colpo di testa e al 23' colpiva la base del legno con una sventola dal vertice destro. Sette minuti dopo Bauducco girava in area di nuca punizione di Luongo, Pioli riusciva però solo a sfiorare la sfera in scivolata davanti al portiere.

La gare dunque è a senso unico, i biancorossi tenevano benissimo il campo con un Pizzarelli implacabile mastino, che all'occasione è spingere anche in avanti, un Gamba che va assumendo grande padronanza nel delicato ruolo di libero e infine un Lamattina che sta facendo la differenza. Nella ripresa però i galletti si sono disuniti: Piaracci, in giornata storta, stentava a tenere il piccolo centroavanti Bianchi, Luongo si innamorava del pallone, finendo per perderlo e per rallentare l'azione, la fascia di destra controllata da Benazzo era una corsia dell'autostrada: da qui partivano i cross più pericolosi. L'occasione più ghiotta però l'aveva ancora l'Asti con Lamattina che, liberato da Bauducco, superava con un pallonetto Durando, un difensore sventava sulla linea la minaccia.

Al 70' [illegible] salvava miracolosamente su Bianchi da distanza ravvicinata e al 75' Pizzarelli veniva espulso per un fallo commesso su Pupillo: dalle punizione susseguente Pallitto scheggiava l'incrocio.

Enzo Armando

Il portiere Scielzi visto da Ghiglione

ASTI			INTERMONR.	
		0		0
SCIELZI	6,5		DURANDO	6
PIZZARELLI	7		NACCI	6,5
BUSENNA	6		GIORDANO	6
ESPOSITO	6,5		PALLITTO	7
PIERACCI	5		CAMPERI	6
GAMBA	6,5		DI STEFANO	5,5
LUONGO	6,5		COMETTO	5
BENAZZO	5		(82' GARBERO)	N.G.
BAUDUCCO	5		RUSSO	6
(88' ZUIN)	N.G.		(46' BORGNA)	7
PIOLI	6,5		BIANCHI	5,5
LAMATTINA	7		TARDIVO	5,5
			PUPILLO	6
All.: DELLACASA	6		All.: RICHERI	6

Arbitro: COMINOLI di Verbania, 6

Espulsi: Pizzarelli e Di Stefano

Spettatori paganti [illegible]

Condizioni atmosferiche: nebbia

CALCIO FLASH

PRIMA CATEGORIA

Giornata record: vincono tutte le astigiane

I risultati della tredicesima giornata: Cambiano-Mandrogne sospesa all'85' per nebbia sul 3-0 per il Cambiano; Costigliole-Cassano 5-1; Junior-Trofarello 1-0; Moranese-Caresanese 1-1; Nicese-Comollo Novi 3-0; Rocchetta Tanaro-Santenese 1-0; [illegible] Carlo-Se[illegible] 1-0; Sandamianferrere-Pecetto 1-0.

La classifica: Sarezzano, Rocchetta 17 punti; Moranese, Nicese, San Carlo 16; Comollo 15; Junior, Sandamianferrere 14; Caresanese, Costigliole 12; Mandrogne 11; Cassano 10; Cambiano, Pecetto 8; Santenese, Trofarello 7.

Prossimo turno: Caresanese-Sandamianferrere; Cassano-Junior; Comollo-Rocchetta; Mandrogne-San Carlo; Pecetto-Cambiano; Santenese-Moranese; Sarezzano-Costigliole; Trofarello-Nicese.

SECONDA CATEGORIA

Il Mazzola piega [illegible] capolista Serravalle (1-0)

Girone N (dodicesima giornata): Don Bosco-Cervere 0-1; Junior Asti-Savigliano 3-1; Montatese-Napoli Club sospesa sull'1-0 per la Montatese per nebbia; Villafranca-Poirinese 1-3; Racconigi-Isola Mobili Perosino rinviata; Favari-Roretese sospesa; Mazzola-Serravalle 1-0.

La classifica: Serravalle [illegible] punti; Poirinese 15; Favari 14; Montatese, Cervere 13; [illegible]poli Club, Junior Asti 12; Racconigi 11; Don Bosco 9; Isole, Savigliano, Mazzola 8; Villafranca, Roretese 7. Prossimo turno: Cervere-Junior Asti; Isola-Don Bosco; Napoli Club-Racconigi; Poirinese-Mazzola; Roretese-Villafranca; Savigliano-Montatese; Serravalle-Favari.

Girone O: Cassina-Santostefanese 0-2; Luese-Refrancorese 1-1; Pontestura-Ozzano 3-0; Quargnento-Castelnovese 1-0; Ronzonese-Moncalvese 2-2; Castelnuovo-Nizza 0-0; Silvanese-Occimiano 1-1.

La classifica: Santostefanese 21; Occimiano 19; Cassine 15; Refrancorese, Luese 14; Ozzano 13; Pontestura 12; Castelnovese 11; Moncalvese, Quargnento 9; Castelnuovo Belbo, Ronzonese, Nizza 8; Silvanese [illegible].

Prossimo turno: Castelnovese-Pontestura; Santostefanese-Silvanese; Moncalvese-Quargnento; Nizza-Ronzonese; Occimiano-Cassine; Ozzano-Luese; Refrancorese-Castelnuovo.

TERZA CATEGORIA

Successo del Calliano, pareggia l'Alpiast

Per l'undicesimo turno si sono disputate: Blue White-Annonese 0-1; Calliano-Valfenera 2-1; Cerro-Alpiast 2-2; Mombercelli-Vaglio Serra 2-0; Villanovese-Massimiliano Giraudi sospesa [illegible] nebbia; Vinchio-Cellese 0-2.

La classifica: Alpiast, Calliano 17; Cerro 15; Annonese 12; Massimiliano Giraudi, Mombercelli 10; Blue White 9; Villanovese 8; Valfenera, Vinchio, Cellese 7; Vaglio [illegible].

Prossimo turno (prima giornata di ritorno): Blue White-Vaglio Serra; Calliano-Massimiliano Giraudi; Cellese-Mombercelli; Cerro Tanaro-Annonese; Villanovese-Alpiast; Vinchio-Valfenera.

[illegible]

Un [illegible] guida la classifica del girone A

Nel campionato Amatori si è giocata l'undicesima giornata; girone A: [illegible] Canelli-Pizzeria Costa Azzurra 0-0; Castagnolese-Santostefanese 2-1; Milan Club-Lamp 1-0; Napoli Club-Amatori Incisa non disputata; Rocchetta-Serravallese [illegible] disputata; Imperial Store-Asti Granata 0-0. Riposava la Vetreria Ami Glass.

La classifica: Lamp, Imperial Store, Milan Club 14; Serravallese, Asti Granata, Pizzeria Costa Azzurra 12; Amatori Incisa 11; Amatori Canelli 9; Napoli Club, Rocchetta 6; Castagnolese, Vetreria 5; Santostefanese 4.

Prossimo turno: Amatori Incisa-Castagnolese; Asti Granata-Vetreria Ami Glass; Lamp-Imperial; Pizzeria Costa Azzurra-Rocchetta Tanaro; Santostefanese-Milan Club; Serravallese-Napoli Club. Riposa l'Amatori Canelli.

Girone [illegible] Autoscuola Torretta-Massimiliano Giraudi 6-2; Bar la Torre-Refrancorese non disputata; Moncalvese-Isola 1-2; Pizzeria il Palio-Mazzola 4-0; Valpone-Cortazzone [illegible] disputata; Don Bosco-Bar Naty 1-1. Riposava il Format.

La classifica: Format 18; Valpone 15; Bar la Torre 14; Don Bosco, Isola 13; Bar Naty 12; Autoscuola Torretta 10; Refrancorese 9; Giraudi 7; Pizzeria il Palio [illegible] Cortazzone 4; Mazzola 2; Moncalvese 1.

Prossimo turno: Bar Naty-Format; Cortazzone-Don Bosco; Isola-Valpona; Massimiliano Giraudi-Pizzeria il Palio; Refrancorese-Moncalvese; Mazzola-Bar la Torre. Riposa l'Autoscuola Torretta.

AIA

Inter Club [illegible] Oscar Market in vetta [illegible] graduatoria

Decima giornata d'andata: Vistosto-Inter Mocambo 1-4; [illegible]la Monferrina-Carbonieri Montiglio 2-4; Annonese-Assicard 0-4; Oscar Market Villanova-Villafranca 1-1; Bar Assunta-San Paolo Solbrito sospesa per nebbia; Subalpina Assicurazioni-Gimnasium 3-0.

La classifica: Inter Mocambo, Oscar Market 16 punti; Assicard [illegible]; Villafranca 14; Bar Assunta 13; Gala Monferrina 11; Subalpina 9; [illegible] Paolo Solbrito, Carbonieri Montiglio 7; Annone 6; Gymnasium, Vistosto 2.

Prossimo turno: Inter-Carbonieri Montiglio; Gymnasium-Vistosto 91; San Paolo Solbrito-Annona; Villafranca-Bar Assunta; Oscar Villanova-Assicard; Subalpina-Gala Monferrina.

CALCIO [illegible]

Gli azzurri di Delledonne, ridotti in dieci uomini, hanno battuto anche il Quattordio (2 a 1)

Canelli, un rullo compressore

Il gol della vittoria è arrivato ad un minuto dal termine. Berruti ha sbagliato un rigore e Gamba si è fatto espellere L'allenatore: «E' stata una prova di gran carattere». Giovedì [illegible] l'incontro di recupero a [illegible] del Moncalieri

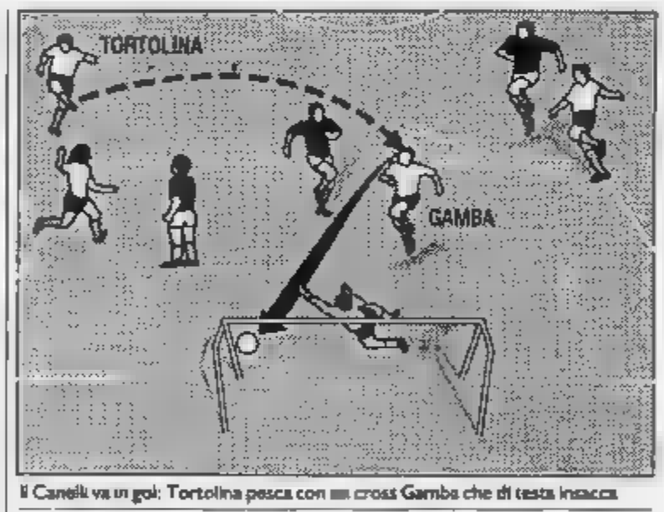
CANELLI. Continua inarrestabile la marcia [illegible] Canelli-Pneumelectric in vetta [illegible] girone «C» [illegible] Promozione. Il «rullo compressore» targato Franco Delledonne si è sbarazzato anche del Quattordio, superando gli alessandrini con il punteggio di 2-1, dopo una partita vibrante e piacevole.

Gioco lineare e pratico, opportunismo e capacità [illegible] adattarsi alle varie situazioni, hanno permesso all'undici azzurro [illegible] condurre in porto un incontro che si stava rivelando più ostico del previsto. A «gelare» il folto pubblico, oltre [illegible] freddo pungente, ci ha pensato Mauri[illegible] Berruti al 15° [illegible] primo tempo, battendo tra le braccia [illegible] portiere avversario un calcio di rigore. Il penalty era stato concesso per atterramento di Bastoni, ma il capitano, specialista [illegible] dischetto, non è riuscito a mettere dentro la palla del 1-0.

E la seconda doccia fredda è venuta al 50°, quando Gamba, dopo aver siglato il gol del vantaggio, è [illegible] espulso per somma di ammonizioni, privando la squadra [illegible] una valida spinta offensiva. Due episodi che hanno suonato [illegible] carica agli «spumantieri», facendo emergere il vero carattere della squadra. [illegible] gli sforzi e la determinazione dell'undici azzurro è stato premiato all'89°, quando Rossano Delledonne ha insaccato la palla [illegible] 2-1 tra la gioia dei compagni e le ovazioni [illegible] pubblico dell'«Aliberti».

Ma, nonostante il rocambolesco risultato, la partita è stata a lungo dominata dai canellesi di mister Delledonne, specialmente nel primo tempo, quando gli azzurri hanno avuto due occasioni per chiudere l'incontro, con Tortolina e Cavanna, i cui tiri sono terminati fuori bersaglio di un soffio. Il Quattordio, comunque, non è stato a guardare, impegnando severamente i padroni di casa. Dopo il gol di Gamba e la sua espulsione, gli alessandrini hanno reagito con grinta e lucidità, raggiungendo il momentaneo pareggio con un gran tiro da fuori area di Piazza.

Per l'allenatore [illegible] Canelli-Pneumelectric, la [illegible] importante, oltre il prezioso risultato, è la decisione dimostrata dall'intero complesso in campo. Dice Delledonne nel dopo-partita: «Finalmente, dopo un periodo di stasi, ho rivisto [illegible] squadra grintosa, determinata, desiderosa di vincere, che ha dimostrato carattere [illegible] impegno sino a raggiungere il traguardo voluto. Con queste prerogative, [illegible] risultato [illegible] è precluso. Dopo il rigore sbagliato e, ancor di più, l'espulsione [illegible] Gamba, i ragazzi non si sono seduti, ma hanno dato ancor di più. E contro [illegible] squadra come il Quattordio, non era facile passare, seppur giocando in ca[illegible]



Il Canelli va in gol: Tortolina pesca con [illegible] cross Gamba che di testa insacca

[illegible] spogliatoio azzurro, c'è euforia e soddisfazione per la vittoria raggiunta all'ultimo minuto. Capitan Berruti, anima [illegible] guida della giovane squadra «spumantiera», non [illegible] per il rigore fallito, anzi, ci scherza su. «Così - dice Berruti - la partita [illegible] diventata ancor più interessante ed emozionante. Sarebbe stato troppo facile finire tutto nel primo tempo».

Giovedì sera, intanto, [illegible] azzurri recupereranno la partita sospesa domenica scorsa, causa nebbia, nella [illegible] del Real Moncalieri. Mancheranno sicuramente Gamba e Scazzola, squalificati, ma precisa il tecnico: «Sono certo che i sostituti non li faranno rimpiangere».

[illegible] l'ambiente [illegible] galvanizzato dai risultati positivi, dal buonumore e dalla carica che mister Delledonne sa infondere ai suoi giocatori. «Se arriveremo al giro di boa in questa posizione di classifica, poi per la volata finale sarà tutto da decidere[illegible]

Giovanni Vassallo

[illegible]

[illegible] (Tredicesima giornata): **Canelli-Quattordio 2-1; Carmagnola-Dronero 1-1; Cherasco-Viguzzolo 2-0; Dogliani-Moncalieri 7-2; Felizzano-Airasca 1-3; Fossano-Luserne 4-2; Orbassano-Cavallerm. sospesa; Villafranca-Asti Sport sospesa.**

[illegible] Fossano 22; Canelli e Cherasche 18; Quattordio e Villafranca 15; Doglianese 14; **Asti Sport 13**; Cavallermaggiore, Felizzano, e Dronero 10; Carmagnola, Moncalieri, Orbassano e Viguzzolese 9; Luserna 8; Airaschese 7.

PROSSIMO TURNO (Quattordicesima giornata): **Airaschese-Canelli; Asti Sport-Carmagnola; Cavallerm.-Villafranca; Luserna-Orbassano; Dronero-Felizzano; Quattordio-Dogliani; Moncalieri-Cherasco; Viguzzolo-Fossano.**

BOCCE [illegible]

Bilancio del trofeo «Pinot di Pinot» che ha radunato al bocciodromo di Canelli famosi giocatori di serie A [illegible]

La Bocciofila tra le «grandi»

La quadretta azzurra, formata da Ercole, Langella, Bozzo, Isnardi, si è piazzata al secondo posto Applaudito exploit in semifinale contro il Pinerolo. Clamorosa eliminazione di Giuseppe Andreoli

CANELLI. Il «Trofeo Pinot [illegible] Pinot», gara bocciofila [illegible] quadrette riservata a giocatori di serie A e B, è stato ricco di colpi di scena e risultati a sorpresa. Dopo oltre due [illegible] di gioco, la vittoria finale è andata ai cuneesi [illegible] gruppo «La Boccia» di Carmagnola, che hanno superato la quadretta della «Società bocciofila canellese».

La squadra di Carmagnola, composta da Audero-Manzo-Moreno-Ariatello, ha battuto la formazione locale che poteva contare su Ercole-Langella-Bozzo-Isnardi, con il punteggio di 13-6. Al terzo posto, si sono classificati i rappresentanti della «Bocciofila Pinerolo» Ressia-Priotto-Piano-Queriolo, mentre quarti sono giunti i genovesi della «Bocciofila Serrarico», con Sacco-Granara-Cavagnino-Timossi. [illegible] il trofeo «Pinot di Pinot» non ha mancato di riservare colpi di scena, specialmente nella fase finale. E' uscita di scena la squadra gui[illegible] dall'astigiano Andreoli, battuto da uno dei pretendenti alla vittoria finale, il ligure Ti[illegible]i.

Ma l'autentica sorpresa dei «quarti» di finale, sono stati gli azzurri della «Società bocciofila», che riuscivano a mettere sotto, [illegible] partita tirata ed avvincente, i temuti avversari di Torino. Nelle semifinali, la «Bocciofila canellese» [illegible] opposta alla quadretta del «Pinerolo», mentre Carmagnola se la doveva vedere con i temibili genovesi del «Serrarico». Ma, [illegible] una volta, i pronostici venivano stravolti. Alla finale accedevano, tra gli applausi del pubblico, la «Bocciofila Canel[illegible] e «La Boccia» [illegible] Carmagnola. Al vincitore [illegible] andato il trofeo «Pinot [illegible] Pinot», mentre le prime dodici squadre si sono spartite un monte premi che ha suporato i 4 milioni di lire.

[gi. v.]

TORNEO AL CIRCOLO [illegible]

ASTI. Ancora [illegible] volta il circolo «Aristide Nosenzo» di Asti si segnala per l'organizzazione di buoni appuntamenti bocciistici che richiamano, [illegible] sempre, numerosi appassionati della specialità.

L'appuntamento è per domenica 15 dicembre, a partire dalle 8,30, per la disputa del «Gran Premio Tubosider Asti». E' un torneo bocciistico a quadrette organizzato con un sistema di poules a otto formazioni; ciascuna sarà composta da due giocatori di categoria nazionale.

Sui campi del circolo di via Filippo Corridoni ad Asti si presenteranno Tubosider Asti, Bonello Tessuti, Panetteria Cai, Enrico Coiffeur, Formaggi Mogna, Old River, Calcestruzzi Ghione, Mazzetti Legnami.

Sono previsti premi di rappresentanza e ai giocatori targhe [illegible] medaglie d'oro. Gli incontri del torneo Tubosider osserveranno il seguente orario: dalle 8,30 alle 10,30 la partita d'esordio, dalle 10,45 alle 12,45 il secondo incontro.

Pausa per il pranzo [illegible] quindi si riprenderà al pomeriggio: dalle 14 alle 16 partita dei recuperi, dalle 16,30 alle [illegible] semifinali e a cominciare dalle 21 la finalissima. Seguirà la premiazione.

Gli organizzatori assicurano la partecipazione dei migliori giocatori del Piemonte e della Liguria che si ritroveranno ad Asti per l'importante appuntamento.

[d. cot.]

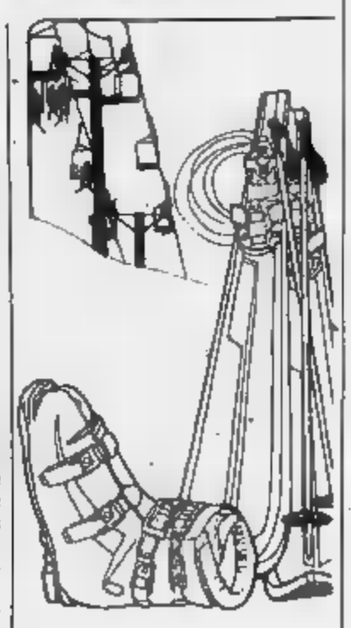
SCI ALPINISMO CON IL CAI

ASTI. Le previsioni parlano di una buona stagione sciistica: la neve è già caduta sui bassi rilievi alpini per la gioia di sciatori e operatori turistici.

Con queste premesse la sezione astigiana del Club Alpino Italiano è pronta ad affrontare una nuova, «bianca» av[illegible] all'insegna dello scialpinismo.

S'inizierà domenica 15 dicembre per proseguire col [illegible] guente calendario: 19 gennaio, 9 e 23 febbraio, primo [illegible] 22 marzo, 4-5 aprile e 25-26 aprile.

Le [illegible] verranno scelte di volta in volta «pescando» tra queste località: Cima della Fascia (Val Vermenagna); Cima Ghiglié (Valle Gesso); Monte Tibert (Valle Grana); Colle Sautron (Valle Maira); Cima Giobert (Vallone [illegible] Marmora); Bric Boscasso (Vallone [illegible] Unerzio); Monte Birrone (Val Varaita), Monte Nebin (Val Varaita); Sea Bianca (Valle del Po); Dormeilleuse (Val di Susa); Monte Niblè (Valle di Susa); Auguille Rousse (Valle dell'Orco); Rosa dei Bianchi (Valle [illegible] Champorcer); Cima d'Entrelor (Val [illegible] Rhêmes);



Pain de Sucre (Valle Gran San Bernardo); Punta D'Arbola (Val Formazza); Pigne D'Arolla (Vallese-Svizzera). Informazione nella sede Cai di viale Vittoria 50.

[d. cot.]

Ad Alessandria fa tappa Piacere Raiuno: una settimana di collegamenti

In tv i volti del Piemonte

Dal Teatro Comunale gli incontri con le realtà della provincia. Tra gli ospiti Dino Crocco, Giorgio Faletti, Giovanna Borsalino. Oggi l'intervento degli agricoltori

Danila Bonito intervista Giovanna Usuelli Borsalino, portavoce della prestigiosa industria di cappelli

Il pubblico alessandrino, notoriamente compassato e poco incline alle manifestazioni di entusiasmo, ieri ha rotto gli schemi: durante la prima puntata di Piacere Raiuno, in diretta dal Teatro Comunale (i collegamenti proseguiranno ogni giorno, dalle 12, fino a venerdì), si è infatti mostrato particolarmente brioso sotto gli occhi di tutto il Piemonte e del resto del Paese.

Non sono mancati gli strisciioni inneggianti in particolare a Tate a Giga, le ragazze che Sabani e Cutugno mi giochi con il pubblico. Quello più significativo era però rivolto a Simona Tagli, per la quale un gruppo di giovani ha invaso nell'intervallo la quinta, pur ottenere un autografo.

Non sono mancati gli applausi per Dino Crocco, che partecipa alla trasmissione per tutta la settimana. Gli organizzatori dello spettacolo hanno definito Crocco un «mattatore paroscenico». Massimiliano Morello, che ieri ha compiuto 14 anni, ha allietato le giovanissime del cast imitazioni, poco prima di entrare in scena. Anche il mago Alan (Ivano Zanin) è stato protagonista in giochi con palloncini colorati.

I suonatori di «rave» (sono zucche vuote) di Fubine sono stati i primi fra gli ospiti locali scelti per partecipare allo spettacolo. Il gruppo ha catturato il sorriso di gran parte degli spettatori. Molto apprezzata la partecipazione di Giovanna Usuelli Borsalino, esponente della nota famiglia che fondò il cappellificio alessandrino.

Gli alessandrini si sono però scatenati con l'arrivo del comico Giorgio Faletti, che ha ricordato gli anni della gioventù, quando da Asti veniva in cerca di conquiste femminili. «La carriera di un giovane playboy - ha detto il cabarettista - non sempre costellata di successi».

Il calore del pubblico ha sorpreso anche Danila Bonito: «Avevano descritto gli alessandrini come persone piuttosto chiuse, ma la realtà è diversa e non solo in teatro. Ho parlato con alcuni abitanti della città e si sono dimostrati molto disponibili».

Al termine della puntata, lo staff di Piacere Raiuno ha raggiunto il centro per far acquisti. Durante l'intervento di Giovanna Usuelli molti sono rimasti colpiti dai cappelli presentati ed hanno chiesto informazioni su dove trovarli.

Oggi nuovo collegamento dal Comunale. Prenderanno parte allo spettacolo Marisa Laurito e Gianni Rivera. La trasmissione seguirà anche i fatti locali: ad esempio la manifestazione di protesta degli agricoltori. Sul palco salirà anche Carlo Bogino, del circo Tribertis, da anni attendato a Viguzzolo.

Cristina Masi

LA VOCE BLUE DI ELENA ROGGERO, POI CARL LEE

L'atmosfera è quella tipica dei famosi pub inglesi dove oltre a degustare un boccale di birra con gli amici si può anche ascoltare musica dal vivo con prestigiose band provenienti dal mondo del blues, jazz e rock del circuito torinese.

Il disco bar «Pinky» di Bra e «Le baladin» di Piozzo, entrambi nel Cuneese, ogni settimana registrano il tutto esaurito: numerosi i clienti che arrivano da fuori provincia, attirati dall'ospite della settimana e soprattutto dall'ingresso sempre «rigorosamente gratuito».

Domani sera a «Le baladin», di **Piozzo**, alle 22, si terrà il concerto di Elena Roggero accompagnata dai «Freelance». La cantante, che per molto tempo si è esibita in duo con il musicista Emanuele Ruffinengo, è una nota vocalist piemontese che in ogni sua performance ha la capacità di catturare e coinvolgere il pubblico in splendide atmosfere musicali, spaziando tra jazz, pop, rap, funk e blues. La cantante ha un'intensa attività concertistica che l'ha resa famosa anche fuori provincia.

Elena Roggero stasera sarà accompagnata dai «Freelance»: la band è formata da Giampaolo Petrini (batteria), Marco Cimino (tastiere), Ludovico Vagnone (chitarra) e Roberto Celio (basso). I quattro musicisti hanno alle spalle prestigiose collaborazioni con importanti nomi della musica italiana e straniera. Il repertorio proposto comprenderà brani originali e di standard jazz-fusion.

Al «Pinky» di Bra, sempre domani sera, ritornano «Carl Lee & the Blue Rangers». Il leader del gruppo è un personaggio curioso che fin dalla sua prima esibizione nel locale braidese ha riscosso un notevole successo.

Si potrebbe definirlo uno degli ultimi cow-boy degli Anni Novanta: cappello bianco a larghe tese e stivaloni fanno parte del look preferito dall'artista e dai vignettisti che spesso lo hanno ritratto. Lee è sulla scena da parecchi anni. Ha alle spalle numerose collaborazioni ed ha dato vita a varie formazioni. Per alcuni anni ha collaborato con i «Rhithm Rebels» avvalendosi del prestigioso chitarrista torinese Slep. Anche se il gruppo è cambiato, il sound è sempre lo stesso. Stasera Carl Lee proporrà in une versione acustica e completamente rinnovata musica e le canzoni della frontiera e i classici del rock'n' roll, rock e country rock.

Il giovedì sera del «Pinky» è invece dedicato a selezioni di blues, jazz e latino-americani, a cura del dj Giuseppe Napoli.

Amedeo Franco

LE SERATE IN PIEMONTE

CASALE

La Parigi rivoluzionaria

Per la rassegna «Appuntamento al cineforum» organizzata dal Cine club Casale al cinema Vittoria dalle 15,30 viene proiettato il film «I divertimenti della vita privata» di Cristina Comencini. Interproti sono Delphine Forrest, Giancarlo Giannini e Vittorio Gasmann. Il film offre un'immagine inedita e femminista della Parigi rivoluzionaria.

Pagine di Brahms

Nel quadro delle iniziative promosse dal gruppo «Due sotto l'ombrello», stasera, nel salone dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico, si svolge il concerto «Le piace Brahms», una serata musicale in cui verranno eseguiti brani cameristici di Joannes Brahms. Si esibisce il Coro dei Padri Scolopi diretto da Patrizia Priarone ed accompagnato al pianoforte da Laura Lanzatti e Antoniotta Loffredo.

CASSANO SPINOLA

Falcone alla chitarra

Per la stagione musicale 91-92 l'Associazione musicale «Aurora» organizza oggi alle 15,45 nella sala convegni di Palazzo comunale un concerto del chitarrista Salvatore Falcone.

NIZZA

Brani di Mozart

Musica classica domani sera all'auditorium della Trinità di Nizza (in via Pistone). Alle 21 di la pianista alessandrina Silvia Belfiore con il violinista Dino Scalabrin. In programma brani di Mozart, Bartók e Schubert. Ingresso 5 mila lire..

CUNEO

Un film di Kubrick

Stasera al Circolo «Nuvolari» terzo appuntamento con il cinema d'autore. Alle 22 viene presentato il film «Arancia meccanica» di Stanley Kubrick.

LURISIA

Festa in discoteca

«Heat cat» è il titolo della festa che si terrà stasera alla discoteca «Thendentia club», nel Comune in provincia di Cuneo. L'ingresso è libero.

ALBA

Cineforum

Prosegue all'Eden la rassegna «I grandi autori che piacciono al pubblico». Stasera e domani alle 21 è previsto «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy. Ingresso a 5 mila.

Alessandra Perinotti si è già affermata in grandi orchestra

Strumento insolito per una brava solista: Alessandra Perinotti

Malie da trombone jazz

«E' stata una scelta istintiva», dice l'artista, che ha 23 anni ed abita a Cigliano (Vercelli). Le esibizioni nella Big Band di Gianni Basso

QUALE motivo può avere spinto una ragazza a scegliere uno strumento musicale così inconsueto, il trombone?

Alessandra Perinotti si passa una mano sui capelli castani, soffici e corti, che le scendono a punta sulla fronte, allarga i grandi occhi chiari e sorride: «E' stata una scelta casuale e istintiva. Ero una bambina. Mio padre voleva e tutti i costi che mi dedicassi al pianoforte, ma a me proprio non piaceva. Ogni giorno era un litigio. Mi disse allora di scendere in cantina dove c'erano gli strumenti che lui aveva suonato prima di diventare maestro di banda».

Alessandra si ferma un attimo, poi continua: «Io avevo, sapevo di avere il pallino della musica anche e avevo trovato la mia strada. Ero imbarazzata: alla fine vidi il trombone e fu subito passione. Decisi che quello era il mio strumento. Tolsi la polvere dall'ottone e tornai a soffiare con entusiasmo».

Alessandra, soprannominata Alex, oggi, a anni (abita a Cigliano in provincia di Vercelli) è l'unica donna piemontese a suonare il trombone jazz in grandi orchestre, a cominciare da quella della Rai. E' brava anche come solista.

Dice di lei Gianni Basso, da oltre quarant'anni portabandiera del jazz italiano: «Come ho sentito le improvvisazioni di Alessandra l'ho subito voluta nella mia Big Band. E sono certo di avere fatto un ottimo acquisto perché ha già tutte le malizie di una consumata professionista pur conservando la freschezza inventiva e la creatività armonica di chi ha superato da poco i vent'anni. Nel nostro gruppo costituisce ormai un punto fermo. Io mi auguro di prevedere per lei una splendida carriera».

Alessandra Perinotti ha iniziato la sua attività musicale suonando il trombone nella banda di Cigliano diretta dal padre Renzo. Sempre a Cigliano si è accostata al jazz entrando nelle file della Big Band, un'orchestra swing, creata dal padre, un personaggio singolare nell'ambito musicale piemontese.

Mentre proseguiva gli studi al Conservatorio statale «Giuseppe Verdi» di Torino (si è diplomata nel 1990), ha potuto accostarsi, a partire dal 1985, ad alcuni maestri del jazz, anche degli Stati Uniti, grazie all'ingresso nella «Alt band» di Gianni Basso.

Per due anni ha frequentato i corsi di Siena Jazz sotto la guida del trombonista Giancarlo Schiaffini. Con lui ha contribuito alla formazione di un quartetto composto da quattro trombonisti italiane, che ha debuttato nell'aula magna dell'Università statale di Milano nel 1989, per la rassegna «Jazz e donne».

I suoi grandi modelli sono Frank Rosolino e Jaì Jaì Johnson, di cui si sentono gli influssi. Lei si schermisce, evitando di dire: «Prendo ispirazione quando improvviso i motivi americani - confida - da brani della tradizione popolare piemontese. Uno di questi è la "tamlana", un motivo suonato e tramandato a memoria dai miei vecchi... Ci sento molto jazz».

Corrado

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
Adua 400 c. Giulio Cesare	Vedi teatri.
P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby Or.: 18; 20.15; 22.30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 16.15, 18.20; 20.25, 22.30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15.30, 18.30; 20.40; 22.30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 33/a	**Orchidea selvaggia 2** Sol. V. 18. Or.: 17.40; 20; 22.25
C. Chaplin v. Garibaldi 32/c	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.
Cristallo v. Gioia 5	**La regina** Non viet. 14.50; 16.45, 18.40; 20.35; 22.30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15.40, 17.55; 20.10; 22.25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15, 17.30; 20; 22.30
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Non viet. Or.: 16; 16.10; 20.20; 22.30.
Il Rosso p. Sabotino	**La scontrosa** Or. 16 e 20.30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or. 20.15; 22.30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20.30; film 20.45; 22.30
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15.15; 17.40; 20; 22.30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mamie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andrealine** Col. Non viet. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Omicidio** Col. Non viet. Or.: 18; 18.10; 20.20; 22.30.
Nuovo Odeon v. Verolino 8	Riposo
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifla** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il Trovatore** Ore 20.30. Bigl. 13-18.30. Tel. 6815.241/242.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Inferno al Trovatore** Ore 10 Video Opera «Sessanta minuti di spettacolo».
Adua c. Giulio Cesare 87	**Libertà a Brema** Oggi ore 20.45 Teatro Stabile di Bolzano.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 6	
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20.45 Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	Si riapre per il concerto di Bécaud di venerdì 13.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La setta degli immortali**, film
22,30 **T**, quotidiano
23,30 **L'ultimo indizio**, telefilm

Telecupole

18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **TG 4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica
23,45 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo

18 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **I due orfanelli**, film
23,30 **Videonotizie**

G.R.P.

18 — **L'uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Monty Nash**, telefilm
— **Gli giovani solo due volte**
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)

Telecity

17,20 **In allegria**
19,30 **Crime s**, telefilm
20,30 **Pochi dollari per Django**, film
22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, quiz
1,20 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix

18, **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg speciale**
20,30 **Portami con te**, telecomando

Erreuno Tv

19 — **Il**
20 — **Telegiornale**
20,30 **T.T.T.**, Test, temi, testimonianze
21,25 **Remington steel**, telefilm
22,20 **Tg zero**
22,40 **sport**

Telebiella

cinema
18,30 **Tg**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **ia**, telenovela
Telefilm
Speciale spettacolo
Tg Biella

Tai

19 — **Il romanticismo**, documentario
19,30 **Shogun**, cartoni
20,15 **Asli racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
21,50 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Quando cucina spettacolo**
21 — **Gli amici di Nick** film
23 — **Calcio Astisport intermonz**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**

Quinta Rete

18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **I tarocchi raccontano**, diretta
20,30 **Anna Bolena**, film

E 21

19,30
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Il mondo di notte**, film
23 — **Tg**
23,15

Telesubalpina

19,25 **Celebriamo parole**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Roustere**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

20,20 **L'amante proibita**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Cabarettissima**, spettacolo

● errori e cui programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

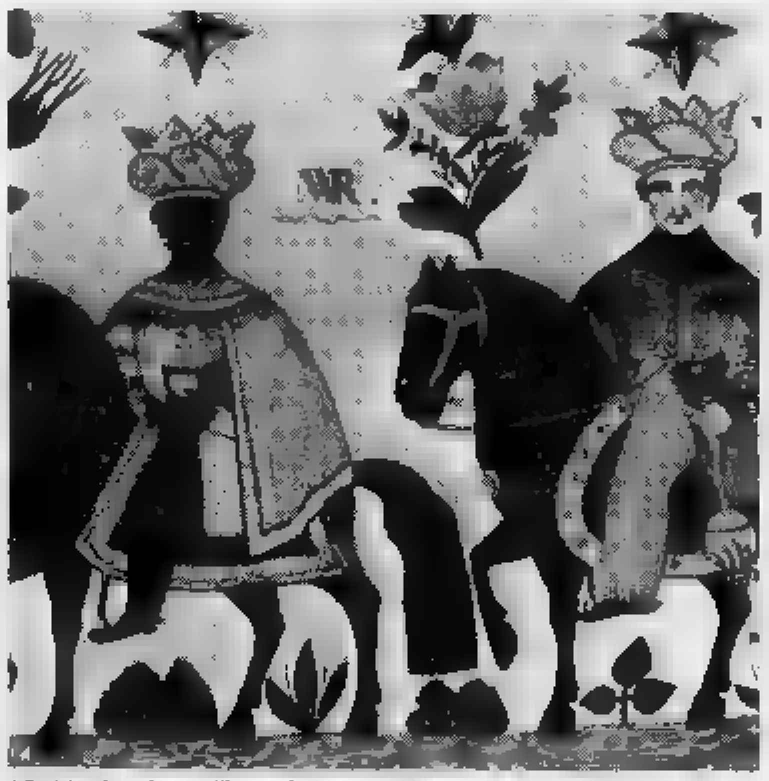
In scena il 18 dicembre al Politeama con la compagnia Brofferio

Un Gelindo internazionale

Un albanese, un marocchino [redacted] un africano reciteranno in dialetto le parti dei Re Magi Regista [redacted] Luciano Nattino. Anteprima il 14 alla Casa di riposo, replica a Canelli il 20

ASTI. In occasione di Natale ritorna in scena Gelindo. E' il regalo della compagnia teatrale «Angelo Brofferio»: il 18 dicembre reciterà al Politeama in un allestimento che si preannuncia memorabile e che presenta alcune caratteristiche piuttosto originali.

Qu[redacted] di G[redacted] è una delle storie più amate della tradizione popolare piemontese; racconta la storia del primo pasto[redacted] giunto alla capanna di Betlemme per assistere alla nascita di Gesù bambino, un pastore assai vicino a quelli che un tempo vivevano in Piemonte, modellato [redacted] di loro. [redacted] testo, fissato come dramma storico nell'800, fu ripreso dal padre salesiano Tognazzi e divenne un classico per le filodrammatiche degli oratori di Don Bosco, appuntamento fisso del Natale. «Gelindo» fu rappresentato più volte anche ad Asti, dalla compagnia [redacted] faceva capo al Don Bosco, i cui interpreti principali erano i popolari Macario, Negro e Frolino.


I Re Magi in un'antica illustrazione

Dalla versione originale, Luciano Nattino, regista e drammaturgo della compagnia astigiana «Alfieri/Magopovero», ha tratto le scene più significative, ammantandole di una comicità tenera e popolare. Lo spettacolo è già stato proposto dalla compagnia «Brofferio» nel '73 [redacted] nell'85. L'allestimento è dedicato a Gina Giannino, attrice della compagnia, [redacted] lo scorso anno. Proprio in questo spettacolo aveva ripreso a recitare nel '73, dopo quasi 30 anni [redacted] inattività, nella parte di Alinda, moglie petulante, ma dal cuore d'oro, [redacted] Gelindo. [redacted] ruolo [redacted] affidato a Silvana Gavello, [redacted] degli acquisti più recenti della compagnia. Una novità [redacted] questo allestimento sarà l'interprete del pastore, che in passato fu interpretato da Tino Perosino, ora ritiratosi dalle scene. Gelindo è affidato ad Adriano Rissone.

Emanuele Pastrone avrà an[redacted] il ruolo dell'anziano garzone Maffeo e accanto a lui si muoveranno Gian Luigi Porro (Tirsi, giovane garzone), Silvano Gallina (Medoro), Enrica Cerra[redacted] (Aurelia) [redacted] i soldati di Erode: Ugo Perosino, Giovanni Bragotti e Giorgio Laustino.

Elemento che renderà unico questo «Gelindo» sono i tre Re Magi, interpretati da extracomunitari (come del resto erano i Magi): l'albanese Hassan Bulçari che, prima dell'esodo era direttore di scena al teatro di Tira[redacted] l'ivoriano Bazoumana Ouattura, presidente dell'associazione «Asti città aperta»; il terzo Re è invece un maghrebino (Marocco), Rachid Bakaoui. I tre dovrebbero recitare in piemontese, come gli altri attori.

[redacted] mancheranno i canti natalizi, affidati alla corale polifonica astigiana [redacted] dulces», diretta da Rosalba Gentile, che ha preparato alcuni brani del suo repertorio rinascimentale per questo «Gelind[redacted]. Le scene sono di Gioia Ferri, assistente di scena è Teresa Ferrero. «Tutti hanno lavorato molto per questo spettacolo - spiega il regista Lu[redacted] Nattino -; si [redacted] riuniti vecchi e nuovi amici, con uno spirito di festa e di pace».

La rappresentazione del 18 dicembre sarà seguita il [redacted] al teatro Balbo a Canelli. Due recite «riservate» si terranno il 14 alla casa di riposo «[redacted] di Asti» e il 16 al Don Bosco per gli studenti. I biglietti per lo spettacolo al Politeama costano 15 mila lire (platea) [redacted] [redacted] mila (galleria); si potranno prenotare alla biglietteria del Teatro Alfieri [redacted] partire da venerdì 13.

Carlo Francesco Conti

BALLETTO

ASTI. Sono aperte le prevendite per lo spettacolo di balletto che sarà portato in scena giovedì alle 21 al teatro Politeama. Sul palco si esibiranno le giovani danzatrici della scuola di danza «Annie», [redacted] cui insegnanti sono le sorelle Anna e Donatella Maranzana di Asti. Lo spettacolo è «La bella addormentata nel bosco», fiaba musicale in tre atti con le celebri note di Piotr Ilic Ciaikovskij.

La compagnia è nata nel giugno di quest'anno ed è formata interamente da giovanissime ballerine. «Tra le nostre allieve - spiegano le insegnanti - che seguono i [redacted] di avviamento professionale, alcune hanno deciso di dedicare gran parte del loro tempo libero all'esperienza del palcoscenico, [redacted]ziale per la danza. E' una preparazione in più per chi intende intraprendere la [redacted]a della ballerina. La formazione è nata per ricordare una nostra amica, Marianna Bo, morta lo scorso [redacted] per questo abbiamo scelto due interpreti della [redacted] stessa età, 13 anni».

L'iniziativa [redacted] stata organizzata dalla scuola di danza con la collaborazione del Comitato Palaio di Santa Maria Nuova. Scopo della rappresentazione è benefico: l'incasso sarà devolu[redacted] [redacted] favore della casa-famiglia attrezzata per giovani disabili intitolata a Vittorio Dezani di Revignano, e alla comunità giovanile diretta dall'artigiano Domenico Ravizza in località Serraperno di Castell'Alfero.

La prevendita [redacted] biglietti [redacted] aperta nella stessa scuola [redacted] [redacted] «Annie» in via provenzale 12 [redacted] da Glamour acconciature in corso Alfieri 90. I biglietti costano [redacted] mila lire per la platea e 15 mila per le gallerie.

(c. f. c.)

STASERA AL CINEMA

[redacted]
T. 54.147, L.9000/6000 Fest. 15/16,45/18,30/20,15/22,30 Fer. 18,15/20,20/22,30

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli [redacted] ritrova per punizione reincarnato nel corpo [redacted] una bella e seducente biondona. N.V. 1h 45' **Commedia**

Politeama
Fer. 18/20/22,30 Dom. e fest. 15/17,40, 19,45/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.

[redacted] Break
[redacted] Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una [redacted] di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[redacted]
T. 50.086, Fer. 18,30 20,30/22,30. Fest. 15,05 16,30; 18,35; 20,25; 22,30 Lire 9000 pol./6000 rid.

La vita, l'amore e le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Nuovo Splendor
Tel. [redacted] Feriali 20/22,25 fest. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.

Forza d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad [redacted] banda di [redacted] coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

[redacted]
Tel. 824.869 - Or.: fer. 21,30 pref. 20,30 - fest. 16 Lire 7000/6000

Film erotico

[redacted] Aurora
Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: [redacted] Biglietto: 7000/6000

Film erotico

Mille persone in San Secondo al concerto per Mozart

Asti, applausi al Requiem

Successo per il coro e l'orchestra diretti dal maestro Giuseppe Gai Commenti positivi del pubblico per l'impegno dei musicisti. Chiesto il bis

Giuseppe Gai visto da Ghiglione

ASTI. Domenica sera la Collegiata di San Secondo ha ospitato quasi mille persone per il tributo a Mozart, in [redacted] del duecentesimo anniversario della sua [redacted]. L'omaggio al grande compositore austriaco è stato offerto dalla Corale e dall'Orchestra di San Secondo, diretti dal maestro Giuseppe Gai. [redacted] brano scelto per l'occasione è stato il Requiem, che è stato interpretato [redacted] tutte le principali sale da concerto [redacted] mondo alla ricorrenza della morte di Mozart, il [redacted] dicembre.

Il pubblico astigiano ha accolto con grande favore l'iniziativa, preparata con grande impegno da alcuni mesi [redacted] in parte, anche temuta. Tra gli ascoltatori folta la presenza delle autorità, tra cui [redacted] [redacted] Se[redacted] Poletto e il prefetto Alberto Sabatino.

[redacted] Requiem, oltre a essere uno dei brani [redacted]iù suggestivi e importanti del patrimonio mozartiano, è anche uno dei più temibili per gli interpreti. Le sue pagine celano insidie che possono preoccupare anche professionisti preparati. [redacted] caloroso applauso finale ha voluto riconoscere anche il valore dello sfor[redacted] compiuto dal coro, formato da non professionisti. Una vera [redacted] ha accolto il direttore [redacted] concertatore Giuseppe Gai [redacted] i solisti, [redacted] soprano Diamantina Baudinelli, il contralto Marcel[redacted] Gentile, il tenore Mario Antigo e il basso Walter Pastrone.

Al termine, dopo insistenti richieste, è stato concesso un bis, con la parte forse più suggestiva, e certamente più nota del brano, il «Dies Irae».

Numerosi i commenti positivi alla serata, che ha confermato [redacted] ruolo della Corale di San Secondo sulla scena musicale astigiana. «E' stato davvero bello - ha affermato Marina Ranieri, coreografa - poter ascol[redacted] dal vivo questa musica. Parlando da profana, l'ho preferita alle edizioni del Requiem che sono state trasmesse in televisione. In questo modo ho potuto avvertire la magia delle note che [redacted] da [redacted] strumento e le vibrazioni delle voci».

(c. f. c.)

[redacted]

CASTELLO D'[redacted]

Oggi festa dell'Aeronautica

Stamane l'Aeronautica militare festeggia la Madonna di Loreto, patrona dell'arma. A partire dalle 10,30 al deposito di Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria, si terrà una cerimonia, cui sono invitate autorità civili e militari.

[redacted]

Incontri sull'artigianato

Si svolge oggi il primo di una serie di incontri dedicati all'artigianato, organi[redacted]ti dalla cooperativa [redacted]lla rava e della fava» [redacted] dalla bottega artigiana «La gerla». Oggi dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 16 alle 19, al punto incontro di via Cotti Ceres 12, si parlerà della «Storia del filo di lana», con Rosemarie Voster di Serravalle. Prossimo incontro sarà venerdì 13 dicembre, sulla «Cesteria dell'alta Val Bormida». Per adesioni telefonare ai numeri 384.061, 436.383, 32.816

ASTI

Pavone presenta il suo libro

Si svolgerà domani alle 17,30 a Palazzo Ottolenghi la presentazione del libro di Claudio Pavo[redacted] «Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resi[redacted] (recentemente edito [redacted] Bollati Boringhieri). L'incontro sarà introdotto da Lucio Tomalino, presiden[redacted] dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della [redacted] contemporanea, che ha organizzato la manifestazione. Accanto all'autore dell'importante ricerca storica, parteciperanno anche il direttore dell'Istituto Laurana Lajolo e Mario Renosio. Ingresso libero.

[redacted]

Riprese di «Ma siamo matti?!»

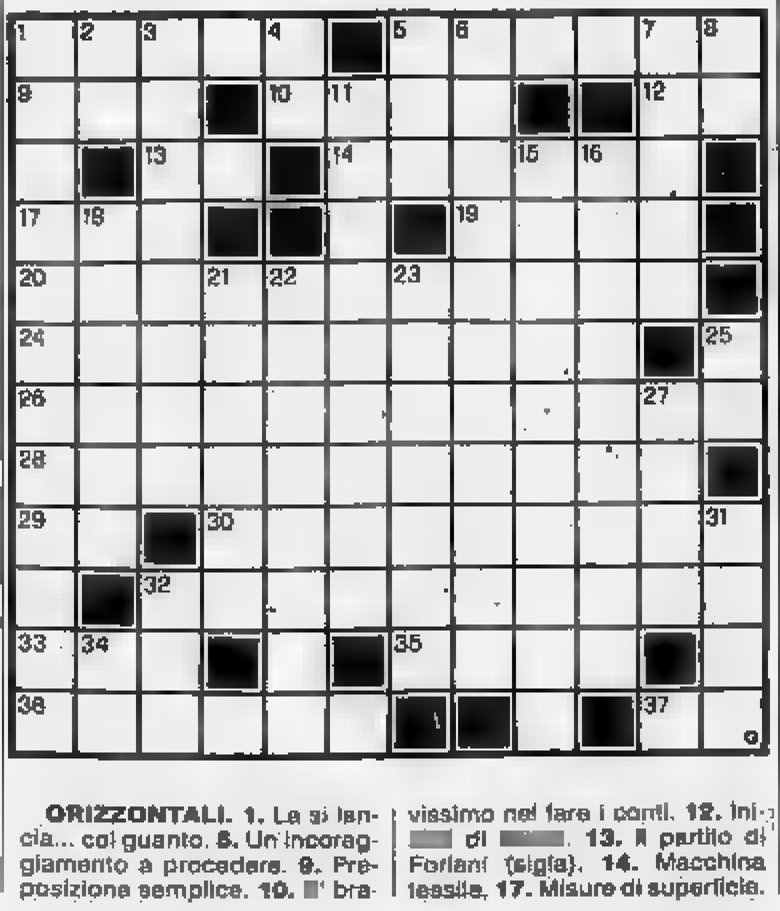
Proseguono stasera le riprese televisive alla discoteca Invidia, [redacted] Isola d'Asti, sulla statale per Alba. Alle 20 s'inizieranno le riprese della trasmissione «Ma siamo matti?!», condotta [redacted] Piero Montanaro per «R1 TV», con i cabarettisti, mentre in [redacted] ci saranno cantanti, complessi rock e giochi [redacted] il pubblico. Ospiti della serata il complesso rock astigiano dei «Farinej dla brigna». Il programma [redacted]drà in onda il lunedì [redacted] 22,30. Si ballerà inoltre, come ogni martedì sera, con «Happy days», musica degli Anni 60, ma non solo.

[redacted]

Università [redacted] terza età

Proseguono giovedì gli incontri organizzati dal circolo Anspi di Montegrosso [redacted] l'Università della terza età di Asti. Alle 15,30, Vanda Alfani parlerà di «Le piante officinali della nostra flora».

PAROLE INCROCIATE



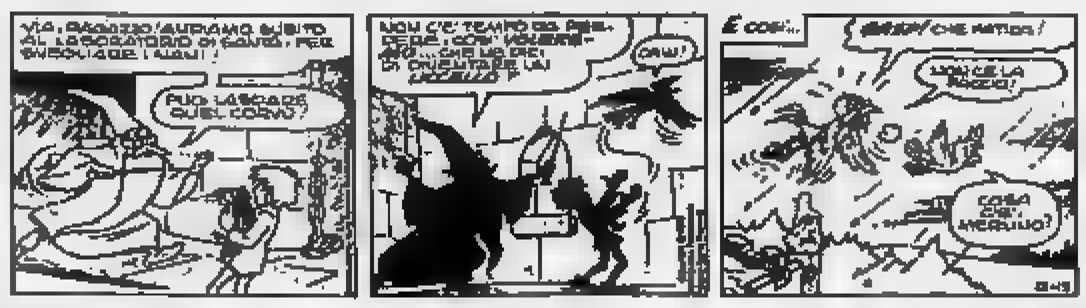
ORIZZONTALI. 1. La si lancia... col guanto. **5.** Un incoraggiamento a procedere. **9.** Preposizione semplice. **10.** [redacted]' bravissimo nel fare i conti. **12.** Ini[redacted] di [redacted]. **13.** [redacted] partito di Forlani (sigla). **14.** Macchina tessile. **17.** Misure di superficie. **19.** Aggettivo indefinito. **20.** Un condimento [redacted] cuoco (2 parole). **24.** Un fiore... malinconico. **26.** E' sinonimo di indennizzo. **28.** Processo [redacted] aggiustamento. **29.** Leggera bevanda. **30.** Governo dispotico. **32.** Un regime post-rivoluzionario francese. [redacted] Riconosciuto colpevole. **35.** Carnivori africani. **36.** Distrugge chi ne abusa. **37.** Nord-Ovest.

[redacted] **1.** Il lieve restringimento in vita [redacted] camicia. **2.** Un po' di... fortuna. **3.** Incerta, titubante. **4.** Avanguardia Operaia. **5.** Dea greca dell'ingiustizia. **6.** Rapidamente, [redacted] fretta. **7.** [redacted] città di Priamo. **8.** Iniziali del Nievo. **11.** Distruggere... con la critica. **15.** Il fratello [redacted] Menelao. [redacted] Stordire, rimbambire. **18.** Bagnate di rugiada. **21.** Precisi, puntuali. [redacted] Il primo a subirlo fu S. Stefano. **23.** Tenuti in gran considerazio[redacted]. **25.** Nasce dal Monviso. **27.** La città di Frà Jacopone. **31.** [redacted] mitico dio dei venti. **32.** Una sigla enologica. [redacted] In... [redacted] tunnel.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

[redacted]

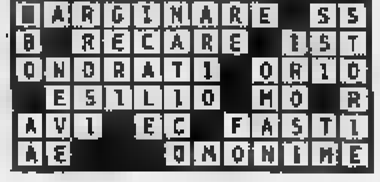
© 1991 Silver/MCK

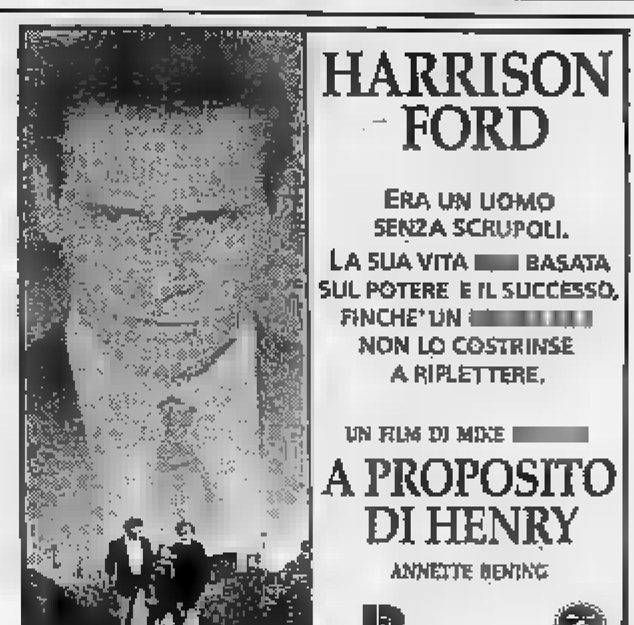


Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI [redacted]





Buone Feste

PRIMOPIANO OGGETTI
ALBA - C.so Matteotti, 1
Tel. 0173 364.364

Auguri!

SALUMIFICIO BENESE s.n.c.
di BORRA ANTONIO & C.
Via Narzole, 2
Tel. 0172 654.158 - 654.870
12041 Bene Vagienna (CN)

SALUMIFICIO BENESE s.n.c.
di BORRA ANTONIO & C.
Via Narzole, 2
Tel. 0172 654.158 - 654.870
12041 Bene Vagienna (CN)

GE. CAR. s.r.l.
CONCESSIONARIA SPECIALISTA RICAMBI
Augura alla spettabile clientela BUONE FESTE
...dove il cliente trova servizio e qualità!
Cuneo 25 - 12042 BRA (CN)
Tel. 0172 44.794 - 415.347

EREDI LUSSO
siamo di moda da cent'anni
Via Cavour, 10 - ALBA - Tel. 290.196

RISTORANTE
"Da Carlo"
porge alla Spettabile Clientela
Auguri di Buone Feste
MONCHIERO (CN)
Via Borgonuovo, 29
Tel. 0173 792.108

PENNA GIANFRANCO
Ingrosso
- bottiglie
- damigiane
- bicchieri
- articoli enologici vari

AUGURA BUONE FESTE
Corso Romano Scagliola 68
NEIVE
Tel. 0173 677.204

Azienda Vinicola
COLLI FAVORITA s.r.l.
L'arte del vino:
ROERO ARNEIS D.O.C.
ROERO D.O.C.
FAVORITA
CHARDONNAY
Borgo San Martino, 7
12060 Pocapaglia (Cn)
Tel. 0172 421.221

boglietti FRANCESCO S.C. snc
DISTRIBUZIONE PRODOTTI ALIMENTARI
Augura a tutta la clientela BUONE FESTE
Corso Cortemilia 96 - ALBA
Tel. 0173 440.296
Fax 362.235

CENTRO CAMPIONARI DI COLLEZIONI FIRMATE
auguri di FESTE
abbigliamento da 0/16 anni
junior club
BENVENUTI AL CLUB
aperto anche la domenica e lunedì tutto il giorno

PORTA S.MARTINO Ristorante
Augura Buone Feste
ALBA (Cuneo)
Via Einaudi - Tel. 0173 362.335
Chiuso il lunedì

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
AGEVOLATO
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) 54.087
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0172) 299.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 10 Dicembre 1991 — 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

CUNEO

Protesta dei contadini

Corteo di trattori in città

Delegazioni di tutta la provincia si trovano oggi alle 10,30 mercato delle uve. Un incontro col prefetto. 45

BRA

Un ricordo di Arpino

Testimone del vecchio Piemonte

A quattro anni dalla scomparsa si rievoca la figura del famoso scrittore e giornalista braidese de «La Stampa». 45

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

In diretta Piacere RaiUno

Dal Teatro Comunale di Alessandria una settimana di collegamenti con la popolare trasmissione (nella foto Gigi Sabani). E' di Cigliano una giovane suonatrice di trombone jazz. SERVIZI A PAGINA 45

ALBA

Tre arresti per droga

L'hashish era nascosto negli slip

In una perquisizione trovati grammi di stupefacente. I carabinieri hanno bloccato due uomini e una donna.

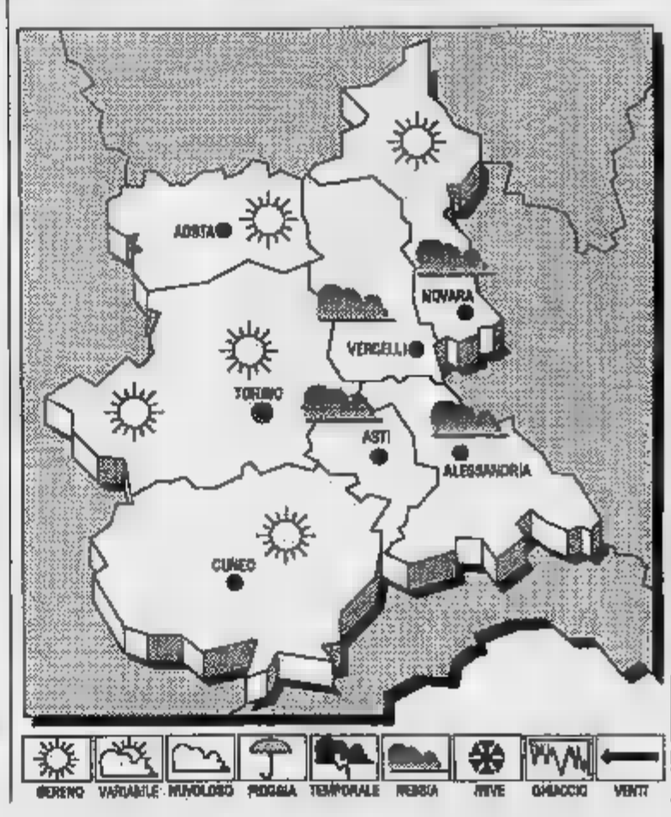
SALUZZO

Calcio Eccellenza

I granata vinto il derby

L'undici di Damiano è riuscito ad espugnare (2-0) il terreno della Saviglianese. Passo falso dell'Albese. 8 PAGINA

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Aria fredda proveniente dalla Russia continua ad affluire sulle regioni italiane.

OGGI. Cielo nuvoloso. Visibilità sempre ridotta, in parziale diradamento durante il giorno.

In lieve aumento, valori comunque inferiori alla media stagionale.

VENTI. settentrionali, qualche rinforzo.

DEL o poco nuvoloso, nebbie estese in parziale durante il giorno. Temperatura in leggero

LE TEMPERATURE
Max:-1; min: -12; media: -7

UN ANNO FA
min: -2,2; -6,8

IN PI

Torino	Novara 2
	Aosta 4
	Vercelli 5

Il Sole sorge alle ore 7 e 56 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti. La si leva alle ore 10 e 51 minuti; cala alle ore 20 e minuti.

In pianura la temperatura ha raggiunto punte di 12 gradi sotto zero

Nebbia e gelo sulle strade

Scarsa visibilità all'aeroporto di Levaldigi. Traffico rallentato sulla Torino-Savona Neve sopra i 2000 metri. Aperti regolarmente i valichi del Tenda e della Maddalena

E' freddo record nella «Granda»: i termometri ieri mattina hanno fatto registrare la temperatura più bassa di tutto il periodo autunnale. Alle 6,30 capoluogo le colonnine mercurio segnavano gradi sotto zero; alle 10 la peratura era di sei. Il minimo storico registrato nel capoluogo risale al 7 gennaio dell'85, con 12,2 gradi.

Sulla pista dell'aeroporto di Levaldigi i trasmissometri per la rilevazione della trasparenza dell'aria hanno registrato visibilità inferiore ai trecento metri. Alle 7,30 è partito regolarmente il volo per Roma Urbe, temperatura registrata dai rilevatori elettronici sistemati sulla torre di controllo dell'aeroporto è di cinque gradi alle 10, mentre alle 12,30 le colonnine del mercurio sono a dieci gradi sotto zero.

Nel Fossanese si registrato il fenomeno della «gulaverna» con un alto tasso di umidità e freddo intenso. A Saluzzo la temperatura è stata di gradi alle 10 e meno alle 15. Record Savigliano meno 12 gradi.

record. Le basse temperature con l'alto tasso umidità hanno causato disagi nei maggiori centri del Cuneese

I valichi del colle Tenda della regolarmente aperti: alle 12,30 la temperatura Limone era fi quattro gradi al posto di frontiera di Prinardo di meno cinque. Ieri per oltre due ore è nevicato oltre i duemila metri. Non segnalano difficoltà alla circolazione di auto e camion.

Sull'autostrada Torino-Savona circolazione è rallentata frequenti banchi di e da una improvvisa nevicata sul tratto Caramagna Piemonte-Carmagnola. 41

Denunciate 12 persone per scommesse clandestine

Totonero ad Alba

Blitz dei carabinieri nella sede del circolo Acli in via dei Mille L'associazione: «Siamo all'oscuro dei fatti». Chiuso il locale

ALBA. Dodici persone state denunciate per partecipazione I carabinieri le hanno scoperte nella sede del circolo Acli in via dei 3, mentre scommettevano al gioco clandestino.

Sui nomi c'è riserbo; le indagini dirette dal sostituto procuratore della Repubblica, Giuseppe Grieco, sono in corso. E' sequestrato molto materiale: foglietti indicazioni di giocate; segnature documenti; somme di denaro per totale di circa milioni.

I carabinieri sono entrati all'improvviso domenica nel circolo ed hanno colto di sorpresa i presenti. Le entrate e le uscite sono state bloccate per eseguire i controlli.

I dirigenti Acli, che hanno sostenuto di essere all'oscuro della vicenda («La nostra associazione è estranea ai fatti» spiegano), dopo l'operazione hanno sospeso i soci coinvolti; il circolo stato chiuso. La magistratura ha preso finora nessun provvedimento nei confronti dei gestori del circolo Acli. Proseguono le indagini. [g. f.] 43

TARIFFE CATASTALI CONTESTATI

CUNEO. E' record di ricorsi le nuove catastali. Alla dell'ufficio tecnico erariale di via Meucci sono formate lunghe code di contribuenti. Lo pratiche va a rilento. «Il primo ottobre al novembre alla Commissione tributaria provinciale di primo grado sono state inoltrate quasi cinquecento domande per impugnare la tariffa spiega il geometra Bernardo Ciravegna. Tra i motivi che hanno indotto i contribuenti al ricorso ci la considerazione Cuneo come zona censuaria unica e la contestazione sulle tariffe relative ai fabbricati categoria D ed E. I cuneesi protestano contro l'eccessivo rincaro nel costo degli immobili. 45

SULLE TRACCE DEL MARCHESE DEL MONCATO

SANTO BELBO. Alla festa-incontro i dolci della Valle, organizzata domenica nella di Cesare Pavese, c'erano anche quaranta produttori vinicoli che hanno portato il loro moscato d'Asti vendemmia '91. Moscato d'Asti «tappo raso» Asti spumante ottenuti dalla e sullo stesso territorio. Anche i disciplinari doc unici, ma potrebbero differenziarsi con l'istituzione della docg (denominazione di origine controllata garantita). Il Consorzio di tutela dell'Asti ha già tato una bozza di proposta per far che diventi il primo spumante italiano a docg. Nella bozza non è compreso il moscato che resterebbe a doc. 43

REGALO

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

PRIAMAR

In questa «pietra sul mare», acropoli di Savona, hanno lasciato tracce cartaginesi, romani, bizantini e i genovesi arrivati Andrea Doria, oltre ai savonesi. Rifugiatasi nella primitiva fortificazione del Priamar, la popolazione scampò ai corsari turchi. Qui crebbe la città medievale, con cattedrale palazzo vescovile. Nella fortezza fu imprigionato, nel 1831, Giuseppe Mazzini si può dire che qui progettò Giovine Italia. Dopo un lungo periodo di abbandono e di decadenza, negli Anni Cinquanta iniziato il lavoro di recupero. è anche miniera archeologica. In poche centinaia di metri quadrati gli scavi riportano alla luce reperti di almeno diciotto

Il Priamar per restituito alla città completamente restaurato, con gli antichi edifici della cittadella destinati a museo, pinacoteca,

Vi fu imprigionato Mazzini

castello della gioventù. Si progettano anche un ristorante e locali di svago per il rilancio turistico, oltre che culturale, dell'intero complesso monumentale. L'immagine che pubblichiamo è un po' truccata: con il computer si sono creati alberi a ridosso delle antiche mura per suggerire soluzione che, se realizzata, esalterebbe la bellezza del castello restaurato.

Luciano Curino

ENVIE

Sui libri è citato il musicale e misterioso dei Malabàila, gli ultimi proprietari, anche oggi il castello Envie, alle pendici orientali del monte Bracco, nel Cuneese, appartiene a una società privata, che ha ricavato un suggestivo ristorante con piano bar e alcuni appartamenti. Il Comune, dal canto suo, ha acquistato larga parte del parco secolare, trasformandolo in un giardino pubblico.

Il castello, come molti altri passati attraverso le guerre e gli assedi del Medioevo e dei colli successivi, più volte distrutto e più volte ricostruito, ha p da tempo le stiche originali, pur mantenendo misura abbondante merli e torri. Compreso cosiddetto Comitato Torino, tenuto da Arduino il Glabro, pare sia stato costruito da Tommaso di Saluzzo sui resti di un edificio che apparteneva ai Piossasco.

Tra le mura soggiornò

Obiettivo, la protezione a Occidente del Marchesato dei Saluzzo (in questo contesto la fortificazione faceva sistema con il maniaro di Revello).

Due strade per raggiungerlo da Torino: attraverso Pinerolo, Cavour e San Martino di Barge, o andando per Saluzzo Revello. Tra le , fra gli altri, soggiornarono Massimo D'Azeglio e Silvio .

Renato Romanelli

Cuneo, molti contribuenti hanno impugnato le nuove tariffe decise a Roma

Contro il Catasto 500 ricorsi

Tutta la città è stata considerata zona censuaria unica e anche gli oneri dei vecchi edifici sono saliti alle stelle. Protesta del Comitato per il futuro del centro storico. Altra imposta in arrivo

CUNEO. I contribuenti cuneesi hanno presentato un numero record di ricorsi contro le nuove tariffe catastali. «Sono quasi 500 le domande inoltrate alla Commissione tributaria provinciale di primo grado, dal 1° ottobre al 29 novembre, termine [redacted] ultimo per impugnare le tariffe, individuate dalla Commissione censuaria [redacted] Roma e pubblicate sul supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale del 30 settembre» spiega il geometra Bernardo Giravegna dell'Ufficio tecnico erariale di Cuneo.

Si comprende così [redacted] lunga coda [redacted] contribuenti negli uffici del Catasto. «E' difficile prevedere i tempi per dare risposta a tutti gli appellanti» confermano in via Meucci, sede dell' Ute.

Più di uno i motivi di ricorso. Innanzitutto, la città [redacted] stata considerata zona censuaria unica: [redacted] questa [redacted] ragione del prezzo alle stelle degli oneri fiscali per alloggi e fabbricati nella parte vecchia [redacted] Cuneo, ma anche nelle zone residenziali e in quelle di recente costruzione. Il Comitato per [redacted] centro storico sta preparando iniziative di protesta

Altro problema: per le tariffe relative ai fabbricati delle categorie D ed E (cioè quelle speciali), i valori da pagare sono stati individuati dalla direzione Generale del ministero delle Finanze, che li ha in seguito comunicati all'Ute, ed in certi casi alle imprese medesime. C'è chi contesta i valori decisi a Roma. La casa, in provincia, costa [redacted] [redacted] per cento in più e i cuneesi protestano contro l'eccessivo rin[redacted] del costo degli immobili.

Inesatte comunicazioni e errori nella «tassa» sono [redacted] individuate [redacted] tempismo dall'Ute: per le categorie A7, (villini), entro qualche giorno dovrebbero essere disponibili tutte le [redacted]. Dirette interessate sono le imprese che devono pagare l'Invim straordinaria [redacted]tro [redacted] [redacted] dicembre.

Dal 1 gennaio, le tariffe dovranno applicarsi anche in [redacted] di trasferimento [redacted] fabbricati, e dal 31 maggio, [redacted] fini della [redacted]chiarazione [redacted] redditi '92.

Come smistare la mole [redacted] ri[redacted]rsi? L'Ute preparerà [redacted] proprie deduzioni sulle singole istanze, poi le commissioni tributarie distrettuali decideranno. Ma la «querelle» non finisce qui. Già [redacted] in agguato l'Ice, la nuova imposta comunale sugli immobili. E nuove proteste. [e. r.]

Protesta nel centro storico. Gli oneri sono cresciuti anche per le vecchie case

OGGI IL [redacted] DEI [redacted]

CUNEO. L'appuntamento [redacted] per le 10,30 al mercato [redacted] uve. I contadini percorreranno con i trattori le principali vie della città. Gli agricoltori della «Granda» protestano contro il piano della Comunità europea e l'inerzia del governo, che [redacted] tutela a sufficienza il reddito delle campagne. La manifestazione è organizzata da Coldiretti, Confcoltivatori, Unione Agricoltori.

Nel capoluogo giungeranno sei staffette di mezzi provenienti da altrettanti centri della provincia. Da Alba la colonna meccanizzata parte da piazza Medford alle 7,30 e arriva a Bra in piazza della Stazione. Consegnato il testimone, [redacted] i trattori braidesi a mettersi in marcia verso Fossano. L'appuntamento è per le 9,30 al Foro b[redacted].

Da Ceva la staffetta parte alle 8 [redacted] piazza Cappuccini: il suo arrivo a Mondovì è previsto per le 9 davanti al municipio. Lo scambio del testimone è a Beinette (ore 10). Un altro corteo di trattori scatta alle 8,30 dalla stazione ferroviaria di Saluzzo, con tappa a Saluzzo (ore 9,30 sulla piazza) e alle 10 a Busca, davanti alla Cassa di Risparmio di Cuneo.

Da Savigliano la sfilata dei trattori s'inizia alle 9 sul piazzale ferroviario [redacted] percorrendo la statale [redacted] arriva alle 10 davanti al municipio di Centallo per la consegna del testimone ai trattori che mezz'ora dopo dovrebbero essere [redacted] Cuneo. Nel tragitto da Dronero (partenza alle 9,30 in viale Sarrea) è previsto lo scambio del testimone a Caraglio (piazzale del mercato alle 10). Il sesto itinerario, [redacted]fine, prevede che i manifestanti partano alle 9 dal cimitero di Peveragno con s[redacted] a Boves (in piazza Italia alle 9,30) e a Borgo San Dalmazzo (largo Argentera mezz'ora dopo).

L'ingresso a Cuneo delle sei delegazioni avverrà da Madonna dell'Olmo (dal ponte vecchio e dal viadotto Soleri), Borgo San Giuseppe e San Rocco Castagnaretta. Dal mercato delle uve la carovana di trattori si muoverà in direzione di via Roma, attraverserà piazza Galimberti e si fermerà in [redacted] Nizza davanti alla Provincia. I presidenti di Coldiretti, Confcoltivatori e Unione Agricoltori accompagneranno delegazioni dal [redacted]refetto Luigi Scialò e dal presidente della provincia Giovanni Quaglia per spiegare le ragioni della manifestazione. [g. d. m.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] dibattito sugli [redacted]

Su «La Stampa» [redacted] 1° dicembre è stato pubblicato un articolo dal titolo «Saluzzo non aiuta gli anziani», in cui era descritta la situazione precaria dell'Università della Terza Età [redacted] Saluzzo e la scarsa attenzione degli amministratori comunali nei confronti di questa iniziativa culturale.

Per quanto mi riguarda, ho avuto l'opportunità nelle scorse settimane di tenere alcune conferenze di storia contemporanea e trovandomi così coinvolto nel dibattito [redacted] [redacted]tedì 26 novembre con il corrispondente [redacted] «La Stampa» ho pubblicamente espresso il mio pensiero sulla presunta indifferenza degli amministratori locali nei confronti dell'iniziativa [redacted] cui ho partecipato come relatore.

Leggendo in seguito l'articolo, con estremo disappunto mi sono visto affibbiare la poco nobile qualifica di «giovane relatore che preferisce rimanere anonimo».

Si [redacted] evidentemente verificato un fastidioso equivoco in quanto non ho mai dichiarato [redacted] richiesto di rimanere anoni[redacted] Ribadisco che il fantomatico anonimo citato nell'articolo risponde al nome [redacted] chi firma questa lettera.

Roberto Ventura, Saluzzo

[redacted] agli [redacted] [redacted] Boves [redacted] Demo[redacted]

Tramite le colonne de «La Stampa» vorrei rivolgere un pubblico ringraziamento al Rotary Club di Cuneo e, specialmente, al suo presidente, architetto Corrado Dogliani, per [redacted] generosa offerta fatta a questa Usl, con l'omaggio di cinque pompe da infusione per gli ospedali di Boves e Demonte.

Il dono ricevuto, consistente anche dal punto di vis[redacted] economico, denota la sensibilità e l'elevato interesse [redacted] Rotary [redacted] Cuneo verso i molti e gravi problemi della sanità.

Il gesto, munifico e del tutto disinteressato, è stato altamente apprezzato dallo scrivente [redacted] dai componenti tutti la struttura sanitaria.

Renato Ariaudo
amministratore straordinario Usl 60
Borgo San Dalmazzo

Parcheggi [redacted] e bici nel centro

I cittadini devono cambiare abitudini, dice il nostro sinda[redacted], e invita tutti a lasciare l'auto in garage, riscoprendo la bicicletta.

L'intento è certamente encomiabile e l'invito è da accogliersi; dato, però, che compito dell'Amministratore pubblico [redacted] è tanto l'esortare quanto il creare le condizioni perché certi costumi sociali, come l'uso spropositato dell'auto, possano mutare, sarà bene ricordare al nostro primo cittadino almeno un paio di quei problemi irrisolti che fanno di Cuneo una città assediata dal traffico.

Viene infatti da domandarsi per quale ragione la Giunta non ponga mano alla creazione, tante volte auspicata, anche quando [redacted] voleva procedere alla pedonalizzazione del centro storico, [redacted] parcheggi [redacted] lato di Cuneo, ad esempio nella zona del Ponte Vecchio [redacted] in quella del mercato delle uve, da collegarsi al centro con pullman navetta.

Si continua ad insistere, al contrario, su mega parcheggi a più piani la cui realizzazione h[redacted] tempi biblici (vedi piazza Boves) e che, essendo situati nel centro, non tengono conto della necessità di spostare il traffico all'esterno.

Vi è poi il nodo del trasporto urbano, vera alternativa per chi non può spostarsi in bici o a piedi per [redacted] a per distanze. Da mesi si attende la ristrutturazione del servizio, per renderlo più adeguato alle esigenze, soprattutto, appunto, degli abitanti delle frazioni.

Il vero problema di questa città è il traffico pesante che la attraversa ma, [redacted] questo terreno, le soluzioni appaiono così lontane da risultare quasi utopie. In sintesi: i richiami del sindaco avranno ben altro valore e portata quando egli saprà superare i ritardi e le indecisioni di questa [redacted] delle passate amministrazioni, perché esternare non è amministrare.

Mauro Mantelli
capogruppo pds, Cuneo

Non dimenticare Cuneo Vecchia

Da tempo si parla di attenzione e programmi per [redacted] centro storico. Ma camminando nelle strade laterali della parte vecchia di Cuneo si nota il degrado. I proprietari degli immobili dovrebbero ristrutturare, magari con il contributo pubblico e con incentivi privati (agevolazioni nei finanziamenti, tassi agevolati nei mutui).

Ettore Piazio, Cuneo

DALLA [redacted]

[redacted]

Commerciante di bestiame stroncato da infarto

Si sono svolti ieri i funerali di Giulio Ferrero, [redacted] anni, commerciante di bestiame, morto per arresto cardiaco mentre era alla guida della [redacted] auto.

BUSCA

Scontro fra due auto ferito [redacted] impiegato

Fabrizio Delmastro, impiegato, di Cuneo, viale Angeli [redacted], alla guida di una «Uno» si [redacted] scontrato con la «Giulietta» di Ugo Rigobello di Milano. E' ricoverato in ospedale [redacted] prognosi di 40 giorni.

SALUZZO

«Perché la droga», parla don Ciotti

Oggi (ore 9) al cinema «Politeama» don Luigi Ciotti incontrerà gli studenti del «Silvio Pellico» sul tema «Perché la droga?».

[redacted]

Sviluppo internazionale, una tavola rotonda

Alla Scuola d'amministrazione aziendale si terrà oggi alle 15 [redacted] tavola rotonda sullo sviluppo internazionale. Interverrà Joan Moulin vice presidente dell'Università di Lyon.

Un ricordo del famoso scrittore e giornalista di Bra a quattro anni dalla scomparsa

Arpino, testimone del vecchio Piemonte

Dallo scontro a Parigi [redacted] Sartre al duello del secolo Clay-Foreman a Kinshasa senza dimenticare le carte e i tarocchi del caffè Boglione, i tavoli di Battaglino e il santuario della Madonna dei fiori

QUATTRO anni fa, il [redacted] dicembre, il passo d'addio di Giovanni Arpino. Due giorni dopo, l'ultimo viaggio del narratore [redacted] storie che [redacted] raccomandato di guardare la morte «come l'albero guarda una delle sue foglie che cadono: senza tremori e [redacted] dimenticanze». Tornava in Bra, la città d'adozione da cui [redacted] n'era andato negli [redacted] Cinquanta, consapevole come ogni Robinson di dover ricominciare «daccapo l'esame di se stesso, delle possibilità che il nuovo ambiente gli concede».

Arpino divenne il testimone poetico della Mole, badando però a tenere sempre un piede altrove, per sfuggire le tagliole, le [redacted] torinesi. Dalla Mila[redacted] di Mattioli [redacted] Montanelli allo stadio [redacted] [redacted] Italia-Germania, dallo «scontro» parigino con Sartre al ring [redacted] Kinshasa (Clay-Foreman, il «duello» del secolo), obbedì alla spinosa vocazione: essere «vittima di ogni attualità», incapace com'era di opporvi un superiore cinismo.

Il cappello nero a larghe tese, le lenti [redacted] sulla fronte, le pupille onnivore, il taccuino sensibilissimo, implacabile calamita di figure [redacted] fatti. Girando intorno al mondo e intorno all'uomo Arpino non smarrì mai il filo, grazie (anche) alle bussole braidesi.

La «regina di cuoi» (in omaggio alle antiche, pregnanti concerie) gli insegnò ad essere «eretto e concreto» come i campanili che la trapuntano. Gli infuse [redacted] dialetto al cui setaccio le altrui lingue - scritte, [redacted]logiche, televisive - inevitabil[redacted] franano se difettano del giusto grado di moralità. Lo circondò [redacted] specchi contadini, ostinati nel riflettere la virile lezione: porsi «sempre davanti al giorno che verrà [redacted] [redacted] fosse nuovo e diverso anche se invece [redacted] identico a mille anni prima». Gli inoculò la «cattiveria» avvertita da Stendhal nella gens subalpina (ovvero l'assoluta diffidenza [redacted] il prossimo [redacted] le cose), ma temperata da una radicale pietà, molto indigena, [redacted] estranea all'influenza di un santo di qui, il Cottolengo. Lo «marchiò», questo paese calato in una «dura tristezza», fino a trasmettergli la salvifica verità pavesiana: «Un paese ci vuole, [redacted] fosse che per il gusto di andarsene via».

«Chi sa», percorrendo Bra identifica Arp[redacted] fra i tarocchi del caffè Boglione. O a un tavolo «melomane» di Battaglino, magari sotto l'immagine di un altro cincinnato langarolo, Luigi Einaudi. O nella gran piazza che si apre «come un grido tra le case». O nei paraggi della «Madonna dei Fiori», lui «laico tentato», finissimo rabdomante di anime, perse e no. O all'edicola della stazione, dove scoprì il «convoglio» che lo traghettò verso la cultura maiuscola: le *Occasioni* di Eugenio Montale. Il caso, per una volta né cinico né baro, vuole che l'occhio, scorrendo quell'antica e infrangibile prova poetica, si posi [redacted] versi fusi nella speranza: «Il passo che proviene/ [redacted] lieve,/ non è felpato dalla neve,/ è ancora tua vita».

Bruno Quaranta

Un'immagine di Giovanni Arpino

LA FOTO DEI RICORDI

Saluzzo, corso Re Umberto negli [redacted] Venti

Una delle vie principali della città ora ha cambiato nome: si chiama corso Piemonte. Gli alberi al centro della carreggiata, sotto i quali si vedono giovani studenti, sono stati rimossi vari anni fa. Sulla destra una coppia di saluzzesi si affaccia al balcone (COLLEZIONE MARIO REVELLO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 918[redacted]
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.568
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 561.62
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA [redacted]

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.61
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

[redacted] pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da [redacted]le Torino-Savona (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto [redacted]nto o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

PER UN AIUTO

[redacted] amico: [redacted] via Statuto 14, Cuneo
[redacted] d'Argento: (0171) 697.597
Barital[redacted] (0171) 695.483, [redacted] Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza [redacted] (0171) 66.023, v. Meucci [redacted] Cuneo
[redacted] giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anteas: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 66.714, via Sobrero 14
Centro [redacted] 3: 411.696, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) 280.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. [redacted] (Mondovì): (0174) [redacted]
Croce Rossa di Niella [redacted]naro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.565
Croce [redacted]glie: (0174) 92.066

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: Senaro, via Roma 19. [redacted] De Giacomi, via Vittorio Emanuele 18. [redacted] *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 267. **Fossano:** *Abrate*, via Roma 92. **Mondovì:** *Santa Maria*, via Sant'Agostino 11. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, corso Italia 56. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11.

[redacted] CIVILE

PEVERAGNO
9 dicembre 1991

NATI. Giuliano Erica (Peveragno).
MORTI. Gastaldi Maria, 88 anni (Peveragno), pensionata; Daniele Lorenzo, [redacted] anni (Peveragno), pensionato; Colo Anna, 84 anni (Peveragno), pensionata; Grosso Battista, 71 anni (Peveragno), pensionato; Orcellet Olga, 67 anni (Peveragno), pensionata; Pelrone Maddalena, 84 anni (Peveragno), pensionata.

[redacted]ALLERMAGGI[redacted]
9 dicembre 1991

NATI. Alberto Franco Giovanni Van[redacted] (Cavallermaggiore).
MORTI. Maria Monasterolo (Cavallermaggiore).

RIFREDDO
9 dicembre 1991

[redacted] Gaspare Garzino, [redacted] anni, pensionato (Rifreddo [redacted] Saluzzo); Pietro Oddero, [redacted] anni, pensionato (Rifreddo di Saluzzo).

RACCONIGI
9 dicembre 1991

NATI. Marzia Panetto (Racconigi).
[redacted] Giuseppina Balocco vedova Troia, [redacted] anni (Racconigi), pensionata; Aldo Conte, 55 anni, pensionato (Racconigi).

FOSSANO
9 dicembre 1991

NATI. Fazio Tinozzo Giulio (Fossano); Bonino Martina (Fossano); Tallone Elisa (Fossano).
MORTI. Forano Giuseppe, 78 anni (Fossano), pensionato; Daniele Caterina Tortalla, 65 anni (Fossano), pensionata; Gallesio Remo, [redacted] anni (Fossano) pensionato; Audisio Carlo, [redacted] [redacted] (Fossano), pensionato; Panero Antonio, 55 anni (Fossano), pensionato; Chiaramello Carlo, 55 anni (Fossano), artigiano; [redacted] Andrea, 69 anni (Fossano), agricoltore; Curti Anna Grosso, 77 [redacted] (Fossano), pensionata.

[redacted]
9 dicembre [redacted]

MORTI. Angelo Dapetris, 85 anni (Paesana), pensionata; Antonio Barra, 65 anni (Paesana), pensionato.

[redacted]
[redacted] dicembre 1991

MORTI. Antonio Canavese, 80 anni (Sanfront), pensionato.

[redacted]

I familiari di
Gianni Almar
porgono un sentito ringraziamento a quanti hanno dimostrato il loro affetto con preghiere, offerte, scritti, fiori e presenze. La simpatia, la bontà e la gioia di vivere di Gianni, saranno il più grande conforto al nostro dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di S. Chiaffredo (Busca), mercoledì 11 dicembre alle ore 9.
— **Busca**, 9 dicembre 1991

ANNIVERSARI

1988 [redacted]
Walter Tecco
Caro Walter, vivi con noi, ci sostieni e ci guidi in ogni momento della nostra vita nella speranza [redacted] riabbracciarti un giorno. La Santa Messa anniversaria verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo di Boves domenica 15 dicembre alle ore 11
— [redacted], 10 dicembre [redacted]

La temperatura è scesa sotto lo zero in tutti i centri della provincia

A Savigliano meno 12 gradi

Problemi di traffico [redacted] Cuneo. Nel Monregalese [redacted] Cebano è caduta la prima [redacted] della stagione Saluzzo, due incidenti causati dall'asfalto viscido e dalla nebbia. Brina sui vigneti in Langa

CUNEO. La provincia ieri è sta[redacted] coperta dalla nebbia: la visibilità è [redacted] per diverse ore ridotta a meno di [redacted] metri, con notevoli difficoltà per il traffico. Il fenomeno [redacted] «galaverna» ha creato problemi sia nelle città [redacted] nelle campagne.

[redacted] capoluogo gli operai del Comune hanno cosparso di sale alcune strade: [redacted] discesa per il parco della Gioventù, quella per borgo Gesso e l'incrocio di piaz[redacted] Torino. La nebbia in [redacted] ha causato un sensibile rallentamento alla circolazione (ieri si teneva il marcato del bestiame al Foro boario, che comporta un notevole afflusso di mezzi pesanti), soprattutto in piazza Galimberti [redacted] in corso Nizza.

Freddo intenso anche a Mondovì, con tre gradi sotto zero alle 9,30 e [redacted] cinque alle 12,45. In [redacted] la nebbia ha dominato tutto il giorno, con rallentamenti del traffico nel centro, a Carassone e Piazza, dove si sono formate lastre di ghiaccio che hanno causato problemi alla stabilità delle [redacted] Ieri mattina su Mondovì è caduta anche una «spruzzata» di neve, nel rione Piazza. Nebbia inten[redacted] anche in località Piana [redacted] San Quintino e vicino al casello dell'autostrada.

A Fossano si [redacted] registrati problemi [redacted] viabilità per il gelo e la nebbia: il fondo stradale bagnato e viscido ha causato alcuni slittamenti di auto; nel primo pomeriggio [redacted] scesa anche [redacted] spruzzata di neve.

A Savigliano ieri si è ripetuto il tipico fenomeno della «galave[redacted] La temperatura è stata di meno otto gradi in centro e di meno dodici nelle campagne.

[redacted] Saluzzo la nebbia ha quasi paralizzato la «Provinciale» che collega la città [redacted] Moretta e Torino. La visibilità, secondo i dati rilevati dalla polizia stradale, [redacted] stata inferiore ai trecento [redacted]tri, [redacted] non si sono registrate difficoltà sulle «Provinciali» per Cuneo e Savigliano. Ieri mattina l'illuminazione natalizia è [redacted] coperta dalla brina. La scarsa visibilità [redacted] l'asfalto scivoloso hanno [redacted] due incidenti senza gravi conseguenze.

L'altro pomeriggio, poco dopo mezzogiorno, in regione Torrazza, una «Peugeot [redacted] Gti», guidata [redacted] Paolo Seren Gai, [redacted] anni, di Torino, [redacted] Montecucco, si è scontrata con una «Golf» condotta da Adriano Piovano, 57 anni, di Cuneo, via Cavallotti 6. Nell'incidente è ri[redacted] ferito il Piovano, che ha riportato contusioni guaribili in dieci giorni.

L'altro incidente è accaduto l'altra notte in via Pinerolo. [redacted]no rimaste ferite tre persone: Nello Russo di Volvera; Francesco Giuffrida; Francesco Trapani (entrambi di Rivarolo).

Banchi di nebbia anche [redacted] Ce[redacted] in direzione di Lesegno. La temperatura minima registrata [redacted] stata [redacted] cinque gradi. Sulla città è caduta la prima neve della stagione. Discreta [redacted] situazione sulla strada, nonostante la [redacted] visibilità, ridotta a settanta [redacted]tri.

Ad Alba la temperatura minima è stata di meno tre gradi, la massima due. I vigneti e le campagne ieri mattina [redacted] coperti da un denso strato di brina. Si teme che improvvise gelate possano «bruciare» i tralci e compromettere la stagione.

A Bra ci sono stati rallentamenti del traffico cittadino alle 8 e alle 13, soprattutto nella zona della cittadella degli studi, in via Barbacana e via Craveri, dove [redacted] sono verificati alcuni ingorghi, dovuti alla nebbia e alla scarsa visibilità.

Gianpaolo Marro

[redacted] TRADIZIONI

In montagna pane fresco solo una volta all'anno

UN accordo fra le associazioni [redacted] panificatori [redacted] dei consumatori assicura [redacted] presenza nelle panetterie cuneesi, a prezzo controllato, [redacted] buon pane naturale, quello fatto con farina, acqua, lievito e sale. E' la ricetta di sempre per un alimento che deve ormai combattere [redacted] battaglia quotidiana contro [redacted] chimica [redacted] paste precotte, utilizzate nella panificazione dalla grande industria.

Prodotto artigianale quant'altri mai, il pane siamo avvezzi [redacted] trovarlo caldo [redacted] fragrante ogni mattina sotto casa. [redacted] è stato sempre così. Nei tempi passati lo si preparava poche volte durante l'anno. In certi paesi d'alta montagna lo si cuoceva solamente in autunno, in un [redacted] comunitario.

[redacted] lavoro [redacted] panificazione richiedeva anzitutto del lievito. Lo si otteneva conservando ogni volta, dopo la preparazione del pane della precedente infornata, [redacted] piccolo resto di pa[redacted] dentro [redacted] recipiente e lasciandolo inacidire. Alla vigilia del giorno in cui [redacted] sarebbe panificato, si mescolava con farina [redacted] con acqua calda queste paste tenuta in serbo, e si otteneva il lievito [redacted]vo. Esso veniva deposto tutta la notte in un luogo caldo, e dopo [redacted] poco di tempo raddoppiava il suo volume.

Nella media questo lievito naturale sarebbe poi stato aggiunto all'impasto [redacted] farina, acqua e sale, con cui [redacted] formavano le pagnotte da infornare. Solo a Pontechianale esse subivano una seconda fermentazione in un contenitore [redacted] «du cofe». Quando il forno [redacted] ben caldo, ci si mettevano le pagnotte, non senza avervi praticato un taglio superficiale [redacted] mezzaluna.

Una volta cotto il pane lo si conservava sul «bautia», uno scaffale appeso in alto al soffitto, per proteggerlo dalle razzie dei topi, oppure sulla «rastliero [redacted] pan». Il locale di conservazione doveva essere ben aerato per favorire l'essiccazione [redacted] impedire che le pagnotte ammuffissero. [redacted] li venivano poi prese ogni volta che servivano [redacted] tagliate [redacted] pezzetti sul «ciapulòu» (un [redacted] di legno con una [redacted] a leva di coltello) o addirittura con l'ascia. Per renderlo mangiabile non restava che tenerlo a lungo [redacted] bocca oppure intingerlo nel latte e nella zuppa calda. La fantasia delle donne inventò [redacted] serie [redacted] minestre che lo riciclavano per [redacted] stomaci sempre troppo vuoti.

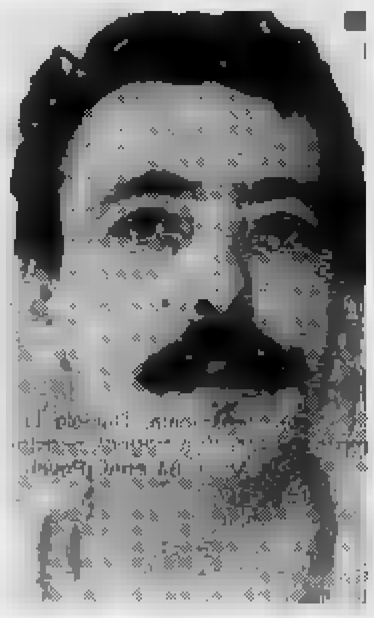
Con la pasta del pane [redacted] preparavano anche dolci e ciambelle, come gli «urjases» (con patate, porri, aglio) e i «parafiüm» (pugni di impasto, ben unti d'olio, cotti anch'essi nel forno a legna e poi spruzzati [redacted] zucchero o sale). «Era una festa per [redacted] bambini - ricordava anni fa la signora Maria Isoardi di Castelmagno -. Pec[redacted] che oggi queste [redacted] non si fanno più». Oggi [redacted] sono [redacted] merendine, farcite di creme [redacted] conservanti, che i ragazzini scoprono dalla pubblicità televisiva. Nessuno possiederà mai [redacted] fragranza [redacted] la bontà del pane artigianale, per tanto tempo [redacted] stesso del cibo, antidoto contro [redacted] fame, e la cui abbondanza era immagi[redacted] di ricchezza. «Quando ero [redacted] servizio dalla principessa di Montenegro ad Antibes, il pane si cuoceva tutti i giorni», ricordava ancora la signora Isoardi, ormai ultranovantenne, e sgranava gli occhi per la felici[redacted].

Fulvio Basteris

Arrestato dalla squadra mobile [redacted] Cuneo su ordine di carcerazione dalla Liguria

Truffa [redacted] assegni [redacted]

Disoccupato di 50 anni. Pedinato da alcuni giorni, preso nel centro storico E' accusato anche di furto. Portato al Cerialdo, dovrà scontare un anno



Edoardo Buscaglia è in carcere

CUNEO. Ha truffato privati [redacted] aziende nella «Granda» [redacted] Liguria, emettendo assegni [redacted] vuoto [redacted] ricettando documenti bancari rubati. E' stato arrestato dalla squadra mobile di Cuneo [redacted] ordine di carcerazio[redacted] dei colleghi di Genova. Edoardo Buscaglia, 50 anni, genovese d'origine, ma resid[redacted] nel capoluogo della «Granda» in via Molino Morra, dovrà scontare ancora un anno [redacted] reclusione nel carcere [redacted] Cerialdo, dove [redacted] stato trasferito subito dopo l'arresto.

L'uomo, disoccupato, era pedinato da alcuni giorni. Gli uomini della Mobile (l'assistente capo Salvatore Baldanza e l'assistente Giuseppe Licusati) l'hanno bloccato nel centro storico dopo una serie [redacted] controlli e grazie anche [redacted] testimonianze di alcuni clienti di locali della [redacted]

Edoardo Buscaglia [redacted] già stato detenuto nel carcere genovese. In Liguria aveva commesso una serie di truffe, delitti [redacted] il patrimonio [redacted] furti. Presentandosi [redacted] bell'aspetto, riusciva [redacted] facilità [redacted] quistarsi la fiducia delle sue «vittime», prima di raggirarle carpendo la loro buona fede.

Con lo stesso sistema si era poi spostato nella «Granda», dove nel capoluogo e nella stretta periferia aveva ripetuto le medesime truffe.

Quella dell'altro [redacted] è [redacted] delle tante operazioni compiute dalla squadra mobile di Cuneo per la prevenzione [redacted], soprattutto nel centro storico. Grazie agli appostamenti ed a ripetuti controlli nei locali pubblici, già in passato [redacted] stato possibile sventare episodi di microcriminalità.

[r. s.]

[redacted] SLIP

ALBA. Avevano droga (42 grammi di hashish) nascosta negli slip. Sono stati arrestati con l'accusa di concorso in detenzione di sostanze stupefacenti. I loro nomi: Giuseppina Randazzo, 26 anni, casalinga, sposata, originaria di Partanna (provincia di Trapani), abitante ad Alba in corso Langhe 65; Marcello Vivaldo, 30 anni, carpentiere, originario di Catanzaro e pure residente ad Alba in [redacted] Nino [redacted] Giovanni Battista Ferrino, 23 anni, abitante [redacted] Corneliano, in [redacted] Sioneri 10, operaio.

I tre sono stati bloccati nella tarda serata di domenica dai carabinieri del nucleo operativo davanti all'abitazione di [redacted]useppina Randazzo, mentre si [redacted] «Peugeot 205». I militari seguivano da tempo i movimenti dei [redacted] arrestati. Poi, improvvisamente, hanno deciso di intervenire.

Durante la perquisizione, [redacted] negli indumenti intimi di Giuseppina Randazzo, è stata trovata la droga. Dalle prime indagini svolte, i tre non sarebbero tossicodipendenti. Oggi è previsto l'interrogatorio da parte del magistrato che convaliderà gli arresti. Proseguono le ricerche per scoprire la provenienza della sostanza stupefacente e la [redacted] destinazione.

[g. f.]

Giuseppina Randazzo

Le principali vie e piazze cittadine sono state addobbate con alberi e luminarie

Arriva Natale, Saluzzo si fa più bella

Iniziativa congiunta di Comune, commercianti e associazioni private. Varato un nutrito programma di manifestazioni con concerti, spettacoli, concorsi, presentazione di libri ■ tanti giochi per i bambini

SALUZZO. Natale 1991 ricco di appuntamenti e di iniziative, ■■ ricreare uno spirito di festa e ■ serenità che coinvolga tutta la città ed i suoi abitanti. Uno sforzo organizzativo che ha interessato enti pubblici, associa-■■■ private, commercianti ed istituti ■ credito, tesi a valorizzare anche gli aspetti culturali, oltre a quelli spirituali, della festività. Come è tradizione, i commercianti ■ gli esercenti, con la sponsorizzazione delle banche, hanno provveduto ■ realizzare la caratteristica illuminazione, lungo le principali vie della città. Arabeschi, fiocchi di neve, candele multicolori, angioletti e stelle sono i simboli luminosi con cui gli operatori commerciali rivolgono il loro augurio di buone feste alla popolazione ■■ ■ forestieri.

Lo ■■■so Comune ha provveduto all'allestimento di alberi ■ Natale - fra cui spicca quello in piazza Vineis - che unitamente al suggestivo presepe, caratterizzano i punti nodali della città. «Come Comitato Pro Saluzzo - spiega il presidente Carlo Bessone - abbiamo varato un programma di manifestazioni, che tiene conto degli ■■■si di tutti». Analogamente ha■■■ fatto l'assessorato alla Cultura ed ai Servizi scolastici ed alcune importanti ■■■■ zioni culturali cittadine.

Questo il calendario delle iniziative. Venerdì 13, alle 18,30, nel salone della biblioteca civica, il direttore de «Il Corriere di Saluzzo, don Alberto Girollo, presenterà il libro di poesie «Pane e luce» di ■■■ ■■■ Conte, 45 liriche illustrate a pastello ■■ acquerello da Elda ■ don Cesare Maero.

Sabato 14, alle 10,30, il sindaco Marco Piccat riceverà nel salone d'onore del municipio ■■ coppio di sposi saluzzesi che festeggiano le nozze d'oro. Alle 21, nella chiesa di ■. Agostino, organizzato dall'associazione «Amici della musica e del teatro-Magda Olivero», si terrà il concerto di Natale. Nel corso della serata, il ■■■ femminile «Milanollo» di Savigliano, diretto da Sergi■ Chiarlo, eseguirà brani gregoriani, polifonici e spirituals.

Ancora un concerto, caratterizzerà la sera di venerdì 20, alle 21. Nella chiesa di San Bernardino, ■ terrà infatti «Christmas Carols», un programma di ■■■ natalizi ■ella tradizione britannica. L'esecuzione è affidata alla Società corale «Città di Cuneo», diretta da Andrea Biasi; all'organo Bartolo-■■■ Gallizio. La serata è a favo-■ delle sezione saluzzese dell'Anffas.

Appuntamento per i bambini, domenica 22, alle 15,30, nei locali dell'oratorio di via del Follone. Qui si svolgerà ■■■ spettacolo di intrattenimento. Interverranno i giovani allievi dell'orchestra ■■ «Suzuki Center», il gruppo di animazione dell'oratorio ed il prestigiatore Luca Moriggi. Ai piccoli presenti verranno offerti doni.

Lunedì 23, alle 21, alla bocciofila «Auxilium» si terrà un concerto con l'intervento del complesso bandistico «Città ■ Saluzzo», diretto da Angelo Mario Pero, e dalla Corale «Tre Valli», diretta da Carlo Semerin.

Ancora i bambini protagonisti, nel gioco «Babbo Natale ■... Saluzzo». Nelle vetrine della città si troveranno 21 vignette raffiguranti i momenti della giornata lavorativa di Babbo Natale, a Saluzzo, che potranno fornire lo sp■■■ per un'originale storiella ■ disegno da inventare. I lavori dovranno pervenire all'ufficio servizi scolastici del comune, entro il 6 gennaio 1992. I racconti ed i disegni più fantasiosi e personali saranno premiati con dei libri.

Il Centro di formazione professionale allestirà un artistico presepe ■■ via Gualtieri; un altro presepe, tutto di pane, realizzato da panificatori locali, verrà invece ospitato ■■ chiosco delle informazioni turistiche, in piazza Risorgimento.

Si è già svolta, intanto, la presentazione dei libri «Il Vangelo di Maria» dello scrittore Pier Carpi e «Portici 2» curato dall'ex sindaco Giorgio Gerbotto.

Completa la panorama del ricco natale cittadino una simpatica iniziativa ■■ Gruppo storico del Saluzzese, in collaborazione ■■■ uno studio fotografico locale. Si tratta della realizzazione di ■■■ calendario che propone, in fotografia, i personnaggi raffiguranti i marchesi Ludovico II e Margherita di Foix, nonché le principali famiglie nobiliari del Quattrocento. Un tuffo nella storia, per ricordare, anche in occasione del Natale, il glorioso passato della città. [g. ne.]

AUGURI!

Via S. Pellico, 18 - 12037 ■■■■■ (CN) - ■■■ ■■■■■ N°8011

NATALE '91

nella borsa delle idee per Lui
c'è il Prestigio della qualità
e della raffinatezza di un regalo
da Fare
da Farsi
da Farsi Fare

Auguri Bruno Uomo

VIA SILVIO PELLICO, 25 - Tel. 0175/41.946 - 12037 SALUZZO (Cn)

DEDRA. Dinamica di un corpo solido.

CONCESSIONARIA
PIERO BELTRANDI

L'esperienza delle ■■■■ ■ ■■■■■ del cliente

Lancia. La nuova Lancia.

SALUZZO: Piazza XX Settembre, ■
Tel. (0175) 41.978 - 42.013 - Fax (0175) 46.887
SAVIGLIANO: Via Togliatti, 34
Tel. (0172) 71.54.71 (SS. 20 Sv.-To)

è una realizzazione...

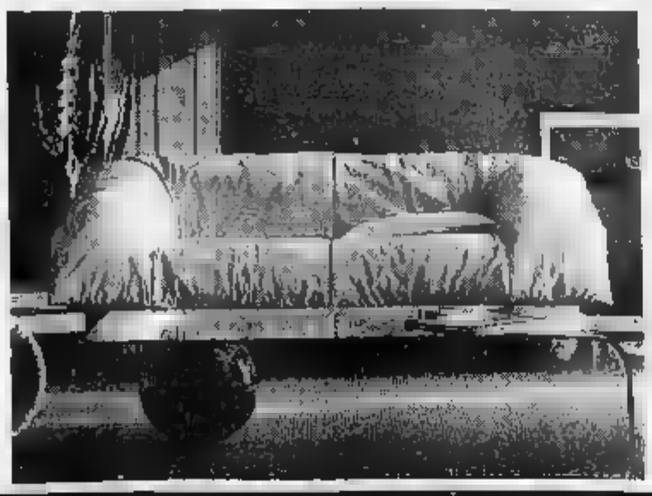
PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. 0171 50.832

AVIS
ALBA - Via P. ■■■, 3
Telefono ■■■■

MARTINA
design per la tua casa

AUGURI



BUONE FESTE

MANTA DI SALUZZO - TEL. 0175/86313

A SALUZZO
VIA BALBIS,8 - Tel. 0175/45934

NOLEGGIO E VENDITA VIDEOCASSETTE

VASTO ASSORTIMENTO: HI-FI, TV COLOR, VIDEOREGISTRATORI

Contrasti sull'ipotesi di ottenere la docg solo per l'Asti spumante

Moscato, divisi da una «g»

I produttori del «tappo raso» hanno ribadito alla festa di Santo Stefano Belbo la loro contrarietà al doppio disciplinare. Un comparto piccolo ma in forte crescita: le etichette presenti

SAN [illegible] BELBO
DAL NOSTRO [illegible]

Sono una quarantina i produttori che hanno inviato il loro moscato d'Asti vendemmia '91 alla festa-incontro con i dolci della Valle Belbo organizzata domenica nella casa natale di Cesare Pavese. Una pattuglia che diventa ogni [illegible] più numerosa. Seguendo le tracce dei pionieri (Vignaioli di Santo Stefano, Rivetti di Castagnole Lanze, Dogliotti di Castiglione Tinella e pochi altri) [illegible] sempre più i produttori di uva moscato che si cimentano con l'imbottigliamento e la vendita del proprio vino, anziché conferirlo agli industriali dello spumante.

E' una «nicchia di mercato» che oggi non va oltre il 5 per cento dell'intera produzione di 600 mila ettolitri di moscato d'Asti doc, ma è pur vero che alcune di queste etichette sono entrate nell'gotha dell'enologia e vantano presenze nelle liste [illegible] vini dei migliori ristoranti italiani.

Moscato d'Asti «tappo raso» e Asti spumante sono ottenuti dalla stessa uva e sullo stesso territorio. Anche i disciplinari della doc sono unici, ma potrebbero differenziarsi [illegible] l'istituzione della docg (denominazione di origine controllata e garantita). Il Consorzio di tutela dell'Asti ha già presentato una [illegible] bozza di proposta per far sì che diventi il primo spumante italiano a docg. Nella bozza non è compreso il moscato che resterebbe a doc.

«Ci [illegible] una discriminazione assurda - è insorto Romano Dogliotti, che ha ribadito la protesta [illegible] domenica a Santo Stefano - il nostro prodotto non è di serie B rispetto all'Asti spumante». Gli ha fatto eco Paolo Saracco, un altro dei giovani che si sono affacciati [illegible] loro etichette sul mercato del moscato: «Propongo di costituire un'associazione che raggruppi tutti i produttori di vino moscato d'Asti, per unire le [illegible] forze».

L'idea è piaciuta subito a Giovanni Bosco, presidente dell'«Associazione amici del moscato», che ha messo a disposizione i locali del sodalizio nella casa [illegible] Pavese.

Il presidente Oddero ha ribadito che è pronta [illegible] bozza di disciplinare per dotare [illegible] docg anche il moscato d'Asti. «Abbiamo già la positiva esperienze fatta con le commissioni del Barolo e del Barbaresco e riteniamo giusto dare ai due vini moscato [illegible] Asti spumante, pari dignità».

Probabilmente se ne discuterà venerdì ad Asti ad un [illegible] incontro organizzato dal Consorzio a conclusione del corso per funzionari [illegible] intitolato a Renato Ratti. «Siamo andati avanti sulla richiesta di docg per l'Asti spumante - ha precisato ieri il presidente del Consorzio Giancarlo Voglino - perché su questa ipotesi [illegible] c'è unanimità. Per il [illegible] l'argomento è ancora aperto».

Ecco l'elenco delle etichette presenti alla festa organizzata [illegible] Cepam e dall'Enoteca di Canelli: Giuseppe Barbero; Secondino Barbero, Mango, Fratelli Bera, Neviglie; Alessandro Boido; Agostino Amerio, S. Stefano Belbo; Redento Dogliotti, Castiglione Tinella; Giuseppe Galliano, Loazzolo; Giacinto [illegible], Pierino Gallina, Piero [illegible]tti, Sergio Grimaldi, S.Stefano Belbo; Pierino Icardi, Castiglione Tinella; I Vignaioli di Santo Stefano, Giuseppe Lajolo, Loazzolo; Giuseppe Rivetti, Castagnole L.; Paolo Saracco, Castiglione T.; Armando Satragno, Giancarlo Scagliola, Loazzolo; Cantine S. Evasio, Nizza; Angelo Soria, Castiglione T; Lidia Mondo, Vittorio Bera, Canelli; Giacomo Scagliola, Calosso; F.lli Mo, Coazzolo; Luigi Mario Ghione, Canelli; F.lli Scagliola, Calosso; Torelli, Bubbio; La Tessitora, Nizza; Cerutti, Castiglione T.; Pier Luigi Saracco; Aurelio Bocchino, Enrico Penna, Canelli; F[illegible] Mondo, S. Marzano Oliveto; Beppe Latolo, Loazzolo; Cantine sociali di Canelli, Cossano e Santo Stefano.

Sergio Miravalle

I carabinieri hanno scoperto domenica sera [illegible] grosso giro di [illegible] clandestine nei locali di un'associazione in via dei Mille

Dodici albesi denunciati per il totonero

Fra i fermati ci sarebbero lavoratori incensurati. Sequestrati biglietti con le giocate, documenti e dieci milioni in contanti Aperta inchiesta dalla magistratura. I dirigenti del circolo Acli: «Siamo estranei ai fatti, che condanniamo con fermezza»

Il circolo è chiuso. Per favorire le indagini l'attività nella sede Acli è sospesa

ALBA. La denuncia di dodici persone coinvolte nel giro di scommesse clandestine del «totonero», sorprese domenica dai carabinieri nel circolo Acli di via del Mille 3, ha suscitato molte reazioni in tutto il Cuneese.

Fra i denunciati (sui nomi [illegible] magistratura mantiene il più stretto riserbo) ci sarebbero lavoratori - tutti incensurati - bloccati durante l'irruzione dei militari, che ha consentito di recuperare molto materiale: biglietti con le giocate; denaro contante per circa dieci milioni e documenti [illegible]ri.

«L'inchiesta [illegible] in [illegible] - spiega il sostituto procuratore Giuseppe Grieco, [illegible] coordina le indagini -; prevediamo di concluderla entro breve». [illegible] [illegible] di identificare i responsabili dell'organizzazione, che tenevano i collegamenti per le scommesse clandestine.

Giovanni Beltramo, dirigente provinciale Acli, anche a nome del presidente Luigi Lerda, afferma: «Ci spiace molto. La nostra associazione è estranea. Eravamo completamente all'oscuro di questa attività illecita. Non sappiamo neanche adesso cosa sia realmente accaduto, ma è [illegible] che se solo avessimo avuto qualche dubbio di giocate clandestine, [illegible] immediatamente revocato l'affiliazione ai soci, così come abbiamo fatto [illegible]. I circoli Acli hanno finalità culturali, ricreative, sportive, in [illegible] spirito di solidarietà con l'apporto di numerosi volontari: in provincia sono centosettanta (diciottomila i soci). Non ci aspettavamo un fatto del genere».

Nessun provvedimento è stato finora preso dalla magistratura nei confronti dei gestori. Nell'Albese operano trenta circoli Acli di cui cinque in città, con oltre tremila soci. «Spiace che il fatto sia accaduto ad Alba dove [illegible] [illegible] hanno forte influenza - aggiunge il vicepresidente dell'Associazione Mauri[illegible] Marello -; vogliamo sottolineare [illegible] il movimento non ha nulla a che fare con l'attività scoperta dai carabinieri, che condanniamo con fermezza. Abbiamo inviato [illegible] lettera di sospensione; il circolo è [illegible] chiuso. I controlli sono rigorosi. Ogni anno respingiamo molte richieste di affiliazioni, che non offrono sufficienti garanzie».

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

Duecentosessanta milioni per gli anziani

Nella ristrutturazione del Centro anziani [illegible] via Misureto [illegible] spesi 260 milioni. I lavori, già in stato avanzato, si concluderanno a fine gennaio. Comprendono la ristrutturazione della sala da ballo, che è stata leggermente ridotta per far posto ad un ambulatorio medico, ad un locale lettura per le donne e ad una sala biliardo. Il salone sarà utilizzato anche per la terza età. Saranno inoltre realizzati nuovi servizi (spogliatoi, illuminazione del campo da bocce) e la sistemazione della sala per il gioco delle carte.

[illegible]

Acna, esposto della Val Bormida alla magistratura

Il Comitato dei sindaci della Valle Bormida ha inviato un esposto alla magistratura di Savona contro l'Acna (nella foto) per chiedere che sia fatta rispettare la [illegible] dei lavori dell'inceneritore. L'organizzazione ha annunciato un'iniziativa nei confronti del ministro dell'Ambiente Ruffolo, che avrebbe omesso di divulgare i dati in [illegible] possesso sulla presenza di diossine all'Acna, impedendo [illegible] chi di competenza (dirigenti dell'azienda, amministratori locali) [illegible] adottare le misure necessarie per salvaguardare la salute. I sindaci della Valle hanno chiesto al presidente del Consiglio regio[illegible] Carla Spagnuolo (ieri a Cortemilia) di poter partecipare [illegible] riunione in programma [illegible] 16 dicembre a palazzo Lascaris.

MONFORTE

Una cantina sociale in fiamme: gravi danni

Un incendio (causato da corto circuito) è divampato nelle cantine della «Poderi Rocche dei Manzoni» di Valentino Migliorini. Gravi i danni. L'intervento dei vigili del fuoco [illegible] durato alcune [illegible]

[illegible]

Sindaco e contadini in Provincia contro [illegible] discarica

Il sindaco di Ceresole Vito Frappampina [illegible] [illegible] delegazione di agricoltori incontreranno oggi a Cuneo l'assessore provinciale all'Ambiente Marco Carpani. Si affronterà il problema discarica.

NARZOLE

Al «processo metanolo» requisitoria del pm

E' ripreso ieri a Milano il processo per la strage del vino al metanolo. Con la quarta udienza il procedimento ho seguito il rito abbreviato a porte chiuse, cioè alla sola presenza della corte d'Assise e degli avvocati difensori e di parte civile. Ieri l'intera udienza, conclusasi alle 14 [illegible] stata occupata dalla requisitoria del pm Alberto Nobili, il magistrato che per primo seguì l'inchiesta sul tragico avvelenamento nella primavera del 1986. Nobili ha tracciato un ampio quadro della vicenda ripercorrendo le tappe della truffa che partì dalle fasulle aziende chimiche romagnola e veneta che facevano capo [illegible] Giuseppe Pranzoni, le quali fornirono il metanolo ai Ciravegna di Narzole. Il pm ha sottolineato il comportamento irresponsabile dei commercianti cuneesi che si rifiutarono anche «a strage in corso» di fornire i nomi dei loro clienti. Oggi il pm formulerà le richieste di pena a carico dei 13 imputati rimasti. Da giovedì la parola alle parti civili [illegible] 19 vittime e degli enti.

THEOREIN KELEK
Hautes Complications. Suisse 1896.
BREITLING 1884
LONGINES
Hamilton WATCH Co.
Maurice Lacroix
RADO Switzerland
Salvini GIOIELLI
MIKAWA PERLE
Concessionario Ufficiale
MARIO ROGGERO GIOIELLI
Via Garibaldi, 71 - GRINZANE CAVOUR
Tel. 0173 262.404 (2 linee r.a.) Fax 0173 262422

Azienda cuneese cerca
RESPONSABILE LIBRI PAGA E CONTRIBUTI
Si richiede:
- pluriannale esperienza - disponibilità immediata
Scrivere a: PUBLIKOMPASS 310 - 10100 TORINO.

PRESTITI RAPIDI
PERSONALIZZATI
MASSIMA RISERVATEZZA
TASSI BANCARI
[illegible] mattino 9-12 al (0171) 696.873
Tel. pomeriggio 15-18 al (0171) 696.947
L'ufficio è aperto anche il sabato mattino

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono [illegible]
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

NOTIZIE dalle AZIENDE

GIOIELLI ROGGERO al Tennis Club di Ricca

[illegible]a. Alla presenza di un pubblico qualificato, la gioielleria [illegible] Roggero di Grinzane Cavour, venerdì sera 29/11/1991, ha presentato pres[illegible] i locali del Tennis Club in Ricca di Diano d'Alba, le nuove collezioni di orologi e gioielli per la stagione 1991-92.

[illegible] serata [illegible] presentato, in anteprima [illegible] l'Italia, l'orologio cronografo Rattrapante in oro [illegible] della prestigiosa casa svizzera Theo[illegible] Kelek.

Di questo sofisticatissimo esemplare, non più in produzione da circa 50 anni, esistono solo più 23 pezzi dei quali 4 destinati [illegible] italie[illegible].

Sono [illegible] state presentate le ultime collezioni di orologi Breitling, Hamilton, Longines, Maurice Lacroix e Rado, [illegible] cui la gioielleria Mario Roggero è concessionaria ufficiale.

Oltre alle novità presentate di cui alcune in anteprima mondiale, erano in mostra prestigiosissime collezioni di gioielleria, le creazioni [illegible] Salvini, Chimento, le perle Mikawa ed altre ancora.

La gioielleria Mario Roggero di Grinzane Cavour, conosciuta ed apprezzata per le sue continue proposte di alta qualità, si presenta oggi alla clientela in una [illegible] completamente rinnovata negli allestimenti che [illegible] identificano senza [illegible] alcuna, come il «tempio del gioiello» dove è possibile soddisfare le esigenze ed i gusti più raffinati nel settore dei preziosi.

«Da noi — dice Mario Roggero — il cliente trova qualità, professionalità e trasparenza».

L'orafoceria Roggero [illegible] a GRINZANE CAVOUR in via Garibaldi, 71 - Tel. 0173/262.404

[illegible] Roggero con [illegible] signora mentre illustra le [illegible] del prestigioso Theorein Kelek. Al centro [illegible] presentatrice Daniela Gala[illegible]

Investi nei giovani che cercano lavoro, dai un futuro alla tua azienda.

Essere giovani vuol dire avere tutta una vita davanti.
In pratica quello che ogni imprenditore si augura per la propria azienda. E un dato di fatto però che oggi in Italia tanti, tantissimi giovani incontrano mille difficoltà a trovare il primo impiego. E questo succeda perchè molte aziende preferiscono assumere personale con più esperienza professionale alle spalle. Senza valutare che un giovane, proprio perchè giovane, ha davvero molto da offrire al mondo del lavoro.
Basta osservare come riescono a fare i giovani d'oggi nello sport, nell'arte, nella scienza e in tante altre diverse attività, per renderci conto che l'energia positiva dei giovani potrebbe trasmettere a molte aziende un forte impulso al dinamismo, allo sviluppo, al rinnovamento, alla creatività.
Il Contratto di Formazione e Lavoro, CFL, in sintesi (legge 19 dicembre 1984, n. 863), vuole venire incontro alle esigenze di chi dà e di chi cerca lavoro.
Da un lato, offrendo l'opportunità ai giovani di imparare un'attività; dall'altro, offrendo alle aziende le condizioni più vantaggiose per scoprire ed assumere i giovani.
Il CFL è stato attuato insieme ad altre forme di incentivazione professionale – come il lavoro part-time, la cooperazione e l'imprenditoria giovanile – e ad oggi, sono circa 400.000 i giovani che, grazie al CFL, sono stati inseriti con successo nell'organico di aziende industriali e commerciali italiane.

I vantaggi del CFL
Il CFL è una formula di contratto decisamente innovativa e vantaggiosa per chi assume. Ecco perché:
• con il CFL l'assunzione è nominativa e riservata ai giovani dai 15 ai anni
• l'approvazione del progetto di assunzione è rilasciato rapidamente dalla Commissione Regionale
• Il CFL è a scadenza, cioè può durare fino a anni e non è rinnovabile. Durante, o terminati questi 2 anni, il CFL può comunque essere trasformato in contratto a tempo indeterminato
• il CFL comporta notevoli sgravi fiscali: la retribuzione prevista è il minimo contrattuale e i contributi sono quelli settimanali per gli apprendisti.
Grandi vantaggi per nuove grandi prospettive. Inserire un giovane in azienda è di sicuro l'unica forma di investimento non soggetta ad alti e bassi: un giovane, infatti, può solo crescere. In pratica, quello che ogni imprenditore si augura per la propria azienda. Pensateci.
Richiedete maggiori informazioni presso: Associazioni Industriali e Commerciali - Uffici Regionali e Provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione.

PUBBLICITA' PROGRESSO
CAMPAGNA DI UTILITÀ SOCIALE REALIZZATA E PUBBLICATA GRATUITAMENTE

Contratto di Formazione e Lavoro. Lavorando si impara.

MONDOVÌ (CUNEO)
Via Torino, 21
Tel. 0174-42718
PIEMONTE
APERTO LA DOMENICA

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must Cartier

Roro

GIOIELLERIA - Via S. Agostino, 17 - Mondovì

CARRU'
12 DICEMBRE 1991
ORE 12,00

81ª FIERA DEL BUE GRASSO
MERCATO DI BOVINI
DI RAZZA PIEMONTESE
CONTROLLATI E GARANTITI

camera di commercio

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

---

Buon Giorno Bagno

Il buon giorno si vede dal mattino. ***Idea****, inizia bene la vostra giornata: da oggi, per esservi più vicini, siamo aperti anche ad*

ALBA Corso Piave 14

IDROTERM
IDEA
Un Bel Bagno!

Interregionale: i giallorossi di Bra fermano (1-1) la capolista Savona

Saluzzo doma i maghi

Nel derby dell'Eccellenza i granata hanno espugnato il terreno della Saviglianese
Passo falso casalingo dell'Albese con l'Ovada. L'undici di Mondovì fa pari ad Asti

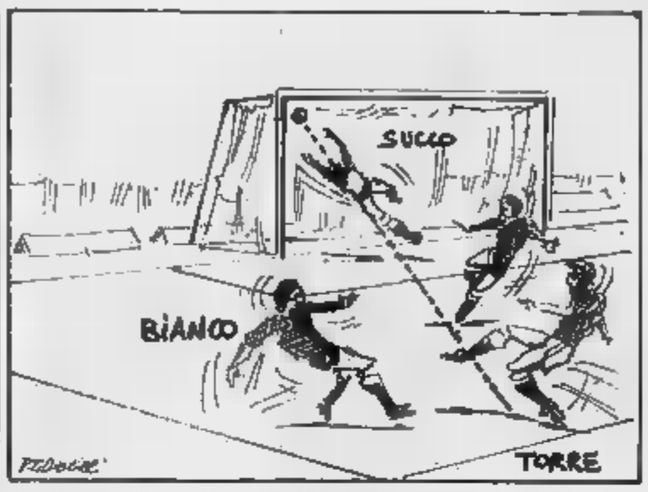
«Dopo un primo tempo al rallentatore abbiamo segnato il gol vittoria domenica a Torre; fino a quel punto la partita era destinata al pareggio. In quel momento i nostri giocatori hanno perso un po' la testa, anche per le due espulsioni - ineccepibili -: non c'è più stata partita». Sandro Damiano, allenatore del Saluzzo, commenta così l'exploit granata nel derby dell'Eccellenza sul campo dei «maghi». «Non sono completamente soddisfatto del gioco - aggiunge il tecnico - perché alterniamo fasi eccitanti ad altre deludenti. La Saviglianese ha giocato con il cuore».

«Le due espulsioni hanno condizionato la gara - spiega il presidente rossoblù Sebastiano Longanizzi -; avremmo potuto chiudere il primo tempo in vantaggio per 2-1, ma poi i nostri equilibri sono "saltati". Abbiamo interrotto la serie positiva dopo cinque pareggi consecutivi. Mi auguro che la sconfitta contro il Saluzzo non incida sul morale: sono certo che le nostre potenzialità siano superiori a quelle dimostrate in campo».

La crisi di risultati dell'Albese continua: gli azzurri sono stati battuti in casa dall'Ovada, formazione emergente del torneo. L'Intermonregalese ha strappato ad Asti un punto d'oro, ma ha perso pedina importante Stefano, espulso dall'arbitro.

Nel campionato Interregionale a Savona il Bra ha compiuto un mezzo capolavoro. I giallorossi hanno bloccato (1-1) la capolista al termine di una gara nella quale non è mancato lo spettacolo. I braidesi hanno dimostrato di meritare molto carattere e di considerare mai conclusa la gara.

Piero Berlogllo



Il primo gol. Torre infila la porta della Saviglianese con un tiro all'incrocio

TUTTI I RISULTATI

Tris di Revello al Perosa

Girone A: None-Moretta sospesa per nebbia; Pansmia-Scalenghe 2-1; Pancalieri-Cesana sosp.; Picchi Volvera-Bricherasio rinv.; Piossasco-Sanfront 1-0; Revello-Perosa 3-0; Valsanmo-Cumiana 1-0.

Cervere corsaro sul campo di Asti

Girone N: D. Bosco-Cervere 0-1; J. Asti-Savigliano '81 3-1; Montatese-Napoli C. sosp.; Villafranca-Poirinese 1-3; Racconigi-Isola rinv.; Usaf Fevari-Roretese sosp.; Valentino Mazzola-Serravalle 1-0.

Santostefanese vince in trasferto

Girone O: Cassina-Santostefano 0-2; Luese-Refrancorese 1-1; Pontestura-Ozzano 3-0; Quargnento-Castelnovese 1-0; Ronzonese-Moncalvese 2-2; Castelnuovo Belbo-Nizza Monferrato 0-0; Silvanese-Occimiano 1-1.

Pareggio senza gol tra Boves e Peveragno

Girone Q: Boves-Peveragno 0-0; Chiusa Pesio-Narzolese 0-2; Olmo '84-Garessio 1-0; Rosta Chisanni-Villanova 1-1; Robilante-Bridel Villamairana 1-2; San Quirico-Carrù 2-0; Virtus Carassone-Auxilium Cuneo 2-0.

IL VARESE

Dopo la sconfitta di Tempio, il Cuneo cercava un punto che gli consentisse minori affanni di classifica. L'ha ottenuto contro una delle «grandi» della C2, il Varese, disputando una bella partita e andando vicinissimo al gol.

L'allenatore Barlassina si complimenta con i suoi giocatori: «Sì, sono stati splendidi per come hanno interpretato agonisticamente e tatticamente la sfida. Ci manca soltanto un briciolo di fortuna, perché azioni come quella che ha portato al palo Foglietti meritano il gol».

Il tecnico ha tenuto in campo 90' Spallarossa, ingaggiato venerdì sera dall'Olbia. «Aveva non più di 45' nelle gambe - aggiunge il tecnico -, ma ha saputo soffrire e rimanere in campo sino all'ultimo». Barlassina ha avuto un'idea felice nel sostituire Fabbri con Bertolone. Quest'ultimo se l'è cavata bene, tanto in interdizione, quanto in appoggio, giocando meglio del più esperto Fabbri. Scontato chiedere all'allenatore il perché della scelta iniziale in favore di Fabbri: «Non posso "bruciare" Bertolone, che è un ragazzo molto interessante, ma che non è abituato a otto allenamenti settimanali contro i due che fanno di norma». Intanto per domenica prossima, con in programma il derby a Novara, i rientri di Schiavone, Rossi e Costa sono assai improbabili. «Ci alleneremo con costanza» conclude Lorenzo Barlassina. [g. fr.]

UN FINANZIAMENTO SICURO E SUBITO

Il sole in tre finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti su tutti gli immobili. Nessuna anticipata. Erogazione diretta.

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
SAVIGLIANO - FINSERVICE - (0172) 713.098
ALESSANDRIA (0131) 263.285

AVIS
ALBA
Via P. Belli, 3
Telefono 42335

TELEALBA S.N.C.
«FEDELTA'» - «HIGH END»
SHURE · STANTON · Technics · BOSE Better sound through research · KOSS · ROWEN · TEAC · JBL · NAD · monitor pc · DENON · KENWOOD SERIE L · ortofon accuracy in sound · THORENS MADE IN GERMANY · Infinity · PIONEER · PROTON Audio · SENNHEISER · "REFERENCE" Componenti Hi-Fi · AIWA
TELEFONO CELLULARE 900 MHZ L. 600.000 + IVA
BLAUPUNKT Bosch Telecom
VEICOLARE L. 200.000 + IVA
Publialba
C.so Acqui, 39 - NIZZA MONFERRATO - C.so Matteotti, 11 - ALBA

Ad Alessandria fa tappa Piacere Raiuno: una settimana di collegamenti

In tv i volti del Piemonte

Dal Teatro Comunale gli incontri con le realtà della provincia. Tra gli ospiti Dino Crocco, Giorgio Faletti, Giovanna Borsalino. Oggi l'intervento degli agricoltori

Danila Bonito intervista Giovanna Usuelli Borsalino, portavoce della prestigiosa industria di cappelli

IL pubblico alessandrino, notoriamente compassato e poco incline alle manifestazioni [redacted] entusiasmo, ieri ha rotto [redacted] gli schemi: durante la prima puntata [redacted] Piacere Raiuno, in diretta [redacted] Teatro Comunale (i collegamenti proseguiranno ogni giorno, dalle 12, fino a venerdì), [redacted] è infatti mostrato particolarmente brioso sotto g[redacted] occhi di tutto [redacted] Piemonte e d[redacted] resto del Paese.

Non sono [redacted] gli striscioni inneggianti in particolare [redacted] a Tate e Gigo, le ragazze che aiutano Sabani [redacted] Cutugno nei giochi [redacted] il pubblico. Quello più significativo [redacted] però riferito a Simona Tagli, per [redacted] quale un gruppo di giovani ha invaso nell'intervallo le quinte, pur di ottenere un autografo.

Non sono mancati gli applausi per Dino Crocco, che parteciperà alla trasmissione per tutta la settimana. Gli organizzatori dello spettacolo hanno definito Crocco un «mattatore del pal[redacted] Massimiliano Morallo, che ieri ha compiuto 14 anni, ha allietato le giovanissime del cast [redacted] imitazioni, po[redacted] prima di entrare [redacted] scena. Anche il mago Alan (Ivano Zanin) è stato protagonista in giochi [redacted] palloncini colorati.

I suonatori [redacted] «rave» (sono zucche vuote) [redacted] Fubine sono stati i primi fra gli ospiti locali scelti per partecipare allo spettacolo. Il gruppo ha catturato il sorriso [redacted] gran parte degli spettatori. Molto apprezzata [redacted] partecipazione di Giovanna Usuelli [redacted] Borsalino, esponente della nota famiglia che fondò [redacted] cappellificio alessandrino.

[redacted] alessandrini si [redacted] però scatenati con l'arrivo del comico Giorgio Faletti, che ha ricordato gli anni della gioventù, quando da Asti veniva in cerca di conquiste femminili. «La carriera di un giovane playboy - ha detto [redacted] cabarettista - non [redacted] sempre costellata [redacted] successi».

Il calore del pubblico ha sorpreso anche Danila Bonito: «Avevano descritto gli alessandrini [redacted] persone piuttosto chiuse, ma la realtà [redacted] diversa [redacted] non solo in teatro. Ho parlato [redacted] alcuni abitanti della città e si sono dimostrati molto disponibili».

Al termine della puntata, lo staff di Piacere Raiuno ha raggiunto il centro per far acquisti. Durante l'intervento di Giovanna Usuelli molti [redacted] rimasti colpiti dai cappelli presentati [redacted] hanno chiesto informazioni su dove trovarli.

Oggi nuovo collegamento [redacted] Comunale. Prenderanno parte allo spettacolo Marisa Laurito e Gianni Rivera. La trasmissione seguirà anche i fatti locali: ad esempio la manifestazione di protesta degli agricoltori. Sul palco salirà anche Carlo Bogino, del circo Tribertis, [redacted] anni attendato a Viguzzolo.

[redacted]

LA [redacted] BLUES DI [redacted] ROGGERO, [redacted]

L'atmosfera è quella tipica dei famosi pub inglesi dove oltre a degustare [redacted] b[redacted] boccale di birra con gli amici si può anche ascoltare musica dal [redacted] prestigiose band provenienti dal mondo del blues, jazz e rock del circuito torinese.

Il disco bar «Pinky» [redacted] Bra e «Le baladin» [redacted] Piozzo, entrambi nel Cuneese, ogni settimana registrano [redacted] tutto esaurito; numerosi i clienti che arrivano da fuori provincia, attirati dall'ospite della settimana e soprat[redacted] dall'ingresso sempre «rigorosamente gratuito».

Domani sera a «Le baladin», [redacted] **Piozzo**, alle 22, si terrà il concerto [redacted] Elena Roggero accompagnata [redacted] «Freelance». La cantante, che per molto tempo si è esibita [redacted] duo con il musicista Emanuele Ruffinengo, è una nota vocalist piemontese che in ogni sua performance ha [redacted] capacità di catturare [redacted] coinvolgere il pubblico in splendide atmosfere musicali, spaziando tra jazz, pop, rap, funk e blues. La cantante ha un'intensa attività concertistica che l'ha resa famosa anche fuori provincia.

Elena Roggero stasera [redacted] accompagnata dai «Freelance»: la band è formata [redacted] Giampaolo Petrini (batteria), Marco Cimi[redacted] (tastiere), Ludovico Vagnone (chitarra) e Roberto Cello (basso). I quattro musicisti hanno alle spalle prestigiose collaborazioni [redacted] importanti nomi della musica italiana [redacted] straniera. Il repertorio proposto [redacted] prenderà brani originali [redacted] di standard jazz-fusion.

Al «Pinky» di **Bra**, sempre domani sera, ritornano «Carl Lee [redacted] the Blue Rangers». Il leader del gruppo è un personaggio curioso che fin dalla sua prima esibizione nel locale braidese ha riscosso un notevole [redacted].

Si potrebbe definirlo uno degli ultimi cow-boy degli Anni Novanta: cappello bianco a larghe tese [redacted] stivaloni fanno parte del look preferito dall'artista e dai vignettisti che spesso [redacted] hanno ritratto. Lee [redacted] sulla scena da parecchi anni. Ha alle spalle [redacted] collaborazioni ed ha dato vita a [redacted] formazioni. Per alcuni anni ha collaborato con i «Rhithm Rebels» avvalendosi del prestigioso chitarrista torinese Slep. Anche se [redacted] gruppo è cambiato, il sound [redacted] sempre lo stesso. Stasera Carl Lee proporrà in una versione acustica e completamente rinnovata la [redacted] e le canzoni della frontiera messicana e i classici del rock'n' roll, rock e country rock.

Il giovedì [redacted] del «Pinky» è invece dedicato a selezioni di blues, jazz e latino-americani, a cura del dj Giuseppe Napoli.

Amedea Franco

LE SERATE IN PIEMONTE

CASALE

La Parigi rivoluzionaria

Per la rassegna «Appuntamento al cineforum» organizzata dal Cine club Casale oggi al cinema Vittoria dalle 15,30 viene proiettato il film [redacted] divertimenti della vita privata» di Cristina Comencini. Interpreti [redacted] Delphine Forrest, Giancarlo Giannini e Vittorio Gasmann. Il film offre un'immagine inedita e femminista della Parigi rivoluzionaria.

[redacted]

Pagine di Brahms

Nel quadro delle iniziative promosse dal gruppo «Due sotto l'ombrello», stasera, nel salone dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico, si svolge il concerto «Le piace Brahms», [redacted] serata musicale [redacted] verranno eseguiti brani cameristici [redacted] Joannes Brahms. Si esibisce il Coro dei Padri Scolopi diretto da Patrizia Prierone ed accompagnato al pianoforte da Laura Lanzetti e Antonietta Loffredo.

[redacted]

Falcone alla chitarra

Per la stagione musicale 91-92 l'Associazione musicale «Aurora» organizza oggi alle 15,45 nella sala convegni di Palazzo comunale [redacted] concerto del chitarrista Salvatore Falcone.

NIZZA

[redacted] di Mozart

Musica classica domani [redacted] all'auditorium della Trinità [redacted] Nizza (in via Pistone). Alle 21 sarà di [redacted] la pianista alessandrina Silvia Belfiore con [redacted] violinista Dino Scalabrin. In programma brani [redacted] Mozart, Bartók e Schubert. Ingresso 5 mila lire..

CUNEO

Un film di Kubrick

Stasera al Circolo «Nuvolari» [redacted] appuntamento con [redacted] cinema d'autore. Alle 22 [redacted] presentato il film «Arancia meccanica» [redacted] Stanley Kubrick.

[redacted]

Festa [redacted] discoteca

«Heat music cat» è [redacted] titolo della festa che si terrà stasera alla discoteca «Thendentia club», nel Comune in provincia di Cuneo. L'ingresso è libero.

ALBA

Cineforum

Prosegue all'Eden la rassegna «I grandi autori che piacciono [redacted] pubblico». Stasera e domani alle 21 [redacted] previsto «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy. Ingresso a [redacted] mila.

Alessandra Perinotti si [redacted] già affermata in grandi orchestre

Strumento insolito per una brava solista: Alessandra Perinotti

Malie da trombone jazz

«E' stata una scelta istintiva», dice l'artista, che ha 23 anni ed abita a Cigliano (Vercelli): Le esibizioni nella Big Band di Gianni Basso

QUALE motivo può avere spinto una ragazza a scegliere uno strumento musicale così inconsueto, il trombone?

Alessandra Perinotti si passa [redacted] sui capelli castani, soffici e corti, che le scendono a punta sulla fronte, allarga i grandi occhi chiari e sorride: «E' stata una scelta casuale e istintiva. Ero [redacted] bambina. Mio padre voleva a tutti i costi che mi dedicassi al pianoforte, ma a me proprio non piaceva. Ogni giorno era un litigio. Mi disse allora [redacted] scendere in cantina dove c'erano gli strumenti che lui aveva suonato prima di diventare maestro di banda».

Alessandra [redacted] ferma un attimo, poi continua: «Io scesi, [redacted] pevo di avere il pallino [redacted] musica anche [redacted] non [redacted] ancora trovato [redacted] strada. Ero imba[redacted]: alla fine vidi [redacted] trombone e fu subito passione. Decisi che quello era il mio strumento. Tolsi la polvere dall'ottone e tornai di sopra [redacted]n entusiasmo».

Alessandra, soprannominata Alex, oggi, [redacted] anni (abita a Cigliano in provincia di Vercelli) [redacted] l'unica donna piemontese a suonare il trombone jazz in grandi orchestre, a cominciare da quella della Rai. E' brava anche [redacted] me solista.

Dice di lei Gianni Basso, da oltre quarant'anni portabandiera del jazz italiano: «Come ho sentito le improvvisazioni di Alessandra l'ho subito voluta nella [redacted] Big Band. E [redacted] certo di avere fatto un ottimo acquisto perché [redacted] già tutte le malizie di [redacted] consumata professionista pur conservando la freschezza inventiva e [redacted] creatività armoni[redacted] di chi ha superato da poco i vent'anni. Nel nostro gruppo costituisce ormai un punto fermo. Io mi sento di prevedere per lei [redacted] splendida carriera».

Alessandra Perinotti ha iniziato la [redacted] attività musicale suonando [redacted] trombone nella ban[redacted] di Cigliano diretta dal padre Renzo. Sempre [redacted] Cigliano si è accostata [redacted] jazz entrando nelle file della Big Band, un'orchestra swing, creata dal padre, un personaggio singolare nell'ambito musicale piemontese.

Mentre proseguiva gli studi al Conservatorio statale «Giuseppe Verdi» [redacted] Torino (si è diplomata nel 1990), ha potuto accostarsi, [redacted] partire dal 1985, ad alcuni maestri del jazz, anche degli Stati Uniti, grazie all'ingresso nella «At Jazz band» di Gianni [redacted].

Per due anni [redacted] frequentato i corsi di Siena Jazz sotto la guida [redacted] trombonista Giancarlo Schiaffini. Con lui ha contribuito alla formazione di [redacted] quartetto composto da quattro tromboniste italiane, che [redacted] debuttato nell'aula magna dell'Università statale di Milano nel 1989, per la rassegna «Jazz [redacted] donna».

I suoi grandi modelli [redacted] Frank Rosolino e Jai Jai Johnson, di [redacted] si sentono gli influssi. [redacted] schermisce, evitando il discorso. «Prendo ispirazione quando improvviso i motivi americani - confida - anche da brani della tradizione popolare piemontese. Uno di questi è la "tamlana", un motivo suonato e tramandato a memoria dai miei vecchi... Ci sento molto jazz».

Corrado Testa

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; [redacted]
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny S[redacted]** [redacted] Non viet. Or.: [redacted], 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[redacted] vita, l'[redacted] e le vacche** Dolby stereo Or. 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[redacted] e [redacted]lla terra dei canguri** [redacted] Non viet. Or.: 16,15; [redacted]; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton [redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,30; [redacted].50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 6	**[redacted] renna** Non viet. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia [redacted] agosto** Col. Non viet. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 16 e 20,30.
Empire [redacted] Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri 241	**[redacted] domenica specialmente** Non viet. Or.: 20,15; 22,30
[redacted]le (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Po 30	**[redacted] pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,30, film 20,45, 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
King Kong Cinestudio - v. Po 21	[redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted]
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andrealine** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale [redacted] v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo [redacted] v. Venalzio 5	Riposo
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito [redacted] Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Le [redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il Trovatore** Ore 20,30. Bigl. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Intorno al Trovatore** Ore 13 Video Opera «Sessanta minuti di spettacolo»
[redacted] c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Oggi ore 20,45. Teatro Stabile di Bolzano.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 6	
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta [redacted]ia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	Su[redacted] [redacted] il concerto di Gilbert Bécaud di [redacted]nerdì 13.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Il soffio del diavol**[redacted] telefilm
20 — **Lucy Show**, t[redacted]
20,30 **La setta degli immortali**, film
[redacted] **Tv flash**, quotidiano
[redacted] **L'ultimo indizio**, telefilm

Telecupole
18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **TG 4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica
23,45 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rub[redacted]
[redacted] **I due orfanelli**, film
[redacted] **Videonotizie**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Monty** [redacted] telefilm
22 — **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Il perduto amore**, telefilm
[redacted] **G.R.P.** [redacted] (replica)

Telecity
17,20 **Sette in** [redacted]**legria**
19,30 [redacted] **story**, telefilm
20,30 **Pochi** [redacted] **per Django**, [redacted]

22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
[redacted] **Colpo grosso**, quiz
1,30 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
18,05 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgs special**
[redacted] **Portami con te**, teleromanzo

Erreuno Tv
[redacted] — **Il quotidiano**
[redacted] — **Telegiornale**
20,30 **T.T.T.**, Test, temi, testimonianze
21,25 **Remington steel**, telefilm
[redacted] **Tg sera**
22,40 **Martedì sport**

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Maria**, telenovela
21,40 **Telefilm**
22,10 **Speciale spettacolo**
22,30 **Tg Biella**

Rete 9 Tal
19 — **Il romanticismo**, documentario
19,30 **Shogun**, cartoni
20,18 [redacted]**iti racconta**, [redacted]
20,25 **Tg 9**
21,50 [redacted] **sguardo sul mondo**
20,55 **Quando la cucina dà spettacolo**

21 — **Gli amici di Nick Hazard**, film
23 — **Calcio Astisport Intermoov**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **I tarocchi raccontano**, diretta
[redacted] **Anna Bolena**, film

E 21 Network
19,30 **Tg**
[redacted] — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Il mondo di notte**, [redacted]
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rousters**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
23 — **Il regionale**, notiziario

[redacted] 7 Piemonte
[redacted] **L'amante proibita**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Cabarettissima**, spettacolo

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted]

Stasera al «Caline club» di Alba il trio di Max Carletti

Note di jazz in discoteca

Il concerto (con inizio alle 23,30) propone anche brani funky musica etnica e sonorità latino-americane. Ingresso libero

ALBA. Jazz, [illegible] etnica, «fusion», funky e sonorità latino-americane saranno al [illegible] concerto [illegible] stasera (23,30) [illegible] «Caline Club». Sul palcoscenico si esibirà il [illegible] Carletti Trio», [illegible] dei gruppi più interessanti ed eclettici del panorama jazz nazionale. Leader [illegible] terzetto è [illegible] chitarrista torinese Max Carletti, considerato dai critici come l'«enfant prodige» del chitarrismo jazz italiano. Dopo aver mosso i primi passi musicali nell'area rock, Carletti si è avvicinato al «free jazz» e alla «fusione», creandosi [illegible] stile particolarissimo, che parte da un'impostazione jazzistica per approdare [illegible] sonorità diverse, vicine anche alla musica del Sudamerica e al funky. «Il nostro è un trio molto aperto, dove ognuno è libero di interpretare a modo [illegible] le diverse influenze. La forma musicale è legata al jazz, [illegible] fraseggio è jazzistico; però le sonorità sono diverse» afferma Carletti. Nel 1989 [illegible] «Umbria Jazz» [illegible] chitarrista ha ottenuto [illegible] «nomination» per [illegible] borsa di studio alla prestigiosa «Berklee School di Boston», nota scuola musicale americana.

[illegible] Carletti ha fondato il suo Trio nel 1986. Con lui [illegible] Giorgio Dini, bassista ventiset[illegible] già collaboratore del Teatro Stabile di Torino, di Carlo Actis Dato [illegible] dell'ex sassofonista di Pino Daniele, Larry Nocella, e Maurizio Plancher batterista di [illegible] anni. Una band dunque molto giovane, [illegible] che vanta già [illegible] notevole esperienza maturata attraverso concerti e festival.

Il Max Carletti Trio ha già inciso [illegible] trentatré giri nel quale si trovano sia brani composti dal Carletti, sia omaggi a grandi del jazz [illegible] Sonny Rollins. Il disco ha ottenuto recensioni positive [illegible] parte della critica specializzata, con alcuni recensori che hanno paragonato Carletti al chitarrista americano John Scofield. Nelle esibizioni dal vivo il Trio alterna composizioni proprie a brani di Ornette Coleman, Keith Jarrett e Pat Metheny, senza dimenticare gli «standard» tradizionali. All'attività con il suo trio Max Carletti alterna quella con la «Good Time Boogie Band», formata [illegible] Carlo Actis Dato, Gualtiero Marangoni [illegible] Carmelo Contini, nella quale dimostra notevole dimestichezza anche con il blues e il rhythm and blues. Ingresso libero.

Corrado Olocco

CONCERTO DI NATALE A FOSSANO

Nella cattedrale di Fossano, giovedì [illegible] alle 21, si terrà il «Concerto di Natale» con l'esibizione degli allievi dell'istituto musicale «Baravalle». Il concerto, organizzato in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura, rientra nel ciclo di iniziative del «Dicembre Fossanese».

Il «Baravalle», nuovamente diretto dal maestro Giovanni Mosca, presenterà gli allievi diplomati quest'anno, delle classi di pianoforte, clarinetto, violino [illegible] canto lirico.

Saranno proposte pagine di Chopin, Pugnani, Samler-Collery, Monteverdi, Schumann, Vivaldi, Boccherini e Skriabin; la serata si concluderà [illegible] canti natalizi.

[r. s.]

VINCONO IL MICROFONO D'ORO

Un pubblico entusiasta ha partecipato sabato [illegible] alla finalissima del concorso «Il microfono d'oro» [illegible] Sampeyre, giunto quest'anno alla 2ª edizione. Grande emozione per i finalisti, quasi tutti giovani, che avevano partecipato ad altre manifestazioni analoghe in provincia: il festival della canzone del lago di Bro[illegible] e la rassegna di Manta e Scarnafigi.

«Sono molto soddisfatto dei risultati - spiega Carlo Lena, direttore artistico della manifestazione - perché hanno confermato i miei pronostici. La giuria ha riconosciuto il valore di alcuni cantanti e cantautori che io avevo già individuato nelle precedenti manifestazioni».

Giuseppe Garzino, il presidente della giuria, nonché presidente della Polisportiva Libertas di Sampeyre, ha [illegible] gnato dodici microfoni d'oro, tre per ognuna delle quattro categorie.

Ecco i vincitori: categoria cantautori: Enrico Bernardi con il brano «E ti parlo di [illegible] Francesca, Matteo, Corrado, Simona con «Musica, musica» di Carlo Lena; Carmelo Errera con «Notte Africana», già vincitore della 1ª edizione del festival. Categoria [illegible] «La [illegible]de famiglia», Marco Perlo, Sabrina Scavino e Marco Perlo. Categoria giovanissimi: Matteo Lena, Corrado Bastonero, Carlo Tagliente. Categoria ragazzi: Sabrina Scavino, Simona Bastonero e Maura Magrino.

[v. p.]

LA BUONA TAVOLA

a cura [illegible] Bruno Marchiaro

UN pranzo alla casalinga con cibi robusti [illegible] sostanziosi in un locale - il Cavallo bianco di Dronero - che rievoca immagini di lontane villeggiature, di [illegible] serate fra amici, di anniversari da festeggiare. Non invitiamo al nostro tavolo, quindi, i giovani che si nutrono di tramezzino, Coca Cola e discoteca: potrebbero annoiarsi e dar loro punto di vista avrebbero ragione. Il Cavallo bianco ha [illegible] lunga storia: è sorto come albergo ristorante tra [illegible] dimore patrizie della raccolta piazzetta Manuel San Giovanni, nel cuo[illegible] di Dronero a un centinaio di metri dalla parrocchiale. E' un posto da godersi senza fretta, guardandosi attorno, immaginando come poteva essere [illegible] cora negli anni che precedettero l'ultima guerra, quando le poche famiglie che d'estate si concedevano le vacanze in albergo non si disunivano e si accontentavano [illegible] arrivare in Val Maira; e ai tavoli delle due salette d'inverno potevi trovare il farmacista, il medico, il notaio [illegible] gli altri notabili del paese.

I tempi sono cambiati e i clienti anche, il glorioso alber[illegible] ristorante che minacciava [illegible] cadere a pezzi è [illegible] ristrutturato [illegible] [illegible] proprietari, la famiglia Chiapello; ma quelle immagini resistono perché il nuovo si è sovrapposto al vecchio [illegible] stonature e l'ambiente, pensiamo, è lo stesso che piaceva ai nostri nonni. Belle le c[illegible] dell'albergo an[illegible] con i soffitti decorati, tutte con servizi moderni e spaziosi, tv e telefono; accoglienti le due salette [illegible] pranzo dal[illegible] luci calde, con tende e tovaglie bianche, profumo di pulito, atmosfera rilassante d[illegible] vecchia residenza di campagna.

Prima di trasferirsi al Cavallo bianco, la signora Lucia Chiapello si è fatta una buona [illegible] rienza alla trattoria [illegible] Villar San Costanzo; i suoi clienti [illegible] ricordano ancora, [illegible] solo da Cuneo, ma anche [illegible] Torino per gustare i suoi piatti. «E' una cucina che ho imparato da mia madre, in casa - dice con orgoglio -, non ho altre scuole». Una cucina casalinga, dunque, genuina, saporita che ben si accompagna con l'ambiente. Non c'è menù scritto ma ci sono tanti piatti: quattro [illegible] cinque primi, altrettanti secondi, buoni antipasti. Del nostro abbondante pranzo - come si può dire di no di fronte [illegible] certe offerte - ricordiamo in particolare la frittatina di funghi, gli agnolotti pure al sugo di funghi e un tenerissimo [illegible] in salmì. Sapori schietti che avverti subito appena metti il cibo in bocca. Golosa la [illegible] dei dolci, gradevole il Dolcetto della casa; [illegible] cantina, comunque, [illegible] ben fornita di bianchi e di rossi. I prezzi sembrano ancora d'altri tempi.

Alla buona e tuttavia [illegible] e rapido il servizio in sala svolto con molto garbo dalla giovanissima figlia Cinzia e da una ragazzina; l'altro figlio Gabriele si occupa del bar mentre [illegible] padre Pierungelo aiuta la signora Lucia ai fornelli: una conduzione familiare fatta in buona armonia.

ALBERGO RISTORANTE [illegible] BIANCO»
[illegible] Lucia Chiapello
piazza Manuel S. Giovanni 16
Dronero. Tel. 0171/916390
Coperti: 60
Menù degustazione (vino incluso): [illegible] mila lire
Chiusura: giovedì

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] della leva '73

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla festa della leva del 1973 in programma per il 15 febbraio. Il costo è di 70 mila lire e si può versare alla Cassa di Risparmio di Cuneo, sede centrale, via Roma 16, sul conto corrente n° 7256-0116 allo sportello n° 4, entro il 15 gennaio. Il programma prevede: alle 10,15 ritrovo in piazza Galimberti; alle 11 messa nella chiesa del «Sacro Cuore»; ore 12 foto ricordo al parco della Resistenza e pranzo al ristorante «La pantalera» di Passatore. I capigruppo delle leve '73 della provincia possono telefonare allo 0171/767141.

[illegible]
Mongolfiere dall'Europa

Il Club Aerostatico Italiano sta organizzando il 3° raduno internazionale dell'Epifania in programma per il 4, 5 e 6 gennaio. E' prevista la partecipazione di mongolfiere francesi, inglesi, jugoslave, tedesche [illegible] ungheresi. Lo [illegible] volo si svolgeranno a Cuneo, a Carrù e a Mondovì. Nell'ambito del raduno [illegible] [illegible] banditi due concorsi; uno fotografico [illegible] mongolfiere sul nostro paesaggio» [illegible] uno che prevede 20 voli gratuiti riservato [illegible] chi ha compiuto [illegible] anni. [illegible] interessati devono inviare i loro dati anagrafici al Club, via Saluzzo 2, Mondovì entro il 15 dicembre.

[illegible]
Film sulle persecuzioni [illegible]

Per la rassegna d'«essais», il circolo Garneris propone stasera (ore 21,15) al cinema Aurora il film di Jiri Weiss «Marta [illegible] io», con Michel Piccoli e Marianne Sägebrecht. Ambientato nell'epoca delle persecuzioni razziali naziste, racconta l'intreccio fra la vita di Emil [illegible] dello zio Ernst, col quale trascorre una [illegible] parte della sua adolescenza.

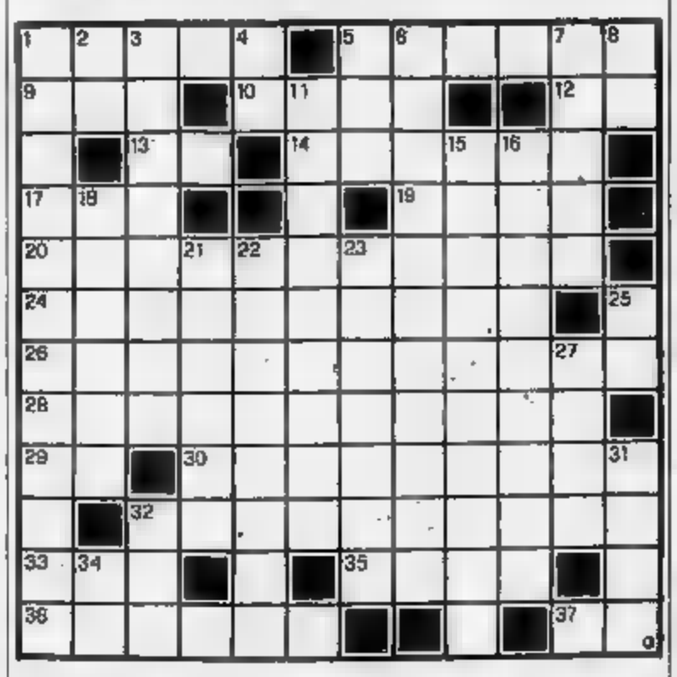
[illegible]
Immagini del Madagascar

Stasera alle 21 nel salone dell'Associazione giovanile dei Tommasini, Carlo Piccinelli, giornalista e fotografo, presenterà alcune [illegible] positive dal titolo «Madagascar, l'isola [illegible] mille volti».

[illegible]
Delizie della Valle Grana

Sono aperte le prenotazioni alla cena al ristorante «Italia», frazione Saretto, dove venerdì farà tappa la terza edizione delle serate gastronomiche in Valle Grana. Gli interessati devono telefonare allo 0171/98719. Il [illegible] [illegible] 25 [illegible] lire (vini inclusi).

LE PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. La si lancia... col guanto. **5.** Un incoraggiamento a procedere. [illegible] Preposizione semplice. **10.** [illegible] bravissimo nel fare i conti. **12.** Iniziali [illegible] Nixon. **13.** Il partito [illegible] Forlani (sigla). **14.** Macchina tessile. **17.** Misura di superficie. **19.** Aggettivo indefinito. **20.** Un condimento [illegible] cuoco (2 parole). [illegible] Un fiore... malinconico. **26.** E' sinonimo di indennizzo. [illegible] Processo di aggiustamento. **29.** Leggera bevanda. **30.** Governo dispotico. **32.** Un regi[illegible] post-rivoluzionario francese. [illegible] Riconosciuto colpevole. [illegible] Carnivori africani. **36.** Distrugge [illegible] ne abusa. **37.** Nord-Ovest.

VERTICALI. 1. Il lieve restringimento in [illegible] della camicia. **2.** Un po' di... fortuna. **3.** Incerta, titubante. **4.** Avanguardia Operaia. **5.** Dea greca dell'ingiustizia. **6.** Rapidamente, in fretta. **7.** La città di Priamo. **8.** Iniziali del Nievo. **11.** Distruggere... [illegible] [illegible] critica. **15.** Il fratello di Menelao. **16.** Stordire, rimbambire. **18.** Bagnate di rugiada. **21.** Precisi, puntuali. **22.** Il primo a subirlo fu S. Stefano. **23.** Tenuti [illegible] gran considerazione. **25.** Nasce dal Monviso. **27.** La città di Frè Jacopone. **31.** Il mitico dio [illegible] venti. **32.** Una sigla enologica. **34.** In... fondo [illegible] tunnel.

La soluzione del [illegible] sarà pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

S	P	A	R	O		L	E	A	L	T	A	
T	A	L	E		C	A		H	A		V	
O	L	I		C	O	M	P	A	R	E		
P	O		T	E	M	P	O	R	A	L	E	
	S	C	A	P	A	T	E		L	U		
A		I	N	V	A	D	E	N	T	I		
M	A	R	G	I	N	A	R	E		S	S	
B		R	E	C	A	R	E		I	S	T	
O	N	O	R	A	T	I		O	R	I	O	
	E	S	I	L	I	O		M	O		R	
A	V	I		E	C		F	A	S	T	I	
A	E				O	M	O	N	I	M	E	

NATALE

[illegible] 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. 692.936
Orario: 19,30/22
Lire [illegible]
La leggenda del re pescatore
[illegible] *Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 16'

Fiamma
Tel. 693.554
Orario: [illegible]
Lire 10.000
Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Italia
Tel. 692.951
Orario: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

Nazionale
Tel. 692.950
Orario: [illegible]
Lire 10.000
Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ed appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 48' **Erotico**

Monviso
Tel. 51.771
Orario: [illegible]
[illegible]quila nera - Black Eagle
di Eric Karson con J. Claude Van Damme, S. Kosugi (Usa '88) — Per recuperare un nuovo sistema di puntamento disperso nel Mediterraneo un agente americano esperto di arti marziali deve lottare contro il Kgb. N. V. 1h 28' **Avv.**

Tel. 383.021
Lire 6000/8000
[illegible] la luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla [illegible]rca di Giacomo le sue ragazze dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Centrale
Tel. 346.90[illegible]
Or.: 21
A letto con il nemico
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico. Riducendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h [illegible]

Impero
[illegible]. 412.317
Orario: [illegible]
Lire [illegible]
Film [illegible] ai minori di 18 [illegible]

Vittoria
Tel. 412.771
Orario: 20/22
Lire 7000/9000
[illegible] d'urto - Stone Cold
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti [illegible] nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Bertola
Tel. 47.899
Or.: 20/22
Lire 7000/9000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, [illegible] Griffiths (Usa '91) — [illegible] poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertito all'ecologia. N. [illegible] 1h 25'

Civico
Tel. 43.758
Or.: 14/16/18/20/22
Lire 6000/8000
Nei panni di una bionda
di [illegible] Edwards con E. Barkin, J. Smith, J. Williams, L. Brocco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardo e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Italia
Tel. 42.606
Or.: 14/16/18/20/22
Lire 6000/8000
La ragazza di Beverly Hill[illegible]

[illegible] **Marta ed io**
Aurora
Tel. 712.857
Or.: 21
[illegible] [illegible]

REGIONE SOLE

SETTIMANALE SULLA PROVENZA - ALPI - COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILERES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 ■ - FAX (33) 93 14 14 33

L'EUROPA MEDITERRANEA : UN VANTAGGIO SOLARE

LA COSTA AZZURRA : UN PRODOTTO FINANZIARIO INTERNAZIONALE

Il dio sole, punto centrale di antiche adorazioni, privilegiando sempre più quella fascia d'Europa in perenne ed intimo contatto con uno dei più bei mari del mondo, genera un'ineluttabile attrazione per coloro che passano più tempo sotto l'ombrello che sotto il sole. Ma questo clima favorevole, pur attirando gli amanti del bel tempo, ■■■ induce al dolce far niente. Al contrario! Sophia-Antipolis, polo generatore di una nuova energia imprenditoriale costituisce l'esempio più clamoroso.

Oggi la Costa Azzurra - ormai centenaria - si è trasformata in una giovane e intraprendente donna d'affari. Un'opportunità ben nota agli investitori stranieri.

Buona tenuta della domanda estera

In generale la domanda este■ mostra una buona tenuta, in particolare la clientela italiana marca una significativa presenza all'Est del dipartimento delle Alpi Marittime, nella città di Mentone.
Ma non solo, numerose transazioni sono già avvenute anche in altri comuni e in particolare a Nizza lungo la Promenade des Anglais. Una scelta sicura dettata da un vista sul mare e sulla baia unica (criterio principale nelle priorità della clientela italiana).
Tuttavia, una scelta che evidenzia la scarsa conoscenza del mercato, se si considera invece che gli investitori locali ne sono poco attratti a causa principalmente del rumore.
Gli svedesi, loro, sono molto più riservati per ragioni legate all'esportazione di capitali; gli inglesi hanno invece una presenza più omogenea su tutto il dipartimento. Vale poi la pena di sottolineare che i giapponesi continuano imperterriti le loro acquisizioni su Parigi.

Il valore rifugio

Il prodotto immobiliare della Costa Azzurra, come quello di Parigi, è un prodotto finanziario internazionale il cui prezzo è considerato poco elevato per taluni investitori stranieri, abituati a prezzi molto superiori.

Certo, l'euforia appartiene al passato e qualche inquietudine appare all'orizzonte a causa di misure fiscali inopportune che gravano in particolare sulla tassazione delle plusvalenze e sulle deduzioni dai redditi fondiari. Queste misure sono passate inosservate dal grande pubblico troppo preso con la crisi del golfo, l'insieme di questi elementi ■■■ almeno il merito di suscitare una attenta riflessione ■a parte dei promotori immobiliari, i quali dovranno meglio adeguare i loro prodotti al mercato stimolando così l'interesse dei potenziali acquirenti francesi e stranieri.

Per il futuro non c'è ragione di credere ad un disinteresse improvviso della clientela straniera. E ciò', ancor di più, ■■ i prodotti proposti corrisponderanno alle richieste degli investitori alla perenne ricerca di garanzie e qualità. In ogni caso, la regione dispone senz'altro di una garanzia indiscussa : quella di offrire sempre un vantaggio solare.

Super Lusso
nel cuore di NIZZA
VISTA SUL MARE

Green Park
Palace

63, Av des Arènes de CIMIEZ Tél.00.33.93.81.12.46
REALISATION PATRICE SOUMMER

LES CASINOS LUCIEN BARRIÈRE

GRAY D'ALBION	MAJESTIC
(33) 92.99.79.79	(33) 92.98.77.00
FORFAIT CAPODANNO 3 notti in camera doppia con cenone a partire da 5.200 FF	LA FUGA DI NATALE 3 notti in camera doppia e cenone a partire da 5.480 FF
Ristorante "LE ROYAL GRAY" Cenoni Sorpresa di Jacques CHIBOIS per Natale e Capodanno	LA FUGA CAPODANNO 3 notti in camera doppia e cenone a partire da ■.390 FF

LES CASINOS LUCIEN BARRIÈRE
AU CASINO DE MENTON ET AU CASINO DE MENTON CROISETTE

CASINO' DI MENTONE
Prenotazioni (33) 92.10.16.16

CASINO' CROISETTE
Prenotazioni (33) 92.99.84.50
(Sig. SERRANO (33) 93.■.12.11 a partire dalle ore 18)

LUCIEN BARRIÈRE

VECCHIA ANTIBES

A ■■ in dal ■■
appartamento
■■ loft
70 m²
completamente
rinnovato
mezzanino, terrazzo
vendita
da diretto proprietario

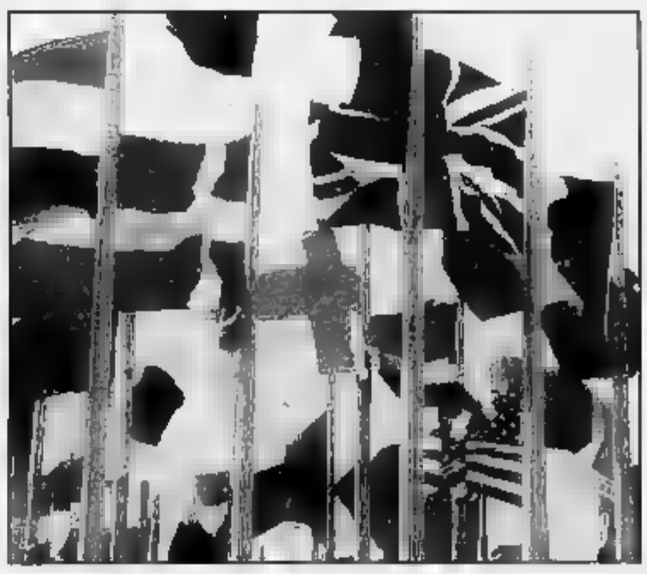
1.200.000 FF

Tel
Ufficio 93.46.28.03
Casa 93.34.51.30

SUCCESSO

LA GENTE ATTIRA LA GENTE

Non fosse che per l'elevato numero di acquirenti che confluiscono sulla Costa Azzurra, l'investitore straniero sarà sempre interessato ad investire nell'immobiliare "azzurro". L'offerta e la domanda fissano le regole del mercato, quindi è più facile immaginare l'investitore scommettere su un prodotto alla portata di numerosi acquirenti che su prodotti, qui sbocchi sono troppo ristretti. Da questo punto di vista la Costa Azzurra offre indubbiamente maggiori opportunità rispetto ad altre località seppur note.
Se da un lato il mercato è più ampio, dall'altro permangono due ragioni principali che motivano ancor di più la clientela straniera (particolarmente vero, oggi, per la clientela italiana). Innanzi tutto, gli italiani desiderano un prodotto con "vista sul mare" sia nel dipartimento delle Alpi Marittime che nell'Est del Var, dove il prezzo al metro quadro rimane di molto inferiore a quello praticato nelle principali città Europee (un fenomeno molto osservato nelle città italiane). In secondo luogo, ricercano il "buon affare", e questa prerogativa rimane una costante nell'attitudine dell'acquirente transalpino. E a questo proposito c'è un indubbio risveglio di interesse verso le agenzie immobiliari, che oggi sono meglio conosciute e delle quali gli italiani apprezzano le informazioni continue da esse ricevute sull'andamento del mercato, così' da poter sviluppare numerosi e profittevoli scambi.



Tutti questi elementi permettono ai professionisti di sostenere che l'immobiliare è in generale un valore rifugio e che, in particolare, l'immobiliare della Costa Azzurra è un valore rifugio nel valore rifugio stesso. Traendo spunto dal commento di un agente immobiliare alla congiuntura attuale : «*Se si dovesse parlare a tutti i costi di crisi, allora direi che "una buona crisi" dell'immobiliare ■ quella che noi stiamo vivendo. Esso permette di fare il punto sulla situazione e di ritrovare, se ancora ce ne fosse bisogno, che i buoni prodotti fondati su fatti concreti e non su illusioni trovano sempre un compratore*».

soproci

« Il sole dell'immobiliare sorge al Sud »

29, rue Pastorelli - 06047 NICE CEDEX
Tél. (00-33) 93 80 10 11

Per informazioni telefonare al nostro corrispondente a Milano.
Trade Group Invest Srl. Investimenti Immobiliari 12 rue Eustachi Milano Tel. 02.48.01.21.31

Il "leader" dei costruttori in Costa Azzurra vi propone la selezione delle sue realizzazioni :

Nizza - Cimiez :
« Le Parc d'Agena ».
Super lusso. Prezzi a partire da 20 000 F il m².

Nizza-Nord :
«Villa d'Hestia», in zona residenziale, a due passi dal centro, in prossimità dei negozi e dell'università.
Prezzi a partire da 14.000 F il m².

Cannes - Le Cannet :
« Le Domaine d'Ambosis ». Super lusso.
Prezzi a partire da 20 000 F il m².

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
Via Leviosa, 159 R.
GE - PEGLI
Tel. 010 69.73.289
Telefax 010 66.63.35

LA STAMPA

LIGURIA

Martedì 10 Dicembre 1991 L. 39

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
[redacted] TUTTI,
MINIME FORMALITA'
[redacted]

IL GENOA VOLA, LA SAMP E' DELUSA

Il Genoa è quarto [redacted] classifica dopo [redacted] bella vittoria sul Parma (nella foto esultano Ruotolo, Aguilera e Skuravhy) che ha confermato il buon momento della squadra già evidenziato dal rotondo successo sul Pisa, mercoledì scorso, che ha consentito alla squadra di accedere ai quarti di Coppa Italia.

Domani i rossoblù affrontano la Steaua, forte dell'1-0 dell'andata, e passare il turno in Uefa sembra tutt'altro che difficile. Il Grifone ha ritrovato [redacted] sue ali, [redacted] torna a volare per [redacted] gioia di almeno due decimi della popolazione della città. C'è un clima di euforia. Per esigenze televisive, Genoa-Steaua si giocherà domani alle 16 e già ieri c'è stata una corsa (per la verità non frenetica) ai biglietti; del resto la temperatura [redacted] è fatta polare, [redacted] questo non facilita la marcia verso lo stadio. I romeni, che arriveranno oggi, poco prima di mezzogiorno, alloggeranno in un albergo di Nervi.

La Sampdoria «derubata» a Bari: moviole [redacted] commentatori hanno ampiamente dimostrato che la palla, sul rigore di Vialli, aveva oltrepassato la linea. Decisamente [redacted] periodo [redacted].

SERVIZIO A PAGINA 42

GENOVA

Ma la neve non arriva

[redacted] intenso [redacted] Levante è solo l'inizio

Ieri pomeriggio temperature rigide su tutta la Riviera. [redacted] S. Stefano d'Aveto, alle 16, il termometro segnava -6. A PAGINA 41

CAMOGLI

Raccolte 625 adesioni

Una petizione [redacted] chiedere [redacted] pedonale

Le zone blu e i parcheggi dovrebbero essere riservate ai residenti, senza intralciare [redacted] traffico dei turisti. A PAGINA [redacted]

STASERA AL CANTERO

La Savignano stella di Chiavari

Ospite del concorso per giovani danzatori, la famosa ballerina si esibirà insieme alla compagnie del Teatro Nuovo di Torino. Coreografie [redacted] Messina [redacted] Béjart. [redacted] PAGINA 45

LAVAGNA

Biancazzurri battuti

Una sconfitta [redacted] non deve lasciar [redacted]

La squadra di Torrini è andata ko davanti alla Sanremese, ma il tecnico sdrammatizza e rilancia. [redacted] 47

RAPALLO

Polemiche nel calcio

Il [redacted] l'arbitro [redacted] le [redacted]

La società che milita in Prima categoria pone l'accento sugli [redacted] che avvengono su alcuni campi spezzini. [redacted]

La prima domenica dedicata agli acquisti ha messo in ginocchio la città

Genova [redacted]

Colonne di vetture in via XX Settembre, a Brignole [redacted] a Marassi. Paralizzata l'intera zona a mare. Stamane la giunta deciderà nuovi provvedimenti. Modifiche [redacted] Caricamento

GENOVA
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] traffico in centro è impazzito domenica pomeriggio, la prima giornata festiva pre-natalizia [redacted] gran parte dei negozi aperti. Le speranze di una auto-regolamentazione [redacted] parte dei genovesi sono così miseramente naufragate, dopo una settimana che [redacted] aveva fatto sperare [redacted] un calo progressivo dell'uso del mezzo privato.

Infatti, anche per via del decreto [redacted] ministro dell'ambiente che [redacted] escluso per tutte le maggiori città «a rischio» [redacted] traffico e di inquinamento [redacted] ricorso [redacted] sistema delle targhe alterne (si prevedono invece proibizioni anche più drastiche, come l'interdizione di tutti i percorsi dove si verificano ingorghi irreversibili), il Comune s'era limitato a inasprire i divieti di sosta, con l'aumento delle multe e la presenza minacciosa del carro attrezzi.

Un provvedimento di disciplina del traffico, improntato [redacted] maggiore elasticità, aveva spiegato l'assessore Vittorio Grattarola, consigliato anche dall'apparente calo d'intensità del traffico privato. Insomma, era sembrato che sensi unici, multe e rimozioni forzate avessero fatto da deterrente.

«Proseguiremo nell'escalation - aveva detto Grattarola - dei divieti sempre più severi. Confidiamo nel senso di responsabilità dei cittadini». Invece, nella speranza di evitare le code e la [redacted] degli ultimi giorni, il popolo dello «shopping» s'è riversato in centro sin dal primo pomeriggio.

Il fiume [redacted] veicoli degli acquirenti natalzi s'è intrecciato con l'abituale «carovana» dei tifosi diretta [redacted] Marassi [redacted] anche con il flusso del dopo-partita. Così, sino alle 20 di domenica sera, i nodi della Foce, di via XX Settembre, di Brignole, di Marassi sono stati percorsi a passo d'uomo, mentre le vie collaterali delle grandi arterie di traffico si sono trasformate [redacted] parcheggi all'aperto che hanno ostacolato il passaggio di scorrimento.

La prova generale della corsa agli acquisti è stata, insomma, un mezzo disastro: sono, sì, fioccate [redacted] contravvenzioni, [redacted] è stato possibile, obiettivamente, manovrare [redacted] il carro attrezzi. Inoltre, la [redacted] a mare, da via Quadrio sino al caricamento e sino a Principe, ha subito un'altra paralisi.

In Comune la preoccupazione è molto grande e oggi, nel corso della giunta del mattino, non è escluso che non si finisca per assumere [redacted] iniziative per dissuadere i fanatici dell'auto. Tra l'altro, in settimana, sono previste nuove modifiche delle linee direttrici principali, soprattutto per quel che riguarda i cantieri dell'Expo a Caricamento. La direzione che da da Levante verso Ponente dovrebbe [redacted] bloccata [redacted] spalle di palazzo San Giorgio, per consentire solo il transito dei veicoli che [redacted] da Ponente verso Levante.

«Questa soluzione è provvisoria - hanno spiegato gli assessori Grattarola e Saitta - per via di delicati lavori di scavo nella piazza». Gli inconvenienti però restano [redacted] sono destinati ad accrescere [redacted] clima di stato d'assedio che regna ormai da alcuni giorni nel centro cittadino.

Forse non si arriverà subito al blocco totale dei mezzi privati tra Brignole [redacted] Principe, perchè appare insuperabile il problema dell'accesso degli abitanti alle loro case e soprattutto la questione del collegamenti [redacted] le stazioni ferroviarie. La situazione è però vicina al collasso totale.

Paolo Lingua

[redacted]

GENOVA. Avviare un'attività commerciale in città, o più semplicemente passare la mano ad [redacted] altro gestore, è diventato quasi impossibile. Da tre mesi, c'è la paralisi n[redacted] settore. In Comune infatti sono «congelate» tutte le pratiche che riguardano il rilascio o il trasferimento di licenze di commercio. A farne le spese [redacted] soprattutto gli ambulanti, che hanno inoltrato regolare richiesta di autorizzazione alla vendita e per ogni giorno che passa vedono sfumare i tanto attesi guadagni.

All'origine dell'impasse c'è [redacted] mancanza di una normativa precisa. Da quando [redacted] state accertate infiltrazioni della malavita organizzata nella gestione di società che operano nel settore del commercio per riciclare [redacted] denaro proveniente da traffici illegali, il legislatore è diventato più [redacted] all'atto del rilascio di licenze commerciali o in caso di trasferimento di impresa.

La [redacted] legge sugli esercizi pubblici ha creato grosse incertezze e sollevato da più parti dubbi sull'applicazione. Il problema investe anche il settore della ristorazione. Nei prossimi mesi attendono l'autorizzazione ad aprire nella zona del porto vecchio bar e ristoranti che dovrebbero costituire il cuore commerciale dell'Expo Colombiana.

Ieri mattina Ivana Simonini, [redacted] comunale all'Annona, Fiere [redacted] mercati, ha fatto il punto della situazione. «Abbiamo 25 pratiche bloccate. Per sciogliere il nodo del problema applicheremo la normativa comunale emanata il 15 marzo 1990. Sul fronte della nuova legge, entro la metà del mese formeremo la nuova commissione per il rilascio o il trasferimento delle licenze, di cui entrerà [redacted] far parte anche un delegato del questore».

[p. c.]

Annunciato l'ingresso del gruppo in una società marittima

La Erg nella Petrolifera Garrone diventa [redacted]

Rilevato il 33% delle azioni. Tredici navi per la commercializzazione del greggio

GENOVA. Riccardo Garrone diventa [redacted] nella strategia di diversificazione del suo gruppo. Ieri, [redacted] stata resa infatti pubblica la notizia d'un ingresso della «Erg spa» nella società «Petrolifera Tankers».

Il gruppo di Riccardo Garrone ha acquisito [redacted] 33% del pacchetto azionario che adesso risulta così suddiviso tra gli altri soci: [redacted] 33% [redacted] Orazio [redacted], il 15% a Corrado Romagnoli [redacted] 19% diviso tra azionisti minori. La società «Petrolifera Tankers» controlla altri gruppi marittimi armatoriali quali la «Marsud», la «Set Tankers», la «Tankers Sud». La «Petrolifera Tankers» opera [redacted] due navi di 31 mila tonnellate. La «Set Tankers» ha quattro navi che vanno da un [redacted] di 25 mila [redacted] un massimo [redacted] 65 mila tonnellate [redacted] stazza. La «Tankers Sud» ha una flotta di sette navi che [redacted] da [redacted] mila a [redacted] mila tonnellate di stazza.

Riccardo Garrone, [redacted] figlio Edoardo [redacted] il cognato Gian Piero Mondini sono entrati in tutti i consigli d'amministrazione del gruppo, dove già sono presenti azionisti del settore come il Gruppo Morfini e la Nolarma.

L'industriale Riccardo Garrone

Non [redacted] noti, per adesso, i termini finanziari dell'operazione, che però è una riprova dell'ottimo stato di salute [redacted] gruppo Garrone. Dal quartier generale di Garrone, allo World Trade Center, [redacted] com[redacted] soddisfatto: «L'operazione è di grande importanza strategica perché è finalizzata a realizzare la più completa integrazione dell'attività petrolifera del gruppo».

In pratica, [redacted] conta di operare [redacted] raffinazione del greggio (raffineria [redacted] Melilli), al trasporto, sino alla commercializzazione. Il gruppo Erg l'anno scorso ha superato con tutte le sue consociate un fatturato di 4 mila miliardi, con 11 milioni [redacted] tonnellate di greggio raffinato (il 12% del prodotto nazionale) [redacted] ben 2.289 punti di vendita lungo l'intera Italia. Nei prossimi giorni, dovrebbe essere versata - passando alla strategia dell'immagine del gruppo - [redacted] seconda [redacted] della sponsorizzazione del teatro Carlo Felice, complessivamente undici miliardi e quattrocento milioni.

C'è molta attesa, dopo [redacted] rinvio della nomina del direttore artistico e di altre cariche all'interno [redacted] Comunale, per le strategie che Riccardo Garrone vorrà mettere in atto nel campo della promozione culturale.

[p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

[redacted]

Cede una ringhiera, due ragazzi si feriscono

Si [redacted] appoggiati ad una ringhiera per scansare un'auto che stava arrivando, ma la protezione ha ceduto [redacted] due ragazzi sono precipitati su una piattaforma di cemento. E' successo sabato sera a Serra Riccò. [redacted] Federica Castellaro, abitante in via Medicina, e Luca Delfino, residente a Pedemonte di Serra Riccò, entrambi di 14 anni, sono ricoverati con prognosi riservata al San Martino.

[redacted]

Migliora l'anziano derubato [redacted] investito

Sono migliorate le condizioni [redacted] Gianfranco Cicogna, [redacted] anni, abitante in via Accinelli, investito domenica [redacted] da un ladro che aveva sorpreso a rubare l'auto. L'uomo era [redacted] per portare a spasso [redacted] e aveva notato che il box era aperto. Il ladro [redacted] già al volante dell'auto, una Fiesta. Non si è dato per vinto. Ha [redacted] il motore e [redacted] investito Cicogna per aprirsi [redacted] via della fuga.

[redacted]

Cade con lo skateboard, si frattura [redacted] braccio

Un ragazzo di [redacted] anni ha riportato la frattura di un braccio, cadendo rovinosamente [redacted] lo skateboard. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio alla Foce, nel piazzale poco distante dal depuratore. Il ferito è Federico Caligiuri, 16 anni, abitante in viale Ansaldo.

[redacted]

Cassonetti incendiati in pieno giorno

Ieri pomeriggio ignoti teppisti hanno incendiato un contenitore dell'immondizia in [redacted] Palmaria, in pieno centro. Poco dopo, un secondo focolaio in piazza Acquaverde. I vigili del fuoco sono riusciti a evitare che le fiamme si propagassero alle auto in sosta.

IN [redacted] CON «LA [redacted]»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

[redacted]

In questa «pietra sul mare», acropoli [redacted] Savona, hanno lasciato tracce cartaginesi, romani, bizantini e i genovesi arrivati c[redacted] Andrea Doria, oltre ai savonesi. Rifugiatasi nella primitiva fortificazione [redacted] Priamar, la popolazione scampò [redacted] corsari turchi. Qui crebbe [redacted] città medievale, con cattedrale e palazzo vescovile. Nella fortezza fu imprigionato, nel 1831, Giuseppe Mazzini e si può dire che qui progettò la Giovane Italia. Dopo un lungo periodo di abbandono [redacted] di decadenza, negli Anni Cinquanta è iniziato il lavoro [redacted] recupero. La rocca [redacted] anche una miniera archeologica. In poche centinaia [redacted] metri quadrati gli scavi riportano alla luce reperti di almeno diciotto secoli.

Il Priamar sta per essere restituito alla città completamente [redacted] restaurato, [redacted] gli antichi edifici della cittadella murata destinati a museo, pinacoteca,

Vi fu imprigionato Mazzini

ostello della gioventù. Si progettano anche un ristorante e locali [redacted] svago per il rilancio turistico, oltre che culturale, dell'intero complesso monumentale. L'immagine che pubblichiamo è un po' truccata: [redacted] computer si [redacted] creati alberi a ridosso delle antiche mura per suggerire [redacted] soluzione che, [redacted] realizzata, esalterebbe la bellezza del castello restaurato.

Luciano Curino

ENVIE

Sui libri è citato ancora con il nome musicale [redacted] misterioso dei Malabaila, gli ultimi proprietari, anche se oggi [redacted] castello [redacted] Envie, alle pendici orientali del monte Bracco, nel Cuneese, [redacted]partiene a una società privata, che ne ha ricavato [redacted] suggestivo ristorante [redacted] piano bar e alcuni appartamenti. Il Comune, dal canto suo, ha acquistato larga parte del parco secolare, trasformandolo in un giardino pubblico.

[redacted] castello, come molti altri passati attraverso le guerre [redacted] gli assedi [redacted] Medioevo e dei secoli successivi, più volte distrutto e più volte ricostruito, ha perso da tempo le caratteristiche originali, pur mantenendo in misura abbondante merli e torri. Compreso nel cosiddetto Comitato di Torino, tenuto da Arduino [redacted] Glabro, pare sia stato costruito da Tommaso [redacted] Saluzzo sui resti di un edificio che apparteneva ai Piossasco.

Tra le sue mura soggiornò Pellico

Obiettivo, la protezione a Occidente del Marchesato dei Saluzzo (in questo contesato la fortificazione faceva sistema con il maniero di Revello).

Due le strade per raggiungerlo da Torino: attraverso Pinerolo, Cavour e San Martino [redacted] Barge, [redacted] andando per Saluzzo e Revello. Tra le sue mura, fra gli altri, soggiornarono Massimo D'Azeglio e Silvio Pellico.

Renato Romanelli

Billy Cristal. Lanciato Oltreoceano dal popolare varietà televisivo «Saturday night live», ha raggiunto la fama internazionale con «Harry ti presento Sally». Ora, in «Scappo dalla città» di Ron Underwood («Tremors»), impersona un frustrato trentanovenne venditore di spazi pubblicitari che diventa, per due settimane, un cowboy. Altri interpreti: Daniel Stern e Bruno Kirby. Proiezioni all'Orfeo di Genova.

Mel Brooks. Impersona in «Che vita da cani!», il miliardario Goddard Bolt che, per scommessa, vive un mese nei ghetti senza un soldo. Attualmente ai primi posti delle classifiche d'incasso nazionali, l'ultimo lavoro dell'autore di «Frankestein Jr.» e «Alta tensione» è in cartellone al Manin di Genova.

STASERA [redacted]

[redacted]
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Orario: 21
L. 30.000/20.000/15.000

Pol. Margherita — [redacted]
Orario: 16
L. 32.000/24.000

[redacted]
Pol. Genovese — **Solo quando rido**
di Neil Simon. Regia: Alberto Lionello. Interpreti: Anna Mazzamauro
Tel. 883.589
Orario 20,30
L. 35.000/24.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Orario: 20,30
L. 35.000/24.000

[redacted] **Carignano** — [redacted] RIPOSO
Orario 16
L. 11.000/10.000/9.000

[redacted]
in Sant'Agostino — OGGI RIPOSO
Tel. 247.0793
Orario 21
L. 20.000

[redacted]
Ari[redacted] 1 — **La [redacted]**
di John Hancock con Sam Elliott, R.Herrell (Usa 1990)— Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una renna ferita, la cura e la difende dall'avidità dei grandi, incapaci di credere nelle fiabe. N.V. 1h 35' **Fantastico**
Tel. 208.549 Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,35 Lire 10.000 ([redacted] 7000)

Ariston [redacted] — **Scelta d'amore**
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. [redacted] V. 1h 58' **Drammatico**
Tel. 208.549 Or. 15,20/17,40 20,30/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000)

Augustus — **Point break**
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu [redacted] (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente [redacted] tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di [redacted] rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
Tel 556.610 Or.. 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000 (merc. [redacted]

Corallo 1 — **Rapsodia in agosto**
di A. Kurosawa, con R. [redacted] S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai [redacted] nipoti inconsapevoli l'[redacted] dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**
Tel. 586.419 Or.. 15/17/18,50 20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)

[redacted] — **La leggenda del [redacted] pescatore**
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N.V 2h 15' **Avventura**
Tel 586.419 Or 15/17,30/18,50 20,40/22,30 Lire 10.000 (merc. [redacted]

Grattacielo — **Sotto massima sorveglianza**
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro [redacted] immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**
Tel 564.403 [redacted] 15/17,05/18,50 20,40/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)

Lux — **I soldi degli altri**
di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N.V. 1h 41' [redacted]
Tel 581.691 Or 15,30/17,15/19 20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)

Manin — **Che vita [redacted] cani!**
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
Tel 891.002 Or.. 15,30/17,10 19/20,50/22,40 Lire 8000 (merc. 6000)

Odeon — **Johnny Stecchino**
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Tel. 368.298 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)

Olimpia — **Orchidea Selvaggia 2**
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni [redacted] mondo [redacted] prostituzione. V.M. 18 [redacted] 49' **Erotico**
Tel. 581.415 Or.: 15,30/17,20/19,10 21/22,50 Lire 10.000 (merc. 7000)

Orfeo — **Scappo [redacted] città**
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
Tel. 564.849 Or.: 15,40/18 20,20/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000)

Palazzo — **Adrenaline**
di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con F.Baruk (Francia '90)— Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' **Fantastico**
Tel. 565.512 Or.: 15,30/16,50/18,15 19,40/21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)

Universale — **[redacted] proposito [redacted] Henry**
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, [redacted] paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritro-[redacted] veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
Palazzo dello spettacolo [redacted] 1 - Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)

Universale — **Barton F[redacted]**
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)

Universale — **[redacted] panni di [redacted] bionda**
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Brac[redacted] (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582,461 Or.: 15/16,55/18,50/20,10/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)

Verdi — **Te le levi le braghette?**
Compagnia goliardica Mario Baistrocchi
Tel. 582.137 Or.: 21 Lire 35.000/25.000

C[redacted]le 1 — **Bestialmente dentro**
Tel. 580.380

Centrale [redacted] — **Anal games / Anal pissing perversion**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Reuzfahrt der lust / Die geilsten mosen**
Tel. 281.569

Cristallo — **Casino di Las Vegas**

Dioniso — **Sogni supererotici**
Tel. 568.516 Or.: 10/22,30 spett. [redacted]

Eldorado — **Stravolte nel piacere**

[redacted]
Fritz La[redacted] — **Viaggio musicale**
Rassegna in onore di Mozart.
Or.: 21.15 Lire 5000

Lumière — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,15 [redacted]

Movie Club — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15 Lire 5000

Nickelodeon — OGGI RIPOSO
Or.. 21,15 Lire 5000

[redacted]
San Siro — **Non dirmelo... non ci credo**
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**
Or. 15,30/22,30 Lire 6000

[redacted]
Centrale — **Johnny Stecchino**
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [redacted] porterà in Sicilia a [redacted] il [redacted] prepotente sosia mafioso, N. V. 2h 5' **Commedia**
Or.: inizio 16/ult. 22,20

[redacted]
Augustus — RIPOSO
Tel. 61.951 Or · inizio 20,20/ult. 22 Lire 7000

[redacted]
Astor — **La [redacted]**
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' [redacted]
Tel 309.888 Or.. inizio 16/ult. 22,30 Lire 7000

Cantero — **Il grande inganno**
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) - A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**
Tel. 309.938 Or.: inizio 16/ult. 22.20 Lire 7000

Mignon — **I soldi degli altri**
di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**
Tel. 309.894 Or.: inizio 16/ult.: [redacted] Lire 8000

[redacted]
Ariston — **A proposito di Henry**
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
Or.: inizio 16/ult. 22,20

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [redacted] Aires - [redacted] bruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Comunale: lungomare [redacted] Maria 11

TURNO NOTTURNO

SORI
[redacted]: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savo: piazza Nicoloso da R[redacted], [redacted] no 74.055

[redacted]
Antola: [redacted] della Repubblica 97, telefono 771.089

SANTA MARGHERITA
Brizzi Macll: via Palestro 44, telefono 287.002

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, telefono 50296

ZOAGLI
Valfera: via XVII Dicembre 6, telefono 259.041

CHIAVARI
Frati: piazza Cavour 0, tel. 309.619

LAVAGNA
Rossi: via C[redacted] 31, [redacted] 393.317

SESTRI LEVANTE
Pilo: via Nazionale 432, telefono 41084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE
Genova: 59.58.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.09.41
Sestri Ponente: [redacted] 08.41
Gaslini (pediatrico): 58.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.88
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.49
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.66 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30 [redacted]
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

[redacted]
AMT Genova: 59.97.21 [redacted]
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.500

FERROVIE
Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.07
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.65.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI
Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, [redacted] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.te Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, [redacted] Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
[redacted] Via [redacted] Campo, [redacted] Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

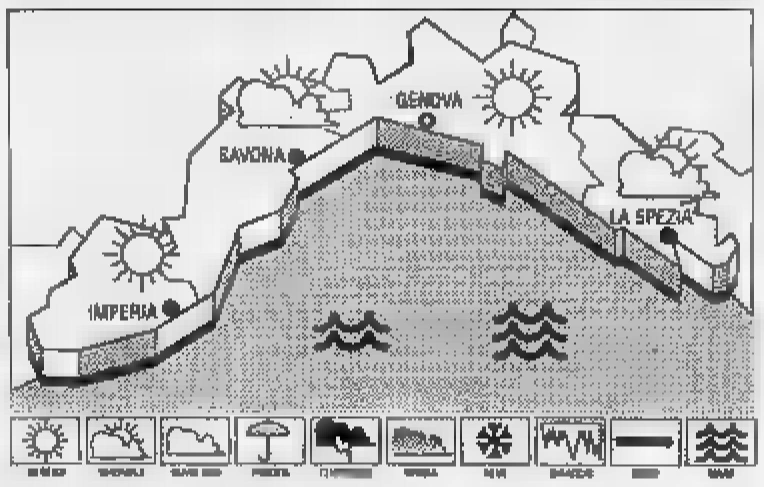
TAXI
Genova Radiotaxi: 26.80
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.95
Rapallo: 55.858, 54.474, 60.048, 55.868, 55.969, 50.317, 60.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.64, 30.55.29
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

VIGILI URBANI
Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.36
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO
Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE
Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.85.63
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: prevalenza di schiarite con saltuari annuvolamenti, temperatura senza rilevanti variazioni, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso al largo.

RILEVAZIONI DI IERI: temp. del mare 15° C. umidità rel. 40-60%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, [redacted] poco nuvoloso, press. bar. 1025 mb.

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	13	4
Savona	6	3
Imperia	15	[redacted]

UN ANNO [redacted] IMPERIA
Max 10; min. 7.
Il **Sole** sorge alle 7,51 e [redacted] 16,50. La **Luna** si leva alle 10,47 e cala alle 20,32 (fase crescente)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI [redacted]

INCONTRO
Il sindaco al Salotto

Domani nell'auditorium di piazzale San Francesco a Chiavari il circolo culturale «Il salotto dell'immaginario» organizza la serata «Chiacchierando con...» alla quale è stato invitato il sindaco Renzo Repetto.

SCUOLA
L'educazione del bambino

«Nuovi orientamenti e nuovi modelli informativi» e «Infanzia, società, educazione: il bambino e la scuola» sono i temi delle conferenze [redacted] domani alle 17 con Renata Riccomagno e Annamaria Conterno nella scuola Mazzini di Chiavari.

GASTRONOMIA
Serata a Nervi

Oggi ultimo appuntamento con la rassegna gastronomica «Serate gol[redacted] di Nervi. Partecipano i ristoranti La Baita, Dal Pescatori, La Ruota, Del Duca, Patan, Harry's bar, Il Tipico.

MOSTRA
Zappettini alla Busi

«Sullo sfogliar del fato» è la mostra [redacted] Gianfranco Zappettini allestita nella galleria d'arte Cristina Busi in via Martiri della Liberazione a Chiavari.

CONCERTO
Manifestazione benefica

I Lions club della quinta circoscrizione di Genova organizzano una manifestazione benefica a favore del centro di ospitalità della Croce Rossa. Da oggi sono aperte le prenotazioni per il concerto di Santa Lucia.

[redacted]
A Rapallo i docenti di Brera

Nelle sale dell'antico castello di Rapallo prosegue la mostra collettiva dei docenti dell'Accademia di Belle Arti di Brera.

[redacted] CIVILE

GENOVA 9 DICEMBRE

NATI. Giordano Marco, [redacted] Matteo Alessio, Ferraro Camilla, Buscaglia Alice, Colangeli Alice, Franceschini Matteo, Sciaccaluga Matteo, Quairolo Lucia, Fedele Simona, Michieli Paolo, Damonte Eler[redacted], Pistoia Federico, Bombino Fabio, Gozzi Augu[redacted] Mario, Nocera Alice, Nocera Alice, Carbone Denise, Crespi Emanuele, Castagnino Michele, Sheik Abdi Jibril, Ruggiero Mario.

MORTI. Alagna Maria anni 83, Bertinelli Giulia 83, Bruno Maria Antoniet[redacted] 81, Andonaro Lucia Emilia 86, Chiappini Ida Eva 87, Garzi Emma 89, Pirrotta Filippo 81, Poledri Ermenegilda 83, Riccomanni Emilia 83, Rissetto Andrea 62, Torrigiani Bruno 98, Vassallo Amalia 82, Violanti Francesco 74.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Chiavari. L'Ufficio circoscrizionale che fa capo a tutto il Levante comunica le offerte [redacted] lavoro dell'intera settimana. Gli interessati, muniti di regolare cartellino potranno chiedere informazioni ogni giorno dalle 8,30 alle 12 negli uffici di corso Millo.

[redacted]

Scrivere a La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza [redacted] 3/6 Savona.

La stazione è sporca chi deve intervenire?

La stazione ferroviaria di Chiavari è uno dei principali biglietti da visita della città per i numerosi pendolari [redacted] turismo e degli affari che usano [redacted] treno per muoversi [redacted] una città all'altra. In particolare, lo scalo chiavarese è usato anche da moltissimi cittadini dell'entroterra per andare tutti i giorni a lavorare a Genova.

Sarebbe quindi logica [redacted] manutenzione accurata della stazione e delle altre strutture come i sottopassaggi, che invece sono sporchi. Non intendo soltanto di cartacce o di foglie trasportate dal vento, ma anche di «bisognini» di animali o addirittura di qualche maleducato che [redacted] le gallerie, che oltretutto collegano anche il centro città con la passeggiata a mare, come toilette.

Lettera firmata, Chiavari

Musica e schiamazzi turi[redacted] all'incontrario

Nel fine settimana molto spesso da Torino scendo in Liguria per trascorrere una tranquilla domenica dopo [redacted] settimana di lavoro. H[redacted] scelto la Riviera di Levante e Santa Margherita in particolare, al posto del Ponente meta abituale [redacted] molti concittadini, per cambiare decisamente «aria». Solo che al sabato sera, a causa di una nota discoteca situata lungo la strada per Portofino, la musica a volume alto e gli schiamazzi dei giovani che la frequentano, spesso rendono impossibile dormire o comunque riposare, anche fino alle 5 del mattino. Possibile che non si riesca a far cessare questi inconvenienti?

Giorgio Coletti, Torino

IN [redacted]

[redacted] **Agricoltura.** Le associazioni dei coltivatori diretti della Liguria hanno fatto avere al prefetto di Genova un documento da trasmettere al governo, nel quale si ricordano i difficili problemi del settore, alla vigilia del vertice olandese di Maastricht sugli accordi economici della Cee.

[redacted] **Idee regalo.** S'è chiusa con successo l'edizione 1991 di Natalidea [redacted] Ideaneve alla Fiera di Genova. I visitatori sono stati 78 mila, con un aumento del 10% rispetto alla passata stagione.

[redacted] **Editoria.** «Il ritorno a Genova di Giovanni Paolo II» è il titolo d'un volume riccamente illustrato, edito dalla Curia, a cura [redacted] mons. Giulio Venturini, sul viaggio del Papa per il 500° anniversario dell'apparizione della Madonna della Guardia. La visita del Pontefice, gli incontri e la messa solenne in piazza della Vittoria [redacted] seguiti, passo passo, dai fotoreporters genovesi.

Sessantaquattro vittime dall'inizio dell'anno ■ Genova, le ultime nel weekend

Due ragazzi uccisi dalla droga

Avevano 25 e 33 anni. Il più giovane, abitante a Sestri Ponente, era appena usci to dal carcere. Domenica mattina trovato il corpo senza vita del secondo tossicomane

GENOVA. Era morto in casa da almeno quattro giorni, ma soltanto domenica mattina è stato scoperto in un appartamento di San Fruttuoso. Il cadavere di Renato Mancini, 33 anni. Probabilmente, è stata un'overdose ad ucciderlo.

La statistica delle morti per droga in città segna la sessantaquattresima croce dall'inizio dell'anno. Neanche ventiquattr'ore prima l'eroina aveva ucciso Roberto Cafaro, 25 anni, abitante in via Chiaravagna, a Sestri Ponente.

Gli inquirenti escludono che esista un qualsiasi collegamento tra le due morti, ad esempio l'acquisto della dose fatale da parte stesso spacciatore che abbia tagliato male l'eroina. I due giovani avevano alle spalle problemi di droga.

Roberto Cafaro era appena uscito dal carcere di Marassi, dove aveva scontato la condanna per un scippo. Era rimasto in carcere un mese e proprio sabato aveva riacquistato la libertà.

Il dramma della droga ha spaccato il cuore di altri due genitori. Il padre di Roberto era uscito di casa per cercare notizie del figlio. Sapeva che quel giorno Roberto avrebbe dovuto lasciare il carcere e si aspettava di vederlo arrivare da un momento all'altro.

Invece, Roberto aveva preso un'altra strada, quella che lo portava all'appuntamento con lo spacciatore che gli avrebbe venduto la morte. Dopo aver acquistato la dose, è andato a casa e si è bucato in camera sua. Al rientro, il genitore aveva trovato il figlio già cadavere.

La drammatica scena è comparsa domenica mattina davanti agli occhi della mamma di Renato Mancini. La donna non riceveva notizie del figlio da alcuna una settimana. Invano aveva suonato alla porta dell'appartamento in via Gaulli, dove Renato abitava da solo.

Renato Mancini era una vecchia conoscenza degli investigatori. Sei anni fa era finito nei guai per un giro di droga nei quartieri del Levante. Era stata scoperta un'organizzazione che spacciava eroina tra Albaro e Sturla e Renato Mancini era stato accusato di essere uno dei capi del traffico.

Da tempo il giovane era diventato egli stesso consumatore di eroina. Nell'appartamento a San Fruttuoso sono state trovate numerose siringhe usate e limoni tagliati, segni inequivocabili della dipendenza dalla droga.

Dopo l'ultimo tentativo di farsi aprire la porta, la madre del giovane aveva chiesto notizie agli amici di Renato. Nessuno però sembrava averlo visto negli ultimi giorni.

La donna ha pensato al peggio ed era corsa a telefonare al «112» dei carabinieri. Sul pianerottolo si avvertiva un odore nauseabondo. I militari hanno sfondato la porta. La madre di Renato ha riconosciuto quel corpo in decomposizione.

Paola Cavallero

Roberto Cafaro e Renato Mancini, le ultime vittime della droga a Genova

Secondo i meteorologi l'ondata di freddo è solo agli inizi

Il gelo in Riviera

Sei gradi sottozero ieri pomeriggio a Santo Stefano d'Aveto
Temperature rigide anche a Genova e negli altri centri della costa

CHIAVARI. Una morsa di gelo sta stringendo la Riviera di Levante. La temperatura, in questi ultimi giorni, è calata repentinamente, spezzando di colpo il tepore che aveva contraddistinto finora i primi mesi invernali. Il freddo terrà a battesimo anche i prossimi giorni.

Spiega Franco Pozzo, del Centro Meteo Mursia di Portofino: «L'ondata di freddo proviene dalle latitudini artiche e va ad alimentare una zona di depressione formatasi sulla Turchia. Ieri ha nevicato a Piacenza, Bergamo, Milano e una forte vento proveniente da Nord Est si è trasformato in corrente fredda che ha investito la Riviera ligure di Levante. Tanto per fare qualche cifra, ieri a Genova il vento ha raggiunto i 45 chilometri orari, mentre a Portofino i nodi».

Ad avere la peggio sono stati soprattutto i Comuni dell'entroterra. Ieri alle 16, per esempio, a Santo Stefano d'Aveto la temperatura era scesa a sei gradi sottozero. Alla stessa ora il barometro dell'aereoporto di Genova si è fermato sui gradi. Otto quelli di Portofino.

Spiegano al Centro Meteo Mursia: «Portofino è di valore a sè, in quanto il borgo è abbastanza riparato dal vento di terra e gode dei benefici mitigatori del mare. Così invece il resto del litorale. Da Zoagli a Sestri Levante la temperatura è oscillata alla stessa ora tra i tre e cinque gradi. Durante la notte, inoltre, un po' ovunque si è abbassata sino a scendere sotto lo zero».

Ma è nulla rispetto quanto ci aspetta per la fine di dicembre. Secondo il generale Marcello Loffredi, del servizio meteo dell'Aeronautica, la temperatura a fine mese scenderà sino a meno dodici nell'Italia Settentrionale e a meno dieci al Centro. «Emissioni fredde di questo tipo - ha detto il generale Loffredi - sono abbastanza ricorrenti nel mese di dicembre, anche se di norma non cadono in questo periodo ma nell'ultima decade».

Il generale Loffredi ha previsto ulteriore abbassamento della temperatura nei prossimi tre quattro giorni, specialmente di notte. «Il rifornimento di aria fredda da Nord Est è Per il loro scarso contenuto d'umidità non provocherà precipitazioni, specialmente sull'area tirrenica, ma con il cielo sereno contribuiscono ad aumentare l'irraggiamento notturno e quindi all'abbassamento delle temperature minime». A Santo Stefano d'Aveto, l'unica stazione sciistica della Riviera di Levante, ieri pomeriggio, il cielo era visto con apprensione. Dopo alcuni anni di «magra», infatti, la neve quest'anno è attesa più che mai. **[f. gr.]**

Bimba tre mesi uccisa nel sonno da un male misterioso: sarà l'autopsia a stabilire le cause del decesso

Si alza e scopre che la figlia è morta

Drammatico episodio nella notte tra domenica e lunedì in via Piombelli 40 a Rivarolo. La madre della piccola ha subito trasportato Jessica al pronto soccorso di Sampierdarena. Il direttore sanitario: «Un'età a rischio»

GENOVA. Una bambina di tre mesi è morta la notte scorsa nella culla. La madre, Rosaria Bonello, 28 anni, si è alzata verso l'una e trenta perché il primogenito Giuseppe, due anni, aveva sete. Entrando nella camera dove dormiva la piccola Jessica ha avuto la sensazione che fosse qualcosa.

«L'ho vista dormire nella stessa posizione in cui l'avevo adagiata qualche ora prima. Mi è sembrato strano e mi avvicinata per sentire se la fronte era calda. Invece era gelida».

La giovane donna non riesce a proseguire. Ha sperato sino all'ultimo di riuscire a salvare la bambina. Insieme al marito Michele Castrignanò, 29 anni, operaio, ha portato la bambina al pronto soccorso dell'ospedale di Sampierdarena. Purtroppo, c'era più nulla da fare. Secondo i primi accertamenti, la morte sopraggiunta alcune ore prima.

La famiglia Castrignanò abita da alcuni anni in un appartamento del civico 40 in via Piombelli, a Rivarolo. Racconta un vicino di casa: «Sono persone tranquille. Nelle scale capita di incontrare più spesso la moglie i bambini. La notte scorsa abbiamo sentito un gran trambusto ed abbiamo capito che doveva essere successo qualcosa, forse un malore di uno dei bambini, che sono anpiccoli. Mai avremmo immaginato questa disgrazia».

La causa del decesso non è stata ancora chiarita. Spiega Mauro Pierri, direttore sanitario dell'ospedale Villa Scassi Sampierdarena: «La medicina pediatrica riserva un grosso capitolo alle morti improvvise, che possono colpire i neonati sino anno età. A parte il caso di rigurgito del cibo, entrano in gioco malformazioni congenite che non è possibile diagnosticare al momento della nascita, ad esempio un aneurisma. Sono tragedie grandissime, di fronte a cui siamo impotenti».

La magistratura ha disposto l'autopsia sul corpicino di Jessica Castrignanò. L'ipotesi che sia stato rigurgito a soffocare il neonato però viene tita dalla mamma. «Dopo averle dato da mangiare l'ho tenuta a lungo in braccio perché messa a piangere. Si è calmata solo dopo aver fatto il ruttino. Non mi sono preoccupata accessivamente, pensando che avuto una piccola colica addominale».

La mamma ha adagiato Jessnella culla verso la notte poi è andata a dormire. E' stata svegliata intorno all'una e trenta dal primogenito Giuseppe che aveva sete e chiedeva po' d'acqua.

Nonostante il rumore, la bambina non si era svegliata. Anzi, non si era neppure rigirata durante il sonno. Era supina nella sua culla, come mamma Rosaria l'aveva lasciata due ore prima. **[p. c.]**

A CAMOGLI TRAFFICO RISERVATO

CAMOGLI. In 625 hanno risposto all'iniziativa lanciata dalla sezione msi di Camogli: petizione per istituire zone a traffico limitato soltanto ai residenti, posteggi compresi. Non è la prima volta che il problema della viabilità o dei posti auto suscita alto interesse tra gli abitanti del borgo. Già in passato era chiesta l'istituzione un'isola pedonale in via XX Settembre e via della Repubblica, dopo quelle del lungomare e San Rocco.

Delle zone blu discusso già in Consiglio comunale, ma i contrassegni che permettono soltanto ai residenti di posteggiare nelle vie Camogli, avevano spaccato la maggioranza finora non è stata ancora trovata una soluzione. Adesso il problema viene riproposto attraverso la petizione promossa dai consiglieri Elio Bertello e Antonio Bozzo. Gli quaranta moduli con le firme dei residenti, tutte rigorosamente controllate dai promotori, sono state depositate in Comune. Viene chiesto sistema di zone blu a «macchia», cioè in determinate aree intralciare il flusso del traffico dei turisti nel borgo marinaro. Spazi potrebbero essere individuati in strade senza sbocco, come via Lorenzo Bozzo o in quelle dove, particolare durante l'estate e i fine settimana, appare più forte la concentrazione di auto di turisti rispetto a quelle dei residenti. E' stato ripescato il progetto della copertura Gentile che permetterebbe di aumentare i posti auto.

Il Comune ha già ricevuto alprogetti, come quello dell'autosilo realizzare in piazza Matteotti, di fronte al teatro Sociale. Sarebbe interrato potrebbe ospitare circa 200 vetture. Un altro progetto, che riguarda l'hotel Portofino Kulm, in fase di ristrutturazione, prevede alcune decine di posti da piazza Gaggini a Ruta. **[f. gr.]**

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Truffe e assegni falsi è arrestato a Cuneo

Ha truffato privati e aziende nella «Granda» e in Liguria, emettendo assegni a vuoto e ricettando documenti bancari rubati. E' stato arrestato dalla squadra mobile di Cuneo su ordine di carcerazione dei colleghi di Genova. Edoardo Buscaglia, 50 anni, genovese d'origine, residente nel capoluogo nella «Granda» in via Molino Morra, dovrà scontare ancora un anno di reclusione nel carcere di Cerialdo, dove è stato trasferito subito dopo l'arresto. Edoardo Buscaglia già stato detenuto nel a Marassi. In Liguria aveva commesso una serie di truffe, delitti contro il patrimonio e furti.

CHIAVARI

Strade dissestate in città parte programma di lavori

L'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Solari ha avviato il programma di rifacimento del manto asfaltato delle principali vie città. E' prevista la nuova bitumazione di via Fiume, corso Montevideo, corso Genova, via Prandina, piazza Torriglia, corso Gianelli, via Delpino, via Bixio, via dei Revello, via Bontà e via Vittorio Veneto. La spesa è di circa 250 milioni. In primavera saranno riasfaltate altre strade.

[illegible]

Atti di libidine all'ospedale giovane ritenuto punibile

Un giovane calabrese che, privo di indumenti, si era infilato nel letto di un'anziana paziente del reparto psichiatrico dell'ospedale S. Martino di Genova, è stato ritenuto «totalmente incapace d'intendere e di volere» dai giudici del tribunale. Domenico M., 32 anni, di Corigliano Calabro, nel novembre '89 ricoverato nel reparto e fu trovato nel letto dove giaceva una donna 83 anni. Il giovane era stato accusato in origine di atti di libidine violenta. Dovrà, comunque, essere ricoverato per due anni in casa cura.

RIVA

CAMIONISTA SCHIACCIATO UN TUBO

SESTRI Un camionista di Riva Trigoso, Stefano Simiotto, di anni, è morto venerdì scorso a Milano in un incidente sul lavoro. L'uomo scaricando il suo camion, quando un pesante tubo ha ciato a terra. Il camionista abitava in via Palermo. Lascia la moglie due figlie in tenera età. La salma giungerà a Riva Trigoso questa mattina.

Altri incidenti in Riviera. Il primo a Sestri Levante in via Nazionale. Una «Polo» si è scontrata con una Alfa 33. Tre i feriti. La più grave è Luana Biagetti, 22 anni, di Genova. Il secondo in via Nuti a Casarza. È ferito è Francesco Barbieri, anni, di Sestri Levante, che ha perso il controllo della «Renault» che si è rovesciata: ha riportato un trauma cranico. **[f. p.]**

MARINA

SI SCHIANTA IN GALLERIA CONTRO CAMION

DEIVA MARINA. Un dirigente dell'Enel di Torino, Renato Arciello, 60 anni, è rimasto coinvolto di un grave incidente stradale ieri pomeriggio sull'autostrada Sestri Levante-Livorno, prima del casello di Carrodano. L'uomo, che viaggiava su una Fiat Croma e stava recandosi alla Centrale Enel Spezia, ha tamponato camion all'interno una galleria: l'auto si è ribaltata più volte, andando a finire contro il guard-rail. Sono intervenuti i volontari del soccorso di Sestri Levante, la polstrada di Brugnato i vigili del fuoco di Chiavari.

Renato Arciello stato trasportato al pronto soccorso di Lavagna: riportato trauma facciale, frattura al setto nasale alla mandibola. **[f. p.]**

INSEGNANTE [illegible]

Domenico Bonarrigo, aveva anni

GENOVA. E' finito sotto un'auto a pochi metri da casa ed è morto sul colpo. Domenico Bonarrigo, 78 anni, abitante in via Del Carretto, è morto sabato sera travolto da un'auto mentre stava attraversando la strada viale Canepa. Rientrava a casa dopo una giornata trascorsa in centro a fare acquisti.

Alla guida dell'auto investitrice c'era Salvatore Martino, 37 anni, residente in via dell'Alloro. L'auto, una Volvo, stava procedendo in direzione del centro. L'impatto è avvenuto all'altezza di via del Carretto, dove Domenico Bonarrigo abitava insieme alla moglie Celestina Vezzani, 73 anni.

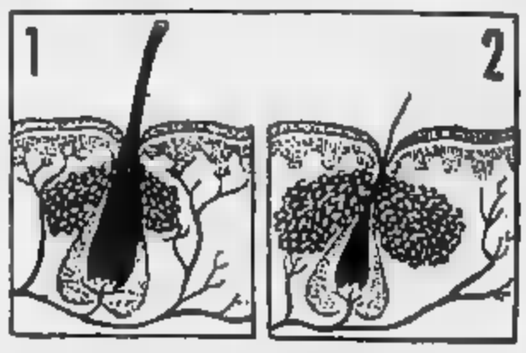
Entrambi i coniugi Bonarrigo erano stati insegnanti. Da parecchi anni erano andati in pensione e conducevano un'esistenza tranquilla. Domenico Bonarrigo era uscito per comprare i regali natalizi. **[p. c.]**

Ogni caso di calvizie esige un trattamento particolare

I CENTRI CIMET OFFRONO FINALMENTE RIUNITE IN UN'UNICA ORGANIZZAZIONE TUTTE LE SOLUZIONI ESISTENTI PER COMBATTERE LA CALVIZIE

DURANTE QUESTA SETTIMANA SI PUÒ FISSARE L'APPUNTAMENTO PER UN ESAME DI CONTROLLO GRATUITO DALLE ORE 10 ALLE 19,30 ININTERROTTAMENTE. PER SODDISFARE LE RICHIESTE DUE TURNI DI ESPERTI.

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO



Due capelli visti in sezione: quello riprodotto nell'illustrazione n. 1 è un capello normale, essendovi regolare traspirazione del cuoio capelluto; quello dell'illustrazione n. 2 è un capello destinato a cadere, perché strozzato dall'ingrossamento delle ghiandole sebacee.

E' in questa stagione che la caduta di capelli fa più intensa e, in taluni casi, assume preoccupante imponenza. Ora, quando il fenomeno ha modiche proporzioni, si tratta di un normale rinnovo, ma quando, pettinandovi in diversi momenti della giornata, trovate sul pettine una quantità inconsueta di capelli, avete le ragioni di preoccuparvi. E' in atto processo di calvizie.

Non esiste un metodo indiscriminato per la cura del cuoio capelluto. Ogni deve esaminato con estrema cura, perché si pongono problemi diversi individuo individuo. Solo un trattamento che tenga conto di tali particolarità offre garanzie di efficacia.

Le grandi linee attraverso quali agiscono i Centri CIMET possono identificare in due gruppi chiari e distinti.

Il primo gruppo è adatto per coloro che perdendo i capelli possono salvarli e migliorarli controllati; il secondo gruppo invece è valcoloro che ona essendo già calvi, quasi, rimediare alla loro calvizie grazie ad un rinfoltimento con impianto, onde completare il resto della capigliatura.

ESAME GRATUITO

Due elementi restano ancora da porre in evidenza: il fatto, cioè che l'esame preventivo effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante. Tutti coloro che per qualsiasi mo non possono sottoporsi sedute presso i centri CIMET, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche propria, naturalmente il controllo periodico degli esperti incaricati CIMET.

[illegible]

Il Centro CIMET ha imposto il problema della salvaguardia dei capelli secondo principi serietà. Esso dispone di laboratori per messa punto di proprie speciali formule, che adattino ad ogni caso. Una riprova di serietà di impostazione è dal fatto che il Centro CIMET vaglia attentamente le condizioni soggetto prima di intraprendere un trattamento. In qualche caso quando le condizioni obiettive dell'esaminando non danno affidamento per risultato concreto, il CIMET è il primo a sconsigliare i trattamenti.

Per evitare un'affluenza disordinata di persone e per poter svolgere l'esame preliminare la necessaria calma la desiderabile discrezione. I Centri pregano quanti ritenessero di affrontare il trattamento, di chiedere telefonicamente un appuntamento. Avrete così la di non dover fare dell'inutile anticamera e trovare una persona amica, che esaminerà il vostro caso con scrupolosa attenzione e vi consiglierà per il meglio.

LA CIMET IN ITALIA

Si fa presente che la Cidice ore 10 alle ore 13 dalle 16 alle 19,30. 9,30-13. Si consiglia prenotare lasciando l'appuntamento telefono.

GENOVA - Via Fieschi 1 - Tel. 010/541.158.

CIMET è presente anche a:

Bologna, Firenze, Pescara, Napoli, Bari, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, Novara, Varese, Torino, Milano, Verona, Monza, Roma.

Anticipata alle 18 di domani la partita di ritorno a Marassi con lo Steaua di Bucarest

Il Genoa ritrova gol, punti e sorriso

Le vittorie con il Pisa (Coppa Italia) e Parma (campionato) rilanciano ambizioni e programmi dei rossoblù
La Samp, alla vigilia della gara di Atene, recrimina per la rete non concessa a Vialli. «La moviola non c'è per tutti?»

Contrasto tra il bomber del Foggia, Baiano, e lo stopper blucerchiato Vierchowod, principale duello della partita di domenica

GENOVA. Quarto in classifica. Domani affronta la Steaua, forte dell'1-0 dell'andata, e passare il turno in Uefa sembra tutt'altro che difficile. Il Grifone ha ritrovato le sue ali, è tornato a volare per la gioia di almeno due decimi della popolazione della città. C'è un clima di euforia, solo smorzato dagli avvertimenti del cauto Osvaldo Bagnoli: «In campionato non si può sbagliare una sola mossa perché le squadre si equivalgono, e non intendo che i miei giocatori buttino via pali e gol preziosi, come purtroppo è già accaduto. Con la Steaua, attenzione ai facili ottimismi: dobbiamo avere la concentrazione e la grinta mostrate contro il Parma».

La Sampdoria «derubata» a Bari: moviole e commentatori di ogni tipo hanno ampiamente dimostrato che la palla, sul rigore battuto da Vialli, aveva oltrepassato la linea bianca. Al difficile periodo di tenuta psicofisica dei blucerchiati, si aggiunge evidentemente una non benevolenza da parte dei direttori di gara.

Un attaccante da favola. Per esigenze televisive, Genoa-Steaua si giocherà domani alle 18 e già ieri c'è stata una corsa (per la verità non frenetica) ai biglietti: del resto la temperatura si è fatta polare, e questo non facilita la marcia verso lo stadio. I romeni, che arriveranno in aereo oggi, poco prima di mezzogiorno, alloggeranno in un albergo di Nervi. Bagnoli, che ha studiato gli avversari visionando una decina di volte «cassetto» di gare recenti, teme soprattutto il centrocampista Dumitrescu, regista dello Steaua ma anche bomber. Spinelli, che inaugurerà la sua, forse, centesima sciarpa gialla («La squadra va forte, un po' di scaramanzia non fa male») ha l'aspetto del gatto che ha appena mangiato il canarino. Suoi giudizi: «Aguilera, un attaccante da favola». Colloveti: «Con la classe che si ritrova può giocare fino a 40 anni suonati». Bagnoli, presente al colloquio, guarda Spinelli di traverso.

Contratti che scottano. Ma non sono tutte rose. Se c'è Branco (ora in Sudamerica) che protesta platealmente contro presidente e medici, misurate nelle espressioni ma risentiti sono Stefano Eranio e Pato Aguilera. Non hanno ancora avuto il rinnovo del contratto, nonostante la differenza tra quanto incassano e quanto chiedono non sia forte. Sappiamo che ad Eranio si interessano club come Juventus e Milan i cui dirigenti, non avendo potuto assicurarsi a suo tempo Vialli e Mancini (le cui forze hanno fatto gola) si rivolgerebbero ad Eranio, genovese puro (ha iniziato a giocare nel quartiere Molassana) ed al furetto Aguilera. Nei club rossoblù, troppe volte scottati, si teme che, a forza di tirare, il filo che lega i due giocatori al Genoa finisca con lo spezzarsi, anche in relazione alle offerte, molto sostanziose, che starebbero giungendo da Torino e da Milano. Sono questioni da risolvere in fretta - dicono al club degli Ultras - «perché Genova non torni ad essere, come un tempo, terra di conquista per le voracità calcistiche delle grandi metropoli».

Mai di domenica. Il gol non concesso a Gianluca Vialli anima le discussioni nei bar, agli angoli delle strade, e, ovviamente, nei club. Al «Caterina Mura», di Sampierdarena, rilevano che, come fu riconosciuta l'«innocenza» di Van Basten (espulso dal campo a torto, e non squalificato), altrettanto bisognerebbe fare per la rete di Vialli. «Oppure la moviola vale solo per i rossoneri?», protesta uno dei soci. La squadra è in netta ripresa, domani si attende conferma dalla partita contro i greci del Panathinaikos in Coppa dei Campioni; un torneo nel quale i blucerchiati procedono alla grande.

Guido Coppini

La pulizia del bosco può evitare l'incendio

VENTO caldo, tempo asciutto ed ecco profilarsi all'orizzonte il pericolo degli incendi di bosco. E' accaduto così domenica mattina a Stella, in località San Martino e Gamenagna, e a Casanova Lerrone, nel Ponente ligure. Tre incendi prontamente spenti. Quasi scotto da pagare con le splendide giornate di questo periodo, mentre il resto del paese è sommerso dalla neve. Accade sempre così, purtroppo, e i liguri lo sanno.

La forte tramontana allontana i fumi dell'industria, rende il cielo terso, attenua i dolori reumatici ma, ahimè, favorisce gli incendi nelle nostre colline. Una costante che nei mesi invernali si ripete sempre più, per la secchezza del bosco e l'umidità dell'aria. Naturalmente, e sarebbe neanche il caso di sottolinearlo, sono certo il vento e la maggior combustibilità del bosco le cause dell'incendio. Manca sempre l'innesco, ovvero la fiamma di una mano, colposa o dolosa. Senza queste, saremmo tutti più tranquilli. Ma se il fuoco ripropone in tutta la sua drammaticità ed esasperazione il fenomeno «incendio di bosco», che cosa si sta facendo nel frattempo nel campo della prevenzione, per limitare i danni?

Verrebbe subito da dire: poco o niente. Ma nella confusione del problema e nella carenza di finanziamenti sembra giusto e doveroso evidenziare il notevole lavoro di cura del bosco, svolto da più di dieci anni dal Comune di Savona. Un impegno che riguarda una vasta zona boschiva compresa tra le località Fossa Morto e Bric Cappelletta e «Cà di Nè», tra Pian del Curlo e Bandita, in uno scenario di incomparabile bellezza, tra splendide pinete e latifoglie di ogni specie. Più conosciuto come «Progetto Verde», è in pratica un programma con diversi obiettivi che il Comune sta realizzando attraverso interventi di miglioramento del bosco.

Il lavoro è svolto in gran parte dallo stesso personale comunale, ora alle dirette dipendenza del nuovo assessorato alla Protezione civile del prof. Francesco Bedini, coordinato dal mese di agosto da un gruppo di giovani del «Cantiere scuola lavoro». Un'iniziativa, la prima in Liguria, della durata di un anno, in parte finanziata dalla Regione e in parte dal Comune di Savona. Una «scuola» di soli quattro allievi, operai più un agronomo, che per il loro impegno e buona volontà si sono, in poco tempo, meritati il plauso e l'affetto degli abitanti della zona. Così, con i fatti, in silenzio e senza clamore, si sono raggiunti ottimi risultati. Due soli dati significativi: oltre 200 chilometri di ripristino e manutenzione di strade forestali e 4 mila nuove piante poste a dimora. Un esempio da seguire.

Michele Costantini

Si è svolta a Genova la giornata internazionale del volontariato

Una legge per il soccorso

Le pubbliche assistenze di tutta Italia hanno sfilato in via XX Settembre
A Palazzo Tursi il ministro Jervolino ha fatto il punto su proposte e progetti

Le pubbliche assistenze: dall'attività di soccorso all'impegno sociale

GENOVA. Le pubbliche assistenze vogliono uscire dal vecchio ristretto e tradizionale del trasporto di ammalati e infortunati, ma vogliono svolgere un ruolo in altri campi: lotta contro la tossicodipendenza, impegno per l'azione contro l'emarginazione sociale, interventi per i casi difficili dell'immigrazione extra-comunitaria.

Si spera che una legge, che potrebbe essere approvata in breve tempo, faciliti l'inserimento degli obiettori di coscienza nelle pubbliche assistenze, dove peraltro è già possibile prestare il servizio civile.

Nel frattempo il governo ha emesso il decreto sull'Osservatorio del volontariato per capire, organizzare e sollecitare un costume che i giovani sentono moltissimo e che ha nobili tradizioni. In Liguria rese più forti dalle difficoltà obiettivo della gente di mare.

Domenica, in un clima di entusiasmo, s'è svolta a Genova, alla presenza del ministro Rosa Russo Jervolino, la Giornata internazionale del volontariato, indetta dall'Onu. In mattinata, sono sfilati in centro duemila volontari delle pubbliche assistenze e 250 autoambulanze venute da tutta Italia. Ha aperto il corteo la banda, fondata oltre cento anni fa, della Croce d'Oro di Sampierdarena. Il convegno s'è poi svolto a Palazzo Tursi: oltre agli esponenti nazionali e regionali delle pubbliche assistenze (Patrizio Petrucci e Tea Benedetti), hanno parlato il ministro Jervolino e per la Regione, Giancarlo Mori. Sono emerse interessanti novità: si chiederà un orario flessibile, si individueranno agevolazioni fiscali per le donazioni alle pubbliche assistenze, si chiederà l'intervento delle Casse di Risparmio per i finanziamenti.

Dalla legge nazionale sull'osservatorio si dovrà passare - entro un anno di tempo - alla legge regionale, che è il compito di regolamentare le pubbliche assistenze della Liguria, che sono 106 con 130 mila soci, molte delle quali fondate un secolo e mezzo fa, al sorgere del primo associazionismo operaio di derivazione cristiana o mazziniana.

[p. l.]

Giovane genovese vince al casinò, poi è narcotizzato e derubato da una donna

Sesso e roulette, giallo a Sanremo

Dopo aver incassato i tre milioni guadagnati al tavolo da gioco, l'uomo ha accettato la compagnia di un'avvenente frequentatrice della sala. Il risveglio in una camera d'albergo. Un preciso identikit

SANREMO. «Sedotto, derubato e abbandonato». Sembra la trama di un fotoromanzo. Invece è accaduto nella notte tra sabato e domenica a Nunzio Di Domenico, 28 anni, genovese, arrivato nella città dei fiori per trascorrere una serata al casinò.

Furto, rapina, questo è ancora da stabilire. L'unico dato certo è che dal portafogli del giovane sono spariti tre milioni, il guadagno che il giocatore aveva riscosso alla cassa della casa da gioco. E' la denuncia fatta al commissariato che rivela i retroscena dell'episodio che ha avuto Di Domenico come sfortunato protagonista.

Il giovane, infatti, almeno dal racconto fatto alla polizia, sabato sera uscendo dal casinò è stato avvicinato da una donna con la quale si è recato poi in un locale notturno dove, chiacchierando e cercando forse di conoscersi di più, i due hanno consumato qualche drink. Il racconto di Nunzio Di Domenico a questo punto si fa confuso. Non ricorda bene che cosa sia successo.

Il suo racconto riprende quando domenica mattina si è risvegliato in una camera d'albergo, frastornato e con un forte mal di testa. Tutto bene fino a quando non si è accorto che dal portafogli mancavano i soldi. La vincita della sera prima.

A questo punto Di Domenico si è rivolto al commissariato dove, ascoltato il suo racconto, è venuta a galla l'ipotesi più probabile. Il giovane sarebbe stato vittima di un abile raggiro. Forse la sua avvenente e sconosciuta compagna è riuscita con abilità e maestria a mettere una massiccia dose di sonnifero nel bicchiere. Un «polverino» che dopo avergli fatto provare uno strano senso di euforia lo ha fatto cadere nel sonno più profondo.

L'uomo è stato anche accompagnato all'ospedale di Sanremo per alcuni accertamenti e sottoposto dai medici ad una serie di test clinici che avrebbero in parte confermato l'ipotesi del sonnifero. «Continuava a dire che gli girava la testa e che si sentiva molto stanco», hanno dichiarato i sanitari del Pronto soccorso. Il genovese sarebbe poi ripartito nel tardo pomeriggio di domenica lasciando agli investigatori la descrizione della donna e i suoi dati anagrafici nella speranza che le indagini della polizia possano portare a e di poter così rientrare in possesso della vincita.

Non è il primo episodio di questo genere che si verifica nella città dei fiori. Nella sala della casa da gioco, all'ombra delle palme, si verificherebbero con una certa frequenza episodi di questo genere. Intanto, la polizia è impegnata ad accertare se l'identikit fatto della donna fatto da Di Domenico corrisponde a qualche frequentatrice assidua del casinò. Se così non fosse, se l'avventrice fosse sporadica cliente della casa da gioco, ci sarebbero poche speranze di riuscire a rintracciare il denaro.

Il fatto principale è che la denuncia del furto ha fatto venire alla ribalta delle cronache una delle tante storie che ogni notte si sviluppano tra i tavoli di roulette e Chemin de fer. Anche se sono ormai lontani i fasti delle serate con giocatori come Vittorio De Sica e Re Farouk d'Egitto, al casinò municipale di Sanremo continuano a incrociare donne affascinanti e avvenenti. Peccato però che nascondono l'insidia di un «cattivo risveglio».

Giulio Gavino

UN LUNGO ELENCO DI COLPI

Il '91 è stato l'anno dei maxi prestito a Gino Pilota, del «buco» di sei miliardi e delle polemiche sulla roulette. Non sono solo questi i fatti salienti che hanno caratterizzato l'anno che sta per chiudersi. La cronaca, «nera» in questo caso, ci ricorda anche che intorno alla casa da gioco prolifera un numero imprecisato di ladri, truffatori e borseggiatori. Non si tratta però di una prerogativa esclusiva del «casinò dei fiori». Le stesse «categorie» sono diffuse infatti nei dintorni di tutte le case da gioco del mondo. Il bilancio dei furti e delle rapine denunciati a Sanremo si aggira, almeno fino ad oggi, intorno ai trenta milioni. Ma quanti episodi come quello dello scorso weekend non sono stati segnalati? Si considera che il rapporto sia di 1 a 3.

La rapina dell'anno, che risale allo scorso settembre, ha avuto vittime alcuni turisti piemontesi che, una volta usciti dalla casa da gioco, sono stati seguiti fin sotto l'albergo, avvicinati e rapinati. Il contante e le fiches del valore sono stati poi recuperati dai carabinieri in un'operazione che ha portato anche all'arresto dei rapinatori. Poi, un lungo elenco di denunce per furto e borseggio, i crimini più frequenti nella sala delle slot-machines. A questo di aggiunge tutto quello che è accaduto in un raggio di centro metri dalla grande porta girevole in cima alla scalinata liberty. La sparatoria dello scorso luglio il ferimento di Umberto Trenta, la chiusura di un prestigioso bar di corso Imperatrice, il furto e il pestaggio di un gestore di un locale notturno. Per questo motivo i controlli di polizia e carabinieri sono sempre più frequenti.

[g. ga.]

Volvo Wagon. Un modo di vivere.

2000 cc. CATALITICA CON SONDA LAMBDA

Volvo ha creato il mito della station wagon, intesa come versatile berlina multispazio, ed una Volvo station wagon è, e resta, inimitabile. Come questa nuova 940 benzina, superaccessoriata ed equipaggiata con catalizzatore a tre vie e sonda Lambda. Perché non è solo con la sicurezza che Volvo protegge la vita.

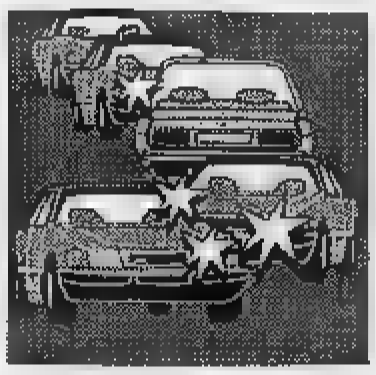
VOLVO

VERSIONI A PARTIRE DA
L. 33.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA.

Concessionarie

AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067



Un diciottenne morto e quattro amici feriti nell'incidente di sabato notte a Pietra Ligure

«Ci ha fatto sbandare un'altra auto»

Il racconto di uno dei ragazzi che viaggiavano sulla «Golf Gti» che si è capottata sull'Autostrada dei Fiori Nuovo sopralluogo della polizia stradale per ricostruire con esattezza la dinamica. Altri scontri sulla Sv-To

SAVONA. «Simone? Lo ricordiamo bene, perché era un cliente abituale. Un ragazzo educato, spiritoso, sempre con [redacted] battuta pronta. Quasi ogni sabato veniva nel bar, dove si dava appuntamento con gli amici. Bevevano qualcosa [redacted] poi a metà serata se ne andavano». Al bar «Guinness» [redacted] via Niella, ricordano in questo modo Simone Robotti, 18 anni, l'ultima vittima, in provincia [redacted] Savona, della febbre del sabato sera.

E' morto in un incidente stradale avvenuto sull'Autofiori poco prima [redacted] casello di Pietra Ligure, mentre [redacted] cugino e altri [redacted] amici tornava a casa, dopo aver trascorso la [redacted] in un piano bar di Alassio. Simone Robotti, che abitava [redacted] via Don Minzoni, [redacted] deceduto all'ospedale Santa Corona, nonostante le disperate cure dei medici. Gli altri quattro giovani, invece, se la caveranno. Il cugino, Delio Codino, 20 anni, via Chiappino 16, Nereo Camozzi, 18 anni, via Aleardi 3/3, [redacted] Gianni Curletti, 20 anni, Albisola Supe[redacted] via dei Conradi 6/7, sono ricoverati all'ospedale pietrese, [redacted] le loro condizioni non preoccupano. [redacted] conducente dell'auto, Federico Debenedetti, 26 anni, [redacted] Colombo 20, è stato già dimesso.

A Simone Robotti non place[redacted] frequentare le discoteche. Al frastuono della disco-music, preferiva [redacted] melodia del pianoforte. Come ogni sabato, aveva aspettato gli amici al bar «Guinness». Avevano bevuto una birra, scambiato quattro chiacchiere con Gigi, il titolare. Poi, a metà serata, i cinque ragazzi avevano deciso di andare [redacted] Riviera. L'incidente è avvenuto sulla strada del ritorno, poco prima delle 3 del mattino, all'altezza del viadotto «Varatella». La Golf «Gti» sulla quale viaggiavano i cinque giovani ha sbandato e, dopo aver urtato ripetutamente il guard-rail, si [redacted] capotatata.

Sono [redacted] alcuni automobilisti [redacted] prestare i primi soccorsi. I cinque giovani [redacted] stati poi trasportati con le ambu[redacted] della Croce rossa di Pietra Ligure [redacted] della Croce bianca di Albenga all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure: Simo[redacted] Robotti [redacted] morto quattro ore dopo, senza più riprendere co[redacted].

La dinamica dell'incidente non è ancora stata completamente chiarita dagli agenti della polizia stradale di Imperia, che anche ieri mattina hanno condotto un nuovo sopralluogo sull'autostrada. I segni rimasti sull'asfalto dimostrerebbero che l'auto, prima di schiantarsi contro il guardrail, ha compiuto un pericoloso testa-coda.

[redacted] si esclude neppure che la Golf sia stata stretta da un'altra auto, che ha poi proseguito la [redacted] corsa [redacted] fermarsi. E' quello che ha detto ai familiari Gianni Curletti. Il racconto del giovane sarà [redacted] approfondito ed esaminato dagli agenti della polizia stradale.

Nel tragico bilancio di sabato [redacted] sono altri due gravi incidente, avvenuti sulla Savona-Torino. Nei pressi di Millesimo, la Uno condotta da Marco Cerato, [redacted] anni, di Savona, si è [redacted] una Tipo sulla quale viaggiavano Luciano Fiore, 43 anni, Carlo Maia, 47 anni, Italo Dalmazzone, 53, e Antonio Benedetto, di 55, tutti abitanti a Niella Tanaro. Le ferite più gravi le ha riportate Luciano Fiore, che è [redacted] ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo di Savona: guarirà in due [redacted].

Nei pressi di Cadibona, infi[redacted] un fuoristrada Nissan, sul quale viaggiavano Ivan Crocher, 26 [redacted], Emiliano Giria, [redacted] 20, e Igor Caligneri, [redacted] 26, tutti abitanti [redacted] Quiliano, è andata a schiantarsi contro un muro. I tre hanno riportato leggere ferite che [redacted] state medicate [redacted] pronto soccorso dell'ospedale San Paolo.

Claudio Vimercati

Da sinistra, Simone Robotti, Federico Debenedetti e Gianni Curletti. La Golf sulla quale viaggiavano i tre, insieme ad altri due amici, [redacted] ridotta [redacted] rottame: l'auto [redacted] sbattuto più volte [redacted] il guard-rail [redacted] capottata

COMMOZIONE AL LICEO [redacted]

SAVONA. La Canottieri-Sabazia [redacted] il liceo scientifico [redacted] in lutto per la scomparsa di Simone Robotti, il giovane di 18 anni rimasto ucciso in [redacted] incidente stradale nella notte fra sabato [redacted] domenica. Tornava da una serata tranquilla, trascorsa [redacted] compagnia degli amici in Riviera. Qualche ora di allegria in un piano bar [redacted] Alassio, insieme con altri coetanei. Un gruppo [redacted] amici che frequentano [redacted] scuola e hanno in comune anche [redacted] grande passione per la canoa.

E proprio in questo sport Simone aveva ottenuto risultati importanti, gareggiando nelle specialità del K2 e K4. «Per la canoa aveva una predisposizione naturale - spiega l'assessore Francesco Bedini, dirigente della Sabazia -. Alto, robusto, dotato di muscolatura potente. Nelle giovanili si [redacted] messo subito in luce». Negli ultimi tempi, però, Simone Robotti [redacted] dovuto trascurare l'attività agonistica per dedicarsi agli studi. Simone, infatti, frequentava il quinto anno del [redacted] C, al liceo scientifico «Grassi».

Anche a scuola si era distinto nello sport: faceva parte delle rappresentative di nuoto [redacted] pallacanestro. «Era uno dei punti di riferimento per la classe - dice [redacted] professor Enrico Mercatanti -. Un ragazzo cui facevano capo [redacted] molti, per le grandi qualità umane. Era mio allievo da tre anni e [redacted] riesco ancora [redacted] credere che non [redacted] sia più. Negli studi riusciva discretamente, solo la matematica gli creava qualche problema. Ma era [redacted] dei punti di forza [redacted] una classe unita, anche dopo il suono della campana delle 12,50.

Alcuni compagni, che hanno saputo la notizia solo entrando in classe, sono scoppiati in lacrime. Il 21 dicembre avrebbe dovuto prendere parte insieme [redacted] compagni e insegnanti [redacted] uno spettacolo di varietà orga[redacted] dal liceo scientifico in vista delle feste natalizie. «Certamente non ne faremo più nulla - dice un insegnante del [redacted] -. Nessuno di noi ha ovviamente voglia di [redacted] questo genere».

I compagni di scuola hanno fatto stampare [redacted] manifesto di partecipazione al lutto, uno dei modi per testimoniare [redacted] loro sincero affetto. I funerali, che [redacted] in programma per stamane a Zinola, si svolgeranno in forma strettamente privata. I genitori hanno preferito evitare ogni cerimonia. Il padre, Furio, [redacted] anni, è un geometra, titolare [redacted] uno noto studio tecnico associato. La madre, Rosanna, è impiegata all'Istituto autonomo case popolari.

Nell'incidente [redacted] cui è rimasto ucciso Simone, sono stati feriti altri quattro amici, fra cui il cugino Delio Codino, anche lui iscritto al liceo scientifico «Grassi», [redacted] Gianni Curletti, meccanico della concessionaria Falco Motors.

Pure questi ragazzi sono atle[redacted] della Sabazia. Codino [redacted] attualmente uno dei punti forza della Sabazia nelle specialità del K1 [redacted] K2: inoltre fa parte della squadra [redacted] corsa campestre dello scientifico e ha una grande passione per i pesi. Curletti, quattro mesi fa aveva avuto un altro incidente stradale grave sulla strada del Colle di Cadibona, ma ne [redacted] uscito illeso.

Sabato si erano ritrovati in piazza Diaz, come al solito, [redacted] altri 15-20 amici, per decidere come trascorrere la serata. «Una disgrazia terribile - dice Sergio Tommasi, uno degli amici della compagnia -. Tutti giovani tranquilli, [redacted] non ho [redacted] commettere impruden[redacted]. Sabato avevano scelto di trascorrere [redacted] serata in Riviera, come tante altre.

Ermanno Branca

Savona: il caso della donna che ha colpito il figlio a martellate perché si drogava

«Ha ucciso, ma non era cosciente»

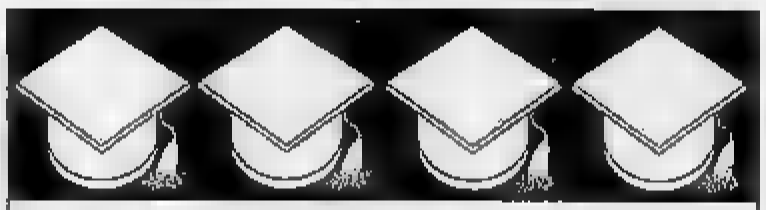
E' la tesi della difesa, ma il giudice delle indagini preliminari ha respinto la richiesta di perizia psichiatrica. Intanto continua in via Turati la raccolta di denaro in favore di Iolanda Mozzone

SAVONA. Non ci sarà perizia psichiatrica per Iolanda Mozzone, la donna [redacted] 56 anni che due settimane fa ha ucciso a martellate [redacted] figlio tossicodipendente, Maurizio Ratto, di 31 anni. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, accogliendo il parere del pubblico ministero, ha infatti respinto la richiesta avanzata dagli avvocati difensori, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza. Nelle motivazioni, il magistrato fa riferimento alle condizio[redacted] mentali della donna, che sarebbe stata capace [redacted] intende[redacted] e volere quando [redacted] avvenuto il fatto.

Un'opinione che [redacted] è però condivisa dai due legali. Os[redacted] l'avvocato Luciano Chiarenza: «Il giudice non ha accolto le nostre richieste perché ha preso in [redacted] una documentazione medica che si riferiva alle condizioni della donna prima dell'omicidio. Noi, però, non siamo d'accordo. Secondo il nostro parere, quando ha ucciso [redacted] figlio, la nostra cliente era in [redacted] stato [redacted] semi-incoscienza».

Nei prossimi giorni, gli avvocati difensori affideranno a due periti l'incarico di verifi[redacted] le condizioni mentali della donna. Nel frattempo [redacted] inviata [redacted] nuova istanza al giudice: nel documento si chiederà che Iolanda Mozzone, attualmente detenuta nel carcere femminile di Pontedecimo, possa incontrare i figli.

Per ragioni cautelari, infatti, il magistrato ha vietato alla donna di parlare con i familiari. Iolanda Mozzone, nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari, ha cambiato la versione dei fatti, raccontando che quando ha colpito con il martello il figlio, questi era sveglio. Al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, in [redacted] primo momento [redacted] donna aveva raccontato che il figlio stava dormendo. E' [redacted] particolare ritenuto molto importante dai suoi avvocati, secondo i quali Iolanda Mozzone avrebbe agi[redacted] per «legittima difesa», dopo l'ennesima lite con il figlio.



Le [redacted]ibili condanne per Iolanda Mozzone

Omicidio volontario	Pena minima 21 anni
Omicidio volontario (aggravante di aver [redacted] discendente [redacted] ascendente)	Ergastolo
Attenuanti prevalenti sulle aggravanti (stato di ira determinato [redacted] fatto ingiusto altrui, confessione del reo, circostanze generiche, imputato incensurato)	Sconto di 1/3 sulla pena base a discrezione [redacted] giudice
Omicidio preterintenzionale	Pena minima 10 [redacted] Pena [redacted] anni
Attenuanti prevalenti sulle aggravanti	Sconto di 1/3 sulla pena [redacted] a discrezione del giudice
Eccesso colposo di legittima difesa	Pena [redacted] Pena [redacted] 5 [redacted]

La donna, che alcuni giorni prima era [redacted] costretta persino a vendere la fede nuziale ed era esasperata per le continue e pressanti richieste [redacted] denaro del figlio, lo ha colpito [redacted] un martello. Ed è una circostanza sulla quale sta [redacted]cando [redacted] fare luce anche il pubblico ministero, che nei prossimi giorni dovrebbe incominciare a sentire i vicini di casa della donna e i figli, Massimo [redacted] Daniela.

Iolanda Mozzone

Intanto in via Turati, gli abitanti continuano a raccogliere i soldi per aiutare la famiglia Mozzone nelle spese legali. In tre negozi (una panetteria, una macelleria e in una latteria) è affisso un cartello, nel quale compare una scritta breve, ma significativa: «Aiutiamo Mam[redacted] Iolanda». Sul bancone di vendita [redacted] stati collocati tre barattoli di plastica nei quali vengono [redacted] le offerte.

Il denaro raccolto finora ha raggiunto già quota [redacted] milione, ma [redacted] cifra che secondo i promotori dell'iniziativa è destinata a salire ancora. Dice Maria Lovagna, un'abitante del quartiere, che fin dai primi momenti della tragedia non ha fatto mancare il [redacted] appoggio [redacted] familiari della donna: «Spe[redacted] che la raccolta di soldi prosegua nel migliore dei modi. E' Natale e [redacted] auguriamo che la gente si metta una mano sul [redacted] per aiutare [redacted] famiglia che vive giorni di profondo dolore».

Nei barattoli ci [redacted] banconote da mille lire, ma anche da cinquemila e diecimila. Molti clienti lasciano il [redacted] appena ritirato dal negoziante. «E' l'unico modo con il quale possiamo esprimere la nostra solidarietà a Iolanda - dice un commerciante -. Non [redacted] un'assassina. Dalla vita ha avuto poco. E' rimasta vedova, si è trovata [redacted] sola a provvedere ai t[redacted] figli. E poi ha dovuto fare fronte al grave dramma [redacted] Maurizio, che ha incominciato giovanis[redacted] a drogarsi». «Eppure - continua il commerciante - Iolanda è sempre rimasta vicina al figlio: ha cercato disperatamente di farlo uscire dalla droga. Alla fine ha dovuto arrendersi».

[c. v.]

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51
SUL GRANDIOSO ASSORTIMENTO
TENDATEX
CONTINUA LA
Casa In s.r.l.
VERA • SERIA • TOTALE
LIQUIDAZIONE
TENDAGGI
MOQUETTES
TAPPETI
BIANCHERIA
SCONTO 50%
SCONTI 25% - 30% - 30%
IRRIPETIBILI OCCASIONI!
PER I VOSTRI REGALI
SULLE MERCI IN CASA
AUT. COMC

E' stato inaugurato ieri in piazza Colombo, dove sono stati ricavati 390 posti-auto

Sanremo scopre un nuovo parcheggio

Aperto dalle 7 all'una di notte, potrà essere utilizzato da sabato. Tre piani interrati con metà dei posteggi venduti ai privati, mentre i rimanenti verranno gestiti con tariffa oraria. Quattro gli spazi per gli handicappati

SANREMO. Nove dicembre 1991: una data storica per Sanremo: per il suo traffico disordinato, convulso, a volte caotico, caratterizzato da una ricerca continua di spazi per la sosta. Alle 10,30 di ieri, di fronte ad una folla incredula, il vicesindaco Carlo Conti ha tagliato il nastro inaugurale del nuovo parcheggio di piazza Colombo. Il primo posteggio pubblico di Sanremo, l'unico portato a compimento finora dei 46 progettati per far fronte alle direttive della Legge Tognoli sui centri urbani.

E' stato realizzato in meno di venti mesi dall'impresa Collisto Pontello di Firenze, che ha bruciato le tappe consegnando la struttura con quasi sei mesi di anticipo sul previsto. Nessun costo per il Comune di Sanremo. L'autoparcheggio è stato realizzato dalla Pontello di Firenze che in cambio ha venduto la metà dei posti macchina a disposizione e potrà gestire la sosta a ore degli altri spazi per 70 anni.

Complessivamente, nei tre piani interrati dell'autoparcheggio, sono stati ricavati 390 posteggi: 195 a pagamento orario, altrettanti trasformati in garage e ceduti per un periodo di 70 anni. Quattro i posti-macchina riservati agli handicappati. Nel 2061 l'intera struttura diventerà proprietà comunale. Non è un parcheggio di grandi dimensioni, ma non mancherà di portare un notevole contributo allo snellimento della viabilità. In ogni caso rappresenta il primo passo compiuto dall'amministrazione comunale, uno sforzo non da poco in un settore dove non è mai stato fatto nulla.

L'apertura al pubblico è prevista per sabato. «Manca ancora qualche piccola rifinitura», si giustifica Conti. Il nuovo impianto resterà aperto dalle 7 della mattina all'una di notte. L'ingresso delle auto è previsto da via Manzoni, l'uscita in via Asquasciati. Dopo la chiusura, per i ritardatari sarà possibile recuperare l'auto rivolgendosi ai sorveglianti. Ovviamente pagando un «diritto di chiamata».

La gestione dell'autoparcheggio è stata affidata a una società di Milano, che ha proposto al Comune tariffe orarie differenziate prendendo spunto i prezzi applicati a Genova dalla City Park di Piccapietra: 2200 lire la prima ora; 1800 dalla seconda alla quinta; 1000 lire le successive. La proposta dovrà essere approvata dalla giunta.

Durante la cerimonia d'inaugurazione, il vicesindaco Conti ha tirato le orecchie ai rappresentanti dei partiti d'opposizione, ricordando che la regolarità della pratica era stata addirittura «certificata» dalla guardia di finanza: «E' vero che gli scandali non sono una novità per Sanremo, ma è altresì vero che qui tutte le novità si mutano di trasformarle in scandali». Poi ha lanciato una frecciata ai commercianti ambulanti e fissi del mercato annonario di piazza Eroi, che da mesi si battono contro la creazione di un parcheggio nell'ambito dell'attuale struttura. «Non ci fermeremo di fronte a prese di posizione corporative e rispetteremo la volontà della maggioranza del Consiglio comunale. Si è espressa a favore e il parcheggio si farà».

L'ultima «picconata» ai Verdi e agli ambientalisti, che avevano accusato l'impresa di non avere sostituito adeguatamente le piante del vecchio giardino, recise prima di avviare gli scavi: «La risposta - ha detto Conti - è nelle centinaia di palmie e piante mediterranee che oggi fanno da cornice al giardino pensile. Prima il piazzale era un allevamento di siringhe, oggi ha davvero cambiato volto».

Nel futuro di Sanremo ci sono altri parcheggi pubblici. Il primo a luce dovrebbe essere quello di via Volta, una struttura interamente automatizzata realizzata dalla ditta Borini di Torino. Duecento i posti disponibili (metà turn over, metà in vendita). La consegna nel 1992. In piazza Eroi, a ridosso del mercato della verdura, dovrebbero partire i lavori dell'impianto della Cidam. Un centinaio di posti e un centro commerciale. «Fra due giorni firmo la convenzione dal notaio», precisa Conti. L'elenco continua con Portosole (nell'ambito delle opere a terra) e all'interno del mercato.

Gian Piero Moretti

RITARDI NELL'AREA VICINA AL COMUNE

SANREMO. Per un parcheggio che si apre, tanti altri restano sulla carta, vittime delle indecisioni politiche e di iter burocratici. Fra questi, il posteggio del palazzo comunale. Il progetto è stato presentato tempo da un consorzio d'imprese locali (Negro-Lanteri-Marini), che vorrebbe sfruttare l'area a ridosso di Villa Zirio, per creare circa posti auto. Sarebbe una boccata d'ossigeno per centinaia di persone (impiegati, professionisti e cittadini diretti agli uffici comunali) che, quotidianamente, devono fare i conti con la carenza di aree di sosta nella zona. Qualcuno propone l'installazione di parchimetri, per avviare il ricambio di auto; altri si lamentano per la fiscalità dei vigili urbani. E intanto, il nuovo parcheggio resta al palo. «I ritardi sono dovuti in gran parte alle modifiche imposte al piano della Soprintendenza ai Beni ambientali. Presto, comunque, il progetto corretto approderà in Consiglio comunale», dice l'assessore all'Urbanistica, Carlo Conti. Enormi difficoltà di posteggio anche nell'area del Tribunale. Il turn-over imposto dall'amministrazione (la sosta è consentita al massimo per un'ora e mezzo) non ha risolto il problema, di fronte alle crescenti esigenze. **[g. mi.]**

La ditta Pontello di Firenze ha ultimato i lavori del parcheggio con sei mesi di anticipo sulla scadenza prevista

Lunedì mattina è prevista una agitazione a carattere nazionale contro i tagli dei finanziamenti al settore

Bus, disagi per studenti e lavoratori

Ieri i dipendenti della Riviera trasporti hanno scioperato dalle 11,30 alle 14,30 in provincia bloccando le linee extraurbane Protestano per il mancato rinnovo dell'integrativo e contro il piano di risanamento dell'azienda che ha un buco di 6 miliardi

Problemi per lo sciopero di ieri dei dipendenti della Riviera Trasporti

IMPERIA. Prosegue il braccio di ferro tra la direzione della Riviera Trasporti e i sindacati. A farne le spese, ancora una volta, sono gli utenti, che ieri non hanno potuto servirsi degli autobus delle linee extraurbane dalle 11,30 alle 14,30. L'agitazione è stata decisa per protestare contro il piano di risanamento e il mancato rinnovo del contratto integrativo.

Anche se domani sera è previsto un incontro tra direttivo ed esponenti sindacali per cercare di appianare la vertenza, si prospettano nuovi disagi: lunedì mattina è infatti in programma uno sciopero nazionale, proclamato in seguito ai tagli dei finanziamenti destinati al settore che sono stati disposti dal governo.

I pendolari e gli studenti, che fanno abitualmente uso dei mezzi pubblici, seguono la vicenda con attenzione, esprimendo disappunto per gli «stop» in orari critici. Affermano alcuni giovani: «Le fasce orarie scelte per lo sciopero penalizzano soprattutto chi torna da scuola e dal lavoro. Non è certo il migliore dei modi per invogliare i cittadini a servirsi degli autobus».

I rappresentanti di categoria appaiono comunque determinati ad andare fino in fondo. Dice Brunello Rambaldi, esponente della Cisl: «Intendiamo continuare a manifestare il nostro dissenso verso il piano di risanamento deciso dall'azienda senza neppure consultarci. Il progetto prevede l'eliminazione di 88 posti di lavoro, destinando persone ad altri incarichi, attraverso l'affidamento di determinati servizi, come il lavaggio e le riparazioni degli automezzi, ad alcune ditte private. Secondo noi, una politica che vede unica alternativa una diminuzione del personale, è davvero sbagliata. Bisognerebbe piuttosto puntare sulla migliore vivibilità nei centri cittadini, con la creazione ad esempio di corsie preferenziali e un potenziamento del servizio».

A questi rilievi ribattono i dirigenti della Rt: «Le mosse dai sindacalisti sono infondate. Non sono previsti licenziamenti, anche se ricorreremo ai prepensionamenti. L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di riuscire a ripianare il disavanzo».

Il deficit della Riviera Trasporti, che dà lavoro a 487 addetti, sfiora i sei miliardi: un buco che dovrebbe essere coperto attraverso l'assunzione di un mutuo da parte della Provincia, che detiene la maggioranza del pacchetto azionario. Osserva in proposito l'assessore provinciale ai Trasporti, Giovanni Cordoni: «In questa vicenda assumiamo il ruolo di arbitri tra le controparti. Cercheremo di trovare insieme una soluzione, stabilendo un piano che permetta un recupero di produttività».

Enrico Ferrari

Pensionato di Nizza

E' accusato di omicidio «Non ricordo»

NIZZA. Georges Sikli, l'uomo di 70 anni che ha ucciso la giovane moglie e un'amica a colpi di arma da fuoco sostiene di non ricordarsi quanto è accaduto venerdì sera nel appartamento di rue d'Italie. A spingere il pensionato ad uccidere la moglie Felicie di 46 anni sembra essere stata la notizia dell'imminente separazione.

Ancora mistero, invece, sulla seconda vittima, trovata morta accanto alla convivente dell'uomo. E' Regine Mordechai, una vedova anni Nizza. Secondo l'autopsia, sarebbe stata uccisa tre dopo Felicie. Intervallo durante il quale l'uomo è stato visto passeggiare davanti ai negozi sotto casa per alcune compere. Nel suo portafogli sono stati trovati 28 biglietti da 500 franchi (poco più di 3 milioni) e alcuni biglietti stranieri. Il pensionato aveva anche tentato di togliersi la vita sparandosi un colpo di carabina al petto. Ferito, è ricoverato all'ospedale Saint-Roch. **[d. b.]**

Udienza interlocutoria, ieri, al dibattimento sull'acqua salata erogata nel 1990

Slitta ancora il processo ai sindaci

Il prossimo atto sarà celebrato il 14 gennaio. Accusati di commercio di sostanze alimentari nocive il primo cittadino di Imperia, il suo predecessore, un responsabile dell'Usl e il direttore dell'Amat

IMPERIA. «Sotto processo c'è la classe politica imperiese, che deve dare conto del suo operato», dice il pubblico ministero Gianpiero Scoppa. La frase è la chiave di una causa destinata a creare un precedente, anche in vista di altri procedimenti analoghi, ma che, nonostante l'importanza, si trascina a singhiozzo (prossima udienza il 14 gennaio).

Alle 13,15 di ieri, dopo il rinvio di una settimana perché i difensori potessero esaminare meglio la documentazione d'accusa, a Palazzo di Giustizia si ritorna a parlare della tormentata vertenza dell'acqua salata, erogata nel dall'acquedotto. Gli imputati sono Claudio Scajola, di Imperia, Giovanni Gramondo, suo predecessore ora assessore alle Finanze, Alberto Vaccari, direttore dell'Amat, e Romano Spica, responsabile dell'Igiene pubblica dell'Usl. Accusati di frode in commercio e di di sostanze alimentari nocive, rischiano da sei mesi a tre anni.

Il collegio di difesa (Gabriele Boscetto per Scajola e Gramondo, Mario Mangia per Vaccari e Giorgio Saguato per Spica) produce i suoi documenti. Precisa Boscetto: «Intendiamo opporci al capo d'imputazione: non riteniamo che sussistano i reati contestati. Ciascuno degli imputati si è comportato secondo la legge, in un periodo molto delicato per Imperia: incombeva l'estate e bisognava scegliere tra la totale sospensione dell'erogazione dell'acqua e misure alternative, peraltro compatibili. Chiederemo quindi l'assoluzione per tutti».

Aggiunge Saguato, a proposito di Spica: «Ha sempre svolto con diligenza e perizia le sue funzioni. Perché sia completo il quadro della situazione, esibisco gli schemi di tutte le analisi eseguite dall'89 e oggi sui campioni d'acqua nel laboratorio dell'Usl e delle malattie infettive a Imperia nel triennio 1988-91». Così, dalle capaci borse degli avvocati escono ordinanze ministeriali e lettere del Prefetto, bollette di acqua acquistata dall'Amaie di Sanremo e pareri di giuristi e di esperti, delibere regionali e corrispondenza tra Usl e Comune.

Ma prima dell'interruzione per la pausa natalizia, viene ascoltato Vaccari: «Ho regolarmente ricevuto i risultati delle analisi, e quelle non conformi sono state inviate con tempestività: si aumentava la clorazione oppure si escludevano i pozzi dalla rete di distribuzione. Comunque mai si sono avute due analisi negative consecutive su prelievi nello stesso punto». Domanda Scoppa: «Si erano avuti presagi di siccità?» «A novembre e dicembre '89 i livelli delle falde si erano abbassati. La sorgente di Rezzo dava litri al secondo invece 50-55», risponde Vaccari. E spiega: «A luglio non si optò per l'acqua erogata a giorni alterni o per zone, perché i tubi si sarebbero svuotati e la pressione avrebbe provocato danni maggiori». **[e. d.]**

Il sindaco Claudio Scajola (a sinistra) e il suo predecessore Giovanni Gramondo

Ferito un ragazzo

Gara di calcio degenera in una rissa

IMPERIA. Una partita del campionato giovanile regionale si è trasformata in un «match» di boxe. Per uno scontro tra due giocatori, Imperia 87-Armataggia Under 18 ha rischiato di trasformarsi in rissa e l'arbitro ha sospeso la gara. A farne le spese, è stato un attaccante armatese, il diciottenne Fabio Ginestra: è stato curato dai medici del pronto soccorso sanremese per una ferita al setto nasale, in seguito a un pugno sferrato da Paolo Antonelli, 19 anni.

Intanto, i responsabili delle due squadre, pur condannando l'eccessiva animosità dimostrata dai giocatori, rivolgono dure accuse al direttore di gara. Dice Sandro Corri, trainer dell'Armataggia: «Non ha saputo tenere in pugno l'incontro. Inoltre, non ha fatto soccorrere con prontezza il giocatore colpito al volto. E' stato un episodio spiacevole, ma gli stessi protagonisti del diverbio, qualche minuto più tardi, si sono rappacificati stringendosi la mano».

L'Imperia, di rimando: «Anche se la sua è stata una reazione eccessiva, Paolo è stato provocato. Fortunatamente, siamo riusciti ad evitare che la situazione degenerasse». **[e. f.]**

In collaborazione con il Comune di Imperia

UN GRANDE TEMA
TANTI PICCOLI AUTORI

gioca natura

In OMAGGIO, ai visitatori della mostra, il dizionario "A come Ambiente"

Giocanatura ritorna alla ribalta. Ritorna e si ferma a Imperia la grande mostra itinerante de "La Stampa", che lo ha visitato le principali città d'Italia. Tema: l'ecologia. Autori oltre 70.000 alunni delle scuole elementari e medie di tutta Italia che hanno partecipato all'iniziativa. Giovani scultori e pittori per erba che con mille colori (e nessun colorante) hanno dimostrato che l'arte e la creatività possono su nuovi talenti. E, soprattutto, che la natura ha tanti, tantissimi nuovi amici. Ospiti d'onore, alcuni interessantissimi esperimenti scientifici a tema ecologico, e le opere "mobili" dello scultore Piero Gilardi.

CENTRO CULTURALE POLIVALENTE
IMPERIA 7 DICEMBRE - 20 DICEMBRE 1991

Dal lunedì al sabato: 9-13 e 14-18. Domenica: 10-13 e 15-19

Dalla Val Bormida a Novi Ligure per scatenarsi una sera in discoteca

La lunga notte del bus-rock

Commenti trionfali dei partecipanti: «Lo rifaremmo ogni settimana». Per parlare con i genitori, anche [redacted] telefono cellulare. «Una serata divertente, un modo per fare amicizie»

[redacted]
NOSTRO [redacted]

E' quasi l'alba e, sulla via del ritorno, la stanchezza ha la meglio. Cullati dal lento «ondeggiare» del pullman [redacted] dalle dolcissi[redacted] Venditti, i ragazzi del rock-bus sonnecchiano. L'atmosfera, ora, è ben diversa da quella che [redacted] è respirata per l'intera serata. Qualche rara battuta rompe [redacted] silenzio. La prima «avventura» si è appena conclusa [redacted] già qualcuno guarda al prossimo appuntamento. E sì, perchè questa originale iniziativa che ha visto protagonista [redacted] gruppo di giovani valbormidesi ha ottenu[redacted] unanimi [redacted]si. «Una sera[redacted] all'insegna del divertimento», come recitava [redacted] slogan, insomma ha funzionato.

Un successo, forse, inaspettato anche per «Dabba» [redacted] «Willy» (Davide Lavratto e Vilma Bagnasco), i duo ideatori che, quasi per caso, hanno organizzato, [redacted] collaborazione [redacted] l'«Erreviaggi», sull'onda della collaudato treno rock che, in estate, aveva collegato il Nord Italia [redacted] la Riviera romagnola. Un sabato sera inconsueto, almeno per la Val Bormida, mettendo a disposizione un pullman per andare in discoteca. [redacted] anche il locale, il «Master» di Novi Ligure, sembra essere stata una scelta azzeccata, [redacted] le ore di viaggio.

Le aspettative non [redacted] andate deluse. E lo si era capito già dopo pochi chilometri dalla partenza. Il clima sul rock-bus, insomma, lasciava intedere che questa sarebbe stata una serata sicuramente diversa [redacted] solito. Curiosità e, perchè no, un pizzico [redacted] emozione si percepiva [redacted] commenti del gruppo sin dall'inizio.

Terminato [redacted] «giro di raccolta» a Carcare, Millesimo, Cengio, Cairo e Dego, l'avventura è entrata nel vivo con improbabili discorsi di presentazione ma soprattutto [redacted] ironiche [redacted]nette, per l'occasione riadattate [redacted] eseguite in dialetto, mentre in sottofondo, dall'impianto stereo, si diffondevano le note di musica dance con qualche divagazione sulle canzoni [redacted] Jovanotti.

Un viaggio di oltre due ore con tappe «forzate», ma prevedibili, [redacted] Montechiaro e Alessandria, per dar modo di sgranchirsi le gambe e [redacted] solo. I ragazzi, [redacted] media 20 anni, canticchiano, altri discutono delle cose di sempre: lavoro, scuola, altri ancora, assorti nei loro pensieri, rivolgono lo sguardo al paesaggio che si intravede dai finestrini. Chi vuole può mettersi in contatto [redacted] amici e familiari grazie al telefonino cellulare messo a disposizione dall'agenzia [redacted] viaggi.

Qualcuno cerca di tessere nuova amicizie, non tutti i partecipanti infatti si conoscono. Qualche coppietta, [redacted]ano nella mano, parla sottovoce. Alle 23 si arriva alla meta. I frequentatori [redacted] «Master», incuriositi guardano [redacted] «strano» pullman aggirarsi nel piazzale. [redacted] entra nel locale: il gruppo si divide, c'è chi balla e chi invece, forse timido, preferisce osservare.

La [redacted] via veloce[redacted]. L'ora del rientro sta per [redacted]ca[redacted]me tante «cenerentole» si prende posto sul bus tra i primi commenti. «Un'iniziativa valida che si può ampliare ad altre discoteche fuori dalla nostra regione» osserva Marco, ventunenne cairese con [redacted] pallino per gli Anni Settanta, [redacted] lui stesso tiene a precisare. «Un'opportunità - aggiunge mentre si aggiusta gli occhialini rotondi - per socializzare».

«Mi sono divertita tantissimo, mi piacerebbe si ripetesse» gli fa eco Roberta di Carcare, 16 anni, biondissima, uno sguardo sbarazzino, la mascotte del gruppo che insieme con la sorella maggiore, per la prima volta è salita sul rock-bus. Ma anche Antonella, ventitreenne di Millesimo, di [redacted] vestita, appare entusiasta: «Lo farei diventare un appuntamento settimanale».

Per Roberto, [redacted] anni, di Car[redacted] che, a fatica riesce a [redacted] sveglio, si è trattato di «un'esperienza positiva da fare, però, solo ogni tanto». Giuseppe, diciottenne cairese, pantaloni e camicia coloratissimi, che per tutta la sera ha continuato [redacted] ba[redacted] e ora appare visibilmente trafelato, [redacted] soddisfatto. Dice: «Ho apprezzato questa iniziativa, si possono anche fare nuove amicizie, conoscere gente nuova».

Approfondisce il discorso Daniela, 23 anni di Ferrania: «Oltre a stare insieme, a essere più uniti c'è anche da tenere conto che i genitori sono più tranquilli sapendo che utilizziamo un pullman invece dell'auto». Concorde Emanuela, 18 anni, carcere[redacted] «I miei genitori hanno accolto questa idea favorevolmente, [redacted] dubbio si evitano ansie e preoccupazioni». Alle 4 si arriva. Il rock-bus se ne va, ma tornerà alla prossima occasione.

Lucia Barlocco

[redacted]A IN [redacted]

GENOVA

La Baistrocchi al [redacted] Verdi

Proseguono al teatro Verdi di via XX Settembre, le repliche della rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» «Te le levi le braghette?», per la regia di Piero Rossi. Ingresso lire [redacted] mila e 35 mila.

GENOVA

Concerto in cattedrale

Questa sera alle 21 nella cattedrale di S. Lorenzo concerto della corale polifonica [redacted] Cascina [redacted] conclusione del Festival delle corali promosso dalla Parrocchia dell'Immacolata.

[redacted]

Glen Miller Orchestra

Concerto della Glen Miller Orchestra, questa sera, alle ore 21, al teatro Margherita, organizzato d[redacted] Beable. Ingresso lire 30 in platea [redacted] 20 mila in galleria, più i diritti di prevendita aperta al botteghino del [redacted] [redacted] via XX Settembre.

[redacted]

Cabaret al Nessundorma

Spettacolo di cabaret, questa sera, alle ore 22, al «Nessundorma Cafè» [redacted] il comico Massimo Mina. Ingresso lire 16 mila.

DIANO MARINA

Franchino Tripodi al Quaver's

Al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, il chitarrista Franchino Tripodi, di Aosta, ha dato [redacted] cambio al tastierista Marco Zoppo. Stasera presenterà [redacted] composizioni originali, come «In mezzo al mare» e «Luna piena». In scaletta, anche brani di [redacted] e Led Zeppelin, abbinati a canzoni [redacted] Venditti, Cocciante e Baglioni.

SANREMO

Nuova orchestra al casinò

Una nuova orchestra per la sala «Liberty» del casinò municipale. Questa sera si esibiscono i cinque componenti della band di Victor Bacchetta, musicista del genere melodico italiano.

PIETRA LIGURE

Rock [redacted] vivo [redacted] «Flora»

Concerto [redacted] soft rock, [redacted] ricco repertorio anche di brani made in Italy, [redacted] i «Kiss [redacted] Wanda», band ligure di 5 elementi, questa [redacted] dalle 21,30 al «Flora» live music bar.

ALBENGA

Concerto per beneficenza

«Concertiamo la città per la città» è il titolo dello spettacolo di beneficenza in programma questa sera al cinema «Ambra» di Albenga. L'utile [redacted] serata (inizio ore 21) sarà devoluto a favore dell'Associazione nazionale famiglie fanciulli adulti subnormali.

Esibizione della ballerina stasera al Cantero di Chiavari

Danza Luciana Savignano

E' l'ospite d'onore del concorso per giovani talenti della Federcultura. Musiche di Bach e coreografia a cura di Maurice Béjart. In gara 78 allievi

CHIAVARI. Il palco del teatro Cantero di Chiavari ospita que[redacted] il [redacted] più prestigioso su cui possa puntare oggi la danza italiana. E' quello di Luciana Savignano, l'erede di Carla Fracci e Liliana Cosi. La [redacted]vignano è l'ospite d'onore dell'edizione [redacted] del concorso internazionale «Danza Giovane», organizzato dalla Federcultura, settore culturale delle Confcooperative e Enars Acli con il patrocinio della Presidenza del Consiglio, del ministero per [redacted] Turismo [redacted] Spettacolo, Regione Liguria, Provincia [redacted] Genova, Fondazione regionale Colombo e gli sponsor Italimpianti e Tirrenia Gas.

Sarà proprio la grande interprete della danza italiana ad aprire la serata di gala del concorso. La Savignano si esibirà assieme alla compagnia [redacted] danza del Teatro Nuovo di Torino nel balletto «Reverie a la luna», musiche di Roberto Negri e coreografie di Orazio Messina, e quindi nell'assolo «La luna», musiche [redacted] Bach [redacted] la coreografia di Maurice Béjart. Alla Savignano sarà affidato anche il compito [redacted] chiudere la manifestazione: lo farà con la «Car[redacted] di Bizet e Scredin, coreografie di Oleg Danovsky.

Una grande vedette, dunque, ospite del concorso «Danza Giovane», nato a Chiavari nel [redacted] per iniziativa del presidente nazionale della Federcultura Luigi Frixione, di Annamaria Borra, Francesco Nuccitelli e Sara David, e diventato di edizione [redacted] edizione una delle selezioni italiane più ambite per ballerini in [redacted]ba. Quest'anno hanno raccolto la sfida 78 giovani, tra i quali due francesi, due [redacted] Montecarlo e uno spagnolo. Per la danza moderna si sono presentati in 38; 40 per la classica. Ieri c'è stata la prima selezione, avvenuta [redacted] porte chiuse sulla pista da ballo della Piccola Accademia Antoniana [redacted] Chiavari. A scegliere la quarantina di ballerini meritevoli di passare alle semifinale è stata una maestra d'alto livello, la cubana Maria Elena Fernandez, proveniente dal «Nuovo» di Torino.

Oggi alle 12 seguirà [redacted] seconda selezione, nel corso della quale [redacted] scelti i quindici giovani finalisti. Il concorso anche quest'anno vanta una giuria invidiabile. Presidente [redacted] Vera Kirova, medaglia d'oro di Varna, per sette [redacted] prima ballerina dell'Opera [redacted] Stato bulgara, «étoile» del Bolscioi [redacted] presidente dei premi di danza di New York, Tokyo, Varna. [redacted] fianco ci sono la cubana Maria Elena Fernandez, il maestro Giancarlo Vantaggio, ballerino [redacted] Béjart [redacted] coreografo del Teatro di Budapest. E ancora, il soprintendente dei teatri Nuovo e Alfieri di Torino Gian Mesturino; Germana Erba, figlia del sopritendente dei due teatri torinesi; [redacted] ballerino statunitense Brian Poer, l'inglese Hobart.

La serata verrà aperta dalla Savignano, [redacted] seguiranno [redacted] esibizioni dei quindici giovani finalisti e della vincitrice di una edizione precedente. Quindi ancora la Savignano, mentre la giuria sarà impegnata nel decidere a chi assegnare la medaglia d'oro del concorso. [f. p.]

Dopo le polemiche e le carte bollate si ricostituisce una delle mitiche band degli Anni 60

Torna la pace in casa New Trolls

L'annuncio è stato dato da Vittorio De Scalzi, leader del complesso, durante la maratona di Telethon. Ancora segreto il calendario dei prossimi impegni del gruppo, quasi certa l'incisione di un nuovo album

GENOVA. Allora è deciso: i New Trolls tornano in pista, tutti insieme, [redacted] ai tempi [redacted] «Quella carezza della sera» e di tanti altri successi. Ma attenzione: la «pista» non è quella del «Victor Vittorio», il discoclub di [redacted] Santa Zita aperto da Vittorio De Scalzi.

E' la ribalta musicale italiana, quella che si conquista con i dischi, i concerti dal vivo, la radio e la tivù. Un grande ritorno, dunque, [redacted] un complesso che più di ogni altro, nei tanto bistrattati Anni Sessanta, contribuì a portare la musica leggera italiana al passo [redacted] le novità europee e americane.

Dopo [redacted] lungo periodo di fuga nel «privato», spezzato sola[redacted] da qualche estempora[redacted] esibizione appunto in discoteca, la storica formazione genovese tornerà a suonare sul serio. E - sorpresa - della band, guidata [redacted] Aldo [redacted] Vittorio [redacted] Scalzi, tornerà a far parte anche Nico Di Palo che solo alcuni mesi fa avevamo lasciato in tribunale dove a colpi [redacted] carte bollate litigava con i suoi [redacted] compagni sull'utilizzo del nome New Trolls.

L'annuncio dell'avvenuta pace [redacted] New Trolls [redacted] dato da Vittorio De Scalzi a Gigi Marzullo pochi minuti prima delle tre, nella notte fra venerdì [redacted] sabato, durante il secondo collegamento [redacted] Genova per la maratona televisiva di Telethon.

I pochi minuti a disposizione per il collegamento [redacted] poca dimestichezza del giornalista di «Mezzanotte e dintorni» con le vicende musicali di casa nostra hanno impedito di approfondire la notizia che invece [redacted] è sfuggita a molti telespettatori della trasmissione.

Il ritorno di Nico Di Palo fra i New Trolls, [redacted] riavvicinamento [redacted] gruppo di Giogio D'Adamo che ora fa il manager, [redacted] non ha appeso del tutto la chitarra al chiodo, la ricomparsa a Ge[redacted] dello stesso Gianni Belleno, [redacted]agno di Anna Oxa, [redacted] batterista del gruppo sono tutti elementi che lasciano ben sperare i moltissimi fans dei «folletti».

Che [redacted] notizia rimbalzata a Telethon non sia una boutade lo conferma lo [redacted] Vittorio De Scalzi, il quale aggiunge che molto presto i New Trolls torneranno in [redacted] incisione.

L'ultima volta che accadde fu lo scorso anno quando arricchirono l'album dedicato alla Sampdoria con [redacted] versione contenente il nuovo inno della Sampdoria vincitrice dello [redacted] detto.

L'album, prodotto [redacted] Renzo Garbini, ha venduto decine di migliaia di copie e resta [redacted]cora oggi un esempio di come si possa realizzare [redacted] disco [redacted] anche affrontando il tifo della propria squadra del cuore.

«Top secret» invece sul progetto che riguarda il nuovo Lp, quasi certamente realizzato in studi genovesi, con la collaborazione [redacted] molti musicisti amici dei New Trolls, nel cuore dei più grandi protagonisti della canzone italiana, [redacted] quella beat, a quella pop, alla [redacted] d'autore.

Mauro Boccaccio

IL NUOVO [redacted]

GENOVA. Dopo [redacted] ciclo di film dedicati alla storia del Maghreb proiettati in alcune sale cinematografiche genovesi, il Centro di iniziativa democratica degli insegnanti prosegue la sua attività culturale. Ieri si sono aperti gli incontri [redacted] carattere storico teorico per tutti gli ordini [redacted] scuola nell'ambito del progetto «In viaggio verso il nuovo. Orientamento [redacted] navigazione: proposte di esperimenti e ricerche tra scienza e storia».

Preceduto dall'introduzione di Ainino Cabona, il professor Carlo Maccagni ha parlato sulle concezioni di misura del tempo e delle distanze nell'epoca [redacted] grandi scoperte con accenni all'impresa di Cristoforo Colombo. Gli incontri proseguiranno fino al p[redacted]o febbraio nella sede del Cidi in via Asilo Garbarino 1 [redacted] Genova.

Domani comincerà invece [redacted] aggiornamento nell'ambito della rassegna di studio «1492-1992 animali e piante dalle Americhe all'Europa» organizzato [redacted] collaborazione [redacted] il Comune [redacted] Genova e la Fondazione regionale Cristoforo Colombo. Il primo appuntamento è alle 15 nella sala convegni [redacted] Museo civico di storia naturale «G. Doria» in [redacted] Brigata Liguria con la relazione [redacted] professor Salvatore Gentile su «Piante del Nuovo mondo in Europa: considerazioni [redacted]bientali». [redacted]li incontri si concluderanno il [redacted] febbraio con «La scoperta del sesto continente: la [redacted] di Alessandro Morescalchi.

Nel Tigullio la sezione chiavarese dal prossimo gennaio organizzerà un seminario [redacted] lettura dei beni artistici «minori» [redacted] comprensorio del Levan[redacted]. Domani e mercoledì prossimo prosegue il ciclo di conferenze sul tema: «I nuovi orientamenti per la scuola dell'infanzia. E poi?» che si svolgono nel salone del primo circolo didattico presso la scuola Mazzini di vico Malpertuso a Chiavari. Il primo appuntamento è alle 17 [redacted] «Nuovi orientamenti e nuovi modelli formativi» di Renata Riccomagno e «Infanzia, società, educazione: il bambino e la scuola» [redacted] Annamaria Conterno degli Abbati. La prossima settimana verrà discusso il tema: «Campi di esperienza educativa, didattico [redacted] organizzazione». [f. gr.]

[redacted]A ALLE [redacted] [redacted]

Sardegna Uno

8 — Il calabrone verde, telefilm
8,30 Telepromozioni
12,30 Innamorarsi, telenovela
13,30 Cartoni animati
14 — Sardegna giornale
15 — Pallavolo: Voluntas-BPS & [redacted]co
16,15 Telepromozioni
17,30 Henry e Kip, telefilm
18 — Sardegna regionale
19 — Innamorarsi, telenovela
20,30 Sardegna regionale
21 — Mare moda e città, rotocalco
22,30 Sardegna regionale
23,10 Visconti, rubrica
0,30 Sardegna regionale
1,10 Conviene far bene l'amore

Telesetar

13 — Zoom, attualità
13,30 Felicità dove sei, novela
14 — Sport regionale
19 — Samba d'amore, novela
19,30 Zoom, attualità
20 — Sport regionale
21,40 Famiglia Fabridge, telefilm
23 — Tv Shop Lo faro
23,30 Zoom, attualità
24 — Tv shop

Telestar

7,20 La costa dei barbari, telefilm
8,15 Agente Pepper
10,10 Venus il Ninja, film
11,45 Amichevolmente con noi
12,25 Natalie, teleromanzo
13,15 Tv flash, telegiornale
13,45 [redacted], telenovela
14,25 [redacted]ore all'occhiello
16,30 Malù Mulher, sceneggiato
17,20 Agente Pepper, telefilm
18,10 Lucy show, telefilm
19,05 Natalie, teleromanzo
20,30 La setta degli immortali, film
22,15 Tg sera, informazione
22,50 Lucy show, telefilm
23,15 Terzo secolo, documentario
0,05 Notturno Telestar
[redacted] Finchè vita non ci separi

Primantenna

8,30 Prima... Antenna
10 — Superdog black, telefilm
10,30 Geronimo, teleromanzo
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
13,30 Auto della settimana
14,30 Supermusic: Studio rock
15,30 Superdog black, telefilm
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Le stelle su di noi
17,30 Cartoni animati
18,45 Tgg
19,45 Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
20,10 Portami con te, telenovela
21,10 Auto della settimana
22 — Forza mare, rubrica di nautica

Canale 7

9 — Felicità dove sei, sceneggiato
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Andiamo al cinema
13 — Felicità dove sei, telefilm
13,30 Tg Liguria
13,55 Speciale spettacolo
14 — Fai un affare con Canale 7
16,45 Brivido e avventura, telefilm
17,15 Fai un affare con Canale 7
19 — Tg Liguria
20,20 Un trillo per Pucci
24 — Good Times, telefilm
0,30 Fai un affare con Canale 7
1 — Andiamo al cinema
1,15 Tg Liguria

GRP

10 — Doc Elliot, telefilm
15 — La corsara, film
18 — Un uomo due donne, telenovela
20 — Campionato [redacted] A2 pallavolo femminile
21,30 Di negozio in negozio
23 — Il perduto amore, telefilm
0,30 Si è giovani solo due volte
2,15 Cielo giallo, film
3,45 Una notte sui tetti, film

Rete Azzurra

8,15 Tana dei lupi, novela
10 — Mobilificio
15 — Tana dei lupi, novela
18,30 Mobilificio
20,30 Un risotto a la milanese

Telegenova

11 — Mattinata con Telegenova
[redacted] [redacted] flash
12,35 Shopping Center
14 — [redacted]
17 — Notizie flash
17,05 Shopping Center
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg notizie
20 — Flash regione
20,30 Telefilm
21,30 Incontro con... Castellaneta
22,50 L'opinione, di Umberto Bassi
23 — La vetrina del gioiello

Telecupole

8,30 Cara cara, telenovela
10 — Mattinata con Cinquestelle
12 — Il ritorno di Diana, telenovela
12,40 Tg 4 notiziario
13 — Documentario regionale
13,30 La padroncina, telenovela
14,30 Pomeriggio insieme
15,30 Il ritorno di Diana, telenovela
16,30 Cara, cara, telenovela
17,30 Cartoni animati
18,30 La padroncina, telenovela
19,25 Tg 4 notiziario
20,30 Attentato al Trans American Express, film
22,30 Tg 4 notiziario
22,45 Sport e sport

Telecittà

9 — Il mattino vale il doppio
12,30 Andiamo al cinema
12,45 Obiettivo Liguria
13 — Video Jay
16 — Greatest hits
17 — Mtv Coca Cola report
17,15 At movies
17,30 News at night
17,45 3 from 1
18 — Mtv prime
18,05 Andiamo al cinema
18,20 Telecittà notizie
20,05 Nightly business report
20,35 Radio Casino
21,35 Consulenza assicurativa
21,45 Parliamone con la polizia
22,40 Telecittà notizie
23 — Andiamo al cinema
23,10 Preziosi momenti

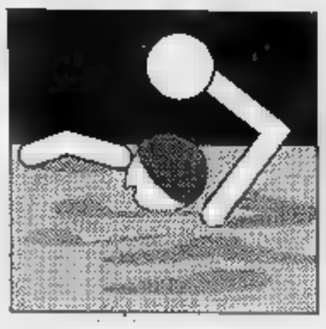
Teleregione

12 — Il ritorno di Diana Salazar
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Il ritorno di Diana Salazar
20,15 Tg
20,40 Quattro storie di donne
22,30 Tg
22,55 Sport e sport

Granducato Tv

10 — Rassegna stampa
11,40 Rosa De Lejos, novela
12,30 La bottega dei miracoli, film
14,30 Notizie flash
15,30 La tv dei ragazzi
19 — Dalle 7 alle 8
20,30 Notizie flash
21,30 Al bar dello sport
23 — Notizie flash
23,30 Cronache locali
24 — Tutti pazzi, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Pallanuoto: è cominciata nel peggiore dei modi la trasferta per la Coppa dei Campioni

Una tormenta blocca la Rari

L'aereo che avrebbe dovuto portare i biancorossi a Bucarest è stato costretto a tornare a Vienna, dove la squadra di Mistrangelo ha pernottato. Oggi nuovo tentativo con un altro volo: la disputa della gara è seriamente in dubbio

SAVONA. Tempesta di neve sulla Rari. L'aereo che avrebbe dovuto portare, ieri, la squadra biancorossa a Bucarest è stato costretto ad atterrare a Vienna. Il Dc-9 era già sul cielo della capitale romena, quando le terribili condizioni climatiche hanno costretto il pilota ad invertire la rotta e a tornare verso l'Austria, da dove era ripartito proveniente da Milano.

Nasce dunque sotto i peggiori auspici la trasferta di Coppa dei Campioni. La comitiva savonese ha preso alloggio sera all'Hotel Skandigkraun di Vienna e soltanto oggi riproverà a raggiungere la Romania: impossibile farlo ieri, anche servendosi di altri mezzi di trasporto. La Rari sarà costretta a un tour de force incredibile: se tutto va bene, atterrerà a Bucarest attorno alle 14,20 italiane. Avrà poi poco più di due ore per raggiungere Pitesti, dov'è in programma la partita alle 17 italiane (le 18 locali).

Mistrangelo e i suoi, prima della Steaua, devono pensare a superare i contrattempi. Già prima della disavventura di ieri non appariva comodissimo, la trasferta romena: il dover pernottare a Bucarest e poi servirsi di mezzi locali per coprire i circa 130 chilometri che dividono la capitale da Pitesti non è il massimo. Figurarsi adesso, che i biancorossi devono cominciare l'«avvicinamento» alla sede di gara addirittura da Vienna.

«Non era purtroppo assolutamente possibile tentare l'atterraggio. Ha fatto bene il pilota a tornare verso l'Austria» ha raccontato ieri al telefono Andrea Pisano. Mentre la comitiva ligure prendeva alloggio in uno dei migliori alberghi della capitale asburgica, intanto, la società da Savona ha fatto i suoi passi per vedere fosse possibile ottenere un rinvio «d'ufficio» della partita odierna.

Niente da fare: il regolamento internazionale prevede che la squadra ospite debba regolarmente presentarsi. In contrario non avrebbe solo lo 0-5 a tavolino, verrebbe addirittura esclusa dalla competizione europea. Così la Rari oggi «deve» cercare di arrivare a Pitesti. Solo se non dovesse farcela, la Lega Europea Nuoto valuterà se veramente sono intercorse di forza maggiore tali da far ripetere l'incontro.

Tra l'altro, sembra che ci siano grosse difficoltà ad entrare in Romania anche per gli arbitri, il tedesco Selzam soprattutto e l'ungherese Kiss, e pure per il delegato Len, il sovietico Zaitsev. Il maltempo che sta imperversando sui Balcani ieri non ha dato tregua: se il miglioramento sarà radicale, è quanto meno preoccupante anche il solo pensare di dover risalire sull'aereo.

In queste condizioni, è difficile pensare all'aspetto tecnico di sfida che potrebbe anche giocata. Tra l'altro, un rinvio a breve scadenza potrebbe essere accettabile solo di ventiquattr'ore al massimo. La Rari infatti poi deve rientrare immediatamente in Italia, visto che venerdì ha in programma il trasferimento a Pescara, dove sabato si gioca l'importante match campionato contro gli abruzzesi.

In ogni caso, le condizioni della squadra di Mistrangelo sono ottimali, «shakeraggio» aereo a parte. Anche Bovo ha palesato un ottimo recupero già nella partita sabato con il Posillipo, e gli uomini-guida, da Ferretti e Vicevic fino ad Averaimo e Milat, hanno confermato di attraversare un momento eccellente.

Le due formazioni, messe di fronte come riportato nello schema qui sopra, sembrano certo in equilibrio. La solidità e il collettivo dei romeni non paiono in grado reggere il confronto con la netta superiorità tecnica e probabilmente anche dei campioni d'Italia. Ma il peso delle condizioni ambientali, anche le premesse, rischia di alterare tutto i valori. si giocherà, insomma, sarà un terno al lotto: difficile indovinare quale numero uscirà.

Baglietto

Un'immagine emblematica per oggi: Averaimo pronto a fermare gli avversari

Nell'Interregionale i biancoblù capolista sono stati raggiunti dall'Oltrepò

Barozzi: è solo colpa nostra

Il capitano difende Orcino dalle critiche: «Il pareggio del Bra è arrivato a causa di un nostro calo di concentrazione. E i veri problemi derivano dalle condizioni del campo, il Bacigalupo è un disastro»

SAVONA. I giocatori Savona fanno quadrato attorno a Corrado Orcino. Il giorno dopo il pareggio interno col Bra, i biancoblù non accettano le critiche nei confronti del tecnico e si schierano al fianco. Orcino al termine della partita era stato attaccato per la sostituzione effettuata a 20' dalla fine: Bergo al posto di Peselli. Il tecnico avrebbe dovuto lasciare, secondo alcuni, la squadra com'era: togliendo una punta e inserendo un difensore ha finito per fare il gioco degli ospiti.

Roberto Barozzi, autore del gol momentaneo vantaggio biancoblù, anche a nome dei compagni afferma. «Orcino non ha colpe. Siamo stati ingenui noi. Dopo aver giocato alla grande per oltre un'ora, creando anche le occasioni per raddoppiare, abbiamo avuto un po' di rilassamento, e i piemontesi con poche vere di rimessa sono riusciti a pareggiare. Ma la colpa in fondo non è di nessuno. A fine gara ne abbiamo parlato, constatando di aver disputato una delle migliori prestazioni interne: è mancato solo il risultato pieno. E poi, forse qualcuno si è dimenticato che l'avversario di turno il Bra, una delle compagini più forti del torneo. Questa squadra darà filo da torcere a tutte le candidate al salto di categoria».

E domenica a Sassuolo. Barozzi provede già: «Saranno 90' di fuoco, anche non abbiamo nulla da perdere. Saranno loro a doversi scoprire. Giocano in casa e quindi dovranno venire avanti. Giocheremo con la stessa determinazione di domenica, cercando di sbancare il loro campo. E se dovesse arrivare il pareggio, sarebbe ben accetto».

«Barbazino» infine vuol dire la sua sul Bacigalupo: «E' impossibile giocare su un terreno del genere. Il campo è ridotto in pessime condizioni, credo sia l'unico del girone ridotto così. Di questo passo rischiamo anche di farci male. Ci vorrebbe una rifacimento totale, almeno per il fondo. Non si riesce neppure a controllar bene il pallone. Alcune volte, dalle gradinate credo si abbia l'impressione che i giocatori non siano in grado di controllare la palla. Ma non è colpa nostra se il pallone toccando terra cambia direzione, mettendoci in difficoltà. Sugli altri campi giochiamo meglio: nessuno si è mai chiesto perché? Siamo più tranquilli, riusciamo a fare quel che vogliamo. Potessimo giocare sul campo della Cairese, a Vesima, sono convinto che i tifosi si divertirebbero di più. E anche noi».

[r. p.]

SAVONA		1	BRA		1
VIVIANI	6		MORETTI	7	
CARREA	6,5		PEIRONE	6	
CAPURRO	7		BALOCCO	6	
FALCO	6		RESTIVO	6	
BENEDETTI	5,5		BERTI	6	
MOZZONE	6		DELLA GAREN	6	
CANU	6		RUFFINATO	6	
BALDI	6,5		FAVA	7	
GATTI	6,5		DE SANCTIS	6	
BAROZZI	6,5		ROMEO	6	
PESELLI	6		(84' RAGONA)	6	
(73' BERGO)	N.G.		BALLAURI	6,5	
			(73' ROVERA)	N.G.	
All.: ORCINO	6,5		All.: DELLA DONNA	6	

Arbitro: BIASUTTO di Vicenza, 5,5

Reti: 54' Barozzi, 85' Fava su rigore
Espulsi: 86' Orcino (all. Savona) per proteste. **Ammoniti:** Viviani, Balocco, Romeo, Mozzone, Ruffinato. **Spettatori:** un migliaio. **Note:** in pessime condizioni.

Roberto Barozzi, visto da Ghiglione

Tre punti nelle ultime 2 gare: Vella & C. in media-salvezza

La Cairese recupera

Il pari senza reti di Roteglia dimostra che i giallobiù sono sulla strada giusta Tarigo: «Risultato equo, ora non dobbiamo commettere passi falsi in»

CAIRO. Con 3 punti nelle ultime due partite, la Cairese si è portata in posizione di classifica più tranquilla, anche il campionato è ancora lungo ed è prematuro parlare di salvezza. Il punto preso sul campo del Roteglia è pesante per la squadra di Bruno Tarigo, perché ottenuto contro una delle dirette rivali per la retrocessione.

Tarigo ha impostato una partita accorta: privo dello squalificato Fissore e dell'influenzato Pensiero, ha di nuovo lanciato nella mischia Ferraro, mentre al posto dell'attaccante Pensiero ha inserito il centrocampista Salvio. E la Cairese ha giocato rimessa, uscendo con lo 0-0. Tarigo: «Sapevamo che avremmo trovato un Roteglia agguerrito, ma con determinazione abbiamo bloccato ogni pericolo. Il pari è giusto e fa sperare per il prosieguo della stagione».

Domenica arriverà il Camaiore, i suoi 15 punti, tre più Cairese. Per i giallobiù la vittoria è d'obbligo come sostiene Tarigo: «Nella nostra situazione non possiamo più cedere punti alle squadre ospitate, ancor più se hanno i nostri stessi traguardi. Dobbiamo recuperare i punti persi in casa».

Pagelle: Salamini 7; Pacifico 6,5; Pietrolungo 6,5; Bacinelli 6,5; Vella 7; Ferraro 6; Grimaudo 6,5; Marenco 6; Paternitì 6; Salvio 6,5; Sellarelli 6. All. Tarigo 7. **[r. p.]**

RAPALLO, CASARETTO E MUCCI

Un punto per due, bottino magro. Il cambio di panchina ha portato alla Samm punto a una squadra in grado di rimontare tre volte. Rapallo invece si mette in discussione Casaretto dopo lo 0-4 di Stradella, e anche per altre contestazioni.

Samm. Pari a Valenza, gol Taschieri e 3 Righetti. Non succede spesso di veder realizzate due triplette. Righetti ha dato il «las alla rimonta e il d.s. Schimmenti elogia in blocco squadra compreso il nuovo arrivo Corrado Tovani, classe '65 di scuola genoana (è cresciuto con Erania), lo scorso anno al Prato a inizio stagione e poi all'Enna.

«La squadra ha reagito tre volte allo svantaggio e a primo gol irregolare. Righetti ha fatto 3 grandi gol, i soliti rimpalli: 2 dal limite, uno punizione. Tovani era da tempo che si allenava con noi, insieme a Spallarossa che si è accasato al Cuneo, e sabato abbiam raggiunto l'accordo: è difensore che può giocare nei tre ruoli, centrale e sulle due fasce». A Valenza ha giocato libero: Casazza ha dato un turno di riposo . Fuori D'Agostino, colpito domenica mattina una forma febbrile, unico neo l'espulsione del portiere Perola.

Rapallo. L'aria di contestazione verso Casaretto sale impetuosa. Gli addebitano molti errori, senza tirare in ballo il pesante risultato Stradella. In società ufficialmente nessuno parla, del d.s. Corrado Vignolo è per l'autista del pulman: «L'unico che a Stradella abbia meritato la sufficienza: ci ha portato a in un baleno». Una risata a denti stretti, in settimana potrebbero esserci decisioni clamorose.

In discussione il mister per alcune scelte (Alessi e Capurro), per la non utilizzazione di altri (De Pieri e Bellucci). Con Di Maio sicuro squalificato, Sassarini colpito duro al polpaccio e incerto per domenica. E con la junior di Mariani che viaggia a mille (3-0 all'Acqui): il confronto Casaretto-Mariani diventa inevitabile. **[d. s.]**

Pagelle. Samm: Perola 5,5 (Boschi 6); Terrera 6,5; Mosca 6,5; Pastine 6,5; Ruvo 6,5; Tovani Biancato 7; Paganelli 6,5; Righetti 8; Maccio 6,5 (Di Somma 6); Gualco 6,5. All. Ca- 6,5. **Rapallo:** Brogi 5,5; Da Silva 6; Gandolfo 5,5; Sassarini 5,5; Scalzi 5; Devoto 5,5; Alessi 5 (De Pieri 5); Capurro 5; Di Maio 4,6; Dagnino 5 (Bellucci 5); Grillo 5. All. Casaretto 5.

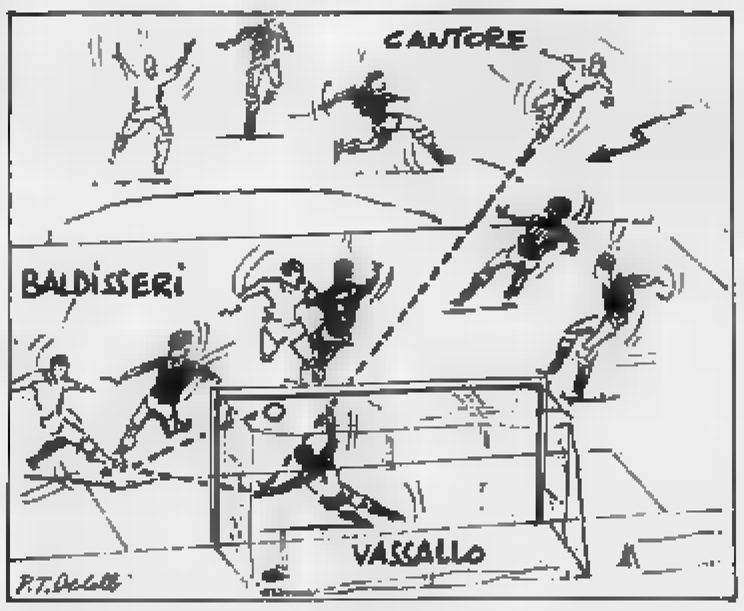
salvo prosciutti
SALVO salvo SAVONA VOLLEY!
la qualità emerge sempre!
PENTAGONO

Eccellenza amara, in Promozione nuovi progressi della Carlo Grasso

Il Lavagna non abdica

Dopo il ko interno con la Sanremese, Torrini riordina le file: «Prima o dopo doveva accadere, non dobbiamo farne un dramma». Piccoli passi avanti per Entella [redacted] Sestri

Perrone non ha brillato nel Lavagna



Nel disegno di de Coll, la rete con cui la Sanremese ha violato il «Riboli»

Arie di restaurazione in Eccellenza [redacted] Promozione: Lavagna [redacted] Fontanabuona, da settimane sovvertitrici di gerarchie, tornano nei ranghi. Il trono di Sestrese e Migliarinese si puntella sui risultati negativi delle rivali [redacted] Levante. E dalle retrovie partono [redacted] sfide: Entella [redacted] Carlo Grasso rimediano a una partenza stentata imbroccando una bella serie positiva. Magari è tardi per [redacted] primato, non per togliersi qualche soddisfazione.

Non [redacted] qui. Se questo Lavagna sconfitto ma non umiliato potrà ancora dir la sua, lo dovrà [redacted] ombra di dubbio al suo allenatore Torrini: «Non posso dire che me lo aspettassi, [redacted] temevo molto questo incontro affrontato senza Vaira [redacted] Mazzei. Erano i due che mi servivano per perforare la lenta difesa della Sanremese [redacted] lanci lunghi. E l'unica volta [redacted] cui abbiamo tentato uno schema [redacted] genere Perrone ha avuto la possibilità di segnare».

Composto nel momento del trionfo, Torrini si dimostra modello di coerenza [redacted] facendo drammi neppure dopo il ko: «Non sarebbe giusto, la squadra [redacted] ha meritato la sconfitta: nulla, sino al momento della [redacted] di Vassallo, faceva pensare che lo 0-0 sarebbe stato discusso. Nessun processo neppure [redacted] portiere: [redacted] che succedono. Altre volte [redacted] sorte era stata benigna, domenica ci [redacted] voltato le spalle». [redacted] campionato continua [redacted] il Lavagna ha ancora un futuro roseo. Lo stesso trainer della Sanremese, Cichero, concorda: «Abbiam vinto una battaglia [redacted] cui tenevamo particolarmente. [redacted] la guerra procede e altre, leggi Sestrese, son più attrezzate. La Sanremese difetta di malizia, ho troppi giovani per sperare di farla [redacted] con i genovesi. Questa squadra farà grandi cose, ma mi devono lasciar lavorare [redacted] un paio di stagioni».

Realismo. I pareggi di Entella [redacted] Sestri [redacted] casa di Carcarese e Monterosso non suscitano sdegno: dopo le illusioni [redacted] inizio stagione ci si è resi conto sia [redacted] Sestri che a Chiavari che [redacted] politica dei piccoli passi conviene.

Ma cosa è successo? La Car[redacted] Grasso versione Ghizolfi [redacted] portata in breve dalla bassa classifica [redacted] soglie [redacted] quartieri alti. Il cambio di allenatore (si era partiti con Massa) non ha portato sconvolgimenti tattici ma ha restituito serenità allo spogliatoio e alcuni «senatori» han ritrovato voglia di battersi.

[redacted] Sanguineti

Prima e Seconda categoria, poche soddisfazioni nel Levante

I lamenti del Riviera

Accuse dei rapallesi all'arbitro [redacted] agli avversari della Garibaldina. Il Folbas intanto è sempre più solo. In Terza non conosce soste la marcia della Corte

Tre campionati per tre regine, e due [redacted] sono del Tigullio: Folbas in Prima e Torriglia in Seconda propongono un tentativo di fuga; la Corte in Terza è già lepre, forse irraggiungibile.

Prima categoria. Undicesima giornata sostanzialmente senza eccessivi squilli. La Folbes dilaga a Marinella e si porta a «+4» sulla seconda (il Borghetto, che però ha già osservato il riposo) e addirittura «+7» sulla terza, [redacted] Sesta Godano. Per trovare la prima compagine del levante bisogna scendere a centro gruppo, dove stazionano Vallesturla e Villaggio.

La protesta della settimana arriva da Rapallo, sponda Riviera Fazzini. «Un arbitraggio incredibile, [redacted] vero furto: abbiamo pe[redacted] 2-1 ma c'erano almeno due rigori per noi. [redacted] poi cosa non hanno detto i nostri avversari al direttore di gara: a tal punto che si è anche impaurito, fischiando a senso unico» dichiara il d.s. Marco Fazzini.

Il Riviera, matricola del torneo, ha così [redacted] il «calo[redacted] dei campi spezzini. Una situazione che [redacted] ripete da anni, non certo una novità. Prima vittoria per il Carasco: gol [redacted] Dosi e il presidente Alessandro Ceda (ancora una volta espulso) che lancia la sfida: «Siamo sempre ultimi con 4 punti dalle terz'ultime [redacted] possiamo riportarci in gruppo. Anzi, dobbiamo».

Seconda. I genovesi del Torriglia (ma con alla presidenza il caraschino Gianni Ceda, figlio del numero [redacted] del Carasco) superano anche la Riese (2-0, doppietta del chiavarese Bruno Balsamo) [redacted] tentano la prima fu[redacted]. Resiste bene [redacted] Caperanese, che anche [redacted] a fatica regola la Riese. «Dovevamo dimenticare la partita di Gattorna. La vittoria, anche se di misura [redacted] su rigore, ci rilancia» è il laconico [redacted]to [redacted] presidente Giorgio Sanguineti. Rallenta il Camogli, cede pesantemente (e in casa) la Calvarese contro il Montoggio. Un 3-0 per i [redacted] che [redacted] ammette repliche, come senza discussione appare il 5-0 con cui il Casarza Ligure supera il Gattorna. «La squadra ha capito come [redacted] giocare, e i risultati cominciano ad arrivare. S[redacted] [redacted] quattro punti dalla vetta, quindi sognare è le[redacted] afferma mister Massimo Ferego. Tre gol De Cicco, uno Lai e Russo, ed il Casarza vola.

Terza. Ma la squadra [redacted] veramente «vola» più alta di tutte è la Corte Avis: i sammargheritesi hanno vinto la nona partita stagionale su dieci disputate. Un solo pareggio, alla prima giornata contro la Chiavari Calcio (1-1), poi la [redacted] di [redacted] vittorie. Tanti 1-0 sul cammino della Corte, e l'ultimo proprio domenica a Moneglia contro il Deiva Marina, con gol-partita di Bosio. Passaggio nella categoria superiore già ipotecato? Guai a sbilanciarsi troppo, anche se ci sono tre punti di vantaggio sulla seconda, i Sestieri Lavagna (1-0 al Ri, gol-partita di Bacigalupo). «Abbiamo un ottimo ruolino di marcia, ma la Terza è un torneo troppo imprevedibile per considerar chiusa la questione promozione. A fine andata [redacted] le somme» dicono alla corte del presidente Oli[redacted]

[g. s.]

TUTTI I [redacted] DEL [redacted]ANILE

I REGIONALI

Derby all'Entella

Under. Girone C: Lavagna-Bogliasco 0-0; Migliarinese-Canaletto 1-1; Fezzanese-Fontanabuona 4-0; Sestri Levante-Entella 1-2; C. Grasso-S. Stefano 4-0; Monterosso-Pro Recco 2-1; Ortonovo-Vezzano 1-2. Classifica: Entella p. 15; Vezzano 14; Lavagna [redacted] Fezzanese 13; Sestri Levante 12; Canaletto, Migliarinese e Ortonovo 10; Bogliasco, Recco e Monterosso 9; C. Grasso 8; Fontanabuona 5; S. Stefano 1.

Allievi. Girone C: Spezia-Sarzanese 0-3; Bogliasco-Samm 3-3; N.S. Fruttuoso-Pro Recco 5-4; Sori-Ortonovo 0-5; Pegazzano-Lavagna 1-1; Ceparana-Canaletto 1-[redacted]; [redacted] Levante-Don Bosco 1-2. Classifica: N.S. Fruttuoso p. 20; Sarzanese e Bogliasco 18; Canaletto e Ceparana 17; Samm 14; Don Bosco [redacted] Lavagna 10; Sestri Levante e Recco 9; [redacted]rtonovo 7; Spezia e Pegaz[redacted]o 6; Sori 6.

Giovanissimi. Girone C: Lavagna-Pegazzano 2-1; Don Bosco-Mazzetta 0-1; Ortonovo-Migliarin. 0-0; Canaletto-Bogliasco 3-0; Follo-Ceparana 0-1; Sampdoria-Rapallo 1-0; Sarzanese-[redacted] Fruttuoso 3-0. Classifica: Sampdoria p. 23; Canaletto 21; Sarzanese 19; Lavagna e Rapallo 15; Mazzetta 14; Don [redacted] 11; Migliarinese 10; Pegazzano 9; Bogliasco 8; Ceparana e S. Fruttuoso 7; Ortonovo 5; Follo 2.

I PROVINCIALI

Carasco luci e ombre

Under: Villaggio-Carasco 0-0; Arecco-Casarza 3-0; Mora-Sori 1-0; Caperanese-Riva 1-1; Marassi-Spartak 10-1; Emiliani-S. Ambrogio 1-1. Classifica: Carasco p. 13; Sori, Arecco e Vill. 11; Caper., Casarza e Mora 9; Riva 8; Emiliani 6; S. Ambr. 5; Marassi 4; Spartak 0.

Allievi: Villaggio-Entella 0-6; Spartak-Romito 1-4; Carasco-Recco 1-5; Sestri L.-Caperanese 1-1; Calvarese-Casarza 1-0; Rapallo-Varese Ligure 3-1. [redacted]ip. Carlo Grasso. Classifica: Entella e Rapallo p. 12; Caperanese a Romito Magra 11; Sestri L. 10; Varese Ligure 9; Villaggio 8; Pro Recco 7; Carlo Grasso 6; Calvarese 4; Carasco 3; Spartak 2; Casarza 1.

Giovanissimi: Riva Trigoso-Emiliani 0-0; Villaggio-Carlo Grasso 0-0; Sestri Levante-Pro Recco 0-1; Carasco-Spartak 3-1; Sammargheritese-Entella 4-7; Rapallo-Casarza 2-0. Ricupero: Riva Trigoso-Sestri Levante 1-0. Classifica: Entella [redacted] 14; Carasco, Carlo Grasso e Sammargheritese 10; Casarza, Pro Recco e Sestri Levante 6; Villaggio, Rapallo e Riva Trigoso 5; Emiliani 4; Spartak 1.

Esordienti: Deiva Marina-Caperanese 1-2; Varese Ligure-Entella 0-5; Carasco-Carlo Grasso 0-1; Rapallo-Lavagna 1-2; Villaggio-Riva Trigoso 2-2; Sammargheritese-Pro Recco 2-2. Ha riposato: Sestri Levante.

Classifica: Pro Recco p. 11; Lavagna ed Entella 10; Sestri Levante 9; Rapallo e Caperane[redacted] 7; Sammargheritese e Carlo Grasso [redacted] Carasco e Riva Trigoso 5; Deiva Marina 3; Varese Ligure 2; Villaggio 1.

Esordienti junior: Pro Recco-Riva Trigoso 1-1; Rapallo-Lavagna 2-0; Sestri Levante-Caperanese 3-0; Entella-S[redacted] 5-0; Casarza-Villaggio 0-1. Classifica: Rapallo p. 12; Entella 9; Riva Trigoso 8; Pro Recco, Villaggio e Sestri Levante 7; Caperanese 4; Casarza 2; Lavagna e Samm 1.

SUBITO 20 MILIONI
cambializzato firma singola
Commercianti, artigiani, dipendenti, agevolazioni per casalinghe e pensionati
Istruttoria telefonica erogazioni in zona.
No spese.
Tel. 011/57.46.223

CARRU'
[redacted] DICEMBRE 1991
ORE 12,00
81ª FIERA DEL BUE GRASSO
MERCATO DI BOVINI
DI RAZZA PIEMONTESE
CONTROLLATI E GARANTITI
camera di commercio [redacted]

«MUSICA,
MUSICA DELLA MADONNA
GENTE,
GENTE DIVERTENTE»
FLORA
LIVE MUSIC BAR
A TU PER TU CON IL DIVERTIMENTO
MARTEDI' E DOMENICA [redacted]
MERCOLEDI' E VENERDI' DJ [redacted]
[redacted] GRADITA LA PRENOTAZIONE"
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 616.556 - PIETRA LIGURE

CASTAGNA DI SERRA RICCÒ
Uscita casello autostradale di Bolzaneto [redacted]
Tel. 010-750943 APERT[redacted]ICA

REGIONE SOLE

SETTIMANALE SULLA PROVENZA - ALPI - COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILERES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

L'EUROPA MEDITERRANEA : UN VANTAGGIO SOLARE

LA COSTA AZZURRA : UN PRODOTTO FINANZIARIO INTERNAZIONALE

Il dio sole, punto centrale di antiche adorazioni, privilegiando sempre più quella fascia d'Europa in perenne ed intimo contatto con uno dei più bei mari del mondo, genera un'ineluttabile attrazione per coloro che passano più tempo sotto l'ombrello che sotto il sole. Ma questo clima favorevole, pur attirando gli amanti del bel tempo, non induce al dolce far niente. Al contrario! Sophia-Antipolis, polo generatore di una nuova energia imprenditoriale costituisce l'esempio più clamoroso.

Oggi la Costa Azzurra - ormai centenaria - si è trasformata in una giovane e intraprendente donna d'affari. Un'opportunità ben nota agli investitori stranieri.

Buona tenuta della domanda estera

In generale la domanda estera mostra una buona tenuta, in particolare la clientela italiana marca una significativa presenza all'Est del dipartimento delle Alpi Marittime, nella città di Mentone.
Ma non solo, numerose transazioni sono già avvenute anche in altri comuni e in particolare a Nizza lungo la Promenade des Anglais. Una scelta sicura dettata da un vista sul mare e sulla baia unica (criterio principale nelle priorità della clientela italiana).
Tuttavia, una scelta che evidenzia la scarsa conoscenza del mercato, se si considera invece che gli investitori locali sono poco attratti a causa principalmente del rumore.
Gli svedesi, loro, sono molto più riservati per ragioni legate all'esportazione di capitali; gli inglesi hanno invece una presenza più omogenea su tutto il dipartimento. Vale poi la pena di sottolineare che i giapponesi continuano imperterriti le loro acquisizioni su Parigi.

Il valore rifugio

Il prodotto immobiliare della Costa Azzurra, come quello di Parigi, è un prodotto finanziario internazionale il cui prezzo è considerato poco elevato per taluni investitori stranieri, abituati a prezzi molto superiori.

Certo, l'euforia appartiene al passato e qualche inquietudine appare all'orizzonte a causa di misure fiscali inopportune che gravano in particolare sulla tassazione delle plusvalenze e sulle deduzioni dai redditi fondiari. Queste misure sono passate inosservate dal grande pubblico troppo preso con la crisi del golfo, l'insieme di questi elementi avrà almeno il merito di suscitare una attenta riflessione da parte dei promotori immobiliari, i quali dovranno meglio adeguare i lori prodotti al mercato stimolando così l'interesse dei potenziali acquirenti francesi e stranieri.

Per il futuro non c'è ragione di credere ad un disinteresse improvviso della clientela straniera. E ciò, ancor di più, se i prodotti proposti corrisponderanno alle richieste degli investitori alla perenne ricerca di garanzie e qualità. In ogni caso, la regione dispone senz'altro di una garanzia indiscussa : quella di offrire sempre un vantaggio solare.

Super Lusso
nel cuore di NIZZA
VISTA SUL MARE

Green Park
Palace

63, Av des Arènes de CIMIEZ Tél.00.33.93.81.12.46
REALISATION. PATRICE SOMMER

I CASINOS LUCIEN BARRIERE

GRAY D'ALBION	MAJESTIC
(33) 92.99.79.79	(33) 92.98.77.00
FORFAIT CAPODANNO 3 notti in camera doppia e cenone a partire da 5.200 FF	LA FUGA DI NATALE 3 notti in camera doppia e cenone a partire da 5.480 FF
Ristorante "LE ROYAL GRAY" Cenoni Sorpresa di Jacques CHIBOIS per Natale e Capodanno	LA FUGA CAPODANNO 3 notti in camera doppia e cenone a partire da 8.390 FF

GIOCHI, FESTE E CENONI
AI CASINO' DI CANNES E MENTONE

CASINO' DI MENTONE
Prenotazioni (33) 92.10.16.16

CASINO' CROISETTE
Prenotazioni (33) 92.99.84.50
(Sig. SERRANO (33) 93.38.12.11 a partire dalle ore 18)

LUCIEN BARRIÈRE

VECCHIA ANTIBES

A 200 m dal porto
appartamento
stile loft
70 m²
completamente
rinnovato
mezzanino, terrazzo
vendita
diretto proprietario

1.200.000 FF

Tel
Ufficio 93.46.28.03
Casa 93.34.51.30

SUCCESSO

LA GENTE ATTIRA LA GENTE

Non fosse che per l'elevato numero di acquirenti che confluiscono sulla Costa Azzurra, l'investitore straniero sarà sempre interessato ad investire nell'immobiliare "azzurro". L'offerta e la domanda fissano le regole del mercato, quindi è più facile immaginare l'investitore scommettere su un prodotto alla portata di numerosi acquirenti che su prodotti, cui sbocchi sono troppo ristretti. Da questo punto di vista la Costa Azzurra offre indubbiamente maggiori opportunità rispetto ad altre località soppur note.
Sé da un lato il mercato è più ampio, dall'altro permangono due ragioni principali che motivano ancor di più la clientela straniera (particolarmente vero, oggi, per la clientela italiana). Innanzi tutto, gli italiani desiderano un prodotto con "vista sul mare" sia nel dipartimento delle Alpi Marittime che nell'Est del Var, dove il prezzo al metro quadro rimane di molto inferiore a quello praticato nelle principali città Europee (un fenomeno molto osservato nelle città italiane). In secondo luogo, ricercano il "buon affare", e questa prerogativa rimane costante nell'attitudine dell'acquirente transalpino. E a questo proposito c'è un indubbio risveglio di interesse verso le agenzie immobiliari, che oggi sono meglio conosciute e dalle quali gli italiani apprezzano le informazioni continue da esse ricevute sull'andamento del mercato, così da poter sviluppare numerosi e profittevoli scambi.

Tutti questi elementi permettono ai professionisti di sostenere che l'immobiliare è in generale un valore rifugio e che, in particolare, l'immobiliare della Costa Azzurra è un valore rifugio nel valore rifugio stesso. Traendo spunto dal commento di un agente immobiliare alla congiuntura attuale : *«Se si dovesse parlare a tutti i costi di crisi, allora direi che "una buona crisi" dell'immobiliare è quella che noi stiamo vivendo. Esso permette di fare il punto sulla situazione e di rilevare, ancora ce ne fosse bisogno, che i buoni prodotti fondati su fatti concreti e non illusioni trovano sempre un compratore».*

soproci

« Il sole
dell'immobiliare
sorge al Sud »

29, rue Pastorelli - 06047 NICE CEDEX
Tél. (00-33) 93 80 10 11

Per informazioni telefonare al nostro corrispondente
a Milano.
Trade Group Invest Srl. Investimenti Immobiliari 12
Bastia le Milano Tel. 02.48.01.21.31

Il "leader" dei costruttori in Costa Azzurra vi propone
la selezione delle sue realizzazioni :

Nizza - Cimiez :
« Le Parc d'Agena ».
Super lusso. Prezzi a partire da 20 000 F il m².

Nizza-Nord :
«Villa d'Hestia», in zona residenziale, a due passi dal centro,
in prossimità dei negozi e dell'università.
Prezzi a partire da 14 000 F il m².

Cannes - Le Cannet :
« Le Domaine d'Ambosis », Super lusso.
Prezzi a partire da 20 000 F il m².

J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano con Disco Argento
Serate Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 10 Dicembre 1991 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano con Disco-liscio

IN ARRIVO I CASTELLI AGLI ABBONATI DI «STAMPA IN»

«Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio regala il calendario '92 con le schede dei più bei castelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La raccolta completa verrà recapitata nei prossimi giorni a tutti gli utenti di «Stampa In» con una distribuzione speciale che comprenderà il calendario con le schede dei 52 castelli e il comodo espositore nel quale vanno inserite le schede illustrative.

«Stampa In», è il servizio di distribuzione a domicilio del giornale permette infatti di sfogliare le pagine de La Stampa all'ora di colazione. Il modo migliore di cominciare la giornata diventa la lettura delle notizie dal mondo, dall'interno e quelle della cronaca locale. Far registrare l'adesione è molto semplice, basta recarsi all'ufficio che «Stampa In» ha aperto in via Padre Semeria 95. E' possibile contattare gli impiegati anche telefonando al 0184/61.333. Gli istituti di credito convenzionati alla riscossione dei pagamenti, nella prima settimana di ogni mese, sono la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e le filiali della Banca d'America e d'Italia.

IMPERIA

Momenti d'emozione

Un abbraccio atteso quasi cinquant'anni

Si sono incontrati la donna di Imperia e il vigile del fuoco che la salvò nel 1943 in via Berio sotto le macerie. A PAGINA 40

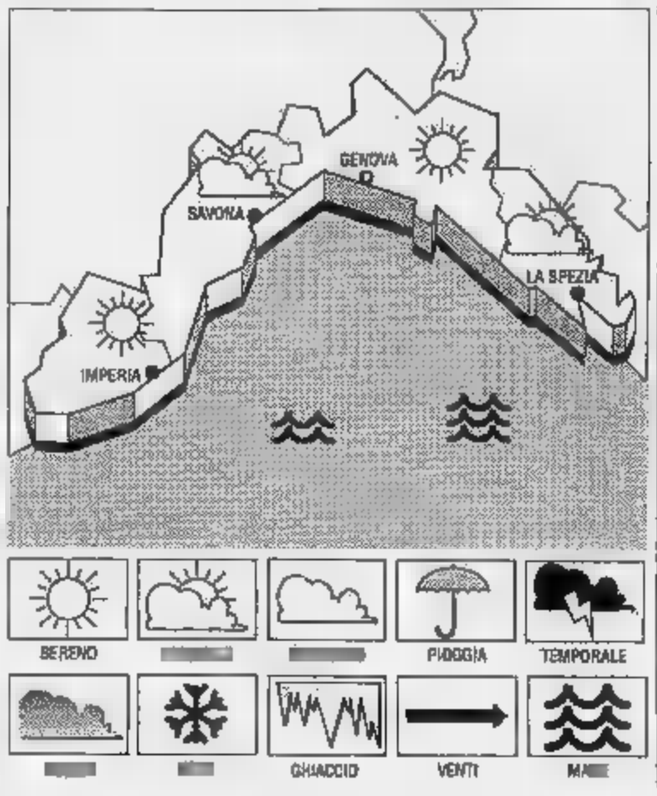
VENTIMIGLIA

Salvati dai pompieri

Madre e figlio prigionieri delle fiamme

Barricati in bagno, hanno chiuso le fessure con asciugamani inzuppati d'acqua. Il problema dei soccorsi. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: prevalenza di schiarite salvo annuvolamenti, temperatura senza rilevanti variazioni, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso al largo.

Tendenza per domani: situazione stazionaria.

DI ISRI. Temperatura 15° C, umidità relativa 40-50%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb (tendenza segnalata stazionaria).

	max	min
Genova	13	4
Savona	6	3
Imperia	14	9

UN ANNO Max: 10; min: 7.
Temperatura 15.

Il **Sole** sorge alle 7,51 e tramonta alle 16,50.
La **Luna** si leva 10,47 e cala alle 20,32 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A Sanremo si segue la pista di una guerra fra imprenditori

Bruciano quattro camion

Danni per centinaia di milioni in un deposito di Valle Armea. In Riviera trenta casi misteriosi dallo scorso gennaio. I proprietari: «Nessuna minaccia»

SANREMO. Si allunga l'ombra di una «mafia» del commercio. E' l'ipotesi sempre meno lontana che si affaccia dall'ultima notte di fuoco: 4 camion incendiati domenica in Valle Armea, danni per centinaia di milioni. E nessun testimone, pochi indizi. Le carcasse annerite degli automezzi distrutti restano avvolte da silenzio indecifrabile, ma la pista seguita dagli inquirenti è già chiara: si attende il responso degli ultimi rilievi, mentre avanza il sospetto di un sottobosco d'imprese in «guerra», tra concorrenza accesa e rivalità sleale.

Le fiamme divampato dopo la mezzanotte, nel deposito «Pulicar» di Grazia e Raffaele Albanese. Quando il bagliore fa scattare l'allarme è già troppo tardi. Il bilancio è di distrutti: un Mercedes, un Fiat e un Iveco. Proprietario dei Tir, è Michele Avenoso, 42 anni, di Sanremo, titolare di un'azienda floricola in via Val d'Olivi.

Anche un quarto automezzo, un Mercedes della Parmalat, viene raggiunto dal fuoco. Interrogato dai carabinieri, Avenoso assicura non avere nemici: nessuna minaccia. Identica, la versione di Giuseppe Rinaldi, socio della «Pulicar»: «Il racket non c'entra». Spiega che il rogo non si poteva evitare, che il deposito non ha custode. Solo un cane da guardia che, però, non ha abbaiato.

E' il secondo atto di un film già visto. L'incendio dell'altra notte riporta memoria a un rogo sotto . E' primo aprile. Un attentato distrugge cinque auto e un prefabbricato in Valle Armea. Le fiamme divampano in uno spiazzo custodito da Catello Vanorio: è il deposito delle macchine sotto sequestro dell'autorità giudiziaria.

Il giorno dopo, tra i resti anneriti dell'autofficina, un giovane meccanico parla di attriti: «C'è una specie di competizione tra chi gestisce quest'area e i titolari di un'altra officina», mela Remo Zappalà. Da allora, i «gialli» si moltiplicano.

Trenta «casi», dal primo attentato del '91: il 10 gennaio, quando bruciano i cantieri nautici di Francesco Vitulano. Il 19 febbraio, salta in aria un camion-frigo della ditta esportazioni «Giovanna Blumenhandel». Il 14 giugno, il fuoco devasta le serre della «Nordflor», a Camporosso.

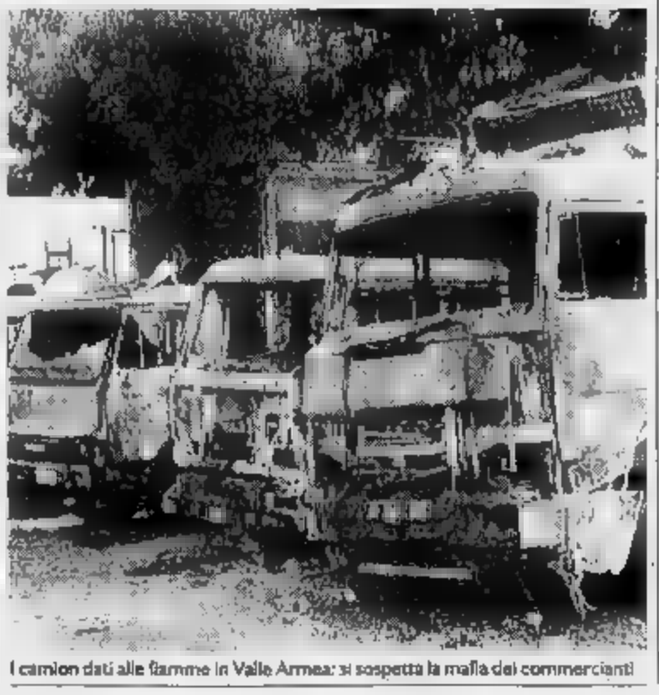
L'«anonima incendi» incalza. Intanto, l'8 luglio, la Commissione antimafia approda a Imperia. La relazione dell'onorevole Franco Forleo è preoccupata. Il 23, il sindaco Onorato Lanza vola a Roma per un vertice sulle notti di fuoco.

Trenta attentati solo due tracce. Il 14 giugno, polizia arresta a Sanremo un boss Gioia Tauro. E' Gaetano Ballamace, accusato di catena di estorsioni in Calabria, Emilia e Liguria. Nel bagagliaio della sua auto viene scoperto tutto l'occorrente per un attentato.

Poi, il 28 ottobre, manette scattano per Ivano Amatobene e Giuseppe Caterino, accusati di aver appiccato il fuoco un bar di via Corradi. Secondo gli investigatori, volevano costringere proprietario a vendere il locale. Ancora una volta, si parla di racket.

Ma già si è affiancata una nuova pista: quella che affiora con l'incendio del bar Nucci, ad Arma di Taggia, col sospetto di una competizione senza esclusione di colpi.

Policino



I camion dati alle fiamme in Valle Armea: si sospetta la mafia dei commercianti

La polizia cerca una donna affascinante, sparita nella notte

Vince 3 milioni al casinò ma è sedotto e derubato

Vittima del raggiro un giocatore di Genova. Forse una dose di sonnifero nel drink

. Sedotto derubato da un'affascinante signora, all'uscita casinò. Vittima raggiro è un giovane di 28 anni, Nunzio Domenico, abitante a Genova, arrivato nella città dei fiori per serata da passare nelle sale della casa da gioco. Di Domenico l'altra mattina si è presentato in commissariato per denunciare un furto di 3 milioni raccontando la sua disavventura. Una somma che l'uomo aveva vinto poco prima al casinò.

Sabato sera aveva incontrato una donna al casinò che l'ha invitato a bere un drink in un locale notturno. Da quel momento non ricorda più nulla, tranne che la mattina dopo si è risvegliato in albergo, solo, con un forte mal di e il portafoglio vuoto. Probabilmente l'affascinante donna l'ha drogato con un potente sonnifero, per poterlo derubare, dopo avergli fatto balenare l'idea di una notte da passare insieme. La polizia Sanremo indagando per rintracciare l'autrice raggiro. Sul identikit, nessuna indiscrezione.

SERVIZIO A PAGINA 44

A un mese dal rogo

La magistratura dissequestra Villa King

SANREMO. Dissequestro giudiziario per Villa King, l'edificio liberty di corso Cavallotti devastato dalle fiamme notte novembre. A oltre un dal rogo, probabile origine dolosa, la lunga serie di rilievi e accertamenti disposti dagli inquirenti è completata. Il sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri, che conduce l'inchiesta, ha deciso ieri di togliere ogni vincolo sulla proprietà dell'immobiliare «King» di Pinerolo.

La parola passa alla polizia scientifica Roma che dovrà far luce sull'origine dell'incendio. La fine del sequestro giudiziario consente, intanto, di avviare le opere di ristrutturazione. Secondo un progetto presentato dall'amministratore della «King», Remo Polliotto, già approvato dalla commissione edilizia, la villa trasformerà in un complesso di mini-alloggi.

[m. p.]

I livelli della Cee

Test un'indagine a Imperia

IMPERIA. «Il rumore nell'industria» è il tema del seminario di studio svoltosi presso la Camera di commercio su iniziativa dell'Unione degli industriali: a cura del dottor Paolo Pineri sono stati illustrati i ed onerosi adempimenti che, a seguito delle direttive Cee in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi cui sono soggetti durante lavoro, incombono su tutte le Aziende con dipendenti a libro paga. La normativa riguarda anche i professionisti e i negozi.

Tutti, entro il prossimo 9 marzo 1992, dovranno fare, con apposita autocertificazione tramite tecnici specializzati», una valutazione della esposizione al rumore dei propri dipendenti. Tale valutazione potrà poi essere soggetta a controllo da parte dell'Usl. Le sanzioni previste per chi provveda sono molto pesanti e possono andare da 15 a 50 milioni.

[b. v.]

CON «LA

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

PIETRA

Vi fu imprigionato Mazzini

In questa «pietra sul mare», acropoli di Savona, hanno lasciato tracce cartaginesi, romani, bizantini e i genovesi arrivati con Andrea Doria, oltre ai savonesi. Rifugiatasi nella primitiva fortificazione del Priamar, la popolazione scampò ai corsari turchi. Qui crebbe la città medievale, con cattedrale e palazzo vescovile. Nella fortezza fu imprigionato, nel 1831, Giuseppe Mazzini e si può dire che qui progettò la Giovane Italia. Dopo un lungo periodo di abbandono e di decadenza, negli Anni Cinquanta è iniziato il lavoro di recupero. La rocca è anche una miniera archeologica. In pochi centinaia di metri quadrati gli scavi riportano alla luce reperti di almeno diciotto secoli.

Il Priamar sta per essere restituito alla città completamente restaurato, gli antichi edifici della cittadella murata destinati a museo, pinacoteca, ostello della gioventù. Si progettano anche un ristorante e locali di svago per il rilancio turistico, oltre che culturale, dell'intero complesso monumentale. L'immagine che pubblichiamo è un po' truccata: con il computer si sono creati alberi a ridosso delle antiche mura per suggerire soluzione che, se realizzata, esalterebbe la bellezza del castello restaurato.

Luciano Curino

ENVIE

Tra le sue mura soggiornò Pellico

Sul libri citato ancora con il musicale e misterioso del Malabàila, gli ultimi proprietari, anche se oggi il castello di Envie, alle pendici orientali del monte Bracco, nel Cuneese, appartiene a una società privata, che ne ha ricavato un suggestivo ristorante con piano bar e alcuni appartamenti. Il Comune, dal suo, ha acquistato larga parte del parco secolare, trasformandolo in un giardino pubblico.

Il castello, molti altri passati attraverso le guerre gli assedi del Medioevo e dei secoli successivi, più volte distrutto e più volte ricostruito, ha p da tempo le caratteristiche originali, pur mantenen in misura abbondante merli e torri. Compreso nel cosiddetto Comitato di Torino, tenuto da Arduino il Glabro, pare sia stato costruito da Tommaso Saluzzo sui resti di edificio che apparteneva Plossasco. Obiettivo, la protezione Occidente del Marchesato dei Saluzzo (in questo contesto la fortificazione faceva sistema con il maniero di Revello).

Due le strade per raggiungerlo da Torino: attraverso Pinerolo, Cavour e San Martino Barge, andando per Saluzzo e Revello. Tra le mura, fra gli altri, soggiornarono Massimo D'Azeglio e Silvio Pellico.

Renato Romanelli

Momenti di commozione ieri mattina per la ricorrenza di S. Barbara

Un abbraccio, 50 anni dopo

Si sono incontrati la donna di Imperia e il vigile del fuoco che la salvò nel 1943 in via Berio. Estratta sotto le macerie, in una culla, dopo un violento bombardamento [redacted] Oneglia. I ricordi

IMPERIA. «Di quel tragico giorno, in cui ho perduto quasi tutta la famiglia, non ricordo nulla. Ma da bambina, quando andavo nei negozi o parlavo con i conoscenti, mi ripetevano che ero [redacted] fortunata. E adesso desidero ringraziare con tutto il cuore quanti mi hanno permesso d' essere qui, oggi»: con voce incrinata dall'emozione, Luciana Beltrame rievoca il lontano episodio del 23 dicembre 1943, e abbraccia Aldo Zeviani, [redacted] dei Vigili del Fuoco che l'avevano estratta di [redacted] dalle macerie della sua [redacted] in via Berio, distrutta dai bombardamenti.

Questa signora cinquantenne deve la vita a un trave che l'ave[redacted] protetta nella culla, allo scrupolo di [redacted] ignoto addetto dell'Unione nazionale protezione antiaerea, che aveva udito un gemito provenire dai ruderi, e all'abnegazione dei pompieri i quali, pur sfiniti dalla fatica, dopo aver recuperato morti e feriti, [redacted] di nuovo in quel luogo sinistro e, sfidando le incursioni [redacted] ricognitore «Pippetto», avevano scavato febbrilmente. [redacted] salvato quella bimbetta in lacrime ma ne avevano poi perso le tracce.

L'incontro è avvenuto dopo 48 anni, tra gli applausi del pubblico, in occasione della festa di Santa Barbara, patrona dei Vigili del Fuoco, che coincide con il 50° anniversario della fondazione del Corpo.

Il momento dell'incontro tra la donna e il vigile del fuoco (FOTO LAURO LAURA)

E' commosso, Zeviani, che ha appena ricevuto dal prefetto Piccolo l'onorificenza di cavaliere della Repubblica, e stringe a sé Luciana, le dice affettuoso: «Proprio non l'avrei riconosciu[redacted]. C'è anche Romualdo Castellano, il medico del pronto soccorso: «Quel giorno, passarono tanti feriti. La bimba aveva solo qualche contusione. Coperta [redacted] polvere e calcinacci, disse, in dialetto "Sono brutta", che significa sono sporca».

Stefano Delfino

DIECI INTERVENTI AL GIORNO

Dieci interventi al giorno, 3.550 in un anno, dall'1 dicembre '90 al [redacted] novembre '91. Un'attività costante [redacted] instancabile, quella dei Vigili del Fuoco di Imperia, documentata anche da una mostra fotografica, che illustra la lotta contro il rogo del Mercato dei Fiori di Valle Armea e quella contro il tempo per salvare i feriti nell'esplosione di un caseggiato in piazza Goito [redacted] Imperia, realizzata [redacted] opere dei fotoreporter Lauro Laura, Manrico Gatti, Roberto Pecoraro [redacted] dell'operatore Roberto Pecchenino, premiati con il casco da pompiere.

A fare un bilancio dettagliato dell'azione dei Vigili del Fuoco, è stato [redacted] comandante provinciale, ing. Natale Inzaghi: «Rispetto [redacted] '90, un anno disastroso, abbiamo avuto meno incendi boschivi [redacted] c'è più stata la crisi idrica. Eppure gli interventi [redacted] sono diminuiti, anzi». Una ventina di volte, da Genova, sono giunti velivoli [redacted] Nucleo elicotteristi, per compiere trasporti urgenti di persone ferite o in gravi condizioni: «Circa 20 [redacted] di volo sui cieli della provincia, per trasportare al San Martino o al Gaslini vittime [redacted] incidenti, infortuni o annegamenti», riassume Inzaghi.

Contro gli incendi, i Vigili del Fuoco sono intervenuti [redacted] 933 occasioni, 336 volte hanno proceduto a soccorso di persone, recupero di salme o salvataggio di animali, e altre 246 si sono interessati a incidenti stradali o ferroviari, per ripristinare la viabilità [redacted] rimuovere eventuali ostacoli. Per crolli, dissesti statici e lesioni [redacted] edifici, gli interventi [redacted] 81, per allagamento di edifici, con rottura di tubazioni o per nubifragi 178. In 1.776 circostanze, infine, i pompieri si sono occupati di trasporto di feriti o malati gravi, di fughe di gas, di rifornimenti idrici, [redacted] strutture pericolanti e di apertura di porte.

«Abbiamo svolto anche prevenzione antincendio, [redacted] 546 [redacted] di progetti, 490 sopralluoghi e 798 nuove pratiche», informa Inzaghi, che insieme al prefetto Piccolo ha consegnato 26 croci di anzianità al personale. Alla cerimonia, oltre alle autorità della provincia hanno partecipato anche i vigili francesi e monegaschi, mentre la Banda municipale ha voluto essere presente per eseguire [redacted] «Silenzio» in memoria dei caduti, e gli [redacted] nazionali di Italia e Francia. [s. d.]

DALLA CITTA'

[redacted]

Aveva hashish, bloccato dai carabinieri

Aveva con sé alcuni grammi di hashish, che nascondeva in una tasca dei pantaloni. Giovanni Nicoletta, 22 anni, di Bordighera, certamente non si aspettava di essere perquisito dai carabinieri, che lo hanno fermato [redacted] via Littardi. [redacted] ragazzo è stato denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti. Insieme con lui, sono stati segnalati alla prefettura altri tre giovani che [redacted] nelle tasche piccole quantità di droga.

ORDINANZA

Paninoteca di S. Bartolomeo chiusa per 15 giorni

Resterà chiusa per 15 giorni, su provvedimento del vice questore, Italo Scichilone, la paninoteca [redacted]. G.» di [redacted] Bartolomeo [redacted] Mare, dove si davano appuntamento tossicodipendenti [redacted] personaggi sospetti. La moglie del titolare, Miriam Planesio, [redacted] anni, [redacted] stata arrestata dai carabinieri, per spaccio di droga, nelle scorse settimane. La chiusura [redacted] stata disposta in seguito alle disposizioni stabilite dalla [redacted] legge sugli stupefacenti, che prevedono sanzioni per i locali che accolgono abitualmente consumatori e spacciatori.

INCIDENTE

Ferito nello scontro, [redacted] guidava lui

«Non ero io [redacted] guidare la vettura che, nella notte tra venerdì [redacted] sabato, è finita fuori strada nel versante imperiese di Capo Berta, e la Renault 5 non era neppure di mia proprietà». E' la precisazione di Gianluca Calvi, 20 anni, che è rimasto ferito a una spalla nell'incidente. Viaggiava [redacted] fianco del conducente, Maurillo Porro, [redacted] anni, di Mendatica, cui appartiene l'autovettura.

[redacted]

Gli uffici della dogana in via Littardi

L'area per l'espletamento delle operazioni doganali è ufficialmente trasferita in via Littardi. Lo comunica la circoscrizione doganale di Imperia, al termine dei lavori di ristrutturazione della zona. Lo spostamento era stato deciso in via provvisoria a settembre, [redacted] occasione del raduno degli yacht d'epoca.

[redacted]

Il nuovo libro sulla storia della città

«Documenti di vita onegliese - 1815/1923» è [redacted] titolo del secondo volume di Narciso Drago ora uscito per i [redacted] del Centro Stampa Offset: oltre 160 interessanti pagine [redacted] disegni da cui emergono, tratte dall'Archivio di stato, la storia della ferrovia per Genova, del penitenziario, primi rifornimenti d'acqua potabile, porto, toponomastica, palazzo comunale, tiponomastica, avvenimenti storici del 1920/1922: una preziosa strenna per chi si interessa alla storia di Imperia.

Merce per 50 milioni in un magazzino di Diano Marina

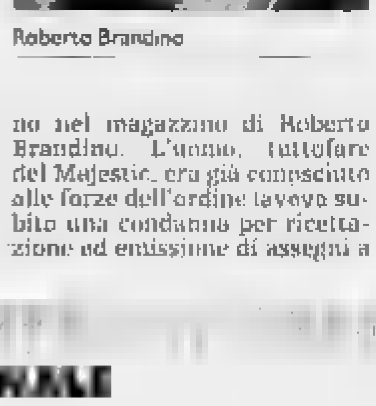
Nel garage le tv rubate

Arrestato per ricettazione un uomo che lavora in un hotel. Il furto messo a segno in un parcheggio. Ritrovati anche videoregistratori. Nuovi controlli

DIANO MARINA. Aveva trasformato il garage in un deposito di merce da riciclare. Nel locale la polizia ha sequestrato televisori [redacted] videoregistratori [redacted] marca giapponese, rubati il mese scorso nel savonese, per [redacted] valore di 50 milioni.

Il proprietario, Roberto Brandino, [redacted] anni, di Saluzzo, che alloggia all'hotel Diana Majestic, è stato arrestato per ricettazione e ora si trova rinchiuso nel carcere [redacted] Imperia. Deve spiegare al sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa, che conduce le indagini, chi gli abbia fornito il materiale audiovisivo, trafugato alla fine di novembre in [redacted] deposito di Tir a Vado Ligure.

Agli agenti della mobile, che [redacted] giorni stanno presidiando la [redacted] di Diano (cercano di far luce sul ferimento di Piero Ravotti, gambizzato davanti alla sua discoteca), era stato segnalato un traffico sospetto in via degli Oleandri. Un gran viavai di personaggi equivoci e camion, dai quali venivano scaricati grossi scatoloni, che finivano nel magazzino di Roberto Brandino. L'uomo, tuttofare del Majestic, era già conosciuto alle forze dell'ordine (aveva subito una condanna per ricettazione ed emissione di assegni a vuoto).



Roberto Brandino

La polizia ha quindi deciso di effettuare un sopralluogo nel garage. In un angolo, giacevano accatastati 11 televisori e 10 videoregistratori Mitsubishi. I ladri li avevano prelevati, la notte del 28 novembre, a Vado Ligure, saccheggiando alcuni autoarticolati che facevano servizio per il Consorzio trasportatori albisolesi.

Gli inquirenti non considera[redacted] conclusa l'operazione. Si cerca di recuperare altra refurtiva. Nelle settimane scorse, infatti, era stato commesso un furto nel negozio di elettrodomestici «Garibaldi». Erano state portate via sofisticate apparecchiature giapponesi. Il bottino ammontava [redacted] 100 milioni. Qualche giorno dopo, dalla sede dell'Inail erano spariti 5 personal computer della Olivetti. Con un colpo messo a segno all'agenzia ippica, i ladri si erano impossessati di altri 4 monitor. Calcolatori e televisori erano stati poi recuperati dalla polizia, che [redacted] denunciato per furto due giovani. [m. v.]

Quella di ieri è stata una delle giornate più fredde in provincia di Imperia

Monesi, termometro a meno due

Le punte più basse si registrano nell'entroterra dove si attende la neve. Clima rigido anche in Riviera. Le previsioni dell'Osservatorio: «Nei prossimi giorni il termometro tornerà sui valori normali»

IMPERIA. Anche nella provincia di Imperia comincia a farsi sentire la controffensiva dell'inverno, sia pure in tono minore rispetto ad altre località. Nell'entroterra, la colonnina di mercurio è già scesa al di [redacted] dello zero, e ora [redacted] attende la comparsa dell'altra grande protagonista della stagione, la [redacted]ve. Le previsioni, comunque, indicano un progressivo innalzamento della temperatura nei prossimi giorni: lungo la costa, si tornerà intorno ai valori medi stagionali.

Preannuncia Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: «Il [redacted] tro s'innalzerà [redacted] gradi, e le minime si manterranno intorno alla norma del mese di dicembre, fissata tra 7 e 8 gradi, [redacted] le massime raggiungeranno i 15. La nostra zona è stata soltanto sfiorata dall'ondata di freddo, dovuta all'afflusso di correnti provenienti dal Circolo polare artico, che ha interessato soprattutto le regioni adriatiche e l'Italia meridionale, dove si sono verificate precipitazioni nevose [redacted] piovose. La sensazione di abbassamento della temperatura, nel [redacted] caso, è legato alle raffiche di vento da Nord Est e alla diminuzione del [redacted] di umidità».

Le minime [redacted] ieri

MONESI	—2	SANREMO	[redacted]
NAVA	[redacted]	VENTIMIGLIA	8-9
BORGOMARO	[redacted]	NIZZA	8
ROCCHETTA NERVINA	[redacted]	MARSIGLIA	6
IMPERIA	8-9	CORSICA (CALVI)	7-8

Lungo il litorale, la colonnina [redacted] si è mantenuta addirittura più alta rispetto all'anno scorso (ieri, a Imperia, la minima si è stabilizzata intorno ai 9 gradi, contro i 7 dello stesso giorno del 1990). Osserva [redacted]ni: «I dati si mantengono comunque costanti, nonostante alcu[redacted] piccole oscillazioni. Anche nella vicina Costa Azzurra, le rilevazioni rispecchiano quelle della Riviera dei Fiori: ieri, [redacted] Nizza, la temperatura più bassa [redacted] stata [redacted] gradi, mentre quella di Marsiglia [redacted] leggermente inferiore, in linea con la norma».

Dall'inizio del mese, lungo la costa, la giornata più fredda è stata quella di sabato, con [redacted] minima di [redacted] gradi. Nella Valle Impero, il termometro è [redacted] a 4, e lo stesso dato [redacted] stato regi[redacted] ieri a Borgomaro e Rocchetta Nervina. Le aree montane sono invece già assediate dal gelo: a Nava, la temperatura staziona intorno allo zero, mentre a Monesi si attendono le prime, consistenti precipitazioni nevose.

Per questa settimana, però, non dovrebbero verificarsi variazioni [redacted] rilievo nelle condizioni del tempo. Nei prossimi giorni, [redacted] prevista una prevalenza di schiarite e un aumento della temperatura, grazie all'affermazione di un'area anticiclonica. Conclude Bini: «Già la scorsa settimana, la situazione è migliorata, con una diminuzione degli annuvolamenti e un incremento dell'insolazione». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Rischi per gli [redacted] in una via di Imperia

Ho avuto occasione di fare una visita all'interno della Casa di riposo e pensionato di via Agnesi che, nel complesso, appare be[redacted] condotta e ben tenuta nell'interesse dei circa 180 ricoverati. Mi ha tuttavia un poco impressionato la pericolosità dell'attraversamento di via Agnesi, da parte degli ospiti della Casa, autorizzati [redacted] uscire: le auto giungono a forte velocità tanto da ponente quanto da levante e, spesso, chi attraversa con passo incerto non ha neppure il tempo di scansarsi per cui c'è sempre da temere un incidente. Sarebbe opportuno che da parte del Comune, dei vigili, [redacted] della stessa Casa, fosse messo [redacted] congrua distanza dell'attraversamento un cartello, ben visibile, che imponesse un rallentamento alle vetture, richiamando l'attenzione di chi guida. Ciò specialmente ora che via Agnesi è diventata una vera a propria alternativa, o bretella, [redacted] via Bonfante con molto traffico.

Luigi Sasso, Imperia

Nelle ex caserme spazi per il turismo

Sono un lettore di Arma di Taggia e scrivo a riguardo delle ex caserme «Revelli». Da tanto tempo la zona è utilizzata solo in parte da associazioni che potrebbero trovare la loro sede in altro luogo. Ho letto anche del progetto per la realizzazione del primo impianto sportivo polifunzionale della provincia di Imperia. Sono però di avviso diverso. L'area interessata dovrebbe essere sfruttata per favorire al massimo [redacted] turismo e le soluzioni, a questo proposito, sono obbligate: discoteche all'aperto, passeggiate, un palazzetto dello sport e senza dubbio una zona concerti. E' importante che Arma di Taggia sia dotata di strutture ricettive nuove che riescano ad attirare il maggior numero di turisti possibile. La questione è ancora aperta e sono convinto che tanti pensa[redacted] che un impianto di atletica non sarebbe utile alla città.

Lettera firmata. Arma Taggia

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [redacted] reperibilità anche notturna in provincia

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61 167
Bordighera-Vallecrosia: [redacted], via colonnello Aprosio 462, tel. 294 375
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, [redacted]
[redacted]**o Marina:** *Sciolli*, via corso Garibaldi 16, tel. [redacted] 098
Dolceacqua: *Barbieri*, via [redacted], tel. 208 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689 016
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485 754
Sanremo: *Moderna*, via Dante 95, tel. 501 248
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [redacted] via Cavour 14, tel. 486 882
Arma di Taggia: [redacted] *Torto*, via San Francesco 10, tel. 43 590
Ventimiglia: *Lupi*, via Genova 68/a, tel. 293 266

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183 290777
Bordighera: 264535
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327876
Diano Marina: 494117
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 35962

Sanremo e Ospedaletti: 505050
San[redacted]: 92822
S. Stefan[redacted] **Mare:** 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735. G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12.30, 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

[redacted]
GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: [redacted]
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

STATO CIVILE

LUNEDI' 9 DICEMBRE

[redacted] A Imperia: Deborah Ivaldi; Simone D'Alessio; Nicholas Tramontano.

MORTI. A Imperia: Licia Ronca (56 anni)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Venerdì sera, si riunisce il consiglio comunale di Ventimiglia. Tra gli argomenti [redacted] dovranno [redacted] discussi, il programma che prevede la realizzazione di itinerari ciclabili [redacted] pedonali nel territorio comunale, e il documento programmatico del pia[redacted] regolatore generale. Inoltre, si parlerà delle osservazioni espresse dal Coreco a proposito [redacted] Statuto comunale e [redacted] piano finanziario che riguarda il progetto [redacted] ristrutturazione dell'acquedotto. All'ordine del giorno, accanto al dibattito sul capitolato [redacted] servizio di Nettezza Urbana, una variante [redacted] piano [redacted] zona per l'edilizia economica [redacted] popolare [redacted] località Frati Maristi, oltre alla convenzione tra l'Istituto autonomo case popolari e l'Amministrazione municipale, per [redacted] di alloggi nella stessa zona. Dovranno poi essere dibattute alcune deliberazioni di giunta, che riguardano tra l'altro [redacted] servizio [redacted] consultazione [redacted] rete Videotel dell'archivio centrale [redacted] Pra [redacted] Roma.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

L'arte dei fiori in Italia

«L'arte dei fiori in Italia» è il titolo del libro edito a cura dell'Istituto italiano di decorazione floreale per amatori che viene presentato [redacted] pomeriggio alle 17 al centro congressi dell'Hotel Londra.

SANREMO

Giovani cantautori

Una rassegna per giovani cantanti emergenti. «La Lambada» di Sanremo, il dancing di via Margotti, organizza il «Festival del Pentagramma d'oro». Potranno partecipare cantanti, cantautori, gruppi, ballerini e imitatori di tutte le età. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al n. 57.53.25.

IMPERIA

Concorso fotografico

C'è tempo fino alla fine del me[redacted] per consegnare i lavori che partecipano al [redacted] fotografico «La mia vacanza», patrocinato dalla rivista «Imperia new magazine». Le opere, in formato standard (cm 10x15), dovranno essere inviate alla redazione del mensile, in via Berio 36, [redacted] Oneglia. In palio premi per 5 milioni.

VENTIMIGLIA

Serata gastronomica

Ancora una serata con [redacted] gna gastronomica ventimiglie[redacted] «Signore [redacted] Signori a Tavola». Oggi l'appuntamento è al «San Giuseppe» di piazza Marconi.

[redacted]

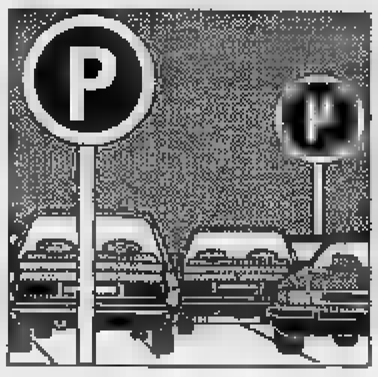
Prevendita per Billy Cobham

Sono aperte le prevendite [redacted] biglietti per il concerto del grande batterista jazz Billy Cobham, che giovedì si esibirà alla discoteca Quartiere Latino. Chi intende assicurarsi un posto può recarsi da Derby Sporting, alla Galleria degli Orti (recapito telefonico 290.492).

[redacted]

Corsi di ginnastica ritmica

La Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia organizza corsi [redacted] ginnastica ritmica, che si tengono nella palestra di [redacted] Santa Lucia 14.



E' stato inaugurato ieri in piazza Colombo, dove sono stati ricavati 390 posti-auto

Sanremo scopre un nuovo parcheggio

Aperto dalle 7 all'una di notte, potrà essere utilizzato da sabato. Tre piani interrati con metà dei posteggi venduti ai privati, mentre i rimanenti verranno gestiti con tariffa oraria. Quattro gli spazi per gli handicappati

SANREMO. Nove dicembre 1991: una data storica per Sanremo e per il suo traffico disordinato, convulso, a volte caotico, caratterizzato [redacted] una ricerca continua di spazi per la [redacted]. Alle 10,30 di ieri, di fronte ad [redacted] folla incredula, il vicesindaco Carlo Conti ha tagliato il na[redacted] inaugurale del nuovo parcheggio di piazza Colombo. Il primo posteggio pubblico di Sanremo, l'unico portato [redacted] compimento finora dei 46 progettati per far fronte alle direttive della Legge Tognoli sui centri urbani.

E' [redacted] realizzato [redacted] meno di venti mesi dall'impresa Callisto Pontello di Firenze, [redacted] ha bruciato le tappe consegnando la struttura con quasi sei mesi di anticipo sul previsto. Nessun costo per il Comune di Sanremo. L'autoparcheggio è stato realizzato dalla Pontello di Firenze che in cambio ha venduto la metà dei posti macchina a disposizione e potrà gestire la sosta a ore degli altri spazi per 70 anni.

Complessivamente, nei tre piani interrati dell'autoparcheggio, sono stati ricavati [redacted] posteggi: 195 [redacted] pagamento [redacted]rio, altrettanti trasformati in garage e ceduti [redacted] per [redacted] periodo di 70 anni. Quattro i posti-macchina riservati agli handicappati. Nel 2061 l'intera struttura [redacted]venterà proprietà comunale. Non è un parcheggio di grandi dimensioni, ma non mancherà di portare un notevole contributo allo snellimento della viabilità. In ogni caso rappresenta il primo passo compiuto dall'amministrazione comunale, uno sforzo non da poco in un settore dove non [redacted] mai stato fatto nulla.

L'apertura al pubblico è prevista per sabato. «Manca ancora qualche piccola rifinitura», si giustifica Conti. Il nuovo impianto resterà aperto dalle 7 della mattina all'una [redacted] notte. L'ingresso delle [redacted] [redacted] previsto da via Manzoni, l'uscita in via Asquasciati. Dopo la chiusura, per i ritardatari [redacted] possibile recuperare l'auto rivolgendosi [redacted] sorveglianti. Ovviamente pagando un «diritto [redacted] chiamata».

La gestione dell'autoparcheggio è stata affidata a una società di Milano, che ha proposto al Comune tariffe orarie differenziate prendendo come spunto i prezzi applicati a Genova dalla City Park di Piccapietra: [redacted] lire [redacted] prima ora; 180[redacted] dalla seconda alla quinta; 1000 lire le successive. La proposta dovrà essere approvata dalla giunta.

Durante [redacted] cerimonia d'inaugurazione, il vicesindaco Conti ha tirato le orecchie ai rappresentanti dei partiti d'opposizione, ricordando che la regolarità della pratica [redacted] stata addirittu[redacted] «certificata» dalla guardia di finanza: «E' [redacted] che gli scandali non sono una novità per Sanremo, [redacted] è altresì vero che qui tutte le novità [redacted] cerca di trasformarle in scandali». Poi ha lanciato una frecciata ai commercianti ambulanti e fissi del mercato annonario di piazza Eroi, che da mesi si battono contro la creazione di un parcheggio nell'ambito dell'attuale struttura: «Non ci fermeremo di fronte [redacted] prese di posizione corporative e rispetteremo la volontà della maggioranza del Consiglio comunale. [redacted] è espressa a favore e il parcheggio si farà».

L'ultima «picconata» ai Verdi e agli ambientalisti, che avevano accusato l'impresa di non [redacted] sostituito adeguatamente le piante del vecchio giardino, recise prima di avviare gli scavi: «La risposta - ha detto Conti - è nelle centinaia di palme [redacted] piante mediterranee che oggi fanno da cornice [redacted] giardino pensile. Prima il piazzale era un allevamen[redacted] di siringhe, oggi ha davvero cambiato volto».

Nel futuro di Sanremo ci sono altri parcheggi pubblici. Il primo a vedere la luce dovrebbe essere quello di via Volta, una struttura interamente automatizzata realizzata dalla ditta Borini di Torino. Duecento i posti disponibili (metà turn over, [redacted] [redacted] vendita). La consegna nel 1992. In piazza Eroi, a ridosso del mercato della verdura, dovrebbero partire i l[redacted] dell'impianto della Cidam. Un centinaio di po[redacted] e un centro commerciale. «Fra due giorni firmo [redacted] convenzione dal notaio», precisa Conti. L'elenco continua con Portosole (nell'ambito delle opere a terra) e all'interno del mercato.

Gian Piero Moretti

[redacted] AL COMUNE

SANREMO. Per un parcheggio che si apre, tanti altri restano sulla carta, vittime delle indecisioni politiche e di iter burocratici. Fra questi, il posteggio del palazzo comunale. Il progetto [redacted] stato pre[redacted] da tempo da un consorzio d'imprese locali (Negro-Lanteri-Marini), che vorrebbe sfruttare l'area a ridosso di Villa Zirio, per creare circa [redacted] posti auto. Sarebbe [redacted] boccata d'ossigeno per centinaia di persone (impiegati, professionisti e cittadini diretti agli uffici comunali) che, quotidianamente, devono fare i conti con la cronica carenza [redacted] aree di [redacted] nella zona. Qualcuno propone l'installazione di parchimetri, per avviare il ricambio di auto; altri [redacted] lamentano per la fiscalità dei vigili urbani. E intanto, il nuovo parcheggio resta al palo. «I ritardi sono dovuti in gran parte alle modifiche imposte al piano dalla Soprintendenza ai Beni ambientali. Presto, comunque, il progetto corretto approderà in Consiglio comunale», dice l'assessore all'Urbanistica, Carlo Conti. [redacted] difficoltà di posteggio anche nell'area del Tribunale. Il turn-over imposto dall'amministrazione (la sosta è consentita al massimo per un'ora e mezzo) non ha risolto il problema, di fronte alle crescenti esigenze. [g. mi.]

La ditta Pontello di Firenze ha ultimato i lavori del parcheggio con sei mesi di anticipo sulla scadenza prevista

Lunedì mattina è prevista una agitazione a carattere nazionale contro i tagli dei finanziamenti al settore

Bus, disagi per studenti e lavoratori

Ieri i dipendenti della Riviera trasporti hanno scioperato dalle 11,30 alle 14,30 in provincia bloccando le linee extraurbane. Protestano per il mancato rinnovo dell'integrativo e contro il piano di risanamento dell'azienda che ha un buco di 6 miliardi

Problemi per lo sciopero di ieri dei dipendenti della Riviera Trasporti

IMPERIA. Prosegue il braccio di ferro tra la direzione della Riviera Trasporti e i sindacati. A farne le [redacted] ancora una volta, sono gli utenti, che ieri [redacted] hanno potuto servirsi degli autobus delle linee extraurbane dalle 11,30 alle 14,30. L'agitazione è stata decisa per protestare contro il piano di risanamento e il mancato [redacted] del contratto integrativo.

Anche se domani sera è previsto [redacted] incontro tra direttivo ed esponenti sindacali per cercare di appianare la vertenza, si prospettano nuovi disagi: lunedì mattina [redacted] infatti in programma uno sciopero nazionale, proclamato in seguito ai tagli dei finanziamenti destinati [redacted] settore che sono stati disposti dal governo.

I pendolari e gli studenti, che fanno abitualmente [redacted] dei mezzi pubblici, seguono la vicenda [redacted] attenzione, esprimendo disappunto per gli «stop» in orari critici. Afferma[redacted] alcuni giovani: «Le fasce orarie scelte per lo sciopero penalizzano soprattutto chi torna da scuola o dal lavoro. Non è certo il migliore dei modi per invogliare i cittadini a servirsi degli autobus».

I rappresentanti di categoria appaiono comunque determinati ad andare fino in fondo. Dice Brunello Rambaldi, esponente della Cisl: «Intendiamo continuare a manifestare il nostro dissenso verso il piano di risanamento [redacted]eciso dall'azienda senza neppure consultarci. Il progetto prevede l'eliminazione di 88 posti di lavoro, destinando 39 persone ad altri incarichi, attraverso l'affidamento [redacted] determinati servizi, [redacted] lavaggio e le riparazioni degli automezzi, ad alcune ditte private. Secondo noi, una politica che vede come unica alternativa una diminuzione del personale, è davvero sbagliata. Bisognerebbe piuttosto puntare sulla migliore vivibilità nei centri cittadini, con [redacted] creazione ad esempio di [redacted] preferenziali e con un potenziamento del servizio».

A questi rilievi ribattono i dirigenti della Rt: «Le accuse mosse dai sindacalisti sono infondate. Non [redacted] previsti licenziamenti, anche se ricorreremo ai prepensionamenti. L'obiettivo che ci prefiggiamo [redacted] quello di riuscire a ripianare [redacted] disavanzo».

Il deficit della Riviera Trasporti, che [redacted] lavoro a 487 addetti, sfiora i sei miliardi: un buco che dovrebbe essere [redacted]perto attraverso l'assunzione di un mutuo [redacted] parte della Provincia, che detiene la maggioranza del pacchetto azionario. Osserva in proposito l'assessore provinciale ai Trasporti, Giovanni Cordoni: «In questa vicenda assumiamo il ruolo di arbitri tra le controparti. Cercheremo di trovare insieme [redacted] soluzione, stabilendo [redacted] piano che permetta [redacted] recupero [redacted] produttività».

Enrico Ferrari

Pensionato di Nizza

E' accusato di omicidio «Non ricordo»

NIZZA. Georges Sikli, l'uomo di 70 anni che ha [redacted] la giova[redacted] moglie e un'amica a colpi [redacted] arma da fuoco sostiene di non ricordarsi quanto è accaduto venerdì sera nel suo appartamento di rue d'Italie. A spingere il pensionato ad uccidere la moglie Felicie di 46 anni sembra essere stata la notizia dell'imminente separazione.

Ancora mistero, invece, sulla seconda vittima, trovata morta accanto alla convivente dell'uomo. E' Regine Mordechai, una vedova di 58 anni di Nizza. Secondo l'autopsia, sarebbe stata uccisa tre ore dopo Felicie. Intervallo durante il quale l'uomo è stato visto passeggiare davanti ai negozi [redacted] casa per alcune compere. Nel suo portafogli sono stati trovati 28 biglietti da [redacted] franchi (poco più di [redacted] milioni) e alcuni biglietti stranieri. Il pensionato aveva anche tentato di togliersi la vita sparandosi un colpo di carabina [redacted] petto. Ferito, è ricoverato all'ospedale Saint-Roch. [d. b.]

Udienza interlocutoria, ieri, al dibattimento sull'acqua salata erogata nel 1990

Slitta ancora il processo ai sindaci

Il prossimo atto sarà celebrato il 14 gennaio. Accusati di commercio di sostanze alimentari nocive il primo cittadino di Imperia, il suo predecessore, un responsabile dell'Usl e il direttore dell'Amat

IMPERIA. «Sotto processo c'è la classe politica imperiese, che de[redacted] dare conto del [redacted] operato», dice il pubblico ministero Gianpiero Scoppa. La frase è la chia[redacted] di una [redacted] destinata a creare un precedente, anche in vista di altri procedimenti analoghi, ma che, nonostante l'importanza, si trascina a singhiozzo (prossima udienza il 14 gennaio).

Alle 13,15 di ieri, dopo il rinvio di una settimana perché i difensori potessero esaminare meglio [redacted] documentazione d'accusa, a Palazzo di Giustizia si ritorna a parlare della tormentata vertenza dell'acqua salata, erogata nel '90 dall'acquedotto. Gli imputati [redacted] Claudio Scajola, sindaco di Imperia, Giovanni Gramondo, suo predecessore e ora assessore alle Finanze, Alberto Vaccari, direttore dell'Amat, [redacted] Romano Spica, responsabile dell'Igiene pubblica dell'Usl. Accusati di frode in commercio e di commercio di sostanze alimentari nocive, rischiano da sei mesi a tre anni.

Il collegio di difesa (Gabriele Boscetto per Scajola e Gramondo, Marco Mangia per Vaccari e Giorgio Saguato per Spica) produce i [redacted] documenti. Precisa Boscetto: «Intendiamo opporci al capo d'imputazione: non [redacted]niamo che sussistano i reati contestati. Ciascuno degli imputati si è comportato secondo la legge, in un periodo molto delicato per Imperia: incombeva l'estate e bisognava scegliere tra la totale sospensione dell'erogazione dell'acqua e misure alternative, peraltro compatibili. Chiederemo quindi l'assoluzione per tutti».

Aggiunge Saguato, a proposito di Spica: «Ha sempre svolto con diligenza e perizia le sue funzioni. Perché sia completo il quadro della situazione, esibisco gli schemi di tutte le [redacted]si eseguite dall'89 a oggi sui campioni d'acqua nel laboratorio dell'Usl e delle malattie infettive a Imperia nel triennio 1989-91». Così, dalle capaci borse degli avvocati escono ordi[redacted] ministeriali e lettere del Prefetto, bollette di acqua acquistata dall'Amaie di Sanremo [redacted] pareri di giuristi e di esperti, delibere regionali e corrispondenza tra Usl e Comune.

[redacted] prima dell'interruzione per la pausa natalizia, viene ascoltato Vaccari: «Ho regolarmente ricevuto i risultati delle analisi, e quelle non conformi sono state inviate con tempestività; si aumentava la clorazione oppure si escludevano i pozzi dalla rete di distribuzione. Comunque mai [redacted] sono avute due analisi negative consecutive [redacted] prelievi nello stesso punto». Domanda Scoppa: «Si erano avuti presagi di siccità?» «A novembre e dicembre '89 i livelli delle falde si erano abbassati: la sorgente di Re[redacted] dava 3 litri al secondo in[redacted] di 50-55», risponde Vaccari. E spiega: «A luglio non si optò per l'acqua erogata a giorni alterni o per zone, perché i tubi [redacted] sarebbero svuotati e la pressione avrebbe provocato danni mag[redacted]ri». [s. d.]

Il sindaco Claudio Scajola (a sinistra) e il suo predecessore Giovanni Gramondo

Ferito un ragazzo

Gara di calcio degenera in [redacted] rissa

[redacted] Una partita del campionato giovanile regionale si è trasformata [redacted] un «match» di boxe. Per uno scontro tra due giocatori, Imperia 87-Armataggia Under 18 ha rischiato di trasformarsi in rissa e l'arbitro ha sospeso [redacted] gara. A farne [redacted] spese, è stato un attaccante armese, il diciottenne Fabio Ginestra: è stato curato dai medici del pronto soccorso sanremese per una ferita al setto nasale, in seguito a un pugno sferrato [redacted] Paolo Antonelli, 19 anni.

Intanto, i responsabili delle due squadre, pur condannando l'eccessiva animosità dimostra[redacted] dai giocatori, rivolgono dure accuse al direttore di gara. Dice Sandro Cerri, trainer dell'Armataggia: «Non ha saputo tenere in pugno l'incontro. Inoltre, [redacted] ha fatto soccorrere c[redacted] prontezza il giocatore colpito [redacted] volto. E' stato un episodio spiacevole, ma gli stessi protagonisti del diverbio, qualche minuto più tardi, [redacted] sono rappacificati stringendosi la mano».

L'Imperia, di rimando: «Anche se la sua è stata una reazio[redacted] eccessiva, Paolo è stato provocato. Fortunatamente, siamo riusciti ad evitare che la situazione degenerasse». [e. f.]

In collaborazione con il Comune di Imperia
UN GRANDE TEMA
TANTI PICCOLI AUTORI
gioca natura
In OMAGGIO, ai visitatori della mostra, il dizionario "A come Ambiente"
Giocanatura ritorna alla ribalta. Ritorna e si ferma a Imperia la grande mostra itinerante de "La Stampa", che lo scorso [redacted] ha visitato le principali città d'Italia. Tema: l'ecologia. Autori: gli oltre 70.000 alunni delle scuole elementari e medie [redacted] tutta Italia che hanno partecipato all'iniziativa. Giovani scultori e pittori in erba che con mille colori (e nessun colorante) hanno dimostrato che l'arte e la creatività possono contare su nuovi talenti. E, soprattutto, che la natura ha tanti, tantissimi nuovi amici. Ospiti d'onore, alcuni interessantissimi esperimenti scientifici a tema ecologico, e le opere "mobili" dello scultore Piero Gilardi.
CENTRO CULTURALE POLIVALENTE
IMPERIA 7 DICEMBRE - 20 DICEMBRE 1991
Dal lunedì al sabato: 9-13 e 14-18. Domenica: 10-13 e 15-19

Una proposta per votazioni in discoteca attraverso collegamenti Videotel

La Rai oggi presenta il Festival

Il direttore della prima rete comunicherà all'assessore Sindoni il programma delle quattro serate. Forse non ci sarà l'abbinamento con gli artisti stranieri. Eliminato il Palarock

SANREMO. E' prevista per oggi la presentazione del programma artistico di «Sanremo '92», l'appuntamento più atteso dell'anno della canzone italiana. In giornata infatti il direttore [redacted] Raiuno, Carlo Fuscagni, dovrebbe comunicare all'assessore al Turismo, Ninetto Sindoni, l'articolazione delle quattro serate del prossimo Festival. Il programma però dovrà essere approvato nelle prossime settimane anche dal Consiglio comunale della città dei fiori.

Le indiscrezioni hanno portato già a individuare le scelte principali fatte dalla gestione della manifestazione da parte dell'emittente di Stato: niente abbinamento tra cantanti stranieri e italiani e niente tensostruttura (Palarock) per ospitare manifestazioni come «Sanremo Folies» e «Sanremo Internationals».

Esiste anche un grosso punto interrogativo [redacted]lla possibilità che la Rai, organizzatrice ufficiale del Festival, possa «subappaltare» l'aspetto tecnico (scelta dei cantanti e contratti) a uno [redacted] più organizzatori. Dal cilindro di Carlo Fuscagni potrebbe infatti uscire l'accoppiata Publispei-Oai, come dire Ravera-Bixio insieme ad Aragozzini. Un «team» di grande effetto per riuscire a far partecipare alla manifestazione i nomi più prestigiosi della canzone melodica e d'autore italiana.

Per adesso c'è solo una novità che riguarda esclusivamente il sistema [redacted] votazione delle canzoni in gara. La propo[redacted] arriva dalla «Blue and Blue», una ditta telematica di Firenze, ed è quella di [redacted] una giuria alternativa formata dai giovani che ogni notte affollano le discoteche italiane.

«Un collegamento tramite Videotel - dicono dalla direzione dell'azienda Toscana - che permetta di registrare [redacted] parere dei giovani da aggiungere a quella che sarà la giuria ufficiale del Festival. In questo modo sarà possibile avere un riscontro diretto del gradimento dei giovani, i compratori di dischi più attivi». La «Blue and Blue» a questo proposito è già impegnata nelle sale da ballo italiane con il servizio «Sicurvia giovani» che permette proprio attraverso il Videotel della Sip di informare i giovani sullo stato di viabilità delle strade e rendere più sicuro [redacted] loro rientro a casa.

L'azienda telematica ha intenzione di sottoporre la votazione con il terminale nelle discoteche all'organizzatore e alla Rai. «Se il progetto [redacted] sarà accettato - dicono dalla direzione -, ci sarà ugualmente una "controvotazione". I giovani in questo caso daranno il loro giudizio parallelamente alla giuria ufficiale».

La proposta è rimbalzata subito in città. I pareri sono però contrastanti. Una delle persone che ormai da due anni [redacted] occupa attivamente [redacted] Festival è l'assessore al Turismo, Ninetto Sindoni: «Il sondaggio nelle discoteche mi sembra un'ottima idea. Il parere dei giovani [redacted] quello dei [redacted] ascoltatori di musica, anche italiana. Del resto avere per diverse serate consecutive [redacted] collegamento in diretta tra le maggiori sale da ballo italiane e l'Ariston [redacted] può che garantire alla città [redacted] buon ritorno pubblicitario e di immagine».

A pensarla diversamente è un addetto ai lavori, l'organizzatore di spettacoli Angelo Esposito, della «Publimod», patron di manifestazioni musicali a livello nazionale: «Non credo che sia una proposta accettabile. Non [redacted] un'idea valida perché il parere migliore per una manifestazione [redacted] il festival di Sanremo lo può esprimere solamente [redacted] giuria "cristallina e trasparente" formata da esperti [redacted] mondo della [redacted] e critici musicali».

C'è però chi, questo tipo di iniziativa, l'ha già promosso con successo. Sono le radio locali che [redacted] ogni parte [redacted] Italia organizzano annualmente le classifiche delle serate di «Sanremo». Tutta l'operazione sarebbe mirata quindi a creare un maggiore coinvolgimento popolare intorno alla manifestazione canora sanremese.

I tempi stringono. La Rai già oggi potrebbe alzare il sipario sui particolari del programma artistico. La gente aspetta per sapere quale sarà il volto del Festival dopo le tre edizioni firmate da Adriano Aragozzini.

[redacted] Gavino

[redacted]

[redacted] DEI FIORI

[quotazioni del 9-12-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[redacted]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Sandra	extra	[redacted]	[redacted]	1.300
Rosa	Red Success	extra	10.000	[redacted]	800
Rosa	Royal Red	extra	15.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	extra	30.000	[redacted]	700
Rosa	Omega	extra	20.000	1.000	800
Rosa	Grisby p.a.	[redacted]	10.000	7[redacted]	[redacted]
Rosa	Anna	extra	15.000	2.500	2.300
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	[redacted]	20.000	1.500	1.000
Rosa	Baccarà	extra	10.000	800	700
Gladiolo	Locale	prima	9.000	800	700
[redacted]	Bianca	[redacted]	15.000	140	100
Calendula	Officinalis	prima	75.000	[redacted]	150
Iris	Blu	prima	10.000	600	500
Iris	Giallo	prima	10.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	45.000	180	150
[redacted]	Stradina	prima	[redacted]	200	150
Lilium	Pregiati	[redacted]	8.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	2.000	1.000
Tulipano	—	extra	5.000	900	700
Violaciocca	—	[redacted]	10.000	1.300	1.000
Bocca di leone	—	extra	30.000	1.200	800
[redacted]	Gialla	prima	15.000	100	70
[redacted]	Multiflori	[redacted]	[redacted]	450	400
Gerbera	—	extra	60.000	850	600
[redacted]	Reginae	[redacted]	2.000	2.800	2.600
Garofani	Mediterranei	[redacted]	[redacted].000	400	[redacted]
Peperotta	—	extra	kg. 300	6.500	6.000 (al kg.)
Peperotta	—	prima	[redacted]	5.000	4.500 (al kg.)
[redacted]	—	prima	kg. 1.800	10.000	8.000 (al kg.)
[redacted]	Danae	[redacted]	kg. 1.200	[redacted]	9.000 (al kg.)
[redacted]	Statuaria	[redacted]	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 300	[redacted]	5.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.740
— Fatturato complessivo: L. 967.600.000
Commento: ■ Buona affluenza; ● Prezzi stazionari; ■ Vendita discreta

A Sanremo il piano regolatore è scaduto e ieri la giunta ha chiesto [redacted] proroga per la revisione dello strumento urbanistico

Fermi i progetti per [redacted] nuovi alloggi

Si è persa un'occasione per snellire le procedure. La maggioranza non ha trovato nemmeno l'accordo sulla nomina dei professionisti. Costi per abitazioni unifamiliari e villette. Se il problema [redacted] verrà risolto, tra 6 mesi scatterà il commissariamento

Carlo Conti

SANREMO. Costruirsi la casa a Sanremo? Sempre più difficile. Il nuovo piano regolatore doveva semplificare le procedure, superare vincoli retrodatati, armonizzare lo sviluppo urbanistico. Ma, ancora una volta, tutto resta allo stadio dei buoni propositi. Del nuovo piano, infatti, non c'è traccia, nonostante quello vecchio sia scaduto ormai da un anno e mezzo.

Ritardi cronici ai quali la giunta [redacted] ora di porre rimedio con la richiesta, indirizzata ieri alla Regione, di [redacted] proroga sui tempi [redacted] revisione dello strumento che regola il territorio (fra l'altro, il termine per l'avvio dell'iter è già stato superato [redacted] dieci giorni). «Ciò [redacted] relazione alla notevole complessità delle problematiche connesse alla pianificazione urbanistica», scrive il sindaco «facente funzioni» Carlo Conti nella nota inviata agli uffici di Genova.

L'obiettivo è quello di ottenere [redacted] un rinvio di almeno sei mesi. Oltre, scatterebbe comunque il «commissariamento» della ripartizione tecnica comunale, secondo le disposizioni della nuova legge sulle autonomie locali. «Siamo [redacted] di emergenza, che rischia di espropriare il cittadino di diritti sacrosanti. Purtroppo, manca una forte presa [redacted] coscienza del problema da parte delle forze politiche. La proroga è indispensabile per cercare di recuperare almeno in parte il terreno perduto», [redacted] Conti, [redacted] autocritico.

La validità decennale del piano si [redacted] esaurita il [redacted] maggio del '90. Ma, [redacted] fatto, resta in vigore, con tutte le limitazioni derivate dal progressivo mutamento dello scenario economico, edilizio [redacted] tutela ambientale. «In 18 mesi [redacted] stato fatto nulla per avviarne la revisione», accusa Carlo Barillà, capogruppo del pds, che aggiunge: «I partiti di maggioranza non [redacted] nemmeno riusciti a raggiungere l'accordo sulla nomina dei professionisti cui affidare la stesura del [redacted] piano. Le colpe [redacted] della dc, afflitta dalle lotte intestine. Questo [redacted] l'esempio più lampante di incapacità amministrativa».

Fra l'altro, i sanremesi corrono il rischio di perdere l'opportunità di accorciare notevolmente i tempi per progetti di [redacted] costruzioni [redacted] volumetrie inferiori ai quattrocento metri cubi (in gr[redacted] parte, abitazioni unifamiliari e villette). [redacted] il nuovo piano non sarà operativo entro il '94, [redacted] Comune perderà infatti la facoltà di concedere tutte le autorizzazioni senza passare, [redacted] adesso, attraverso i «filtri» di tutela della Regione.

Osserva l'arch. Silvano Toffolutti, di Nuova Società: «Di questo passo, si arriverà [redacted] varo del nuovo strumento urbanistico [redacted] non prima del '96, con ben immaginabili riflessi negativi, pure sulle attività produttive. Basti pensare che, ad oggi, costi e tempi per ottenere le autorizzazioni necessarie a costruire una piccola casa o un magazzino, sono gli stessi di quelli legati a grandi interventi, spesso speculativi. Paradossi che, alla fine, hanno partorito il diffuso abusivismo edilizio».

Inoltre, Toffolutti [redacted] convinto che [redacted] l'amministrazione avesse scelto la revisione parziale del piano, i tempi si sarebbero notevolmente accorciati».

[redacted] Micaletto

Indagini ad Arma

Rubano [redacted] e maglie da calcio

[redacted] **TAGGIA.** Ladri «sui generis» [redacted] furfantelli con la passione per [redacted] calcio, quelli che, l'altra notte, hanno fatto razzia [redacted] dolciumi e casacche sportive nella sede dell'Argentina, al campo «Ezio Sclavi»?

Difficile scoprirlo, anche se i carabinieri [redacted] cercando [redacted] scoprirne l'identità, dopo la denuncia presentata ieri dalla società calcistica guidata dal presidente Isidoro Casali.

I ladri sono entrati nel bar dello stadio attraverso una finestra, portando via merendine, caramelle e bibite, dimenticando stranamente di ripulire [redacted] cassetto dov'era custodito denaro per circa 200 mila lire.

Non contenti, comunque, si [redacted] introdotti nei locali della lavanderia, impossessandosi [redacted] alcune maglie da gioco messe ad asciugare dopo l'ennesima partita. [g. mi.]

SANREMO [redacted]

INCHIESTA SIP [redacted]LLA TURISTA [redacted]

Liviana Ghignone, 42 anni

SANREMO. Si apre un'inchiesta amministrativa sul caso della turista di Limone rimasta imprigionata, per un'ora, negli uffici della Sip. L'indagine interna, avviata dal direttore dell'azienda Augusto Ferraris, dovrà ricostruire cosa sia realmente accaduto tra le 12,20 e le 13,30 di sabato, quando Liviana Ghignone, 42 anni, si è ritrovata tutta sola tra i telefoni della sede centrale Sip, in via Roma: bloccata dietro una saracinesca chiusa, nei locali deserti.

Dimenticata da un'impiegata frettolosa. «Un episodio grave, ma inedito», commenta il responsabile dell'agenzia sanremese che annuncia un'attenta verifica dell'insolito incidente. «Telefonerò alla signora intrappolata nei nostri uffici - anticipa [redacted] dottor Ferraris - per porgerle le scuse dell'azienda». [m. p.]

[redacted]

[redacted] SU STORIA [redacted]

SANREMO. Un incontro dibattito sul tema «A tavola fra cultura e storia», per affrontare il gustoso argomento della cucina regionale e delle sue radici più profonde, del suo interscambio con le realtà gastronomiche [redacted] altri territori.

Lo propongono questo pomeriggio (ore 17) al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo, nell'ambito dei Martedì Letterari, i Ristoranti della Tavolozza, in occasione della presentazione della guida «I buoni indirizzi per mangiare e bere, 1992»: un volume in cui lo scrittore e giornalista Sandro Doglio esplora i principali templi della gastronomia di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, dove su iniziativa di Claudia Ferraresi sono stati rivisitati antichi piatti [redacted] rigore professionale, storico e artistico.

Oltre allo stesso Doglio, che parlerà su «Attualità della riscoperta della regionalità», intervengono all'incontro, presentato da Luisella Berrino, Paolo Lingua, giornalista, scrittore [redacted] storico ligure (un'analisi storica del territorio Piemonte-Liguria), Bruno Bini, enogastronomo, autore del libro «Il pesce in tavola» (293 ricette liguri), e Orazio Sappa, segretario della Camera [redacted] commercio di Imperia e membro dell'Accademia nazionale dell'Ulivo.

Sarà pure distribuita la pubblicazione [redacted] tutte le ricette dei Ristoranti della Tavolozza, che sono 54, e di ognuno di [redacted] è fornita una scheda con denominazione, titolo della Tavolozza, il [redacted]me dello chef che l'ha proposta e creata, il vino consigliato, gli ingredienti, la preparazione. [s. d.]

SANTO STEFANO [redacted]

MISTERIOSO [redacted] DI [redacted]

SANTO STEFANO. Misterioso incendio, l'altra [redacted] in via Ni[redacted] Bixio. Un'auto parcheggiata sul lungomare è stata completamente distrutta dal fuoco. Si tratta della Suzuki Vitara, di proprietà [redacted] Giovanna Boggione, 30 anni, originaria [redacted] Cuneo e residente a Riva Ligure.

Le fiamme sono divampate l'altra notte dal motore de[redacted] vettura [redacted] sono estese all'abitacolo. Le forze dell'ordine tendono a escludere che si tratti [redacted] un corto circuito: sembra che l'au[redacted] fosse ferma da alcuni giorni, lasciata sul margine della [redacted]da dopo un altro misterioso incendio che l'aveva già gravemente danneggiata la settimana precedente. [m. p.]

SANREMO [redacted]

[redacted]

[redacted] La violenza alle tre svedesi seviziate nell'entroterra di Ventimiglia passa all'esame [redacted] Parlamento [redacted] Stoccolma. Il Ministero della Giustizia ha deciso, infatti, d'integrare il codice svedese con gli atti del processo celebrato il 26 novembre a Sanremo.

Era la notte del 5 aprile '90, quando Karin, Susanne e Pernille, studentesse in vacanza a Ventimiglia, accettarono [redacted] passaggio da Sergio Albante e Claudio Meneghello. Due settimane fa, la condanna dei due giovani per stupro: 8 anni [redacted] e [redacted] milioni di risarcimento. Una sentenza «esemplare», che entrerà in un disegno di legge del Parlamento [redacted]. [m. p.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Si feriscono tre giovani motociclisti

Una serie di incidenti stradali domenica e ieri nella zona di Sanremo [redacted] interventi della Croce [redacted]. Domenica, poco dopo le 18,30, Davide Lombardo, 23 anni, milanese, [redacted] rimasto coinvolto con la sua moto in un incidente in corso Imperatrice. La prognosi è di pochi giorni. Ferite lievi anche per Michele Porrino, caduto dalla moto a Capo Verde. Ieri l'emergenza è scattata ad Ospedaletti dove Marco Pettinari, 18 anni, è stato investito da un'auto mentre viaggiava [redacted] bordo del suo ciclomotore. Il ragazzo ha riportato ferite guaribili [redacted] cinque giorni.

[redacted]

La Capitaneria recupera gommone alla deriva

Allarme ieri sera nel porto di Sanremo per un gommone alla deriva staccatosi dall'ormeggio forse per il forte vento. Il personale della Capitaneria di porto ha provveduto alle operazioni di recupero sventando [redacted] pericolo di una collisione [redacted] eventuali barche in transito. [redacted] sta cercando [redacted] proprietario del natante

ROLEX

Abate
GIOIELLIERI DAL 1920

SANREMO - CORSO IMPERATRICE 3 - TEL. (0184) 578.169
CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA DI SANREMO-VENTIMIGLIA

Madre e figlio salvati ■ Ventimiglia dai vigili del fuoco

In trappola nel rogo

Si sono barricati in bagno chiudendo le fessure con asciugamani inzuppati d'acqua. Nella città vecchia auto in divieto di sosta rallentano i soccorsi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si ■ sfiorata la tragedia nella città alta, dove madre e figlio hanno rischiato di morire bruciati in un alloggio di via Piemonte invaso dalle fiamme. I danni ammontano a cinquanta milioni.

La tempestività degli uomini del distaccamento ■ Vigili del fuoco, con la collaborazione dei carabinieri, ■ stata determinante. Maria Arfi, vedova Campisi, 44 anni e il figlio Mauro, ■ 23, hanno trascorso alcuni minuti chiusi nel bagno, l'unico locale risparmiato ■ fuoco e dal fumo ■ che ha invaso l'alloggio.

Il rogo è stato provocato dal cattivo funzionamento di una stufa ■ gas. Le fiamme hanno subito raggiunto ■ tende e alcuni mobili. Vano il tentativo di circoscrivere il fuoco. Madre e figlio sono stati salvati grazie al tempestivo intervento dei Vigili del f■■■ e dei carabinieri, prima che anche il bagno venisse raggiunto dalle fiamme. Mauro Campisi e la madre hanno cercato di spegnere il fuoco, ma ■■■ successo. Poi si ■■■ barricati in bagno, sigillando le fessure della porta con asciugamani inzuppati d'acqua. Alcuni vicini, dopo ■■■ fuga lungo le scale che stavano per essere invase dal fumo, hanno avvertito i Vigili del fuoco.

L'incendio è stato circoscritto in poco più di un'ora. Gli altri appartamenti del caseggiato, fortunatamente, non sono stati coinvolti.

Si è corso un rischio enorme, però, e l'episodio ripropone il problema d■■■ sicurezza ■ dei soccorsi nella città vecchia. Il borgo medioevale ha case una addossata all'altra. I mezzi leggeri di soccorso ■■■ giunti a fatica, per i vicoli stretti ■ a ■■■ dei posteggi selvaggi, nonostante il divieto, lungo la centrale ■■■ Garibaldi. Al «Funtanin», poco distante, c'è un parcheggio, ma l'indisciplina degli automobilisti non accen■■ a diminuire, anzi è in aumento. «E' un vero problema - spiegano al distaccamento di Ventimiglia dei Vigili del fuoco - ■ vie sono strette, così come negli altri centri storici. Solo su via Garibaldi, nella piazza della cattedrale o in quella di San Michele, ■ riesce ■ giungere con l'autobotte grossa». Per l'intervento di sabato sera sono usciti due mezzi piccoli, ma anche la campagnola ha avuto problemi di transito. Le bocche antincendio, per attaccarsi con gli idranti, ci sono, ma alcune non hanno sufficiente potenza ■ sono magari sotto qualche vettura in sosta. Sino ■ che non sarà completato l'acquedotto esiste anche quest'altra difficoltà. «In via Garibaldi - continuano al comando di Ventimiglia - bene o male passiamo, anche ■■■ mezzi grossi. Talvolta dobbiamo spostare a mano alcune vetture che ci intralciano, però siamo riusciti quasi sempre a farcela». Tempo prezioso perduto, specie quando non solo i minuti, ■■■ anche i secondi possono essere determinanti. L'altro a rischio della città è San Secondo, e continua ad esserlo perché dei tanti progetti per toglierlo dall'isolamento forzato ■■■ no è ancora giunto in porto. Circa 2 mila abitanti sono prigionieri del passaggio a livello di via Tenda. Spesso è chiuso ■ quanto prima le Ferrovie lo abbiamo definitivamente. Il tunnel di corso Genova ■■■ te solo il transito di vetture e furgoni. Per i mezzi pesanti non è possibile passare. Inoltre non c'è un marciapiede pedonale, un ulteriore rischio per chi viaggia ■ piedi. ■ è parlato di un soprapasso sulla linea ferroviaria, che dovrebbe sboccare all'altezza del Vallone. Il progetto è stato redatto dal comitato di quartiere. Sui sovrappassi, o cavalcavia, tante parole sono state dette, molte pro■■■ sono ■■■ fatte dagli amministratori, ma non esiste, per ora, niente di concreto. La zona è così bloccata dalla cintu■■ di ferro della linea ferroviaria. Si ■■■ già svolte ■■■ manifestazioni ■ protesta per segnalare la situazione. Dimostrazioni anche in Consiglio comunale, ■■■ cartelli. Però ■ problema resta, con tutti i rischi che comporta. E' vero che nel borgo medioevale non ■ possono allargare i vicoli, ma solo adottare maggiori ■■■ di sicurezza, per tenere sgombre le strade che possono ■■■ percorse. A San Secondo, invece, una strategia idonea per ovviare ai pericoli può essere messa a punto. Basta che ci sia la volontà di farlo, volontà che troppo spesso manca in chi ■ nella stanza dei bottoni. Le elezioni sono lontane e la gente, confidando almeno in questo punto, si augura che al più presto siano presi i rimedi più vol■ richiesti. Un violento incen■■ nel borgo medioevale potrebbe provocare una strage. Per S. Secondo ci si augura che ■ più presto si passi alla fase esecutiva dei progetti.

Italo Merlo

L'alloggio è in ■■■ caseggiato di via Piemonte: i danni ammontano a 50 milioni

Due giovani di Bordighera arrestati dai carabinieri

Ladri specialisti in «500»

I responsabili hanno confessato e sono stati condannati a 4 mesi. L'utilitaria, uscita di produzione, è richiestissima anche dal mercato francese

BORDIGHERA. Due giovani ■ Bordighera sono stati condannati per furto d'auto aggravato ■ continuato. I carabinieri di Sanremo l'altra notte hanno concluso un'operazione riuscendo ■ fermare i responsabili di ■■■ serie di furti ■ Fiat «500», l'utilitaria ormai uscita di produzione, ■■■ ancora richiestissima sul mercato delle ■■■ usato, anche in Costa Azzurra.

■■■ manette ■■■ scattate per di Roberto Silipigni, 19 anni, e Vincenzo Baldacchino, 18 anni, entrambi di Bordighera. ■■■ loro arresto si è arrivati l'altra notte in seguito alla segnalazione di ■■■ passante che ■■■ notato i due giovani ■■■ una «500 Giardinetta» di colore verde, simile a quella di un conoscente al quale ■■■ stata rubata qualche giorno prima. La denuncia dell'auto sparita risale, infatti, a sabato scorso, 7 novembre.

Ricevuta la segnalazione una pattuglia del Nucleo radiomobili di Sanremo si è portata subito nella zona, dove era stata avvistata la vettura, a Levante della città ■■■ fiori. ■■■ ricerche in corso Mazzini, ■ nella zona di via Tre Ponti, hanno dato ■■■ negativo. Mentre i carabinieri stavano tornando in ca■■■ all'improvviso notavano due giovani vicino a un'altra Fiat «500», questa volta ■■■ più «modello Giardinetta», ma nella versione base, di colore bianco, con il tettuccio in tela.

I carabinieri si mettevano in contatto con il computer del comando per verificare se nel «cervellone», e nell'archivio delle auto sparite, c'era anche quella Fiat 500. La descrizione fatta al centralino del 112 giustificava un intervento. I carabinieri procedevano così a un minuzioso controllo e poco dopo portavano Silipigni e Baldacchino al comando. I due giovani confessavano tutto e venivano arrestati. Le Fiat 500 rubata a Bordighera più tardi veniva ritrovata all'interno del parcheggio del complesso «Ghersi», in fondo a corso Marconi.

Un'altro dato: i carabinieri hanno accertato che i due avevano appena messo a segno un'altro furto ai danni ■ un'auto parcheggiata in ■■■ Cavallotti. Il magro bottino ■■■ composto da un paio di occhiali da sole e altri effetti personali.

Roberto Silipigni e Vincenzo Baldacchino ■■■ stati processati ieri mattina, presso la pretura ■ Brodighera. I due, che hanno pattaggiato la pena, sono stati condannati a quattro ■■■ e al pagamento di 400 mila lire di multa.

Con gli arresti dell'altra sera i carabinieri sono riusciti a dimostrare ■■■ sia possibile arginare la microcriminalità che colpisce, soprattutto ■ notte, nelle vie cittadine più isolate. A questo proposito l'impegno del comando di Sanremo è notevole. Ogni notte, infatti, il ■■■ delle pattuglie del Nucleo radiomobile in servizio è ■■■ quattro e le cinque unità. Uno spiegamento di uomini e mezzi che, spesso, permette di ottenere risultati concreti, sia contro la criminalità che sul fronte della provenienze.

[g. ga.]

CRONACA

Impiegato dell'aeroporto rubava valigie ■ lusso

Un impiegato dell'aeroporto ■ Nizza rubava oggetti di valore dai bagagli. Michel Pigal, 36 anni, ex giocatore di calcio, da un anno infieriva regolarmente sulle valigie dei voli diretti in Svizzera o Germania. Nel sottosuolo dell'aeroporto, adocchiati sul tapis-roulant, sceglieva i colli più eleganti e li svuotava. Nel ■■■ appartamento i gendarmi hanno trovato un bottino di circa 22 milioni di lire ■■■ computer portatili, videocamere, orologi e abiti.

■■■■■

Sbanda con l'auto, muore giovane donna

Una donna di 42 anni è morta in un incidente stradale. Si tratta di Josiane Carcano, residente a Grasse. Da ■■■ prima ricostruzione sembra che il conducente del veicolo su cui viaggiava abbia perso all'improvviso il controllo: la vetture è andata ■ schiantarsi contro una Mercedes, ■■■ sosta in boulevard Crouet. Per la Carcano non c'è stato nulla da fare, la donna è morta sul colpo. Il conducen■■ dell'auto è stato portato all'ospedale Clavary. La sue condizioni sono molto gravi.

■■■■■■

Di origine ligure ■■■ dei più veloci apritori di ostriche

Un francese ■ origine ligure ■ è aggiudicato il terzo posto nel campionato di velocità per «apritori di ostriche» a Mentone. Si chiama Mark Viale e lavora in una pescheria di Cros-de-Cagnes. Per aprire 100 ostriche, Viale ha impiegato 6 minuti e 11 secondi. Il campionato è stato vinto ■■■ un parigino, al secondo posto un pescatore di Marsiglia. Alla finale erano approdati i 12 «più veloci apritori di ostriche di tutta la Francia». All'inizio del campionato gli iscritti erano ben 3600. Oltre frontiera da sempre c'è un vero culto per i crostacei e saper aprire le ostriche è più di un hobby.

Di fronte a Bordighera

Diga subacquea a ■■■ del ■■■■

BORDIGHERA. Il ■■■■■ Lorenzo Acquarone presenterà una relazione sulla proposta della Conpol per opere marittime ■ difesa dell'abitato di Bordighera. La giunta ha individuato, infatti, nel professor Acquarone di Genova il professionista adatto a dare un parere sull'eventuale realizzazione dell'opera.

Il progetto del consorzio Conpol, presentato al Comune alcuni mesi fa, consiste nell'esecuzione di una diga soffolta in difesa dell'arenile, che fino ad ■gi ■■■ è protetta di fronte all'azione delle mareggiate.

La proposta della Conpol potrebbe risolvere definitivamente il problema del litorale ma, dal momento che presenta diversi aspetti di ■■■■■ complessità, anche sotto il profilo amministrativo e giuridico, la giunta ha ritenuto necessario avvalersi dell'assistenza di un esperto. **[d. b.]**

Da tombino difettoso

Due automobili danneggiate a Bordighera

BORDIGHERA. Due auto hanno riportato ingenti danni al motore in seguito allo spostamento della grata ■ un tombino per lo smaltimento dell'acqua piovane situata all'imboc■■ della salita di via Garnier, che da via Aurelia porta alla città alta.

Domenica pomeriggio, per la seconda volta nel giro di poco tempo, si è verificato questo tipo di inconveniente, che in passato aveva già provocato danni ad auto in passaggio.

Questà volta ■■■ due le vetture danneggiate: ■■■ Porsche targata Genova e una Peugeot ■■■ di proprietà del fotografo di Ospedaletti Mario Trentinella.

Nell'intervallo di pochi minuti le due automobili si sono bloccate a causa della grata in ferro, che si è agganciata prima nel motore della Porsche ed in seguito in quello della Peugeot. **[d. b.]**

AUGURI DA:

VLTIMO BOVTIQVE

Via Vittorio Emanuele 111
Tel. 0184 262.277 - BORDIGHERA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
ABITI DA SPOSA
ALTA MODA

Babilonia video-musica

* * *

ESPERTI
NELL'AUDIO - VIDEO
SPECIALIZZATI
in

- CD VIDEO - VIDEOCASSETTE ■■■
  Musica classica - Opere - Balletti
  Teatro - Concerti - Documentari
- SERVIZIO NOVITA' di:
  CD - CD Video
  Musicassette di tutti i generi musicali

Via Vittorio Emanuele, 90 - BORDIGHERA
Tel. 0184 - 26.05.84 - Fax 0184 - 26.56.16

... un felice
Natale
e
1992!

con:
calzature
FAGION

SANREMO
Via Palazzo 33 - Tel. 50.74.96

Anticipata alle 18 di domani la partita di ritorno a Marassi con lo Steaua di Bucarest

Il Genoa ritrova gol, punti e sorriso

Le vittorie con il Pisa (Coppa Italia) e Parma (campionato) rilanciano ambizioni e programmi dei rossoblù
La Samp, alla vigilia della gara di Atene, recrimina per la rete non concessa a Vialli. «La moviola non c'è per tutti?»

Contrasto tra il bomber del Foggia, Baiano, e lo stopper blucerchiato Vierchowod, principale duello della partita di domenica

GENOVA. Quarto in classifica. Domani affronta la Steaua, forte dell'1-0 dell'andata, e passare il turno in Uefa sembra tutt'altro che difficile. Il Grifone ha ritrovato le sue ali, è tornato a volare per la gioia di almeno due decimi della popolazione della città. C'è un clima di euforia, solo smorzato dagli avvertimenti del cauto Osvaldo Bagnoli: «In campionato non si può sbagliare una sola mossa perché le squadre si equivalgono, e intendo che i miei giocatori buttino via pali e gol preziosi, come purtroppo è già accaduto. Con la Steaua, attenzione ai facili ottimismi: dobbiamo avere la concentrazione e la grinta mostrate contro il Parma».

La Sampdoria «derubata» a Bari: moviole e commentatori di ogni tipo hanno ampiamente dimostrato che la palla, sul rigore battuto da Vialli, aveva oltrepassato la linea bianca. Al difficile periodo di tenuta psicofisica dei blucerchiati, si aggiunge evidentemente una non benevolenza da parte dei direttori di gara.

Un attaccante da favola. Per esigenze televisive, Genoa-Steaua si giocherà domani alle 18 e già ieri c'è stata una corsa (per la verità non frenetica) ai biglietti: del resto la temperatura si è fatta polare, e questo non facilita la marcia verso lo stadio. I romeni, che arriveranno in aereo oggi, poco prima del mezzogiorno, alloggeranno in un albergo di Nervi. Bagnoli, che ha studiato gli avversari visionando una decina di volte «cassette» di gare recenti, teme soprattutto il centrocampista Dumitrescu, regista dello Steaua ma anche bomber. Spinelli, che inaugurerà la sua, forse, centesima sciarpa gialla («La squadra va forte, ma un po' di scaramanzia non fa male») ha l'aspetto del gatto che ha appena mangiato il canarino. Suoi giudizi: «Aguilera, un attaccante da favola». Collovati: «Con la classe che si ritrova può giocare fino a 40 anni suonati». Bagnoli, presente al colloquio, guarda Spinelli di traverso.

Contratti che scottano. Ma non sono tutte rose. C'è Branco (ora in Sudamerica) che protesta platealmente contro presidenti e medici, misurate nelle espressioni ma risentiti sono Stefano Eranio e Pato Aguilera. hanno ancora avuto del contratto, nonostante la differenza tra quanto incassano e quanto chiedono sia forte. Sappiamo che ad Eranio si interessano club come Juventus e Milan i dirigenti, non avendo potuto assicurarsi a suo tempo Vialli e Mancini (e di sforzi ne hanno fatti) si rivolgerebbero ora ad Eranio, genovese p (ha iniziato a giocare nel quartiere Molassana) ed al furetto Aguilera. Nei club rossoblù, troppe volte scottati, si teme che, a forza di tirare, il filo che lega i due giocatori al Genoa finisca con lo spezzarsi, anche in relazione alle offerte, molto sostanziose, che starebbero giungendo Torino da Milano. Sono questioni da risolvere in fretta - dicono al club degli Ultras - «perché Genova non torni essere, tempo, terra di conquista per le voracità calcistiche delle grandi metropoli».

Mai di domenica. gol non a Gianluca Vialli anima le discussioni nei bar, agli angoli delle strade, e, ovviamente, nei club. Al «Caterina Mura», di Sampierdarena, rilevano che, come fu riconosciuta l'«innocenza» Van Basten (espulso dal campo a torto, non squalificato), altrettanto bisognerebbe fare per la rete Vialli. «Oppure moviola vale solo per i rossoneri?», protesta uno dei soci. La squadra in netta ripresa, domani si attende una conferma della partita contro i greci Panathinaikos in Coppa dei Campioni: un torneo nel quale i blucerchiati procedono alla grande.

Coppini

L'ESPERTO

La pulizia del bosco può evitare l'incendio

VENTO teso, tempo asciutto ed ecco profilarsi all'orizzonte pericolo degli incendi di bosco. E' accaduto così domenica mattina a Stella, in località Martino Gamnagna, Casanova Lerrone, Ponente savonese. Tre incendi prontamente spenti. Quasi uno scotto da pagare con le splendide giornate di questo periodo, mentre tutto il del Paese è sommerso dalla neve. Accade sempre così, purtroppo, e i liguri lo sanno.

La forte tramontana allontana i fumi dell'industria, rende il cielo terso, attenua i dolori reumatici ahimè, favorisce gli incendi nelle nostre colline. Una che nei mesi invernali accenuta sempre più, per la secchezza del bosco e l'arsura dell'aria. Naturalmente, e non sarebbe neanche di sottolineario, non sono certo il vento e la maggior combustibilità del bosco le cau dell'incendio. Manca sempre l'innesco, ovvero la fiamma di una mano, colposa o dolosa. Senza questo, saremmo tutti più tranquilli, se il fuo ripropone in tutta la sua drammaticità ed esasperazione il fenomeno «incendio di bosco», che cosa si sta facendo nel frattempo nel campo della prevenzione, per limitare i danni?

Verrebbe subito da dire: poco niente. Ma nella confusione problema e nella di finanziamenti sembra giusto e doveroso evidenziare il notevole lavoro di cura del bosco, svolto da più di dieci anni dal Comune di Savona. Un impegno che riguarda una vasta zona boschiva compresa tra le località Fossa Morto e Bric Cappellette e «Cà di Ramè», tra Pian Curlo e Bandite, in scenario incomparabile bellezza, tra splendide pinete e latifoglie di ogni specie. Più conosciuto come «Progetto Verde», è in pratica un programma con diversi obiettivi che il Comune sta realizzando attraverso interventi di miglioramento del bosco.

Il lavoro è svolto in gran parte dallo stesso personale comunale, ora alle dirette dipendenze del nuovo assessorato Protezione civile del prof. Francesco Bedini, coordinato dal di agosto da un gruppo di giovani del «Cantiere scuola lavoro». Un'iniziativa, la prima in Liguria, della durata di un anno, in parte finanziata dalla Regione e in parte dal Comune di Savona. Una «scuola» di soli quattro allievi, operai più un agronomo, che per il loro impegno e buona volontà si sono, in poco tempo, meritati plauso e l'affetto degli abitanti della zona. Così, i fatti, in silenzio e senza clamore, si sono raggiunti ottimi risultati. Due soli dati significativi: oltre 200 chilometri di ripristino e manutenzione di de forestali e 4 mila nuove piante poste a dimora. Un esempio da seguire.

Michele Costantini

Si è svolta a Genova la giornata internazionale del volontariato

Una legge per il soccorso

Le pubbliche assistenze di tutta Italia hanno sfilato in via XX Settembre
A Palazzo Tursi il ministro Jervolino ha fatto il punto su proposte e progetti

Le pubbliche assistenze: dall'attività di soccorso all'impegno sociale

GENOVA. Le pubbliche assistenze vogliono uscire dal cerchio ristretto e tradizionale del trasporto di ammalati e infortunati, ma vogliono svolgere un ruolo in altri campi: lotta alla tossicodipendenza, impegno per l'azione contro l'emarginazione sociale, interventi per i casi più difficili dell'immigrazione extra-comunitaria.

Si spera che una legge, che potrebbe essere approvata in breve tempo, faciliti l'inserimento degli obiettori di coscienza nelle pubbliche assistenze, dove peraltro è già possibile prestare il servizio civile.

Nel frattempo il governo ha emesso il decreto sull'Osservatorio del volontariato per capire, organizzare e sollecitare un costume che i giovani sentono moltissimo e che ha nobili tradizioni, in Liguria rese più forti dalle difficoltà obiettive delle gente di mare.

Domenica, in un clima di entusiasmo, s'è svolta a Genova, alla presenza del ministro Rosa Russo Jervolino, la Giornata internazionale del volontariato, indetta dall'Onu. In mattinata, sono sfilati in centro duemila volontari delle pubbliche assistenze e 250 autoambulanze venute da tutta Italia. Ha aperto il corteo la banda, fondata oltre cento anni fa, della Croce d'Oro di Sampierdarena. Il convegno s'è poi svolto a Palazzo Tursi: oltre agli esponenti nazionali e regionali delle pubbliche assistenze (Patrizio Petrucci e Tea Benedetti), hanno parlato il ministro Jervolino e per la Regione, Giancarlo Mori. Sono emerse interessanti novità: si chiederà un orario flessibile, si individueranno agevolazioni fiscali per le donazioni alle pubbliche assistenze, si chiederà l'intervento delle Casse di Risparmio per i finanziamenti.

Dalla legge nazionale sull'osservatorio si dovrà passare - entro un anno di tempo - alla legge regionale, che avrà il compito di regolamentare le pubbliche assistenze della Liguria, che sono 105 con 130 mila soci, molte delle quali fondate un secolo e mezzo fa, al sorgere del primo associazionismo operaio di derivazione cristiana o mazziniana.

(p. l.)

Giovane genovese vince al casinò, poi è narcotizzato e derubato da una donna

Sesso e roulette, giallo a Sanremo

Dopo aver incassato i tre milioni guadagnati al tavolo da gioco, l'uomo ha accettato la compagnia di un'avvenente frequentatrice della sala. Il risveglio in una camera d'albergo. Un preciso identikit

SANREMO. «Sedotto, derubato e abbandonato». Sembra trama di un fotoromanzo. Invece è accaduto nella notte tra sabato e domenica a Nunzio Di Domenico, 28 anni, genovese, arrivato nella città dei fiori per trascorrere una serata al casinò.

Furto, rapina, questo è ancora da stabilire. L'unico dato certo è che il portafogli del giovane sono spariti tre milioni, il guadagno che il giocatore aveva riscosso al della casa da gioco. E' la denuncia fatta al commissariato che rivela i retroscena dell'episodio che ha avuto Di Domenico come sfortunato protagonista.

Il giovane, infatti, almeno dal fatto alla polizia, sabato sera uscendo dal casinò è stato avvicinato da una donna con la quale si è recato poi in un locale notturno dove, chiacchierando e cercando forse di più, i due hanno consumato qualche drink. Il racconto di Nunzio Di Domenico a questo punto si fa confuso. Non ricorda bene che sia successo.

Il suo riprende quando domenica mattina si è risvegliato in una camera d'albergo, frastornato e con un forte mal di testa. Tutto bene fino a quando non si è accorto che dal portafogli mancavano i soldi. La vincita della sera prima.

A questo punto Di Domenico si è rivolto al commissariato dove, ascoltato il racconto, è venuta a galla l'ipotesi più probabile.

UN LUNGO ELENCO DI COLPI

Il '91 è stato l'anno dei maxi prestito a Gino Pilota, del «buco» di sei miliardi e delle polemiche sulla roulette. Ma non sono solo questi i fatti salienti che hanno caratterizzato l'anno che sta per chiudersi. La cronaca, «nera» in questo caso, ricorde anche che intorno alla casa gioco prolifera un numero imprecisato di ladri, truffatori e borseggiatori. Non si tratta però di una prerogativa esclusiva del «casinò dei fiori». Le stesse «categorie» sono diffuse infatti nei dintorni tutte le case da gioco del mondo. Il bilancio dei furti e delle rapine denunciati a Sanremo si aggira, almeno fino ad oggi, intorno ai trenta milioni. quanti episodi come quello dello scorso weekend non sono stati segnalati? Si considera che il rapporto sia di 1 a 3.

La rapina dell'anno, che risale allo scorso settembre, ha avuto come vittime alcuni turisti piemontesi che, una volta usciti dalla casa gioco, sono stati seguiti fin sotto l'albergo, avvicinati e rapinati. Il contante e le fiches del casinò sono stati poi recuperati dai carabinieri in un'operazione che ha portato anche all'arresto dei rapinatori. Poi, un lungo elenco di denunce per furto e borseggio, i crimini più frequenti nella sala delle slot-maschines. A questo di aggiunge tutto quello che è accaduto in un raggio centri dalla grande porta girevole in cima alla scalinata liberty. La sparatoria dello scorso luglio con il ferimento di Umberto Trenta, la chiusura di un prestigioso bar di corso Imperatrice, il furto e il pestaggio di un gestore di un locale notturno. Per questo motivo i controlli di polizia e carabinieri sono sempre più frequenti.

(g. ga.)

Il giovane sarebbe stato vittima di un abile raggiro. Forse la sua avvenente e sconosciuta compagna è riuscita abilità e maestria a mettere una massiccia dose di sonnifero nel bicchiere. Un «polverina» che dopo avergli fatto provare uno strano di euforia ha fatto cadere nel sonno più profondo.

L'uomo è stato anche accompagnato all'ospedale di Sanremo per alcuni accertamenti e sottoposto dai medici ad serie test clinici che avrebbero in parte confermato l'ipotesi del sonnifero. «Continuava a dire che gli girava la testa e che si sentiva molto stanco», hanno dichiarato i sanitari del Pronto Il genovese sarebbe poi ripartito nel tardo pomeriggio di domenica lasciando agli investigatori la descrizione della donna e i suoi dati anagrafici nella speranza che le indagini della polizia possano avere successo e di poter così rientrare in possesso della sua vincita.

è il primo episodio di questo genere che si verifica nella città dei fiori. Nella sala della casa gioco, all'ombra delle palme, si verificherebbero con una frequenza episodi di questo genere. Intanto, la polizia è impegnata ad se l'identikit fatto dalla donna fatto da Domenico corrisponde a qualche frequentatrice assidua del casinò. Se così non fosse, se l'avventrice fosse una sporadica cliente della casa da gioco, ci sarebbero poche speranze di riuscire a rintracciare il denaro.

Il fatto principale è che la denuncia del furto ha fatto venire alla ribalta delle cronache una delle tante storie che ogni notte si sviluppano tra i tavoli roulette e Chemin de fer. Anche se sono ormai lontani i fasti delle serate giocatori come Vittorio De Sica e Re Farouk d'Egitto, al casinò municipale Sanremo continuano a incrociare donne affascinanti e avvenenti. Peccato però che nascondono l'insidia un «cattivo risveglio».

Gavino

Volvo Wagon. Un modo di vivere.

2000 cc. CATALITICA CON SONDA LAMBDA

Volvo ha creato il mito della station wagon, intesa come versatile berlina multispazio, ed una Volvo station wagon è, a resta, inimitabile. Come questa nuova 940 benzina, superaccessoriata ed equipaggiata con catalizzatore a tre vie e sonda Lambda. Perché non è solo con la sicurezza che Volvo protegge la vita.

VOLVO

VERSIONI A PARTIRE DA
L. 33.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA.

Concessionarie

AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067

Un pullman dalla Val Bormida ■ Novi per una sera in discoteca

La lunga notte del bus-rock

Commenti trionfali dei partecipanti: «Lo rifaremmo ogni settimana». Per mettersi in contatto con i genitori, anche un telefono cellulare. «Un modo per fare [illegible] amicizie»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' quasi l'alba e, sulla via del ritorno, la stanchezza ha la meglio. Cullati dal lento «ondeggiare» del pullman e dalle dolcissime note di Venditti, i ragazzi del rock-bus sonnecchiano. L'atmosfera, ora, è ben diversa da quella che si è respirata per l'intera serata. Qualche rara battuta rompe il silenzio. La prima «ventura» si è appena conclusa e già qualcuno guarda al prossimo appuntamento.

Sì, perché questa originale iniziativa che ha visto protagonista un gruppo di giovani valbormidesi ha ottenuto unanimi consensi. «Una serata all'insegna del divertimento», come recitava lo slogan, insomma ha funzionato. Un successo, forse, inaspettato anche per «Dahbe» e «Willy» (Davide Levratto e Vilma Bagnasco), i due ideatori che, quasi per caso, hanno organizzato, in collaborazione con l'«Erreviaggi», sull'onda della collaudato treno rock che, in estate, aveva collegato il Nord Italia con la Riviera romagnola. [illegible] sabato [illegible] inconsueto, almeno per la Val Bormida, mettendo a disposizione un pullman per andare in discoteca. E anche il locale, il «Master» di Novi Ligure, sembra essere stata una scelta azzeccata, nonostante le lunghe ore di viaggio.

Le aspettative, dunque, non sono andate deluse. E lo [illegible] era capito già dopo pochi chilometri dalla partenza. Il clima sul rock-bus, insomma, lasciava intendere che questa sarebbe stata una serata sicuramente diversa dal solito. Curiosità e, perché no, un pizzico [illegible] emozione [illegible] percepiva dai commenti del gruppo sin dall'inizio.

Terminato il «giro di raccolta» a Carcare, Millesimo, Cengio, Cairo [illegible] Dego, l'avventura è entrata nel vivo con improbabili discorsi di presentazione [illegible] soprattutto con ironiche canzonette, per l'occasione riadattate e eseguite in dialetto, mentre in sottofondo, dall'impianto stereo, si diffondevano le note di musica dance [illegible] qualche divagazione sulle canzoni di Jovanotti. Un viaggio di oltre due [illegible] con tappe «forzate», [illegible] prevedibili, a Montechiaro [illegible] Alessandria, per dar modo di sgranchirsi le gambe e non solo. I ragazzi, età media 20 anni, canticchiano, altri discutono delle cose di sempre: lavoro, scuola, altri ancora, assorti nei loro pensieri, rivolgono lo sguardo al paesaggio che si intravede dai finestrini. Chi vuole può mettersi in contatto con amici e familiari grazie al telefonino cellulare messo [illegible] disposizione dall'agenzia di viaggi. Qualcuno cerca di tessere nuove amicizie, non tutti i partecipanti infatti si [illegible]. Qualche coppietta, mano nella mano, parla sottovoce. Alle 23 si arriva alla meta. I frequentatori del «Master», incuriositi guardano lo «strano» pullman aggirarsi nel piazzale. Si entra nel locale: il gruppo si divide, c'è chi balla e chi invece, forse timido, preferisce osservare.

La serata scorre via velocemente. L'ora del rientro sta per [illegible]re e come tante «cenerentole» [illegible] prende posto sul bus tra i primi commenti. «Un'iniziativa valida che si può ampliare ad altre discoteche fuori dalla nostra regione», osserva Marco, ventunenne carcarese con il pallino per gli Anni Settanta, [illegible] lui stesso tiene a precisare. «Un'opportunità - [illegible]ge mentre si aggiusta gli occhialini rotondi - per socializzare».

«Mi [illegible] divertita tantissimo, mi piacerebbe si ripetesse», gli fa [illegible] Roberta di Carcare, 16 anni, biondissima, uno sguardo sbarazzino, la mascotte del gruppo che insieme [illegible] la sorella maggiore, per la prima volta è salita sul rock-bus. Ma anche Antonella, ventitreenne [illegible] Millesimo, di [illegible] vestita, appare entusiasta: «Lo farei diventare un appuntamento settimanale».

Per Roberto, 18 anni, di Carcare che, a fatica riesce a stare sveglio, si [illegible] trattato di «un'esperienza positiva [illegible] fare, però, solo ogni tanto». Giuseppe, diciottenne cairese, pantaloni e [illegible]cia coloratissimi, che per tutta la sera ha continuato [illegible] ballare e ora appare visibilmente trafelato, è soddisfatto. Dice: «Ho apprezzato questa iniziativa, si possono anche fare nuove amicizie, conoscere gente [illegible]».

Approfondisce [illegible] discorso Daniela, 23 anni di Ferrania: «Oltre a stare insieme, a essere più uniti c'è anche da tenere conto che i genitori [illegible] più [illegible]quilli sapendo che utilizziamo [illegible] pullman invece dell'auto». Concorde Emanuela, 18 anni, carcarese: «I miei genitori hanno accolto questa idea favorevolmente, [illegible] dubbio si evitano ansie [illegible] preoccupazioni». Si continua a parlare mentre un ragazzo, for[illegible] senza volere, tocca uno dei tasti giusti, il motivo principale dell'iniziativa che è una risposta diretta alla campagna delle [illegible] anti-rock» dell'Emilia Romagna: «Il bello è non dover guidare». Soddisfatti «Dahbe» e «Willy», veri factotum [illegible] serata. Alle 4 [illegible] arriva. Il rock-bus se ne va, [illegible] tornerà alla prossima occasione.

Lucia Barlocco

STASERA

SANREMO
Nuova orchestra al casinò

Una nuova orchestra per la sala «Liberty» del casinò municipale. Questa sera si esibiscono i cinque componenti della band di Victor Bacchetta, musicista del genere melodico italiano. Per [illegible] «Floor Show» in programma le pirouette e le acrobazie del duo «Segura». Prenotazioni al numero 53.40.01.

[illegible]
Le tastiere di Polumeni

Il tastierista Alex Polumeni [illegible] sempre di [illegible] al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Lo strumentista napoletano proporrà brani blues e [illegible] dei cantautori italiani.

[illegible]
Franchino Tripodi al Quaver's

Al Quaver's pub [illegible] viale Kennedy, [illegible] Diano, il chitarrista Franchino Tripodi, di Aosta, ha dato il cambio al tastierista Marco Zoppo. Stasera presenta sue composizioni originali.

ARMA DI TAGGIA
Live music al Menestrello

Musica dal vivo al bar Menestrello [illegible] via San Giuseppe. Protagonista Silvano Pizzorno.

[illegible]
Erotismo d'autore

Continua [illegible] al [illegible] «Olimpia» di via Cadorna la rassegna di film «Erotico d'autore». L'appuntamento è alle [illegible] 20,45 e 22,40 con «Labirinto di passioni» di Pedro Almodóvar.

AL CINEMA

[illegible]
Centrale — **[illegible] proposito [illegible] Henry**
Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/rid. [illegible]
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — **Drammatico**

Dante — **Point break**
Lire 5000
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — **Thriller**

Imperia
Lire 6000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Capitol — [illegible] RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Cerri — **Film vietato [illegible] [illegible] di anni 18**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

[illegible]
Olimpia — **Labirinto di passioni**
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000, rid. 4000
Rass. «Erotismo d'autore»
di P. Almodóvar con C. Rolfi, I. Ariss (Spagna '82) — La vita di una giovane erotomane e un ricco arabo sono a spunto [illegible] storie d'amore e di passione tra musica, linguaggio osceno e insegulmenti. V. M. 14 1h 38' — **Commedia**

Cristallo — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15
Lire 5000/4500/rid. 3500

[illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible].: 20,30
Lire 7000/rid. 5000

[illegible] — CHIUSO PER FINE STAGIONE
(estive)
Orario: 21
Lire [illegible]

Ariston — **I soldi degli altri**
Orario: 16, ult. 22,30
L. 9000/rid. 6000
di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un periodo idealista. N. V. 1h 41' — **Commedia**

Centrale — **Point break**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16, ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000
[illegible] *Kathryn Bigelow* [illegible] *Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'

[illegible] — **Johnny Stecchino**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16, ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' — **Commedia**

Orfeo — **Film [illegible] ai minori di anni [illegible]**
Tel. 62.333.
Or.: iniz. 16, ult. 22,30
Lire 9000/rid. [illegible]

Ritz — **Barton Fink**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16, ult. 22,30
Lire [illegible] 6000
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli [illegible]orbi dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 55' [illegible]

Taberin — **La leggenda del re pescatore**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16, ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — **Avventura**

SAVONA

[illegible]
C[illegible]bo — **I soldi degli altri**
Tel. 840.263. Lire 5000
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Fest. e prof. 18,30/18,30
di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale [illegible] Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un periodo idealista. N. V. 1h 41' Co[illegible]

Altr — **Il [illegible] di [illegible]**
Tel. 840.427
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire 6000/5000
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un cronista giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alla ipocrisie delle autorità. N.V. 2h — **Drammatico**

[illegible]
Ambra — **Non dirmelo, non ci credo**
Tel. 51.419. L. 7000/4000
Or.: 20/22,15
Fest. cont. 1[illegible]
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pezzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' — **Commedia**

Astor — **Il grande inganno**
Tel. 50.987
Or.: 15/17.30/20/22,30
Lire 7000/4000
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' — **Drammatico**

[illegible] — **I vizi di Vanessa**
Tel. 501.234
Or.: 20/22,10
Lire 7000/5000

[illegible] — **Rapsodia in agosto**
Loanese
Tel. 669.661.
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella postica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40'

Perla — **Johnny Stecchino**
Tel. 588.941
Or.: 20,20/22,30
Lire 7000/5000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' — **Commedia**

GENOVA

TEATRI

[illegible] **Carlo** [illegible] Oggi riposo
[illegible] **Margherita:** Oggi riposo
Pol. [illegible] Solo quando rido di Neil Simon, regia Alberto Lionello, con Anna Mazzamauro, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro [illegible] Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

[illegible] **1:** La renna
Ariston 2: Scelta d'amore
Augustus: Point [illegible]
Corallo 1: Rapsodia in agosto
[illegible] **2:** La leggenda del re Pescatore
Grattacielo: Sotto massima sorveglianza
Lux: I soldi degli altri
[illegible]: Vita da cani
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Orchidea selvaggia 2
Orfeo: Scappo dalla città
Palazzo: Adrenaline
[illegible] **1:** A proposito di Henry
Universale 2: Barton Fink
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia golliardica Belstrocchi Te le levi [illegible] braghette?, ore 21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Bestialmente dentro
Centrale 2: Anal games - Anal pissing perversion
Chiabrera: Reuzehet der lust - Dien gelisten [illegible]
Cristallo: Tre uomini e una porco[illegible]
Eldorado: Stravolte nel piacere
[illegible]
Fritz Lang: Viaggio musicale
Lumiere: Rif raff
[illegible] **club:** Oggi riposo
[illegible] [illegible] riposo.

NERVI
San Siro: Non dirmelo...non [illegible] credo.

Per venerdì biglietti quasi esauriti

La prima di Sting nel Principato

MONACO. Grande [illegible] per il concerto di Sting in programma venerdì all'espace Fontvielle. I posti [illegible] disposizione del teatro tenda monegasco sono esigui, non più di 3600, e i biglietti sono quasi esauriti. I pochi rimasti si possono trovare solo nei grandi negozi di dischi [illegible] Nizza, mentre in Riviera, a Mentone [illegible] e Montecarlo sono ormai introvabili. I prezzi vanno da 200 franchi (44 mila lire) per i posti in piedi, fino a 270 franchi (59 mila lire) per i primi posti a sedere.

Lo spettacolo avrà inizio alle 20,30 con l'esibizione di John O'Kane, supporter dell'ex Police. Sting, che si esibisce per la prima volta nel Principato [illegible] Monaco, presenterà brani dall'ultimo ellepì «The Soul Cages» non dimenticandosi però dei brani che l'hanno portato al successo, da «Message in a bottle» [illegible] «Every breathe you take» fino al più recente «Russians». Tra il pubblico è prevista una folta rappresentanza italiana, calcolata attorno al 40 per cento.

[d. b.]

Sting visto da Ghiglione

Spettacolo dialettale il 24 dicembre

Ragazzi in piazza a Rocchetta Nervina

ROCCHETTA NERVINA. Uno spettacolo, alla vigilia di Natale, allieterà il periodo festivo [illegible] Rocchetta Nervina. L'iniziativa è stata messa a punto per [illegible] vigilio di Natale dalla compagnia di Fjigioi Rocchetin. E' composta da ragazzi dai [illegible] ai 13 anni e propone in piazza «Una notte speciale» di Alina Gastaudo.

In tono satirico, [illegible] anche triste, vengono [illegible] le disavventure della coppia della Madonna e San Giuseppe. Spiega Anselma Boero, vicepresidente dell'associazione: «I nostri ragazzi, che normalmente in [illegible] parlano l'italiano, hanno dimostrato di apprendere con gioia [illegible] dialetto. Stiamo cercando di costituire un gruppo stabile [illegible] residenti, che siano a Rocchetta Nervina tutto l'anno. D'estate è più facile perché vi sono i ragazzi che vengono in vacanza [illegible] funi. Però noi desideriamo operare tutto l'anno, specie d'inverno quando le compagnie dialettali si esibiscono di più nei teatri locali. Infatti [illegible] cinema-teatro Don Bosco di Vallecrosia [illegible] abbiamo potuto essere presenti perché a ranghi ridotti».

La Comunità montana Intemelia, la Pro loco di Rocchetta Nervina, l'Ambroveneto di Dolcacqua hanno contribuito a far sì che i Fjigioi Rocchetin avessero un appoggio finanziario. Sono stati acquistati microfoni, sono [illegible] fatte locandine, [illegible] stata realizzata [illegible] divisa offerta dal ristorante «Lago Pin» [illegible] Rocchetta Nervina.

«Quest'estate - continua [illegible] vicepresidente (la presidente è Ines Alberti) - ci siamo esibiti anche [illegible] Pigna. Per la prossima stagione però intendiamo farci [illegible] di più. La nostra [illegible] una compagnia giovane come debutto oltre che per l'età degli attori».

Fjigioi Rocchetin [illegible] l'unico gruppo in provincia di ragazzi così giovani che propongono commedie inedite in dialetto. «E' importante - conclude la Boero - tener vivi nei ragazzi l'uso del dialetto e i costumi del paese. Sono [illegible] patrimonio che va conservato gelosamente».

[i. m.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Il catabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 [illegible] **animali**
[illegible] — **Sardegna giornale**
[illegible] — **Pallavolo:** Volvitas-BPB.S. Antico
15,15 **Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna regionale**
19 — **Innamorarsi**, telenovela
20,30 **Sardegna regionale**
21 — **Mare moda e miti**, rotocalco
22,30 **Sardegna regionale**
23,10 **Visconti**, rubrica
0,30 **Sardegna regionale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telesetar
13 — **Zoom**, attualità
13,30 [illegible]tà dove sei, novela
14 — **Sport regionale**
19 — **Samba d'amore**, [illegible]
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Sport regionale**
21,40 **Famiglia Patridge**, telefilm
23 — **Tv Shop Lo fare**
23,30 **Zoom**, attualità
24 — **Tv shop**

Telestar
7,20 **La costa [illegible] barbari**, telefilm
8,15 **Agente Pepper**
10,10 **Venus il Ninja**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 [illegible], telenovela
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 [illegible] **all'occhiello**
16,30 **Malù Mulher**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, telefilm
19,05 **Natalie**, telenovela
20,30 **La setta degli immortali**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy show**, telefilm
23,15 **Terzo secolo**, documentario
0,05 **Notturno Telestar**
1,20 **Finché vita non ci separi**

Primantenna
8,30 **Prima... Antenna**
10 — **Superdog black**, telefilm
10,30 **Geronimo**, telenovela
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Studio rock**
15,30 **Superdog black**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le storie su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,10 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto [illegible] settimana**
[illegible] — **Forza [illegible]**, rubrica di [illegible]

Canale 7
9 — [illegible]ità dove sei, sceneggiato
10,05 [illegible] **un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Tg Liguria**
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **Brivido e avventura**, telefilm
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18 — **Tg Liguria**
20,20 **Un trillo per Puoci**
24 — **Good Times**, telefilm
0,30 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

[illegible]
10 — **Doc Elliot**, telefilm
15 — **La corsara**, film
18 — **Un uomo due donne**, telenovela
20 — **Campionato serie A2 pallavolo femminile**
21,30 **Di negozio in negozio**
[illegible] — **Il perduto amore**, telefilm
0,30 **Si è giovani solo due volte**
2,15 **Cielo giallo**, film
3,45 **Una notte sui tetti**, film

[illegible] Azzurra
8,15 **Tana dei lupi**, [illegible]
10 — **Mobilifidio**
15 — **Tana dei lupi**, novela
16,3[illegible]
20,30 **Un risotto a la milanese**

Telegenova
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — [illegible] **animali**
17 — **Notizie [illegible]**
17,05 **Shopping Center**
[illegible] **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — [illegible] **regione**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con... Castellaneta**
22,50 **L'opinione**, di Umberto Bassi
23 — **La vetrina del giocatto**

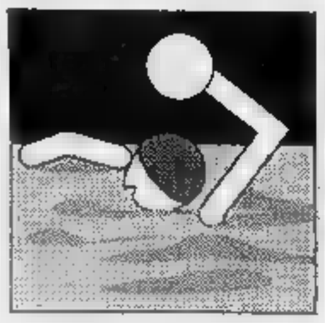
Telecupole
8,30 **Cara cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg 4 notiziario**
13 — **Documentari[illegible]**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara, cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 [illegible] **al Trans [illegible]** Express, film
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Sport e sport**

Telecittà
9 — **Il [illegible] vile il doppio**
12,30 [illegible] **al [illegible]**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest hits**
17 — [illegible] **Coca Cola report**
17,15 **At movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prima**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Nightly business report**
20,35 **Radio Castro**
21,35 **Consulenza assicurativa**
21,45 **Parliamone con la polizia**
22,40 **Telecittà notizie**
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **Preziosi momenti**

Teleregione
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg**
20,40 **Quattro storie di donne**
22,30 **Tg**
22,55 **Sport e sport**

Granducato Tv
10 — **Rassegna stampa**
11,40 **Rosa De Lejos**, novela
12,30 **La bottega del mirocoli**, film
14,30 **Notizie flash**
15,30 **La tv dei ragazzi**
18 — **Dalle 7 alle 8**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Al bar dello sport**
23 — **Notizie flash**
23,30 **Cronache [illegible]**
[illegible] — **Tutti pazzi**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**



Pallanuoto: è cominciata nel peggiore dei modi la trasferta per la Coppa dei Campioni

Una tormenta blocca la Rari

L'aereo che avrebbe dovuto portare i biancorossi a Bucarest è stato costretto a tornare a Vienna, dove la squadra di Mistrangelo ha pernottato. Oggi nuovo tentativo con un altro volo: la disputa della gara è seriamente in dubbio

SAVONA. Tempesta di neve sulla Rari. L'aereo che avrebbe dovuto portare, ieri, la squadra biancorossa a Bucarest è stato costretto ad atterrare a Vienna. Il Dc-9 era già sul cielo della capitale romena, quando le terribili condizioni climatiche hanno costretto il pilota ad invertire la rotta e a tornare verso l'Austria, da dove era ripartito proveniente da Milano.

Nasce dunque sotto i peggiori auspici la trasferta di Coppa dei Campioni. La comitiva savonese ha preso alloggio ieri all'Hotel Skendigkraun di Vienna e soltanto oggi riproverà a raggiungere la Romania: impossibile farlo ieri, anche servendosi di altri mezzi di trasporto. La Rari sarà costretta a un tour de force incredibile: se tutto va bene, atterrerà a Bucarest attorno alle 14,20 italiane. Avrà poco più di ore per raggiungere Pitesti, dov'è in programma la partita alle 17 italiane (le 18 locali).

Mistrangelo e i suoi, prima della Steaua, devono pensare a superare i contrattempi. Già prima della disavventura di ieri non appariva comodissima, la trasferta romena: il dover pernottare a Bucarest e poi servirsi di mezzi locali per coprire i circa 130 chilometri che dividono la capitale da Pitesti non era il massimo. Figurarsi adesso, che i biancorossi devono cominciare l'«avvicinamento» alla sede di gare addirittura da Vienna.

«Non era purtroppo assolutamente possibile tentare l'atterraggio. Ha fatto bene il pilota a tornare verso l'Austria» ha raccontato ieri sera al telefono Andrea Pisano. Mentre la comitiva ligure prendeva alloggio in uno dei migliori alberghi della capitale asburgica, intanto, la società da Savona ha fatto i suoi passi per vedere se fosse possibile ottenere un rinvio «d'ufficio» della partita odierna.

Niente da fare: il regolamento internazionale prevede che la squadra ospite debba regolarmente presentarsi. In caso contrario avrebbe solo lo 0- a tavolino, verrebbe addirittura esclusa dalla competizione europea. Così i oggi «deve» cercare di arrivare a Pitesti. Solo se non dovesse farcela, la Loga Europea Nuoto valuterà se veramente sono intercorse cause di forza maggiore tali da far ripetere l'incontro.

Tra l'altro, sembra che ci siano grosse difficoltà ad entrare in Romania anche per gli arbitri, il tedesco Selzam soprattutto e l'ungherese Kiss, e pure per il delegato Lon, il sovietico Zaitsev. Il maltempo che sta imperversando sui Balcani ieri ha dato tregua: se il miglioramento non sarà radicale, è quanto meno preoccupante anche il solo pensare di dover risalire sull'aereo.

In queste condizioni, è difficile pensare all'aspetto tecnico una sfida che potrebbe anche non esser giocata. Tra l'altro, rinvio a breve scadenza potrebbe accettabile solo se ventiquattr'ore massimo. La Rari infatti poi deve rientrare immediatamente in Italia, visto che venerdì ha in programma il trasferimento a Pescara, dove sabato si gioca l'importante match di campionato contro gli abruzzesi.

In ogni caso, le condizioni della squadra di Mistrangelo ottimali, «shakeraggio» aereo a parte. Anche Bovo ha palesato un ottimo recupero già nella partita di sabato con il Posillipo, e gli uomini-guida, da Ferretti e Vicevic fino ad Averaimo e Milat, hanno confermato di attraversare un momento eccellente.

Le due formazioni, messe di fronte come riportato nello schema qui sopra, non sembrano certo in equilibrio. La solidità e il collettivo dei romeni non paiono in grado di reggere il confronto con la netta superiorità tecnica e probabilmente anche atletica dei campioni d'Italia. Ma il peso delle condizioni ambientali, viste anche le premesse, rischia di alterare del tutto i valori. Se si giocherà, insomma, sarà un terno al lotto: difficile indovinare quale numero uscirà.

Roberto Baglietto

Un'immagine emblematica per oggi: Averaimo pronto a fermare gli avversari

Nell'Interregionale i biancoblù capolista sono stati raggiunti dall'Oltrepò

Barozzi: è solo colpa nostra

Il capitano difende Orcino dalle critiche: «Il pareggio del Bra è arrivato a causa di nostro calo di concentrazione. E i veri problemi derivano dalle condizioni del campo, il Bacigalupo è un disastro»

SAVONA. I giocatori del Savona fanno quadrato attorno a Corrado Orcino. Il giorno dopo il pareggio interno col Bra, i biancoblù non accettano le critiche nei confronti del tecnico e si schierano al suo fianco. Orcino al della partita era attaccato per la sostituzione effettuata a 20' dalla fine: Bergo al posto di Peselli. Il tecnico avrebbe dovuto lasciare, secondo alcuni, la squadra com'era: togliendo una punta e inserendo un difensore ha finito per fare il gioco degli ospiti.

Roberto Barozzi, autore del gol del momentaneo vantaggio biancoblù, anche a nome dei compagni afferma: «Orcino ha colpe. Siamo stati ingenui noi. Dopo aver giocato alla grande per oltre un'ora, creando anche le occasioni per raddoppiare, abbiamo avuto un po' di rilassamento, e i piemontesi con poche vere azioni di rimessa sono riusciti a pareggiare. Ma la colpa in fondo non è di nessuno. A fine gara ne abbiamo parlato, constatando di aver disputato una delle migliori prestazioni interne: è mancato solo il risultato pieno. E poi, forse qualcuno si è dimenticato che l'avversario di turno era il Bra, una delle compagini più forti del torneo. Questa squadra darà del filo da torcere a tutte le candidate al salto di categoria».

E domenica a Sassuolo. Barozzi prevede già: «Saranno 90' di fuoco, anche se abbiamo nulla da perdere. Saranno loro a doversi scoprire. Giocano in casa e quindi dovranno venire avanti. Giocheremo con la stessa determinazione di domenica, cercando di sbancare il loro campo. E se dovesse arrivare il pareggio, sarebbe ben .

«Barozzino» infine vuol dire la sul Bacigalupo: «E' impossibile giocare su un terreno del genere. Il campo è ridotto in pessime condizioni, credo sia l'unico del girone conciato così. Di questo passo rischiamo anche di farci male. Ci vorrebbe una rifacimento totale, almeno per il fondo. Non si riesce neppure a controllar bene il pallone. Alcune volte, dalle gradinate credo si abbia l'impressione che i giocatori non siano in grado di controllare la palla. Ma non è colpa nostra se il pallone toccando terra cambia direzione, mettendoci in difficoltà. Sugli altri campi giochiamo meglio: nessuno si è mai chiesto perché? Siamo più tranquilli, riusciamo a fare quel che vogliamo. Potessimo giocare sul campo della Cairese, a Vesima, sono convinto che i tifosi si divertirebbero di più. E anche [r. p.]

SAVONA	1	BRA	1
VIVIANI	6	MORETTI	7
CARREA	6,5	PEIRONE	6
CAPURRO	7	BALOCCO	6
FALCO	6	RESTIVO	6
BENEDETTI	5,5	BERTI	6
MOZZONE	6	DELLA BAREN	6
CANU	6	RUFFINATO	6
BALDI	6,5	FAVA	7
GATTI	6,5	DE SANCTIS	6
BAROZZI	6,5	ROMEO	6
PESELLI	6	(64' RAGONA)	6
(73' BERGO)	N.G.	BALLAURI	6,5
		(73' ROVERA)	N.G.
All.: ORCINO	6,5	All.: DELLA DONNA	6

: BIASUTTO di Vicenza, 5,5

Reti: 64' 8' Fava su rigore

Espulsi: 38' Orcino (all. Savona) per proteste. **Ammoniti:** Viviani, Berti, Romeo, Mozzone, Ruffinato. **Spettatori:** un migliaio, : campo in pessime condizioni.

Roberto Barozzi, visto da Ghiglione

Tre punti nelle ultime 2 gare: Vella & C. in media-salvezza

La Cairese recupera

Il pari senza reti di Roteglia dimostra che i gialloblù sono sulla strada giusta Tarigo: «Risultato equo, ora non dobbiamo commettere passi falsi in casa»

RAPALLO, CASARETTO IN BILICO?

Un punto due, bottino magro. Il cambio di panchina ha portato alla Samm un punto e squadra in grado di rimontare volte. A Rapallo invece si mette in discussione Casaretto dopo lo 0-4 di Stradella, e anche per altre contestazioni.

Samm. Pari a Valenza. Il gol Taschieri e 3 Righetti. cede spesso di veder realizzate due triplette. Righetti ha dato il «la» alla rimonta e il d.s. Schimmenti elogia in blocco squadra compreso il nuovo arrivo Corrado Tovani, classe '65 di scuola genoana (è cresciuto con Eranio), lo scorso anno al Prato a inizio stagione e poi all'Enna.

«La squadra ha reagito tre volte allo svantaggio e a un primo gol irregolare. Righetti ha fatto 3 grandi gol, non i soliti rimpalli: dal limite, su punizione. Tovani era da tempo che si alienava noi, insieme a Spallarossa che si accasato Cuneo, e abbiam raggiunto l'accordo: è un difensore che può giocare tre ruoli, centrale o sulle due fasce». A Valenza ha giocato libero: Ca- ha dato un turno di riposo a Merlo. Fuori D'Agostino, colpito domenica mattina da forma febbrile, unico neo l'espulsione portiere Perola.

Rapallo. L'aria di contestazione verso Casaretto sale impetuosa. Gli addebitano molti errori, senza tirare in ballo il pesante risultato di Stradella. In società ufficialmente nessuno parla, il commento del d.s. Corrado Vignolo è per l'autista del pullman: «L'unico che a Stradella abbia meritato la sufficienza: si ha portato a in un baleno». Una risata denti stretti, in settimana potrebbero esserci decisioni clamorose.

In discussione il mister per alcune scelte (Alessi o Capurro), per la non utilizzazione di altri (De Pieri e Bellucci). Con Di Maio sicuro squalificato, Sassarini colpito duro polpaccio e incerto per domenica. E con la junior di Mariani che viaggia a mille (3-0 all'Acqui): il confronto Casaretto-Mariani diventa inevitabile. [d. s.]

Pagello. Samm: Perola 5,5 (Boschi 6); Terrera 6,5; Mosco 6,5; Pastine 6,5; Ruvo 6,5; Tovani 6; Biancato 7; Paganelli 6,5; Righetti 8; Maccio 6,5 (Di Somma 6); Gualco 6,5. All. Casazza 6,5. **Rapallo:** Brogi 5,5; De Silva 6; Gandolfo 5,5; S- rini 6,5; Scalzi 5; Devoto 5,5; Alessi 5 (De Pi 5); Capurro 5; Di Maio 4,5; Degnino 5 (Bellucci 5); Grillo 5. All. Casaretto 5.

CAIRO. Con 3 punti nelle ultime due partite, la Cairese si è portata in posizione di classifica più tranquilla, anche il campionato è ancora lungo ed prematuro parlare di . Il punto preso sul campo del Roteglia è pesante per la squadra di Bruno Tarigo, perché ottenuto contro una delle dirette rivali per la retrocessione.

Tarigo ha impostato una partita accorta: privo dello squalificato Fissore e dell'influenzato Pensiero, ha nuovo lanciato nella mischia Ferraro, mentre al posto dell'attaccante Pensiero ha inserito il centrocampista Salvio. E la Cairese ha giocato di rimessa, uscendo con lo 0-0. Tarigo: «Sapevamo che avremtrovato un Roteglia agguerrito, ma con determinazione abbiamo bloccato ogni pericolo. pari è giusto e fa ben sperare per il proseguo della stagione».

Domenica arriverà il Camaiore, con i suoi 15 punti, tre più della Cairese. Per i gialloblù la vittoria è d'obbligo come sostiene Tarigo: «Nella nostra situazione non possiamo più concedere punti alle squadre ospitate, ancor più se hanno i nostri stessi traguardi. Dobbiamo recuperare i punti persi in casa».

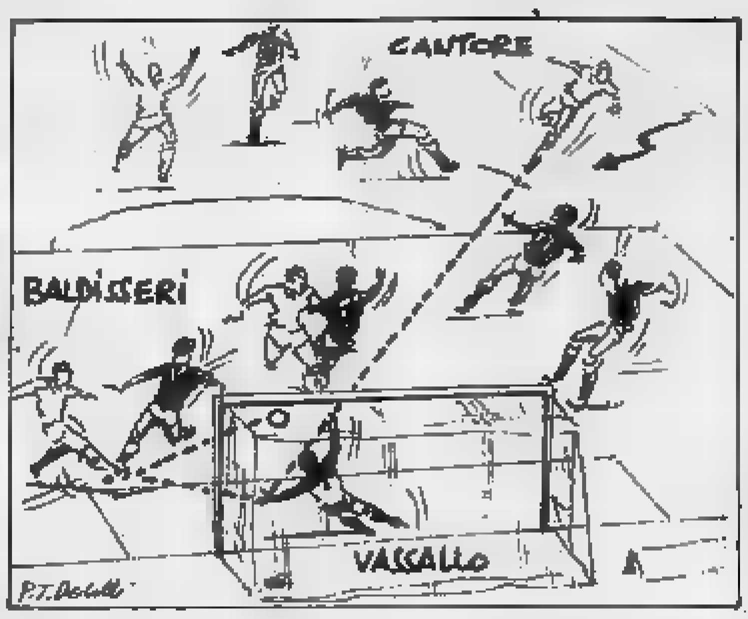
Pagello: Salamini 7; Pacifico 6,5; Pietrolungo 6,5; Racinelli 6,5; Vella 7; Ferraro 6; Grimaudo 6,5; Marenco 6; Paterniti 6; Salvio 6,5; Saltarelli 6. All. Tarigo 7. [r. p.]

Eccellenza: sprofonda il Ventimiglia, sconfitto in casa dall'Ortonovo

Irrompe la Sanremese

La vittoria di Lavagna rilancia le quotazioni della squadra di Cichero, che torna [redacted] chiedere l'ingaggio di Iossa. Un grazie all'Argentina capace di bloccare la Sestrese

Baldisseri, match-winner a Lavagna



Nel disegno di de Coll, la rete con cui la Sanremese ha violato il [redacted]

Colpo grosso. L'ha centrato la Sanremese, che col piglio della squadra di razza ha conquistato due punti d'oro, si è avvicinata alla vetta e ha messo fine all'imbattibilità di un Lavagna che non subiva gol interni da più di 9 [redacted]. Un 1-0 che, [redacted] pareggio imposto dall'Argenti[redacted] alla Sestrese. [redacted] riaperto [redacted] discorso [redacted] un campionato che pareva avere accenti genovesi.

Ora per la Sanremese la caccia al primato [redacted] d'obbligo. Cosa cambia? «Cambia tutto [redacted] andremo avanti [redacted] quest'umiltà, in modo che i miei giovani pos[redacted] esprimersi [redacted] tranquillità. [redacted] Lavagna ne avevo 5 [redacted] dopo il '70. Ma bisogna stare con i piedi per terra», dice Cichero, allenatore biancazzurro.

Già domenica, quando Sestrese e Lavagna si scontreranno, potrebbero aprirsi nuovi spazi ai matuziani, seguiti domenica [redacted] buon numero di tifosi. Il futuro dipende da [redacted] la Sanremese saprà gestirsi. Cichero è già tornato alla carica: domenica sera [redacted] telefono, a Borra ha chiesto [redacted] l'ingaggio di Iossa. Non tutti [redacted] d'accordo sul suo arrivo, [redacted] i ritardi nel recupero [redacted] Andrian e gli ultimi risultati potrebbero decidere.

A dare una mano alla Sanremese ha pensato l'Argentina: lo 0-0 con la Sestrese non è la vittoria che Pisano si augurava ma non [redacted] sottovalutato. Anche [redacted] i genovesi han giocato a lungo in dieci per l'espulsione di Fileddu. Paradossalmente, la superiorità numerica ha finito per danneggiare i rossoneri costretti a imporre il gioco anziché attuare i preferiti schemi [redacted] ri[redacted] Pisano è tutto sommato soddisfatto: «Abbiamo fatto degli errori, ma [redacted] posso condannare i miei. Cosa si pretende di più da quest'Argentina? Non siamo partiti per vin[redacted] il campionato [redacted] davanti abbiamo solo le più titolate», ribatte a qualche critica eccessiva.

Tutto [redacted] invece al Ventimiglia. La sconfitta di Sanremo ha lasciato il segno e i giallorossi si sono affondati in [redacted] col modesto Ortonovo. C'è stata, sullo 0-0, l'espulsione di Ventura dalla cui punizione è venuto [redacted] gol. Un episodio determinante, [redacted] i problemi [redacted] altri: «Siamo moralmente a terra. Giochiamo con volontà, ma [redacted] costruiamo nulla», dice Radio. La società comunque fa quadrato. «E' un momento difficile, la squadra sembra aver paura [redacted] abbiamo i mezzi per riprendarci», dice il presidente Coppo.

Bruno Monticone

In Prima si è fatta grave la situazione del San Bartolomeo

E' risorta l'Imperia

Col ritorno [redacted] campo di Bencardino e il debutto di Luca Moroni i nerazzurri hanno travolto la Rivarolese. Arma Taggia in crisi, Dianese quasi spacciata

In Promozione risorge l'Imperia, [redacted] affondano Dianese [redacted] Arma Taggia. [redacted] Prima, prevale il segno [redacted] ma per il S. Bartolomeo si riaffaccia la crisi. Ancora una volta si registrano risultati contrastanti [redacted] poco brillanti per le formazioni imperiesi impegnate nei due campionati.

Promozione. Col ritorno in campo [redacted] Alfredo Bencardino e l'esordio del neoacquisto Luca Moroni, l'Imperia ha cambiato faccia, scacciando l'incubo del[redacted] zona retrocessione. Con la Rivarolese [redacted] è sbloccato [redacted] d'incanto l'attacco: doppietta di Lanteri e gol iniziale di Fabio Ferrari. Per i nerazzurri final[redacted] boccata d'ossigeno dopo tre settimane segnate da polemiche e forti delusioni.

Bencardino, [redacted] nasconde [redacted] aver avvertito parecchia emozione per [redacted] «rentrée» non ipotizzabile fino a poco tempo [redacted], [redacted] soddisfatto a metà: «Bene il risultato e il gioco, al[redacted] tratti, ma c'è ancora da lavorare molto sul piano della concentrazione nei momenti topici. Ad esempio sull'1-1 ho notato uno sbandamento della squadra, nato forse dalla paura di perdere. Credo che soprattutto in quel frangente sia servita la [redacted] presenza in campo».

Buona anche [redacted] prova di [redacted]roni, sebbene a corto di fiato. «E' il giocatore che mancava, in gra[redacted] accelerare o rallentare il gioco a seconda dell'andamento della gara», osserva Bencardino, che ora teme un [redacted] rilassamento: «Non vorrei che questa vittoria portasse a un altro calo di tensione: domenica ci attende la capolista Finale».

Niente da fare per l'Arma Taggia a Loano: troppa la differenza tra le due formazioni, an[redacted] i baby di Fichera han lottato [redacted] la solita generosità. Ennesimo boccone amaro per la Dianese, battuta [redacted] casa pure dall'Albenga e ormai avviata [redacted] la retrocessione. Gli [redacted]mini di Brilla contesta[redacted] la direzione di gara per un «evidente rigore [redacted] sullo 0-1, [redacted] per il netto fuorigioco non rilevato sul primo gol subito».

Prima. Il Borgio ha fermato la capolista Cogoleto ma Vallecrosia e Carlin's [redacted] han saputo [redacted] approfittarne, restando a 4 lunghezze dalla vetta. Entram[redacted] h[redacted] pareggiato in trasferta (matuziani con lo Zinola, vallecrosini con la Finalborghese), e con lo [redacted] punteggio: 2-2.

«Un'occasione perduta anche [redacted] il punto raccolto lontano da casa rappresenta sempre un risultato positivo», commenta il presidente dei sanremesi Tinelli, che alla vigilia del match [redacted] concluso l'ingaggio del bomber Davide Ferrari, schierato [redacted] Caboni negli ultimi 20 minuti.

Un pareggio pure per il Bordighera, bloccato allo «Zaccari» dal quotato Millesimo. [redacted] diverso, invece, lo stato d'animo che regna [redacted] S. Bartolomeo dopo il ko nello scontro-salvezza [redacted] Borghetto [redacted] «Risultato bugiardo: la squadra [redacted] giocato bene per almeno [redacted] anche se rimaneggiata. Purtroppo, siamo [redacted] puniti dai soliti errori», dice il d.s. Micali. [redacted] la panchina di Corradi si [redacted] calda. Stasera la [redacted]cietà decide il da farsi.

Gianni Micaletto

TUTTI I [redacted]RI DEL CALCIO GIOVANILE

I REGIONALI

Argentina, Allievi ok

Under. Girone A: Alassio-Pegliese 0-1; Imperia-Armataggia sosp.; Loanesi-Varazze 5-2; Quiliano-Vado 1-6; Argentina-Sanremese 0-1; Albenga-Dianese 1-1; Finale-Carcarese 3-1. Vado p. 16; Pegliese 15; Imperia e Sanre[redacted] 14; Loanesi 13; Armataggia 12; Finale e Varazze 10; Argentina 9; Albenga 8; Alassio 7; Carcarese 6; Dianese 3; Quiliano 1.

Allievi. Girone A: S. Ampelio-Imperia 1-1; Loanesi-Merlino 0-2; Audace-Pegliese 0-4; Legino-Sampierdarenese 0-1; Praese-Sestrese 1-4; S. Filippo-Ponted. 1-1; Ventim.-Aurora 2-0. Sestrese p. 22; Pegliese 21; Ventimiglia 17; Imperia 15; Sampierd. e Audace 13; Pontedecimo 12; S. Filippo e Praese 11; Merlino 10; Aurora e S. Ampelio 7; [redacted] 5; Legino 4. **Girone B:** Cosmos-Finale 2-1; Ligorna-Samp 1-3; Molass.-Rivarol. 3-2; Argentina-Anpi 4-0; Savona-Albaro 5-0; Baiardo-Carlin's 4-0; Vado-Va[redacted] 2-2. Samp p. 22; Savona 21; Molassana 20; Baiardo e Argentina 15; Vado 14; Albaro 12; Varazze 10; Ligorna 9; Rivar. e Cosmos 8; Anpi e Finale 5; Carlin's 4.

Giovanissimi. Girone A: Imperia-Voltrese 3-0; Sestrese-Borgor. 1-0; Pegliese-Praese 1-1; Merlino-Argen. 1-1; Busalla-Cairese 2-0; D. Bosco-Vado 0-4; Sampierd.-Multedo 5-1. Sampierd. p. 22; Praese 18; Argent. e Vado 16; Pegliese 15; D. Bosco 14; Cairese e Imperia 13; Voltrese 12; Busalla 11; Multedo 8; Sestrese e Merlino 5; Borgor. 0. Gi[redacted] B: Anpi-Genoa 1-15; Carlin's-Baiardo 1-2; Aurora-Ventim. 2-3; Finale-Molass. 6-2; Albaro-Ligo[redacted] 1-0; Ponted.-Savona 2-1; Rivarol.-Cosmos 5-1. Genoa p. 23; Ventim. [redacted] Savona 18; Ponted. 17; Molass. e Albaro 14; Ligorna 13; Baiardo e Rivar. 12; Aurora 11; Carlin's [redacted] Finale e Anpi 4; Cosmos 0.

I PROVINCIALI

La sorpresa Dianese

Allievi: S. Ampelio-Argentina 3-3; Vallecrosia-Ospedaletti 5-1; Sanremese-Riva 2-1; Dianese-Bordighera 0-0. Rip. S. Bartolomeo. Bordighera e Vallecr. p. [redacted]; Sanremese 10; Argentina 7; Ospedal. [redacted] 6; S. Ampelio 5; S. Bart. 4; Riva [redacted].

Giovanissimi: S. Ampelio-Argentina 7-1; Vallecrosia-Sanremese 1-3; Camporosso-S. Bartol. 2-0; Matuzia-Bordigh. 1-2; Riviera-Dianese 1-1; Sc Sanremo-S. Biagio 1-1; Imper.-Riva 3-2. Sanremese p. 16; S. Ampelio e Bordigh. 13; Riviera 11; Dianese 10; Sanremo [redacted] Argentina [redacted] Camporosso [redacted] Vallecr. e S. Biagio 4; Matuzia e S. Bartolomeo 3; Riva 1.

Esordienti: S. Ampelio-Argent. 0-2; Dolceacqua-Sanremese 2-1; Ventim.-S. [redacted] 1-1; Ospedal.-Bordigh. 3-0; Riviera-Dianese 1-0; Sanremo-S. Biagio 7-0; Imperia-Riva 4-0. Ospedaletti p. 16; Sanremo 16; Imperia 13; Ventimiglia, Argentina e Riviera 11; S. Bartolomeo 10; S. Ampelio 8; [redacted] Biagio 6; Dolceacqua 4; Bordighera 3; Riva [redacted] Dia[redacted] Sanremese 1.

Esordienti jr: Sanremese B-Carlin's 0-4; Argentina-Ventimiglia B 4-0; Imperia-Ospedaletti B rinv.; Dianese-S. Ampelio 1-0; Ospedaletti A-Vallecrosia 1-0; Ventimiglia A-Sanremese A 1-1. Ospedaletti A p. 13; Vallecrosia, Argentina e Carlin's 12; Sanremese A 10; S. Ampelio 9; Ventimiglia A 7; Ospedal. B [redacted] 5; Imperia 4; Ventim. B 3; Sanremese B 0.

CARRU'
12 DICEMBRE 1991
ORE 12,00

81ª [redacted] DEL BUE GRASSO
[redacted]O DI BOVINI
DI [redacted] PIEMONTESE
CONTROLLATI E GARANTITI

camera di commercio di cuneo

SUBITO 20 MILIONI
cambializzato firma singola
Commercianti, artigiani, dipendenti, agevolazioni per casalinghe e pensionati
istruttoria telefonica
erogazioni in zona.
No spese.
Tel. 011/57.46.223

«MUSICA,
MUSICA DELLA MADONNA
GENTE,
GENTE DIVERTENTE»
FLORA
[redacted] MUSIC BAR
A TU PER TU CON IL DIVERTIMENTO
MARTEDI' [redacted] DOMENICA [redacted] DAL [redacted]
MERCOLEDI' E VENERDI' [redacted] CLUB
"E' [redacted] LA PRENOTAZIONE"
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 616.556 - PIETRA LIGURE

CASTAGNA DI SERRA RICCÒ
Uscita casello autostradale di Bolzaneto
Tel. 010-750943
LIGURIA
A[redacted] LA DOMENICA

VIDEO 2

Ogni settimana l'idea giusta per i tuoi regali

A SOLO
L. 39.900

DISPONIBILI ALLO STESSO PREZZO
La Sirenetta - Alice nel Paese delle Meraviglie
Le avventure di Bianca e Bernie - Tartarughe Ninja alla riscossa
Mamma, ho perso l'aereo ***(a L. 29.900)***

apparecchiature video
vendita ■ noleggio videocassette

C.so Italia 201 r - Via Torino ■ I
C.so V. Veneto 146 r
TEL. 019/828.696
SAVONA

MERAVIGLIA LUI

porge
auguri

Corso Italia 116 r
SAVONA

AUGURI

È Natale: fatti un regalo diverso

siffredi

TELEFONI CELLULARI
MOTOROLA • [illegible] • ERICSSON • [illegible] • PANASONIC
Vasta gamma accessori per qualsiasi marca

AUTORADIO
SONY • KENWOOD • ALPINE • INFINITY • [illegible] • [illegible]

ANTIFURTI
SERPI [illegible] • [illegible]

Pagamenti rateali personalizzati

OFFERTE SPECIALISSIME PER TUTTO DICEMBRE

Piazza XX Settembre – Tel. (0182) 54.16.40
– ALBENGA –

Sportissimo

Un sacco di idee regalo:

i nuovi Fischer World Cup
i Rossignol 7 SK di Tomba
gli Atomic di Furuseth...

... venite a scoprire il resto.

Via Verdi 40 r SAVONA Tel. 019/828.593

Pietra Ligure
Telefono
019/616.562-3-4
019/615.939
GASOLIO
e
KEROSENE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giustenice
Tel. Ufficio
019/616.562
Tel. Deposito
019/615.711
Fax 019/615.939
GAS srl
per G.P.L.
IN USO GRATUITO

Martedì 10 Dicembre 1991 n. 99
Redazione: Savona, piazza Marconi int. 6, tel. 802.081

IN ARRIVO I CASTELLI AGLI ABBONATI DI «STAMPA IN»

«Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio regala il calendario '92 con le schede dei più bei castelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La raccolta completa verrà recapitata nei prossimi giorni a tutti gli utenti di «Stampa In» con una distribuzione speciale che comprenderà il calendario con le schede dei castelli e il comodo sitore nel quale vanno inserite le schede illustrative.

E questo è soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità del giornale a casa. Un'iniziativa nata poco più di un anno e che ha conquistato immediatamente i savonesi. Ogni giorno quasi duemila famiglie si svegliano trovando fuori dalla porta di casa una copia de La Stampa, appena arrivata Torino.

Nell'ufficio di via Guidobono che coordina recapito gratuito, tutte le mattine, alle 3 le decine giovani addetti alle consegne (gli in-boys) pianificano tour dei recapiti che dev'essere velocissimo; entro le 7,30 tutte le copie devono arrivare a destinazione. Per scegliere «Stampa In» basta telefonare al numero 82.55.55.

SAVONA

Arriverà da Como

Il : «Sarò un prete tra la gente»

Monsignor Dante Lafranconi saluta Diocesi di Savona Noli pochi giorni dopo la nomina. A PAGINA 40

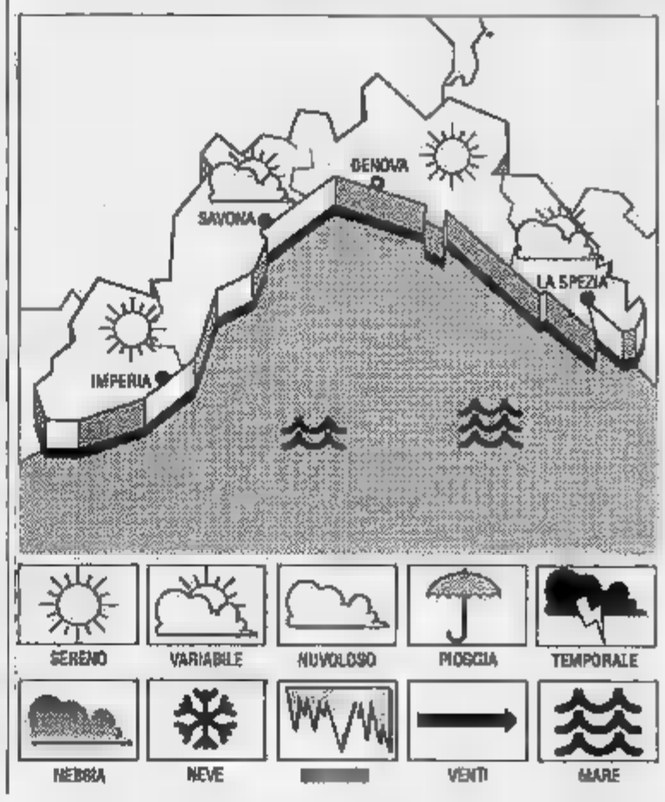
PIETRA L.

Scioperi in vista

i. Corona in rivolta

Cambiano i turni per centinaia di dipendenti. Settimana corta e giornate di lavoro di otto anziché ore.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni Imperia: prevalenza schiarite con saltuari annuvolamenti, temperatura senza rilevanti variazioni, vento moderato, leggermente mosso-localmente mosso al largo.

Tendenza per domani: situazione stazionaria.

DI IERI. Tempera- 15° C, umidità relativa 40-50%, Est-Nord Est 15- km/h, mare mosso, poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	13	
Savona	6	
Imperia	14	

A IMPERIA
Max: 10; min: 7.
Temperatura del mare 15.

Il Sole sorge alle 7,51 e tramonta alle 16,
La Luna si leva alle 10,47 e le 20,32 (fase crescente).

stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'inchiesta sul tentativo di rapimento della studentessa piemontese

Tre covi per i sequestri

Li ha scoperti la polizia nell'entroterra tra Noli e Vado. Trovati cappucci nastri adesivi. Sono 5 i sospettati di far parte della banda. Contatti con la 'ndrangheta

L'inchiesta sul piano di sequestro ha preso il via dal blitz a Vezzi Portio

SAVONA. Altri tre covi-prigione, collegati al progetto di sequestro persona venuto alla luce dopo l'irruzione nella casa-arsenale di Vezzi Portio, sono stati rintracciati dagli inquirenti: dentro c'erano cappucci e nastro adesivo. trovano tutti nella zona di entroterra compresa tra Vado Ligure e Noli. sono almeno cinque, inoltre, le persone sospettate di avere preparato rapimento, obiettivo una studentessa universitaria di Cava. A Vezzi Portio la polizia giudiziaria della procura di Savona aveva sequestrato due chili di eroina, fucili precisione, pistole e bombe a mano. Erano finito in carcere quattro persone.

Le successive indagini, collegate anche ad altro vicende giudiziarie, hanno portato appunto alla scoperta di questi tre covi, dove la studentessa, figlia di noto imprenditore piemontese con interessi in Valle Bormida, avrebbe dovuto nascosta durante le trattative per il riscatto, e prima trasferita presumibilmente nella Locride. Secondo poche indiscrezioni trapolate, infatti, le persone coinvolte nel progetto criminale sarebbero state in contatto elementi della «'ndrangheta».

quali sono gli indizi che hanno indotto gli inquirenti a ritenere che proprio studentessa fosse la vittima designata del sequestro? Due delle persone sospettate del progetto di rapimento erano in possesso di fotografie della giovane e di copia delle chiavi del appartamento di Torino.

Secondo indiscrezioni, la famiglia della giovane sarebbe avvisata piano, ormai perfezionato, e la sua abitazione sarebbe stata discretamente sorvegliata dalle forze di polizia. Anche gli spostamenti delle ragazza sulla Riviera ligure, dove i genitori posseggono appartamenti utilizzati nei weekend e durante le ferie estive, sarebbero stati tenuti d'occhio dalla polizia. Si ignora però se i malviventi avessero intenzione di rapire la giovane a Ceva, dove abita, in Riviera o in Valle Bormida, la famiglia ha interessi economici.

La notizia che in zona qualcuno stava ideando un rapimento convinto le forze dell'ordine ha intensificare la sorveglianza anche attorno altre persone che per la loro posizione sociale potrebbero finire nel mirino degli inquirenti. In la malavita nel Savonese pare aver compiuto ulteriore e preoccupante salto qualità.

Bruno

Incidente a Pietra, ancora vittima sulle strade del sabato

Muore in auto a 18 anni dopo la serata con gli amici

Ferite le quattro persone che viaggiavano con lui. Canottieri Sabazia in lutto

La Golf distrutta dopo l'incidente in cui ha perso la vita uno studente

SAVONA. Ancora una vittima del sabato sera in provincia. E' Simone Robotti, di Savona, appena 18 anni, che ha perso la vita in incidente sull'Autostrada dei fiori, poco prima del casello di Pietra. Il giovane su una Golf Gti e tornando a casa, dopo aver trascorso in un piano bar di Alassio. Con lui c'erano quattro : un cugino, Delio Codino, di 20 anni; Federico Debenedetti e Nereo Cimozzi, entrambi diciottenni (sono tutti di Savona), e Gianni Curletto, 20 anni, di Albisola Superiore. Tre di loro stati ricoverati nell'ospedale Santa Corona Pietra Ligure, le loro condizioni non destano preoccupazione. Federico Debenedetti, che guidava, è invece dimesso.

Simone Robotti, figlio di geometra di Savona, frequentava l'ultimo anno del liceo scientifico era degli atleti di spicco della Canottieri Sabazia. La Golf ha sbandato e, dopo aver urtato il guard-rail, si capottata ripetutamente. Simone Robotti è morto quattro ore dopo il ricovero.

A PAGINA 41

Record del freddo in quasi tutta l'Alta Val Bormida

Termometri a meno 12

Prima neve Carcare. La Riviera spazzata dalla tramontana

Tempesta di neve blocca la Rari

L'aereo atterra a Vienna anziché Bucarest. In forse la partita di Coppa.

SERVIZIO A PAGINA 48

SAVONA. Cielo sereno ma freddo intenso in Riviera, gelo e prima neve nell'entroterra. Ieri mattina Savonese si è svegliato sotto la sferza di una gelida tramontana, che ha contribuito abbassare ulteriormente le temperature. Colonnina del mercurio quasi prossima allo zero nel capoluogo, freddo pungente e di sotto delle minime stagionali in altri centri rivieraschi. Una brinata eccezionale ha colpito per la seconda volta in pochi giorni la Val Bormida.

Nella zona di Carcare per circa mezz'ora è nevicato, le strade erano quasi ovunque coperte da brina e spruzzate di neve. Numerosi gli incidenti, per fortuna non gravi, causati dal fondo stradale gelato e viscido. Non tutte le strade, infatti, sono state tempestivamente protette lanci di sale e sabbia per ridurre il pericolo del ghiaccio.

Sulla tangenziale di Cairo, all'uscita dello svincolo che immette in paese, si verificato uno scontro tra due auto, senza feriti, che ha bloccato per circa mezz'ora il traffico nei due sensi di marcia.

La brina che ricopriva strade e tetti e le temperature, scese a mezzogiorno a meno due gradi nelle località fondo valle, hanno reso problematica la circolazione anche nel pomeriggio. Nelle località dell'Alta Val Bormida, come Bardineto, Calizzano e anche a Sassello, durante la notte il termometro è sceso a meno 12 gradi. A Millesimo è registrato meno 9, a Cairo meno 7, a Carcare meno 6. Rigida la temperatura in Riviera con più 3 a Savona e più 5 ad Albenga.

In Val Bormida freddo ha lasciato a piedi molti automobilisti. C'è stata un'ecatombe batteria, andate in avaria a causa del gelo.

[e. m.]

«LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

PRIAMAR

Vi fu imprigionato Mazzini

In questa «pietra sul mare», acropoli di Savona, hanno lasciato tracce cartaginesi, ni, bizantini e i genovesi arrivati con Andrea Doria, oltre ai sai. Rifugiatasi nella primitiva fortificazione del Priamar, la popolazione scampò ai corsari turchi. Qui crebbe città medievale, con cattedrale palazzo vescovile. Nella fortezza fu imprigionato, nel 1831, Giuseppe Mazzini e si può dire che qui progettò Giovine Italia. Dopo un lungo periodo di abbandono e di decadenza, negli Anni Cinquanta è iniziato il lavoro recupero. La rocca è anche una miniera archeologica. In poche centinaia di metri quadrati gli scavi riportano alla luce reperti di almeno diciotto secoli.

Il Priamar sta per restituito alla città completamente restaurato, con gli antichi edifici della cittadella murata destinati a museo, pinacoteca, ostello della gioventù. Si progettano anche un ristorante e locali di svago per il rilancio turistico, oltre che culturale, dell'intero complesso monumentale. L'immagine che pubblichiamo è un po' truccata: con il computer si creati alberi a ridosso antiche mura per suggerire una soluzione che, realizzata, esalterebbe la bellezza del castello restaurato.

Luciano Curino

ENVIE

Tra le sue mura soggiornò Pellico

libri è citato ancora con il nome musicale misterioso dei Malabàila, gli ultimi proprietari, anche se oggi il castello di Envie, alle pendici orientali del monte Bracco, nel Cuneese, appartiene a una società privata, che ne ha ricavato un suggestivo ristorante con piano bar e alappartamenti. Il Comune, dal suo, ha acquistato larga parte parco secolare, trasformandolo in un giardino pubblico.

Il castello, molti altri passati attraverso le guerre e gli assedi del Medioevo e dei secoli successivi, più volte distrutto e più volte ricostruito, ha perso da tempo le caratteristiche originali, pur mantenendo in misura abbondante merli e torri. Compreso nel cosiddetto Comitato di Torino, tenuto da Arduino il Glabro, pare sia stato costruito da Tommaso Saluzzo sui resti edificio che apparteneva ai Piossasco. Obiettivo, la protezione a Occidente Marchesato dei Saluzzo (in questo contesto la fortificazione faceva sistema con il maniero di Revello).

Due le strade per raggiungerlo da Torino: attraverso Pinerolo, Cavour e San Martino Barge, o andando per Saluzzo e Revello. Tra le sue mura, fra gli altri, soggiornarono Massimo D'Azeglio e Silvio Pellico.

Renato Romanelli

Intervista al nuovo vescovo di Savona e Noli, che proviene da Como

«Sarò un prete tra la gente»

Monsignor Dante Lafranconi rivela i dubbi e le forti emozioni che lo hanno assalito alla notizia della nomina. Nei suoi programmi il dialogo con tutte le realtà della Diocesi

SAVONA. «Sarò un vescovo tra le gente e per la gente». Monsignor Dante Lafranconi, nominato sabato scorso vescovo di Savona [redacted] Noli, intende continuare il lavoro pastorale intrapreso dai suoi predecessori Giulio Sanguineti [redacted] Roberto Amadei.

Il nuovo vescovo vuole avere un dialogo aperto non solo con i suoi sacerdoti ma con l'intera comunità diocesana, anche attraverso gli organi d'informazione.

Monsignore, come ha accolto la nomina?

«Direi che la prima reazione è stata quasi di panico: il ministero episcopale non è certo facile. E' poi si è svolto tutto all'improvviso. Lunedì scorso, mentre facevo lezione in seminario, a Como, mi è giunta una telefonata. Era il vescovo, aveva urgente bisogno di parlarmi. Dopo il colloquio [redacted] monsignor Maggiolini, che mi comunicava le intenzoni del Papa, ho preso tempo. Sono andato nuovamente a scuola e, terminata la lezione di teologia, ho parlato a lungo con il mio direttore spirituale. Alla fine della giornata ho deciso di accettare questo impegnativo incarico».

Continuerà il lavoro pastorale avviato dai suoi predecessori?

«Certamente. Ho già avuto [redacted] colloquio telefonico con monsignor Amadei e altri sacerdoti della Curia savonese, che mi hanno illustrato brevemente il lavoro svolto. Non ho nessuna intenzione, almeno per il momento, di cambiare nulla. Vengo volentieri in questa diocesi, che non conosco ma che farò presto ad amare. Ho accettato l'incarico in segno di ubbidienza. Sarà un compito estremamente difficile, che cercherò di svolgere nel migliore dei modi. Sarò un sacerdote in [redacted] alla gente e soprattutto per la gente. Non sono capace di stare chiuso [redacted] Vescovado, a meditare, voglio conoscere da vicino i problemi della diocesi [redacted] [redacted] di fornire il mio contributo a chi [redacted] bisogno [redacted] aiuto e [redacted] conforto. Mi hanno detto che la diocesi di Savona-Noli non è molto estesa, al contrario di quella di Como. Sarà più facile instaurare un buon rapporto con tutti. Importante [redacted] fini del buon lavoro della Chiesa locale, è anche un leale rapporto con gli organi d'informazione. Quando sarò a Savona non mancherò di far visita anche alla redazione de La Stampa. E' una promessa».

Monsignor Dante Lafranconi

Monsignor Dante Lafranconi sarà consacrato vescovo nella Cattedrale di Como verso la metà di gennaio, mentre il suo ingre[redacted] a Savona è previsto per la fine di febbraio. Non ha ancora scelto il motto e lo stemma che ogni vescovo deve avere.

Concludo: «Finirò il quadrimestre al seminario, per non creare problemi di studio ai miei allievi. Poi partirò per Savona. Mi preme dirlo [redacted] una volta: vengo volentieri tra di voi, anche se lascio una parte del mio cuore nel seminario di Como dove ho vissuto dall'età di 11 anni».

Roberto Pizzorno

INFERMIERI SOSPESI, USL DIVISA

SAVONA. Si riunirà entro dieci giorni la commissione di disciplina della VII Usl per decidere eventuali provvedimenti [redacted] confronti dei due infermieri accusati [redacted] aver isultato i pazienti in corsia e di altri [redacted]ue para-medici sorpresi a dormire in orario di lavoro. I primi due sono stati precauzionalmente sospesi dal servizio dall'amministratore straordinario, Luciano Locci, ma solo la commissione potrà stabilire eventuali sanzioni, dalla semplice ammonizione verbale, al licenziamento, nei casi più gravi. Intanto al San Paolo si sono formati due schieramenti. Da una parte c'è chi difende l'operato dell'amministratore straordinario, mentre altri ritengono che si stia «criminalizzando» la categoria degli infermieri.

«Se davvero gli infermieri si sono comportati in qesto modo — dice Maria Bronzi, caposala del Pronto [redacted] — il provvedimento di sospensione è pienamente giustificato. Noi [redacted] servizio del malato e in ogni frangente dobbiamo conservarne il massimo rispetto».

Michele Palluso, presidente del collegio professionale degli infermieri, afferma: «Non prendo posizione [redacted] questa vicenda, mi preoccupa la "caccia alle streghe" che si sta verificando [redacted] confronti degli infermieri. In un momento in cui la sanità [redacted] nel mirino, si tende a colpire la categoria più debole. Inoltre l'ambiente di lavoro al San Paolo si sta deteriorando per eccesso di formalismo. Non credo che sia giusto imporre [redacted] "lei" a tutti i costi fra malati [redacted] infermieri e fra medici e infermieri. In corsia incontro tanti [redacted] compagni di scuola o amici, perchè dovrei usare certi formalismi verbali?».

Il direttore sanitario, Giovan Battista Ghigliazza, invece, non crede [redacted] giro di vite solo nei confronti degli infermieri: «L'Usl ha cambiato atteggiamento e sta chiedendo il massimo impegno a tutto il personale e non solo agli infermieri. C'è [redacted] codice di comportamento severo, [redacted] uguale per tutti [redacted] quindi tutti siamo nel mirino».

La maggior parte dei pazienti, intanto, si è schierata con gli infermieri. [redacted] Pietro Bagnasco, ricoverato in Medicina da [redacted] decina di giorni: «Qui mi trovo benissimo. Medici e infermieri mi trattano con rispetto, gentilezza ma anche con familiarità, quando occorre. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

INQUINAMENTO

Saranno installate tre centraline di rilevamento

La Regione ha concesso un finanziamento alla Provincia per l'installazione di tre centraline [redacted] rilevamento permanente dell'inquinamento atmosferico. Le centraline verranno sistemate a Savona, Vado [redacted] Quiliano, i Comuni che secondo lo studio dell'Università di Trieste, sono risultati maggiormente inquinati.

[redacted]

Decisa la demolizione della cabina di piazza Vacciuoli

Verrà abbattutta la cabina dell'Enel di piazza Vacciuoli. La giunta comunale si [redacted] accordata con l'ente elettrico che ha già provveduto a sistemare i trasformatori e i quadri [redacted] comando in un locale attiguo alla cabina. Entro pochi mesi la cabina dovrà essere demolita. L'intervento rientra nell'ambito del piano [redacted] ristrutturazione dell'illuminazione pubblica del centro città. La spesa [redacted] di 400 milioni.

[redacted]

Condannato a [redacted] mesi per traffico di stupefacenti

Umberto Trotta, 31 anni, Finale Ligure, via Annunziata 7, ieri mattina è stato condannato dal tribunale di Savona [redacted] 10 mesi [redacted] 4 milioni di multa, per traffico di stupefacenti. Nel novembre scorso, [redacted] stato sorpreso a vendere droga ad [redacted] tossicomani.

TRIBUNALE

Prosciolto dall'accusa di sofisticazione

Il tribunale [redacted] Savona, ieri, ha disposto «non doversi procedere per prescrizione del reato» nei confronti di Giuseppe Vittonetto, 63 anni, abitante [redacted] Loano [redacted] via Dante 10. L'uomo era accusato di avere commercilaizzato 180 litri di vino che conteneva cloridrato di etilo. Il fatto risale al 28 novembre dell'anno scorso.

[redacted]

Un [redacted] studio per lo scalo di Varazze

Si [redacted] riuniti ieri a Varazze i capogruppo della maggioranza per discutere del progetto di ampliamento del porto che è st[redacted] affidato dalla giunta ad un pool di professionisti genovesi. Il nuovo porto, per [redacted] compatibile con l'ambiente dovrà avere circa [redacted] posti barca, [redacted] piscina pubblica olimpionica, 150 parcheggi pubblici, 1100 parcheggi privati, [redacted] zona cantieristica, con la realizzazione di una banchina, da destinare al Baglietto.

CONTROLLI

Fermato un cileno, [redacted] eroina in tasca

Un cileno [redacted] 25 anni è stato fermato dagli agenti della volante di Savona [redacted] denunciato perchè in possesso di una dose di [redacted] L'uomo viaggiava a bordo di un'auto [redacted] altri tre connazionali.

La magistratura ha aperto un'inchiesta sull'incidente nei boschi di Quiliano

Spara al cinghiale, uccide l'amico

Ha scambiato i movimenti del compagno di battuta con quelli del selvatico. Il cacciatore, un autista di Noli, è stato denunciato per omicidio colposo. La vittima, 55 anni, lavorava a Cairo

QUILIANO. «Era un cacciatore esperto. Una passione che divideva, [redacted] oltre vent'anni, con i fratelli e con una decina [redacted]ci quilianesi. Per loro la caccia al cinghiale era quasi un rito». Renato Parodi, 55 anni, ope[redacted], è morto domenica pomeriggio [redacted] boschi tra Montagna [redacted] La Faia, raggiunto [redacted] una fucilata esplosa involontariamente da un compagno di battuta.

Il colpo è partito dal fucile di Sergio Abate, 31 anni, residente in frazione Tosse di Noli, autista dell'Acts. E' stato anche il primo a soccorrere Renato Parodi. Respirava ancora. Sono stati avvertiti i carabinieri [redacted] la Croce rossa [redacted] Vado Ligure. Dal pronto soccorso del [redacted]. Paolo [redacted] partita anche l'automedicale, [redacted] cacciatore ha cessato di vivere pochi minuti dopo [redacted]re stato colpito. La corsa spasmodica verso i boschi oltre Montagna, una zona impervia e isolata, dove è avvenuto l'incidente, è stata inutile.

La tragedia è avvenuta poco dopo le 15,30 in località Dunea, tra [redacted] frazioni Montagna e La Faia. Renato Parodi [redacted] il resto della squadra, una quindicina di uomini, stavano per concludere una fortunata giornata di caccia. Incominciava a imbrunire, avevano già preso quattro cinghiali. [redacted] avevano ferito un quinto, che stava fuggendo. Tutti i cacciatori erano appostati, i cani inseguivano la preda. Renato Parodi ha lasciato la propria postazione cercando di avvicinarsi al cinghiale. Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, basata sulle testimonianze dei partecipanti alla battuta, Parodi stava percorrendo una mulattiera molto ripida. Dall'alto i suoi movimenti [redacted] stati scambiati per quelli del cinghiale. E' partita una fucilata. Il colpo lo ha raggiunto alla spalla sinistra e il projettile, con una traiettoria dall'alto in basso, gli ha attraversato il torace fino al bacino.

Ieri pomeriggio carabinieri e cacciatori hanno ricostruito [redacted] dinamica della disgrazia. Il magistrato inquirente, Emilio Gatti, ha interrogato Sergio Abate, che è stato denunciato per omicidio colposo.

Sergio Abate, denunciato per omicidio

Domenica sera, la notizia dell'incidente ha fatto immediatamente [redacted] giro [redacted] paese. Renato Parodi a Quiliano lo conoscevano tutti: «Molto legato [redacted] fratelli. Una famiglia unita, [redacted] le più conosciute in paese. Nella caccia Parodi [redacted] un'esperienza ventennale. La notizia della disgrazia ha destato profonda commozione», dice Wilma Calvini, che aiuta il marito nella cartoleria del paese.

La famiglia Parodi possiede alcuni terreni. Renato lavorava come operaio in un'autofficina di Cairo Montenotte. «Aiutava anche i fratelli nella raccolta della "rusca", gli aghi di pino che sono venduti ai produttori di fiori [redacted] Sanremo — dice Graziano Giusto —. Mio figlio Gabriele faceva parte [redacted] gruppo, si trovava un centinaio di metri più avanti. E' rimasto molto scosso».

«Due mesi fa — hanno raccontato i compagni di battuta — Parodi era rimasto molto scosso dall'incidente di Calice Ligure che era [redacted] la vita a Giovanni Dogali. Aveva ritagliato l'articolo del giornale e lo aveva affisso, come monito, a una parete del ritrovo dei cacciatori».

Paride Pasquino

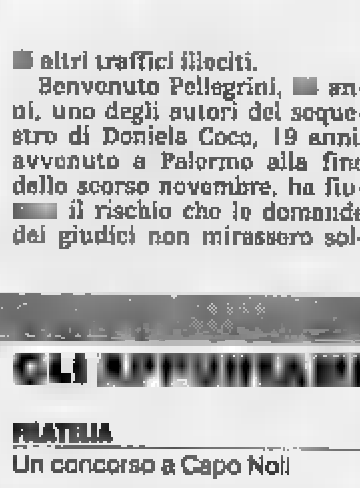
Gli interrogatori delle 16 persone arrestate dai carabinieri

Silenzio davanti al giudice

Alcune delle persone fermate dopo l'operazione a Finale Ligure sarebbero l'avanguardia in Riviera di boss siciliani. Quasi tutti non aprono bocca

SAVONA. Gli interrogatori delle sedici persone arrestate dai carabinieri del reparto operati[redacted] speciale, nell'ambito del traffico [redacted] cocaina che [redacted] svolgeva lungo l'asse Palermo-Milano e il Ponente savonese, si sono conclusi nella tarda notte [redacted] domenica e sembra che l'inchiesta sia destinata a coinvolgere altre persone. [redacted] sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, e il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, hanno già in programma una nuova tornata di interrogatori. E [redacted] solo per il traffico di droga.

C'è il sospetto che parte degli inquisiti, in particolare il gruppo [redacted]ei palermitani, fosse l'avanguardia inviata in Liguria e a Milano di boss mafiosi, da utilizzare in una serie di attività criminali. Giancarlo Bongiorni e la rete di spacciatori che facevano capo alla sua pizzeria e [redacted] bar Casanova di Finale Ligure, invece, non sarebbero che modesti piazzisti di droga, forse destinati ad essere arruolati, [redacted] futuro, come basisti [redacted] altri traffici illeciti.


Giancarlo Bongiorni

Benvenuto Pellegrini, [redacted] anni, uno degli autori del sequestro di Daniela Coco, 19 anni, avvenuto a Palermo alla fine dello scorso novembre, ha fiu[redacted] il rischio che le domande dei giudici non mirassero soltanto all'accertamento dei ruoli delle singole persone nel traffico di cocaina, e [redacted] avvalso della facoltà di non rispondere.

Anche Antonio Rizzuto (secondo gli inquirenti sarebbe legato alla cosca [redacted] Vernengo) ha risposto soltanto a specifiche domande sul traffico di droga, evitando, con cura, riferimenti a persone e fatti che sembrano portare [redacted] un'organizzazione criminale [redacted] grossa caratura. Intanto, i carabinieri [redacted] Ros continuano gli accertamenti sui suoi rapporti con personaggi in odore di mafia, a Palermo e a Milano.

L'interrogatorio di Grazia Ciulla (il telefono della donna era il crocevia di appuntamenti e trattative per lo spaccio della cocaina) è stato un susseguirsi di ammissioni parziali dei fatti contestati e di proteste di innocenza. All'uscita dall'ufficio del giudice Giorgi, Grazia Ciulla ha detto [redacted] alcuni congiunti: «Ve lo giuro; io ricevevo le telefonate, ma non [redacted] che si trattava di un traffico [redacted] droga». **[b. b.]**

[redacted]

[redacted] AL GIORNALE

Varazze, I bidoni [redacted] strisce pedonali

Scrivo per segnalare che da qualche tempo, in [redacted] Montegruppa, all'altezza del ponte sul Teiro, a Varazze, I bidoni dell'immondizia [redacted] stati spostati quasi sulla strada e impedi[redacted] la visibilità. Una situazione di pericolo, specie quando sono i bambini che attraversano le strisce pedonali per raggiungere la fermata del pulmino della scuola.

I rischi per la scarsa visibilità, inoltre, aumentano da quando è entrato in uso, da parte di alcuni camionisti, parcheggiare i loro mezzi sulle strisce. Chiedo ai vigili urbani, anche a nome delle altre mamme che abitano nel quartiere, di provvedere affinché tali mezzi siano multati e rimossi con il carro-attrezzi. Se un bambino venisse investito da un'auto mentre attraversa la strada, di certo [redacted] sarebbe colpa della sua disattenzione, ma dell'incuria da parte di chi ha il compito di vigilare per tutelare la sicurezza dei cittadini.

Infine, mi rivolgo agli amministratori comunali per chiedere che i bidoni della spazzatura siano spostati di qualche metro o soprattutto vengano ripuliti con maggiore frequenza anche per evitare che i bambini passino vicino a cassonetti maleodoranti.

Lettera firmata, Varazze

Tra Ceriale e Albenga [redacted] dosso pericoloso

Tra Ceriale e Albenga, all'inizio dell'estate, lungo la strada che costeggia [redacted] ferrovia e attraversa l'intera zona dei parcheggi, erano stati sistemati molti dossi artificiali. Il provvedimento era stato motivato con la necessità di rallentare la velocità degli automezzi e garantire maggior sicurezza ai pedoni.

Ora i dossi sono stati tolti, fuorché uno, all'altezza del Residence Sabrina. E' un autentico pericolo, specie di notte, per i motociclisti che rischiano di perdere l'equilibrio e di essere vittime [redacted] rovinose cadute. O tutti i dossi o nessuno.

F. M., Ceriale

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640 089
Andora: 85 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690 231
Ceriale: 990 105/991.333

FARMACIE [redacted]

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato 8,30-20 le seguenti farmacie: *Internazionale*, via Paleocapa 61, tel. 822524; *Nuova*, via Corsi 4, tel. 821955; *Scotti*, via Crispi 81, tel. 812491. Il servizio notturno è garantito [redacted] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [redacted] turno svolgono [redacted] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette [redacted]che urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci [redacted], tel. 645164
Albenga: *Savore*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50420
Albissola Marina: *Fontana*, via Biglia-ti 24, tel. 481616
Borghetto: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.
[redacted] Montenotte: *Manuelli*, [redacted] Roma 75, tel. 503855.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 68, tel. 554045.
Finale Ligure: *Assirelli*, [redacted] Fiume 2, tel [redacted].
Loano: *Nuova*, [redacted] Palestro 2, tel. 668213.
Pietra Ligure: *Contrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021.
Spotorno: *Cerinili*, piazza Colombo 1, [redacted]l. 745 342.
Quiliano: *Comunale*, [redacted] Roma 55, tel. 882379
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724107.
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880231.
Varazze: *Gallo*, [redacted] Malocello 36, t. [redacted].

[redacted] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga [redacted]
Distretto di Altare [redacted]
Distretto di Cairo [redacted]
Distretto di Calizzano [redacted]
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.[redacted]
Distretto di Cogoleto 918.3456

[redacted]

SAVONA 9 [redacted]

NATI. Gerardo Culi.
[redacted] Silvano Tei [redacted] Maria Morando. Mariano Pisano [redacted] Franca Masoero. Bruno Sponza [redacted] Marzia Ferrando. Fabio Politi [redacted] Elena Sturlese.

ATTIVITA' [redacted]

Albenga. La direzione provinciale delle Poste ha reso noto che oggi l'ufficio postale di Albenga anticiperà [redacted] chiusura degli sportelli di bancoposta [redacted] 13. La decisione [redacted] stata adottata per consentire l'installazione di [redacted] nuovo programma nelle apparecchiature elettroniche.

Alassio. Va in onda questa sera alle 21 un programma [redacted] «Telebaia del sole» nel corso del quale la minoranza in Consiglio comunale (pds, pri, pli, psdi, verdi) spiegherà ai cittadini la propria posizione in merito alla crisi [redacted] travaglia il Consiglio comunale di Alassio.

Come è noto, la [redacted] ha chiesto l'annullamento della riunione che ha discusso il bilancio di previsione. Se la richiesta venisse accettata, [redacted] Consiglio dovrebbe essere sciolto, in quanto non in grado [redacted] dotarsi [redacted] un bilancio preventivo.

GLI [redacted]

FILATELIA

Un concorso a Capo Noli

Sabato e domenica è in programma un importante appuntamento con la terza edizione del «Trofeo Liguria» di filatelia. La manifestazione, organizzata dal Circolo ricreativo nolese e dal Circolo filatelico spotornese si svolgerà, [redacted] partire dalle 11, nella sala delle feste dell'Hotel Capo Noli. Al concorso parteciperanno collezionisti provenienti da tutta Italia, dalla Costa Azzurra e da San Marino.

SAVONA

Corso di massaggio giapponese

Il dopolavoro delle poste di corso Italia ha organizzato per i mesi di gennaio, febbraio, marzo '92 un corso di Shiatsu, massaggio giapponese che permette il riequilibrio energetico dell'organismo di cui beneficia anche il metabolismo. La riunione preliminare è fissata per martedì 17 dicembre alle 20,30. Il corso si articolerà in 50 ore di lezione e al termine sarà rilasciato un attestato [redacted] partecipazione.

CONFCOMMERCIO

Incontro sull'Invim straordinaria

La Federazione mediatori, agenti e affari immobiliari e merceologici aderente alla Confcommercio ha organizzato per domani alle 15,30 nella sede di via Pia 1 un incontro dedicato alle modalità [redacted] pagamento dell'Invim straordinaria.

[redacted]

Due conferenze religiose

«San Giovanni della Croce, maestro di vita spirituale» [redacted] il titolo della conferenza che terrà alle 17,30 nella parrocchia di San Pietro [redacted] Savona, [redacted] cardinale Ballestrero. Sempre questa sera, nel seminario vescovile di via Ponzoni, corso biblico con don Carlo Doglio.

TOIRANO

Conferenza sull'Agriturismo

«Agriturismo: normativa e accesso ai contributi» [redacted] il titolo della conferenza per coltivatori diretti. L'incontro, con la relazione di Marcello Storace, si terrà alle 20,30 nel Comune di Toirano.

Un diciottenne morto e quattro amici feriti nell'incidente di sabato notte a Pietra Ligure

«Ci ha fatto sbandare un'altra auto»

Il racconto di uno dei ragazzi che viaggiavano sulla «Golf Gti» che si è capottata sull'Autostrada dei Fiori
Nuovo sopralluogo della polizia stradale per ricostruire con esattezza la dinamica. Altri scontri sulla Sv-To

SAVONA. «Simone? Lo ricordiamo bene, perché era un cliente abituale. Un ragazzo educato, spiritoso, sempre con la battuta pronta. Quasi ogni sabato nel bar, dove si dava appuntamento con gli amici. Bevevano qualcosa e poi a metà serata se ne andavano». Al bar «Guinness» di via Niella, ricordano in questo modo Simone Robotti, 18 anni, l'ultima vittima, in provincia di Savona, della febbre del sabato sera.

E' morto in un incidente stradale avvenuto sull'Autofiori poco prima del casello di Pietra Ligure, mentre con un cugino e altri tre amici tornava a casa, dopo aver trascorso la serata in un piano bar di Alassio. Simone Robotti, che abitava in via Don Minzoni, è deceduto all'ospedale Santa Corona, nonostante le disperate cure dei medici. Gli altri quattro giovani, invece, se la caveranno. Il cugino, Delio Codino, 20 anni, via Chiappino 16, Nereo Camozzi, 18 anni, via Aleardi 3/3, e Gianni Curletti, 20 anni, Albisola Superiore via dei Conradi 6/7, sono ricoverati all'ospedale pietrese, ma le loro condizioni non preoccupano. Il conducente dell'auto, Federico Debenedetti, 26 anni, corso Colombo 20, è stato già dimesso.

A Simone Robotti non piaceva frequentare le discoteche. Al frastuono della disco-music, preferiva la melodia del pianoforte. Come ogni sabato, aveva aspettato gli amici al bar «Guinness». Avevano bevuto una birra, scambiato quattro chiacchiere con Gigi, il titolare. Poi, a metà serata, i cinque ragazzi avevano deciso di andare in Riviera. L'incidente è avvenuto sulla strada del ritorno, poco prima delle 5 del mattino, all'altezza del viadotto «Varatella». La Golf «Gti» sulla quale viaggiavano i cinque giovani ha sbandato e, dopo aver urtato ripetutamente il guard-rail, si è capotatata.

Sono stati alcuni automobilisti a prestare i primi soccorsi. I cinque giovani sono stati poi trasportati con le ambulanze della Croce rossa di Pietra Ligure e della Croce bianca di Albenga all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure: Simone Robotti è morto quattro ore dopo, senza più rirondere conoscenza.

La dinamica dell'incidente non è ancora completamente chiarita dagli agenti della polizia stradale di Imperia, che anche ieri mattina hanno condotto un nuovo sopralluogo sull'autostrada. I segni rimasti sull'asfalto dimostrerebbero l'auto, prima di schiantarsi contro il guard-rail, ha compiuto un pericoloso testa-coda.

Ma non si esclude neppure che la Golf sia stata stretta da un'altra auto, che ha poi proseguito la sua corsa senza fermarsi. E' quello che ha detto i familiari Gianni Curletti. Il racconto del giovane sarà ora approfondito ed esaminato dagli agenti della polizia stradale.

Nel tragico bilancio di sabato sera ci sono altri due gravi incidenti, avvenuti sulla Savona-Torino. Nei pressi di Millesimo, la Uno condotta da Marco Cerato, 20 anni, di Savona, si è scontrata con una Tipo sulla quale viaggiavano Luciano Fiore, 43 anni, Carlo Maia, 47 anni, Italo Dalmazzone, 53, e Antonio Benedetto, di 55, tutti abitanti a Niella Tanaro. Le ferite più gravi le ha riportate Luciano Fiore, che è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo di Savona: guarirà in due mesi.

Nei pressi di Cadibona, infine, un fuoristrada Nissan, sul quale viaggiavano Ivan Crocher, 26 anni, Emiliano Giria, di 20, e Igor Caligneri, di 25, anch'essi abitanti a Quiliano, è andato a schiantarsi contro un muro. I tre hanno riportato leggere ferite che sono state medicate al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo.

Claudio Vimercati

Da sinistra, Simone Robotti, Federico Debenedetti e Gianni Curletti. La Golf sulla quale viaggiavano i tre, insieme ai due amici, è ridotta a un rottame; l'auto ha sbattuto più volte contro il guard-rail è si è capottata

COMMOZIONE AL LICEO SCIENTIFICO

SAVONA. La Ganottieri-Sabazia e il liceo scientifico sono in lutto per la scomparsa di Simone Robotti, il giovane di 18 anni rimasto ucciso in un incidente stradale nella notte fra sabato e domenica. Tornava da una serata tranquilla, trascorsa in compagnia degli amici in Riviera. Qualche ora di allegria in un piano bar di Alassio, insieme con altri coetanei. Un gruppo di amici che frequentano la stessa scuola e hanno in comune anche una grande passione per la canoa.

E proprio in questo sport Simone aveva ottenuto risultati importanti, gareggiando nelle specialità del K2 e K4. «Per la canoa aveva una predisposizione naturale - spiega l'assessore Francesco Bedini, dirigente della Sabazia -. Alto, robusto, dotato di muscolatura potente. Nelle giovanili si era messo subito in luce». Negli ultimi tempi, però, Simone Robotti aveva dovuto trascurare l'attività agonistica per dedicarsi agli studi. Simone, infatti, frequentava il quinto anno della sezione C, al liceo scientifico «Grassi».

Anche a scuola si era distinto nello sport: faceva parte delle rappresentative di nuoto e pallacanestro. «Era uno dei punti di riferimento per la classe - dice il professor Enrico Mercatanti -. Un ragazzo cui facevano capo in molti, per le grandi qualità umane. Era mio allievo da tre anni e non riesco a credere che non ci sia più». Negli studi riusciva discretamente, solo la matematica gli creava qualche problema. Ma era uno dei punti di forza di una classe unita, anche dopo il suono della campana delle 12,50.

Alcuni compagni, che hanno saputo la notizia solo entrando in classe, sono scoppiati in lacrime. Il 21 dicembre avrebbe dovuto prendere parte insieme ai compagni e insegnanti a uno spettacolo di varietà organizzato dal liceo scientifico in vista delle feste natalizie. «Certamente non ne faremo più nulla - dice un insegnante del corso -. Nessuno di noi ha ovviamente voglia di cose di questo genere».

I compagni di scuola hanno fatto stampare un manifesto di partecipazione al lutto, uno dei modi per testimoniare il loro sincero affetto. I funerali, che sono in programma per stamane a Zinola, si svolgeranno in forma strettamente privata. I genitori hanno preferito evitare ogni cerimonia. Il padre, Furio, 48 anni, è un geometra, titolare di uno noto studio tecnico associato. La madre, Rosanna, è impiegata all'Istituto autonomo case popolari.

Nell'incidente in cui è rimasto ucciso Simone, sono stati feriti altri quattro amici, fra cui il cugino Delio Codino, anche lui iscritto al liceo scientifico «Grassi», e Gianni Curletti, meccanico della concessionaria Falco Motors.

Pure questi ragazzi sono atleti della Sabazia. Codino è attualmente uno dei punti forza della Sabazia nelle specialità K1 e K2: inoltre fa parte della squadra di corsa campestre dello scientifico e ha una grande passione per i pesi. Curletti, quattro mesi fa aveva avuto un altro incidente stradale grave sulla strada del Colle di Cadibona e ne era uscito illeso.

Sabato si sono ritrovati in piazza Diaz, come al solito, con altri 15-20 amici, per decidere come trascorrere la serata. «Una disgrazia terribile - dice Sergio Tommasi, uno degli amici della compagnia -. Tutti giovani tranquilli, cui non ho mai visto commettere imprudenze». Avevano scelto di trascorrere una serata in Riviera, come tante altre.

Erminio Branca

Savona: il caso della donna che ha colpito il figlio a martellate perché si drogava

«Ha ucciso, ma non era cosciente»

E' la tesi della difesa, il giudice delle indagini preliminari ha respinto la richiesta di perizia psichiatrica. Intanto continua in via Turati la raccolta di denaro in favore di Iolanda Mozzone

SAVONA. Non ci sarà perizia psichiatrica per Iolanda Mozzone, la donna di 56 anni che due settimane fa ha ucciso a martellate il figlio tossicodipendente, Maurizio Ratto, di 31 anni. Il giudice delle indagini preliminari, Florenza Giorgi, accogliendo il parere del pubblico ministero, ha infatti respinto la richiesta avanzata dagli avvocati difensori, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza. Nelle motivazioni, il magistrato fa riferimento alle condizioni mentali della donna, che sarebbe stata capace di intendere o volere quando è avvenuto il fatto.

Un'opinione che non è però condivisa dai due legali. Osserva l'avvocato Luciano Chiarenza: «Il giudice non ha accolto le nostre richieste perché ha preso in esame una documentazione medica che si riferiva alle condizioni della donna prima dell'omicidio. Noi, però, non siamo d'accordo. Secondo il nostro parere, quando ha ucciso il figlio, la nostra cliente era in uno stato di semi-incoscienza».

Nei prossimi giorni, gli avvocati difensori affideranno a due periti l'incarico di verificare le condizioni mentali della donna. Nel frattempo sarà inviata una nuova istanza al giudice: nel documento si chiederà che Iolanda Mozzone, attualmente detenuta nel carcere femminile di Pontedecimo, possa incontrare i figli.

Per ragioni cautelari, infatti, il magistrato ha vietato alla donna di parlare con i familiari. Iolanda Mozzone, nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari, ha cambiato la versione dei fatti, raccontando che quando ha colpito con il martello il figlio, questi era sveglio. Al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, in un primo momento la donna aveva raccontato che il figlio stava dormendo. E' un particolare ritenuto molto importante dei suoi avvocati, secondo i quali Iolanda Mozzone avrebbe agito per «legittima difesa», dopo l'ennesima lite con il figlio.

La donna, che alcuni giorni prima era stata costretta persino a vendere la fede nuziale ed era esasperata per le continue e pressanti richieste di denaro del figlio, lo ha colpito con un martello. Ed è una circostanza sulla quale sta cercando di fare luce anche il pubblico ministero, che nei prossimi giorni dovrebbe incominciare a sentire i vicini di casa della donna e i figli, Massimo e Daniela.

Le possibili condanne per Iolanda Mozzone

Omicidio volontario	Pena minima 21 anni
Omicidio volontario (aggravante di aver ucciso discendente o ascendente)	Ergastolo
Attenuanti prevalenti sulle aggravanti (stato di ira determinato da fatto ingiusto altrui, confessione del reo, circostanze generiche, imputato incensurato)	Sconto di 1/3 sulla pena base a discrezione del giudice
Omicidio preterintenzionale	Pena minima 8 anni Pena massima 18 anni
Attenuanti prevalenti sulle aggravanti	Sconto 1/3 sulla pena a discrezione del giudice
Eccesso colposo di legittima difesa	Pena minima 6 mesi Pena massima 6 anni

Iolanda Mozzone

Intanto in via Turati, gli abitanti continuano a raccogliere i soldi per aiutare la famiglia Mozzone nelle spese legali. In tre negozi (una panetteria, una macelleria e in una latteria) è affisso un cartello, nel quale compare una scritta breve, ma significativa: «Aiutiamo Mamma Iolanda». Sul bancone di vendita sono stati collocati tre barattoli di plastica nei quali vengono infilate le offerte.

Il denaro raccolto finora ha raggiunto già quota un milione, ma è una cifra che secondo i promotori dell'iniziativa è destinata a salire ancora. Dice Maria Lavagna, un'abitante del quartiere, che fin dai primi momenti della tragedia non ha fatto mancare il suo appoggio ai familiari della donna: «Speriamo che la raccolta di soldi prosegua nel migliore dei modi. E' Natale e ci auguriamo che la gente si metta una mano sul cuore per aiutare una famiglia che vive giorni di profondo dolore».

Nei barattoli ci sono banconote da mille lire, ma anche da cinquemila e diecimila. Molti clienti lasciano il resto appena ritirato dal negoziante. «E' l'unico modo con il quale possiamo esprimere la nostra solidarietà a Iolanda - dice un commerciante -. Non è un'assassina. Dalla vita ha avuto poco. E' rimasta vedova, si è trovata da sola a provvedere ai tre figli. E poi ha dovuto fare fronte al grave dramma di Maurizio, che ha incominciato giovanissimo a drogarsi». «Eppure - continua il commerciante - Iolanda è sempre rimasta vicina al figlio: ha cercato disperatamente di farlo uscire dalla droga. Alla fine ha dovuto arrendersi». [c. v.]

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51
SUL GRANDIOSO ASSORTIMENTO
TENDATEX
CONTINUA LA
Casa In s.r.l.
VERA - SERIA - TOTALE
LIQUIDAZIONE
TENDAGGI
MOQUETTES
TAPPETI
BIANCHERIA
SCONTO 50%
SCONTI 25% - 30% - 50%
IRRIPETIBILI OCCASIONI!
PER I VOSTRI REGALI
SULLE MERCI IN CASA
AUT. COMC.

Cambiano i turni per centinaia di dipendenti, proteste e scioperi in vista

Orari, Santa Corona in rivolta

La settimana diventerà «corta», le giornate saranno di otto non di sei ore come adesso
Il Comitato di gestione dell'Usl non ha ancora ufficializzato la decisione, trapelata solo ieri

PIETRA LIGURE
NOSTRO CORRISPONDENTE

Dal 1 gennaio del prossimo rivoluzione negli orari dei dipendenti dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Dovrebbero finire infatti i 4 turni giornalieri di 6 ore per infermieri e agenti tecnici, passerà, come già avviene in quasi tutte altre Usl, a 3 turni 8 ore. Questo provvedimento, per il quale esiste già una circolare della direzione sanitaria, è destinato a cambiare notevolmente le abitudini di 400, fra infermieri generici professionali ed ex-inservienti.

Indirettamente andrà incidere anche sui tempi lavoro dei medici. Solo il personale amministrativo è escluso da questi cambiamenti. L'orario di 6 ore è un altro «privilegio» dell'ospedale di Pietra Ligure che sembra destinato a cadere anche il Consiglio d'ente preannuncia una battaglia. Venerdì ci sarà un'assemblea dei dipendenti non medici che si preannuncia infuocata.

disposizione dell'amministratore straordinario, Mario Damonte, la direzione sanitaria ha preannunciato ai primari quest'imminente novità, per certi aspetti clamorosa. Da alcuni giorni non si parla d'altro nei reparti.

I dipendenti infermieri e ausiliari turnisti non faranno più al giorno per 6 giorni la settimana, ma 4 o 5 turni di ore, sempre per totale 36 ore settimanali. cambiamento è notevole, non solo perché toccherà da subito persone. In sostanza gli infermieri faranno al massimo una ventina di giorni di lavoro al mese contro i 25-26 di oggi, a parte i recuperi e le ferie. Molte abitudini dei dipendenti dovranno cambiare. Per chi ha un secondo lavoro degli hobby ci saranno necessariamente cambiamenti anche se il personale vedrà ridotte giornate di presenza. Chi non risiede nella di Pietra Ligure, ad esempio, risparmierà sino a 6-7 giorni.

Commenta Giuseppe Colombo, del Consiglio d'ente: «Siamo venuti conoscenza di questa decisione in modo indiretto. Le organizzazioni sindacali non sono state contattate. Non a capire quali i motivi veri di questo provvedimento. Vorremo sapere se ci sarà un miglioramento del servizio oppure solo un risparmio. Non vorremmo che questo fosse il preludio per il ritorno dell'orario spezzato che nessuno vuole».

Prosegue il rappresentante sindacale: «Il pericolo è che ci sia taglio nelle indennità giornaliere diminuendo in effetti le presenze mensili. Ci chiediamo inoltre perché questo provvedimento debba coinvolgere solo il personale medico. Oggi gran parte del lavoro sanitario nelle corsie è concentrato al mattino. Se entrassero in vigore i nuovi turni dovrà essere rivisto anche l'orario dei medici».

Ieri coordinatore sanitario, Piero Bussetti. Ufficialmente i nuovi turni sono una conseguenza di un accordo sindacale, sottoscritto a livello regionale, che prevede fine delle sovrapposizioni in atto certi cambi di turno (ad esempio fra le 17 le 18). Per la direzione sanitaria, con le note carenze di personale infermieristico, sarebbe inoltre più facile garantire turni al giorno. Decine di dipendenti hanno accumulato mesi di ferie arretrate. Resta da verificare se tutto questo non provocherà una caduta del servizio.

Spiega il presidente del Comitato dei garanti, Sandro Elena: «Questa decisione non una nostra competenza specifica. In effetti è la caduta di "mito" per il Santa Corona, ma oramai tutti gli ospedali viaggiano a tre turni e quindi questa innovazione era da mettere in preventivo. Ci adeguiamo a quella che è situazione generale degli altri ospedali. Non ci secondo obiettivi se non quello di far fronte alle carenze di infermieri».

Conclude: «Sino ad oggi, con certi orari sovrapposti si verificava una presenza più di agenti tecnici, ad esempio, nelle ore dei pasti. Sarà la direzione sanitaria a dover ristrutturare l'orario e i turni stessi per garantire presenze maggiori negli orari in cui ci maggiori esigenze in modo da incidere sulla qualità del servizio erogato ai degenti».

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Brucia canna fumaria, panico via Roma

I Vigili del fuoco Albenga sono intervenuti ieri pomeriggio alle 14,5 per spegnere un principio d'incendio avvenuto in un appartamento di via Ortovero. A dare l'allarme è stato il proprietario, Antonio Fadda. Le fiamme sono sviluppate per il cattivo funzionamento della fumaria e si propagate al sottotetto. I danni ammontano a tre milioni.

«Natale in vetrina» a cura dell'Ascom

Concorso «Natale in vetrina» a Finale Ligure promosso dall'associazione commercianti. Spiega il presidente dell'Ascom, Aldo Zanobbio: «L'iniziativa è stata avviata. Una commissione, che agirà senza preavviso, premierà la vetrina più bella valutando anche il loro carattere natalizio». Molte di Finale sono già addobbate per il Natale.

PIETRA LIGURE

Piazza Martiri bloccato dai cantieri

Problemi per la viabilità nella centralissima piazza Martiri a Pietra Ligure. Rote «Gamma», per conto della Sip o dell'Enel, sistemando al di sotto della strada alcuni cavi. Fra pochi mesi il manto stradale interessato dai lavori previsti Comune per il rifacimento completo della piazza con nuovo fondo lastroni.

ALBENGA

In funzione la nuova agenzia della Bnl

E' stata aperta ieri pubblico la nuova agenzia, in via Trieste, la nuova agenzia della Banca nazionale del lavoro. Dipende dalla filiale di Savona, dispone servizi automatici di cassa continua. Con l'apertura del nuovo ufficio si rafforza lo sportello Bnl in Liguria, attualmente sono 23 dipendenze gli sportelli.

IL COMMERCIALISTA ALASSINO ACCUSATO DI MAFIA VITTIMA DI CONCUSSIONI

ALASSIO. Nel mirino della 'ndrangheta calabrese c'erano anche alcune società alimentari di Albenga. I titolari di oleificio, laboratorio per la produzione ci a base di olio, una torrefazione di caffè erano stati infatti contattati da Domenico Scarmato, sospettato di essere un boss della malavita calabrese, dall'allora suo socio Francesco Grinetto, imprenditore in Francia, a Parigi, ma per un periodo di tempo iscritto, come lavoratore all'estero, all'anagrafe di Albenga. I due cercavano olio e caffè per esportarli in Germania. Poi Scarmato e Grinetto è qualche cosa, i due hanno litigato. E hanno messo nei guai Silvio Siffredi, 33 anni, commercialista con studio via Mazzini ad Alassio. Nell'ambito dell'inchiesta aperta dal procuratore di Palmi su droga, e voti comprati compare anche il suo . Sospettato di aver ruolo di intermediario, sospetto che sino ad ora gli ha procurato avviso garanzia per associazione delinquere stampo mafioso. Grinetto era cliente del professionista alassino. Scarmato ha telefonato più volte e, in un'occasione, si recato di persona da Siffredi. «E' venuto in ufficio ha parlato con impiegato, non c'era», precisa Siffredi. Il giovane commercialista nega ogni legame con le cosche calabresi. «Il mio nome viene associato a persone che dicono essere mafiose ma io con queste storie c'entro. Non vorrei che un concatenarsi circostanze di equivoci mi faccia per quello che non sono. Spero solo che gli investigatori abbiano sotto controllo i miei telefoni, che mi abbiano seguito, che abbiano verificato i miei movimenti bancari. Se fosse così potrei stare tranquillo», spiega. Non nega di aver conosciuto Grinetto. Del resto gli uomini del commissariato di Alassio gli hanno sequestrato documenti e dischetti per computer che si riferiscono all'imprenditore. «Ma non si tratta della sua contabilità. C'erano delle operazioni fatte per conto Grinetto me tutto è avvenuto alla luce del sole. L'avevo conosciuto ad Alassio qualche anno fa mio suo ospite a Parigi quando frequentavo un corso di francese», spiega Siffredi. Proprio a Parigi, a Grinetto, Siffredi aveva avuto disavventura. «Una notte arrivati gli uomini della Gendarmeria trovarono 40 grammi di cocaina. Dimostrai che la droga non mia e, dopo notte in cella, venni rilasciato», racconta. Era Grinetto che fu arrestato e condannato. [s. p.]

Silvio Siffredi, 33 anni

CERIALE

DC IN RIVIERA RESTI CONTRASTI PER LA SEGRETERIA

L'assessore Alberto Casati

CERIALE. Alberto Casati, ex esponente degli indipendenti di Ceriale ha cambiato gruppo consigliare. Ha lasciato l'opposizione per entrare nella maggioranza. Ora gestirà la delega allo sviluppo turistico nell'ambito della coalizione formata da dc, pds, psdi pli. E proprio sul tema turismo, tra l'altro, questo pomeriggio alle 17, presso la sala consigliare del Comune di Ceriale, si svolgerà incontro tra Zoe Zaffagnini, parlamentare responsabile pds del settore, e gli operatori cerialesi.

panorama politico della Riviera, intanto, si arroventando. La dc albenganese, che ha ruolo guida rispetto alle altre località del comprensorio, si è spaccata in due. Il rinnovo delle segreteria politica (Antonello Tabbò è stato eletto segretario) e del Comitato comunale, infatti, rischia di annullato da un ricorso presentato agli organi di controllo dal gruppo che fa capo ad Alessandro Marengo.

Secondo l'ex sindaco, infatti, la convocazione delle assemblee sezionali per il rinnovo della segreteria sarebbe stata illegittima. Il «golpe», come viene chiamato, sarebbe stato fatto per evitare che i nuovi iscritti potessero votare. Di altro avviso, ovviamente, i gruppi che appoggiano il nuovo segretario, eletto grazie ad un accordo tra i giovani del vice sindaco Giuseppe Pelosi, il gruppo che fa capo ad Andrea Repetto e quello Lorenzo Moisello.

[s. p.]

FINALE LIGURE

CENTRO STORICO TROPPI RIFIUTI DOPO LA FESTA

FINALE L. Tanta gente, sono state valutate mille presenze, ma anche sporcizia, alla fiera dell'Immacolata di domenica a Finale Ligure. Sul lungomare erano allestiti i 150 banchi degli ambulanti e il tradizionale luna park. Domenica carta e rifiuti, spinti dal vento, si sono sparpagliati in tutto il lungomare San Pietro e in via Concezione.

Spiega l'assessore e vicesindaco, Luigi Rolla: «Lunedì mattina con l'intervento di una squadra di netturbini è andato tutto posto. Ci sono sempre gruppi di giovani che si divertono a dare calci cartoni, ma abbiamo segnalazioni di danneggiamenti. La festa è andata bene». Quasi tutti i commercianti del centro cittadino dichiarati favorevoli al luna park sul lungomare. [a. r.]

CONTROLLATI BAR E DISCOTECHE

ALASSIO. Nella fra sabato e domenica i carabinieri della compagnia di Alassio hanno effettuato un controllo a tappeto della circolazione stradale e alcuni locali pubblici.

Malgrado il fine settimana sia stato uno dei più calmi che la Riviera abbia conosciuto (la festa milanese di Sant'Ambrogio, che cadeva di sabato, non ha consentito un vero e proprio «ponte»), forze dell'ordine hanno effettuare l'operazione di prevenzione dei crimini, anche in occasione dell'approssimarsi delle festività natalizie e di fine anno.

Trentadue militari della compagnia alassina hanno effettuato lungo la notte posti blocco che hanno portato anche ad elevare 55 contravvenzioni al codice della strada, due denunce piede libero (fra cui una per guida senza patente). L'operazione ha portato a controllare in tempi reali, radiotelefono, le identità di 230 persone.

Nell'iniziativa dei carabinieri è anche rientrato il controllo di 23 locali pubblici, che sostanzialmente si sono presentati in regola alle richieste di licenze ed autorizzazioni.

La situazione di allerta dei carabinieri rientra in un piano che tende a scoraggiare i malviventi che in prossimità di Natale sembrano diventare più attivi, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione solo di colpi ladreschi ma veri e propri rapine.

L'operazione è stata coordinata diretta dal comandante della locale compagnia, il capitano Mauro Gazzi.

La massiccia presenza delle forze dell'ordine ha sentito di un fine settimana all'insegna della calma e della tranquillità.

Pare siano anche diminuiti i furti che nelle ultime settimane avevano raggiunto una rilevanza preoccupante.

In questo caso la mobilitazione dei carabinieri ha scoraggiato malviventi e teppisti.

[r. sr.]

BORGHETTO

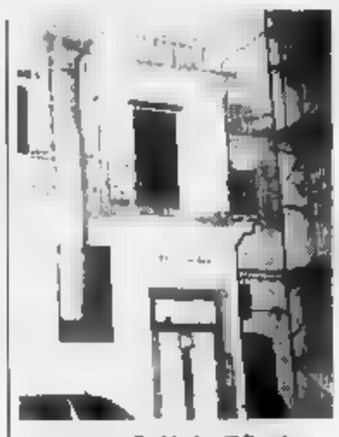
PENSIONE «DA MARIO» SEQUESTRATA

BORGHETTO. La pensione «Da Mario» è, da ieri mattina, sotto sequestro cautelativo. Il sostituto procuratore della Repubblica presso pretura di Savona, Domenico Pellegrini, accompagnato dai vigili urbani, ha infatti posto i sigilli all'edificio di via Marexiano.

La decisione è presa per violazione alle leggi edilizie. L'immobile, di proprietà di Carlo Baroni e Giuliano Mazzone, risulta essere destinato ad attività turistico-ricettiva ma i lavori eseguiti nel corso di una ristrutturazione tradiscono la volontà di destinare l'edificio a minialloggi.

Un primo sopralluogo, svolto dai vigili urbani Borghetto Santo Spirito, portato a una segnalazione alla magistratura delle irregolarità edilizie. I lavori, a quanto sembra, erano egualmente proseguiti e nell'ex pensione di via Marexiano stati ricavati una decina di minialloggi pronti per essere venduti. Una trasformazione edilizia effettuata senza licenza.

Di qui la decisione del magistrato mettere sotto sequestro l'immobile.



pensione «Da Mario» Borghetto

Sembra comunque che il Comune di Borghetto sia orientato a concedere cambio destinazione. Sempre mattina sono stati messi i sigilli ad un appartamento di Finale Ligure.

In questo caso i lavori ristrutturazione, eseguiti da un privato, non rispettavano il progetto presentato Comune per l'autorizzazione edilizia.

[s. p.]

LOANO

UN COMITATO PER LE FESTE DI NATALE

LOANO. Luci, musica, addobbi natalizi. Mai anche quest'anno i negozi del centro di Loano si preparano per le prossime festività. Due comitati di commercianti hanno unito le forze proponendo un volto nuovo delle zone più commerciali della città. Nel progetto sono coinvolti oltre 200 punti vendita.

L'associazione «Vecchia Loano» ha programmato, per la prima volta, una serie di interventi in via Cavour, via Boragine, Doria, piazza Rocca e nei caruggi del centro storico dentro le mura.

Spiega Santo Pulso, uno dei promotori: «Quelle per Natale sono solo l'inizio di serie di manifestazioni che abbiamo in programma per rinnovarci per rilanciare la nostra immagine. Da questo fine settimana tutte le vie saranno pronte». Musica, luci, stelle natalizie e passatoia rossa al centro delle strade solo alcune delle iniziative che coinvolgono negozi. [a. r.]

Demoiselle Cannes

SOLO PEZZI UNICI

GIOIELLERIA

BENEDETTO MONTALTO

concessionario ufficiale

PIAZZA MARCONI, 11R - SAVONA

A Piana Crixia temono per la sorte dell'area protetta

Proteste per il metano

Fa discutere il tracciato delle tubature che attraverseranno la Val Bormida
La Provincia non intende ostacolare i lavori. Ultima parola alla Regione

PIANA Sul progetto del metanodotto della Snam, tra Ponti e Sanremo, non le proteste. In particolare degli agricoltori, che chiedono alla Snam di modificare il percorso metanodotto, soprattutto nell'area valbormidese. Esistono timori, infatti, per la salvaguardia dell'area protetta delle Langhe, a Piana Crixia. E' una situazione allarme anche in Riviera, specie per le zone di Albenga, Ceriale, Cisano, Toirano e Orco Feglino.

Nell'area protetta delle Langhe sono tutelati i calanchi di Piana, formazioni rocciose di grande valore, uniche in Liguria minacciate dal tracciato metanodotto. Un'inerzia giudicata pericolosa per conservazione dell'ambiente.

Intanto, la polemica ha raggiunto anche l'amministrazione provinciale. Il gruppo dc sostiene la necessità di intervento tempestivo per cambiare il tracciato. vice presidente Lino Alonzo ci aveva assicurato - sostiene Gianni Veirana, del gruppo dc - che Provincia avrebbe seguito con grande attenzione il confronto tra Regione e Comuni interessati al progetto, assumendosi anche il compito di coordinare le richieste di modifica del tracciato. Per la Val Bormida in particolare si erano state date garanzie di intervento. Purtroppo su questo non abbiamo notizie. Non risulta che il Comune di Piana Crixia si sia attivato e tace il Consorzio valbormidese per le deleghe in agricoltura».

Il presidente della Provincia, Mario Robutti, osserva: «Le modifiche al tracciato proposto dai singoli Comuni devono essere esaminate e approvate dalla Regione. Noi stiamo seguendo la questione, ribadisco che il metanodotto deve realizzato in tempi brevi perché vitale per lo sviluppo economico».

Non esistono incertezze, secondo il presidente della Provincia, sulla necessità di seguire con attenzione le decisioni regionali, ma c'è la volontà di ostacolare un'opera cui dipende il rilancio dell'agricoltura e degli insediamenti produttivi.

Spiega il sindaco di Piana, Roberto Bracco: «Da parte nostra dovevamo solo accertare che il progetto fosse in contrasto con gli strumenti urbanistici. La questione vera è il passaggio nell'area protetta. Siamo convinti che Regione permetterà alla Snam di tra i calanchi e farà spostare a monte il tracciato». [e. m.]

USL E CARABINIERI DI CAIRO: «LA COLPA NON E' NOSTRA»

CARCARE. «All'Ufficio d'igiene Carcare sono pendenti solo domande di licenza di abitabilità per nuovi alloggi nel Comune di Cairo. Sebbene solo due funzionari siano incaricati di seguire tali pratiche, siamo sempre riusciti a far fronte alle richieste in tempi ragionevoli. Non ci sono responsabilità specifiche del nostro ufficio per la situazione che si è venuta a creare a Cairo, dove sarebbero emersi decine di casi di mancanza di licenza di abitabilità per appartamenti già occupati. Noi possiamo intervenire solo dopo aver ricevuto le pratiche dagli uffici tecnici comunali».

Mauro Naclerio, funzionario dell'Usl di Carcare, appare stupito delle notizie che individuerebbero tra i responsabili della mancata concessione dell'abitabilità anche l'Ufficio d'igiene.

Una conferma dell'estraneità dell'Usl rispetto al problema apertosi arriva anche dall'ufficio tecnico di Cairo. Spiega tecnico: «Una volta gli appartamenti sono terminati, versati oneri di urbanizzazione e registrata la costruzione al Catasto, è obbligo del costruttore fare domanda per ottenere l'abitabilità. Solo dopo interviene l'Usl, cui inviano le pratiche, che deve piere gli accertamenti previsti per legge. Da noi, attualmente, ci sono più di domande di questo tipo, alcune incomplete nella documentazione. Appena possibile le invieremo all'Usl. Se vi casi di mancanza d'abitabilità, dell risulta, non possiamo intervenire d'ufficio».

L'indagine in da parte della polizia municipale di Cairo sta creando una vera tempesta nell'ambiente dei costruttori edili. Gli stessi uffici competenti ai controlli e perfezionamento della pratiche si dichiarano stupiti del basso numero di richieste per ottenere la licenza di abitabilità.

Ma la situazione di Cairo appare ugualmente singolare e per alcuni aspetti, preoccupente. Decine di controlli già effettuati, sovente difficoltà in quanto gli appartamenti risultano già abitati, hanno evidenziato la mancanza della licenza. Solo a Cairo potrebbero risultare centinaia i casi irregolari. [e. m.]

Acna di Cengio

«L'Enichem risanerà la fabbrica»

CENGIO. Un primo obiettivo è stato ottenuto. Ieri, infatti, mentre la sede dell'Enichem a Milano era picchettata, una delegazione ha incontrato i vertici del gruppo sulla prospettive dell'Acna, dopo la decisione del Consiglio di Stato che ha sospeso i lavori Resol e in attesa delle decisioni del governo.

«L'Enichem - precisa Pino Congiu della Uil - si è dichiarata disponibile a proseguire nel progetto di risanamento. Ha anche sottolineato che intende strumentalizzare questo momento e auspica che il governo sciolga in modo positivo il nodo della realizzazione e gestione del Resol».

Il sindacato ha inoltre chiesto, per la prossima settimana, un incontro a Cengio con i dirigenti gruppo, mentre per dopodomani, sempre a Cengio, sono state convocate le segreterie nazionali del sindacato chimici. E, clima torna a essere teso, il sindaco, Bruno Pesce, riprende la polemica nata sulle dichiarazioni Fulco Pratesi, presidente del Wwf, che ha denunciato i sindaci di Cengio (l'attuale e i precedenti) e i dirigenti dell'azienda.

«La serietà del momento - osserva Pesce - avrebbe preteso che il presidente del Wwf avesse avuto la compiacenza di presentarsi in Comune. Non condivido, poi, il fatto che Pratesi venga a fare dei controlli insieme ai piemontesi».

Sul opposto, intanto, prosegue l'attività del «Comitato crisi» che ieri si è incontrato con il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Carla Spagnuolo. Le aule consiliari di 129 Comuni rimarranno aperte ogni giorno dalle alle 18 sino a che «il governo non deciderà di chiudere l'Acna». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Oggi nuova udienza al processo Guerinoni-Geri

Oggi seconda udienza in corte d'assise d'appello, a Genova, per Gigliola Guerinoni e Ettore Geri, accusati della morte Giuseppe Gustini, secondo marito della donna, deceduto all'ospedale di Millesimo nel dicembre di cinque anni fa. I due imputati erano stati assolti in primo grado dai giudici del tribunale di Savona ma il pm aveva impugnato la sentenza.

La Savam riprende a lavorare a ritmo sostenuto

Da ieri 30 lavoratori della Savam rientrati dalla Cassa integrazione dopo un accordo sottoscritto sindacato e direzione aziendale. E' stata, infatti, attivata la prima linea di produzione collegata al forno installato nel nuovo stabilimento di Isolagrande. Proseguono, intanto, operazioni di trasferimento della vetreria dal centro alla industriale del paese.

CAIRO

L'ospedale sottoposto a controlli dei carabinieri

Alcuni sottufficiali del Nucleo antidroga dei carabinieri hanno ispezionato l'ospedale. è trattato controllo ordinato direttamente dal ministero della Sanità, sull'esempio di quelli corso nelle maggiori regioni italiane. Sono state verificate le giacenze di psicofarmaci e fiale di stupefacenti usate a scopi terapeutici e la regolarità delle registrazioni che ogni ospedale deve tenere. L'ispezione, durata due giorni, non avrebbe evidenziato situazioni di irregolarità.

CALIZZANO

Polemiche per la Comunità montana del Pollupice

Calizzano è stato per alcuni secoli sotto il dominio dei marchesi del Carretto di Finale. Ma questa ragione, sostengono gli amministratori di questo centro dell'Alta Val Bormida non basta per cancellare decenni di storia comune con l'entroterra di Savona e per rire Calizzano, così come Bardineto, i paesi che faranno parte della Comunità montana Pollupice. Il progetto riperimetrazione delle comunità montane, che vuole staccare Bardineto e Calizzano dalla Val Bormida, è contestato e la questione sarà discussa dal Consiglio di valle dell'Alta Val Bormida.

MILLESIMO

Razzia di autoradio nel parcheggio della 3M

Sono in corso indagini furto di alcune autoradio avvenuto sui piazzali antistanti lo stabilimento della 3M. L'azione è stata portata a termine in modo fulmineo, quasi certamente da banda specializzata in furti del genere. Non è la prima volta che il parcheggio della 3M, come quelli di altre grandi aziende della Val Bormida, sono oggetto di incursioni di ladri.

CARCARE

Non piacciono i cartelli indicatori dell'Anas

Hanno sollevato critiche gli enormi cartelli indicatori installati dall'Anas a lato delle Statali 29 bis a Carcare e Millesimo. Addirittura nell'abitato di Millesimo, in poche decine di metri, ne sono stati piazzati due. Sarebbe bastato, a detta di molti, sostituire o integrare la normale segnaletica verticale.

Anticipata alle 18 di domani la partita di ritorno ■ Marassi con lo Steaua di Bucarest

Il Genoa ritrova gol, punti e sorriso

Le vittorie con il Pisa (Coppa Italia) e Parma (campionato) rilanciano ambizioni e programmi dei rossoblù
La Samp, alla vigilia della gara di Atene, recrimina per la rete non concessa a Vialli. «La moviola non c'è per tutti?»

Contrasto tra il bomber del Foggia, Baiano, e lo stopper blucerchiato Vierchowod, principale duello della partita di domenica

GENOVA. Quarto in classifica. Domani affronta la Steaua, forte dell'1-0 dell'andata, e passare il turno in Uefa sembra tutt'altro che difficile. Il Grifone ha ritrovato le ali, e torna a volare per la gioia di almeno due decimi della popolazione della città. C'è clima ■ euforia, solo smorzato degli avvertimenti del cauto Osvaldo Bagnoli: «In campionato non si può sbagliare una sola mossa perché le squadre ■ equivalgono, e non intendo che i miei giocatori buttino via pali e gol preziosi, come purtroppo è già accaduto. Con la Steaua, attenzione ai facili ottimismi: dobbiamo avere la concentrazione ■ la grinta mostrate contro il Parma».

La Sampdoria «derubata» ■ Bari: moviole e commentatori di ogni tipo hanno ampiamente dimostrato che la palla, sul rigore battuto da Vialli, aveva oltrepassato la linea bianca. Al difficile periodo di tenuta psicofisica dei blucerchiati, si aggiunge evidentemente una non benevolenza da parte dei direttori di gara.

Un attaccante da favola. Per esigenze televisive, Genoa-Steaua si giocherà domani alle 18 e già ieri c'è stata una corsa (per la verità frenetica) ai biglietti: del resto ■ temperatura ■ è fatta polare, e questo non facilita la marcia verso lo stadio. I romeni, che arriveranno ■ aereo ■i, poco prima di mezzogiorno, alloggeranno in un albergo di Nervi. Bagnoli, che ha studiato gli avversari visionando una decina di volte «cassette» di gare recenti, teme soprattutto il centrocampista Dumitrescu, regista dello Steaua ma anche bomber. Spinelli, che inaugurerà la sua, forse, centesima sciarpa gialla («La squadra è forte, ma un po' di scaramanzia non fa male») ha l'aspetto del gatto che ha appena mangiato il canarino. Suoi giudizi: «Aguilera, attaccante da favola». Collovati: «Con la classe che si ritrova può giocare fino a ■ anni suonati». Bagnoli, presente ■ colloquio, guarda Spinelli di traverso.

Contratti che scottano. Ma non sono tutte rose. ■ c'è Branco (ora in Sudamerica) che protesta platealmente contro presidente e medici, misurate nelle espressioni ma risentiti sono Stefano Eranio ■ Pato Aguilera. Non hanno ancora avuto il rinnovo del contratto, nonostante ■ differenza tra quanto incassano e quanto chiedono non sia forte. Sappiamo che ad Eranio ■ interessano club come Juventus e Milan i cui dirigenti, avendo potuto assicurarsi a suo tempo Vialli e Mancini (e ■ sforzi hanno fatti) si rivolgerebbero ■ al Eranio, genovese puro (ha iniziato ■ giocare nel quartiere di Molassana) ed al furetto Aguilera. Nei club rossoblù, troppe volte scottati, si teme che, a forza ■ tirare, il filo che lega i due giocatori al Genoa finisca con lo spezzarsi, anche in relazione alle offerte, molto sostanziose, che starebbero giungendo da Torino e ■ Milano. Sono questioni da risolvere in fretta - dicono ai club degli Ultras - «perché Genova torni ■ essere, come ■ tempo, terra di conquista per le voracità calcistiche delle grandi metropoli».

Mai di domenica. Il gol non concesso a Gianluca Vialli anima le discussioni nei bar, agli angoli delle strade, o, ovviamente, nei club. Al «Caterina Mura», di Sampierdarena, rilevano che, come fu riconosciuta l'«innocenza» di Van Basten (espulso dal campo a torto, ■ squalificato), altrettanto bisognerebbe fare per la rete di Vialli. «Oppure la moviola vale solo per i ■soneri?», protesta dei ■. La squadra è in netta ripresa, domani si attende una conferma dalla partita contro i greci del Panathinaikos in Coppa dei Campioni: un torneo nel quale i blucerchiati procedono alla grande.

Guido Coppini

VESPRETO

La pulizia del bosco può evitare l'incendio

VENTO teso, tempo asciutto ed ecco profilarsi all'orizzonte il pericolo degli incendi di bosco. E' accaduto così domenica mattina a Stella, in località San Martino e Gameragna, ■ a Casanova Lerrone, nel Ponente savonese. Tre incendi prontamente spenti. Quasi uno scotto ■ pagare con le splendide giornate di questo periodo, mentre tutto ■ resto del Paese ■ sommerso dalla neve. Accade sempre così, purtroppo, e i liguri lo sanno.

La forte tramontana allontana i fumi dell'industria, rende il cielo terso, attenua i dolori reumatici ahimè, favorisce gli incendi nelle nostre colline. Una costante che nei mesi invernali si accentua sempre più, per la secchezza ■ bosco e l'arsura dell'aria. Naturalmente, ■ non sarebbe neanche il caso di sottolinearlo, ■ certo il vento e la maggior combustibilità del bosco le dell'incendio. Manca sempre l'innesco, ovvero la fiamma di una mano, colposa o dolosa. Senza questa, saremmo tutti più tranquilli. ■ se il fuoco ripropone in tutta la sua drammaticità ed esasperazione il fenomeno «incendio di bosco», che cosa si sta facendo nel frattempo nel campo della prevenzione, per limitare i danni?

Verrebbe subito da dire: poco ■ niente. Ma nella confusione del problema e nella carenza di finanziamenti sembra giusto e doveroso evidenziare il notevole lavoro di cura del bosco, svolto da più di dieci anni dal Comune di Savona. Un impegno che riguarda una zona boschiva compresa tra le località Fossa Morto e Bric Cappelletta a «Cà di Ramè», tra Pian ■ Curlo e Bandito, in uno scenario di incomparabile bellezza, tra splendide pinete e latifoglie ■ ogni specie. Più conosciuto come «Progetto Verde», è in pratica un programma con diversi obiettivi che il Comune sta realizzando attraverso interventi di miglioramento del bosco.

Il lavoro è svolto ■ gran parte dallo stesso personale comunale, ora alle dirette dipendenze del nuovo assessorato alla Protezione civile del prof. Francesco Bedini, coordinato dal mese di agosto da un gruppo di giovani del «Cantiere scuola lavoro». Un'iniziativa, la prima in Liguria, dalla durata di un anno, in parte finanziata dalla Regione e in parte ■ Comune di Savona. Una «scuola» di soli quattro allievi, operai più ■ agronomo, che per il loro impegno ■ buona volontà si sono ■ guadagnati ottimi risultati. Due soli dati significativi: oltre 200 chilometri di ripristino e manutenzione di strade forestali e 4 mila nuove piante posta a dimora. Un esempio da seguire.

Michele Costantini

Si è svolta a Genova la giornata internazionale del volontariato

Una legge per il soccorso

Le pubbliche assistenze di tutta Italia hanno sfilato in via XX Settembre
A Palazzo Tursi il ministro Jervolino ha fatto il punto su proposte e progetti

Le pubbliche assistenze: dall'attività di soccorso all'impegno sociale

GENOVA. Le pubbliche assistenze vogliono uscire dal cerchio ristretto e tradizionale del trasporto di ammalati e infortunati, ma vogliono svolgere ■ ruolo in altri campi: lotta contro la tossicodipendenza, impegno per l'azione contro l'emarginazione sociale, interventi per i casi ■ difficili dell'immigrazione extra-comunitaria.

Si spera che una legge, che potrebbe ■■■ approvata in breve tempo, faciliti l'inserimento degli obiettori di coscienza nelle pubbliche assistenze, dove peraltro è già possibile prestare ■ servizio civile.

■■■ frattempo il governo ha emesso il decreto sull'Osservatorio del volontariato per capire, organizzare e sollecitare un costume che i giovani sentono moltissimo ■ che ha nobili tradizioni, in Liguria ■■■ più forti delle difficoltà obiettive della gente ■ mare.

Domenica, in un clima di entusiasmo, s'è svolta a Genova, alla presenza del ministro Rosa Russo Jervolino, la Giornata internazionale del volontariato, indetta dall'Onu. In mattinata, sono sfilati in centro duemila volontari delle pubbliche assistenze ■ 250 autoambulanze venute da tutta Italia. Ha aperto il corteo la banda, fondata oltre cento anni fa, della Croce d'Oro di Sampierdarena. ■ convegno s'è ■■■ svolto a Palazzo Tursi: oltre agli esponenti nazionali e regionali delle pubbliche assistenze (Patrizio Petrucci e Tea Benedetti), hanno parlato il ministro Jervolino e per la Regione, Giancarlo Mori. Sono emerse interessanti novità: ■ chiederà un orario flessibile, si individueranno agevolazioni fiscali per le donazioni alle pubbliche assistenze, si chiederà l'intervento della Cassa di Risparmio per i finanziamenti.

Dalla legge nazionale sull'osservatorio si dovrà passare - entro un anno ■ tempo - alla legge regionale, che avrà il compito ■ regolamentare le pubbliche assistenze della Liguria, che ■■■ 106 con 130 mila soci, molte delle quali fondate ■■■ secolo e mezzo fa, al sorgere del primo associazionismo operaio di derivazione cristiana o mazziniana.

[p. l.]

Giovane genovese vince al casinò, poi è narcotizzato e derubato da una donna

Sesso e roulette, giallo a Sanremo

Dopo aver incassato i tre milioni guadagnati al tavolo da gioco, l'uomo ha accettato la compagnia di un'avvenente frequentatrice della sala. Il risveglio in una ■■■ d'albergo. Un preciso identikit

SANREMO. «Sedotto, derubato e abbandonato». Sembra la trama di un fotoromanzo. Invece è accaduto nelle notte tra sabato e domenica a Nunzio ■ Domenico, 28 anni, genovese, arrivato nella città dei fiori per trascorrere una serata al casinò.

Furto, rapina, questo è ancora da stabilire. L'unico dato certo è che ■■■ portafogli del giovane sono spariti tre milioni. Il guadagno che il giocatore ■■■ riscosso alla cassa della casa da gioco. E' la denuncia fatta al commissariato che rivela i retroscena dell'episodio che ■ avuto Di Domenico come sfortunato protagonista.

Il giovane, infatti, almeno dal racconto fatto alla polizia, sabato sera uscendo dal casinò è stato avvicinato da una donna con ■ quale si ■ recato poi in un locale notturno dove, chiacchierando ■ cercando forse di conoscersi ■ più, i due hanno consumato qualche drink. Il racconto di Nunzio Di Domenico a questo punto si fa confuso. Non ricorda bene che cosa ■■■ successo.

Il suo racconto riprende quando domenica ■■■ si è risvegliato in una camera d'albergo, frastornato e ■■■ un forte mal di testa. Tutto bene fino a quando non si ■ accorto che dal portafogli mancavano i soldi. La vincita della sera prima.

A questo punto Di Domenico si è rivolto al commissariato dove, ascoltato il suo racconto, è venuto a galla l'ipotesi più probabile. Il giovane sarebbe stato vittima di un abile raggiro. Forse la sua avvenente e sconosciuta compagna ■ riuscita con abilità e maestria a mettere una massiccia dose di sonnifero ■■■ bicchiere. Un «polverino» che dopo avergli fatto p■■■■ ■■■ senso di euforia lo ■■■ fatto cadere nel sonno più profondo.

UN LUNGO ELENCO DI COLPI

Il '91 ■ ■■■ l'anno del maxi prestito a Gino Pilato, del «buco» di sei miliardi e delle polemiche sulla roulette. Ma non sono solo questi i fatti salienti che hanno caratterizzato l'anno che sta per chiudersi. La cronaca, ■■■ in questo caso, ci ricorda anche che intorno alla casa da gioco prolifera ■■■ numero imprecisato ■ ladri, truffatori e borseggiatori. Non si tratta però di una prerogativa esclusiva ■■■ «casinò ■■■ fiori». Le stesse «categorie» ■■■ diffuse infatti nei dintorni ■ tutte le case da gioco del mondo. Il bilancio dei furti e delle rapine denunciati a Sanremo si aggira, almeno fino ad oggi, intorno ai trenta milioni. ■■■ quanti episodi come quello dello scorso weekend non ■■■ stati segnalati? Si considera che ■ rapporto sia di 1 a 3.

La rapina dell'anno, che risale allo scorso settembre, ha avuto come vittime alcuni turisti piemontesi che, una volta usciti dalla casa da gioco, sono stati seguiti fin sotto l'albergo, avvicinati e rapinati. ■ contante e le fiches del casinò ■■■ stati poi recuperati dai carabinieri in un'operazione che ha portato anche all'arresto dei rapinatori. Poi, un lungo elenco ■ denunce per furto ■ borseggio, i crimini più frequenti nelle sale delle slot-machines. A questo di aggiunge tutto quello che è accaduto in un raggio di centro metri dalla grande porta girevole in cima alla scalinata liberty. La sparatoria dello ■■■ luglio ■■■ ■ ferimento di Umberto Trenta, la chiusura di ■■■ prestigioso bar ■ corso Imperatrice, il furto ■ il pestaggio di ■■■ gestore di un locale notturno. Per questo motivo i controlli di polizia e carabinieri sono sempre più frequenti.

[g. ga.]

L'uomo è stato anche ■■■■ pagnato all'ospedale di Sanremo per alcuni accertamenti e sottoposto dai medici ad una serie di test clinici che avrebbero in parte confermato l'ipotesi del sonnifero ■■■ «Continuava a dire che gli girava la testa e che si sentiva molto stanco», hanno dichiarato i sanitari del Pronto soccorso. Il genovese sarebbe poi ripartito nel tardo pomeriggio di domenica lasciando agli investigatori la descrizione della donna e i ■■■ dati anagrafici nella speranza che le indagini della polizia possano ■■■ ■■■■ e di potersi così rientrare in possesso della sua vincita.

Non è il primo episodio di questo genere che si verifica nella città ■■■ fiori. Nella sala della casa da gioco, all'ombra delle palme, si verificherebbero con una certa frequenza episodi di questo genere. Intanto, ■ polizia è impegnata ad accertare se l'identikit fatto della donna fatto ■■■ ■ Domenico corrisponde ■ qualche frequentatrice assidua del casinò. Se così non fosse, se l'avventrice fosse una sporadica cliente della casa da gioco, ci sarebbero poche speranza di riuscire a rintracciare il denaro.

Il fatto principale ■ che la denuncia del furto ha fatto venire alla ribalta delle cronache una delle tante storie che ogni notte si sviluppano tra i tavoli di roulette e Chemin de fer. Anche se ■■■ ormai lontani i fasti delle serate con giocatori come Vittorio De Sica e Re Farouk d'Egitto, ■ ■■■■ municipale ■ Sanremo continuano a inorridire donne affascinanti e avvenenti. Peccato però che nascondano l'insidia ■ un «cattivo risveglio».

Giulio Gavino

Volvo Wagon. Un modo di vivere.

2000 cc. CATALITICA CON SONDA LAMBDA

Volvo ha creato il mito della station wagon, intesa come versatile berlina multispazio, ed una Volvo station wagon è, e resta, inimitabile. Come questa nuova 940 benzina, superaccessoriata ed equipaggiata con catalizzatore a tre vie e sonda Lambda. Perché non è solo con la sicurezza che Volvo protegge la vita.

VOLVO Qualità e Sicurezza

VERSIONI A PARTIRE DA
L. 33.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA.

Concessionarie

AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067

Un pullman dalla Val Bormida a Novi per scatenarsi in discoteca

La lunga notte del bus-rock

Commenti entusiastici dei partecipanti: «Lo rifaremmo ogni settimana». Per mettersi in contatto con i genitori, anche un telefono cellulare. «Un modo per fare nuove amicizie»

CARCARE
NOSTRO SERVIZIO

E' quasi l'alba e, sulla via del ritorno, la stanchezza ha la meglio. Cullati dal lento «ondeggiare» del pullman [redacted] dalle dolcissime note di Venditti, i ragazzi del rock-bus sonnecchiano. L'atmosfera, ora, è ben diversa da quella che [redacted] è respirata per l'intera serata. Qualche rara battuta rompe il silenzio. La prima «avventura» si è appena conclusa [redacted] già qualcuno guarda al prossimo appuntamento. E sì, perché questa originale iniziativa che ha visto protagonista un gruppo di giovani valbormidesi ha ottenuto unanimi consensi. «Una serata all'insegna del divertimento», come recitava lo slogan, insomma ha funzionato.

Un successo, forse, inaspettato anche per «Dabba» e «Willy» (Davide Levratto e Vilma Bagnasco), i due ideatori che, quasi per caso, hanno organizzato, in collaborazione con l'«Erreviaggi», sull'onda della collaudato treno rock che, in estate, aveva collegato il Nord Italia [redacted] la Riviera romagnola. Un sabato sera inconsueto, almeno per la Val Bormida, mettendo a disposizione un pullman per andare in disco[redacted]. E anche il locale, il «Master» di Novi Ligure, sembra essere stata [redacted] scelta azzeccata, nonostante le lunghe ore di viaggio.

Le aspettative, dunque, non sono andate deluse. E lo si [redacted] capito già dopo pochi chilometri dalla partenza. Il clima sul rock-bus, insomma, lasciava intendere che questa sarebbe stata [redacted] serata sicuramente diversa dal solito. Curiosità e, perché no, un pizzico [redacted] emozione si percepiva dai commenti del gruppo sin dall'inizio.

Terminato il «giro di raccolta» [redacted] Carcare, Millesimo, Cengio, Cairo e Dego, l'avventura è entrata nel vivo con improbabili discorsi di presentazione ma soprattutto con ironiche canzonette, per l'occasione riadattate [redacted] eseguite in dialetto, mentre in sottofondo, dall'impianto stereo, si diffondevano le note di musica dance con qualche divagazione sulle canzoni di Jovanotti. Un viaggio di oltre due ore con tappe «forzate», ma prevedibili, [redacted] Montechiaro [redacted] Alessandria, per dar modo di sgranchirsi le gambe e non [redacted]lo. I ragazzi, età media 20 anni, canticchiano, altri discutono delle cose di sempre: lavoro, scuola, altri ancora, assorti nei loro pensieri, rivolgono lo sguardo al paesaggio che [redacted] intravede dal finestrini. Chi vuole può mettersi in con[redacted] con amici e familiari grazie al telefonino cellulare messo a disposizione dall'agenzia di viaggi.

Qualcuno cerca di tessere nuove amicizie, non tutti i partecipanti infatti si conoscono. Qualche coppietta, mano nella mano, parla sottovoce. Alle 23 si arriva alla meta. I frequentatori del «Master», incuriositi guardano lo «strano» pullman aggirarsi nel piazzale. Si entra nel locale: il gruppo si divide, c'è chi balla e chi invece, forse timido, preferisce osservare.

La serata scorre via velocemente. L'ora [redacted] rientro [redacted] per [redacted]re e come tante «cenerentole» si prende posto sul bus tra i primi commenti. «Un'iniziativa valida che si può ampliare ad al[redacted] discoteche fuori dalla nostra regione» osserva Marco, ventu[redacted] cairese [redacted] il pallino per gli Anni Saltanta, come lui stesso tiene a precisare. «Un'opportunità - aggiunge mentre si aggiusta gli occhialini rotondi - per socializzare».

«Mi sono divertita tantissimo, mi piacerebbe si ripetesse» gli fa eco Roberta di Carcare, 16 anni, biondissima, uno sguardo sbarazzino, la mascotte del gruppo che insieme [redacted] la sorella maggiore, per [redacted] prima volta è salita sul rock-bus. Ma anche Antonella, ventitreenne di Millesimo, di nero vestita, appare entusiasta: «Lo farei diventare [redacted] appuntamento settimanale».

Per Roberto, 18 anni, di Carcare che, a fatica riesce [redacted] stare sveglio, si è trattato di «un'esperienza positiva [redacted] fare, però, solo ogni tanto». Giuseppe, diciottenne cairese, pantaloni e camicia coloratissimi, che per tutta la sera ha continuato [redacted] ballare e ora appare visibilmente trafelato, è soddisfatto. Dice: «Ho apprezzato questa iniziativa, si possono anche fare nuove amicizie, conoscere gente nuova».

Approfondisce il discorso Daniela, 23 anni di Ferrania: «Oltre a stare insieme, a essere più uniti c'è anche da tenere conto che i genitori sono più tranquilli sapendo che utilizziamo un pullman invece dell'auto». Concorde Emanuela, 16 anni, carcarese: «I miei genitori hanno accolto questa idea favorevolmente, [redacted] si evitano ansie e preoccupazioni». Si continua a parlare [redacted] ragazzo, forse senza volere, tocca uno [redacted] tasti giusti, il motivo principale dell'iniziativa che è [redacted] risposta diretta alla campagna delle «mamme anti-rock» dell'Emilia-Romagna: «Il bello è non dover guidare». Soddisfatti «Dabba» e «Willy», veri factotum della [redacted]rata. Alle 4 si arriva. Il rock-bus [redacted] va, [redacted] tornerà alla prossima occasione.

Lucia Barlocco

[redacted]

PIETRA LIGURE

Rock [redacted] vivo al «Flora»

Concerto [redacted] soft rock, anche made [redacted] Italy, con i «Kiss [redacted] Wanda», band ligure di [redacted] elementi, questa sera dalle 21,30 al «Flora» live music bar. Fra poche settimane riapre, al piano superiore del locale, la discoteca «Vetronero».

LOANO

Valzer e mazurke

Valzer, tanghi, mazurche [redacted] revival oggi a Loano al dancing «Manhattan Inn», in corso Europa e al «Saitta», in piazzale stazione. I due locali sono aperti per [redacted] periodo natalizio quasi tutti i giorni (pomeriggio e sera).

SPOTORNO

Il liscio al Castello

Ballo liscio con animazione al dancing «Castello» di Spotorno. Domani sera appuntamento [redacted] Adelio. Al sabato sera il locale ospita sempre orchestre.

ALBENGA

Concerto per beneficenza

«Concertiamo [redacted] città per la città» [redacted] il titolo dello spettacolo di beneficenza in programma questa sera al cinema «Ambra» di Albenga. S'inizia alle 21, in[redacted] devoluto all'Associazione nazionale famiglie fanciulli adulti subnormali.

GENOVA

La Glen Miller orchestra

Concerto della Glen Miller Orchestra, questa sera, alle ore 21, [redacted] teatro Margherita, organizzato dalla Beable. Ingressi lire 30 [redacted] 20 mila.

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

T. Chiabrera — [redacted]r.: 20,45 — Lire 20.000-12.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]. Monturbano — OGGI RIPOSO

[redacted]

Astor — Tel. 82.45.66 — Or.: 15,45/18[redacted].15/22,30 — Lire 9000/6000
Point Break *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Scappo dalla [redacted] *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel [redacted] niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 53' **Commedia**

[redacted] 2 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
La [redacted] *[redacted] Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio [redacted] una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' [redacted]

Eldorado — Or.: 15,30/17,15 18/20,35/22,30 — Lire [redacted]
Forza [redacted] *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare [redacted] banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [redacted]

[redacted] — Tel. 386322 — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 — Lire 5000
[redacted] *[redacted] G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
Film [redacted] [redacted] rosse

Salesiani — Or.: 16 — Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Colombo — Tel. 640.283. Lire 8000 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Fest. e pref. 16,30/18,30
I soldi degli altri *di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è [redacted]so in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Ritz — Tel. 540.427 — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Il muro di gomma *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

[redacted]

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000 — [redacted]

[redacted]

Ambra — Tel. 51.419. L.7000/4000 — Or.: 20/22,15 — Fest. cont. 16-22,20
Non dirmelo, non ci credo *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [redacted]

Astor — Tel. 50.867 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000/4000
Il grande inganno *di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa [redacted]* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà [redacted] corruzioni e di delitti legati al mondo [redacted] petrolio. N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted]

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,10 — Lire 7000/5000
I vizi di Vanessa

[redacted]

Ondina — Tel. 592.200 — Or.: 18/20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Rapsodia in agosto *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla [redacted] racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,20/22,30 — [redacted]
Johnny Stecchino *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted]

Lux — Or.: 15; 17; 21 — Lire [redacted] — [redacted]

[redacted]

[redacted] — Tel. 97.249 - Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]

Cin. Valleggia — Or.: 15,30/21 — Lire 3500 — [redacted]

Alessandro Benvenuti, regista di Zitti e Mosca, ha incontrato il pubblico

Dibattito-show con l'ex Giancattivo

Tutto esaurito al Filmstudio per l'ultimo successo del nuovo cinema italiano, già superati i due miliardi d'incasso. Un viaggio nella provincia «rossa» alle prese con la trasformazione dell'ex pci

SAVONA. Non appena qualcuno riesce a trovare un'idea, [redacted] spunto un po' diverso, anche sotto il profilo culturale, la gente risponde. Eccome.

Mirko Bottero ha portato Alessandro Benvenuti, ex Giancattivo [redacted] compagno di strada di Nuti [redacted] Athina Cenci, regista di «Zitti [redacted] Mosca» (due miliardi di lire di incasso), [redacted] Filmstudio per un incontro con il pubblico, subito dopo il film. Intanto molti sono stati costretti [redacted] rinunciare al primo spettacolo: erano troppi [redacted] Bottero, molto [redacted] malincuore, ha dovuto lasciarli fuori, circostanza che si è ripetuta anche nella seconda proiezione.

Si diceva del dibattito. Tra pubblico e regista è nato un feeling immediato, una serie di botta-risposta simpatico, scanzonato: per molti è [redacted] l'occasione, unica, di confrontarsi con il nuovo cinema italiano, quello che riesce in questo periodo [redacted] conciliare qualità e botteghino.

«Zitti e Mosca», affresco sul post-comunismo ambientato

Benvenuti visto da Ghiglione

[redacted] provincia toscana, sta salendo nella classifica, è già un [redacted] per la Pentafilm, la società di produzione e distribuzione cinematografica che ha creduto in una sceneggiatura non sempre facile.

Benvenuti, autore lo scorso [redacted] di «Benvenuti in [redacted] Gori», ha spiegato [redacted] nasce un film tutto [redacted] basso costo (circa un miliardo la spesa [redacted] per realizzarlo) con un cast di attori bravi, alcuni non di primo piano, spesso strappati al teatro o alla televisione.

Dalla scelta dei volti, e delle voci, sino alla ricerca dei luoghi evocati dalla sceneggiatura e, soprattutto, dei ricordi del regista, legato saldamente alla terra toscana, nasce [redacted] percorso singolare [redacted] divertente. «Non pensate - ha detto l'attore-regista, pronto a girare un nuovo film - a improvvisazioni o a testi "liberi". Ogni fotogramma [redacted] studiato, voluto. Abbiamo usato tutto quanto è stato girato. Il montaggio è [redacted] semplice, [redacted] si [redacted] rinunciato a nulla».

Già. Ma i dirigenti del pds, di fronte a una spesso impietosa analisi delle difficoltà attuali della Quercia, non [redacted] po' alterati? «Ma no, [redacted]... - sorride - il nostro è stato un modo affettuoso di visitare il travaglio [redacted] pds, con molto rispetto [redacted] i sentimenti [redacted] militanti dell'ex pci che hanno creduto sino in fondo in un'idea. Talvolta si ride, [redacted] si sorride. [redacted] non sempre».

Benvenuti ha fatto recitare [redacted] padre, ha portato sul set i volti, i suoni che fanno parte del suo mondo.

«Sì, tant'è [redacted] che il film è stato accolto con molto più calore fuori dalla Toscana. La "mia" gente [redacted] forse rimasta un po' delusa. Perché si sono rivisti in una luce diversa da quella che immaginavano. Fotografati nella sconfitta, nelle loro manie inconsapevoli che si trasformano in comicità. Si sono [redacted] come li vedono gli altri, e non sempre è piacevole».

Massimo Numa

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Pallavolo**: Voluntas-BPS S. Antioco
16,15 **Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna regionale**
19 — **Innamorarsi**, telenovela
20,30 **Sardegna regionale**
21 — **Mare moda e miti**, rotocalco
22,30 **Sardegna regionale**
23,10 **Viacenti**, rubrica
0,30 **Sardegna regionale**
1,10 **Conviene far [redacted] l'amore**

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Sport regionale**
19 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Sport regionale**
21,40 **Famiglia Patridge**, telefilm
23 — **Tv Shop Lo faro**
23,30 **Zoom**, attualità
24 — **Tv shop**

Telestar

7,20 **La costa dei barbari**, [redacted]
8,15 **Agente Pepper**
10,10 **Venus li Ninja**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Fiore all'occhiello**
16,30 **Malù Mulher**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, telefilm
19,05 **Natalie**, teleromanzo
20,30 **La [redacted] degli immortali**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy show**, [redacted]
23,15 **Terzo secolo**, documentario
0,05 **Notturno Telestar**
1,20 **Finché vita non ci separi**

[redacted]

8,30 **Prima... Antenna**
10 — **Superdog black**, telefilm
10,30 [redacted], teleromanzo
11,30 **Cartoni** [redacted]
13 — **Cronache dal Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Studio rock**
15,30 **Superdog black**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg**
19,45 **Cronache dal Piemonte e Valle d'Aosta**
20,10 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
[redacted] — **Forza mare**, rubrica [redacted] nautica

[redacted] 7

9 — **Felicità dove sei**, sceneggiato
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Tg Liguria**
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **Brivido e avventura**, telefilm
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,20 **Un trillo per Pucci**
24 — **Good Times**, telefilm
0,30 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

GRP

10 — **Doc Elliot**, telefilm
15 — **La corsara**, film
18 — **Un [redacted] [redacted] donne**, telenovela
20 — **Campionato serie [redacted] pallavolo femminile**
21,30 **[redacted] negozio in negozio**
23 — **Il perduto amore**, telefilm
[redacted] **[redacted] è giovani solo due volte**
2,15 **[redacted]lo giallo**, film
3,45 **Una notte sui tetti**, film

[redacted] Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, [redacted]
10 — **Mobilificio**
15 — **Tana dei lupi**, novela
18,30 **Mobilificio**
20,30 **Un risotto e la milanese**

Telegenova

11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — **Cartoni animati**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping Center**
18,30 **[redacted] padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Telefilm**
21,20 **Incontro con... Castellaneta**
22,50 **L'opinione**, di Umberto Bassi
23 — **Le vetrine del gioiello**

Telecupole

8,30 **Cara cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg 4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **[redacted], [redacted]**, telenovela
17,30 **Cartoni ani[redacted]**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Attentato al [redacted] American Express**, film
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Sport e sport**

[redacted]

9 — **Il mattino vale il doppio**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
15 — **Greatest hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Nightly business report**
20,35 **Radio Casino**
21,35 **Consulenza assicurativa**
21,45 **Parliamone con la polizia**
22,40 **[redacted] notizie**
[redacted] — **Andiamo al cinema**
23,10 **Preziosi momenti**

Teleregione

12 — **[redacted]itorno di Diana Salazar**
18,30 **[redacted] padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di [redacted]**
20,15 **Tg**
[redacted] **storie di donne**
22,30 **Tg**
22,55 **Sport e sport**

[redacted] Tv

10 — **Rassegna stampa**
11,40 **Rosa De Lejos**, novela
12,30 **La bottega dei miracoli**, film
14,30 **Notizie flash**
15,30 **La tv dei ragazzi**
19 — **Dalle 7 alle 8**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Al bar dello sport**
23 — **Notizie flash**
23,30 **Cronache locali**
24 — **Tutti pazzi**, film

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Solo quando rido [redacted] Neil Simon, regia Alberto Lionello, con Anna Mazzamauro, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

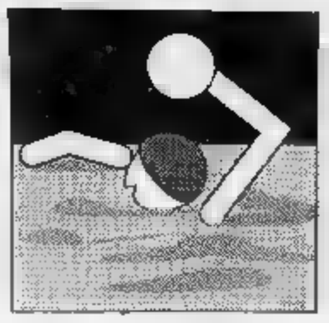
[redacted] **1:** La renna
Ariston 2: Scelta d'amore
Augustus: Point break
Corallo 1: Rapsodia in agosto
[redacted] 2: La leggenda del re Pescatore
Grattacielo: Sotto massima sorveglianza
Lux: I soldi degli altri
[redacted]: Vita da cani
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Orchidea selvaggia 2
Orfeo: Scappo dalla città
[redacted]
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Barton Fink
Universale [redacted] panni [redacted] una bionda
Verdi: Compagnia goliardica Balsirocchi Te le levi [redacted] braghette?, ore 21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Bestialmente dentro
Centrale 2: Anal games - Anal pissing perversion
Chiabrera: Reuzfinhet der lust - Dien geilaten [redacted]n
[redacted] Tre uomini e una porcona
[redacted] Stravolte nel piacere

[redacted]

Fritz Lang: Viaggio musicale
Lumiere: Riff raff
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo.

[redacted]

[redacted] Siro: Non dirmelo...non [redacted] credo.



Pallanuoto: è cominciata nel peggiore dei modi la trasferta per la Coppa dei Campioni

Una tormenta blocca la Rari

L'aereo che avrebbe dovuto portare i biancorossi a Bucarest è stato costretto a tornare a Vienna, dove la squadra di Mistrangelo ha pernottato. Oggi nuovo tentativo con altro volo: la disputa della gara è seriamente in dubbio

SAVONA. Tempesta di neve sulla Rari. L'aereo che avrebbe dovuto portare, ieri, la squadra biancorossa a Bucarest è costretto ad atterrare a Vienna. Il Dc-9 era già sul cielo della capitale romena, quando le terribili condizioni climatiche hanno costretto il pilota ad invertire la rotta e a tornare l'Austria, da dove era ripartito proveniente da Milano.

Nasce dunque sotto i peggiori auspici la trasferta Coppa dei Campioni. La comitiva savonese ha preso alloggio ieri sera all'Hotel Skandigkraun di Vienna e soltanto oggi riprovarà a raggiungere la Romania: impossibile farlo ieri, anche servendosi di altri mezzi di trasporto. La Rari sarà costretta un tour de force incredibile: se tutto bene, atterrerà a Bucarest attorno alle 14,20 italiane. Avrà poi poco più di due ore per raggiungere Pitesti, dov'è in programma la partita alle 17 italiane (le locali).

Mistrangelo e i suoi, prima della Steaua, devono pensare a superare i contrattempi. Già prima della disavventura di ieri appariva comodissima, la trasferta romena: il dover pernottare a Bucarest e poi servirsi di mezzi locali per coprire i circa 130 chilometri che dividono la capitale da Pitesti non era massimo. Figurarsi adesso, che i biancorossi devono cominciare l'«avvicinamento» alla sede di gara addirittura da Vienna.

«Non era purtroppo assolutamente possibile tentare l'atterraggio. Ha fatto bene il pilota tornare verso l'Austria» raccontato ieri sera telefono Andrea Pisano. Mentre la comitiva ligure prendeva alloggio in uno dei migliori alberghi della capitale asburgica, intanto, la società da Savona ha fatto i suoi passi per vedere se fosse possibile ottenere un rinvio «d'ufficio» della partita odierna.

Niente da fare: il regolamento internazionale prevede che le squadre ospite debba regolarmente presentarsi. In caso contrario non avrebbe solo lo 0-5 a tavolino, verrebbe addirittura esclusa dalla competizione europea. Così la Rari oggi «deve» arrivare a Pitesti. Solo se non dovesse farcela, la Lega Europea Nuoto valuterà se veramente sono intercorse di forza maggiore tali da far ripetere l'incontro.

Tra l'altro, sembra che siano grosse difficoltà ad entrare in Romania anche per gli arbitri, il tedesco Selzam soprattutto e l'ungherese Kiss, e pure per il delegato Len, il sovietico Zaitsev. Il maltempo che sta imperversando sui Balcani ieri non ha dato tregua: se il miglio non sarà radicale, è quanto meno preoccupante anche il solo pensare dover risalire sull'aereo.

In queste condizioni, difficile pensare all'aspetto tecnico di una sfida che potrebbe anche giocata. Tra l'altro, un rinvio a breve scadenza potrebbe accettabile solo se di ventiquattr'ore al massimo. La Rari infatti poi deve rientrare immediatamente in Italia, visto che venerdì ha in programma trasferimento a Pescara, dove sabato si gioca l'importante match di campionato contro gli abruzzesi.

In ogni caso, le condizioni della squadra di Mistrangelo sono ottimali, «shakeraggio» aereo a parte. Anche Bovo ha palesato ottimo recupero già nella partita di sabato con il Posillipo, e gli uomini-guida, da Ferretti e Vicevic fino ad Averaimo e Milat, hanno confermato di attraversare momento eccellente.

due formazioni, di fronte come riportato nello schema qui sopra, sembrano certo in equilibrio. La solidità e il collettivo dei romeni non paiono in grado di reggere il confronto «on la netta superiorità tecnica e probabilmente anche tattica dei campioni d'Italia. Il peso delle condizioni ambientali, viste anche le premesse, rischia di alterare del tutto i valori. Si giocherà, insomma, sarà terno al lotto: difficile indovinare quale numero uscirà.

Roberto Bagnetto

Un'immagine emblematica per oggi: Averaimo pronto a fermare gli avversari

Nell'Interregionale i biancoblù capolista sono stati raggiunti dall'Oltrepò

Barozzi: è solo colpa nostra

Il capitano difende Orcino dalle critiche: «Il pareggio del Bra è arrivato a causa di un nostro calo di concentrazione. E i veri problemi derivano dalle condizioni del campo, il Bacigalupo è un disastro»

	1		1
VIVIANI	6	MORETTI	7
CARREA	6,5	PEIRONE	6
CAPURRO	7	BALOCCO	6
FALCO	6	RESTIVO	6
BENEDETTI	5,5	BERTI	6
MOZZONE	6	DELLA GAREN	6
CANU	6	RUFFINATO	6
BALDI	6,5	FAVA	7
GATTI	6,5	DE SANCTIS	6
BAROZZI	6,5	ROMEO	6
PESELLI	6	(64' RAGONA)	6
(73' BERGO)	N.G.	BALLAURI	6,5
		(73' ROVERA)	N.G.
All.: ORCINO	5,5	All.: DELLA DONNA	6

Arbitro: BIASUTTO di Vicenza, 5,5

Reti: 54' Barozzi; 77' Fava su rigore

Espulsi: 36' Orcino (all. Savona) per gioco falloso. **Ammoniti:** Viviani, Berti, Romeo, Mozzone, Ruffinato **Spettatori:** un migliaio. **Nota:** campo in pessime condizioni.

SAVONA. I giocatori del Savona fanno quadrato attorno a Corrado Orcino. Il giorno dopo il pareggio interno col Bra, i biancoblù non accettano le critiche nei confronti del tecnico e si schierano al suo fianco. Orcino al termine della partita era stato attaccato per la sostituzione effettuata a 20' dalla fine: Bergo al posto di Peselli. Il tecnico avrebbe dovuto lasciare, secondo alcuni, la squadra com'era: togliendo una punta e inserendo un difensore ha finito per fare il gioco degli ospiti.

Roberto Barozzi, autore gol del momentaneo vantaggio biancoblù, anche a nome dei compagni afferma: «Orcino ha colpe. Siamo stati ingenui noi. Dopo aver giocato alla grande per oltre un'ora, creando anche le occasioni per raddoppiare, abbiamo avuto un po' di rilassamento, e i piemontesi con poche vere azioni di rimessa sono riusciti a pareggiare. Ma la colpa in fondo non è nessuno. A fine gara ne abbiamo parlato, constatando di aver disputato una delle migliori prestazioni interne: è mancato solo il risultato pieno. E poi, forse qualcuno è dimenticato che l'avversario di turno è il Bra, una delle compagini più forti del torneo. Questa squadra darà del filo da torcere a tutte le candidate al salto di categoria».

E domenica Sassuolo. Barozzi prevede già: «Saranno 90' fuoco, anche se non abbiamo nulla da perdere. Saranno loro a doversi scoprire. Giocano in casa e quindi dovranno avanti. Giocheremo con la stessa determinazione di domenica, cercando di sbancare il loro campo. E se dovesse arrivare il pareggio, sarebbe ben accetto».

«Barozzino» infine vuol dire sua sul Bacigalupo: «E' impossibile giocare su un terreno genere. Il campo è ridotto in pessime condizioni, credo l'unico del girone concluso così. Di questo passo rischiamo anche farci male. Ci vorrebbe rifacimento totale, almeno per il Non si riesce neppure a controllar bene il pallone. Alcune volte, dalle gradinate credo si abbia l'impressione che i giocatori non siano in grado di controllare le palle. non è colpa nostra il pallone toccando terra cambia direzione, mettendoci difficoltà. Sugli altri campi giochiamo meglio: nessuno si è mai chiesto perché? Siamo più tranquilli, riusciamo a fare quel che vogliamo. Potessimo giocare sul campo della Cairese, e Vesima, sono convinto che i tifosi si divertirebbero di più. E anche noi».

[r. p.]

Roberto Barozzi, visto da Ghiglione

Tre punti nelle ultime 2 gare: Vella & C. in media-salvezza

La Cairese recupera

Il pari senza reti di Roteglia dimostra che i gialloblù sono sulla strada giusta Tarigo: «Risultato equo, ora non dobbiamo commettere passi falsi in casa»

CAIRO. Con punti nelle ultime due partite, la Cairese si è portata posizione di classifica più tranquilla, anche se campionato è ancora lungo ed è prematuro parlare di salvezza. Il punto preso sul campo del Roteglia è pesante per la squadra di Bruno Tarigo, perché ottenuto contro una delle dirette rivali per la retrocessione.

Tarigo ha impostato partita accorta: privo dello squalificato Fissore e dell'influenzato Pensiero, ha nuovo lanciato nelle mischia Ferraro, mentre al posto dell'attaccante Pensiero ha inserito centrocampista Salvio. E la Cairese ha giocato di rimessa, uscendo con lo 0-0. Tarigo: «Sapevamo che mi troveto un Roteglia agguerrito, ma determinazione abbiamo bloccato ogni pericolo. Il pari è giusto e ben sperare per il proseguo della stagione».

Domenica arriverà Il Camaiore, con i suoi 15 punti, tre più della Cairese. Per i gialloblù la vittoria è d'obbligo come sostiene Tarigo: «Nella nostra situazione possiamo più concedere punti alle squadre ospitate, più ne hanno i nostri stessi traguardi. Dobbiamo recuperare i punti persi in casa».

Pagelle: Salamini 7; Pacifico 6,5; Pietrolungo 6,5; Bacinelli 6,5; Vella 7; Ferraro 6; Grimaudo 6,5; Marenco Paterniti 6; Salvio 6,5; Saltarelli 6. All. Tarigo 7. **[r. p.]**

RAPALLO, CASARETTO IN BILICO?

punto per due, bottino magro. Il cambio di panchina ha portato alla Samm un punto e squadra in grado rimontare tre volte. A Rapallo invece mette in discussione Casaretto dopo lo 0-4 di Stradella, e anche per altre contestazioni.

Samm. Pari Valenza, 3 gol Taschieri e 3 Righetti. Non succede spesso veder realizzate due triplette. Righetti ha dato il «la» alla rimonta e il d.s. Schimmenti elogia in blocco la squadra compreso il nuovo arrivo Corrado Tovani, classe '65 di scuola genoana (è cresciuto con Eranio), lo scorso anno al Prato a inizio stagione e poi all'Enna.

«La squadra reagito tre volte allo svantaggio e un primo gol irregolare. Righetti fatto grandi gol, non i soliti rimpalli: è dal limite, su punizione. Tovani era da tempo che si allenava con noi, insieme Spallarossa che si accasato al Cuneo, e sabato abbiam raggiunto l'accordo: è un difensore che può giocare nei tre ruoli, centrale sulle due fasce». Valenza ha giocato libero: Casazza ha dato un turno di riposo Merlo. Fuori D'Agostino, colpito domenica mattina da una forma febbrile, unico neo l'espulsione del portiere Perola.

Rapallo. L'aria di contestazione verso Casaretto sale impetuosa. Gli addebitano molti errori, tirare in ballo il pesante risultato di Stradella. In società ufficialmente nessuno parla, commento del d.s. Corrado Vignolo è per l'autista del pulman: «L'unico che Stradella abbia meritato la sufficienza: ci ha portato a in un baleno». Una risata a denti stretti, in settimana potrebbero esserci decisioni clamorose.

In discussione il mister per alcune scelte (Alessi e Capurro), per la utilizzazione di altri (De Pieri e Bellucci). Con Di Maio sicuro squalificato, Sassarini colpito duro al polpaccio e incerto per domenica. E con la junior di Mariani che viaggia a mille (3-0 all'Acqui): il confronto Casaretto-Mariani diventa inevitabile. **[d. s.]**

Pagelle. Samm: Perola 6,5 (Boschi 6); Terrera 6,5; Mosca 6,5; Pastine 6,5; Ruvo 6,5; Tovani 5; Biancato 7; Paganelli 6,5; Righetti 8; Maccio (Di Somma 6); Gualco 6,5. All. Casazza 6,5. **Rapallo:** Brogi 5,5; Da Silva 6; Gandolfo 5,5; Sassarini 5,5; Scalzi 5; Devoto 6,5; Alessi 5 (De Pieri 5); Capurro 5; Di Maio 4,5; Dagnino 5 (Bellucci 5); Grillo 5. All. Casaretto 5.

salvo prosciutti

SALVO SAVONA VOLLEY!

la qualità emerge sempre!

PENTAGO

In Promozione una polemica tra Ferraro, tecnico del Finale, e l'Alassio

Le tabelle di Grippo

Il tecnico della Carcarese chiede ai suoi tre punti nelle ultime due partite dell'andata per allontanarsi dalla zona calda. Piovano: «Il Vado con le big batte l'Argentina»

Con due incontri a reti inviolate Vado e Carcarese conquistano un punto prezioso in Eccellenza. I biancorossi lottano per staccarsi dalle zone calde e han l'opportunità, sfruttando le ultime due gare d'andata, di disputare la seconda parte di torneo più tranquillità. I rossoblù frequentatori dei quartieri alti continuano la scalata dividendo la posta a Busalla.

In Promozione tiene banco la vittoria del Finale, che espugnato il «Ferrando» con un penalty ancora digerito degli alassini. Questo mentre Varazze e Loanesi vincono (e convincono) candidandosi come le rivali più pericolose per i giallorossi. Ottime infine le prove di Quiliano e Albenga: la squadra di Ghigliazza frena S. Olcese, i bianconeri ottengono bottino pieno sulla rassegnata Dianese.

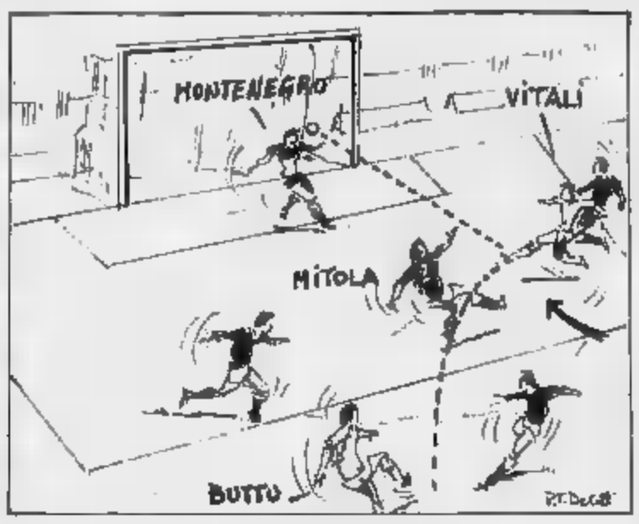
Grippo e la zona salvezza. Il mister si affida alla matematica, cercando le combinazioni per uscire dalla zona calda. E se la matematica non è un'opinione c'è un solo mezzo per evitare guai: «Ottenere 3 punti nelle restanti due partite dell'andata - sostiene Grippo - e girare a quota 14. E' il modo migliore per trascorrere le feste tranquilli». Ma, aritmetica a parte, il mister è soddisfatto, almeno a metà: «Sì, abbiamo disputato una partita dai due volti. La vera Carcarese è quella scesa in campo nei secondi 45 minuti».

La vetta del Vado. Vola sempre più in alto la compagine rossoblù, che ha la possibilità di virare in quarta posizione. Mister Piovano: «Sarà decisivo l'incontro interno di domenica con l'Argentina. Una partita in cui due punti. Per ora comunque siamo soddisfatti, i ragazzi si impegnati al massimo disputando un'ottima prima parte campionato».

Ferraro e il rigore. Il penalty col quale la squadra di Rossi a Salvetto ha espugnato Alassio è l'argomento centrale nel nel round della Promozione. Dice il mister finalese: «Non voglio entrare nel merito, ma se il direttore di gara ha valutato per gli estremi del tiro dal dischetto, ragione ci sarà». Anche sulla partita non ha dubbi: «Onore ai gialloneri che han lottato impegno. qui a sostenere che meritavano di ne La verità è che il nostro portiere, il freddo che faceva, poteva trascorrere il pomeriggio al bar con la moglie, visto quanto è impegnato».

Guglielmo Oliveto

Bacco (Quiliano) presidente-giocatore



Nel disegno di De Coll' la terza dell'Albenga a Diano, realizzata da Vitali

Situazione nei tornei di Prima, Seconda e Terza categoria

Il Pietra va fuori giri

La sconfitta interna con la Voltrese ha tolto i biancazzurri dalle posizioni di vertice. Cisano San Giorgio e Villapiana Don Bosco protagoniste

Cogoleto, Cisano e Villapiana: sono le regine di Prima e Seconda. Il tandem Conscente-Laigueglia continua a guidare il girone A della Terza, nel secondo raggruppamento è il Rocchetta a far l'andatura.

Prima. Perde contatto il Pietra. I biancocelesti escono infatti sconfitti sul proprio campo da Voltrese non irresistibile. La squadra di Beppe Mongelso esce, almeno per il momento, dalle zone alte di una classifica dominata dal Cogoleto. Finalmente a segno il Borghetto 84: la squadra presidente Pianella ottiene la terza vittoria stagionale. Analisi affidata al trainer Mino Persenda: «Una splendida prova. Tutti hanno lottato al massimo per ottenere i due punti. E anche un uomo in meno, dopo l'espulsione di Pianella, abbiamo sempre condotto la gara. L'undicesima d'andata ha in risalto anché il Cengio, che avendo superato l'Albisola sale al quarto posto.

Seconda. Cisano sempre più leader. La squadra del presidente Raimondo resta gran favorita per il salto di categoria. Afferma il trainer Viviano Rolando: «La squadra sta giocando al meglio ma le difficoltà da superare sono ancora molte. Non dimentichiamo che non siamo ancora al giro di boa, e che le sorprese possono sempre arrivare». Contro la capolista il Borghetto ha comunque disputato un'ottima partita, come sottolinea il dirigente Augusto Allegri: «Contro i primi della classe ci espressi al meglio. Purtroppo la fortuna non ci è assistiti. Nessun dramma: l'obiettivo è la salvezza e i punti per ottenerla non dovevamo farli con i favoriti del torneo».

Nel girone B è sempre comando il Villapiana, nonostante la mezza battuta d'arresto contro la Priamar. Afferma il presidente della capolista, Giancarlo Ferraro: «Potevamo non siamo stati sistiti dalla dea bendata, come nel traversa colpita da Merengone. Ma l'importante è aver conservato il primo posto». Va ko il Cello 90, lo Sciarborasca. La presidentessa Anna Rovere: «Tutte le volte che giochiamo al mattino finisce male. In ogni siamo contenti del nostro to, visto che occupiamo le posizioni di vertice. Speriamo di avere più pubblico, anche no consapevole che i tifosi vorrebbero una squadra militante in categorie superiori».

Terza. Pareggio senza emozioni nel big-match tra Conscente e Laigueglia. Le due squadre conservano così la posizione di vertice. Afferma la dirigente Laigueglia, Ines Fantino: «La divisione della posta accontenta entrambi. L'importante era non perdere. I calcoli non si fanno solo nelle divisioni superiori, ma anche nelle categorie più basse». Ancora una sconfitta per la Villanovese, stavolta ad opera del Calice. Il dirigente Renato Vola: «Uno di questi giorni andremo a farci benedire. Che si perda quando si gioca passi, che si esca sconfitti anche quando ci esprimiamo meglio è difficile da digerire». [g. o.]

TUTTI I RISULTATI DEL CALCIO GIOVANILE

I REGIONALI

Vado, 5 punti su 6

Under. Girone A: Alassio-Pegliese 0-1; Imperia-Armatoggia sospesa; Loanesi-Varazze 5-2; Quiliano-Vado 1-6; Argentina-Sanremese 0-1; Albenga-Dianese 1-1; Finale-Carcarese 3-1. Classifica: Vado p. 16; Pegliese 15; Imperia e Sanrem. 14; Loanesi 13; Armat. 12; Finale e Varazze 10; Argent. 9; Albenga e Alassio 7; Carcarese 6; Dianese 3; Quiliano 1.

Allievi. Girone A: S. Ampelio-Imperia 1-1; Loanesi-Merli 0-2; Audace-Pegliese 0-4; Legino-Sampierdarenese 0-1; Praese-Sestrese 1-4; S. Filippo-Pontedecimo 1-1; Ventimiglia-Aurora 2-0. Classifica: Sestrese p. 22; Pegliese 21; Ventimiglia 17; Imperia 15; Sampierdarenese e Audace 13; Pontedecimo 12; S. Filippo e Praese 11; Merlino 10; Aurora e S. Ampelio 7; Loanesi 5; Legino 4. **Girone B:** Cosmos-Città Finale 2-1; Ligorna-Sampdoria 1-3; Molassana-Rivarolese 3-2; Argentina-Anpi 4-0; Savona-Albaro 5-0; Baiardo-Carlin's 4-0; Vado-Varazze 2-2. Classifica: Samp p. 22; Savona 21; Molassana 20; Baiardo e Argentina 15; Vado 14; Albaro 12; Varazze 10; Ligorna 9; Rivar. e Cosmos 8; Anpi e Finale 5; Carlin's 4.

Giovanissimi. Girone A: Imperia-Voltrese 3-0; Sestrese-Borgoratti 1-0; Pegliese-Praese 1-1; Merlino-Argentina 1-1; Busalla-Cairese 2-0; D. Bosco-Vado 0-4; Sampierdarenese-Multedo 5-1. Classifica: Sampierdarenese p. 22; Praese 18; Argentina e Vado 16; Pegliese 15; Don Bosco 14; Cairese e Imperia 13; Voltrese 12; Busalla 11; Multedo e Sestrese e Merlino 5; Borgoratti. **Girone B:** Anpi-Genoa 1-15; Carlin's-Baiardo 1-2; Aurora-Vantim. 2-3; Finale-Molass. 6-2; Albaro-Ligorna 1-0; Pontedecimo-Savona 2-1; Rivarol.-Cosmos 5-1. Classifica: Genoa p. 23; Ventimiglia e Savona 18; Pontedecimo 17; Molassana e Albaro 14; Ligorna 13; Baiardo e Rivarolese 12; Aurora 11; Carlin's 8; Città Finale e Anpi 4; Cosmos 0.

I PROVINCIALI

Il Borghetto frena

Under. Girone A: Borgio-Auxilium 2-1; Laigueglia-S. Bernardino 2-1; Pietra-Villanovese 2-1; S. Filippo-Borghetto 2-2. Rip. Balestrino. Classifica: Borghetto p. 16; Pietra e Borgio 13; S. Filippo 11; Villanovese 10; Toirano 8; S. Bernardino 5; Auxilium e Laigueglia 4. **Girone** Albisola-Don Bosco 4-0; Legino-Bragno 1-0; Villapiana-S. Cecilia 0-2; Finalborghese-Cameranese 5-2. Rip. Cengio. Classifica: Legino p. 16; Finalborghese 14; Villapiana 12; S. Cecilia 10; Bragno e Cengio 7; Don Bosco e Albisola 6; Cameranese 1.

Allievi. Girone A: Auxilium-S. Nicolò 1-0; Pontelungo-Spotornese 3-1; Quiliano-S. Bernardino 0-0; S. Filippo-Albisola rinv.; Soccorso-Alassio 0-0; Laigueglia-Don Bosco 0-2. Classifica: Albisola e Alassio p. 16; Soccorso 14; Pontelungo 13; S. Bosco 12; Quiliano e Auxilium 9; S. Nicolò, Spotorn. e S. Bernard. 7; S. Filippo e Laigueglia 2. **Girone B:** Cairese-Millesimo 8-1; Celle 90-Lavagn. 1-3; Legino-Zinola 1-4; Mallare-Priamar 3-2; S. Cecilia-Cengio 1-0; Villapiana-Cameran. 3-1. Classifica: Lavagnola p. 18; Cairese 17; Villap. 16; Cameran. 12; S. Cecilia 11; Millesimo e Mallare 8; Cengio 6; Zinola 5; Celle 90 4; Legino e Priamar 2.

CARRU'
12 DICEMBRE 1991
ORE 12,00

81ª FIERA DEL BUE GRASSO
MERCATO DI BOVINI
DI RAZZA PIEMONTESE
CONTROLLATI E GARANTITI

camera di commercio di

SUBITO
20 MILIONI
cambializzato firma singola

Commercianti, artigiani, dipendenti, agevolazioni per casalinghe pensionati istruttoria telefonica erogazioni zona. No spese.

Tel. 011/57.46.223

«MUSICA,
MUSICA DELLA MADONNA
GENTE,
GENTE DIVERTENTE»

FLORA
LIVE MUSIC BAR
A TU PER TU CON IL DIVERTIMENTO
MARTEDI' E DOMENICA DAL VIVO
MERCOLEDI' E VENERDI' DJ CLUB
"E' GRADITA LA PRENOTAZIONE"
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 616.556 - PIETRA LIGURE

CASTAGNA DI SERRA RICCÒ
Uscita casello autostradale di Bolzaneto
Tel. 010-750943
APERTO LA DOMENICA

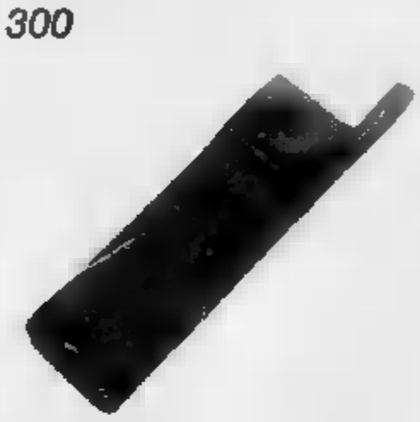
TELEMARKET

L'importanza di comunicare ...!!!

Micro T.A.C.

City Man

P 300



AIRONE

TMX

Sky Link

Partner 2

6800 X

Dimezzati i canoni di abbonamento in virtù del recente Decreto Ministeriale del 26 febbraio 1990, diminuito il costo degli apparati, il servizio è ora accessibile a molti: l'Autotelefono, persa la connotazione di status symbol, è diventato strumento di lavoro.

Il servizio	
L. 200.000	Contributo per l'attivazione della numerazione d'abbonato
L. 50.625	Canone mensile di abbonamento al servizio.

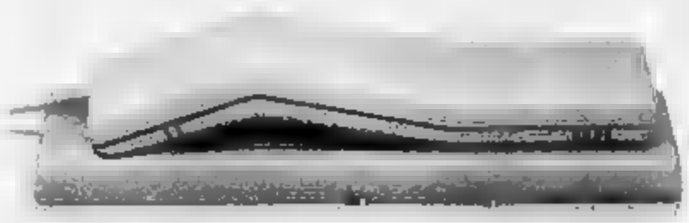
La comunicazione

Il costo di una conversazione automatica svolta in ambito nazionale da o verso l'utente mobile è di:
circa 670 lire/min. nelle ore del mattino (giorni feriali);
poco più di 400 lire/min. nelle pomeridiane (giorni feriali);
poco più di 250 lire/min. nelle ore serali e nei giorni festivi.

swatch®

PUZZLE PIECES X V 200 STANDARD

LIMELIGHT X G 100 DE LUXE

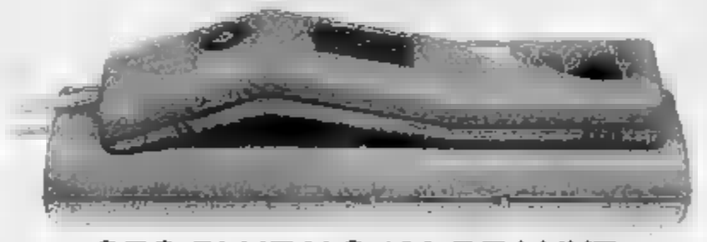


CANDY X P 100 DE LUXE

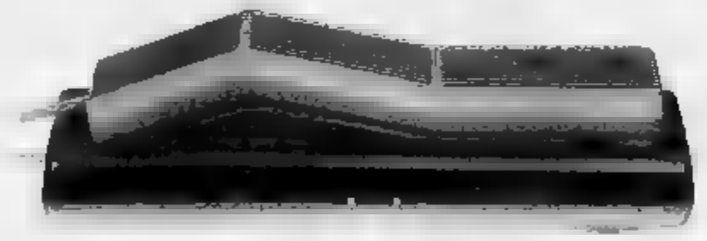
TELEDRIN

SEGRETERIE TELEFONICHE

swatch®



GEO BLUE X S 100 DE LUXE



PINSTRIPES X B 200 STANDARD

APERTO ANCHE LA DOMENICA

NOVARA
C.so Risorgimento 79/d
0321 - 471.732

ARONA
C.so Cavour 46
0322 - 44.373

BORGOMANERO
Via Arona 28/30
0322 - 835.720

Prossimamente anche a
VERCELLI
DOMODOSSOLA
VERBANIA - INTRA

CRC TELEFONIA TORINO - Via Vittorio Amedeo II 18 - Tel. 011/547.685

NEGOZIO AFFILIATO SIP

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Martedì 10 Dicembre 1991 no 59

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

CERANO

Dopo sette mesi
Ritrovato il corpo del [illegible] scomparso?

Il cadavere in parte decomposto è stato trasferito all'ospedale di Pavia per l'esame necroscopico. A PAGINA

PIEDIMULERA

Uomo di 40 anni
Suicida nel canale Enel

Mancava da casa da domenica. Pare [illegible] tempo soffrisse di un grave esaurimento [illegible].

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

In diretta Piazza RaiUno

Teatro Comunale di Alessandria una settimana di collegamenti con la popolare trasmissione (nella foto Gigi Sabani). E' di Cigliano una giovane suonatrice di trombone jazz. SERVIZI A PAGINA 46

PREMOSELLO

Pensionato di 82 anni
Ucciso da auto all'uscita di un bar

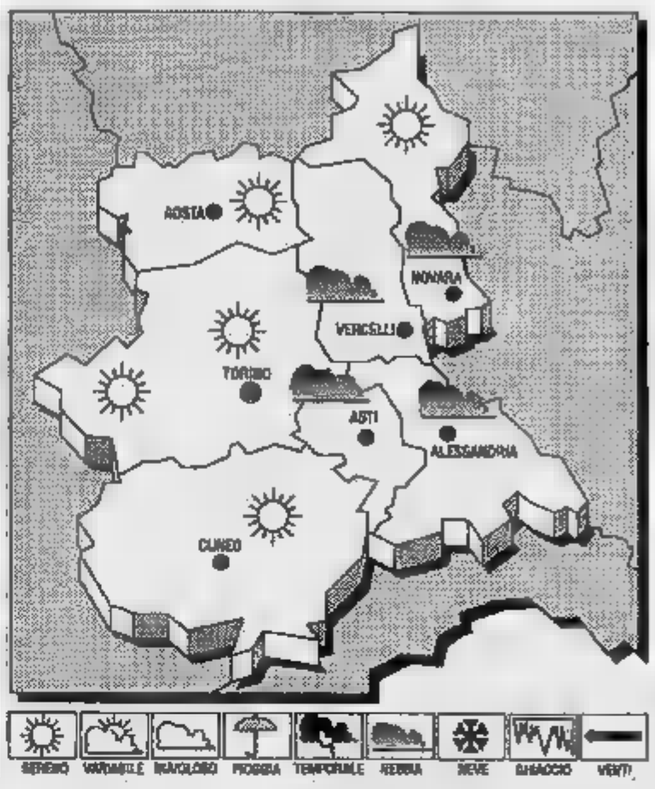
La vittima è un ex dipendente della Rumianca. E' stato investito da una Fiat Uno nei pressi dell'albergo Froman. A PAGINA 45

NOVARA

Al teatro Faraggiana
Musica romena in concerto per l'Unicef

E' la Filarmonica di Stato di Oradea. Diretta da Giorgio Rodolfo Marini, suonerà giovedì alle 21. A PAGINA 47

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Aria fredda proveniente dalla Russia continua ad affluire sulle regioni italiane.

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo poco nuvoloso. Visibilità sempre ridotta per nebbie, parziale diradamento durante il giorno.

[illegible] mite, su valori comunque inferiori alla media stagionale.

VENTI. Moderati settentrionali, con qualche rinforzo.

DEL Cielo sereno o poco nuvoloso, con nebbie estese in parziale diradamento durante il giorno. Temperatura in leggero aumento.

TEMPERATURE DI IERI
Max: 2; min: -1; media: 0

UN ANNO
-1; min: -2; media: -1

IN

Torino 3	Cuneo -1
Alessandria	Aosta 4
Asti 2	Vercelli 5

Il Sole sorge alle ore 7 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti. La Luna si leva alle ore 10 e 51 minuti; cala alle 20 minuti.

In tutta la provincia freddo intenso e nevischio, nebbia nella Bassa
Nella morsa del gelo

Polizia stradale, carabinieri vigili urbani raccomandano la massima prudenza
Durante la notte le strade si trasformano in pericolose lastre di ghiaccio

NOVARA. Gelo e nebbia: queste le caratteristiche della vigilia di Natale in tutta la provincia. E da ieri si è aggiunto anche il nevischio a complicare ancora di più la situazione. Di notte, infatti, questa «polvere di neve» che si appiccica dappertutto, gela e rende le strade assai pericolose.

Da polizia stradale, carabinieri, vigili urbani, arriva un coro di raccomandazioni agli automobilisti. Il denominatore comune è la prudenza da osservare in particolare durante le ore notturne proprio perché in quel periodo le strade si trasformano in vere e proprie lastre di ghiaccio.

Non sempre queste raccomandazioni vanno però a buon fine. Ed è anche per questo che gli incidenti continuano a verificarsi a catena. Sulle stradine secondarie, nelle quali la segnaletica lascia a desiderare (e quando c'è nebbia i pericoli si moltiplicano), ma non solo in quelle.

L'autostrada è assai insidiosa e i tamponamenti non si contano più. [m. s.]
A PAGINA 38

Una strada di Premeno, sulle alture del Lago Maggiore, già imbiancata dalla neve FOTO DI SOPRA

Misterioso tentativo di suicidio ieri mattina a Cameri
Si dà fuoco in auto

Operaio di 46 anni, lavora alla Rockwell, sposato figli
Ricoverato in condizioni disperate al Centro grandi ustionati

NOVARA. Si è dato fuoco, in auto, lanciandosi poi contro un terrapieno, in un piazzale lungo la provinciale fra Cameri e Bellinzago, nei pressi della cava Frattini. E' un operaio della Rockwell di Cameri, Amilcare Bassanini, 46 anni, sposato e senza figli che abita in via Privata degli abeti. Adesso è ricoverato in fin di vita al Centro grandi ustionati di Torino.

Ha riportato profonde ustioni sul settanta per cento del corpo. E' stato sottoposto ad un delicato intervento, ma le sue condizioni sono disperate.

L'incidente è avvenuto ieri mattina, intorno alle 11. A dare l'allarme è stata una donna che transitava per caso in auto ed ha notato il fuoco. Con carabinieri e polizia sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno presto domato le fiamme.

Al pronto soccorso, Bassanini ha detto che sull'auto c'era del tritolo ma gli artificieri dei carabinieri lo hanno escluso. In effetti l'operaio soffriva di crisi dep[illegible]
SERVIZIO A PAGINA 41

[illegible] MODELLI [illegible] [illegible]

VILLADOSSOLA. La procura della Repubblica di Verbania, nell'ambito di un'inchiesta sull'inquinamento, ha deciso di apporre i sigilli alla Sisma, il maggior complesso siderurgico della provincia. Per i 500 dipendenti della fabbrica ossolana si profila un mese di ferie «forzate». A PAGINA 43

STAZIONI: CANTIERI, PROTESTE

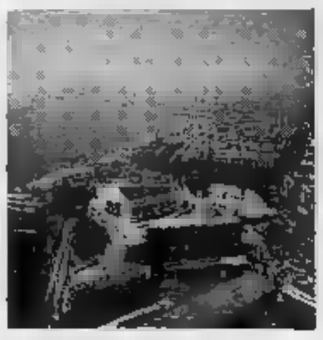
Lavori in corso. Un'eloquente immagine della stazione ferroviaria di Novara

NOVARA. I lavori continuano e la stazione ferroviaria cittadina assomiglia sempre più ad un cantiere. Ancora tanti disagi in vista per bigliettai e viaggiatori, costretti a convivere con polvere, rumore e sporcizia. A PAGINA 41

IN [illegible] STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

PRIAMAR



Vi fu imprigionato Mazzini

In questa «pietra sul [illegible] acropoli di Savona, hanno lasciato [illegible] cartaginesi, [illegible]ni, bizantini e i genovesi arrivati con Andrea Doria, oltre ai [illegible]venesi. Rifugiatasi nella primitiva fortificazione del Priamar, la popolazione scampò ai corsari turchi. Qui crebbe la città medievale, con cattedrale e palazzo [illegible] Nella fortezza fu imprigionato, nel 1831, Giuseppe Mazzini e si può dire che qui progettò la Giovine Italia. Dopo un lungo periodo di abbandono e di decadenza, negli Anni Cinquanta è iniziato il lavoro di recupero. La rocca è anche [illegible] miniera archeologica. In poche centinaia di [illegible] quadrati gli scavi riportano alla luce reperti di almeno diciotto secoli.

Il Priamar sta per essere restituito alla città completamente [illegible], [illegible] gli antichi edifici della cittadella murata destinati a museo, pinacoteca, ostello della gioventù, i progettano anche un ristorante e locali di svago per il rilancio turistico, oltre che culturale, dell'intero complesso monumentale. L'immagine che pubblichiamo è un po' truccata: con il computer si sono creati alberi a ridosso delle antiche mura per suggerire una [illegible] realizzata, esalterebbe la bellezza del castello restaurato.

Luciano Curino

[illegible]

Tra le sue mura soggiornò Pellico

Sui libri è citato ancora con il [illegible] musicale e misterioso dei Malabàila, gli ultimi proprietari, anche se oggi il castello di Envie, alle pendici orientali del monte Bracco, nel Cuneese, appartiene a [illegible] società privata, che ne ha ricavato un suggestivo ristorante con piano bar e alcuni appartamenti. Il Comune, [illegible] canto suo, ha acquistato larga parte del parco secolare, trasformandolo in un giardino pubblico.

Il castello, come molti altri passati attraverso le guerre e gli assedi del Medioevo e dei secoli successivi, più volte distrutto e più volte ricostruito, ha perso da tempo le caratteristiche originali, pur mantenendo in misura abbondante merli e torri. Compreso nel cosiddetto Comitato di Torino, tenuto da Arduino di Glabro, pare sia stato costruito da Tommaso di Saluzzo sui resti di un edificio che apparteneva ai Piossasco.

Obiettivo, la protezione a Occidente del Marchesato dei Saluzzo (in questo contesto la fortificazione faceva sistema con il maniero di Revello).

Due le strade per raggiungerlo da Torino: attraverso Pinerolo, Cavour e San Martino di Barge, o andando per Saluzzo e R[illegible] Tra le sue mura, fra gli altri, soggiornarono Massimo D'Azeglio e Silvio Pellico.

Renato Rosmonelli

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier
Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier
gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - [illegible] 0321/29196

Tutta la provincia alle prese con i rigori dell'inverno, dopo la nebbia il gelo

Nevischio e incidenti sulle strade

A Divignano un'auto sbanda per il ghiaccio e va [redacted] sfondare la vetrina di una tabaccheria
Il freddo intenso crea gravi disagi da Domodossola a Verbania, da Omegna [redacted] Borgomanero

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

A Divignano un'auto è entrata in tabaccheria. Responsabile dell'inconsueto episodio pare sia proprio il gelo che in questi giorni sta stringendo - come in una morsa - tutto il Novarese, dall'Ossola al Verbano, dal Cusio alla Bassa. In quest'ultima zona da oltre una settimana c'è anche il problema della nebbia. Ieri era un po' diminuita, ma negli ultimi giorni [redacted] consentito una visibilità minima: 30-40 metri di giorno. Ancora meno durante le ore della notte. Ultimo arrivato, in una situazione precaria, il nevischio. Ieri mattina Novara al risveglio della gente si presentava tutta bianca. Ma si trattava solo di [redacted] velo di polvere candi[redacted]. L'impressione [redacted] che non nevicherà abbondantemente finché la temperatura si manterrà bassissima come è stata fino ad ora con punte notturne di parecchi gradi sotto lo zero.

Naturalmente non mancano gli incidenti della strada provocati [redacted] nebbia o gelo. L'auto nella tabaccheria non è che un esempio. Per fortuna, però, finora si lamentano più danni alle auto che alle persone. Le raccomandazioni alla prudenza si sprecano. Vengono dalle forze dell'ordine [redacted] sono rivolte a tutti gli automobilisti.

Marcello Sanzo

Disagi per la neve sulle strade dell'entroterra [redacted] Lago Maggiore

BORGOMANERO, PRIMA NEVE

BORGOMANERO. Sorpresa all'uscita dalle scuole per i più giovani studenti di Borgomane[redacted]: tra le 11 e mezzogiorno, è scesa la p[redacted] neve. Una spolverata [redacted] bianco sulle strade [redacted] nei giardini, e tale è rimasta per tutta la giornata. Anche se, verso sera, il cielo coperto sembrava promettere [redacted] nuove precipitazione. Sulle statali, percor[redacted] dall'intenso traffico di ogni giorno, c'è [redacted] qualche rallentamento. Qualche macchina [redacted] uscita di strada, più per imprudenza del guidatore che per la reale pericolosità del fondo stradale. [f. a.]

IN OSSOLA

DOMODOSSOLA. In Ossola, purtroppo, la neve resta ancora una chimera. Ieri, poco prima mezzogiorno, la comparsa di un sottilissimo pulviscolo ha dato a tutti l'illusione di un' imminente precipitazione, attesa come [redacted] manna, soprattutto nelle stazioni sciistiche, «a [redacted] co» da qualche mese.

[redacted] è stata, appunto, solo un'illusione: [redacted] cielo [redacted] rimasto velato, la temperatura piuttosto rigida ma [redacted] nevicata non c'è stata. In montagna, attorno ai duemila metri di quota, si sono formati fitti banchi di nebbia, fenomeno abbastanza inconsueto in questa stagione. Ieri, [redacted] tremila metri del Monte Moro, splendeva addirittura [redacted] sole. Nei centri delle valli fa freddo ma non si può assolutalente parlare di clima polare e meno ancora di morsa del gelo. Ieri sera [redacted] Macugnaga la colonnina del mercurio è scesa a 6 gradi sottozero; di poco più basse (- [redacted] le minime notturne. A Formazza, temperatura tra i [redacted] quattro» ed i «meno sei», valori assolutamente normali per questa stagione. In sostanza, l'Ossola è stata finora risparmiata dall'ondata di maltempo che ha paralizzato altre [redacted] d'Italia. [a. v.]

SUL LAGO

ARONA. Nevischio, niente di più, [redacted] tutto il Basso Lago. E' cominciato ieri mattina [redacted] folate ghiacciate che si sono poi esaurite nel volgere [redacted] qualche ora. Ciò ha contribuito ad imbiancare [redacted] paesaggio senza però creare grossi ostacoli alla circolazione; le strade principali sono sgombre mentre sul Vergante il manto nevoso [redacted] ha raggiunto i dieci centimetri. [redacted] si [redacted] in [redacted] dovrà comunque usare molta cautela.

Inattesa anche sull'intera zona del Verbano. Una neve [redacted] fiocchi minutissimi e secchi, a tratti accompagnata da raffiche di vento gelido, e che, proprio per le basse temperature, ha fatto rapida presa sul terreno. Così ne [redacted] bastati due-tre centimetri per provocare problemi alla viabilità sopratutto sulle strade di collina, [redacted] breve trasformate in piste di ghiaccio.

Parecchi gli incidenti, con scontri, tamponamenti, uscite di strada, ma - almeno sino a ieri sera - [redacted] danni rilevanti ai mezzi coinvolti, ma di lieve entità per le persone. E' stata quella [redacted] ieri una giornata tipicamente invernale: neve [redacted] parte, anche a Verbania il termometro (dopo una minima a meno [redacted] ha superato i più due.

LETTERE AL [redacted]

Parcheggio [redacted] rischio all'ospedale [redacted] Domo

Giorni fa sulla Stampa-Novara [redacted] stata pubblicata la notizia di una donna aggredita nel parcheggio antistante il nuovo ingresso dell'ospedale [redacted] Biagio di Domodossola, nella quale si raccontava giustamente come quest'area sia veramente [redacted] rischio. La situazione non è cambiata, perché l'azione dei delinquenti è favorita dall'assenza di adeguata illuminazione.

Più della metà dei pochi lampioni sono spenti e quando chiude l'edicola di via Romita, la [redacted] piomba pressoché al buio. Mi è capitato di vedere persone anziane che chiedono di essere accompagnate e altre che addirittura fanno il giro più lungo. Chi deve intervenire per rimediare?

Lettera firmata, Domodossola

Non fui arrestato per la rapina [redacted] Alioche

In merito all'articolo sulla rapina compiuta all'ufficio postale di Alioche (Vc), vi scrivo per al[redacted] precisazioni. In tale articolo vengo definito «colpevole» del reato [redacted] cui sopra e tale appellativo appare inveritiero [redacted] comunque gratuito considerando che nel nostro ordinamento vige il principio costituzionale di presunzione [redacted] non colpevolezza dell'imputato sino alla condanna definitiva.

In ogni caso non solo non so[redacted] «colpevole» della rapina «de quo» ma, a[redacted] stato, non posso[redacted] dirmi n[redacted] indiziato di esserne l'autore.

Il fermo ai sensi dell'art. [redacted] Cpp disposto dal pm [redacted] è stato convalidato dal Gip presso [redacted] tribunale di Vercelli per l'insussistenza dei presupposti [redacted] applicazione della misura (gravi indizi [redacted] commissione del delitto). Non è vero pertanto che io [redacted] stato arrestato e che l'arresto sia [redacted] convalidato dal procuratore della Repubblica di Vercelli. Quanto infine all'autovettura sulla quale mi trovavo il giorno [redacted] fatto [redacted] che, nell'articolo, viene definita con espressione ad effetto «pulita», essa appartiene [redacted] Bruno Vivian che, insieme a me, si stava recando a Borgosesia per motivi personali.

Alberto Boscolo, Novara

Disagi e pericoli sulla statale 211

Alcuni giorni fa è stato messo in evidenza il rischio che gli automobilisti incontrano viaggiando [redacted] questi giorni di nebbia citando alcune carenze [redacted] segnaletica sulle strade provinciali. Si fa rilevare che sulla Statale 211 la situazione è certamente peggiore.

Negli ultimi giorni di novembre, mentre un'impresa che avrebbe dovuto eseguire un tappetino su una strada interna del Comune ne sconsigliava l'esecuzione per la stagione poco favorevole, sulla Statale 211 [redacted] partiti» i lavori di posa del manto bituminoso interessando alcune tratte della strada stessa. Meglio tardi che mai. Ma siccome le naturali condizioni climatiche della zona [redacted] possono [redacted] mutate, pur cercando di superare le avversità, gli addetti [redacted] sono visti costretti [redacted] dover sospendere i lavori.

In questi giorni di visibilità «zero» gli utenti si sono trovati con: un tratto di strada nelle vicinanze dell'abitato di Vespolate con metà carreggiata stradale fatta e l'altra da farsi; la mancanza totale della striscia centrale e laterale sulle tratte asfaltate a nuovo, compresa una pericolosa [redacted] in curva; posizionati disseminati e abbandonati lungo [redacted] percorso, [redacted] residui di una disfatta, cartelli diversi [redacted] segnaletica stradale quali rallentamenti a velocità diverse, di semafori che non ci sono, sensi alternati, strettoie; la striscia, là dove esistente, che avrebbe dovuto essere adeguatamente rinfrescata.

Purtroppo il [redacted] non fa che riconfermare quanto sia tenuta in «scarsa» considerazione que[redacted] zona della «Bassa Novarese», solo che in questo caso corre rischio la incolumità delle persone.

Giovanni Bazzani
sindaco di Vespolate

La chiesa di Agrate tra degrado e teppisti

Lessi qualche [redacted] fa su «La Stampa» una proposta della dottoressa Antonella Julita, a nome dei consiglieri di minoranza di Agrate Conturbia per la sistemazione della chiesa [redacted] Santa Maria, ai confini tra Agrate Conturbia [redacted] Bogogno.

Con piacere ho visto che l'area è stata ripulita e la chiesa riportata esternamente a tutta la [redacted] bellezza. Purtroppo, il lungo p[redacted]do di degrado, l'o[redacted] di vandali e tentativi di furto hanno compromesso i pregevoli affreschi dell'ossario: un vero peccato per il valore [redacted] questo monumento minore, ma significativo della nostra campagna.

Michela Fontana, Arona

Presentato ieri il nuovo volume di Romolo Barisonzo con i profili pubblicati su «La Stampa»

I novaresi? Tanta bella gente

Novantaquattro ritratti: ricordi che offrono lo spaccato della città e di un'epoca
E' intervenuto Giovanni Giovannini, presidente della Federazione editori

NOVARA. Novaresi «trottapiano», oppure «piemontardi» e «lombardesi». E altro ancora. Tanti neologismi per definire questa gente di frontiera che ammicca a Milano e guarda [redacted] sottecchi Torino, per richiamarla ai suoi doveri nei confronti della provincia lontana.

Romolo Barisonzo, ex giovanotto della classe [redacted] (come lui stesso si definisce), giornalista, collaboratore de «La Stampa», invece li vede così: «Novaresi bella gente».

E' il titolo del libro che ieri mattina, nella saletta dell'Est Sesia, è stato presentato [redacted] un gruppo di autorità cittadine [redacted] amici; da oggi il volume sarà illustrato [redacted] una serie di conversazioni autore-pubblico, il primo questa sera alla libreria Lazzarelli (ore 17,30).

«Novaresi bella gente due» (il primo volume fu dato alle stampe qualche anno fa) è stato pubblicato per i tipi della [redacted] editrice Edn e raccoglie novantaquattro profili di personaggi [redacted] e sconosciuti. I ritratti che ogni domenica, con una puntualità diventata ormai proverbiale, sono impaginati in «Novaresi ieri e oggi», la rubrica settimanale de «La Stampa».

Romolo Barisonzo ne tratteggia le personalità, le scava, [redacted] soprattutto [redacted] sforza (riuscendo benissimo) di offrire ai lettori uno spaccato della Novara di ieri, quella dell'Angolo delle ore e dei vecchi caffè ormai scomparsi.

Lo ha ricordato Giovanni Giovannini, presidente della Federazione internazionale editori giornali, amico fraterno dell'autore dagli anni della prigionia nei lager: «Non è un libricino [redacted] strapaese [redacted] volume che attraverso il microcosmo locale riflette storia e personaggi e ci fa tirare un pochino il fiato». Poi: «...le risorse non vengono mai dal palcoscenico, [redacted]a dalla gente comune che riesce a esprimere un suo essere».

Sono intervenuti l'avvocato Giulio Genocchio, presidente della «Famiglia nuaresa», Lello Antoniotti, direttore del corso allenatori di Coverciano, il dottor Leo Giovannelli, amministratore delegato della «Edn». Tra i presenti Aldo Beldì, che ha arricchito [redacted] volume con la [redacted] fine matita, il prefetto Vittorio Jannelli, il presidente [redacted]lla Camera di Commercio, Guglielmo Guaglio, il direttore della Sip, ingegner Alessandro Antonielli.

Tutti amici o estimatori dell'autore, che con arguzia e ironia (la stessa che [redacted] l'abbandonò mai, neppure nel lager, come ha rammentato Giovannini) ha saputo rappresentare i novaresi, rispolverando una Novara già relegata in soffitta. Da Palmer Aprile (il brivido della velocità) a Luigi Sante Colonna, a Mario Miltone (l'idolo di Lecce) ad Antonio Spruzzola [redacted] Sandro Rossini (il granatiere romantico).

Ma anche Luigi Cadorna, Felice Cavallotti, Mario Pavesi o Corrado Bonfantini. E nella galleria [redacted] mancano le novaresi: Teresa Bozzetti Ravasio, Daria Monina, Cronilde Del Ponte Musso, Maria Scandrate, Ester Terazzi.

Gianfranco Quaglia

Romolo Barisonzo e Giovanni Giovannini ieri mattina nella sala Est Sesia

[redacted] RICORDI

Stresa, auto e [redacted] agli inizi del Novecento

Nei primi decenni del '900, carrozze e automobili sono parcheggiate insieme nello spiazzo dell'imbarcadero di Stresa. A sinistra, si vedono le due colonnine del distributore di carburante. Sullo sfondo, un traghetto che faceva servizio di linea con le isole.
(DALL'ARCHIVIO DE SORDI, VERBANIA)

[redacted] UTILI

[redacted]

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 35.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel 0324 / 243.702
Verbania: via De Bonis 57, tel 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21 798
Elisoccorso: Mesero: E.S.I. Elambulanza 35.385 - 35.283 nott. 43.091 Mobile: 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 63 569
Grav. Toce: 0323 / 848.569
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000 - 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

[redacted]
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: [redacted] / 81.600
Domodoss.: [redacted] / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.644
Verbania: 0323 / 541.318

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.266
Verbania: 0323 / 504.250

BIBLIOTECA

[redacted] (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer. e ven. 14-20.30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12.30.

VIGILI URBANI

Novara: 465 222
Arona: [redacted] / 242.287
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 4[redacted]
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.668
Stresa: 30.151
Verbania: 504.264

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.216
Borgomanero: 81.960
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455 555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.622
Verbania: 401.000
Rom. Sesia: (0163) 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 404.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.852

FERROVIE

Novara: 28.759; [redacted]
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
Oleggio: 91.319
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

AEROPORTI

Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8361

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Comunale*, corso Trieste. Dalle 8,45 [redacted] 20,15: *Fedele*, corso XXIII [redacted].
PROVINCIA — **Arona:** *Arrigotti;* **Varallo Pombia:** *Fenchini;* [redacted]**linzago:** *S. Pietro;* **Suno:** *Brigatti;* **Borgomanero:** *Rocco;* **Po**[redacted] *Colli Lanzi;* [redacted] **(Intra):** *Comunale;* **Cannobio:** *Caleiucci;* [redacted] *Tricella;* **Carpugnino:** *Uborti;* **Domodossola:** *Comunale;* **Ornavaso:** *Calvi;* **Macugnaga:** *Grandi;* **Omegna:** *Lapidari;* **Serravalle:** *Passarini.*

[redacted]

[redacted]

[redacted] Fiorella Cavalieri, via Aosta, 3; Davide Comazzi, Bellinzago Novarese; Simone Pino, Ghemme; Jozel Lakalosz, Wroclaw; Luna Battioni, Case Sparse Vignale, 2; Roberto Poletti, Mena; Lorenzo [redacted] Carli, Divignano; Federica Miazzo, Cameri.

MORTI. Adalgisa Barbaris (1907), via Gorizia, 40; Annita Cella (1905), via Porrini, 5; Cesare Tamburelli (1916), via Torelli, 47; Maria Merlotti (1907), via Bezzecca, 5 Pernate; Clementina Tarantola (1899), via Grado, 7; Gualtiero Taccola (1908), via Fara, 34; Teresa De Piccoli (1899), via Gorizia, 19; Luigi Pavese (1924), via Meroni, 7; Maria Clementina Omigotti (1906), Borgolavezzaro; Maria Galar[redacted] (1913), Casaleggio; Giuseppina Ghiringhelli (1923), via Perazzi, 23; Siro Sacchi (1908), Oleggio; Pietro Poletti (1899), Castellazzo Novarese; Margherita Ratto (1909), Serravalle Sesia; Bruno Bucarelli (1916), via Massaia, 4; Giacomo Camano (1912), via Formaggio, [redacted]; Stefano Carbona (1909), Francia; Angela Persolja (1903), Borgomanero; Maria Vallico (1908), via Pordenone, [redacted]; Annita Gavinelli (1912), Bellinzago Novarese; Guido Bologna (1924), via Della Riotta, 14; Mario Verrua (1925), via Abba, 10; Elena Invernizzi (1906), via Merula, 3; Bruno Aldrigo (1912), via Melchioni, 12; Maria Delponte (1907). Momo; Giorgio Ventura (1907), via Giovanetti, 5; Maria Pozzi (1931), Galliate.

[redacted]

[redacted]

Dibattito della Lega stasera al castello

La Lega Nord terrà un dibattito nella sala consiliare [redacted] castello stasera alle 21,30. Interverrà il segretario provinciale Luciano Bistaffa.

[redacted]

Raccolta di firme per i referendum

All'associazione Industriali Novarese è possibile firmare a favore dei referendum. Gli interessati potranno [redacted] alla sede dell'Ain in corso Cavallotti [redacted] tutti i giovedì, sino [redacted] 19 dicembre, dalle 17,30 alle 18,30. Negli altri giorni le firme si raccolgono nell[redacted] studio del notaio Guarino in via Giovanetti 5.

VERBANIA

Piccola impresa ed Europa domani [redacted] incontro

«Valorizzare il ruolo della piccola-media impresa nel nuovo contesto europeo» è il tema della conferenza che si terrà domani alle 17,30 nell'auditorium della Famiglia Studenti. Relatore è Gianni Locatelli, direttore de «Il Sole-24 Ore».

L'operaio di Cameri è in fin di vita al Centro grandi ustionati di Torino

Temeva di morire col tritolo

Questa era la sua fissazione. L'incendio di ieri mattina ora al vaglio di carabinieri e polizia
Si cercano di ricostruire le ultime ore dell'uomo che soffriva da tempo di crisi depressive

NOVARA. Amilcare Bassanini sta lottando contro la morte al Centro grandi ustionati di Torino. L'hanno trasportato ie[redacted] intorno alle tredici. I medici del pronto [redacted] sono stati impegnati in [redacted] lungo e difficile intervento chirurgico per ridurre i danni provocati dal fuo[redacted]. L'operaio ha riportato ustioni di primo e secondo grado in diverse parti del corpo [redacted] in particolare al ventre, al volto ed alle mani. La prognosi [redacted] ovviamente riservata.

Carabinieri e polizia sono impegnati a ricostruire la dinamica dell'incidente. L'ipotesi più accreditata [redacted] quella di un maldestro tentativo di suicidio. Stando [redacted] racconto fatto dalla moglie Ersilia agli inquirenti, il marito negli ultimi tempi soffriva di crisi depressive. Teme[redacted] di essere ucciso, aveva la fissazione degli esplosivi.

E' stata una donna che tran[redacted] nei pressi della cava «Frettini» sulla provinciale fra Cameri e Bellinzago, intorno alle 11, a dare l'allarme. Ai primi soccorritori, Bassanini, ha detto: «State attenti che sono pieno di nitroglicerina». Ha parlato di dinamite anche [redacted] pronto soccorso del «Maggiore».

Sono intervenuti anche gli artificieri dei carabinieri temendo che la «Uno» dell'operaio trasportasse dell'esplosivo. [redacted] principio d'incendio sviluppatosi nell'abitacolo è stato presto domato. A bordo però non è stato trovato alcun esplosivo ma solamente un accendino e [redacted] pacchetto di sigarette. L'utilitaria, lanciata contro un terrapieno, [redacted] il parabrezza sfondato. [redacted] sedile di guida era bruciacchiato ma non c'era nient'altro che facesse pensare ad un'azione dolosa. Resta comunque un episodio strano ed inquietante. Solamente quando l'operaio si sarà ripreso potrà riferire quel che realmente gli è accaduto. Potrebbe anche trattarsi di un incidente anche se risulta difficile pensare che, su un vasto piazzale, dov'era solo, l'operaio non sia riuscito a controllare l'auto. [r. a.]

L'auto dopo l'incendio. Nel riquadro Amilcare Bassanini — FOTO FAVOTTI

[redacted]

[redacted] A [redacted]

GARLASCO. Ancora un giovane suicida ed [redacted] la stessa tecnica: avvelenato dal gas di scarico della sua auto. Alberto Carnelli, [redacted] anni non ancora compiuti, muratore, ha deciso di farla finita nella notte fra [redacted] bato [redacted] domenica, in [redacted] strada periferica del paese.

[redacted] giovane [redacted] avuto una vita segnata da mille problemi: prima [redacted] dramma della tossicodipendenza, poi i guai con la giustizia, causati dalla necessità di procurarsi [redacted] per la droga.

Ma, dopo essere uscito di car[redacted], sembrava aver smesso definitivamente [redacted] bucarsi. La scoperta del corpo di Alberto Carnelli è stata f[redacted] domenica mattina, di buon'ora, [redacted] un passante in via Molinai, la stessa strada in cui il giovane risiedeva, poche centinaia di metri distante, [redacted] civico 33. Era river[redacted] sul sedile di guida reclinato della sua Volvo.

Un tubo di gomma, collegato con lo scappamento, ri[redacted] nell'abitacolo il letale monossido di carbonio.

Nato a Pavia, Carnelli non era sposato e lavorava come muratore. I carabinieri della locale stazione, intervenuti sul posto per gli accertamenti di legge, lo [redacted] bene: il giovane aveva alcuni precedenti alle spalle ed anche una [redacted] danna (a due anni di reclusione) per furto aggravato e tentata estorsione.

Aveva trascorso diversi mesi dietro le sbarre e poi agli arresti domiciliari, ma ora [redacted] sembrava finito e Alberto aveva chiuso con [redacted] droga. Stamane alle 9 i genitori del giovane, alla presenza del procuratore della Repubblica di Vigevano, svolgeranno l' opera di riconoscimento. (c. br.)

Alberto Carnelli

[redacted]

«BASTA CON QUESTI [redacted]»

NOVARA. Grossi teloni di cellophane che penzolano dalle pareti scrostate, operai e muratori alle prese con assordanti martelli pneumatici, un «concerto» di trapani elettrici e scalpelli, tra polvere e calcinacci.

La descrizione di un cantiere edile? No, la stazione ferroviaria [redacted] Novara, sottoposta ad un radicale «maquillage», destina[redacted]o.

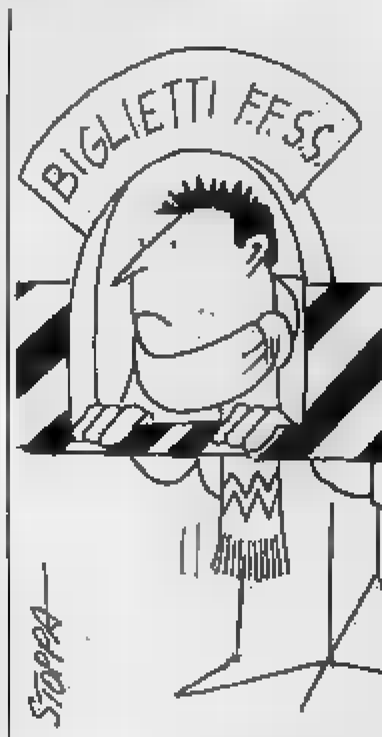
Peccato [redacted] questi lavori di ristrutturazione e riammodernamento, volti a rendere più accoglienti gli uffici e l'atrio della stazione cittadina, si stiano prolungando oltremodo, da quasi sei mesi. Disagi per tutti: [redacted] per i viaggiatori, sia per [redacted] personale delle «Fs», costretto a lavorare in condizioni davvero difficili.

Le proteste fioccano da ogni parte: «E' davvero [redacted] scandalo che una città come Novara debba avere una stazione ridotta a questo modo - dice Tiziana Passino, studentessa universitaria [redacted] Milano -. Nell'atrio della biglietteria c'è polvere e sporcizia ovunque e per farsi capire, dal personale allo sportello, si deve urlare a [redacted] del rumore assordante dei martelli pneumatici».

Ma anche i bigliettai [redacted] esasperati ed hanno minacciato più volte [redacted] sciopero, al momento rientrato in attesa di un incontro che alcuni ferrovieri avranno in settimana con il direttore [redacted] compartimento.

Se non [redacted] saranno delle novità sostanziali, i sindacati chiederanno un'ispezione dell'ufficio d'igiene e la chiusura temporanea della biglietteria. «Siamo davvero stanchi di questa situazione che dura [redacted] da maggio - dice uno dei [redacted] bigliettai -. [redacted] lavora otto ore in condizioni disumane, stipati in dodici in [redacted] stanzino [redacted] due metri quadrati. Come se non bastasse, i passeggeri [redacted] la prendono con noi. Si va avanti tutto [redacted] giorno tra bisticci ed insulti». La data di...consegna della stazione è stata fissata al [redacted] dicembre, ma, secondo i ferrovieri, coinvolti loro malgrado in questa vicenda, sarà ben difficile rispettare questa scadenza. Sembra infatti che [redacted] resi necessari altri lavori non previsti dall'impresa che [redacted] è accollata il progetto di ristrutturazione. «Ed il peggio deve [redacted] arrivare, ormai [redacted] manca molto a Natale» conclude amaramente [redacted] rappresentante dei bigliettai.

Marco Piatti



[redacted]

IN BREVE

NOVARA

Migliora il calciatore dopo l'espianto di un rene

Migliorano le condizioni di Marcello Marzo, [redacted] anni, abitante [redacted] via Dessi 4, il giocatore del [redacted] che [redacted] sottoposto all'ospedale [redacted] Arona all'espianto [redacted] un [redacted] L'intervento [redacted] è reso necessario dopo che il giovane era stato colpito da un avversario durante l'incontro di calcio di [redacted] due domeniche fa, Oleggio Paruzzaro-Briona [redacted] si è concluso per 5-0 a favore degli ospiti. Il ragazzo, che ora è in discrete condizioni, è assistito dal padre Franco, funzionario della Banca Popolare di Novara.

NOVARA

Oggi manifestazione di protesta degli agricoltori

A un anno [redacted] distanza dalla clamorosa manifestazione di protesta, [redacted] oltre seicento trattori a bloccare la città, oggi tornano a Nova[redacted] gli agricoltori per ribadire il malcontento della categoria che chiede maggiori attenzioni da parte del Governo. Per non [redacted] gravi disagi [redacted] è probabile che la partecipazione [redacted] trattori questa volta sia limitata.

[redacted]

Per Natale [redacted] solo biglietto per treno e bus

La Ferrovie dello Stato e l'Atm di Torino, l'aziende dei trasporti cittadini, hanno previsto un biglietto integrato che permette di usufruire di treno e bus. «Natale sereno», così [redacted] stato battezzato il documento di viaggio, è valido sino alle 24 del giorno di utilizzo e può essere acquistato nelle stazioni ferroviarie abilitate. L'iniziativa prosegue sino [redacted] dicembre.

[redacted]

«IL [redacted] E' [redacted] MIO FIGLIO»

[redacted] Appartiene quasi sicuramente ad Eligio Moro il cadavere ritrovato venerdì [redacted] novembre nel canale Cavour, nei pressi del cimitero [redacted] Mortara.

La salma [redacted] stata trasferita all'ospedale di Pavia, dove il professor Balducci ha iniziato gli esami necroscopici che sembrano confermare l'identità [redacted] camionista scomparso lo scorso 12 maggio.

«Per ora non si sono notizie ufficiali - dice il padre della vittima, Piero Moro - ma lo stesso professore mi ha riferito che i primi risultati della perizia hanno confermato la presenza delle fratture che mio figlio aveva subito in un incidente stradale dieci anni fa. [redacted] solo, ma c'è anche il riscontro esatto delle fratture, e questo dovreb[redacted] ormai [redacted] presumere che [redacted] tratti davvero [redacted] lui».

In [redacted] Moro, questi mesi sono stati vissuti con ansia, alla ricerca disperata del parente scomparso dopo aver trascorso la serata [redacted] gli amici. Nelle ricerche di Eligio Moro erano stati allertati anche i volontari di Brescia, che avevano scandagliato il canale Quintino Sella e le sue diramazioni, senza però trovare nulla, tranne una [redacted] pa, rinvenuta del resto a pochi chilometri di distanza dalla lo[redacted] in [redacted] poi è [redacted] ricuperato il cadavere.

Eligio Moro

Erano stati due pescatori di Vigevano a scorgere, nel pomeriggio di venerdì 29 [redacted] un corpo informe che galleggiava; già a poche ore dal ripescaggio della salma gli esperti avevano pensato ad Eligio Moro, un'ipotesi che si è fatta sempre più strada dopo i primi riscontri della necroscopia.

«Per la conferma ufficiale occorrerà attendere qualche giorno - dice Piero Moro - ma quello che già ci è stato detto, suona per noi quasi come una liberazione. Abbiamo già acquistato la tomba a Cerano, dove Eligio verrà sepolto. A questo punto - aggiunge il padre - desideriamo ringraziare tutti quelli che ci hanno dato una mano: i carabinieri, [redacted] autorità civili e la Prefattura, i vigili [redacted] fuoco ed i volontari che hanno collaborato [redacted] ricerche offrendoci uno straordinario aiuto».

[redacted]

CITTA' DI [redacted]

PROVINCIA DI NOVARA

AVVISO

[redacted]

Informa che con deliberazione n° 66 del 23-7-1991 il Consiglio Comunale ha adottato un Piano di recupero ai sensi degli art. 24 - 40 - 41bis della L.R. 5-12-1977 n° 56 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente alle aree comprese nel Nucleo di Antica Formazione di Cireggio - vicolo Codovico, Foglio 17 mappale 223.
Gli atti del Piano di Recupero sono depositati in libera visione presso la Sezione Urbanistica Comunale di via De Angeli 109 per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul F.A.L. della Provincia di Novara, nelle ore di ufficio.
Ai [redacted] del combinato disposto degli art. 40-41 bis e [redacted] della [redacted] Reg. 5-12-1977 n° 56, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse entro i successivi trenta giorni.
Le osservazioni dovranno essere presentate al Comune di Omegna in carta legale e due copie in carta libera, allegando eventuali planimetrie.
Omegna, 2 di[redacted] 1991

IL SINDACO
[redacted] geom. Antonio

CITTA' DI [redacted]

PROVINCIA DI NOVARA

AVVISO

IL SINDACO

Informa che con deliberazione n° 19 del 22-4-1991 il Consiglio Comunale ha adottato un Piano di recupero ai sensi degli art. 24 - 40 - 41bis della L.R. 5-12-1977 n° 56 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente alle aree comprese nel Nucleo di Antica Formazione di Crusinallo - via San Fermo 12, N.C.T. foglio n° 2 mappali 483 - 484.
Gli atti del Piano di Recupero sono depositati in libera visione presso la Sezione Urbanistica Comunale di via De Angeli 109 per la dura[redacted] di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul F.A.L. della Provincia di Novara, nelle ore di ufficio.
Ai sensi del combinato disposto degli art. 40-41 bis e seguenti della Legge Reg. 5-12-1977 n° 56, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse entro i successivi trenta giorni.
Le osservazioni dovranno essere presentate al Comune di Omegna in carta legale e due copie in carta libera, allegando eventuali planimetrie.
Omegna, 2 dicembre 1991

IL SINDACO
Quaretta [redacted] Antonio

[redacted]
AGENTI DI [redacted]
max 40enni per affermata Società commerciale, anche prima esperienza. Richiediamo max serietà, predisposizione al contatto umano, disponibilità in tempi brevi. Retribuzione [redacted] guadagno iniziale da 3.500.000 a [redacted]. Fissare colloquio al numero 0322 - 84.54.10.

INTRA CE[redacted]
[redacted]
completamento r[redacted]
Tel. [redacted]323 404.050 - 53.909

[redacted] PERITO
Lunga esperienza conduzione reparti settore lavorazione acciaio inox esaminerebbe proposte.
Scrivere a: **Publikompass 313 - 10100 Torino.**

UN PRESTITO?
230.000
lire mensili con bollettini postali, bastano per averne uno di **dieci milioni**.
Altre soluzioni anche in giornata.
NOVARA 0321/393008

[redacted] MAUCCI BIELLA [redacted]
Massima valutazione [redacted] la tua [redacted] prenotandone una nuova [redacted] modelli 1991/92
[redacted] APERT[redacted] LE DOMENICHE
[redacted] via Italia 13 - [redacted] 015 23143 — Maucci — COSSATO [redacted] Mazzini 21 - tel. [redacted] 93824

Qui affari
PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE OM.CA. S.R.L.
[redacted]: vicinanze Novara libera subito casa a due piani. Piano terra: cantina mq 80. Piano rialzato: negozio con vetrine e grosso salone, 2 camere, bagno, centrale termica. 1° piano: salone, cucina ab., 2 stanze, ingresso, bagno, 63 mq autorimessa, 68 mq rustico, 122 mq laboratorio, 48 mq rustico. Totale terreno 1500 mq.
VENDESI: rustico a Granozzo zona municipio. Piano terra: 3 ampi locali + bagno. 1° piano: 4 locali + bagno + sottotetto, ampia cantina, 700 mq [redacted] giardino.
VENDESI: rustico a San Pietro-Mosezzo Novara. Piano terra: [redacted] + 2 ampi locali + bagno. 1° piano: 5 locali + bagno.
VENDESI: bilocale in corso della Vittoria L. 1.500.000 mq.
VENDESI: ufficio magazzino via D'Enrico n. 44, L. 100.000.000 libero subito.
VENDESI: 3 e 4 + s. via Andrea Costa n. 3.
PER QUALSIASI INFORMAZIONE RIVOLG[redacted] PRESSO I N[redacted] UFFICI IN VIA MAESTRA 4/D - TELEFONO [redacted] OPPURE [redacted]
COMPRA & VENDITA - FINANZIAMENTI - LEASING MUTUI - ASSICURAZIONI
Sede Amm.va (ufficio): 28100 NOVARA - Via Maestra 4/d Tel. (0321) 35.[redacted] - Fax (0321) 35692

BorgoAffari
[redacted] IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322 835.355
28021 BORGOMANERO (No)
BORGOMANERO Lungo Agogna: vendesi appartamento con garage, libero subito, prezzo interessante
BRIGA NOVARESE: in piccola palazzina vendesi appartamento di circa 90 mq, composto cantina, box grande, sottotetto di proprietà, orsetto e giardino.
ORTA centro: con splendida vista lago vendiamo appartamenti di varie metrature.
BORGOMANERO: vendesi terreno edificabile di 2.200 mq, possibilità di frazionamento.
S. MAURIZIO: vendesi villa nuova con terreno in ottima posizione
A POCHI MINUTI da Borgomanero vendesi magnifica villa con 1.500 mq di terreno.
[redacted] **centro storico:** vendesi corpo di casa indipendente posto su 3 piani da ristrutturare. Richiesta 50.000.000.
Acquistiamo per contanti appartamenti in Borgomanero e dintorni.

VERBANIA INTRA (NO)
C.so Mam[redacted]
Tel. 0323 [redacted] 402.181
ARIZZANO: in zona tranquilla e soleggiata, immobile in ottimo stato di manutenzione così composto:
- attività commerciale di circa [redacted] mq., comprensiva di avviamento ristorante-pizzeria-bar (ottimo giro d'affari);
- appartamento di circa 143 mq. con balcone
- appartamento al rustico di circa 90 mq.;
- cantina, autorimessa [redacted] mq. 1[redacted].

[redacted] **TROBASO:** garages e [redacted] varie metrature.

4G immobiliare
INTRA: zona panoramica in palazzina vendo appartamento 2 locali + servizi con terrazza di 50 mq, box e cantina, in ottime condizioni, ter[redacted].
ARIZZANO: in complesso residenziale con piscina vendo villetta 4 locali + servizi, cantina, box, giardino, vista lago, iva 4%.
INTRA: zona centrale appartamento in condominio di 2 locali + servizi + cantina in ottime condizioni.
SOPRA STRESA: vendo albergo abbandonato in ottime condizioni, con 5.500 mq di terreno, zona panoramica, vista lago. Affare.
PALLANZA centro: vendesi casetta indipendente di 4 locali + servizi con giardino. Ottima posizione.
INTRA centro: appartamento di 3 locali + servizi, completamente rifatto con box e cantina. L. 210.000.000.
INTRA centro: cedesi licenza abbigliamento intimo. Ottimo fatturato in locale [redacted] mq. [redacted]. Contratto per 12 anni.
Via Castelli 23 - Verbania Pallanza - Tel. 0323/501.281

STUDIO M.G.B.
DI MARIA GRAZIA BUFALARI
[redacted]
LESA: vendesi casa indipendente, su due piani, giardino, box, [redacted].
DORMELLETTO: appartamenti occupati in condominio L. 750.000 mq.
MEINA: ville da costruirsi, singole e bifamigliari, ottime finiture, possibilità di intervento su progetto, splendida [redacted] lago, varie [redacted].
MEINA: appartamenti termoautonomi completamente ristrutturandi, [redacted] commissioni.
DORMELLETTO: [redacted] intero stabile su S.S. Sempione, [redacted] più abitazione, libero al rogito.
AFFITTASI: bilocale arredato in ottimo complesso dotato di tennis, [redacted] vasto giardino.
Orario: 9/12 - 15/18
ARONA - [redacted] Gramsci 26/8 - Tel. 0322 24.23.56

CASA MERCATO
[redacted] centro, appartamento libero al [redacted] piano [redacted]: cucina abitabile, so[redacted]; 2 camere, bagno, balconi, cantina e autorimessa.
LESA: zona residenziale, in residence, attico mq. 50 con ampio terrazzo, vista lago, composto da: angolo [redacted] + soggiorno, camera, bagno, cantina, posto auto, parco condominiale
PARUZZARO: villette a schiera di nuova costruzione composte da: seminterrato con lavanderia e taverna; P.T.: soggiorno, angolo cottura, bagno; 1°P.: 2 camere, bagno, mansarda; 2 autorimesse; giardino mq. [redacted] termoautonomo
BORGOMANERO: centro, appartamento mq 80 composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina, posto auto.
pagabeneecontanti Corso Cavour, [redacted] - 28041 Arona (NO) Tel. 0322/46020 (r.a.)

.....Per un caldo Natale.....

SEMPLICEMENTE IL VISONE [illegible] BELLO DEL [illegible]

Pellicceria

Arcelli

Novara - via Biglieri, 2/c

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A QUEST'UOMO LA VITA PIACE

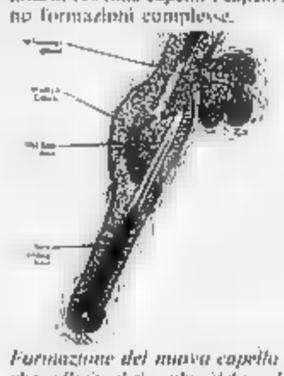
CIMET LA RISPOSTA GIUSTA PER LA SALUTE DEI TUOI CAPELLI

Salute Sicurezza Successo

Salute, sicurezza successo: sono le tre "S" che tutti noi caparbiamente insegniamo o che, altrettanto caparbiamente, cerchiamo di conservare.
Ma queste conquiste non vengono da sole: bisogna prepararle, incoraggiarle, stimolarle [illegible] intelligenza, curando ogni aspetto del problema. Uno dei quali è il rapporto con gli altri, [illegible] vuol dire anche cura della [illegible]stra immagine. Ecco allora la necessità di apparire sempre freschi, curati, giovanili, dinamici.
I capelli [illegible] [illegible] parte essenziale del nostro modo d'apparire.
Avere capelli sani e a posto comunica a noi stessi e agli altri voglia [illegible] vivere, energia, sicurezza.
Per questo chi [illegible] cura dei propri capelli è un uomo cui la vita piace e che piace alla vita. Per questo chi ha problemi di capelli non può rinunciare ad affrontarli.
E per chi ha problemi di capelli CIMET è la risposta giusta.

Conoscere i capelli

Ogni uomo e ogni donna ha dai 120 mila ai 150 mila capelli. I capelli sono formazioni complesse.



Formazione del nuovo capello che sollecita il ricambio del vecchio, che avviene dopo circa 3 anni.

Sono costituiti infatti da 3 strati concentrici: uno strato esterno, la cuticola, ha una funzione protettiva.
Un secondo strato, la corteccia, serve a dare il colore ai capelli, perché contiene speciali cellule pigmentate. Il terzo strato, il più interno, è il midollo. Il capello è ancorato al cuoio capelluto tramite la radice, formata dal follicolo pilifero (dal quale prendono forma e si differenziano [illegible] le cellule del capello) e dalla papilla che rappresenta il polo vascolare e nervoso del capello, cioè quella porzione della radice dalla quale il capello prende forza e [illegible] trimento.

Caduta [illegible] capelli

Nella caduta dei capelli c'è [illegible] componente genetica, cioè una predisposizione a quella perdita specifica. Ma sarebbe un errore rinunciare per questo a combattere la caduta dei capelli, perché sono molti i fattori che agiscono rafforzando la predisposizione dei soggetti colpiti.

Primo: PREVENIRE

Dovete imparare a conoscere i Vostri capelli e a individuare i sintomi di debolezza.
1) Caduta eccessiva.
Il ciclo di vita di un capello dura circa 3 anni, dopo di che si ha un normale ricambio con elementi più giovani. Ma quando la caduta diventa eccessiva e supera la capacità dell'organismo di rimpiazzare gli [illegible] menti perduti, allora occorre andare ai ripari.
2) Capelli più sottili, fragili, troppo grassi o troppo secchi.
Sono variazioni della "qualità" del capello che [illegible] uno stato di malessere.
3) Forfora e prurito.
Dipendono da alterazioni del cuoio capelluto, possono portare danno ai capelli.
4) Capelli radi; fronte stempiata.
Sono il primo risultato di una caduta eccessiva dei capelli. In questa fase si può ancora intervenire.

Secondo: INTERVENIRE

Una volta avvertiti i primi sin[illegible] di una caduta del capello occorre affidarsi a tecnici competenti e a trattamenti idonei.
Nei nostri centri CIMET troverete tutto questo.
Basta una telefonata presso uno dei centri CIMET per prendere un appuntamento con un nostro esperto tricologo, che, nel corso di un accurato controllo metterà a fuoco il problema dei vostri capelli. Nei nostri laboratori, inoltre, dopo un approfondito esame tricologico del capello, verrà messa a punto una serie [illegible] trattamenti fra 45 formule studiate dai nostri esperti nel corso di lunghi anni [illegible] studio ed esperienza.
Dopo questo primo controllo inizia il trattamento, nel quale distinguiamo:
a) una fase correttiva, che i tricologi chiamano di "normalizzazione";
[illegible] [illegible] fase di nutrizione;
c) [illegible] fase di stimolazione.
Come abbiamo sottolineato sono 45 le formule CIMET nella cui gamma si annoverano CIMEVIT e BIOTIN.

Due capelli visti in sezione: quello riportato nell'illustrazione n. 1 [illegible] un capello normale, essendovi regolare traspirazione del cuoio capelluto, quello nell'illustrazione [illegible]. È un capello destinato a cadere perché non adeguatamente nutrito. I trattamenti CIMET mirano a ristabilire la normalità del cuoio capelluto e dei capelli.

Ogni formula è adatta a [illegible] tipo particolare di situazione.
Il trattamento CIMET comprende alcune settimane di applicazioni, ma bastano già poche sedute per verificare i primi risultati positivi. Il trattamento viene effettuato nei nostri laboratori presenti su tutto il territorio nazionale. Per chi ha problemi [illegible] tempo il trattamento CIMET può essere anche eseguito a casa con gli stessi risultati, con periodici controlli.

Terzo: PARLARE CHIARO

Non tutti possono sottoporsi al trattamento CIMET, perché non tutti i casi di caduta dei capelli possono essere affrontati garantendo un successo sicuro. Sarà però lo stesso esperto che vi visiterà in uno dei nostri centri CIMET a sconsigliare il ricorso ai nostri trattamenti. È un segno della serietà con la quale affrontiamo il problema: non intendiamo promuovere sogni, ma proporre concretezze.
Di più, sinceramente, non possiamo fare, ma di più nessuno può farlo allo stato attuale.

E per chi arriva tardi?

Per chi ha già perduto i capelli [illegible] rimedio c'è. È l'impianto [illegible] nuovi capelli che la CIMET esegue con una metodologia unica [illegible] mondo [illegible] di straordinaria concezione.
Tre [illegible] le caratteristiche vincenti della tecnica d'innesto adottate dai laboratori CIMET:
1) L'alta qualità dei capelli.
I capelli innestati sono costituiti da una nuova fibra che permette [illegible] riprodurre la qualità, l'opacità, il colore e una resistenza alla trazione [illegible] volte superiore al capello naturale.
2) L'ago indolore.
Ha un diametro simile a quello di un capello. La sua struttura e la sua grande elasticità permettono l'inn[illegible]sto dei capelli negli strati sottocutanei del cuoio capelluto [illegible] che si avverta alcuna sensazione di dolore.

Particolare del nodo autoserrante

3) Il nodo autoserrante.
È il protagonista di questo sistema d'innesto. Inserito nel tessuto sottocutaneo fino allo strato fibroso si instaura con ancoraggio stabile senza bisogno di suture a microonde o di saldature elettroniche.
Questo è la CIMET: serietà, tecnologia, ricerca. Prenotate allora con fiducia il vostro primo incontro, senza impegno alcuno, presso uno dei centri CIMET in Italia e avrete a disposizione il massimo della ricerca tricologica.

CIMET
Esperienza unica • Tecnologia [illegible]

La CIMET in Italia: Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 [illegible] dalle 16 alle 19.30. Si consiglia [illegible] prenotare fissando l'appuntamento per telefono.

NOVARA - Via Torelli, 31 - Tel. (0321) 450816
TORINO - Via Roma, 366 - Tel. (011) 530214-543867

MILANO	L.go Augusto, 3 - Tel. (02) 76002110	FIRENZE	Via A. Lamarmora, 39 - Tel. (055) 573026	NAPOLI	Via R. Bracco, 15/a - Tel. (081) 5524518	CATANIA	C.so Italia, 308 - Tel. (095) 372883
MILANO	C.so B. Aires 42 - T. (02) 222069-2049161	PESCARA	P.zza Sacro Cuore, 64 - Tel. (085) 299126	BARI	Via Dante, 3 - Tel. (080) 5213388	MESSINA	Via L. Pellegrino, 26 - Tel. (090) 2938882
MONZA	Via Padre Giuliani 10 - Tel. (039) 2300972	ROMA	Via Bormida, 1 (angolo V.le Regina Margherita) Tel. (06) 8450474 - 8848698	CAGLIARI	Via Sonnino, 57 - Tel. (070) 663253	GERMANIA	Cimet GMBH Deutschland 6000 Frankfurt / M 90 Leipziger Str. 76 - Tel. [illegible]
VARESE	Via Rainoldi, 5 - Tel. (0332) 232862	ROMA	Via Montezebio, 30 - Tel. (06) 383133	ALGHERO	Via XX Settembre - Tel. (079) 984161	*SEDI COLLEGATE:*	
GENOVA	Via Fieschi, 1 - Tel. (010) 541158	ROMA-EUR	V.le Europa, 55 - Tel. [illegible] 5911298 - 5916062	PALERMO	Via Roma, 457 - Tel. (091) 324800	VERONA	Via Mazzini, 6 - Tel. (045) 8804434
BOLOGNA	Via delle Lame, [illegible] - Tel. (051) 238256						

CONCESSIONARIA: PESARO / CENTRO ADRIATICO DI TRICOLOGIA - Via S. Francesco, 30 - Tel. (0721) [illegible]

Inchiesta sull'inquinamento a Villadossola, cinquecento operai senza lavoro

Il magistrato fa chiudere la Sisma

Ieri mattina i carabinieri hanno messo i sigilli sugli impianti di produzione dell'acciaieria
Mobilitazione in città. Il sindaco ha convocato d'urgenza il Consiglio comunale straordinario

IN BREVE

GHIFFA

Misterioso incendio all'ex casa di

Misterioso incendio, subito domato dai vigili del fuoco, l'altra sera nel padiglione «Aurora» dell'ex «Casa di cura naturali», anni in abbandono sulla collina di Ghiffa. Limitati i danni. Il complesso è stato da poco acquistato dalla «Geoinvest» di Bergamo per farne un centro di «salute e bellezza».

VERBANIA

Sul lago ricerche geofisiche avviso ai naviganti

L'ispettorato porto ha diramato un avviso di attenta navigazione tutto il lago Maggiore. La «Ismes» di Bergamo ha infatti avviato ricerche geofisiche impiegando un natante che trascina un cavo galleggiante strumentato di 350 metri.

DOMODOSSOLA

Oltre cento cartucce su un treno da Dortmund

La Guardia di Finanza ha trovato sull'espresso 271 proveniente da Dortmund cartucce calibro 9. Erano nel cestino di una carrozza di prima classe.

VILLADOSSOLA. Bloccati dalla magistratura gli impianti della Sisma di Villadossola, il maggior complesso siderurgico della provincia. Il provvedimento è stato adottato dalla procura della Repubblica di Verbania nell'ambito un'inchiesta sull'inquinamento.

Ieri mattina i carabinieri della squadra giudiziaria che opera presso al procura si sono presentati in fabbrica e hanno apposto i sigilli agli impianti dell'acciaieria, il cuore produttivo dello stabilimento. Per i cinquecento dipendenti della fabbrica ossolana si profila un mese di ferie fo le lettere sarebbero già partite nella giornata di ieri e un futuro più che mai incerto. Se gli impianti vengono chiusi per inosservanza delle antinquinamento, non c'è infatti la copertura della cassa integrazione. Un vero dramma per i lavoratori e la loro famiglie.

Nel industriale ossolano si è subito creato un clima di vera e propria emergenza. Il sindaco Romano Zaretti e i suoi collaboratori si sono riuniti già nella tarda mattinata municipio e hanno deciso di convocare a tamburo battente un Consiglio comunale straordinario per le 17.30 di ieri. Gli esponenti locali delle organizzazioni sindacali dei metalmeccanici si sono precipitati subito in fabbrica, nel primo pomeriggio c'è stata un'assemblea interna dei lavoratori ma proprietà ha sbarrato l'accesso a tutti gli estranei, giornalisti si.

Non si è così saputo se il provvedimento della magistratura, che di fatto ha posto sotto sequestro tutti gli impianti produttivi Sisma, riguardi l'inquinamento dalle acque, che era stato accertato dall'Usl ossolana, o le emissioni atmosferiche che sono risultate fuori dalla norma. La Sisma è purtroppo esposta su entrambi i fronti.

Per gli scarichi industriali nel torrente Ovesca e in roggia che poi confluisce nel Toce era intervenuta appunto l'Usl: i tecnici del servizio igiene ambientale avevano rilevato la presenza di residui metallici nelle aque e aveno trasmesso un verbale in Comune. Il sindaco aveva girato alla magistratura e aveva contemporaneamente firmato un'ordinanza che imponeva alla società mettersi in regola. E sarebbe stata questa denuncia a far il provvedimento del magistrato.

Nel frattempo sono comunque stati resi noti i risultati dei rilievi atmosferici eseguiti dai tecnici dell'Usl 51, quella di Novara, sui «camini» dello stabilimento e su altre fonti di uscite corrispondenti ai reparti produttivi. Ed è risultato che la percentuale polveri metalliche nell'aria, ferro, piombo, manganese, cadmio, erano in alcuni casi superiori fino a sessanta-settanta volte i quantitativi denunciati dalla stessa Sisma, al momento del passaggio della proprietà. C'è da infatti che la fabbrica ossolana è stata ceduta dall'Iri al gruppo bresciano che fa capo ai fratelli Dario e Giovanni Leali, che aveva subito denunciato la disastrosa situazione ecologica e aveva chiesto all'istituto Via Veneto una consistente cifra per il risanamento degli impianti. Si era aperto lungo contenzioso e il gruppo Leali aveva ottenuto dall'Iri una trentina di miliardi per pendenze in corso, che riguardavano anche i passivi delle passate gestioni. In ogni caso anche alcune «centraline» di rilevamento installate dall'amministrazione comunale in alcuni punti del centro industriale ossolano, ad esempio alle scuole medie del paese, avevano denunciato la presenza nell'aria di forti quantitativi di polveri metalliche, fè stesse provenienti dai camini della Sisma.

Adriano Veilì

I fumi della Sisma, il complesso siderurgico di Villadossola. Recenti analisi avevano rilevato polveri e metalli inquinanti

DAL VALLESE

«Aiuto al volante» e un volontario guida l'auto

Per limitare le stragi del sabato sera sta per scattare l'operazione «Aiuto al volante», organizzata dalla lega vallesana contro le tossicomanie, polizia, e da associazioni automobilistiche e genitori. I giovani in difficoltà per abuso di alcol su due percorsi-campione, tra Briga e Visp e Sion e St. Leonard, possono telefonare ad «Aiuto al volante» e l'organizzazione manderà un volontario che guiderà l'auto sino a casa.

Caccia alpina, abbattuti oltre tremila camosci

L'ultima stagione caccia alpina (circa 2500 permessi in tutto il Cantone) si è conclusa da poco con l'abbattimento complessivo di 370 caprioli, 655 cervi, circa 3200 camosci. Ogni cacciatore poteva superare 4 camosci, 4 cervi, 5 marmotte, due caprioli. I risultati sono definiti soddisfacenti poichè un'eccessiva popolazione imbastardisce la fauna, aumentando il numero dei capi deboli o ammalati. Lo stambecco aveva sfiorato i 4500 esemplari, troppi per l'habitat di cui dispone; con parziali piani abbattimento, ora è stabile sui 4 mila capi in tutto il Vallese.

In mostra i tesori della civiltà Calima

Esposizione degli ori di Calima, una delle più importanti civiltà precolombiane della Colombia, alla Fondazione Gianadda. In mostra 230 oggetti reperiti in Svizzera e al Museo di Bogotà.

Quarant'anni, la giacca stata trovata sull'argine del corso d'acqua

Piedimulera, annegato nel canale

Da tempo soffriva di esaurimento nervoso. Domenica era scomparso da casa: le ricerche si rivelate inutili. Ieri pomeriggio, dopo lunghe ricerche, i vigili del fuoco sono riusciti recuperare il corpo

PIEDIMULERA. L'hanno trovato dopo un giorno di ricerche: il suo corpo era in fondo al canale Enel che da Pallanzeno corre sino a Piedimulera costeggiando il fiume Toce.

E' dunque morto annegato Sergio Posocco, 40 anni, residente a Piedimulera, in via Partigiani dell'Alpe Meccia.

L'uomo, che pare soffrisse esaurimento nervoso, era scomparso da casa domenica. A mezzogiorno era atteso a pranzo a casa un amico, ma non era mai arrivato. Immediatamente era scattato l'allarme. Le ricerche in paese hanno però dato esito negativo.

I familiari, sempre più preoccupati, avevano allora deciso di segnalare la sua scomparsa ai carabinieri di Villadossola ed ai vigili del fuoco di Domodossola.

Le ricerche erano scattate subito, favorite anche dal fatto che qualcuno aveva trovato sulle rive del canale Enel giacca che apparteneva giovane. In una tasca interna c'erano anche i documenti scomparso. Sergio Posocco, inoltre, era stato visto anche il giorno prima vicino al canale.

I vigili fuoco hanno iniziato le ricerche all'altezza di Pallanzeno c'era la certezza che si fosse lanciato nelle gelide acque del canale.

Il corso d'acqua è stato scandagliato comunque per alcuni chilometri. Il ritrovamento è avvenuto solo verso le 17 di ieri sera. Il corpo di Sergio Posocco, che si trovava in un punto dove il canale è fondo pochi metri d'acqua quasi all'altezza dello stabilimento Eurocolfer, è stato recuperato.

A Piedimulera morte di Posocco, che lavorava operaio al Immintoi della Sisma Villadossola, ha destato un profondo cordoglio. In paese viene descritto come un tipo cordiale, di compagnia. Solo da un paio di mesi il suo carattare era mutato. Dice un amico: «Si sentiva oppresso, credeva che qualcuno lo perseguitasse e qualche volta, preda a crisi nervose, aveva anche detto che l'avrebbe fatta finita: nessuno però gli ha mai creduto». La data dei funerali non è ancora fissata.

[re. ba.]

Sergio Posocco

Ieri a Premosello, vittima un pensionato di 82 anni

E' travolto e ucciso

Era appena uscito da un bar del centro e stava attraversando la strada
E' stato investito da una Fiat Uno: sbalzato sul parabrezza è morto sul colpo

PREMOSELLO. Esce dal bar e viene travolto mentre sta attraversando la strada. L'incidente mortale è accaduto ieri sera alle 18.30 in pieno centro a Premosello, e la vittima è pensionato di 82 anni, Domenico Fovanna.

Il Fovanna era recato nel pomeriggio alcuni parenti bar ristorante Froman, in via Sempione, dove aveva trascorso un paio d'ore. Alle 18.30 è dal locale per tornare a casa, ma mentre attraversava strada è investito da Fiat Uno condotta da operaio di Villadossola di cui non è stata resa nota l'identità.

L'urto è stato violentissimo: il è stato sbalzato sul parabrezza ed è finito a terra esanime, morendo sul colpo. Inutili i tentativi di soccorso portati passanti e l'intervento dai carabinieri di Verbania.

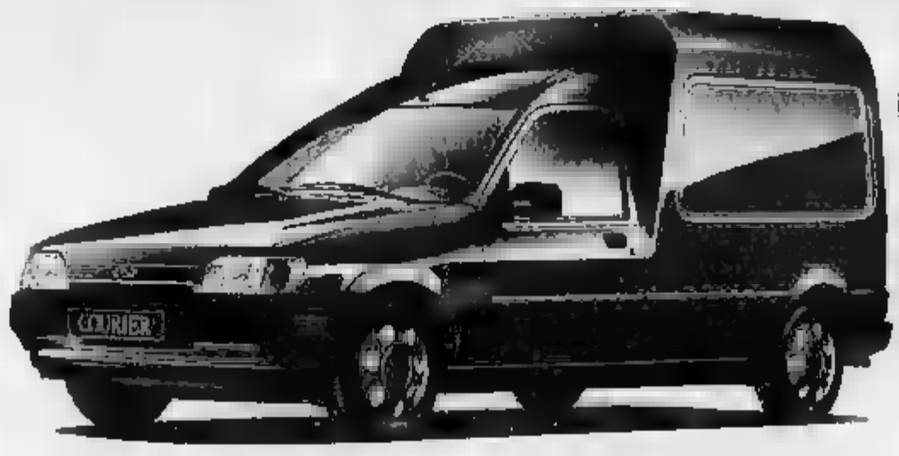
«E' davvero caso sfortunato - racconta un nipote della vittima, Amos Korelic, calciatore del Verbania - perchè Domenico solito recarsi al circolo a fare la partita a carte con gli amici, ma questa volta il locale era chiuso per turno ed ha cambiato bar. Aveva trascorso un pomeriggio in allegria con alcuni parenti, chi poteva mai aspettarsi che dopo pochi minuti sarebbe successa la tragedia?».

Sulla dinamica dell'incidente è ancora in corso la ricostruzione carabinieri, ed anche il figlio della vittima, accorso sul luogo dell'incidente pochi minuti dopo, non sa spiegarsi l'accaduto. «Non sappiamo che cosa sia successo. Non riesco a capire come il papà sia stato investito: sappiamo neppure se lo colto un malore non si sia accorto della macchina che sopraggiungendo. Purtroppo, quando sono arrivato, troppo tardi e non ho potuto prestare nessun soccorso».

A Premosello, dove abitava in via Maestri Bocca e Manera 4, Domenico Fovanna era molto conosciuto: a prestato servizio per moltissimi anni alla Rumianca, a Pieve Vergonte, ed era stato uno degli operai veterani dello stabilimento ossolano.

[m. g.]

Nuovo Ford Courier. Il piccolo gigante.



2,8 m³ di record di categoria.

2,8 m³ di volume per 495 kg di portata ed facilità carico grazie alla porta posteriore a doppio battente con blocco apertura a a 165 gradi. Rapporto prestazioni ai vertici della categoria motorizzazioni 1.3 HCS e 1.3 CFI catalyst da 60 CV e il brillante 1.8 Diesel CV anche catalizzato.

L'inconfondibile stile Fiesta.

Il Ford Courier ha l'equipaggiamento e lo stile del grande successo Fiesta: regolazione degli schienali, imbottiti, retrovisori comando interno e lunotto termico. Nuovo Ford Courier, Furgone e Combi: il piccolo gigante cambia il del trasporto leggero.

DA L. 10.899.000 (IVA esclusa)

Per tutto il mese di dicembre garanzia «lunga protezione» in omaggio i migliori auguri buone feste

Vieni a provarlo da:

Ford QUALITA' IN

NUOVA COMMAR
ARONA VIALE BARACCA 6 - Tel. 0322/46.907
BORGOMANERO VIA ALFIERI - Tel. 0322/82.

JOLLY CAR - VIA SEMPIONE NORD Tel. 0323/32.33.161
PIANEZZE IVANO CASTELLETTO TIC. - V. CADUTI E. LIBERTA' 211 Tel. 0331/97.11.51
FEDER CAR BORGOMANERO VIA ARONA Tel. 0322/84.62.43

"St. Creek" ti trovi a... TRECATE Via Mazzini, 74
St. Creek® Prêt-a-Porter
ARONA STOCK HOUSE V. le Baracca, 13 ARONA
Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino
Dalla produzione... alla vendita!

A Solbiate prosegue la serie positiva degli azzurri

Bene il Novara baby

I giovani militari non fanno rimpiangere quattro titolari assenti
Nicolini elogia il gruppo con citazioni particolari per Costa e Piraccini

NOVARA. Quando c'è bisogno di loro, i soldatini azzurri rispondono «presente». Vanno in campo [redacted] Solbiate, sostituiscono, alla grande, i titolari eppoi ripartono per la caserma.

Intendiamoci, quello dei calciatori è comunque un bel militare. Alla domenica poi hanno già il divertimento garantito. E, pensate, non devono neppure interrompere [redacted] loro attività. Sta di fatto che molti di questi ragazzi durantre la leva perdono praticamente un anno.

Non è il caso di Cavicchia, Costa, Castiglioni e Sala. Quando Nicolini ha avuto bisogno, [redacted] ha sempre trovati pronti. Significa che il gruppo c'è, è compatto. Un buon [redacted] davvero.

Il tecnico, [redacted] dopo partite [redacted] Solbiate, li ha elogiati, [redacted] a Piraccini, che il militare l'ha fatto [redacted] un bel pezzo [redacted] in quanto a disciplina può essere d'esempio ai soldati.

Domenica s'è rivista la squadra corta, concentrata, tignosa in mezzo [redacted] campo, generosa nel pressing a partire da Cavicchia per scendere fino a Birtig. Certo il tasso tecnico sarà stato anche inferiore, ma chi l'ha detto che, [redacted] questa categoria, fa sempre la differenza? In particolare, fuori [redacted] non [redacted] forse più utile disporre di elementi pronti a sacrificarsi in ogni zona del campo? Nicolini, certo, non potrà rinunciare a cuor leggero ai [redacted] titolari [redacted] la prestazione dei ragazzi a Solbiate lo indurrà sicuramente a qualche riflessione. Costa, per esempio, come regista difensi[redacted] è stato eccellente. Valido nel contrasto, tranquillo nell'appoggio, ha sempre cercato di giocare la palla, anche in condizioni difficili, contribuendo [redacted] dare tranquillità ai compagni. Per Nicolini non è [redacted] scoperta di [redacted]ggi «perché Costa l'ho sempre tenuto in grande considerazione, mi [redacted] addirittura opposto [redacted] possibile cessione. La rosa non è ampia ma abbiamo bisogno di tutti perché la stagione è l[redacted]. [redacted] piacere trovare questi ragazzi [redacted] pronti, [redacted] vorrei spendere due parole anche per Piraccini che [redacted]i ha dato una grossa [redacted] anche quando è rimasto fuori squadra, senza fare [redacted]. Per questo l'ho voluto gratificare».

Nel primo tempo però, [redacted] almeno quattro punizioni dal limite, è mancato [redacted] speciali-[redacted] Di Vincenzo. «Sono d'accordo, [redacted] la scelta di Piraccini, che oltretutto si è comportato molto bene, aveva un preciso significato. Piuttosto, in difesa, abbiamo patito gli avver[redacted] calci piazzati. La squadra ha disputato un ottimo primo tempo, alla distanza poi è emerso qualche problema difensivo perché avevamo speso molto e la Solbiatese ha premu[redacted] per far sua la partita. Tutto sommato però sono molto soddisfatto della nostra prestazione perché non possiamo dimenticare le numerose assenze». Eppoi, quella di Solbiate, è [redacted] prima volta, in questa stagione, che il Novara è riuscito a tenere lo 0-0. Non [redacted] da poco per [redacted] squadra che denuncia ancora problemi di assetto difensivo. [r. amb.]

Nel disegno di Marcello Sanzo il quasi-gol [redacted] Costa a Birtig e palla fuori

Interregionale, finisce 1-1 il derby col Bellinzago

Sparta, [redacted] pari

La squadra novarese è stata rimontata, su rigore, negli ultimissimi minuti
Vince, in zona Cesarini, l'Iris Oleggio che fa un passo avanti in classifica

NOVARA. Non c'è due senza tre! E gli spartani sperano proprio che [redacted] «persecuzione» sia [redacted] questo punto finita. Sono [redacted] chi di vedere sfumare la vittoria in piena «zona Cesarini», se [redacted] addirittura nei minuti di recupero. Era [redacted] nelle ultime due partite; si è ripetuto domenica scorsa nel derby col Bellinzago. Uno a zero (di rigore) [redacted] inizio di ripresa e poi d[redacted] clamorose palle gol sciupate banalmente. Quindi, proprio nelle ultime battute, [redacted] rigore per gli ospiti [redacted] l'1-1 che manda a casa soddisfatti i bellinzaghesi, amareggiati i bianchi [redacted] Novara.

L'allenatore Beppe Ticozzelli

Quando un problema si verifica una sola volta [redacted] può prenderlo sottogamba e darne la colpa alla casualità. Diversa [redacted] [redacted] questione nel [redacted] dello Sparta. C'è evidentemente un qualcosa che si intoppa quando il cronometro affronta gli ultimissimi minuti. Mancanza [redacted] convinzione? Nervosismo? Eccesso di sicurezza? Chissà; tocca a Seghedoni venire a capo del «mistero» [redacted] trovare i rimedi necessari.

[redacted] chi segue questo complesso - sicuramente valido - rimane l'amarezza di pensare che senza le distrazioni negli ultimi tre incontri, oggi lo Sparta avrebbe 19 punti (e non [redacted] e [redacted] troverebbe a ridosso delle primissime.

Quanto al Bellinzago, certamente non ha rubato nulla. L'undici [redacted] Beppe Ticozzelli ha affrontato la gara all'insegna della prudenza, in rispetto alle convinzioni [redacted] giovane allenatore («un punto a partita») che pone la salvezza dei giallobù [redacted] vertice dei suoi obiettivi.

E veniamo all'Iris Oleggio. La squadra [redacted] mister Erbetta - anch'essa perseguitata dai pareggi - domenica ha acciuffato il successo sul Nizza Millefonti quando alla conclusione mancavano solo due minuti. Dopo il gol di Massara nel primo tempo, gli oleggesi [redacted] subito il pareggio ad inizio di ripresa e il match sembrava ormai [redacted] visto alla fine sull'1-1 quando Livorno - sempre lui - ha trovato il tiro vincente [redacted] ha dato ai suoi colori l'importantissima vittoria. [m. s.]

[redacted]

CALCIO

La rappresentativa di C2 in allenamento a Novara

Il 17 dicembre si svolgerà a Novara il raduno della rappresentativa di serie C2 girone A. Allo stadio di viale Kennedy si affronteranno due squadre [redacted] poste dai migliori elementi del girone, agli ordini del c.t. Roberto Boninsegna.

[redacted]

Ceppiratti e Ponti stasera in Coppa di Lega

Turno infrasettimanale di Coppa della Lega. [redacted] campo maschile, [redacted] gioca stasera l'andata di Ceppiratti Novara-San Giuliano Milanese (alle 20,30 al Palaverdi) e Pinerolo-Ponti Romagnano. Il 2[redacted] dicembre, a campi invertiti, le gare [redacted] ritorno.

CALCIO [redacted]

Pareggio [redacted] Trecate e Dormelletto [redacted]

Ancora un pareggio per il Tre[redacted] in serie C femminile. Le biancorosse [redacted] stato bloccate sullo 0-0 sul campo del Borghetto, e vengono agguantate al terzo posto [redacted] Dormelletto, che invece batte l'Ozzano. In testa vola l'Acqui, inseguito ad una lunghezza dal Cuneo.

[redacted]

Il Novara perde a Torino contro la capolista

Battuta d'arresto del Novara nell'undicesima giornata del campionato Berretti. Gli «azzurrini» di Loris Fugirai sono stati sconfitti per 2-0 sul campo della capolista Torino.

BASEBALL

Primi movimenti sul mercato della Tosi

[redacted] registrano le prime trattative sul mercato anche per la Tosi Farmaceutici [redacted] Club No[redacted]. La società presieduta da Ferdinando Crosta è molto vicina all'ingaggio dell'esterno del Torino, Rosso, [redacted] ci sono buone probabilità che anche il lanciatore parmense Massimo Melassi possa vestire la casacca azzurra il prossimo anno.

[redacted]

«Ammazzinverno» sesta tappa a Verbania

L'Atletica Verbania [redacted] è aggiudicata la sesta tappa dell'«Ammazzinverno». La formazione lacuale ha piazzato 37 suoi atleti nei primi [redacted]. La corsa [redacted] stata vinta dal marocchino Jamal Fatz, che ha preceduto i verbanesi Claudio Caretti e Maurizio Brizio. Prima dalle donne, Paola Baggini.

COMUNE DI BARENGO
PROVINCIA [redacted] NOVARA
IL [redacted]

Ai sensi [redacted] 6° [redacted] dell'art. 15[redacted] Legge Regionale 5/12/1977 n. 56

avvisa

che [redacted] depositato presso l'ufficio di segreteria del Comune [redacted] progetto preliminare [redacted] variante 1991 del Piano Regolatore Genera[redacted] adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/7/1991 con verbale n. [redacted]. La variante [redacted] così composta dai seguenti elaborati:
1 - Relazione Delibera Programmatica - Elenco delle Varianti.
[redacted] - Norme [redacted]
3 - Tav. 5 Fasce marginali, comuni contermini scala 1:25.00
4 - Tav. 6 Territorio comunale: uso, destinazioni e vincoli scala 1:5.000
5 - Tav. 7 Azzonamento scala 1:2.000
6 - Tav. 9 Centro storico [redacted] 1:1.000
Sono confermati, [redacted] varianti:
Tav. 8 Azzonamento dei [redacted] esterni scala 1:1.500.
Le stesse rimarranno depositate per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione [redacted] data di pubblicazione del presente avviso.
Le eventuali osservazioni [redacted] Piano stesso, [redacted] mente dell'art. [redacted] della legge 5/12/1977 n. [redacted] dovranno essere redatte [redacted] competente carta bollata e presentata [redacted] protocollo generale del Comune entro le ore 14, del trentesimo giorno successivo al periodo [redacted] pubblicazi[redacted].
Detto termine di presentazione [redacted] osservazioni è perentorio, pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese [redacted] considerazione.
Dalla sede municipale addì [redacted] dicembre [redacted].

IL SINDACO
[redacted] Giuseppe

ALBERGO ITALIA NOVARA
-RISTORANTE-
La famiglia
Augura Buone Feste
[redacted] vi ricorda il tradizionale
PRANZO DI NATALE
NOVARA - VIA SOLAROLI 8 - Tel. 0321 399.316

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
[redacted]: in posizione tranquilla, soleggiatissimo appar[redacted] panoramico vista lago, composto da: [redacted]na, soggiorno, camera letto, bagno, [redacted] cantina.
[redacted] **dintorni:** terreni edificabili residenziali anche vista lago, lotti varie metratu[redacted]. Prezzi da L. 45 milioni.
S. [redacted]: in palazzina di sei unità appartamento di quattro vani, servizi, cantina [redacted] garage. Orto privato.
[redacted]
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
[redacted] centro: appartamento [redacted] 2 camera letto, soggiorno, cucina, doppi servizi; più autorimessa. Prezzo [redacted] concordare.
[redacted]: in prossimità [redacted] centro, preniotiamo appartamenti signorili e villette a schiera. [redacted] 4%.
[redacted]: disponibili [redacted] appartamenti di [redacted] metrature. Prezzo interessante.
GOZZANO [redacted] residenziale: preniotiamo villette a schiera bifamiliari; ottime finiture. IVA 4%.
[redacted]
Corso Roma, 165
0322 845.946

Qui affari ***LINEA DIRETTA CON LE AGENZIE IMMOBILIARI ASSOCIATE***

gp [redacted] FINANZIARIA
[redacted] (NO) - Via Novara 8
Tel [redacted] 841946
BORGOMANERO: affittasi locali nuovi al piano terra di mq 220 ad uso commerciale, centralissimi a 100 mt da p.zza Martiri.
SUNO: casa ristrutturata indipendente con rustico annesso, composta da piano terra e 1° piano, terreno circostante mq 1.500. L. 30.000.000
[redacted] composta da: [redacted] nato di mq 130, piano rialzato, soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere, bella posizione semicentrale con giardino di mq 600.

[redacted] AGENTI [redacted]
ISCRITTI [redacted] RUOLI DELLA C.C.I.A.A.
E PROFESSIONALMENTE [redacted]
DALLA LEGGE N° 39 DEL 3/02/89

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

RICHIEDETE
AL [redacted] DEL [redacted] DELLA PROVVIGIONE, LA TESSERA [redacted] ALLA C.C.I.A.A. (LEGGE NR. 39)

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
0322 - 660200
SIGNESE: villa d'epoca lussuosamente riqualificata di mq [redacted] con giardino.
AGRATE CONTURBIA: adiacente Golf, villa di mq 200 con giardino di mq 2.100. L. 250.000.000.
MEINA centro: caratteristico appartamento su 2 piani per totali mq 80, composto da 3 locali e servizi, con balconi vista lago. L. 85.000.000 dilazionabili con mutuo.
COLAZZA centro: con vista panoramica dei laghi casa d'epoca ristrutturata su 3 piani per totali mq 110, con giardino.

TECNOSTUDIO s.a.s
NOVARA - Via D. Bello 12 - Tel. (0321) [redacted] - 29.843
DA 10 ANNI A NOVARA ALL'INSEGNA DELLA PROFESSIONALITA' VI [redacted]
NOVARA CENTRO: [illegible]
NOVARA, TORRION QUARTARA: [illegible]
NOVARA: [illegible]
NOVARA SAN MARTINO: [illegible]
NOVARA SAN PAOLO: [illegible]
Ricerchiamo per i nostri clienti, alloggi, case, magazzini e capannoni, terreni da affittare o vendere in Novara, pagamento contanti.

HABITAT
COMPRA-VENDITA
STRESA collinare: vendesi villetta [redacted] schiera [redacted] appartamenti con giardino.
STRESA: villa di mq. 400 con vista lago, giardino di mq. 3.000.
STRESA: [redacted] lontano dal centro appartamento con terrazzo e vista lago.
STRESA - Via Roma 16
Tel. (0323) 31.014 - Telefax (0323) 32.798

AGENZIA IMMOBILIARE
Di Palo G.
PALLANZA: appartamento in residenza di nuova costruzione, sito al piano terra, composto da: soggiorno, camera da letto, cucina, bagno, giardino di proprietà. [redacted] L. [redacted] 000
PALLANZA[redacted] in condominio sito al 3° piano composto da: soggiorno, cucina, camera e bagno. Cantina. Posizione comodissima. L. 78.000.000 + MUTUO.
PALLANZA: appartamento sito al 3° piano composto da: 2 camere soggiorno cucina bagno, cantina e garage. Libero. L. 180.000.000
CEREDO: appartamento a schiera di recente costruzione, composto da: 2 camere da letto, soggiorno, cucina, 2 bagni, garage e giardino di proprietà, riscaldamento autonomo. Vista stupenda lago. L. 220.000.000 tratt.
BIGANZOLO: a pochi km da Intra, villa indipendente, composta da: p. terra: sala da pranzo, cucina, soggiorno, bagno, 1° piano: 3 camere da letto, bagno. Giardino circostante. Libera. In perfette condizioni. L. 270.000.000
MERGOZZO: rustico indipendente con terreno circostante di mq 2.300 circa, vista stupenda lago. Recuperabile villetta unifamiliare. L. 45.000.000.
PALLANZA 0323 - 501932/501825 - INT[redacted] 0323-403018

[redacted] IMMOBILIARE [redacted]
S. [redacted] Maggiore
Via Domodossola [redacted]
Tel. (0324) 94.[redacted] - Fax (0324) 94.600
Filiale DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 248.702
LE [redacted] PROPOSTE [redacted]
MALESCO: monolocale al piano [redacted] più cantina grande, restaurato, [redacted]
DOMODOSSOLA: periferia appartamenti [redacted] a L. 1.700.000 [redacted] mq. Nuova costruzione.
MALESCO: bilocali di [redacted] costruzione da L. 80.000.000.
[redacted] Roldo casa da restaurare [redacted] tre piani con giardino parzialmente [redacted] L. [redacted].
DOMODOSSOLA: centro capannone [redacted] 455, libero subito.

assistenza immobiliare
Zona S. [redacted] appartamenti di 2 o 3 locali [redacted] da L. 37.000.000
Via Gorizia prestigioso attico con superattico [redacted], ottimo stato di manutenzione, libero al rogito. mq. 230 c.a. Trattativa riservata c/o ns. uffici
S. Pietro Mosezzo rustico di mq 290 c.a. disposto su 2 piani, libero gennaio 92. L. 125.000.000
S. Pietro Mosezzo vendesi muri negozio con vetrine fronte strada di mq. 1000 con possibilità di ampliamento
Vicolungo cascinale completamente recintato con chiesetta privata, ampio terreno di pertinenza. Trattative c/o i ns. uffici
[redacted] stabile su 3 piani con possibilità di negozi al P. terra, ultimo piano ristrutturato, ampia zona di passaggio [redacted] giardino. Trattative c/o i ns. uffici.
C.so Torino 54/A - 28100 Novara - Tel. 0321 34.641

STUDIO IMMOBILIARE
CUREGGIO: casa di cortile su 2 piani ristrutturata, con [redacted] 2 camere letto, 2 bagni, autorimessa.
BORGOMANERO: appartamento termoautonomo [redacted] soggiorno, cucina, ripostiglio, [redacted] camere letto, 2 bagni, cantina, [redacted]torimessa.
OLEGGIO: villetta a schiera, con garage, cantina, soggiorno, cucina, 3 camere letto, 2 bagni, giardinetto, parcheggio privato.
OLEGGIO: appartamento al piano terra, con ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera letto, bagno. Riscaldamento autonomo.
Via Marconi [redacted] - 28048 OLEGGIO (NO)
Tel. 0337/236.837 - 0321/94.272

IMMOBILIARE MARIO BERETTA
DA OLTRE 25 ANNI IN ARONA
ARONA CENTRO COMMERCIALE: avviata [redacted] di abbigliamento. Ottima posizione
ARONA CENTRALISSIMO: appartamento di 2 locali, cucina, bagno e cantina.
ARONA CENTRALISSIMO: appartamento di 3 locali più servizi box [redacted]. Ultimo piano. Vista lago.
ARONA SEMICENTRALE: appartamenti di nuova costruzione, [redacted] box.
[redacted] appartamenti di due o tre [redacted].
NEBBIUNO FOSSENO: appartamenti indipendenti di circa 70 mq - posto auto. Vista lago.
ALTO VERGANTE: villette nuova costruzione, varie [redacted].
PISANO: casetta indipendente composta da: cucina, soggiorno, 3 [redacted] e bagno.
ARONA CENTRO STORICO: affittiamo prestigiosi appartamenti uso ufficio.
ARONA - Lungo Lago Marconi 41 - Tel. (0322) [redacted]

agenzia immobiliare agena
VERBANIA - INTRA
Via Matteotti 24 B
TEL. 0323 40.20.05
[redacted]ERBANIA: cedesi a persona professionalmente preparata negozio gastronomia-rosticceria. Avviatissimo. Agevolazioni di pagamento.
[redacted] vendesi in nuova costruzione al [redacted] terra monolocale di mq [redacted] ca. con pezzetto [redacted] giardino (eventuale [redacted]).
[redacted] **STORICO INTRA:** vendesi monolocale ristrutturato [redacted] primo. Termoautonomo.
CENTRO [redacted]: ve[redacted] ufficio-negozio mq [redacted] ristrutturare. Prezzo interessante.
[redacted] vendesi in residence mono-bilocali arredati termoautonomi. Da mq 50 a mq 70. Vista lago. Ottime signorili rifiniture.

Hockey, netta affermazione del Novara sul campo dei campioni d'Italia

La squadra azzurra vola

Nelle ultime due trasferte la formazione di Mino Battistella ha cancellato le recenti amarezze Amato (che ha ripreso a segnare) e i suoi compagni appaiono lanciatissimi verso il primato

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

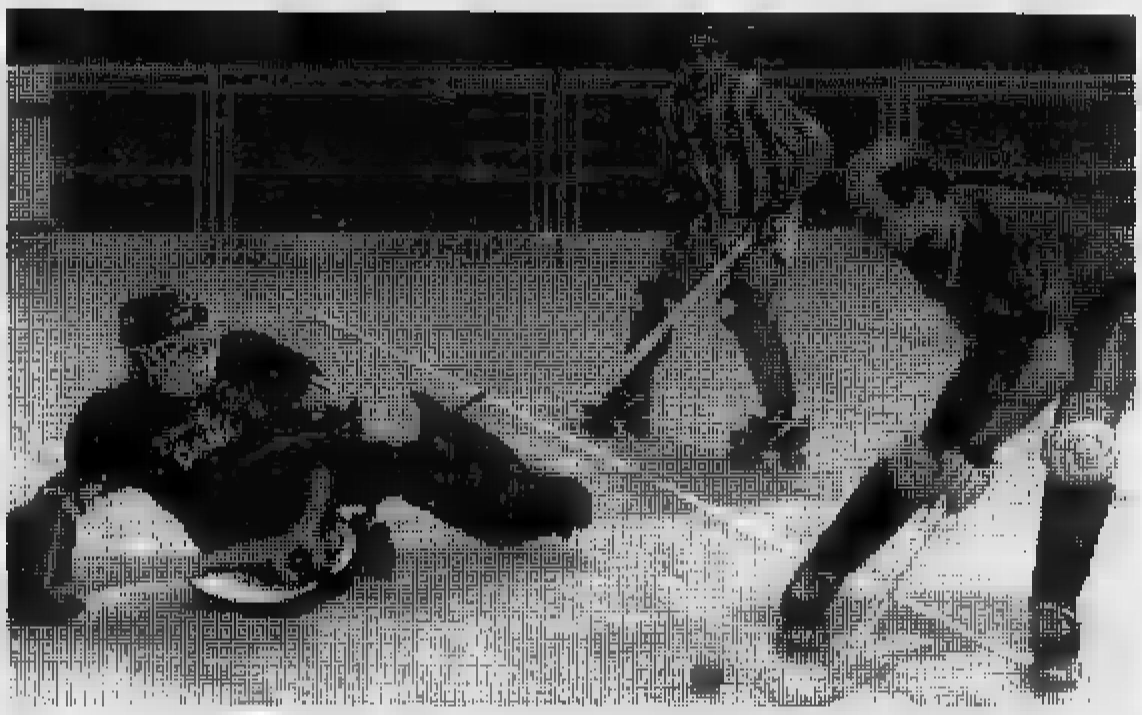
Per gli [redacted] dell'Autocentauro [redacted] Hockey Novara il campionato ricomincia domani. Alla vigilia delle due difficili trasferte di Lodi e Seregno [redacted] situazione [redacted] era delle migliori in fatto di classifica.

Erano necessari due grossi risultati [redacted] le cose a posto e far dimenticare [redacted] disastroso inizio campionato.

E i risultati sono arrivati: dopo il significativo 7-1 di [redacted] è venuto il trionfale [redacted]-0 dell'altra sera sulla pista dei campioni d'Italia del Seregno, un risultato che non [redacted] discussioni e conferma di quanto aveva sempre affermato - in chiave [redacted] fiducia - l'allenatore azzurro Mino Battistella.

«Stiamo raccogliendo quel che abbiamo seminato - [redacted] state le sue prime parole del dopo Seregno - e non posso che complimentarmi con i giocatori per quel che hanno fatto. Abbiamo dominato dall'alto [redacted] un gioco alla vigilia proibitivo. Il risultato finale è di quelli che non ammettono discussioni».

Subito a rete dopo 2'11" con Amato, i novaresi hanno resistito al disperato forcing di [redacted]riotti e compagni prima di subire [redacted] seconda rete di Rigo al 14'17". Nella ripresa doppietta di Amato tra il 4'13" ed il 5'20" a dare [redacted] definitiva ai locali [redacted] ancor più evidente dalla quinta e sesta rete [redacted] Cai[redacted] ed [redacted] Amato.


Franco Amato, qui in azione nella gara di Lodi, è [redacted] in forma e sta risalendo speditamente nella classifica cannonieri

[redacted] tecnico [redacted] precisa domanda: quintetto definitivo quello sceso in pista a Seregno? «Nulla è definitivo in questo sport - risponde Battistella che dell'hockey conosce ogni risvolto - e l'altra sera la scelta [redacted] Cairo è stata anche determina[redacted] dalla conoscenza della pista. La strada [redacted] ancora lunga e ci sarà sempre posto per tutti».

Franco Amato ha ritrovato la via della rete recuperando molte posizioni nella speciale classifica marcatori.

Soddisfatto? «Le cose [redacted] andando meglio grazie al ritro[redacted]ta gi[redacted] di squadra - risponde - che mi permette di andare [redacted] gol. Sono [redacted] [redacted] finito il lungo digiuno e basterà continuare su questa strada».

La tredicesima giornata ha offerto altri interessanti spunti. [redacted] la sconfitta del Roller Monza a Lodi per 2 a [redacted] ed il pareggio del Bassano a Viareggio, 5 a 5, risultati che hanno per[redacted] agli azzurri [redacted] [redacted]ciare la terza posizione a tre punti dal Seregno e quattro dal Thiene ritornato in testa [redacted] gruppo. E sabato prossimo le [redacted] potrebbero ancora cambiare essendo in programma [redacted] scontro diretto Thiene-Seregno.

In A2 senza fortuna la prova della Noel Rotellistica Novara contro i diretti rivali di Breganze. [redacted] «Dal Lago» i veneti [redacted] riusciti a [redacted] un prezioso pareggio, [redacted] a 3, grazie ad una iniziale autorete che ha vanificato la bella tripletta ottenuta [redacted] Enea Monteforte.

Ma la vitalità della formazione [redacted] stata confermata. Nessuno, nel team novarese, si arren[redacted] mai e [redacted] sconfitta col Granata Lodi non ha evidentemente lasciato alcun segno nel morale [redacted] squadra.

La formazione novarese rimane comunque più che saldamente nel gruppo di testa, a due punti dall'Amatori Vercelli (successo per 4-0 sui Pattinatori Viareggini) ed uno dalla cop[redacted] Breganze-Hockey Salerno.

Una serata, quella [redacted] sabato, che ha risperto grosse speranze per [redacted] azzurri anche nella «regular [redacted]» e confermato [redacted] potenzialità della Rotellistica, una neopromossa più che mai in grado di ostacolare la marcia delle favorite.

Liliano Laurenzi

Basket, gli azzurri all'undicesima giornata di B2 spezzano la serie nera

La prima volta della Brix

Il Novara ha sconfitto la blasonata Aosta e torna a sperare nella salvezza. Decisive le prossime due trasferte. In serie C vince la Recordget Borgomanero. Rosmini Domo batte l'Omegna nel derby in D

NOVARA. Dopo quasi tre mesi di campionato e dieci sconfitte incassate, finalmente, la Brix trova la prima vittoria stagionale. Gli azzurri, all'undicesima giornata di serie B2, hanno sconfitto nientemeno che l'Aosta, seconda in classifica e che può disporre [redacted] organico [redacted] superiore.

I novaresi hanno fornito una prestazione davvero superba, ed hanno coronato la loro vittoria in rimonta, proprio negli ultimi cinque minuti. Determinante il rientro [redacted] Martinetti e l'apporto [redacted] un Bischetti finalmente [redacted] cento per cento, ma molto merito [redacted] dato anche a giocatori che stanno rendendo più del previsto, vedi Ghione e Bonissoni. «Non è un successo inaspettato - commenta il dirigente novarese Alessandro Vannicola -, [redacted] il frutto di una continua crescita. Già sabato [redacted] Como avevamo sfiorato il successo, ma l'arbitraggio, totalmente negativo, ci aveva penalizzato». Il futuro della Brix, adesso, potrebbe anche cambiare: «Senza dubbio - continua Vannicola - il vantaggio è di poter lavorare in un [redacted]te ideale, con serenità e senza pressioni psicologiche. Attenzione, però, perché adesso viene il difficile». Già, sul cammino degli [redacted] sono [redacted] programma due trasferte, forse decisive, a Rovereto e Novellara. [redacted] il quintetto di Beppe Barbera [redacted] davvero sulla buona strada, dovrà dimostrarlo in queste due gare [redacted]

Torna alla vittoria anche [redacted] Recordget Borgomanero in serie C. I biancoviola [redacted] espugnato il parquet di Serravalle al termine di una partita senza sbavature. Sugli scudi, Galli e Brighi, 46 punti in due. In vetta è sempre il Fossano, inseguito da Varesino a due lunghezze e da Garlasco, Legnano e Genova a quattro.

In serie D, le tante attese per il derby Domo-Omegna [redacted] so[redacted] andate deluse. La vittoria degli ossolani, magari anche pronosticabile, ma assolutamente a sorpresa [redacted] si guarda il punteggio (69-65), frena la [redacted]ye nella sua corsa verso il vertice. Per Emilio Gabutti, allenatore del Rosmini, [redacted] piccola rivincita nei confronti della sua ex squadra. Ancora una battuta a vuoto dell'Acetati Verbania [redacted] girone lombardo. I lacuali sono scivolati sul parquet dell'Urania Milano (69-64) e tor[redacted] nelle zone più pericolose. [m. p.]

VOLLEY, [redacted]

NOVARA. Ceppiratti [redacted] più in crisi, Pavic femminile alle stelle e Ponti Romagnano «sclupone». Questi i temi salienti della sesta giornata del campionato di serie B, una gior[redacted] che ha confermato nel fir[redacted] della pallavolo [redacted]rese [redacted] «stella» sesiana del sestetto guidato da Paolo Milanesi. La copertina del giorno [redacted] proprio a Simona Rizzon e compagne, che, pur non giocando come in altre occasioni, hanno dato una grande prova di maturità, espugnando il terreno di una ostica Carrara.

[redacted] successo sul campo toscano [redacted] doppio, anche perché consente di [redacted] appaiati al comando della classifica alle Bardelli Varese e di preparare al meglio la sfida «ad eliminazione diretta» [redacted] sabato prossimo a Romagnano.

Come detto, note dolenti nel settore maschile per il Ponti Romagnano, in B1, che ha gettato via [redacted] gro[redacted] occasione di incamerare altri due punti preziosi. I sesiani sono stati battuti [redacted] domicilio» dal Mantova, entrando veramente in partita solo al [redacted] set, quando la situazione era già compromessa. Nonostante la battuta d'arresto di Celasco e compagni, la classifica resta pressoché immutata.

Sempre più in crisi la Ceppiratti Novara (B2). Gli azzurri sono usciti battuti 3-0 nella trasferta di Alessandria, e per loro, adesso, le cose si complicano sempre di più. Il campionato, però, [redacted] gli inizi e tempo per recuperare non manca.

Da segnalare, in C1 femminile, la bella vittoria ottenuta dalla Sanmartinese sul Chivasso. Per le ragazze [redacted] [redacted] Colombo è una bella boccata d'ossigeno. In campo maschile, stop esterno per l'Altiora Verbania, 3-0 a Rho. [m. p.]

Vittoria novarese nella finalissima per lo scudetto di flag football

Azzurrini ancora tricolori

I Pharaones hanno acciuffato la vittoria in extremis, battendo i pari età dei Lions Bergamo. In tre anni di vita è il loro secondo titolo italiano

Alberto Pollini visto [redacted] Ghiglione

NOVARA. La scuola di flag football [redacted] si conferma la migliore a livello nazionale, conquistando il secondo titolo italiano della categoria in [redacted] di vita. I «Pharaones» guidati dal coach Alberto Pollini, infatti, hanno battuto nella finale di Garbagnate i pari età del Bergamo per 27-24.

Come sta a dimostrare [redacted] risultato, è stata una vittoria molto sofferta, ma proprio per questo [redacted] più gradita. La squadra cittadina ha condotto un incontro costantemente in [redacted]ta ed ha prevalso solo negli ultimi minuti [redacted] tempo effetti[redacted] «Abbiamo temuto di [redacted] farcela fino a due minuti dalla fine - dice Pollini - ma invece i ragazzi hanno dimostrato di avere [redacted] grande orgoglio. L'anno [redacted] eravamo [redacted] dal [redacted]te proprio negli ultimi minuti e quella lezione ci è [redacted] utile. Abbiamo imparato che bisogna lottare fino alla fine». I punti sono stati messi a segno da Diego Ferraris, con [redacted] touch down; un «td» a testa per Carlo [redacted] Alessandro Pagani (con trasformazione da tre punti).

«Con [redacted] finali negli ultimi due anni e due scudetti all'attivo il bilancio è più [redacted] positivo - commenta il dirigente Marco Bamberga -. [redacted] conferma [redacted] bontà del nostro vivaio, in tre anni abbiamo sfornato un centinaio [redacted] ottimi giocatori. Adesso il [redacted] obiettivo [redacted] di trovare un campo, perché i nostri ragazzi hanno tutti i diritti di difen[redacted] il titolo nella loro città». Il programma dei «Pharaones» prevede una lunga serie di tornei: uno [redacted] questi si dovrebbe giocare sotto la cupola. A giugno, [redacted] squadra si smembrerà per problemi di... età: alcuni confluiranno nella under 21 [redacted] Garbagnate, altri rimarranno per tentare la conquista del terzo tricolore. [m. p.]

LA MATEMATICA NON E' UN'OPINIONE !

QUALITA' COMPAQ
+
QUALITA' RCS COMPUTERS
= DOPPIA QUALITA'

Dalla scelta di [redacted] - [redacted] mondiale indiscusso per la qualita' dei propri personal computers - e di RCS COMPUTERS - che [redacted] 1977 [redacted] occupa solo ed esclusiva[redacted] progettazione di sistemi informativi la Vostra soluzione di DOPPIA QUALITA': sistemi al top [redacted] ricerca tecnologica e la piu' completa disponibilita' ad [redacted] a risolvere le vostre aspettative.
Inoltre ISTRUZIONE GRATUITA a chi acquistera' Personal Computer COMPAQ durante i mesi [redacted] Novembre '91, Dicembre '91, Gennaio '92.

RCS COMPUTERS - Software House dal 1977
PROGETTAZIONE E RICERCA SOFTWARE APPLICATIVO
28100 NOVARA - Via S. Francesco d'Assisi, 24/b - Tel. 0321/390308 (4 linee r.a.)
Fax 0321/25043 - Assistenza tecnica: 0321/23044 - Telemarketing: [redacted]

COMPAQ
CONCESSIONARIO AUTORIZZATO

La FINANZIARIA NOVARESE
concede
PRESTITI A TUTTI...
Coloro che hanno un reddito: statali, parastatali, commercianti, artigiani, liberi professionisti, frontalieri, pensionati, casalinghe, ecc.
[redacted]
- CESSIONI QUINTO STIPENDIO: Per dipendenti aziendali e parastatali. Anche a protestati. Es. L. [redacted] a L. 230.000 mensili.
- [redacted] FIDUCIARI: Fino a L. 50.000.000 (L. 10.000.000 [redacted] a L. 348.000).
- MUTUI IPOTECARI: Velocissimi (erogazione in 20 gg) per acquisto o ristrutturazione fino al [redacted] dell'immobile.
- [redacted]: Per chi ha una partita IVA.
[redacted] informazioni o preventivi senza impegno rivolgersi a:
[redacted]RIA NOVARESE
PALLANZA (NO) - Corso Zanitello, [redacted] (Lungo lago)
Tel. 0323-50.29.51 - Fax 0323-50.23.26

C O R [redacted] A

Nuova Opel Corsa.

8 MILIONI*
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333.000 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA
1 MILIONE DI SUPERVALUTAZIONE** SULLA PERMUTA

NUOVA OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi
DAL VOSTRO [redacted] GENERAL [redacted]:
DARIO VERCELLI & C. s.n.c.
Via [redacted] Novembre 32 - Tel. 61.964
OMEGNA
SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa 23 - Tel. 401.412
[redacted] INTRA
[redacted]
OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO

TAPPETI PERSIANI
VERBANIA INTRA - via [redacted]
[redacted] saldi, [redacted] e gli sconti del
50%

SCENDI[redacted]	L. [redacted]
AFGA[redacted] cm [redacted] × [redacted] ca.	L. [redacted]
AGR[redacted] ca.	L. 1.050.000
NOMADE PERSIANO [redacted] 220 × [redacted]	L. 590.000
[redacted]AZ PERSIA [redacted] 2[redacted]0 ca.	L. 680.000
[redacted] PAKISTANO cm 3[redacted]	L. 950.000
[redacted] PERSIA [redacted] 300 × [redacted] ca.	L. 1.850.000

Ad Alessandria fa tappa Piacere Raiuno: una settimana di collegamenti

In tv i volti del Piemonte

Dal Teatro Comunale gli incontri con le realtà della provincia. Tra gli ospiti Dino Crocco, Giorgio Faletti, Giovanna Borsalino. Oggi l'intervento degli agricoltori

Danila Bonito intervista Giovanna Usuelli Borsalino, portavoce della prestigiosa industria di cappelli

Il pubblico alessandrino, notoriamente compassato e poco incline alle manifestazioni di entusiasmo, [redacted] rotto [redacted] gli schemi: durante la prima puntata di Piacere Raiuno, in diretta dal Teatro Comunale (i collegamenti proseguiranno ogni giorno, dalle 12, fino a venerdì), si è infatti mostrato particolarmente brioso sotto [redacted] occhi di tutto il Piemonte e [redacted] resto del Paese.

Non [redacted] mancati gli striscioni inneggianti in particolare a Tate [redacted] Gigs, le ragazze che aiutano Sabani e Cutugno nei giochi [redacted] il pubblico. Quello più significativo [redacted] però riferito a Simona Tagli, per la quale un gruppo di giovani [redacted] invaso nell'intervallo le quinte, pur di ottenere un autografo.

Non sono mancati gli applausi per Dino Crocco, che parteciperà alla trasmissione per tutta la settimana. Gli organizzatori dello spettacolo hanno definito Crocco un «mattatore del palcoscenico». Massimiliano Morello, che ieri ha compiuto 14 anni, ha allietato le giovanissime del cast con imitazioni, po[redacted] prima [redacted] entrare [redacted] scena. Anche [redacted] mago Alan (Ivano Zanin) è stato protagonista [redacted] giochi con palloncini colorati.

I suonatori di [redacted] (sono zucche vuote) di Fubine sono stati i primi fra gli ospiti locali scelti per partecipare allo spettacolo. Il gruppo ha catturato il sorriso di gran parte degli spettatori. Molto apprezzata la partecipazione di Giovanna Usuelli Borsalino, esponente della nota famiglia che fondò [redacted] cappellificio alessandrino.

Gli alessandrini si sono però scatenati [redacted] l'arrivo [redacted] comico Giorgio Faletti, che ha ricordato [redacted] anni [redacted] gioventù, qua[redacted] Asti veniva in cerca di conquiste femminili. «La [redacted] di un giovane playboy - ha detto il cabarettista - non [redacted] sempre costellata di successi».

Il calore [redacted] pubblico ha [redacted] preso anche Danila Bonito: «Avevano descritto gli alessandrini come persone piuttosto chiuse, ma la realtà [redacted] diversa e [redacted] solo in teatro. Ho parlato con alcuni abitanti [redacted] città e si [redacted] dimostrati molto disponibili».

Al termine della puntata, lo staff [redacted] Piacere Raiuno ha raggiunto il centro per far acquisti. Durante l'intervento di Giovan[redacted] Usuelli molti sono rimasti colpiti dai cappelli presentati ed hanno [redacted] informazioni su dove trovarli.

Oggi [redacted] collegamento dal Comunale. Prenderanno parte allo spettacolo Marisa Laurito e Gianni Rivera. La trasmissione seguirà anche i fatti locali: ad esempio la manifestazione di protesta degli agricoltori. Sul palco salirà anche Carlo Bogino, del circo Tribertis, [redacted] anni attendato a Viguzzolo.

Cristina Rossi

[redacted]

Videoclips, film d'arte e animazione: in una sola serata il Biella cineclub annuncia [redacted] proiezione di sette opere che rappresentano la produzione audiovisiva di un anno di autori esordienti [redacted] giovani registi. «Chi li ha visti?» [redacted] lo slogan che accompagna la rassegna in programma domani sera, alle 21, nella sala d'essai Verdi di Candelo, nelle vicinanze di Biella.

Tra gli autori anche Danilo Ramirez, che l'anno scorso presentò un altro video al Festival cinema giovani di Torino e Dario Casetti, che proporrà alcuni spezzoni di un noir storico [redacted] modello de «Il nome della [redacted]».

Il primo film proiettato, «La struttura nascosta» di Marco Zerbola, racconta progressivamente la realizzazione di [redacted] pala d'altare nella cripta di una chiesa: [redacted] sovrapposizione di immagini che [redacted] dello stesso autore, poiché Zerbola è anche il pittore a cui è stato affidato il lavoro nella basilica.

E' un lavoro collettivo invece «Latte diveltes», un videoclip [redacted] dalla canzone dell'omonimo [redacted] gruppo rock biellese. Flora Bocchio, Mauro Zola, Monica Faggion, Massimo [redacted] ed Ezio Calliano hanno raccontato la storia di un incontro e [redacted] separazione evitando tuttavia la messinscena in [redacted] artificiali, ma affidandosi invece alla ruvidità [redacted] scorci notturni.

«Il rumore nel tempo» di Flavio Ferrari e Giorgio Pezzana è invece una pellicola in sedici millimetri che nasce da una prosa poetica sulla memoria. «E' una rivisitazione di luoghi e figure attraverso [redacted] filigrana [redacted] tempo - dice Pezzana, l'autore del testo - in cui ogni elemento del film, [redacted] musiche di Massimo Tempia, come le immagini e la voce fuoricampo hanno un ruolo essenziale».

«L'attesa», un breve video di [redacted] minuti, [redacted] l'esperienza conclusiva di un ciclo [redacted] lezioni sul ci[redacted] degli studenti (terza A) delle medie di Tollegno tenute da Danilo Ramirez che, domani sera, presenterà [redacted] secondo filmato. Si tratta di un video intitolato «La vecchia conceria», imperniato su un [redacted]voro coreografico di Susanna Zavattaro e realizzato dalle ballerine del gruppo Teatro [redacted] di Biella.

Sul «Canone in [redacted]» di Pachelbell (lo [redacted] usato [redacted] commento sonoro per «Gente Comune») si collocano i movimenti della danza che, il montaggio, ricostruisce seguendo il ritmo del concerto. E' l'episodio di un film d'animazione invece «La [redacted] realizzato [redacted] l'insegnante Annachiara Sarteur dagli studenti delle medie Nino Costa del rione Chiavazza sul motivo di una canzone popolare. [m. co.]

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

NOVARA
Film in lingua originale

Prosegue la rassegna di film [redacted] lingua originale al cinema «Sacro Cuore» [redacted] viale Roma. Sta[redacted] sarà proiettato «The sheltering sky» (Il tè nel deserto) di Bernardo Bertolucci. Due gli spettacoli: alle 19,45 e 22,15.

[redacted]
Swing protagonista

Saranno «Zizi ed Io» protagonisti della serata in musica al «Cafè Chantant Babilonia» (via Santamaria 1). Repertorio incentrato sullo swing. S'inizia alle 22,30.

MILANO
Compleanno dell'Openhouse

Seconda serata della triade per festeggiare i tre anni di vita dell'«Openhouse». Dalle 23, nel locale di [redacted] Carducci 25, sarà presentata «Italian dance graffiti». Ospiti, la cantante Dorides e Maurizia Paradiso.

MILANO
Classica al Conservatorio

[redacted] esibisce stasera al Conservatorio [redacted] violinista Schlomo Mintz. Esegue tre sonate di Bartok, Beethoven e Sciostakovic. Lo accompagna [redacted] pianista Viktoria Postnikova. S'inizia alle 21,15.

MILANO
Il paese delle meraviglie

Stasera al «Teatro delle Erbe» (via Mercato 1) va in [redacted] «Nel paese delle meraviglie», favola in cinque quadri. Protagonisti i ballerini del Centro Studi Dan[redacted] diretto da Gianni Zari. S'inizia alle [redacted]; ingresso a 20 mila lire.

SESTO
La Dunn Packer Band

Grande appuntamento con la rassegna «Graffiti Jazz [redacted] Blues» stasera, all'omonimo locale di via Marelli 280. Di scena la «Dunn Packer Band», diretta [redacted] Chicago.

MILANO
Serata di cabaret

E' ancora «Improvvisazione», con il cabaret di Aldo e Giovanni e Giacomo Poretti a caratterizzare la serata dello «Zelig» di viale Monza 140. Ingresso a [redacted] mila lire, s'inizia alle 22.

MEZZAGO
Cinema e premiazioni

Doppio appuntamento stasera al «Bloom» di Mezzago (via Curiel 39). Dalle 21,30 in galleria sarà proiettato «Sweetie» della regista neozelandese Jane Campion.

Alessandra Perinotti [redacted] il trombone in grandi orchestre

Strumento insolito per una brava solista: Alessandra Perinotti

Malie da trombone jazz

«E' stata una scelta istintiva», dice l'artista, che ha 23 anni ed abita a Cigliano (Vercelli). Le esibizioni nella Big Band di Gianni Basso

QUALE motivo può avere spinto [redacted] ragazza e [redacted]gliere uno strumento musicale così inconsueto, il trombone?

Alessandra Perinotti [redacted] passa una mano sui capelli castani, soffici e corti, che le scendono a punta sulla fronte, allarga i grandi occhi chiari e sorride: «E' stata [redacted] scelta casuale e istintiva. Ero ancora una bambina. Mio padre voleva a tutti i costi che mi dedicassi al pianoforte, ma [redacted] proprio non piaceva. Ogni giorno era un litigio. Mi [redacted] allora [redacted] scendere in cantina dove c'erano gli strumenti che lui [redacted] prima [redacted] diventare maestro [redacted] banda».

Alessandra si ferma [redacted] attimo, poi continua: «Io scesi, [redacted]pevo di avere il pallino della musica anche [redacted] non [redacted]vo ancora trovato [redacted] mia strada. Ero imbarazzata: alla fine vidi un trombone e fu subito passione. Decisi che quello era il mio [redacted]. Tolsi [redacted] polvere dall'ottone e tornai di sopra con entusiasmo».

Alessandra, soprannominata Alex, oggi, a 23 anni (abita a Cigliano in provincia [redacted] Vercelli) è l'unica donna piemontese [redacted] suo[redacted] il trombone jazz in grandi orchestre, [redacted] cominciare da quel[redacted] Rai. E' brava anche come solista.

Dice di lei Gianni Basso, da oltre quarant'anni portabandiera del jazz italiano: «Come ho sentito le improvvisazioni di Ales[redacted] l'ho subito voluta nella mia Big Band. E sono certo di [redacted] un ottimo acquisto perché ha già tutte [redacted] malizie di una consumata professionista pur conservando la freschezza inventiva e la creatività armonica di chi ha superato da poco i vent'anni. Nel nostro gruppo costituisce ormai un punto fermo. [redacted] mi sento di prevedere per lei una splendida carriera».

Alessandra Perinotti ha iniziato la [redacted] attività musicale suonando il trombone nella banda di Cigliano diretta dal padre Renzo. Sempre a Cigliano si [redacted] accostata al jazz entrando nelle file della Big Band, un'orchestra swing, creata dal padre, [redacted] personaggio singolare nell'ambito musicale piemontese.

[redacted] proseguiva gli studi [redacted] Conservatorio statale «Giuseppe Verdi» di Torino [redacted] è diplomata [redacted] 1990), [redacted] potuto accostarsi, a partire [redacted] 1985, [redacted] alcuni maestri del jazz, anche degli Stati Uniti, grazie all'ingresso nella «At Jazz band» [redacted] Gianni Basso.

Per due anni ha frequentato i [redacted] Siena Jazz [redacted] la guida del trombonista Giancarlo Schiaffini. Con lui ha contribuito alla formazione di un quartetto composto da quattro tromboniste italiane, che ha debuttato nell'aula magna dell'Università statale di Milano nel [redacted] per la rassegna «Jazz e donna».

I suoi grandi modelli [redacted] Frank Rosolino e Jai Jai John[redacted] cui si sentono gli influssi. Ma si schermisce, evitando [redacted] discorso. «Prendo ispirazione quando improvviso i [redacted]vi americani - confida - anche [redacted] brani della tradizione popolare piemontese. Uno di questi è la "tamlena", [redacted] motivo suonato e tramandato [redacted] memoria dai miei vecchi... Ci sento molto jazz».

Corrado Testa

PRIME VISIONI A TORINO

Adua [redacted] c. Giulio Cesare 67	**[redacted]** Col. viet. 18. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	[redacted] teatri.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[redacted] vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[redacted]** Col. Viet. 14 [redacted] 16,30; 18,30; 20,40; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**La renna** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. [redacted] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. [redacted] 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 16 e 20,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 20,15; 22,30
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma [redacted]** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,30; [redacted] 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[redacted] fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; [redacted] 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**[redacted] manie di [redacted]** Col. Non viet. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andrealine** Col. Non viet. [redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale [redacted] v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanalzio 8	Riposo
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[redacted] Break** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il Trovatore** Ore 20,30. Bigl. 13-18,30 [redacted] 8815.241/242.
[redacted] Regio p. Castello 215	**[redacted]orno al Trovatore** Ore 13 Video Opera: «Sessanta minuti di spettacolo».
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Oggi ore 20,45. Teatro Stabile di Bolzano.
Alfa [redacted] v. Casalborgone 16/1	
[redacted] p. Solferino 6	
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** [redacted] 20,45. Presenta la compagnia [redacted] Eliseo.
[redacted] v. M. Cristina 73	Si prenota per il c[redacted] di [redacted] il venerdì 13.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La setta degli immortali**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **L'ultimo indizio**, telefilm

Telecupole
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **TG 4**
[redacted] **TG 4**
22,45 **Sport e sport**, rubr[redacted]
23,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 [redacted] **orfanelli**, [redacted]
22,30 **Videonotizie**

[redacted] 9 Tel
19 — **Il romanticismo**, documentario
19,30 **Shogun**, cartoni
20,18 **Asti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
20,55 **Quando la cucina dà spettacolo**
21 — **Gli amici di Nick Kazard**, film
23 — **Calcio Astisport intermonr**

Primantenna Superalx
18,05 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**

20,30 **Portami con [redacted]**, teleromanzo

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **Pochi dollari per Django**, film

Erreuno Tv
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **T.T.T.**, **Tesi, temi, testimonianze**
21,25 **Remington steel**, telefilm

Quinta [redacted]
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **I tarocchi raccontano**, diretta
20,30 **Anna Bolena**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Maria**, telenovela

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**

Rete 7 [redacted]
18,30 **Agente Pepper**, [redacted]
20,20 [redacted] **proibita** [redacted]
22,15 [redacted] **7**, notiziario

22,30 **Conviene far bene l'amore**

E 21 Network
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
[redacted] **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Il mondo di notte**, film

Telesubalpina
[redacted] **Cartoni [redacted]**
19,25 **Celebriamo le parole**
[redacted] **Il regionale**, notiziario
20 — [redacted]

Videonovara
19,25 **Notiziario artigiano**, rubrica
19[redacted] [redacted] **notizie**
20 — [redacted]
20,30 [redacted] **in diretta**, rubrica

[redacted]
20,30 **Film**
22,30 **VCO notizie**
23 — **Sport time**, [redacted]
[redacted] **Sport e sport**, [redacted]

[redacted] Tv
19,15 **News edizione serale**
20 — **Continente news**, rubrica
20,30 **Onda quiz**, spettacolo

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [redacted] emittenti.**

Al Faraggiana di Novara suona la Filarmonica di Oradea

Concerto per l'Unicef

Diretta da Giorgio Rodolfo Marini, giovedì sera la famosa orchestra romena eseguirà opere di Mendelssohn, Mozart e Brahms

NOVARA. Cinquanta musicisti per l'Unicef [redacted] teatro Faraggiana. Giovedì alle 21 il palco di [redacted]rso della Vittoria ospita [redacted] Filarmonica romanda di Oradea. Quarantadue anni [redacted] attività per una delle migliori formazioni romene, che ritorna in Italia dopo la tournée svoltasi a maggio.

L'Orchestra, sensibile ai problemi dell'infanzia, si ripropone al pubblico italiano [redacted] questa tournée benefica, iniziata ieri [redacted] Legnano, il cui ricavato verrà devoluto all'Unicef.

Dopo [redacted] concerto di Novara, la Filarmonica si trasferirà nuovamente in Lombardia. Due gli appuntamenti previsti, quello di domani a Monza e l'ultimo a Varese, la sera dopo.

Durante i concerti sul podio dei teatri salirà il maestro vare[redacted] Giorgio Rodolfo Marini, 25 anni, direttore d'ochestra che nonostante [redacted] giovane età ha al suo attivo un curriculum prestigioso. Con la sua direzione, la Filarmonica di Oradea ha affrontato la precedente tournée italiana, riscuotendo ampi consensi.

Al «Faraggiana», [redacted] programma di sala si apre con «Le Ebridi» di Felix Mendelssohn, di cui verrà eseguita l'«Ouverture in si minore, opera 26», [redacted] delle opere più suggestive del musicista, talmente affascinato, [redacted]rante [redacted] viaggio, dalla maestosità delle isole Ebridi, e in particolare di Staffe, da dedicare loro la sinfonia.

Il maestro Giorgio Rodolfo Marini visto da Marco Ghiglione

Si prosegue con un omaggio a Mozart, con la «Sinfonia n.38 in re maggiore», [redacted] come «Praga» perché [redacted] guita per la prima volta nella capitale boema. La conclusione [redacted] affidata [redacted] «Sinfonia n.4 in Mi minore» di Brahms, un «crescendo» sul tema dell'allegro, che [redacted] trasforma nel [redacted] dell'esecuzione in andante moderato e termina sulle note delle tipiche danze barocche e rinascimentali, [redacted] la passacaglia.

Dalla culla romanda della musica, Oradea, dove lo spirito artistico si [redacted] sviluppato nell'Ottocento, con Michael Haydn, fratello del grande Josef, l'orchestra si allontana spesso per tournée in tutta l'Europa, dove il nome della Filarmonica è divenuto simbolo di buona musica, di grande successo realizzato con l'affiatamento e [redacted] raffi[redacted] dei musicisti. [redacted] prevendita [redacted] in [redacted] al botteghino del Faraggiana, tutte le sere dalle 20,30 alle 22,30: 40 mila lire il palco, 30 la platea e 15 la galleria. [c. m.]

[redacted] DEL [redacted]

DOMODOSSOLA. Festeggiato [redacted] Genova per i suoi 84 [redacted] fell[redacted] portati [redacted] musicista Mario Ruminelli, uno dei padri fondatori [redacted] celebre «Premio Paganini», un [redacted] di respiro internazionale istituito nel 1954. Ruminelli, la cui vita artistica viene considerata [redacted] pezzo di storia del violinismo italiano» [redacted] nato [redacted] Domodossola nell'ottobre [redacted]. Suo padre Giulio, scomparso nel dopoguerra, fu il [redacted] di musica per antonomasia di Domo [redacted] un lungo periodo dal primo Novecento sino agli Anni 40.

[redacted] direzione [redacted]a [redacted] cittadina, che [redacted] periodi alterni doveva rinsanguare i suoi ranghi per richiami e partenze per il fronte dei suoi musicanti, Ruminelli senior univa l'insegnamento [redacted] della musica e anche l'attività di organista nelle Chiesa collegiata. Allora nelle scuole non [redacted] ancora stata introdotta l'educazione musicale, chi aveva la passione della musica e pretendeva qualcosa di più della casalinga fisarmonica, prendeva lezioni da Giulio Ruminelli.

Erano pochi, in ogni caso, quelli che potevano affrontare studi regolari [redacted] severi di Conservatorio, non fosse altro che per il sacrificio di raggiungere Milano con [redacted] pochi treni del tempo. Per chi [redacted] talento e ambizioni musicali più vaste, la piccola Domodossola dei primi quarant'anni del secolo andava certamente stretta.

Così Mario Ruminelli, primogenito del maestro di Domo lasciò giovanissimo la città per mettersi a pigione [redacted] Milano [redacted] frequentare quel Conservatorio dove si diplomò nel 1926 col massimo dei voti [redacted] lode. Poi entrò ben presto [redacted] solista di violino all'Orchestra della radio di Milano, la seconda d'Italia, quindi insegnò a Brescia [redacted] infi[redacted] al Conservatorio di Genova. Qui lavorò nell'orchestra [redacted] «Carlo Felice» [redacted] poi nel 1954, col musicisti Luigi Cortese [redacted] Lazzaro Maria De Bernardis «inventò» il Premio Paganini.

Paganini visto da Bruno

Scomparso Cortese fu Ruminelli, ormai genovese di adozione, il direttore artistico del Premio, incarico che lasciò nel 1987, quando raggiunse gli ottant'anni. Subito dopo vennero i riconoscimenti ufficiali, la commenda [redacted] Repubblica Italiana e il «Grifo d'oro», l'onorificenza che la città di Genova assegna ai suoi più illustri cittadini.

Paolo Bologna

STASERA AL CINEMA

[redacted]ldorado — Tel. 24.158, Or.: 19,45/22, Lire 10.000/6000
Scelta d'amore *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Faraggiana — Tel. 27.676., Or.: 20,25/22,15, Lire 9000/5000, Mart. fer. 7000/5000
La riffa *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Vittoria — Tel. 23.395., Or.: 19,50/22, Lire 10.000/6000
Nei panni di [redacted] bionda *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Vip — Tel. 25.688., Or.: 20/22,15, Lire 9000/6000, Mer. feriale 7000/5000
Doc Hollywood *di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91)* — Un medico rampante [redacted] l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [redacted]

Araldo — Tel. 474.625., Or.: 20,15/22,15, [redacted], Lun. feriale 6000/4000
Homicide *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 45' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 485.484, Lire 8000/6000
Inizio ore 19,45; 22,15: **The sheltering sky** (versione originale in inglese del film **Il tè nel deserto**)

[redacted] Moderno — Tel. 82.151, Or.: 20/22, Lire 8000/6000
Scelta d'amore *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Nuovo — Tel. 81.741., Or.: 20/22,15, L. 8000/6000
La leggenda del Re Pescatore *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Piccolo — Tel. 81.741., Or.: 20,15/22,15, L. 8000
La vita, l'amore e le vacche *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] Corso — Tel. 40.853., Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/4000
Film a luce rossa

Cine 1 — MULTISALA - [redacted], Lire 8000/4000., Or.: 20,15/22,30
Sala 1: **La vita, l'amore e le vacche.** Sala 2: **Sotto massima sorveglianza.**

[redacted] Vittoria — Or.: 20/22, Lire 7000/5000
[redacted] a luce rossa

[redacted] Ariston — T. 43.043. Or.: 20,45, Ingr. L. 8000/5000, giov. feriale L. 5000
Senza indizio *di Thom Eberhardt con Michael Caine, Ben Kingsley, J. Jones (G. B. '88)* — Dopo anni di fedele collaborazione all'ombra di Sherlock Holmes il dr. Watson rivela di essere l'unico geniale risolutore dei casi. B. V. 1h 47' **Commedia**

Vip — Tel. 401.152., Or.: 20,15/22,30, Lire 6.000-5000, mert. solo fer. L. 5000
Orchidea selvaggia 2 *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ed appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' [redacted]

[redacted] — Tel. 404.225., Or.: 20,30/22,30, Lire 8000-5000
Tutte le [redacted] di Bob *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964, Or.: 20/22, L. 8000-6000, 6000-5000
Scelta d'amore *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

[redacted]DITORI[redacted] LOCAL[redacted]

a [redacted] Gianfranco Quaglia

DOV'E' la Città sul Monte? E' un luogo immaginario o reale? Non è indispensabile [redacted] la risposta esatta, ma è importante sapere che l'uomo della Città sul Monte esiste.

Nessuna assonanza [redacted] alcuni celebrati «spot» televisivi. No, qui il protagonista [redacted] insegnante di Novara, il professor Carlo Negro, autore de «Le sto[redacted] della sera», per i tipi de «La Città sul Monte», casa editrice realizzata [redacted] gestita in proprio a beneficio [redacted] quei ragazzi, tanti, che hanno avuto l'occasione di ascoltare il professore.

E' accaduto nelle [redacted] d'estate (ma qualche volta anche in inverno) a Goglio, a Claviere, [redacted] Crissolo, centri piemontesi dell'Arco alpino occidentale, dove Carlo Negro, che si firma «Karlin», ha animato le sere dei raduni nelle [redacted] per [redacted].

Con le sue storie è riuscito ad affascinare centinaia [redacted] giovani ospiti novaresi [redacted] non, perché «su, conta una storia» [redacted] ancora un momento magico, alla faccia [redacted] tutti i detrattori e dei pragmatici. Il professor Negro, [redacted] vocazione patriarcale, ha saputo calamitare l'attenzione dei bambini [redacted] degli adolescenti, alla fine di giornate intense, vissute.

«Sono [redacted] storie più piccole e più "mie" - dice il professore - come i ricordi di guerra, anche "Gratchen" e "Ahmed", che ho costruito su canovacci letti da qualche parte..."Renato" è l'omaggio a [redacted] Santo del nostro tempo, con la speranza di vederne sorgere altri, e tanti, come lui».

Racconti consegnati alla memoria, custoditi [redacted] mai scritti nel timore che quelle parole, [redacted] volta vergate, perdessero in freschezza. Invece, è avvenuto il contrario: le storie di «Karlin» sono piene [redacted] vigore e poesia, prendono per mano e qualche volta salgono fino [redacted] toccare [redacted] profondo dei sentimenti.

Sarebbe stato un peccato che quell'insieme [redacted] storie mutuate dall'aver vissuto e dalla fantasia fosse rimasto sparpagliato [redacted] ricordi verbali.

Ne [redacted] usciti cinque volumetti da 100 pagine ciascuno, scritte con il computer, illustrati con foto in bianco e nero, finemente raccolti in un elegante cofanetto, da tenersi sul comodino [redacted] aprirsi prima [redacted] addormentarsi.

[redacted] ricavato andrà a sostenere le spese [redacted] costruzione e accoglienza [redacted] uno di questi centri [redacted] vacanza per giovani.

LE [redacted]
di Carlo Negro
Editrice La Cit[redacted] del Monte
Cinque volumi [redacted] 100 pagine
Illustrazioni dell'autore
[redacted] indicazione di prezzo

E' [redacted] nel borgo dei ladri e degli assassini («al Burg di ladar e di assassin»). I novaresi [redacted] antico san[redacted] immediatamente identificare il luogo: San Martino, uno dei quartieri più popolosi [redacted] Novara e anche fra i più [redacted] sciuti. «Piccolo borgo» di Ugo Barberis, 54 anni, novarese, oggi consulente del lavoro, è uno spaccato di vita novarese trascorsa nel periodo della guerra, quando l'autore era poco più che un bambino.

Scorrono, come in un film, quegli anni turbolenti attraverso aneddoti e piccoli episodi famigliari: Barberis è figlio di una fattorina del circolo e di un falegname, due fratelli e nonna Luigia. [redacted] Ai bambini, per tenerli buoni, si davano i «sassi», piccoli dolcetti di pasta e mandorle colorati. Ma si ammannivano anche fiabe celebrate (quella [redacted] lupo [redacted] della volpe) [redacted] [redacted]plici concetti di filosofia spicciola, appresi [redacted] tavoli del circolo operaio. Del volumetto, vivacemente illustrato dal vignettista Pucci Veronica, fa parte anche un interessante glossario dialettale.

PICCOLO BORGO
Documentario in [redacted]
1940-45
di Ugo Barberis
Editore Mondo Lavoro Srl
Illustrazioni di Pucci Veronica
Prezzo: 23 mila lire

GLI APPU[redacted]TI

a [redacted] di C. Meneghini

[redacted]
Si parla di alimentazione

«Alimentazione [redacted] salute»: se ne parla [redacted] alle 20,45 nella sede [redacted] quartiere di [redacted] Mortara, in [redacted] Monte S. Gabriele 19: il dottor Federico D'Andrea tratterà l'argomento con l'ausilio [redacted] alcune diapositive. L'ingresso è libero.

CALASCA
Mostra su Giuseppe [redacted]

Verrà inaugurata domani a Pavia la mostra delle opere di Giuseppe Belli, docente, scienziato, nativo di Calasca Castiglione. La mostra, allestita [redacted] occasione della celebrazioni per il secondo centenario della nascita dell'insigne studioso, rimarrà a Pavia sino a fine mese per poi essere trasferita, dal 10 [redacted] gennaio, a Calasca, nella villa nativa di Belli.

[redacted]
Corsi di sci [redacted] snow-board

La sezione Verbano del Cai organizza corsi di sci per le specialità sci alpino, nordico (fondo) e snow-board. Si svolgerà sulle nevi di Macugnaga nei giorni 22, 28 e 29 dicembre; 6 [redacted] 12 gennaio. Limite massimo degli ammessi 45. Trasferimenti in pullman con partenze alle 7 del mattino dal vecchio imbarcadero di Intra. Informazioni ed iscrizioni il venerdì sera, nella sede della sezione, in vicolo del Moretto 7.

ASCONA
La musica è «soft»

Appuntamento al piano bar «Da [redacted]di», stasera alle 21, dove si esibisce il pianista Maurizio Guereschi. Alla «Nuvola» invece, musiche «soft» con Mauro [redacted] Piero.

[redacted]
Rassegna d'artigianato ucraino

Ultime battute per la mostra di artigianato [redacted] sul tema «I maestri di Petrikivka». Organizzata dall'associazione Italia-Urss, in collaborazione [redacted] il Cdq [redacted] Martino, è allestita nei locali del quartiere [redacted] via Perazzi 5e. Ricavato devoluto [redacted] bambini [redacted] Cernobil.

DOMODOSSOLA
Poesie [redacted] vita di balera in un libro

E' disponibile in libreria «Liriche e sale da ballo», un volume edito da Rizzardi [redacted] copertina di Giuliano Crivelli e presentato [redacted] sindaco Pasquale Vicinotti al teatro Galletti. L'autore, l'artigiano Antonio Prevosti, traccia una carrellata su orchestre, musicisti e ballerini degli Anni Quaranta [redacted] Cinquanta.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Parsifal** di Richard Wagner. Direttore: Riccardo Muti. Ore 19.

ARIBERTO v. D. Crespi 8. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. [redacted] **dodicesima notte**, di W. Shakespeare. Ore 21; festivi ore 16.

CIAK v. Sangallo 33. **Anna**, di e con Gioele Dix. Ore 21,30.

[redacted] v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder, Da C. Goldoni. E. De Capitano. 21, fest. 16.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Con [redacted] penna d'oro** di I. Svevo con C. Migliavacca. Ore 21, fest. 15,30.

FRANCO PARENTI v. [redacted] Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. **Colchide**, di Walter Valeri con Claudio Intropido, Andrea Ruberti. Ore 21.

LITTA c. Magenta 24. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. **Foto di gruppo con gatto** di Fiastri e Vaime con Bramieri. [redacted]. fest. 15,30.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **Ma non è una cosa seria**, [redacted] L. Pirandello, con P. Gassman, U. Pagliai. Ore 21; fest. 15,30.

NU[redacted] p. S. Babila 37. **Fred** di I. Terzoli e U. Simonetta con Umberto Smaila, Alessandra [redacted]. Ore 21, fest. 16.

OUT OFF v. Duprè 4. **Erodiade**, di Giovanni Testori con R. Boscolo. Regia: A. Syxty. Ore 20,30.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Gieppino e [redacted] princip[redacted] rapita**, con la Comp. Il C[redacted]. Ore 16.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Pigmalione**, di G. B. Shaw con R. Montagnani, L. Saracani. Ore 21, fest. 15,30 e 18,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **La vedova allegra**, di Franz Lehar con Sandro Massimini. Ore 20,30.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. [redacted] **frammenti parte II** di Goethe. Regia di Giorgio Strehler. Ore 20,30, fest. 16.

VERDI v. Pastrengo 16. **Cuore** [redacted] Filippo Scozzari da Edmondo De Amicis. [redacted]gia di Gigi Dall'Aglio. Ore 21, fest. 16.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] c. [redacted] Emanuele 30. **Rapsodia [redacted] agosto**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [redacted].

ANTEO v. Milazzo 9. **Riff raff**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. [redacted] **proposito [redacted] Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. [redacted] **& Louise** (versione sottotitolata). N.V. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

[redacted] del Corso. **Barton Fink**. Grottesco. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO [redacted] del [redacted]. **Jungle Fever**. Drammatico. N.V. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA. **Scappo dalla città. La vita, l'amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore**. Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Le [redacted] donne di Bangkok**. Dramm. V.M. 18. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; [redacted].

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Chiedi la luna**. Commedia drammatica. N.V. Or.: [redacted]; 17,45; 19,20; 20,50; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. [redacted]. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **L'assassino dello zar**. Drammatico. Or.: 15,40; 18,20; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Homicide**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO [redacted] C. dei Servi. **Amantes**. Drammatico. V.M. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Point break**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO v. Torino 64. **Edoardo II**. Dramm[redacted]. V.M [redacted]. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso. **Tutte [redacted] manie di Bob**. Comm[redacted]. N.V. Or.: 16,15; 18; 20,20; 22,30.

GLORIA c. Vercelli 18. **La leggenda [redacted] re pescatore**. Avventura. N.V. [redacted].: 19,50; 22,30.

[redacted] c. Manzoni 40. **Gli[redacted] e tutti i cesti**. Poliziesco. N.V. Or.: [redacted] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. [redacted] **di degli [redacted]**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Ad[redacted]me**. Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 19,50; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. [redacted] **& Bernie nella terra... Cart.** [redacted] N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 8. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Doc [redacted]wood**. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La reana**. Fantastico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

[redacted] S. Radegonda 8. **Piedipiatti**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Non dirmelo... non ci credo**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Nei panni [redacted] bionda**. Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Prossima fermata: paradiso**. Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20; [redacted].

ORFEO v.le Zugna 50. **Tributo a Miles Davis**. Or.: 21.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Forza d'urto**. Poliziesco. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Gli amanti del Pont-neuf**. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **I soldi degli altri**. Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Europa**. Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted]
FINCAPITAL LIMITED

- PRESTITI PERSONALI A TUTTE LE CATEGORIE

ES. X MESI	36	48	60
[redacted]	[redacted]	286.000	[redacted]
20.000.000	713.000	576.000	498.000
25.000.000	890.000	620.000	520.000

- MUTUI PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA'. EROGABILI FINO AL 100% DEL VALORE DELL'IMMOBILE. RIENTRI ANCHE VENTENNALI

ES. X MESE 10 ANNI

50.000.000	645.000
100.000.[redacted]	1.290.000
150.000.000	1.945.000
300.000.000	3.650.000
[redacted]	5.465.000

- FINANZIAMENTI AZIENDALI DI QUALUNQUE IMPORTO SIA IN LIRE CHE IN VALUTA, ANCHE IN 24 ORE.

OMEGNA (NO)
T. [redacted] - 643.626

VERBANIA TROBA[redacted]
[redacted]
TEL. [redacted]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittorio 7, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 46/a, tel. 48.002 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 2200 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'[redacted] è impegnata a rispettare tale legge.

3 Aziende - Negozi

LAGO Maggiore cedesi rinomata caffetteria, pasticceria (rivendita), gelateria. Occasione. Tel. 0322/589.692.

6 Domande lavoro

CUOCO unico specialità pesce e selvaggina cerca lavoro stagionale o fisso. Tel. 0321/976.800.

7 Offerte lavoro

ASSISTENZA BAMBINI
L'Infanzia snc & Pronto Baby ricercano in Novara e provincia signore/ine predisposte verso i bambini per seria attività. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 0321 391.450 - 391.433.

19 Vendita alloggi

VILLA recentissima, nel verde, 8 locali, pluriservizi, eredi vendono. Serravalle Sesia. Meraglio 039/368.165.

FINANZIAMENTI [redacted] 24 ORE
[redacted] 50.000.000

- Dipendenti Artigiani [redacted] anche [redacted] redditi (740) [redacted] o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto [redacted]
- Fiduciari [redacted] postali [redacted] agevolati

TEL. 0321 459.[redacted] - 455.827

[redacted]

FESTEGGIAMO AL RISTORANTE

RISTORANTE PIZZERIA

EL FARAONE

di Giuliani Elda e Lashin Farouk

con cucina tipica egiziana

vi aspetta per trascorrere nel modo migliore le feste di fine anno ricordandovi il

CENONE DI SAN SILVESTRO

(gradita la prenotazione)

VARALLO SESIA
Via Osella 27 - Tel. 0163 51.588

---

di Walter Magri

nell'augurare alla Gentile CLIENTELA

Buon Natale
Felice Anno Nuovo

vi ricorda nel proprio locale
si terranno i tradizionali

PRANZO DI NATALE

CENONE DI CAPODANNO

(E' gradita la prenotazione)

TUTTI I SABATO INTRATTENIMENTO CON
GRUPPI MUSICALI

vi aspettiamo!!

PIEDICAVALLO - VC - Via Roma 12 - Telefono 609105

Albergo Ristorante
ITALIA
di Rossi e Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

VARALLO

C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

NUOVA GESTIONE

Ristorante
La Griglia

società AGA snc

- ☆ specialità alla fiamma
- ☆ colazioni di lavoro
- ☆ meeting

prenotate in tempo il vostro
PRANZO DI NATALE
e
CENONE DI FINE ANNO
con orchestra

chiuso il lunedì

via Bertamellina 28 - Biella Pavignano - tel. 015 562787

PIANO BAR

ALIMENTARI CESANO
BURONZO

Ingrosso - Minuto - Self Service - Le quattro carni - Specialità Gastronomiche - Scatolame - Pollame - Selvaggina Nazionale ed Estera - Salmoni - Porchette - Prosciutti di Selvaggina - Pasta De Cecco - Pesce - Cosciotti e carrè di agnello PRE'-SALE' (Francia) - Lombo e filetti di ANGUS ABERDEEN (Scozia) - Petti d'anatra francese - Fegato d'oca fresco - Riso «CARNAROLI» prodotto nella propria azienda Agricola «ALBERETTO» Buronzo.

Richiedete i nostri prodotti nei migliori ristoranti

BURONZO (Vercelli)
Telefoni: *Mag.* 0161 85.14.91 / 85.14.92
Via Vittorio Veneto, - Fax 0161 85.15.22

85.11.39 Via Mazzini, 4
Az. Agr. 0161 85.14.72 Buronzo

RISTORANTE

ca' dell'Itala

Pavignano Itala

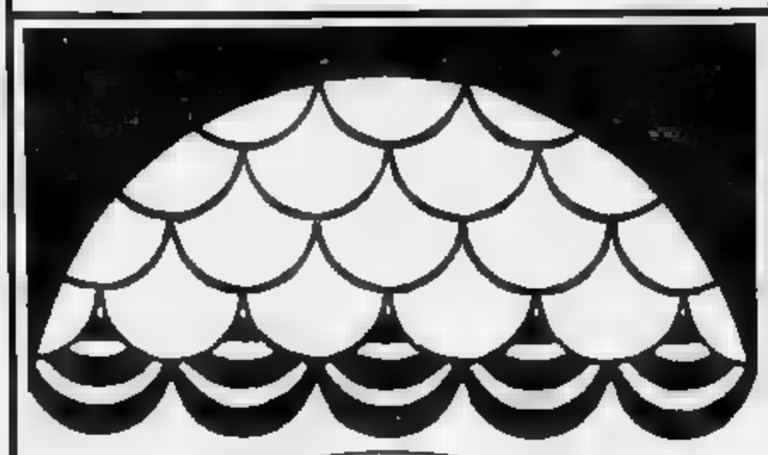
In mezzo al verde tipico delle colline Biellesi

In un ambiente simpatico ed accogliente

Vi Aspettiamo

(NECESSARIA LA PRENOTAZIONE)

MONGRANDO - Via per Netro, 155
Tel. (015) 666.487

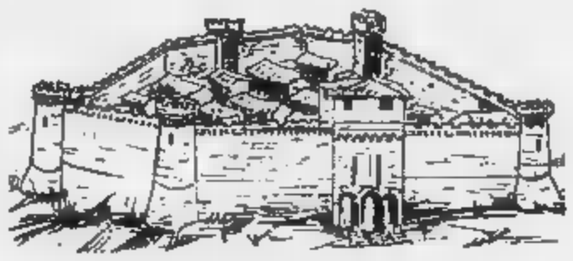


Ristorante
Albergo Unione
Borgosesia

LA DIREZIONE AUGURA
UN LIETO NATALE

UNIONE sas - di Fabrisi Egidio & C.
BORGOSESIA - Via Marconi, 1 - 0163 22.500 - fax 0163 200238

1965 **1991**



LA TAVERNA DEL RICETTO

da oltre 25 anni di attività sempre al servizio della Clientela più esigente

Augura «Buone Feste»

CANDELO (Biella)
Str. del Castello - Tel. 015 25.36.066

(Per le prenotazioni si prega telefonare dalle 9 alle 14 e dalle 18 alle 22)

PIZZERIA RISTORANTE
DA TONINO
Via Milano - Tel. 511.892 - VIGLIANO

CROES Dott. JOHANNES
[illegible]
Aperto tutta la settimana da lunedì a venerdì.
Orario continuato il:
lunedì - martedì - giovedì.
Per appuntamento telefonare
0161 54468 - 0337 [illegible]
VERCELLI - Via Oldoni, 14

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 10 Dicembre 1991 vo 59
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

BIONDI
ROLEX
di Gianni
JAEGER-LECOULTRE
[illegible]
Tel. 0161/253.79

CIGLIANO

Sull'autostrada
Caccia al [illegible] che ha scagliato la grossa pietra

E' sempre in coma il giovane di Chivasso colpito in fronte dal sasso. Le ricerche della polizia stradale. [illegible]

MASSERANO

Sono minorenni
Taglieggiatori, scoperta un'altra banda

Dopo il caso dei ricattatori che si [illegible] ispirati alla tivù, [illegible] seconda vicenda è venuta alla luce in Baraggia. A PAGINA 42

[illegible]

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

In [illegible] Piacere RaiUno

Dal Teatro Comunale di Alessandria [illegible] settimana di collegamenti con la popolare trasmissione (nella foto Gigi Sabani). E' di Cigliano una giovane [illegible] di trombone jazz. [illegible]

OCCHIEPPO

Operaio di 20 anni
Giovane [illegible] a [illegible] mesi dall'incidente

La disgrazia era avvenuta alla fine dell'estate. Il ragazzo era caduto durante un giro in [illegible] motorino. [illegible]

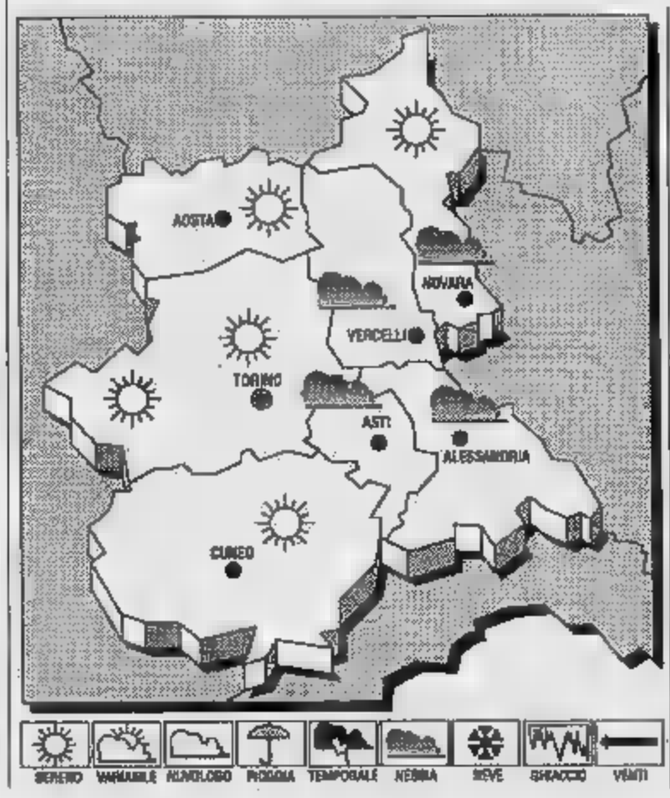
COSSATO

Un referendum
Il piano traffico [illegible] darà [illegible] dei dilemmi

Il Comune ha avviato una consultazione prima di stabilire i cambi[illegible] della viabilità in centro. A PAGINA 43

[illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] proveniente dalle [illegible] continua ad affluire sulle regioni italiane.

[illegible] **PREVISTO PER [illegible].** Cielo poco nuvoloso. Visibilità sempre ridotta per nebbie, in parziale diradamento durante il giorno.

TEMPERATURA. In lieve aumento, su valori comunque inferiori alla media stagionale.

VENTI. [illegible] settentrionali, con qualche rinforzo.

[illegible] **DEL [illegible].** Cielo [illegible] a poco nuvoloso, con nebbie estese in parziale diradamento durante il giorno. Temperatura in leggero aumento.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 5; min: -6; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]x: 6; min: 0; media: 3

Torino [illegible]	Cuneo -1
Alessandria [illegible]	Aosta 4
Asti 2	Novara [illegible]

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 56 minuti; tramonta [illegible] ore [illegible] e 47 minuti. [illegible] Luna si leva [illegible] 10 e [illegible] minuti; cala alle ore 21 e 55 minuti.

E' arrivato il grande inverno: temperature polari [illegible] Vercelli e [illegible] Biella

Record di freddo: meno 11

Oltre al gelo ha fatto la sua comparsa la prima neve «falsa»: secondo gli esperti si tratta di nebbia condensata. Tempo più mite in montagna: ad Alagna c'era il sole

E' [illegible] solo [illegible] alta montagna, dal massiccio del Rosa alle vette della [illegible] Oropa. Altrimenti ieri tutta la provincia, dalla Bassa di Trino alle colline [illegible] Biella alla Valsesia, è [illegible] imbiancata dalla prima spolverata [illegible] neve dell'inverno. Secondo gli esperti meteorologi però non [illegible] tratta [illegible] vera [illegible] propria neve, ma di galaverna, condensatasi dalla fitta coltre di nebbia che copre l'intero comprensorio. «Dal satellite il cielo appare completamente sgombro» hanno spiegato all'osservatorio di Oropa.

Anche [illegible] temperature farebbero pensare a una landa lappone piuttosto che a una zona prealpina della [illegible] Italia. Il «record» di freddo si è avuto in pianura, nella zona tra Cossato e Mottalciata con punte minime di -11, e a Mera in Alta Valsesia. A Vercelli e Biella per tutta la giornata la colonnina di mercurio è rimasta stabile intorno ai -6 gradi, [illegible] ad Alagna, paradossalmente, invece della neve, tanto [illegible] per la stagione turistica, si è visto addirittura il sole.

SERVIZI A [illegible]

Tempi duri per i ciclisti. Al disagio del freddo intenso si è aggiunto quello della strade scivolose per la galaverna

Istituita dalla Lega nazionale calcio: estrazione il 24 maggio

Una lotteria per la Pro primo premio, 2 miliardi

Un altro riconoscimento ai cent'anni della società. La puntata di «Pressing»

PREMI DI BONTA'

VERCELLI. Sono stati [illegible]gnati domenica [illegible] salone Dugentesco i «premi della bontà». La [illegible] giunta all'edizione numero 45, [illegible] stata patrocinata dal giornale «La Sesia» [illegible] ottenuto un significativo successo.

Tra le [illegible] attribuzioni [illegible] quest'anno da segnalare quella al cannista dilettante Marco Falzotti, che ha recuperato la salma [illegible] Francesco Antuofermo, [illegible] viceprefetto Renato [illegible] e a Michele Ferraro, comandante dei vigili [illegible] fuoco di Vercelli.

Riconoscimento importante anche per i ragazzi della [illegible] B del liceo scientifico di Vercelli che si dedicano alla cura degli anziani. Hanno devoluto [illegible] premio in favore delle persone bisognose.

Gli alunni della IV elementare dell'istituto Sacro Cuore [illegible] Vercelli hanno ricevuto il «premio bontà» per l'aiuto nei confronti di un compagno affetto da una grave malattia.

[illegible] A [illegible] 41

CANE ANTIRAPINA

VILLA DEL BOSCO. Volevano rapinare l'Osteria del Centro, in via Torino, [illegible] un pastore me[illegible] li ha [illegible]si in fuga. L'episodio è accaduto domenica sera, poco prima [illegible] mezzanotte. Il locale oltre al servizio di bar e trattoria offre anche quello di tabaccheria.

«Stavamo per chiudere quando si sono presentati due [illegible] nosciuti armati di coltello - raccontano i proprietari -. Volevano prendersi l'incasso. Nel [illegible] in cui stavamo per consegnare l'incasso, Igor, [illegible] appena regalatoci, che [illegible] accucciato sotto un tavolo, forse perché aveva visto aperta la porta d'ingresso, si è alzato di scatto e [illegible] è messo [illegible] correre verso i banditi».

I rapinatori hanno avuto un attimo di esitazione e i proprietari ne hanno subito approfittato [illegible] per lanciare addosso ai due bottiglie di vino e sedie. Così gli sconosciuti [illegible] stati costretti a fuggire. A PAGINA 42

VERCELLI. Per la prima volta nella [illegible] storia, Vercelli avrà una lotteria nazionale. Lo ha annunciato ieri il coordinatore [illegible] Comitato per il centenario della Pro, Pietro Paluello, rendendo noto l'esito [illegible] un incontro che si è svolto a Roma con il direttore centrale [illegible] Monopolio Guido Zaccato e con il direttore generale Carmelo Supian.

[illegible] lotteria, legata all'importante compleanno della società sportiva ,si chiamerà appunto [illegible] Centenario della [illegible] Vercelli» e, abbinata all'esito del campionato di serie A, sarà indetta dalla Lega nazionale calcio. Il primo pre[illegible] è [illegible] due miliardi, ed i biglietti saranno venduti [illegible] partire [illegible] prossi[illegible] primavera.

Spiega Paluello: [illegible] [illegible] maggio 1992, ultima giornata di campionato, [illegible] Vercelli si svolgerà l'abbinamento fra i biglietti e le [illegible] squadre della massima divisione: i premi [illegible] assegnati in base alla graduatoria del torneo».

E' un altro, importante, colpo messo a segno dal Comitato del centenario per far [illegible] Vercelli in tutt'Italia. Ricordiamo che, [illegible] le altre iniziative, è prevista una visita del Capo dello Stato, Francesco Cossiga, che, il [illegible] maggio, inaugurerà il rinnovato [illegible] Robbiano.

Le celebrazioni del Centenario si apriranno ufficialmente il 18 gennaio con una conferenza [illegible] Gian Paolo Ormezzano ma [illegible] parlerà dell'appuntamento in tivù già il [illegible] dicembre, con [illegible] puntata speciale di «Pressing», la Domenica sportiva di «Italia Uno», dedicata appunto alla Pro.

Dice Paluello: «Non abbiamo [illegible] scelto definitivamente la sede in [illegible] ospiteru la troupe di [illegible] Raimondo Vianello, [illegible] la parte vercellese della trasmis[illegible] [illegible] svolgerà quasi di sicuro nella nuova palazzina dello stadio Robbiano. La Fininvest, grazie soprattutto ai buoni uffi[illegible] di Fedele Confalonieri, braccio destro di Berlusconi, si è messa a disposizione della Pro Vercelli [illegible] un modo che ci onora. Tra l'altro ci è già stato [illegible]gnato uno spazio anche nel Maurizio Costanzo Show».

Un Centenario dunque in grande stile, che la città deve sfruttare opportunamente sia dal punto di vista dell'imamgi[illegible] sia, soprattutto, sul piano economico. Ha detto e ripetuto [illegible] presidente Ezio Rossi: «E' vietato trascurare questa occasione che si [illegible] irripetibile». (p. m. f.)

[illegible] «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

PRIAMAR

[illegible] questa «pittra sul mare», acropoli di Savona, hanno lasciato tracce cartaginesi, romani, bizantini e i genovesi arrivati [illegible] Andrea Doria, oltre ai savonesi. Rifugiatasi nella primitiva fortificazione del Priamar, la popolazione scampò ai corsari turchi. [illegible] crebbe la città medievale, con cattedrale e palazzo vescovile. Nella fortezza fu imprigionato, nel 1831, Giu[illegible] Mazzini [illegible] si può dire che qui progettò la Giovine Italia. Dopo un lungo periodo di abbandono e di decadenza, negli Anni Cinquanta è [illegible] [illegible] lavoro di recupero. La rocca [illegible] anche [illegible] miniera archeologica. [illegible] poche centinaia di metri quadrati gli scavi riportano alla luce reperti di almeno diciotto secoli.

Il Priamar sta per [illegible] restituito alla città completamente restaurato, con gli antichi edifici della cittadella murata destinati a museo, pinacoteca,

Vi fu imprigionato Mazzini

ostello della gioventù. Si pro[illegible]o anche un ristorante [illegible] locali [illegible] per il rilancio turistico, oltre che culturale, dell'intero complesso monumentale. L'immagine [illegible] pubblichiamo è un po' truccata: con il computer [illegible] [illegible] creati alberi a ridosso delle antiche mura per suggerire una soluzione che, [illegible] realizzata, esalterebbe la bellezza del castello [illegible].

Luciano Curino

ENVIE

Sui libri [illegible] citato ancora con il nome musicale [illegible] misterioso dei Malabàila, gli ultimi proprietari, anche [illegible] oggi il castello di Envie, [illegible] pendici orientali [illegible] monte Bracco, nel Cuneese, appartiene a una società private, che ne ha ricavato un suggestivo ristorante con piano bar e alcuni appartamenti. Il Comune, dal canto suo, ha acquistato larga parte del parco secolare, trasformandolo in un giardino pubblico.

[illegible] castello, [illegible] molti altri passati attra[illegible] [illegible] guerre e gli assedi del Medioevo e dei secoli successivi, più volte distrutto [illegible] più volte ricostruito, ha perso da tempo le caratteristiche originali, pur mantenen[illegible] in misura abbondante merli e torri. Compreso nel cosiddetto Comitato di Torino, tenuto [illegible] Arduino [illegible] Glabro, pare sia [illegible] costruito da Tommaso di Saluzzo sui resti [illegible] [illegible] edificio che apparteneva ai Piossasco.

Tra le sue mura soggiornò Pellico

Obiettivo, [illegible] protezione [illegible] Occidente del Marchesato dei Saluzzo (in questo [illegible] la fortificazione faceva sistema con il maniero [illegible] Revello).

Due [illegible] strade per raggiungerlo da Torino: attraverso Pinerolo, Cavour [illegible] San Martino di Barge, o andando per Saluzzo e Revello. Tra le sue mura, fra gli altri, soggiornarono Massimo D'Azeglio e Silvio Pellico.

Renato Romanelli

COMMOZIONE A VERCELLI

I funerali della giovane [illegible]

Sono state celebrate ieri nella chiesa del rione Arnvecchia le [illegible] quale di Maria Luisiana Fonsatti, la trentunenne morta dopo [illegible] dato alla luce, in coma profondo, [illegible] bimba. [illegible]

La galaverna ha ricoperto i tetti e le strade: molti disagi per il ghiaccio

Ondata di gelo sul Biellese

In città la temperatura è scesa ai valori minimi stagionali: meno 5,6 gradi. Ma a Cossato e a Mottalciata si è arrivati a meno dieci ■ meno undici. Primi problemi per gli acquedotti

BIELLA. Ondata di gelo su tutto il Biellese. Alle ■ di ieri mattina il termometro della postazione meteo dell'Unione Industriale segnava -5,6 gradi, ma in pianura la colonnina di mercurio è scesa fino a -11. In città, poi, verso le 10 è incominciato a cadere ■ fitto nevischio che in breve ha imbiancato i tetti delle case. Ma non era neve: il cielo era grigio per una coltre ■ nebbia che stazionava al di sotto dei ■ mila metri e i fiocchi quasi impalpabili erano quelli della galaverna, appunto nebbia condensata dal gelo.

Ma la gente è rimasta disorientata: ■ bollettino meteo dell'osservatorio di Oropa ieri annunciava cielo ■■■■. «Non abbiamo sbagliato le previsioni - spiega il direttore Orazio Scanzio -. Le immagini inviateci dal satellite confermano che ■ cielo è assolutamente sgombro, ■■■ ci ■■■ nuvole. La debole precipitazione che ha destato tanta curiosità ■■■ invece galaverna. Questa ondata di gelo con venti da Nord-Nord Est ha saturato la Pianura Padana di nebbia e localmente si possono avere fenomeni come quello ■ ieri mattina. Ma non ci sono le condizioni per una nevicata».

E in Comune hanno tirato un sospiro ■ sollievo: il piano di sgombero ■ pronto da tempo ■■■ mancano i soldi per metterlo in pratica. A bilancio, infatti, ■ stata previsto una stanziamento per il 1992 di cento milioni. «Ma anche l'uomo della strada capisce che se dovesse arrivare una seria perturbazione con quella cifra si potrebbe fare ben poco - ricorda l'assessore ai lavori pubblici Giulio Piantedosi -. In teoria il piano di sgombero dovrebbe entrare in vigore quando la coltre bianca superasse i ■ centimetri. Fino ad una altezza di 20-30 gli spartineve delle otto ditte appaltatrici e i mezzi del Comune si limiterebbero ad accumulare la neve ai bordi delle strade. Se la precipitazione dovesse assumere proporzioni ancora più consistenti allora scatterebbe l'emergenza con un vero e proprio piano di raccolta ■ sgombero della neve. Prima verrebbero liberate le piazze poi gli assi portanti della circolazione stradale, quindi le altre strade. Tenendo presente che con ■ centro sempre intasato di auto posteggiate l'operazione è sempre complessa. In questo caso, comunque, la neve verrebbe ■■■■■ in punti precisi. Però, con i pochi mezzi finanziari a disposizione si tratterà di valutare la situazione di volta in volta per decidere ■■■ interventi».

Una suggestiva immagine del Piazzo imbiancato dalla gelo dell'altra notte FOTO MARCHIORI

Più della nevicata questa volta è stato il gelo a creare problemi all'amministrazione comunale. ■ sono ghiacciate le prese sui torrenti dell'acquedotto e le sorgenti montane hanno ridotto la loro portata. «Comunque c'è acqua a sufficienza - precisa Piantedosi -. Il g■■ invece sta ritardando i collaudi del potabilizzatore di Vaglio e quindi siamo costretti ancora a rinviare l'immissione in rete della roggia di Sagliano che pesca dal torrente Cervo».

Ma il freddo ha raggiunto punte ancora più elevate fuori città, in pianura. A **Cossato** ieri il termometro è sceso ■ -10 complice anche la nebbia che soprattutto venerdì e sabato ha avvolto tutta la città in una nuvola ovattata. In **Beraggia**, a **Mottalciata**, la colonnina di mercurio è scesa addirittura a -11. «Il paesaggio è tutto bianco - dicono in Comune -. E' come ■■ gli alberi, i prati, siano rimasti paralizzati sotto uno strato di galaverna. Le strade però sono praticabili».

Paradossalmente il freddo ■ stato meno intenso in montagna. A **Oropa** il termometro ■ sceso a -6 e a Camandona la minima ■■■ ieri è stata di -3,5. La diga dell'acquedotto della Vallestrona quindi ■■■ è ghiacciata e i rifornimenti alla zona industriale di Vallemosso sono regolari.

Maurizio Alfisi

ULTIME AL GIORNALE

Un caso di omonimia che crea confusione

Mi chiamo Monica Atzei, ho 22 anni e sono studentessa in giurisprudenza. Fin qui nulla di strano, a parte il fatto che condivido il mio nome, cognome e anno di nascita ■■■ una ragazza coinvolta in recenti fatti di cronaca verificatisi a Ivrea.

Nonostante la precisione adoperata da questo giornale nel riportare i dati e l'indirizzo della mia omonima, continuo ad essere confusa con lei, trovandomi così esposta ■ equivoci ■ procurando ingiustificate preoccupazioni ai miei conoscenti.

Ringrazio vivamente la redazione biellese de «La Stampa» per la disponibilità dimostratami e, in anticipo, i suoi lettori se, grazie ■ queste righe, ■■■ si lasceranno più trarre in inganno.

Monica Atzei, Gaglianico

Grazie di ■■■■ dall'Unicef

Desidero ringraziare, a nome dell'Unicef, il dottor Renato Pisani, i Vigili del fuoco e il loro comandante ingegner Michele Ferraro e il signor Marco Falzotti che hanno voluto devolvere all'Unicef il Premio di Bontà 1991, a loro conferito per le operazioni del piccolo Francesco ■ consegnato durante la manifestazione di domenica ■ dicembre. Con loro, con gli organizzatori dei Premi e con tutti i Vercellesi presenti mi ■■■ per la mia ■■■■■ a tale manifestazione, ma, essendo ormai il Dugentesco gremito, non mi è stato permesso entrare.

Mario Bona, presidente
Comitato Unicef provinciale Vercelli

Il centro è nel caos e si danno solo multe

Complimenti! Sabato pomeriggio circolare in auto nel centro era praticamente impossibile eppure non si vedeva in giro un solo vigile ■■■■. Due agenti invece erano impegnatissimi a dare multe per divieto di sosta alle vetture parcheggiate irregolarmente (ma non in modo da intralciare la viabilità) di fronte all'ospedale.

Tenendo conto che al Sant'Andrea non si va per fare acquisti natalizi, ma per motivi ben più seri, credo che sarebbe stato molto meglio per una volta evitare la «caccia» alla multa e pensare piuttosto a regolare la circolazione dello auto.

Lettera firmata,
Vercelli

Una precisazione ■■■ licenza ■■■

In relazione all'articolo apparso sul numero di giovedì ■ dicembre a pagina 41, dal titolo «Brusnengo, ex sindaco nei guai», ■ qualità di legali dei signori Mazzola Leo ■ Mazzola Gian Mauro, vi invitiamo a voler da■ atto di quanto segue. Il signor Mazzola Leo ■ del tutto estraneo alla richiesta di concessione edilizia ■ cui fa riferimento l'articolo e perciò totalmente estraneo anche alle vicende.

Il figlio del signor Mazzola Leo, il signor Gian Mauro, che richiese e ottenne la concessione edificatoria, ■■■ era in quel tempo dipendente del Comune di Brusnengo.

Avvocati **Umberto Savio** e **Gianni Chiorino**
Biella

I PIANI ANTINEVE IN TUTTO IL VERCELLESE

VERCELLI. Il freddo domina, la neve è alle porte, anzi per strada. Ieri, nel capoluogo vercellese, la colonnina di mercurio è scesa, nella prima mattinata, sei gradi sotto lo zero, facendo registrare la minima stagionale.

Nel pomeriggio ha fatto una fugace comparsa la neve: non ■ stata certo una nevicata coi «fiocchi». Si è trattato solamente di una spolverata che ha lievemente imbiancato tetti e strade. Il Comune di Vercelli ha comunque predisposto per tale evenienza un servizio di sgombero che ■ attiverà qualora le condizioni atmosferiche dovessero aggravarsi. I mezzi e gli spalatori entreranno infatti in servizio alle 6 ■ 20 del giorno successivo alla nevicata. Mentre se la precipitazione dovesse verificarsi nelle prime ore del mattino la ripulitura delle strade sarà fatta nello stesso giorno. Il Comune ha inoltre provveduto tramite l'ufficio provinciale del Lavoro ad assumere degli spalatori.

Anche nelle altre località della «bassa» è scesa la prima neve. A **Santhià** la bianca coltre ha fatto la sua comparsa sin dal mattino. «Siamo attrezzati ■■■ ogni evenienza», ha detto il sindaco Bardonaglia. «Il piano di sgombero è stato approvato il mese scorso e come per gli altri anni dovrebbe garantire buoni risultati. Disponiamo infatti - ha concluso il sindaco - di quattro o cinque automezzi e di una ventina di spalatori, sufficienti per rendere praticabili le strade».

Pure a **Trino** il peggiorare delle condizioni atmosferiche non preoccupa i responsabili dell'ufficio tecnico del Comune.

«Non ■ dovrebbero essere grandi problemi, qualora le precipitazioni dovessero aumentare» hanno detto i responsabili. «Abbiamo già provveduto ad acquistare grossi quantitativi di sale e i nostri automezzi ■■■ in perfetto ordine. Anche gli spalatori sono in preallarme». Tutto pronto quindi per fronteggiare l'offensiva della ■■■.

Andrea Lessona

TEMPERATURE POLARI IN ALTA VALSESIA

BORGOSESIA. Neve in pianura, solo freddo in montagna. La prima vera giornata d'inverno ■ questa stagione non è stata positiva per i centri turistici della Valsesia, in attesa solo della coltre bianca per dare il via all'annata sciistica. Ieri da Gattinara, fino ai ■■■ metri sul livello del mare di Scopello, neviceva: più su niente, ■■■ la particolarità che ad Alagna si ■ visto addirittura il sole.

A Borgosesia dopo una mattinata estremamente rigida (la colonnina di mercurio ■ le 7 segnava -6), la neve ha iniziato a scendere a partire ■■■ mezzogiorno: una precipitazione quasi impercettibile, che però è durata per tutto il giorno.

Analoga la situazione ■ Varallo: dopo il freddo della mattinata, ■■■ il termometro sceso di molti gradi sotto lo zero, nel pomeriggio la temperatura ■ salita ■ -2 e, contemporaneamente, ha iniziato ■ nevicare, una■ precipitazione fitta e sottile che però ■■■ ha creato disagi alla viabilità.

Poca neve e molto freddo anche ■ **Scopello**, dove i fiocchi hanno iniziato a scendere a partire dal pomeriggio. La colonnina di mercurio, che nelle prime ore del giorno era ■■■■ fino ■ -5, è arrivata anche nel centro turistico di metà valle a -2.

Temperature polari invece ■

Mera, quota 1500, dove invece la neve è attesa con impazienza per avviare la stagione dello sci. «Il cielo è coperto, proprio come prima di una grande nevicata - hanno spiegato alle Seggiovie -. Il problema è il freddo, che non consente alle nubi di ■■■■■ l'umidità». Ieri mattina la punta minima è stata di -10, mentre nel pomeriggio il termometro è riuscito a salire solo fino a -8.

Niente neve nemmeno a **Carcoforo**, situato a 1304 metri sul livello del mare, ■ culmine della val Piccola. Con una temperatura che per tutto il giorno ■ è aggirata tra i -5 e i -6 gradi e il cielo coperto, anche nel centro specializzato nello sci di fondo si dovranno attendere almeno altre 24 ore.

Le condizioni climatiche migliorano, ■■■ mano che ci si avvicina alle pendici del monte Rosa. A **Riva Valdobbia** le nubi si sono addensate soltanto nel pomeriggio, dopo una mattinata fredda ma serena. «Nelle ore più soleggiate del giorno - spiegano gli abitanti - la temperatura ■■■ accettabile. Sicuramente molto più elevata che non in pianura». In serata però la colonnina di mercurio è nuovamente scesa fino a -5.

Anche ad **Alagna** in mattinata si è visto il sole, mentre a Biella e Vercelli scendevano i primi fiocchi dell'inverno. Un forte vento infatti ■ spazzato via le nuvole, che sono riuscite ad addensarsi solo nel tardo pomeriggio, insieme a ■■■ po' di foschia. «Ma in montagna - specificano alla Monrosa - è sempre rimasto il bel tempo». Molto rigide le temperature: alle 17 in paese c'erano -6 gradi, -7 alla Bocchetta delle Pisse ■ -11 a Punta Indren (quota 3260 metri). [g. ca.]

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alessandro Chiarovano, Mara Vescio, Sabrina Falbo, Riccardo Francese.

MATRIMONI. Bruno Lavili, 50 anni, artigiano, con Daniela Pilutti, 40 anni, artigiana; Maurizio Pellati, 36 anni, dirigente industriale, con Maria Laura Bolzoni, 27 anni, impiegata.

BIELLA

■■■■ Thomas Schiavello.

■■■■ Giovanni De Nobili, ■ anni, pensionato; Ferruccio Debernardi, 73 anni, pensionato.

■ ■■■■■■■■■■ Michal Sestak, ■ anni, impiegato, ■■■ ■■■■ Barbara, 26 anni, studentessa.

IN ■■■■

Oggi il via ufficiale ai corsi di Lettere

Dopo Ingegneria, anche per la Facoltà di Lettere e Filosofia è giunto il giorno della cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico 1991-92: si svolgerà oggi, alle 10, al Salone Dugentesco. Parlerà il rettore dell'Università di Torino Dianzani.

avis Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

Il tram a trazione elettrica Biella-Oropa

Il tram che da Biella saliva ad Oropa agli inizi del secolo mentre superava il tratto ■■■ le cave del Favaro (ARCHIVIO FOIA)

Il convoglio tramviario della linea a scartamento ridotto ed a trazione elettrica Biella-Oropa impegnato a superare il giro elicoidale sopra le cave del Favaro: la cartolina, spedita nel 1911, a posteriori di qualche mese all'inaugurazione della linea, avvenuta il 13 luglio dello stesso anno. Oltre al Santuario, serviva anche l'intero complesso ricettivo e tutta la conca percorrendo un itinerario di bellezza incomparabile.

Era gestita dalla «Società anonima tramvia elettrica Biella-Oropa» il cui consiglio d'amministrazione, presieduto dall'ing. Corradino Sella sindaco di Biella, era composto esclusivamente da biellesi.

Ultima a nascere, la linea tramviaria Biella-Oropa sarà anche l'ultima a scomparire: resterà infatti in funzione fino al 29 marzo 1958, data in cui sarà sostituita da un'autolinea.

Il 21 giugno 1909 era stato avviato con il Santuario anche un collegamento automobilistico gestito da Francesco Pugno.

■■■■ UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 164
Prefettura e Questura: (0161) 64 721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Biella (015) 34.741 (dalle 20.30 alle ■■■)
Telefono ■■■■■■■■■■ verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) ■■■■
Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. ■■■ 10,30 (0161) 250.097

CARABINIERI

Vercelli (0161) 250.488; **Alagna:** 112; **Andorno ■■■■:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.50.37; **Coggiola:** (015) 76.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crivacuore:** (015) 788.155; **Gattinara:** (0163) 833.221; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverio:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 511.483

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 85.384; **Biella:** (015) 20.849/8; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.501; **Crescentino:** (0161) 842 655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 826.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3509.313

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9281; **Trino:** (0161) 801.466; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 812.380 *Biella:* (015) 351 400

FARMACIE

■■■■■

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Balzar*, via Thaon di Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325.

SERRAVALLE: *Passerini*, corso Matteotti 217, tel (0163) 459.701.

BIELLA

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Farmacia Trabaldo*, via Ivrea 61. Tel. 401.681

Borgosesia: *Dr. Bocca De Giuli*, viale Rimembranza 13a, tel. (0163) 21.910.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Cecchi*, via Roma 92, tel. (015) 481.059.

Pollone: ■■ ■■■ *Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.

Cavaglià: *Dr. cav. Luciano Bani*, via Vercellone 15, tel. (0161) ■■■■.

Penango: *Rollone*, via Provinciale 287, tel. (015) 777050

Cossato: *San Raffaele*, ■■ Marconi 58a, tel. (015) 94158

Scopello: ■■■ *Renzo Barbiero*, v. Mera 14, t. (0163) 71.196.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, telefono (0163) 51.193

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

Consegnati alla Sala Dugentesca i «Premi della bontà» 1991

23 STORIE ESEMPLARI

Piccoli e grandi fatti, in cui sono emersi senso civico e solidarietà. Una tradizione di 45 anni

VERCELLI. La bontà [illegible] senso civico, solidarietà e assistenza alle persone anziane e bisognose. Questi i filoni che hanno caratterizzato l'edizione numero 45 della consegna dei «premi della Bontà», domenica, alla Sala Dugentesca. La manifestazione è stata indetta anche quest'anno dal bisettimanale vercellese «La Sesia».

Ha sottolineato il relatore ufficiale, monsignor Tarcisio Bertone: «Proprio questa gente dimostra che la società si può rinnovare partendo dai piccoli che sono i più semplici di cuore. E' importante che tra i premiati siano presenti tutte le età».

Tra le 23 attribuzioni, la più antica, intitolata a Piero Gallardi, [illegible] stata assegnata [illegible] Marco Falzotti di Biandrate, che recuperò il corpo di Francesco Antuofermo, al viceprefetto Renato Pisani e a Michele Ferraro, comandante dei vigili del fuoco. I tre insigniti hanno devoluto [illegible] premio a favore dell'Unicef.

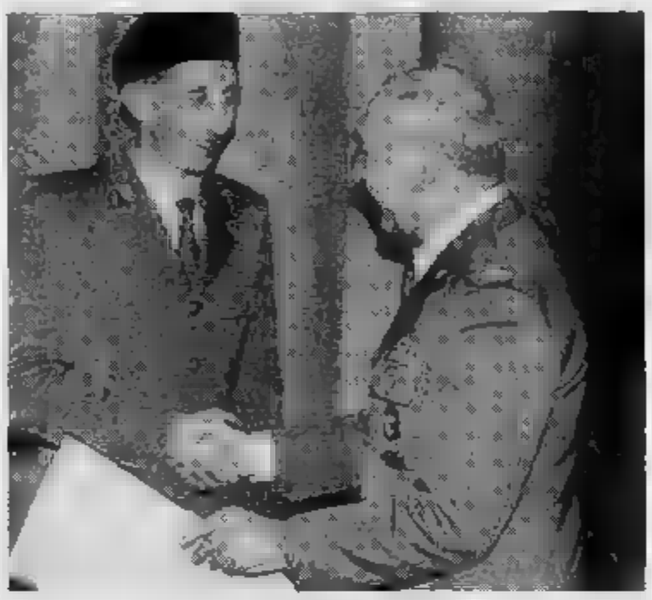
Pierluigi Balzaretti, vicepresidente Anffas, ha ricevuto il premio «Edo Roy»: «Questo attestato - ha detto - è un riconoscimento ai ragazzi e all'associazione».

Gli altri premiati di Vercelli sono: Davide Alessio, Gessica Caccavo, Alessia Valentinis, Elisabetta Maio, Delia Flora, Loretta Garavaglia ed Elena Simonelli; la classe IV elementare del Sacro Cuore; Giuseppe Buriani; Vincenzo Cesareo; Vittorio Robutti; [illegible] Marilena Allasia; suor Eulalia, suor Gemma e suor Carità dell'istituto Sant'Eusebio.

Riconoscimenti [illegible] stati assegnati alla brigata alpina «Taurinense»; alla cooperativa cascina primavera di Saluggia; Carlo Gardano di Bianzè; Rita Spaccarotella [illegible] Bornate; Giuseppe Mezzola di Gattinara; Cesare Moro di Vallanzengo; Suor Vincenza Casella [illegible] Torino; Andreina Ferraris di Asigliano; Carlo Bassano di San Germano; Lorenza Tamponi di Ronsecco; Jacob Mampilly (India); Nguyen Hai Ung e Van Lap (Vietnam); Vannyakulasingem (Sri Lanka); Elvo Tempia di Tollegno; Marco Piolatto di Livorno Ferraris e alla memoria per Mauro Borra di Albiano.

Giancarlo [illegible]

AIUTA L'ATLETA CIECO A CORRERE IN PISTA



Cesare Moro premiato dal generale Roberto Buccatti

VERCELLI. E' stato il generale Roberto Buccatti, comandante dell'artiglieria del III Corpo d'armata, a consegnargli il premio di bontà «G. R.»: Cesare Moro, di Vallanzengo, laureando in ingegneria elettronica al Politecnico di Torino, infatti ora è alle dipendenza del generale Buccetti perché presta [illegible] vizio di leva alla «Scalise» sede del Comando dell'artiglieria.

Cesare Moro da qualche [illegible] po è diventato l'ombra di Claudio Costa, [illegible] atleta cieco che lavora alla Banca dell'Agricoltura e che, terminato l'orario d'ufficio, si allena per partecipare a Barcellona alle prossime Olimpiadi riservate ai portatori di handicap. Sfruttando [illegible] [illegible] vecchia passione di mezzofondista, [illegible] Moro cinque volte alla settimana (ma presto diventeranno sette) [illegible] dalla caserma, [illegible] a prendere il suo amico atleta, gli lega un filo al braccio sinistro e con questo lo dirige sul percorso d'allenamento.

C'E' DA SALVARE

Itinerari fra gli alpeggi dell'alta Valsessera

UNA teggia, il particolare tipo di alpeggio con copertura vegetale, è il simbolo scelto per il «Progetto Alta Valsesserа» [illegible] Docbi, l'associazione che si occupa della tutela e della documentazione del patrimonio culturale biellese. L'iniziativa rientra nell'ambito di «Progetto Alpi e Cultura» della Regione Piemonte.

«E' fondamentale - spiega il presidente del Docbi Giovanni Vacchino - prima [illegible] proporre qualsiasi tipo d'intervento co[illegible] la storia, gli usi, la cultura e, nel [illegible] del territorio, assetto etnografico e ambientale». Il «Progetto Alta Valsesserа» [illegible] stato avviato proprio secondo questi criteri.

[illegible] parla il geologo [illegible] Biasetti: «E' una [illegible] grande circa [illegible] chilometri quadrati, che si estende [illegible] Santuario del Cavaliere di Coggiola alla Valsesia. Sono territori alti, sino a 2600 metri, ed inoltre [illegible] una valle chiusa, difficile da raggiungere. Anche in passato non era abitata stabilmente, ma esistevano gli alpeggi come unico punto d'appoggio per i pastori».

Continua: «Le sue risorse economiche erano, oltre la pastorizia, [illegible] miniere molto fiorenti fra il '700 e l'800. Si estraeva il corindone, il rame, il nichel, c'erano [illegible] di calce [illegible] importante era anche la produzione del carbone vegetale impiegato poi nei lanifici». Oggi le condizioni [illegible] cambiate, niente più miniere, poca pastorizia, ma [illegible] grosso interesse turistico: meta di passeggiate, l'alta Valsesserа è anche molto frequentata da chi ha l'hobby della caccia e della pesca.

Gli obiettivi di «Progetto Alta Valsesserа» sono in primo luo[illegible] [illegible] tipo archivistico ed in [illegible] conda battuta [illegible] produzione di nuove guide e pubblicazioni. Oltre a [illegible] video di Franco Grosso, già proposto al pubblico, saranno [illegible] breve termine disponibili aggiornate carte geologiche, botaniche e faunistiche, dei sentieri e degli alpeggi.

Serena Lesio

LA SCOLARESCA CHE [illegible] FA IN QUATTRO PER L'AMICHETTO AMMALATO

VERCELLI. Un bambino di IV elementare gravemente ammalato, costretto a sottoporsi a delicati interventi chirurgici [illegible] bisognoso [illegible] continui ricoveri ospedalieri nell'Istituto «Gaslini» [illegible] Genova: quanto basta per far scattare la molla dell'affetto e della solidarietà in un'intera scolaresca composta [illegible] suoi coetanei, gli stessi con i quali ha iniziato le elementari.

[illegible] infatti quattro anni, [illegible] quando [illegible] sorte [illegible] ha uniti nello [illegible] elenco alfabetico del registro scolastico, che i bambini di quarta elementare dell'Istituto «Sacro [illegible] di Vercelli hanno liberamente assunto un [illegible]pegno [illegible] costante solidarietà nei confronti del loro compagno più sfortunato.

A coordinare gli empiti di generosità dei bimbi c'è, sin dai primi giorni della prima elementare, l'insegnante titolare Maria Luisa Ferraro, che è stata ora affiancata [illegible] [illegible] più che valida «spalla»: tale infatti si è rivelata l'insegnante supplente, Suor Rosanna.

Il bambino ammalato è sempre stato circondato, sin dal suo primo ingresso in classe, da un amore genuino: ogni volta che le sue condizioni di salute lo costringono ad assentarsi per sottoporsi alla indispensabili visite di controllo ed agli altrettanto necessari esami, bambini e bambine della sua classe trepidano per lui e si tranquillizzano solo dopo che, direttamente da Genova o da Vercelli al rientro della famiglia, [illegible] arrivate [illegible] classe notizie buone.

Il preside Alberto Ruffo consegna il riconoscimento agli scolari della quarta del Sacro Cuore (FOTO OSERVI)

A consegnare il premio ai bambini di IV elementare dell'Istituto «Sacro cuore», domenica scorsa, è stato il prefetto di Vercelli Alberto Ruffo, che dal «Tribunale della bontà» deputato a valutare le proposte ed assegnare i relativi premi è il presidente.

Nella motivazione del pre[illegible] il «Tribunale» ha voluto sottolineare come solamente i bambini siano in grado di esprimere nei confronti [illegible] un loro coetaneo una solidarietà spontanea e costan[illegible] fatta [illegible] attenzioni continue, di grande amore e di [illegible] amicizia: quelle stesse che consentono al bambino sfortunato ed ai [illegible] familiari di superare più facilmente [illegible] con maggiore forza le ricorrenti, continue, gravi difficoltà che ne angustiano [illegible] vita.

«Questi bambini - si legge nella motivazione - danno prova con grande naturalezza del fatto che si può essere di grande conforto a chi soffre anche semplicemente esprimendo costante ed assidua solidarietà».

L'IMPEGNO PER RITROVARE IL BAMBINO ANNEGATO

[illegible] Le [illegible] della bontà [illegible] veramente infinite: [illegible] riuscite ad [illegible] un [illegible] dilettante, un funzionario di prefettura e un dirigente dei Vigili [illegible] fuoco.

E' accaduto domenica scorsa, quando il 45° premio «Piero Gallardi» è stato consegnato [illegible] [illegible] prefetto di Vercelli Renato Pisani, al comandante provinciale dei Vigili del fuoco Michele Ferraro ed al canoista Marco Falzotti [illegible] Biandrate. E' [illegible] l'arcivescovo Tarcisio Bertone, al [illegible] esordio sulla scena della bontà vercellese, [illegible] consegnare i tre diplomi.

La vicenda, tristissima, ricorda l'impegno svolto con responsabilità diverse ed [illegible] vari livelli di competenza dai tre premiati in occasione delle ricerche del piccolo Francesco Antuofermo, il bimbo sangermanese che nello [illegible] maggio era annegato nel canale Cavour mentre tentava [illegible] recuperare un pallone.

Il dottor Pisani non aveva [illegible] a ordinare l'abbassamento delle acque nel canale nonostante le comprensibili perplessità dell'intero mondo risicolo; [illegible] comandante Ferraro aveva coordinato le complicate ricerche dei sommozzatori ed il canoista Falzotti, infine, aveva ritrovato il cadavere del bimbo in una lama della Sesia, vicino a Greggio.

Monsignor Tarcisio Bertone premia il viceprefetto Renato Pisani

Una folla commossa ha seguito i funerali della giovane che ha partorito dopo essere andata in coma

«Ha dato la vita per la sua bambina»

Don Longhi, parroco dell'Aravecchia, ha letto un messaggio dell'arcivescovo: la ricorderemo per sempre nelle nostre preghiere. Distribuita dai familiari la foto del giorno delle nozze

VERCELLI. Mazzi di rose rosse e bianche, bouquet di fiori. Nel sagrato antistante l'ingresso della piccola chiesa, una corona di gladioli, margherite e lil[illegible] deposta da [illegible]a ex compagna di scuola dell'istituto Cavour ai piedi dell'altare.

Manca ancora mezz'ora all'inizio della cerimonia funebre [illegible] Maria Luisiana Fonsatti e la chiesa [illegible] Pietro del rione Aravecchia [illegible] [illegible] affollata: parenti, colleghi di lavoro, amici [illegible] semplici [illegible]ti, che hanno seguito da vicino in questi giorni il dramma della giovane donna morta sabato per una grave malattia durante [illegible] gravidanza, si stringono attorno alla famiglia partecipando [illegible] profondo dolore del marito Mario Negro, della madre Rosanna Negri e della sorella Marilena.

Tutta la città [illegible] unisce per dare l'estremo saluto [illegible] Maria Luisiana.

Prima d'incominciare l'omelia don Luigi Longhi porta il messaggio dell'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone: «Ho ricordato questa tristissima vicenda proprio l'altro giorno all'assegnazione dei "Premi della Bontà". Non dobbiamo dimenticare che [illegible] piccola [illegible] [illegible] stato donata da Dio per continuare la vita della [illegible] giovane mamma. Bisogna rivolgerle ogni giorno molte preghiere per farla vivere nei nostri pensieri».

L'omelia del parroco dell'Aravecchia [illegible] toccante. Dice don Luigi: «Tutti [illegible] che la nostra sorella potesse stringere tra le braccia la creatura che ha tanto desiderato. Come è giusto faccia ogni genitore. Questa donna, [illegible] soli 31 anni, [illegible] [illegible] più qui in [illegible] a [illegible] ma [illegible] ha lasciato un'immensa luce. Ha dato la vita per la figlia Micol e resterà madre per sempre. Non la dimenticheremo».

Rivolgendosi poi ai familiari prosegue: [illegible] deve aiutare la piccola, dare [illegible] volto del papà anche quello della mamma. Prendersene cura come avrebbe fatto lei. La madre [illegible] Luisiana è già stata colpita duramente anche in passato. Ha perso il merito ed un'altra figlia, saprà donare [illegible] suo affetto anche [illegible] Micol».

Al termine della funzione religiosa i parenti hanno voluto regalare ai presenti [illegible] bella immagine gioiosa di Maria Luisiana: il giorno del matrimonio, sorridente, con una rosa [illegible] in mano. «Simbolo della felicità» come ha ricordato don Luigi.

Il feretro, ricoperto [illegible] fiori, [illegible] portato fuori dalla chiesa e la folla si commu[illegible] nel por[illegible] l'ultimo saluto ad [illegible] giovane morta [illegible] [illegible] finalmente per vivere il sogno più bello della sua vita: diventare mamma.

[g. mo.]

Maria Fonsatti il giorno delle nozze

Folle lancio domenica notte da [illegible] ponte dell'autostrada nella zona di Cigliano

In coma per un sasso sull'auto

La pietra del peso di tre chili ha frantumato il parabrezza colpendo al volto un giovane di Chivasso. Pochi indizi per le indagini della polstrada

CIGLIANO. E' in coma irreversibile il giovane chivassese colpito in auto domenica notte da [illegible] grosso sasso lanciato da un ponte che supera l'autostrada. Un gesto folle e [illegible] senso che potrebbe costare la vita ad un ragazzo di 21 anni.

[illegible] Chiariglione, conosciuto con il soprannome di Nanni, abita alla frazione Pratoregio di Chivasso. Domenica notte stava rientrando a casa in auto con due [illegible] al termine probabilmente di una serata in qualche discoteca del Vercellese. Era seduto [illegible] fianco del guidatore, Walter Imberti, 19 anni, mentre sul sedile posteriore c'era Giuliano Mosca, 18 anni.

Doveva [illegible] [illegible] se[illegible] costante altre invece si è assurdamente trasformata in tragedia. Passando sotto il cavalcavia che porta [illegible] Cigliano [illegible] Saluggia, a circa [illegible] chilometri da Torino, il parabrezza dell'auto è [illegible] contratto in pieno da [illegible] sasso, pesante oltre tre chili, lanciato dall'alto.

La pietra ha mandato in frantumi il vetro colpendo Enzo Chiariglione in pieno volto. L'Imberti, [illegible] notevole sangue freddo, è riuscito a controllare la corsa dell'auto evitando che l'episodio [illegible] conseguenze ancor più gravi. Sono stati proprio i due ragazzi, nonostante lo choc, a soccorrere per primi lo sfortunato amico.

A grande velocità lo hanno portato, sulla stessa [illegible] danneggiata, all'ospedale di Chivasso. Qui i medici hanno riscontrato la gravità delle lesioni al volto e alla [illegible] decidendo [illegible] trasferire il Chiariglione alle Molinette di Torino. Il giovane è in coma profondo e i sanitari disperano che possa salvarsi.

Immediatamente sono scattate le indagini condotte dalla polizia stradale [illegible] Villarbolt sulla base di tracce molto labili. Nella [illegible] c'era nebbia quindi [illegible] no degli occupanti dell'auto si è accorto di quanto stava per avvenire [illegible] neppure ha notato ombre sul cavalcavia. Difficile dunque sarà cercare di risalire all'autore (o [illegible] autori) di questo incredibile episodio.

E' certo però che in qualche [illegible] vicino abita una persona o [illegible] gruppo che periodicamente si «diverte» con questo passatempo. L'incidente di domenica notte non è infatti il primo che accade sull'autostrada, con preoccupante ripetitività, nella zona di Cigliano. Negli ultimi anni infatti [illegible] stati molti gli automobilisti e i camionisti che hanno denunciato di essere stati bersaglio di lancio [illegible] pietre mentre percorrevano quel tratto della Torino-Milano. In passato però si erano sempre registrati solo danni agli automezzi, mai, come in quest'ultimo caso, ferite ai passeggeri.

Pier Antonio Ruffino

Momenti di paura domenica sera in un noto locale di Villa del Bosco

Fallita rapina in osteria

Due banditi, armati di coltello, intimano al titolare di consegnare l'incasso della giornata, ma spaventati dall'irruento ingresso di cane nella sala si danno alla fuga

VILLA DEL BOSCO. «Igor non voleva morderli. Deve aver visto la porta spalancata e si è messo a correre per uscire, passando in mezzo alle gambe di quei due che si sono spaventati. E' stato un attimo: abbiamo cominciato a tirare di tutto, sedie, fiaschi di vino e anche una bottiglia di vermouth. Sono scappati così in fretta...».

Piera Arnodo 58 anni, mentre racconta sorride. Insieme al marito Emo Cagnardi, 64 anni e con la collaborazione «involontaria» di pastore meticcio avuto in regalo un amico, domenica sera ha messo in fuga due sconosciuti che, armati con dei coltelli, volevano rapinare l'incasso. La coppia infatti è proprietaria dell'«Osteria del centro» di via Torino, dei locali più frequentati della zona in quanto, oltre al servizio di bar e trattoria, fornisce anche quello di tabaccheria.

«Era quasi mezzanotte, avevamo avuto clienti a cena e stavamo per chiudere - spiega la donna -. All'improvviso entrano quei due: il viso era coperto da calzamaglia, in mano avevano un coltello. Uno vestito dei pantaloni chiari, è l'unico particolare che ricordo perché poi ho cominciato a tremare. Si ferma sulla porta, che rimane così socchiusa mentre l'altro si avvicina al bancone dove c'era mio marito. "Dacci i soldi e non fare scherzi" gli ha intimato».

Emo Cagnardi, seppur a malincuore, obbedisce. Allunga il braccio in direzione del registratore di cassa e schiaccia il pulsante per far scattare la serratura del cassetto. Ma è a questo punto che entra in scena Igor.

«Neanche a farlo apposta, quel cane mi è stato dato sabato - prosegue la titolare della trattoria -. E' uno di quegli animali che guardano le pecore e le mucche, un "pastore" insomma. Un signore che conosciamo da tempo non sapeva più dove metterlo e ci ha chiesto se potevamo tenerlo. E' bravo il cane, farebbe del male a una mosca. Comunque Igor era accucciato sotto un tavolo e, non appena ha visto l'ingresso aperto, si è alzato di scatto e si messo a correre in direzione del bandito con i pantaloni chiari».

«Non voleva morderlo, ne sono certa - prosegue Piera Arnodo -. Aveva soltanto voglia di un po' d'aria fresca. Credo quello se lo è trovato arrivare addosso di gran carriera e quando gli è passato in mezzo alle gambe, in momenti svaniva. Anche il compare si è voltato per vedere cosa stava capitando e allora mio marito ha deciso di passare all'azione».

Invece delle banconote nella cassa, l'uomo ha afferrato una bottiglia di vino e l'ha gettata in direzione del bandito più vicino. Altrettanto ha fatto la moglie e, in pochi secondi, è scaturita una battaglia con il lancio degli oggetti più disparati.

Dice la donna: «Abbiamo tirato di tutto. Fiaschi di Barbera, vermouth, anche delle sedie. Una è finita sulla schiena di uno rapinatore, si ne porterà le conseguenze per qualche giorno. Comunque la nostra reazione li ha fatti fuggire, sono scappati a gambe levate fin sulla strada, dove sono saliti su di un'auto, piccola, di colore chiaro. Alla fine sono spariti e allora abbiamo telefonato ai carabinieri. Quando sono arrivati e hanno visto il locale, ci hanno chiesto se era passata la guerra».

Già sono le 11 l'«Osteria del centro» era stata visitata dai ladri. I malviventi sono entrati dal retro e avevano fatto incetta di sigarette.

Pasquarelli

Si allargano in modo preoccupante le indagini sui taglieggiatori in erba di Masserano

Un'altra banda di giovani ricattatori

Nella stessa zona in cui hanno agito i quattro studenti un secondo gruppo di ragazzi ha portato a termine con successo un colpo. La vittima per paura di ritorsioni ha pagato fare denuncia. Le due gang probabilmente erano in contatto tra loro

MASSERANO. Ormai è certo: quello scoperto dai carabinieri ai danni di Sandro Donin, il dirigente d'azienda a cui quattro studenti di cui uno solo maggiorenne hanno estorto 6 milioni dopo un mese di minacce, è l'unico caso di «baby-racket».

Su questo particolare risvolto della vicenda che ha trovato eco nell'intero territorio nale, gli inquirenti mantengono ancora il più stretto riserbo. Ma secondo alcune indiscrezioni, che vengono smentite, le forze dell'ordine hanno già identificato altri ragazzi del paese e dei dintorni che, precedentemente al caso Donin, avevano portato a termine un analogo ricatto.

I nomi per adesso rimangono «top secret», almeno fino a quando i giovani non saranno ascoltati dal sostituto procuratore Federico Panichi che conduce le indagini. Qualcosa però è trapelato: i piccoli taglieggiatori erano in contatto con il gruppo di «baby-estortori» ed erano riusciti, al contrario dei loro «colleghi», ad ottenere il denaro richiesto con le minacce telefoniche. Una comunque elevata, che proprio per questo ha fatto scattare le indagini in direzione parallela a quella di Luca Achino e compagni di scuola.

Particolare inquietante: pur essendo antecedente all'estorsione eseguita ai danni del dirigente d'azienda torinese, nessuno era a dell'episodio in quanto era mai presentata alcuna denuncia. Evidentemente la persona presa di mira, forse spaventata e timorosa di ritorsioni, aveva trovato il coraggio di recarsi in caserma.

Mentre quindi a Masserano tutti attendono con apprensione il risultato dell'ampliamento delle indagini, nell'ambito di palazzo di Giustizia trova maggiori conferme il fatto che anche per Luca Achino, il maggiorenne della banda arrestato e ancora in carcere a Biella, si ipotizzando una conclusione della vicenda meno infelice. L'accusa di estorsione aggravata, per cui è previsto un minimo di anni potrebbe essere derubricata in tentata estorsione. Infatti il tempestivo arrivo dei carabinieri avrebbe paradossalmente impedito ai quattro di venire in possesso del denaro. Con un seguente patteggiamento, Luca che ha affidato la difesa all'avvocato Bertagnolio, potrebbe evitare il carcere.

Invece, sia trascorso più di una settimana conclusione delle indagini, non si nulla della sorte dei tre minorenni, uno detenuto nel carcere minorile e gli altri due denunciati. Il tribunale dei minori potrebbe infatti «perdonarli» oppure formulare un pesante capo di imputazione.

[d. p.]

La villa di Silvio Donin, vittima ricatto di quattro insospettabili studenti

La titolare di un negozio di via Milano a Biella

Si uccide in armeria

La donna, che aveva 52 anni, dall'86 era rimasta vedova Soffriva di esaurimento nervoso. Trovata da collaboratore

BIELLA. Non era ancora riuscita, a cinque anni di distanza, a superare il dolore per la morte del marito. E per Gabriella De Bernardi, 52 anni, residente nel quartiere Chiavazza, il negozietto avuto in eredità, diventato quasi l'unica ragione di vita. Così la donna, stanca per le difficoltà nella gestione della piccola azienda e in preda all'esaurimento nervoso contro il quale lottava da tempo, ha ceduto e è tolta la vita sparandosi un colpo alla tempia proprio nell'armeria di via Milano.

Gabriella De Bernardi aveva ricevuto in eredità dal padre la rivendita di armi e articoli per la caccia e la pesca. una delle più antiche della città e la donna orgogliosa. Per anni, insieme al marito Umberto Cossu, aveva curato gli dell'azienda, lasciando una buona parte della responsabilità al consorte. Poi improvvisamente, Umberto Cossu era deceduto e Graziella De Bernardi si era trovata a dover far fronte per alla conduzione dell'impresa.

Si era gettata anima e corpo in questo compito, particolarmente complesso per la delicatezza della trattata, e l'armeria, in breve, era diventata ragione di vita. Agli amici diceva spesso che in questo modo si sentiva ancora legata al padre e al marito. Ma lo stress, oltre alla solitudine e dolore per la perdita del compagno della vita, finito col pesare troppo sulla salute.

Gabriella De Bernardi

Lentamente Gabriella De Bernardi scivolata in uno stato depressivo dal quale riusciva a riprendersi. Così aveva iniziato ad avvalersi della collaborazione di un giovane, Maurizio Martinotti, che saltuariamente la aiutava in negozio. Ma gli affari andavano a gonfie vele e ultimamente la donna aveva deciso di avviare una vendita promozionale per realizzare i capitali impegnati nello scorto di magazzino. Lo scopo dell'operazione era rinnovare la e rilanciare l'attività, costituendo, con il nuovo coadiuvante, una società per la gestione dell'armeria.

Certamente, però, Graziella De Bernardi ha vissuto gli ultimi mesi nell'apprensione e nel trambusto che un cambiamento di questo genere comporta. A molti era parsa più stanca e più introversa del solito, segno che le nuove difficoltà stavano incidendo profondamente sul suo stato emotivo.

L'altro pomeriggio, il drammatico epilogo. Il negozio rimasto aperto, in mattinata, nonostante la giornata festiva, per favorire gli acquisti di Natale. Verso le 13 la saracinesca era stata abbassata e Maurizio Martinotti tornato a casa. Ma al suo rientro, poco prima delle 15, il giovane ha notato che la serranda sollevata. suonato al campanello, per farsi aprire, non ha avuto risposta. Ha bussato contro i vetri sempre senza risultato e allora ha telefonato al 113.

Dal commissariato di Torino è partita una volante che ha raggiunto via Milano. Gli agenti, visto inutile ogni tentativo di entrare, hanno forzato la serratura della porta. Graziella De Bernardi era riversa sul pavimento, in un lago di sangue, con il volto da un colpo di pistola. La donna aveva in pugno il revolver calibro 38, prelevato da una vetrina del negozio.

Cesare Maia

BIELLESE, STASERA

BIELLA. Non andrà nessuno alla riunione indetta da Aldo David per questa sera. L'incontro, fissato dal dirigente della Biellese per discutere del futuro della società sarà certamente disertato da tutti i personaggi invitati e si risolverà nell'ennesimo fiasco. Intanto Antonio Viola assicura che entro pochi giorni avvierà la pratiche per il fallimento della srl, l'unica soluzione possibile, a questo punto, per tentare il rilancio della squadre di calcio cittadina.

David, nei giorni scorsi, aveva dichiarato che avrebbe ceduto gratuitamente la Biellese, mediante la messa in liquidazione, a patto che i nuovi proprietari garantissero il pagamento dei debiti. L'accordo avrebbe dovuto essere discusso proprio durante un incontro pubblico fissato in un primo tempo al Circolo commerciale. In seguito, per l'indisponibilità della sala, David scelto come sede il ristorante «Da Joris» di Gaglianico.

Ma nessuno, a Biella, vuole trattare gli attuali dirigenti; e tantomeno si trovano persone disposte a subentrare al buio (dal momento che nessuno esattamente quale sia il passivo della srl), rischiando del denaro per avere una società che si potrà acquisire per quattro soldi a fallimento avvenuto. A Gaglianico, questa sera alle 21, non andrà quindi il farmacista Paolo Azario e nessun componente della sua cordata, né l'assessore allo sport Gilberto Pichetto, così come ha annunciato la propria defezione l'ex general manager Stefano Capozucca. Insomma Aldo David e (se ci sarà) Franco Quarteroli, non avranno interlocutori.

Anche questa iniziativa, dunque, è destinata all'insuccesso. Aldo David ne rammarica: «Non so cose fare, di più. Ho promesso che regolerò la Biellese: cos'altro si vuole da me. Anche voi giornalisti ci sparate addosso, dite che roviniamo i ragazzini perché facciamo giocare. Ma non sapete che a 16 anni c'è gente che veste le maglie di squadre di serie A?».

Intanto sono proprio i giovanissimi (Gila, Veronese, Milan, Ferraro e altri delle formazioni minori) a consentire il proseguimento del campionato: se fosse per la loro decisione di continuare a scendere in campo la Biellese non sarebbe nemmeno in grado di schierare 11 uomini ogni domenica. Intanto all'orizzonte si altre defezioni di titolari.

La crisi, dunque, sembra avere vie d'uscita se non con il fallimento della società. Antonio Viola garantisce: «Nei prossimi giorni avvieremo le pratiche: vogliamo che questo ciclo finisca al più presto». **[c. ma.]**

Occhieppo Inferiore, un operaio della Monteblanco coinvolto a fine di agosto in un incidente

Muore a 20 anni dopo tre mesi di coma

Era appena tornato da militare quando aveva voluto fare un giro in motorino. Ma cadendo ha battuto la testa contro il guard-rail. Nell'84 nello stesso modo era deceduto un fratello diciottenne

Domenico Temporale, anni

OCCHIEPPO INFERIORE. Subito dopo l'incidente, è entrato in coma e vi è rimasto per 104 giorni. Ieri mattina, nonostante il prodigarsi dei medici, Domenico Temporale, 20 anni, operaio alla Monteblanco, residente in via Pista 16, è spirato.

E' un tragico destino quello che finora ha segnato la famiglia abitante in una casetta a due piani lungo strada che si inoltra nella pianura a Ovest di Biella. Sette anni fa, sempre a causa di uno scontro in moto, era morto il fratello Carlo, appena diciottenne.

«Il funerale l'avevamo fatto a Biella, nella chiesa di San Biagio - commenta un filo di voce e il volto segnato dalle lacrime la madre Grazia Timpani, 41 anni, casalinga -. Anche per Domenico sarà la stessa cosa, mercoledì. L'orario è ancora da definire».

Con sguardo fisso nel vuoto, la donna è seduta accanto al marito Giuseppe, 51 anni, operaio. Distrutta dal dolore, il suo racconto è lucido, quasi distaccato: «Era agosto. Mio figlio, da poco stato da militare, n'era andato in paese il motorino insieme ad amico, per fare un giro così, tanto per trascorrere qualche ora in allegria. Invece, una volta arrivato di fronte alla Cassa di risparmio, ha avuto un incidente ed è caduto».

Sarebbe stata una di poca importanza, se non fosse che, scivolando sull'asfalto, giovane è finito contro spartitraffico, picchiando con violenza capo sul cordolo cemento.

«E' stato trasferito d'urgenza al Cto di Torino, ma è subito entrato in coma - prosegue Grazia Timpani quasi parlando in monosillabi -. In quella situazione andati avanti fino a mese e 20 giorni fa, quando i medici ci hanno detto di portarlo a Biella: "Sarete più vicini a casa, potere seguirlo più comodamente". Così lo abbiamo trasferito nel reparto rianimazione del primario Vittorio Fiorani e della sua équipe, che non mi stancherò mai di ringraziare. Anzi, lo scriva che sono stati gentilissimi e sempre disponibili a fare qualsiasi cosa di salvare mio figlio».

Ma nonostante il prodigarsi dei medici, ieri mattina le condizioni di Domenico Temporale sono peggiorate verso le 8,30 l'operaio è spirato.

«Se questo è il nostro destino... - piangendo padre Giuseppe -. Era ragazzo felice, nonostante fosse in integrazione perchè la ditta si trovava un po' in difficoltà. Non riesco ancora a crederci. Adesso ci rimane l'ultimo figlio, Carlo, lo abbiamo chiamato come il primo. Appena tre anni, è la nostra unica gioia». **[d. p.]**

cercasi
BANCONIERE/I
per servizio serale
Telefonare 015/965.073

ECONOMICI
AFFITTASI in Biella o vicinanze casetta unifamigliare minimo 5-6 vani più servizi possibilmente isolata e con terreno circostante. Scrivere Publikompass via Gramsci 15/B Biella.
RAGIONIERE/A eventualmente part-time esperto contabilità computerizzata cercasi subito per ufficio commerciale in Vercelli. Telefonare 96.863.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani anche con dichiarazioni (740) bassi o perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

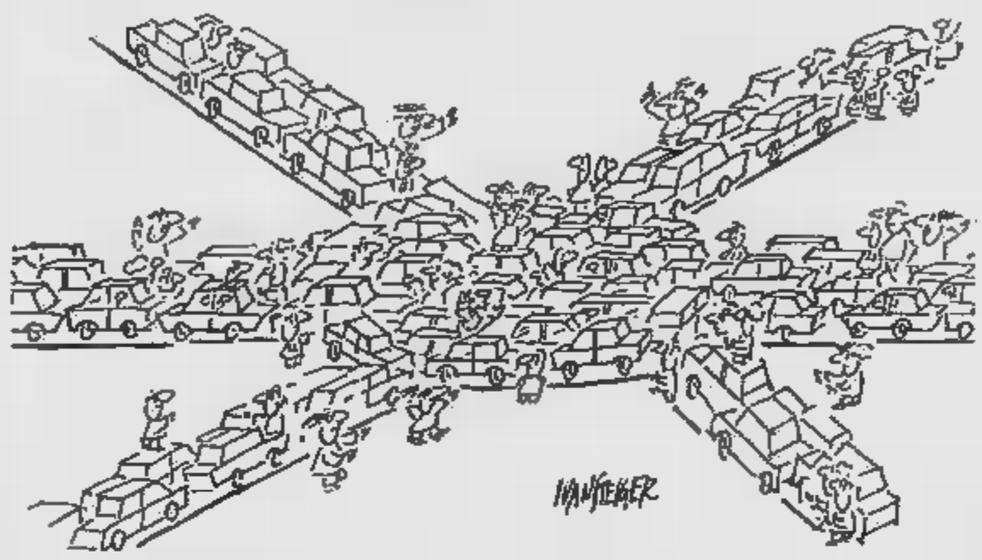
CERCASI
ABILE MECCANICO
Per gestione in proprio in società di attrezzatissima officina a carrozzeria fatturato annuo 800.000.000.
Scrivere a Publikompass 20/A - VERCELLI

IL RISTORANTE
Augura
Buone Feste
alla gentile clientela
E' gradita la prenotazione
Biella - Via Torino 77
Tel. 015/403.975 - 015/849.37.09

Cossato, il Comune avvia un piano e chiede il parere dei cittadini

Un referendum per il traffico

Tramite un concorso cui parteciperanno scuole e associazioni gli esperti conosceranno le idee della gente sulle modifiche da apportare. Strade più sicure meno barriere architettoniche



COSSATO. Nuove aree e passaggi pedonali, piste ciclabili, aiuole, verdi: il Comune ha annunciato in questi giorni l'intenzione di rivoluzionare il traffico in centro con un piano al quale sono chiamati a contribuire anche gli studenti e i cittadini.

Con lo slogan «Una città accogliente», l'amministrazione ha avviato in questi giorni un concorso rivolto alle scuole elementari, medie e superiori e alle associazioni, per mettere a loro disposizione un ventaglio di idee e suggerimenti sulla sistemazione di vie e piazze, itinerari e zone verde.

Ci saranno tre mesi di tempo per presentare gli elaborati (disegni, raccolte di fotografie, plastici), poi i bozzetti verranno esposti nelle strade e allestiti in una mostra che si svolgerà con ogni probabilità nei mesi di aprile e maggio. Non è tutto. La giunta ha già incaricato un architetto torinese, Bruno Gandino, di redigere un progetto completo per la razionale riorganizzazione degli spazi pubblici.

Spiega Giuliano Mosca, consigliere delegato alla viabilità: «Anziché puntare su di un semplice piano del traffico, abbiamo voluto allargare l'obiettivo e tentare di dare una sistemazione migliore a tutto l'abitato che, soprattutto nel centro, risente di una impostazione architettonica e viaria ormai datata. Per raggiungere questo obiettivo ci è sembrato giusto coinvolgere i diretti interessati, cioè i cittadini».

Il concetto sul quale si imperniarà l'intera operazione è quello della moderazione della velocità di circolazione. Ma per ottenere dei risultati in questo senso i tecnici dovranno predisporre una serie di vincoli speciali che trasformeranno in modo radicale l'assetto stradale di oggi.

«In tutti i paesi europei - ha detto ieri Bruno Gandino nel corso della conferenza stampa in cui è stata presentata l'iniziativa - si è ormai affermato il principio secondo il quale la strada non può essere il regno incontrastato dell'automobilista. A livello progettuale occorrerà quindi dare più protezione e spazio ai pedoni e iniziare così una piccola rivoluzione delle abitudini della gente, quando è al volante».

Tramite i giovani che frequentano le scuole cossatesi, con la collaborazione di uffici ed esercizi pubblici, verranno distribuiti dei questionari in cui le famiglie potranno esprimere le loro valutazioni sui problemi della circolazione. Ai cittadini si chiede di precisare, attraverso uno schema di valori, se il traffico che attraversa il centro cittadino è eccessivo o accettabile, se siano o meno necessarie delle misure per moderare il transito e la velocità delle auto, se la circolazione in auto, in bicicletta o a piedi, possa considerarsi agevole oppure pericolosa.

In realtà già le statistiche degli incidenti si verificano nei centri abitati sono eloquenti: si calcola che rimangano feriti a volte in modo grave l'80-90 per cento dei pedoni contro soltanto il 5-10 per cento degli automobilisti.

«Per il momento - continua Bruno Gandino - siamo appena arrivati alla fase della progettazione: si aspetterà di avere i questionari compilati, ma la mia impressione è che il centro urbano di Cossato abbia troppe barriere architettoniche. I percorsi mancano di linearità, ci sono molti marciapiedi che si interrompono, diverse case con gradini che potrebbero essere eliminati o appianati con speciali rampe».

Sin d'ora la giunta è apparsa comunque a chiudere il traffico dalle auto il tratto che da piazza Angiono porta a piazza della Chiesa. E, di pari passo, il consiglio comunale ha già chiesto i finanziamenti per realizzare una pista ciclabile in viale Matteotti, uno dei pochi quartieri alberati che diventerà probabilmente il «modello» per altre strade.

Marco Conti

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Leghista rifiuta incarico a Texilia

Un esponente di Lega Nord, Emanuele Panza, che è stato nominato membro del consiglio di amministrazione di Texilia, ha rifiutato l'incarico. Lo ha comunicato in una nota la segreteria provinciale di Biella della Lega, che ha motivato la scelta con la necessità di seguire le indicazioni del segretario nazionale Bossi. I leghisti, infatti, non accettano alcun incarico politico per «non compromettersi con i criteri dello spartimento e della lottizzazione dei partiti».

BIELLA

Accordo da 6 miliardi per restauri nel

E' stata approvata l'altro giorno dalla giunta cittadina, una bozza di convenzione tra Comune, Istituto autonomo popolari, Finpiemonte e Collegio dei costruttori. L'accordo riguarda la ristrutturazione nelle zone di Riva e del Vernato di alcuni edifici fatiscenti, dai quali si potranno ricavare oltre 80 alloggi. L'operazione richiede un investimento superiore ai 6 miliardi e sarà definita dettagliatamente nei prossimi mesi.

BIELLA

Nuovo vicequestore in

E' stato nominato l'altro giorno il funzionario di polizia che sostituirà il vicequestore Vincenzo Natale, trasferito alla dirigenza della scuola allievi di Alessandria. Si tratta di Giovanni Calesini, 47 anni, promosso di recente e proveniente dal commissariato di Ivrea. Il nuovo vicequestore ha passato aveva diretto la sezione antiterrorismo della Digos e Torino. Giovanni Calesini si dovrebbe insediare nei prossimi giorni.

CANDELO

Delitto Ruggeri, l'udienza preliminare

Si svolgerà in mattinata, nell'aula del giudice delle indagini preliminari, l'udienza preliminare a carico di Maurizio Tribaudi, il tossicodipendente di 33 anni, sospettato di essere l'autore dell'omicidio di Candelo. La vittima del delitto, avvenuto ai primi di aprile, era Giovanni Ruggeri, il cui cadavere era stato abbandonato a fianco a un cassonetto dell'immondizia, in via De Bais, a due passi dall'abitazione del Tribaudi.

[illegible]

La pro loco presenta il calendario dei sentieri

La pro loco di Andorno ha presentato in questi giorni un nuovo calendario realizzato sulla base delle attività svolte dall'associazione. L'almanacco riporta una serie di fotografie della valle del Cervo, corredate dalla spiegazione dei sentieri da percorrere per visitare i luoghi illustrati. Le passeggiate consigliate nella pubblicazione sono state compiute, durante l'ultimo anno, dalle guide e dagli appassionati della zona.

[illegible]

Corto circuito, fiamme [illegible]

I vigili del fuoco di Varallo sono dovuti intervenire ieri a Serravalle per spegnere l'incendio che ha semidistrutto un'autovettura. Un operaio del piccolo centro valsesiano, Diego Dezuani, stava mettendo in moto la sua Fiat Regata diesel, quando improvvisamente dal cofano si sono levate delle fiamme, divampate quasi certamente a causa di un corto circuito. L'uomo è uscito immediatamente dall'abitacolo e ha tentato di spegnere il rogo senza riuscirvi.

BIELLA

Slitto al '92 l'asta della Finber

Si profila un nuovo ritardo per l'asta della Finber, la finanziaria del gruppo Bertrand. Il ministro dell'Industria Guido Bodrato sta esaminando attentamente il fascicolo che gli è stato sottoposto dal commissario governativo Vitaliano De Gennaro. La firma del decreto da parte del titolare del dicastero tarderà di alcune settimane e pertanto non si potrà indire l'asta fino al nuovo anno.

[illegible]

Un appello per organizzare il Carnevale

L'assessore alla cultura del Comune di Biella, Rosalia Aglietta, ha lanciato un invito alle associazioni cittadine per una più stretta collaborazione con l'amministrazione e gli enti culturali. Il nuovo corso» di palazzo Oropa in questo settore, dovrebbe iniziare dal Carnevale, per la cui organizzazione l'assessore ha sollecitato l'intervento dei gruppi interessati. In passato la manifestazione aveva avuto edizioni deludenti e in particolare l'ultima era stata drasticamente ridimensionata per mancanza di persone intenzionate a gestirne l'allestimento.

BIELLA

Infarto, a 40 anni [illegible] pizzeria

E' stato stroncato improvvisamente, l'altro giorno, nella sua abitazione, Bruno Francuccio, 40 anni, pizzaiolo. L'uomo era molto noto in città per la sua attività. Era infatti il titolare della pizzeria «Il Bucaniere», di via Pietro [illegible]. I funerali non sono ancora stati fissati.

[illegible]

Conferenza sull'inserimento scolastico

Si svolgerà venerdì alle 20,30, nella palestra di Ponderano, vicino alle scuole medie, una conferenza sul tema dell'inserimento scolastico dei bambini. L'incontro, al quale parteciperanno il pediatra Leo Galligani e il pedagogista Giacomo Baronchelli, è organizzato dal consultorio matrimoniale di Biella. Durante la serata verranno dibattuti i problemi relativi all'inserimento dei bambini nella scuola materna e nelle elementari e gli esperti forniranno indicazioni sul modo migliore di affrontarli.

CITTÀ STUDI 100 MILIONI

Una veduta dell'imponente complesso di Città Studi in via Pella

BIELLA. Un mutuo di centoquaranta milioni per Città Studi. La somma è stata elencata fra i punti da discutere nel Consiglio provinciale di ieri, per aumentare il capitale necessario alla realizzazione del «College Petiva» ed al potenziamento delle strutture della scuola diretta a fini speciali in tecnologie tessili.

«Non abbiamo avuto il tempo necessario per prendere in esame la questione - spiega Caterina Conturbia, funzionario in Provincia -. Il tutto è rimandato alla prossima riunione che sarà convocata entro Natale».

Con il mutuo, che verrà contratto con la Cassa di Risparmio di Biella, si potrà procedere ai lavori di edilizia che trasformeranno la periferia della città, in un moderno centro residenziale destinato ad ospitare docenti, ricercatori, studenti e partecipanti agli stages di aggiornamento professionale ed alle iniziative che verranno organizzate da Città Studi. Il progetto è dell'architetto biellese Gae Aulenti prevede anche il recupero di un antico edificio rurale che sorge sulla collina a Nord dell'area.

Lo stesso fondo consentirebbe allo stesso modo di portare a termine parte del programma previsto per la realizzazione delle scuole dirette a fini speciali in tecnologie tessili, che ha il compito di fornire una completa preparazione a livello universitario di personale altamente qualificato per il settore industriale.

Attualmente Città Studi integra, riunendole in un'unica area appositamente attrezzata, già diverse strutture che operano per la ricerca applicata, la formazione a vari livelli di personale specializzato e lo studio di nuove tecnologie nei settori tessile, chimico e meccanotessile. La realizzazione del College sarà quindi il prossimo impegno della società.

[illegible]

[illegible]

DUE GIOVANI ARRESTATI [illegible] DROGA

VALDUGGIA. Prosegue senza sosta la battaglia delle forze dell'ordine contro la droga. Dopo i fermi delle scorse settimane, i carabinieri del nucleo operativo di Varallo hanno infatti arrestato Anna Topini, 19 anni, commessa residente a Scopa e Cosimo Pupino, 27 anni, operaio di Serravalle. I due sono stati sorpresi in flagrante mentre stavano vendendo una dose di eroina a un giovane di Borgosesia.

Immobilizzati dai militari, la commessa e l'operaio sono stati perquisiti: nelle tasche dei loro giubbotti è stata rinvenuta altra droga stupefacente. Complessivamente le forze dell'ordine hanno sequestrato 5 grammi di droga. **[d. p.]**

ZUBIENA

[illegible], E' UCCISO UN OPERAIO

SALUSSOLA. Un operaio di 44 anni, Piero Costanza, di Zubiena è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto ieri poco dopo le 14.

L'uomo stava rientrando dal lavoro sulla sua motocicletta, quando, per cause che sono ancora in corso di accertamento, si è scontrato con un'auto che procedeva nella direzione opposta.

Soccorso dall'ambulanza della Croce Rossa è stato trasportato all'ospedale di Biella. In un primo momento le sue condizioni non sembravano preoccupanti ma successivamente si sono aggravate e i sanitari hanno disposto il ricovero al «Maggiore» di Novara. La prognosi è riservata. **[c. ma.]**

BIELLA

OGGI ALLE 15 I FUNERALI [illegible]

Massimiliano Petrucci

BIELLA. Si svolgeranno oggi alle 10 i funerali di Massimiliano Petrucci, il giovane di 18 anni morto sabato per una rara malattia polmonare.

La cerimonia funebre sarà celebrata nella chiesa del Villaggio Lamarmora e vi parteciperà sicuramente una grande folla commossa, composta soprattutto da giovani, e in particolare dagli amici e dai compagni di scuola del ragazzo. Massimiliano Petrucci, studente dell'Iti, frequentava l'ultimo anno.

Il nulla osta per le esequie è stato concesso ieri dopo che le autorità competenti hanno rinunciato all'autopsia accogliendo così il desiderio espresso dai genitori. **[c. ma.]**

[illegible]

«UCCISO DAL [illegible]»

BORGOSESIA. Ha suscitato profonda impressione la morte del muratore Giacomo Fontana, di 67 anni, abitante in frazione Marasco. L'esame necroscopico effettuato ieri pomeriggio nell'obitorio dell'ospedale, ha confermato che le cause della morte dell'uomo sono da imputarsi a trauma cranico e assideramento, conseguenti all'incidente stradale cui era rimasto coinvolto mentre tornava a casa alla guida di un motofurgone.

Sabato sera il Fontana era sceso a Borgosesia per incontrarsi con alcuni conoscenti in un bar cittadino. Sulla via del ritorno, in prossimità dell'abitato di Cadegatti, il veicolo del muratore è sbandato nell'affrontare una curva, finendo fuori strada. Nella rovinosa caduta, lungo lo scosceso pendio laterale, l'uomo ha battuto violentemente la testa perdendo [illegible] così restato nella mortale stasi del freddo che, nella notte di sabato, ha raggiunto i dieci gradi sotto lo zero. Il veicolo rovesciato e il cadavere del Fontana sono stati notati solamente domenica. **[r. s.]**

SCIARPIFICIO MA.AL.BI.
CENTRO VENDITA
sciarpe, scialli e foulard
MA.AL.BI.
Bear & Beech
VERGNASCO - VIA [illegible] GIOVANNI [illegible] 8 [illegible] TEL. 015 [illegible] - APERTURA [illegible] LUNEDI [illegible] 9-12

La sconfitta di Corsico ha tolto i bianchi dalla corsa alla C2

LA PRO E' BOCCIATA

Mancanza di grinta e di idee: ecco i mali della squadra. L'inutile inserimento di Bellopede

VERCELLI. La navicella bianca ha fatto naufragio sulle rive del Naviglio: la «Waterloo» della Pro si è consumata in un freddo, nebbioso, umido pomeriggio invernale lombardo. Una sconfitta secca, mortificante contro un Corsico che non ha avuto «pietà» di un avversario in partita solo nella prima mezz'ora.

Dopo il punto d'apertura firmato Juculano è calato il buio: la Pro a far gioco ha palesato tutti i suoi limiti allorquando, per esigenze di «copione», è obbligata ad abbandonare la tattica difensiva che dall'inizio del torneo caratterizza il gioco dei vercellesi. Poche idee, per di più confuse, un centrocampo impacciato nella manovra e tardo nelle coperture che ha offerto all'undici «porporato» corridoi ampi quanto autostrade, nei quali Seveso, Brevi e Masoero hanno impazzato, seminando il panico nell'area bianca.

Proprio l'ex bellinzaghese è stato l'elemento-chiave del successo dei milanesi; sul velocissimo furetto dei lombardi il tecnico bianchi ha «sacrificato» Marabotto che, inizialmente, ne ha retto il passo, prima di crollare «per asfissia» nella seconda parte del match.

Per la verità nella fase introduttiva del match là Pro parsa in salute, da illudere i numerosi tifosi al seguito. Bellapina e Sandri creavano qualche brivido «supplementare» a Guercilena, estremo difensore di scuola interista. Proprio sui piedi del capocannoniere vercellese capitava la più ghiotta opportunità per sbloccare il risultato.

Incassato il gol, però, la Pro è andata in tilt, finendo col perdere lucidità e mordente. Statistiche alla mano era dalla seconda giornata (1-0 i tigrotti di Melgrati) che i bianchi non passavano in svantaggio e allora, la rimonta è risultata impossibile.

Nella ripresa l'allenatore vercellese ha giocato la carta delle disperazione: fuori Fiorasi, peraltro l'unico marcatore puro dell'undici bianco, dentro Bellopede. Il tutto ha creato qualche «sommovimento» all'interno della squadra con Piagni dirottato Juculano e Caltin su Seveso. A tal proposito giova ricordare come, in tempi di pre-silenzio stampa, lo staff tecnico della Pro avesse decisamente negato possibilità, seppur remota, di un rientro dell'ex messinese. «Come si cambia...» intonerebbe Fiorella Mannoia.

Ma quel che più ha negativamente impressionato i supporters bianchi è stata la mancanza di «cattiveria» con la squadra ha cercato di rientrare: non un cambio d'accelerazione, non un pressing costante, solo traversoni scoordinati al centro dell'area granata e coraggiose conclusioni dalla distanza.

Neppure dalla panchina sono arrivati degli «imput» in tal senso: l'unico «consiglio» partito dal tecnico rivolto a Bollini, soltanto d'aver cavallerescamente gettato la sfera in out per consentire ai sanitari di soccorrere avversario infortunato.

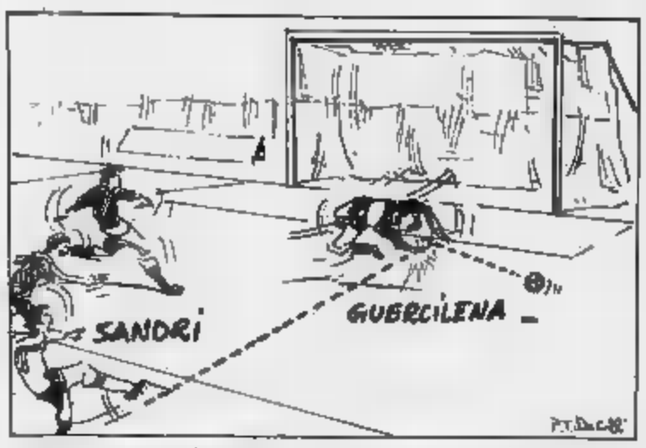
Così dopo esser stata graziata più volte e salvata Beccari la Pro ha incassato il 2-0 che, fatto, estromette i bianchi da ogni discorso di vertice. Certo, il torneo è ancora lungo e tutto può ancora succedere ma, sicuramente, non v'è nulla che lasci ipotizzare un'immediata resurrezione dei bianchi. Forse rimane solo la speranza anche quella, dopo ogni incontro, s'affievolisce sempre di più.

Piermario Ferraro

GUERCILENA	6,5	BECCARI	6,5
LESSIO		FIORASO	5,5
MALTAGLIATI	6,5	(46' BELLOPEDE)	6
TREMOLADA	7	MARABOTTO	5
OCCHIONI	6	DE FALCO	6
TUFANO	6	CATTIN	5,5
(78' FUMAGALLI)	s.v.	(87' SALONO)	s.v.
BREVI	7	PIAGNI	6
MASOERO	7,5	TASCA	5
SEVESO	6,5	BOLLINI	6,5
GIORGIO	6	SANDRI	5,5
JUCULANO	6,5	BURGATO	6
(75' CHIAPPARA)	s.v.	DELLAPINA	6,5
All.: CALIGARIS	7,5	All.:	

2 — 0

Arbitro: ZABORRA di Bassano, 7
Reti: Juculano, 63' Seveso. **Ammoniti:** De Falco, Tasca
Spettatori: presenti 800 di cui 450 paganti
Condizioni atmosferiche: freddo pungente, terreno sfangato



Nel disegno di De-Coll l'occasione mancata da Sandri sul punteggio di zero a zero

PATRON ROSSI: NON SIAMO ANCORA TAGLIATI FUORI

Amarezza, rabbia, delusione: questi i sentimenti che albergano nell'animo dello staff dirigenziale bianco, decisamente «tradito» dalla squadra. Il presidente Ezio Rossi non riesce a spiegarsi le ragioni per le débâcle in terra lombarda: «Perdere a Corsico si poteva ma, senza dubbio, non in questa maniera. E' incredibile come i ragazzi manchino del "carattere" necessario per affrontare e gestire al meglio i momenti delicati dell'incontro. Davvero non ho parole».

Ma i problemi per il patron vercellese non si esauriscono con la sconfitta Corsico: c'è il gualo del silenzio-stampa imposto dai giocatori, provvedimento che la società ha più volte chiesto d'interrompere. Inutilmente. Su questa di «ammutinamento» Rossi sottolinea: «L'attuale stato di cose è controproducente, soprattutto sul piano dell'immagine. Questi motivi sono stati più volte spiegati ai giocatori i quali, tuttavia, hanno nella loro posizione. E' giunto il momento di riprendere in pugno l'intera situazione, è indispensabile farlo ora quando, una seppur tenue possibilità recupero esiste ancora».

Ma i sei punti dal Seregno sembrano davvero incolmabili, nonostante le previsioni di Rossi che, naturalmente, ha il dovere di credere sino in fondo alla rimonta. «Come dirigenza non abbiamo nulla da rimproverarci: non abbiamo badato a spese nell'allestire una formazione competitiva. Purtroppo la "vera squadra" si è vista soltanto a tratti come in occasione dei match contro il Mariano o il Seregno. Proprio questa "potenzialità" espressa in rare occasioni è il nostro cruccio principale. Un undici che costringe alla resa la capolista, sfoderando prova gagliarda, non può "squagliarsi" contro avversari tecnicamente inferiori potevano Nizza, Bellinzago e Giavenoi».

Con questi dubbi e pensieri la società s'appresta a vivere un'altra settimana di passione, prima di affrontare il match contro la Pro Lissone: quello dell'ultimissima spiaggia. «Il nostro punto di riferimento è il Corsico e, dunque, è più che mai indispensabile mantenere inalterato lo svantaggio, cercando poi di uscire nel girone di ritorno. Certo dal prossimo turno dovremo marciare a ritmo da scudetto» conclude il presidente. [p. m. f.]

LA VITTORIA DEI BIELLESI CAPOZUCCA E CALIGARIS

Stefano Capozucca visto da Leale

Per Stefano Capozucca e Sergio Caligaris, due tra gli artefici principali della rinascita granata, il match con la Pro rappresentava sorta di derby. Rivali antiche sfide le casacche di Biellese e Cossatese, il d.s. e l'allenatore del Corsico hanno consumato la loro «vendetta» sportiva. In un sol colpo riusciti nell'intento di cogliere un importante e, a meno di clamorosi e impensabili colpi di scena, di eliminare una diretta concorrente per la scaleta alla C2.

Sostiene Capozucca: «E' stata una partita sentita e giocata molto bene dal Corsico. La Pro ci ha messo in difficoltà sino all'1-0. Poi tutto è diventato più facile e, se non avessimo peccato d'imprecisione sotto rete, avremmo potuto archiviare l'incontro anzitempo».

Serena la disamina di mister Caligaris che spende parole d'elogio per la Pro: «Non critichiamo le "mitiche" bianche casacche. Seppur in formazione rimaneggiata noi abbiamo giocato un ottimo calcio, cogliendo meritato. Credo che il pubblico si sia divertito».

Dallo spogliatoio vercellese non si leva neppure un gemito: la «linea dura» tecnici e squadra nei confronti dei mass media si è sempre più serrata. Peccato che ultimamente analogo trattamento venga riservato agli avversari. [p. m. f.]

Parecchi tagliandi anche per i tecnici nel concorso «Vota il tuo campione», ideato da La Stampa

Arrondini, l'allenatore preferito

Il mister del Borgosesia capeggia con largo margine la classifica per scegliere il responsabile della rappresentativa provinciale. Tra i portieri il giovane vigilanese La Terra insidia Pagani e Beccari

E' il momento degli allenatori. Dopo la sfuriata iniziale di bomber impeccabili, estremi difensori volanti e registi «tuttofare» ecco irrompere nella speciale classifica gli stratoghi della panchina.

Al comando di questa speciale graduatoria c'è Gian Mario «baffo» Arrondini, tecnico del «Borgo dei miracoli». Voti e consensi anche per Ubertalli, coach Vigliano e Silvio Lamberti, allenatore dei portieri della Pro. Ma la «new entry» si chiama Giovannino Sacco. Il mister della Pro, criticato da una frangia di tifosi al termine dei match contro Giaveno Coazze e Corsico, vanta un drappello di estimatori: «Nonostante soffra di "pareggite" - si leggeva su uno degli tagliandi inviati però prima dell'ultima esibizione della Pro - Sacco è un tecnico competente».

Il vantaggio di Arrondini tuttavia è sempre rassicurante e, a meno clamorosi colpi di scena, dovrebbe diventare il «Facchi» della selezione vercellese.

Tra gli uomini di movimento continua l'imperiosa marcia solitaria di Marco Vezzoli che sta saggiamente amministrando l'enorme vantaggio conquistato sui diretti concorrenti. C'è sempre più Vigliano nella classifica, visto che, nonostante l'infortunio al piede che lo tiene distante dai rettangoli di gioco, «Chicco» Rossi ha già «virato» la fatidica boa dei 100 voti, mentre La Terra insidia lo «scettro» di portiere a Pagani e Beccari.

Gian Luca Strobino del Val Mos, invece, è sempre in seconda p mentre Tasca, per soli quattro voti, ha superato l'attaccante del Borgosesia «Tato» Petrone. Ma la pattuglia di Gian Mario Arrondini è sempre ben rappresentata: Diego Pagani continua a ricevere preferenze così come il capitano del granata Florio.

Se in campionato i risultati latitano un po', la Pro resta nel cuore dei tifosi: Giovannico, Superman Beccari e Burgato ancora ultimamente, hanno avuto voti in loro favore. Si è invece «bloccato» Sandri, da parecchie settimane fermo a quota 53 voti. Per il bomber bianco i problemi non finiscono .

[p. m. f.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

FUORIGIOCO

Riallacciare i rapporti con i tifosi e la città

Il Corsico ha bocciato la Pro, in modo secco e inequivocabile, sottolineando a tinte forti, al di là del 2-0 finale, i mali di questa squadra. Sulla batosta in terra lombarda, oltremodo pesante perché ha ridotto al lumicino le speranze di un rientro nel giro della promozione dell'undici di Sacco, non vi è nessuna attenuante e a caso a fine , all'uscita campo, un nutrito gruppo tifosi ha lanciato parole di fuoco all'indirizzo dei bianchi.

Un'ira dettata rabbia per la brutta esibizione di squadra che, come già avevano in luce Pro Patria, Nizza Millefonti, Chieri e Giaveno, è a doppio volto: discreta quando può applicare la tattica preferita (attendere gli avversari e affondare in contropiede), di meglio se deve invece tessere la gioco.

A Corsico storia si è ripetuta e per mezz'ora ai supporters vercellesi parso poter ripetere le belle imprese di Carate e Saronno. Ma sperare di vincere un campionato senza imporre il gioco (unica eccezione il match dalle illusioni con Seregno) era pura utopia.

Ora, anche se le possibilità di un rientro ai vertici sono estremamente limitate (troppe le squadre davanti al club di via Massaua, pur togliendo dall'elenco la Pro Lissone alla quale verranno levati due punti per un'irregolarità tecnica nel match col Giaveno), è già giunto il momento di tirare i primi bilanci e di iniziare a programmare, questa volta sul serio, il futuro.

Troppi stati gli errori commessi dalla Pro in questi due anni, pur dando alla nuova dirigenza l'attenuante di essersi trovata, da un momento all'altro, ad occhi chiusi in un mondo completamente nuovo. Per qmotivo proprio al presidente Ezio Rossi, uno principali salvatori delle «bianche casacche» chiediamo di intervenire e di prendere in mano la situazione. In primo luogo il patron deve far interrompere questo assurdo silenzio-stampa che invece di danneggiare i crocnisti contro i quali la protesta sempre stata diretta, offuscando l'immagine della società. E nello stesso tempo proprio attraverso la carta stampa e le emittenti radio-televisive di riallacciare la tifoseria e con la città un rapporto di affetto reciproco al momento inesistente.

Poi, si parli a tecnico e giocatori ricordando loro che la Pro ha in ogni caso il «dovere» di «non mollare» sino alla fine della stagione per rispetto al pubblico e al nome che porta. Visto che il torneo è quasi del tutto compromesso, almeno lo si sfrutti in prolezione futura.

Infine la società faccia tesoro di questa seconda lezione impartita dal campionato, visto che la prima, quella dell'anno scorso, è stata malauguratamente ignorata la . Da questa esperienza si possono trarre utili insegnamenti, primo fra quello di «capire» il torneo di interregionale, quasi ignorato in sede di campagna acquisti. Non sempre per trovare giocatori con determinate caratteristiche rivolgersi a club di categoria superiore. Sovente sono sull'uscio di casa.

Roberto Eynard

ACUSTICA BIELLESE

CENTRO APPLICAZIONE
PROTESI ACUSTICHE PERSONALIZZATE

Augura

Buone Feste

Via Galliari 6, - BIELLA - Tel. 26.046

PELLICCERIE MAUCCI - COSSATO

Massima valutazione per la tua vecchia pelliccia prenotandone una nuova nei modelli 1991/92

FINO A NATALE TUTTE

tel. Maucci via Mazzini 21 - COSSATO

I granata grazie alla vittoria di Mathi sono saliti al terzo posto

Borgo, dieci e lode

Il decimo risultato utile consecutivo non illude però l'allenatore Arrondini: «Per il momento viviamo alla giornata. Allo Châtillon penseremo, se è il caso, più avanti»

Nel disegno di De-Coll' Borgato riceve il lancio di Romei e firma il raddoppio; a destra Madaschi visto da Leale

BORGOSESIA. I tifosi granata sognano: la seconda vittoria esterna dopo quella di Gravellona sul difficile campo del Mathi, ha catapultato il Borgo al terzo posto della graduatoria, a un solo punto del Trecate e a quattro dallo Châtillon.

Insomma la marcia dei piccoli passi continua a dare i suoi frutti e adesso i supporters del club del presidenete Mario Maiolo iniziano davvero a fare un pensierino alla vetta.

A Mathi, in effetti, si è visto il miglior Borgo, concreto ed efficace, inesorabile nello sfruttare le carenze dei torinesi, impenetrabile in difesa.

Logica la gioia a fine gara di «Baffo» Arrondini, il tecnico dei granata: «Abbiamo disputato forse il miglior incontro della stagione e la prestazione della squadra è stata totale in ogni reparto. La nostra arma è la solidità complessiva e se riusciamo a passare in vantaggio rimontarci diventa difficile per tutti».

«Se adesso sogniamo l'aggancio con lo Châtillon? Non scherziamo - continua l'allenatore -. Rimaniamo con i piedi a terra. Loro dispongono di un organico superiore al nostro e non a caso costituiscono la squadra che più di tutti mi ha impressionato. Noi invece viviamo alla giornata e il nostro primo obiattivo rimane la disputa di un buon torneo. Certo un pizzico di rammarico lo abbiamo: siamo stati tra le poche squadre ad affrontare la "vera" Biellese pagando il derby con un punto mentre in un paio di altre circostanze la vittoria ci è sfuggita di un soffio. Via, al tirar delle somme potremmo essere a due lunghezze dalla capolista».

Ma in un caso o nell'altro la situazione non cambierebbe anche perché la parola d'ordine in casa del Borgo non va oltre al «togliersi tante soddisfazioni».

Insomma la progressiva avanzata non illude né la dirigenza né i giocatori ed anche se è salita a dieci la serie di partite utili consecutive già si guardia con molta attenzione all'ennesimo big-match di domenica con il Caltignaga, l'ultimo casalingo prima della conclusione del girone d'andata.

Sostiene il direttore sportivo Paolo Guidetti: «Stiamo andando oltre le più rosee previsioni. Abbiamo allestito la cosidetta squadra di "categoria" e i fatti ci stanno dando ragione. Nel nostro preventivo tra la gara esterna di Mathi e lo scontro con il Caltignaga avevamo messi in preventivo tre punti. Due sono arrivati anche se il abbiamo pagati cari. Infatti i tre giocatori diffidati, Romei, Foti e Madaschi sono stati ammoniti e a meno di un rinvio della "sentenza", per domenica saranno indisponibili. Da un lato comunque è meglio che saltino la sfida con il Caltignaga, visto che si gioca al Comunale».

Inoltre a questo trio di assenze potrebbe aggiungersi Riva, la rivelazione dell'undici di Beffo Arrondini.

In compenso ha ripreso gli allenamenti Maggioni, operato un mese fa al ginocchio e seguito dell'infortunio patito a Omegna. Il centrocampista si sta allenando da due settimane e domenica potrebbe fare il suo ingresso in campo.

Intanto la tifoseria si sta mobilitando: il match con il Caltignaga è sentito e per questo duello, tempo permettendo, si prevede il pubblico delle grandi occasioni. **[r. eyn.]**

Gli azzurri hanno superato in trasferta il Caltignaga

Trino, che colpo

La vittoria consente all'undici di Segbezza di agganciare la Biellese: i bianconeri, allo sbando, demoliti dallo Châtillon

Eccolo, il Trino da trasferta che Seghezza sta pazientemente allestendo dall'inizio del campionato. Dopo una serie di prestazioni più sfortunate che negative, gli azzurri hanno centrato il colpaccio proprio nella più difficile delle occasioni. La «vittima» della furia trinese infatti è stato quel Caltignaga, fino a ieri l'altro secondo in classifica.

Nulla da eccepire sul successo ospite: una difesa pressochè perfetta, tanto che è difficile giudicare sia il non impegnato portiere De Prà sia il libero Varagnolo, mai sottoposto a sollecitazioni terribili da parte degli avanti di casa. Ma a contendersi la palma del migliore in campo sono i due arcigni marcatori Siri e Fenoglietti, che hanno nullificato il movimento dei temuti Pettinari e Fusto.

Il resto lo hanno fatto i contropiedisti: a sinistra Jacovino ha tenuto costantemente gli avversari sul «chi vive», mentre in avanti Libero ha indovinato la partita dell'anno, percorrendo chilometri su chilometri (è stato costretto a uscire a quattro minuti dalla fine per crampi) e realizzando la rete decisiva. Ora il non impossibile impegno in casa con il Gravellona attende il Trino: è l'occasione per fare un altro passo lontano dalla zona calda della graduatoria.

Prosegue senza sosta invece il calvario della Biellese, che è riuscita a far somigliare al Real Madrid il pur ottimo Châtillon. Solo il portiere Redaelli, uno degli ultimi superstiti dello squadrone delle prime giornate, ha evitato ai bianconeri una sconfitta epica. Nel novero del 4-1 si devono infatti aggiungere due pali e un volo da campione dell'ex estremo difensore dal Seregno su un rigore di Vasciminno. Nessuna colpa ai giovani, che hanno anzi il grandissimo merito di tenere in piedi il campionato con grande volontà, nonostante quasi fisiologicamente si debbano esporre a una figuraccia per settimana. I problemi sono altri e oltre a quelli societari, si sta avvicinando quello non meno grave della retrocessione, uno spettro sempre più incombente dietro le spalle dei lanieri. Sembra essersi allungata intanto la lista degli «aventiniani»: a Maggiarin, Trubbi, Capobianco e Vigna pare si sia aggiunto anche lo stopper Chiodini, anche se le fonti ufficiali della società parlano di infortunio. **[g. ca.]**

CALTIGNAGA		0	TRINO		1
FERRARA	6		DE PRA'	6	
FUSETTO	6,5		FENOGLIETTI	7	
MOINI	7		JACOVINO	7	
ZANARDI	5,5		FANTE	6,5	
MAGNAGHI	6,5		SIRI	7	
BELLOMO	6		VARAGNOLO	6	
MASSETTI	6,5		OSENGA	7	
(71' AGOSTI)	s.v.		TORRETTA	6	
PETTINARI	6,5		(80' FORTE)	s.v.	
FUSTO	6,5		PICCOLOTTI	6,5	
PORTONE	5,5		COPPO	6,5	
PALAZZO	7		LIBERO	7	
			(74' BIOLZI)	s.v.	
All.: MELLA	6		All.: SEGHEZZA	s.s	

Arbitro: VASCO di Torino, 6

Reti: 84' Libero.
Ammoniti: Fusetto, Varagnolo, Pettinari, Coppo e Osenga. **Spettatori:** paganti 250 circa. **Condizioni atmosferiche:** terreno gelato, gara disturbata dalla nebbia.

COSSATESE SOLA DIETRO IL DOMO

A due turni dalla fine del girone d'andata il Domo è sempre più solo al vertice della classifica. Anche domenica i biancoverdi di mister Guelpa hanno dimostrato la loro superiorità, andando a cogliere l'intera posta in casa del Lumellogno di Rossi, una delle compagine più accreditate alla promozione.

L'unica a tenere il passo della capolista, seppure a tre lunghezze di ritardo, è la Cossatese di Razzano che, nel catino del Fila, ha avuto la meglio su un Varallo lontano dalla forma migliore: i lanieri sono andati a segno per ben quattro volte con gol di Pivano, Brancaleon e una doppietta di Leo.

Il Saluggia di Ponsetto si è visto invece sbarrare la strada della coriacea Villata che ha costretto i neri ad un pari a reti bianche: i biancorossi di mister Pela non sono riusciti ad approfittare della superiorità numerica, grazie all'espulsione del saluggese Littarru, rischiando, in alcune occasioni, di subire la sconfitta.

Anche i biellesi del La Cervo hanno dovuto accontentarsi di un pari (1-1) nel derby laniero contro la Chiavazzese. I ragazzi di Silvano Lobia lamentano ora un ritardo di 5 punti nei confronti del Domo. Il risultato più eclatante della tredicesima giunge da Cigliano dove, i locali di Aimaro hanno sconfitto per 5-1 i malcapitati biellesi dell'Occhieppese, sempre più soli in fondo alla classifica. Le reti della vittoria vercellese portano la firma di Rossini, Ceresa, e una tripletta di Tosin mentre per gli ospiti è andato a bersaglio Bullio. Vittorioso ma insoddifatto si è dichiarato Sattin, mister del Santhià, dopo il match contro il Valsessera che ha consegnato ai vercellesi due punti importantissimi: troppi gli errori sotto porta degli avanti granata.

La Pro Roasio di Pizzorno è finalmente riuscita ad ottenere la prima vittoria interna della stagione contro la Quaronese, grazie ai gol di Saracino, Peraldi e Motto, su rigore. Pure il Borgovercelli di Peter Adami è tornato ad assaporare il gusto della vittoria. I blu hanno superato nel derby vercellese il Livorno di Pasteris, disputando una gara avvincente e ricca di occasioni da rete.

I gol del «riscatto» borgovercellese sono stati messi a segno da Bettini e da Breddo. Nel girone E, la Caresanese di mister Caramaschi ha ottenuto dopo alcune sconfitte, un punto importante, contro la Moranese; i granata hanno messo in mostra un gioco brillante e ricco di spunti interessanti. I monferrini dopo essere passati in vantaggio con un gol dell'ex Lucenta sono stati raggiunti sul pari, allo scadere del primo tempo, dall'ottimo Piccini.

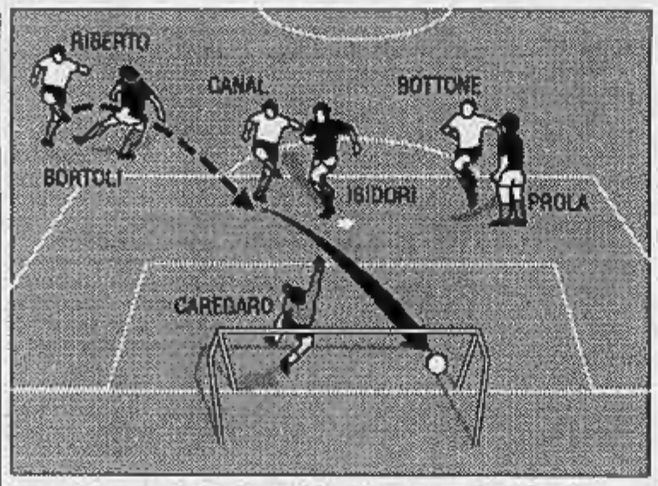
Andrea Lessona

PROMOZIONE

E' riuscita alla squadra di Brando l'impresa di fermare sul pari il Grignasco

Vigliano ringrazia il Verrone

Ora i giallorossi, vittoriosi sul Sarre, hanno portato a cinque punti il loro vantaggio. Continua la scalata alla vetta del Viverone. La nebbia ferma il Gattinara, tonificante pari tra Dufour e Val Mos



La rete del provvisorio 1-1, firmata dal roccioso stopper Gianni Canal

Le vittorie del Vigliano non fanno più scalpore: per oggi la squadra del giorno è il Verrone, che è riuscito nella non agevole impresa di arginare il Grignasco. I gialloblù hanno assalito i padroni di casa durante tutta la partita, non accusando affatto il gol dello svantaggio in avvio (rigore parato da Valli e consolidato in rete da Morello), pareggiando prima con Crespan e rischiando nella ripresa in un paio di circostanze di centrare una vittoria clamorosa. Per il Verrone questo risultato è una sorta di certificato di maturità: per l'undici di Antonio Brando l'occasione per allungare viene dal recupero con il Galliate, previsto per giovedì sera alle 20,30.

Il mezzo passo falso del Grignasco lancia ulteriormente il Vigliano: i giallorossi hanno archiviato anche la pratica-Sarre e ora hanno portato a cinque i punti di vantaggio sui valsesiani, un distacco che infonde sicurezza. I verdi valdostani hanno messo paura a Brovarone e compagni solo nel primo tempo: in svantaggio per un rigore per lo meno dubbio, in soli due minuti allo scadere della prima frazione prima Canal e poi Bottone hanno ribaltato il punteggio. Solo la nebbia nella ripresa ha rallentato il Vigliano, facendo temere la sospensione della gara. Ma un rigore di Bottone, concesso con estrema benevolenza dall'arbitro, resosi protagonista anche di tre sconcertanti espulsioni ai danni degli ospiti, e il vento che ha spazzato via la bianca coltre hanno rimesso le cose a posto. Da segnalare l'autorevole esordio del «baby» Omar Fiori nel ruolo di terzino e quello di Carlo Tiru a centrocampo: il sardo-biellese è entrato al posto di Vezzoli, infortunatosi, pare seriamente, alla caviglia.

E ora il Grignasco deve guardarsi pure alle spalle, dove incombe il sorprendente Viverone. I verdi di Tarchetti hanno vinto lo spareggio per il terzo posto contro la Castellettese, alla seconda sconfitta stagionale (prima di De Paola e compagni solo il Vigliano era riuscito a scardinare la retroguardia ticinese). Il match è stato equilibrato: i padroni di casa hanno avuto però il grande merito di sfruttare al meglio le occasioni capitate dalle parti di Paracchini. Il solito De Paola e Cariola hanno firmato le reti del successo. Peccato che il turno di riposo, previsto per domenica prossima, costringa il Viverone ad interrompere l'insegumento.

Come previsto, si è conclusa in pareggio la gara tra Dufour e Val Mos, due squadre che avevano assoluto bisogno di tornare a far punti dopo lunghe settimane di digiuno. Ma il risultato di 0-0 non deve ingannare: il pubblico ha avuto modo di divertirsi. Merito dei neroverdi di casa, che una volta di più hanno dimostrato di non potersi definire in crisi. Gli avanti di Marangon hanno perforato spesso e volentieri la «barriera» predisposta da Balossini, ma si sono trovati davanti un impenetrabile Banfo, portiere in vena di prodezze. Da segnalare l'esordio nella Dufour del giovanissimo Foglia, classe '75: una buona prestazione la sua.

Nulla da fare invece tra Sunese e Gattinara, un'altra delle sfide più attese della giornata. Tra le due litiganti, ha vinto la nebbia, terzo incomodo di turno: la gara è stata sospesa al 50' quando i «dupi» di casa conducevano per 3-2.

Nell'altro girone, ennesima prova sconcertante della Crescentinese, uscita sconfitta sul terreno amico dal Lucento con il punteggio di 1-0. Con questa sconfitta i granata di Terrone abbandonano definitivamente ogni velleità di alta classifica; il loro distacco dalla vetta è salito a sei punti.

Giampiero Carneddu

HOCKEY

I gialloverdi con una gagliarda prova hanno cancellato la sconfitta di Salerno

L'Amatori si rifà sotto

Contro i Pattinatori tripletta di Raed e un gol di Francazio per il rilancio della formazione di Severgnini. I vercellesi sono tornati al secondo posto

Come da pronostico l'Amatori non ha dovuto faticare più di tanto per superare la formazione dei Pattinatori Viareggini, con un 4-0 nettissimo. La vittoria è stata costruita nel primo tempo, quando la formazione bicciolama ha segnato tre reti (due Raed e una Francazio) e gestito ottimamente nel secondo, con la ciliegina di un'altra rete di Raed, e senza affanni di sorta. Troppa la differenza tecnica tra le due squadre; vivacissimo l'Amatori, desideroso di dimostrare che la sconfitta patita otto giorni prima a Salerno era dovuta a un pessimo arbitraggio non certo favorevole ai gialloverdi.

I Pattinatori Viareggini che viaggiano al di sotto della metà classifica, hanno cercato in qualche modo di contrastare la grande superiorità dei vercellesi come invenzione di gioco, come forza propulsiva, ma il loro gioco lento e inconcludente, non ha brillato nel contropiede, sempre bloccato dai difensori locali. Qualche puntata, qualche tiro parato da un ottimo Provera.

Mancava nella formazione vercellese, Moreta, squalificato. La società non se l'è sentita di pagare la salatissima penale per farlo rientrare. Arione e Belbruno, alternativamente, l'hanno sostituito egregiamente. Raed o Francazio, come sempre, sono state due spine nel fianco della difesa ospite.

L'Amatori è ora al secondo posto della graduatoria, solitario. Raed, il suo funambolico attaccante, è più che mai il primo della graduatoria marcatori con 33 reti. Il secondo, Soncini, è a quota 19: un abisso.

L'Amatori sabato prossimo giocherà a Prato. Non dovrebbe essere un incontro difficile, anche se i toscani sono decisamente più forti dei Pattinatori Viareggini. **[f. l.]**

Francazio in azione

La tua casa in riviera: una vacanza oggi, la tranquillità domani.

Complesso Residenziale «PINI E MARE 2»
Via della Concordia - Cerialе (SV)
— Bilocali e trilocali
— 700 metri dal mare
— Vista mare
— Giardino in proprietà
— Box privato
— Riscaldamento autonomo
— Possibilità di mutuo - IVA 4%
— Consegna a partire dalla primavera '92

FRESIA COSTRUZIONI S.R.L.
Via Aurelia, 45 - Tel. (0182) 991444 - Fax (0182) 991322 - 17023 CERIALE (SV)

Ad Alessandria fa tappa Piacere Raiuno: una settimana di collegamenti

In tv i volti del Piemonte

Dal Teatro Comunale gli incontri con le realtà della provincia. Tra gli ospiti Dino Crocco, Giorgio Faletti, Giovanna Borsalino. Oggi l'intervento degli agricoltori

Danila Bonito intervista Giovanna Usuelli Borsalino, portavoce della prestigiosa industria di cappelli

IL pubblico alessandrino, notoriamente compassato e poco incline alle manifestazioni di entusiasmo, ieri ha rotto con gli schemi: durante la prima puntata di Piacere Raiuno, in diretta dal Teatro Comunale (i collegamenti proseguiranno ogni giorno, dalle 12, fino a venerdì), si è infatti mostrato particolarmente brioso sotto gli occhi di tutto il Piemonte e del resto del Paese.

Non sono mancati gli striscioni inneggianti in particolare a Tate e Gige, le ragazze che aiutano Sabani e Cutugno nei giochi con il pubblico. Quello più significativo era però riferito a Simona Tagli, per la quale un gruppo di giovani ha invaso nell'intervallo le quinte, pur di ottenere un autografo.

Non sono mancati gli applausi per Dino Crocco, che parteciperà alla trasmissione per tutta la settimana. Gli organizzatori dello spettacolo hanno definito Crocco un «mattatore del palcoscenico». Massimiliano Morello, che ieri ha compiuto 14 anni, ha allietato le giovanissime del cast con imitazioni, poco prima di entrare in scena. Anche il mago Alan (Ivano Zanin) è stato protagonista in giochi con palloncini colorati.

I suonatori di «ravas» (sono zucche vuote) di Fubine sono stati i primi fra gli ospiti locali scelti per partecipare allo spettacolo. Il gruppo ha catturato il sorriso di gran parte degli spettatori. Molto apprezzata la partecipazione di Giovanna Usuelli Borsalino, esponente della nota famiglia che fondò il cappellificio alessandrino.

Gli alessandrini si sono però scatenati con l'arrivo del comico Giorgio Faletti, che ha ricordato gli anni della gioventù, quando da Asti veniva in cerca di conquiste femminili. «La carriera di un giovane playboy - ha detto il cabarettista - non è sempre costellata di successi».

Il calore del pubblico ha sorpreso anche Danila Bonito: «Avevano descritto gli alessandrini come persone piuttosto chiuse, ma la realtà è diversa e non solo in teatro. Ho parlato con alcuni abitanti della città e si sono dimostrati molto disponibili».

Al termine della puntata, lo staff di Piacere Raiuno ha raggiunto il centro per far acquisti. Durante l'intervento di Giovanna Usuelli molti sono rimasti colpiti dai cappelli presentati ed hanno chiesto informazioni su dove trovarli.

Oggi nuovo collegamento dal Comunale. Prenderanno parte allo spettacolo Marisa Laurito e Gianni Rivera. La trasmissione seguirà anche i fatti locali: ad esempio la manifestazione di protesta degli agricoltori. Sul palco salirà anche Carlo Bogino, del circo Tribertis, da anni attendato a Viguzzolo.

Cristina Rossi

VIDEO, A BIELLA UNA RASSEGNA DI GIOVANI REGISTI

Videoclips, film d'arte e animazione: in una sola serata il Biella cineclub annuncia la proiezione di sette opere che rappresentano la produzione audiovisiva di un anno di autori esordienti o giovani registi. «Chi li ha visti?» è lo slogan che accompagna la rassegna in programma domani sera, alle 21, nella sala d'essai Verdi di Candelo, nelle vicinanze di Biella.

Tra gli autori anche Danilo Ramirez, che l'anno scorso presentò un altro video al Festival cinema giovani di Torino e Dario Casetti, che proporrà alcuni spezzoni di un noir storico sul modello de «Il nome della rosa».

Il primo film proiettato, «La struttura nascosta» di Marco Zerbola, racconta progressivamente la realizzazione di una pala d'altare nella cripta di una chiesa: una sovrapposizione di immagini che nasce dallo stesso autore, poiché Zerbola è anche il pittore a cui è stato affidato il lavoro nella basilica.

E' un lavoro collettivo invece «Latte divelte», un videoclip nato dalla canzone dell'omonimo gruppo rock biellese. Flora Bocchio, Mauro Zola, Monica Faggion, Massimo Borean ed Ezio Calliano hanno raccontato la storia di un incontro e una separazione evitando tuttavia la messinscena in set artificiali, ma affidandosi invece alla ruvidità di scorci notturni.

«Il rumore nel tempo» di Flavio Ferrari e Giorgio Pezzana è invece una pellicola in sedici millimetri che nasce da una prosa poetica sulla memoria. «E' una rivisitazione di luoghi e figure attraverso la filigrana del tempo - dice Pezzana, l'autore del testo - in cui ogni elemento del film, le musiche di Massimo Tempia, come le immagini e la voce fuoricampo hanno un ruolo essenziale». «L'attesa», un breve video di 9 minuti, è l'esperienza conclusiva di un ciclo di lezioni sul cinema degli studenti (terza A) delle medie di Tollegno tenute da Danilo Ramirez che, domani sera, presenterà anche un secondo filmato. Si tratta di un video intitolato «La vecchia conceria», imperniato su un lavoro coreografico di Susanna Zavattaro e realizzato dalle ballerine del gruppo Teatro Nuovo di Biella.

Sul «Canone in D.» di Pachelbell (lo stesso usato come commento sonoro per «Gente Comune») si collocano i movimenti della danza che, il montaggio, ricostruisce seguendo il ritmo del concerto. E' l'episodio di un film d'animazione invece «La crava», realizzato con l'insegnante Annachiara Sarteur dagli studenti delle medie Nino Costa del rione Chiavazza sul motivo di una canzone popolare.

[m. co.]

LE SERATE IN PIEMONTE

BIELLA
La serata di Amnesty

Si chiama «Artisti biellesi» la rassegna in programma stasera per «Amnesty International», al teatro Sociale. Si esibiscono alle 21 il gruppo vocale «Armonia», «Delta Danza» del Teatro Nuovo, il gruppo «teenagers» degli allievi del teatro «Patatrac», l'orchestra d'archi dell'Istituto Musicale «Perosi» e la sezione di ginnastica della Società «Pietro Micca».

ASIGLIANO
Suonano gli Antani

Al «Prisma» di via Aldo Moro, nel paese della Bassa vercellese, giovedì si esibisce il gruppo «Antani». Rock e standard. S'inizia alle 22,30.

BRUSNENGO
L'orchestra di Santamaria

Giovedì alle 21,30 alla discoteca «Il Faro» suona l'orchestra di Camillo Santamaria. Venerdì, party «Disco-in, il meglio degli anni Settanta-Ottanta».

BIELLA
La stagione del Perosi

Domani, concerto di chiusura della stagione «Lorenzo Perosi». Ospite l'orchestra «Rossini» del teatro Regio di Torino che suona alle 21 al Sociale.

RECETTO
Palco Aperto

E' ancora «Palco Aperto» a caratterizzare la serata della birreria «Casa sul Fiume». Saranno gli stessi clienti a salire sul palco e ad esibirsi con gli strumenti messi a disposizione dal locale. Ospiti della nottata, Benedetto Greco ed i «Maledetti Turchi».

NOVARA
Film in lingua originale

Prosegue la rassegna di film in lingua originale al cinema «Sacro Cuore» di viale Roma. Stasera sarà proiettato «The sheltering sky» (Il tè nel deserto) di Bernardo Bertolucci. Due gli spettacoli: alle 19,45 e 22,15.

MERGOZZO
Swing protagonista

Saranno «Zizi ed Io» protagonisti della serata in musica al «Café Chantant Babilonia» (via Santamarta 1). Dalle 22,30, musica swing.

NOVARA
Revival

E' ancora «Café '70» a vivacizzare la serata della discoteca «Diva» di piazza Martiri. Nottata fuori dagli schemi, con musica esclusivamente revival.

Alessandra Perinotti si è già affermata in grandi orchestre

Strumento insolito per una brava solista: Alessandra Perinotti

Malie da trombone jazz

«E' stata una scelta istintiva», dice l'artista, che ha 23 anni ed abita a Cigliano (Vercelli). Le esibizioni nella Big Band di Gianni Basso

QUALE motivo può avere spinto una ragazza a scegliere uno strumento musicale così inconsueto, il trombone?

Alessandra Perinotti si passa una mano sui capelli castani, soffici e corti, che le scendono a punta sulla fronte, allarga i grandi occhi chiari e sorride: «E' stata una scelta casuale e istintiva. Ero ancora una bambina. Mio padre voleva a tutti i costi che mi dedicassi al pianoforte, ma a me proprio non piaceva. Ogni giorno era un litigio. Mi disse allora di scendere in cantina dove c'erano gli strumenti che lui aveva suonato prima di diventare maestro di banda».

Alessandra si ferma un attimo, poi continua: «Io scesi, sapevo di avere il pallino della musica anche se non avevo ancora trovato la mia strada. Ero imbarazzata: alla fine vidi un trombone e fu subito passione. Decisi che quello era il mio strumento. Tolsi la polvere dall'ottone e tornai di sopra con entusiasmo».

Alessandra, soprannominata Alex, oggi, a 23 anni (abita a Cigliano in provincia di Vercelli) è l'unica donna piemontese a suonare il trombone jazz in grandi orchestre, a frequentare da quelle della Rai. E' brava anche come solista.

Dice di lei Gianni Basso, da oltre quarant'anni portabandiera del jazz italiano: «Come ho sentito le improvvisazioni di Alessandra l'ho subito voluta nella mia Big Band. E sono certo di avere fatto un ottimo acquisto perché ha già tutte le malizie di una consumata professionista pur conservando la freschezza inventiva e la creatività armonica di chi ha superato da poco i vent'anni. Nel nostro gruppo costituisce ormai un punto fermo. Io mi sento di prevedere per lei una splendida carriera».

Alessandra Perninotti ha iniziato la sua attività musicale suonando il trombone nella banda di Cigliano diretta dal padre Renzo. Sempre a Cigliano si è accostata al jazz entrando nelle file della Big Band, un'orchestra swing, creata dal padre, un personaggio singolare nell'ambito musicale piemontese.

Mentre proseguiva gli studi al Conservatorio statale «Giuseppe Verdi» di Torino (si è diplomata nel 1990), ha potuto accostarsi, a partire dal 1985, ad alcuni maestri del jazz, anche degli Stati Uniti, grazie all'ingresso nella «At Jazz band» di Gianni Basso.

Per due anni ha frequentato i corsi di Siena Jazz sotto la guida del trombonista Giancarlo Schiaffini. Con lui ha contribuito alla formazione di un quartetto composto da quattro trombonisti italiane, che ha debuttato nell'aula magna dell'Università statale di Milano nel 1989, per la rassegna «Jazz e donne».

I suoi grandi modelli sono Frank Rosolino e Jai Jai Johnson, di cui si sentono gli influssi. Ma si schermisce, evitando il discorso. «Prendo ispirazione quando improvviso i motivi americani - confida - anche da brani della tradizione popolare piemontese. Uno di questi è la "tamlana", un motivo suonato e tramandato a memoria dai miei vecchi... Ci sento molto jazz».

Corrado Testa

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 16; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**La rumba** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 16 e 20,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**La domenica specialmente** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,30; film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mani di Bob** Col. Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Adrenaline** Col. Non viet. Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venezia 8	Riposo
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La villa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il Trovatore** Ore 20,30. Bigl. 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Intorno al Trovatore** Ore 13 Video Opera «Sessanta minuti di spettacolo».
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Bruna** Oggi ore 20,45. Teatro Stabile di Bolzano.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 6	
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Prosunta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	Si prenota per il concerto di Gilbert Bécaud di venerdì 13.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La setta degli immortali**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **L'ultimo indizio**, telefilm

Telecupole
18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **TG 4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica
23,45 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **I due orfanelli**, film
23,30 **Videonotizie**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Monty Nash**, telefilm
22 — **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **Pochi dollari per Djang**, film
22,10 **M.A.E.H.**, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, quiz
1,30 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
18,05 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, telemomanzo

Erreuno Tv
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **T.T.T.**, Test, temi, testimonianze
21,25 **Remington steel**, telefilm
22,20 **Tg sera**
22,40 **Martedì sport**

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Maria**, telenovela
21,40 **Telefilm**
22,10 **Speciale spettacolo**
22,30 **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19 — **Il romanticismo**, documentario
19,30 **Shogun**, cartoni
20,18 **Asti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
21,50 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Quando la cucina dà spettacolo**
21 — **Gli amici di Nick Kazard**, film
23 — **Calcio Antisport internews**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **I tarocchi raccontano**, diretta
20,30 **Anna Selena**, film

E 21 Network
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Il mondo di notte**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rousters**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 **L'amante proibita**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Cabarettissima**, spettacolo

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Cigliano, successo del concerto per Santa Cecilia

Una band alla Pupi Avati

Il complesso del maestro Perinotti si è esibito nel salone della Società Filarmonica. Al pianoforte classico un medico chirurgo

La banda di Cigliano durante il concerto di sabato sera

CIGLIANO. L'uomo che ha portato tra le nebbie della pianura vercellese i motivi di New Orleans, Benny Goodman, Count Basie e Duke Ellington è un idraulico di sessanta anni, da quarantacinque impegnato nel mondo della musica con la passione tipica dell'autodidatta.

Renzo Perinotti è di Cigliano e a Cigliano ha creato una big band che prende il nome dal paese che dato vita a una banda musicale.

Sembra un personaggio uscito da un film di Pupi Avati. E anche per i brani eseguiti (quasi tutti della «Swing Era»), si respirava proprio un'atmosfera alla Pupi Avati l'altra sera a Cigliano dove, in occasione della festa di Santa Cecilia, la banda del maestro Perinotti si è esibita nel salone della Società Filarmonica di fronte a un pubblico numeroso e attento a dimostrazione del calore umano che questo singolare musicista ha saputo creare intorno a sé e ai suoi gruppi strumentali.

Per il concerto, che prevedeva anche l'esibizione degli allievi più promettenti (anche di quelli che si stanno cimentando con la musica classica) la banda di Cigliano si è data la struttura di una vera orchestra con tanto di pianoforte e di batteria.

Altro elemento fondamentale della banda (è arrangiatore e pianista) è il figlio del maestro Perinotti, Roberto, medico chirurgo al reparto «B» dell'ospedale di Biella. La famiglia Perinotti è rappresentata da un'altra figlia del maestro, Alessandra, che suona il trombone.

Il repertorio dell'altra sera ha entusiasmato il pubblico. Gli ottoni ben collaudati e sostenuti da una grintosa sezione ritmica hanno scatenato il pubblico assiepato anche in piedi in un locale forse troppo piccolo per ospitare un concerto così coinvolgente, dalle musiche trascinanti.

A tratti la banda interrompeva l'esibizione per dare spazio agli allievi (molti di loro studiano in Conservatorio), che hanno intrattenuto il pubblico con brani di musica classica, sempre accompagnati al piano dal dottor Roberto Perinotti.

Tra i giovani segnaliamo Gabriella Regis e Giuliano Ferraris, che con i loro clarinetti hanno intrattenuto il pubblico con brani classici.

Il maestro Perinotti ha iniziato la sua attività negli Anni Cinquanta. Ha suonato la fisarmonica, il trombone, il piano. Poi con grande coraggio ha fondato una big band che riscuote sempre maggior successo. Ha anche compiuto di recente una tournée in America e a Friburgo.

Tra gli appuntamenti fissi alcuni concerti all'anno al casinò di Saint-Vincent.

Corrado Testa

LA NOTTE E' ROCK AD ASIGLIANO

Entusiasmo alle stelle al «Prisma» per la «Notte Rock La Stampa»

ASIGLIANO. Ogni sabato, i ragazzi del «Prisma» continuano ad animare la «Notte giovane rock - La Stampa».

Con sempre maggior interesse di pubblico vengono accolti i gruppi emergenti che si presentano alla ribalta per partecipare al festival delle band. Un polo musicale d'attrazione che si estende a macchia d'olio proprio per la possibilità che offre: ascoltare nuove sonorità in prima battuta, discutere stili e preparazioni dei giovani musicisti, passare il tempo libero durante le sere del fine settimana sorseggiando un originale concerto, insieme al classico boccale di birra «stout» o «ale».

Mister Holmes, il proprietario, accenna alla sua clientela di «aficionados» di musica dal vivo e dice: «Ho difficoltà a conoscerli tutti, questi ragazzi, proprio perché arrivano sempre da più lontano. Continuo a coinvolgerli con musica e iniziative a carattere benefico: ho messo sul bancone un contenitore dove si può imbussolare qualche spicciolo, che useremo per affrontare problemi sociali e di assistenza. Spesso lancio anche messaggi dal microfono che diventano slogan: ragazzi, per favore bevete magari una birra in meno, ma mettete qualche mille lire in più nel box del banco».

Sabato scorso erano di scena i «China Blue» divisi in un repertorio metà jazz e metà rock. Fusion insomma. Deliziosa Michela Sanzone studentessa del magistrale vercellese, alle tastiere, con una voce e un modo di porgere le canzoni che hanno ricordato Loretta Lynn. Con lei Vittorio Gallione alla chitarra, Paolo Botta al basso, Daniele Manachino alla batteria. E sabato si prosegue con gli «Stars of the border».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.016
Ingresso solo con tessera
La casa del sorriso
di M. Ferreri con I. Thulin, D. Ruspoli (Italia '90) — Libera e vitale, Adelina sfida la regole della casa di riposo in cui vive diventando la compagna di un anziano musicista. Orso d'oro a Berlino. N. V. 1h 39' **Commedia drammatica**

Viotti
Inf. orari tel. 215.016
Or.: 19,30 spett. cont.
Lire 9000/8000
Doc Hollywood
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**

GATTINARA

Italia
Inf. orari (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
L. 8000/7000
Film vietato

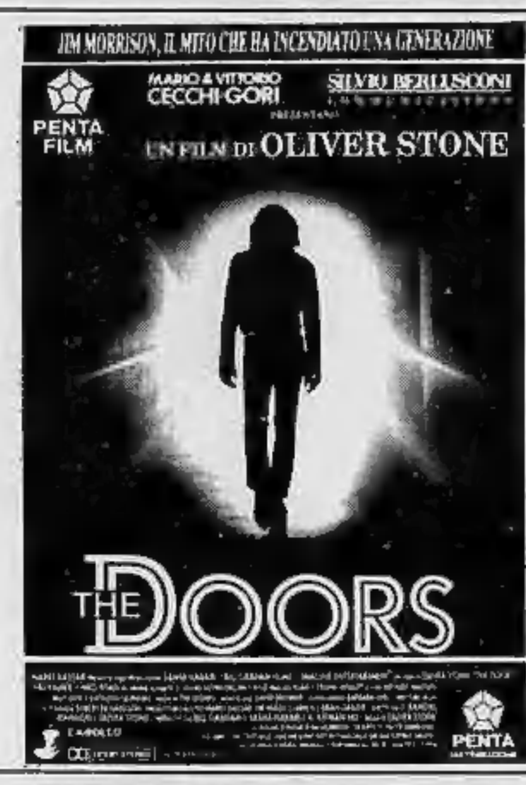
BIELLA

Apollo
Inf. orari (015) 23.765
Or.: 15 ultimo 18
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/8000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donglovanni gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 48' **Commedia**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/8000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
L. 10.000
Orario: #1
Spettacolo musicale a cura di Amnesty International



I MARTEDI' AL CINEMA

a cura di B. Pisoni

ROSENCRANTZ

Il nostro voto: 7

Logica contro retorica, domande e risposte, scambi di ruoli e parole in libertà, uno spettacolo nello spettacolo, finzione e realtà che si incastrano come scatole cinesi in un susseguirsi di immagini.

Questi gli ingredienti di un dramma nato per il teatro ma trasportato sullo schermo, con grande mestiere. Tom Stoppard ha abilmente diretto l'inscindibile duo in una sorta di narrazione «letteraria» e tipicamente shakespeariana ma non per questo priva di accorgimenti cinematografici: dalle inquadrature riprese dall'interno di una tinozza colma di acqua agli aeroplanini che sfrecciano durante l'incontro tra Amleto e la bella Ofelia, dagli «esterni» nel bosco in compagnia di beffardi commedianti che non conoscono vera morte ma solo trucchi del mestiere all'esecuzione finale degli ignari malcapitati.

Rumori, suoni e parole come l'incessante ticchettio di un orologio e gag linguistiche da fare invidia ai nostri più arguti enigmisti. Voto: 7.

IL FILM DI STASERA

La casa del sorriso

Ingrid Thulin e Dado Ruspoli: protagonisti di una tenera e paradossale storia d'amore che sboccia tra le grigie mura di un istituto per anziani e sui colorati materassini di un furgone trasformato in anguria. Marco Ferreri ci riprova ed il grottesco mondo di Cattolica conquista l'Orso d'Oro all'ultimo Festival di Berlino.

«La casa del sorriso», girato quasi interamente sulla costa adriatica, fa il verso alle cliniche prestigiose di oggi, fatte su misura per ospitare (o rinchiudere) gli anziani (a detta dai parenti) ma che di vecchio hanno solo i ricordi e qualche abito logoro.

Adelina, ex Miss Sorriso ed una carica vitale che le proviene dal cuore nonostante i suoi settant'anni compiuti, si infatua di Andrea, suo coetaneo e provetto suonatore di «chitarra araba a tre corde».

Da quel momento tutta la vicenda ruoterà attorno al passionale ed inconsueto amore che unisce i due protagonisti in un crescendo di situazioni a metà tra il comico ed il surreale.

IL REGISTA

Grande provocatore

Profeta del paradosso e provocatore per vocazione, Marco Ferreri ama «gretolare» di fronte alla macchina da presa i conformismi della società moderna: i suoi film più chiacchierati? Dalla recente opera presentata a Cannes «La carne» ai conosciutissimi «Il futuro è donna» con la Muti, «I love you» e «Oh come sono buoni i bianchi».

I QUIZ DE LA STAMPA

Tre libri in palio

Ancora quiz e premi «rilegati» ai bravissimi esperti dei «Martedì». Stasera sono in palio tre libri, tutti editi da «La Stampa»: «Cinema chissà (I film degli Anni Ottanta)» di Stefano Reggiani, «Lunario veneziano» di Paolo Barbaro e «Le mezze verità» di Gianni Vattimo.

Andranno a chi arriverà per primo ai film da individuare con i nostri «identikit» progressivi.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di G. Barberis

GATTINARA

Festa per l'Avis

Per venerdì le sezioni Avis di Gattinara, Coggiola, Borgosesia, Quarona, Grignasco, Romagnano, Ghemme e Trivero organizzeranno un party a cui potranno partecipare soci Avis e simpatizzanti. Il raduno è alle 21 alla discoteca «La Pipa» di Romagnano Sesia.

VERCELLI

Le iniziative di Simposio

Fino a domenica prosegue la collettiva di pittura e scultura, organizzata al salone sociale dell'Associazione lavoratori, in via Francesco Borgogna 38. A partire da domenica 15 dicembre sino a martedì 17, invece, l'Auditorium di Santa Chiara, in corso Libertà 30 ospiterà la mostra di ceramiche «Terra, Fuoco, Colore», con i seguenti orari: festivi dalle 10,30 alle 12,30 e alle 16,30 alle 19,30. Feriali dalle 17,30 alle 19,30.

SALUGGIA

Artigianato nel mercatino

Fino al 26 di dicembre resterà aperta al Centro Appiani, la mostra mercato di prodotti artigianali e manufatti che sono stati realizzati da anziani e volontari che hanno collaborato alla realizzazione. In vendita oggetti di legno, confetture e marmellate non industriali, soprammobili e altro artigianato. Questi gli orari feriali: dalle 15 alle 19, festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

VERCELLI

Il lavoro e la fantasia

Durante il fine settimana all'oratorio di Sant'Agnese verrà allestita la mostra «Lavori di fantasia».

MONCRIVELLO

La sfida a briscola

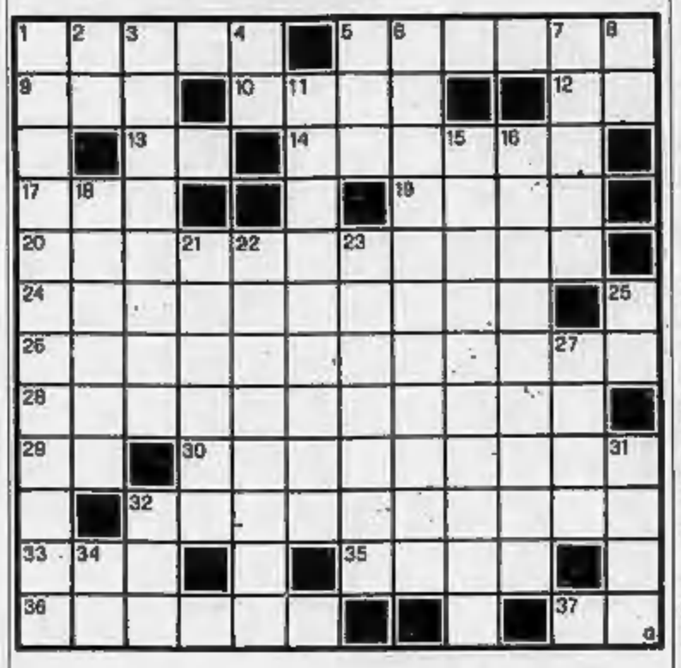
L'appuntamento con il gioco delle carte è per giovedì 26 dicembre nel salone comunale. Si svolgerà infatti la tradizionale «briscola di Santo Stefano». Possono partecipare tutti i pensionati, dalle 14.

VARALLO

Show di minerali

In frazione Roccapietra di Varallo è stata allestita una mostra mineralogica aperta al pubblico e alle scuole. I migliori «campioni» fanno parte delle collezioni di Piero Ilesa e Rita Colà. L'appuntamento è nei locali della Cooperativa Ricreativa, in via fratelli Varalli. Apertura dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 22. Informazioni allo 0163.51.404.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. La si lancia... col guanto. 5. Un incoraggiamento a procedere. 9. Preposizione semplice. 10. E' bravissimo nel fare i conti. 12. Iniziali di Nixon. 13. Il partito di Forlani (sigla). 14. Macchina tessile. 17. Misure di superficie. 19. Aggettivo indefinito. 20. Un condimento del cuoco (2 parole). 24. Un fiore... malinconico. 26. E' sinonimo di indennizzo. 28. Processo di aggiustamento. 29. Leggera bevanda. 30. Governo dispotico. 32. Un regime post-rivoluzionario francese. 33. Riconosciuto colpevole. 35. Carnivori africani. 36. Distrugge chi ne abusa. 37. Nord-Ovest.

VERTICALI. 1. Il lieve restringimento in vita della camicia. 2. Un po' di... fortuna. 3. Incerta, titubante. 4. Avanguardia Operaia. 5. Dea greca dell'ingiustizia. 6. Rapidamente, in fretta. 7. La città di Priamo. 8. Iniziali del Nievo. 11. Distruggere... con la critica. 15. Il fratello di Menelao. 16. Stordire, rimbambire. 18. Bagnate di rugiada. 21. Precisi, puntuali. 22. Il primo a subirlo fu S. Stefano. 23. Tenuti in gran considerazione. 25. Nasce dal Monviso. 27. La città di Frà Jacopone. 31. Il mitico dio dei venti. 32. Una sigla enologica. 34. In... fondo al tunnel.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

S	P	A	R	O		L	E	A	L	T	A	
Y	A	L	E		C	A		M	A		V	
O	L	I		C	O	M	P	A	R	E		
P	O		T	E	M	P	O	R	A	L	E	
	S	C	A	R	P	A	T	E		L	U	
A		I	N	V	A	D	E	N	T	I		
M	A	R	G	I	N	A	R	E		S	S	
B		R	E	C	A	R	E		I	S	T	
O	N	O	R	A	T	I		O	R	I	O	
	E	S	I	L	I	O		M	O		R	
A	V	I		E	C		F	A	S	T	I	
A	E				O	M	O	N	I	M	E	

La nostra cultura dell'auto è piena di attenzioni.

Primera è stata costruita per circondarti di cure ed attenzioni: i sedili ti avvolgono per metterti a tuo agio, il volante è docile e preciso, i comandi sono tutti vicini e pronti ad obbedirti, il cambio è morbido, il silenzio è sovrano. Ma non solo: vogliamo che tu ci senta sempre al tuo fianco. Allora, con il programma "One to One", se non telefoni tu lo facciamo noi, per verificare subito la tua completa soddisfazione.

L'UOMO, L'AUTO, L'AMBIENTE:
COMINCIAMO UN RAPPORTO TUTTO NUOVO.

Come vuoi la tua auto? Deve essere bella, certo, e anche silenziosa, comoda, grintosa e molto, molto sicura. Ma tutto questo oggi non basta più. Tu vuoi che la tua auto sia piena di attenzioni anche nei confronti dell'ambiente in cui vivi; e allora, dato che l'aria che respiri ha un valore inestimabile, Nissan Primera è catalizzata senza sovrapprezzo. Progettando quest'auto, poi, avevamo in mente anche un altro semplice principio: tecnologia al servizio di chi guida. Proprio per questo abbiamo dato alla Primera una linea morbida e armoniosa, con un CX di 0.29 che riduce la resistenza aerodinamica e i consumi; motori bialbero a 16 valvole dell'ultima generazione Nissan; sospensioni Multi-Link, esclusive, per una guida più sicura e confortevole: insomma, tutto. E di serie, per darti un'auto preziosa, un'auto da vivere e scoprire giorno dopo giorno.

Nissan Primera, 4 porte, 5 porte, Station Wagon. Motori bialbero 16 valvole, sospensioni anteriori Multi-Link. Da 95 a 150 cv
Ora la Primera è disponibile anche in versione 4×4.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina km. 15,740 - 00060 Capena (Roma) - Tel. 06/908081.
RETE DI VENDITA NAZIONALE: 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti Assistenza garantiscono una capillare presenza e una immediata copertura in tutta Italia.
QUALITA' NISSAN: garanzia di 3 anni o 100.000 km su tutto il veicolo; 3 anni sulla verniciatura; 6 anni contro la corrosione perforante; traino fino al più vicino Centro Assistenza Nissan; auto in sostituzione per 3 giorni. Naturalmente tutto di serie.
PROGRAMMA SPECIALE NISSAN RICAMBI: grazie al vastissimo Centro Distribuzione di Roma completamente automatizzato, tutti i ricambi della gamma Nissan sono disponibili presso i Concessionari Ufficiali.
ASSISTENZA 24 ORE NISSAN: Numero Verde 1678-63003.
PAN EUROPE SERVICE: 3900 Concessionari Ufficiali e Punti Assistenza Nissan assicurano a chi viaggia in Europa le stesse garanzie di Nissan Italia.

Nissan Primera. Un nuovo modo di vivere.

LIFE TOGETHER
NISSAN NISSAN